FRILIVER

LA STAMPA

SABATO 21 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 227. L. 1.500 (*) / € 0,77. L. 2.500 (**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER

Via il comandante della caserma, ma il magistrato smentisce il «nonnismo»

Rimosso il generale dei parà

E a Torre del Lago aggressione a festa gay

MASCHI MA PER AMORE

Massimo Gramellini

SEMPRE più machi e sempre meno maschi. Succede spesso, alle civiltà in declino, di esaurirsi riproducendo la caricatura di se stesse. Che la civiltà del maschio fosse in declino lo sapevamo da un pezzo, ma certi fatti - certe facce - di questi giorni ci aiutano a ricordarlo. Prendete il generale dei parà morto a Pisa. Prima di essere rimosso, ha rivendicato con orgoglio che nella sua caserma si forgiano «soldati, non seminaristi» (e l'Osservatore Romano giustamente si è incavolato). Poi è partito in quarta contro gli «effeminati». Già, perché nella logica dei rambo di pastafrolla la mascolinità si esprime nel saltare da un aereo col paracadute, lanciare urla belluine o resistere in silenzio a qualche sordida prova di «nonnismo». Chi possiede una personalità un po' meno elementare è un effeminato, un diverso, meglio ancora un «frocio», come gridavano i militanti di An che a Torre del Lago se la sono presa con gli ospiti in gran parte eterosessuali di una festa gay. La confusione è evidente: molti uomini in crisi di identità pensano che la M di Maschio stia per Muscoli. Invece significa Maturità: e cioè autocontrollo, rispetto degli altri, capacità di scelte responsabili che sappiano sfidare la logica da pecoroni del proprio gruppo di appartenenza. E' questo il tipo di uomo che le donne vorrebbero accanto e che non trovano più. Ma nell'autocompiacimento dei «nuovi machi» c'è anche dell'altro. C'è il bisogno di emozioni estreme per dare un senso a una vita che non conosce più la passione. Lo stesso bisogno - sostituire i sentimenti con l'adrenalina - che porta molti di loro a praticare sport sempre più assurdi e a guardare film sempre più cupi, pieni di sesso senza amore e di sangue senza motivo. A giorni comincia una delle stagioni cinematografiche più assurdamente violente della storia: persino «Star Wars» ha perso la poesia e l'ironia dei precedenti episodi. Un appello a tutti gli «effeminati»: lasciate pure che al cinema ci vadano i «machi». Voi restate a casa, a fare l'amore.

FORZE ARMATE

ANGIONI: BISOGNA CAMBIARE LA MENTALITA'

«Il nonnismo c'è sempre stato, ma il fenomeno è degenerato: nel '49 alla scuola militare anch'io ho dovuto subirlo in modo pesante Oggi però non ha più significato» Parla l'eroe del Libano, oggi commissario straordinario del governo in Albania

SERVIZIO A PAGINA 3

INTOLLERANZA

LE REAZIONI ALL'ASSALTO IN VERSILIA

Franco Grillini, presidente dell'Arcigay scrive a D'Alema: «Minacciate le libertà civili Dà fastidio la nostra visibilità» I dirigenti di An: «Non siamo bigotti: a Torino avevamo dirigenti omosessuali Forse siamo stati provocati»

Tiberga e Trombetta CON UN INTERVENTO DI Angelo Pezzana A PAGINA 2

PISA. Il caso del parà Emanuele Scieri è virtualmente chiuso: la Procura di Pisa ha imboccato la strada del tragico gioco solitario. Dopo tre giorni di indagini, il pm Giuliano Giambortolomei ha diramato ieri un comunicato: «Non sono emersi elementi per ritenere il coinvolgimento di altre persone». Amaro il commento di Corrado Scieri, padre della vittima: «Stanno ammazzando mio figlio una seconda volta». Anche se la procura tende a escludere il nonnismo dalla scena di questa tragedia, il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, è ugualmente intervenuto sui vertici della caserma sospendendo dalle funzioni il generale Calogero Cirneco e il suo vice, colonnello Pier Angelo Corradi. Nessun provvedimento ha interessato invece il comandante della Folgore, generale Enrico Celentano, autore dell'ormai famoso «Zibaldone», una raccolta eterogenea di carte varie, vignette volgari, esaltazione della forza, prosa razzista e fascista.

Nel Lucchese si sono nel frattempo dimessi i sei consiglieri di minoranza della circoscrizione di Torre del Lago (che è frazione del Comune di Viareggio) dopo l'aggressione a calci, pugni e sputi compiuta l'altra sera da un gruppo di estremisti di destra contro alcuni artisti che dovevano rappresentare uno spettacolo gay. Il consiglio circoscrizionale è stato così dichiarato decaduto. Le dimissioni, secondo quanto scrivono i consiglieri di Forza Italia, An e Ppi, si riferiscono «non solo a quanto successo la sera precedente», in occasione della festa gay, ma ad una intera serie di interventi che l'amministrazione comunale non avrebbe compiuto. Molti dei consiglieri circoscrizionali dimissionari erano comunque presenti durante la violenta contestazione alla «kermesse» dell'Arcigay. Lo show, che non ha avuto conclusione, è stato interrotto da una trentina di persone, tra cui alcuni consiglieri comunali e circoscrizionali di An. Trecento spettatori, compresi bambini, famiglie e alcuni omosessuali, si sono trovati in mezzo a un crescendo di provocazioni, insulti, calci, sputi e pugni mentre il cordone di polizia - 200 agenti - non è riuscito a fermare l'aggressione.

ALLE PAGINE 2 E 3

UNIVERSITA'

I super-corsi del Duemila

Teatro, arte, pubblicità: da Bolzano a Catania, le università si contendono gli iscritti e ovunque fioriscono nuovi corsi di laurea e di diploma. Così, alla Bocconi di Milano ora si potrà studiare Economia per la cultura; la Cattolica, invece, lancia Scienze della comunicazione (tra gli indirizzi, quello giornalistico); a Bolzano spunta Economia frutticola; Catania vara il corso di Istruzione e formazione tecnica superiore. Quasi ovunque è stato istituito il numero chiuso e per accedere ai «super-corsi» bisogna essere preparati (i test di ammissione si svolgeranno di qui a poche settimane). Ma quali criteri devono essere seguiti nella scelta della facoltà? Ecco i consigli di Jack Lang, Ersilio Tonini, Sergio D'Antoni, Dario Fo, Mario Deaglio, Maurizio Costanzo e Fernanda Pivano. A PAGINA 8

La stima è delle Nazioni Unite: il sisma che ha colpito la Turchia è una delle maggiori catastrofi del secolo

Sotto le macerie un'ecatombe, 40 mila vittime

Viaggio nel Palaghiaccio trasformato in una casa della morte

ISTANBUL. Potrebbero essere 40 mila le vittime del terremoto che ha sconvolto la Turchia: la valutazione è di un funzionario dell'Onu a Ginevra e si basa sul fatto che, oltre ai 9 mila morti accertati ufficialmente, vi sono 35 mila dispersi soltanto a Izmit e Golcuk, senza contare Bursa, Adapazari, Yalova e Degirmendere, un centro balneare sommerso da un'ondata di maremoto che ha spazzato via centinaia di edifici.

Secondo il premier Bulent Ecevit, il sisma è «la più grave tragedia della nostra storia». Anche perché i danni all'economia (oltre 70 mila miliardi di lire) sono concentrati tutti in quella che era la zona più ricca e industrializzata del Paese, e che dava quasi il 40 per cento del pil turco. Intanto l'incendio alla raffineria di Izmit è stato domato e le squadre di soccorso hanno estratto dalle macerie 5 persone vive, tra cui una bimba di 9 mesi.

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

I TERREMOTI DI IERI NEL MONDO

Ogni giorno nel mondo si verificano decine di terremoti. Il disegno mostra quelli avvenuti solo nella giornata di ieri.

MAGNITUDO: 6.7 | da 5 a 5.1 | da 4.7 a 4.9

Fonte: National Heartquake Information Center del Colorado (Usa)

REPORTAGE

L'ARENA DIVENTA OBITORIO

Il caldo scioglie la pista coperta dai morti di Izmit

Brunella Giovara A PAGINA 5

SOLIDARIETA'

LE RACCOLTE DI AIUTI

Ecco i numeri dei conti correnti postali di alcune delle organizzazioni che raccolgono fondi. Nel bollettino bisogna indicare la causale «Terremoto in Turchia». Croce Rossa Italiana: c/c n. 300004. Caritas italiana: c/c n. 347013. Medici Senza Frontiere: c/c n. 87486007.

SEPOLTI VIVI

SOPRAVVIVERE SOTTO LE MACERIE

Anche con poca aria e senz'acqua c'è chi resiste per settimane

Marina Verna A PAGINA 4

ttL

OGGI CON LA STAMPA

Borges a un secolo dalla nascita
Il football secondo Rushdie
Viaggio al centro di Berlino
Raspelli, Petrini e gli ultimi cibi d'estate
Il nostro Simenon

CULTURA

LA CAVALCATA DEL SECOLO

1961, a Mosca Kruscev sfratta i giornalisti: da un giorno all'altro dovettero lasciare le stanze dell'Hotel Ucraina Serviva ai delegati del XXII congresso del Pcus

Enzo Bettiza A PAGINA 19

BENI DI BATASIOLO

Gavi Granèe '98

Fraz. Annunziata, 87
LA MORRA (CN)
Tel. 0173.50130/50131
Fax 0173.509258

DOPO LA FRATTURA, MEGLIO DI IRVINE AL MUGELLO

Schumi: il robot ha un cuore

Vittorio Sabadin

ZOPPICANTE ma di ottimo umore, Michael Schumacher è tornato ieri in pista al Mugello, 40 giorni dopo la frattura alla tibia e al perone. In pochi giri, ha fatto registrare con la sua gamba ancora dolorante tempi migliori di quelli ottenuti sulla stessa pista da Irvine e Salo, rimettendo ogni cosa e ogni persona al suo posto.

Chiunque abbia subito una frattura, anche meno grave di quella del pilota tedesco, sa bene quanto sia difficile recuperare fiducia e funzionalità in così poco tempo: ogni passo causa dolore e timore, figurarsi tornare a guidare a trecento all'ora dopo un incidente e premere a fondo il pedale del freno di una Ferrari di Formula 1.

Schumacher era considerato fino alla gara di Silverstone un uomo-robot, impeccabile, freddo, perfetto e spesso fortunato. Un tipo di campione sportivo che piace ai tifosi finché vince, ma che è facile abbandonare e criticare quando le cose vanno storte. Molte simpatie si erano dunque spostate nelle ultime settimane verso Eddie Irvine, il cui carattere guascone, donnaiolo e mediterraneo, è perfetto per l'immagine del campione ideale: quella di un uomo «normale», che passa magari qualche sera in discoteca, ma la domenica vince.

Schumacher ieri ha riacquistato un po' di normalità, dimostrando che dietro a quell'aspetto sempre uguale da inossidabile robot della Formula 1 c'è anche una umana capacità di soffrire per tornare il più in fretta possibile al proprio posto. Ieri erano in programma per lui cinque giri, ne ha fatti più di 60. In una breve dichiarazione ha detto che tutto va bene e che spera di rientrare prima di Monza. Ma fra le righe si leggeva un'altra cosa: i balletti di accuse e polemiche d'agosto sono finiti, il gatto è ritornato.

Chiavegato A PAG. 25

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
CAP MARTIN
FRONTE MARE, PISCINA, TENNIS
ULTIMI APPARTAMENTI 168.000.000
CAP D'AIL
VISTA MARE DA SOGNO
SPLENDIDI APPARTAMENTI IN VILLA
BEAULIEU CAP FERRAT
IN VILLA DELL'OTTOCENTO
RARE PRESTIGIOSE RESIDENZE
NIZZA
LE GRAND LARGE - LUSSUOSO TRILOCALE
CANNES-MANDELIEU
APPARTAMENTI SUL PORTO DA 56.000.000
800-274.274
CHIAMATA GRATUITA
TEL. 0184 44 90 72 (20 LINEE)

INTERVISTA

BOSSI: «CIAMPI? ANCHE LUI CI TRADIRA'»

«Forse non ricorrerà ai carabinieri però garantirà il nazionalismo E' lì per quello» «Altro che riforme il Nord si prepari alla battaglia»

Fabio Poletti A PAGINA 7

90821
9 771122 176003

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA», SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA». (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: [illegible]

Aggressione in mezzo alla folla a Torre del Lago, tra i dimostranti alcuni consiglieri di An

Insulti e minacce, interrotto lo show gay

E sul treno Lecce-Bolzano stupro di gruppo su un travestito

Chiara Carenini
TORRE DEL LAGO

Uno show di gay interrotto. Un travestito stuprato da un «branco». Doppio episodio di violenza a Torre del Lago, vicino a Lucca, e sull'espresso Lecce-Bolzano.

Lo spettacolo di cabaret organizzato l'altra sera dall'Arcigay a Torre del Lago, vicino a Lucca, non è mai finito. E' stato boicottato da una trentina di persone, tra cui alcuni consiglieri comunali e circoscrizionali di An. Trecento spettatori, compresi bambini, famiglie e alcuni omosessuali, si sono trovati in mezzo a un crescendo di provocazioni, contestazioni e pugni, mentre il cordone di polizia - 200 agenti - non è riuscito a fermare l'aggressione. Il questore e il capitano dei carabinieri hanno dovuto fare da scudo all'assessore alla Cultura del comune di Viareggio, Cristina Boncompagni, colpevole, secondo i dimostranti, di avere sponsorizzato lo show.

E' stato invece alla stazione di Bologna che un travestito, M.S., è riuscito a scendere dal treno e a denunciare il gruppo di violentatori - cinque o sei, oppure otto o nove, secondo altre testimonianze - che l'aveva aggredito in uno scompartimento di seconda classe davanti ad altri passeggeri, tra i quali alcuni turisti olandesi, che sono rimasti totalmente indifferenti. La Polfer ha fermato due giovani, Michele P., 22 anni, e Nicola D., 19, entrambi di Barletta e incensurati.

Ma è la vicenda di Torre del Lago che ha provocato reazioni e polemiche violentissime. Giovedì sera lo spettacolo doveva tenersi nella piazza della frazione viareggina, ma le proteste di An, delle liste civiche sorte per l'occasione e di singoli cittadini avevano consigliato di spostare la kermesse sulla rotonda di Torre del Lago. I prodromi di quanto sarebbe successo la sera risalgono alla mattina, quando gli operai del Comune, che avevano appena finito di montare il palco, se lo sono visti smontare da alcuni sconosciuti. Il palco, comunque, è stato rimontato. Poi è arrivata la sera. I primi ad arrivare sono stati i poliziotti e i carabinieri, in tenuta antisommossa. Poi sono arrivati i manifestanti.

Subito è cominciato il coro, guidato dal vicepresidente della circoscrizione uno, Giuliano Pastechi, Ppi, dotato di megafono. Insulti e sputi. Gli organizzatori della kermesse cercano di mantenere i nervi saldi. I carabinieri fanno barriera, ma non possono impedire il passaggio. L'assessore alla Cultura Cristina Boncompagni cerca di difendere le proprie scelte, ma le sue parole sono coperte da urla e fischi. La situazione si mette talmente male che il questore Maurizio Manzo, il vicequestore Annino Gargano, agenti della Digos e il capitano dei carabinieri le fanno da scudo.

Un dimostrante mima oscenità e ripete che non vuole gay a Torre del Lago: «E' una questione di civiltà», dice, rafforzando il concetto con una bestemmia. Un dialogo impossibile. Intanto, silenziosi e sorridenti, gli spettatori della kermesse si siedono sulle seggiole di plastica davanti al palco e quattro ragazzi cominciano a ballare. E' la fine. I manifestanti sbraitano e bestemmiano, insultano, cercano sassi, ma non li trovano, i poliziotti si guardano sbigottiti e qualcuno dice: «Mai sentito niente del genere».

Un vecchietto, seduto sul marciapiede, sentenzia: «E' uno sconcio vedere quelli là...». Quelli là sono quattro ragazzi che si dicono gay e che stanno ballando sul palco. Il clima è ormai rovente. L'assessore chiede alla polizia di non caricare i manifestanti, e alla fine fa sospendere lo spettacolo. «Una faccenda che ricorda tristi episodi di squadrismo fascista», dirà l'assessore la mattina dopo, quando la giunta stigmatizza l'accaduto, ma la guerra dalla piazza di Torre del Lago si sposta nel palazzo della politica e la Giunta traballa.

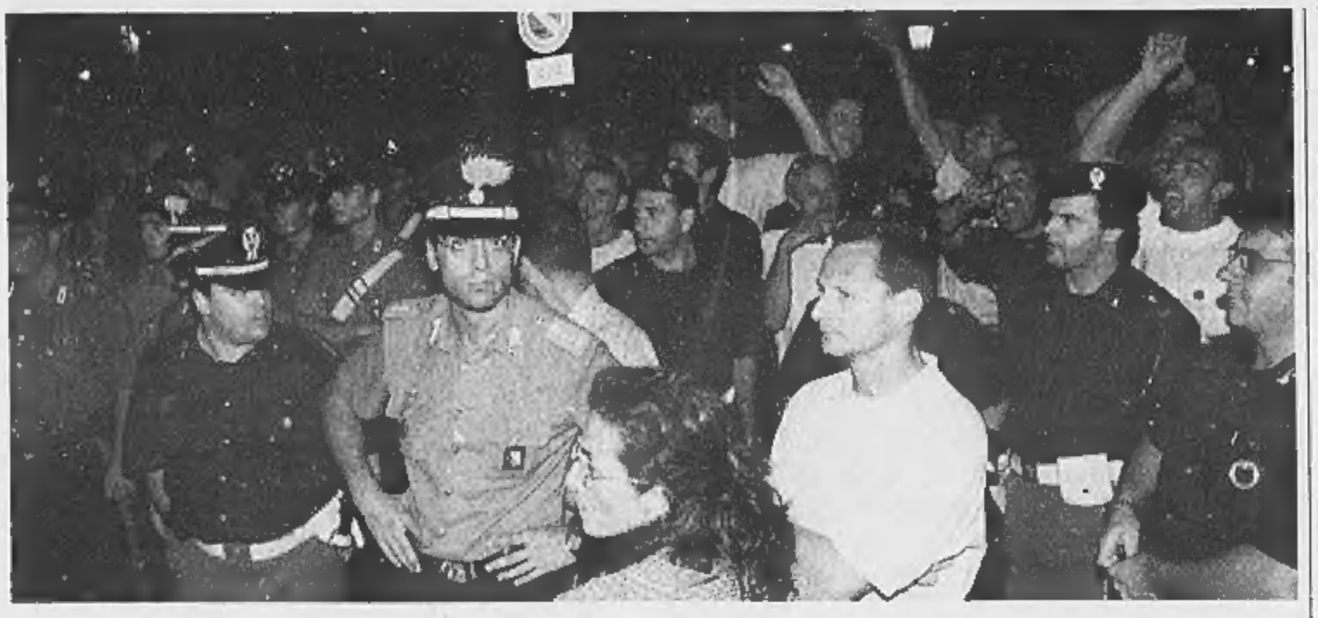
E' tempesta politica si dimettono i rappresentanti di Alleanza nazionale

E' il Ppi che dà il primo scossone al centrosinistra, affermando che non sapeva del patrocinio alla manifestazione dell'Arcigay. E Forza Italia chiede ai popolari di uscire dalla maggioranza. Intanto, decade il consiglio circoscrizionale di Torre del Lago: Ppi, Forza Italia e Alleanza nazionale danno le dimissioni, e a meno di rimpasti si andrà alle elezioni.

Nel pomeriggio di ieri il «chi sta con chi» si scopre durante una riunione convocata dall'Arcigay nella sede dei democratici di sinistra a Viareggio. Ci sono i Ds e Rifondazione, i comunisti di Cossutta e la Camera del Lavoro, l'Arci. Mancano i popolari e Forza Italia. An gongola: è una vittoria. L'amministrazione dice no: la kermesse si farà. Intanto in commissariato si tirano le somme: due fermati per identificazione e una la denuncia. Un signore, nella foga di sottolineare l'antidemocraticità degli omosessuali, ha cercato di malmenare il questore e il dirigente del commissariato. Si è preso una denuncia per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

L'assessore alla Cultura «salvato» dal cordone formato dal questore e dai carabinieri

La vittima è fuggita dal treno alla stazione di Bologna Due giovani sono stati arrestati



La manifestazione di protesta contro i gay a Torre del Lago

LA PROTESTA DELL'ARCIGAY

«Ci colpiscono perché la Versilia ci ama»

Grillini scrive a D'Alema: «Minacciate le libertà civili»

reazioni

Sergio Trombetta

LA Versilia? Ma è sempre stata frequentata dagli omosessuali. La Lecciona è una spiaggia gay storica. Perché solo adesso questa manifestazione di intolleranza, questa reazione fascista? Perché sino a ieri gli omosessuali erano invisibili. Due mondi, quello delle famiglie e degli omosessuali, convivevano senza incrociarsi. Ora i gay hanno dato dignità alla propria condizione. Con "Friendly Versilia" hanno trasformato un ghetto nascosto in un clamoroso successo commerciale. E' questa visibilità che dà fastidio». Franco Grillini, presidente onorario dell'Arcigay, spiega così l'aggressione di giovedì a Torre del Lago. Si dice spaventato «dal comportamento truculo e viscerale tenuto dai manifestanti» e si domanda perché «Berlusconi non interviene a difesa dei diritti civili, visto che i fascisti attaccano la libertà di mercato e impediscono l'esercizio dell'imprenditoria gay».

E in qualità di consulente del ministro per le Pari Opportunità, Laura Balbo, Grillini ha mandato una lettera a D'Alema e ai leader del centrosinistra in cui sostiene che «nel nostro Paese esiste un problema di garanzia delle libertà civili, dei diritti individuali di libertà che per una vasta parte dei cittadini italiani non è assicurata» e chiede che «sia intrapresa un'iniziativa di carattere parlamentare su ciò che è successo a Torre del Lago, che il governo intervenga per garantire in futuro la libertà di associazione e manifestazione».

Due omosessuali a una manifestazione contro la discriminazione

Ma che cosa era questa manifestazione che gli attivisti di An hanno voluto impedire a tutti i costi? «Un normalissimo spettacolo di cabaret che in questo periodo sta girando per tutta la Versilia e sino a ieri non aveva offeso nessuno», spiega Alessio De Giorgi, presidente dell'Arcigay Toscana, uno dei creatori di «Fiendly Versilia». «Il giorno prima, il 18, lo spettacolo è tranquillamente andato in scena a Viareggio. C'erano alcune centinaia di spettatori, famiglie, un pubblico da azione cattolica: non c'è stato nessuno scandalo. Il vero scandalo lo hanno dato i fascisti con gli insulti, le bestemmie e la parolacce».

«Una campagna offensiva - aggiunge Alberto Baliello, udinese e da pochi giorni in Versilia con un gruppo di amici, che giovedì era nella platea del Belvedere - tanto che una madre si è alzata e se ne è andata con la figlia urlando ai fascisti che non voleva che la bimba assistesse a uno spettacolo di intolleranza così vergognoso». L'incidente, comunque, non preoccupa De Giorgi: «I fascisti sono isolati, il clima fra la popolazione e la clientela gay della Versilia resta disteso. E poi la zona gay dove ci sono i bar e le discoteche è lontana dal paese, i due mondi non si danno fastidio».

Gli aggrediti hanno deciso di ricorrere alle vie legali. «Il caso è in mano al nostro avvocato, Ezio Menzione,- è ancora De Giorgi a parlare -: è comunque positivo che nessuno si sia tirato indietro di fronte alla eventualità di sporgere denuncia». De Giorgi insieme a Sergio Lo Giudice, presidente nazionale dell'Arcigay, ha chiesto al ministro degli Interni Jervolino di «intervenire affinché venga fatta chiarezza sull'intervento delle forze dell'ordine che non hanno ritenuto di consentire all'Arcigay la libertà di utilizzare una piazza per parlare alla cittadinanza di Torre del Lago».

E Sergio Lo Giudice aggiunge che «il 7 settembre presso la commissione Affari Costituzionali della Camera riprenderà la discussione del progetto di legge antidiscriminazione. La legge prevede che anche l'orientamento sessuale, oltre alle convinzioni religiose e politiche, non sia motivo di discriminazione nella scuola, nel lavoro e in tutti gli altri campi sociali». I firmatari sono un ds e un popolare. C'era stata la richiesta che la commissione discutesse la legge in sede deliberante e non solo referente, senza andare in aula. C'era stata la richiesta che la commissione discutesse la legge in sede deliberante e non solo referente , senza andare in aula. Ma guarda caso non è stato possibile per l'opposizione di An.

ORRENDO ESAME DI VIRILISMO

Angelo Pezzana

Di fronte quanto è successo a Torre del Lago provo sdegno misto a senso di pena verso quell'Italia che non cambia mai, incapace di capire che cosa vuol dire essere moderni, stare in un mondo in cui ognuno deve avere lo spazio per vivere la propria cultura e le proprie radici, senza che per questo altri debbano sentirsi oltraggiati. Questi poveri mentecatti che si sono sentiti offesi nascondono la propria miseria dietro la bandiera della morale, come fanno tutti i mascalzoni. Evidentemente non devono essere mai andati a teatro, non avere mai visto per esempio gli spettacoli «en travesti» di Paolo Poli, applauditissimi, anche e soprattutto, dal pubblico eterosessuale. Fanno bene i ragazzi di «Friendly Versilia» a denunciare l'aggressione subita: non è più il tempo di rinunciare ai propri diritti, ma conquistarseli facendo valere la ragione contro gli aggressori. Questi sono gli avanzi di un mondo feroce e violento che viene dal passato, alimentato da un rimontante clericalismo sessuofobico e da una politica che ha i suoi rappresentanti ben identificati. Penso alla signora Fini, per esempio, a tutte le sue dichiarazioni omofobiche che possono aver scaldato qualche testa debole.

In America il partito conservatore di George Bush Jr. ha creato al proprio interno una lobby gay nel tentativo di competere con il partito democratico da sempre difensore dei diritti delle minoranze. In Italia quelli che si richiamano alla destra conservatrice, tra le altre «dimenticanze», non hanno ancora nemmeno fatto questo passaggio verso la modernità. Ciò che accomuna tutti nell'omofobia è la pesante eredità clericale che non è mai stata messa in discussione dalle forze politiche e unisce ignoranza a intolleranza. Questa violenza omofobica non è che la riedizione, aggiornata e allargata, del vecchio delitto d'onore, un codice di virilismo per essere ammessi alla tavola macho.

An: abbiamo avuto dirigenti omosessuali

«Non siamo intolleranti, forse siamo stati provocati»

Guido Tiberga
ROMA

«Nel nostro passato ci sono stati dirigenti nazionali dichiaratamente omosessuali. Noi non siamo mai stati intolleranti. Mai, neppure ai tempi del movimento sociale, quando i legami con il passato erano ancora vivi. Figuriamoci adesso...». Alle sette di ieri sera, Adolfo Urso non sa ancora nulla dei fatti di Torre del Lago. Il portavoce di An si dice «stupito», poi non esclude un intervento «ufficiale» nei confronti di quello che definisce «un fatto grave, a meno che, prima, non ci sia stata una qualche provocazione sull'altro fronte».

Gay ai vertici della destra italiana? «Sì, e mi pare la prova migliore che da noi non esistono discriminazioni. I nomi? Si tratta di scelte private, ma voi a Torino li dovreste conoscere...». Eppure l'Arcigay accusa An di strizzare l'occhio all'estremismo di Le Pen. «A questi signori basterebbe ricordare quello che succede a Strasburgo - replica il portavoce -. Noi, a differenza della Bonino, con Le Pen non ci siamo voluti andare». Eppure non si può negare che, nella base di An, si nasconda un'area grigia di intolleranza. «E infatti non lo neghiamo - chiude Urso -. Ma, in percentuale, gli intolleranti di An sono esattamente gli stessi che nel resto della società italiana, sinistra compresa. Né uno in più, né uno in meno».

La gazzarra della Versilia coglie di sorpresa il partito di Fini, in una giornata di impegno a 360 gradi, in cui i colonnelli del partito fanno a gara a esternare su tutto: dalla difesa della Folgore alle firme per i referendum. Ed è chiaro che, della nuova polemica con l'Arcigay gli uomini di An ne avrebbero fatto volentieri a meno. «Non so nulla di questa cosa: oggi mi sono occupato d'altro», taglia corto Francesco Storace, il «colonnello» di Fini che anni fa, dopo una clamorosa rissa alla Camera, accusò il verde Mauro Paisson di avergli lasciato in faccia «i segni delle sue unghie piene di smalto». Altri tempi? A sentire Urso sì, anche se non è poi passato molto dai giorni in cui Gianfranco e Daniela Fini dichiaravano che loro gli omosessuali li avrebbero cacciati tanto dalle scuole quanto dai campi di calcio. «Polemiche strumentali - dice oggi Maurizio Gasparri -. An non è mai stata contro i comportamenti omosessuali privati. Noi contrastiamo l'ostentazione, che è cosa ben diversa. Faremmo lo stesso di fronte a una maestra che si presentasse in classe senza reggiseno, o con una coppia etero che facesse l'amore su una panchina...». E' «ostentazione» anche uno spettacolo teatrale in piazza? «Probabilmente sì - continua Gasparri -. In genere queste manifestazioni di orgoglio omosex sono tutte all'insegna del cattivo gusto. Ma da qui a giustificare chi ha interrotto la manifestazione con la forza, ammesso che le cose siano andate così, ce ne corre. Ci sono altri modi per manifestare il dissenso: manifesti, cartelli, magari una bella denuncia. Ma la violenza no: non si può imporre con la forza le proprie posizioni a chi pretende, con la forza, di sottoporci alle sue esibizioni. Così ci si mette al loro livello: e si finisce per avere torto, pur avendo ragione».

Interrompere le manifestazioni altrui «non è un comportamento da An», aggiunge Ignazio La Russa. «Ma ciò non toglie che la maggior parte del nostro partito sia contraria alle manifestazioni di orgoglio o ancor peggio di proselitismo degli omosessuali. Faremmo lo stesso con le feste di orgoglio maschio o di orgoglio femminino, se esistessero». Imbarazzo per quanto è successo in Toscana? «A me sembra la classica notizia estiva. Tra i venti contestatori c'erano un paio di nostri militanti. Questo basta per dare un significato politico a un piccolo fatto di paese. Chi ci dice che pure tra i gay non ci fosse qualcuno che vota per An?».

Ignazio La Russa

«Salvo per miracolo tra gli sputi»

Uno degli aggrediti: erano venti urlavano e gettavano monetine

TORRE DEL LAGO

«Ho provato una paura maledetta. Temevo che da un momento all'altro si spaccassero i vetri della macchina e ci potessero prendere a pugni. Fra noi e loro c'era il cordone di polizia, ma ciò non impediva che quelli continuassero a bombardare di calci e pugni la macchina, a sputare e gettare monete». Roberto Alberti, giovedì sera si trovava su una delle macchine che dovevano raggiungere il Belvedere per scaricare materiale per lo spettacolo di cabaret.

«Alla fine del viale - spiega Alberti - la strada si stringe a imbuto, saranno al massimo quattro o cinque metri. Proprio lì si era riunita una ventina di ragazzotti che presidiava l'ingresso e voleva impedire l'accesso al Belvedere. Poi è arrivata la polizia, ha fatto cordone, e le gente è affluita nella piazza. Quegli indiavolati urlavano ogni sorta di insulti. C'era il cordone di polizia, va bene, ma era come passare attraverso le forche caudine. Con la macchina, si capisce, si andava a passo d'uomo, e il rumore dei pugni sulla carrozzeria rimbombava in un modo spaventoso. Guardavo quelle facce schiumanti di rabbia e non mi sentivo niente tranquillo».

Uguale l'esperienza di Daniele, responsabile dell'Arcigay di Pisa: «Dovevo portare con la macchina due artisti in piazza. Ho chiesto alla polizia di scortarmi, ma nessuno si è mosso. Così ho avanzato lentamente, cercando di aprirmi un varco, ma i fascisti si sono buttati contro la macchina, hanno rotto il finestrino di destra, si sono sdraiati sul cofano e prendevano a manate il vetro. Sono stati momenti davvero spiacevoli». [ae. tr.]

La procura esclude il nonnismo, ma i dubbi restano e Scognamiglio cambia i vertici della caserma

Destituito il comandante dei paracadutisti

Il giudice chiude il caso di Pisa: disgrazia

PISA

Il caso del parà Emanuele Scieri è virtualmente chiuso: la procura di Pisa ha imboccato infatti la strada del tragico gioco solitario. Dopo tre giorni di indagine, il pm Giuliano Giambartolomei ha diramato un comunicato per chiarire che «non sono emersi elementi per ritenere il coinvolgimento di altre persone». Emanuele - è la ricostruzione che la procura accredita - si sarebbe dunque allontanato dal gruppo di amici con una scusa, muovendosi in piena notte e in una caserma che non conosceva. Si sarebbe avvicinato alla torre, attraversando una zona buia e recintata, e lì avrebbe tentato la scalata con la sola forza delle braccia. «Stanno ammazzando mio figlio una seconda volta», è l'amaro commento del padre, Corrado Scieri.

Anche la Procura tende a escludere il nonnismo dalla scena del delitto, però, il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, è ugualmente intervenuto sui vertici della caserma. Sospensione immediata dalle funzioni. Così il generale Calogero Cirneco e il suo vice, colonnello Pier Angelo Corradi, oggi passeranno le consegne ai nuovi comandanti. «E' chiaro che chi ha delle responsabilità deve rispondere di quello che ha fatto, sia nel bene che nel male», si limita a dire Cirneco. Alla guida della caserma «Gamerra» arriva uno degli ufficiali di punta dell'esercito, il col. Marco Bartolini, che fino a un mese fa comandava il battaglione «Col Moschin» degli incursori. Lo attende un compito severo, visto che in quindici mesi ben due comandanti di questa caserma sono stati sospesi per fatti legati al nonnismo.

Nessun provvedimento ha interessato invece il comandante della brigata Folgore, il generale Enrico Celentano, autore dell'ormai famoso «Zibaldone». Una raccolta eterogenea di carte varie, vignette volgari, umorismo razzista e fascista, esaltazione della forza. «Era una raccolta di documenti seri, altri meno, e qualcuno decisamente volgare», spiega il generale, che sostiene di essere stato «frainteso» e di avere preparato il dossier come «invito alla meditazione» dei suoi ufficiali. Lo stato maggiore dell'Esercito, comunque, prende le distanze: fa sapere che su ordine del capo di stato maggiore già a luglio lo «Zibaldone» era stato ritirato e una copia inviata alla procura militare di Roma.

Ma gli occhi dell'opinione pubblica e del mondo politico restano puntati sull'inchiesta pisana. C'era enorme attesa per il racconto dei commilitoni di Emanuele. Specie per quanto avrebbe detto Stefano Viberti, l'allievo paracadutista che l'ha visto per ultimo. Gli investigatori e anche il pm ritenevano Viberti la chiave per sciogliere il mistero. Se c'era un 'nonno' di mezzo, cioè. Oppure se si trattava di una bravata. Invece niente: Viberti sostiene di aver lasciato da solo Emanuele e di non sapere spiegare i fatti accaduti successivamente. Il suo racconto è stato analizzato anche da uno psicologo, consulente del pm. E pare proprio che sia caduto ogni dubbio: il ragazzo non mente, davvero non sa niente.

E' caduta anche l'ipotesi che Emanuele abbia incontrato una pattuglia di ronda. Magari formata da «nonni» e che lo abbiano condotto loro alla base della torre. Da accertamenti svolti, pare che i militari di guardia fossero pochi e tutti dislocati in altri punti della grande base (144 ettari) che funge da scuola di paracadutismo.

C'era poi una terza pista: che qualcuno avesse sentito urla o lamenti da fuori della caserma. Vicino alla torre, immediatamente dopo il muro di cinta, c'è un palazzo. Ma gli abitanti erano tutti al mare nel week-end di Ferragosto. Nessuno ha sentito niente.

Polemizzano a distanza, intanto, i due medici legali che si stanno occupando del caso. Il professor Bargagna, consulente del pm, accusa il collega di parte civile, Francesco Coco, di aver parlato troppo e troppo presto: «Sono state scritte molte sciocchezze. Ho sentito nel collega troppo spirito di partigianeria». I due medici sono in disaccordo sui tempi dell'agonia. Secondo il professore pisano, i tempi sarebbero stati abbastanza rapidi, vista la gran quantità di sangue che il ragazzo ha perso. Insiste il consulente della famiglia Scieri: «Io resto della mia opinione: se lo avessero soccorso, Emanuele avrebbe potuto salvarsi». Le prime conclusioni a cui è arrivata la procura, però, non piacciono alla famiglia. «Mio figlio avrebbe deciso da solo quella sera di arrampicarsi sulla torretta? E perché mai? Mio figlio era una persona matura e responsabile. Quando aveva tempo, lo impiegava sempre per andare a visitare i monumenti», dice il padre. [fra. gri.]

Un'immagine della caserma «Gamerra», il comandante Calogero Cirneco è stato destituito

Lettera di Ciampi

«Profondo dolore ma anche fiducia»

ROMA. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha inviato ai genitori del militare Emanuele Scieri, morto nella caserma «Gamerra» di Pisa, un messaggio nel quale esprime dolore per la scomparsa del giovane militare, ma anche fiducia nelle indagini.

Ecco il messaggio: «Nella piena fiducia che le inchieste avviate dalla magistratura ordinaria e dalla magistratura militare, nonché l'inchiesta amministrativa già in atto facciano luce completa sulla tragica vicenda nella quale ha perso la vita vostro figlio Emanuele, desidero esprimervi il sentimento del mio profondo dolore di genitore, a voi particolarmente vicino».

LE ULTIME ORE PRIMA DELLA TRAGEDIA

«Impossibile che si sia ucciso»

Il supertestimone: non ha fatto una bravata

intervista

Francesco Grignetti

inviato a PISA

L'ALLIEVO paracadutista Stefano Viberti, classe 1977, quarto anno dell'istituto tecnico industriale di Fossano, catapultato da Alba in una caserma dell'esercito cinque settimane fa, è l'ultima persona che ha visto in vita il povero Emanuele Scieri. Per giorni l'allievo Viberti è stato torchiato da carabinieri, ufficiali, commilitoni, magistrato e psicologo. Non ne può davvero più. Ma è scosso dalla morte dell'amico e accetta di parlare con i giornalisti.

Lei è davvero il supertestimone?

«Ho visto che i giornali mi chiamano così. Ma supertestimone di che? Detta così, sembra che io sia importante. Sono l'ultimo ad avere visto Emanuele, è vero. Ma è una settimana che mi fanno tutti le stesse domande e io do le stesse risposte. Una tortura».

Qualcuno pensa che lei non dica tutta la verità.

«Lo so, non mi credono. Non mi vogliono credere. Me ne sono accorto dalle domande. Ma io davvero non so più di quanto ho detto».

Andiamo con ordine. Cosa accadde la sera di venerdì scorso?

«Eravamo appena arrivati a Pisa. Abbiamo mangiato in caserma e siamo usciti per vedere il centro».

Avete bevuto?

«No. Niente di particolare. Emanuele non era tipo da ubriacarsi. Non beveva particolarmente».

Lui come stava?

«Tranquillo. Me lo ricordo di poche parole, come al solito. Una che parlava quando è giusto».

Per caso l'ha visto prendere pasticche?

«Niente. Forse era più silenzioso del solito. Ma era uno, l'ho detto, che parlava solo quando serviva».

In caserma avevate avuto problemi con i "nonni" o con qualcun altro?

«No. Si parla tanto di nonnismo. Ma io non l'ho visto».

Fate un giro per Pisa, quindi. E poi?

«Siamo rientrati dalla libera uscita intorno alle dieci di sera. Era presto. Io e Emanuele siamo rimasti fuori a fumarci una sigaretta. Abbiamo fatto una passeggiata lungo il viale. Era la prima sera che dormivamo qui. Ci guardavamo attorno».

E siete arrivati alla torre.

«Sì. In fondo al viale c'è la torre. L'avevamo già vista al pomeriggio perché lì c'è il magazzino delle lenzuola. Ci eravamo andati quando abbiamo preparato i letti. Ma di notte mi ricordo solo un gran buio. La torre nemmeno si vedeva».

Tra voi due avete parlato della torre? Magari si ricorda una parola di Emanuele?

«Assolutamente nulla. Abbiamo parlato delle licenze che non ci hanno dato. Ci eravamo rimasti male perché su 70 reclute avevano dato la licenza a 23. Ricordo di avergli detto: "Non importa, poi toccherà a noi, forse anzi è meglio così, ci possiamo ambientare meglio"».

E poi che accadde?

«Lui ha detto: "Mi allontano per fare una telefonata". Allora io sono rientrato».

Aveva il cellulare?

«Sì, aveva il telefonino in mano».

Quando hanno trovato il corpo di Emanuele, il cellulare era nel marsupio.

«Lui l'ha tirato fuori davanti a me. E io sono tornato indietro».

Qualcuno dice che in quel punto non c'è campo e forse Emanuele potrebbe aver provato ad arrampicarsi per far funzionare il telefonino.

«Io non ce l'ho il telefonino e non lo so. Però alcuni della camerata sono andati a fare le prove e dicono che si prende bene la linea anche ai piedi della torre».

Avete fatto le vostre indagini, dunque. Parlate molto di quello che è accaduto?

«Eccome. Ne parliamo ininterrottamente. Io non so spiegarmi cosa è successo. Non credo al suicidio. Non ci crede nemmeno chi lo conosceva meglio. Era una ragazzo tranquillo. Uno giusto».

E nel frattempo avevate visto qualcuno?

«Nessuno. Non ho visto nessuno».

Forse c'era qualche «nonno» in giro per le camerate?

«Nemmeno. Era il weekend di Ferragosto. La caserma era mezza vuota».

Resta il fatto che Emanuele si è arrampicato su quella torre. C'è anche chi pensa che forse voi due avete fatto una bravata e tu ora neghi di essere stato lì con lui.

«Lo so che si sono convinti così. Mi hanno chiesto anche questo. Ma sbagliano. D'altra parte mi chiedono di tutto. Mi hanno chiesto se sono omosessuale. Se era omosessuale Emanuele. Se io mi sono proposto e lui ha rifiutato. Se si è proposto lui e ho rifiutato io. Davvero di tutto mi stanno chiedendo».

Ti impressionano queste domande?

«No, li capisco. Hanno poco tempo e cercano la soluzione. Io sono quello che l'ha visto per ultimo e da me vogliono sapere di più».

Ma tu perché non hai parlato fin dal primo momento?

«Non è vero che non ho parlato. La sera, al contrappello, lo abbiamo detto subito al caporale che Emanuele era rientrato. La mattina dopo, quando s'è visto che non c'era, mi sono fatto avanti io. Ho parlato con il caporalmaggiore e gli ho detto queste cose che sto raccontando ora. Lui però ha pensato che Emanuele fosse uscito dalla caserma con la scusa di telefonare».

E tu perché non sei andato a cercarlo?

«Onestamente devo dire che mi era passato di mente. Eravamo stanchi, frastornati. Quando è passato il contrappello, abbiamo detto che Emanuele era rimasto fuori un attimo. Al limite, pensavo che l'avrebbe visto la ronda. Poi sono andato a dormire».

E non provi un senso di colpa?

«No... Che ne potevo sapere? Ma chi pensava...».

Che cosa accadrà, Stefano?

«Non lo so. Dovevo andare in licenza. Adesso mi diranno se posso partire. Però mi hanno detto che devo stare a disposizione. E' arrivata mia madre da Alba per starmi vicina». [fra. gri.]

«Si parla tanto di aggressioni, ma non ne ho vista nessuna in caserma Emanuele mi ha detto che doveva fare una telefonata e io mi sono allontanato»

In alto il parà morto Emanuele Scieri
Qui a fianco il commilitone Stefano Viberti l'ultimo a vedere vivo il ragazzo siciliano

Angioni: anch'io fui vittima dei « nonni»

«Accadde nel '49, oggi bisogna cambiare mentalità»

Il generale Franco Angioni ha comandato il contingente italiano in Libano, oggi è inviato in Albania

ROMA

«Non si tratta di combattere un fenomeno, ma di cambiare la mentalità». Storia del «nonnismo» raccontata dal generale Franco Angioni, l'eroe del Libano oggi commissario straordinario del governo in Albania.

Generale, l'esercito è di nuovo sotto accusa...

«Il nonnismo c'è stato sempre. E' nato con le compagnie di ventura, con gli eserciti napoleonici. C'è stato sempre un anziano che dominava i nuovi arrivati, ma gli insegnava anche come sopravvivere in quanto l'addestramento era approssimativo. Poi il fenomeno è degenerato. Nel '49 alla scuola militare dell'Annunziatella ho dovuto sopportarlo in maniera pesante. A salvarci è stato il '68. I giovani, le vittime, si sono riscattati, hanno tirato giù dalla cattedra le autorità gratuite».

Ora il fenomeno è diminuito?

«C'è ancora la voglia di nonnismo. C'è sempre il debole, il fuori dal mondo che vuole prevaricare, emergere sugli altri. Ma è la società che lo ripudia, siamo usciti dal Medioevo. Certo le cosiddette prove di coraggio ci sono, ma sono controllate. Del resto se uno vuole fare il maratoneta deve sfidare se stesso e il cronometro ma non occorre fare salti nel vuoto».

Come è possibile che ci siano ancora forme clandestine di violenza?

«A rovinare tutto è il branco. Il gruppo ha il suo peso anche nei licei, nelle comunità, negli spogliatoi e soprattutto quando, insieme, bisogna affrontare la notte del primo lancio».

Quindi la persona si perde nel collettivo?

«Succede solo quando saltano le regole. Nell'esercito c'è la squadra, il plotone e il raggruppamento trasversale formato da giovani della stessa regione e che hanno fatto gli stessi studi. Ma a contare sempre è il leader: non quello nominato per gerarchia ma il capo eletto per cooptazione. E se un ragazzo non riesce a convivere con gli altri non è che può scappare».

Qual è la molla che poi porta agli episodi di nonnismo?

«La rabbia, il voler contestare, la volontà di emergere. Motivazioni anche valide ma non quando si arriva a distruggere i diritti umani. Il confine tra lo sgarbato e l'illecito è labile».

Allora che si dovrebbe fare?

«Le regole non saltano solo se c'è il controllo. Le faccio un esempio: se un gruppo di borgata arriva a Roma e non ci sono parenti che controllano è logico che importuni, anche in malo modo, le turiste».

La responsabilità è dei comandanti?

«Devono essere preparati, svolgono un compito sempre più difficile. Occorre che la severità sia maggiore. Ma di fronte a questi casi sono disarmati, perciò a volte reagiscono in maniera sbagliata».

E' l'esempio del generale Celentano?

«Aspettiamo prima di condannarlo».

Non considera grave lo «zibaldone» inviato dal generale alle caserme, in cui c'è un manuale del nonnismo e accuse ai meridionali?

«Non era sua intenzione istigare alla violenza e alla stupidità. Ha solo riportato che cosa è stato detto senza appropriarsene. Epoi se c'era qualcosa di condannabile, perché non è intervenuta la magistratura militare?».

L'esercito «mediocre» perché composto da gente del Sud?

«E' un fatto provato che l'esercito sia meridionale, non bisogna arrabbiarsi».

Cambierà qualcosa col professionismo?

«Ci sarà sempre un fuciliere o un granatiere che si sentirà un Padreterno». [gio. lam.]

La capacità di resistere sotto le macerie è legata all'età, ai traumi e alla disponibilità di acqua

Il record di sopravvivenza è dei bambini

«Hanno bisogno di poca aria»

Marina Verna

SOTTO le macerie di una casa in riva al Mar di Marmara, con le gambe incastrate tra la carcassa di un'automobile, Alice, 13 anni, ha resistito più di settanta ore prima che una squadra israeliana riuscisse a raggiungerla e portarla in superficie. Una bimba di otto mesi è stata salvata dopo 67 ore, un ragazzino dopo 80. E' il caso o la legge del più forte? «L'organismo infantile è per sua natura particolarmente resistente alla scarsità di ossigeno - dice un medico legale, il professor Sergio Tovo - per una ragione semplice: gliene serve di meno rispetto a un uomo robusto. Il paradosso è infatti che quanto più si è forti, tanto peggio si sopravvive alla scarsità di aria, perché al corpo ne serve tanta».

L'aria è certamente il primo problema, quando si è intrappolati sotto un mucchio di rovine. Ma si può morire di asfissia anche quando intorno ce n'è molta: perché, magari, non si riesce a muovere la cassa toracica, compressa dalle macerie - e allora i sintomi compaiono bruscamente e in breve si perde conoscenza.

Chi muore nelle prime ore, in genere è vittima dei traumi conseguenti al crollo. E l'elenco è lungo. «Si può rimanere schiacciati - spiega il dottor Pierluigi Baima Bollone, direttore dell'Istituto di medicina legale dell'ospedale Gradenigo di Torino - o riportare lesioni traumatiche allo scheletro. Si può morire per una contusione polmonare, per una rottura della milza, per una peritonite, per una emorragia. Si può morire per una lenta asfissia, quando la scarsità progressiva di ossigeno si somma alla crescente produzione di anidride carbonica. Si muore in modo diverso secondo le condizioni ambientali e quelle personali: contano il sesso e l'età, le condizioni di salute e quelle dell'umore, la capacità di ragionare o l'emotività».

E di crepacuore, di angoscia, di panico, si può morire? Su questo punto, tutti i medici sono d'accordo: no. «Crepacuore - dice ancora Baima Bollone - è un termine che va bene per un cardiopatico. Il terrore, di per sé, non uccide nessuno». «C'è chi l'angoscia la sopporta bene e chi invece crolla - dice il professor Tovo -. E' certo comunque che il panico si riflette sul sistema cardiocircolatorio e può portare a gravi disturbi cardiaci». Secondo un medico che ha esperienza di soccorso alpino, il dottor Carlo Vettorato, sono gli individui di mezza età quelli che reagiscono meglio alle privazioni e agli sforzi: «Hanno raggiunto un certo equilibrio psicofisico, hanno imparato ad adattarsi alle circostanze più diverse e quindi sono in grado di resistere nel tempo». Sempre che, ovviamente, non ci siano malattie croniche che non solo indeboliscono l'organismo, ma richiedono anche farmaci che magari non sono più disponibili. E un rianimatore, anche lui con esperienza di soccorso alpino, il dottor Enrico Visetti, aggiunge: «Lo spavento genera reazioni di tipo vagale, che determinano rallentamenti cardiaci. Ma l'arresto cardiaco non è frequente, colpisce in genere chi già soffre di cuore».

Il vero punto critico, anche quando le altre condizioni sono ottimali e permetterebbero di aspettare nel tempo i soccorsi, è la disidratazione: senza bere non si resiste a lungo. Le ottanta ore di sopravvivenza registrate ieri sono già un punto limite. «Essere al buio - dice ancora il dottor Visetti - significa non essere esposti al sole, che accelera la disidratazione. E questo è un piccolo vantaggio. Ma anche così, se non si beve almeno la propria urina, non si resiste a lungo. I bambini, avendo più tessuto adiposo rispetto agli adulti, reggono meglio la sete. E oltretutto sono più sani, non avendo ancora avuto il tempo e le occasioni per ammalarsi.».

Negli annali dei terremoti, si leggono permanenze-record sotto le macerie, anche un mese. Che cosa tiene in piedi un organismo così a lungo? «Se un individuo è sano, ben nutrito e ha una provvista d'acqua cui attingere, può vivere anche per mesi - dice un esperto di nutrizione, il professor Giorgio Calabrese -. Ci sono nell'organismo riserve di zuccheri e grassi che, in mancanza di cibo, forniscono l'energia che serve alla macchina-uomo per funzionare, anche se a più bassi giri». Il corpo consuma i suoi tessuti non in modo caotico e disordinato, ma seconda una progressione che va dalle sostanze più recenti, l'ultimo pasto, alla risorsa estrema, le proteine. «I primi giorni - spiega Calabrese - si bruciano gli zuccheri. Poi si passa ai grassi, che sono una forma più complessa di zuccheri. Infine il corpo attua una conversione delle sue risorse assolutamente inusuale, e riservata ai casi estremi: le proteine - che sono fatte di zuccheri, grassi e azoto - si mettono a produrre energia. Un'energia meno energetica, per così dire, perché un grammo di proteine dà quattro calorie, contro le nove di un grammo di grassi. Ma è la risorsa estrema. Dopo, c'è l'inedia».

QUANTO PUO' SOPRAVVIVERE UN UOMO

Senz'acqua, non si può vivere più di 4 giorni.
Ma se c'è acqua il corpo può resistere anche 60 giorni.
Quando non può più alimentarsi, riesce a sopperire alla mancanza di cibo intaccando le proprie riserve, secondo uno schema preciso.
La sopravvivenza, nel caso di un uomo sepolto vivo sotto le macerie, dipende però da due condizioni fondamentali: l'abbondanza di ossigeno per respirare e l'assenza di traumi

1-2 GIORNI ZUCCHERI RECENTI
L'organismo brucia lo zucchero (glucosio) introdotto con l'ultimo pasto. Il glucosio ha un ruolo essenziale come fonte di energia

2-4 GIORNI DISIDRATAZIONE
Si può resistere senza mangiare ma non senza bere (nei casi estremi, anche la propria urina). Il corpo si disidrata molto rapidamente. La conseguenza è il sangue vischioso (il 55 per cento è liquido), che non riesce più a procedere e fermandosi coagula, provocando la morte dell'individuo

2-6 GIORNI ZUCCHERI DI RISERVA
Si brucia lo zucchero dei muscoli e del fegato, il glicogeno, un materiale di riserva che viene scomposto e rilascia glucosio per le necessità dell'organismo

3-5 SETTIMANE GRASSI
Si bruciano i grassi (lipidi), l'unica vera riserva di energia. Essi si trasformano in zuccheri, cioè «energia pronta» per mantenere in funzione la macchina-uomo

6-10 SETTIMANE PROTEINE
Sono l'estrema risorsa, messa in campo quand'è questione di vita o di morte. Allora abbandonano la loro funzione abituale, quella di costruire l'organismo, e si mettono a produrre energia. Cosa che possono fare in quanto costituite, oltre che da azoto, anche da zuccheri e grassi.

Un gruppo di soccorritori ungheresi, ritratto subito dopo aver estratto dalle macerie una bambina ad Izmit

La costa

Slittata di 2 metri verso la Grecia

ROMA

Cambia, anche se di poco, la geografia della Turchia. Pressate dalla placca euroasiatica, le colline si sono innalzate di circa 50 cm e le coste hanno subito uno spostamento di circa due metri in direzione Sud-Ovest, cioè verso la Grecia.

I dati, spiega Alberto Basili dell'Istituto nazionale di geofisica, si ricavano da una simulazione al computer. «E' l'improvvisa frattura di una faglia, che normalmente si muove quasi impercettibilmente - prosegue Basili - che causa spostamenti di questo ordine. Dalla natura della faglia e dal genere di terremoto dipende poi il tipo di spostamento. In Irpinia vi fu uno spostamento solo verticale dell'ordine del mezzo metro, ma nessuno spostamento orizzontale. La faglia anatolica, invece, è più simile a quella californiana di St. Andreas, in cui i sismi provocano "scorrimenti" orizzontali anche dell'ordine di qualche metro».

«Per appurare l'entità di questi spostamenti della crosta terrestre - sottolinea Massimo Cocco, anch'egli dell'Istituto di geofisica - vi sono quattro metodi principali. Si va da quello classico della misurazione del terreno fatta col teodolite, utilizzata già nel secolo scorso, che è abbastanza affidabile per gli spostamenti verticali ma meno per quelli orizzontali». «Per questo sistema - prosegue Cocco - occorre ovviamente disporre di una serie di misure rilevate prima del sisma. In Italia, l'Istituto geografico militare dispone di questi dati per tutta la penisola. Partendo da essi è stato ad esempio appurato (e poi controllato con altri sistemi più moderni) che il recente sisma in Umbria ha provocato sull'epicentro di Colfiorito un abbassamento del suolo di 27 centimetri ma nessuno spostamento orizzontale». «Altri sistemi più recenti - conclude Cocco - consistono nel paragonare le coordinate di un punto prima e dopo il terremoto, mediante un apparato Gps professionale che ha una accuratezza dell'ordine di pochi centimetri, oppure con l'interferometria laser da satellite (occorre però che sul posto vi sia una delle rare installazioni esistenti al mondo, in Italia c'è a Matera), o infine con l'interferometria radar da satellite, sempre che la zona interessata sia stata precedentemente rilevata e che ne siano stati archiviati i relativi dati». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 19 AGOSTO 1999

Barberis Cristina; **Berardi** Elena; **Bouzidi** Youssef; **Calabrese** Gregorio; **Cerchiara** Lucrezia; **Chalibi** Nadia; **Cottino** Francesca; **Curigilo** Nicolò; **D'Agostino** Alessia; **D'Amico** Gabriele; **Babino** Diniz Beatriz; **Gamberini** Ludovica Virginia; **Georg** Annarijos Barnaba; **Guarino** Chiara; **Lo Giudice** Andrea; **Marchisio** Morgana; **Marchisio** Chiara; **Martorana** Manuel; **Migliasso** Martina; **Parisi** Aurora; **Raimondi** Alessia; **Raitegno** Thomas; **Saidi** Yasmine; **Serafini** Sara; **Stampinato** Giorgia; **Tacconella** Jacopo; **Tulino** Lidia; **Vigentino** Fabio.

MORTI DENUNCIATI IL 19 AGOSTO 1999

Negli ospedali: **Contini** Secondo, anni 74, Cottolengo, nato a Canaro (RO); **Ghibellini** Luigina ved. **Faliellli**, a. 75, Molinette, nata a Decollatura (CZ); **Vinci** Luigi, a. 55, Mauriziano Umberto I, nato a Mazzarino (CL); **Maccagno** Palmira ved. **Tomalle**, a. 85, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Piozzo (CN); **Grasso** Giuseppe, a. 78, Martini, nato a Priocca (CN); **Bergamini** Aristide, a. 40, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Amaleis** Giovanni, a. 68, Molinette, nato a Volpiano (TO); **Gianotti** Dario, a. 73, Maria Vittoria, nato ad Asti; **Sadik** Abdessalam, a. 65, Giovanni Bosco, nato in Marocco; **Bevacqua** Vito, a. 31, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Grasso** Maddalena ved. **Trucco**, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Fossano (CN); **Arlaudo** Barbara ved. **Monti**, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Savigliano (CN); **Padoan** Mario, a. 74, Amedeo di Savoia, nato a Megliadino S. Fidenzio (PD); **Sulta** Lucia ved. **Cauda**, a. 83, Mauriziano Umberto I, nata a Candiolo (TO); **Riva** Maria Maddalena, a. 73, Molinette, nata a Carmagnola (TO); **Nali** Lidia ved. **Moretto**, a. 83, Martini, nata a Porto Tolle (RO); **Verdi** Bruno, a. 82, Molinette, nato a Torino.

Presso residenza: **Viccaro** Matilde ved. **Rolla**, a. 82, corso Dante 129, nata a New York; **Rovere** Caterina in **Cerutti**, a. 84, via Nole 69, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Cravero** Giuseppe, a. 82, Residenza Sanitaria Assistenziale via Spalato 14, nato a Pra ora Genova.

Nati 28 - Morti 20

E' mancato il rag.
Michele Papeti
Funzionario Ist. S. Paolo in quiescenza
Inconsolabili lo piangono la moglie Enrica, il figlio Mario con la moglie Marilena che l'hanno assistito con dedizione e amore, i nipoti Emanuela Michele e Valerio, cognata, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Amosso. Funerali sabato 21 ore 11,45 parrocchia Assunzione Maria Vergine.
— Torino, 20 agosto 1999.

I nipoti Emanuela, Michele e Valerio ricorderanno sempre l'esempio e la grande bontà del caro nonno MICHELE.
— Torino, 20 agosto 1999.

La cognata Anna Maria Talpone, le nipoti Marilena ed Elisabetta con le famiglie partecipano al dolore.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Michele Papeti
funzionario della società in quiescenza.
— Torino, 20 agosto 1999.

Vittorio e Milena partecipano commossi.

E' mancata
Margherita Artuso in Pautassi
Lo annunciano: il marito Piero, i figli Giuseppina con il marito Mario e Dario. Funerali S. Bernardo di Carmagnola, sabato 21 agosto ore 16,30.
— Carmagnola, 20 agosto 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Delpiano ved. Gaydou
di anni 91
L'annunciano i figli Giorgio con Emilia, Ermanno con Alfredo, i nipoti Umberto e Gabriella. Funerali lunedì 23 c.m. ore 10 parrocchia «Lingotto» via Nizza 355.
— Torino, 19 agosto 1999.

E' mancata
Maria Lepori ved. Cravero
Lo annunciano la nipote Marisa con Aldo, parenti e amici tutti. Un ringraziamento alle signore Ionela e Lily. Funerali lunedì 23 ore 11,45 parrocchia S. Francesco di Sales.
— Torino, 19 agosto 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elena De Roberto ved. Stefano
Ne danno il triste annuncio i figli Adriana e Sergio, nuora e genero. Un ringraziamento ai medici dell'ospedale G. Bosco ed al medico curante. Funerali oggi ore 11 parrocchia S. Maria - Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 20 agosto 1999.

Ha raggiunto il suo Alberto
Giacinta Birolo ved. Balestreri
La ricorderanno sempre la sua Adriana con Enrico e gli adorati nipoti Chiara e Luca. Partecipano con dolore sorelle, cognati, nipoti. Funerali lunedì 23 ore 10,30 parrocchia S. Martino Alpignano.
— Alpignano, 20 agosto 1999.

Armando e Stefania ricordano con tanto affetto la cara nonna CINTI.

Salvatore con i figli Giuseppe e Grazia annunciano con immenso dolore la scomparsa della adorata consorte e cara mamma
Giulia Mugnai in Pinna
I funerali avranno luogo sabato 21 agosto 1999 alle ore 14 nella chiesa di San Leonardo a Verbania Pallanza.
— Pallanza, 20 agosto 1999.

I fratelli Duccio e Mariella insieme ai cognati Giuliana, Lucia, Maria Pasqua, Armando, Tino, figli di Nicoletta, Carlo, Piero ed a Clara si associano al dolore di Salvatore e dei suoi figli per l'immatura scomparsa della sua cara adorata moglie
Giulia Mugnai in Pinna
— Briginale, 20 agosto 1999.

Pietro e Pepa Pinni si uniscono al dolore del marito Salvatore, dei figli Giuseppe e Orsola e dei fratelli Mariella e Duccio per la scomparsa di
Giulia Pinna Mugnai
dolce presenza d'amore.
— Palma de Majorca, 20 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Liboria Sillitto
I funerali avranno luogo in Torino presso il Cimitero Sud corso Orbassano oggi alle ore 11.
— Asti, 19 agosto 1999.

E' deceduto
Giulio Mario Francou
A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano la figlia Ornella col marito Gianfranco e l'adorata Cristina, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
— Padova, 21 agosto 1999.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari un grande papà e un grande nonno
Gino Bellucci
Commendatore dell'ordine di San Giorgio di Antiochia; anni 88
Ne danno il triste annuncio il figlio Benedetto, la nuora Marina, il nipote Alberto, il fratello, nipoti e parenti tutti. «Caro nonno non ti dimenticherò mai tuo nipote Alberto». «Papà ora sei in cielo con mamma». Un ringraziamento ai dottori Brachino, Montalenti, Scarzella e Personale tutto dell'ospedale Valdese. Un grazie particolare a Juan e Pier. Il Santo Rosario sabato 21 ore 17,20 parrocchia Maria Vergine delle Grazie (Crocetta). La santa Messa di Trigesima il 24 settembre alle ore 18 parrocchia Crocetta. Funerali lunedì 23 corr. alle ore 11,45 parrocchia Crocetta indi la salma verrà trasportata ad Alassio ove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 1999.

Aldo e Piera affettuosamente vicini al caro Benny.

Il personale ed i collaboratori della Bellucci srl partecipano al grande dolore dell'amministratore cav. Benedetto Bellucci per la scomparsa del padre
arch. Gino Bellucci
— Torino, 20 agosto 1999.

Il 8 agosto è mancata a Padova la dottoressa
Giuseppina Giughese ved. Vergnano
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, come da suo desiderio, le figlie Marina e Patrizia.
— Torino, 20 agosto 1999.

«Ho combattuto il buon combattimento, ho compiuto la mia corsa, ho conservato la fede». [San Paolo]
All'età di 101 anni ha raggiunto la Casa del Padre
Giuseppe Arduino
Avvocato
Terziario Francescano
Tenente Colonnello di Complemento
Ferito e decorato di guerra
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Francesca Fusina, i figli Antonio con la moglie Enza Santagostino ed i figli Chiara e Giuseppe, Adolfo con la moglie Marina Bovetti ed i figli Giovanni e Francesca. Per espressa volontà dell'estinto l'annuncio viene dato a funerali avvenuti.
— Torino, 18 agosto 1999.

Marghua, Alice, Anna, Lorenzo ricordano con affetto il nonno BEPPE.

Marisa e Vera, Virginia e Roberto sono affettuosamente vicini ad Adolfo e Marina.

Roberto, Rina e Carlo sono affettuosamente vicini ad Adolfo.

Il Rotary Club Moncalieri esprime il cordoglio dei soci all'amico Adolfo per la perdita del PADRE socio onorario del Club.

Mario e Mimma sono affettuosamente vicini ad Adolfo e famiglia.

La famiglia Cardosi partecipa al dolore della famiglia Arduino per la perdita del PAPA'.

Luca, Roberto e Fiorella con tutta la famiglia Antonetto si uniscono al dolore di Francesca e dei suoi cari.

Lo Studio Legale Ferreri partecipa al lutto della famiglia Arduino, ricordando le qualità umane e professionali dell'anziano stimato COLLEGA.

Cristianamente è mancata
Pasqualina Saitetti ved. Bacolla (Lina)
anni 72
Ne danno il triste annuncio: i figli Carlo con Renata, Elsa con Beppe; i nipoti Daniele con Barbara, Chiara e Stefania. I funerali in Cortiglione di Robella sabato 21 agosto ore 16.
— Robella (Asti), 20 agosto 1999.

ANNIVERSARI

1996 — 1999
geom. Giovanni Salusso
I tuoi cari.

Nella ricorrenza del 13° anno della morte di
Vittorio Mocchio
la moglie le figlie i generi lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 21 agosto 1999.

21 AGOSTO 1986
Carlo Rocci
Sempre nel nostro cuore.

1997 — 1999
Mario Bozzi
Ricordandoti sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

QUESTI I PIU' GRAVI TERREMOTI DEL SECOLO

Località, data, gradi Richter, vittime

TANGSHAN (Cina) 1976
7,8 - 8,2
240.000

YOKOHAMA (Giappone) 1923
8,3
200.000

MESSINA (Italia) 1908
-
150.00

GANSU (Cina) 1920
8,6
100.000

PERU' Settentrionale 1970
7,7
70.000

IRAN Nord-Occidentale 1990
7,3 - 7,7
50.000

TURCHIA Orientale 1939
7,9
33.000

CHILLAN (Cile) 1939
8,3
28.000

IRAN Nord-Orientale 1978
7,7
25.000

ARMENIA Nord-Occidentale 1988
6,9
25.000

GUATEMALA 1976
7,5
22.778

VALPARAISO (Cile) 1906
8,6
20.000

MESSICO Centrale 1985
8,1
più di 9500

KOBE (Giappone) 1995
7,2
più di 6000

IRPINIA (Italia) 1980
10° Mercalli
più di 6000

AFGHANISTAN Nord-Orien. 1998
6,1
5000

IRAN Settentrionale 1997
7,1
1500

COLOMBIA Occidentale 1999
6
1171

FRIULI (Italia) 1976
10° Mercalli
1000

BELICE (Italia) 1968
-
300

Angoscia tra la gente, possibile un'altra scossa devastante. Domate le fiamme alla raffineria

Una terribile previsione: 40 mila morti

L'Onu: restano solo tre giorni per salvare i sepolti vivi

ISTANBUL

Col passare dei giorni il terremoto che ha colpito la Turchia si rivela nelle sue catastrofiche dimensioni. «Una delle più grandi tragedie della storia dell'umanità», l'ha definito - forzando - il primo ministro Bulent Ecevit. Ma non ha esagerato quando ha detto che il sisma è stato «il più grave» della storia turca.

Ieri il bilancio ufficiale parlava di 10 mila morti e 45 mila feriti. Ma si tratta solo delle vittime accertate: «Temiamo che il bilancio possa essere molto più alto», e i danni all'economia «superare quelli di ogni altro tragico evento della storia turca». Il Presidente Suleyman Demirel ha detto non a caso che il sisma potrebbe essere stato peggiore di quello che, nel 1939, colpì la regione di Erzincan, stroncando 33 mila vite.

La difficoltà nel calcolo delle vittime sta nell'altissimo numero di «dispersi»: 20 mila a Izmit, 15 mila a Golcuk, senza contare quelli di Bursa, Adapazari, Yalova e degli altri centri. Come Degirmendere, sul Mar di Marmara, inghiottita in un attimo da gigantesche onde.

E' in base a questi numeri che Sergio Piazzi, dell'Ufficio aiuti umanitari Onu a Ginevra, ha azzardato una previsione: le vittime potrebbero essere «oltre 40 mila». Ed ha lanciato l'allarme per i sepolti vivi: può essere ancora possibile trovarne, «fino a lunedì o martedì prossimo».

Il Paese intanto, stenta ancora a sollevarsi dallo shock. Giovedì il direttore dell'Osservatorio sismologico di Istanbul, Ahmet Mete Isikara, temendo una forte scossa di assestamento aveva invitato la popolazione a dormire all'aperto. Il panico si è così impadronito di milioni di persone, riversatesi confusamente nelle strade di tutta la regione. Ieri Isikara ha corretto la sua valutazione, dicendo che le 300 scosse succedutesi in poche ore rappresentano «uno sciame sismico», e che «la gente può tornare alla vita normale». Ma pochi si fidano, anche perché un altro sismologo, Ali Tinar, sostiene che le prossime scosse potrebbero superare i 6 gradi Richter.

Qualche notizia buona c'è. Il furibondo incendio che aveva avvolto la raffineria Tupras di Izmit, la più grande del Paese, è stato finalmente estinto ieri dopo 10 ore di rogo. Nelle città si scava, ma a Golcuk, ad esempio, migliaia di volontari si intralciano l'un l'altro senza coordinamento, centinaia di camion intasano le vie portando tonnellate di pane in sovrappiù, mentre mancano gabinetti da campo, interpreti e, soprattutto, generatori di corrente: al buio non si scava.

I 45 italiani della protezione civile, con 7 cani, giovedì sera hanno tirato una ragazza viva fuori dalle macerie, e una bambina è stata salvata dagli israeliani a Cinarik. Altri sopravvissuti sono stati trovati ieri fra Izmit e Yalova, 30 ore dopo il sisma: un uomo di 30 anni, un bambino di 8 e una bimba di appena 9 mesi. «La speranza di trovare un'altra persona viva toglie il sonno a molti di noi», dice Elvezio Galanti, coordinatore delle squadre italiane.

Il governo ha annunciato che le telecomunicazioni sono state ristabilite e che la linea ferroviaria Ankara-Istanbul è stata riaperta. Ma mancano acqua ed elettricità e, come ricorda Galanti, incombono i problemi di ogni dopo-terremoto: «sciacallaggio e rischio epidemie». Gruppi di ladruncoli infestano le città in rovina. Ieri ne sono stati arrestati 30 che, in banda, saccheggiavano il possibile a Kocaeli. A Eskisehir la polizia ha arrestato 4 costruttori, accusandoli di aver ignorato le disposizioni antisismiche. Ma è l'acqua a destare maggiori timori: le fogne distrutte rischiano di avvelenare falde ed acquedotti, e il rischio epidemie è altissimo.

Gli aiuti arrivano da tutto il mondo, in particolare dalla vicina (e sempre odiata) Grecia, ma il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha lanciato un appello a «raddoppiare gli sforzi». Domani a Golcuk è attesa la nave militare «San Giorgio», attrezzata ad ospedale, con medici, sale operatorie, tonnellate di medicinali, 3 elicotteri e 120 uomini del battaglione San Marco. Cinque squadre cinofile della Croce rossa partono oggi da Roma, e il Fondo monetario internazionale ha già stanziato 325 milioni di dollari per l'emergenza. L'economia, ha detto Ecevit, «già non stava andando bene», e la zona colpita era la più industrializzata del Paese, quella che produceva quasi il 40% del Pil. Ora i danni superano i 70 mila miliardi di lire: abbastanza per mettere in ginocchio economie ben più robuste di quella turca.

[f. sq.]

Il palaghiaccio di Izmit, divenuto obitorio In basso, il recupero di una vittima a Golcuk

CENTINAIA DI CADAVERI DOVE DANZAVANO I PATTINATORI

Nel palaghiaccio diventato morgue

Era l'orgoglio di Izmit, ormai città fantasma

reportage
Brunella Giovara

inviato a IZMIT

Su questo ghiaccio che si scioglie piano ci sono settantotto cadaveri allineati in fila come birilli. I piedi scivolano sull'acqua, la passatoia di plastica non serve a niente, chi entra nell'Olimpik Buz Pateni Salonu non può che rischiare di cadere e di finire sull'inutile ghiaccio che non ce la fa più a raffreddare i morti di Izmit.

La Pista Olimpionica di pattinaggio del Grande Municipio di Izmit Kocaeli è diventata una Morgue da 3500 spettatori, sedioline gialle per i paganti e rosse per le autorità. Struttura di cemento armato e acciaio, vetri a prova di freddo. Costruita dalla ditta Yurt Insaat: due gonfaloni appesi così in alto che nessuno ha potuto ancora toglierli firmano questo palaghiaccio «orgoglio della Turchia. E' l'unico del Paese abilitato a gare internazionali», spiega giustamente fiero il tecnico Safak Mehmet Gursoy.

Lunedì scorso Safak ha dato un'ultima occhiata ai generatori diesel che mantengono la pista refrigerata a - 6,5 gradi, ha salutato i colleghi e se ne è andato a casa.

A mezzanotte il custode ha spento le luci e ha chiuso le porte dietro agli ultimi ragazzi del corso di pattinaggio artistico, e ai quattro istruttori russi che costruiscono i campioncini turchi.

Tre ore più tardi alcuni di questi dodicenni erano sepolti sotto le loro case dopo la prima scossa, la più forte. In pieno caos il governatore di Izmit Memduh Oguz riceveva «una telefonata da Ankara», dal governo: «Avete una pista di ghiaccio e i generatori che funzionano: i cadaveri metteteli lì».

Safak e i colleghi sono tornati al palazzetto bianco. «Danni non ce n'erano, a parte un vetro rotto. Le luci si sono riaccese subito. Poi è cominciato questo».

Le ambulanze hanno scaricato morti, e morti, e morti. A decine, dai camion dell'esercito. Uno alla volta dalle macchine dei sopravvissuti, che arrivavano sgommando sul piazzale e si fermavano lì con le mani sul volante: «ci hanno detto di portarli a voi».

Safak è diventato becchino, e ha dato una mano a sistemare i cadaveri «almeno in fila». Poi si è pensato di mettergli un numero addosso, per facilitare i riconoscimenti, e di togliere le porte da hockey che portavano solo via spazio utile.

Ma il via vai di gente viva e morta stava sciogliendo il ghiaccio della bella pista. Safak ha forzato i generatori, nel caldo torrido che spingeva attraverso le porte lasciate aperte. Una nuvola di condensa ha riempito il palazzetto: una nebbia fredda che non ha dato nessun sollievo a chi arrivava stravolto da fuori, dalle urla dei feriti intrappolati nelle case nella notte calda di 35 gradi.

Poi i motori diesel si sono fermati, «erano surriscaldati a 240 gradi, nella sala macchine si crepava di calore. Ma noi abbiamo un sistema "automatik": a 240 si ferma tutto per sicurezza, e riparte da solo dopo 15 minuti». Così ha aspettato. Dopo 15 minuti i motori sono ripartiti, il freddo è tornato. Ma il ghiaccio ha iniziato a fiorire d'acqua. I due operai addetti alla lisciatura della pista si sono preoccupati, «non ce la farà a resistere».

> L'ordine è arrivato da Ankara: i morti metteteli lì. Ma le porte si aprono in continuazione per l'arrivo di nuovi corpi e il ghiaccio si sta sciogliendo

Dentro c'erano circa quattrocento morti. E alcuni parenti che si aggiravano nella nebbia a sollevare coperte, sacchi, teli di plastica per cercare i loro. «Il governo ha mandato un medico e due fotografi».

Il medico si chiama Inci Sukes, è una ragazza di 32 anni, medico dello Stato. Non ha specializzazione, ma non avrebbe mai pensato di finire a fare questo lavoro: «Mi hanno detto "vai al palaghiaccio di Izmit, registra i morti. Le autopsie non servono. Scrivi se sono maschio o femmina e l'età presunta"».

Ne ha registrati oltre cinquecento. Ieri lo definiva «un lavoro da pazzi. Io li guardo e scrivo una cartella. Poi arriva il fotografo e scatta. Ma tanti sono sfigurati, nessuno li potrà riconoscere, oppure non hanno più nessuno che venga a cercarli».

Mercoledì le è passato tra le mani il cadavere «del marito di una mia amica. E poi quello di un mio vecchio amico, anche lui medico dello Stato. Ramazaran Sarel, si chiamava. Era un internista. L'ho riconosciuto io, poi l'ho mandato a lavare».

Quando il morto ha un nome lo portano sul retro del palazzetto. Qui c'è un pullman speciale, attrezzato per ricomporre i cadaveri prima di seppellirli. Il lavoro tocca all'imam di Izmit, che adesso è chiuso dentro con il corpo di un ragazzo. Lo lava, lo sistema in un lenzuolo chiuso, poi lo restituisce ai parenti. Se il corpo è femminile, ci pensa una più donna di Izmit scelta dall'imam. Una donna che da mercoledì pulisce da sola decine di corpi: amiche, vicine di casa e sconosciute, così vuole la legge della pietà.

Il «doktor» Inci Sukes si riside sotto l'ombrellone Algida piazzato all'ingresso della morgue. «Non ho niente da dire, sono solo stanca, e non ho più lacrime, mi crede?». Offre un bicchierino di tè caldo, e una mascherina di tela sterile.

Dentro, sul ghiaccio semisciolto, settantotto fagotti di stracci. Un uomo li spruzza con una macchina da verderame piena di disinfettante Zefirolium. L'odore è acre, gli occhi bruciano.

Una donna si aggira da un fagotto all'altro, ne scopre alcuni, si ferma davanti ad una faccia, fa un segno ad un uomo che pattinando sull'acqua spinge fino a lei una barella. Caricano il corpo e lo portano fuori, al pullman.

Fa fresco, non freddo. «Abbiamo chiesto al governo dei bidoni di formaldeide, speriamo che arrivino domani. Morti non ne prendiamo più, però», dice la dottoressa. Indica dei segni scuri sul ghiaccio. Lì c'erano altri cadaveri che hanno impregnato il ghiaccio di liquame. Li hanno portati via, hanno lasciato delle sindoni stampate in profondità: la testa, il tronco, le braccia e le gambe. La decomposizione non si ferma nemmeno qui dentro, i 5 gradi sotto zero che Safak cerca di tutti i costi di mantenere costanti domani scenderanno a -4, e poi a -3.

Alle tre del pomeriggio nel piazzale arriva un camion che gira piano attorno alla statua di bronzo dei due pattinatori, allacciati in un *paso doble* acrobatico. Fretta non c'è: sul pianale scoperto ci sono due uomini stravolti dal calore e un morto. La dottoressa gli dice di andare al magazzino statale della frutta di Izmit: «Portatelo lì. E' tornata l'energia elettrica, i freezer funzionano di nuovo. Io di morti non ne voglio più».

«Dieci terremoti, una giornata normale»

Il «tempio» della sismologia nel Colorado: non sono collegati tra loro

Maurizio Molinari

inviato a WASHINGTON

A Golden, in Colorado, lavora una équipe di scienziati che monitorizza l'intero pianeta in tempo reale per tracciare una quotidiana mappa dei terremoti, costantemente aggiornata. Waverly Person appartiene al ristretto gruppo di esperti del Centro di informazione nazionale sui terremoti, che possiede anche una ricchissima banca dati.

Avete registrato nelle ultime 24 ore una nuova intensa serie di terremoti in tutto il pianeta. Sono collegati fra loro?

«No, assolutamente no. Si tratta di terremoti avvenuti simultaneamente in differenti regioni del mondo ma in maniera assolutamente casuale. E' un fenomeno che si ripete ogni giorno, ogni mese di ogni anno».

Gli ultimi terremoti che avete monitorato di che tipo sono?

«Il primo è stato anche il più violento: nell'Oceano poco al largo delle coste del Costarica, con magnitudo 6.8. Poco dopo c'è stato quello nel Sud-Est del Montana, magnitudo 5.3. Poi una serie di altri sismi dall'Oceano Pacifico alla Turchia, dalla California alla Bielorussia. E' quello che si vede da questo osservatorio ogni giorno dell'anno. La Terra non cessa mai di tremare».

Il terremoto in Turchia ha modificato l'assetto geologico nel Mediterraneo orientale?

«I terremoti di questi giorni non hanno nulla a che vedere con la Turchia. Finora non siamo davanti a un unico fenomeno ma a più terremoti isolati. Non possiamo escludere conseguenze del forte sisma di martedì in Turchia sulla regione, ma per ora non ve ne sono state. Tutto è assolutamente regolare».

LE SCOSSE DI IERI

• CALIFORNIA	5.0
• ECUADOR	4.5
• TURCHIA	5.0
• BIELORUSSIA	4.4
• CINA	5.1
• ARMENIA	4.9
• CIPRO	5.1
• CILE	5.0
• COSTA RICA	6.7
• PERÙ	4.7

Quanti terremoti registrate dal Centro di Golden ogni anno?

«Ogni anno il nostro pianeta viene scosso da circa ventimila terremoti. Fra questi ce n'è sempre uno di grande magnitudo, da 8 gradi in su, e una media di 18 da noi definiti "maggiori", ovvero con magnitudo da 7 a 7.9. I terremoti forti, da 6 a 6.9, moderati da 5 a 5.9, e gli altri leggeri sono molti di più. Il terremoto turco lo abbiamo classificato fra i maggiori, avendo avuto una magnitudo 7.4, mentre quello in Costarica è stato forte, 6.8, e quello in Montana moderato».

Come giudica questo 1999 da un punto di vista geologico rispetto ai 12 mesi precedenti?

«Non ci sono state molte differenze. Il problema è che la gente si interessa solo dopo le stragi, come quelle in Turchia. Nessuno pensa ai terremoti se non quando uccidono delle persone. Questo è un grave errore, perché sarebbe molto meglio lavorare sulla prevenzione, tanto la Terra trema comunque».

Che tipo di prevenzione sarebbe opportuna?

«Ci sono delle ben conosciute zone a rischio sismico. Le maggiori, ovvero dove i terremoti sono più frequenti, sono la California negli Stati Uniti, il Giappone, l'Iran e praticamente l'intera area del Centro America. La gente che vive in questi posti sa bene quali sono le precauzioni da adottare, ma dovrebbe prenderle sul serio e con metodo. Vivere in un'area a rischio significa infatti prevenire i sismi. Più in generale è bene comunque che la gente sappia che i terremoti avvengono casualmente in tutto il pianeta, anche se alcuni Paesi sono più a rischio di altri. Al momento non possiamo prevedere scientificamente l'arrivo dei terremoti, ma sappiamo che in genere avvengono dove sono già avvenuti in passato».

L'opposizione fa i conti con le sue insanabili divisioni il giorno dopo il corteo dei 100 mila

Ultimatum a Milosevic, senza speranze

«Ha quindici giorni per andarsene» Nuova manifestazione il 21 settembre

Giovanni Cerruti
inviato a BELGRADO

Alle nove del mattino hanno chiesto udienza, due ore più tardi erano davanti al Patriarca Pavle. «Sua Santità, intervenga lei. Ha visto cosa è successo alla nostra manifestazione? E' una tragedia, e i partiti dell'opposizione non se ne rendono conto. Il potere di Milosevic vacilla e le loro divisioni lo rafforzano. E' già successo troppe volte...». Mladjan Dinkic e Predrag Markovic, i due economisti del gruppo «G-17», adesso sono al Media Center di Belgrado. Compito ingrato commentare la manifestazione dell'altra sera. E' andata benissimo, c'era tanta gente. Ma il giorno dopo gli entusiasmi sembrano già passati. «La situazione è tragica», ripete Markovic. «Se non si mettono d'accordo entro un mese io torno ad occuparmi di sistemi monetari», dice Dinkic.

«Politika», il quotidiano del regime, gongola a pagina 18: «Erano appena 25 mila», e cita solo l'intervento di Vuk Draskovic che vuole elezioni anticipate e accordi con Milosevic. L'agenzia ufficiale Tanjug parla di «fiasco». L'altro quotidiano «Borba» è più greve: «In 15 mila hanno portato i cani in piazza a far pipì». Dinkic e Markovic, il G-17 che la manifestazione l'ha organizzata, parlano a mezzogiorno. «Abbiamo chiesto al Patriarca di convincere tutti i partiti dell'opposizione a firmare un accordo entro il 21 settembre», un accordo per un «governo transitorio» che adotti il Patto di stabilità preparato dal G-17. Ma se è vero che le elezioni anticipate sono vicine, che Draskovic e Milosevic sono già in sintonia, questo governo non nascerà mai.

Non resta che sperare nel Patriarca e nella data benedetta del 21 settembre, Festa della Madonna. Il G-17 per quella data vuole una risposta dalle opposizioni. Il cartello dell'Alleanza per il Cambiamento per la festa della Madonna ha un'altra idea. «Una nuova e più grande manifestazione a Belgrado», annunciano alle due del pomeriggio Zoran Djindjic e Vladan Batic. Anche qui, stesso Media Center, un certo imbarazzo per quell'apparizione di Draskovic. Davanti alle telecamere lo chiamano «il signor Draskovic», in privato «la briscola». La briscola di Milosevic, «Il signor Draskovic - dice Batic - vuole le elezioni concordate con Milosevic. Ma sarebbe un nuovo inganno. Le vincerebbe con trucchi e ricatti. No, se ne deve andare prima, subito!».

In piazza erano davvero tanti, non importa se 100 mila come dice Djindjic o 200 mila come contano al G-17. Ma alle otto di sera, quando è arrivato Draskovic, sul palco hanno capito che si sarebbe messa male. Nella notte «Studio B», la televisione di Draskovic, ha mandato in onda le immagini di quella che appare come una sceneggiata. Lui a mani alzate e occhi chiusi, un Cristo o un sonnambulo, che attraversa la folla in Piazza del Parlamento e mormora «eccomi!». Le sue guardie del corpo in nero Versace che aprono un varco tra i cappellini gialloblu del servizio d'ordine. Draskovic che prende il microfono e ripete alla piazza: «Eccomi, mi avete voluto voi!». Non ci sono le immagini della piazza che si divide e lo insulta, «traditore! vattene!»

Draskovic: «Mai più una dimostrazione con quelli lì, elezioni anticipate o guerra civile». Il giornale del regime: in 15 mila hanno portato i cani in piazza a far pipì

E così i commenti dell'Alleanza per il Cambiamento sono imbarazzati. «Il signor Draskovic non è il nostro competitore», dice Djindjic. Il competitore, il rivale, è Milosevic. E nulla cambia nel loro programma. A parte le date: ora c'è quella del 21 settembre, se sarà il giorno decisivo». Djindjic rinnova l'ultimatum: «Milosevic ha quindici giorni di tempo per andarsene. Non vogliamo le sue elezioni, vogliamo il governo di transizione». Ma anche Djindjic sa che Milosevic non se ne andrà. E dunque il 21 settembre nuova «imponente manifestazione» e da quel giorno «protesta civile ovunque, scioperi spontanei, blocchi stradali fino alla sua resa». Batic è il più deciso: «Li costringeremo ad uscire dalle loro tane, e potremmo farlo anche prima del 21».

La briscola Draskovic aspetta che Milosevic decida la data del voto. «Mai più una manifestazione con Djindjic e quelli lì. Elezioni al più presto o sarà rischio di guerra civile». Djindjic le teme: «Servono solo al regime per prendere tempo. Ma in piazza l'altra sera c'era il popolo, ce la faremo, Milosevic se ne andrà». In piazza, ieri a mezzogiorno, c'erano Ivan e gli studenti di filosofia. «Venite gente! Venite a festeggiare il compleanno del nostro caro Slobodan Milosevic!». 58 candeline, una torta di cartone e le fette sono i pezzi di Jugoslavia persi con le sue guerre. «Per i tuoi prossimi 59 anni ti auguriamo di non esserci più!», brinda il goliardo Ivan. Predrag Markovic non ha voglia di scherzare. «Se sarà ancora qui dovrà ringraziare questa opposizione...».

La torta con le nove regioni del Paese che Milosevic ha perduto o rischia di perdere preparata dagli studenti

Tangentopoli bosniaca

Governo Usa contro il NYT «Nessuno darà più aiuti»

WASHINGTON

«È già difficile così mandare i soldi ai bosniaci dagli Stati Uniti, ma se ci si mette anche il "New York Times" diventa ancora più dura». Il Dipartimento di Stato americano così ha reagito ieri alle rivelazioni del quotidiano, secondo le quali un miliardo di dollari (1850 miliardi circa in lire italiane) di aiuti internazionali alle popolazioni bosniache sarebbero finiti in mani sbagliate.

James Rubin, portavoce del Dipartimento di Stato, ha affermato che «fornire la rappresentazione falsa e ingiustificata che un miliardo di dollari di aiuti esteri siano stati rubati dai bosniaci indebolisce» l'iniziative umanitarie. L'Amministrazione Usa ha quindi deciso di chiedere una rettifica all'autorevole quotidiano, ma tutto quello che ha per il momento ottenuto sono due correzioni su particolari di secondo piano. Per il resto il «N.Y.T.» ha confermato in pieno le sue rivelazioni.

«Abbiamo esaminato le rimostranze dell' Amministrazione e abbiamo trovato un paio di errori fattuali su punti minori che correggeremo sul giornale di oggi», ha detto Andrew Rosenthal, responsabile delle pagine internazionali. Ma il giornalista autore dell'articolo ha sottolineato che, nella sostanza, l'articolo è corretto. [Ansa]

I 53 ANNI DI CLINTON

«Caro padrone, tanti auguri»

Bill Clinton ha festeggiato ieri il suo 53/mo compleanno sull'isola di Martha's Vineyard. Il presidente, al suo arrivo all'aeroporto, si è trattenuto tra la folla una ventina di minuti ricevendo molti applausi e le manifestazioni di affetto di Buddy, il cane di famiglia.

«Troppi reati per via informatica, vogliamo una legge che autorizzi le intrusioni»

Usa, licenza di violare i computer

La chiede il ministero della Giustizia al Congresso

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Il Dipartimento della Giustizia degli Stati Uniti ha chiesto al Congresso di emanare una legge per autorizzare l'uso di microspie elettroniche da applicare dentro i computer «sospettati» di essere all'origine di incursioni telematiche e di programmi «malavitosi» responsabili di infiniti reati, dalla pedofilia al terrorismo alle truffe finanziarie.

La proposta di legge per la «Sicurezza elettronica nel ciberspazio» prevede che gli agenti federali, muniti di regolare autorizzazione, possano d'ora in poi entrare in case e uffici privati, violare i codici segreti di accesso ai computer «indiziati» e quindi introdurre particolari «microspie» in grado di monitorare da quel momento in poi qualsiasi tipo di attività. L'obiettivo dell'«Operazione computer» è soprattutto quello di scardinare all'origine quei programmi super-protetti di software che consentono - secondo il Dipartimento della Giustizia - di gestire attraverso Internet traffici di valuta, droga, armi e prostitute per miliardi di dollari ogni anno.

Gli agenti potranno entrare nelle case e mettere cimici nei pc

La proposta segue i numerosi - ma finora vani - tentativi del capo dell'Fbi, Louis Freeh, di ottenere gli strumenti legali per dare battaglia alle organizzazioni criminali che agiscono grazie ai nuovi sistemi di comunicazione. Se il Congresso in settembre darà luce verde alla legge, gli agenti cui spetterà di eseguire le intrusioni dovranno essere dei veri e propri maghi dell'informatica in grado di penetrare i super-protetti codici di accesso dei pc di boss e truffatori senza lasciare alcuna traccia, né dentro né fuori del computer.

Ma a Capitol Hill le reazioni sono state molto caute per i rischi di violazione della privacy che il progetto di legge comporta. «Siamo tutti a favore di leggi più ridige sulle nuove tecnologie, ma dobbiamo farlo proteggendo il diritto alla riservatezza dei cittadini», osserva il deputato repubblicano della Virginia Robert Goodlatte, dando voce al gruppo di 250 membri del Congresso (sia repubblicani che democratici) contrari a qualsiasi tipo di intrusione nei computer di casa. Ancora più dure sono state le reazioni delle associazioni per la difesa delle libertà civili nel ciberspazio. «Il Dipartimento di Giustizia vuole colpire al cuore la Carta dei diritti del cittadino», protesta David Sobel dell'«Eletronic Privacy Information Center» di Washington. D'accordo Jack Dempsey del Centro per la democrazia e la tecnologia, secondo cui «questa storia è solo una scusa per poter entrare con facilità nelle case della gente».

Immediate proteste dei gruppi di difesa delle libertà civili

In effetti le leggi vigenti limitano molto, al momento, l'uso delle microspie: nel 1998 sono state autorizzate dai giudici a fini di indagine giudiziaria sono in 34 casi. L'Amministrazione Clinton sembra tuttavia decisa ad andare avanti. «Siamo noi i primi a difendere il diritto dei cittadini a proteggere con appositi software i loro programmi e le loro informazioni nel computer - ha spiegato al "Washington Post" Peter Swire, consigliere della Casa Bianca per la tutela della riservatezza - ma questo diritto deve essere garantito senza ledere altri valori come il rispetto della legge». Di certo se la legge passerà inizierà subito un duello cibernetico a distanza fra guardie e ladri. «Sarà uno scontro duro, spie contro spie - assicura Lance Hoffman, direttore dell'Istituto di cibernetica della Università George Washington - e se fossi il governo sarei assai cauto ad indirizzarmi su questa strada».

I risultati del censimento rivelano una grande migrazione verso le città minori e la campagna

Parigi e i francesi, il grande amore si è incrinato

In dieci anni oltre 500 mila sono fuggiti dalla capitale e dalla banlieue

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Requiem per l'ex Ville Lumière. Non solo uno stillicidio d'abitanti ne fa la sola eurocapitale in regressione cronica ma - sorpresa - ormai gli esuli trascurano anche la meno cara banlieue trasferendosi tout court in provincia. Morale, l'hinterland (i «faubourgs», come li si chiamava un tempo) accompagna nel declino demografico il capoluogo lasciando che il contado lo risucchi.

Le cattive notizie arrivano dal censimento primaverile, alle cui risultanze dedicava ieri due pagine apprensive (quanti lettori persi?) il quotidiano «Le Parisien». Ebbene, con 36.300 residenti in meno sul 1990, Parigi ne annovera 2.116.200. Quanto alle banlieue, oltre mezzo milione di cittadini (contro gli appena settemila nel decennio '80-'90) ha deciso che smog, delinquenza, rumore, stress erano insostenibili, traslocando altrove. La periferia non è più, dunque, il «male minore» per chi emigra. Pure i suoi figli l'abbandonano. E che la prolificità di chi rimane - in particolare le famiglie non autoctone - compensi l'esodo, non inganni. I demografi giudicano chiusa la golden age. Malgrado un francese su sei viva a 50 km dalla capitale, la regione parigina entra nel terzo millennio con le pile scariche. E le sue 10.925.600 anime (erano 1/5 nel 1851) non sognerebbero più il ritorno in centro, bensì la fuga definitiva. Se almeno fosse un mal comune! Invece no. Nantes, Tolosa, Montpellier, Lione, Rennes e Lille si rinforzano in centro città come extra moenia. Non è quindi l'urbanizzazione a essere in crisi, ma il modello che incarna l'antica Lutetia.

In barba a Maurice Chevalier, che cantava «Paris sera toujours Paris» (Parigi sarà sempre Parigi), la città eterna della grandeur perde colpi. Stendhal, che amava definirla «grande fantasma», in fondo ci azzeccò, e con largo anticipo. E pure il provocatorio Malaparte, dichiarandola «noiosa come nessun altra». Anzi - per dirla con Truman Capote - «sinistra e puritana», un bell'epitaffio per la Parigi «sublime vascello carico d'intelligenza» cui Balzac dedicò una piccola ode ne «La commedia umana».

Citazioni letterarie a parte, lo spopolamento sembrerebbe farsi irreversibile per due motivi: prezzi immobiliari e comfort. I primi hanno già espulso da Parigi un trecentomila persone dal '70 in poi, favorendo gli uffici sui domicili. Ne beneficiò la banlieue. Salvo accorgersi che il carovita era contagioso. Risiedere nell'Ile-de-France non è più una soluzione economica. Perlomeno se la compariamo alla Francia che la circonda. In secondo luogo, le periferie semi-bucoliche su cui qualcuno favoleggiava ancora nel boom sono pressoché introvabili. Lo stesso nome «banlieue» - da «bando» e «lega», ovvero la distanza massima (4 chilometri) dalle mura entro cui applicare la normativa cittadina - non è più sinonimo di buen retiro ma evoca degrado urbanistico e sociale. Chi può, insomma, coglie l'occasione per svignarsela. Pensionati, ma anche giovani. Da mesi la stampa francese insegue chi scampa all'abbraccio mortale della metropoli. «Ero flic, ora faccio il boscaiolo». «Grazie a Internet, lavoro a 250 km da Parigi ma è come se ci fossi». «Non ne potevo più, con l'agriturismo rinasco». Testimonianze sempre meno controcorrente. Parigi o cara, un dì ci lasceremo.

La specialità è stata anche al centro della sfida elettorale Schroeder-Kohl

Morta la regina del Currywurst

Inventò la salsiccia alle spezie, un mito tedesco

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Ha sempre garantito di non amare la politica, e a chi le chiedeva un giudizio su Gerhard Scrhoeder e l'Spd negava la risposta. Ma chi la conosceva assicurava che il suo era un vezzo: Herta Heuer, morta a 86 anni dopo breve malattia, sapeva benissimo che la l'«invenzione» riuscitale per caso il 3 settembre di 50 anni fa, - il «Currywurst», salsiccia a pezzi in salsa di pomodoro con 12 spezie e coperta da polvere di curry - non è soltanto il mito gastronomico tedesco meno esportato ma più rudemente nazionale e più coraggiosamente popolare. Servito in scodelline rettangolari di cartone e da mangiarsi rigorosamente per strada e in piedi, almeno nella sua versione originaria, il Currywurst è diventato un'insegna: un segnale di riconoscimento, un indizio di complicità e appartenenza.

Perfino una bandiera: la sfida fra Schroeder e Kohl, l'autunno scorso, è stata combattuta anche per interposti Currywurst a Saumagen, il ventre di scrofa ripieno che il Cancelliere uscente aveva imposto a ospiti perplessi e schizzinosi come la signora Thatcher e il presidente Mitterrand. Specialità del Palatinato renano, terra di tradizioni agricole e patria di Helmut Kohl, la Saumagen esala aromi cattolici e conservatori: gravidi, densi di gelatine e grassi smorzati appena dal trito di verdure. Specialità della Berlino prussiano-proletaria e spuntino prediletto di Gerhard Schroeder, il Currywurst emana odori ribelli, s'impone palati rudi, abituati alle provocazioni e agli urti. Anche a sinistra del resto il Currywurst divide: nei suoi comizi elettorali, Schroeder garantiva che la sua Germania sarebbe stata «al Currywurst» e non al «Muesli», il composto di granaglie e frutta prediletto dal leader dei verdi Joschka Fischer, ex carnivoro confesso.

Herta Heuer smorzava. Dal '76 del resto aveva abbandonato il suo «Imbiss» - il chiosco sulla Stuttgarterplatz a due passi dai meno raccomandabili locali a luci rosse di Berlino - dove fin dal mattino facevano la coda spazzini e attori, giornalisti e operai, politici e divi tv. Ma alla figlia Brigitte chiedeva ogni mese di andare a controllare «come facevano gli altri a farlo», sulla Stuttgarterplatz o in centinaia di locali altrove, da qualche tempo perfino i più eleganti. La risposta la sapeva già, «Si sbagliano»: il miscuglio delle spezie, che l'Istituto europeo dei brevetti ha rifiutato di registrare, è rimasto un suo segreto. «Ma come avrò fatto?», si chiedeva.

IL LEADER DELLA LEGA NORD «ALLEANZE IMPOSSIBILI, NON ANDREMO NE' CON D'ALEMA NE' CON BERLUSCONI»

«Il Presidente forse non ricorrerà ai carabinieri però garantirà il nazionalismo E' lì per quello»

«Formentini invece di parlare farebbe meglio a farsi le ferie Ma se vuole vada via»

«Chi ci vota vuole la guerra contro Roma E comunque io non vedo segnali di apertura»

«Nulla cambia Adesso vogliono far tornare Craxi Noi lo dicemmo: si restaurerà il sistema»

intervista

Fabio Poletti

Bossi: « Ciampi? Anche lui ci tradirà»

«Altro che riforme, il Nord si prepari alla battaglia»

MILANO

ONOREVOLE Bossi, siamo ai cento giorni del presidente Ciampi. Formentini ha già detto che con lui possono partire le riforme e che la Lega deve partecipare...

«Calma. Non dimentichiamo che l'uomo era legato a Scalfaro, che stando a Bankitalia era il suo braccio destro nell'aggressione nazionalista. E Scalfaro verrà cancellato dalla Storia come il difensore di Roma, del colonialismo romano, del nazionalismo tirato fuori dalle catacombe».

Però, ci sono le riforme. Ciampi ha già firmato la par condicio voluta da D'Alema, quella che lei ha definito "una battaglia per la democrazia".

«Magari non userà i carabinieri e i magistrati contro di noi come ha fatto il suo predecessore, ma è chiaro che Ciampi è stato messo lì a garantire il nazionalismo. E poi quale dibattito sulle riforme...».

Quello che ripartirà a settembre, non ci crede?

«Non diciamo fesserie. L'unica cosa che gli interessa è mettere la sedia elettrica per i patrioti padani. Altro che riforme, a questo punto il Nord ha una sola strada davanti: si deve preparare alla battaglia, a sfondare contro Roma».

Sarà contento Formentini.

«Ripartiamo dai cartelli stradali Nei nostri Comuni le indicazioni saranno in dialetto Lo scontro sarà frontale»

Lo sa che continua a ripetere che lei sbaglia tutto, che ci vogliono le alleanze con il centrosinistra, che il dialogo si può fare anche con Mino Martinazzoli?

«Formentini farebbe bene ad andare un po' in vacanza... Su questo discorso delle alleanze il congresso di Varese è stato chiarissimo: chi vuole fare alleanze con Berlusconi o con l'Ulivo vada fuori. La linea politica della Lega esce solo dai congressi e i congressi vanno rispettati».

E' un invito a Formentini a farsi da parte, dopo le sue interviste?

«E' fortunato che non le ha lette... Ma so che la nostra gente inizia a non capire più nemmeno lui, perché il dibattito finale a Varese è stato chiaro: niente giochettini. Se lui vuole fare un'altra partita, vada altrove. La Lega è un movimento popolare, non si può trasformare in un notabilato. Non ci servono dieci parlamentari in più o in meno».

Però, contando quelli che sono stati mandati via come Comino e quelli che se ne sono andati, il segno dominante è il meno. Non teme che la Lega sia in discesa?

«Io lo so che sarà dura, ma alla fine dell'amaro calice ci sarà la vittoria».

Ha solo certezze?

«Chi ci ha dato il voto lo ha fatto per fare la guerra contro Roma, non guardando ai nostri meriti personali. Oramai c'è solo un'alternativa: Nord libero sì oppure Nord libero no, questione settentrionale padana oppure schiavitù. Non si può più far finta, non si può continuare ad essere schiavi e allo stesso tempo essere contenti di partecipare a tutti i giochetti. Anche perché i segnali che arrivano, sono tutt'altro che aperture».

Aspettava aperture?

«Se segnali dovevano arrivare sarebbero già dovuti esserci. La controparte vuole andare avanti come prima, non mi pare che ci sia la voglia di trattare. C'è invece il pugno di ferro. E se chi ha il potere se lo tiene, noi siamo per sfondare. Sa cos'hanno fatto al comune di Vertova?».

Dove, scusi?

«E' un comune a venti chilometri da Bergamo. Hanno mandato al nostro sindaco una lettera dal ministero dei Lavori pubblici, con l'ordine di togliere i cartelli con le indicazioni stradali in dialetto. Domani (oggi, ndr) il primo titolo de La Padania sarà su questo: in ogni Comune i nostri sindaci dovranno esporre cartelli stradali in dialetto, nella nostra lingua. Sarà un'esplosione, Roma non si illuda di fermarci con le leggi o con i funzionari dei Lavori pubblici».

Continua nelle sue dichiarazioni di guerra?

«Il mio è un invito al Nord, a prepararsi alla battaglia. La Lega nacque per questo, anche se ogni tanto qualcuno se lo dimentica. Sono pronto a ripeterlo all'infinito: noi siamo preparati allo scontro frontale».

Senza alleanze.

«Noi non stiamo né con il mafioso di Arcore né con D'Alema. Vogliamo che i Prefetti se ne vadano dalle nostre terre, vogliamo milioni di firme per costituire un Parlamento qui al Nord, perché i problemi dei nostri lavoratori e delle nostre imprese si possano trattare direttamente con l'Europa. E al primo posto delle nostre richieste mettiamo la devolution, come quella che l'Inghilterra ha concesso alla Scozia. Le pare che ci sia spazio per qualche giochettino con il centrosinistra o con il Polo? Il nostro problema non è quello di avere dei posti, ma lottare per la libertà del Nord. Mi sa che sono in molti ad aver dimenticato quello che a Roma è stato chiamato il patto della crostata».

Chi ha in mente?

«Formentini non si ricorda bene, ma quel patto contro di noi lo siglarono Berlusconi ma anche il centrosinistra. E la sinistra, anziché cambiare preferisce appoggiare uno come Berlusconi, uno che con i suoi soldi e con le sue televisioni è un'anomalia della politica come ho detto più volte. Non vedo che strade ci siano per noi, in mezzo a loro. Sono quelli di prima, sono quelli della mafia che non molla, che usa i giudici, i carabinieri e la polizia. Sono quelli che hanno usato Mani pulite e adesso vogliono far tornare Craxi».

Che c'entra?

«Con Mani pulite hanno cercato di passare da un piano politico a un improbabile piano giudiziario. Ma noi siamo stati i primi a dire che alla fine, tutto sarebbe servito a restaurare il sistema. Basta vedere come si è mosso Di Pietro, prima e dopo. Ha tirato in ballo anche me per quella storia dei duecento milioni...».

E' la vicenda della tangente Enimont, quella che riguardava lei e Alessandro Patelli?

«Giusto, quella. Io non ne sapevo nulla e lui dov'è finito? Sarà un caso, ma adesso quello lì è con Berlusconi».

«Vogliamo che i prefetti se ne vadano dalle nostre terre Ma al primo posto deve esserci la devolution»

Il «ritorno» di Scalfaro

Al convegno dei Popolari Un ruolo-guida nel Centro?

ROMA

Qualcuno l'ha già definito «il ritorno di Scalfaro». L'ex presidente della Repubblica, per la prima volta da quando ha lasciato il Quirinale, ha accettato di partecipare a un appuntamento di partito, il Convegno di Lavarone, in provincia di Trento, che si svolgerà dal 3 al 5 settembre. E non a caso, in un momento significativo nella transizione del Ppi. Al convegno, organizzato dai popolari del Veneto, il senatore a vita Oscar Luigi Scalfaro farà un intervento la sera del 4 settembre su un tema centrale per i cattolici: «Il rapporto tra fede e politica», subito dopo i dibattiti sulla domanda di governo nelle tre grandi Regioni del Nord amministrate dal Polo - Piemonte, Lombardia e Veneto - e da quello sulle prospettive dell'alleanza di governo, con il capogruppo del Ppi alla Camera, Antonello Soro, quello dei Ds al Senato, Gavino Angius, il democratico Franco Monaco e il verde Gianni Mattioli.

Ma a Lavarone si annuncia anche la ripresa del confronto all'interno del Ppi, in vista del congresso di fine settembre: nella giornata conclusiva, nella tavola rotonda intitolata significativamente «Se bastasse un segretario», si affronteranno i due principali candidati alla segreteria, Dario Franceschini e Pierluigi Castagnetti, con Rosi Bindi. Quanto a Scalfaro, dopo il silenzio osservato per tutta la campagna elettorale e buona parte dell'estate (ma durante il quale avrebbe avuto molti contatti), le sue apparizioni in pubblico sono state rare: il 3 agosto era al raduno internazionale salesiano, l'altro ieri ha preso parte alla commemorazione per l'anniversario della morte di De Gasperi. E le voci su un suo possibile rientro in politica hanno preso corpo: chi lo dà per candidato alla presidenza del Ppi, chi a un ruolo-guida nel progetto della Federazione di centro. L'ipotesi di un ritorno alla politica attiva dell'ex Capo dello Stato è auspicato da Castagnetti: «Credo che il rilancio del Ppi passa anche dal recupero dell'originalità dell'impegno politico dei cattolici. E Scalfaro, sotto questo profilo - osserva - ha già detto molto con la sua vita e il suo esempio, e può farlo ancora. Sarebbe positivo se fosse disponibile a un impegno politico nel partito». L'idea di un incarico formale pare forse prematura, invece è più probabile che Scalfaro si stia preparando a un ruolo da «padre nobile» di un partito che vuole essere il cardine della Federazione di centro. [r. i.]

L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Il presidente aveva posto come condizione per restare il raggiungimento dell'obiettivo entro l'estate

Referendum, la vittoria di Fini

Raccolte 500 mila firme per i quesiti di An

ROMA

E così la «punizione» che Gianfranco Fini ha comminato ai suoi, dopo il processo congressuale successivo alla disfatta delle ultime elezioni, è andata in porto. «Abbiamo raggiunto il mezzo milione di firme che occorrono per i nostri referendum», annunciava ieri trionfalmente un comunicato di Alleanza Nazionale. Proclamando anche, implicitamente, che così il presidente di An resta Fini, perché il leader aveva messo come «clausola» (punitiva) per restare al suo posto che i maggiorenti del partito si rimboccassero le maniche e, invece di andare in ferie, passassero agosto a caccia di italiani con la penna in mano. «E' stata un'estate di cocomerate», esulta Francesco Storace, felice di avercela fatta. An reputa «indispensabili» alla vita democratica del Paese i due referendum con i quali si chiede di abolire totalmente la quota proporzionale dal sistema elettorale, e di cassare la nuova legge che disciplina il finanziamento ai partiti. Per questo, si è fatta quella che Storace chiama, senza mezzi termini, «una sudataccia». Anche perché a lui è toccato coordinare la raccolta di autografi «in una città accaldata, disincantata e distratta: Roma». L'obiettivo era di 162 mila firme all'ombra, si fa per dire, del Cupolone: ne sono state raccolte, a ieri, 152 mila. E l'operazione, a Roma come altrove, prosegue: 500 mila firme non bastano, fa sapere il coordinatore nazionale dell'operazione, Giovanni Collino, ce ne vogliono altre centomila almeno, «come margine di sicurezza». A questo serviranno, come una volta finale, i «referendum days» del 28 e 29 agosto. Storace, invece, è già all'opera per la prossima partita della Lazio: banchetti a corona attorno alla stadio.

Oltrepassato lo scoglio della raccolta, e allontanato lo spettro delle dimissioni di Fini, restano alcuni «problemini politici». Sudare tanto per tutta l'estate, nei panni di capo-squadra, non deve essere costato poco a colui che, nella vita di tutti i giorni, fa il parlamentare, e soprattutto il presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai. Infatti Storace, forte dell'esperienza referendaria, si appassiona e allarga l'obiettivo politico. Adesso, dice «Fini, Berlusconi e Casini dovrebbero presentarsi a un banchetto radicale e firmare tutti e venti i referendum di Pannella». Non è solo una specie di contrappasso, quello che chiede Storace. Il fatto, ragiona, «è che non si può lasciare Pannella e la Bonino al centrosinistra, quando se si legge il testo dei loro referendum si capisce benissimo che sono dei nostri». E poi, soprattutto, «allargare» agli elettori del Polo tutto l'iniziativa significa dare una possibilità a quei referendum di passare: «Secondo me D'Alema, pur di bloccarli, sarebbe anche disposto a dare le dimissioni. Così poi si faranno le elezioni politiche, e noi torniamo a Palazzo Chigi». Già, ma chissà come la pensa Fini. E, soprattutto, chissà se a Berlusconi il programmino piacerebbe. [a. r.]

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Sarà inaugurato lunedì

Primo «Fans club» di Guazzaloca in Calabria

CATANZARO. Giorgio Guazzaloca, il sindaco indipendente che ha conquistato Bologna dopo 50 anni di amministrazioni di sinistra, diventa un riferimento anche fuori dalla sua città: lunedì si inaugura infatti a Soveria Mannelli, in provincia di Catanzaro, il primo «Guazzaloca Fans Club » d'Italia. Alla cerimonia, seguita da una conferenza su «Il nuovo e la città» parteciperà il sindaco di Bologna. Motto del Club (lanciato dal sindaco di Soveria, Mario Caligiuri insieme a colleghi di altre città, a deputati di vari partiti e ad alcuni giornalisti) è la frase chiave di Guazzaloca: « I problemi della gente non sono né di destra, né di sinistra. Vanno risolti». Il sindaco di Bologna, grande ammiratore dello scomparso giornalista sportivo Gianni Brera, inaugurerà anche una strada che Soveria ha dedicato al grande «Giuan». Il «Guazzaloca Fan Club» annuncerà a settembre l'apertura delle altre sedi italiane, a cominciare da Roma. [Adnkronos]

AL CONCERTO DI ABBADO

Ciampi: «Fiducia nei giovani»

BOLZANO. Giornata piovosa ieri a Siusi in Alto Adige, dove Ciampi prosegue la sua vacanza. Ha fatto una passeggiata nei boschi e ha preso spunto dal concerto a cui aveva assistito l'altra sera a Bolzano, tenuto dai 126 giovani dell'Orchestra Gustav Mahler diretta da Claudio Abbado, per rispondere a chi gli chiedeva un commento al fatto che l'occupazione non decolla: «Avete visto il concerto di ieri? - ha detto Ciampi -. Quei giovani sono l'esempio di come, con la serietà, l'impegno e l'abnegazione sia possibile raggiungere l'obiettivo». Alla domanda su quale sia il suo «bilancio» dei 100 giorni al Colle, il Presidente ha osservato: «Il giudizio spetta agli altri». [r. i.]

Da Bolzano a Catania fioriscono nuovi diplomi e specializzazioni. Ma pochi studenti supereranno i test

Università, i super-corsi del Duemila

Tv, teatro, arte: così gli atenei si contendono gli iscritti

Tra le novità della Cattolica Scienze della comunicazione con indirizzo giornalistico E Udine rilancia Giurisprudenza

SCEGLIERE una facoltà universitaria era una volta una passione, un hobby, una decisione ragionata. Aiutavano compagni di liceo, zie, fratelli maggiori, interessi di famiglia. O magari la presenza di un fidanzato o la voglia di rinviare il militare.

Roba del passato. Oggi le aziende spesso scelgono chi assumere con l'occhio alla sede di laurea. Un ingegnere ha più valore se laureato in una delle facoltà top.

L'equivoco del valore legale del titolo di studio si trascina, ma alla lunga finirà. Quel che manca alle nostre università, ieri come oggi, sono i percorsi di qualità per la fascia alta degli studenti e la formazione di avvio al lavoro per chi cerca subito uno sbocco. Non siamo competitivi né a livello europeo, né a livello mondiale, per carenze didattiche e di organizzazione. Ma spesso il talento dei singoli docenti e la volontà degli studenti rendono possibile il miracolo e ragazzi e ragazze italiane si distinguono nelle scuole d'élite all'estero. Questa pagina permette un giro d'orizzonte sulle novità e sui principali indirizzi accademici. La realtà muta e l'accademia, se pure in ritardo, ne prende atto: alla Bocconi di Milano, per esempio, si formano da quest'anno i «manager della cultura». E al Politecnico di Torino si cercano i migliori studenti italiani con lo slogan «Io vado al Poli». Bene: la competizione non può che svecchiare la nostra macilenta università.

Addio Isef alla Statale di Milano ora si studia Scienze motorie Alla Bocconi spunta Economia per la cultura

Da Bolzano a Catania, a settembre nelle università italiane ci saranno decine di diplomi universitari, scuole di specializzazione, corsi per superperiti e di lauree tutti nuovi. Per i diplomati desiderosi di studiare discipline stimolanti, utili e che (si spera) assicurino un lavoro, il prossimo anno accademico offrirà molte opportunità, nate anche dall'autonomia universitaria che spinge gli atenei a essere sempre più competitivi. Ma bisogna fare in fretta, perché i tempi per le iscrizioni stanno per scadere. A volte, poi, c'è anche il numero chiuso: e per dribblarlo, i libri bisogna cominciare a prenderli in mano anche sotto l'ombrellone.

UNIVERSITA' CATTOLICA

Numerose novità per l'anno accademico 1999-2000 arrivano dall'Università Cattolica di Milano. Nuovi corsi di laurea e diplomi universitari saranno attivati a Milano e nelle sedi decentrate di Roma, Brescia, Cremona e Piacenza. Fra le novità, segnaliamo il corso di laurea in Scienze della Comunicazione. E' a numero chiuso (cento posti scelti sulla base del voto riportato all'esame di Stato) ed è strutturato in tre indirizzi: comunicazioni di massa; comunicazione istituzionale e d'impresa; giornalismo.

Il corso dura cinque anni, durante i quali gli studenti dovranno superare 24 esami. Verranno studiate materie come sociologia, semiologia, linguistica, psicologia e altre di area giuridica ed economica. Il tutto per formare abili comunicatori, nell'area politica, sociale e per il lavoro in aziende o nel giornalismo. Nella sede di Brescia, invece, apre il primo Dams (Discipline dell'arte, musica e spettacolo) della Lombardia. Non è a numero chiuso e le immatricolazioni cominciano dal 23 agosto. E' il corso di studi adatto per chi ama il teatro e il cinema. Si studieranno infatti drammaturgia, linguaggi e teoria dello spettacolo, regia e audiovisivi.

Per quanto riguarda i diplomi universitari, la Cattolica dà il via a quattro nuovi corsi. A Roma nasce quello per «Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale» e il diploma di «Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva». Per ciascuno dei due diplomi sono messi a disposizione dieci posti, con test d'ammissione che si terrà il 13 settembre (si terrà conto anche dei voti riportati negli ultimi tre anni di scuola). A Piacenza parte il diploma in «Servizio sociale» (quaranta posti con test d'ingresso che si terrà il 16 settembre; domande d'iscrizione da inviare entro il 10).

Ancora a Brescia in autunno ci sarà una nuova scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario. La scuola per diventare professori avrà durata biennale e quattro indirizzi (di cui tre si terranno a Milano); è a numero programmato (310 posti) e abilita all'insegnamento dal primo maggio 2002. Entro la prima metà di settembre, verranno rese note le modalità d'ammissione. Per chi, invece, ha difficoltà nella scelta della facoltà, c'è il servizio un «Filo diretto con la matricola» della Cattolica, cui si può accedere telefonando al numero 02-72.34.36.92 (fino al 10 settembre, da lunedì a venerdì, dalle 9 e 30 alle 13).

Inoltre, dal 31 agosto all'8 settembre, nell'aula Vitto dell'Università Cattolica (largo Gemelli 1), sarà organizzata una serie di incontri per presentare i corsi.

STATALE MILANO-BICOCCA

Alla Statale l'Isef va in pensione per fare spazio al nuovo corso di laurea in Scienze motorie. E' a numero chiuso (300 posti) e per l'iscrizione che dà diritto a partecipare al test d'ammissione (quiz e valutazione titoli scolastici) c'è tempo fino al 13 settembre. Nella sede distaccata di Bicocca, invece, partono quattro nuovi corsi di laurea e un diploma universitario. I corsi di laurea sono: Fisica, Scienze geologiche (non sono a numero programmato; scadenza iscrizione: 30 settembre), Statistica e Scienze statistiche ed economiche (a numero chiuso con scadenza per iscrizione fissata al 24 settembre).

Per intraprendere gli studi di questi due ultimi corsi di laurea (che durano quattro anni ciascuno) bisogna aver ottenuto almeno 70/100 (ovvero 42/60) all'esame di maturità; è inoltre previsto il numero chiuso (100 posti per ognuno dei due corsi). Il nuovo diploma universitario è quello in Gestione delle amministrazioni pubbliche (anche per questo la scadenza per l'iscrizione è per il 30 settembre). Per avere altre informazioni si può visitare il sito Internet: www.unimi.it; o telefonare allo 02-64.48.73.27.

UNIVERSITA' DI UDINE

C'è tempo fino al 5 novembre per iscriversi alla nuova facoltà di Giurisprudenza dell'ateneo friulano, che in Italia è tra i primi posti per numero di occupati dei suoi laureati. A un anno dalla fine degli studi, infatti, il 74% dei laureati trova lavoro. Nell'ateneo sono certi che anche per chi studierà codici e leggi ci saranno grosse opportunità di impiego (avvocatura, magistratura, pubblica amministrazione, imprese, studi notarili). La facoltà di Giurisprudenza di Udine non è a numero chiuso, per il primo anno (diviso in due semestri) sono previsti sei esami (diritto pubblico, privato, romano, processuale, economia e filosofia); negli anni successivi verranno istituiti indirizzi differenziati. Per altre informazioni si può telefonare al numero verde 800-241.433.

UNIVERSITA' BOCCONI

Tre corsi di laurea tutti nuovi all'Università Bocconi di Milano. Partono infatti Scienze economiche statistiche e sociali; Economia per le arti, la cultura e la comunicazione; Giurisprudenza. I tre corsi saranno a numero chiuso: 360 posti per il primo, 180 per ciascuno degli altri due. Per essere ammessi bisogna superare le prove di selezione che si terranno il 3 settembre (nella sede milanese dell'Università Bocconi e a Bari) e il 4 settembre (soltanto alla Bocconi).

Il corso di laurea in Scienze economiche, statistiche e sociali prevede tre indirizzi: economico, statistico, storico politico. Gli studi serviranno a chi vorrebbe lavorare in imprese e istituzioni finanziarie come analista economico e in società che effettuano ricerche e consulenze. Gli studi comprendono materie economiche, sociologie, giuridiche e storiche. E' previsto inoltre l'insegnamento di statistica, matematica per le applicazioni economiche e finanziarie, analisi dei dati. Durante il corso verranno effettuate alcune prove di idoneità di lingua inglese e d'informatica di base.

Il secondo dei tre nuovi corsi di laurea della Bocconi è quello in Economia per le arti, la cultura e la comunicazione. Chi si laurea in Cleacc (questa la sigla del corso) avrà buone possibilità di trovare lavoro nel settore artistico, della cultura e della comunicazione. L'intento della Bocconi è formare responsabili per i rapporti con gli autori, manager editoriali, responsabili di palinsesti televisivi e radiofonici, producer di programmi ed eventi di spettacolo, responsabili di comunicazione interna ed esterna, responsabili di eventi e di prodotti culturali. Il Cleacc prevede due aree di studio, quella aziendale e quella economico-sociale. Le materie insegnate sono quelle economiche, finanziarie, artistiche, ma anche storia, diritto e filosofia. Sono previsti, inoltre, laboratori, stage e attività di progettazione. Il corso di laurea in Giurisprudenza della Bocconi è caratterizzato da una forte connotazione economica e internazionale. Per questo, accanto ai tradizionali insegnamenti di diritto pubblico e privato, gli studenti seguiranno corsi di economia aziendale, contabilità e bilancio, economia e gestione delle imprese, economia dei mercati e degli intermediari finanziari, metodi quantitativi, oltre alla lingua inglese e all'informatica. Gli sbocchi professionali sono quelli di consulente d'impresa e di giurista per le istituzioni (nazionali e comunitarie) economiche.

Per partecipare ai test d'ingresso bisogna inviare la domanda e una serie di documenti allo segreteria studenti della Bocconi entro il 31 agosto; è inoltre necessario effettuare un versamento di 100 mila lire (c/c postale n. 478271). Per altre informazioni si può telefonare al numero verde della Bocconi (800-016.866); oppure si può visitare il sito Internet www.uni-bocconi.it.

UNIVERSITA' DI CATANIA

Molte novità dalla Sicilia per i diplomati. A Catania l'Università degli Studi ha istituito due nuovi corsi di laurea e sette corsi d'istruzione e formazione per chi ha finito le scuole medie secondarie. I due nuovi corsi di laurea sono quelli in Lingue e Culture europee (con sede a Catania) e quello in Studi comparatistici di Lingue europee e orientali (con sede a Ragusa); non è previsto il numero programmato e le lezioni cominceranno a ottobre. I sette corsi di «Istruzione e formazione tecnica superiore» (Ifts), riservati ai diplomati con residenza in Sicilia e che cominceranno in autunno, sono invece a numero chiuso (per un massimo di 30 allievi), dureranno sei mesi e interessano vari settori: turismo, informazione e comunicazione, logistica, recupero edilizio e urbanistico, sistemi informativi multimediali e telematici. I corsi vengono attivati nell'ambito di un progetto pilota dal ministero della Pubblica istruzione e da istituzioni locali (Regione siciliana e Università), con la collaborazione di imprese (Nokia, Omnitel, StsMicroelectronics) e associazioni professionali. Le lezioni saranno tenute sia da docenti universitari sia da esperti provenienti dal mondo del lavoro.

Sempre a Catania, la Scuola Superiore dell'Università, nata l'anno scorso, offrirà dei «corsi universitari d'eccellenza» per i venti migliori studenti che, dopo aver superato una prova di selezione a carattere nazionale, s'iscriveranno nelle facoltà di Fisica, Matematica, Chimica, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Alimentari, Informatica, Giurisprudenza. Tra i venti ammessi due posti saranno riservati a studenti provenienti dai Paesi mediterranei, mentre per tutti l'Università provvederà alle spese di studio, all'alloggio e al vitto, oltre a un piccolo rimborso. Sempre dalla Scuola Superiore da ottobre partiranno per i laureati quattro nuovi master («Studi sulla partnership euro-mediterranea»; «Gestione delle risorse idriche e tutela dell'ambiente»; «Ingegneria sismica»; «Servizi di telecomunicazione avanzati») e un corso di formazione avanzata («Cooperazione giudiziaria e spazio giuridico in materia penale»). In più la Scuola offrirà borse di studio per seguire corsi di approfondimento («formazione integrativa») ai migliori venti studenti iscritti nell'ateneo catanese, con due classi in Scienze letterarie e giuridico-sociali e in Scienze sperimentali, per un totale di 20 posti.

Le prove di selezione (un test di cultura generale, due prove scritte e una orale) per accedere alla Scuola Superiore di Catania si terranno a metà settembre; la domanda di partecipazione va invece inviata entro il 31 agosto (a questo indirizzo: piazza Università, 16 - 95131 Catania); per altre informazioni si può telefonare al numero verde 800-644.590, oppure consultare il sito Internet www.unict.it.

UNIVERSITA' DI BOLZANO

Due nuovi corsi di diploma universitario a Bolzano. Dopo l'estate partirà il diploma in «Economia e gestione delle aziende agricole» con due indirizzi: «Economia frutticola» ed «Economia montana». Il secondo corso è quello di diploma in «Ingegneria industriale».

Tutti e due i corsi hanno durata triennale. Quello in economia e gestione delle aziende agricole prevede un biennio comune per i due indirizzi previsti, mentre l'ultimo sarà specialistico. Gli sbocchi professionali sono quelli di manager ed esperto agrario.

Il secondo corso, in ingegneria industriale, offrirà agli studenti stage aziendali, che prepareranno al lavoro di dirigente in imprese di settore. Le lezioni, per i due diplomi, saranno tenute in lingua italiana, inglese e tedesca. Per informazioni rivolgersi all'Università di Bolzano, telefono: 047-315.315.

(a. sp.)

ERSILIO TONINI
cardinale
«In un mondo e in un momento storico in cui l'incontro fra le civiltà e lo scambio multietnico sono fondamentali per promuovere la democrazia, credo che il compito dell'università non sia tanto produrre professionisti specializzati, quanto formare l'uomo nella sua interezza e prepararlo a rispondere alle attuali esigenze mondiali.
Come era nel Medioevo, dove lo studio era una condizione essenziale per affrontare la vita politica e sociale. A mio avviso, gli studi scientifici, soprattutto quelli di biologia, microbiologia e medicina, sono oggi molto importanti. Nel mondo c'è bisogno di persone che siano in grado di aiutare chi è più debole: le malattie da debellare sono ancora molte, e i medici, in certe zone del pianeta, non sono mai abbastanza. Ma se un giovane possiede la vocazione spirituale, io gli consiglierei di studiare filosofia»

JACK LANG
ex ministro della Cultura francese
«Gli anni dell'università sono anni di scoperta, di passione, una stagione meravigliosa. Io consiglio agli studenti di aprire gli occhi, le orecchie e l'anima, e di cercare di sviluppare ognuno la propria attitudine. Certo, l'università non sempre promuove l'iniziativa personale. Troppo spesso si riduce a una fabbrica di informazioni, dove si accumulano conoscenze, ma non si sviluppano talenti. Di conseguenza, anche gli studenti finiscono per diventare dei consumatori passivi; si abituano all'assenza di sollecitazioni e non chiedono di più. In questo modo si finisce per svantaggiare proprio i più dotati, che non si sentono stimolati e che finiscono per diventare, nel migliore dei casi, funzionari del sapere. Ma consiglio sempre di insistere: leggere i libri, ascoltare i professori, cercare maestri. Solo così è possibile valorizzare le istituzioni e, in qualche modo, renderle migliori»

SERGIO D'ANTONI
sindacalista
«La laurea, oggi più che mai, fa la differenza nel mondo del lavoro. I giovani, ovviamente, dovrebbero seguire le loro inclinazioni, ma le facoltà che attualmente offrono maggiori sbocchi nel mondo del lavoro sono quelle scientifiche: ingegneria, biologia, fisica. Anche se non bisogna dimenticare, per esempio, che Carlo Azeglio Ciampi ha compiuto studi umanistici ed è poi diventato un grande economista, oltre che presidente della Repubblica.
Per quanto riguarda l'università in genere, l'Italia, purtroppo, sconta un grave ritardo sugli altri paesi d'Europa. I laureati sono ancora troppo pochi, molti interrompono gli studi o perdono tempo, anche perché non sempre le strutture sono in grado di rispondere alle loro esigenze. Tutto ciò costituisce per il nostro paese un grave danno: senza la conoscenza, senza le informazioni sulle nuove tecnologie, non c'è sviluppo e non c'è crescita»

DARIO FO
Nobel per la letteratura
«Dopo il liceo ho frequentato l'accademia di Brera e nel frattempo mi sono iscritto al Politecnico. In realtà, gli studi che ho fatto non mi sono serviti direttamente per approfondire l'esperienza teatrale. Ma, ripensandoci, l'architettura è stata fondamentale, mi ha dato strumenti che mi sono serviti, forse più dell'accademia teatrale. È un corso di studi bellissimo, che consiglio senz'altro»

MARIO DRAGLIO
economista
«Se si guarda alle richieste delle imprese, le facoltà più richieste sono quelle scientifiche ed economiche. Molto importante è che gli studenti, durante il corso di laurea, colgano l'occasione, offerta ad esempio dai progetti Erasmus, di andare all'estero. Le nostre lauree in genere offrono una buona preparazione. Il problema semmai sorge dopo e frequentare corsi all'estero può offrire una possibilità in più»

MAURIZIO COSTANZO
conduttore televisivo
«L'informatica e le nuove tecnologie mi sembrano la risposta più orientata verso il futuro. Che bisogno c'è di altri avvocati? In questo senso, la facoltà di Scienze della comunicazione può offrire a chi intende lavorare nel mondo dell'informazione la possibilità di acquisire basi. Ma bisognerebbe costringere le aziende a cercare negli atenei, altrimenti lo studio porta solo alla disoccupazione»

FERNANDA PIVANO
scrittrice
«Se un giovane mi chiedesse quale facoltà può aiutarlo a esprimere la sua creatività, io avrei per lui una sola risposta: gli direi che l'unico modo è quello di non iscriversi a nessuna università. In verità, l'unico consiglio che mi sento di dargli è di leggere molto, di cercare di imparare dagli altri scrittori. E di apprendere il più possibile dalla vita. Il resto lo farà il talento, naturalmente se c'è. Ma che l'università possa aiutare in qualche modo chi voglia fare lo scrittore, sinceramente io lo escludo nella maniera più assoluta»

(Interviste a cura di Francesca Sforza)

Alcuni testimoni parlano di un'esplosione in volo, ma l'Aeronautica smentisce. Recuperato solo un cadavere

Precipitano due top gun del Kosovo

Tornado si inabissa, giallo davanti a Agrigento

Lirio Abbate
PORTO EMPEDOCLE

Dal conflitto nel Kosovo erano usciti «vincitori», dopo avere effettuato con successo numerose azioni da guerra. La contraerea di Slobodan Milosevic non li aveva scalfiti, erano tornati alla base riscuotendo il plauso dei superiori. La foschia che ieri mattina opprimeva lo specchio di mare al largo di Porto Empedocle, nell'Agrigentino, avrebbe provocato l'incidente in cui sono morti due ufficiali.

Si tratta del maggiore Marco Co (pilota) di 34 anni, originario di Manerbio, in provincia di Brescia, sposato e padre di due bambini di tre e di sette anni, ed il maggiore Giuseppe Cornacchia (navigatore), 35 anni, di Chieti, che lascia una moglie e due figli, di tre e di cinque anni.

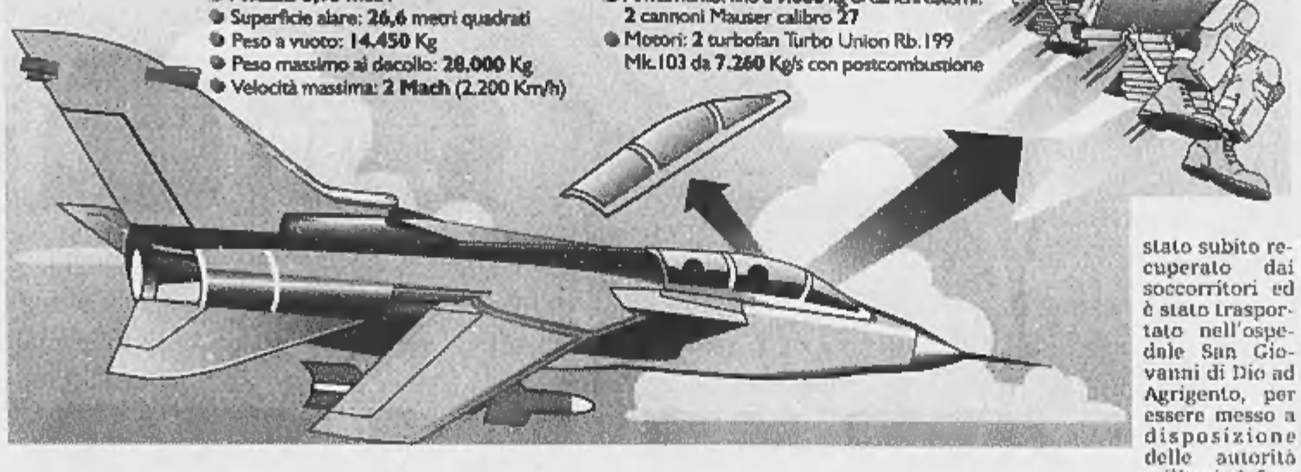
Il Tornado, secondo la testimonianza di alcuni pescatori sarebbe esploso in volo, senza dare il tempo all'equipaggio di catapultarsi fuori dal cacciabombardiere. L'aereo era in volo di addestramento in coppia con un altro Tornado. I due aerei volavano «a vista». E' stato il pilota «leader» a dare l'allarme al centro di controllo aereo di Martina Franca. I compagni di volo sono rimasti in zona fino a che il carburante glielo ha consentito, per vedere se vi era traccia dei due ufficiali precipitati in mare.

La segnalazione dell'incidente è stata fatta anche dal motopesca «Vincenzo Galileo», che avrebbe visto una fiammata in cielo prima dell'impatto dell'aereo con l'acqua. L'Aeronautica, però, ha smentito che il velivolo possa essere esploso in volo. «Vi è un testimone tecnico - spiegano fonti militari - e non emotivo dell'incidente, che è il pilota del secondo Tornado. Fondamentale per capire le cause dell'incidente, inoltre, sarà il recupero e lo studio del 'crash-recorder'».

Il comando della squadra aerea ha nominato intanto una commissione d'inchiesta per accertare le cause dell'incidente, mentre un fascicolo è stato aperto dalla procura della Repubblica di Agrigento. Il velivolo apparteneva allo stormo di Gioia del Colle, e da alcune settimane era schierato nella base di Trapani, sede del 37° Stormo. Alle due vittime dell'incidente erano state affidati in passato, ed in particolar modo nella guerra in Kosovo, compiti difficili, quali le missioni in profondità per neutralizzare la contraerea, i radar e gli obiettivi che potevano costituire un pericolo per la sicurezza degli equipaggi alleati.

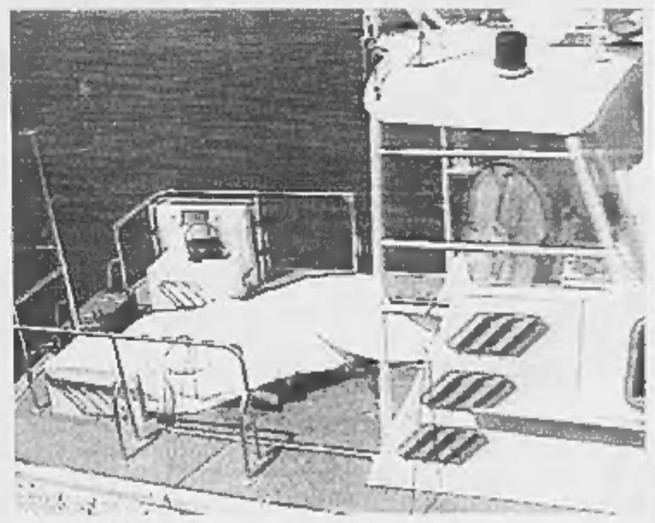
Il corpo del maggiore Co è stato subito recuperato dai soccorritori ed è stato trasportato nell'ospedale San Giovanni di Dio ad Agrigento, per essere messo a disposizione delle autorità militari. I fondali in cui è sprofondato l'aereo non sono molto profondi, ed arrivano ad un massimo di 80 metri. Anche un cacciamine tedesco, che si trovava non lontano dalla zona dell'impatto, ha partecipato alla ricerche del secondo pilota del Tornado.

Nel pomeriggio messaggi di cordoglio sono arrivati dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, e dal ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio.



UNA MACCHINA DA ATTACCO E RICOGNIZIONE

- Apertura alare (min/max): **8,60/13,9** metri
- Lunghezza: **18,62** metri
- Altezza: **5,95** metri
- Superficie alare: **26,6** metri quadrati
- Peso a vuoto: **14.450** Kg
- Peso massimo al decollo: **28.000** Kg
- Velocità massima: **2 Mach** (2.200 Km/h)
- Autonomia: **3.600** chilometri
- Equipaggio: **1 pilota, 1 navigatore**
- Armamento: fino a **9.000** kg di carichi esterni, **2** cannoni Mauser calibro **27**
- Motori: **2** turbofan Turbo Union Rb.199 Mk.103 da **7.260** Kg/s con postcombustione



Il cadavere del maggiore Marco Co. Si cerca il corpo del copilota

UN GIOIELLO TECNOLOGICO

Il Tornado Adv (Air Defence variant) inabissatosi nel Mediterraneo è una versione del velivolo Ids (Interdiction-strike) da difesa aerea sviluppata nel '76 dalla Gran Bretagna, uno dei tre partner, con Italia e Germania, del programma Mrca (Multi role combat aircraft). Il compito era originariamente il pattugliamento e la difesa dello spazio aereo britannico sul mare del Nord in sostituzione dei vecchi F-4K/M Phantom e dei Lightning. L'Aeronautica italiana ne ha in dotazione 24 che coprono i «buchi» dei ritardi del progetto Eurofighter 2000. Rifornibile in volo, il Tornado Adv è stato utilizzato nell'intervento Nato per il Kosovo. Tra le caratteristiche, le armi a guida laser, l'ala a geometria variabile, l'avionica per il volo automatico a bassissima quota (Terrain following) e per lo sgancio di precisione dell'armamento. L'ala ha un'apertura tra 8,60 e 13,9 metri. La lunghezza è di 18,62, il peso a vuoto è di 14.450 Kg. Il peso massimo al decollo, con carburante e armamento 28.000 Kg. La velocità massima è di 2 mach (2.200 Km/h) con un'autonomia di 3600 km. Il Tornado ADV può portare fino a 9.000 kg di carichi esterni ed è dotato di due cannoni Mauser calibro 27. I due motori (Turbo Union Rb.199 Mk.103) forniscono una spinta di 7.260 Kg/s con postcombustione. [g.bis.]

Si alzano i toni della polemica intorno al destino dei clandestini arrivati sulle coste pugliesi: ieri bloccato un peschereccio nel Mare Adriatico

Rom: nessun rimpatrio, solo trasferimenti

«Ora si rischia una valanga di richieste d'asilo»

BARI

Nessun permesso di soggiorno, ma anche nessun rimpatrio: gli unici provvedimenti adottati a Bari nei confronti dei rom sbarcati dopo la nuova circolare del ministero dell'Interno sono gli «smistamenti», il trasferimento verso altri centri di accoglienza in attesa che di una decisione su un eventuale rimpatrio. E tra quelli che attendono, ci sono anche 300 profughi giunti a Brindisi e accompagnati a Bari una decina di giorni fa. Secondo fonti della polizia, gli ultimi permessi di soggiorno temporaneo risalgono al pomeriggio del 5 agosto, quando furono consegnati ai mille approdati a Brindisi la sera tra il 31 luglio e l'1 agosto; qualche ora dopo è arrivata la nuova circolare del ministero dell'Interno ed è scattato lo stop, che ha gettato nel panico parte dei 761 profughi ospitati. «Piuttosto che tornare in Jugoslavia, dirò ai soldati italiani di spararmi un colpo di pistola alla testa», dice uno dei 1120 rom sbarcati ieri a Bari. Un centinaio di profughi rom ha lasciato il campo quattro giorni fa: sono stati accompagnati al cancello dagli avieri, secondo la procedura prevista. Gli altri attendono.

I rom arrivano tutti muniti di documenti, in maggioranza donne e bambini (per questi ultimi la legge vieta il rimpatrio se non a certe condizioni) e sono in grado di dimostrare la persecuzione personale subita. «Se il Governo non ritornerà sui suoi passi, circa la decisione di abolire il permesso di soggiorno temporaneo, ci sarà un boom di richieste d'asilo». Ad annunciarlo è Maria Grazia Tarulli, responsabile dello Sportello per i rifugiati, il centro di orientamento e di accoglienza organizzato dal Consorzio italiano di solidarietà (Ics) a Bari. Dice: «Stiamo già fotocopiando i moduli per la domanda e non so se al ministero dell'Interno saranno contenti di ricevere migliaia di richieste di asilo che andranno ad aggravare il lavoro della commissione». E le polemiche sono forti anche nel mondo politico: il vicepresidente della Camera, Carlo Giovanardi, attacca il governo e parla di «drammatica sottovalutazione del problema clandestini».

Da lunedì riprendono i contatti tra le autorità italiane e montenegrine per la costituzione della task force che dovrebbe contrastare le partenze dai Balcani. Sono un centinaio i clandestini rintracciati la notte scorsa nel pattugliamento delle coste pugliesi. E 60 sono stati salvati dal traghetto Laburnum, erano su un peschereccio. [s. t.]

LO SFOGO DI UNO DEI CAPI DEGLI ZINGARI

«Noi, sempre perseguitati da Slobo e dagli albanesi»

reportage
Marco Neirotti
TORINO

SULLA costa di Puglia i Rom del Kosovo aspettano di essere rispediti a casa. Negli accampamenti d'Italia i loro fratelli li raccontano così: «Romani istina kaj si? / Oktad ganav andar ma / ...». Versi di Rasim Seidic: «Giro con la tenda il mondo / cerco amore e affetto / giustizia e fortuna. / Sono invecchiato sulla strada / non ho trovato vero amore. / La verità zingara dov'è?».

Quasi nessuno fra loro conosce Seidic. Ma lo ricorda Nedad Ahmatovic, rom Khorakhané, serbo, musulmano, che da una trentina d'anni vive a Torino, da una decina nel gran campo a pochi chilometri dall'aeroporto di Caselle. Ha studiato, lavorato. Offre caffè turco e dice: «Oggi il popolo Rom viaggia per le ragioni di sempre nei secoli: in fuga dalle dittature, mal accolto prima che si presenti».

Sono alcune decine di migliaia gli zingari in Italia. E guardano al mare, allo sbarco di quelli del Kosovo, con solidarietà: «Dicono che non sono profughi di guerra perché la guerra è finita. Ma, al di là della guerra di Milosevic e la vendetta degli albanesi, è una minoranza etnica perseguitata. Da tutti».

Sulla spianata d'asfalto del campo giocano i bambini, corrono sotto le fontanelle verdi dell'acqua. C'è musica sempre, come nelle favelas. Da un altoparlante vengono note balcaniche che accompagnano una ninna nanna: «Dormi, bambino / ti cresceranno i denti / Ninna bubi / devi dormire come una pecorella». Verranno i lupi se non dormirà, staranno lontani se si affiderà al sonno.

Il patriarca Ahmatovic, il padre di Nedad, ha 18 figli. Le loro case sono prefabbricati con verande in legno. Perché il popolo del vento, divenuto stanziale, non cerca un alloggio? «Si fa, ho la domanda in corso». Ma non è semplice.

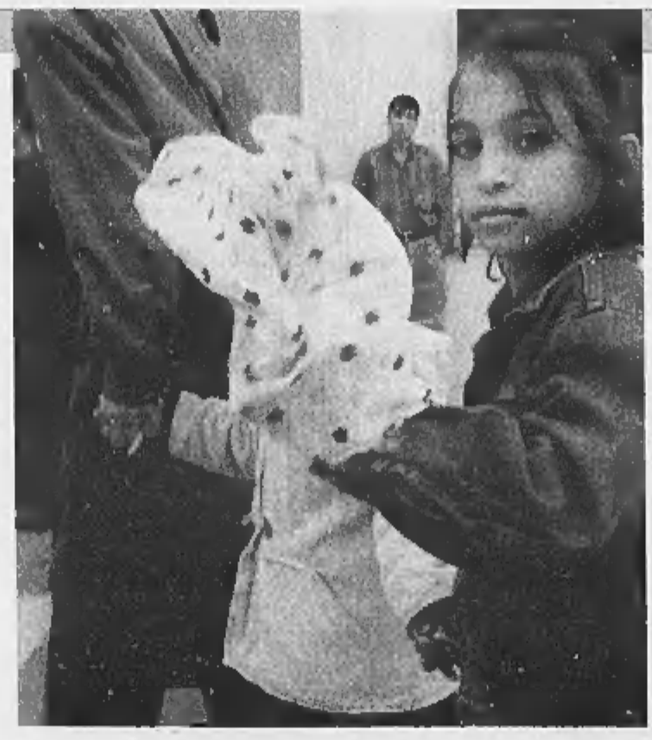
I bambini giocano mezzi nudi all'aperto. Come chiuderne otto in due stanze e dirgli: non correre, fai silenzio, non aprire l'acqua. Ma è soltanto un aspetto. Ci sono altre due ragioni: «Una è il lavoro. L'altra è la paura».

Suona strana la parola paura fra uomini robusti, donne orgogliose, ragazze dallo sguardo diritto, adolescenti in cerca d'una sigaretta. Ma è paura legata a una vita che ti coglie impreparato: «Gli adulti sono in gran parte analfabeti: non saprebbero come gestire le bollette, come comportarsi nel condominio. L'ignoranza è paura dell'ignoto». E «ignoto» può anche essere il passato.

Il sole gira sul campo e galline e cani si spostano tra ombra e luce. Qualche uomo muove le sedie. «E' facile guardare l'oggi, ma quasi nessuno, qui, sa che le persecuzioni contro di noi durano da seicento anni, molti neppure sanno del nazismo». C'è una progressiva perdita d'identità, l'assimilazione con la città che ti ospita, anche nel male. Le cattive strade sono lì fuori. Un uomo racconta di aver fatto il ladro per vent'anni, «ma sempre all'estero, per non aver problemi dove ho il permesso di soggiorno». Anche a credergli, c'è da restare stupefatti per ingenuità e franchezza. Ora commercia in fiori: «Compro per 30 mila e incasso 50 mila».

Sono i bambini a vendere i fiori. E sono i minorenni ad essere fermati e rilasciati dalle forze dell'ordine dopo i furti. Si dice che, se non portano abbastanza denaro, ricevano un sacco di botte. Giurano di no, è ovvio: «I figli sono il nostro futuro». Dice Nedad: «Noi vogliamo che vadano a scuola, ma sarebbe anche bello se a scuola gli insegnanti raccontassero agli altri bambini qualcosa della nostra storia».

«Ci accolgono male prima ancora che arriviamo. Quasi nessuno, qui in Italia, sa che gli attacchi contro di noi durano da almeno 600 anni»



Scene di sbarco degli ultimi giorni I Rom che vivono in Italia guardano con solidarietà ai compagni in fuga dal Kosovo che sono sbarcati in Italia: «E' da secoli che siamo costretti a viaggiare e a scappare»

E, per assurdo e per contrasto, proprio dall'istruzione nasce il baratro genitori-figli: analfabeti i primi, rapidamente aperti a una nuova cultura i secondi, senza mediazioni. State perdendo la vostra storia? «Un po' sì, ma la difendiamo». Restano tradizioni, non soltanto musica e canti e balli, feste per matrimoni e ricorrenze.

Ma si rubu, e si dice che è tradizione. «Non lo è», nega il patriarca. «Lo è l'elemosina, ma sono nati così i nostri avi in India, dove ancora adesso la gente chiede l'elemosina da quando è piccola a quando è vecchia».

La tradizione sono incudini e martelli che sono anche in questo campo, ma riposano, o lavorano per la passione di una mano. Perché è difficile che qualcuno venga a cercare qui un ferro di cavallo.

Buoni e cattivi, come ovunque, dicono. E accolgono tutti. E' l'orsi nella guerra etnica. Operai degli armamenti di Milosevic hanno abbandonato tutto e si sono ritrovati qui tra bosniaci e croati. Qualcuno è rimasto e ha trovato lavoro.

Esistono cooperative, come «Rom per il futuro». Nedad ha fatto «l'idraulico industriale termico», lavorando alle Poste e alla Stazione. E guarda al mare con una certezza-speranza: «Quella folla sulle coste pugliesi è pacifica. Io non critico nessuno, ma non hanno nulla da spartire con tanti albanesi».

Identità sempre più confuse da rinsaldare. Come in poesie e canti: «Figlio mio, sono molto, vecchio / non posso più percorrere la strada / posso solo percorrere la mia vecchiaia / ma la nostra tradizione non può invecchiare. / Io sono uno zingaro dal cuore buono».

«Stiamo perdendo la nostra storia, ma cerchiamo di difenderla»

Da Bolzano a Catania fioriscono nuovi diplomi e specializzazioni. Ma pochi studenti supereranno i test

Università, i super-corsi del Duemila

Tv, teatro, arte: così gli atenei si contendono gli iscritti

Tra le novità della Cattolica Scienze della comunicazione con indirizzo giornalistico E Udine rilancia Giurisprudenza

SCEGLIERE una facoltà universitaria era una volta una passione, un hobby, una decisione ragionata. Aiutavano compagni di liceo, zie, fratelli maggiori, interessi di famiglia. O magari la presenza di un fidanzato o la voglia di rinviare il militare.

Roba del passato. Oggi le aziende spesso scelgono chi assumere con l'occhio alla sede di laurea. Un ingegnere ha più valore se laureato in una delle facoltà top.

L'equivoco del valore legale del titolo di studio si trascina, ma alla lunga finirà. Quel che manca alle nostre università, ieri come oggi, sono i percorsi di qualità per la fascia alta degli studenti e la formazione di avvio al lavoro per chi vuole subito uno sbocco. Non siamo competitivi né a livello europeo, né a livello mondiale, per carenze didattiche e di organizzazione. Ma spesso il talento dei singoli docenti e la volontà degli studenti rendono possibile il miracolo e ragazzi e ragazze italiane si distinguono nelle scuole d'élite all'estero. Questa pagina permette un giro d'orizzonte sulle novità e sui principali indirizzi accademici. La realtà muta e l'accademia, se pure in ritardo, ne prende atto: alla Bocconi di Milano, per esempio, si formano da quest'anno i «manager della cultura». E al Politecnico di Torino si cercano i migliori studenti italiani con lo slogan «Io vado al Polis». Bene: la competizione non può che svecchiare la nostra macilenta università.

Addio Isef alla Statale di Milano ora si studia Scienze motorie Alla Bocconi spunta Economia per la cultura

Da Bolzano a Catania, a settembre nelle università italiane ci saranno decine di diplomi universitari, scuole di specializzazione, corsi per superperiti e di laurea tutti nuovi. Per i diplomati desiderosi di studiare discipline stimolanti, utili e che (si spera) assicurino un lavoro, il prossimo anno accademico offrirà molte opportunità, nate anche dall'autonomia universitaria che spinge gli atenei a essere sempre più competitivi. Ma bisogna fare in fretta, perché i tempi per le iscrizioni stanno per scadere. A volte, poi, c'è anche il numero chiuso: e per dribblarlo, i libri bisogna cominciare a prenderli in mano anche sotto l'ombrellone.

ERSILIO TONINI
cardinale
«In un mondo e in un momento storico in cui l'incontro fra le civiltà e lo scambio multietnico sono fondamentali per promuovere la democrazia, credo che il compito dell'università non sia tanto produrre professionisti specializzati, quanto formare l'uomo nella sua interezza e prepararlo a rispondere alle attuali esigenze mondiali.
Come era nel Medioevo, dove lo studio era una condizione essenziale per affrontare la vita politica e sociale. A mio avviso, gli studi scientifici, soprattutto quelli di biologia, microbiologia e medicina, sono oggi molto importanti. Nel mondo c'è bisogno di persone che siano in grado di aiutare chi è più debole: le malattie da debellare sono ancora molte, e i medici, in certe zone del pianeta, non sono mai abbastanza. Ma se un giovane possiede la vocazione spirituale, io gli consiglierei di studiare filosofia»

JACK LANG
ex ministro della Cultura francese
«Gli anni dell'università sono anni di scoperta, di passione, una stagione meravigliosa. Io consiglio agli studenti di aprire gli occhi, le orecchie e l'anima, e di cercare di sviluppare ognuno la propria attitudine. Certo, l'università non sempre promuove l'iniziativa personale. Troppo spesso si riduce a una fabbrica di informazioni, dove si accumulano conoscenze, ma non si sviluppano talenti. Di conseguenza, anche gli studenti finiscono per diventare dei consumatori passivi; si abituano all'assenza di sollecitazioni e non chiedono di più. In questo modo si finisce per svantaggiare proprio i più dotati, che non si sentono stimolati e che finiscono per diventare, nel migliore dei casi, funzionari del sapere. Ma consiglio sempre di insistere: leggere i libri, ascoltare i professori, cercare maestri. Solo così è possibile valorizzare le istituzioni e, in qualche modo, renderle migliori»

SERGIO D'ANTONI
sindacalista
«La laurea, oggi più che mai, fa la differenza nel mondo del lavoro. I giovani, ovviamente, dovrebbero seguire le loro inclinazioni, ma le facoltà che attualmente offrono maggiori sbocchi nel mondo del lavoro sono quelle scientifiche: ingegneria, biologia, fisica. Anche se non bisogna dimenticare, per esempio, che Carlo Azeglio Ciampi ha compiuto studi umanistici ed è poi diventato un grande economista, oltre che presidente della Repubblica.
Per quanto riguarda l'università in genere, l'Italia, purtroppo, sconta un grave ritardo sugli altri paesi d'Europa. I laureati sono ancora troppo pochi, molti interrompono gli studi o perdono tempo, anche perché non sempre le strutture sono in grado di rispondere alle loro esigenze. Tutto ciò costituisce per il nostro paese un grave danno: senza la conoscenza, senza le informazioni sulle nuove tecnologie, non c'è sviluppo e non c'è crescita»

DARIO FO
Nobel per la letteratura
«Dopo il liceo ho frequentato l'accademia di Brera e nel frattempo mi sono iscritto al Politecnico. In realtà, gli studi che ho fatto non mi sono serviti direttamente per approfondire l'esperienza teatrale. Ma, ripensandoci, l'architettura è stata fondamentale, mi ha dato strumenti che mi sono serviti, forse più dell'accademia teatrale. È un corso di studi bellissimo, che consiglio senz'altro»

MARIO DEAGLIO
economista
«Se si guarda alle richieste delle imprese, le facoltà più richieste sono quelle scientifiche ed economiche. Molto importante è che gli studenti, durante il corso di laurea, colgano l'occasione, offerta ad esempio dai progetti Erasmus, di andare all'estero. Le nostre lauree in genere offrono una buona preparazione. Il problema semmai sorge dopo e frequentare corsi all'estero può offrire una possibilità in più»

MAURIZIO COSTANZO
conduttore televisivo
«L'informatica e le nuove tecnologie mi sembrano la risposta più orientata verso il futuro. Che bisogno c'è di altri avvocati? In questo senso, la facoltà di Scienze della comunicazione può offrire a chi intende lavorare nel mondo dell'informazione la possibilità di acquisire basi. Ma bisognerebbe costringere le aziende a cercare negli atenei, altrimenti lo studio porta solo alla disoccupazione»

DARIO FO
Nobel per la letteratura
«Dopo il liceo ho frequentato l'accademia di Brera e nel frattempo mi sono iscritto al Politecnico. In realtà, gli studi che ho fatto non mi sono serviti direttamente per approfondire l'esperienza teatrale. Ma, ripensandoci, l'architettura è stata fondamentale, mi ha dato strumenti che mi sono serviti, forse più dell'accademia teatrale. È un corso di studi bellissimo, che consiglio senz'altro»

MARIO DEAGLIO
economista
«Se si guarda alle richieste delle imprese, le facoltà più richieste sono quelle scientifiche ed economiche. Molto importante è che gli studenti, durante il corso di laurea, colgano l'occasione, offerta ad esempio dai progetti Erasmus, di andare all'estero. Le nostre lauree in genere offrono una buona preparazione. Il problema semmai sorge dopo e frequentare corsi all'estero può offrire una possibilità in più»

MAURIZIO COSTANZO
conduttore televisivo
«L'informatica e le nuove tecnologie mi sembrano la risposta più orientata verso il futuro. Che bisogno c'è di altri avvocati? In questo senso, la facoltà di Scienze della comunicazione può offrire a chi intende lavorare nel mondo dell'informazione la possibilità di acquisire basi. Ma bisognerebbe costringere le aziende a cercare negli atenei, altrimenti lo studio porta solo alla disoccupazione»

UNIVERSITA' CATTOLICA

Numerose novità per l'anno accademico 1999-2000 arrivano dall'Università Cattolica di Milano. Nuovi corsi di laurea e diplomi universitari saranno attivati a Milano e nelle sedi decentrate di Roma, Brescia, Cremona e Piacenza. Fra le novità, segnaliamo il corso di laurea in Scienze della Comunicazione. E' a numero chiuso (cento posti scelti sulla base del voto riportato all'esame di Stato) ed è strutturato in tre indirizzi: comunicazioni di massa; comunicazione istituzionale e d'impresa; giornalismo.

Il corso dura cinque anni, durante i quali gli studenti dovranno superare 24 esami. Verranno studiate materie come sociologia, semiologia, linguistica, psicologia e altre di area giuridica ed economica. Il tutto per formare abili comunicatori, nell'area politica, sociale e per il lavoro in aziende o nel giornalismo. Nella sede di Brescia, invece, apre il primo Dams (Discipline dell'arte, musica e spettacolo) della Lombardia. Non è a numero chiuso e le immatricolazioni cominciano dal 23 agosto. E' il corso di studi adatto per chi ama il teatro e il cinema. Si studieranno infatti drammaturgia, linguaggi e teoria dello spettacolo, regia e audiovisivi.

Per quanto riguarda i diplomi universitari, la Cattolica dà il via a quattro nuovi corsi. A Roma nasce quello per «Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale» e il diploma di «Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva». Per ciascuno dei due diplomi sono messi a disposizione dieci posti, con test d'ammissione che si terrà il 13 settembre (si terrà conto anche dei voti riportati negli ultimi tre anni di scuola). A Piacenza parte il diploma in «Servizio sociale» (quaranta posti con test d'ingresso che si terrà il 16 settembre; domande d'iscrizione da inviare entro il 10).

Ancora a Brescia in autunno ci sarà una nuova scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario. La scuola per diventare professori avrà durata biennale e quattro indirizzi (di cui tre si terranno a Milano); è a numero programmato (310 posti) e abilita all'insegnamento dal primo maggio 2002. Entro la prima metà di settembre, verranno rese note le modalità d'ammissione. Per chi, invece, ha difficoltà nella scelta della facoltà, c'è il servizio un «Filo diretto con la matricola» della Cattolica, cui si può accedere telefonando al numero 02-72.34.36.92 (fino al 10 settembre, da lunedì a venerdì, dalle 9 e 30 alle 13).

Inoltre, dal 31 agosto all'8 settembre, nell'aula Vitto dell'Università Cattolica (largo Gemelli 1), sarà organizzata una serie di incontri per presentare i corsi.

STATALE MILANO-BICOCCA

Alla Statale l'Isef va in pensione per fare spazio al nuovo corso di laurea in Scienze motorie. E' a numero chiuso (300 posti) e per l'iscrizione che dà diritto a partecipare al test d'ammissione (quiz e valutazione titoli scolastici) c'è tempo fino al 13 settembre. Nella sede distaccata di Bicocca, invece, partono quattro nuovi corsi di laurea e un diploma universitario. I corsi di laurea sono: Fisica, Scienze geologiche (non sono a numero programmato; scadenza iscrizione: 30 settembre), Statistica e Scienze statistiche ed economiche (a numero chiuso con scadenza per iscrizione fissata al 24 settembre).

Per intraprendere gli studi di questi due ultimi corsi di laurea (che durano quattro anni ciascuno) bisogna aver ottenuto almeno 70/100 (ovvero 42/60) all'esame di maturità; è inoltre previsto il numero chiuso (100 posti per ognuno dei due corsi). Il nuovo diploma universitario è quello in Gestione delle amministrazioni pubbliche (anche per questo la scadenza per l'iscrizione è per il 30 settembre). Per avere altre informazioni si può visitare il sito Internet: www.unimi.it; o telefonare allo 02-64.48.73.27.

UNIVERSITA' DI UDINE

C'è tempo fino al 5 novembre per iscriversi alla nuova facoltà di Giurisprudenza dell'ateneo friulano, che in Italia è tra i primi posti per numero di occupati dei suoi laureati. A un anno dalla fine degli studi, infatti, il 74% dei laureati trova lavoro. Nell'ateneo sono certi che anche per chi studierà codici e leggi ci saranno grosse opportunità di impiego (avvocatura, magistratura, pubblica amministrazione, imprese, studi notarili). La facoltà di Giurisprudenza di Udine non è a numero chiuso, per il primo anno (diviso in due semestri) sono previsti sei esami (diritto pubblico, privato, romano, processuale, economia e filosofia); negli anni successivi verranno istituiti indirizzi differenziati. Per altre informazioni si può telefonare al numero verde 800-241.433.

UNIVERSITA' BOCCONI

Tre corsi di laurea tutti nuovi all'Università Bocconi di Milano. Partono infatti Scienze economiche statistiche e sociali; Economia per le arti, la cultura e la comunicazione; Giurisprudenza. I tre corsi saranno a numero chiuso: 360 posti per il primo, 180 per ciascuno degli altri due. Per essere ammessi bisogna superare le prove di selezione che si terranno il 3 settembre (nella sede milanese dell'Università Bocconi e a Bari) e il 4 settembre (soltanto alla Bocconi).

Il corso di laurea in Scienze economiche, statistiche e sociali prevede tre indirizzi: economico, statistico, storico politico. Gli studi serviranno a chi vorrebbe lavorare in imprese e istituzioni finanziarie come analista economico e in società che effettuano ricerche e consulenze. Gli studi comprendono materie economiche, sociologie, giuridiche e storiche. E' previsto inoltre l'insegnamento di statistica, matematica per le applicazioni economiche e finanziarie, analisi dei dati. Durante il corso verranno effettuate alcune prove di idoneità di lingua inglese e d'informatica di base.

Il secondo dei tre nuovi corsi di laurea della Bocconi è quello in Economia per le arti, la cultura e la comunicazione. Chi si laurea in Cleacc (questa la sigla del corso) avrà buone possibilità di trovare lavoro nel settore artistico, della cultura e della comunicazione. L'intento della Bocconi è formare responsabili per i rapporti con gli autori, manager editoriali, responsabili di palinsesti televisivi e radiofonici, producer di programmi ed eventi di spettacolo, responsabili di comunicazione interna ed esterna, responsabili di eventi e di prodotti culturali. Il Cleacc prevede due aree di studio, quella aziendale e quella economico-sociale. Le materie insegnate sono quelle economiche, finanziarie, artistiche, ma anche storia, diritto e filosofia. Sono previsti, inoltre, laboratori, stage e attività di progettazione. Il corso di laurea in Giurisprudenza della Bocconi è caratterizzato da una forte connotazione economica e internazionale. Per questo, accanto ai tradizionali insegnamenti di diritto pubblico e privato, gli studenti seguiranno corsi di economia aziendale, contabilità e bilancio, economia e gestione delle imprese, economia dei mercati e degli intermediari finanziari, metodi quantitativi, oltre alla lingua inglese e all'informatica. Gli sbocchi professionali sono quelli di consulente d'impresa e di giurista per le istituzioni (nazionali e comunitarie) economiche.

Per partecipare ai test d'ingresso bisogna inviare la domanda e una serie di documenti alla segreteria studenti della Bocconi entro il 31 agosto; è inoltre necessario effettuare un versamento di 100 mila lire (c/c postale n. 476271). Per altre informazioni si può telefonare al numero verde della Bocconi (800-016.866); oppure si può visitare il sito Internet www.uni-bocconi.it.

FERNANDA PIVANO
scrittrice
«Se un giovane mi chiedesse quale facoltà può aiutarlo a esprimere la sua creatività, io avrei per lui una sola risposta: gli direi che l'unico modo è quello di non iscriversi a nessuna università. In verità, l'unico consiglio che mi sento di dargli è di leggere molto, di cercare di imparare dagli altri scrittori. E di apprendere il più possibile dalla vita. Il resto lo farà il talento, naturalmente se c'è. Ma che l'università possa aiutare in qualche modo chi voglia fare lo scrittore, sinceramente io lo escludo nella maniera più assoluta»

[Interviste a cura di Francesca Sforza]

UNIVERSITA' DI CATANIA

Molte novità dalla Sicilia per i diplomati. A Catania l'Università degli Studi ha istituito due nuovi corsi di laurea e sette corsi d'istruzione e formazione per chi ha finito le scuole medie secondarie. I due nuovi corsi di laurea sono quelli in Lingue e Culture europee (con sede a Catania) e quello in Studi comparatistici di Lingue europee e orientali (con sede a Ragusa); non è previsto il numero programmato e le lezioni cominceranno a ottobre. I sette corsi di «Istruzione e formazione tecnica superiore» (Ifts), riservati ai diplomati con residenza in Sicilia e che cominceranno in autunno, sono invece a numero chiuso (per un massimo di 30 allievi), dureranno sei mesi e interessano vari settori: turismo, informazione e comunicazione, logistica, recupero edilizio e urbanistico, sistemi informativi multimediali e telematici. I corsi vengono attivati nell'ambito di un progetto pilota del ministero della Pubblica istruzione e da istituzioni locali (Regione siciliana e Università), con la collaborazione di imprese (Nokia, Omnitel, StsMicroelectronics) e associazioni professionali. Le lezioni saranno tenute sia da docenti universitari sia da esperti provenienti dal mondo del lavoro.

Sempre a Catania, la Scuola Superiore dell'Università, nata l'anno scorso, offrirà dei «corsi universitari d'eccellenza» per i venti migliori studenti che, dopo aver superato una prova di selezione a carattere nazionale, s'iscriveranno nelle facoltà di Fisica, Matematica, Chimica, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Alimentari, Informatica, Giurisprudenza. Tra i venti ammessi due posti saranno riservati a studenti provenienti dai Paesi mediterranei, mentre per tutti l'Università provvederà alle spese di studio, all'alloggio e al vitto, oltre a un piccolo rimborso. Sempre dalla Scuola Superiore da ottobre partiranno per i laureati quattro nuovi master («Studi sulla partnership euro-mediterranea»; «Gestione delle risorse idriche e tutela dell'ambiente»; «Ingegneria sismica»; «Servizi di telecomunicazione avanzati») e un corso di formazione avanzata («Cooperazione giudiziaria e spazio giuridico in materia penale»). In più la Scuola offrirà borse di studio per seguire corsi di approfondimento («formazione integrativa») ai migliori venti studenti iscritti nell'ateneo catanese, con due classi in Scienze letterarie e giuridico-sociali e in Scienze sperimentali, per un totale di 20 posti.

Le prove di selezione (un test di cultura generale, due prove scritte e una orale) per accedere alla Scuola Superiore di Catania si terranno a metà settembre; la domanda di partecipazione va invece inviata entro il 31 agosto (a questo indirizzo: piazza Università, 16 - 95131 Catania); per altre informazioni si può telefonare al numero verde 800-644.590, oppure consultare il sito Internet www.unict.it.

UNIVERSITA' DI BOLZANO

Due nuovi corsi di diploma universitario a Bolzano. Dopo l'estate partirà il diploma in «Economia e gestione delle aziende agricole» con due indirizzi: «Economia frutticola» ed «Economia montana». Il secondo corso è quello di diploma in «Ingegneria industriale».

Tutti e due i corsi hanno durata triennale. Quello in economia e gestione delle aziende agricole prevede un biennio comune per i due indirizzi previsti, mentre l'ultimo sarà specialistico. Gli sbocchi professionali sono quelli di manager ed esperto agrario.

Il secondo corso, in ingegneria industriale, offrirà agli studenti stage aziendali, che prepareranno al lavoro di dirigente in imprese di settore. Le lezioni, per i due diplomi, saranno tenute in lingua italiana, inglese e tedesca. Per informazioni rivolgersi all'Università di Bolzano, telefono: 047-315.315.

[s. sp.]

Alcuni testimoni parlano di un'esplosione in volo, ma l'Aeronautica smentisce. Recuperato solo un cadavere

Precipitano due top gun del Kosovo

Tornado si inabissa, giallo davanti a Agrigento

Lirio Abbate
PORTO EMPEDOCLE

Dal conflitto nel Kosovo erano usciti «vincitori», dopo avere effettuato con successo numerose [illegible] da guerra. La contraerea di Slobodan Milosevic non li aveva scalfiti, [illegible] tornati alla base riscuotendo il plauso dei superiori. La foschia che ieri mattina opprimeva lo specchio di mare [illegible] largo di Porto Empedocle, nell'Agrigentino, avrebbe provocato l'incidente in cui sono morti due ufficiali.

Si tratta [illegible] maggiore Marco Co (pilota) di 34 anni, originario di Manerbio, in provincia di Brescia, sposato e padre [illegible] due bambini di tre e di sette anni, ed il maggiore Giuseppe Cornacchia (navigatore), 35 anni, di Chieti, che lascia una moglie e due figli, di tre e di cinque anni.

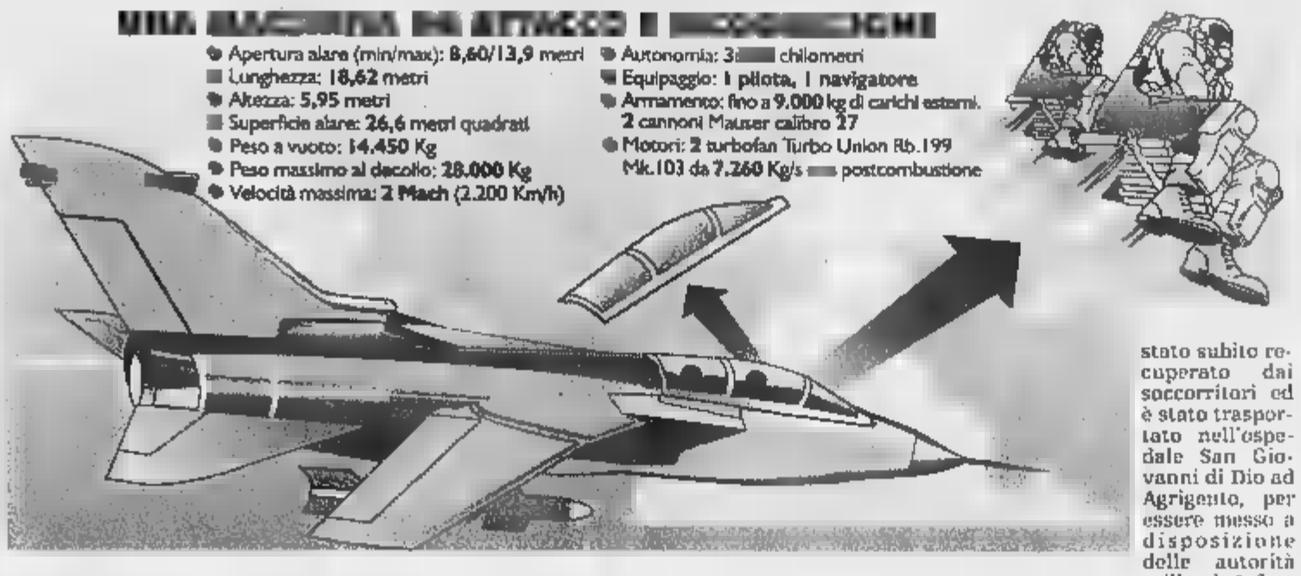
Il Tornado, secondo la testimonianza [illegible] alcuni pescatori sarebbe esploso in volo, senza dare il tempo all'equipaggio di catapultarsi fuori dal cacciabombardiere. L'aereo era in volo di addestramento in coppia con un altro Tornado. I due aerei volavano «a vista». E' stato il pilota «leader» a dare l'allarme al centro di controllo aereo di Martina Franca. I compagni di volo sono rimasti in zona fino a che il carburante glielo ha consentito, per vedere se vi era traccia dei due ufficiali precipitati in mare.

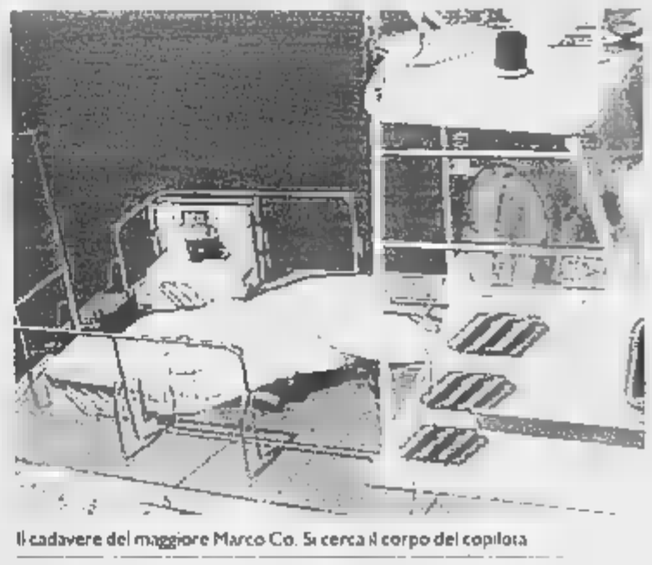
La segnalazione dell'incidente è stata fatta anche dal motopesca «Vincenzo Galileo», che avrebbe visto una fiammata in cielo prima dell'impatto dell'aereo [illegible] l'acqua. L'Aeronautica, però, ha smentito che il velivolo possa essere esploso in volo. «Vi è [illegible] testimone tecnico - spiegano fonti militari - e non emotivo dell'incidente, che è il pilota del secondo Tornado. Fondamentale per capire le cause dell'incidente, inoltre, sarà [illegible] recupero e lo studio del 'crash-recorder'».

Il comando della squadra aerea ha nominato intanto una commissione d'inchiesta per accertare le cause dell'incidente, mentre un fascicolo è stato aperto dalla procura della Repubblica di Agrigento. Il velivolo apparteneva allo stormo di Gioia del Colle, e da alcune settimane era schierato nella base di Trapani, sede del 37° Stormo. Alle due vittime dell'incidente erano state affidati in passato, ed in particolar modo nella guerra in Kosovo, compiti difficili, quali le missioni in profondità per neutralizzare la contraerea, i radar e gli obiettivi che potevano costituire un pericolo per la sicurezza degli equipaggi alleati.

Il corpo del maggiore Co [illegible] stato subito recuperato dai soccorritori ed è stato trasportato nell'ospedale San Giovanni di Dio ad Agrigento, per essere messo a disposizione delle autorità militari. I fondali in cui è sprofondato l'aereo non sono molto profondi, ed arrivano ad un massimo di 80 metri. Anche un cacciamine tedesco, che [illegible] trovava non lontano dalla zona dell'impatto, ha partecipato alla ricerche del secondo pilota del Tornado.

Nel pomeriggio messaggi di cordoglio sono arrivati dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, e dal ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio.




Il cadavere del maggiore Marco Co. Si cerca il corpo del copilota

[illegible]

Il Tornado Adv (Air Defence variant) inabissatosi nel Mediterraneo è una versione del velivolo Ids (Interdiction-strike) da difesa aerea sviluppata nel '76 dalla Gran Bretagna, uno dei tre partner, con Italia e Germania, del programma Mrca (Multi role combat aircraft). Il compito era originariamente il pattugliamento e la difesa dello spazio aereo britannico sul mare del Nord in sostituzione dei vecchi F-4K/M Phantom e dei Lightning. L'Aeronautica italiana ne ha in dotazione 24 che coprono i «buchi» dei ritardi del progetto Eurofighter 2000. Rifornibile in volo, il Tornado Adv è stato utilizzato nell'intervento Nato per il Kosovo. Tra le caratteristiche, le armi a guida laser, l'ala a geometria variabile, l'avionica per il volo automatico a bassissima quota (Terrain following) e per lo sganciio di precisione dell'armamento. L'ala ha un'apertura tra 8,60 e 13,9 metri. La lunghezza è di 18,62, il peso a vuoto è di 14.450 Kg, il peso massimo al decollo, con carburante e armamento 28.000 Kg. La velocità massi[illegible] è di 2 mach (2.200 Km/h) con un'autonomia di 3600 km. Il Tornado ADV può portare fino a 9.000 kg di carichi esterni ed è dotato di due cannoni Mauser calibro 27. I due motori (Turbo Union Rb.199 Mk.103) forniscono una spinta di 7.260 Kg/s con postcombustio[illegible].

lg.bis.

Si alzano i toni della polemica intorno al destino dei clandestini arrivati sulle coste pugliesi: ieri bloccato un peschereccio nel Mare Adriatico

Rom: nessun rimpatrio, solo trasferimenti

«Ora si rischia una valanga di richieste d'asilo»

BARI

Nessun permesso di soggiorno, ma anche nessun rimpatrio: gli unici provvedimenti adottati a Bari nei confronti dei rom sbarcati dopo [illegible] nuova circolare del ministero dell'Interno [illegible] gli «smistamenti», il trasferimento verso altri centri di accoglienza in attesa che di una decisione su un eventuale rimpatrio. E tra quelli che attendono, ci sono anche 300 profughi giunti a Brindisi e accompagnati a Bari una decina di giorni fa. Secondo fonti della polizia, gli ultimi permessi di soggiorno temporaneo risalgono al pomeriggio del 5 agosto, quando furono consegnati ai mille approdati a Brindisi la sera tra il 31 luglio e l'1 agosto; qualche ora dopo è arrivata la nuova circolare del ministero dell'Interno ed è scattato lo stop, che ha gettato nel panico parte dei 761 profughi ospitati. «Piuttosto che tornare in Jugoslavia, dirò ai soldati italiani di spararmi un colpo di pistola alla testa», dice uno dei 1120 [illegible] sbarcati ieri a Bari. Un centinaio di profughi rom ha lasciato il campo quattro giorni fa: sono stati accompagnati al cancello dagli avieri, secondo [illegible] procedura prevista. Gli altri attendono.

I rom arrivano tutti muniti di documenti, in maggioranza donne e bambini (per questi ultimi la legge vieta il rimpatrio se non [illegible] certe condizioni) [illegible] sono in grado di dimostrare la persecuzione personale subita. «Se il Governo non ritornerà sui suoi passi, circa la decisione di abolire il permesso di soggiorno temporaneo, ci sarà un boom di richieste d'asilo». Ad annunciarlo è [illegible]aria Grazia Tarulli, responsabile dello Sportello per i rifugiati, il centro di orientamento e di accoglienza organizzato dal Consorzio italiano di solidarietà (Ics) [illegible] Bari. Dice: «Stiamo già fotocopiando i moduli per la domanda e non so se al ministero dell'Interno saranno contenti di ricevere migliaia di richieste di asilo che andranno ad aggravare il lavoro della commissione». E le polemiche sono forti anche nel mondo politico: il vicepresidente della Camera, Carlo Giovanardi, attacca il governo e parla di «drammatica sottovalutazione del problema clandestini».

Da lunedì riprendono i contatti tra le autorità italiane e montenegrine per la costituzione della task force che dovrebbe contrastare le partenze dai Balcani. Sono un centinaio i clandestini rintracciati la notte scorsa nel pattugliamento delle coste pugliesi. E 60 sono stati salvati dal traghetto Laburnum, erano su un peschereccio.

[s. t.]

LO SFOGO DI UNO DEI CAPI DEGLI ZINGARI

«Noi, sempre perseguitati da Slobo e dagli albanesi»

reportage

Marco [illegible]
TORINO

SULLA costa di Puglia i Rom del Kosovo aspettano di essere rispediti a casa. Negli accampamenti d'Italia i loro fratelli li raccontano così: «Romani isitna kaj si? / Oktad ganav ander ma / ...». Versi di Rasim Seidic: «Giro con la tenda il mondo / cerco amore e affetto / giustizia e fortuna. / Sono invecchiato sulla strada / [illegible] ho trovato [illegible] amore. / La verità zingara dov'è?».

Quasi nessuno fra loro conosce Seidic. Ma lo ricorda Nedad Ahmatovic, rom Khorakhané, serbo, musulmano, che da una trentina d'anni vive a Torino, da una decina nel gran campo [illegible] pochi chilometri dall'aeroporto di Caselle. Ha studiato, lavorato. Offre caffè turco [illegible] dice: «Oggi [illegible] popolo Rom viaggia per le ragioni di sempre nei secoli: in fuga dalle dittature, mal accolto prima che si presenti».

Sono alcune decine di migliaia gli zingari in Italia. E guardano [illegible] al mare, allo sbarco di quelli del Kosovo, con solidarietà: «Dicono che non sono profughi di guerra perché la guerra è finita. Ma, al di là della guerra di Milosevic e la vendetta degli albanesi, è una minoranza etnica perseguitata. Da tutti».

Sulla spianata d'asfalto del campo giocano i bambini, corrono sotto le fontanelle verdi dell'acqua. C'è musica sempre, come nelle favelas. Da un altoparlante vengono note balcaniche che accompagnano una ninna nanna: «Dormi, bambi[illegible] / ti cresceranno i denti / Ninna bubi / devi dormire come una pecorella». Verrano i lupi se [illegible] dormirà, staranno lontani se si affiderà al sonno.

Il patriarca Ahmatovic, il padre di Nedad, ha 18 figli. Le loro case sono prefabbricati [illegible] verande in legno. Perché il popolo del vento, divenuto stanziale, non cerca un alloggio? «Sì fa, ho la domanda in corso». Ma non è semplice.

I bambini giocano mezzi nudi all'aperto. Come chiuderne otto in due stanze e dirgli: non correre, fai silenzio, [illegible] aprire l'acqua. Ma è soltanto un aspetto. Ci sono altre due ragioni: «Una è il lavoro. L'altra è la paura».

Suona strana la parola paura fra uomini robusti, donne orgogliose, ragazze dallo sguardo diritto, adolescenti in cerca d'una sigaretta. Ma è paura legata a una vita che ti coglie impreparato: «Gli adulti sono [illegible] gran parte analfabeti: non saprebbero come gestire le bollette, come comportarsi nel condominio. L'ignoranza è paura dell'ignoto». E «ignoto» può anche essere il passato.

[illegible] sole gira sul campo e galline e cani si spostano tra ombra e luce. Qualche [illegible] muove le sedie. «E' facile guardare l'oggi, [illegible] quasi nessuno, qui, sa che le persecuzioni contro di noi durano da seicento anni, molti neppure sanno del nazismo». C'è una progressiva perdita d'identità, l'assimilazione con la città che ti ospita, anche nel male. Le cattive strade sono lì fuori. Un uomo racconta di aver fatto il ladro per vent'anni, «ma sempre all'estero, per non aver problemi dove ho il permesso di soggiorno». Anche a crederegli, c'è da restare stupefatti per ingenuità e franchezza. Ora commercia in fiori: «Compro per 30 mila e incasso 60 mila».

Sono i bambini a vendere i fiori. [illegible] sono i minorenni ad essere fermati e rilasciati dalle forze dell'ordine dopo i furti. Si dice che, se non portano abbastanza denaro, ricevano [illegible] sacco di botte. Giurano di no, [illegible] ovvio: «I figli sono il nostro futuro». Dice Nedad: «Noi vogliamo che vadano a scuola, ma sarebbe anche bello se a scuole gli insegnanti raccontassero agli altri bambini qualcosa della nostra storia».

«Ci accolgono male prima ancora che arriviamo. Quasi nessuno, qui in Italia, sa che gli attacchi contro di noi durano da almeno 600 anni»

Scene di sbarco degli ultimi giorni I Rom che vivono in Italia guardano con solidarietà ai compagni in fuga dal Kosovo che sono sbarcati in Italia: «E' da secoli che siamo costretti a viaggiare e a scappare»

E, per assurdo e per contrasto, proprio dall'istruzione nasce il baratro genitori-figli: analfabeti i primi, rapidamente aperti a una nuova cultura i secondi, senza mediazioni. Siete perdendo la vostra storia? «Un po' sì, ma la difendiamo». Restano tradizioni, non soltanto musica e canti e balli, feste per matrimoni e ricorrenze.

Ma si ruba, o si dice che è tradizione. «Non lo è», nega il patriarca. «Lo è l'elemosina, ma sono nati così i nostri avi in India, dove ancora adesso la gente chiede l'elemosina da quando è piccola a quando è vecchia».

La tradizione sono incudini e martelli che sono anche in questo campo, ma riposano, o lavorano per la passione di una mano. Perché è difficile che qualcuno venga a cercare qui un ferro di cavallo.

Buoni e cattivi, come ovunque, dirono. E accolgono tutti. E' l'oasi nella guerra etnica. Operai degli armamenti di Milosevic hanno abbandonato tutto e si sono ritrovati qui tra bosniaci e croati. Qualcuno è [illegible]nasto e ha trovato lavoro.

Esistono cooperative, come «Rom per [illegible] futuro». Nedad ha fatto «l'idraulico industriale termico», lavorando alle Poste [illegible] alla Stazione. E guarda al mare [illegible] una certe[illegible]a-speranza: «Quella folla sulle coste pugliesi è pacifica. Io non critico nessuno, ma non hanno nulla da spartire con tanti albanesi».

Identità sempre più confuse da rinsaldare. Come in poesie e canti: «Figlio mio, [illegible] molto, vecchio / non posso più percorrere la strada / posso solo percorrere [illegible] [illegible] vecchiaia / [illegible] la nostra tradizione non può invecchiare. / Io sono uno zingaro dal [illegible] buono».

«Stiamo perdendo la nostra storia, ma cerchiamo di difenderla»

NISSAN

ALLA NISSAN abbiamo sempre applicato in anticipo la tecnologia delle auto che verranno. Con Micra, Nissan ha introdotto la prima citycar che dà a chi la guida una qualità e un comfort che prima trovava solo in una ammiraglia. Micra ha cambiato il volto delle citycar offrendo, in anticipo su tutte le altre, motori 16v, servosterzo e aria condizionata. Oggi, aggiungendo il piacere raffinato del cambio automatico allo stesso prezzo del manuale. È la sorpresa e che consuma pochissimo. Non a caso MICRA È LA PRIMA E UNICA AUTO GIAPPONESE AD AVER VINTO IL TITOLO DI AUTO DELL'ANNO.

CON PATROL, TERRANO E PICK-UP, Nissan ha ridefinito il concetto di sicurezza prima di ogni altro, con una completa e accessibile gamma di fuoristrada, capace di coinvolgere sempre più Italiani nello spirito del 4X4. Oggi Nissan introduce sul Terrano, il cambio automatico al prezzo del manuale. È la prima casa automobilistica a offrire questo su un fuoristrada. NISSAN È LA PRIMA MARCA GIAPPONESE IN ITALIA con mezzo milione di veicoli circolanti.

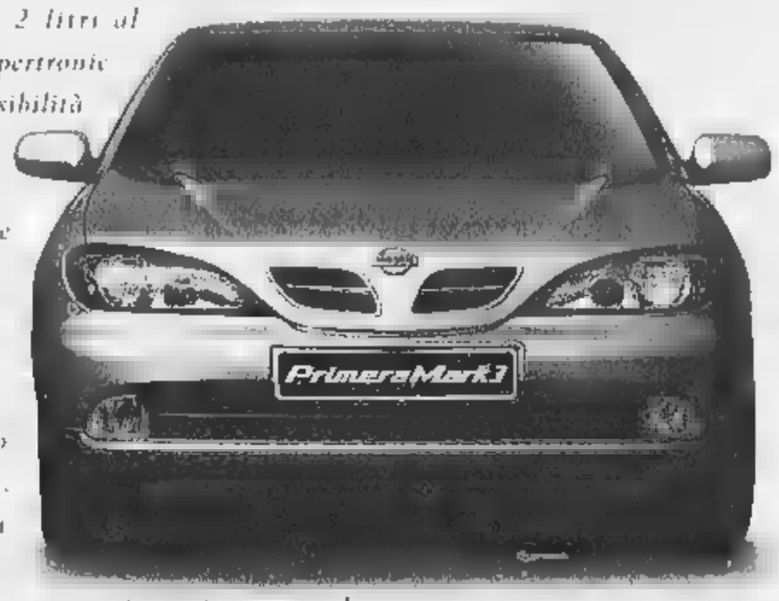
E ha fatto dei clienti Nissan gli Italiani più soddisfatti della propria auto. E sono le stesse qualità che Nissan offre con orgoglio sulla sua ampia gamma di veicoli industriali e commerciali.

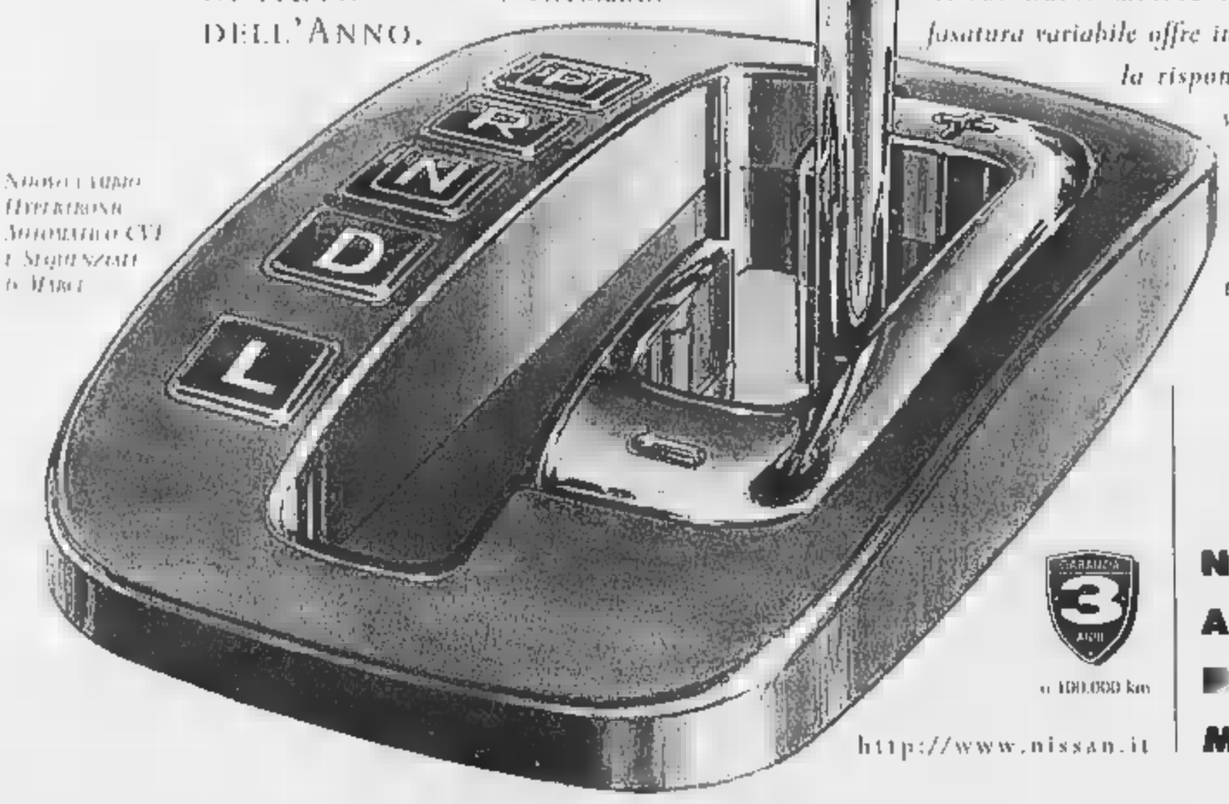
CHI NON È IN ANTICIPO, È IN RITARDO.

OGGI, ANCORA UNA VOLTA, NISSAN PRESENTA UN MODELLO CHE ANTICIPA I TEMPI PER CONTENUTI INNOVATIVI: PRIMERA MARK 3.

È la **Prima** *auto di 2 litri al mondo con un cambio Hypertronic a variazione continua e possibilità di uso sequenziale a 6 marce.*

È la **Prima** *automatica al mondo con freno motore a gestione elettronica. È la* **Prima** *auto della sua categoria ad offrire una sicurezza al vertice con l'innovativo servofreno a doppio stadio "anti-panic" abbinato all'abs. Il suo nuovo motore 1.8 litri a fasatura variabile offre in anticipo la rispondenza a norme anti inquinamento che saranno valide, per gli altri costruttori, solo fra 6 anni. Primera Mark 3 è un laboratorio tecnologico su 4 ruote che concentra e offre agli automobilisti una somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi. Il suo debutto è fissato per settembre.*





Nuovo Cambio Hypertronic Automatico CVT a 6 Rapporti Sequenziali

3 anni o 100.000 km

http://www.nissan.it

NISSAN.
AUTO MIGLIORI
PER UNA VITA
MIGLIORE.

Tragedia sul Gran Paradiso, paura anche per una cordata di italiani sul Rosa

Un'altra morte bianca per imprudenza

Vittima un tedesco, sotto choc i due compagni

Enrico Martinet
AOSTA

La «morte bianca» si è di nuovo posata sul Gran Paradiso. Un alpinista tedesco di 48 anni, Alfred Weiser, di Duren, sfinito dopo una notte [redacted] bufera, si [redacted] accasciato sul ghiacciaio ai piedi della montagna [redacted] è morto assiderato. I due compagni di cordata, Joakim Domnick, 35 anni, e Henning Tippelmann, di 34, sono riusciti a raggiungere [redacted] il rifugio Vittorio Emanuele, in Valsavarenche. Un'altra notte di maltempo, con pioggia fino ai 3000 metri, nubi e nebbie, complice l'imprudenza e una non corretta preparazione, ha messo in difficoltà alcu[redacted] alpinisti. Una cordata novarese [redacted] rimasta intrappolata dalla tempesta sul Monte Rosa, a oltre 4000 metri. Nonostante le previsioni meteo non favorevoli che indicavano la perturbazione in arrivo nel pomeriggio di giovedì, i tre alpinisti di Verbania - Massimo Forni, 38 anni, Marco Bricchetto, 34 anni, e Marco Linetti, 32 anni - sono partiti alle 9 del mattino per il Castore (4226 metri). Intanto i tre tedeschi cominciavano l'impegnativa salita al Gran Paradiso lungo la parete Nord.

Il gestore del rifugio Chabod dice: «Abbiamo spiegato loro quanto accaduto agli alpinisti della Repubblica ceca, sorpresi dal maltempo qualche giorno fa. Non hanno voluto ascoltare i consigli, di rimandare la [redacted]lita». A metà pomeriggio i tre erano [redacted] metà della Nord. Lenti, troppo lenti. E le nubi avevano ormai avvolto [redacted] Gran Paradiso. Dallo Chabod [redacted] partito [redacted] preallarme per la Protezione civile di Aosta. Ieri mattina i tre erano considerati dispersi. Di loro non si aveva alcuna notizia e ogni perlustrazione aerea era impossibile. Nella mattinata di ieri hanno raggiunto il rifugio Vittorio Emanuele, in fondo alla «via» normale, Domnick [redacted] Tippelmann, distanziati di un'ora. Piedi e mani gonfi per un principio di congelamento, i due erano sotto choc per la notte nella bufera e per aver perduto il compagno: «Alfred non [redacted] la faceva più, poi è sparito nella nebbia».

Sono partite le squadre di [redacted] le guide alpine David [redacted] Paolo Pellissier, Giorgio Bredy, Alessandro Mezzavilla [redacted] Giulio Signò, hanno raggiunto i 3000 metri in elicottero, di lì hanno proseguito a piedi. Avevano con loro una barella. Weiser era sdraiato sul ghiacciaio, respirava appena, ma non era più cosciente. Le sue condizioni sono andate via via peggiorando ed è poi morto durante [redacted] trasporto in elicottero all'ospedale di Aosta. La temperatura del suo corpo [redacted] scesa a venti gradi.

Più complessa ancora l'operazione di soccorso sul Rosa. I tre di Verbania erano riusciti ieri mattina a mettersi in contatto con un cellulare: «Stiamo bene, ma non sappiamo orientarci». Nella notte una guida alpina, Paolo Obert, e il gestore del rifugio Sella, Renato Onofri, erano partiti verso il Castore per cercarli. Altri tre compagni di scalata erano invece riusciti [redacted] ritornare dal Castore, ma erano partiti mezz'ora prima. Nella notte e nella bufera i due soccorritori sono riusciti ad arrivare fino alla sella ghiacciata del colle del Felik. «Abbiamo gridato, ma non abbiamo avuto risposta». Non potevano sapere che i tre alpinisti erano 600 metri più in alto, quasi in vetta al Castore. Si erano scavati una buca con le piccozze. Ieri mattina [redacted] le guide alpine sono ripartite verso il Castore e hanno fatto strada ai tre fino al rifugio.

Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino valdostano, dice: «Per fortuna si sono fermati, continuiamo a dare gli stessi consigli, fino alla noia, ma nessuno pare ascoltarci. Si sono avventurati [redacted] badare alle previsioni e partendo in ritardo».

[redacted]

Il Monte Rosa. Ancora [redacted] volta l'imprudenza in montagna ha causato una vittima. Troppi alpinisti partono per le scalate senza ascoltare gli ultimi bollettini meteo

[redacted]

Torna il maltempo in montagna e nei rifugi in Val d'Aosta è emergenza

---

Ieri a Olbia l'«epidemia» ha costretto la compagnia privata ad annullare quattro voli

Meridiana, [redacted] magistratura

Troppi ammalati, avvisi di garanzia a 24 piloti

Corrado Grandesso
OLBIA

La magistratura si è inserita nella battaglia tra i piloti e la Meridiana. Il procuratore della Repubblica di Tempio Pausania ha inviato 2[redacted] avvisi di garanzia agli [redacted] in divisa che ieri [redacted] si sono presentati al lavoro perché ammalati. I provvedimenti sono arrivati al termine di una giornata agitata sul fronte del trasporto aereo: l'«epidemia» che ha colpito 16 comandanti [redacted] altrettanti loro collaboratori ha costretto la compagnia aerea a cancellare quattro voli e [redacted] ricorrere a jet di altre aziende per trasportare a destinazione centinaia di passeggeri che, furibondi, attendevano nei vari aeroporti d'Italia di conoscere il loro destino.

Il magistrato della cittadina gallurese ha ipotizzato [redacted] confronti dei «malati» il reato di interruzione di pubblico servizio, concorso in truffa e in false certificazioni mediche. Ma ha operato una prima scrematura: [redacted] tutti i 32 assenti sono stati indagati, segno che per taluni di loro (otto) il certificato presentato per evitare di prendere posto nella cabina di pilotaggio è stato giudicato regolare. Gli avvisi di reato non hanno colpito, almeno per ora, alcun medico tra coloro che hanno attestato l'incapacità degli uomini in divisa ad impugnare la cloche. Pare che nel caso di assenze brevi, dovute a emicrania o mal di denti, i sanitari non abbiano l'obbligo di effettuare visite approfondite [redacted] possano limitarsi a prendere atto delle dichiarazioni dell'assistito. La loro buona fede, insomma, potrebbe essere stata carpita senza che possa esserne fatto loro carico, almeno sul piano penale.

L'inchiesta avviata ieri segue quella aperta nello scorso luglio, dopo [redacted] prima «epidemia» che aveva fatto decine di «vittime» tra i piloti della compagnia dell'Aga Khan, provocando disagi a migliaia ai turisti nello scalo di Olbia. Ai 24 indagati non er[redacted] stato [redacted] allora l'addebito di truffa, [redacted] solo la contestazione di interruzione di pubblico servizio e falso in certificazioni.

Le reazioni dei piloti all'iniziativa della procura no[redacted] si [redacted] fatte attendere: «Sono felicissimo che la magistratura abbia deciso di svolgere controlli - ha commentato Domenico Rossi, membro del direttivo dell'associazione che riunisce i piloti della Meridiana - nella nostra compagnia [redacted] media dei malati si aggira in questi giorni attorno al 15 per cento, all'Alitalia il tasso è del 25 per cento e lì non saltano, [redacted] da noi, ferie e riposi, per cui lo stress dovrebbe essere inferiore e minori le cause di indisposizione». Un altro rappresentante sindacale dei piloti di Meridiana aderenti [redacted] Appl-Apm, il comandante Giovanni Valmori, ha preso posizione sulla nuova «epidemia» che aveva colpito i suoi colleghi nei giorni scorsi, annunciando la decisione del sindacato di rivolgersi alla magistratura per tutelare la categoria dall'ennesimo tentativo (non riuscito) di screditarla per colpire le vere responsabilità».

Meridiana ha replicato con un comunicato, ribadendo l'anomalia del numero di piloti assenti per malattia. Dopo aver ricordato che la compagnia ha una flotta di 21 aerei e 199 piloti, con [redacted] rapporto di 4,7 equipaggi per aereo, l'azienda ha sottolineato come le assenze «fisiologiche» per malattia nella media annuale non superano il 5% dell'organico previsto in servizio: ciò significa l'indisponibilità media giornaliera di cinque tra piloti e comandanti.

[redacted]

Ore di ritardo, i passeggeri furiosi sono stati noleggiati altri jet Oggi si prevede un'altra giornata «calda»

Bloccato lo stabilimento Gradola ritrovo di politici e intellettuali

Capri, sdraio sotto sequestro

Antonella Rampino
CAPRI

HANNO messo " 'e manette " alle sdraio, che "vulite, so' cose che succerono..."». Giovanni Tessitore, ad Anacapri meglio noto come «Giovann'u ciclista», pittore [redacted] mostre a Parigi, Roma e Stoccolma, [redacted] iscritto all'annona come gestore di stabilimento balneare, prende la cosa [redacted] filosofia, da stagionato e disincantato gentiluomo che trascorre metà dell'anno a gestire il suo bagno a Gradòla, cioè a un passo dalla Grotta Azzurra, e l'altra metà a riprodurre su tela la luce di Capri mentre se ne sta, con moglie e figlie nell'algido Nord. Ma la cosa è che quelle sdraio accatastate e interdette hanno scombussolato l'estate a Capri.

I fatti sono che, [redacted] più riprese, «divise diverse», e cioè l'azienda sanitaria locale, la Finanza, i Carabinieri, hanno ispezionato i bagni. Hanno trovato cose che non andavano un po' qua e un po' là, troppa poca igiene nella cucinetta in [redacted]i si confeziona un famoso «gattò» di patate, le due minuscole toilette decisamente inadeguate, e alla fine hanno ammanettato le sdraio: Giovanni Tessitore non ha la licenza per affittarle. Così adesso Giuliano Zincone, Cesare De Seta, un paio di premi Pulitzer americani, [redacted] anche il braccio destro di Massimo D'Alema, quel Claudio Velardi di cui esistono foto mentre aiuta una gentildonna [redacted] salire su un gommone attraccato proprio «da Giovanni» e per farlo si calza in testa un cappello di paglia con corona di fiori, non hanno scelta: delle tre terrazze a picco sull'acqua del Golfo - la più fresca, [redacted] Capri - si può stare solo su una.

Gradòla è un po' la Capalbio di Capri. Giovanni Tessitore, che ha sempre condotto vita bohèmienne, da pittore amante del vino [redacted] delle donne, si ricordò una ventina d'anni fa che aveva una licenza da «venditore d'acqua» su quello scoglio incantevole con tramonto [redacted] Ischia. Piano piano, dall'acqua gli venne dato il permesso di vendere anche Coca Cola, granatine, e companatico. E in un angolo appartato, ancora sconosciuto al grande turismo di passo che nel corso del tempo ha stravolto l'isola, da Giovanni si [redacted] fermati gli uccelli di voliera. Un giro di intellettuali locali e d'importazione, quasi tutti squisitamente di sinistra, del giro di amici che Giorgio Napolitano, che sull'isola venne «confinato» durante la guerra, ha ancora oggi.

In realtà, nella minuscola Capalbio caprese le cose funzionano così: sulla terrazzina in cima, avvocati e notai romano-napoletani di inevitabile dialettica post-mussoliniana. Sulla terrazza intermedia, il centrosinistra. A valle, nella balconata a picco sul mare, la sinistra vera, e il cosiddetto gruppo degli «Inti Illimani», registi, gente di televisione, giornalisti, scrittori. Tutta gente che aborre Er Piotta [redacted] le feste di de Laurentiis. Tutta gente infuriata: benissimo [redacted] controlli, dice per tutti Giuliano Zincone, benissimo che si facciano rispettare le regole e l'igiene. Ma che la licenza per la sdraio non ci fosse, lo si sapeva anche [redacted] maggio. Peggio: lo si sa da una decina d'anni. Le manette alle sdraio, non si mettono di ferragosto.

Così, alla fine, resta la saggezza di Giovanni: «Che vulite, cose che succedono, e poi chissà, speriamo, un permesso temporaneo, per finire la stagione almeno,...».

Proteste fra i pellegrini

La [redacted] il [redacted]

REGGIO CALABRIA. Numerosi fedeli che si sono recati in pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Montagna di Polsi, in Aspromonte, hanno protestato per [redacted]re stati identificati dalla polizia a qualche metro dell'ingresso della chiesa. Portavoce dei malumori si è fatto il rettore del Santuario, don Giuseppe Strangio, protestando, dal canto suo, «non per i controlli, sempre legittimi nei luoghi e [redacted] momenti giusti, ma per il fatto che la polizia sta identificando decine e decine di fedeli praticamente all'ingresso della chiesa, che è un luogo di culto e non un covo di criminali». Don Giuseppe Strangio ha detto di non ritenere [redacted] motivo valido a legittimare i controlli [redacted] tesi sostenuta dagli investigatori e cioè che [redacted] zona del Santuario è sempre stata luogo tra i privilegiati per riunioni della 'ndrangheta: «Storia vecchia - dice il sacerdote - di tanto in tanto tirata fuori da qualcuno dei pentiti prezzolati».

(ro. va.)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80, [redacted] Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via [redacted] Carducci 29, t. 24424611. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. [redacted] DRIA, via Cavour 58, t. [redacted] AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. [redacted], via Amendola 165/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, [redacted] Amendola 13, t. 255952 [redacted] CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, [redacted] Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. [redacted] 725120. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, corso Giolitti [redacted] t. 609122. FIRENZE, [redacted] Don Minzoni [redacted] t. 561192 573068. GENOVA, via [redacted] Ceccardi 1/14, t. [redacted] GOZ[redacted] via Cervino 13, t. 013839. IMPERIA, via Airoli 10, t. 273371 [redacted] LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. [redacted] NOVARA, [redacted] Cavour 13, t. 33341. PADOVA, [redacted] Gattamelata 108, t. 775224 8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478 24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555 501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182 [redacted], via Verdi 40, t. 259754, oltreché presso tutti i corrispondenti [redacted] Publikompass S.p.A. [redacted] inoltrare la loro richiesta per corrispondenza devono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio [redacted] - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, baristi, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, badanti, e part time, assistenza sanitaria, fattorini, ecc.
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti: data fissa, o festivi: il doppio. Nomi urgenti: data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA/E baretta referenziato/a conoscenza inglese e/o tedesco struttura alberghiera cerca fino 30 settembre. Tel. 0184 266 555 pomeriggio.

CERCO cuoca per piccola comunità offro stipendio e alloggio gratuito. Posto incantevole. Tel. 0339 310 0048

[redacted] I RAPPR[redacted]

A.A. SOCIETA' Lucense ricerca 10 brillanti collaboratori per servizi presso clientela. Offresi costante formazione professionale e possibilità guadagno £ 6-7.000.000 mensili. Per informazioni telefonare 1670 141 23

AZIENDA Dolciaria cerca agente per vendita dal settore. Inviare Curriculum: Techne, Via Sostegno 4 - 40131 Bologna

LAVORO DOMANDE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA custodi offresi per collaborazione domestica, governante, giardiniere, autista, giardinaggio, manutenzione, sanza figli, referenze controllabili. Tel. 011 935 9631

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

ANDORA Panoramici villino con incantevole vista mare, ingresso soggiorno cucinino due [redacted] bagno terrazzi giardino box auto £ 540.000.000. Tel. 0182 68 731

COSTA [redacted]

A. AREA CASA 0182 555 627. ...

A. AREA CASA 0182 555 627. Mentone ... da £ 155.000.000 ...

A. AREA CASA 0182 555 627. Nizza ... £ 25 ...

A. AREA CASA 0182 555 627. Nizza ... £ 75.000.000 ...

NIZZA ...

NIZZA speciale investimento. ...

VILLENEUVE LOUBET: ...

AFFITTI OFFERTE

ITALIA

[redacted] spiaggia. Offertissima agosto. Affitto villette [redacted] £ [redacted] per notte/persona. Chiamo subito. Gratis cata[redacted] Agenzia [redacted] 0431/430 515

AUTOVEICOLI

[redacted] urgenza [redacted] furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monca ten. 310, Torino. Tel. 011/661 1370 - 0335/619 7719

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

■ Cesenatico [redacted] 2 Grabe [redacted]. Acquanapark, acquascivoli, idromassaggio, ombrellone, lettino spiaggia. Hotel Marcus *** tel. 0547/863 84. Specialità gastronomiche, buffets, cene lume candela. Parcheggio. Mezza pensione settembre £ 54 [redacted]

ALASSIO Hotel Lux * 150 mt mare camere [redacted] bagno Tv pensione completa agosto settembre £ 72.000 / £ 50.000. Tel. 0182 643 722

BELLARIA [redacted] Hotel Morena *** [redacted] 0541/347 430 - fax 0541/343 184 fronte mare, [redacted] tutti comforts, sale climatizzate. Cucina curatissima. Per un agosto e settembre favolosi, interpellateci!!

BORDIGHERA Villaggio [redacted] Ruota 0184/265 222 sul mare, spiaggia privata, baby club. Settembre bilocale £ 45.000 persona compreso ombrellone lettino. www.ruota.it

[redacted] Torino ospita anziani ... 011 437 4729 011 487 005

CATTOLICA Hotel Carlton *** Tel. 0541/954 247. Fax 0541/960 437. Moderno, al mare. Cucina genuina, specialità pesce. Pensione completa da [redacted] Parcheggio TV

CATTOLICA Hotel Columbia - tre stelle superiore - Piscina - Tel. 0541 961 493 ... Climatizzato sulla spiaggia, menù scelta

CATTOLICA Hotel Granada *** Tel. 0541/961 773 ... Dal 22 Agosto £ 65.000 - 54.000. Settembre £ 54.000 ...

CATTOLICA Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 960 165 - Fax 0541/960 548 ... Agosto £ 72.000 - 56.000. Settembre £ 50.000. Sconto famiglie

CATTOLICA Hotel Ines *** Tel. 0541 954 775 - Fax 0541 960 382 ... 22 - 31 agosto 73.000 - settembre 63.000

CATTOLICA Hotel Madison **** 0541/968 306. Fronte mare ... Dal 21 Agosto £ 110.000 / 93.000, Settembre £ 93.000 - 80.000 speciali offerte famiglie

CATTOLICA Hotel Sorriso ...

DIAMO ... Tel. 0182 681 684

DIANO MARINA Hotel Astra *** ...

DIANO MARINA Hotel Metropol ...

DIANO MARINA Hotel Ruota 0183 496 474 ...

DIANO MARINA villa Aranci *** ...

FINALE LIGURE albergo Gianni camere con servizi 55.000 settembre ottima cucina 200 metri mare. Telefonare 019 600 795

GABICCE MARE Hotel Losanna **** Tel. 0541 950367 ...

[redacted] **MARINA** Albergo Milena ...

[redacted] (Baia Flaminia) Hotel ...

PESARO (Baia Flaminia (Parco Naturale S. Bartolo)) Hotel Flaminio **** ...

RICCIONE Hotel Nagaia *** ...

RIMINI Hotel Corona *** ...

RIMINI Hotel Maiù, Stellina *** ...

RIMINI Miramare Hotel Tre Corone ...

RIMINI Hotel Euromar ...

RIMINI Rivazzurra Hotel Marano *** ...

RIMINI Torrepedrera Hotel Margaret ...

RIMINI Viserba Hotel Augusta ... Tel. 0541/733 016

[redacted] sul mare ... Tel. 0182 21456 fino 22.00

SPECIALE anziani Diano Marina Hotel 3 stelle, offre permanenza, residenza, sorveglianza infermieristica ... Tel. 0183 404 477

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE [redacted] AUTORIZZATE [redacted] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011/561.1065. Aperto tutto agosto

VARIE

ORO, monete, [redacted], compro contanti alti prezzi [redacted] via Bertola 22/E, Torino. Tel. [redacted] ore 10.30 - 13.00

LA NUOVA FRONTIERA DELLA LEGGE AMERICANA

Dalle grandi scimmie costrette alla prigionia negli zoo ai cani e gatti che vivono in milioni di case: sono tra i protagonisti delle battaglie legali che in America combattono decine e decine di avvocati, in nome della tutela dei diritti degli animali

Negli Stati Uniti introdotto il reato di «crudeltà verso le altre specie» e a un gorilla si è riconosciuto il diritto all'amore

Sotto: un leone allo zoo e il disegno di una zecca, nuovo «mostro» dell'estate

Fido e Fuffi vanno dall'avvocato

«Gli animali hanno dei diritti, come gli uomini»

la storia

Gabriele Beccaria

I perdenti si lavano la coscienza ripetendo che a Washington regna la legge della giungla, oppure un avvocato - Richard Wise - ha deciso di portare la legge di Washington (che è pur sempre il meglio disponibile) nella giungla. Dopo essersi gonfiati i conti in banca con i diritti civili e con quelli in difesa dell'ambiente, alcuni degli uomini più potenti d'America - gli avvocati, appunto - stanno aprendo un nuovo e lucrosissimo fronte di contenziosi: inventare e tutelare i diritti degli animali. Devono poter vivere come la natura ha previsto, non soffrire, non essere perseguitati, non essere torturati.

In molti uffici legali ci si sente come gli eroi che lottarono contro la schiavitù. In fondo, che cosa sono cani al guinzaglio e tigri nelle gabbie se non creature di serie B al servizio del crudele narcisismo degli umani? Wise lo spiegherà quest'autunno a Harvard - l'università numero uno d'America - all'inedito corso di «Animal law». Che la «legislazione animale» diventi materia di studio (e presto anche alla Georgetown University) è talmente clamoroso da aver spinto il «New York Times» a dibattere l'evento: il riconoscimento di una coscienza extraumana è indizio di una civiltà in costante affinamento o degenerazione di una società ubriaca di opulenza?

Dalla loro parte gli avvocati animalisti hanno una serie di scoperte scientifiche e le prime, clamorose sentenze dei tribunali a loro favore. E' dagli Anni 80 che le teorie cognitive applicate al comportamento dei primati hanno dimostrato (non senza smentite rabbiose) le sconvolgenti capacità di comunicazione, consapevolezza e pianificazione dei nostri cugini oranghi e scimpanzé. Intanto, una corte federale ha dato ragione a uno scandalizzato visitatore dello zoo di Washington, che aveva sporto denuncia perché all'indifeso scimmione dietro le sbarre - Barney - era stato negato il diritto di una compagna e, quindi, di una vita non solo di cibo, sonno e noia, ma anche di sesso e sentimento. Ha vinto a sorpresa il neodiritto del «benessere psicologico».

I casi si moltiplicano e le conseguenze si vedono. A Washington due avvocati al servizio di Ralph Nader (il celebre difensore dei consumatori) hanno cambiato casacca e fondato la Meyer&Glitzenstein, specializzata in bestioline e bestioni; sta mettendo sotto pressione alcune agenzie federali per presunti maltrattamenti nei circhi. E qualche giorno fa ha annunciato di essere riuscita a bloccare - per la prima volta in 65 anni - la controversa fiera di tiro al piccione della Pennsylvania: si tratta di un inaccettabile modello di crudeltà, è stato sentenziato.

Wise si è spinto oltre e sostiene che rispetto e libertà dovrebbero essere concessi prima di tutto a gorilla, oranghi e bonobi: ha fatto sua la proposta del filosofo australiano Peter Singer di inserirli in una «comunità di eguali» insieme con gli Homo sapiens. E, se non si può arrivare a tanto per pesci, canarini, cani e gatti, le campagne a loro favore hanno comunque spinto 27 Stati americani su 50 a creare (o inasprire) il reato di «crudeltà contro gli animali», che ora prevede multe fino a 100 milioni e pene fino a 10 anni.

Il principio di questo vertiginoso edificio (che secondo alcuni non potrà reggere) è quello dell'emancipazione e si ispira alla lotta che dalla sentenza del 1783 del tribunale di Boston al Proclama del presidente Abraham Lincoln liberò gli schiavi neri dalle catene: «Gli animali hanno un valore in sé di creature come gli uomini», sostiene il teorico della nuova scuola di pensiero, Tom Regan: «Hanno una prospettiva sul mondo, hanno scopi e ragioni per agire, capacità di soffrire e di godere, di stare meglio o di stare peggio».

Gli avversari si infuriano, considerano il parallelo una blasfemia pubblicitaria e ribattono che i diritti sono merce da trattare a leggero, perché si possono garantire solo a chi è in grado di adempiere anche ai doveri sociali. E non è il caso delle specie diverse dalla nostra. «Dopo scimmie e cani, perché non difendere i batteri?», ironizza Richard Epstein, professore della Scuola di legge di Chicago.

In una nazione dove il rapporto tra animali domestici e padroni umani è ormai di uno a uno la questione è esplosiva. E infatti è scattato il collaudato meccanismo massmediatico del litigio collettivo, in cui si frammentano e si ricompongono discussioni filosofiche, guerre scientifiche, interventi sociologici, mobilitazioni di associazioni. Nascerà davvero un secondo Eden? Intanto, aleggia lo zolfo di battaglie legali interminabili, con parcelle a sei zeri.

Due ricoveri per zecche

Roma : interventi anti zanzara tigre

ROMA

Sono ricoverati in rianimazione nell'ospedale Pagliesi di Colonzaro due settantenni vittime di punture di zecca. Sono un uomo e una donna, non parenti, residenti a Tiriolo. La donna è contadina mentre l'uomo è pensionato, ex insegnante. I due ricoveri sono avvenuti alcuni giorni fa, in tempi diversi, nell'ospedale del capoluogo.

A Roma contro la zanzara tigre, che continua a tormentare i cittadini e che ha scatenato polemiche sull'efficacia degli interventi predisposti dal Comune, il Campidoglio ha deciso di raddoppiare il numero delle disinfestazioni nelle zone più colpite. Le misure, illustrate dall'assessore comunale per le politiche della casa Stefano Tozzi, che in questi giorni sostituisce il sindaco Rutelli, sono state decise in un vertice al quale hanno partecipato esponenti del Bioparco, dell'Istituto superiore della sanità e della Sanama, la municipalizzata incaricata della disinfestazione. Gli interventi verranno finanziati con uno stanziamento straordinario di 400 milioni e prenderanno avvio già da oggi. Il Comune distribuirà volantini informativi sui comportamenti da tenere per combattere e prevenire la riproduzione della zanzara. Bisogna rimuovere concentrazioni d'acqua, anche minime, perchè è lì che l'insetto si riproduce.

La zanzara-tigre è giunta in Italia dal sud est asiatico, a Treviso, nel '90 tramite un stock di pneumatici. [r. cri.]

Inizia il controesodo

Rientrano 25 milioni di vacanzieri

ROMA

Sono 25 milioni, secondo le stime fornite dall'Osservatorio di Milano, gli italiani che in questi ultimi tre weekend rientreranno dalle vacanze. Inizia con questo fine settimana (5 milioni) il «periodo caldo» del controesodo che tra l'altro per oggi e domani si preannuncia anche accompagnato per la maggior parte da piogge e maltempo. Il controesodo proseguirà il 28 e 29 agosto (4 milioni), per poi concludersi nel primo weekend del 4 e 5 settembre (6 milioni). A questi vanno sempre aggiunti i «weekendisti», che dovrebbero essere in totale 13 milioni. Di questi, 4 milioni hanno cominciato a spostarsi tra ieri e oggi mentre altri 4 milioni d'italiani si muoveranno nell'ultimo weekend di agosto, e saranno, invece, 5 milioni quelli che passeranno fuori casa i primi sabato e domenica di settembre.

Massimo Todisco, direttore dell'Osservatorio di Milano, fa poi presente che non bisogna dimenticare tutti quegli italiani che hanno trascorso il mese di agosto in città e che si preparano a partire per le vacanze questo fine settimana e il prossimo. In tutti saranno due milioni, che saranno equamente divisi, appunto, tra i due ultimi fine settimana di questo mese.

Le prime avvisaglie di quanto potrebbe succedere nella giornata odierna si sono viste ieri pomeriggio al nodo di Mestre (Venezia) e nel Bellunese, lungo la statale 51 da Cortina d'Ampezzo alla località Pian di Vedoia, ingresso della A 27, con lunghe code che, complice il maltempo, hanno raggiunto anche una decina di chilometri. A bloccare la circolazione è stato l'intenso afflusso di autovetture che dalla montagna, in particolare dalla conca di Cortina, si dirigevano verso la pianura. Il traffico è stato aggravato, lungo la viabilità minore, dai pendolari della vacanza, ma anche dai villeggianti che, a causa della pioggia, hanno rinunciato alle camminate sui monti per visitare località dolomitiche. Rallentamenti sono stati così segnalati tra Cortina e Dobbiaco, sui passi Tre Croci, Falzarego e Pordoi, in località Misurina e lungo la statale 48 «delle Dolomiti».

All'aeroporto di Fiumicino, in concomitanza col primo controesodo del mese, si preannuncia un fine settimana di traffico sostenuto, ma sempre in forte calo (-6,2%), per l'effetto Malpensa, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Da ieri a domani, stando ai dati forniti dall'Ufficio controllo voli del Leonardo da Vinci, saranno 234.700 i passeggeri in transito e 2.200, tra decolli e atterraggi, il movimento degli aeromobili. Le previsioni di ieri parlavano di 70.200 passeggeri con 730 movimenti aerei. Oggi il numero dei viaggiatori dovrebbe salire ad 83mila per poi calare a 1.500 unità (81.500) nella giornata di domani.

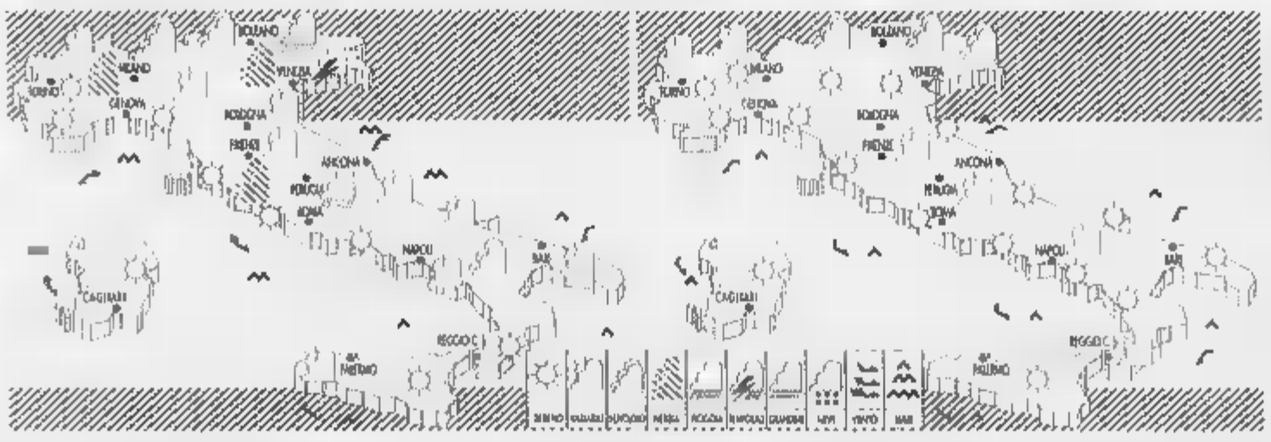
[r. cri.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**

PIOGGIA E AFA. Con lo spostamento verso le regioni balcaniche ed adriatiche delle correnti di aria instabile, molto insistenti sulle regioni alpine, si conclude quel tipo di tempo che ha diviso in due la penisola. Ora è la volta di correnti calde umide e perturbate provenienti dal Mediterraneo occidentale; comporteranno nuvole e pioggia ed un tempo afoso.

Tendenza per dopodomani. Durante la giornata il cielo tenderà ad annuvolarsi sul Piemonte, sulla Liguria, sull'alta Toscana con possibilità di qualche pioggia. Poco nuvoloso sulle altre regioni. Temperature e tasso di umidità in aumento.



OGGI. Sulle zone alpine e sulle regioni di Nord Est e quelle adriatiche, generalmente da variabile a nuvoloso con locali piogge più probabili sul Trentino Alto Adige ed appennino marchigiano. Sulle regioni di Nord Ovest, su quelle tirreniche e sulle isole maggiori sereno o poco nuvoloso.

DOMANI. La giornata sarà generalmente soleggiata, salvo alcune nubi cumuliformi pomeridiane sulle Alpi e lungo le regioni appenniniche. In serata tendenza ad annuvolamenti sulle Alpi occidentali. Aumenteranno leggermente le temperature diurne ed il tasso di umidità sul Nord-Ovest.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta*	16	29	Bologna	22	25	Bari	22	35
Bolzano	10	18	Faenze	21	30	Napoli	23	34
Verona	20	23	Pisa	21	30	Potenza	np	np
Trieste	20	26	Ancona	24	29	S. M. Leuca	26	33
Venezia	26	25	Perugia	[illegible]	30	R. Calabria	23	[illegible]
Milano	[illegible]	22	Pescara	22	30	Palermo	26	30
Torino	19	21	L'Aquila	17	30	Catania	21	34
Cuneo	np	20	Roma Clamp.	21	32	Messina	28	np
Genova	25	27	Roma Fium.	22	34	Alghero	26	[illegible]
Imperia	23	29	Campobasso	25	33	Cagliari	27	30

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	14	21	pioggia	16	25 sereno
Atene	20	34	sereno	13	17 pioggia
Bangkok	23	33	pioggia	16	27 sereno
Bolino	9	22	variabile	14	31 sereno
Bruxelles	14	18	pioggia	10	27 pioggia
Bucarest	18	33	sereno	12	21 pioggia
Budapest	18	26	variabile	23	30 variabile
Buenos Aires	8	17	variabile	18	25 sereno
Copenaghen	11	18	variabile	16	21 pioggia
Dublino	9	20	variabile	22	26 nuvoloso
Francoforte	9	21	variabile	12	24 variabile
Gerusalemme	22	33	sereno	16	21 variabile
Ginevra	14	24	nuvoloso	19	33 sereno
Helsinki	6	20	sereno	8	19 variabile
Johannesburg	6	22	sereno	17	34 variabile
Il Cairo	26	37	sereno	12	22 pioggia
Istanbul	23	31	sereno	17	24 variabile
Lisbona	16	25	sereno		
Londra	13	17	pioggia		
Los Angeles	16	27	sereno		
Madrid	14	31	sereno		
Montreal	10	27	pioggia		
Mosca	12	21	pioggia		
New York	23	30	variabile		
Nizza	18	25	sereno		
Parigi	16	21	pioggia		
Pechino	22	26	nuvoloso		
Praga	12	24	variabile		
Rio de Janeiro	16	21	variabile		
Sofia	19	33	sereno		
Sydney	8	19	variabile		
Tokyo	27	34	variabile		
Varsavia	12	22	pioggia		
Vienna	17	24	variabile		

Oltre 10 anni di esperienza e 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità di Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta.

Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita di Via Casana, Corso Einaudi e Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

TORINO Corso Einaudi,8 Tel. 011-593.776

TORINO Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790

Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano) Tel. 011-6190.510

TORINO Corso Regina Margherita, 100/D Tel. 011-5216.250

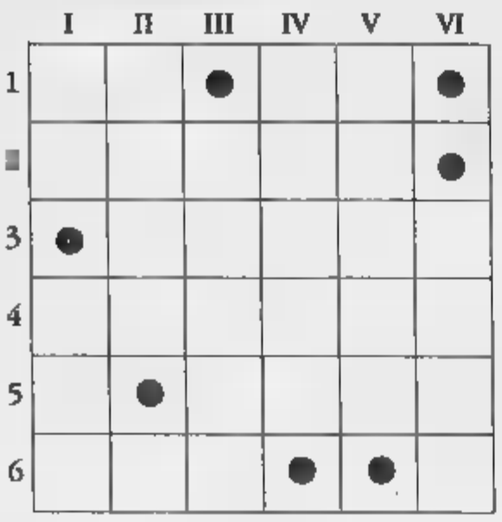
la catena italiana dell'informatica

giochi d'estate

la stampella

ORIZZONTALI
1. Il Nadi schermidore (iniziali). - Negroponte informatico (sigla).
2. Il Corradino del Tg 3.
3. Il Moretti di Ecce Bombo.
4. Una famosa marca di grappa.
5. Le sue lampade ronzano.
6. Nota dell'Autore.

VERTICALI
I. Nome senza vocali. - Una negazione.
II. Il Bixio garibaldino.
III. Segue la pappa.
IV. Noiose ripetere.
V. Alcuni bambini hanno il bis.
VI. Un atomo elettrizzato.



LA NOIA ROMANA

Chi è il politico adombrato dall'anagramma?
«Con i trasformismi incostanti
con conflitti sporadici
non si combina niente, oh sì
e si perdon anni fradici (Ira Dici)».

BUTTOSCIENZE

Conflagraria.
Tattica e strategia delle campagne ■ fuoco.
Come far scoppiare focolai improvvisi nei diversi campi, coltivare propositi focosi, seminare vento e raccogliere tempesta.

CRONICHE

1. Bisciarto sillabico finale
RUBRICA DI GALATEO
«Essere cortesi, aver memoria pronta seguir tutte le norme che ci son non è xxxyy fasulla e un poco xxxyy, non è solo questione di xxxxxx».

2. Anagramma
VACANZA INTELLIGENTE
E' tutto il giorno che noi si galoppa: una mostra sull'opera di Barthes, una visita alla città (che è xxxxxx), poi una retrospettiva di xxx- xxx.

UN LIBRO AL ■■■■

Raymond Radiguet, *Il cavolo in corpo.*
Un giovane neghittoso di Bruxelles, a cui i genitori lasciano eccessiva libertà, in odio a broccoli e cappucci, smette di mangiare la minestra preferendo caso mai il salto dalla finestra. Da quel giorno prende tutti i pasti in una trattoria che prepara unicamente carne alla griglia, in spregio alle attitudini rigidamente vegetariane della sua famiglia.
Solo quando si diffonderà in tutta Europa il morbo della mucca pazza sentirà su di sé il peso della propria scelta, e capirà che in fondo i cavolfiori non erano tanto male.

Domani le soluzioni dei giochi

soluzioni
(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	F	E	●	T	E	D
2	A	R	N	E	S	I
3	T	R	I	S	T	A
4	W	A	L	T	E	R
5	A	T	L	E	T	I
6	●	A	A	●	A	O

CRONICHE
1. destra=strade
2. Barboncino=Carboncino

BUTTOLIBRI
1. Spero che il Governo di Sua Maestà non trasc■ ciò che questo mio ragguaglio ha l'audacia di suggerire. (Jorge Luis Borges, *Il manoscritto di Brodie*).
2. Ci sono tanti campi per histeriare, che dovremmo lasciar questi che davvero interessano, senza eccezione, tutti i cittadini. (Giulio Andreotti, *Onorevole stia zitto*)
3. Quindi noi passeremo ad ordinare lo Stato in modo che simili eventi non possano più rovinarlo (Shakespeare, *Tito Andronico*)

l'oblò *appunti di viaggio*

IL COLPO DELLA STREGA ...E MI STA BENE

Maurizio Maggiani

20 AGOSTO. A CASA MIA.

AVENDO guadagnato sul campo d'onore di spiagge e montagne eccellente forma fisica, colorito invidiabile, corroborante ottimismo, cullandomi in quella vaga e non proprio innocente sensazione di onnipotenza che è il frutto più prezioso di una fortunata stagione di vacanza, ecco che il Dio delle giuste misure, quello «che atterra e che consola», e sommamente brama che i suoi figli coltivino la virtù della modestia, si è premurato di mandarmi un segno. Non nuovo: il colpo della strega. Ora giaccio stecchito su un letto di tormenti, e l'orgoglio, la forma e il colore sono stracci ammuffiti al capezzale. Tutto quello che possa fare ora è meditare. Mi fossi applicato solo otto ore fa in questa antica pratica, avrei lasciato perdere i cento chili di condizionatore al loro destino; ma allora ero abbronzato e dunque onnipotente. Ora medito, e mi sta bene. Il Dio delle giuste misure torna con la sua infinita pazienza a degnarmi della sua attenzione: mi ficca un coltello nella schiena e ■ sbatte sulla faccia un giornale. Migliaia di morti in Turchia. Un po' di senso delle proporzioni per favore. Maggiani.

Peanuts di Charles Schulz

For better or for worse di Lynn Johnston

GRAZIE PER AVER SCELTO LA GALLINA.

"MEGLIO UN UOVO OGGI O UNA GALLINA DOMANI?"

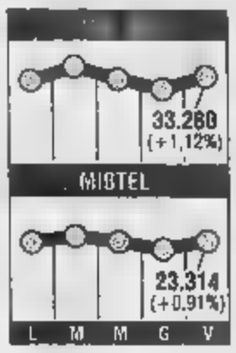
CIÓ CHE VALE DI PIÙ A VOLTE SI FA ANCHE ASPETTARE DI PIÙ. MA NE VALE LA PENA. È QUELLO CHE È ACCADUTO CON PEUGEOT 206. IL SUO GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO E LA CONSEGUENTE QUANTITÀ DI RICHIESTE HA CAUSATO RITARDI NELLE CONSEGNE. COSÌ CHI L'HA SCELTA HA DOVUTO ASPETTARE A LUNGO. CERTI CHE NE È COMUNQUE VALSA LA PENA, SIAMO LIETI DI DIRVI CHE ORA LA PRODUZIONE È AUMENTATA E I TEMPI DI CONSEGNA, ABBREVIATI.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

206 PEUGEOT

Editoria, Fairchild va a Condè Nast

Dopo una battaglia combattuta a colpi di offerte miliardarie con la concorrente Hearst Magazines, Condè Nast l'ha spuntata a per 650 milioni di dollari (circa 1.200 miliardi di lire) acquisterà da Walt Disney il gruppo editoriale Fairchild. Condè Nast, che pubblica le riviste Vogue e Vanity Fair, oltre al settimanale The New Yorker, si conferma così il primo gruppo editoriale degli Stati Uniti nel settore della moda. Fairchild è l'editore di Womens's Wear Daily, Jane e W, delle riviste più dinamiche e in crescita dell'industria editoriale delle passerelle. Secondo Roberta Garfinkle dell'agenzia di pubblicità McCann-Erickson, la presenza di Vogue e W sotto lo stesso tetto permetterà di incrementare notevolmente la raccolta pubblicitaria di Condè Nast che potrà offrire alle riviste di moda pagine promozionali in tutte le più importanti testate del settore.



Wind rimborsa per disservizio

Sorpresa di fine agosto per gli utenti di Wind: i clienti che hanno subito un ritardo sull'attivazione del servizio oltre le 24 ore dalla richiesta si vedranno infatti accreditare 10 mila lire per il disservizio. I rimborsi già partiti. Un che apparirà sul display del cellulare avviserà gli interessati in possesso di carta prepagata che sulla loro «Sim card» è stato accreditato l'importo, evitando loro di dovere fare esplicita richiesta. Per i clienti in abbonamento il credito arriverà invece direttamente sulla bolletta. Torna intanto a scaldarsi la «battaglia» all'interno della compagine azionaria di Wind (51% Enel, 24,5% France Telecom e 24,5% Deutsche Telekom): l'amministratore delegato della società telefonica, Tommaso Pompei ha infatti convocato l'assemblea degli azionisti per il 14 e 15 settembre prossimi per varare un'azione di responsabilità nei confronti di Paul Grosse e Helmut Reuschenbach, i due consiglieri d'amministrazione di Wind nominati da Deutsche Telekom.

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70
LA BANCA TELEFONICA OPERATIVA 24 ORE SU 24

Nesi invoca il ritorno ai prezzi amministrati. Agip e Ip non toccano i listini, ma potrebbero farlo presto

Benzina, gli aumenti non si fermano

La super sale a 2025 lire, la verde è a 1945

Raffaello Masci

Lira più, lira meno la seconda degli aumenti decisi dalle varie compagnie, dall'inizio di giugno la benzina è aumentata di 100 lire al litro: costava già molto e oggi è diventata qualcosa di simile a un genere di lusso. Infatti, dopo Tamoil, Erg, Shell e Esso, ieri anche Api ha fissato il suo rincaro in 20 lire il litro per la super (2.025) e di 25 la verde (1.945); lo stesso ha fatto Q8, come aveva annunciato. Per oggi si attende l'incremento della Fina e per lunedì un ulteriore ritocco (+10 lire) di Tamoil. Fuori dalla febbre dei rincari restano solo, per ora, i marchi Eni, cioè Agip e Ip.

Il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi che ha l'ingrato compito di doversi occupare di questa spinosa materia - precisa però che «È sbagliato dire che la benzina è aumentata di "tot" lire, perché in realtà questi aumenti riguardano solo il 35% del mercato e, ora che si è aggiunta Esso, non arrivano comunque al 50%. Agip e Ip, che hanno il resto, non hanno aumentato e quindi non possiamo dire che ci sia una corsa generalizzata al rincaro».

Negli ambienti petroliferi fanno capire che la politica dei prezzi praticata da Agip e Ip dipende dal fatto che sono marchi ancora in parte di proprietà pubblica, e quindi l'invito del governo del 12 agosto scorso a calmierare i prezzi, per loro avrebbe un carattere più vincolante che per altri. Ma comunque - dicono le stesse fonti - anche Agip e Ip si adegueranno non più tardi di lunedì o martedì. Carpi però è d'accordo con questa visione delle cose: «Il governo non ha fatto arrivare alcun messaggio all'Eni, né in maniera esplicita né per vie informali. Stiamo parlando di un gruppo quotato in borsa e che deve rispondere al mercato delle proprie scelte. Ci mancherebbe altro. Il fatto vero è che alcune compagnie sono in grado di ridurre in maniera rilevante i costi industriali e quindi di praticare una politica dei prezzi più vantaggiosa».

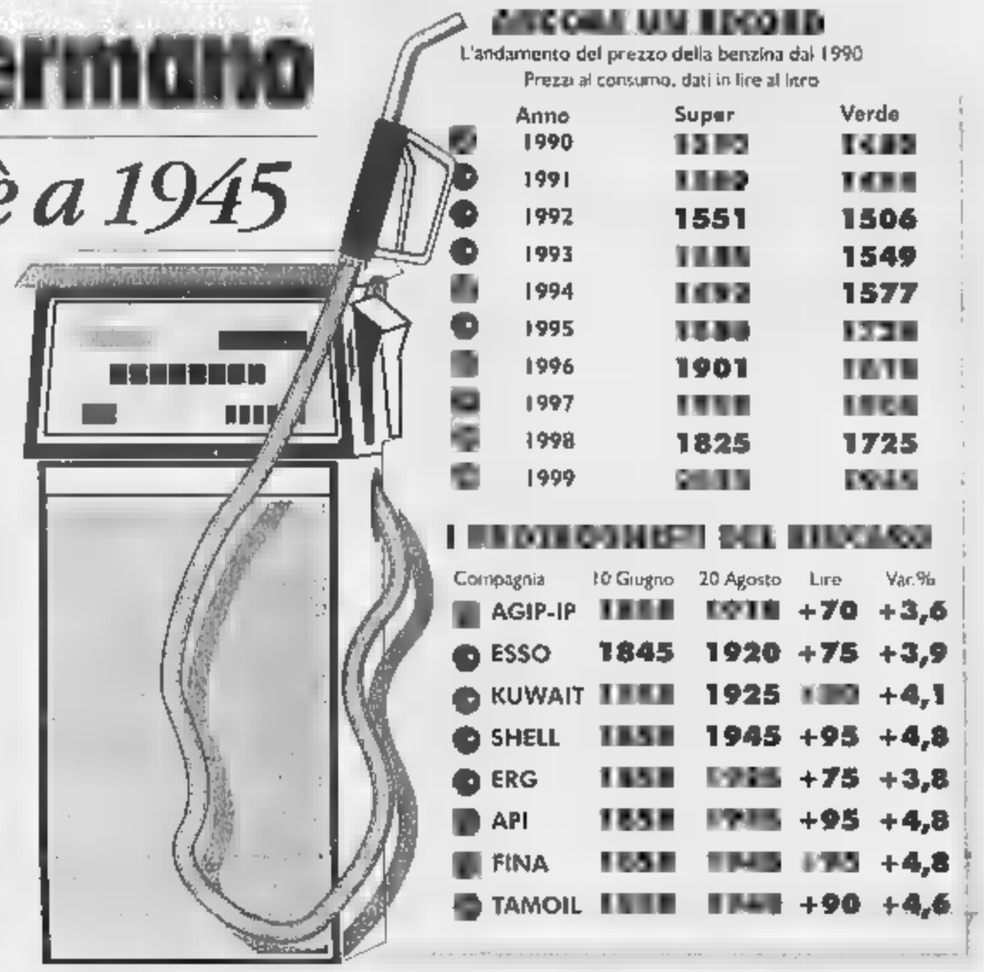
Nel frattempo il petrolio continua la sua corsa al rialzo: ieri scrivevamo, con preoccupazione, che aveva superato la soglia dei 20 dollari il barile (era a 20,97) e oggi annunciamo che ha clamorosamente superato i 21 (21,11 per l'esattezza) con possibilità - secondo gli esperti - di lievitare fino a 25 nelle prossime settimane, salvo poi ripiegare. La cosa che non si capisce è come mai, quando nel '97 il petrolio arrivò a 21 dollari la benzina costasse 1900 lire, mentre oggi, dopo un periodo di inflazione fredda, al primo rialzo del greggio i petrolieri si sentono investiti da una frenesia rincaratoria. «Bisogna tener conto dell'estrema difficoltà che stiamo attraversando il mercato internazionale - spiega il sottosegretario Carpi - ma in ogni caso il vero responsabile di questa impennata dei prezzi è la concorrenza ancora troppo modesta».

E allora? «Allora - continua Carpi - la vera svolta potrebbe arrivare dalla grande distribuzione, unica in grado di vendere a costi più contenuti perché dai grandi impianti potrebbe trarre tutta una ricaduta commerciale legata a prodotti non petroliferi. C'è poi una politica di mercato che se rinunciasse a gadget e promozioni potrebbe apportare ulteriori sgravi e, infine, la diffusione del fai-da-te. Tutte queste cose messe insieme consentirebbero di riassorbire tranquillamente gli aumenti che alcune compagnie hanno praticato in questi giorni». Ma la grande distribuzione trova forti difficoltà a radicarsi in Italia perché per i propri impianti necessita di licenze edilizie che spesso gli enti locali negano, oppure concedono in alcuni comuni e in altri no, rendendo complicata la creazione di una vera rete. Senza dire della resistenza dei piccoli benzinai che, anche attraverso le associazioni di categoria, organizzano una resistenza a oltranza. Insomma, è la tesi del governo, in questo mercato liberalizzato dei carburanti, le compagnie potrebbero tranquillamente vendere a meno, se solo si attivasse un vero spazio di concorrenza e se si tagliassero i costi industriali.

Per intanto, fa notare il presidente della Commissione attività produttive di Montecitorio, Nerio Nesi (Pdci), sarebbe il caso che qualcuno controllasse la lievitazione del prezzo di un genere primario come la benzina, in grado, tra l'altro, di ridestare l'inflazione assopita. E per questo ha presentato ieri al ministro dell'Industria l'interpellanza già annunciata, in cui chiede il ripristino del prezzo amministrato.

Carpi nega pressioni sulle compagnie Eni «Loro hanno ridotto i costi industriali»

Ieri si sono mosse anche l'Api e la Fina Atteso da Tamoil un altro rincaro



Il petrolio oltre i 21 dollari

Ritrovati i livelli di due anni fa

Ugo Bertone
MILANO

Il prezzo del greggio ha infranto la barriera psicologica dei 21 dollari. E' accaduto ieri, al Petroleum Exchange di Londra, quando le quotazioni si sono assestate a 21,11, a un palmo dalla soglia tecnica di 21,15 infranta la quale, assicurano i tecnici, la conquista della vetta dei 22 dollari sarà solo questione di tempo.

Il rialzo, del resto, sembra destinato a proseguire anche se, affermano in coro gli analisti del settore, il rischio di uno choc petrolifero è inesistente: la forbice delle quotazioni dovrebbe assestarsi, nel giro di pochi mesi, in un corridoio tra i 20 e i 25 dollari. Per ora, comunque, i prezzi sono soltanto risaliti ai livelli dell'ottobre '97 quando, vedi la combinazione, il greggio toccò poi un massimo di 25 dollari. Non c'è ragione, insomma, di gridare alla crisi anche se solo sei mesi fa, a febbraio, il prezzo di un barile di greggio scivolò sotto i dieci dollari.

Ma perché la situazione si è ribaltata? La ragione principale sta nella tenuta dell'accordo di Vienna siglato ad aprile tra 15 Paesi produttori (11 Opec più Russia, Norvegia, Messico e Oman) che prevedeva un robusto taglio della produzione, 2,1 milioni di barili al giorno. Anche in passato, per la verità, i produttori hanno tentato la via del taglio della produzione, ma con scarso successo. Stavolta, però, le cose sono andate diversamente. La crisi dei prezzi del greggio rischiava (e rischia tuttora) di far saltare il bilancio di troppi signori del petrolio, dalla Russia al Medio Oriente dove perfino il gigante saudita era a rischio di un collasso finanziario. Anche per questo l'impegno di Vienna è stato preso a livello di capi di governo ed è stato rispettato quasi alla lettera.

Il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi. A sinistra il presidente dei petrolieri Gianmarco Moratti

Stavolta, poi, a favore degli sceicchi si sono schierate le grandi compagnie, anch'esse duramente provate dalla stagione dei ribassi. Il greggio a 10 dollari, infatti, rendeva non redditizio attingere alle riserve o cercare nuovi pozzi. La ripresa dei prezzi, quindi, è stata accolta favore dall'industria che, comunque, ha affrontato l'emergenza prezzi con una gigantesca ristrutturazione a livello mondiale. Negli anni del greggio calante, infatti, ci sono stati i «matrimoni» tra Exxon e Mobil, tra Bp e Amoco, Total e Petrofina, quest'ultima oggi interessata a inglobare Elf. Un gigantesco fenomeno di concentrazione che ha avuto anche riflessi sulle flotte delle petroliere, pericolosi giganti del mare, mentre il calo dei prezzi non ha allentato le attenzioni geopolitiche sulle aree strategiche, dal Medio Oriente al Caucaso.

L'altro grande alleato dei rialzi del greggio è la ripresa economica internazionale. E' tornata a crescere, dopo due anni di frenata, la domanda asiatica. Un altro segnale clamoroso è la decisione della Russia di privilegiare la domanda interna, riducendo la quantità di greggio esportato. E' il segnale che, dopo la grande crisi, l'economia russa riprende a tirare. Anche questo lascia prevedere nuovi rialzi, così come alcune circostanze stagionali (sta per iniziare la stagione degli uragani nell'America Centrale, che può avere un forte impatto sulla produzione del Messico e della Louisiana) e le disgrazie della Turchia (è fuori uso larga parte della capacità di raffinazione di Ankara).

Per queste ragioni la speculazione sta scommettendo un prossimo rialzo dei listini del greggio a breve. Ma tutto dipenderà dall'esito del prossimo vertice dell'Opec di settembre. I produttori dovranno scegliere tra due strade: rimanere fermi sulle attuali quote di produzione fino alla fine del prossimo marzo, facendo rimbalzare i prezzi fino a 25 dollari od oltre. Oppure, come prevede ad esempio Lawrence Goldstein, direttore della Petroleum Industry Research Foundation, i produttori si lasceranno aperta la via di rifornire (in via ufficiale o allentando le maglie dell'accordo) il mercato di fronte a tensioni eccessive. «Loro - afferma l'esperto - hanno bisogno di prezzi più elevati ma ragionevoli e sotto controllo». Gli choc degli Anni Settanta hanno insegnato qualcosa.

MERCATO GLOBALE

Standard & Poor's scettica sul nuovo colosso. Moody's è fiduciosa

Promossa la «superbanca» giapponese

Il premier Obuchi e il mercato approvano il progetto

ROMA

La neonata alleanza tra Industrial Bank of Japan, Dai-Ichi Kangyo Bank e la Fuji Bank, progetto dal quale nell'autunno del Duemila nascerà la più grande banca del mondo (con un attivo di bilancio pari a 1260 miliardi di dollari), ha ricevuto ieri la benedizione del primo ministro giapponese Keizo Obuchi: «Contribuirà al rafforzamento del sistema finanziario giapponese e rilancerà l'attività dei tre protagonisti consentendo di assumere nuove responsabilità per l'economia giapponese». Identico entusiasmo per la «superbanca» è stato manifestato da imprenditori, dirigenti e lavoratori. La potente Keidanren, l'associazione degli industriali, è stata la prima, per voce del presidente Takashi Imai, ad esprimere la speranza che la nascente potenza finanziaria possa competere alla pari con i rivali stranieri nel mercato globale, mentre Yotaro Kobayashi, presidente dell'associazione dei dirigenti d'azienda, è stato compiaciuto di una alleanza strategica che crea un gruppo finanziario leader internazionale. Anche Hiroshi Okuda, presidente della Nikkerein, la federazione delle associazioni dei dipendenti, ha espresso soddisfazione, ritenendo che questa nuova banca contribuirà a rilanciare l'industria nazionale. Di altro tenore la valutazione di Standard and Poor's. L'agenzia statunitense di valutazione del merito di credito dubita infatti che la fusione delle tre grandi banche giapponesi possa di per sè risolvere i problemi di qualità del credito che affliggono la Dai-Ichi Kangyo Bank, la Fuji Bank e la Industrial Bank of Japan. S&P ammette che la fusione può produrre sostanziali benefici sinergici, ma, aggiunge, «le dimensioni di scala non garantiscono da sole il successo di una istituzione finanziaria». Le tre banche, spiega, «debbono in ogni caso ancora confrontarsi con rilevanti problemi di qualità degli assets, problemi che devono essere risolti prima che si possano raggiungere significativi miglioramenti nella qualità del credito». Molto significativo, inoltre, sarà vedere quale struttura avrà la progettata nuova holding e come saranno considerate le obbligazioni debitorie che fanno capo ai tre istituti. Moody's (l'agenzia inglese di valutazione), ha posto invece i tre istituti di credito giapponesi sotto osservazione, considerando possibile il miglioramento del rating a lungo termine; le tre le banche attualmente vantano un «BAA1» per i depositi e un «BAA2» per il «senior debt». [r. e. s.]

Nascerà nel 2000 Sarà il più grande istituto del mondo

Basso l'indice di produttività, molto meglio il tasso degli investimenti

L'Ue perde la sfida della competitività

I Quindici battuti da Stati Uniti e Sol Levante

BRUXELLES

L'Europa perde il match della competitività. Rispetto ai suoi principali rivali sul grande mercato globale, cioè Stati Uniti e Giappone, l'economia dei Quindici si dimostra più lenta e meno affidabile, ha insomma il fiato più corto. Il Vecchio Continente si rifà con il ritmo di investimenti nell'industria, ma è una soddisfazione magra. È questo il bilancio a cui arriva un'indagine pubblicata ieri da Eurostat, l'ufficio di statistica della Ue, che mette a confronto la produttività del lavoro nei tre grandi blocchi della triade economica mondiale, cioè appunto Usa, Ue e Sol Levante. In ambito europeo, comunque, l'industria italiana si difende bene, collocandosi insieme alla Germania in cima alla graduatoria dei Quindici.

Nel settore dell'industria manufatturiera Eurostat ha calcolato per i Paesi dell'Unione europea una produttività, cioè il rapporto tra valore aggiunto creato e numero di addetti, pari in media a 44.700 ecu (dati 1996). Negli Stati Uniti il dato corrispondente è 56.300 ecu, mentre in Giappone è 58.100. L'Italia - anche se insieme agli altri Paesi del Vecchio Continente fa parte del gruppo di coda della triade - figura al secondo posto in Europa con una produttività stimata in 50.300 ecu, superata in questo solo dalla Germania (50.900).

I dati degli altri settori economici confermano il primato del Giappone, il secondo posto degli Stati Uniti e l'ultimo della Ue. Per quanto riguarda le costruzioni, Eurostat calcola in 52.500 ecu la produttività in Giappone, 35.100 negli Stati Uniti e 32.300 in Europa. Nel commercio, invece, i valori sono 39.700 per il Giappone, 37.000 per gli Usa e 33.100 per la Ue, mentre nel campo dei servizi (escluso il settore finanziario) il quadro è: 66.100 nel Sol Levante, 54.400 negli Usa e 35.600 nella Ue.

Diversa la situazione del ritmo degli investimenti nell'industria, cioè la quota di investimenti in relazione al valore aggiunto creato. In questo caso l'Europa che si piazza al primo posto, con una quota del 14% contro il 10% del Giappone e l'8% degli Stati Uniti. A tirar su la media europea sono, secondo Eurostat, soprattutto i Paesi del Nord, Danimarca, Svezia e Finlandia. [r. e.s.]

L'Italia resiste bene Seconda in Europa dopo la Germania

Valori: il nucleo stabile è fatto, decideremo il 15 settembre le modalità dell'opv per collocare le azioni

Autostrade pronta al mercato

Stock-option e 17 mila miliardi d'investimenti

Luigi Grassia
ROMA

Diciassettemila miliardi di investimento tra il 2000 e il 2009 per potenziare la rete e un piano di cessione gratuita di azioni (subordinata ai risultati) per incentivare i dirigenti sono due biglietti da visita con la Società Autostrade si presenterà agli investitori per collocare i titoli sul mercato. La stock-option è stata deliberata ieri da un'assemblea straordinaria che Giancarlo Elia Valori e il consiglio di amministrazione hanno convocato con una certa urgenza in vista della privatizzazione. Il presidente ha ritenuto persino di doversi i per il breve preavviso di cui hanno goduto, spiegando di dover fare presto «perché potrebbero anche chiederci di stringere i tempi». Valori ha inoltre escluso che possano slittare i termini per le manifestazioni di interesse («non mi risulta»), scaduti il 16 luglio, per fare entrare altri grandi investitori nel nucleo stabile. La Borsa ha salutato le novità con un +1,41% del prezzo ufficiale a 7,5740 euro (riferimento a quota 7,6530).

A questo punto per privatizzare Autostrade, che fra l'altro si è vista ulteriormente valutata dalla recente vittoria del Blutel, di cui è capofila, nella g per la quarta licenza della telefonia mobile, tutto sembra pronto. Il piano prevede un nucleo stabile (investitori istituzionali che garantiscano la continuità di gestione del gruppo) a cui vendere il 30% del capitale. A tale riguardo, Valori ha espresso la sua «p soddisfazione per le manifestazioni di interesse presentate da

Il presidente dell'Iri, Gros-Pietro

Ogni dirigente potrà ottenere un premio in titoli da 55 milioni legato ai risultati

investitori nazionali ed europei, che rispondono molto bene agli interessi della società e del Paese». Fra ha ricordato Benetton, la Fondazione Crt, Guidalberto Guidi, l'Ina, Unicredito e fra gli stranieri la società autostradale catalana Cesa e la banca di investimento australiana Macquarie.

Un'ulteriore quota di circa il 55% verrà collocata sul mercato, nelle mani dei piccoli risparmiatori, attraverso un'offerta di pubblica vendita. In vista di tale opv gli «advisor» Imi e Schroeders hanno chiesto e ottenuto una preliminare certificazione da parte della società di revisione Price Waterhouse sui conti semestrali di Autostrade. Tale verifica è attesa per i primi di settembre e servirà da base per redigere il prospetto dell'opv. Infine tirerà le somme il consiglio amministrazione convocato da Valori per il giorno 15. Richiesto di un'anticipa conti, il presidente ha detto che «le prospettive buone». Anche da questo dipenderà quel che potrà incassare della privatizzazione l'Iri di Gros-Pietro, e per il suo tramite l'azionista Tesoro.

Il piano decennale di sviluppo di Autostrade, approvato dal consiglio, comporta 17 mila miliardi di investimento tra il 2000 e il 2009 e include, fra i lavori già avviati o imminenti, la «variante di valico» tra Firenze e Bologna sulla A1 (si stanno scavando i due «fori pilota», propedeutici alle vere e proprie gallerie) e le due corsie di emergenza lungo i 30 km da Milano Nord a Gallarate per servire meglio Malpensa.

Quanto alla stock-option, l'assemblea ha concesso al consiglio la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale fino a un massimo di 700 milioni nell'arco di 5 anni e con l'utilizzo delle riserve, a beneficio dei 190 dirigenti della capogruppo e delle controllate. Se per ipotesi tutti venissero am partecipare al piano, ognuno potrebbe aspirare teoria a poco meno di 55 milioni. Prima di Autostrade, fra le società dell'Iri in via di privatizzazione anche Alitalia e Aeroporti di Roma avevano deliberato questa forma di incentivazione per i loro manager.

Il presidente della Autostrade Giancarlo Elia Valori

Nel piano industriale per il 2000-2009 la «variante di valico» tra Firenze e Bologna e le due corsie di emergenza lungo i trenta chilometri verso Malpensa

Fiumicino piace agli olandesi

Schiphol sfida Benetton, Pirelli e Caltagirone

MILANO

In attesa del varo dell'operazione Autostrade e del via libera al collocamento dell'Enel («road show» ad ottobre e collocamento di una quota tra il 10 e il 15 per cento metà novembre) un nuovo pretendente si è fatto sotto per l'Adr, la società degli Aeroporti di Roma, controllata dall'Iri con il 54,2 per cento.

Lo Schiphol Group, la società di gestione dell'aeroporto di Amsterdam, ha infatti confermato ieri il suo interesse per lo scalo di Fiumicino. Esiste, per la verità, uno scoglio non indifferente: il decreto del governo italiano prevede che le imprese pubbliche non potranno avere più del 2 per cento della società, vincolo già contestato dalla Sea davanti al Tar (che ha però accolto la tesi del governo), al Consiglio di Stato (che deve ancora pronunciarsi) e alla Commissione Ue. Anche lo Schiphol Group, al 75 per cento nelle mani dello Stato olandese e per il 24 per cento controllato dal comune di Amsterdam e da quello di Rotterdam, ha rivelato ieri di aver fatto ricorso a Bruxelles perché venga rimossa questa clausola.

«Il 2 per cento non è abbastanza per noi» ha infatti sottolineato un portavoce della società, uno dei più efficienti e redditizi gestori di impianti aeroportuali al mondo. «Siamo una società anonima - ha aggiunto - e lavoriamo con successo come qualsiasi altra azienda commerciale anche se il controllo è in mani pubbliche». Va detto, per giunta, che Schiphol si batte da anni per essere privatizzato cosa che, probabilmente, avverrà solo dopo che il governo si sarà pronunciato per l'allargamento dello scalo o per il suo trasferimento nel 2010 su un'isola artificiale.

Ciò che conta, per ora, è la volontà degli olandesi di competere r Fiumicino dopo il patto di ferro siglato tra Klm e Alitalia. Nell'operazione Schiphol, che ha già rilevato una quota dell'aeroporto Kennedy di New York e di quello di Brisbane in Australia, si potrebbe muovere altri partner internazionali. Un'offerta temibile, insomma, che entro il 6 settembre, data ultima per le manifestazioni di interesse all'Iri, andrà ad aggiunge a quella della cordata Benetton-Pirelli e Caltagirone (che a suo tempo hanno accettato l'offerta di Schiphol per competere assieme) e a quelle di McDonald's o di altri operatori finanziari (il fondo britannico Doughty Hanson, tra gli altri). Oltre, naturalmente, alle ambizioni della Sea di Giorgio Fossa.

Aeroporti, dunque, ma anche strade e centrali elettriche. In Italia, con l'autunno, sembra che riaprirà finalmente il capitolo privatizzazioni, dopo una lunga pausa che ha ridotto quasi a zero i benefici per il Tesoro da questa importante voce di introito. E tutti i principali gruppi industriali e finanziari italiani hanno messo a punto una strategia per consolidarsi sul fronte dei servizi. Per questo motivo le battaglie d'autunno potranno cambiare in misura considere il volto del capitalismo italiano. Basti pensare, ad esempio, al gruppo Benetton, impegnato negli Aeroporti ma anche nella cordata favorita per la privatizzazione delle Autostrade. In caso di doppio successo la metamorfosi del gruppo trevigiano sarebbe totale: da azienda industriale con qualche importante diversificazione a colosso nazionale dei servizi con qualche eredità industriale.

La partita è enorme, quindi, ed è facile prevedere una stagione di alta tensione. Privatizzare, del resto, non è facile per nessuno come dimostra il censimento di «Privatisation International»: nel mondo restano 1.550 aziende ancora da privatizzare, per un valore che supera i 750 miliardi di dollari.

EURO Spin

Obiettivo Convenienza!

MOZZARELLA "LAND" gr. 250 al kg. 6.720 2.190 1.680

BEVANDA ALBICOCCA - - PESCA "PUERTOSOL" ml. 125x6 al lt. 1.453 1.090

ASTUCCIO 31 PZ. 2 CERNIERE 9.950

la scuola che conviene!

ZAINO SCUOLA ESTENSIBILE 19.950

SURGELATI

FILETTO DI PLATESSA gr. 500 al kg. 13.980 8.650 6.990

MINESTRONE 13 VERDURE gr. 1.000 2.490 1.990

2 PIZZA CAPRICCIOSA gr. 600 al kg. 7.467 5.790 4.480

10 GHIACCIOLI gr. 750 al kg. 2.467 2.490 1.850

6 CONO GELATO gr. 400 al kg. 7.475 4.350 2.990

DETERSIVO PIATTI "DEXAL" ml. 1.500 1.450 NUOVO 980

IGIENICA 3 8 ROTOLI "SOFT DREAM" 2.880 2.180 3 veli

YOGURT DI BOSCO - CRISPIES FRAGOLA MUESLI - CILIEGIA AMARENA "LAND" gr. 150 al kg. 3.867 780 580

OFFERTA VALIDA DAL 23 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE 1999

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN E D'AOSTA

Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

Piazza annuncia un intervento del governo. I sindacati: così cercano lo scontro

«Statali, l'anzianità va rivista»

Rosso profondo nei fondi speciali dell'Inps

ROMA

Il governo sta pensando ad un intervento sui requisiti di accesso alla pensione di anzianità degli statali e potrebbe decidere di intervenire su tale fronte prima del 2001. Lo ha confermato il ministro della Funzione Pubblica, Angelo Piazza, il quale ha spiegato che sull'equiparazione delle regole pensionistiche tra dipendenti pubblici e privati valuteremo a settembre il da farsi, e comunque sempre di concerto con i sindacati. Ma Cisl e Uil a stretto giro di posta fanno sapere che se il governo anticipa la verifica a settembre non potrà evitare lo scontro con i sindacati: «Il governo deve decidere se vuole lo scontro oppure no - dice Pier Paolo Baretta, segretario confederale Cisl - perché non se ne può più di questo atteggiamento contraddittorio per cui, mentre dice che in autunno le pensioni non si parlerà, alcuni suoi componenti preannunciano studi, soluzioni e ipotesi di intervento che prefigurano un negoziato di merito che noi abbiamo già detto non ci sarà prima del 2001».

Secondo Piazza tra le ipotesi di intervento vi è anche quella di anticipare i tempi della Finanziaria Prodi '97, che prevede solo nel 2004 la completa parificazione pubblici-privati, quando anche i primi dovranno andare in pensione non prima dei 57 anni di età (e 35 anni di anzianità contributiva). «Come Funzione Pubblica e Tesoro - ha detto - stiamo effettivamente studiando questa ipotesi, anche se ancora dobbiamo capire se ci sono gli spazi per concretizzarla e in quanto ammonteranno i risparmi. A settembre - ha aggiunto - calcoli alla mano vedremo quali risparmi immediati un intervento del genere può garantire, e valuteremo se sarà il caso di intervenire subito, oppure aspettare i tempi già previsti, vale a dire la verifica fissata nel 2001». Piazza, comunque, rassicura i sindacati: «Ogni decisione su questi temi potrà scaturire solo dal metodo della concertazione».

Il ministro Piazza ha quindi tranquillizzato i sindacati anche su un altro delicato fronte, quello della previdenza integrativa per i pubblici dipendenti. Cgil Cisl e Uil chiedono che vengano rispettati gli accordi fatti, prima di pensare a nuovi interventi sulle pensioni? Piazza ha rinnovato il suo impegno perché si possano reperire le risorse realmente necessarie a far decollare la previdenza complementare nel settore pubblico, visto che i 200 miliardi che dovranno andare nella Finanziaria appaiono insufficienti.

CORTE DEI CONTI

Duecentomila nel mirino

ROMA. Saranno 72.638 le nuove pensioni di anzianità che erogherà l'Inps nel '99 e su cui si sono abbattuti gli strali della Corte dei Conti e non solo. Per l'Inps, considerato il costo medio di queste pensioni si tratterà di un onere aggiuntivo di circa 1.636 miliardi. Complessivamente le pensioni di anzianità previste dall'Inps nel bilancio '99 sono 201.255. Di queste circa 109.000 riguardano i lavoratori dipendenti e 67.600, di cui 63.000 già 'bloccate' nel '98, i lavoratori autonomi. Nel complesso l'Inps erogherà, nel '99, 719.031 pensioni: 666.531 riguardano lavoratori dipendenti e autonomi e 52.500 sono pensioni sociali. In deciso calo le pensioni di reversibilità (che registrano un - 1.801 rispetto il '98) e i prepensionamenti (-2382).

Attualmente chi lavora nel pubblico impiego, fermi restando i 35 anni di contribuzione minima obbligatoria, può andare in pensione a 54 anni nel 2000, a 55 nel 2001 e 2002, a 56 anni nel 2003, a 57 (come i dipendenti privati) nel 2004, come previsto dalla Finanziaria varata dal governo Prodi nel '97. A fine anno, intanto, mancheranno 1.846 miliardi per compensare la spesa previdenziale per i fondi speciali gestiti dall'Inps. Una cifra, quella relativa al differenziale tra entrate contributive e uscite di prestazioni erogate, destinata a crescere in modo esponenziale toccando nel 2001 la cifra di -2024 miliardi, a fronte di un ipotizzato intervento tra 400 e 800 miliardi da attuarsi, sempre entro il 2001.

Senza considerare eventuali «fughe» verso la pensione di alcune categorie, nel 2005 il differenziale tra entrate e uscite a carico dei fondi elettrici, telefonici, volo, clero e dazieri toccherà quota -2.626 miliardi.

Sono gli elettrici, comunque, a guidare la macro-spesa dei fondi speciali per i quali si pensa già ad operazioni chirurgiche sul tavolo governo-parti sociali. Ai 1.107 miliardi di differenziale a fine '99 se ne aggiungeranno 1.100 nel 2000 in un crescendo progressivo che tocca quota -1.377 miliardi già nel 2005. Cumulando tutti i disavanzi il differenziale complessivo dei «fondi speciali» nel 2010 arriva a -37.329 miliardi.

L'Inps intanto ha avviato un'inchiesta interna per accertare «che non si siano verificati non autorizzati ai propri archivi magnetici» in relazione ai dati ai trattamenti pensionistici dei «vip» pubblicati la scorsa settimana e questa dal settimanale «L'Espresso». [r.e.s.]

Schroeder prepara tagli per trenta miliardi di marchi nel Duemila. La maggioranza non è compatta

In Germania vitalizi aggrappati all'inflazione

Mercoledì sarà presentato il piano per ridurre la spesa previdenziale

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Nei prossimi due anni, le pensioni in Germania aumenteranno soltanto per compensare l'inflazione (lo 0,7 per cento nel 2000, l'1,6 per cento l'anno successivo, secondo le previsioni). Incurante del monito dei sindacati che annunciano battaglia, il governo Schroeder conferma i tagli alle spese per complessivi 30 miliardi di marchi nel '99, 150 nel 2003) necessari per contenere il deficit pubblico entro i limiti imposti dai trattati europei.

Mercoledì il piano sarà presentato dal ministro delle Finanze Hans Eichel nella prima seduta di governo dopo il «trasloco» da Bonn a Berlino. Ma nonostante la disponibilità di principio al dialogo con i sindacati, che martedì incontreranno i partiti di governo in un vertice dedicato alla legge sulle pensioni, quest'ultima non sarà modificata, fa sapere il portavoce di Gerhard Schroeder.

Per il Cancelliere, rientrato ieri in Germania dalle vacanze a Positano e atteso lunedì a Berlino, la ripresa politica si annuncia difficile: non soltanto i sindacati respingono i tagli alle pensioni. Anche la sinistra socialdemocratica si ribella a Schroeder, capofila il successore di Oskar Lafontaine alla guida del governo regionale della Saar, Rheinhard Klimmt. Lo stesso ministro delle Finanze sembra prossimo a un rumoroso rientro in politica: il suo libro al veleno contro il Cancelliere («Il cuore batte a sinistra») sarà presentato all'inizio di ottobre alla Fiera di Francoforte; all'inizio di settembre Lafontaine parteciperà a un seminario in Svizzera dedicato a «sinistra e governo». All'opposizione interna all'Spd si aggiunge la dichiarata ostilità dei Laender d'un altro capitolo del piano Eichel: i tagli alle esenzioni fiscali e una ripartizione delle spese sfavorevole alle regioni, che in due anni sarebbero penalizzate per due miliardi e mezzo di milioni di marchi. Sul tappeto della prima seduta del governo a Berlino, fra l'altro, anche gli sgravi fiscali in favore delle famiglie, l'abolizione delle sovvenzioni statali al gasolio agricolo, e altri quattro livelli dell'«oekosteuern», la «tassa ecologica» che punta a ridurre i costi dell'assistenza sociale tassando l'energia e aumentando dunque la benzina. Ma lo scontro sarà sulle pensioni, in attesa di una riforma globale che il ministro del Lavoro Riester dovrebbe mettere a punto entro la fine dell'anno.

Dall'opposizione, la Cdu segnala disponibilità al compromesso ma non accetta di ridurre le pensioni all'inflazione. «Purchè ci dicano come risparmiare altrimenti la stessa somma», ribatte l'Spd.

Ma nel Mezzogiorno i prestiti sono più cari

Boom dei mutui casa Sono cresciuti del 17%

Gli italiani sfruttano la riduzione dei tassi In netta salita l'indebitamento delle famiglie

La discesa degli interessi ha convinto gli italiani a lanciarsi nell'investimento della vita: l'acquisto della casa. S'è scatenata una vera e propria corsa al mutuo bancario, e il numero delle operazioni è cresciuto, anche e farsi dare i soldi è più agevole al Nord che al Sud, dove il denaro si paga tre punti più caro. In realtà il ridotto costo dei prestiti ha contribuito in generale ad aumentare l'indebitamento degli italiani, che nei primi mesi di quest'anno avevano chiesto alle banche mille miliardi in più rispetto allo stesso periodo del '98. Ma il «boom» è stato particolarmente significativo nel settore della casa, a cui si deve il 28 per cento circa della crescita complessiva: 11 mila miliardi.

Stando al bollettino statistico della Banca d'Italia, infatti, dal marzo '98 al marzo '99 (data dell'ultimo rilevamento) c'è stata una vera esplosione dell'indebitamento finalizzato all'acquisto di un'abitazione. L'aumento è del 17 per cento. In tutto, i finanziamenti bancari ammontano adesso a oltre 98 mila miliardi, contro gli 82 mila del marzo '98.

Il governatore Antonio Fazio

Il dato di marzo '99 sulle abitazioni è il più alto degli ultimi mesi. La crescita è continua e progressiva, a riprova di un desiderio immutato negli italiani di «piazzarsi», tranquilli, in una casa di proprietà. Molto richiesto da chi accende un mutuo è, in realtà, l'intero settore casa. Sono in ripresa i finanziamenti destinati a costruzioni, che passano in un anno da 136 mila a 145 mila miliardi, con un aumento del 6,7%. Crescono anche i soldi prestati per comprare gli immobili in genere. A marzo '98 erano 121 mila miliardi, adesso sono già diventati 140 mila. E nelle sotto-categorie, a parte le abitazioni, vanno forte anche gli «altri immobili». In questo caso i crediti ammontano a 43 mila miliardi, contro i 38 mila del '98: più 12,5%.

L'apparente «allegria» con cui i cittadini decidono di indebitarsi, spiegano alla Banca centrale, è per la maggior parte dovuta alla discesa dei tassi di interesse che era ancora marcata nei primi mesi dell'anno, cui si riferiscono i dati pubblicati. Non c'entra quindi la ricchezza di chi si indebita, ma il costo del denaro. Per il finanziamento a breve termine, il tasso medio richiesto è passato dall'8,42 per cento del primo trimestre '98 al 5,96 per cento del marzo '99, mentre per un finanziamento a medio e lungo termine si è scesi dall'8,27 per cento al 6,26.

Proprio sul livello dei tassi, però, arriva una spiacevole notizia. Chiedere denaro in prestito a Milano e a Palermo non è la stessa cosa. Nel Meridione costa molto di più. Il che vuol dire che le regioni più povere del Paese sono anche quelle che hanno il minor accesso alle facilitazioni di un mutuo. Mentre per un finanziamento a breve termine il tasso medio nazionale, in marzo, è del 6,02%, nell'Italia Nord-occidentale si va via lisci con il 5,51%, e si passa al 6,03% nel Nord-Est e al 6,36% nel centro. Chi si indebita nel Mezzogiorno paga invece il 7,78%, e nelle Isole addirittura l'8,42%. Stessa situazione per chi vuole un mutuo di lungo periodo. La media nazionale è del 6,27%, nel Nord-Est il denaro costa il 5,86% e nel Nord-Ovest il 5,97 per cento. A Mezzogiorno si inizia a salire: 6,15 per cento al centro, 6,38% nelle isole, 7,76 per cento nel Meridione. Lo «spartiacque» dei tassi è netto. La scala di valori è chiara: Nord-Ovest, Nord-Est e centro da una parte, Sud e isole dall'altra. Anche una volta l'Italia è divisa in due: c'è chi ha un bel mutuo, ma c'è pure chi non ce l'ha. [j. arb.]

Il settore si espande

Dai call center 10 mila posti in un solo anno

ROMA

È un vero e proprio boom quello che sta vivendo in Italia la creazione di «call center», il settore che consente alle aziende di gestire in maniera immediata il rapporto con la propria clientela attraverso l'uso del telefono (numeri Verdi) o di Internet. In Italia sono sorti più di 10 mila i nuovi posti di lavoro - destinati soprattutto ai giovani - creati nell'ultimo anno in questo settore. La crescita prevista per i «call center» in Europa nel triennio 1999-2002 indica un tasso annuo del 35% (da 20 a 45 mila posti di lavoro). Soltanto a Roma gli occupati dei «call center» sono ormai 5.000. Tra le aziende italiane che hanno costituito o previsto la creazione di «call center» per la loro attività nel 1999 vi sono il ministero delle Finanze (500 posti), l'Alitalia (1.600), Wind (647), Infostrada (2.300 tra Napoli, Ivrea e Milano), Experian (800), Omnitel (450). Ad annunciare la costituzione dei loro «call center» sono stati le Poste Italiane: la società guidata da Corrado Passera ha infatti appena indetto una gara per l'allestimento di 1.000 postazioni, la fornitura dei sistemi di hardware e software, la predisposizione dei locali e dei servizi. Le offerte, secondo quando si legge nel bando di gara, dovranno essere presentate entro il prossimo 10 settembre. Con l'avvio della gara, Poste Italiane si avvia a realizzare un altro servizio che, nelle previsioni del piano d'impresa, servirà ad ampliare l'offerta di servizi della società. Per farlo, Passera ha stabilito che serviranno almeno 1.000 postazioni di lavoro, raggruppate in centri specializzati, raggiungibili attraverso un unico numero verde nazionale. Gli addetti al servizio gestiranno oltre al tradizionale servizio telegrammi, quello informazioni, reclami, ma anche il servizio di home banking, raccomandate e pacchi.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Progetto Coordinato Catania-Lecce cofinanziato dal M.U.R.S.T. e dall'Unione Europea F.E.R.S.

Avviso di pubblico incanto

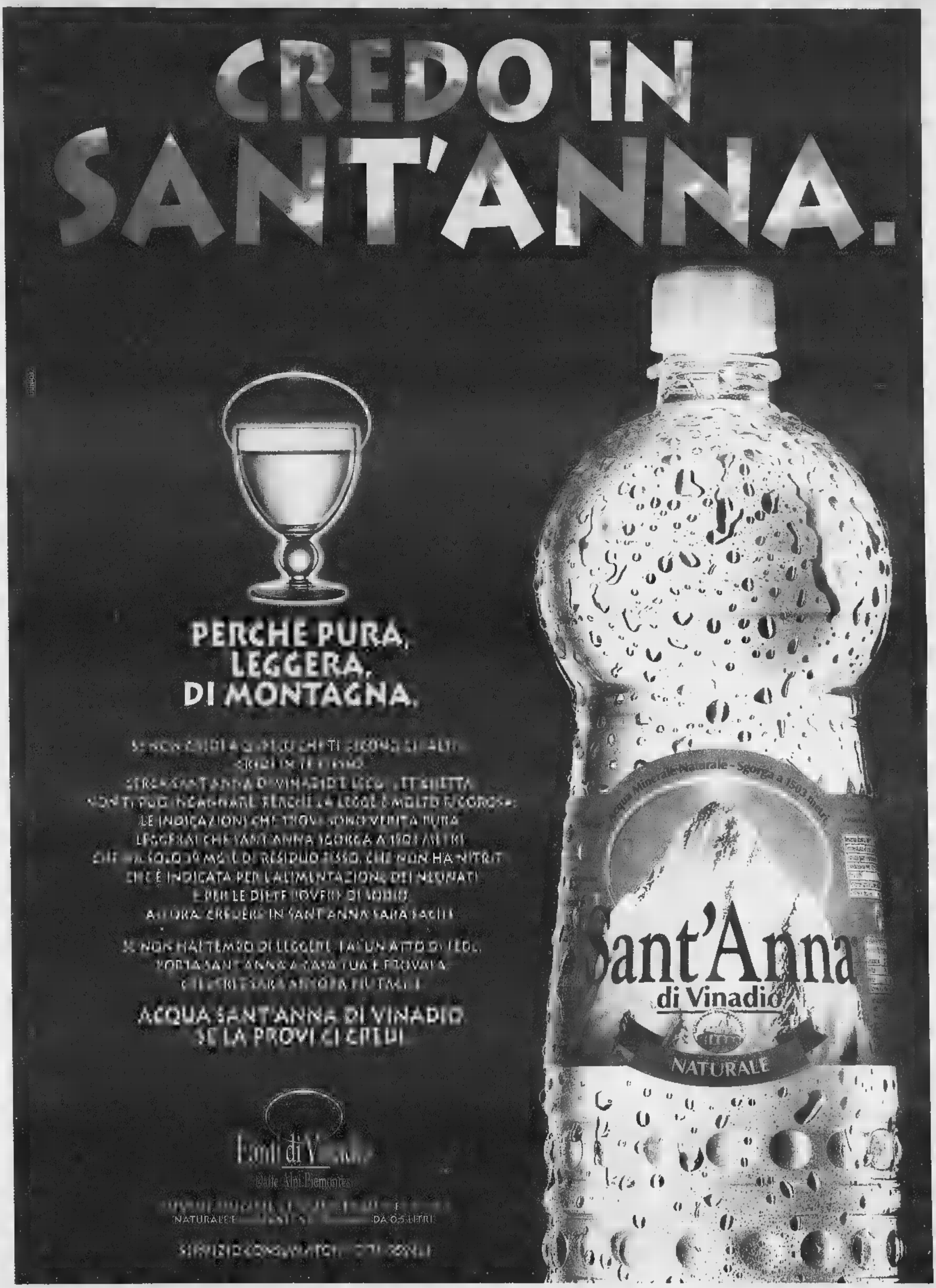
Questa Università rende noto che è stato indetto per il giorno 8 ottobre 1999 pubblico incanto per l'appalto di servizi multimediali ed informatici nell'ambito del Progetto Coordinato Catania - Lecce.
Il costo presunto ammonta a L. 791.666.000 IVA esclusa, Euro 408.861,37
Il relativo Bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito Internet dell'Università, all'indirizzo www.reti.unict.it, nonché all'Albo dell'Università e all'Albo del Comune di Catania
Il capitolato speciale, i documenti complementari ed ogni informazione possono essere richiesti all'Ufficio Progetto Coordinato Catania-Lecce, Piazza Università n. 2 - Catania - Tel. 095 7307425 - 7307405 - Fax 095.7158168
IL DIRIGENTE DELL'AREA ISTITUZIONALE E RAPPORTI CON IL PUBBLICO
dott. G. Caruso

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
(Gruppo Autostrade S.p.A.)
Sede Legale in Moncalieri (TO) - Corso Trieste 170
Esito di gara
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del seguente pubblico incanto: Autostrada Torino-Savona. Lavori di ripristino Viadotto Frate. Importo lordo dei lavori: L. 950.049.493 Euro 490.659,58. Imprese partecipanti: n. 10
Impresa aggiudicataria: Tecnoasfalti srl corrente in Roma - con il ribasso del 16,04%.
IL PRESIDENTE Ing. Antonio Chiari

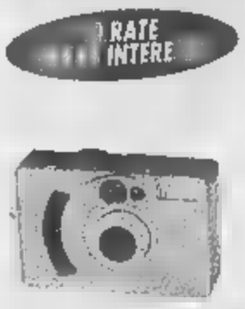
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Credeteci, non abbiamo nulla contro le banche che si affacciano sulla strada, con le porte aperte a (quasi) tutti. Ma siamo convinti che chi possiede ampie disponibilità finanziarie abbia diritto di pretendere dalla propria banca un rapporto di totale fiducia e dedizione. Un rapporto che incomincia da come cliente e banca si parlano. Niente divisori, ma salette riservate. Niente sportelli sulla strada, ma uffici discreti ai piani alti. E poi, un esperto che si occupa costantemente del vostro investimento. Costantemente e personalmente. Con la sicurezza di un Istituto che in oltre 70 anni di vita, ha sempre chiuso in utile i propri bilanci. Se credete di poter dare uno stacco più elevato ai vostri investimenti, contattateci. Scoprirete una banca riservata a pochi, perché costruita su misura di coloro che nella vita, come negli affari, non si fermano al piano terra. http://www.meliorbanca.com

Meliorbanca. Banca dal 1927.


CREDO IN SANT'ANNA.
PERCHE' PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE
Acqua Minerale Naturale - Sgorga a 1503 metri

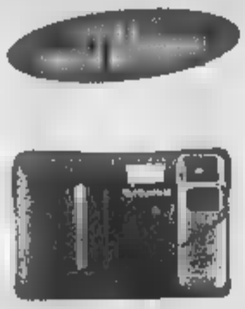
PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.



Fotocamera digitale compatta, risoluzione da 1,3 milioni di pixel, ottico ed elettronico, zoom, 28-70 mm.

CANON POWER SHOT A50

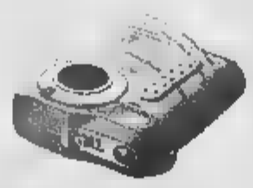
Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 134.000 a partire da gennaio 2000



Fotocamera digitale compatta, apparecchio base di ottima qualità. Risoluzione di 850.000 pixel, mirino ottico ed elettronico, ottica fissa 40mm.

FUJI DX 10

Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 64.900 a partire da gennaio 2000



Fotocamera digitale compatta di piccole dimensioni, risoluzione di 2,3 milioni di pixel, mirino ottico ed elettronico, zoom digitale, da 4 mega byte di memoria da 5 a 22 immagini.

FUJI MX 2700

Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 144.800 a partire da gennaio 2000

Fotocamera digitale compatta, di elevata risoluzione, mirino ottico ed elettronico, ottica fisso 28mm. con la possibilità di separare l'obiettivo dal corpo. Fino a 3,5 scatti al secondo.

MINOLTA EX 1500 DIMAGE

Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 164.000 a partire da gennaio 2000

Fotocamera digitale compatta, novità della gamma Nikon Coolpix. Risoluzione di 2,1 milioni di pixel, ottica 35mm. scheda da 8 mega byte.

NIKON COOLPIX 700

Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 134.000 a partire da gennaio 2000

Fotocamera digitale compatta, risoluzione di 1,3 milioni di pixel, mirino ottico ed elettronico, ottica fissa 35mm. memoria da 9 a 60 immagini.

OLYMPUS C830 L

Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 84.800 a partire da gennaio 2000

LA CITTA' DELLE FOTO

Fotocamera digitale reflex, ad alta qualità d'immagine con risoluzione di 1,4 milioni di pixel, mirino reflex con zoom 36-110 mm, scheda da 4 mega byte, dotazione accessori completa.

OLYMPUS C1400 XL

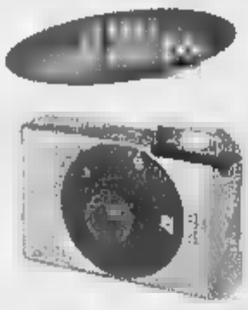
Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 184.000 a partire da gennaio 2000

Fotocamera digitale compatta, dimensioni ridotte, risoluzione di 2,1 milioni di pixel, ottica Zeiss 35 mm. orientabile di 180 gradi.

NOVITÀ

SONY DSC F55 E

Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 174.000 a partire da gennaio 2000



Fotocamera compatta APS, di dimensioni ridotte, obiettivo zoom 24-48 mm. completamente automatica, flash incorporato.

CANON IX 240 IXUS

L. 399.000 IVA COMPRESA

10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000

Fotocamera APS, super compatta, totalmente automatica, con obiettivo 24 mm., flash incorporato, autoscatto.

FUJI FOTONEX 1000 IX

Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 44.800 a partire da gennaio 2000

Fotocamera compatta APS, automatica programmata, con obiettivo zoom 25-65 mm. flash incorporato, con data-rio e titoli selezionabili.

MINOLTA VECTIS 360

L. 298.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta APS, impermeabile totalmente automatica, con obiettivo zoom 28-75 mm., flash incorporato.

OLYMPUS ... ZOOM

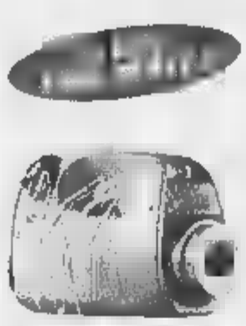
Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 37.900 a partire da gennaio 2000

Fotocamera compatta APS, di piccole dimensioni completamente automatica, zoom 24-48 mm. flash incorporato, custodia.

PENTAX EFINA

L. 379.000 IVA COMPRESA

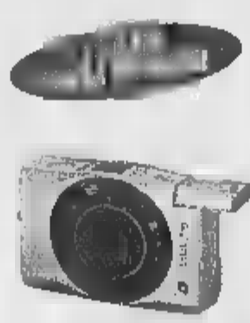
10 rate da L. 37.900 a partire da gennaio 2000



Fotocamera compatta APS, dal design innovativo, automatica, con obiettivo 30-120 mm., flash incorporato con custodia e cinghia per l'impugnatura.

YASHICA SAMURAI

Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 40.900 a partire da gennaio 2000



Fotocamera APS, super compatta, totalmente automatica, obiettivo 23-69 mm., flash incorporato.

CANON IXUS Z 70

Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 54.900 a partire da gennaio 2000

Fotocamera compatta APS, dal design innovativo completamente automatica, obiettivo 22-66 mm, flash incorporato, possibilità di memorizzare 20 titoli.

NIKON NUVIS S

Ritiro della vostra fotocamera usata L. 50.000 (o acconto), 10 rate da L. 47.900 a partire da gennaio 2000

Fotocamera compatta autofocus, 35-70 mm. flash incorporato e autoscatto, con custodia. Disponibile in due colori nero e silver.

MINOLTA PICO 70 KIT

L. 179.000 IVA COMPRESA

LE FOTOCAMERE DI GRANDE ... D'IMPORTAZIONE ... E FRUISCONO ... GARANZIA DELL'IMPORTATORE ... PER ...

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA L. 35.000. LA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA FOTOCAMERA REFLEX USATA DI L. 50.000 PUÒ ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DELLA FOTOCAMERA. VALUTAZIONE VALIDA PER FOTOCAMERE FUNZIONANTI E INSERITE NEL LISTINO "FOTOCAMERE USATE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 30/9/99.

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U.Rattazzi collegata ... ascensore

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO

APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte ... credito
- Carta Aura Marvin

[illegible]

Amsterdam (Aex) 564.54 (+0.72); Bruxelles (Bel 20) 3108.59 (+0.65); Francoforte Dax Xetra 5254.14 (+1.30); Hong Kong (Hang Seng) 13566.74 (+1.22); Londra (Ftse 100) 6180.60 (+1.03); [illegible] (Ibex 35) 9738.30 (+1.77); Parigi (Cac 40) 4472.00 (+1.43); Sydney (Allord) 3025.40 (-0.06); Tokyo (Nikkei) 18098.11 (+1.22); Zurigo (Smi) 7051.50 (+0.87); New York (Dow Jones) 11100.61 (+1.25). (Nasdaq) 2648.30 (+1.03).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.300; Caer 22.650; Cr. Parma e Piacenza 1.280; Friuladria 55.000; Kariba 0.031; Mele Ass. [illegible]. [illegible] Kariba 2005 0.012; Kariba [illegible] 0.011; Sai risp 0.370; Tecnost 0.400.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	70480	36,4000	+1,11
B. Pop. Crema	169133	87,3500	-0,63
B. Pop. Emilia	151997	78,5000	+0,06
B. Pop. Luino-Varese	11611	[illegible]	-2,40
B. Cr. Pop. Sirmione	26140	13,5000	+0,75
B. Pop. Sondrio	29915	15,4500	+0,65
Italiana Assicurazioni	[illegible]	8,1000	0,00
Finda	8520	4,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2324	1,2000	0,00
Ifis priv.	1580	0,8200	[illegible]
Helios Holding Milano	[illegible]	0,7050	0,00
Borgosesia	58	0,0300	0,00
Borgosesia r	85	0,0440	0,00
Bana H priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	[illegible]	8,7600	-1,57
Ferrpar	31	0,0160	0,00
Sacs	2265	1,1700	0,00

MIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Sep. 99	33140	33344	33090	33400
Dic. 99	33415	33564	33325	33610
Mar. 00	33947	33947	33947	33947

INDICI BORSA

Valori di Milano	20-08-99	%
MIB	981	+0,20
MIBTEL	23314	+0,91
MIB 30	33280	+1,12
[illegible]	27412	+0,84
MIR (Ristretto)	nr	-100,00
D.J.Eurostoxx [illegible]	3715	+0,98

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,33
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,93

ORO: CHIUSURE

MERCATI	20-08-99	19-08-99	EURO
Hong Kong	258,40	259,40	242,2424
Zurigo	257,95	258,10	241,8206
Londra	258,20	258,30	242,0560
Milano (L./gr.)	15030,00	15280,00	7,7623
New York	260,60	259,15	244,3049

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,90
USA 30 anni	6,01
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,86

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	122000-129000	63,0080-66,6230
Sterlina (n.c.)	127000-139001	65,5900-71,7880
Sterlina (post.74)	126001-135001	65,0740-69,7220
Marengo italiano	103000-112000	53,1950-57,8430
Marengo Svizzero	92999-104001	[illegible]
Marengo Francese	92000-105000	47,5140-[illegible]
Marengo Belga	91001-107002	46,9980-55,2610
Marengo Austriaco	91001-105999	46,9980-54,7440
20 Marchi	122000-129999	63,0080-67,1390
10 Dollari liberty	460000-560000	237,5700-289,2160
10 Dollari Indiano	540001-619999	278,8870-320,2030
20 Dollari liberty	750001-814999	387,3430-420,9120
20 Dollari St.Gaudens	790000-835000	408,0010-431,2420
4 Ducati Austria	266001-317999	137,3780-164,2330
100 Corone Austria	470000-530000	242,7350-273,7220
100 Pesos Cile	310001-369001	160,1020-190,5730
Krugerrand	479999-540001	247,8990-278,8870
50 Pesos Messico	575001-619999	296,9630-320,2030

IL PUNTO SUI MERCATI

Bancaroma, è giallo

LE Borse europee si riprendono e chiudono la settimana con una seduta positiva, beneficiando anche del buon andamento di Wall Street: a Parigi il progresso è dell'1,43%, a Francoforte l'indice Dax registra un rialzo dell'1,29%, Zurigo segna +0,86% e Londra guadagna l'1,03%. Anche Piazza Affari, sostenuta dal buon andamento di bancari e assicurativi soprattutto nel finale, archivia la giornata con un +0,91% del Mibtel (+1,12 il Mib30), ma c'è un piccolo giallo: la Consob ha infatti aperto un'istruttoria chiedendo chiarimenti all'Abn Amro, i cui vertici avevano espresso l'intenzione di aumentare la loro quota nel capitale della Banca Roma, facendo così balzare il titolo giovedì.

In mattinata le scadenze tecniche (premi e opzioni) hanno provocato qualche ricopertura soprattutto sui titoli a più larga capitalizzazione. Nel pomeriggio la tendenza al rialzo si è rafforzata. Il mercato, sostengono gli operatori, resta comunque fragile e nervoso: non sono previsti significativi cambiamenti di umore almeno fino a martedì, quando negli Usa si riunirà il Fomc per decidere eventuali aumenti dei tassi di interesse. Al centro dell'attenzione, [illegible], Bnl (insieme a Ina e Banco Napoli) per possibili sviluppi su riassetti creditizi. In controtendenza nel comparto le Banca di Roma (-2,73%), indifferenti al giudizio di Moody's che passa da «stabile» a «positivo». Tra gli assicurativi si sono mosse in rialzo di nuovo le Generali (+1,94%), ma anche Sai (+3,68%) e Ras (+1,46%). Deboli invece le Fiat (-2,32%), appena uscite dall'indice Eurostoxx 50.

[fra. bul.]

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire o in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in [illegible] è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per il futuro. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,572	2,508
1 mese	2,596	2,583
2 mesi	2,646	2,638
3 mesi	2,684	2,677
4 mesi	2,771	2,771
5 mesi	3,031	3,031
6 mesi	3,045	3,043
7 mesi	3,056	3,054
8 mesi	3,088	3,087
9 mesi	3,105	3,105
10 mesi	3,140	3,140
11 mesi	3,168	3,173
12 mesi	3,189	3,190

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/09/99	22	99,772	3,791
15/10/99	52	99,670	2,324
15/11/99	83	99,311	3,051
15/12/99	113	99,200	2,277
14/01/00	143	98,880	2,891
15/02/00	175	98,750	2,640
15/03/00	204	98,450	2,817
15/04/00	234	98,150	2,924
15/05/00	265	97,820	3,070
15/06/00	296	97,530	3,123
15/07/00	325	97,250	3,040
15/08/00	357	97,074	3,182

OBBLIGAZIONI DEL 20-08-99

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-08-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

AZIONI	20-08-99	19-08-99	Var. %
Royal D. Petrol	60,1000	59,9500	+0,75
Aegon NV	82,8000	81,8500	+1,16
Ing Groep NV	50,2500	50,4000	-0,10
Unilever NV	66,2500	66,0000	+0,38
ABN Amro H. NV	22,0000	21,7000	+1,38
Koninklijke KPN NV	41,6600	41,8500	-0,48
Koninklijke A. NV	30,9500	30,9500	0,00
Akzo Nobel	45,0000	44,4000	+1,35
Daimler	10,2500	10,0500	+1,99
Fortis AG	30,4000	30,5400	-0,46
Electrabel SA	310,0000	305,0000	+1,64
Petrofina SA	399,0000	410,0000	-2,46
Nokia	[illegible]	78,5700	+0,81
DaimlerChrysler Ag	71,0000	71,7000	-0,98
Deutsche T. Ag	38,4500	[illegible]	+0,39
Allianz Ag	256,0000	252,8000	+1,58
Mannesmann Ag	139,0000	136,6000	+1,76
Siemens Ag	77,8000	77,2000	+0,78
Deutsche Bank Ag	63,8000	62,5000	+2,08
Bayer Ag	41,8000	41,4500	+0,84
Veba Ag	62,2000	60,2500	+3,24
Rwe Ag	40,0400	39,5500	+1,24
Metro Ag	52,8000	51,0500	+3,43
Lufthansa Ag	18,2800	17,6000	+3,86
Telefon. de Espana	14,0500	14,3000	+2,45
B. Bilbao Vizcaya	12,5300	12,3800	+1,21
Endesa	18,5900	18,5000	+0,49
Repsol Sa	20,3300	20,1400	+0,94
Portugal Telecom	39,4900	39,2200	+0,69
France Telecom	71,0000	68,7500	+3,27
L'Oreal	595,0000	592,0000	+0,51
Axa-Uap	116,0000	114,5000	+1,31
Vivendi	69,6500	69,9500	-0,43
Elf Aquitaine	171,6000	169,7000	+1,12
Carrefour Superm	132,9000	130,5000	+1,84
Alcatel	141,5000	139,4000	+1,50
Rhone-Poulenc	47,0000	46,0000	+2,17
LVMH Moet H.	286,4000	280,0000	+1,93
Societe Generale	183,0000	187,0000	-2,14
Air Liquide	151,5000	146,0000	+3,77
Paribas	106,8000	105,9000	+0,66
Saint Gobain	173,0000	170,8000	+1,29
Schneider	60,0000	60,2500	-0,41
Allied Irish Bank	11,7000	11,7500	-0,43

9110 Communicator e un conto directa
[illegible] in real time
In Borsa, è arrivata l'ora
www.directa
directa

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **ANCHE GE CAPITAL ■ LIZZA PER LA** Luca Giacometti, responsabile per l'Italia di Ge Capital, ha ricordato ieri che «la nostra proposta di ingresso nel capitale della Piaggio resta ancora valida e vitale», in alternativa all'ipotesi di Tpg. L'amministratore delegato ha aggiunto che Ge Capital conta sull'appoggio «di numerose importanti istituzioni italiane, fra cui due banche, che coprono il ■ per cento della nostra cordata».

■ **MCDONALD'S APRE IL CHICAGO IL RISTORANTE N. 25.000.** Nel distretto di Chicago dedicato al jazz, McDonald's ha inaugurato il suo ristorante numero 26.000. La catena di fast-food vanta nel 117 Paesi in cui opera oltre 40 milioni di clienti all'anno.

■ ■ ■ ■ Nestlè e Haagen-Dazs insieme per conquistare il mercato americano dei gelati. I due colossi alimentari hanno raggiunto un accordo da cui nascerà «Ice Cream Partners Usa», ■ impero con sede nel Nord della California detenuto per il 50% da Nestlè e per il 50% dalla sede di Minneapolis di «Diageo», l'industria inglese a cui fa capo Haagen-Dazs. Il mercato Usa ammonta a 40 mila miliardi di lire all'anno.

■ ■ ■ ■ L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha dichiarato ieri non ingannevole la pubblicità, prodotta dalla società elettrica Aem di Torino, per promuovere il teleriscaldamento, sulla quale era ■ chiamata a pronunciarsi. Per l'Antitrust il teleriscaldamento assicura in effetti ■ sostanziale riduzione delle emissioni inquinanti.

Francis Ford Coppola è a Bernalda (Matera), paese d'origine del nonno paterno. Il regista ha intenzione di riprendere alcuni «passaggi» della festa padronale di «San Bernardino» in programma lunedì prossimo.

C'erano anche le altre tre Spice Girls ad applaudire l'altra sera a Londra Mel C, la cantante del gruppo femminile inglese che ha deciso di dedicarsi anche alla sua carriera solista.

ANNO 133 NUMERO 227 19

LA STAMPA

SABATO 21 AGOSTO 1999

Da un giorno all'altro i giornalisti dovettero lasciare le stanze dell'Hotel Ucraina ai delegati del Pcus

1961, sfrattato a Mosca da KRUSCEV

Si preparava il XXII congresso e l'ordine dall'alto era che gli stranieri diplomatici o tecnici sloggiassero quasi immediatamente Ogni protesta fu inutile

Ma toccai con mano un ingranaggio surreale della macchina burocratica sovietica: come «non potevo» rimanere nell'albergo oltre il previsto, così «non dovevo» lasciarlo prima del previsto

Enzo Bettiza

Mi sbalordì l'esattezza quasi millimetrica con cui il mio immaginario personale coincise con la realtà. Perfino il particolare colore ocra di Mosca, diffuso dappertutto, mi sembrò essere quello che avevo immaginato. Non era d'altronde, per me, una novità assoluta. Conoscevo abbastanza bene quella singolare monotinta stepposa e dimessa che i regimi comunisti imprimono sulle cose, sulle fisionomie, sulle folle; le lontane impressioni accumulate nella Jugoslavia del primissimo dopoguerra, sotto il nuovo regime titoista, mi avevano in certa misura preavvertito e vaccinato. Il colore uniforme del comunismo era stato intimamente presente nelle visioni, nelle amicizie, negli amori di quell'anno di tarda adolescenza e, da allora, ha continuato a mescolarsi permanentemente alla mia biografia, ai miei viaggi, ai miei interessi, alle mie conoscenze individuali.

Insomma: una volta messo il piede a Mosca, ebbi sull'istante la sensazione di fare un salto indietro nel tempo, di rivedere qualcosa che avevo già visto e solo in parte dimenticato. Que e provai un po' di fastidio, di disagio per qualche scomodità logistica cui ero più abituato; ma, nel complesso, nessuno choc, trauma, o senso di estraniazione. All'inizio mi diede notevole conforto psicologico la familiarità, per così dire genetica, con le cadenze e le radici slave della lingua russa e la possibilità di capire e di farmi capire da doganieri, taxisti, impiegati alberghieri e camerieri. Ogni volta che, aprendo un giornale, m'accorgevo di poterlo leggere ricorrere al dizionario, benedicevo mentalmente la mia remota nutrice e poi governante serba che m'aveva insegnato a compitare fin da piccolo i caratteri cirillici.

Il primo vero incontro con la Russia krusceviana fu l'albergo Ucraina, dove mi avevano dato al settimo piano una stanza assai riposante, pulita, sobriamente ammobiliata. La cucina mi faceva piuttosto soffrire. C'era, non tanto nella sostanza del piatto ma nel condimento, un persistente sapore misto di margarina e di cipolla che mi scoraggiava; la famosa costoletta di pollo alla Kiev, troppo burrosa, la lasciavo sempre lì dopo due morsi svogliati. Invano mi sforzavo di ritrovare qualche sapore slavo-mediterraneo dell'infanzia. Ritrovavo invece soltanto quelli aspramente orientali della Bosnia e della Macedonia. La celebrata componente francesizzante della gastronomia russa mi appariva, più che altro, un mito romanzesco. Così finivo per ripiegare spesso sull'ottimo caviale indigeno, che si scialava nei grandi alberghi sovietici, e lo gustavo spalmato su vaporosi e tiepidi blinis di grano saraceno. Annaffiavo la leccornia con secchi vini bianchi del Caucaso.

All'ascensore la "liftjorka"

Mentre la pelle e il palato reagivano a modo loro, i pensieri vagavano in altre direzioni. Mi tornava, per esempio, in mente l'inospitale Hilton avveniristico di Houston, dove per alcuni giorni vissi dimenticato da Dio e dagli uomini, e paragonavo all'Ucraina costruito, le sue guglie cincischiate e le sue torri abnormi, in pretto stile assirostaliniese. Per quanto grigio nei portali monumentali, faraonico e opprimente nelle voluminose e altissime mura esterne, tutto dentro l'albergo dava l'impressione di funzionare fin troppo regolarmente: tutti, al contrario che nella cittadella hiltoniana del Texas, si occupavano discretamente di me. Nessuno mi dimenticava. Anche se nelle ore più imprevedibili salivo un momento in camera a riposare, e scompigliavo il letto, me lo rifacevano subito appena uscivo. Non potevo né rientrare senza che se accorgessero. Non si poteva accedere ai piani superiori per la scalinata interna, si era obbligati a prendere l'ascensore. Dopo il controllo effettuato da una nutrita schiera di portieri e di piantoni all'ingresso, si veniva passati al setaccio di un secondo controllo da parte della *liftjorka*, la donna semiruistica dell'ascensore che, leggiucchiando Tolstoj, sbirciava gli ospiti e schiacciava pigramente i bottoni; c'era, infine, il controllo supremo della *dezhurnaja*.

La *dezhurnaja* rappresentava la quintessenza del puntiglioso esercito femminile col quale lo straniero entrava in contatto nei suoi primi approcci umani e amministrativi in terra sovietica. Era lei, la *dezhurnaja*, il perno essenziale nel meccanismo un po' kafkiano dell'immenso albergo. Perlopiù di mezza età, fredde e sospettose, di poche parole, grandi fisionomiste, maggioranza di quelle guardiane sperimentate e probabilmente addestrate dal Kgb sembravano ispirarsi al modello Ekaterina Furtseva, ministro dell'Educazione Pubblica e unico rappresentante burocratico in sottana del presidium, come nell'era krusceviana veniva chiamato il politburo. Indossavano sovente gli stessi tailleur neri o grigioperlacei austeramente esibiti dalla fedele alleata e collaboratrice di Kruscev, ne imitavano la pettinatura con i capelli tirati lungo la nuca e fissati da un fermaglio di tartaruga sulla sommità del cranio, ne mimavano il portamento asciutto e l'eloquio lento e didattico da insegnante elementare.

«Ci dispiace non è affar nostro trovarle una casa, le diamo una settimana»

Non meno interessante era la mise delle veterane, che promosse a influenti funzionarie dell'amministrazione o del ricevimento, organizzavano e comandavano le *dezhurnye* più giovani. Esse sottolineavano il loro rango con un tocco di snobismo nostalgico: polsini di pizzo inamidato sporgenti dalle maniche della giacca mascolina, jabot spumeggianti sulle rotondità di maestosi seni contadini, cammei ovali dai riflessi opachi emergenti dalla spuma dei merletti come polpe pietrificate di molluschi rari e pregiati. Spesso il minuscolo cammeo d'avorio rappresentava il profilo di una nobildonna neoclassica, sbalzato in tenue rilievo e incorniciato da un intreccio di perline di granato e di fili dorati. Quei polsini di pizzo, quegli jabot, quei cammei forse esumati dalle cianfrusaglie zariste qualche *komissionyj* sull'Arbat, emanavano una sorta di rimpianto feticistico e cimiteriale per i fasti dell'Ottocento tolstoiano.

In che cosa propriamente consisteva il lavoro della «fiduciaria di piano» chiamata *dezhurnaja* nei grandi alberghi? Formalmente doveva costituire il principale punto d'aiuto e d'appoggio logistico per l'ospite; sostanzialmente lo sorvegliava di giorno e di notte in ogni minimo spostamento. Il suo ruolo insolito e complesso riassumeva in un'unica persona quelli della governante, del portiere, del poliziotto, dell'impiegato del ricevimento e del cassiere negli alberghi europei. Era la *dezhurnaja* che governava e risolveva tutto: la custodia delle chiavi, la disciplina delle cameriere addette alla manutenzione delle camere, il controllo sugli invitati dell'ospite che provenivano dall'esterno e in genere non potevano intrattenersi nelle stanze oltre la mezzanotte, i buoni per il ristorante, la cura della biancheria, il saldo dei conti in sospeso, l'appuntamento col sarto, col barbiere o col medico, l'affrancatura delle lettere e l'invio dei telegrammi, il contatto con altri uffici e misteri della burocrazia alberghiera.

A ogni piano la "dezhurnaja"

Ce n'era una per ogni piano, *etaz* in russo. Stava monumentalmente seduta dietro un complicato scrittoio ottocentesco, fitto di rispostigli e sormontato da una cassettiera piena di chiavi numerate. Il ripiano rigurgitava di scartoffie e di schedari ammucchiati intorno a due minacciosi telefoni neri e all'eterno pallottoliere su cui gli impiegati russi, ancora indifferenti all'incipiente culto del computer, seguitavano a far come nei secoli andati. A portata di della donna c'era un immancabile tavolino rettangolare ricoperto di panno verde, sul quale, sopra un vassoio di plastica ornato un centrino di pizzo, apparivano poggiati una bottiglia d'acqua Narzan e un bicchiere rovesciato. Da nessuna parte un posacenere, oggetto all'indice dal moralismo igienistico dell'epoca. La postazione dello scrittoio era ovviamente strategica. Da quel macchinoso ponte di comando la *dezhurnaja* poteva, in uno stesso momento, tenere d'occhio gli ascensori, la scala proibita, la prospettiva infinita delle stanze che si perdevano nella penombra dei corridoi. Per esempio io, ogni volta che andavo o ritornavo, ero obbligato a affilare davanti l'ossuta testa mortuaria di un'impassibile asiatica, immersa nell'alone elettrico di una vecchia lampada da biblioteca civica, in parvenza assente china sulle pagine di un classico russo.

Se è vero, come diceva Wittgenstein, che il diavolo si nasconde nel dettaglio, era proprio nei dettagli minimi della vita quotidiana sovietica, nelle sue minori consuetudini di fureria, di piccolo spionaggio preventivo, che per il momento io cercavo la chiave con cui entrare dal basso, poco alla volta, nei labirinti del pianeta Russia. L'insolita impressione che fin dal principio avevo provato nell'albergo era di essere conosciuto da tempo, chissà come, dall'intero personale di servizio. Portieri, piantoni, facchini, ogni volta che c'incrociavamo, mi salutavano discretamente inviandomi sorrisi sfumati e fugaci. Nessuno però m'importunava, nessuno, almeno apparentemente, voleva sapere di me più del necessario. La sorveglianza era attutita, morbida, quasi familiare, quasi protettiva.

Ma una sensazione, contraria a quella che m'aveva agghiacciato nel mastodonte ultramoderno di Houston, era netta: qui non avrei potuto essere ucciso, o uccidermi, senza che nel giro di un secondo scoprissero subito il fatto. Anche la *gostinica* Ucraina, più vecchia e più brutta dell'Hilton texano, era tuttavia città in cui fra ospiti e uomini di servizio vivevano e lavoravano migliaia di abitanti; eppure mi sentivo come in un villaggio dove tutti si conoscevano e salutavano l'un l'altro. Al disagio per l'eccesso di libertà, per l'astrattezza di libertà che sentivo in America, si contrapponeva in Russia l'eccesso e l'astrattezza dei controlli sia pur trasversali e vellutati. La qualità dei due malesseri era diversa. In America, una paura della propria anonimia, della propria nullità anagrafica, del vuoto, dell'assurdo, del «tutto è possibile». In Russia, viceversa, una paura della propria identità, della propria consistenza anagrafica, del limite, del ristretto, del «nulla è possibile». All'eccitazione continua e angosciata che mi tendeva i nervi a Houston, rispondeva, a Mosca, un curioso sopore, una strana decontrazione della mente e dei sentimenti. Dormivo profondamente e, se non fossi stato costretto ad affrontare le mille seccature della sistemazione iniziale, non avrei messo naso all'esterno della stanza perché il pungolo di vedere e di conoscere, in certi momenti, era come anchilosato e fuori uso.

Una scossa al letargo

Una forte scossa a quel mio stato mentale passivo e semiletargico fu inferta da un avvertimento trasmessomi bruscamente, da un giorno all'altro, dalla direzione dell'hotel. Era il 15 settembre 1961: il XXII congresso del Pcus, il più imponente e il più violento dell'era krusceviana, batteva alle porte di Mosca e dell'Unione Sovietica. L'ordine dall'alto era che gli stranieri, giornalisti, diplomatici, commercianti, finanzieri, tecnici, dovessero quasi immediatamente sloggiare l'albergo per far posto all'armata dei congressisti che si preparavano ad affluire da ogni dove nella capitale. Alzai, da quand'ero arrivato in Urss, la mia prima protesta pubblica. Osservai, seccato, che non era facile trovare seduta stante un nuovo alloggio a Mosca e che era quindi mia intenzione restare più a lungo possibile dove stavo. Quelli della direzione ribatterono gelidi e cortesi: «Ci dispiace, non è affar nostro trovarle una casa, le diamo una settimana di tempo per liberare la stanza». Il segretario ereditato da Ronchey, che svolgeva anche funzioni d'interprete e si chiamava Grisha Rotenberg, un sovietico coltissimo e dignitoso nel cui sangue ebraico s'avvertiva però il globulo giallo iniettatogli da discriminazioni e pogrom ancestrali, mi suggerì: «Conviene essere umili con le autorità».

A Raffaello Uboldi, giunto una settimana prima di me quale corrispondente del «Giorno» e temporaneamente alloggiato all'Hotel Pechino, avevano imposto di lasciare la camera in quarantotto ore. Andammo insieme a Ostankino, quaranta minuti di taxi da Mosca, dove c'era un ostello per stranieri disposto ad accoglierci per qualche mese. La distanza era sconnota, l'ostello deprimente, i mezzi di comunicazione scarsi e complicati; ma, anche per solidarietà con Uboldi, che in quella desolata banlieue moscovita si sarebbe sentito troppo isolato, mi dichiarai disposto a trasferirmi subito con lui a Ostankino.

Ritornammo di corsa a Mosca. Io mi rivolsi alla stessa dirigente del mio albergo (una cinquantenne austera, una per *dezhurnaja*) che m'aveva invitato a sloggiare entro una settimana e, sicuro di farle un piacere inatteso, la informai ch'ero pronto andarmene immediatamente. Quella mi guardò smarrita e indispettita come se le avessi teso un tranello. «No», obiettò poi perentoria. «No, lei può andarsene così, di colpo; le ho pur detto che può restare ancora una settimana qui da noi».

Grazie a quel particolare non molto significante, quell'innocuo tentativo di cambiare tetto nella capitale della Russia, riuscii a toccare con mano un ingranaggio laterale e direi surreale della macchina burocratica sovietica. Come *non potevo* rimanere nell'albergo oltre il previsto, così *non dovevo* lasciarlo prima del previsto. Non appena alla macchina si poneva un dilemma, grande o piccolo che fosse, essa non reagiva, si tirava indietro, rifiutava dare una risposta netta e univoca. Praticamente s'inceppava e, lasciando le cose nel vago, optava per la soluzione, per una sorta di passività neutrale. Si sarebbe quasi detto che la patria del fisiologo Pavlov fosse ormai priva di una corteccia cerebrale reattiva e rappresentasse, quindi, una confutazione vivente della teoria dei riflessi condizionati. O, forse, l'unico suo riflesso era già nell'assenza di ogni riflesso.

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926. Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di venerdì 20 agosto 1999 è stata di 565.224 copie

DA BEN JOHNSON ALLA OTTEY

CAMPIONI «SALVO DOPING»

Gian [redacted] Ormezzano

LA sospensione per doping di Merlene Ottey - giamaicana quarantenne che né la Gran Bretagna né l'Italia sono riuscite ad aggiudicarsi, in vent'anni di sua strepitosa carriera di sprinter nell'atletica leggera, con passaporti di Commonwealth [redacted] di amore (matrimonio possibile con un nostro atleta) - accentua in maniera forte e attualizzata dai Mondiali di Siviglia un problema etico-pratico del giornalismo sportivo quotidiano. Noi infatti siamo i cantori dell'impresa, del primato, della vittoria, e scriviamo trasmettiamo pubblichiamo subito le nostre lodi e persino odi al protagonista. In questi ultimi tempi sempre più spesso dobbiamo scoprire, presto o tardi, che il personaggio stesso si è aiutato con prodotti illeciti, insomma che ha truffato anche noi [redacted] i lettori. E allora cosa dobbiamo fare? Continuare così, cambiare tutto, mettere le mani avanti?

Paradossalmente proponemmo - nei giorni concitati di Seul olimpica 1988, quando [redacted] titolo dei 100 fu vinto e venne perduto in poche ore [redacted] tanti articoli dal canadese (di origini giamaicane anche lui) Ben Johnson, scoperto dopato - di mettere le mani al fondo; e cioè, alla fine dell'articolo, una sorta di poscritto, un *s.d.*, «salvo doping», a condizionare tutti i peana, a filtrare le righe lì sopra. L'idea ci era tornata in mente all'ultimo Giro d'Italia, quando Pantani fu messo fuori corsa dal suo sangue troppo spesso dopo un filotto di vittorie cantatissime. Adesso ci sono i Mondiali dai quali l'antidoping ha prespazzolato via Sotomayor, Mitchell, Lindofrd, Ottey... Si possono correre rischi grossi nel cantare un trionfatore. Problema appunto etico e pratico: il giornalista rischia la brutta figura, e fornisce informazioni «gloriose» che si rivelano poi fasulle, se risulta che una certa prestazione è stata ottenuta con l'aiuto di prodotti vietati, dunque in condizioni di superiorità artificiale e disonesta.

Quelle due letterine puntate, *s.d.*, toglierebbero però all'articolo la sua speziatura più forte, quella dell'osanna, dell'evviva. Sarebbero un antidoto, ma rischierebbero di trasformarsi in un purgante. La soluzione pensiamo non esista: condizionare sottilmente le lodi sarebbe ipocrita, filtrare l'entusiasmo e l'applauso con un senso di attesa di esami e referti sarebbe un'offesa nei riguardi di un primato grande e pulito. Da notare che il ragionamento può valere per ogni sport, compreso eccome il calcio, il doping può essere dietro, dentro anche a un dribbling felice, un tiro folgorante, un salvataggio sensazionale. Che si fa, si lascia capire che per gridare al gol è meglio aspettare il parere degli scienziati di un laboratorio lontano?

CHIUSI IN UN MICROCOSMO

IL LIMITE DI NOI TRENTENNI

Aldo Cazzullo

DA trentenne ho trovato un po' troppo generosa la difesa della nostra generazione scritta da Giuseppe Culicchia sulla *Stampa* di martedì. Coetanei, riconosciamolo, le considerazioni critiche di Arbasino, Citati, Scalfari - con toni e disposizioni d'animo, [redacted] dire il vero, ben diversi tra loro - non sono prive di fondamento. E non perché molti di noi vivono con la mamma fino a trent'anni (quasi fosse una libera scelta, e non, come in gran parte dei casi, un ammortizzatore per disoccupazione o lavori precari). Né tanto meno perché adorano i telefonini (contro i quali resiste un pregiudizio snobistico francamente incomprensibile).

Il nostro vero limite è più grave: siamo una generazione di monadi. Ognuno di noi pare vivere in un microcosmo composto dalla suddetta mamma, il/la fidanzato/a, gli amici (possibilmente fin dall'asilo), magari un figlio (di rado) o una nonna (più spesso). Sorvolati, più che coinvolti, dal nuovo mondo globale e dai suoi modi di comunicazione, che solo una minoranza tecnologicamente alfabetizzata possiede davvero, ci comportiamo come se quanto accaduto in anni e luoghi diversi dai nostri non ci riguardasse (con lodevoli eccezioni, come i ragazzi del volontariato e i conoscenti di Culicchia). Sappiamo tutto, chi di chimica industriale, chi di letteratura danese; il resto ci interessa molto meno. Questo può spiegare, tra l'altro, perché i trentenni leggano pochi quotidiani, considerando la società come [redacted] somma di casi umani, piuttosto che il luogo delle forze e degli interessi contrapposti.

Ovviamente abbiamo anche noi le nostre giustificazioni. Certo, essere giovane in una società in crescita, come quella degli Anni Cinquanta e Sessanta, è altro dal vivere nella società ereditaria dei Novanta, dove l'ascensore sociale è in panne e i figli ereditano, con i beni, anche il mestiere e lo status dei padri. Certo, la prima generazione a non aver fatto politica non ha conosciuto la scuola dove si formavano le capacità - di parlare in pubblico, di entrare in relazione con gli altri, non ultima la capacità di lavoro - indispensabili ad assumere una leadership. Forse, però, non aiuta neppure la distanza che separa i giovani da accademici sprezzanti - su questo punto è difficile, per chi abbia frequentato un'università italiana negli ultimi 15 anni, dissentire da Culicchia - e da letterati per cui la gente comune è essenzialmente materiale per esercitazioni di satira.

La nuova crisi che si è aperta nel Caucaso non minaccia soltanto la Russia [redacted] l'intero Occidente

Il declino della forza militare e dell'autorità del Cremlino rischia di precipitare tutta la regione in un conflitto etnico, religioso e politico

Un guerrigliero islamico scruta le montagne [redacted] Daghestan: nella repubblica vivono 34 nazionalità in rapporto spesso molto tesi

Gli Stati Uniti per primi dovrebbero preoccuparsi per l'emergere di un altro Stato islamico estremista pieno di armi e gruppi criminali

Daghestan, se Mosca cede è il disastro

Sulla nuova crisi scoppiata nel Caucaso pubblichiamo [redacted] intervento di Anatol Lieven, dell'International Insitute for Strategic Studies, autore del volume «Chechenya: Tombstone of Russian Power» (La Cecenia, pietra tombale della potenza russa).

Anatol Lieven

LA crisi nel Daghestan presenta molti pericoli non solo per le persone che vivono nella Repubblica russa e per la Russia stessa, ma anche per gli altri Stati del Caucaso e per gli interessi politici ed economici che gli occidentali hanno in quella regione.

Gli analisti occidentali hanno generalmente visto la Russia come [redacted] Paese che giocava un ruolo negativo nel Caucaso degli Anni Novanta, [redacted] senza ragioni. Negli ultimi tre [redacted]i, infatti, la politica degli Stati Uniti è stata esplicitamente dedicata a ridurre l'influenza della Russia in quei luoghi. Il principio è che l'assenza dell'«interferenza» russa porterà le nazioni della regione a svilupparsi in modo più forte, indipendentemente dalle strutture statali, e a stabilire fra di loro relazioni più armoniose.

Questo punto di vista è solo parzialmente vero nel caso dell'indipendente Caucaso del Sud. Ma per il sempre più diviso Caucaso del Nord è semplicemente ridicolo. Nel Nord, il precipitoso declino del potere militare e dell'autorità politica della Russia, dimostrato durante la guerra di Cecenia, rischia di portare l'intera regione [redacted] un conflitto etnico, religioso e politico. Tutto ciò è stato chiaramente dimostrato dalla recente incur[redacted] su larga scala condotta dalle forze ribelli nel Daghestan, sotto il comando di Shamil Basaev, il leader leggendario della guerriglia in Cecenia, e [redacted] Khattab, un comandante estremista di origini giordane. L'ultimo attacco segue [redacted] serie di raid - sempre in aumento nel giro di pochi anni - che vanno dalla Cecenia fino al Sud della Russia e al Daghestan, e porta [redacted] sé numerosi atti di vandalismo, rapine, attacchi terroristici e abusi.

L'armata russa - demoralizzata e mal comandata - avrà gravi difficoltà a sconfiggere i combattenti ceceni. E anche [redacted] questi decidessero di arrendersi, certamente tornerebbero all'attacco dopo poche settimane o mesi. I militanti sono guerriglieri esperti, animati da una forte ideologia e da un odio bruciante nei confronti della Russia. Inoltre, la guerra [redacted] e il collasso dell'economia locale hanno lasciato decine di centinaia di ragazzi ceceni senza occupazione, oltre che con le armi. Col tempo alcune incursioni potrebbero logorare [redacted] la resistenza russa e portare [redacted] una ritirata. Se ciò accadrà, non sarà certamente perché la maggioranza degli abitanti del Daghestan sostiene i militanti nella loro dichiarazione di uno Stato indipendente islamico. La maggior parte degli abitanti del Daghestan rimane fedele al credo sufi della regione e ci sono stati seri scontri con i nuovi fanatici estremisti. Il governo del Daghestan di Mahomedali Mahomedov e la grande maggioranza dei politici hanno ripetutamente dichiarato il loro desiderio di restare nella Federazione russa. Ma questa posizione non testimonia un particolare amore per la Russia, quanto la dipendenza dai sussidi (alcuni dei quali si sono drasticamente ridotti a [redacted] della crisi economica della Russia).

E dunque da considerare che la ritirata della Russia porterebbe inevitabili disastri tra le differenti 34 nazionalità del Daghestan e farebbe dell'intera Repubblica una versione impoverita del Libano degli Anni Settanta. Alcune di queste nazionalità hanno avuto dispute territoriali molto dure e le divisioni sono anche aumentate [redacted] causa della diversa appartenenza a varie organizzazioni criminali. Negli ultimi anni dell'Unione Sovietica l'ordine pubblico era mantenuto nel Daghestan attraverso un complesso sistema di divisione etnica del potere, a [redacted] volta garantito direttamente da Mosca. Forse [redacted] possibile che l'Islam riesca a creare un [redacted]rdine sovranazionale, ma se ciò avverrà sarà a prezzo di centinaia di morti.

Ci sono alcuni pericoli anche per l'Occidente. Il più ovvio è che l'instabilità del Daghestan raggiunga l'Azerbaidjan, dove gli occidentali hanno importanti interessi. Inoltre l'Occidente dovrebbe preoccuparsi per l'emergere di un altro Stato islamico estremista, soprattutto [redacted] e pieno di armi e di gruppi criminali. La vicina Cecenia [redacted] effettivamente divenuta una sorta di asilo per i terroristi, [redacted] l'Afghanistan, ed è già una base per i militanti islamici antioccidentali. In un modo [redacted] nell'altro, la vicenda influirà sull'Occidente. Il conflitto nel Daghestan, non la pressione russa, è il vero problema. Gli Stati Uniti devono capire che il Caucaso è una parte del mondo in cui [redacted] declino della potenza russa non è sufficiente per alleviare i conflitti locali.

Copyright New York Times

ICEBERG

QUANTI consulenti di management occorrono per cambiare una lampadina? Cinque. Uno svita il bulbo dalla ghiera, mentre gli altri quattro monitorano il processo di re-engineering.

LETTERE

Una supplenza afferrata al volo • Acciughe al verde superstar • Il caso Ketha

Primo stipendio 45 mila lire annue

Un lavoro a 4 milioni al mese? No, grazie, troppe spese. Stando almeno, ai calcoli di un lettore, il quale, recentemente, ha voluto esaminare e puntualizzare su queste colonne «costi e sacrifici» (e perché non anche «costi e ricavi?») a cui sarebbe andato incontro un incauto «disoccupato» accettando una simile offerta: 10 milioni per il trasloco; 600 mila lire a persona il viaggio in aereo o [redacted] vagone letto; e poi l'affitto; il riscaldamento; i contratti per gli allacciamenti. E le pluritelefonate settimanali alla mamma, alla suocera, alle zie [redacted] ai cugini dove [redacted] mettiamo?

Leggendo quella nota [redacted] ho potuto fare a meno di ricordare la mia lontana esperienza, quando, appena laureato, mi giunse [redacted] Sicilia l'offerta di una supplenza d'insegnamento in una scuola media del Nord. Supplenza che affer[redacted] al volo (e non fui il solo) senza né chiedermi, né immaginare quali sacrifici avrei dovuto affrontare.

D'altro lato, non disponevo di un assegno di disoccupazione né di prospettive di lavoretti in [redacted]ro, come i «disoccupati» di oggi. Quindi senza pensarci due volte: un biglietto di 3ª classe e 30 ore o più di viaggio per 1500 km su panche in legno. Siamo nel 1945-'46. Primo stipendio L. 45.000 annue, cioè L. 4500 (quattromilacinquecento) mensili per [redacted]. Spesa principale da affrontare: L. 9000 (novemila) mensili per una modestissima pensione. Nessun'altra prospettiva di lavoro. O bere o affogare. Sacrificandomi per un paio di [redacted]ni, ho potuto lavorare per 40 anni e disporre, infine, di una pensione soddisfacente. I giovani di oggi che rifiutano qualunque lavoro che non [redacted] sotto casa, poiché, evidentemente, qualche lavoro in nero [redacted] gli manca, hanno mai pensato di che potranno vivere dopo i 60-65 anni? Sì, trasferirsi, inizialmente comporta spese e sacrifici, ma una volta sul posto si potranno presentare occasioni di lavoro per la moglie, per [redacted] familiare. E perché non pensare anche all'avvenire dei figli?

Antonino Gerardi
Parma

Basta tagliare le pensioni

La Corte dei Conti lancia l'allarme pensioni (pericolo di crack). E pensare che la soluzione [redacted] semplicissima: basta ridimensionare la pensione [redacted] a mia madre (76 anni, 1.300.000 lire mensili circa) e a tutti quelli come lei; così verranno salvaguardati i diritti di coloro i quali (magari anche molto più giovani di lei) percepiscono finanche 850 (ottocentocinquanta) milioni di lire all'anno di pensioni. O così, o il contrario.

Lorenzo Pozzati, Milano

[illegible] di O.d.B.

Kosovo, non abbiamo sbagliato solo noi

EGREGIO Signor Del Buono, le scrivo perché mi ricordo che anche lei come me non nutriva troppe speranze a proposito della guerra cosiddetta umanitaria per il Kosovo. Non mi rallegro affatto di aver avuto ragione. E penso che neppure lei si rallegri. Non c'è da compiacersi nel constatare il realizzarsi dei più catastrofici timori. Milosevic è ancora al potere. La questione del Kosovo non si è risolta ma complicata, perché la Nato non riesce [redacted] mantenere le promesse di salvare i vinti [redacted] se prima venivano ammazzati più albanesi, ora vengono ammazzati più serbi. E, tutto sommato, la Nato ha dimostrato di non saperci proprio fare, cominciando a non studiare il problema dei profughi e dimostrando solo la capacità di distruggere ponti e case volando alto per sottrarsi alla contraerea. Il nostro governo in questa circostanza [redacted] è ripetutamente autoelogiato, per il proprio comportamento, per come ha rispettato gli impegni con la Nato e intanto sollecitando iniziative diplomatiche. A me ha fatto, invece, una brutta impressione. Non si poteva [redacted] più dignitosi come la Grecia pure appartenente alla Nato?

Adelio Vicini, Custoza

GENTILE Signor Vicini, sono d'accordo con lei. Il nostro Paese, purtroppo, ha il difetto dell'insicurezza, ovvero prende sempre in considerazione troppe decisioni diverse. Così capita che faccia una legge oggi e domani [redacted] vari un'altra che sostiene il contrario. E questa giostra non si ferma mai. Ma il nostro governo, e anche i nostri governi precedenti, per la verità, procedono a zig zag ostentando di essere fermi e vittoriosi. In certi momenti di bugie assolute ci riempie di rabbia e tristezza o di scherno e ilarità. Questa volta la colpa non è tutta sua. «Credo che l'Europa e la Nato non avessero alcun motivo per scatenare [redacted] guerra per favorire la creazione d'uno staterello albanese, crocevia destinato a traffici illegali e mafiosi», scrive Eugenio Scalfari in un bellissimo articolo dedicato all'intrigo balcanico sulla *Repubblica*. «Meno che mai ne aveva bisogno l'Italia che è il primo dei paesi rivieraschi fronteggianti il Kosovo e l'Albania. Se questo doveva essere l'esito finale di un conflitto che ha devastato un paese dell'Europa e che costerà alla comunità internazionale alcuni miliardi di dollari, tanto valeva negoziare con Milosevic a Rambouillet la spartizione pacifica del Kosovo tra albanesi e serbi nel quadro della Federazione Jugoslava...». No, questa volta [redacted] abbiamo sbagliato solo noi.

Oreste del Buono

[redacted] gastronomico

Comincio a essere stufa di leggere ovunque articoli inneggianti [redacted] bolliti misti, alle acciughe al verde ai «tomini elettrici». Non pare esservi ormai gastronomo, ghiotto[redacted] errante, suggeritore di «itinerari del gusto» che non ne tessa sistematicamente le laudi, [redacted] fossero rimasti gli unici cibi in grado di allettare [redacted] papille del viandante affamato. Sono io [redacted] convinta assertrice della necessità di custodire (in cucina [redacted] altri campi) le tradizioni locali, ma mi pare davvero eccessivo far dipendere il giudizio critico su un locale dall'offerta [redacted] meno di acciughe al verde! Sento «sapore» di fondamentalismo gastronomico. Si arriverà alle conversioni forzate di [redacted] alla «religione del tomino»? Andando di questo passo, poco ci manca: saremo tutti obbligati (inclusi i deboli di stomaco e gli odiatori del formaggio per idiosincrasia genetica) a rimpinzarci di acciughe e tomini.

Ce li faranno ingurgitare [redacted] forza ristoratori e gestori di trattorie, che non vorranno certo tenerseli, dopo essere stati costretti a includerli nel menù, pena la perenne interdizione da stelle, cappellini e pentoline..!

Maria Valli, Venaria

Se [redacted] Stato [redacted] inadempiente

E' tristemente noto che il governo applica diritti di mora, sovrattasse, interessi e via sanzionando appena il cittadino ritarda di un solo giorno un pagamento. [redacted] quando [redacted] lo Stato a essere inadempiente? Aspetto il rimborso [redacted] 19% degli interessi sul mutuo prima casa per i pagamenti relativi agli anni 1992-1993.

Da quando compilo il 730, [redacted] rimborso annuale del [redacted] degli interessi per il mutuo prima casa è sempre avvenuto a giugno, dopo un [redacted] dagli avvenuti pagamenti. Quest'anno, prendendo a pretesto il rinvio di un mese della presentazione del 730, il governo D'Alema ha rinviato a luglio il pagamento. Finora però non ho ricevuto nulla. Piccoli soprusi che il cittadino subisce senza avere gli strumenti per reagire. Io credo che sia in queste piccole cose, nel rispetto dei cittadini, che un paese è normale e lo Stato acquista credibilità.

Maria Paola Bilello
Briaglia (Cn)

Un «atto dovuto»?

Per la morte della piccola Ketha [redacted] stato emesso provvedimento di omicidio colposo. Si dice che sia «un atto dovuto». Già! In un Paese in cui la prevenzione non si sa cosa sia; dove per sottoporsi a esami clinici e diagnostici occorrono somme notevoli e chi non se lo può permettere deve attendere (nelle strutture pubbliche) mesi se [redacted] anni, c'è qualcuno che emana simili provvedimenti! Ci sarebbero gli estremi per emanare quotidianamente avvisi per omicidi colposi. E non certamente contro ig[redacted].

Pasquale Mirante
Sessa Aurunca (Ce)

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax [redacted]; Roma, via Barberini 50, tel. [redacted]; Milano, piazza [redacted] 3, tel. 02.762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5637958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ [redacted]). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New [redacted] address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3507 48th avenue L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. [redacted] (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite [redacted] al numero 011 [redacted], tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, [redacted] Torino, per telefono 011 56381: indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233303; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI [redacted] abbonamenti tel. 011 [redacted]; fax 011 5637954. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Gattamelata 104, tel. 049 [redacted]144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. [redacted]184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011688.

ascolta

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ARTissima 99

ascolta **annusa** **guarda** **assaggia**

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TMC2

DAI MATRIMONI AI DIVORZI LE CONFESSIONI DI UN UOMO-TV

Frizzi: il segreto è non essere ridicoli

«Dal canto alla fiction, non mi nego nulla»

intervista

ROMA

ATTORE e conduttore, in nome del fair-play. Mattatore della Tv italiana degli ultimi dieci anni, Fabrizio Frizzi non si è montato la testa. Lui è così, quadrato, di tono medio, con i piedi piantati a terra. Quando gli dicono che in Tv come lui non c'è nessuno, Frizzi sotterra l'imbarazzo con una bella risata tranquillizzante.

Ma da qualche tempo ha cominciato a fare «lavoretti» paralleli, per arrotondare il curriculum, visto che lo stipendio è comunque da nababbi. Prima il doppiaggio nel film «Toy Story», poi il canto lirico, a ugola spiegata, all'arena di Verona. Adesso ha appena finito di girare una fiction che lo vede protagonista, nel ruolo di un avvocato matrimonialista. Il titolo è «Non lasciamoci più»: accanto a lui Debora Caprioglio e un cast di attori professionisti. Sei puntate che apriranno la stagione televisiva di Raiuno, a cavallo fra settembre e ottobre.

Ma non gli basta: se tutto va bene c'è già un'altra fiction in cantiere e il sogno di cantare a San Remo. Nel frattempo Frizzi continua ad essere il presentatore numero uno, l'erede di Pippo Baudo, l'uomo del varietà, l'animale da sabato sera.

Insomma Frizzi, non le sembra di esagerare?

«Sono un po' mattacchione, mi piace provare emozioni bestiali, di quelle che ti torcono le budella. E per farlo bisogna osare, uscire dal seminato. Lo sto facendo».

Ma lei si sente più attore, cantante o conduttore?

«Pifferaio, è la mia quarta qualità! Ma recitare mi dà un'emozione continua. E' un esperienza profonda, gratificante».

E il suo nuovo personaggio?

«Sono un avvocato, Paolo Bonelli, matrimonialista: una persona di grande spessore umano, corretto. Uno di quelli aiuta gli altri. Cerca sempre di far trovare alle coppie in crisi una possibilità di ricucire».

Le assomiglia?

«Mi calza a pennello, anche se la parte non è stata scritta per me. Assomiglia molto alla parte di me che la gente non conosce perché non si vede in Tv. Paolo Bonelli è cazzuto, talvolta in certi momenti, poi si incazza moltissimo in altri. E' uno vero, pieno di problemi, dai clienti in crisi ai genitori sballati».

In primavera conduceva «Per tutta la vita» con Romina Power, adesso si occupa di divorzi. Frizzi sta cambiando?

«Sono fasi professionali diverse, in una recito e nell'altra faccio il mio lavoro. Ci furono polemiche perché io e Romina ci eravamo appena separati. Ma prima aiutavo le giovani coppie a festeggiare le nozze, adesso cerco di convincerle a non lasciarsi. La differenza non è poi molta».

Che futuro ha il Frizzi attore?

«E' una novità, non so ancora se verrò apprezzato. E poi dipende dagli ascolti. Ma la cosa che mi interessa è il giudizio del pubblico. Se gli andrò bene vorrà dire che ho portato a casa risate e commozioni. Naturale che si aprano delle strade. Ho in tasca una bella proposta per una fiction in due puntate. Se "Non lasciamoci più" dovesse andare bene, mi ci butterei».

Insomma, è ricercatissimo!

«Negli ultimi [illegible] sono stato fortunato, ho avuto proposte irrinunciabili. Doppiare il protagonista di «Toy Story» è stato un colpo di fortuna che ho cercato di meritarmi. Così come cantare nella Vedova allegra all'Arena di Verona. Quel palcoscenico è magico, la paura non mi faceva respirare. Poi è arrivata l'idea di fare questa bella fiction: un vero terno al lotto!».

Non solo conduttore nazional-popolare: si è esibito all'Arena presenta Miss Italia e sarà attore nel film per la tv «Non lasciamoci più»

Quindi se ce la fa lascia la Tv?

«Nooo. Non [illegible] sono stufato, mi piace fare l'intrattenitore, so dove mettere le mani. Forse a novembre rifaccio "Scommettiamo che?"».

Senta, lo scorso anno c'è stata un overdose di fiction. Adesso non si rischia di fare flop?

«Il rischio c'è, ma il pubblico si disaffeziona quando si sente preso in giro. Il nostro è un lavoro di qualità, la Caprioglio è dolce, piacerà ai giovani. Poi c'è la mia incognita, bisogna vedere come verrò ascoltato. Sarò irriconoscibile. Il percorso da conduttore nazional-popolare ad attore è delicato. La patente te la dà solo il fatto di non essere ridicolo. E non è facile».

Negli ultimi tempi molti attori impegnati» sono approdati alla fiction. Che succede?

«Sono scritte meglio. Se la sceneggiatura fa schifo, non c'è verso di salvare il film, farà venire i brividi. Le ultime produzioni erano carine, familiari, e per questo hanno attratto attori bravi che le nobilitano. Ma fino a qualche tempo fa ricordo delle fiction tirate via, con battute irrealistiche e volgari».

Cos'è che «tira», nella fiction?

«Le storie appunto, e gli attori quando sono credibili».

E quali sono i suoi modelli?

«In ordine alfabetico: Manfredi, Proietti, Scarpati».

Adesso però c'è Miss Italia, dal 3 al 5 settembre. Lo spettacolo è sempre stato un po' all'antica, lo rinnoverete?

«Il nostro è un programma per famiglie e c'è una gara. Cambiando il concorso si rischia sempre di sconfinare nel voyerismo. Ma c'è una piccola rivoluzione. La prima serata sarà dedicata alle emozioni. Ottanta ragazze parleranno per un minuto a testa, raccontandosi. E' un bel rischio, no?».

Ma se la si accusa di non rischiare mai?

«Faccio programmi rassicuranti, ma corretti, il pubblico non lo prendo per il culo, è tutto vero. Niente a che vedere con quei programmi pomeridiani di Canale 5 come Forum, costruiti con attori che recitano. Quella è robaccia di serie C, la mia è Tv di serie A. Non entro nella vita delle persone permettendomi di dirgli cosa devono fare. Le brutture della gente sollecitata a farsi male le lascio ad altri. Credo nel garbo e nell'eleganza e finora ho avuto ragione».

In Tv ha fatto tutto. Le resta un sogno irrealizzato?

«Mi manca San Remo. Lo sogno fin da bambino. Forse, a questo punto, piuttosto che presentarlo, mi piacerebbe andarci a cantare!». (j.arb.)

Fabrizio Frizzi. A destra Debora Caprioglio, al suo fianco nella fiction di Raiuno «Non lasciamoci più», a sinistra Gigi Proietti, modello cui Frizzi s'ispira

«Amo le esperienze forti, e fino ad ora sono stato fortunato. Mi manca il festival di Sanremo, lo sogno fin da ragazzino: ma a questo punto vorrei parteciparvi come concorrente»

NOTIZIE FLASH

[illegible] Pioniere [illegible] rock'n'roll inglese, è morto dopo [illegible] lunga malattia. Byrne, che aveva 59 anni, aveva portato il rock'n' roll al celebre Cavern Club [illegible] Liverpool, assieme [illegible] Ringo Starr. E assieme a Ringo aveva anche dato vita al gruppo Rory Storm and the Hurricanes, tra i protagonisti dell'epoca Merseybeat inglese. Prima dell'avvento dei Beatles e del passaggio [illegible] Starr nel quartetto, la band di «Guitar» era la più popolare di Liverpool.

KATE MOSS SI [illegible]. Profumo di fiori d'arancio per Kate Moss. La top model ha ricevuto un anello dalla sua fiamma attuale, il musicista inglese Antony Langdon. Stando a quanto hanno indicato alcuni amici della coppia alla stampa britannico, i due sarebbero prossimi alle nozze.

COSTANZO VUOLE ADOTTARE. Costanzo e Maria [illegible] Filippi vogliono adottare un bambino. «È tanto tempo che ci pensiamo - ha confessato lo stesso direttore di Canale 5, Maurizio Costanzo, in un'intervista a «Gente». Costanzo, che diventerebbe così padre per la terza volta, definisce «sciocca» la legge attualmente in vigore che prevede per i coniugi aspiranti l'adozione il non superamento di 40 anni di divario con l'età del bambino.

M. De Filippi

[illegible] Basta con il sesso, le stravaganze, gli eccessi: Madonna tiene fede al [illegible] d'arte [illegible] si redime convertendosi ai valori dell'amore e della famiglia. «Solo ora ho le cose di cui ho davvero bisogno e che sono veramente importanti, come la fiducia, l'amore e mia figlia», ha confessato la 41/enne star americana in un' intervista all'ultimo numero dell' edizione tedesca di «Playboy». La cantante-attrice di origine italiana giura che sono finiti i tempi delle «sciocchezze e delle orribili capigliature».

Madonna

CLINTON VOCE PER SPIELBERG. Bill Clinton avrebbe accettato di fare [illegible] voce narrante per un cortometraggio storico che l'amico Steven Spielberg vuole girare in occasione del Duemila. Spielberg starebbe preparando un «corto» di 17 minuti, ancora senza titolo, per raccontare il secolo di storia che si chiude.

LA MUMMIA FI[illegible]. Due miliardi in un solo giorno di anteprima nazionale [illegible] 190 località turistiche. Parte bene la corsa ai botteghini della «Mummia», l'archeo-horror spettacolare di Steven Sommers, uno dei film più attesi della [illegible] stagione. «La mummia», che [illegible] in [illegible] sale italiane il 27 agosto, ha incassato finora negli Stati Uniti 270 miliardi circa e nel resto del Mondo altri 360.

PRIME

«Un amore» , opera seconda di Tavarelli con i bravi Indovina e Gifuni

Com'è strano [illegible] a Torino

Riuscita fotografia di una coppia, un'epoca, una città

Lietta Tornabuoni

A Torino, dagli Anni 80 dell'Università alla notte della fine del secolo, dall'adolescenza alla maturità attraverso accensioni, addii, viaggi, momenti incantati, litigi, matrimoni con altre persone, incomprensioni, figli, separazioni, rassegnazioni, ardori, feste, divorzi, eros, «Un amore» di Gianluca Maria Tavarelli racconta la vita confusa e ingovernabile, la storia d'amore ineliminabile tra una donna e un uomo fatti l'uno per l'altro, fortemente uniti, inutilmente divisi, poi di nuovo insieme. Lei, Lorenza Indovina, medico, è innamoratissima, ricca d'energia e di spirito d'iniziativa, decisa, appassionata. Lui, Fabrizio Gifuni, avvocato, è innamorato, distratto, passivo, rinunciatario. La differenza delle personalità non limita l'amore, cosunte anche negli anni in [illegible] i due non si vedono e vivono altre vite, destinato forse a vincere.

La storia amorosa ha nel film molto interessante due pregi rari. Una semplicità, intensità e verità di racconto che rispecchia senza banalizzarli i capricci dell'esistenza, le variazioni impreviste del sentimento, gli scatti incongrui dell'ira o i dettagli dell'affetto; i due interpreti molto ben scelti e ben diretti sono perfetti per la storia (certo furie di Lorenza Indovina hanno un'autenticità ammirevole) e per la maniera del regista di lasciar avvertire con leggerezza esatta la temperie storica sottesa alle vicende private (la morte di Berlinguer, la caduta del Muro di Berlino).

Altro pregio [illegible] la struttura narrativa di «Un amore» (soggetto e sceneggiatura del regista, [illegible] la collaborazione di Leonardo Fasoli). Convinto che della vita restino memorabili soltanto alcuni momenti, parziali ma capaci d'assumere massimo significato nel ricordo, Tavarelli ha diviso il racconto in dodici scene, scandite e datate da brevi animazioni di Laura Federici. Non sono scene madri, soltanto attimi, episodi o situazioni-sensazioni eloquenti: un esame universitario, una stanchezza, un camminare insieme, una di quelle immagini che rimangono essenziali nel cuore. L'esperimento molto riuscito fa sentire come superflui certi svolgimenti più romanzeschi (l'indagine [illegible] del poliziotto privato, l'aggressione a lui da parte del marito di lei, la fuga in Costarica dell'amico fallito). «Un amore» è il secondo film di Gianluca Maria Tavarelli, torinese, trentacinque anni, dopo il notevole «Portami via»; e ne conferma la bravura, la maturità.

UN AMORE
di Gianluca Maria Tavarelli
con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni, Luciano Federico, Roberta Lena
Sentimentale. Italia, 1999.
Cinema Centrale di Torino

LA RECENSIONE

Debutto nella regia lirica per il gruppo catalano «La Fura dels Baus», dirige il diligente Cambreling

Ma a Salisburgo Mefistofele siamo tutti noi

Così il Festival ha risolto l'eterno rompicapo del «Faust» di Berlioz

Sandro Cappelletto

SALISBURGO

[illegible]ecco dov'erano finiti gli introvabili occhiali per difendersi dalle folgori nere dell'eclissi. Tutti qui, indossati da 200 coristi, i servi [illegible] Mefistofele, che certo [illegible] possono liberamente guardare [illegible] paradisiaca luce del sole. Dopo una serie [illegible] allestimenti controversi e di prime contestate, il Festival propone uno spettacolo di impatto sensazionale, ma quasi mai gratuito. La sfida era da tremare: mettere in [illegible]na «La damnation de Faust», la «leggenda drammatica» che Hector Berlioz ricavò dal libro di Goethe, letto nella morbosa traduzione francese di Gérard de Nerval. Un'opera, un oratorio, un pezzo corale, una sinfonia: delicata e volgare, incoerente, eccessiva - dunque modernissima - la musica di Berlioz è un rompicapo visionario, a cui il gruppo catalano «La Fura dels Baus» [illegible] riuscito a dare una traiettoria costruendoci attorno un'altra storia. Quella del nostro terrore e della nostra speranza di fronte all'eterno: vero protagonista è la massa corale - l'impeccabile coro spagnolo di San Sebastiano -, popolo cieco e ubbidiente, vagante sulla scena agli ordini di Mefistofele.

Attivo da vent'anni, questo gruppo teatrale di attori, acrobati, coreografi, mimi debuttava nella regia lirica, che ha firmato collettivamente. La «Fura» è un piccolo carnivoro che vive lungo il fiume Baus: agile, imprendibile, vorace. Se non sei catalano, non sai che esiste.

Lo spettacolo (repliche fino al 29 agosto) si è svolto alla Felsenreitschule, luogo che condiziona, con [illegible] suo muro di roccia e le nicchie che lo scandiscono, ogni regia. Al contro, s'innalza un cilindro alto quattro piani, imponente, ma costruito in materiali talmente leggeri da poter essere aperto, richiuso, spostato dalla spinta di una mano. Trono di Mefistofele, anticamera d'inferno, rampa di lancio verso il Paradiso per Margherita, diventa schermo per le proiezioni create dallo scultore artista visivo Jaume Plensa. La tecnologia è molto sofisticata, ma l'impatto, la resa di senso, è diretta, spesso toccante. Solo una volta, quando lì sopra appare, troppo a lungo, il faccione tutto sommato inespressivo di Sylvain Cambreling, [illegible] gusto per la trasgressione insensata prevale: che i direttori d'orchestra abbiano stretto [illegible] patto col diavolo, è storia arcinota. Cambreling, a Salisburgo una vera potenza, non ha particolare carisma, né un repertorio prediletto. Diligente, preciso, ha curato i rapporti tra orchestra e cantanti raggiungendo una buona omogeneità, a scapito di qualche lentezza e piattezza nell'accompagnamento della Staatskapelle di Berlino. Il basso giamaicano Willard White è un demonio irresistibile: uomo fascinoso, attore elegante e gradasso, cantante profondo e sensuale; il tenore americano Paul Groves deraglia tra i binari più acuti del pentagramma, ma voce gentile, espressiva, nei fiati un po' corti. Poi, c'è Vesselina Kasarova, oggi la diva più seducente: il suo dolcissimo canto filato [illegible] perfino dimenticare quel francese reso con bulgara franchezza. Come i due compari, è vestita [illegible] nero: ma se anche le donne, [illegible] i direttori, sono demoni, perché alla fine Vesselina sale [illegible] cielo?

Trionfo totale, grida da corrida dei molti spagnoli presenti. Lo spettacolo miliardario [illegible] stato [illegible] possibile da un finanziere americano di origine cubana che ha donato al Festival cinque milioni di dollari. In cambio chiede che la sua faccia sorridente appaia su [illegible] pagina intera all'interno del programma di sala, distribuito in migliaia di copie.

Non soddisfa l'accordo Rai-Lega Calcio, ma «meglio che niente»

Rabbia a «Quelli che il calcio»

Bartoletti: difficile fare il programma così

ROMA

Amareggiato, nient'affatto esultante, anzi immalinconito. Mari[redacted] Bartoletti, ideatore di «Quelli che il calcio», [redacted]sa toni tutt'altro che trionfali per definire l'accordo tra Rai e Lega Calcio che, per 178 miliardi di lire, ha «salvato» il [redacted] programma (oltre a «90° minuto»). «Il calcio ha mercanteggiato le nostre piccole certezze - dice -. Non [redacted] affatto convinto che sia giusto anticipare al sabato tante partite riducendo al minimo la presenza domenicale. Il calcio viveva di abitudini ora sconvolte, indipendentemente dall'accordo per cui la mia soddisfezione è molto modesta».

Bartoletti sostiene di «non aver capito neanche [redacted] la Lega abbia venduto alla Rai, forse il profumo di uno stadio, che era quello che noi facevamo vedere. Ma neppure quello, visto che non potremo far vedere gli abbracci dopo i gol o la sofferenza di un allenatore o altre immagi[redacted] ai margini della gara. Mi resta difficile ad[redacted] capire cosa possiamo far vedere: se una telecamera inquadrata sul nostro ospite seduto in tribuna vale diversi miliardi, allora siamo fuori da ogni legge di mercato. Mi spiace ch[redacted] la Lega consideri una colpa l'aver valorizzato alcuni aspetti marginali dell'incontro. Chissà se il prossimo anno ci venisse in mente di riprendere i porchettari fuori dallo stadio, tra due [redacted] l'associazione porchettari potrebbe chiederci i diritti... Insomma resto convinto che anche una lira data per queste immagini è troppo. Pure se sono grato alla Rai perché ci ha messo in condizioni migliori di [redacted]».

E come sarà «Quelli che il calcio» versione '99-2000? «Le difficoltà s[redacted] enormi - spiega Bartoletti -: avremo 4-5 partite [redacted] neanche le migliori. Faremo ricorso alla fantasia, che non [redacted] è mai mancata al punto che siamo riusciti a dare del calcio un'immagine migliore degli ultimi anni. Come sempre, io, Fabio Fazio [redacted] gli altri realizzeremo un buon programma, ma sarà dura. Cercheremo [redacted] al di fuori dei tradizionali canoni calcistici, ci occuperemo anche di altri sport, non necessariamente minori, per dare un'immagine più completa della domenica degli italiani. Spettacolarizzeremo di più la trasmissione, [redacted] buona pace della Lega calcio che ci risulta non ci ami affatto: sono convinti che portiamo via spettatori alle pay per view. Non è esclusa anche qualche punzecchiatura su tutti questi divieti imposti dalla Lega».

Se Bartoletti si immalinconisce ma sopravvive, Mediaset [redacted] Tmc hanno il problema ben più impellente di trovare un accordo [redacted] la tv pubblica [redacted] la Lega. Se entrambe sembrano certamente interessate ad acquistare i diritti [redacted] esclusivi della fascia che segue le 22,30 (10 miliardi per [redacted] stagione 1999-2000 e 12 per la seguente) sarebbero ancora ad uno stadio embrionale i colloqui [redacted] la Rai per le subconcessioni dei diritti nel prime time che pure farebbe comodo ottenere sia a Tmc che a Mediaset (e che anche la Rai è interessata a cedere per ammortizzare l'elevato investimento). A Tmc fanno [redacted] che sicuramente i diritti d «Goleada», in onda alle 20,30, si trasferirebbe in seconda serata. Analoga la posizione Mediaset. «Controcampo» di Sandro Piccinini, sostituirà «Pressing» nella seconda serata della domenica su Italia 1. Rima[redacted] invece in attesa di un accordo Rai-Mediaset la Gialappa's per «Mai dire gol», in onda alle 20,30 sempre su Italia 1.

I FILM DI OGGI IN TV

Un cowboy di mezzanotte

UN UOMO DA MARCIAPIEDE
1969, Tmc alle 20,40; dur. 103'

Uno dei capolavori della "nuova Hollywood" firmato da uno dei registi "arrabbiati" del "free [redacted] inglese", ovvero John Schlesinger. L'America vista con gli occhi disincantati dell'autore europeo che usa lo schema del melodramma per trasformarlo nel quadro del crollo del mito americano. Grande interpretazioni del giovane, ma già affermato, Dustin Hoffman e dall'allora sconosciuto Jon Voight. Il film si aggiudicò tre premi Oscar: film, regia e sceneggiatura. Famoso anche il tema musicale. Un giovane texano arriva a New York con l'intenzione di farsi strada come gigolò e magari sfondare al cinema. Ma trova lo squallore del mercato del sesso e l'amicizia di un "barbone".

[redacted] SCATENATO
1980, Raitre alle 0,45; dur. 128'

Uno dei capolavori del duo Robert De Niro (protagonista), Martin Scorsese (regista). La vita e la carriera del pugile Jake La Motta: ascesa e caduta di un grande boxeur italo-americano. Un'opera che ha ottenuto due Oscar: uno per De Niro e l'altro per il montaggio. Nel cast Joe Pesci e Cathy Moriarty.

VOGLIO ESSERE TUA
1950, Raiuno alle 0,25; dur. 82'

Convenzionale melodramma di Robert Stevenson per Robert Mitchum, Ava Gardner e Melvyn Douglas. Barbara, discendente di una famiglia nobile decaduta, ama il medico Lukas. Ma lui, durante un viaggio in Sudamerica, sposa Cora. Allora Barbara convince il fratello a corteggiare la rivale...

[redacted] UCCIDERÀ [redacted]
1974, Italia 1 alle 22,30; dur. 97'

Uno spietato poliziesco, fra azione e humour, firmato Don Siegel [redacted] Walter Matthau. Charley rapina una banca senza sapere che è controllata dalla mafia. Sopravvissuto miracolosamente alla ferocia dei nemici, Varrick mette in pratica "l'occhio per occhio"...

[redacted]
1994, Canale 5 alle 23,15; dur. 104'

Una pseudo commedia all'italiana di e con Sergio Rubini. Lettore di manoscritti di una casa editrice in crisi, viene "molestato" dalla nuova direttrice ma...

L'ALTRA DONNA
1995, Raidue alle 20,50; dur. 95'

Justine Bateman e Peter Outerbridge in un dramma di Alan Smythe. Durante una rapina, Lisa batte la testa e perde [redacted] memoria. Solo allora scopre di essere detestata dai parenti e che il marito vuole divorziare...

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO

[redacted]

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Donatella Bianchi visita il Golfo di Napoli con le isole di Ischia, Capri e Procida (Linea blu, Raiuno 14). In Ciak animali in [redacted] si parla delle sbronze degli elefanti, Gabriella Facondo ci porta nel deserto del Sahara a caccia di vipere, cobra, varani (Raitre, 20,45). In Momenti di Gloria [redacted] di scena i «cloni» di Ramazzotti, Zucchero, Mina, Ron, Giorgia, Arbore (Canale 5, 21). A Serata Tg1 si parla di medicina (Raiuno, 23).

[redacted]
Come racconta «Repubblica», «Al Jazeera» («la penisola») è la tv via satellite in lingua araba più importante del mondo e il simbolo più rappresentativo del suo Paese, il Quatar. Finanziata [redacted] 30 milioni di dollari l'anno dallo [redacted] Hamad (quello che quattro anni fa prese il potere con un colpo di Stato che tolse di mezzo il padre), dal [redacted] perderà i contributi governativi e dovrà ricorrere alla pubblicità. Al Ali, direttore della televisione: «Nel 1995 eravamo una trentina in tutto, oggi siamo quattrocento persone, settanta delle quali giornalisti, provenienti da diverse nazioni del mondo arabo, Siria, Marocco, Tunisia e poi libanesi, giordani, iracheni». Il programma di maggior successo, Direzione opposta, è condotto da un siriano con passaporto britannico, Faisal Quassem. Slogan della rete: «Quando vuoi sapere che cosa è veramente successo nell'Islam, accendi Al Jazeera».

[redacted]
Intervistata dal «Giornale» Platinette dice che anni fa bazzicava gruppi politici di sinistra, ma già in dissenso: «Il mio motto era: Basta con l'utile, viva il superfluo». A proposito dei dissapori con Cinzia Le[redacted]: «Tutto per una battuta da Costanzo. Ho detto "Noi orrende", ma mi riferivo alle brutte in genere. Lei si è sentita coinvolta. Non senza qualche ragione». Altre donne della tv che [redacted] sopporta? «Randi Ingerman e soprattutto Melba Ruffo. Non ne posso più di sentirla parlare ogni tre minuti di Santo Domingo. Per favore, che ci torni e non rompa più». E la Marcuzzi? «Unico caso di equino bipede». Tra le sue preferite la De Filippi («dura e fragile al tempo stesso») ma soprattutto Jamira Maiello: «Mi fa impazzire. Sorride sempre, da ottobre a maggio, e si entusiasma anche quando ci mostra un pomodoro. Non ho mai sentito nessun altro parlare con tanto calore del "nostro caro amico brodo"». Tra gli uomini, Platinette ce l'ha soprattutto con i nuovi belli, Greco, Giletti, Timperi ecc.: «E' la rivincita [redacted] carini ma sciapi. Sono tutti delle saponette. Di Giletti mi infastidisce il mutamento di faccia, quando passa da un argomento futile a uno serio. Un po' come i conduttori dei tg, quando annunciano "voltiamo pagina". Ma che cosa siete, tipografi?»

[redacted]
Terrorizzata dai terremoti, Valeria Marini dice che il sisma che ha sconvolto la Turchia era prevedibile: «C'era stata l'eclissi, e un accavallamento di pianeti. Gli astrologi l'avevano detto».

CLOONEY
Segreto di George Clooney secondo Leslie Moves, il manager che lo ingaggiò per E.R.: «Possie[redacted] quella rara qualità che fa di un bel ragazzo una star: le donne vogliono andarci a letto e gli uomini alla partita».

[redacted]

[redacted]

- 6.00 **Euronews** [2136063]
- 6.40 **La famiglia Bowman** Telefilm "Pizza party" - "Anche i potenti cadono" [9256976]
- 7.30 **La banda [redacted] Zecchino** [3773015]
- 9.25 **L'albero azzurro** [43685778]
- 10.00 **Superstars - Nuova ma[redacted] di danza** presenta C. Fracci [9490334]
- 10.40 **Vortice** Film (dramm., 1953) con [redacted] Pampanini, M. Girotti. Regia di [redacted] Matarazzo [9902334]
- 12.25 **Che tempo fa** [4770711]
- 12.30 **Tg1 flash** [67711]
- 12.35 **Matlock** Telefilm "La vendetta" con A. Griffith, L. Purl, K. Hollyday [7744131]
- 13.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [5173]
- 14.00 **Linea blu** Documentari - 16ª puntata [5067131]
- 15.20 **Documentario** [8603976]
- 15.50 **Disney club** I momenti migliori delle ultime due edizioni [64775711]
- 18.00 **Tg1** [29353]
- 18.10 **A sua immagine - Le ragioni della speranza** con suor E. Bosetti [7925421]
- 18.30 **Hai paura del buio?** Telefilm "Ballo di fine anno" con J. Seymour [7131]
- 19.00 **La signora del [redacted] Telefilm** "Prima dell'alba" con A. Lansbury [67156]
- 19.25 **Che tempo fa** [643179]
- 20.00 **Telegiornale** [26402]
- 20.35 **Calcio: Milan-Parma** Incontro valido per [redacted] supercoppa italiana. Da Milano [2254537]
- 22.55 **Tg1** [4274222]
- 23.00 **Serata Tg1** Attualità con L. Sposini [36686]
- 24.00 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni [redacted] lotto - Appuntamento [redacted] cinema** [30025]
- 0.25 **Voglio essere tua** Film (dramm., 1950) con R. Mitchum, A. Gadner. Regia [redacted] R. Stevenson [8867806]
- 1.40 **Arancia o limone** Un programma con A. Gorla, A. Pesaturo e G. Mandolini - 11ª puntata [2456648]
- 2.10 **La poliziotta** Film (comm., 1974) con M. Melato, [redacted] Pozzetto. Regia di Steno [2013675]
- 3.50 **Una vita sbagliata... una morte sbagliata** Film-tv [95947025]

[redacted]

- [redacted] **sette** Rubrica di attualità [9850957]
- 7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [56402]
- 8.00 **Tg2 mattina** [10860]
- 8.15 **Le ragazze di San Frediano** Film (comm., 1955) con A. Cifariello, R. Podestà. Regia [redacted] V. Zurlini [1165334]
- 9.00 **Tg2 Mattina** [6517334]
- 9.45 **Saranno famosi a Los Angeles** Telefilm "Lezioni di musica" [3461711]
- 10.30 **Tg2 [redacted]na Lis** [1165258]
- 10.35 **[redacted] in divisa** Telefilm "Balletti rosa a Bakersfield" [4334889]
- 11.00 **La sorpresa dell'amore** Film (comm., 1972) [redacted] W. Chiari, S. Koscina. Regia di L. Comencini [5657637]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [5518]
- 13.30 **In viaggio con sereno variabile** [8675]
- 14.00 **Meteo 2** [48805]
- 14.05 **Voglio la libertà** Film (comm., 1972) con B. Streisand, D. Selby. Regia di I. Kershner [4119082]
- 15.50 **Law and order - I due volti della [redacted]** Telefilm "L'inganno" [5744402]
- 16.40 **Il professor Trombone** Film (comm., 1937) con Totò, T. Pica. Regia [redacted] G. Zambuto [3553537]
- 18.00 **Sereno variabile** [82044]
- 18.40 **Meteo** [1694565]
- 18.45 **Atletica leggera** In mondovisione da Siviglia i camp. mondiali [5691402]
- 20.00 **Il lotto alle otto** [150]
- 20.30 **Tg2 20.30** [82247]
- [redacted] **L'[redacted]** Film (thriller, 1995) con J. Bateman, P. Outerbridge [674880]
- 22.35 **Palcoscenico presenta Il cappello di paglia di Firenze farsa musicale in quattro atti e cinque quadri dalla commedia di E. Labiche e M. Michel** [6584841]
- 23.35 **Tg2 20.30** [4027911]
- 0.50 **Meteo** [66365984]
- 0.55 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm [2257103]
- 1.35 **Anima Mundi** [5897342]
- 1.45 **Tg2 notte** [7820919]
- 1.55 **Minoranze etniche - Ebreo, ebraico, ebraismo.** Regia di I. Pellegrini, A. Reda [21780087]
- [redacted] **Diplomi universitari**

[redacted]

- 7.00 **Rai educational** La storia siamo noi: per una storia sociale d'Italia 1945-1999 "Non è mai troppo tardi" - Mosaico [4845976]
- 9.00 **La figlia d[redacted]ro** Film (1941) con D. Durante, F. Giacchetti. Regia di E. Guazzoni [6938179]
- 10.20 **[redacted] leggera** Da Siviglia i campionati mondiali [1620711]
- 12.00 **T3** Notiziario diretto da [redacted] Chiodi [85112]
- 12.15 **Atletica Leggera** Campionati mondiali [3974063]
- 12.50 **Seconda B** Film (comm., 1934) con Sergio Tofano, Dina Perbellini. Regia [redacted] Goffredo Alessandrini [7484063]
- 14.00 **T3 regionale** [26841]
- 14.15 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [9176808]
- 14.35 **Girofestival della canzo[redacted] italiana 1999** con M. Marino, C. Sani [5325860]
- 16.35 **Rai sport Sabato sport** Biliardo - Motociclismo - Atletica leggera [18342518]
- 18.50 **T3 Meteo - T3** [6185402]
- 20.00 **Atletica leggera** In mondovisione da Siviglia (Spagna) I campionati mondiali [22686]
- 20.45 **Ciak animali in [redacted]** Documentari presentati da G. Colli [[redacted]38686]
- 22.30 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [85057]
- 22.55 **Pacem in Terris** a cura di G. [redacted] Antoni, D. De Fornari [1557150]
- 24.00 **T3 - In edicola** Lettura e [redacted]nto delle prime pagine dei quotidiani - **Meteo** [15716]
- 0.10 **Atletica leggera** Campionati mondiali da Siviglia (Spagna) [67806]
- 0.40 **Appuntamento al cinema** [66461358]
- [redacted] **Fuori orario. Cose (mai) viste** Un programma a cura [redacted] Ghezzi, Di Paco, Marabello, Turigliatto, Melani, Giorgini presenta "Macchine da ripresa (Boxe)" con i film **Toro scatenato** Film (1980) [redacted] De Niro, J. Pesci. Regia di M. Scorsese **Tokyo Fist** Film (1995) con K. Fuji, K. Tsukamoto. Regia di S. Tsukamoto **Anima e corpo** Film (1947) con J. Garfield, L. Palmer [21137377]

[redacted]

- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** [2740670]
- 8.00 **Tg5 Mattina** [8711]
- 8.30 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi [4508976]
- 8.55 **L'arte [redacted] arrangiarsi [redacted]** (comm., 1954) con A. Sordi, M. Guglielmi. Regia [redacted] L. Zampa [30369976]
- 10.45 **[redacted] fatto** Televendita [redacted] G. Mastrota [5808266]
- 11.00 **Papà Noè** Telefilm "Il buon samaritano" [87315]
- 12.00 **Tutti amano Raymond** Telefilm [9421]
- 12.30 **I Robinson TF** [8150]
- [redacted] **Tg5** [60518]
- 13.35 **Finché c'è ditta c'è speranza** Varietà di e con R. Ciufoli, T. Foschi, F. Draghetti, P. Insegno. Regia di B. Nappi [663680]
- 14.05 **Dio li fa poi li accoppia** Film (comm., 1982) con J. Dorelli, L. [redacted] Regia [redacted] Steno [3845063]
- 16.05 **Finché c'è guerra c'è speranza** Film (comm., 1974) con A. Sordi, [redacted] Monti. Regia di A. Sordi [5793686]
- 18.30 **Io e la mamma** Sit-com "Nove zeri" con D. Scola, J. Scotti [3686]
- 19.00 **Due per tre** Sit-com "Ti conosco mascherina" con J. Dorelli, L. Goggi regia di M. Mattolini [3421]
- 19.30 **Casa Vianello** Sit-com "Lo spogliarello" [2792]
- 20.00 **Tg5** [9605]
- 20.30 **Paperissima sprint** Varietà con M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi [6976]
- 21.00 **Momenti di gloria** Varietà condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di H. Hidding e A. di Carlo [7850808]
- 23.15 **Prestazione straordinaria** Film (comm., 1994) con S. Rubini, M. Buy. Regia di S. Rubini [8472421]
- 1.15 **Tg5 Notte** [7044445]
- 1.45 **Paperissima sprint** Varietà con M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi (Replica) [5498445]
- 2.10 **La casa dell'anima (R)** [7817342]
- 2.30 **New York police department** Telefilm [4408006]
- 3.15 **Hill street giorno e notte** [redacted] [2633735]
- 4.00 **Tg5** [4661193]
- 4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [6242006]
- 5.00 **Tg5** [56847200]

ITALIA 1

- 6.10 **Primi baci** Telefilm "Manie da collezionista" [8337841]
- 6.40 **Ciao ciao** Cartoni animati. Un vagone di desideri e un'ondata [redacted] guai per nick - Una sirenetta innamorata - Cucciolandia - Tazmania - Space Goofs: vicini, troppo vicini [48150452]
- 10.00 **Gimmy - Il mondo [redacted] fitness** Rubrica sportiva [6651087]
- 10.35 **Franco, Ciccio e il pirata Barbanera** Film (comm., 1969) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia [redacted] M. Amendola [1950087]
- 12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da [redacted] Liguori [3211150]
- 12.50 **Speciale estate** [717889]
- 13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Incontri ravvicinati" [7421]
- 13.30 **Lupin** Cartoni animati [7808]
- 14.00 **Models Inc.** Telefilm "Identica a Teri" [637860]
- 16.00 **Cartoni animati** [68711]
- 17.00 **Baywatch** Telefilm "Una gara per la vita" [redacted] D. Hasselhoff [44131]
- 18.00 **Calcio: Bologna-Inter** Amichevole [645117]
- 19.50 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [8023957]
- 20.00 **Pappa e Ciccia** Telefilm "Uomini e samba" [7247]
- 20.30 **Cartoni animati** Bugs Bunny - Speedy Gonzales [57063]
- 20.45 **Walker Texas ranger** Telefilm "Gli intoccabili" [176353]
- 22.30 **Chi ucciderà Charley Varrick?** Film (dramm., 1974) con W. Matthau, H. Summers. Regia di [redacted] Siegel [5267068]
- 0.45 **Grand Prix** [5071622]
- 1.20 **Murderock - Uccide a passo di danza** Film (thr[redacted], 1983) con C. Cinieri, O. Karlatos. Regia di L. Fulci [49686648]
- 3.00 **Don Tonino** Telefilm "Don Tonino e i trafficanti di morte" [9223754]
- [redacted] **Riptide** Telefilm "La più bella devo morire" [6010261]
- 5.30 **[redacted] piccola grande N[redacted]** Telefilm "Samanta ha paura della morte" [6244464]
- 6.00 **Bayside School** Telefilm "Amici in lotta" [34049038]

RETE4

- 6.00 **I viaggi della macchina [redacted] tempo** Documentari (Replica) [5112]
- 6.30 **Vendetta d'amore** Telenovela [4084334]
- [redacted] **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [7647537]
- 8.45 **Disperatamente Giulia** Miniserie (dramm., 1988) con F. Testi [3069150]
- 10.30 **Es medicina a confronto** Attualità "Anziani e qualità della vita" (Replica) [73179]
- 11.30 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] E. Fede [6667268]
- 11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica presentata da D. Mengacci con la partecipazio[redacted] di R. Celentano [5500044]
- 12.30 **La ruota della fortuna** Gioco presentato [redacted] M. Bongiorno [redacted] partecipazione di [redacted] Trevisan [37353]
- 13.30 **Tg4** [3773]
- 14.00 **Chi c'è c'è** Con S. Giacobini [16800]
- 15.00 **Sabato 4** Replica [83518]
- 16.00 **1,2,3,4...** [87334]
- 17.00 **Speciale moda** "L'ultima estate del millennio" Conduce J. Squillo [96082]
- 18.00 **La macchina del tempo - Antologia** [99957]
- 18.55 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] E. Fede [4594063]
- 19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Un falso testimone" con M. Douglas [3765711]
- 20.35 **12 metri d'amore** Film (comm., 1954) con L. Ball, L. Minelli. Regia di V. Minelli [673509]
- 22.30 **Il profumo della vendetta** Film (1996) con J. Brolin, S. Andreu. Regia di A. Gonzalo [21353]
- 0.30 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [redacted]
- [redacted] **Carosello [redacted] canzoni** Film (comm., 1958) con R. Pisu, M. Fiore. Regia di L. Capuano [29673007]
- 2.45 **Rassegna stampa** [7047822]
- 3.00 **L'altro azzurro** Doc. (Replica) [2752483]
- 3.30 **La domenica del villaggio (R)** [2772009]
- 4.30 **Maurizio Costanzo show** Talk-show - Anni 84-85 (R) [18308006]

[redacted]

- 8.55 **Due minuti un libro** A [redacted] di A. Elkann [2508150]
- [redacted] **Parata di splendore** Film (mus., 1953) con D. Wayne, E. Pinza. Regia di M. Leisen [9270044]
- 11.05 **Un uomo a domicilio** Telefilm [4509878]
- 11.35 **Ironside** Telefilm [1802063]
- 12.30 **La posta [redacted] meteorologo** A cura di P. Sottocorona [22150]
- 12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [1786773]
- 13.05 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Cerusico. All'interno del programma [redacted] trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati: Lassie - Orsetto Misha [439044]
- 14.00 **Bluff storie di truffe e di imbroglioni** Film (comm., 1976) [631686]
- 16.00 **Cyborg Terminator 2** Film (fant., 1995) con O. Gruner, T. Thomerson. Regia di A. Pyun [6775452]
- 17.35 **Documentario** [3791]
- 18.00 **Blu [redacted] Blu** Replica [3063]
- 18.30 **Zap [redacted] tv [redacted]** Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Cerusico. All'interno del programma verranno trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati: Nello e Patrasho - Silver Hawks [2794276]
- 19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [587082]
- 20.10 **Tmc sport** Notiziario sportivo [704131]
- 20.40 **Un uomo da marciapiede [redacted]** (dramm., 1969) con D. Hoffman, J. Voight. Regia di J. Schlesinger [7105057]
- [redacted] **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [4441179]
- 23.10 **Tg Incontra** Alain Elkann intervista Miuccia Prada [5452747]
- 23.30 **Calcio: Atl. Bilbao-Betis** Con il commento di R. Bernabai e [redacted] De Sisti [974911]
- 1.30 **Il cuoco, il ladro, [redacted] moglie, l'amante** Film (dr., 1989) con H. Miller, I. Dury. Regia di P. Greenaway [80806084]
- 3.55 **Meteo** [8802067]
- 4.05 **Mc Cloud** Telefilm [6859957]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni [redacted] l'uso [redacted] E. Falcetti, U. Broccoli; 8.[redacted] Inviato speciale; [redacted] Con parole mie, a cura di U. Broccoli e con la musica [redacted] "Radiouno musica"; 1[redacted] Baobab, pomeriggio di sport e notizie [redacted] M. Pezzotta; 14.36 Bolmare; 16.20 Uomini e camion; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.38 Magazine; 21.02 Ghiaccio bollente, con L. Ceri e F. Stramacci; 22.33 Bolmare; [redacted] Estrazioni del Lotto; 0.33 La notte dei misteri.
[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8[redacted]; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 17; 19.30; 22.30.
8.46 L'anello di Re Salomone; 9.30 Ritratti musicali; 10.30 Penelope Wait, attendere prego!...; 11.50 Mezzogiorno con...; [redacted] L'ultima [redacted] del '99; 14.15 Tropical; [redacted] Hit parade top 40; 18.30 Anteprima; [redacted] C'ero anch'io, un programma di A. Tirone e E. Martinelli; 21.03 [redacted] vido; [redacted] Donna Sammer, il "sabbato" di Mixo; [redacted] Boogie nights; 2.00 Solo musica.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
[redacted] Appunti di volo; [redacted] di passaggio; 12.00 Vedi [redacted] voce, immagini da un dizionario radiofonico; [redacted] tanti palpiti; 1[redacted] sul [redacted]; 14.00 L'enigma; 14.30 Gli incontri [redacted] Magellano; 15.30 Il giallo e [redacted] musica; 17.00 Poltronissima - teatro: "Il buon Dio di Manhattan" [redacted] I. Bachmann; 19.01 Radiotre suite; [redacted] Festival [redacted] Salisburgo: Mara[redacted] dei giovani pianisti italiani; [redacted] Esercizi di memoria.

TMC2

- 10.00 **Video Dedica** [178247]
- 10.15 **Coloradio** [redacted] radio [redacted] diretta tv [65468076]
- 13.40 **Video Dedica** [3609402]
- 14.00 **Tg Flash** [698547]
- 14.05 **1+1+1=3** Minimonografia dedicata ai Red Hot Chili Peppers [9767082]
- 14.30 **Show Case** [232924]
- 15.00 **Discoteque** [97281841]
- 18.00 **Video dedica** [121179]
- 19.00 **Flash** [138689]
- 19.10 **A me mi piace** I video preferiti di Daniele Silvestri [605508]
- 19.30 **Off Limits** [1908773]
- 20.45 **Convict cowboy** Film [805579]
- 22.35 **Clip to clip** Le novità discografiche [496605]
- 23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [133569]
- 0.05 **Discoteque**

TELE +

- 11.40 **L'imbroglio** Film (thriller., 1996) con R. De Momay [5412228]
- 13.10 **Robin** Cartoni animati [2947228]
- 15.00 **+Sport Sabato** [509808]
- 15.30 **Calcio: Bundesliga** Amburgo/Stoccarda [redacted] [1751624]
- [redacted]**o: Pl[redacted] League** Chealsea/Aston Villa. In differita [4186783]
- 19.15 **Calcio: Premiere League** Coverty C/Derby Cunty. [redacted] differita [6506792]
- 21.00 **La legge [redacted] violenza nel Bronx** Film (dramm., 1997) con J Turturro [290773]
- 22.30 **Kingpin** Film (comm., 1996) con W. Harrelson [9873402]
- 0.25 **Go for gold!** Film (comm., 1997) con L. Rudolph, S. Taghmaoui [87803484]

TELE +

- [redacted] **Blomqvist** Film (avv., 1996) con P. Anderson [5489841]
- 12.05 **Mele e Tequila** Film (comm., 1997) [8674063]
- 13.50 **A spasso nel tempo-l'avventura continua** Film (comico, 1997) con M. Boldi [4086995]
- 15.20 **Mib-men [redacted]** Film (fant., 1997) [9897266]
- 16.55 **Ipotesi di complotto** Film (thriller, 1997) [26573889]
- 19.05 **Metroland** Film [7902537]
- 20.45 **Nati sotto il [redacted] del Leone** Reportage [1313228]
- 21.40 **Top of the world** Film (azione, 1997) [5950605]
- 23.15 **La [redacted] che visse [redacted] volte** Film (giallo, 1958) con J. Stewart, K. Novak

[redacted] MTV

- 10.00 **Pure morning** I video [redacted] mattino [6594792]
- 12.00 **Mtv easy** all'interno **TgA** [79641]
- 13.00 **European top 20** La classifica dei 20 singoli più venduti in Europa [95689]
- 14.00 **Cercasi Vj** [96605]
- 15.00 **Week in rock** [2353]
- 15.30 **Best on the Beach** All'interno **TgA - Flash** [79624]
- 17.00 **Top selection** [1835605]
- 18.45 **TgA sera** [451686]
- [redacted] [7228]
- 20.00 **Fashionably Loud Spring [redacted]** [2315]
- 20.30 **Hit list Italia +** [93082]
- 22.30 **Best on the Beach** [56624]
- 24.00 **MTV Megamix** I video più musicali di Mtv

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso [redacted] il vostro videoregistratore [redacted] dotato [redacted] sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato [redacted] Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Diciture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Call iT la [redacted] di credito [redacted] di Telecom Italia. [redacted]
[redacted]
TELECOM ITALIA

La creatrice Luciana Giussani: che fatica ritoccare un personaggio del '63

Diabolik diventa buono

In un cartone presto su Italia 1

Guido Tiberga

ROMA

Un Diabolik colorato, in stile giapponese e soprattutto «quasi» buono. La tv che tutto inghiotte e tutto trasforma ha colpito anche il più nero dei personaggi di carta: dopo il flop cinematografico del '68, il ladro che ruba ai ricchi per dare a se stesso torna ora sulla strada del cartone animato. Una coproduzione internazionale che, oltre ai francesi della Saban, gli americani della Fox, i giapponesi della Toho Ashi, coinvolge anche Mediaset, al debutto nell'animazione. In Francia si è già visto qualche episodio, da noi si parla di un debutto a primavera, su Italia 1: «Febbraio, più probabilmente marzo», dice Mario Gomboli, direttore editoriale del Diabolik da edicola e consulente artistico dei 52 episodi da mezz'ora per la tv.

Il Diabolik «nuova versione»

«Diabolik, Track of the Panther», questo il titolo del cartone, scorre su binari completamente diversi da quelli cui ci hanno abituato 37 anni di tavole disegnate. L'adattamento del personaggio al target infantile ha imposto un ripensamento globale: «Abbiamo accumulato mesi di ritardo sul programma di produzione per codificare e risolvere ogni particolare - racconta Luciana Giussani, la sceneggiatrice che nel '63 diede vita al personaggio insieme con la sorella Angela -. Ancora più ardua è stata la distinzione tra i dettagli su cui i ritocchi erano "accettabili", e quelli su cui non potevamo transigere».

I cambiamenti più evidenti riguardano il look di Diabolik: il protagonista, che in edicola dimostra più o meno 45 anni, in tv non va oltre la ventina. «I produttori ci hanno detto che un bambino fa fatica a immedesimarsi in un adulto», spiega Gomboli. Ma a essere diversi sono soprattutto ambienti e avventure: niente omicidi, proibiti dalle norme internazionali che regolano i programmi per bambini. Niente pugnali lanciati contro le persone: i ragazzini potrebbero lasciarsi prendere dallo spirito di emulazione. Niente furti contro i ricchi «normali», per quanto disonesti: come nella tradizione dei cartoni tv, il protagonista ha una gang fissa di nemici, contro cui concentrerà i suoi sforzi di ladro. «Il punto di partenza ricalca abbastanza fedelmente il passato storico del personaggio, ben noto ai lettori fedeli - continua Gomboli -. Diabolik viene cresciuto e istruito da King, il re del crimine. Nella serie animata, però, Diabolik si trova di fronte Dave, un fratellastro che non lo sopporta, e che fa di tutto per liberarsi di lui. Dopo la morte di King, Dave, diventato capo della cosca, tradisce Diabolik. E da allora tra i due comincerà una lotta senza regole». Rispetto al fumetto, manca la celebre Jaguar, sostituita per motivi di copyright da un'auto altrettanto superaccessoriata ma anonima. Ci sono invece Eva Kant e Ginko, la fidanzata e il poliziotto sempre battuto, qui impegnato nella doppia battaglia contro Dave e Diabolik, ricercato per i crimini commessi prima della morte del boss e i modi non ortodossi della sfida al fratellastro.

L'obiettivo è il lancio internazionale del personaggio, sconosciuto all'estero. Gli autori francesi sembrano crederci molto: «I bambini sono più coinvolti da uno come Diabolik che dai soliti supereroi - dice la produttrice Jacqueline Tordjman - quando una serie spinge troppo sulla fantasia e sull'incredibile, gli spettatori fanno fatica a immedesimarsi. Qui non ci sono superpoteri: quello che fa il nostro Diabolik può farlo chiunque. Basta che si applichi...».

IN PIÙ

Stupri e assassini «animati»

Stupro, mutilazioni e un assassinio sono gli ingredienti di un nuovo cartone animato giapponese appena sbarcato nelle sale Usa. «Perfect blue» è uno dei thriller più violenti della stagione. La protagonista è Mima Kirigoe, una ragazzina dolce pronta a tutto per diventare una cantante famosa. Per il «Daily» il film ha più profondità e maturità della maggior parte dei thriller in carne e ossa. In attesa che sulla pellicola si pronunci la commissione censura, gli appassionati delle «anime» stanno già facendo la fila.

Diabolik, il personaggio «nero» creato dalle sorelle Giussani nel '63 diventa buono e colorato in un cartone animato

CI RITORNI IN MENTE

Ecco le prime immagini della statua di Lucio Battisti voluta dai cittadini di Poggio Bustone per ricordare il cantautore a un anno dalla scomparsa: Battisti morì il 9 settembre scorso e riposa nella cappella di famiglia a Molteno. In entrambe le località si stanno preparando concerti e dibattiti: tutti rigorosamente non autorizzati dalla famiglia di Lucio.

STASERA ESTATE

Gli attori della Compagnia Teatro Libero recitano a Palazzo Di Lorenzo, ore 22,30 «Logodramma», da un'idea di Giacomo Bonagiuso e Nino Ippolito. Testi di Ungaretti, Ovadia, Frank, sul palco Vincenzo Basile, Katiuscia Falbo, Leonardo Seidita, Simone Parrino.

MARINA DI PIETRA Nel suggestivo chiostro di Sant'Agostino, ore 21,30, performance finale del ciclo dedicato alla danza contemporanea. Keos Dance Company in «Icarus - Urlo urbano sospeso», coreografie di Stefano Puccinelli.

Si avvia a conclusione il Rossini Opera Festival. All'Auditorium Pedrotti, ore 21, ultimo allestimento di «Adina», con Pietro Spagnoli, Roberto De Candia, Alexandrina Pendatchanska, Massimo Giordano. Orchestra della Toscana diretta da Yves Abel, regia di Moni Ovadia.

BERTINORO. Ritorna sul palcoscenico l'orchestra B. Maderna che nel cortile dell'ex seminario, ore 21, esegue serenate di Elgar, Ciaikovski, Rodrigo. Chitarra solista Giampaolo Bandini, direzione affidata a Nicola Paszkowski.

PALERMO. Al Teatro Garibaldi, per il progetto shakesperiano di Carlo Cecchi e Matteo Bavera, ore 18, «Sogno di una notte di mezza estate» nella traduzione di Patrizia Cavalli. Recitano Elia Schilton, Viola Graziosi, Vito Di Bella, Carlo Cecchi che firma pure la regia.

I capolavori della storia del cinema accompagnati da musica dal vivo in uno spettacolo altamente suggestivo. Succede a questa località in provincia di Pordenone dove viene proiettato «Blackmail» di Alfred Hitchcock, pellicola girata nel 1929 e conosciuta nelle versioni muta e sonora. Viene presentata con sottotitoli in italiano e l'accompagnamento spiccatamente jazzistico della Zerorchestra. Inizio ore 21.

E' uno dei testi più divertenti del Teatro Plautino, con equivoci, truffe, sesso in un ritmo incalzante e sostenuto. La commedia si intitola «Mostellaria» ed è interpretata da Vincenzo Bocciarelli, Barbara Callari, Natale Russo, Monica Guazzini, adattamento e regia di Nicosia Anzelmo. Inizio alle 21, nella piazza di questa ridente località alle pendici del vulcano.

MONTEMIGNAIO. Atto finale della XII edizione di «Pievi e Castelli in Musica» alla Pieve di Santa Maria Assunta. Il Kronos Trio inizia a suonare alle 21,15 arie di Mozart, Verdi, Faurè, Mancini.

MADERNO. I Solisti della Scala con il soprano Cecilia Gasdia in un concerto nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo, ore 21. Suite di Bach e Vivaldi per un appuntamento inserito nel cartellone dell'Estate Musicale sul Garda.

Ancora in Sicilia, questa volta in provincia di Messina, per la chiusura di Tindari Estate. Nel teatro greco romano, ore 21,30, «Miseria e nobiltà» di Eduardo Scarpetta e Carlo Croccolo che con questo spettacolo festeggia anni di teatro.

VERONA. Giacomo Puccini ha musicato «Madama Butterfly», tragedia giapponese in tre atti di Illica-Giacosa in scena all'Arena, ore 21, con Daniela Dessì, Francesca Franci, Salvatore Licitra. Orchestra diretta da Giuliano Carella, regia di Paolo Micciché.

ROCK e JAZZ. Articolo 31 a Pedara (Catania). Al Bano a Saint Vincent, Pablo Concato a Lercara Friddi (Palermo), Antonella Ruggiero a Rodi Garganico (Foggia), Massimo Di Cataldo a Savignone (Genova), Mango a Cerda (Palermo), Steve Lacy Quartet a Castellammare di Stabia. Paolo Belli a Rispescia (Grosseto). Toquinho a Catania. Africa Chiossan a Povoletto (Udine). Luca Barbarossa ad Amandola (Ascoli Piceno). Carmen Consoli a Pescara. Enrico Ruggeri a Vallefiorito (Catanzaro).

A CURA DI Mario Priolo

In pieno svolgimento la 39ª Mostra della ceramica a Castellamonte

Ieri una necessità, oggi arte

Vasi, anfore, lucerne e poi le grandi stufe

E' in pieno svolgimento a Castellamonte la 39ª mostra della Ceramica, il più importante appuntamento della stagione per la cittadina medievale alle porte di Ivrea ed uno dei sei Comuni italiani riconosciuti dallo Stato «ad alta tradizione ceramica». Naturalmente la parte del leone, nella produzione ceramistica di Castellamonte la fanno le stupende stufe, vanto di una cittadina che ha saputo esportare questo prodotto in tutte le parti del mondo.

Ma perché Castellamonte è diventato un centro importante della ceramica? Facciamo un po' di storia.

Le prime testimonianze dell'arte vasaria di Castellamonte risalgono al tempo dei Salassi e alla successiva conquista romana: funerarie, anfore, lucerne in terra e le antesignane della ceramica elegantemente lavorata ancora oggi da tanti maestri artigiani castellamontesi.

Alla fine del '400 sono due le fornaci a produrre giare da olio e nel '500 ci si specializza con piatti signorili e ornati d'argilla per le case dei signori della zona. Delle pignatte di Castellamonte, distinte in «vernisate» e «ordinarie», si occupa anche la tassa d'imposta della città di Torino per stabilire valori tra 6 e un soldo. A fine '700 a [illegible]a terraglieria, si affianca uno stabilimento per la produzione della porcellana che prende il nome dal titolare del sangue blu: il Conte Carlo di S. Martino di Castellamonte.

Nel 1870 i ceramisti sono già 200 e producono 20 tonnellate giornaliere di materiali lavorati: una vera potenza economica che, nel 1866, dà vita ad un'associazione di credito: la Banca cooperativa di Castellamonte. All'inizio del '900 si contano 15 aziende tra estrattive e artigiane e nel primo decennio si segnala uno sciopero dei terraglieri durato tre mesi per le 11 ore di lavoro ed un aumento del 20% della paga.

Nel 1948 ci sono a Castellamonte 315 ceramisti e 20 terraglieri, nomi rimasti nella tradizione delle stufe, del cotto, del vasellame e dei refrattari come Stella, Allaria, i Pagliero, i fratelli Rolando, Talentino, Pezzetti, Poletto la società Grès Ceramico, Saccer, Cogne, senza dimenticare la fabbrica Buscaglione specializzata in rivestimenti e statuaria.

E' la rivoluzione del benessere, inaugurata [illegible] il boom degli Anni 60, a mettere in [illegible] fino alla chiusura tanti laboratori. Non a caso, nel 1961 il sindaco Carlo Trabucco inventa, è il caso di dirlo, la Mostra della Ceramica, per rilanciare un prodotto [illegible] legato alla storia e all'economia di Castellamonte.

E da allora, con il passare degli anni, la ceramica riscopre, sia pure con fatica e non senza problemi, un suo ruolo, raffinando e perfezionando le sue produzioni, adattandole ai consumi sempre più selettivi ed esigenti.

Fra gli oggetti tradizionali in terracotta [illegible] la Mostra della Ceramica esalta nelle due esposizioni, c'è [illegible] dubbio la casseruola detta «fujot», smaltata e tornita a mano, [illegible] dimenticare la pignatta smaltata che già nel 1600 chiedevano molte confraternite agli aderenti, come omaggio in natura per la loro adesione. Per quanto riguarda le stufe, invece, i castellamontesi vantano tra i primi clienti addirittura una Caterina di Russia, non si [illegible] la prima o la seconda, che avrebbe acquistato una di quelle stufe, in ceramica e in maiolica, il cui disegno si è nei secoli arricchito per trionfare nel «Liberty», un [illegible] oggi tanto apprezzato.

Alla fine del Settecento fu don Andrea Cassano a perfezionare ed innovare le stufe già esistenti e a migliorarne il sistema di verniciatura. Pietro Reasso, abile artigiano, fabbricò il primo caminetto «Franklin» nel [illegible] laboratorio che si trova nell'antica borgata di San Rocco, vendendolo allora [illegible] un prezzo che oggi sarebbe dovve[illegible] miliardario: 300 lire. Nell'Ottocento, la stufa «Pagliero» di Castellamonte [illegible] diventata celebre in tutta Italia.

E oggi? Purtroppo sono pochissimi gli artigiani che portano avanti l'antica tradizione di una lavorazione che, però, non è assolutamente mutata e che, anzi, continua a mantenere le sue radici di pazienza e abilità artigianale.

Il momento magico nell'Ottocento, poi venne la crisi e solamente ora si torna a «parlar d'affari»

Il sapore di cose genuine, antiche, «rustiche»

La ceramica e il Canavese: un amore che non avrà mai fine

La ceramica è il «genius loci» di Castellamonte. Il suo colore è il rosso svelato [illegible] fuoco, il suo è sapore di cose antiche, genuine, anche «rustiche», nelle loro manifestazioni primarie come gli oggetti nati per rispondere alle necessità dell'uomo di cuocere e contenere i cibi, o di riscaldarsi: proprio dal soddisfacimento di questo bisogno è nata la stufa in ceramica di Castellamonte.

Il suo momento di maggior successo è l'Ottocento: le stufe di Castellamonte vengono esportate in molte regioni italiane, [illegible] anche oltre confine, in Francia, Svizzera, addirittura in America. Oggi, dopo un periodo non facile legato soprattutto all'avvento di altri metodi di riscaldamento, la stufa di Castellamonte sta giustamente tornando a fare la sua comparsa nelle case.

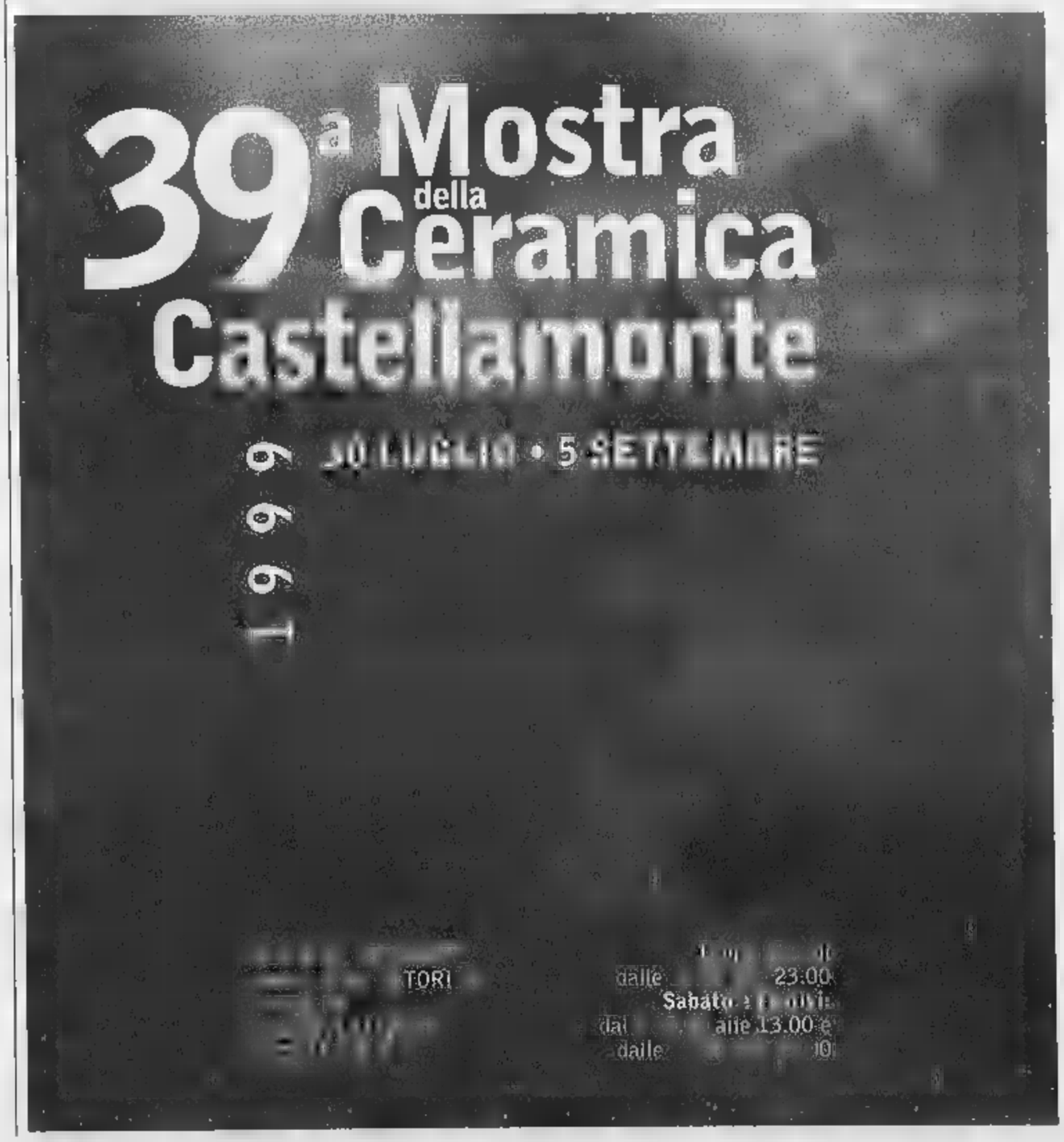
Quasi nulla è cambiato rispetto ai metodi di produzione utilizzati nello scorso secolo; è la stessa terra [illegible] allora, uguali sono gli [illegible] su cui viene pressata l'argilla. Le nuove tecnologie hanno aumentato la potenza calorifica delle stufe e accanto ai modelli formali del passato, ne sono stati ideati altri che hanno saputo confermare la valenza artistica di questo complemento d'arredo.

E a Castellamonte non si parla solo di stufe. L'oggettistica, ad esempio, svolge un ruolo fondamentale nell'economia della cittadina [illegible]sa[illegible].

Stoviglie e oggetti: un modo antico di fare arte, rinnovato con sapiente perizia e fantasia dai locali artigiani-artisti, perché qui a Castellamonte il confine tra arte e artigianato è così labile che talvolta una categoria sconfina nell'altra e viceversa, contaminandola e contaminandosi nel contempo.

Nei secoli passati erano umili scodelle, piatti, orci, tanto utili e indispensabili a chi altro non poteva permettersi: era una ceramica povera, domestica, finalizzata al soddisfacimento dei bisogni primari dell'uomo.

Oggi sono [illegible], ma di nuovo, fregi architettonici, stoviglie e contenitori di ogni forma e dimensione, prodotti con le stesse funzioni, la stessa «terra rossa» e la stessa cura di un tempo. Ciò che è cambiato è il modo di svelarsi alla modernità di questi oggetti e dei loro artefici, attenti alle sempre nuove valenze decorative.



Trasformazione
Uomo - Animale - Macchina
- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento a Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte F. Faccio

INFORMAZIONI:

Città di Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL del Canavese
e Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

IFAS GRUPPO COMMUNICATION - 2

OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 31 AGOSTO

ESTATE IN CITTA'!

con

Ford

L. 15.470.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, alzo cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer.

L. 15.970.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, alzo cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer.

IN PRONTA CONSEGNA

CON L'OFFERTA ESTATE '99:

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

in alternativa:

FINANZIAMENTO FINO A LIRE 10.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS PER SOSTITUIRE LA TUA AUTO NON CATALIZZATA.

ORGANIZZAZIONE

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Ford **Authos®**

Servizio clienti Numero Verde 167-558899

Ford

Authos C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417 C.SO GROSSETO, 311 - TORINO - TEL. 011/7395353

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/328232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9586218

Delfincar VIA CHIERI, 163 - CARMAGNOLA TEL 011/9711873

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/94784558

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Interrogati 2 medici di Pantani

TORINO. E' proseguita ieri con un duplice interrogatorio l'inchiesta che la Procura di Torino sta conducendo su Marco Pantani (nella foto). Davanti al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sono comparsi, nella veste di persone informate sui fatti, due medici della società ciclistica Carrera, nella quale militava il campione romagnolo durante la stagione 1995. Proprio in quell'annata il Pirata subì l'incidente lungo la discesa conclusiva della Milano-Torino, che costò al corridore di Cesenatico una frattura alla gamba sinistra. Il magistrato piemontese si sta interessando in particolare dei valori dell'ematocrito di Pantani al suo ricovero, dopo l'incidente, presso il Centro Traumatologico di Torino: pare fossero intorno a 60, un livello superiore anche a quello che quest'anno ha portato alla squalifica del Pirata durante il Giro d'Italia.

Pallanuoto: azzurre in sciopero

LA SPEZIA. Ammutinamento della Nazionale femminile di pallanuoto al quadrangolare di La Spezia: il Settecolli si è rifiutato di giocare contro il Kazakhstan e in acqua è scesa una selezione giovanile. In base a protesta ci sarebbero questioni economiche: la Federnuoto non avrebbe cioè corrisposto alle azzurre i rimborsi spese previsti a alcuni premi partita. Solo l'altro giorno le pallanotiste azzurre erano state protagoniste di una violenta rissa in vasca durante il match contro il Canada, costringendo gli arbitri a interrompere la partita nel 3° tempo. L'ammutinamento del Settecolli ricorda quello di pochi giorni fa nel rugby: otto giocatori azzurri, asserendo di non aver ricevuto i soldi promessi dalla Federazione, si erano rifiutati di proseguire gli allenamenti di preparazione ai Mondiali e alla partita di domani a L'Aquila contro l'Uruguay.

OGGI IN TV

12,15 Atletica. Da Siviglia: mondiali	Raitre
16,35 Biliardo. Coppa Italia	Raitre
16,40 Moto. GP Rep. Ceca, prove	Raitre
17,00 Atletica. Da Siviglia: mondiali	Raitre
18,00 Calcio. Bologna-Inter	Italia 1
18,45 Atletica. Da Siviglia: mondiali	Raidue
20,00 Atletica. Da Siviglia: mondiali	Raidue
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio. Milan-Parma	Raiuno
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
23,30 Calcio. A. Bilbao-Betis	Tmc
0,10 Atletica. Da Siviglia: mondiali	Raitre
0,45 Grand Prix	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Sabato 21 Agosto 1999 25

Al Mugello positivo test del campione tedesco, tornato in pista 40 giorni dopo il grave incidente di Silverstone

SCHUMI «Forse torno già in Belgio»

Per Michael, 65 giri per un totale di 341 km, più di un gran premio: «Mi sento di nuovo a casa, dopo una lunga vacanza»

Schumacher si prepara per il test

Cristiano Chiavegato
Inviato a SCARPERIA

Il bimbetto, avrà tre anni, sorride. La mamma gli toglie il ciuccio dalla bocca. Lui spalanca gli occhi e grida a voce stentorea: «Schimakerlo». Poi agita le braccia in alto, proprio come fa abitualmente il campione tedesco quando vince un Gran Premio. Potere della suggestione televisiva.

Il piccolo fan, però, non lo vedrà Michael Schumacher mentre gira nel circuito del Mugello. L'ingresso è proibito al pubblico, verboten, off limits.

L'impianto si presenta blindato. Solo a media, cronisti più pletora di fotografi e cameramen, è concesso di entrare. Si sale sulla tribuna Palagio, gradoni di cemento infuocati dal sole e ogni tanto bagnati da qualche timida goccia di pioggia. Presenza germanica imponente, tanto che un fantasioso collega, che all'epoca era ancora nato, ha pronunciato una battuta più caustica che divertente: «Ce ne sono di più che nel 1944».

Schumacher all'improvviso si manifesta. Così, almeno, pare: nessuno di noi lo vede mai in faccia. Si presenta ai box con il casco infilato in testa e sale e scende, sempre zoppicando (indizio importante per il riconoscimento...) dalla rossa F399 che Mika Salo in precedenza gli ha scaldato con un giro di ricognizione, tanto per vedere se tutto funziona. Dalle 10 e mezzo del mattino sino alle 18,30, Michael gira, scende e sale, gira.

Alla fine avrà compiuto 65 passaggi. Il che, considerato che la pista è lunga 5250 metri, porta il «provino» a km 341,250, più di una gara completa. Schumacher, che scende e sale, che compare e scompare, dopo una giornata di lavoro si materializza nuovamente in un comunicato della Ferrari: «Innanzitutto voglio salutare tutti i tifosi della Ferrari. Sono felice del saluto della squadra e di rivedere nuovamente gli amici. Mi è sembrato di tornare a casa dopo una lunga vacanza. Con l'auto mi sono sentito subito a mio agio. Ho percorso quasi 70 giri senza problemi. La gamba destra mi ha fatto un po' male soltanto sull'asfalto sconnesso, ma questo non ha influito sulle mie prestazioni. Vedrò nei prossimi giorni come saranno le mie condizioni. E dopo un ulteriore controllo medico deciderò se tornare a Monza o prima».

Tra le righe si nasconde, dunque, la grande rivelazione: Schumi pensa concretamente al Gp del Belgio di domenica 29. Lo annuncia indirettamente, in modo quasi casuale. E la Scuderia di Maranello non vuole, per ora, fissare programmi. Si vedrà.

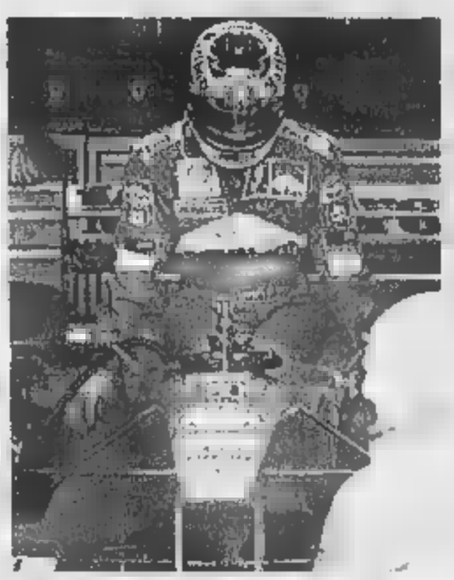
Oggi Mika Salo collauderà sulla pista di Fiorano almeno un paio di vetture di quelle da mandare a Spa, mentre Schumacher sarà a casa sua in Svizzera con la moglie Corinna e i figli, Gina Maria e Mick junior. Il regolamento presenta una scappatoia per fare ancora qualche giretto, se sarà il caso. E' permesso infatti di collaudare una vettura durante la settimana del Grand Prix. Al massimo 60 chilometri, a Fiorano sarebbero più meno una quindicina di giri. Non è escluso dunque, verrà deciso che Michael partecipi alla quint'ultima gara del Mondiale, un viaggio a Maranello nei prossimi giorni.

Non resta che attendere. Schumi ieri ha ritrovato i suoi tecnici, i meccanici, ha incontrato Umberto Agnelli il quale, in vacanza nella vicina Cetona, ha deciso di trascorrere una giornata con la Ferrari tutta. Agnelli ha parlato con i piloti, con i dirigenti, con Gerard Saillant, il consulente ortopedico che ha seguito il pilota nel momento dell'incidente di Silverstone. C'erano anche Eddie Irvine e Mika Salo. L'irlandese ha parlato con Schumi e lo ha anche simpaticamente scimmiottato. Dopo aver visto che Balbir Singh, il «guru» di Michael aveva appoggiato nei pressi le stampelle del compagno di team, Eddie le ha prelevate e ha camminato alle spalle del tedesco, facendo finta di trascinarsi. Ilarità generale: buon segno, tutto sommato.

Una cosa è certa: Irvine mostra gelosia. Neppure per il fatto che ieri Schumi è stato di circa quattro decimi più veloce di lui. Un salace toscano ha commentato: «E' appena arrivato e gli ha già fatto meglio degli altri». Eddie ha portato avanti due giorni di test, Michael era fermo da giorni. Ma non bisogna dare un significato a questi dati oltre il loro effettivo valore. Il tedesco è andato forte, ma non sappiamo quali erano le condizioni delle due vetture e cosa stava provando l'irlandese, la cui vettura, per la verità, faceva un rumore un po' strano, diverso, come se avesse avuto gli scarichi del motore rotti. Ma non era certamente questo il motivo. Come ha spiegato Claudio Berro, responsabile stampa della Gestione Sportiva, «sotto la pelle della F399 qualcosina di nuovo c'è, ma non possiamo ancora dare oltre».

Non andiamo oltre, dunque. Aspettiamo con grande curiosità come tutti i tifosi delle Rosse, di vedere cosa succederà nelle prossime . E non dimentichiamo che il circuito di Spa è il preferito di Michael Schumacher. Vogliamo sorridere: era proprio lui quello che ieri ha girato al Mugello? Chi può giurarlo? C'erano una tuta rossa e un casco con i colori del tedesco, il resto è un mistero

«La gamba mi ha fatto un po' male soltanto nei tratti di asfalto sconnesso». Il saluto di Umberto Agnelli



Le prove sono finite: Schumi esce dalla vettura

Il pilota tedesco torna a provare l'emozione di entrare nell'abitacolo della Ferrari: ricomincia la sua avventura in Formula 1

Schumacher alla guida della Rossa di Maranello, sotto gli occhi di Jean Todt

APPLAUSI

Ore 9 Un alone di mistero sul ritorno in pista di Michael Schumacher. Il pilota tedesco sarebbe atterrato ieri mattina a Firenze con un bireattore Canadair, modello Challenger.

Schumi arriva al Mugello un elicottero bianco, sulla coda del quale c'è il simbolo di un Cavallino Rampante nero.

Ore 10,28 Schumacher entra ai box e viene accolto da un applauso spontaneo. Fa un primo giro con la F399, si ferma quasi subito, poi riprende: prima della sosta delle 13 compie 13 giri e mezzo. L'ultimo è il migliore (1'28"379). Simula anche una partenza.

Ore 11,18 Torna l'elicottero bianco, dal quale scende il dottor Umberto Agnelli che saluta Schumi, Irvine e Salo. Va ai box e si infila anche le cuffie, probabilmente per sentire le comunicazioni via radio tra tecnici e piloti. Riparte dopo tre quarti d'ora.

Ore 14 Michael torna in pista per due sessioni di 13 giri ciascuna, senza soste. Poi la vettura viene controllata e forse assettata.

Ore 18,30 Il tedesco completa una serie di 19 passaggi consecutivi.

Infine Schumacher scende zoppicando dalla vettura. Risale sull'elicottero e lascia il circuito. Solo allora viene aperta la sala stampa ai cronisti. Nel frattempo Irvine ha fatto 59 giri (il migliore in 1'28"648), Salo uno solo.

Il dottor Umberto Agnelli con Irvine

LA RIBELLIONE DEL BOMBER CHE RIFIUTA DI SCENDERE IN CAMPO

Ferrante: «Toro, non gioco più»

Vuole altri soldi e Mondonico lo lascia fuori rosa

Marco Ferrante è stato il bomber della serie B lo scorso anno con 26 e ha contribuito alla promozione del Torino. Ma Vidulich ha risposto no alla richiesta di aumento e stasera l'attaccante scenderà in Alessandria

retroscena

Bruno Bernardi

TORINO

FUORI rosa e separato in casa. Marco Ferrante, in rotta col Torino per questione di soldi, si è autoescluso. chiesto a Mondonico di non convocarlo per l'amichevole di stasera (ore 20,30) ad Alessandria. Ovviamente non s'è reso disponibile nemmeno per il Toro2 che affronterà il Nizza Millefonti (16, campo Robaldo).

L'attaccante si allenerà in mattinata a Orbassano con i granata in rodaggio post-infortunio. Lui ha smaltito la botta al tendine e il suo no è legato a problemi che non sono fisici né tecnici.

E' chiaro che il bomber vuole provocare un caso e obbligare il presidente Vidulich, ad una settimana dal via in campionato, a trattare con il suo procuratore Paolo Conti l'adeguamento contratto che scadrà nel 2001.

Dopo aver vinto la classifica cannonieri della B a ritmi record (26 gol) contribuendo alla promozione, Ferrante ritiene di meritare un sostanziale ritocco (la richiesta è di quasi un miliardo in più), pari agli emolumenti dei suoi compagni meglio pagati. Infischiandosene della multa (una decina di milioni) che la ribellione gli costerà, Ferrante ha messo in atto la strategia che, prima di Toro-Parma ad Aosta, era rimasta nelle intenzioni. Quella volta si lasciò convincere da Mondo, in extremis, a giocare. Dichiarò che l'aveva fatto per i tifosi. La linea dura della società l'ha indotto ieri a prendere la clamorosa decisione. Dietro la quale pare non ci siano altre squadre: nemmeno il Cagliari, che l'aveva cercato dopo la cessione di Muzzi all'Udinese, offrendo però solo 6 miliardi, cifra nemmeno presa in considerazione dal Toro.

Come andrà a finire questa telenovela? Ferrante si è sempre allenato seriamente, raddoppiando l'impegno; domani, forse, chiarirà la sua posizione in conferenza-stampa. Le ipotesi sono due: a) la società va incontro al giocatore, dandogli un «bonus come riconoscimento per il brillante rendimento nella passata stagione; b) Vidulich s'irrigidisce impugnando il vecchio contratto, e Ferrante non altro che adeguarsi, rimettendosi a disposizione di Mondo, oppure andarsene, trovando una squadra (in Italia o all'estero) disposto acquistarlo. Ma alle condizioni del Toro.

Il tecnico non pensava che la situazione si potesse così complicare: «Il problema va troppo per le lunghe. E siamo in un periodo delicato, alla vigilia del ritorno in A». Ad Alessandria approfitterà dell'assenza di Ferrante e degli acciaccati Mendez e Coco, entrambi recuperabili per l'anticipo di Bologna, per provare un Toro inedito, con Bucci in porta, Bonomi, Cruz e Diawara in difesa, Asta, Sanna, Scarchilli e Crippa a centrocampo, Sommese, Artistico e Lentini in attacco. Nella ripresa spazio per Cudini, Pecchia e Ivic (in coppia con Artistico). Col Nizza Millefonti giocheranno: Pastine; Citterio (Maltagliati), Ficcadenti, Minotti, Comotto; Tricarico, Lantz, Brambilla, Edman; Silenzi, Semioli.

Al Moccagatta, la novità sarà Ivic, al vero debutto dopo qualche «assaggio» nelle prime amichevoli. Ha assorbito lo strappo muscolare che aveva reso tormentata la sua ultima nell'Olympiakos e si sente pronto a dimostrare quanto vale. Si ritiene una seconda punta ma lascia all'allenatore la scelta del ruolo. In un discreto italiano - studia la nostra lingua un'ora al giorno insieme alla moglie Helena, ex insegnante di aerobica alla tv greca - spiega di non avere problemi: «Il Toro è una buona squadra, contro Parma, Roma e Fiorentina ha convinto. Non mi stupisce la bella prova generale di Firenze».

Ivic vuol riconquistare anche la Nazionale jugoslava che ha seguito in tv con la Croazia: «Una serata speciale, ma ho apprezzato la maturità del pubblico di Belgrado».

LAZIO, NON BASTA

Lazio-River Plate 1-1. Apre Simone Inzaghi, bella girata dopo 6', pareggiano gli argentini al 20' della ripresa con Escudero. Prima del match c'era stata la presentazione della squadre, di fronte a 30 mila tifosi.

Altre amichevoli oggi. Bologna-Inter (18,30); Piacenza-Venezia (20,30); triang. Cagliari Bari (Viareggio 20,30); Udinese-Cittadella (Lignano 20,30); Fiorentina-Sangiovannese (S. Giovanni V. 18); Verona-Romagna (15).

FERRERO

Gran Caffè

Quando fa caldo,
offri un GRAN CAFFÉ...
gelato.

LA RAFFIGURAZIONE SI RIFERISCE AL PRODOTTO PRONTO AL CONSUMO E COSTITUISCE UN SUGGERIMENTO PER LA PRESENTAZIONE.

LA NUOVA SPECIALITÀ
AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER

Via alle gare di Siviglia: oggi qualificazioni nel lungo senza due stelle, la francese Barber e la tedesca Drechsler

Fiona, felicità è un podio mondiale

Sulla sua strada la Jones, più forte ma poco tecnica

Fiona May scende la pedana nelle qualifiche del lungo

Giorgio Barberis
inviato a SIVIGLIA

Le parole non contano più. Da oggi e per nove giorni si gareggia: in palio 26 titoli, 24 per gli uomini e 22 per le donne che, rispetto ai colleghi, almeno per adesso non si misurano sulle siepi e disputano una sola gara di marcia. E poiché sono i fatti a contare, ecco subito una notizia che regala un sorriso agli italiani: sulla strada di Fiona May, impegnata fin da stamattina nella qualificazione del salto in lungo (ritardate alle 11,30 per dar respiro a Marion Jones, impegnata anche nelle batterie dei 100), scompaiono due pedine importanti. Eunice Barber, da pochi mesi francese ma nativa della Sierra Leone, ha scelto l'eptathlon mentre Heike Drechsler, dolorante per uno stiramento che sembrava poca cosa, ieri mattina ha comunicato ai suoi che non si sentiva di saltare.

Il gruppone del salto in lungo (37 iscritte) perde così due pedine importanti e rende ancora più aperta una gara che speriamo riesca a tingersi d'azzurro. Il livello del lungo femminile, in generale, è modesto: la specialità nell'ultimo decennio non è certo progredita. Anzi. Qualcuno sostiene perché prima i controlli antidoping erano molto meno attenti, se non latitanti. Fatto sta che sette metri adesso rappresentano l'eccellenza, mentre scorrendo le liste all-time della specialità questa misura l'hanno già superata 44 atlete, con un picco della russa Chistyakova - 11 anni fa - a 7,52 e c'è la 35enne Drechsler che è stata capace di chiudere ben 83 gare con una misura superiore ai 7,10.

Quest'anno, se non si considerano due risultati tutti da verificare - 7,26 della brasiliana Maggi e 7,03 della spagnola Montalvo ottenuti in quota -, la capolista mondiale è Fiona May, alla quale le «sparate» di Marion Jones («Conto di superare la qualificazione al primo salto») regalano un sorriso: «Beata lei che ritiene i 6,80 richiesti per accedere alla finale, una formalità. Io credo che arrivare a tanto non sia mai facile, non importa che si gareggi di mattina o di sera. E' sempre dura, per tutte».

A fianco del marito Gianni Iapichino, l'anglo-fiorentina ieri è apparsa serena, solo scocciata a un certo punto da chi voleva a tutti i costi che lei si allineasse con chi ritiene gravabili di un alto margine d'errore gli esami antidoping. «Ne ho fatti talmente tanti - ha poi concluso - che non avrebbe senso criticarli. Ritengo che lo faccia chi invece ha magari qualcosa da temere».

> L'azzurra: «E' la mia 5ª rassegna iridata e so cosa mi aspetta Il sogno? Fare ciò che non mi è mai riuscito finora, un salto giusto di quelli che dico io»

Parliamo allora della gara. «C'è sempre un pizzico di insicurezza alla vigilia - ammette Fiona -. Ma questo è il quinto Mondiale a cui partecipo e so cosa aspettarmi. I problemi tendinei dell'inverno mi avevano spaventata perché non si sa mai quali possano essere le conseguenze. C'è gente che perde intere stagioni. Rimpianti? Uno, non poter gareggiare anche nel triplo. D'altronde mi sono resa conto che ci vuole tempo e quindi è giusto essere contentrata sul lungo e basta».

Ai particolari tecnici ci pensa Iapichino che ricorda come la rincorsa sia la chiave del salto e che per questo Fiona ha lavorato soprattutto sulla velocità, trainata a volte da un elastico che le abbligava a sviluppare andature superiori. «La rincorsa è di 16 passi - spiega - cioè quella con la quale si sente più a suo agio. Il salto triplo? Temevo lasciasse qualche traccia negativa, che trasmettesse qualche insicurezza anche nel saltare in lungo. Ma per fortuna non è così. Guardando avanti, era importante impostare il discorso di una specialità diversa e sul piano degli insegnamenti è stato molto più utile quest'anno di quello passato».

A differenza di quanti si rallegrano delle assenze altrui, Fiona non sembra curarsi delle avversarie. «Negli ultimi anni non sono stata fortunata, non mi è riuscito un salto giusto come dico io. Anche quest'anno, quando a Milano sono atterrata a 7,02, non ho preso bene la pedana».

Spera di esserci qui, conscia del fatto che Marion Jones ha la potenzialità per volare a 7,30 e oltre - dove cioè sarebbe irraggiungibile per tutte - ma anche una tecnica così approssimativa che è ben più probabile si fermi al di sotto dei 7 metri.

E allora per il podio sarà questione di centimetri, sempre che «beccando il salto» da record italiano (7,11) non sia proprio la May a poter guardare dall'alto le rivali.

Programma odierno: ore 10: martello (q. Paoluzzi, Vizzoni); 10,05: eptathlon F (100 hs, Bacher); 10,25: peso (q, Dal Soglio); 10,45: 5000 F (b); 11: eptathlon M (alto, Bacher); 11,30: lungo F (q, May) 11,30: 100 (b, Tilli).
18,15: eptathlon F (peso, Bacher); 18,45: *MARCIA 20 km* (partenza, De Benedictis, Didoni, Gandellini); 18,55: 100 F (q0); 19: disco F (q); 19,05: *ASTA F. (finale)*; 19.10: alto (q); 19,30: 100 (qf, Tilli); 19,50: *PESO (finale, Dal Soglio)*; 20,05: *MARCIA 20 km (arrivo)*; 20,25: 1500 (b, D'Urso); 20,55: eptathlon F (200, Bacher); 21,25: 3000 siepi (b, Maffei); 22,05: 800 F (b, Spuri).

CONTRATTEMPO ALLA CERIMONIA D'APERTURA

La mascotte alla sua messaggio dell'Eta

SIVIGLIA. Piccolo contrattempo ieri nella cerimonia inaugurale dei Mondiali di atletica: la mascotte è rimasta a lungo sulla scena con un cartello sul costume che chiedeva la liberazione dei dissidenti baschi dell'Eta rinchiusi nelle carceri spagnole (foto). Subito dopo ha sfilato l'Italia, con Virna De Angeli portabandiera.

Ironia sul doping della Ottey

La francesina Arron: «Sarà stata l'età a indurre Merlene in errore»

inviato a SIVIGLIA

La cerimonia-show che ieri ha introdotto la settima edizione dei Mondiali di atletica, ai quali sono iscritti quasi duemila atleti in rappresentanza di 210 Paesi, lascia oggi il posto alle gare che prevedono, nella giornata inaugurale, l'assegnazione di tre titoli (peso e 20 km di marcia maschili, asta femminile).

La parola marcia fa rizzar le orecchie, trattandosi specialità che da sempre regala soddisfazioni all'Italia. Sandro Damilano, responsabile di settore, sollecita però prudenza anche se piace la baldanza di Michele Didoni, rivelazione proprio ai Mondiali '95 di Goeteborg, dove conquistò a sorpresa l'oro. Poi il milanese, forse per il peso di un successo arrivato troppo presto (aveva 21 anni), è incappato in stagioni grigie che lo hanno relegato al ruolo di comprimario. E fino a 15 giorni fa sembrava deciso a rinunciare a questi campionati, non sentendosi a posto: ma da un test sui 10 km è maturata la decisione di esserci, che Michele riassume in quanto gli ha detto il padre prima di partire: «In gara chiudi gli occhi, aumenta l'andatura e arriva dove puoi». Didoni potrebbe rigiocarsi, 4 anni dopo, la carta della sorpresa. Come Poolone Dal Soglio, che proprio nell'ultima gara, di una settimana fa, ha lanciato il peso a 20,39 e ieri, quasi sottovoce, ricordava la misura che, due anni fa, valse al «signor Jones», (C.J. Hunter, compagno di Marion) il bronzo: 20,33. Nell'asta donne, invece, nessuna azzurra in gara: da battere l'australiana George che, adolescente, si esibiva come trapezista, conquistando quell'agilità e disinvoltura nel volteggiare in aria che le hanno poi permesso di ottenere primati e ripetizioni, con un top di 4,60.

L'avvicinarsi delle gare, intanto, non ha allontanato la psicosi del doping tanto più dopo l'ufficializzazione della squalifica del velocista olandese Troy Douglas. E ieri la francese Christine Arron, gran talento dello sprint, è stata pesantissima nel dire la sua: «Tanto di cappello a Merlene Ottey e quel che ha fatto in oltre 20 anni, anche se adesso c'è un'ombra su tutta la sua carriera. Sarà stata l'età (37 anni, ndr) a indurla in errore? Certo è una pessima pubblicità per l'atletica. D'altronde sono in tanti a usare sostanze dopanti e occorre fare pulizia a tutti i livelli. Altrimenti queste squalifiche finiscono per trasformarsi in copertura. L'atletica è un business e a qualche dirigente fa comodo non smascherare il doping: noi francesi da un anno ci sottoponiamo agli esami del sangue e non sarebbe male che qui lo facessero almeno per i finalisti. Non ho prove ma vorrei proprio sapere come fanno a recuperare quelli che corrono tutto l'anno con tempi eccezionali. In nero? Io proprio non ci sto». [g. bar.]

Stasera a S.Siro la Supercoppa, primo trofeo ufficiale della stagione, e i gialloblù sono già sotto esame

Parma: dal Milan ai Rangers, 5 giorni rischiatutto

Ma Zac e i rossoneri non possono far concessioni dopo il ko nel Berlusconi

Roberto Beccantini
MILANO

Non c'è cabala che tenga, questa sera a San Siro. Milan e Parma si contendono il primo trofeo ufficiale della stagione, quella Supercoppa di Lega che, per tradizione, oppone i detentori dello scudetto ai vincitori della Coppa Italia. L'ultima edizione è stata vinta, a Torino, dalla Lazio: 2-1 alla Juventus. Non è più tempo di verifiche e di rifornimenti: se perdere il «Berlusconi» porta bene, perdere (anche) con il Parma creerebbe trascurabili imbarazzi a bordo della squadra milanista. La squadra di Alberto Malesani, da parte sua, rischia di finire gambe all'aria nel giro di cinque giorni: passi per la Supercoppa, uscire dalla Champions League addirittura ad agosto, e dopo il tonfo di Glasgow (0-2) non sarà facile porvi rimedio, sparcherebbe l'immagine, le ambizioni e, forse, minerebbe l'armonia.

Scandalizzarsi per la frenesia con la quale il calcio giudica i suoi protagonisti, aiuta a venirne fuori. Per questo, Alberto Zaccheroni ha invitato Malesani a non piangersi addosso, «è normale che le grandi società vogliano vincere le partite che contano. Le pressioni fanno parte del gioco: più la posta è alta, più subisci». La legge del risultato: è sempre stato, e sempre sarà così. L'infortunio di Christian Abbiati (mano destra fuori uso) rilancia Sebastiano Rossi. I problemi di Zac sono gli infortuni che hanno condizionato, via via, Weah, Boban, Leonardo, lo stesso Shevchenko. Le magie di Del Piero hanno offuscato, ma non rimpicciolito, la stella ucraina. Alla Supercoppa, il Milan aspira più di quanto non tengano i suoi tifosi: dai 60 mila paganti di martedì ai 10 mila biglietti venduti sino a ieri. Silvio Berlusconi è presidente dal 1986: in caso di successo, arpionerebbe il 19° alloro della sua gestione, la metà esatta dei trofei collezionati dal club in cent'anni di storia: 19 su 38, un bilancio strepitoso.

Per Zaccheroni, il Parma gode, seppur di poco, dell'organico più aggueritto: ma Amoroso non c'è e Crespo ha appena smaltito uno stiramento. Sarà battaglia. Guai ai vinti. Se escludiamo la Juventus, in pista dal 1° luglio, tutte le pretendenti al titolo lamentano distonie legate ai lavori in corso. Anche il Milan. Soprattutto il Parma. Per colpa dell'Inter. «Shevchenko - dice Zac - deve alleggerire la gamba. La difesa concede poco, al minimo errore ci scappa il gol, pensa a Del Piero e al black-out che gli ha permesso, indisturbato, di prendere la mira dal cuore dell'area». L'intrico del calendario impone di fare il pieno adesso. Zaccheroni si misura scenari (per lui) inediti: la Champions League. E allora, sotto. Ho il vantaggio di conoscere il gruppo. Non è un dettaglio marginale. I triboli di Marcello Lippi gli suggeriscono un'analisi schietta. «A favore: non fare le coppe. A sfavore: l'Inter non è più abituata a vincere. Marcello arriva dalla Juve, una squadra che "quasi" va da sé: basta tenerla sui binari. Lo sfogo di mercoledì? Lo avrà fatto per dare una scossa. Come il sottoscritto, dopo la figuraccia di Varese. Qualcuno c'era con la testa».

La Supercoppa, il Milan l'ha già vinta in quattro occasioni: nel 1992, proprio a spese del Parma (2-1). Da un lato, Weah, Bierhoff e Shevchenko; dall'altro, Crespo e Di Vaio. In cabina di regia, Ortega e Boban, precettato, come Stanic, dalla Nazionale croata. Manca una settimana all'avvio del campionato, Milan e Parma hanno esaurito i pit-stop. Lo sanno, si regolino

San Siro (ore 20,45; Raiuno)
Milan (3-4-3): 1 Rossi; 5 Sala, 5 Costacurta, 3 Maldini; 2 Helveg, 4 Albertini, 23 Ambrosini, 24 Guglielminpietro; 9 Weah, 20 Bierhoff, 7 Shevchenko. All. Zaccheroni. *Parma* (3-4-1-2): 1 Buffon; 8 Lassissi, 21 Thuram, 17 Cannavaro; 7 Fuser, 8 Baggio, 14 Boghossian, 23 Serena; 10 Ortega; 9 Crespo, 20 Di Vaio. All. Malesani. *Arbitro*: Borriello. In caso di parità al 90', subito calci di rigore.

Alberto Malesani non ha dubbi «Sono convinto che dopo una stagione stressante come quella scorsa fosse giusto far riposare i giocatori»

Malesani

«I fans dimenticano gli acquisti estivi»

PARMA

«Ma quale amichevole lusso! Questa è una finale, una finale vera. Anzi, è il primo obiettivo della nuova stagione, e siamo orgogliosi di giocarcela, perché vuol dire che abbiamo vinto qualcosa». La Supercoppa arriva a fagiolo: Malesani evita di snobbarla perché stanotte potrebbe far dimenticare la falsa partenza di Glasgow: «Ho sentito molte critiche sull'inizio ritardato della preparazione, ma sono convinto che dopo una stagione stressante come quella scorsa era indispensabile far riposare i giocatori, altrimenti non avrebbero avuto la condizione e gli stimoli per ricominciare la preparazione».

I motivi degli incerti risultati altri: «Sono venuti a mancare troppi giocatori nello stesso ruolo e nello stesso momento. A Glasgow avevo un solo attaccante, Di Vaio. A Milano recupero Crespo (ma non ha nelle gambe 90') e potrò finalmente schierare Ortega nel suo ruolo, dietro alle punte».

E contesta l'atteggiamento dei tifosi: «Si è passati dall'entusiasmo per le due Coppe a un'ingiustificata delusione per la campagna acquisti. Si parla tanto di chi se n'è andato e non si ricorda che abbiamo preso il capocannoniere della A. Purtroppo non posso ancora schierare la squadra al completo, ma a fine settembre vedrete il vero Parma». [p. e.p.]

SPORT FLASH

OWEN E BATISTUTA ATTORI. L'inglese Michael Owen interpreta se stesso in una serie tv per ragazzi della Bbc. A Firenze, Batistuta fa l'attore per lo spot di uno marca argentina di patatine.

Ronaldo, Assuncao, Cafu e Zago sono gli «italiani» convocati dal ct brasiliano Luxemburgo per le amichevoli con l'Argentina il 4 e 7 settembre.

GIOCA L'Inter torna in campo alle 18,30 a Bologna con l'ultimo acquisto, il difensore greco Georgatos. In attacco, Zamorano e Vieri. Ronaldo è resta ad Appiano ad allenarsi con Jugovic, Panucci, Ferron e Recoba e giocherà una partitella ad Appiano coi dilettanti del Pero.

OKAY IL RENNES. Nel campionato francese il Rennes, che martedì ospiterà la Juve nel ritorno della finale di Intertoto, ha battuto 2-1 il Bordeaux grazie a una rete di Diouf e un autogol.

SIENA Il Siena (C1/A) è stato comprato dal presidente del Verona Pastorello, che ha rilevato il pacchetto della Snai. Nella cordata anche il finanziere Ponte e alcuni imprenditori sen...

L'olimpionico di canoa Daniele Scarpa è stato sospeso per 6 mesi dalla Polizia, corpo cui appartiene, perché nell'98 presso la sede delle Fiamme Oro prese senza autorizzazione una canoa con la quale allenarsi a Sabaudia.

GIRO: A Lo spagnolo Olano (Once) si è aggiudicato il Giro di Burgos: la 5ª e ultima tappa, da Belorado a Burgos di 160 km, è stata vinta in volata dal tedesco Wust (Festina). Nel Tour donne, la lituana Ziuliute ha vinto la 12ª tappa a cronometro rafforzando il primato in classifica.

10. Nel Grand Prix di Manila, Italia battuta dal Brasile, in 3 set. Oggi in Thailandia parte il Mondiale juniores maschile: Italia nel girone B con Canada, Venezuela e Taipei.

Ieri sera a Co... (trotto), terno 5-4-20, quota L. 28.277.700 (103 vincitori).

Il bianconero, visitato ieri a Lione, potrà allenarsi senza rischi

L'occhio di Davids migliora

Esnaider si candida come vice-Zidane

TORINO

Buone notizie su Davids, dopo il blitz compiuto ieri dal centrocampista olandese della Juve a Lione, nel centro della Croce rossa specializzato in patologie tipo glaucoma. La visita del professor Nicolas Duguesu ha confermato che il tono oculare deve stabilizzarsi e che la cura a base di colliri, già prescritta a Torino, va continuata. Il medico sociale, Agricola, che ha accompagnato Davids in Francia, spiega che tra sette-dieci giorni il giocatore verrà nuovamente controllato, a Lione o ad Amsterdam, per valutare i progressi e scongiurare l'eventualità, per ora remota, di un intervento chirurgico. Intanto, Davids potrà allenarsi oggi a Villar Perosa (ore 16, ingresso gratuito, salvo decisione contraria da parte del Comune, proprietario dell'impianto) dove la squadra farà un allenamento che si concluderà con una partitella in famiglia.

Tra i bianconeri in cerca di rilancio c'è Esnaider. L'argentino sa che sarà dura trovare spazio, ma si propone come vice Zidane e uomo-assist: «Più che segnare gol, li ho sempre fatti fare. Per me questa è la prima vera stagione in una Juventus che sarà la squadra da battere». [b. b.]

Edgar Davids ha ricevuto buone notizie dai medici

Torna il motomondiale: prove del GP della Repubblica Ceca

A Capirossi il primo round

Per Valentino Rossi solo il quarto tempo

BRNO

Loris Capirossi non scherza: il campione del mondo della classe 250 ha chiaramente fatto capire ieri, conquistando la provvisoria pole position nelle prove cronometrate del Gran Premio della Repubblica Ceca sul circuito di Brno, che il signor Valentino Rossi e la sua Aprilia, vogliono conquistare il titolo mondiale, dovranno impegnarsi al massimo, sino all'ultimo Gran Premio.

Il campione romagnolo ha messo infatti in fila il tedesco Waldmann e il giapponese Nakano. Solo quarto tempo per «Valentinik» (davanti a Ukawa solo 7 millesimi), che non si dice preoccupato, sicuro di ribaltare la situazione oggi o in gara. Per quanto riguarda la classe 125, ottimo Locatelli (Aprilia) che ha stabilito il record del circuito precedendo nell'ordine Melandri, Ueda, Cecchinello e Scalvini.

Nella classe 500, infine, ritrovato Max Biaggi è attualmente terzo con la sua Yamaha alle spalle di Roberts (Suzuki) e Criville (Honda) ma con tanta voglia di migliorarsi oggi. Sempre che il tempo, assai volubile in Moravia, non arrivi con la pioggia a complicare le cose. [e. b.]

Per Capirossi sfida continua all'Aprilia e a Rossi

ideaMobili

Non solo Mobili ma Soluzioni d'Arredo

ATTENZIONE!
Tutte le domeniche e tutto agosto

TRE PIANI DI IDEE
per arredare la vostra casa

✔ Arredatori a Vostra completa disposizione
✔ Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti
✔ Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo
✔ Progettazione d'ambienti e soluzioni abitative su misura

ideaMobili A Rivoli (TO)
corso Allamano 50 Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855
Fax 011/95 92 797

A LUGLIO E AGOSTO
[redacted]
Str. NAZIONALE 20 CAMBIANO (TO) - Tel. 011/945.72.00
Aperto agosto.
PROGETTO

LA [redacted]

TORINO
CRONACA

Sabato 21 Agosto [redacted]   TO1 CV PR T02   29

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.653.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.591 / 252 / 206

IN QUESTI [redacted] PREMIAMO LA DISTANZA CHE CI SEPARA.
[redacted] modello da voi acquistato, rimborseremo il costo dei chilometri percorsi per venire da noi.
MONCALIERI Via [redacted] Tel. (011) 64.58.111
Aperto agosto.
PROGETTO

La proposta del Comune subordinata al promesso potenziamento dell'ente televisivo a Torino

Un hotel di lusso al posto del grattacielo [redacted]

Servirà per le Olimpiadi

Emanuela Minucci

Un hotel a cinque stelle, quello che manca alla Torino olimpica, al posto del grattacielo Rai [redacted] via Cernaia. E' quanto ha proposto il Comune [redacted] vertici di viale Mazzini nell'ultima riunione organizzata p[redacted] decidere [redacted] destino di quel colosso di 17 piani, (alto 74 metri), costruito dagli ingegneri Morelli e Morbelli fra il '62 e il '67 e oggi ospita importanti servizi dell'ente radiotelevisivo. Destino [redacted] fatto mutevole da circa dieci anni, da quando cioè, all'incirca nel 1990, la [redacted] manifestò il desiderio di vendere i «gioielli di famiglia». E destino che, dopo aver dato corpo a mille ipotesi (compresa quella di diventare sede della Provincia e dei Lavori pubblici comunali), oggi, finalmente, pare es[redacted] a una svolta.

Il Comune si è infatti dichiarato disposto a dare il via libera alla dismissione dell'edificio [redacted] patto che in quell'area si costruisca [redacted] albergo a cinque stelle: quell'hotel che la città dei Giochi invernali del [redacted] ritiene ormai indispensabile. Seconda condizione (fissata dalla delibera del gennaio [redacted] il consiglio Comunale autorizzò la vendita del terreno di via Cernaia a un prezzo di favore sempre che la destinazione d'uso [redacted] grattacielo non fosse cambiata): in cambio della liberatoria il centro di corso Giambone deve potenziarsi e l'insieme delle produzioni Rai torinesi uscirne rafforzate.

L'offerta elaborata dall'amministrazione fra qualche giorno si trasformerà in [redacted] annuncio pubblicitario «on line». Spiega l'assessore all'Urbanistica Mario Viano: «L'Itp, la società nata per attirare investimenti a Torino [redacted] iniziativa di Comune, Regione e Provincia lancerà un appello su Internet per cercare acquirenti. Il prezzo richiesto, in cambio della possibilità [redacted] da quegli uffici un hotel [redacted] grande prestigio è 140 miliardi». Aggiunge: «Per la città quel tipo di localizzazione [redacted] ideale: un albergo a cinque stelle siste[redacted] proprio nel cuore della città. Credo si tratti di uno dei pochi modi per riuscire a risolvere l'annosa questione del destino di quei 24 mila metri quadrati che, oggi, soltanto per essere risanati richiederebbero una ristrutturazione dal costo di circa 30 miliardi».

E la Rai che ne pensa? Reagisce con interesse e prudenza: «L'accordo non è ancora stato firmato - puntualizza il direttore della sede di Torino Maurizio Ardito - certo, questa nuova ipotesi aperta dalla conquista delle Olimpiadi [redacted] non può che risultare allettante. Adesso però siamo tutti in vacanza, è presto per parlare di soluzioni, e anche per esprimere giudizi di qualsiasi natura».

Negli uffici romani della Rai, la segreteria di Mario Modugno (il direttore che si occupa degli immobili aziendali [redacted] ha quindi seguito con [redacted] Comune la partita della concessione) squilla a vuoto. Il palazzo è semi-deserto, inutile cercare conferme. L'unica certezza resta quella riguardante la proposta avanzata dal Comune che svela due novità: la prima è che la Città non può rimandare oltre la costruzione di una struttura alberghiera di lusso, la seconda è che l'ipotesi di realizzarla negli ex uffici Fiat di corso Marconi è definitivamente tramontata: «Il Comune sta valutando con attenzione l'opportunità di far nascere l'albergo nei locali del grattacielo Rai sulla scorta di due motivi - chiarisce l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico che ha abbandonato [redacted] tanto pochi mesi or sono la delega all'Urbanistica - il primo è che la zona è davvero adatta a ospitare una struttura alberghiera di quel tipo, la seconda è che soltanto offrendo ai possibili acquirenti un business concreto come quello di poter trasformare un grattacielo in un cinque stelle, quella struttura può avere mercato. Non dimentichiamoci infatti, che, a [redacted] dell'amianto, urge una costosa operazione di bonifica».

Il grattacielo Rai di via Cernaia è alto 74 metri, ha 17 piani ed è stato costruito negli Anni Sessanta

TRIBUNALE

«In carcere»

Non aiutò la vittima

Deve tornare in carcere e non essere affidato ai servizi sociali. Questa la decisione del tribunale di sorveglianza nei riguardi di [redacted] un pensionato, condannato a 4 anni di carcere per violenza carnale su [redacted] minorenne. «Non ha aiutato la vittima».
A. Baleo A PAG. [redacted]

SAN SALVARIO

Arresti

Il market della droga

Sessanta spacciatori di droga arrestati in tre mesi nei trenta metri di strada fra via Berthollet e via Nizza. Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino, [redacted] buco che non sia usato per nascondere la roba. E gli arrestati vengono subito sostituiti.
L. Paletto A PAG. 31

Dopo [redacted] ricorso sul teleriscaldamento

«La pubblicità Aem [redacted] è ingannevole»

I messaggi a favore del teleriscaldamento che l'Aem ha diffuso prima su un periodico nell'ottobre '93 e poi [redacted] un pieghevole promozionale del '98 [redacted] costituiscono pubblicità ingannevole». Lo ha stabilito l'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, respingendo il ricorso presentato da 21 utilizzatori torinesi serviti dal teleriscaldamento, decisi a contestare i vantaggi economici e ambientali del servizio in questione.

Su Internet nel sito Agcm [redacted] lunga motivazione del provvedimento, che [redacted] le puntigliose memorie difensive dell'Aem e le deduzioni altrettanto articolate della controparte in una ridda di megacalorie, coefficienti di rendimento e potenziali calorici.

Chiarissima, [redacted] compenso, la conclusione. L'Aem non mente affermando, come nella prima pubblicità incriminata, che il teleriscaldamento comporta [redacted] risparmio energetico nell'ordine del 30 per cento ed una sostanziale riduzione delle sostanze inquinanti». Mentre non lascia [redacted] alcun modo intendere che il risparmio energetico prospettato - calcolabile nell'area di Torino [redacted] 70 mila tonnellate di petrolio - «debba necessariamente e automaticamente traslarsi in un corrispondente beneficio economico a f[redacted] consumatore finale».

I condòmini sul piede di guerra perché il teleriscaldamento costa più [redacted] quanto immaginavano, meritano dunque una lezioncina. «Tra i consumatori si rinviene una crescente consapevolezza delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile. Pertanto il vanto di ecologicità di un sistema [redacted] approvvigionamento energetico è suscettibile di apprezzamento, anche qualora non si traduca in un risparmio per il singolo acquirente».

Senza macchia anche il pieghevole su cui l'Aem prospettava «un risparmio sicuro rispetto ai combustibili tradizionali dal 10 al [redacted] per cento». Calcoli complicati ma «ragionevoli» dimostrano che «chi sostituisca il generatore alimenta[redacted] a combustibili fossili con il teleriscaldamento può garantirsi, [redacted] gliendo con oculatezza il meccanismo di tariffa più [redacted] al livello di consumi, un risparmio economico nell'ordine prospettato».

Nizza-Lingotto vuole attività aggiuntive nell'ex scuola Dogliotti, il Comune ci pensa

«[redacted] socio-terapeutico [redacted]

La circoscrizione: gli accordi devono essere rispettati

«A fianco di Hiroshima, nella stessa sede, con ingressi separati, deve essere aperto il nuovo centro socio-terapeutico. Lo prevede la convenzione, ma ben [redacted] assessori, Lepri, Perone e Viano, si rimpallano da mesi la richiesta della Circoscrizione. Neppure fossero Maradona, Sivori e Claudio Sala», attacca Vincenzo Pisapia, tornato alla guida di Nizza-Lingotto dopo un paio d'anni di purgatorio.

Quasi una sfida [redacted] puntate la sua [redacted] Hiroshima Mon Amour. Rieletto a gennaio presidente della «9», Pisapia ha ripreso il match con l'associazione del tempo libero, trasferitasi nel '97 [redacted] Belfiore in via Bossoli 83. Una destinazione che aveva contrastato dall'inizio. Vari i motivi: perché lui, per primo, aveva voluto il recupero dell'ex scuola Dogliotti, perché aveva pensato di collocarvi un centro di formazione al lavoro, perché in zona si temevano notti insonni vista l'esperienza di Hiroshima a San Salvario, perché la Circoscrizione voleva decidere il destino del proprio territorio [redacted] non subire le scelte del Comune.

Hiroshima Mon Amour nel '97 si è trasferita da San Salvario in via Bossoli [redacted] nell'ex scuola Dogliotti; [redacted] convenzione con il Comune prevede che almeno quattro aule del secondo piano siano utilizzate dalla Circoscrizione Nizza-Lingotto
[redacted]

Pisapia perse su tutti i fronti, nonostante avesse trovato un alleato nell'allora difensore civico Giovanni Fenoglio che bacchettò la giunta: «anteponete gli interessi di un privato a quelli dei cittadini».

«Ma io non [redacted] l'ho [redacted] Hiroshima: [redacted] il Comune che deve far rispettare la convenzione - spiega Pisapia -, lì c'è scritto che un piano dell'ex scuola Dogliotti deve essere destinato [redacted] iniziative del quartiere, [redacted] il nostro consiglio circoscrizionale, all'unanimità, le ha indicate nell'attività del centro socioterapeutico attualmente ospitato in locali inadeguati di [redacted] Pio VII. Da marzo chiedo una soluzione, ma Viano mi rimanda a Lepri, quest'altro a Perone... Cari assessori, basta [redacted] quei palleggi».

Trasecola l'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri: «Rinvii? Ma se ho parlato a Pisapia a luglio. Gli ho detto che sono d'accordo sul fatto di trovare una sistemazione migliore o aggiuntiva per il centro socio-terapeutico (cst) della Circoscrizione [redacted]. Potrà [redacted] anche nell'ex scuola Dogliotti, gli stessi responsabili di Hiroshima [redacted] fanno obiezioni, ma stiamo verificando se ci sono altre destinazioni». Lepri spiega che in via Pio VII, dove opera il cst di zona, non c'è una situazione drammatica, e che la convenzione con Hiroshima parla di «almeno quattro aule» (in totale sono sei), non di tutto [redacted] secondo piano della struttura.

«Con i colleghi Viano, Perone e anche Artesio, ho chiesto un po' di pazienza, non capisco la polemica di Pisapia - replica Lepri -. A inizio settembre ci [redacted] fronteremo sulle ipotesi più praticabili». [l. bor.]

MISS ITALIA

Reginette

Tre torinesi alle finali

Sorrisi, grida di gioia e lacrime l'altra sera alla discoteca Patio per l'ultima selezione di Miss Italia. In gara 13 ragazze per conquistare i tre posti ancora liberi per lo storico concorso di bellezza. Li hanno vinti tre Grazie di Luserna, Ciriè e Nichelino.
C. Giacchino A PAG. 32

MATRICOLE

Lingue

Una guida alla Facoltà

Facoltà di Lingue e Letterature straniere. Che cosa si studia? A chi è consigliata? Quali sono i punti forti e deboli del corso di studi nato appena due anni fa? E quali sono gli sbocchi professionali? Le risposte nella puntata di oggi, utile per le scelte delle matricole. G. Ferro NEI [redacted]

Nella comunità in Valchiusella [redacted] vincolo può essere rinnovato ogni anno o sciolto senza conseguenze giuridiche

[redacted]

Da tutto il mondo per il rito delle coppie a tempo

Giampiero Maggio

C'è chi per sposarsi [redacted] scelto la Comunità di Damanhur, sulle colline della Valchiusella tra Baldissero Canavese [redacted] Vidracco, una manciata di chilometri da Ivrea, una quarantina da Torino. Lo [redacted] fatto perché ha scelto il rito [redacted] matrimonio a tempo. Di [redacted] si tratta? E' un vincolo che non vale per tutta la vita, che può essere rinnovato dopo uno, due o tre anni. O che, altri[redacted], si può decidere di sciogliere in ogni momento, senza alcuna conseguenza giuridica.

Il sogno inseguito da molti, come da quella coppia di fidanzati olandesi che si è presentata pochi giorni fa alla Comunità. «Attenzione - ammonisce Alessandro Zattoni, Crotalo per i damanhuriani - il [redacted] rito civile non incita né all'adulterio, né al cambiamento continuo del partner. Non [redacted] visto con leggerezza, al contrario: chi decide di sposarsi secondo [redacted] nostro metodo lo fa con una forte convinzione morale, sapendo che non c'è nulla per sempre [redacted] per tutta la vita, [redacted] modo maturo di affrontare il vincolo del matrimonio».

Damanhur, anche per questo, è meta [redacted] di pellegrinaggio da ogni parte del mondo: quest'estate c'è stata un'impennata dei visitatori. «Quasi 10 mila le presenze - dicono -, forse anche per l'approssimarsi del terzo millennio». Arrivano in particolare dall'Europa (Olanda, Germania, Svizzera, Svezia [redacted] da quest'anno anche da Slovacchia, Polonia, Russia, Croazia) ma anche dagli Stati Uniti e Giappone. Il perché di questa popolarità sta nei 25 [redacted] di storia [redacted] questa Comunità, spesso al [redacted] di polemiche ma in grado [redacted] una rete di migliaia di simpatizzanti in tutto il mondo. Al loro sito internet (www.damanhur.it), che può [redacted] su [redacted] mila [redacted] 500 pagi[redacted] collegano quotidianamente più di mille persone da ogni parte del pianeta.

Tra le colline del centro c'è chi ci va per soddisfare una semplice curiosità, per scoprire un mondo fatto di regole diverse, dove esiste un sistema giuridico, sociale e di informazione interno (c'è addirittura un'emittente televisiva a circuito chiuso) oltre a tutte una serie [redacted] servizi [redacted] attività che fanno parte solo di quel mondo. Oppure ci va chi cerca la pulizia dell'anima e vuole allontanarsi, anche solo per un po', da quello che è il mondo di tutti i giorni.

I visitatori, attratti in partico[redacted] dal Tempio dell'Uomo, imponente costruzione realizzata in 16 anni nel sottosuolo per oltre [redacted] metri di profondità scavando nella roccia, arrivano ai piedi di queste colline pieni di aspettative. Qualcuno si ferma mezza giornata, giusto il tempo di un giro tra le strutture del centro, altri scelgono la sosta prolungata (anche tre settimane). Questi ultimi ci vanno per una ricerca spirituale, per organizzare seminari, per sperimentarsi nelle numerose attività artistiche (dalla scultura alla musica, dalla pittura alla danza) che caratterizzano [redacted] Comunità. Molti, assicurano a Damanhur, ritornano una seconda volta.

Dai centralini della reception gli adepti rispondono in inglese, francese, tedesco: un'organizzazione che non trascura [redacted] dettaglio. Un'organizzazione che attorno a [redacted] ha [redacted] curiosità e, spesso, diffidenza. Dal primo settembre di 25 anni fa Damanhur di strada ne ha fatta: oggi alcuni adepti compongono la giunta del Comune di Vidracco.

Quest'anno la comunità di Damanhur ha registrato un'impennata di presenze, quasi 10 mila i visitatori sono attratti soprattutto dall'imponente Tempio dell'uomo realizzato nel sottosuolo (nella [redacted] dei locali) in sedici anni di lavori
[redacted]

Disoccupati, prossima chiamata al Collocamento

L'ospedale [redacted] offre 12 po[redacted] di [redacted]

Lavoratori «socialmente utili» da sostituire. Lo ha richiesto la Provincia di Torino [redacted] sensi del decreto 468 del 1997. [redacted] serve uno all'agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino e dodici all'ospedale «Sant'Anna».

I partecipanti ai progetti dovranno [redacted] iscritti nelle liste di collocamento della sezione circoscrizionale per l'impiego di Torino. E saranno selezionati solo tra coloro che possiedono i seguenti requisiti: permanenza nei progetti Lsu di almeno dodici mesi (anche non continuativi) entro il 31/12/99; avvio dell'impegno entro il 31/12/97 e raggiungimento dei dodici mesi entro il 1998; cumulo dei dodici mesi nel periodo tra l'1/1/98 e il 31/12/99, [redacted] preso il progetto da avviare. Gli [redacted] dovranno presentarsi alla chiamata pubblica con il libretto del lavoro, [redacted] tesserino di disoccupazione e la dichiarazione dell'ente presso [redacted] si è lavorato e che attesti il periodo di impegno sostenuto.

L'agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino ricerca una persona da inserire nel progetto della durata di 78 g[redacted], con sussidio di [redacted] mila lire più integrazione. La selezione prevede un colloquio di cultura generale con elementi di diritto civile e amministrati[redacted] e una prova pratica sull'utilizzo del computer (word e excel). L'azienda ospedaliera Oirm Sant'Anna ha promosso, invece, tre progetti straordinari: sono richiesti quattro lavoratori alla reception; quattro operatori tecnici centralinisti e quattro operatori tecnici per la manutenzione delle [redacted] verdi. I progetti dureranno sei mesi e potrà accedervi chi ha la licenza media inferiore. I lavoratori dovranno sostenere [redacted] colloquio selettivo [redacted] saranno sottoposti a visità d'idoneità.

Il tribunale ha negato l'affidamento ai servizi di sorveglianza: non ha risarcito la vittima

No alla pena alternativa

Violentatore deve tornare in carcere

Alberto Gaino

Per la prima volta un tribunale di sorveglianza ha revocato l'affidamento al servizio sociale di un condannato, in alternativa alla detenzione in carcere, perché costui non aveva adempiuto all'obbligo di prodigarsi in favore della vittima. Il provvedimento è stato deciso da un collegio di giudici togati ed esperti del Tribunale di sorveglianza di Torino e riguarda un reato particolare gravità: violenza sessuale, e per di più compiuta ai danni di un'adolescente nell'arco di ben quattro anni, dal 1982 al 1986. L'ordinanza dei giudici è stata trasmessa alla Procura della Repubblica per l'esecuzione: ora il condannato dovrebbe tornare in carcere per altri nove mesi.

S.G., 59 anni, pensionato torinese trasferitosi in provincia di Vercelli, ha formato una nuova famiglia, ma per aver abusato a lungo della figlia quattordicenne della donna che viveva allora con lui (per questo motivo ne indichiamo soltanto le iniziali) era stato condannato dal tribunale alla pena di 4 anni. Si era all'inizio del marzo 1993: erano già trascorsi sette anni dai fatti. S.G. rimane in galera per un anno e rotti, poi l'avvocato Gian Paolo Zancan presenta l'istanza di affidamento del violentatore ai servizi sociali. Il 24 luglio scorso la «misura alternativa» viene concessa. S.G. ha lasciato la sua cella per lavorare gratuitamente in un istituto pubblico per anziani a comunque a favore della comunità? Niente di tutto questo. Queste «misure» sono state solo alternative a tutto: carcere, lavoro socialmente utile, al concetto stesso di pena, che sia di carattere afflittivo o si punti con forza alla rieducazione del «reo».

La legge Gozzini varata quando S.G. l'inviava di abusare della quasi figliastra ha introdotto l'obbligo di risarcire la vittima. L'uomo non aveva nemmeno versato la provvisionale di 30 milioni cui l'avevano condannato i giudici di merito. Solo quando gli è stato notificato che era stato riaperto il suo fascicolo giudiziario, anziché chiuderlo con l'attenuagiaculatoria del «fine pena», S.G. ha effettuato un vaglia di 2 milioni in favore della ragazzina divenuta nel frattempo una donna.

Il primo giugno scorso il collegio presieduto dal giudice Anna Bello prende atto che «per il protrarsi per ben quattro anni di condotta criminosa e dell'età giovanissima della vittima (che fu sottoposta ai primi abusi a soli 11 anni), il danno cagionato alla parte lesa è stato indubbiamente di notevolissima entità». Ragione per cui il risarcimento della vittima «appariva degli obblighi che il condannato avrebbe dovuto osservare con maggiore scrupolo, a dimostrazione di un effettivo suo ravvedimento».

La provvisionale di milioni doveva essere comunque soltanto un anticipo del risarcimento da stabilirsi con una causa civile. «Nei 26 mesi di durata della alternativa - aggiunge la dottoressa Bello - nonostante la relativa modestia dei redditi, il condannato avrebbe potuto rifondere gradualmente il danno cagionato, provvedendo a versamenti mensili di importo adeguato alle proprie possibilità economiche. Ma si è astenuto soltanto quando ha saputo del procedimento di revoca».

L'avvocato Zancan, per conto di S.G., ha impugnato l'ordinanza e altro collegio del tribunale di sorveglianza, presieduto questa volta da Mario Vaudano, all'inizio di luglio ha confermato il provvedimento in attesa che del caso discuta la Cassazione.

Il giudice **Mario Vaudano** (sotto) ha presieduto il collegio che ha riesaminato il caso

«Merito dei nostri controlli»

Il giudice Vaudano: dobbiamo tutelare meglio le parti lese

Dottor Vaudano, è stata la parte lesa a segnalarvi lo inadempienze del condannato nei suoi confronti?

«E' stata un'iniziativa dell'ufficio. Da oltre un anno si è cominciato a controllare se, nel corso degli affidamenti in prova ai servizi sociali, i condannati si attivano per le vittime dei reati. Ai servizi sociali avevamo chiesto che si approfondisse la questione del risarcimento del danno, come previsto dalla legge Gozzini che ha inciso sul punto l'ordinamento penitenziario. Via via che arrivano le risposte e, quando si tratta di casi gravi per inadempienza degli obblighi e tipo di reato, si apre il procedimento per l'eventuale revoca della misura alternativa».

Questo è stato il primo caso di revoca?

«Certamente no. E' il primo per inadempienza dell'obbligo del risarcimento del danno. In passato la tutela delle parti lese era trascurata da tutti, non solo dai servizi sociali del ministero».

Lei è il presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino, quindi la è anche un'autocritica?

«Lo è. Non è giusto dar la addosso agli assistenti sociali. Prendiamocela tutti, questa responsabilità. Anche noi giudici, pm e avvocati».

Il professor Grosso, presidente della commissione di revisione del codice penale, ha segnalato l'isolamento dei tribunali di sorveglianza nel sistema giudiziario, come se l'applicazione delle pena fosse affare solo vostro. Non è così?

«Il nostro isolamento è un fatto palese, considerati i carichi di lavoro e gli organici rispetto ai nostri compiti. Basti pensare che nessuno si accorto per tanti anni clamoroso caso di stampa che ha trasformato in facoltà l'obbligo di attivarsi a favore delle vittime».

Resta da dire, è questo che si rimanda in carcere un uomo a 13 anni di distanza dal suo reato. Non ha provato disagio?

«Un legittimo disagio, ma superato dalla gravità del reato e anche dal fatto che questa persona si sia mai attivata in favore della vittima».

(al. ga.)

Comune, reazioni

«Licenziate i dirigenti incapaci»

«Licenziate i dirigenti incapaci, come in una qualsiasi azienda privata: è indispensabile salvaguardare il principio secondo cui rimosso dall'incarico chiunque non si dimostri all'altezza dei compiti affidatigli».

L'invito (che per una volta non arriva dal solito cittadino assediato dalla burocrazia), ma niente meno che dal ministro della Funzione Pubblica Angelo Piazza, è piaciuto senza traumi sull'amministrazione locale torinese. Un po' perché gli uffici di Comune, Regione e Provincia in un giorno come venerdì 20 agosto - quando giornali e tv riportano con buona enfasi la notizia - sono deserti. E un po' perché il «succo» del nuovo decreto legislativo pubblicato pochi giorni fa dalla Gazzetta Ufficiale e che comporta qualche ostacolo in più alla carriera (e al mantenimento del posto di lavoro) del dirigente dell'azienda pubblica, da enti come il Comune era già stato recepito, se non in certi casi anticipato.

Spiega l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro: «Eccezion fatta per la questione del licenziamento dei cosiddetti dirigenti "incapaci", le altre novità contenute nel decreto, come per esempio, quella di assegnare le pagelle ai responsabili delle diverse divisioni, sono applicate ormai da tempo nella nostra amministrazione, e sono state anche accettate di buon grado dagli interessati». Aggiunge: pure la questione del reddito condizionato agli obiettivi raggiunti è attuata da diversi mesi. Altra cosa, ho detto, è la questione del licenziamento».

E allora cerchiamo di chiarire quest'ultimo argomento, certamente quello più attante per i 150 dirigenti di Palazzo civico, insieme con il direttore generale del Comune, Cesare Vaciago, che a settembre compirà un anno di mandato: «La licenziabilità dei dirigenti è uno degli aspetti che si stanno discutendo nell'ambito del rinnovo del contratto - spiega il city manager -, discussione che si spera di chiudere già a settembre e nella quale l'aspetto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro rappresenta certo l'aspetto più drammatico...». Aggiunge: «La licenziabilità in non è poi cosa tanto nuova. Già decreto del '93 lo rendeva possibile».

Quindi lei non la vede possibilità remota? «No, affatto. Ma, come ripeto, penso che rappresenti neppure l'aspetto più "pesante" per la categoria. E poi nel nostro Comune abbiamo davvero pochi dirigenti rispetto ai 13 mila dipendenti. Il problema può essere più sentito in Regione...». Già, ma a Palazzo Lascaris è davvero impossibile trovare anche solo un dirigente in questa vigilia di week-end dopo Ferragosto.

(c. mln.)

Da Caselle era stato spostato all'Interporto di Orbassano: «Non volevo continuare a rubare stipendi allo Stato»

«Trasferito per non fare nulla»

Dirigente doganale scrive al ministro

Gianni Bisio

«Dopo 31 anni di servizio, di cui due fatti su mia richiesta volontaria oltre il limite di età, avendo servito sempre onestamente l'amministrazione pubblica, non volevo concludere la mia carriera costretto a rubare lo stipendio allo Stato». E così Giovanni Volpe, classe 1932, direttore tributario presso la Dogana di Torino, ritenendosi «esautorato dal normale lavoro d'ufficio» da un suo superiore, ha resistito solo 64 giorni a non far nulla, dall'11 maggio al 13 luglio. Ed il 14 ha preso la penna in mano ed ha scritto al ministro delle Finanze, Vincenzo Visco.

In sei pagine fitte fitte ha raccontato la sua vicenda più recente, il trasferimento da Caselle, dove era stato per 25 anni, alla Dogana centrale dell'Interporto di Orbassano, in un ufficio dove negli ultimi mesi non gli era stata affidata alcuna pratica: «Firmavo il mio orario regolare, dalle 8 alle 14, ma praticamente rubavo il mio stipendio: sono 3 milioni 350 mila lire, ma costo circa 7 milioni al mese allo Stato. E chi cagioni danno allo Stato è obbligato a risarcirlo», dice, riferendosi al dirigente che non gli dava alcuna pratica da istruire.

> Dopo la sua protesta ha potuto tornare all'aeroporto «Ho sempre lavorato con onestà»

Ma nel documento al ministro, Volpe ha ricordato anche quelli che possono essere stati i motivi che hanno favorito il suo allontanamento da un luogo «caldo» come la Dogana dell'aeroporto. Primo: il mancato sequestro, nel '93, di un aereo maltese, irregolarmente in servizio in Italia, per «ingerenza diretta», sostiene Volpe, di un suo superiore. A seguito ci fu il trasferimento a Orbassano su richiesta del capo compartimento. Secondo: dei contestati sequestri di merce nel gennaio '96. Peraltro la sua odissea l'aveva già raccontata anche una lettera al presidente della Repubblica, in esposti alla Procura della Repubblica, alla Corte dei conti e alla Direzione centrale delle dogane. Da quanto scrive, si comprende che qualcuno ha voluto togliere di mezzo un funzionario non incline a compromessi.

La sua costanza nelle denunce ha avuto un esito positivo. E il 4 agosto un decreto del direttore centrale del dipartimento delle Dogane, a seguito di una decisione del Consiglio di Stato, lo ha reintegrato a Caselle dove aveva prestato servizio fino al 30 settembre 1997, prima di essere «esiliato» a Orbassano, al Sito. Coi tempi burocratici del passaggio di carte e decreti, dal 18 agosto Giovanni Volpe è tornato alla dogana di Caselle. Al ufficio, quello di cui, come ha riconosciuto il Consiglio di Stato, «non può essere privato». Una soddisfazione più morale che altro, dato che il giorno della pensione, il settembre, si avvicina. Ma la notifica della riammissione in servizio a Caselle è stata segno di vittoria.

Peraltro, dallo stesso dirigente che aveva contestato il suo ricorso, Volpe aveva già ricevuto, il 4 agosto, lettera a giustificazione del mancato lavoro, dalla quale emerge uno dei tanti misteri della burocrazia statale. I «controlli a posteriori» che gli erano stati affidati (come «unico specifico incarico», è detto) non potevano essere svolti per una serie di disguidi tra amministrazione periferica e centrale. In i tabulati che avrebbe dovuto controllare Volpe, chiesti il 21 aprile a Roma, al Centro elaborazione dati nazionale, non sono ancora pervenuti oggi a Torino. Ora Giovanni Volpe da due giorni è tornato a Caselle, come capo servizio dell'Ufficio viaggiatori. Sarà un caso, ma proprio ieri ha sequestrato tre chili di droga. Anche a pochi giorni dalla pensione ha potuto servire lo Stato. E questo gli basta.

Giovanni Volpe a poche settimane in pensione: «Non potevo pensare di concludere la mia carriera al servizio dello Stato pensando di rubare lo stipendio com'era successo negli ultimi tempi»
E' capo servizio all'Ufficio viaggiatori dello scalo torinese

A Torino da 5 mesi

Arrestato per un omicidio in Germania

Da cinque mesi viveva a Torino, sotto falso nome, ospite di connazionali. Khan Tusher, 32 anni, originario del Bangladesh è stato arrestato l'altro giorno dagli agenti della Squadra Mobile di Torino per l'omicidio di un connazionale, strangolato nell'ottobre del '97 a Berlino. La segnalazione della sua presenza a Torino era giunta alla polizia tramite nota inviata dall'Interpol. Controllando la comunità bengalese gli agenti della Mobile sono risaliti ad un gruppo di cittadini del Bangladesh che viveva in un alloggio di via Lauro Rossi. Khan Tusher è stato arrestato: sarà espatriato nel giro di pochi giorni. L'omicidio di cui è accusato risale all'ottobre di due anni fa: con la complicità di tre amici ammazzato, strangolandolo, un rilave in amore. Poi era fuggito all'estero, facendo perdere le tracce. Incensurati, invece, i sei conterranei che gli offrivano ospitalità. Tre di loro possesso del permesso di soggiorno; agli altri è stato notificato il foglio di via.

Marvissima...
e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima.
Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.
Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.zza Lagrange 45 - Torino e negozi Photo & Photò

Specchio dei tempi

«Tre vigili impegnati per venti minuti a multare un ciclista» - «Il giardino di via Millefonti, ultimato il parcheggio, sarà più bello di prima» - «Vacanza felice» - «Farmaco troppo caro, posso curarmi»

Un lettore scrive:
«L'altra sera alle 20, mentre percorrevo in bici corso Vittorio Emanuele II, all'altezza dei giardinetti di piazza Carlo Felice, sono stato fermato dai vigili che mi hanno contestato di essere passato con il rosso e mi hanno multato: 121 mila lire. Non volendo dubitare che il vigile intendesse in buona fede fare il suo dovere, credo tuttavia che vi sia in tutto un modo ed una misura, anche nell'applicazione delle leggi. Queste sono fatte da uomini e da uomini devono essere applicate con ragionevolezza, affine di raggiungere lo scopo che si propongono; le norme della circolazione stradale si propongono appunto di assicurare l'ordinata circolazione sulle strade, uno scopo che mi sembra assai poco compatibile con la persecuzione e la vessazione di coloro che, circolando in bicicletta, contribuiscono a decongestionare il traffico cittadino ed a migliorare la qualità della vita urbana; in particolare, mi sembra che anche i vigili urbani siano tenuti a rispettare alcune priorità nei loro interventi, determinate dal buon e/o da direttive dei loro responsabili; che ben tre vigili siano stati impegnati per 15-20 minuti a multare un ciclista, con tutti i problemi di traffico e di ordine pubblico che affliggono la nostra città, appare senz'altro uno spreco di risorse e denari pubblici».

Segue la firma

Il dirigente comunale del settore parcheggi ci scrive:
«In risposta al lettore Cortesi, che segnalava la perdita di essenze arboree nel giardino di via Millefonti a causa della realizzazione di un parcheggio pertinenziale interrato, si comunica che il progetto della risistemazione superficiale del seguente all'intervento prevede il ripristino della qualità ambientale del sito precedente alle opere. A fronte dell'abbattimento di 25 tigli e 8 betulle, tutte essenze di medie dimensioni, necessario per la realizzazione dell'autorimessa da 61 posti auto, si provvederà infatti alla piantumazione di 15 prunus pissardi, 35 tilia, 6 juniperus communis hibernica e di svariate essenze arbustive e cespugliose. Tre dei tigli verranno piantumati in piena terra mentre il resto delle verrà collocato in corrispondenza della soletta del parcheggio, dove è stato realizzato uno strato di terra dello spessore di 1,5 metri.

«A completamento della risistemazione superficiale del sito si fa inoltre presente che, oltre alle opere di giardinaggio sopra descritte, realizzati percorsi pedonali spazi di sosta e sedute, due aree attrezzate per il gioco bimbi e nuova illuminazione dell'area».

Roberto Bertasio

Un lettore ci scrive:
«Vogliamo segnalare un'esperienza e di integrazione unica in Italia, che l'Associazione Piemontese Spina Bifida (A.Pi.S.B.) compie ormai da cinque anni, e con molto successo, in collaborazione il Comune di Torino, e con il Centro Spina Bifida dell'Ospedale Regina Margherita di Torino.

«Nei primi giorni d'estate un gruppo di bambini, portatori di Spina Bifida, viene ospitato presso la Colonia "Città di Torino" in Loano insieme ad altri sessanta ragazzi normodotati in età scolare. Nei dodici giorni di vacanza programmati, guidati da insegnanti preparati, fanno un'esperienza di vita fondamentale, che fornisce loro un'opportunità per crescere nell'autonomia, favorisce la socializzazione e la presa di coscienza della propria condizione di handicap.

«Un gruppo di infermieri, inoltre, qualificati ed altamente motivati (alcuni partecipano in regime di ferie e di permesso non retribuito!!!) assistono con professionalità e generosità i ragazzi 24 su 24 nelle varie .

Giovanna Varrone Piovano

Una lettrice ci scrive:
«Ho 82 anni, affetta da una grave forma di osteoporosi, debbo curarmi con farmaco, il Difosfonal: la Sanità lo passa, pazienza. malgrado i prezzi i farmaci non dovrebbero aumentare più del 20% annuo. Questo farmaco nel giro di 5 mesi (da quando ho iniziato la cura) è aumentato da L. 34.500 a lire (dal 15 luglio) e sono solo 10 compresse!

«La cura è di 1 compressa per 20 giorni al mese, il che vuol dire L. 100.000 al mese, e io oggi ho interrotto la cura. mi spezzerò un femore sarò operata e curata a spese di tutti. questa è prevenzione!

«Io ho solo la pensione, il ministro mi obietterà che il medico può prescrivermi un altro - questo gratis - ma debbo dire che i ortopedici, i dottori e 1 fisiatra, mi hanno assicurato che quel farmaco è pressoché inutile. Che siano tutti d'accordo! Non lo credo».

Segue la firma

Via Berthollet è la zona più frequentata dai tossicodipendenti in cerca della dose

A San Salvario la strada dei pusher

In trenta metri la polizia ne ha arrestati 60

Lodovico Poletto

Trenta metri di strada, tra auto parcheggiate e bidoni dell'immondizia, bottiglie di birra vuote. Trenta metri [redacted] via Berthollet, verso via Nizza, nei quali in meno di tre mesi quelli della [redacted] narcotici della Squadra Mobile hanno arrestato per spa[redacted] più di 60 persone. [redacted] c'è portone di casa, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro, che all'occorrenza non sia stato usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina. [redacted] c'è centimetro [redacted] quei trenta [redacted] dove non sia stata spacciata almeno una dose. E non c'è abitante della zona che non abbia visto quelli della narcotici arrestare ogni giorno uno o due spacciatori. Di quei sessanta finiti dietro le sbarre [redacted] suno è ancora uscito dal carcere. [redacted] il mercato - sebbene dell'illegale o del vietato - ha le [redacted] regole e i venditori finiti in carcere sono subito stati sostituiti. Le statistiche della narcotici dic[redacted] che tra loro c'erano anche due giovani donne di origine marocchina, che tutti i fermati avevano precedenti per droga. Che il computer, per alcuni di loro, ha sfornato una lista di identità differenti lunga così.

I controlli delle forze dell'ordine contro gli spacciatori [redacted] continui

> Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro che non venga usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina

Le storie degli arresti, invece, [redacted] tutte uguali. Come identiche [redacted] persone coinvolte: vite che si somigliano e si incrociano in quel budello di città. I clienti - faccia di gente disperata, occhi spenti, mani che tremano - incrociano pusher tutti simili, vestiti griffati, sguardi che sfidano il mondo e gambe veloci, in modo da scappare quando arriva la polizia. Fermarli in flagrante [redacted] operazione complicata. Bisogna assistere al bacio più falso che l'uomo potes[redacted] inventare. Quando, cioè, le palline di droga (0,01 grammi di stupefacente, chiuso in un triangolino di plastica) passano dalla bocca del pusher [redacted] quella del tossico. Ed è un attimo. Recuperare la «roba», invece, è un problema. Se tutto va bene scatta l'arresto di chi ha venduto e la segnalazione alla prefettura di chi ha acquistato.

In questura snocciolano cifre. Raccontano storie di arresti complicatissimi. [redacted] non sono soltanto dei sessanta fermati da quelli della narcotici in questi tre mesi, ma anche quelle degli spacciatori arrestati dagli agenti del commissariato barriera Nizza, dai vigili urbani e dai carabi[redacted]: altre venti o trenta persone ammanettate per lo stesso reato in quei trenti metri di strada. L'ultima vicenda insolita è di qualche giorno fa. Quelli della Mobile hanno visto lo scambio. Hanno bloccato il tossico, il suo pusher, italiano pure lui, quindi chi aveva rifornito lo spacciatore. E li hanno portati tutti [redacted] questura. Ousman Sarr, senegalese di 37 anni e Giuseppe Franzè, 28 anni, di Torino, sono stati subito arrestati. Spaccio, l'accusa. Poi, controllando l'acquirente - Marco De Rosa, 28 anni, torinese - dai terminali è saltato fuori che era latitante da parecchi mesi. E che doveva scontare quasi tre anni per una vecchia storia di [redacted]pine. Condannato, per due volte affidato ai servizi sociali in sostituzione del carcere, era sempre scappato. Appena i poliziotti lo hanno fermato, con la roba ancora in bocca, lui ha ammesso ogni cosa: sperava di cavarsela mettendo una firma [redacted] fondo ad un verbale. Quando ha fatto per andarsene dagli uffici i poliziotti gli hanno mostrato il mandato di cattura, ed è finito alle Vallette.

Storie [redacted] ogni giorno in quei trenta metri di via Berthollet, quartiere San Salvario. Vicende che la gente normale che ancora abita qui, non si stupisce nel sentire raccontare. «Il problema dello spaccio - dicono - [redacted] abbiamo enunciato tante volte. Abbiamo firmato petizioni, steso striscioni sulle strade, sollecitato le forze dell'ordine». Poi sono scesi in strada, non per sfidare gli spacciatori, ingaggiare risse, vedere chi è il più forte, ma per riconquistarsi pacificamente e con la sola presenza di gente per bene, angoli su angoli di molte strade di questo spicchio di città. Tanto volte hanno avuto ragione. Gli spacciatori si sono spostati: dieci, venti, cento metri alla volta. Si sono fermati in punti più bui [redacted] isolati: come quei trenta metri di via Berthollet dove, in meno di tre mesi, sono stati arrestati sessanta spacciatori.

A San Maurizio Canavese, dopo l'incursione dei vandali, il Comune corre ai ripari

I vigili urbani diventano «forestali»

Controllano gli alberi ripiantati nel centro storico

Gianni Giacomino
SAN MAURIZIO

Ad agosto la politica va in ferie? Nemmeno per sogno. In una San Maurizio Canavese quasi deserta è guerra aperta tra la maggioranza guidata dal sindaco Daniele Balma e l'opposizione. Per scatenarla sono bastate le ipote[redacted], i sospetti, su chi martedì notte ha tranciato a colpi di accetta nove piantine di «laurus nobilius» sistemate nel centro storico pochi giorni prima con una spesa di circa 32 milioni. Ieri i piccoli arbusti decapitati sono stati [redacted] stituiti a tempo di record, con l'investimento di ulteriori due milioni, da altri esemplari di lau[redacted]. «Il cuore della città deve rina[redacted] anche [redacted] l'arredo urbano - spiegano in municipio -. [redacted] arrendiamo certo davanti al gesto mirato di qualche fuori di testa». Per tutta la notte un'auto della Polizia Municipale e una gazzella dei carabinieri hanno pattugliato in maniera [redacted] re le via del centro storico [redacted] mai ai vandali fosse venuto in mente di rimettere mano all'accetta. Fino alle prime ore dell'alba [redacted] è sembrato immerso in un'atmosfera quasi irreale, nel silenzio della notte, con più di una persona affacciata [redacted] balconi o alle finestre delle case. Tutto tranquillo. Per ora. La questione infatti, dai portici di via Vittorio Emanuele, finirà direttamente [redacted] banchi di palazzo [redacted] o, peggio, davanti ad un giudice. «Stiamo valutando se è il caso [redacted] intraprendere azioni legali contro chi ha dubitato [redacted] nostra onestà politica [redacted] intellettuale - spiegano i consiglieri di minoranza del Polo coordinati dall'ex sindaco Giovanni Mercandino, dal presidente dell'Ascom Lorenzo Demaria e Sergio Batti del carroccio -. Il vice sindaco Franco Picat Re e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati hanno fatto accuse velate nei nostri confronti». Aggiungono sconcertati: «Pensare che qualcuno di noi abbia compiuto un'azione simile è incredibile. Anzi, siamo disposti ad aiutare le forze dell'ordine nelle indagini». Che potesse essere una scaramuccia politica lo avevano fatto supporre dei manifesti appiccicati sui contenitori delle piante di 'laurus nobilius' prima del raid dell'ascia selvaggia. Sopra c'era scritto il prezzo, 2 milioni [redacted] 800 milalire, [redacted] per qualcuno uno più uno da come risultato due. «Io non credo che i nostri avversari politici abbiamo abbatutto le piante - chiarisce subito Picat Re, il vice sindaco di San Maurizio -. Spero invece che civich e carabinieri [redacted] ad individuare il colpevole». Nessuno parla. Ma dalla sede dei Vigili di San Maurizio, il comandante Fabio Mostacchi assicura: «Che ci sono alcuni [redacted] menti, abbastanza concreti, sui quali sti[redacted] lavorando. Ci vuole [redacted] un po' di pazienza».

LADRO D'AGOSTO

Trova l'auto e le manette

Era sfuggito ai carabinieri che la notte di Ferragosto avevano arrestato i suoi due complici dopo un inseguimento per le campagne. Lui e i suoi due amici erano stati gli autori di diversi furti nella zona attorno a Castellamonte e la notte del 15 agosto i militari li avevano bloccati mentre uscivano da una delle abitazioni svaligiate. Per compiere i «colpi» avevano però utilizzato l'auto di uno dei tre, proprio di chi in un primo tempo era riuscito a farla franca. Ad incastrare Antonino Sardella, 24 anni, di Castellamonte, è stata proprio la sua Fiat Uno. Poche [redacted] dopo [redacted] sfuggito ai militari, Sardella si è infatti presentato alla stazione dei carabinieri di Castellamonte per denunciare il furto della sua auto. La macchina era stata ovviamente sequestrata dai militari e dopo l'interrogatorio dei due complici sono scattate le manette anche ai polsi [redacted] terzo componente della banda. Per Sardella, oltre all'accusa di furto aggravato c'è ora anche quella di simulazione di reato.

Nelle strisce blu

Da lunedì torna la sosta a pagamento

Atm, dopo l'interruzione di Ferragosto riprende la sosta a pagamento. Da lunedì prossimo, bisogna di nuovo pagare per sostare nelle strisce blu. Tra il 23 e il 28 agosto 1999 potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da 20 mila lire, validi mezza giornata (dalle 8 alle 13 [redacted] dalle 13 alle 19,30). Per il 30 e 31 agosto potrà già essere utilizzato l'abbonamento mensile di settembre: la validità viene anticipata di due giorni.

UFFICI ATM PARCHEGGI. Via Chisone 12/a sarà aperto tutti i giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30. Via Don Minzoni 2 riapre lunedì 23 agosto, via Berthollet 17/a lunedì 30 agosto.

PARCHEGGI [redacted] Corso re Umberto e Giardino della Cittadella - piazza Arbarello: la sosta riprende lunedì 23 agosto. [redacted] Il parcheggio per auto elettriche di piazza Vittorio Veneto riapre l[redacted] 30 agosto. Per altre informazioni l'Atm mette [redacted] disposizione un numero verde: 800-019152.

La Regione ha stabilito il calendario venatorio: in pianura doppiette consentite mercoledì, sabato e domenica

Si spara da domenica 19 settembre

Caccia [redacted] cinghiali per due giorni la settimana

Domenica 19 settembre: la caccia è aperta. Ma con riserva. La giunta regionale piemontese ha deliberato alcune modifiche [redacted] calendario venatorio.

Primo: si spara di mercoledì, sabato e domenica [redacted] pianura. Di mercoledì [redacted] domenica in montagna. Tutti i giorni tranne martedì e venerdì, nelle aree private.

Secondo: caccia consentita a cervi, cinghiali [redacted] camosci - [redacted] ungulati - per non più di 2 giorni alla settimana. E con un limite di 5 «capi» a cacciatore.

Terzo: tempo massimo il 31 gennaio del Duemila, i cacciatori dovranno riporre le armi.

Il calendario varia però, a seconda dei diversi ambiti territoriali e comprensori alpini.

ALESSANDRIA (4 ambiti territoriali). Chiusura anticipata al 15 dicembre della [redacted] al fagiano. Caccia al cinghiale: Al 1 dal 19 sett. [redacted] 15 dic, Al2-3-4 dal 19 settembre al 19 dicembre.

ASTI (2 ambiti). Chiusura anticipata al 29 nov. della caccia a lepre co[redacted] e fagiano femmina in At1, al 5 dic. in At2. Caccia al cinghiale: 3 ott/31 dic.

BIELLA (1 ambito). Caccia al cin[redacted]: [redacted] ott/29 dic.

[redacted] **(7 ambiti).** Cn1: chiusura anticipata della caccia al fagiano femmina al 15 dic., di lepre comune minilepre e coniglio selvatico al 30 nov., di tutte le specie [redacted] volpe e corvidi [redacted]. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. Cn2: chiusura anticipata della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 1 ott. al 29 dic. [redacted] dal 19 sett. al [redacted] dic. in montagna. Cn3: chiusura anticipata al 1 dic. della caccia a lepre, minilepre, starna, fagiano femmina, pernice rossa; al 12 dic. al fagiano maschio; al [redacted] dic. [redacted] tutte le specie tranne volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. [redacted] 12 dic. Cn4: si spara solo [redacted] mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad [redacted]zione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 setT. al 12 dic. Cn5: si spara solo di mercoledì [redacted] domenica [redacted] chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn6: chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. [redacted] 12 dic. C[redacted]7: chiusura anticipata al [redacted] dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di cornacchia nera e cornacchia grigia. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic.

NOVARA (2 [redacted] Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. [redacted] tutti e due gli ambiti.

TORINO (5 ambiti). To1: chiusura anticipata al 31 ott. della caccia al fagiano femmina, al 28 nov. di lepre comune coniglio [redacted] minilepre, al 19 dic. di tutte le specie ad eccezione della volpe. To2: chiusura anticipata al 1 nov. della c[redacted] al fagiano femmina, al 29 nov. di lepre comune. To4: chiusura anticipata al 31 dic. della [redacted] tutte le specie ad eccezione [redacted] volpe e corvidi. To5: chiusura anticipata al 28 nov. della caccia al fagiano femmina, al 1 dic. alla lepre comune, al 19 dic. di fagiano e starna. Caccia al cinghiale: 19 sett/19 dic. in To1,2,3,5 [redacted] 3 ott/29 dic. in To4.

VERCELLI (2 ambiti). Caccia al cinghiale: [redacted] ott/31 dic. e 19 sett/19 dicembre in montagna.

VERBANO-CUSIO-OSSOLA [redacted] **ambiti).** Vco1: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie tranne la volpe. Caccia al cinghiale: dal [redacted] ott. al 31 dicembre.

I cacciatori [redacted] chiesto di poter estendere le «battute» contro i cinghiali [redacted] cui incursioni sono ormai all'ordine del giorno, anche a [redacted] delle case in collina, [redacted] pochi giorni fa sopra a Pino Torinese

Beverly Hills
Tel. 0161 93 52.43-98.71.03 [redacted] TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
SABATO [redacted] una grande orchestra spettacolo RICKI RENNA

DOMENICA 22 solo alla sera ore 21 orchestra BEPPE ALLIANO
Ore 21 solo ballo e consumazione [redacted] £. 15.000, Dame omaggio.
GIOVEDI' [redacted] una grande orchestra spettacolo LELE PORRE'

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
SABATO 28 una grande serata, una grande orchestra ARMANDO SAVINI
Nel giardino estivo si balla latino-caraibico.
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

LABORATORIO ODONTOTECNICO esegue Riparazioni di Protesi in 3 ore. Provvisori in giornata anche a domicilio tel. 0339.8612747

[redacted] DI [redacted]
Avviso relativo al deposito e pubblicazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale adottato definitivamente ai sensi dell'art. 15 L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.
Il Sindaco rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del [redacted] è stato adottato il progetto definitivo di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 21/8/1999 durante i quali chiunque può prenderne visione presso gli Uffici Comunali nei seguenti orari:
martedì - giovedì dalle ore 9.30 alle [redacted] 11.30, venerdì dalle ore 15 alle ore 18
IL SINDACO

ELETTRAUTO S.O.S. STRADA
Via Belmo 34 Torino Tel. 0117493329
Tel. 0119900782

Ristorante Pizzeria LA GRANDE VETRATA
Aperture serali tutto il mese di Agosto
Tel. 011.70.70.300
V.le Radich, 29 Grugliasco To

VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 20 a 100 mt. stazione Porta Nuova Tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE h. 09.00 ALLE h 21.00

Specchio
In edicola da sabato [redacted] agosto

✓ **Israele** [redacted] **e profano.** Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico e democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive [redacted] si sogna nella Terra Promessa. A troppi.

✓ **L'Italia che sarà.** I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore e multiculturale. Specchio li ha incontrati.

✓ **Zeudi, Naomi e le** [redacted] Bellezze esotiche e maschi nostrani. Le donne di colore scelte dal vip sono tutte splendide, ma non a tutte giova la coppia mista.

✓ **L'Italia che scompare.** Mestieri, tradizioni, lingue: c'è nel Belpaese un piccolo mondo antico in estinzione. Vediamo dove. E perché è stato soppiantato dai tempi.

L'altra sera la selezione che non ammetteva appelli, tra abbracci, sorrisi e qualche lacrima

L'ultimo treno per la gloria

Tre torinesi alle finali di Miss Italia

Claudio Giacchino

Dicono tutte che «è solo un gioco divertente». Però, alla fine, nella notte del Patio, solo tre ridono, saltano di gioia, s'abbracciano. Le altre dieci: silenzi, sguardi perduti nel nulla, groppo in gola, lacrimucce, singhiozzoni sinceri. C'è da capirle, poverine: hanno perduto il Treno dei Sogni. Definitivamente. Faceva l'ultima fermata qui, nell'elegante discoteca in riva al Po: ha caricato le tre felici per aver, in extremis, conquistato i posti ancora liberi. Queste Grazie, insieme alle altre 16 elette in precedenti serate, andranno a San Benedetto del Tronto a rappresentare Piemonte e Valle d'Aosta nella grande eliminatoria di Miss Italia: chissà che qualcuna [redacted] la faccia, lunedì, e entrare nell'Empireo della bellezza nazionale: la finalissima di Miss Italia in programma a settembre a Salsomaggiore.

[redacted]

Sfilata di bellezze, tutte qualificate per il concorso nazionale: oggi via alle semifinali di San Benedetto [redacted] Tronto, e le prime cento (su 220) avranno il diritto di partecipare alla finalissima [redacted] Salsomaggiore. Sotto, lo sconforto di una concorrente eliminata e la gioia di una vincitrice

Il Treno dei Sogni è in viaggio da primavera; 400 le giovani tra i 17 e i 26 anni che volevano salirci. In una kermesse di selezioni in discoteche di provincia, campagna e montagna, le centurie sono diventate decine: le più belle tra le belle si sono così ritrovate a contendersi gli scettri di Miss Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, [redacted] Cinema, Eleganza, Ingambissima e, via via, sino ai tre assegnati al Patio: quelli di Miss Amarea (costumi da bagno), Vella (acconciature) e Rocchetta (acqua minerale). In gara, dunque, le 13 alle quali, nei concorsi precedenti, era sempre toccato [redacted] alla vittoria delle rivali.

Eccole dunque all'ultima fermata, le 13 bellezze irriducibili della speranza e con nel cuore la paura perché se [redacted] sono scelte adesso fine dalle tutte le illusioni. [redacted]' la serata peggiore, come sempre ci saranno lacrime, improperi - spieganogli organizzatori -. Sì, sì, tutte dicono che è un gioco, [redacted] accetta l'esclusione, ciascuna la vive come un affronto personale». Comprensibile dato che questo tipo di competizione è di [redacted] crudeltà: per te gioca la tua bellezza [redacted] dunque non hai scusanti, non puoi invocare, [redacted] fanno gli sportivi, l'alibi della jella, di un momento di cattiva forma: sei sola, tu con [redacted] tue gambe, il tuo corpo, [redacted] tuo volto, i tuoi capelli, se perdi è sconfitta totale, che investe, travolge il tuo ego. Figuriamoci quali ferite all'amor proprio di una figliola che si crede [redacted] più bella, ha puntato tutto sulla bellezza, ne ha fatto un valore, anzi il Valore sul quale fondare la vita, e poi, dopo questo massiccio investimento sul proprio corpo le tocca sentire che altre [redacted] giudicate più attraenti.

Un piccolo rito di massacro [redacted] quale le 13 tenacissime si preparano con sospiri, [redacted] tirati, giocherellando con i telefonini mentre, in uno sgabuzzino nel sotterraneo della [redacted] discoteca, l'equipe [redacted] Cinzia D'Errico le pettina. Cinzia, gioviale, estroversa, rossa parrucchiera delle miss con negozio a Grugliasco ride: «Queste e quelle che già sono [redacted] scelte sono delle vamp, avesse visto il gruppone delle prime selezioni: il trionfo della cellulite, potevo partecipare anch'io».

Via alla prova. Sulla pedana sfilano le concorrenti. Di ognuna, la bionda presentatrice Elisabetta Soggiorno, annuncia nome, cognome, segno zodiacale, età, professione e sogni. Il pubblico: 200 persone. Qualche coppia, molti [redacted] delle 13 Grazie, qualche mamma e papà ben defilati e tremebondi, tanti maschi in caccia, un gruppo di giovani cinesi dello Zo Jang, da anni a Torino. Entusiasti i ragazzi con gli occhi a mandorla, ridono: «Che belle f...». Acide le compagne: «Uhm, [redacted] di speciale». Commenti grassocci dai maschi italici, molti [redacted] più [redacted] primo pelo, quando Elisabetta informa che la Barbara è della Vergine, che la Deborah sogna di fare la massaggiatrice Shiatzu. Sogno singolare

Le tre ragazze che hanno superato l'ultima selezione. Da sinistra Tiziana Crespo, 20 anni, Emanuela Bellomo, 22 anni e Monica Carboni, 19 anni

ché tutte queste commesse [redacted] studentesse di istituti commerciali o universitarie (leg[redacted] e architettura) fanno dire [redacted] Elisabetta che nel cuore hanno il miraggio del cinema: una, la più ingenua, spera di «realizzarsi nella vita», una brunetta s'augura di diventare miss e poi mamma tante volte. Sfilata in abito lungo [redacted] poi in [redacted] da bagno monopezzo. Infine, al lavoro la giuria (5 persone tra cui Silvano Lunardi, padrone di casa, la Cinzia, un fotografo, voti segreti da 1 a 5) men[redacted] sfilano quelle che già sono state promosse. Non è per essere ingenerosi, ma le Grazie che già hanno il posto assicurato sul Treno dei Sogni sono fatte meglio delle colleghe che ancora sono qui a dannarsi per gli ultimi posti. Li occuperanno Tizia[redacted] Crespo, 20enne di Luserna, Monica Carboni, [redacted] di Nichelino, Manuela Bellomo, 22enne di Ciriè, hostess a Caselle.

Quasi tutte ripetono che è solo un gioco ma alla fine nessuna accetta di buon grado il verdetto contrario

S'abbracciano in un tornado di flash, suscitano qualche invidia in coloro che questa gioconda emozione hanno già sperimentato «Ma pensa un po', queste qui arrivano per ultime e finiranno su "la Stampa", quando abbiamo vinto noi non c'era nessuno [redacted] giornale». Le bocciate sono già nel sotterraneo a nascondere lacrime e imprecazioni, non una che dica «Beh, le altre sono più belle». Spiegano gli organizzatori: «Nessuna conosce l'autocritica, meno sono dotate e più si credono stupende. La colpa [redacted] anche di mamme e parentame ostinati nel ripetere alla ragazza "Sei una meraviglia"». Su, nella discoteca, una mamma e una zia scuotono la testa: «Incredibile, hanno vinto quelle che sono dei cessi...».

[redacted]

■ **CENTRI** [redacted] **FIAT.** La Fiat informa che i bambini del soggiorno estivo [redacted] Marina di Massa sono regolarmente giunti [redacted] destinazione.

■ **MULTE** [redacted] Tre consiglieri comunali di Alleanza nazionale hanno presentato ieri un'interpellanza urgente con[redacted] l'aumento a oltre [redacted] mila lire delle sanzioni per chi sosta nello spazio delle strisce blu senza esporre il tagliando, o superando il termine previsto. Ghiglia, Ventriglia e Cavallo definiscono «vessatoria [redacted] di dubbia legittimità l'applicazione della multa per divieto di sosta in sostituzione dell'attuale», che [redacted] da un minimo di [redacted] mila lire ad un massimo di [redacted]. E chiedono all'amministrazione comunale di sospendere il provvedimento.

■ [redacted] Gli atleti faranno da sponsor al Piemonte e allo sport. La squadra TNT-Alpitur indosserà nella prossima stagione le divise [redacted] marchio della Regione Piemonte. E quattro atleti impegnati negli sport invernali sponsorizzeranno «Piemonte 2006». Insieme ad altri cinque, impegnati nell'atletica, [redacted] parteciperanno ad una campagna contro l'uso del doping per migliorare le prestazioni in gara.

■ [redacted]. Il mondo delle fiabe tra le ceramiche della 39° mostra di Castellamonte. «La fiabesca» è l'angolo dedicato anche quest'anno alla ceramica «da favola»: nove scultori ripla[redacted] i personaggi più cari [redacted] fantasia dei bambini di oggi, ma anche a quelli di ieri. L'allestimento è ospitato nell'ex cinema di via Educ, e l'intera mosta è visitabile fino al 5 settembre.

■ **RIFIUTI.** Sovrattassa sui rifiuti troppo alta. E' questa la denuncia del consigliere provinciale dell'opposizione Beppe Cerchio, che accusa la Provincia di applicare l'aliquota più alta (5 per cento) [redacted] di ritardi nella programmazione della gestione dei rifiuti.

Edicole aperte a Torino dal 12 al 28 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
C.so Re Umberto 17
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
P.za Carlo Felice 65
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Madonna Angeli
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto 18
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 20
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 6
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia/C.Siccardi
Via Della Rocca 30
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Milano [redacted]
Via Po 18/Bis
Via Po 51
Via Roma 80
Via Viotti 1
Via XX Settembre 49/4
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
Via Belfiore 41
Via [redacted] 111
Via Nizza 17
Via Nizza 79

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 59
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 42
C.so Turati 23/G
Via Colombo 67/B
Via Gessi 5
Via Gioberti 80
Via Legnano 6/C
Via San Secondo 20

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Racconigi [redacted]
C.so Rosselli 125
C.so Rosselli 168
L.go Lancia Fr. [redacted]
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 68/D
Via Monginevro 116/A
Via Rivalta 48/B
Via San Paolo 34

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 168
C.so Vittorio Eman. 1[redacted]
P.za Adriano 17
P.za Gemini 11
Via Almese 15
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 72/D
Via Grassi 16/D

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. 191
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 235
C.so Svizzera 129/A
C.so Tassoni 36
P.za Risorgimento 32
Via Don Bosco 14
Via San Donato 2/1
Via San [redacted] 32
Via San Donato 43

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
P.za Repubblica 21
Via Bologna 25/D
Via Cigna 48
Via Cigna 6
Via Cuneo 20

QUARTIERE [redacted]
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 96
C.so Regina Marg. 17
Via Montebello 40
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
Via Genova 103
Via Nizza 209
Via Nizza 357
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.so Sebastopoli/G. Bruno
C.so Traiano 106
C.so Traiano [redacted]
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. [redacted]
P.za Galimberti 18
P.za Guala 133/B
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 52
C.so Cosenza/B. Alros
C.so Sebastopoli 181/T
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 254
Via Barletta Fr. 162
Via D'arborea 2
Via Dina 57
Via Roni Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino
Via Voglia 6

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Francia 263
C.so Montecucco 1/l
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310
Via Asiago 47/Bis
Via Fidia [redacted]
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Monginevro 192
Via Monginevro 229

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia 364
C.so Lecce 33
C.so Montegrappa 60
C.so Telesio 68
Via Bianchi 58
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona [redacted]A
Via Salbertrand 69
Via Servais 176

[redacted] **15**
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
Via Della Primula [redacted]
[redacted] Pianezza 115

QUARTIERE 16
MADONNA DI [redacted]LANZO
P.za Nazzario Sauro 16/F
S.da Lanzo 191/A
Via Lemie/Mattirolo
[redacted] Sansovino 151
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello/Campiglia
Via Stradella [redacted]
Via Vibo 43

QUARTIERE 18
BARRIERA DI [redacted]
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 68
L.go Giulio Cesare 115/l
P.za Carignola 12/D
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 261
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 176
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 358
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE [redacted]
[redacted] **PARCO-BARCA-**[redacted]**RTOLLA**
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
S.da Settimo 49
S.da Settimo 92
Via Bologna 248
Via [redacted] 12
Via Cimarosa 58/A

[redacted]
[redacted] **DEL PILONE**
C.so Casale 122
C.so Casale [redacted]
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 78
P.za [redacted] 3/T
S.da Mongreno 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 2
C.so Moncalieri 246
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
S.da Torino 53/Bis A
Quartiere 23
Mirafiori Sud
Via Farinelli 36/9
Via Piave 52/E
Via Rismondo 5[redacted]
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI [redacted]
STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so Fiume 2
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Sebastopoli 255
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Turati 53/L
C.so Unione Sovietica 592
P.za Freguglia 11
P.za Marlani
S.da San Mauro 172
Via Breglio/Casteldelfino
Via Gaidano 8
Via Giotto 2/A
Via O. Vigliani 33

Sondaggio del Centro Pannunzio sui valori dei torinesi che avevano vent'anni nel 1968

Cinquantenni senza bandiere

In crisi, delusi da lavoro e ideologie

Barbara Notaro

Non rimpiangono nulla del passato, ma il presente non li [illegible]disfa. Quanto al futuro, resta un'incognita. Eppure, in barba allo scrittore americano Tom Wolfe, che li voleva concentrati solo su se stessi, sentono la crisi della famiglia. Sono quelli che nel '68 avevano vent'anni e che oggi hanno appena girato la boa dei 50 o la doppieranno [illegible] poco.

Quelli che però vivono a Torino. Sì, perché a leggere le risposte che 2567 di loro hanno dato a una serie di domande ad ampio raggio per un'indagine del Centro Studi Mario Pannunzio, i cinquantenni cresciuti sotto la Mole non somigliano affatto ai loro coetanei del [illegible] d'Italia. Non si congratulano con se stessi, non [illegible] autocompiaciuti e nemmeno [illegible]panti. Questo non significa che [illegible] considerino importanti soldi e successo, ma, proprio loro che hanno avuto un rapporto conflittuale con i genitori, oggi sono fieri di dichiararsi mamme e papà normali. Le torinesi poi non hanno alcuna esitazione a definire quella con i pargoli un'intesa buona, se non addirittura ottima.

Tra i due sessi, sente maggiormente il peso della rivoluzione antiautoritaria e libertaria del '68 quello maschile. Gli uomini dichiarano di esserne stati condizionati, tranne [illegible] affermare, quasi nella stessa percentuale, di non credere più nelle ideologie e di non avere idee politiche precise.

Le loro coetanee sono [illegible]ra più disilluse: *res publica* e grandi valori non fanno per loro. Sono state meno condizionate degli uomini dal '68 e la metà del campione arriva ad affermare che ha cambiato completamente fede politica da quando aveva vent'anni, ma se c'è una cosa [illegible] cui non transigono è il diritto al divorzio, seguito a ruota dalle conquiste del femminismo, soprattutto per quello che riguarda l'aborto e la parità tra i sessi.

E se l'ideologia [illegible] morta, [illegible] religione non sta affatto bene. Non solo i tre quarti dei cinquantenni subalpini non [illegible] praticanti, ma la metà di loro non ha una fede in cui credere.

Gli americani hanno speso una fortuna per farci sapere, tramite la Mc Arthur Fondation che la crisi di mezza età da loro non [illegible]iste e che quella dei cinquantenni è l'età del rilancio di se stessi, del lavoro appagante e dell'amore pienamente vissuto. Lidia Ravera e altri ancora che si [illegible] lanciati nel dibattito estivo sulla generazione che ha studiato più dei padri, ha avuto la libertà sessuale [illegible] molto altro, li ha definiti «quelli che non sanno invecchiare».

Ma di questi cinquantenni goderecci e pure incoscienti, in terra sabauda sembra non [illegible]. Anzi. Sono ben il 60 per cento quelli che, uomini o donne che siano, fanno uso di contraccettivi nei rapporti sessuali. Il settanta per cento degli uomini o non è soddisfatto della vita che conduce o lo è molto poco e le loro compagne ancora di più. Segno di una minore superficialità? Non sembrerebbe, visto che solo [illegible] 10 per cento sente la mancanza di sentimenti autentici.

Se la vita privata non dà soddisfazioni, allora è logico ritenere che è il lavoro ad assorbire tutte le energie dei cinquantenni torinesi. Eppure anche [illegible] lato professionale i risultati non arrivano: donne e uomini sono per tre quarti irrealizzati. Eppure un tempo sono stati felici. Alla domanda: che cosa rimpiange del passato, lei [illegible] lui hanno dato la stessa risposta. I ricordi [illegible] la libertà personale.

[illegible] IL [illegible]

(su un campione di 2567 persone)

I dati sono quelli che hanno ottenuto la percentuale di risposte più alta

[illegible] E' [illegible] vita che conduce?

UOMINI	NO	[illegible]1%
DONNE	NO	39%

[illegible] Si [illegible] realizzato nella [illegible] esperienza [illegible] lavoro?

UOMINI	NO	[illegible]
DONNE	NO	39%

[illegible] Il [illegible] realizzato nella [illegible] vita privata e affettiva?

UOMINI	POCO	38%
DONNE	SI'	[illegible]

Che rapporto ha avuto [illegible] i suoi genitori?

UOMINI	Conflittuale	34%
DONNE	Conflittuale	39%

(altre possibili risposte: ottimo, buono, normale, negativo)

Che rapporto ha avuto con i suoi figli?

UOMINI	Normale	[illegible]
	Conflittuale	22%
DONNE	Normale	27%
	Buono	[illegible]

[illegible] Ha [illegible] [illegible] politiche precise?

UOMINI	NO	52%
DONNE	NO	61%

[illegible] OPINIONI DI DUE PROTAGONISTI DELLA POLITICA

[illegible] [illegible] [illegible]

Mercedes Bresso: e le battaglie di allora non sono state inutili

Mercedes Bresso presidente della Provincia «Mi sento in controtendenza rispetto al sondaggio»

Mercedes Bresso, presidente della Provincia, come vive i suoi cinquant'anni?

«Rispetto alle risposte dei miei coetanei e concittadini, penso di essere in controtendenza: sono soddisfatta sia del mio lavoro sia [illegible] mio 'privato'. Anche [illegible] i miei genitori ho sempre [illegible] un buon rapporto, tranne qualche screzio [illegible] la mamma e [illegible] credo di essere un buon genitore. Per questo, [illegible] penso che vi sia [illegible] crisi della famiglia, ma se devo muovere una critica [illegible] società penso piuttosto al problema ambientale [illegible] alla vita frenetica che lascia poco spazio alla riflessione, [illegible] preoccupa anche l'eccessivo attaccamento ai soldi e il desiderio di [illegible] a ogni costo».

Ma lei si sente cambiata, rispetto ai suoi vent'anni?

«Direi di no. L'ideologia per me non è morta, anche se il '68 l'ho vissuto in maniera meno esasperata. Allora [illegible] occupavo di diritti civili. Molte delle battaglie di quegli anni hanno dato i loro frutti, si pensi solo all'aborto, [illegible] sono conquiste civili che sarebbero venute comunque».

«Meglio l'ottimismo strategico»

Fiorenzo Alfieri: nessun rimpianto ed ho ancora fiducia nel futuro

Fiorenzo Alfieri, assessore comunale al Turismo: «Non fi piacere sapere che siano così disillusi»

Fiorenzo Alfieri, assessore comunale al Commercio [illegible] Turismo, lei la fede nella politica certo non l'ha persa...

«No, ci mancherebbe. Certo che non fa piacere scoprire che i miei coetanei sono così disillusi rispetto alla politica, [illegible] anche nel privato le cose non vanno meglio. Io sarò un po' diverso, ma devo dire che le mie figlie, avute molto presto, e la famiglia in genere mi danno molta soddisfazione».

Lei ha fiducia nel futuro?

«Sì, parecchia. Non ho nessun rimpianto, guardo al domani. Forse perché ho fatto per tanti anni l'insegnante e mi [illegible] reso conto che bisogna avere quello che [illegible] chiamo l'ottimismo strategico».

Cioè?

«L'ottimismo strategico è quello che ti permette di realizzare cose anche quando ci sono difficoltà. Nessuno prima credeva che Torino potesse diventare una meta turistica. Oggi la mentalità sta cambiando. Ed è quando si comincia a fare che le cose diventano possibili. Per questo bisognerebbe, anche a 50 anni, [illegible] la voglia di fare».

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] **IN TROTE.** Forse volevano organizzare una cena a base di pesce, ma invece di andare ad acquistarlo in pescheria, hanno preferito rubarlo in una vasca di un allevamento. Gli autori del singolare furto, Omar Giraudo, 23 anni, di Bibiana e Marco Murtas, 26 anni, di Osasco, sono stati scoperti ed arrestati. I carabinieri di Luserna hanno [illegible] che in via Airali 54 la rete di recinzione di alcune vasche dove vengono allevate le trote era stata tagliata. Entrati nell'allevamento, i militari hanno sorpreso i due ladri con trote «Fario» appena pescate.

■ **VILLAR PEROSA.** Sergio Chiaraviglio, agli arresti domiciliari in piazza Centenario [illegible], per reati contro il patrimonio, è stato sorpreso dai carabinieri di Pinerolo nei pressi della stazione. All'uomo, che è in condizioni di salute critiche, il giudice ha [illegible] di tornare a casa.

■ [illegible] **ZONA BLU.** Da lunedì torna la [illegible] blu a pagamento, sospesa dall'8 di agosto. [illegible] ticket costa mille lire all'ora.

■ **TRANA, TREBBIATURA.** Festa della trebbiatura nella borgata San Giovanni di Trana. L'appuntamento è per domani, tra i cascinali del vecchio borgo. Per tutto il giorno dimostrazione di trebbiatura, macinatura del grano [illegible] l'impiego del mulino a pietra, mosso da una macchina a vapore. La farina verrà poi utilizzata per la preparazione del pane e biscotti.

■ **EXILLES,** [illegible] Per il tradizionale appuntamento di agosto si svolge, domani, ad Exilles il mercatino dell'artigianato della Valle di Susa. Dalle ore 9 alle 19 saranno esposti nella piazzetta adiacente alla chiesa lavori di scultura del legno, merletti e ceramica artistica dipinta a mano.

■ [illegible] [illegible] Domani si tiene il XX incontro degli ex allievi e amici del Murioldo. Il ritrovo [illegible] alle 10,30 al cippo sulla strada per Venzo. Alle 11,30 [illegible] messa, seguita dal pranzo sociale al ristorante «Bel Sit» nella frazione Mottera.

GUIDA ALLA [redacted]. Al terzo anno di corsi, studia le culture lontane

Quando [redacted]

Con Lingue, opportunità [redacted] scuola e nelle aziende

Giovanna Favro

Nata appena due anni fa, la facoltà di Lingue e Letterature straniere approda in autunno al suo terzo anno di corsi, portando con sé i guai e i punti di forza tipici [redacted] percorsi formativi di recente istituzio[redacted]: le difficoltà di avviamento sul piano delle strutture e delle attrezzature, ma anche [redacted] contenuto fortemente innovativo delle proposte didattiche, [redacted] l'assenza di «zeppe», di «detriti», tipici di chi ha un passato robusto alle spalle.

CHE COSA SI STUDIA. Paolo Bertinetti, preside della facoltà, spiega che «si studiano le lingue e le culture degli altri Paesi: quelle europee, ma - cosa che ci caratterizza rispetto a facoltà simili alla nostra in altre regioni - con lo sforzo di studiare altrettanto a fondo anche le culture degli altri Continenti, come quelle orientali (cinese, giapponese e indiana). I testi, con l'eccezione dei corsi del primo anno, sono esclusivamente letti e studiati in lingua originale. Dopo il biennio, si sceglie tra sei indirizzi: filologico, linguistico, storico, comparatistico, letterario e linguistico-specialistico: «Gli ultimi due sono peculiari della nostra facoltà: quello letterario approfondisce [redacted] letterature in lingue europee sviluppatesi in terre lontane, come l'Africa o l'America latina. Quello specialistico si divide in due "rami": editoriale, mirato alle traduzioni, e manageriale, sulle lingue della produzione industriale e del marketing».

A CHI E' CONSIGLIATA. «Approfondiamo la lingua, la letteratura e la storia degli altri Paesi, ma in particolare i primi due ambiti culturali. Chi pensa di potersi occupare solo dell'apprendimento linguistico, trascurando la letteratura, sbaglia. E' anch'essa un cardine della facoltà». Attenzione, inoltre, alla scelta delle lingue straniere (ogni studente deve indicarne almeno due, una delle quali come "fondamentale"): «Accettiamo i principianti assoluti, partendo da [redacted] nell'insegnamento, ma con un distinguo per l'inglese e il francese; diamo per scontato che almeno una delle due sia stata studiata nelle scuole superiori. Dunque, meglio scegliere come "fondamentale" la lingua che già si conosce, anche se magari non benissimo». Aggiunge il professor Bertinetti: «Partiamo da zero nell'insegnamento dello spagnolo, il tedesco, e le altre lingue europee o meno: ma al termine del primo anno gli studenti sono già in grado di sostenere un esame interamente in arabo». Consiglio terra-terra: «Se uno se l'è sempre cavata male in inglese e francese, se si sente "negato" per le lingue, meglio andare altrove».

PUNTI FORTI. Innanzitutto «La nostra facoltà è particolarmente attenta a mondi in rapido cambiamento, che paiono molto lontani, e in realtà [redacted] sono: dall'Africa al Canada all'Argentina». Inoltre Lingue [redacted] ovviamente parecchio impegnata nei progetti Erasmus e in tutto ciò che consente di far trascorrere agli iscritti periodi di studio all'estero: «Per noi è fondamentale: soprattutto fra il terzo e il quarto anno, bisogna approfondire nella [redacted] d'origine la conoscenza della lingua fondamentale. L'ideale sarebbe trascorrervi almeno sei mesi, anche se non sempre riusciamo a garantire soggiorni così lunghi». Una convenzione con gli atenei [redacted] Chambéry e Lione consente l'ottenimento della laurea con valore binazionale agli studenti che compiono in quelle università parte dei loro studi», e ci sono fitti scambi di docenti e studenti [redacted] solo con i luoghi «tradizionali», come la Spagna o l'Inghilterra, [redacted] anche con atenei più lontani, dalla Russia all'Australia, dal Sud Africa all'Argentina».

PUNTI DEBOLI. I soggiorni all'estero rientrano anche nelle «note dolenti» [redacted] dal preside: «Vorremmo garantirne di più, occorrerebbero più stanziamenti per progetti di questo tipo». Inoltre «le aule sono poche, e poche sono quelle attrezzate per i lettorati, anche se ne stiamo sistemando di nuove in via Giolitti». Inoltre «finché non sarà completata la costruzione del complesso dell'ex Italgas, le lezioni resteranno sparpagli[redacted] tra via Sant'Ottavio, corso San Maurizio e via San Massimo». Ultimo «punto debole»: «Dobbiamo rafforzare il settore linguistico e quello dell'Orientalistica».

IL LAVORO. «Finché non sarà completata la riforma della scuola, che renderà più diffuso l'insegnamento delle lingue, gli sbocchi di que[redacted] natura resteranno ridotti»: per accedere alle cattedre, bisogna comunque frequentare una scuola post-laurea di due anni. Ma «numerose sono le opportunità in altri settori, specie nei servizi e nel terziario. Tutte le aziende hanno necessità di trattare con l'estero, e una persona che [redacted] bene almeno due lingue "fa comodo" [redacted] qualunque ambito». Vista la sua recente istituzione, non ci sono dati sui tempi d'impiego dei laureati a Torino: «Ma so che quelli che ottengono il titolo a Milano si sistemano entro sei mesi, o al [redacted] un anno».

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Sede: Via Sant'Ottavio 19/b, Torino
Presidenza tel. 011/839.4514
Informazioni immatricolazioni 011/670.7950

Media numero di studenti per docente	54,9
Abbandoni dopo il primo anno:	28%(*)
N[redacted] di aule	10
Numero di posti a sedere	709
Numero di volumi in biblioteca	230.000
Iscritti al 30/4/99	4066

(*) Dato riferito a Magistero

Corsi di laurea	Numero chiuso	Anni	Frequenza	Test d'ammissione
Lingue e letterature straniere	no	4	parz. obblig.	no
Corsi di diploma				
Traduttori ed interpreti	sì (70 posti)	[redacted]	obbligatoria	16/9 (**)

(**) La sede del corso è frazione: Cussanio di Fossano (Cuneo)

[redacted]

COME SARA' [redacted]

LA SITUAZIONE

Il temporaneo moderato maltempo provocato dalle correnti di aria umida provenienti dal Nord Africa occidentale (Maghreb) è in esaurimento mentre si sposta verso Est. Per gran parte [redacted] week end si preannuncia il ritorno del [redacted] con rialzo della temperatura sul Nord Ovest dell'Italia mentre sul Nord Est il tempo sarà variabile con residue deboli piogge su Trentino e Carnia.

[redacted] SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE [redacted]

MONTAGNA
- CUNEESE. Ad una certa variabilità farà seguito un graduale aumento della nuvolosità con possibilità di piogge sparse.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. L'iniziale bel tempo della giornata sfocerà nell'annuvolamento progressivo della [redacted] con preannuncio di possibili precipitazioni.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Possibilità di residua attività temporalesca sull'arco alpino corrispondente. Schiarite di durata e ampiezza variabili che attenueranno la diminuzione della temperature.

MARE
- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Al sole di sabato subentrerà la variabilità atmosferica della domenica con annuvolamenti consistenti soprattutto [redacted] interne. Mare moderatamente mos[redacted] da venti [redacted] direzione variabile.
- RIVIERA DI [redacted] (Savona - Imperia). Alternanza di sereno e annuvolamenti con riduzione lieve della temperatura [redacted] per [redacted] moderati da Nord-Ovest. [redacted] poco mosso e moderatamente mosso.

PIANURA
- TORINESE E VERCELLESE. Generalmente poco nuvoloso durante la mattina. A cominciare da pomeriggio velature del cielo e addensamenti di corpi nuvolosi provenienti [redacted] Ovest con avvisaglie di possibili piogge. Temperature in calo.
- LANGHE E MONFERRATO. [redacted] da moderatamente nuvoloso a nuvoloso con maggiore accentuazione nel passaggio [redacted] Ovest ad Est. Valori della temperatura leggermente inferiori alla media stagionale.
- LAGHI E [redacted]. Alternanza di cielo sereno a parzialmente nuvoloso con moderato aumento [redacted] temperatura a cominciare dalla tarda serata.

[redacted] PER [redacted] SETTIMANA

Un nucleo di aria fresca proveniente dal Nord Europa interesserà il Nord-Est [redacted] penisola, mentre già dalla serata [redacted] domenica la parte avanzata di [redacted] perturbazione atlantica inizierà a far sentire i suoi effetti sul Nord-Est.

(A cura [redacted] Giorgio [redacted]

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 21 Agosto

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti moderati da [redacted]

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[redacted]

[redacted]ASSIMA	25,9
MINIMA	19,5
UMIDITA' (ore 14)	67%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	[redacted] mm
TOTALE DI QUESTO MESE	71,7 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	19,2
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[redacted] FA

MASSIMA	27,5	MINIMA	16,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 37 minuti; tramonta alle ore 20 e 27 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 37 minuti; cala domani alle ore 2 e 6 minuti.

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova 11 agosto [redacted] 13
- Primo quarto 19 agosto ore 4
- Luna piena 27 agosto ore 2

[redacted] occorre[redacted] ingrandimenti [redacted] vederlo grande [redacted] la Luna

[redacted] è alla minima [redacted] ma da domani aumenterà fino a settembre

[redacted] tramonta in direzione Ovest-[redacted] Ovest 3 ore e [redacted] minuti dopo il Sole

[redacted] riconoscibile come la stella più luminosa del cielo.

[redacted]: brilla di tonalità grigio-gialla come una delle stelle più luminose.

[redacted] stazionario alle 8 [redacted] il suo [redacted] combinato [redacted] quello della Terra, [redacted] fermarsi tra le stelle, ovvero diviene stazionario.

NUMERI UTILI

[redacted] Guardia medica. [redacted] 57.47, CRI, serv. [redacted], ore 8-24, a pagamento 24.45.411; C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, Molinette (8.30-13; 19,30-21,30, domenica 19,30-21,30), Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. Elisoccorso e Soccorso urgente 118; CRI 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; [redacted] 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; [redacted] 112, P. S. 113, Questura 55.881; Prefettura 55.891; Vigili 460.60.60; Stradale 56.401; Forestale 1678/07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11; Certif. dom.: pren. 436.01.66; inf. 800 019 585. Tel. Viola (funerali) 436.77.00. Canile [redacted]; Aci 116. Europ assist. 53.06.55; [redacted]; Aeroporto 56.76.361; Satti 800.217.218. Atc 800.258.941.

[redacted] (Alzheimer) 53.35.328; Adisco 313.47.16; Alcolisti 812.37.49. Alcolisti Anonimi 438.4978; A.V.O. 319.89.18; Ass. G. Adelina contro [redacted] malasanità, 0360 55.41.20. Gestione dei Conflitti, 669.61.30; C. Cardiopatici, 43.64.873; [redacted] '78 (epilessia), 533.496; [redacted], 52.11.261. Tel. Azzurro [redacted] 48.10.48; Tel. Azzurro bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; Tel. [redacted] da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; Stranieri Cescat, 53.39.62; La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo [redacted] C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty International 817.05.30. Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Aga-[redacted] (Assistenza genitori [redacted] omoses.) 521.11.16; [redacted] (epilessia) 31.80.623; Anapaca (cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; [redacted] 43.61.043, Gruppo [redacted] 43.64.749; [redacted] 590.225; Salute donna 415.63.26. S.O.S. [redacted] (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Promozione Donna 85.40.55; Tel. Rosa 530.666; Emergenza anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.50.13; [redacted] (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-68 116. Fond. Osteoporosi [redacted] 9,30-12,30. [redacted] (tossicod.) [redacted]. La [redacted] (tossicod.) 167-012.729; Di.A.Psi. 54.66.53.

Mercatone Uno

TI SERVE UN FRIGORIFERO? UNA LAVATRICE?

COMPRA IL TELEVISORE!

COMPRI OGGI PAGHI NEL 2000! senza interessi

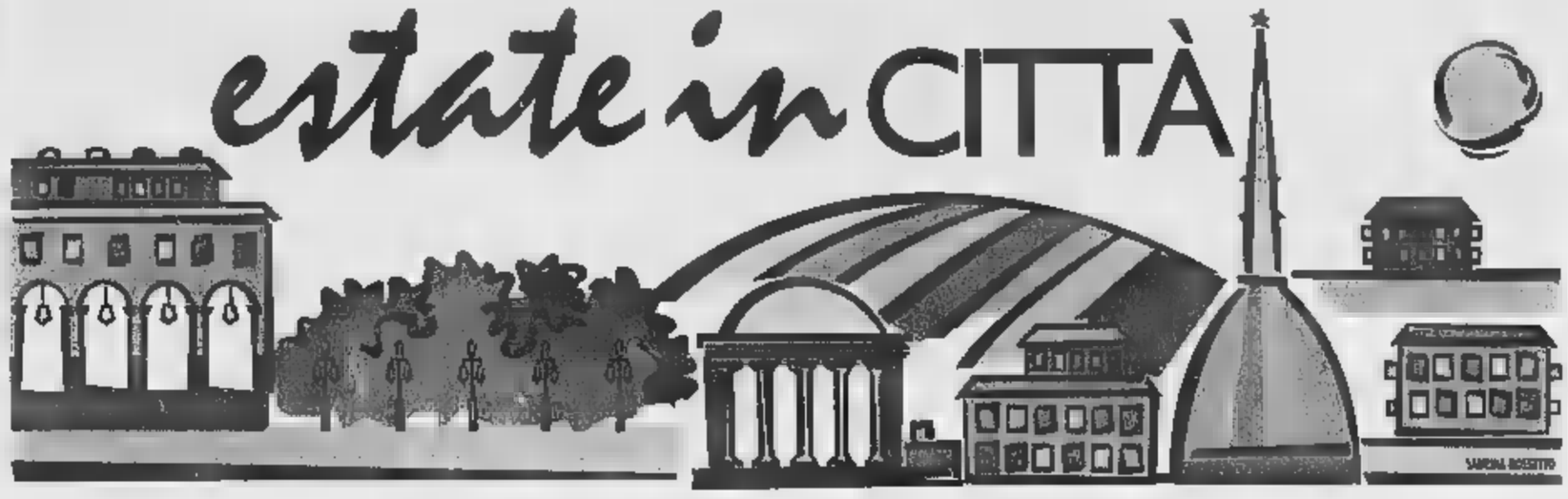
È molto semplice: grazie a questa nuova promozione **acquistando 1 dei televisori** in offerta, usufruirete di [redacted] **maxi sconto pari a 398.000 Lire** sull'acquisto di un elettrodomestico a scelta tra i 5 proposti. In pratica, **aggiungendo solo 1.000 Lire** riceverete anche un bellissimo elettrodomestico! Quindi, [redacted] **televisore + un elettrodomestico** [redacted] **scelta al solo prezzo del televisore + 1.000 Lire.**

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

MAPPANO DI CASELLE (TO) — BRANDIZZO (TO)

Orario: da Martedì a Domenica 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Lunedì 15.30/19.30

estate in CITTÀ



ZONA CENTRO
Al Garamond, via Pomba 14, tel. 011-812.27.81, (AC);
Al [illegible] Piano, [illegible] Po 20, tel. 011-617.21.90, (AC+DH);
Augusto, [illegible] San Quintino 9, tel. 011-562.31.73;
Beautiful, [illegible] Principe Oddone 80, tel. 011-436.24.08;
Biagini, via San Tommaso 10, tel. 011-537.382;
Biribissi, corso San Martino 8, tel. 011-562.02.60;
Brek, piazza Carlo Felice 10, tel. 011-534.556, (AC+DH);
Brasserie Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, tel. 011-435.67.06 (solo cena DH);
[illegible] Restaurant, Murazzi [illegible] 3, tel. 011-812.33.81, (DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, tel. 011-545.118, (AC+DH);
Da Betti, [illegible] Bogino 17/a, [illegible] 011-817.05.83;
Da Giuseppe, via San Massimo 34, tel. 011-812.20.90;
[illegible] Ignazio, [illegible] Rattazzi 1, [illegible] 011-534.068;
Di Mauro, via [illegible] Vittoria 21, tel. 011-817.06.04;
[illegible] In, via Bertolini 2, tel. 011-669.2606, (AC);
[illegible] Mondi, via Saluzzo 3, tel. 011-669.20.56, (AC);
Edo, [illegible] [illegible] Rocca 29, [illegible] 011-812.3276, (AC+DH);
El Centenario, via Biancamano 3, tel. [illegible], (AC+DH);
Fitzcarraldo sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 011-812.36.33, (C);
Kashmir, [illegible] Gioberti 4, tel. 011-562.73.91;
Kirkuk, via C. Alberto 24, [illegible] 011-530.657;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, tel. 011-812.6119, (AC+DH);
La Fita, via Principe Amedeo 3, tel. 011-530.634, (DH);
La Marchesa, via Galliari 25, tel. 011-86.87.557;
L'Articioc, via XX Settembre 1, [illegible] 011-5623242;
La Stua, via Mazzini 46, tel. 011-884.526;
La Taverna dei Mercanti, via del Santa Chiara 13, tel. 011-521.20.17;
Marechiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 011-535.757, solo cena, (DH);
[illegible] piatto, via Passalacqua 4, [illegible] 011-537.376;
McDonald's, piazza Castello [illegible] tel. 011-542.542, (AC);
[illegible]ld's, piazza Statuto 16, tel. 011-436.1275, (AC+DH);
Nuovo Marino, via Mazzini 25, tel. 011-817.16.31, (AC);
[illegible] n. 1, via Garibaldi 59, tel. 011-561.10.26, (DH);
Pastarito, via Parini 7, [illegible] 011-543.578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, tel. 011-532.584, (AC+DH);
Pastissimo, [illegible] Volta 6, [illegible] 011-545896;
Ponte Vecchio, via San Francesco da Paola 41, tel. 011-835.100, (AC);
Risorgimento, via Volta 3, [illegible] 011-534.385;
Savoia, via Corte d'Appello 13, tel. 011-436.22.88, (AC);
Seven Up, via A. Doria 24, tel. 011-543.582;
Statuto, piazza Statuto 17, tel. 011-54.04.25, (DH);
Torino 1, via Lagrange 43, tel. 011-542.126;
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, tel. 011-5820.274, (AC+DH);
Xia, via [illegible] 14, tel. 011-542.540, (AC+DH).
[illegible]
Du Chang, via XX Settembre 62, [illegible] 011-537.375, (AC);
Fu Hua, via Bertola 24, tel. 011-562.0174, (AC);
La Pagoda, via Giola 2, tel. 011-539.897 (AC);
L'Amicizia, via Arsenale 44, tel. 011-517.61.54, (AC);
Mister Hu, via Mercanti 16, tel. 011-537.171, (AC+DH);
Nanchino, [illegible] Beccaria 2, tel. 011-521.40.60, (AC);
Shanghai, [illegible] Porta Palatina 8, tel. 011-436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/C, t. 011-530.044, (AC).

SAN SALVARIO VALENTINO
Al vecchio nostalgico, via Saluzzo 17, tel. 011-669.13.03, (AC);
Area Nova, via Madama Cristina 106, tel. 011-564.74.11, (AC);
Black Jack, via Nizza 54, tel. 696.36.85 (solo sera), (AC+DH);
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, tel. 011-668.97.77, (DH);
Il Filo di Marianna, via Principe Tommaso 2, tel. 011-669.23.65, solo cena, (DH);
[illegible] Perosino, viale Virgilio 53, [illegible] 011-657.362, (DH);
[illegible] Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, tel. 011-698.36.74, (AC);
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, tel. 011-655.763, (AC);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 011-568.76.02, (DH);
Ribot, via Cellini 22, tel. 011-664.55.63;
Urbani, via Saluzzo 4, tel. 011-669.95.17.
CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 011-669.67.40, (AC);
Hong Kong, via Gotto 4, [illegible] 011-669.93.92, (AC);
[illegible] Radja, corso Bramante 53, tel. 011-696.34.81, (AC);
Porta di Drago, [illegible] Nizza 100, tel. 011-696.5400, (AC);
Take Away, [illegible] Madama Cristina 32/d, tel. 011-669.24.16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, tel. 011-673.810, (AC).

CROCETTA SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, tel. [illegible], (AC);
Il ponte, via Giovanni da Verrazzano 15, [illegible] 011-597.721, (AC);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, tel. 011-591.210, (DH).
[illegible]
Drago e Fenice, [illegible] [illegible] 66, tel. 011-593.191, (AC);
[illegible] **Oriente**, corso Mediterraneo 128, tel. 011-596.170, (AC);
Macao, c. Turati 9, t. 011-569.38.66, (AC);
Nihao, corso Lepanto 4, tel. 011-319.7622, (AC);
Du-Hua, corso Galileo Ferraris 144, tel. 011-31B.51.03, (AC);
Thai, via Sacchi 4, tel. 011-530.044, (AC).

BORGO PAREO
Antica Trattoria [illegible] Langhe, via Rivalta 29, tel. 011-385.40.54, (DH);
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 011-433.33.02 (solo cena, DH);
Clak, via Di Nanni [illegible] tel. 011-4476.856, (AC);
I Forchettoni, via [illegible] Paolo 52, [illegible] 011-385.51.53;
Il Personaggio 2, via Caraglio 39, tel. 011-385.60.03, (DH);
La [illegible], via Monginevro 29, tel. 011-38.94.61, (AC);
La preferita, via Pollenzo 39, tel. 011-385.51.46, (AC+DH);
La [illegible], via Borgone 12, [illegible] 011-749.23.40, (solo sera, AC);
Pastarito, via Frejus 12, tel. 011-433.40.49, (AC).
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, [illegible] 011-385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, [illegible] Racconigi 223, tel. 011-385.25.12, (AC);
[illegible], via Vigone 30, tel. 011-447.43.43, (AC);
Porta d'oro, via Monginevro 9, tel. 011-385.20.58;
Terra d'Oriente, via Monginevro 194, tel. 011-705.815, (DH);
Ying Chun, [illegible] Trapani 139/d, tel. 011-386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
Al solito posto, via Asiago 53, tel. 011-411.48.45;
Capri, [illegible] Adamello 43, tel. 011-403.0219, (AC+DH);
Da Zi Teresa, c. Montegrappa 29, tel. 011-758.277;
Europa, via Stelvio 22, tel. 011-386.095, (AC+DH);
Linus, via Luca della Robbia 24, [illegible] 011-721.253, (AC+DH);
L'opera, via Thermignon 3, [illegible] 011-714.234, (DH);
Mirò, corso Monte Grappa 110, tel. 011-771.00.31, (AC);
Parigi, via [illegible] Sanctis [illegible] [illegible] 011-770.87.35;
[illegible] **- Pizzarito**, corso Trapani 16, tel. 011-776.50.97, (AC);
Pinocchio, via Claidini 50, [illegible] 011-433.23.45, (AC+DH);
Shinning, via Issiglio [illegible], tel. 011-385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, [illegible] Inghilterra 45, tel. 011-433.5459, (AC).
CINESI:
[illegible] [illegible] [illegible] via Veglia 12, tel. 011-323.938, (AC+DH);
Chen Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 275, tel. 011-779.09.97, (AC);
[illegible]tle tesori, corso Francia 131, tel. 011-7412458, (AC);
Zheng Yang, [illegible] Principi d'Acaja [illegible], tel. 011-447.64.22, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 011-771.44.49, (AC);
Yin Fa, [illegible] Inghilterra [illegible], tel. 011-447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, tel. 011-710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
S. [illegible] -
Al Tallimanno, strada Ghiacciaie 1, tel. 011-740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 011-749.61.24, (AC+DH);
Civanna, via don Bosco 10, tel. 484.568;
Da Gigi, [illegible] Salbertrand 74, tel. 011-749.36.16, (DH);
[illegible] **Salvatore**, via Bellardi 10, tel. 011-710.856;
Etrusco, via Cibrario 52, [illegible] 011-[illegible]5, (AC);
Il Cappero, [illegible] Vittorio E. 217, [illegible] 011-771.4659, (AC+DH);
L'Osteria del Capricorno, via Ceva 41, tel. 011-473.32.17, (DH);
Maramao, via San Donato 20, tel. 011-484.501 (AC);
Martinetto, via Martinetto 4, [illegible] 011-480.326 (AC);
[illegible] **Blu**, via Cibrario 104, tel. 011-749.53.22, (AC);
Ponzio Pilato, [illegible] [illegible] 20, tel. 011-473.26.43, (DH).
[illegible]
Capitol, [illegible] Svizzera 58, tel. 011-740.140, (AC);
Drago d'Oro, [illegible] Umbria [illegible] tel. 011-484.065, (AC);
Hua [illegible] Du, via San Donato 7, tel. 011-487.717, (AC);
Hang Zhou, [illegible] Francia 278, tel. 011-779.0997, (AC);
King-Cheng, via Cibrario 21, tel. 011-482.811, (AC).

ROSSINI - VALDOCCO
[illegible]
Campus, via Torino 2, [illegible] 011-835.143;
Città d'oro, corso Tortona 2, tel. 011-812.65.30, (AC);
Da Filippo, [illegible] Belgio [illegible] tel. 011-898.07.17, (AC+DH);
[illegible] **ventaglio**, via Vanchiglia 16, [illegible] 011-8124.258;
Il Vesuvio, via Vanchiglia 24, tel. 011-817.3547;
La cozza, corso Regio Parco 32, tel. 011-859.900, (AC+DH);
Le due Isole, [illegible] Regio Parco 161, tel. 011-202.852;
Noi due, corso Regio Parco 24, tel. 011-247.06.43, (AC);
Oriente, via Vanchiglia 18, tel. 011-882.711, (AC);
O' Sarracino, corso XI Febbraio 6, tel. 011-521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, tel. 011-898.04.98, (AC+DH);
[illegible] **Giora**, via Borgodora 3, tel. 011-436.02.08, (AC).
CINESI:
Dong Hua, corso San Maurizio 25, tel. 011-888.084, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 011-521.4060, (AC).

[illegible] **DI [illegible]**
[illegible] **[illegible] -**
[illegible] **Barcaiolo**, largo Damiano Chiesa 45, tel. 011-273.30.78, (solo cena) (AC+DH);
[illegible] di [illegible], via Monterosa 125, tel. 011-242.66.40;
Balafon, corso Vercelli 226, [illegible] 011-246.7089;
Casa Stuzzicosa, via Damiano Chiesa 75, [illegible] 011-273.18.94;
Da [illegible], corso Brescia [illegible], tel. 011-248.11.03 (AC);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 011-28.03.66;
Falco Rosso, strada Settimo 30, tel. 011-200.545, (AC);
[illegible] **di cavallo**, corso Vercelli 487, tel. 011-0347 421.86.60, (AC);
Hosteria Sardegna, corso vercelli 369, tel. 011-262.09.03, (DH);
Il dattero, via Martorelli 5, tel. 011-852.049, (DH);
Il Leone, via Valdellatorre 120, [illegible] 011-733.442, (DH);
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011-850.483, (DH);
Il Rusticone, corso Giulio Cesare 163, tel. 011-242.0971, (AC+DH);
Karaoke, via Foligno 89, tel. 011-212.025, (AC+DH);
L'antica Napoli, [illegible] Giulio Cesare 126, telefono 011-852.084, (AC+DH);
[illegible] **Coccinella**, [illegible] Saorgio 85, tel. 011-221.60.29, (AC+DH);
La Lanterna, via Lanzo 5, tel. 011-226.20.96;
La Paella, via Challant 45, tel. 011-702.388, (AC);
Las Rosas, via Giachino 71, tel. 011-29.04.65, (AC+DH);
Mazza, corso Giulio Cesare 53, tel. 011-851.430, (DH);
McDonald's, corso Giulio Cesare 397, tel. 011-262.25.22, (AC+DH);
[illegible] **Parchè**, [illegible] Toscana 95, tel. 011-455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, [illegible] 011-253.928, (DH);
Pastarito - Pizzarito, [illegible] Vercelli 101, tel. 011-248.89.22, (AC+DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, tel. 011-771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 187, tel. 011-731.671;
Zetas, [illegible] Vercelli 129, tel. 011-205.3482, (AC+DH).

CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 011-237.400, (AC);
Città [illegible] Cielo, via Brandizzo 2, [illegible] 011-231.111, (AC);
Felice, [illegible] Lanzo 43, [illegible] 011-226.47.60, (AC);
Il rifugio [illegible], [illegible] Stradella 234, tel. 011-216 34.88, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, tel. 011-216.17.35, (AC);
[illegible] Lin corso Giulio Cesare 61, [illegible] 011-850.472, (AC).

M. [illegible] - [illegible]
Accademia, corso Casale 278, tel. 011-698.15.37, (AC+DH);
A [illegible] [illegible]sinoira, piazza Hermada [illegible] 12, [illegible] 011-819.06.13, (DH);
[illegible], corso Moncalieri 288, tel. 011-661.54 33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada [illegible] Campagnino 8, tel. 011-6612.090 (solo cena, DH);
Antica [illegible] Con [illegible], strada Cartman 59, [illegible] 011-698.62.28 (DH);
Bellevista, strada Comunale Santa Margherita 153, tel. 011-819.51.28, (DH);
Birilli, [illegible] Val San Martino 6, tel. 011-819.05 87, (DH);
Catullo Ciacci, [illegible] Moncalieri 176, tel. 011-661.48.00, (AC+DH);
Cit Cavorat, strada a Ronchi [illegible], tel. 011-961.26.48, (DH);
Colibrì, corso Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH);
Decoratori e imbianchini, via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72, (DH);
Fontana del Francesi, strada Pecetto 123, tel. 011-661 03 97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, tel. 011-881.03.30, (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, tel. 011-680.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, tel. 011-819.06.19, (DH);
Il Pavia, [illegible] Thovez 60, tel. 011-860.20.60, (AC+DH);
[illegible] **Terrazza**, strada Valsalice 178, tel. 011-660 14.95, (DH);
[illegible] **Boccaccia**, strada [illegible] Colle 14, tel 011-861.04.85, (AC+DH);
La Cioche, strada Traforo Pino 106, [illegible] 011-899.42.13 (solo cena), (AC+DH);
[illegible] **Dentera**, corso Casale 321, [illegible] 011-898.71 08, (DH);
La Gondola, [illegible] Moncalieri 190, tel. 011-661.48 05, solo cena, (DH);
[illegible] **Griglia**, strada al Ronchi 84, tel. 011-661.29.20, (DH);
La Taverna [illegible] Fra Flusch, via Berta 32, tel 011-860.8224, (DH);
Locanda Mongreno, [illegible] Mongre[illegible] 50, tel 011-898.04.17, (solo cena, DH);
Passaggio in India, corso [illegible] 73/c, tel. 011-819.45.25 (solo cena DH);
Passatempo, viale Thovez 6, tel. 011-860.43 81, (DH);
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, tel. 011-898.03.71, (DH);
[illegible], [illegible] Moncalieri [illegible], [illegible] 011-661 02.09, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, tel. 011-899 02.71, (AC+DH);
[illegible] **Somia**, strada Val Pattonera 138, tel. 011-661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Confucio, [illegible] Moncalieri [illegible], tel. 011-661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 011-660.47.70, (AC);
La Via [illegible] Seta, corso Casale 160, tel. 011-819.05.57, (AC).

S. RITA - [illegible]
[illegible]
[illegible] **Fojot**, [illegible] Orbassano 460, tel. 011-311.10.25;
Bella Bari, [illegible] Unione Sovietica 413, tel 011-619.71.48, (AC+DH);
[illegible] **giardino**, via Guido Reni 171, tel. 011-311 40 72, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, tel. 011-311.50 80, (AC+DH);
Gusto da mare, corso Unione Sovietica 411, tel. 011-613.231;
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, tel. 011-35.26.20, (AC+DH);
[illegible] **Capricciosa**, [illegible] Genova 13, tel. 011-696.50.00, (AC);
[illegible] **Goulette**, va [illegible] Buole [illegible] tel. 612.906;
[illegible] **Lupa**, via Tepice 8, tel. 011-[illegible]
[illegible], [illegible] Genova 63, tel. 011-664 71.01, (DH);
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, tel. 011-696.2651, (DH);
Trattoria Caraglio, via Giordano Bruno 188, tel. 011-319.57.08;
Vecchia Europa, via Gorizia 144, tel. 011-322.200, (AC).
C[illegible]:
La Primavera, corso Unione Sovietica 158, tel. 011-319.42.84, (AC).
E' comunque opportuno verificare con [illegible] [illegible] se il [illegible] è [illegible]

AC = Aria condizionata - DH = Dehors

Aldo, Giovanni e Giacomo

Aldo, Giovanni e Giacomo tornano con «Così è la vita» Arriva la maratona dei diritti umani

Il folk agrigentino a Torre Pellice Le antiche storie di Vittorio Emanuele [illegible] Ceresole Reale

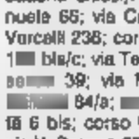
I SERVIZI

FARMACIE

[illegible] 7-19,30: Alla Stazione Porta Nuova. [illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; [illegible] Vercelli 238; corso Vittorio Emanuele 1[illegible] bis/c; via Teodoreto 7; [illegible] Cosenza 39; via Monginevro 245; via [illegible] 84/a; [illegible] Regina Margherita 6 bis; corso Unione Sovietica 8[illegible] via V. Carrera 68; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. [illegible] Vinci 80. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[illegible]
[illegible] e **Socc. urgente** L 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C.** [illegible] t. 011.783.425.

[illegible]
Per conoscere gli indirizzi [illegible] [illegible] di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 800.01.95.31

[illegible] **IN [illegible]**

Colletta: piscina comunale, via Ragazzoni 5/7, tel. 011-[illegible]. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto [illegible] 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno chiusura: venerdì - Vasca [illegible] scoperta m [illegible] prof. [illegible] 1,30/3,80 nel verde. Capienza 771 persone.
Franzoj: piscina comunale, strada Antica di Collegno 211, [illegible] 011-710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto [illegible] festivo 10.000, ridotto [illegible]. Chiusa il lunedì. [illegible] [illegible] 25x13, prof. m 1,80. Capienza 160 persone.
Lido Torino: piscina comunale, via Villa Glori 21, tel. 011-861.48.88. Orario: [illegible]30 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto [illegible] festivo 10.000, [illegible] [illegible]. Giorno di chiusura: martedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,20/1,80, tetto e pareti scorrevoli. Vasca con prato in riva al Po. Martedì e giovedì apertura serale: ore 19,50-21,30. Capienza 163 persone.
Lombardia: piscina comunale, [illegible] Lombardia [illegible] tel. 011-738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. [illegible]: feriale 7500, ridotto 6000; [illegible] 10.000, ridotto [illegible]. Giorno di chiusura mercoledì. Vasca m 25x13, [illegible] [illegible], prato adiacente. Capienza 160 persone.
Pellerina: piscina comunale, [illegible] Appio Claudio 106, [illegible] 011-744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Apertura 25/4-15/9. Struttura nel parco Carrara - Due vasche scoperte (m 50x20 e per i tuffi m 20x13). Capienza 1200[illegible].
Sempione: piscina comunale, [illegible] Gottardo 10, [illegible] 011-205.02.56. Orario: tutti i giorni 10-19; Tariffe: [illegible] 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [illegible]. Apertura: 30/5-31/8. Sei vasche: m 50x22, tuffi prof. m 5; 3 mini e un catino per i piccoli. Capienza 1700 persone.
Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, tel. 011-367.560. Orario: feriale 11-18; festivo 12-18. Chiusura lunedì. Tariffe: feriale 7.500, ridotto lire 6000; festivo lire 10.000, ridotto [illegible] 8000.
Trecate: piscina comunale, via Alessandri Vasile 31, tel. 011-721.835; 721.822. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Giorno chiusura: giovedì. Vasca scoperta di metri 50 per 22, prato ampiato [illegible] cente. La capienza dichiarata è di [illegible] persone.

[illegible] **DI PROVINCIA**
[illegible] piscina privata scoperta, via S. Silvestro 29, tel. 0347/53.12.50. Orario: 9-18 tutti i giorni. Tariffe: L. 12.000/ridotto 10000; [illegible] giornata L. 8000/ridotto 5000. Vasca m 20x10.
Chivasso: via Gerbido 30, tel. 011/91.09.574. Tutti i giorni 12,30-18,30. Tariffe: 10.000 lire/ridotto [illegible]. Festivi 12.000/9000. Vasca coperta m 25x12,50.
[illegible] via don Pigiotto 45, [illegible] 93.77858. Giorno chiusura: domenica. Orario: sabato 15-18,45. Tariffe: 11.000/ridotto [illegible]. Vasca coperta m 25x12,50.
Ivrea: via Campo Sportivo, tel. 0125/410.311. Tutti i giorni 12-19. Tariffe: 9000/ridotto [illegible]. Piscina coperta, solarium. Vasca m 25x12 profonda m 1,20/3 una bambini m 6x8.
Lusema S. Giovanni: corso Matteotti 10, tel. 0[illegible]. Orario: lunedì 14-19; da martedì a venerdì 9-22. Tariffe: 6000 lire/ridotto 4000; 10/20 ingressi 50/80.000 lire/rid. 30/45.000. Vasca coperta 25x12,50.
[illegible] San Secondo Pinerolo. Orario: 9,30-18,30. Tariffe feriale: 15.000/ridotto 12.000; festivi 23.000/ridotto 17.000. Due vasche, una olimpionica.
Pino Torinese: [illegible] Valle Miglioretti 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Orario: lunedì 12-19, [illegible] giorni 9,30-19. Tariffe: 20.000; dalle ore 15 L. 15.000 (5 vasche all'aperto).
Orbassano: via Gozzano 2, tel. 011/900.24.39. Orario: [illegible] 13/6 lunedì-venerdì 12,30-17 e 18,30/22,30 sabato 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-19. Tariffe: feriali L. 10.000 week end L. 12.000 ridotti L. 8000. [illegible] vasche m 25x12,50 profonda m 1,30 e m 5x12,50 per bambini prof. cm 75.
Susa: via Berenfeiz. Orario: feriale 10-18, domenica e festivi 9-19. Tariffe: feriale L. 8000/ridotto 7000, festivi L. 10.000/ridotto 8000. Vasca scoperta m 25x10 prof. m 0,50-4.

PER [illegible] VIAGGIA [illegible] AUTO
Ambulanze: Elisoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116.

[illegible]
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; Torino - Piacenza 800 - 806026; Torino - Milano [illegible]; Torino - Savona 9713182; Milano - Genova [illegible] / 892.004.20; Altre: CIS 167 / 331.518.

NUMERI VERDI
(autosoccorso)

[illegible] **Romeo** 167-830067; **Audi** 167-018910; **Bmw** 167-841054; **Chevrolet** 167-836063; **Chrysler** 167-864004; **Citroën** 167-860019; [illegible] 167-827186; **Fiat** 167-826002; **Ford** 167-811013; **Honda** 167-801175; [illegible] [illegible]; **Maserati** 167-016529; **Mercedes** 167-861063; **Mitsubishi** 167-016322; [illegible] 167-863003; **Opel** 167-[illegible]; **Peugeot** 167-833034; **Porsche** 167-273459; **Renault** 167-863210; **Rover**, [illegible] **Rover**, [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] 167-014911; [illegible] 167-018049; [illegible] [illegible] 452825; **Toyota** 167-011555; **Volkswagen** 167-019910; **Volvo** 167-801173.

GLI [illegible]

MUSICA, TEATRO E [illegible]

Al **Gazebo Sambuy** alle 21 c'è un l'appuntamento con la musica folk di Giuliano Contardo. Al [illegible] **del Lavoro**, in via Ventimiglia 211, alle 21,30 concerto dei [illegible] Blue Group. A **Torre Pellice**, stasera alle 21, in piazza Muston ospita il gruppo folk agrigentino Kokalos. Al bar birreria «Al Trau» di **Bardonecchia**, alle 22,30, spettacolo di cabaret [illegible] Franco Negri (ingresso [illegible] libero). E a [illegible] [illegible]e, alla Cà dal Meist, il cantastorie Claudio Za[illegible] Contino, alle 21, racconterà [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II e [illegible] sue battute di caccia nel vallone di Noaschetta.

CINEMA

All'**Arena** [illegible] in viale Hugues è la volta, alle 21,30, di «Così è la vita», [illegible] Aldo Giovanni e Giacomo. E all'**Arena Metropolis**, in viale Solardo 24, appuntamento alle 22 [illegible] «Matrix». [illegible] parco Salvemini di **Rivoli** alle 21,45 torna il film «Shakespeare in [illegible]e».

BALLO

Si balla il liscio [illegible] 15 in **piazza d'Armi** e nell'ex zoo di **Parco Michelotti**. Alle 15,30 appuntamento nel **parco della Tesoriera** con il Duo Vigna. L'orchestra Franco Orsini al **Club 84**, in corso Massimo D'Azeglio 9, [illegible] alle 15,30 e alle 21. Orchestra dal vivo alle 20,30 **alla cascina Gialone**, in via Guido Reni 102 e appuntamenti alle [illegible] con I Teorema al **Garden Cottages** in strada Valsalice4/a e con Charly Bianco allo **Chalet [illegible] Valentino**, in via[illegible] Virgilio 25. Disco music alla **Terrazza sul Po**, in corso Moncalieri 18 alle 20,30. Musica latino americana al **parco della Tesoriera**, in corso [illegible] 188 alle 21 e al **parco di Vittorio**, in via Bachi, alle 21,30.

MARATONA

Alle 16, in **piazza Solferino**, è previsto l'arrivo [illegible] [illegible] [illegible] per i diritti umani» presenziata dal rappresentante delle Nazioni Unite Irving Sarnoff e i maratoneti Durbano e Viceconte. La kermesse è coordinata dal dipartimento dei diritti umani [illegible] Scientology.

USATO SOTTO LE STELLE
garantito Auto
PROGETTO
MONCALIERI Via Monginevro
60.5
agosto

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Tutti i martedì e giovedì di luglio e agosto a Valdieri
ore 23
TI ASPETTIAMO!
PROGETTO
MONCALIERI
agosto

Cure idropiniche, fanghi anticellulite, grotte per saune naturali: in rilancio le terme del Cuneese

Primi bilanci positivi per i gestori Da Lurisia a Valdieri e Vinadio costante l'aumento di presenze

In crescita il numero dei giovani che scaricano lo stress psicofisico accumulato nel corso dell'anno

Un'immagine delle Terme di Lurisia e a destra turisti al bordo piscina dell'impianto di Valdieri in Alta Val Gesso, nel Parco delle Marittime

Nel cuore delle Alpi Marittime tuffi in piscina con acqua a 35°

Amedea Franco

CUNEO

Sempre più belli e in forma grazie a muffe, fanghi, alghe. In pochi anni le terme del Cuneese, piccoli paradisi incastonati nelle Marittime, si sono trasformate in centri di fitness, ideali per trascorrere una vacanza in armonia con se stessi, recuperare energie, smaltire lo stress. Così questi stabilimenti ricchi di gloria ma di incerto futuro, hanno imboccato la via del pieno rilancio, aggiungendo al tradizionale pubblico oltre gli «anta» legioni sempre più fitte di giovani e anche di giovanissimi. Una politica vincente, merito di gestori-manager dotati di estro.

Tra queste persone c'è la signora Rumi Invernizzi, partita da Milano nel '97 a fianco del marito che aveva appena acquistato lo stabilimento termale di Lurisia (mezz'ora in auto da Mondovì).

Racconta: «Mio marito cominciò ad occuparsi del settore dove si imbottiglia l'acqua, io delle terme, un'impresa ardua perché l'impianto era fatiscente. Gli ultimi lavori risalivano agli Anni '40. In poco tempo, e di questo ne vado fiera, le Terme di Lurisia sono passate dal quinto al primo livello super, un riconoscimento arrivato dal Ministero della Sanità. Anche i clienti hanno cominciato ad aumentare. Quest'anno abbiamo raggiunto quota 5 mila presenze, 40 per cento in più rispetto al '98».

Ed ecco confermato la tendenza della svolta in atto: «I giovani tra i 20 e 30 anni - spiega Rumi Invernizzi - vengono per curare problemi cervicali, ma sempre di più per trascorrere una settimana di relax e liberarsi delle tossine di un anno. Poi c'è chi cerca le cure estetiche a base di fanghi, massaggi, bagni termali e dermatologici. Noi in particolare offriamo bagni turchi in galleria molto apprezzati, così come la nostra cura idropinica, un classico».

Prossimi obiettivi di Lurisia - apertura fino al 30 ottobre, prenotazioni allo 0174-683421 - una grande piscina termale e un nuovo albergo.

Stagione positiva anche per le Terme di Valdieri, in Alta Valle Gesso, nel cuore del Parco delle Alpi Marittime (mezz'ora da Cuneo). Aria buona, tanta vegetazione e due comode piscine dove la temperatura media dell'acqua è di 34 gradi. «Nonostante il tempo incerto l'estate è andata molto bene - spiega la titolare Daniela Bonetto -. I clienti? Soprattutto bambini con problemi respiratori che hanno potuto usufruire di cure aerosol e inalazioni, ma anche giovani attratti dalle cure estetiche, soprattutto i fanghi anticellulite. Le alghe che crescono sulle gradinate dove scende l'acqua calda sono invece ideali per curare le artrosi di una clientela un po' più avanti con l'età. Nonostante le grotte per le saune naturali, i massaggi, pince soprattutto la piscina. Abbiamo quella pubblica aperta dalle 9 alle 17,30 e dalle 20 alle 23 e poi quella riservata ai clienti dell'hotel. Se c'è una bella giornata di sole l'impianto è gettonatissimo».

Le Terme di Valdieri, convenzionate con l'assistenza sanitaria, chiuderanno la stagione i primi di ottobre (il Grand Hotel Royal il 12 settembre). Per informazioni e prenotazioni 0171-97106, fax 0171-97333.

Stagione anomala per le Terme di Vinadio (50 km da Cuneo), in Alta Valle Stura (1300 metri). «A causa di lavori in corso abbiamo aperto l'hotel, con molti tentennamenti, solo ad agosto. Una stagione ristretta che ci impedisce quindi di fare paragoni con quelle passate. Nonostante tutto abbiamo avuto una buona affluenza di clienti». Molti gli anziani che hanno beneficiato delle cure termali per problemi di artrosi. Buona risultati anche nel reparto di estetica così come per le due piscine, sia quella coperta, sia quella esterna (acqua a 35 gradi).

Le Terme di Vinadio, convenzionate con l'assistenza sanitaria, rimangono aperte fino al 15 settembre, l'hotel chiude il agosto. Prenotazioni allo 0171-95800/959395.

Anche il sindaco di Acqui, Dino Bosio, s'è cimentato nel Palio dei Brentau

Ad Acqui musica e folklore

Corisettembre, la festa medioevale poi le pro loco col Palio dei brentau

Gianluca Farrise

ACQUI TERME

Metti un settembre nell'Acquese: è il mese migliore per le cure termali, ma anche per tante altre cose. Ad esempio visitare i borghi e i castelli dell'Alto Monferrato o assistere alle numerose manifestazioni culturali e folkloristiche organizzate in concomitanza con l'inizio della vendemmia.

Partiamo da Cassine: da venerdì 3 settembre a domenica 5 nel paese della Val Bormida si tiene la tradizionale festa medioevale giunta alla nona edizione. Il tema stavolta è: San Giorgio tra oriente e occidente allo scoccare del terzo millennio. Ci saranno serate musicali in costume e strumenti d'epoca nonché tornei cavallereschi con tanto di archi e spade.

Per i giovani appassionati di musica l'appuntamento è ad Acqui venerdì 3. Alle 21,15, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, c'è la rassegna «Suoni Sospesi», organizzata dal Comune, con cinque band emergenti: i Grabba La 220, il Grease Kelly Quartet, i Blob, i Tristessawharol e la Tom Tom Band. Invece il 4 e 5 è il momento di «Corisettembre», la grande kermesse di corali arrivata all'edizione numero 23. Quest'anno della Corale Città di Acqui Terme, il Gruppo corale Montefiore di Montefiore dell'Aso (Ascoli Piceno), il Coro Montenero di Alessandria, la Compagnia corale d'Imperia ed il Coro Monte Pasubio di Schio (Vicenza).

Sabato 11 e domenica 12 ad Acqui, sull'esempio astigiano, torna la Festa della Peste: no-stop enogastronomica le venti Pro loco dell'Acquese a proporre i propri piatti tipici. E nelle cantine dello storico palazzo Chiabrera, a pochi passi da piazza Bollente, ci sarà lo Show dei vini: è il momento di degustare fra gli altri il famoso Brachetto d'Acqui Docg. La domenica poi si corre la 6ª edizione del Palio del Brentau, tradizionale gara di portatori d'acqua calda con le «brente» su e giù per il centro storico. E sarà anche l'ultima occasione per ammirare al Liceo Saracco l'antologica di pittura dedicata ai «nudi» di Felice Casorati (40 le opere esposte) che si chiude dopo oltre due mesi.

Per Miss Italia

Dal Piemonte 19 bellezze alle prefinali

Marco Piatti

SECONDO giorno alle prefinali di Miss Italia a San Benedetto del Tronto per le 19 ragazze che rappresentano il Piemonte e la Valle d'Aosta. Le selezioni, davanti alla giuria composta da noti personaggi del mondo dello spettacolo e della canzone, durerà fino a lunedì sera, quando si conosceranno nomi e volti delle ragazze che proseguiranno verso Salsomaggiore. Una selezione spietata: da oltre trecento, le candidate saranno ridotte a cento. Ci sono grosse speranze di veder proseguire le nostre rappresentanti, che, ricordiamolo ancora una volta, sono per il Piemonte Rosaria Cannavò (Miss Piemonte), Valentina Pianta (Miss Cinema), Chiara Soriente (Miss Eleganza), Stefania Gambino (Ragazza In Gambissime), Isabella Vitale (Miss Modella Domani), Manuela Consoli (Miss Wella), Tiziana Crospo (Miss Amarea), Barbara Pochettino (Miss Deborah), Monica Carbone (neo eletta Miss Bellezza Rocchetta, giovedì al Patio di Torino). Per la Valle d'Aosta: Erika Riello (Miss Valle d'Aosta), Barbara Michielotti (Miss Eleganza), Elena Pinto (Miss Cinema), Chiara Traverso (Ragazza In Gambissime), Giusy Arnone (Miss Modella Domani), Emanuela Bellomo (Miss Wella), Elisa Vaira (Miss Deborah), Simona Ferrari (Miss Amarea) e Santina Jerace (Miss Bellezza Rocchetta).

C'è poi Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent, che fa corsa a sé, nel senso che ha vinto un titolo creato per i sessant'anni del concorso, Miss Stresa. Le giovani in questi giorni si trovano nell'hotel di San Benedetto, uno scrigno dorato al quale è impossibile accedere. I fitti controlli della «security» rendono vani i contatti tra le belle e il mondo esterno. L'unica «salvezza» è il telefonino che però, se usato troppo spesso, o magari solo nei momenti sbagliati, viene requisito dai severissimi «angeli custodi» delle miss. Una «full immersion» che terminerà solo lunedì sera quando si saprà quante e quali miss potranno tentare la scalata a quel sogno che il Piemonte aspetta dall'83: Miss Italia.

Rosaria Cannavò supercandidata

Bogn

Quelle sorgenti regalano salute

BOGNANCO

Fu un prete, nel 1863, a scoprire le virtù di «San Lorenzo», «Gaudenziana» e «Ausonia», sorgenti oggi largamente conosciute per le loro qualità minerali e terapiche tanto che Bognanco è la meta fissa per chi deve curare malattie renali o dell'apparato digerente. Bognanco è la stazione termale per antonomasia del Nord Piemonte, quello a ridosso della Svizzera. Nella piccola località turistica dell'Ossola i turisti trovano tranquillità ma soprattutto uno stabilimento termale dove sgorgano tre tipi di acque «miracolose» per la salute.

«La Gaudenziana è un'acqua oligominerale - spiega Valerio Finoli, direttore dello stabilimento termale - adatta a patologie renali: è uno stimolo specifico alla diuresi. La San Lorenzo non ha uguali in Italia; è indicata per le malattie dello stomaco, del fegato, dell'intestino. Infine l'Ausonia, che è meno mineralizzata ma è pure ricca di ferro e magnesio e ben si integra con la San Lorenzo nelle cure». Le Terme sono dotate anche di una piscina con una temperatura costante di 32 gradi, dotata di idromassaggi, soffianti, doccioni e solarium. (re. ba.)

con PAOLO MASSOBRIO

VIAGGIO

Dai boudin al passito ecco la Vallée segreta

Paolo Massobrio

LA Valle d'Aosta, ma anche il Trentino e le Dolomiti le abbiamo scoperte come la stragrande maggioranza degli italiani: d'estate, in vacanza con l'oratorio. Il ricordo della prima volta è di un quarto di secolo fa, in un piccolo albergo chiuso d'estate, che Gino e Graziano hanno fatto riaprire per far posto alle parrocchie. Oggi, grazie a quell'esperienza spontanea gestiscono il Planibel di La Thuile e, con la loro Tivigest, altre strutture in varie parti d'Italia per servire quello che erroneamente i «locali» considerano un turismo di serie B. Per questo, nonostante la massa di gente che arriva lì in qui d'estate, al seguito di congressi, oratori i, riempiendo un vuoto o una crisi che si sente nelle località più rinomate, diversi impianti rimangono chiusi. Ci si deve allora guadagnare le vette a piedi, come il rifugio Biondet da Ivano (0165/88.40.06) sulla strada del Piccolo San Bernardo, che aspetta gli escursionisti con capretto al forno e funghi fritti. Alla trattoria di Omens (0125/92.94.10) a Verrès, invece, la polenta concia la fanno solo con panna freschissima, dopo la ghiotta zuppa di cipolle. Un marchio di garanzia per tutti, in Valle, è La Valdotaine (tel. 0165/76.89.19), che seleziona marmellate, mieli ed anche l'ottimo, raro prosciutto crudo di Saint-Marcel aromatizzato alle erbe di montagna, nonché qualche Fontina speciale. Notevoli sono anche le grappe, con selezioni di annate di oltre trent'anni. A Courmayeur, i formaggi e le cose buone d'Italia si trovano alla Maison in via Roma (tel. 0165/84.46.34) oppure da Valentini (ottimi vini) in viale Monte Bianco (tel. 0165/84.41.88); un'occasione per scoprire che anche la Valle d'Aosta vale in fatto di vino. E sfido a quella di assaggiare l'ottimo Chardonnay «La Cometa» dell'Institut Agricole Régional (0165/55.33.04), oppure il notevole rosso vin de la Sab', di Costantino Charrère di Aymavilles (0165/90.21.35). Per chi ama i profumi ed i gusti schietti, a Chambave Ezio Voyat (0166/46.139) propone il raro passito Le Muraglie ed il Moscato secco Le Gazzelle.

Tra le buone imperdibili c'è poi il celebre lardo, quello che Rinaldo Bertolin (0125/96.61.27) serve nella sua macelleria Péaquin ad Arnad, assieme a boudin e mocetta. Non molto distante, a Gressan, c'è l'Agrival (0125/25.10.10) dei coniugi Coquillard, autori dell'aceto di mele, di un sidro eccellente e di salse, sempre a base di mele. Tutti prodotti che arricchiscono i piatti del loro ristoro (0165/25.11.91) dove, oltre ad acquistare i prodotti anche possibile pranzare con piatti a base di mele come la pasta condita di mole secche, la carne mossato su letto di miele, i prosciutti di quaglia salse di scalogno e mela. In fatto di aziende agrituristiche, ecco due indirizzi ghiotti: les Ecureuils nella frazione Homène di Sante-Marguerite (tel. 0165/90.38.31) per gli eccezionali formaggi di produzione propria, gli gnocchi di castagne e il capretto al forno, e Le Goll ad Ayas/Antagnod in località Bormasc (0125/30.53.70) per assaggiare la carbonade e la polenta grassa.

Locali meritevoli, che svelano bene la cultura gastronomica valdostana sono Lou Ressignon (0165/74.034) a Cogne per la «scuppetta di Cogne» col riso affogato nel burro e nella fontina e amalgama un buon brodo di carne. Più informale sarà l'antica stazione di stallaggio (del 1300) La Clusaz di Gignod (0165/56.075). Qui, la zuppa valpellinese esce dal forno profumata di cannella. Infine Lo Gran Baou ad Avise - località Jovençan di Vertosan (non ha telefono, aperto solo in estate - dove servono piatti poveri della tradizione, castagne bollite con burro d'alpeggio e pane di segale fatto in novembre. E ancora carbonada con polenta, assolettes e formaggi di valle, prima di una soave crostata. I gestori chiudono sempre all'ultima domenica di agosto e bisogna affrettarsi. Loro, al contrario di altri, vivono solo del «benedetto» turismo estivo. Altro che serie B.

TUTTO LOCALMENTE

Omegna

Pierangelo Bertoli in concerto sul lago

Scatta questa sera la grande kermesse di San Vito a Omegna, dieci giorni concerti con i «big» della musica anche mostre ed esposizioni, sfilate di auto, fuochi d'artificio tante altre sorprese. L'appuntamento è piazza Salera, dalle 21,30 l'esibizione del cantautore emiliano Pierangelo Bertoli. Lunedì sera canterà Teresa De Sio, martedì Fiordaliso, mentre mercoledì arriverà la show-girl Natalia Estrada. L'ingresso ai concerti è gratuito.

Vignole Borbera

Bruno Lauzi canta per la Croce rossa

Bruno Lauzi canta stasera, dopo le 21,30, in piazza a Vignole Borbera, paesino del Novese, all'imbocco della Val Borbera. Il concerto del popolare artista genovese è organizzato dalla Pro loco e dalla Croce rossa. Il ricavato (l'ingresso costa 10 mila lire) sarà devoluto alla Cri.

Bressanoy St-Jean

«Incontro di solisti» al castello

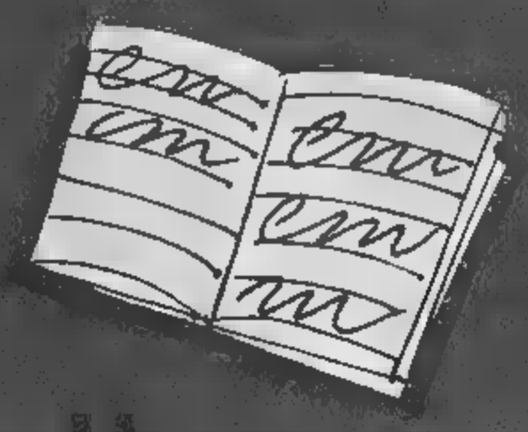
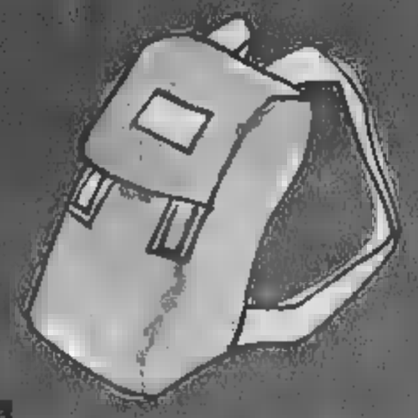
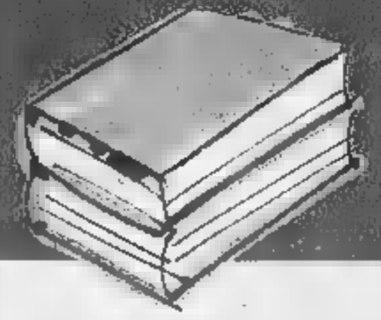
Questa sera è grande classica al Castel Savoia, con un «Incontro di solisti» che riunisce i talenti internazionali Boris Petrushansky al pianoforte, Angelo Persichilli al flauto, Anton Dressler al clarinetto e Alfredo Persichilli al violoncello. Dalle 21,30 pagine di Beethoven, Prokofiev, Cerepnin e Von Weber.

Alba

In discoteca le bagnine di «Baywatch»

Si chiamano Lisa Gleave, Cynthia M. Peterson, Cristina Braken Culkin, Candice Schwalm e Mia Zattoli: sono le cinque bagnine californiane co-protagoniste del serial televisivo «Baywatch». Approdano per la prima volta in Italia e questa sera fanno tappa all'«Atlantique» di via Tanaro. La colonna sonora è con musica selezionata da Anthony Louis e animazioni di Vanity models. Nell'altra sala, revival con Michele Rinaldi.

PGS DMB&B

Cos'hanno nello zaino
molti

il quaderno,

il walkman,

i libri
e la Squadra.

TORO

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI
SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

RITROVI

BEVERLY HILLS Sasha il salotto del liscio 01[redacted] 935 243: Questa sera grande orchestra Ricki Renno. [redacted] giardino si balla latino e a mezzanotte spaghetti omaggio per tutti
CHALET Tel. 011 668 9777: ore 21
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by Franco Orsini band
DU PARC: 011 521 5275 "Giardini Reali La Terrazza" Ore 21 Edo Puma, si balla sino alle 2. Venerdì prossimo festa del Leone!!!
GARDEN COTTAGES: 660 3443 h. 15 con tel. h. 21 ascolta se fa sera andiamo al Garden Teomma Chiesy
LE ROI GIARDINO: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte
NIGHT CLUB TROCADERO: V. A. Doria 9, aperto tutte le sere. Tel. 011-5620366
PATIO + INVIDIA: ore 22 [redacted] tel. 601 4841
SALA DANZE TROCADERO: V. A. Doria 9, aperto tutte le sere. Tel. 011-[redacted]

VITTORIA

CENTRALE 1
IL FILM DI
GIANLUCA TAVARELLI

DORIA

KING

Per scoprire la verità
deve mettere in gioco la propria vita

adua E ROMANO

Un eccezionale gruppo di attori
ed un grande regista

eliseo E NAZIONALE

eliseo E LUX

AMBROSIO
IDEAL
REPOSI

AMBROSIO
REPOSI

ETOILE

due giardini

due giardini
Il Thriller della torinese
EMANUELA PIOVANO

REPOSI

SCEGLI IL [illegible]
Dove [illegible]
sono su grande [illegible]

AMBROSIO
OLIMPIA

tutto compact
LA [illegible]

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

CHARLIE CHAPLIN 1

EMPIRE

OLIMPIA

LO
SPECCHIO

REPOSI

REPOSI

STUDIO RITZ

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Julia, TF; 8.50 Nero Wolf, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme, Programma Musicale; 14.00 Tg9; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, TF; 19.25 Questo si che è vita, TF; 20.00 Tg9; 22 [redacted]...; 1.15 Tg9.

[redacted]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richie[redacted]; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Premiato caffè. 22.30 Tg4; 23.30 Varietà, 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE [redacted]
9.20 Hard Trek; 10.00 Telegiornale; 11.30 Crash, 12.00 Speciale "Rally news"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Body Show; 15.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show; 21.40 Autoccasioni, 22.00 Speciale News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi

TELECITY
12.30 Tg7; 14.50 Sole azzurre; [redacted] 00 Alice; 16.10 Telecity per voi; 17.20 Vacanze, istruzioni per l'uso; 17.50 P.S. I love you, TF; 19.00 Tg7, 19.30 Cartoni animati, 20.40 **I fantasmi non lo possono fare**, Film; 22.50 **Io la gloria**, Attualità. 1.00 Ephemeris; 1.10 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema, 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.30 Videonotizie; 21.00 The groove; 21.30 Videonotizie; 22.30 Auto expo.

[redacted]
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; [redacted].15 Cronache regionali news; 14.30 La vetrina di Primantenna; 16.30 Summer hit; 17.00 Hard trek; 18.00 Film; 19.30 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Sui motori, Rubrica; 22.[redacted] stelle; 22.30 Crona[redacted] regionali news; 22.45 Ballando sotto le stelle.

QUARTA RETE TV
6.50 Le auto della settimana; 7.45 Vivere al 100%, 8.45 Affari d'oro; 12.15 A l'ostù del mercà. 19.00 Le auto della settimana; 19.00 Made in Italy; 19.30 Team tv news; 20.15 Fun tv; 20.30 **La resa dei conti**, Film, 22.45 Colpo grosso, 2[redacted] Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino. 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio. 22.20 Time sette, 23.30 Il mercatino, 0.45 Teletime by night

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato. 12.00 E...Stato con noi, 12.30 Cartañoba; 13.00 Katts and dogs, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dog, Telefilm; 19.00 E...stato con noi; 19.30 Documentario; 20.10 Documentario; 20.30 **Bye bye Vietnam**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7[redacted] Reporter. A cura di [redacted] Tarantini; 18.00 Speciale container estate, 18.30 Voglia di cabaret, 19.00 Con i piedi per terra; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 **Una vita per uccidere**, Film; 22.25 Meteo; 22.45 Telemoda; 23.30 **I tre volti della seduzione**, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get Smart, Telefilm; 13.00 E...[redacted] con noi; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Made in Italy, 19.00 Made in Italy, Musicale; 20.00 Documentari; 20.30 E...stato con noi; 21.0[redacted] **Una borsa piena di guai**, [redacted]; 23.30 Auto [redacted].

[redacted]
[redacted] Vivere Torino estate; 12.00 Film; 13.55 Andiamo al cinema, 15.00 Teleshopping; 16.00 Le auto della settimana; 19.30 Documentari, 20.00 A tutto campo; 21.00 Film; 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana; 1.15 Fun Tv

RETE 7
8.45 Informa 7; 7.00 JTv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 JTv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 **Frank Costello faccia d'angelo**, Film; 22.45 Informa sera - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici; 23.00 **In tre sul Lucky Lady**, Film.

TELESUBALPINA
9.00 Non solo Juve, 10.00 **Il favorito della grande regina**, Film; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II, 14.00 Cartoni; 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni animati; 20.40 **I ragazzi di Jack**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Non solo Juve; 10.00 **Il favorito della grande regina**, Film; 13.00 [redacted]. 14.00 Cartoni animati; 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, TF; 18 [redacted] Cartoni [redacted] Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 **I ragazzi di Jack**, Film; 22 [redacted] Documentario; 23.00 Tg.

[redacted]
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25), 19.30 Destini [redacted]; 20.30 Grandangolo; 21.00 Motonautica, 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni [redacted]. 14.00 Le auto della settimana. 16.00 Programma con c[redacted]; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 Le [redacted] della settimana

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN. 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film, 11.00 Telefilm. 12.00 Crazy dance, 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellina, [redacted]; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario. 19.00 Documentario; 19.30 E...stato con noi; 20.00 Cartoni animati, 20.45 **Thunder 2**, Film; 22.30 Tg; [redacted] Rivediamoli insieme

[redacted]ORD
10.15 The box; 13.30 The Box; 16.30 Film, 19.10 Tg9 tele news; 20.30 **10.000 donne alle der[redacted]**, Film; 22.25 Auto d'oggi; [redacted] Club telecommessa, 23.30 Telefilm; 0.15 Voi sessualità.

Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempe[redacted] comunicazione delle emittenti.

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette
(solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari
(solo Torino)

LA STAMPA

[redacted]

UN [redacted]. [redacted]male. Secondo film di Gianluca Maria Tavarelli [redacted] ambienta la pellicola [redacted] sua città. Torino fa [redacted] sfondo [redacted] narrazione che comincia nei primi anni Ottanta per arrivare alla notte [redacted] fine d[redacted]. Protagonista una coppia [redacted] professionisti ancora innamorati dopo 20 anni e matrimoni con altre persone, incomprensioni, figli, separazioni. Semplice e intensa la pellicola ha una pregevole struttura narrativa. **[Centrale]**

BUE[redacted] VISTA [redacted] CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi più [redacted] novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo [redacted] esibito con grande successo anche in Italia **[Empire]**

GATTO NERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone [redacted] sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare [redacted] di accettare la vita, in [redacted] storia di disavventure amorose. **[Erba 1]**

[redacted] **SUARE.** Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La [redacted] di un [redacted]e impossibile [redacted] un eunuco [redacted] odalisca nell'ultimo harem, chiuso dai riformatori che vogliono modernizzare e occidentalizzare la Turchia. **[King]**

L'INSAZIABILE. Thriller. 1847, Sierra Nevada. Soldati dell'esercito Usa sono braccati [redacted] un energumeno che dopo aver ucciso i commilitoni li divora. **[Etoile]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze nel film di Carson [redacted] galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa [redacted] ciascuna di queste. Un giorno una lettera [redacted] spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si trova improvvisamente [redacted] serio pericolo. **[Reposi 1, Ambrosio 2]**

MATRIX. Fantasy. [redacted] film campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programm[redacted] informatico: ma un [redacted], interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. **[Ambrosio 3, Reposi 3, Ideal]**

RAPINA A MANO [redacted] Poliziesco. E' la storia di un colpo organizzato da un [redacted] galeotto ai danni di una ricevitoria delle corse ai cavalli. Intrighi, sparatorie e dispersione al vento del bottino in uno dei primi film [redacted] Kubrick. **[Chaplin 2]**

[redacted] Commedia. Warren Beatty è un politico in declino che decide [redacted] fare una campagna elettorale alternativa. Dietro la macchina da presa, lo stesso Beatty. **[Faro]**

[redacted] Drammatico. Una giovane attrice sul [redacted] trasforma in realtà la sua ultima parte cinematografica. [redacted] perde nelle vie [redacted] di Teheran con il microfono di scena e il regista della pellicola [redacted] segue attraverso il suo peregrinare. **[Olimpia [redacted]**

[redacted] **TREK - [redacted].** Fantascienza. In questa nona puntata cinematografica della celebre saga tutti vogliono scoprire il segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta. **[Vittoria]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che sta per ereditare il ruolo di capo della «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua attività.... Un giorno decide di sottoporsi [redacted] cure [redacted] Billy Crystal, [redacted] panni [redacted] uno psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita. **[Reposi 2]**

[redacted] **AMICI UN MATRIMONIO E** [redacted] Commedia. [redacted] timido David Schwimmer (uno degli interpreti della [redacted] televisiva di successo «Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe (Gwyneth Paltrow). **[Eliseo Blu]**

[redacted] **GIORNI PER LA VERITA'.** «E' la storia dell'elaborazione di un lutto provocato dalla morte [redacted] figlio di Freddy (Jack Nicholson) e di Mary (Angelica Huston) investito per [redacted] strada da un guidatore ubriaco. A cinque anni dall'incidente [redacted] padre del ragazzo e l'investitore [redacted] sono ancora riusciti a superare il trauma della sua morte. **[Adua 200]**

UNIVERSAL SOLDIER Avventura. [redacted] ritorno sul set di Jean-Claude Van Damme dove nei panni di un agente segreto del governo deve tenere a bada i soldati controllati [redacted] grande cervello elettronico S.E.T.H. **[Eliseo Grande, Lux]**

THE WATERBOY. Commedia. Bobby ha 31 anni ma vive ancora con la mamma iperprotettiva. Rinsce a perdere anche l'incarico di dispensatore d'acqua [redacted] campo di foot-ball. Ma un intraprendente allenatore del college che Bobby ancora frequenta [redacted] assolda in squadra per il campionato **[Doria]**

AL VIA [redacted] SAGRA DEL PEPERONE

Musica per tutti nel centro storico di Carmagnola

Edizione numero 28 per la Sagra del Peperone. Carmagnola propone dieci giorni di animazione e spettacoli nel centro storico a far da cornice a uno degli appuntamenti più attesi della stagione estiva in provincia di Torino. Dal 27 agosto al 5 settembre, piazze, strade, portici e cortili della cittadina ospitano numerosi artisti e per il debutto è previsto il 27 in piazza Sant'Agostino, il concerto di musica swing dell'Orchestra [redacted]bile della Città di Cherasco. In contemporanea, in piazza Antichi Bastioni, concerto con Max'n G. Sabato [redacted] sono tre gli spettacoli: la travolgente musica afro della band Marrabento, prove[redacted]nte dal Monzambico, in piazza S. Agostino, l'esibizione di jazz e fusion con il quartetto di Luca Allievi D-Day in piazza Antichi Bastioni [redacted] nel cortile Casa Cavalli, per bambini, storie e giochi di un tempo con «Prezzemolo». Sfilata di maschere e personaggi storici del Piemonte nel pomeriggio del 29 a precedere la musica da ballo dell'orchestra Ines e i Papillons (piazza S. Agostino) e il country-blue grass dei Rapid Pips (Antichi Bastioni). La fusion dei Modolidio per l'unico live del giorno [redacted] in piazza. Spettacolo di creatività de I Crisalide, [redacted] la partecipazione di Federica Moro, il 1° settembre [redacted] S. Agostino, e ritorna il pianobar di Max'n G agli Antichi Bastioni. L'intramontabile [redacted] di Astor Piazzola il [redacted] con i Quintettango e Pedro Monteleone, cinque maestri d'orchestra per un eccellente esibizione di ballo in S. Agostino, recital di celebri canzoni del '900 ai Bastioni e per i più piccoli, nel cortile Casa Cavalli, «Benvenuti a Peperon City» (con replica il 3). Blues d'autore il [redacted] con il concerto di Fabio Treves Blues Band (Sant'Agostino), il canzoniere piemontese, italiano e internazionale del coro polifonico La Gerla (Bastioni). Il momento clou della Sagra è in programma il 4 con il concerto dei Tenores di Bitti insieme al gruppo folk di Thie[redacted]. In alternativa il country rock dei Containers (Bastioni). Per la giornata finale del 5, suoni e ritmi nel centro a partire dalle ore 15 con il folk degli Addovà, i ritmi cubani e caraibici degli Havana Mambo e la musica celtica dei Malartan. **[m. pr.]**

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Tre giorni per la verità** di S. Penn con J. Nicholson, A. Huston. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ●

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 corso [redacted]rio 52, tel. 011 547 007. **The weekend** di B. Skeet con G. Rowlands, B. Shields, D. Conrad, J. Duval. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, [redacted], [redacted] 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Letters from a killer** di D. Carso[redacted] Swayze, R. E. Mosley, G. Cardies. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Matrix** di F. Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 15,30; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000; cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. Chiuso per ferie

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **La vendetta della maschera nera** di D. Lee con J. Li-Lau, C. Wan. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted] 011 540 110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lana. Ora[redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Tre le gambe**, di M. [redacted] Abril, J. [redacted] C. [redacted] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] minori di anni 14. Ingr. 12.000 ●

[redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Rassegna «Grande Cinema»: **Rapina a mano armata** di S. Kubrick con S. Hayden, C. Grey. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●

[redacted] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. Chiuso per ferie

[redacted] via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Waterboy** di F. Coraci con A. Sandler, K. Bates. Orario 15,20; 17,10; 19,20,50; 22,40. Ingr. 12.000; rid mil rag [redacted] ●●

[redacted] via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger, [redacted] Eccleston [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] ●●●

[redacted] - Sala Ombrerosse [redacted] 62, tel. 011 327 2214. [redacted] **complici** di E. Piovano con A. [redacted], A. R. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30, [redacted]. Ingr. [redacted]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Universal soldiers** di M. Rodgers con J. C. [redacted], M. J. White. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tre amici [redacted] e un [redacted]** di M. Revers, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. Kinski, [redacted] Aykroyd, B. Zane. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Buena Vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Agis 9000 ●●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario 20; 22,15. Ingr. 12.000 ●●●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Celebrity** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario 20; 22,15. Ingr. 12.000 ●●●

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **L'insaziabile** di A. Bird con G. Pearce, R. Carlyle. Orario 16,15; 19,15; 22,15. Ingr. 12.000; rid. mil rag. 8000, anziani 5000 ●●

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. **Il senatore** di W. Beatty con W. Beatty, H. Barry. Orario: 16, [redacted], 20,30; 22,30. [redacted] 12.000, rid [redacted] anziani 6000. ●●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 [redacted] di J. Silver con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil rag. 8000. ●●

KING via Po 21, tel. 011 812 5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. [redacted], V. Golino. Orario 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Agis 9000. ●●●

LUX via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Orario 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, [redacted]

LUX [redacted] San Federico, [redacted] 011 [redacted]. **Universal soldiers** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, B. Goldberg [redacted] 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 12.000, rid mil [redacted] 8000, anziani 5000

[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Sex and Zen III** di Dang Man con K. Yeung, Xu Jin Jan, J. Chung, V. M. 18 [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. Kinski, D. Aykroyd, B. Zane. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **The weekend** di B. Skeet con G. Rowlands, B. Shields, [redacted] Conrad, D. K. Unger. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Lo specchio** di J. Panahi con M. Mohamad-Khani, M. Shirzad, R. Mojdehi, T. Samadpour. Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 [redacted]. **Letters from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. Orario. [redacted] 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 [redacted] F. [redacted] con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss, J. [redacted] Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

REPOSI 4 [redacted] Settembre [redacted], tel. 011 531 400 **Inquie[redacted]** [redacted] con L. M. Cetra, J. [redacted] I. Ruth, I. Papas [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted] 011 537 100. **Romance**, di C. Breillat con C. Ducey, S. [redacted], [redacted] Berlund, R. Siffredi. Vietato minori anni 18 [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

STUDIO RITZ via Acqui [redacted], tel. [redacted] 819 0150. **Il violino rosso** di F. Girard con G. Scacchi, S. L. Jackson, C. Feore. Orario 17,30; 20; 22,30. [redacted] 12.000, rid mil rag Agis 8000 ●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio [redacted] 011 650 0200. Vedi teatri

[redacted] Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Vedi teatri

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Star Trek - L'insurrezione** di J. Frakes [redacted] J. Frakes, P. Stewart. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid mil [redacted] 8000, anziani 5000 ●●

ALTRE VISIONI

A[redacted] v. P. Sarpi 111/A, [redacted] 011 316 1429. CHIUSURA ESTIVA

CHORE v. Nizza 56, tel. [redacted]. CHIUSURA ESTIVA

[redacted] v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura [redacted] 11 settembre

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER FERIE

CARDINAL MASSAIA v. C. [redacted]saa 104. CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65 [redacted] 011 284 028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica r[redacted] regolarmente nel [redacted] settembre

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. Ore 22

ARENA METROPOLIS v.le Bourdo 24. **Matrix** di A. & L. Wachowsky con K. Reeve, L. Fishburne. Ore 21,30. Ingr. 8000

ARENA PARCO RUFFINI v.le Hughes. Tel. 011 815 4258. [redacted] **è la vita**, di e con [redacted], Giovanni e Giacomo. Ore 21,30 [redacted] 8000, rid 6000

LUCI ROSS[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562 12 93. **Strane sensazioni bestiali** con Mily D'Abbraccio. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lune[redacted] di intero 8000, ridotti 7000; anziani 5000

[redacted] via [redacted] Saluzzo 77/b. Tel. 011 210 985. NON PERVENUTO

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione **Mogli in cerca di stalloni** con Olivia Del Rio. Fer. ap. [redacted], ult. 22,30. Festivi apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. **La matrigna e la figliastra**, con Eva Henger. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30 compreso i festivi

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334 [redacted] Lago, Rocco Siffredi. Apertura ore [redacted],30; ultimo ore 22,30 compreso festivi.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Prima visione. Ap. ore 10,30, ult. ore 22,30. **Provocazioni di Selen**, con Selen. Lunedì oltre al film mini spettacolo dal vivo. Prenotazioni novità ore 16,30 e 23,30

[redacted] Regina Margherita 173. Tel. 011 436 7092. **Così fan tutte... anche di più**. Apertura ore 15 ultimo ore 22,30

ROMA BLUE [redacted] Bonato 40. Tel. 011 487 765. **Magifestival - La moglie ingorda**, con Vanessa del Rio, Veronica Hart. Apertura ore 15 ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. **Sesso senza fine**, con Luana Borgia, Robert Malone. Ap. [redacted] 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso [redacted] anziani [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749 2907. **Torero per signore disposte a tutto** con Rocco [redacted] Ap. ore 15, ult. ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, [redacted] 011 515.7511. Chiuso per ferie. Riapertura mercoledì 1° settembre 1999

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 69[redacted]. Non pervenuto

[redacted]ANZA A[redacted]ANA. Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Progetto 1997/2000. Giovani «Essenze-Il disagio necessario», rassegne 1999/2000. Buchi nella sabbia - tracce di un millennio che non c'è - 5ª edizione: Piccoli [redacted] - minimi spazi e primissimi piani - 6ª edizi[redacted]. Organizzazione SantiBriganti Teatro. Infoline 011 645 740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 011 817 1048. Chiuso per lavori

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA: Scherzi del cuore.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249. Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Chiusura estiva

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 9591840. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Sliding door.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 18.01. Chiuso per ferie
UNIVERSAL: 011 941 18.67. Sex e Zen III (Viet. min. 18)

CHIVASSO
POLITEAMA: Chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: Non pervenuto

COLLEGNO
PRINCIPE: Chiuso per ferie
REGINA UNO: Chiuso per ferie.
REGINA DUE: C[redacted] per ferie.
STAZIONE-ESTIVO: Chiuso [redacted] ferie
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pe[redacted]uto.

CUORGNE'
MARGHERITA: Fuori dal mondo
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO: 011 937.58.23. La fame e la sete.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto

IVREA
ABCINEMA: Non pervenuto
BOARO: Non pervenuto.
POLITEAMA: Tra le gambe (V.M. 14)

[redacted]
AUDITORIUM: 011 [redacted]. [redacted] pervenuto.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Riapertura 27/8.

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto.
LUMIERE: Chiuso per ferie.

P[redacted]
MULT. ITALIA [redacted] 0121 393.905. Nemico pubblico
MULT. ITALIA 500: Star Trek - L'insurrezione

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto

OULX
ROMA GIARDINO: Shakespeare in love.

RIVOLI
GIOIELLO: L'ombra del dubbio.
PARCO SALVEMINI: Non pervenuto

SANT'ANTONINO DI SUSA
[redacted]TILE BIBLIOTECA: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Le parole che non ti ho detto.

SESTRIERE
FRAITEVE: Patch Adams.

SUSA
CENISIO: Le parole che non ti ho detto.

TORRE PELLICE
TRENTO: Mulan.

VALPERGA
AMBRA UNO: Star Trek - L'insurrezione.
AMBRA DUE: Tre amici un matrimonio e un funerale.

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli [redacted] del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici [redacted]. Riapertura della biglietteria [redacted] 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo [redacted] rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011 850 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Aperti abbonamenti stagione **Poker [redacted] 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione, 29 e 30 [redacted] 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819 15 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. **[redacted] fiore all'occhiello '99/2000**. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria riapertura lunedì 23/8 tutti [redacted] continuato 9-19.

AMB[redacted]. Via Chiesa Salute 77/8, tel. 011 210 985 NO[redacted]

ANALOG. Via [redacted] 3. Chiusura estiva. Per informazioni Teatro dell'Angolo Centro Stabile per le giovani generazioni. Tel. 011 489 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro). Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. La biglietteria riapre, per informazioni, il 2 settembre 1999. Biglietteria TST, via Roma 49, tel. 011/517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Chiuso per ferie

[redacted]BA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Stagione teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa**. A. Gassman, L. Moriacchi, G. Gleijeses, D. Capriolgo, F. Valeri, U. Barbenov, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi [redacted] 9/13-16/22, festi 15/22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. E' in allestimento la stagione [redacted]. Per informazioni telefonare presso il [redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Fi[redacted]ca di [redacted] - Stagione sinfonica 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/'99. Prenotazione [redacted]nica nuovi [redacted] Inf. in Vicolo S. Lorenzo 1, tel. 011 436 06 91-436 13 40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532 087. Multiculturale Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione VIII presenta domani ore 18,30 al Parco del Valentino **Perkuta Etnic Ensemble**. Ingresso libero. Inf. 011 540 675. Caffè Procope alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri [redacted]. Martedì 24 agosto ore 21,30 **Luigi Tempera Explorer Band**. [redacted] libero

[redacted]. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 [redacted].08. Liceo Artistico Coreutico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena [redacted], Daniela Chianini. Informazioni tel. 011 [redacted]11 - dal 1 settembre 011 65 00 253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619 2351. Per informazioni sullo spettacolo **Il deserto dei tartari** di Assemblea Teatro, in scena dal 10 al 12 settembre, tel. 011 437 6230 in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza Loredana Furno **Danza all'Arena del Borgo Finale Ligure** 17/28 agosto con Jacqueline De Min, [redacted] Pierri, [redacted] Furno, Fabrizio Monteverde, Loris Petrillo, Alessandro Caroppo [redacted] inf. 473 [redacted]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1[redacted] con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. RIPOSO. Informazioni tel. 011 897.1746 - 897 0831

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo 011 640 3700

SAUZE D'OULX TEATRO FESTIVAL. Non pervenuto. Inf. 0122/850.497 - 011/338 698

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, [redacted] 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun.-ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTE[redacted] NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

[redacted] **MEDIOEVALE** (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted]**ERIA REALE** (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle [redacted] su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.640.71.87). [redacted] 9-13; [redacted] e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

[redacted]**ENT PARK** Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Riapre il 5/9.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. [redacted]: dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

[redacted] **ITA[redacted] PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CON-[redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

GALLERIA [redacted] (via Accademia Scienze 6, [redacted] 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

[redacted] **D'ARTE** [redacted] «[redacted]» **CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.1547, 953.4897). Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTO[redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666).

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lu[redacted]dì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [redacted] Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Montagne dei Vikings». Fino al 28 agosto. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel[redacted]no 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle [redacted] 15 alle [redacted] tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560 34.061 - 562 92.23). Chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATU-[redacted] (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra. «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 [redacted] 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

[redacted] **DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11.

[redacted] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario, da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

[redacted]**CHERASIO** (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra «Le immagini della FIAT». Fino [redacted]. Orario tutti i giorni 10-13.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PI[redacted] ALBERTINA [redacted] ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650 22.11.

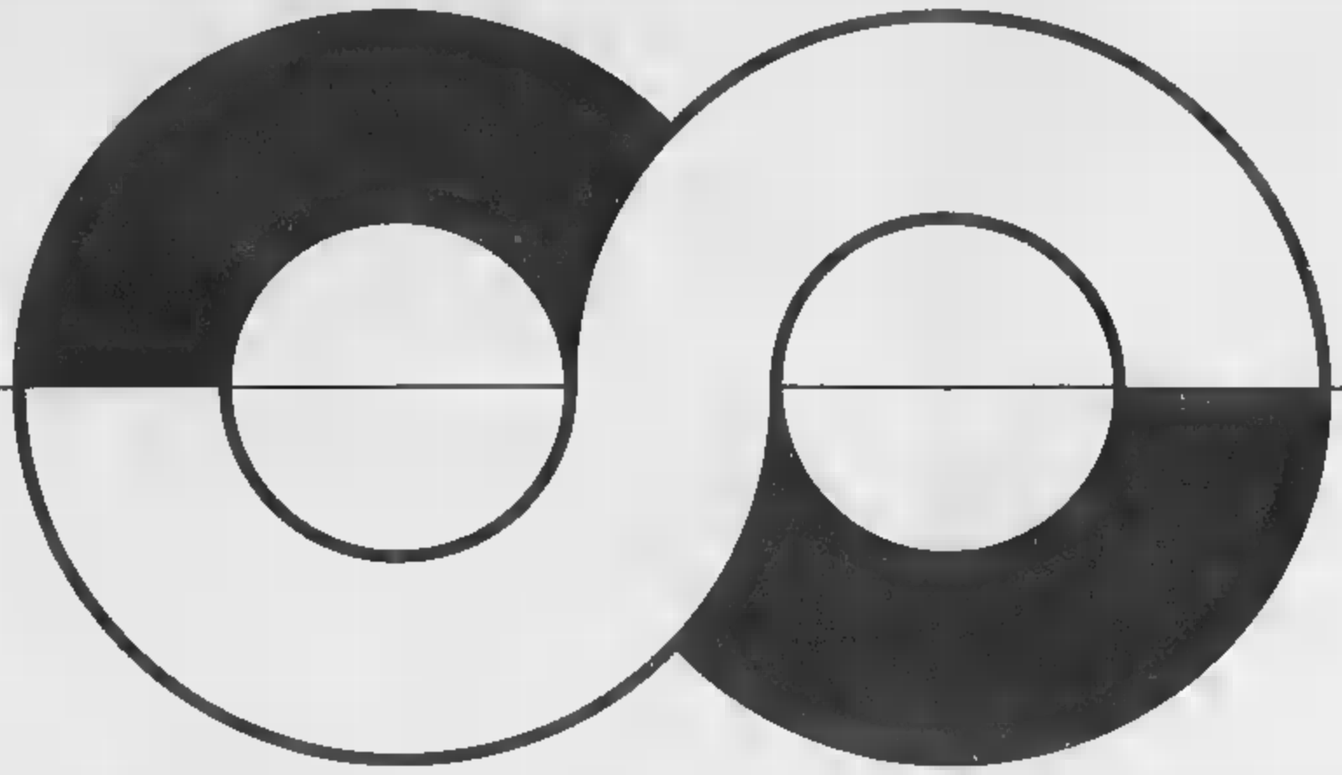
PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
"tris" A TASSO ZERO
BRAVO - BRAVA - MAREA
20.000.000 a Tasso Zero in 4 ANNI con rate da L. 416.666
VIA NIZZA 187 - (TO) - Tel. 011/663.30.40
Aperto agosto

LAVAREDO, *le tre cime.*

Queste vette... golosissime. Culmine estremo del piacere d'andare in montagna... per farsi un bel picnic, tutto Negroni. Negranetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. Il Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

ARGONAUTI NELLA NOOSFERA



[illegible] e cuore verso nuovi spazi di comunicazione

XXV edizione delle Giornate internazionali di studio

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel 16/17/18 ottobre 1999

La manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato [illegible] Repubblica

[illegible]

Nell'affascinante avventura della conoscenza la ricerca sulla mente, sulle intelligenze dell'uomo, sui processi cognitivi [illegible] scenari colmi [illegible] interrogativi e stupefazioni.

[illegible] galassia della Noosfera, [illegible] Theilhard [illegible] Chardin pose l'universo del pensiero, della coscienza [illegible] della spiritualità, ci accoglie [illegible] Argonauti post-moderni per un viaggio che si preannuncia [illegible] ricco di sorprese.

La [illegible] edizione delle Giornate Internazionali di Studio [illegible] Centro Pio Manzù si appresta a inaugurare quest'avventura scientifica con l'ausilio [illegible] più alti luminari [illegible] scienza [illegible] dell'indagine umanistica mondiale, alla ricerca [illegible] dialogo tra mente e cuore e [illegible] nuovi spazi di condivisione e interfaccia tra intelligenza umana e intelligenza artificiale.

I temi

Euritmi alla sinfonia delle emozioni

Percepire la salute, rincorrere la cura

L'uomo cibernetico tra [illegible] e fantascienza

Il cervello e il computer: progetti per un incontro

La mente [illegible] i suoi segreti

Le grandi sfide della neuro-medicina

L'apertura [illegible] lavori, domenica [illegible] ottobre, sarà trasmessa in diretta [illegible] RAIDUE dalle ore 10,00 alle 12,00.

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel 16/17/18 ottobre 1999

I premi

[illegible] Presidente [illegible] Repubblica, [illegible] Senato, della Camera dei Deputati, del Consiglio [illegible] Ministri

Henri Atlan, Fritjof Capra, [illegible] M. Edelman, Pierre Lévy, Marvin Lee Minsky, Luc Montagnier, Roger Penrose, Oliver Sacks, Francisco J. Varela,
[illegible] - Bibi [illegible] - Lucio [illegible] - [illegible] Bonaiuti - Pierluigi Celli - Roberto Colaninno - Rosita Copioli

Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a:
[illegible] Bonino, [illegible] Levi-Montalcini, [illegible]

con [illegible] partecipazione di

Ospite d'onore
[illegible]
Segretario [illegible]

relatori stranieri

John Abela
Presidente Fondatore Boston Scientific Corporation, Massachusetts

Henri [illegible]
Professore [illegible] Biofisica, Università di Parigi VI

Patricia Cadigan
Scrittrice, Londra

Fritjof Capra
Fondatore e Direttore Centro di Ecoletteratura, Berkeley

Mark Dery
Scrittore e critico, USA

Gerald [illegible]
Premio [illegible] per [illegible] Fisiologia e la Medicina (1972)

Donald [illegible]
Dipartimento di Filosofia, King's College, Londra

Stephen Jay [illegible]
Ordinario [illegible] Geologia, Harvard University, Massachusetts

Pierre Lévy
Dipartimento [illegible] Comunicazione Sociale, Università del Quebec, Canada

[illegible] Minsky
Professore di Ingegneria Elettronica [illegible] Scienze Informatiche, M.I.T., Boston

Luc Montagnier
Direttore Dipartimento [illegible] AIDS [illegible] Retrovirus, Istituto Pasteur, Parigi

[illegible]
Progettista, già Rettore della Hochschule fuer Gestaltung, Ulm

Roger [illegible]
Ordinario di Matematica, Università di Oxford

[illegible]
Professore [illegible] Neurologia, Albert Einstein College of Medicine, [illegible] York

Bernard Thierry
Direttore Laboratorio di Etologia e Neurobiologia, Università Louis Pasteur, Strasburgo

Mario [illegible] Turina
Direttore Clinica per la Chirurgia Cardiovascolare, Università di Zurigo

[illegible] J. [illegible]
Direttore di Ricerca, Centro [illegible] per la Ricerca Scientifica, Parigi

[illegible]
Dipartimento di Neurogenetica, Imperial College School [illegible], Mary's, Londra

[illegible] italiani

Rosy [illegible]
Ministro della Sanità, Roma

[illegible] Levi-Montalcini
Premio Nobel per la Medicina (1986)

Antonio Balestrieri
Professore Ordinario di Psichiatria f.r., Università di Verona

Enzo Biagi
Giornalista [illegible] scrittore, Milano

[illegible]
Direttore di Ricerca [illegible] DIBIT, Centro San Raffaele, Milano

Elio Borgonovi
Direttore Generale, Scuola di Direzionale, Università Bocconi, Milano

Riccardo Cappato
Condirettore, Laboratorio di Elettrofisiologia, Ospedale St. Georg, Amburgo

Ivan Cavicchi
Direttore Generale, Farmindustria, Roma

[illegible] Formenti
Saggista e scrittore, Milano

Gian Luigi [illegible]
Ordinario di Neuropsicofarmacologia, Università di Cagliari

[illegible]
Ordinario [illegible] Filosofia della Scienza, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Milano

Carlo La Vecchia
Epidemiologo, Istituto Mario Negri, Milano

Elio Lugaresi
Ordinario [illegible] Neurologia, Università di Bologna

Alessandro Mugelli
Ordinario di Farmacologia, Università di Firenze

Alberto Oliverio
Direttore Istituto [illegible] Psicobiologia [illegible] Psicofarmacologia, CNR, Roma

[illegible] Pagni
Presidente, Federazione Nazionale Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Roma

Telmo Pievani
Caporedattore, Pluriverso RCS, Milano

Vera Slepoj
Presidente, Federazione Italiana Psicologi, Padova

Mario [illegible]
Direttore Generale Agenzia Sanitaria Regionale Emilia Romagna

promosse [illegible]
Centro Ricerche Pio Manzù
Gruppo Villa Maria

coorganizzate da
Fondazione Villa Maria

[illegible] l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
Fondazione Gorbaciov
Ministero della Sanità
Nazioni Unite, OMS
Presidenza del Consiglio
[illegible] Ministri
Provincia [illegible] Rimini
Regione Emilia Romagna

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
[illegible] Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678.139 / 670.220
Telefax (0541) 670.172
www.iper.net/piomanzu/
E-mail: piomanzu@iper.[illegible]

L'ingresso del pubblico [illegible] lavori [illegible] convegno è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo [illegible]
Segreteria [illegible] Centro Pio Manzù su richiesta scritta.

Farmindustria

Fondazione Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Rimini

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Segreteria di Stato Affari Esteri, Sanità Pubblica Istruzione Repubblica [illegible] Marino

Comune di Rimini

Boston Scientific Europe

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini

JANSSEN-CILAG

Alitalia

Italy First

EUDERMA

VALPHARMA

VILLA VERGERS

Il Messaggero

RAIDUE

Il Resto del Carlino
LA [illegible]
IL [illegible]

LA STAMPA

Via alle gare di Siviglia: oggi qualificazioni nel lungo senza due stelle, la francese Barber e la tedesca Drechsler

Fiona, felicità è un podio mondiale

Sulla sua strada la Jones, più forte ma poco tecnica

Giorgio Barberis
inviato a SIVIGLIA

Le parole non contano più. Da oggi e per nove giorni si gareggia: in palio 46 titoli, 24 per gli uomini e 22 per le donne che, rispetto ai colleghi, almeno per adesso non si misurano sulle siepi e disputano una sola gara di marcia. E poiché sono i fatti a contare, ecco subito una notizia che regala un sorriso agli italiani: sulla strada di Fiona May, impegnata fin da stamattina nella qualificazione del salto in lungo (ritardate alle 11,30 per dar respiro a Marion Jones, impegnata anche nelle batterie dei 100), scompaiono due ostacoli. Eunice Barber, da pochi mesi francese ma nativa della Sierra Leone, ha scelto l'eptathlon mentre Heike Drechsler, dolorante per uno stiramento che sembrava poca cosa, ieri mattina ha comunicato ai suoi che non si sentiva di saltare.

Il gruppone del salto in lungo (37 iscritte) perde così due pedine importanti e rende ancora più aperta una gara che speriamo riesca a tingersi d'azzurro. Il livello del lungo femminile, in generale, è modesto: la specialità nell'ultimo decennio non è certo progredita. Anzi. Qualcuno sostiene perché prima i controlli antidoping erano molto meno attenti, se non latitanti. Fatto sta che sette metri adesso rappresentano l'eccellenza, mentre scorrendo le liste all-time della specialità questa misura l'hanno già superata 44 atlete, con un picco della russa Chistyakova - 11 anni fa - a 7,52 e c'è la 35enne Drechsler che è stata capace di chiudere ben 83 gare con una misura superiore ai 7,10.

Quest'anno, se non si considerano due risultati tutti da verificare - 7,26 della brasiliana Maggi e 7,03 della spagnola Montalvo ottenuti in quota -, la capolista mondiale è Fiona May, alla quale lo sparato» di Marion Jones («Tanto di superare la qualificazione al primo salto») regalano un sorriso: «Bentò lei che ritiene i 6,80 richiesti per accedere alla finale, non formalità, io credo che arrivare a tanto non sia mai facile, non importa che si gareggi di mattina o di sera. E' sempre dura, per tutto».

A fianco del marito Gianni Iapichino, l'anglo-fiorentina ieri è apparsa serena, solo scocciata in un certo punto da chi voleva a tutti i costi che lei si allineasse con chi ritiene gravabili di un alto margine d'errore gli esami antidoping. «Ne ho fatti talmente tanti - ha poi concluso - che non avrebbe senso criticarli. Ritengo che la faccia chi invece ha magari qualcosa da temere».

> L'azzurra: «E' la mia 5ª rassegna iridata e so cosa mi aspetta Il sogno? Fare ciò che non mi è mai riuscito finora, un salto giusto di quelli che dico io»

Parliamo allora della gara. «C'è sempre un pizzico di insicurezza alla vigilia - ammette Fiona -. Ma questo è il quinto Mondiale a cui partecipo e so cosa aspettarmi. I problemi tendinei dell'inverno mi avevano spaventata perché non si sa mai quali possano essere le conseguenze. C'è gente che perde intere stagioni. Rimpianti? Uno, non poter gareggiare anche nel triplo. D'altronde mi sono resa conto che ci vuole tempo e quindi è giusto essere contentrata sul lungo e basta».

Ai particolari tecnici ci pensa Iapichino che ricorda come la rincorso sia la chiave del salto e che per questo Fiona ha lavorato soprattutto sulla velocità, trainata a volte da un elastico che la obbligava a sviluppare andature superiori. «La rincorsa è di 16 passi - spiega - cioè quella con la quale si sente più a suo agio. Il salto triplo? Temevo lasciasse qualche traccia negativa, che trasmettesse qualche insicurezza anche nel saltare in lungo. Ma per fortuna non è così. Guardando avanti, era importante impostare il discorso di una specialità diversa e sul piano degli insegnamenti è stato molto più utile quest'anno di quello passato».

A differenza di quanti si rallegrano delle assenze altrui, Fiona non sembra curarsi delle avversarie. «Negli ultimi anni non sono stata fortunata, non mi è riuscito un salto giusto come dico io. Anche quest'anno, quando a Milano sono atterrata a 7,02, non ho preso bene la pedana».

Spera di riuscirci qui, conscia del fatto che Marion Jones ha la potenzialità per volare a 7,30 e oltre - dove cioè sarebbe irraggiungibile per tutte - ma anche una tecnica così approssimativa che è ben più probabile si fermi al sotto i 7 metri.

E allora per il podio sarà questione di centimetri, sempre che «beccando il salto» da record italiano (7,11) non sia proprio la May a poter guardare dall'alto le rivali.

Programma odierno: ore 10: martello (q. Paolozzi, Vizzoni); 10,05: eptathlon F (100 hs, Bacher); 10,25: peso (q, Dal Soglio); 10,45: 100 F (b); 11: eptathlon F (alto, Bacher); 11,30: lungo F (q, May) 11,30: 100 (b, Tilli).
18,15: eptathlon F (peso, Bacher); 18,45: *MARCIA 20 km* (partenza, De Benedictis, Didoni, Gandellini); 18,55: 100 F (qf); 19: disco F (q); 19,05: *ASTA F. (finale)*; 19,10: alto (q); 19,30: 100 (qf, Tilli); 19,50: *PESO (finale, Dal Soglio)*; 20,05: *MARCIA 20 km (arrivo)*; 20,25: (b, D'Urso); 20,55: eptathlon F (200, Bacher); 21,25: 30 (b, Maffei); 22,05: 800 F (b, Spuri).

Fiona May oggi scende in pedana nelle qualifiche del salto in lungo

Ironia sul doping della Ottey

La francesina Arron: «Sarà stata l'età a indurre Merlene in errore»

Inviato a SIVIGLIA

La cerimonia-show che ieri sera ha introdotto la settima edizione dei Mondiali di atletica, ai quali sono iscritti quasi duemila atleti in rappresentanza di 210 Paesi, lascia oggi il posto alle gare che prevedono, nella giornata inaugurale, l'assegnazione di tre titoli (peso e 20 km di marcia maschili, asta femminile).

La parola marcia fa rizzar le orecchie, trattandosi di specialità che da sempre regala soddisfazioni all'Italia. Sandro Damilano, responsabile di settore, sollecita però prudenza anche se ieri è piaciuta la baldanza di Michele Didoni, rivelazione proprio ai Mondiali '95 di Goetebong, dove conquistò a sorpresa l'oro. Poi il milanese, forse per il peso di un successo arrivato troppo presto (aveva 21 anni), è incappato in stagioni anonime che lo hanno relegato al ruolo di comprimario. E fino a 15 giorni fa sembrava deciso a rinunciare a questi campionati, non sentendosi a posto: ma da un test sui 10 km è maturata la decisione di esserci, che Michele riassume in quanto gli ha detto il padre prima di partire: «In gara chiudi gli occhi, aumenta l'andatura e arriva dove puoi». Didoni potrebbe rigiocarsi, 4 anni dopo, la carta della sorpresa. Come Padrone Dal Soglio, che proprio nell'ultima gara, meno di una settimana fa, ha lanciato il peso a 20,39 e ieri, quasi sottovoce, ricordava la misura che, due anni fa, valse al «signor Jones», (C.J. Hunter, compagno di Marion) il bronzo: 20,33. Nell'asta donne, invece, nessuna azzurra in gara: da battere l'australiana George che, adolescente, si esibiva come trapezista, conquistando quell'agilità e disinvoltura nel volteggiare in che le hanno poi permesso di ottenere primati a ripetizioni, con un top di 4,60.

L'avvicinarsi delle gare, intanto, non ha allontanato la psicosi del doping tanto più dopo l'ufficializzazione della squalifica del velocista olandese Troy Douglas. E ieri la francese Christine Arron, gran talento della sprint, è stata pesantissima nel dire la sua: «Tanto di cappello a Merlene Ottey e quel che ha fatto in oltre 20 anni, anche se adesso c'è un'ombra su tutta la sua carriera. Sarà stata l'età (39 anni, ndr) a indurla in errore? Certo è una pessima pubblicità per l'atletica. D'altronde sono in tanti a usare sostanze doponti e occorre fare pulizia a tutti i livelli. Altrimenti queste squalifiche finiscono per trasformarsi in copertura. L'atletica è un business e qualche dirigente fa comodo non smascherare il doping: noi francesi da un anno ci sottoponiamo agli esami del sangue e non sarebbe male che qui lo facessero almeno per i finalisti. Non ho prove proprio sapere come fanno a recuperare quelli che corrono tutto l'anno con tempi eccezionali. In aereo? Io proprio non ci riesco». [g. bar.]

L'ASSO INGLESE FA IL TORERO

Colin Jackson vuole sugli

SIVIGLIA. A poche ore dalla cerimonia d'apertura dei Mondiali (ispirata al mito di Ercole inscenato dal ballerino Joaquim Cortez), l'asso inglese degli ostacoli, Colin Jackson, si è presentato alla conferenza stampa vestito da torero: «Non ho intenzione di cambiar stiere, di infilzare gli avversari, quello sì»

Stasera a S.Siro la Supercoppa, primo trofeo ufficiale della stagione, e i gialloblù sono già sotto esame

Parma: dal Milan al Rangers, 5 giorni rischiatutto

Ma Zac e i rossoneri non possono far concessioni dopo il ko nel Berlusconi

Roberto Beccantini
MILANO

Non c'è cabala che tenga, questa sera a San Siro Milan e Parma si contendono il primo trofeo ufficiale della stagione, quella Supercoppa di Lega che, per tradizione, oppone i detentori dello scudetto ai vincitori della Coppa Italia. L'ultima edizione è stata vinta, a Torino, dalla Lazio: 2-1 alla Juventus. Non è più tempo di verifiche e di rilornamenti, se perdere il «Berlusconi» porta bene, perdere anche con il Parma creerebbe non trascurabili imbarazzi a bordo della corazzata milanista. La squadra di Alberto Malesani, da parte sua, rischia di finire gambe all'aria nel giro di cinque giorni: passi per la Supercoppa, ma uscire dalla Champions League addirittura ad agosto, e dopo il tonfo di Glasgow (0-2) non sarà facile porvi rimedio, sporcherebbe l'immagine, le ambizioni e, forse, minerebbe l'armonia.

Scandalizzarsi per la frenesia con la quale il calcio giudica i suoi protagonisti, non giova a venirne fuori. Per questo, Alberto Zaccheroni ha invitato Malesani a non piangersi addosso, «è normale che le grandi società vogliano vincere le partite che contano. Le pressioni fanno parte del gioco: più la posta è alta, più ne subisci». La legge del risultato: è sempre stato, e sempre sarà così. L'infortunio di Christian Abbiati (mano destra fuori uso) rilancio Sebastiano Rossi. I problemi di Zac sono gli infortuni che hanno condizionato, via via, Weah, Boban, Leonardo, lo stesso Shevchenko. Le magie di Del Piero hanno rifiorito, ma non rimpicciolito, la stella . Alla Supercoppa, il Milan aspira più di quanto non ci tengano i suoi tifosi: dai 60 mila paganti di martedì ai 10 mila biglietti venduti sino a ieri. Silvio Berlusconi è presidente dal 1986: in caso di successo, arpionerebbe il 19° alloro della sua gestione, la metà esatta dei trofei collezionati dal club in cent'anni di storia: 19 su 38, un bilancio strepitoso.

Per Zaccheroni, il Parma gode, seppur di poco, dell'organico più ugguerrito: ma Amoruso non c'è e Crespo ha appena smaltito uno stiramento. Sarà battaglia. Guai ai vinti. Se escludiamo la Juventus, in pista dal 1° luglio, tutte le pretendenti al titolo lamentano distonie legate ai lavori in corso. Anche il Milan. Soprattutto il Parma. Per tacere dell'Inter. «Shevchenko - dice Zac - deve alleggerire la gamba. La difesa concede poco, ma al minimo errore ci scappa il gol, penso a Del Piero e al block-out che gli ha permesso, indisturbato, di prendere la mira dal cuore dell'area». L'intrico del calendario impone di fare il pieno adesso. Zaccheroni si misura scenari (per lui) inediti: la Champions League. E allora, sotto. Ha il vantaggio di conoscere il gruppo. Non è un dettaglio marginale. I triboli di Marcello Lippi gli suggeriscono un'analisi schietta. «A favore: non fare le coppe. A sfavore: l'Inter non è più abituata a vincere. Marcello arriva dalla Juve, una squadra che "quasi" va da sé: basta tenerla sui binari. Lo sfogo di mercoledì? Lo fatto per dare una scossa. Come il sottoscritto, dopo la figuraccia di Varese. Qualcuno non c'era con la testa».

La Supercoppa, il Milan l'ha già vinta in quattro occasioni: e nel 1992, proprio a spese del Parma (2-1). Da un lato, Weah, Bierhoff e Shevchenko; dall'altro, Crespo e Di Vaio. In cabina di regia, Ortega e non Boban, precettato, come Stanic, dalla Nazionale croata. Manca settimana all'avvio del campionato, Milan e Parma hanno esaurito i pit-stop. Lo sanno, si regolino.

San Siro (ore 20,45; Raiuno)
Milan (3-4-3): 1 Rossi; 26 Sala, 5 Costacurta, 3 Maldini; 2 Helveg, 4 Albertini, 23 Ambrosini, 24 Guglielminpietro; 9 Weah, 20 Bierhoff, 7 Shevchenko, All. Zaccheroni. *Parma* (3-4-1-2): 1 Buffon; 6 Lassissi, 21 Thuram, 17 Cannavaro; 7 Fuser, 8 Baggio, 14 Boghossian, 23 Sensini; 10 Ortega; 9 Crespo, 20 Di Vaio. All. Malesani. *Arbitro:* Borriello. In caso di parità al 90', subito calci di rigore.

Alberto Malesani non ha dubbi: «Sono convinto che dopo una stagione stressante come quella scorsa fosse giusto far riposare i giocatori»

Milan

«I fans dimenticano gli acquisti estivi»

PARMA

«Ma quale amichevole di lusso! Questa è una finale, una finale vera. Anzi, è il primo obiettivo della nuova stagione, e siamo orgogliosi di giocarcela, perché vuol dire che abbiamo vinto qualcosa». La Supercoppa arriva a fagiolo: Malesani evita di snobbarla perché stanotte potrebbe far dimenticare la falsa partenza di Glasgow: «Ho sentito molte critiche sull'inizio ritardato della preparazione, ma sono convinto che dopo una stagione stressante come quella era indispensabile far riposare i giocatori, altrimenti non avrebbero avuto la condizione e gli stimoli per ricominciare la preparazione».

I motivi degli incerti risultati sono altri: «Sono venuti a mancare troppi giocatori nello stesso ruolo e nello stesso momento. A Glasgow avevo un solo attaccante, Di Vaio. A Milano recupero Crespo (ma ha nelle gambe 90') e potrò finalmente schierare Ortega nel ruolo, dietro alle punte».

E contesta l'atteggiamento dei tifosi: «Si è passati dall'entusiasmo per due Coppe e un'ingiustificata delusione per la campagna acquisti. Si parla di se n'è andato e non si ricorda che abbiamo preso il capocannoniere della A. Purtroppo non posso ancora schierare la squadra al completo, ma a fine settembre vedrete il vero Parma». [p. e.p.]

SPORT FLASH

OWEN E BATISTUTA ATTORI. L'inglese Michael Owen interpreta se stesso in una serie tv per ragazzi della Bbc. A Firenze, Batistuta fa l'attore in uno spot di una marca argentina di patatine.

RONALDO IN NAZIONALE. Ronaldo, Assunçao, Cafu e Zago sono gli «italiani» convocati dal ct brasiliano Luxemburgo per le amichevoli con l'Argentina il 4 e 7 settembre.

INTER, GIOCA L'Inter torna in campo oggi alle 18,30 a Bologna e presenta l'ultimo acquisto, il difensore greco Georgatos. In attacco, Zamorano e Vieri. Ronaldo resta ad Appiano ad allenarsi con Jugovic, Panucci, Ferron e Recoba. Per collaudare le condizioni del Fenomeno partitella ad Appiano coi dilettanti del Pero.

A Il Siena (C1/A) è stato comprato dal presidente del Verona Pastorello, che ha rilevato pacchetto della Snai. Nella cordata anche il finanziere Ponte e alcuni imprenditori senesi.

SUICIDA L'olimpionico di canoa Daniele Scarpa è stato sospeso per 6 mesi dalla polizia, corpo cui appartiene. Il provvedimento sarebbe legato a un episodio del 1998, quando nella delle Fiamme Oro prese senza autorizzazione una canoa per allenarsi a Sabaudia. «Sospendermi - ha commentato sconcertato l'atleta - è accusare il Papa comperarsi le caramelle con i soldi delle elemosine».

, OLANO X Lo spagnolo Olano (Once) si è aggiudicato il Giro di Burgos. La quinta ultima tappa, Belorado-Burgos di 160 km, è vinta in volata dal tedesco Marcel Wust (Festina). Nel Tour femminile la lituana Ziuliute ha vinto la frazione a cronometro della 12ª tappa rafforzando il primato in classifica generale.

VOLLEY, AZZURRI ANCORA KO. Nel Grand Prix di Manila, azzurre della pallavolo battute dal Brasile per la seconda volta. Al terzo set, infatti, l'Italia non ha retto agli assalti delle brasiliane. Oggi in Thailandia via al Campionato mondiale juniores maschile. L'Italia è inserita nel girone B assieme a Canada, Venezuela e Taipei.

Il bianconero, visitato ieri a Lione, potrà allenarsi senza rischi

L'occhio di Davids migliora

Esnaider si candida come vice-Zidane

TORINO

Buone notizie su Davids, dopo il blitz compiuto ieri dal centrocampista olandese della Juve a Lione, nel centro della Croce rossa specializzato in patologie tipo glaucoma. La visita del professor Nicolas Duguesn ha confermato che il tono oculare deve stabilizzarsi e che la cura a base di colliri, già prescritta a Torino, va continuata. Il medico sociale, Agricola, che ha accompagnato Davids in Francia, spiega che tra sette-dieci giorni il giocatore verrà nuovamente controllato, a Lione o ad Amsterdam, per valutare i progressi e scongiurare l'eventualità, per ora remota, di un intervento chirurgico. Intanto, Davids potrà allenarsi oggi a Villar Perosa (ore 16, ingresso gratuito, salvo decisione contraria da parte del Comune, proprietario dell'impianto) dove la squadra farà un allenamento che si concluderà con una partitella in famiglia.

Tra i bianconeri in cerca di rilancio c'è Esnaider. L'argentino sa che sarà dura trovare spazio, ma si propone come vice Zidane e uomo-assist: «Più che segnare gol, li ho sempre fatti fare. Per me questa è la prima vera stagione in una Juventus che sarà la squadra da battere». [b. b.]

Edgar Davids ha ricevuto buone notizie dai medici

Torna il motomondiale: prove del GP della Repubblica Ceca

A Capirossi il primo round

Per Valentino Rossi solo il quarto tempo

BRNO

Loris Capirossi non scherza: il campione del mondo della classe 250 ha chiaramente fatto capire ieri, conquistando provvisoria pole position nelle prove cronometrate del Gran Premio della Repubblica Ceca sul circuito di Brno, che il signor Valentino Rossi e la sua Aprilia, se vogliono conquistare il titolo mondiale, dovranno impegnarsi al massimo, sino all'ultimo Gran Premio.

Il campione romagnolo ha messo infatti in fila il tedesco Waldmann e il giapponese Nakano. Solo quarto tempo per «Valentinik» davanti a Okawa di solo 7 millesimi), che non si dice preoccupato, ma sicuro di ribaltare la situazione oggi o in gara. Per quanto riguarda la classe 125, ottimo Locatelli (Aprilia) che ha stabilito il nuovo record del circuito precedendo nell'ordine Melandri, Ueda, Cecchinello e Scalvini.

Nella classe 500, infine, un ritrovato Max Biaggi è attualmente terzo con la sua Yamaha alle spalle di Roberts (Suzuki) e Criville (Honda) ma con tanta voglia di migliorarsi oggi. Sempre che il tempo, assai volubile in Moravia, non arrivi con la pioggia a complicare le cose. [e. b.]

Per Capirossi sfida continua all'Aprilia e a Rossi

L'altra sera la selezione che non ammetteva appelli, tra abbracci, sorrisi e qualche lacrima

L'ultimo treno per la gloria

Tre torinesi alle finali di Miss Italia

[redacted] Giacchino

Dicono tutte che «è solo un gioco divertente». Però, alla fine, nella notte del Patio, solo tre ridono, saltano di gioia, s'abbracciano. Le altre dieci: silenzi, sguardi perduti nel nulla, groppo in gola, lacrimucce, singhiozzoni sinceri. C'è da capirle, poverine: hanno perduto il Treno dei [redacted]gni. Definitivamente. Faceva l'ultima fermata qui, nell'elegante discoteca in riva al Po: ha caricato le tre felici per aver, in extremis, conquistato i posti a[redacted] liberi. Questa Grazie, insieme alle altre 16 elette in precedenti serate, andranno a San Benedetto del Tronto a rappresentare Piemonte e Valle d'Aosta nella grande eliminatoria di Miss Italia: chissà che qualcuna ce la faccia, lunedì, a entrare nell'Empireo della bellezza nazionale: la finalissima di Miss Italia in programma a settembre a Salsomaggiore.

Sfilata di bellezza, tutte qualificate per il concorso nazionale: oggi via alle semifinali a San Benedetto del Tronto, a le prime cento (su 220) [redacted] il diritto di partecipare [redacted] finalissima a Salsomaggiore. Sotto, lo sconforto di una concorrente eliminata e la gioia di una vincitrice

Il Treno dei Sogni è in viaggio da primavera: 400 le giovani tra i 17 e i 26 anni che vols[redacted] salirci. In [redacted] kermesse di selezioni in discoteche di provincia, campagna e montagna, [redacted] centurie sono diventate decine: le più belle tra [redacted] belle si sono così ritrovate a contendersi gli scatti di Miss Piemonte e Valle d'Aosta, di [redacted] Cinema, Eleganza, Ingambissima e,via via, sino ai tre assegnati al Patio: quelli di Miss Amarea (costumi da bagno), Vella (acconciature) e Rocchetta (acque minerali). In gara, dunque, le 13 alle quali, nei concorsi precedenti, era sempre [redacted] assistere alla vittoria delle rivali.

Ecco le dunque all'ultima fermata, [redacted] 13 bellezze irriducibili della speranza e co[redacted] nel cuore [redacted] paura perché se non sono scelte adesso fine delle tutte le illusioni. «E' la [redacted] peggiore, come sempre ci [redacted] ranno lacrime, improperi - spieganogli organizzatori -. Sì, sì, tutte di[redacted] che è un gioco, poi nessuna [redacted] cetta l'esclusione, ciascuna lo vive come un affronto personale». Comprensibile dato che questo tipo [redacted] competizione è di rara crudeltà: per te gioca la tua bellezza e dunque non hai scusanti, non puoi invocare, come fanno gli sportivi, l'alibi [redacted] jella, di un momento di cattiva forma: sei sola, tu con le tue gambe, [redacted] tuo corpo, il tuo volto, i tuoi capelli, se perdi è sconfitta totale, che investe, travolge il tuo ego. Figuriamoci quali ferite all'amor proprio di una figliola che si crede la più bella, ha puntato tutto sulla bellezza, ne ha fatto un valore, anzi il Valore sul quale fondare la vita, [redacted] poi, dopo questo [redacted] investimento sul proprio corpo le tocca sentire che altre sono giudicate più attraenti.

Un piccolo rito di massacro al quale le 13 tenacissime si preparano con sospiri, [redacted] tirati, giocherellando [redacted] i telefonini mentre, in uno sgabuzzino nel [redacted] della discoteca, l'equipe di Cinzia D'Errico le pettina. Cinzia, gioviale, estroversa, rossa parrucchiera delle miss con negozio a Grugliasco ride: «Queste e quelle che già sono state scelte sono delle vamp, avesse visto il gruppone delle prime selezioni: [redacted] trionfo della cellulite, potevo parteciparvi anch'io».

Via alla prova. Sulla pedana sfilano le concorrenti. [redacted] ognuna, la bionda presentatrice Elisabetta Soggiorno, annuncia nome, cognome, segno zodiacale, età, professione e sogni. Il pubblico: 200 persone. Qualche coppia, molti amici delle 13 Grazie, qualche mamma e papà ben defilati e tremebondi, tanti maschi in caccia, un gruppo di giovani cinesi dello Zo Jang, da anni a Torino. Entusiasti i ragazzi con gli occhi a mandorla, ridono: «Che belle f...». Acide le compagne: «Uhm, niente di speciale». Commenti grassocci dai maschi italici, molti non più di primo pelo, quando Elisabetta informa che la Barbara è della Vergine, che la Deborah sogna di fare la massaggiatrice Shiatzu. Sogno singolare chi tutte queste commesse o studentesse di istituti commerciali [redacted] universitarie (legge e architettura) fanno dire [redacted] Elisabetta che nel cuore hanno il miraggio del cinema: una, la più ingenua, spera di «realizzarsi nella vita», una brunetta s'augura di diventare miss e poi mamma tante volte. Sfilata in abito lungo e poi in costume da bagno monopezzo. Infine, al lavoro la giuria (5 persone tra cui Silvano Lunardi, padrone di casa, la Cinzia, un fotografo, voti segreti da 1 a 5) mentre sfilano quelle che già sono state promosse. Non è per essere ingenerosi, ma le Grazie che già hanno il posto assicurato sul Treno dei Sogni sono fatte meglio delle colleghe che ancora [redacted] qui a dannarsi per gli ultimi posti. Li occuperanno Tiziana Crespo, 20enne di Luserna, Monica Carboni, 19enne di Nichelino, Manuela Bellomo, 22enne di Ciriè, hostess a Caselle.

Le tre ragazze che hanno superato l'ultima selezione. Da sinistra **Tiziana Crespo**, 20 anni, **Emanuela Bellomo**, 22 anni e **Monica Carboni**, 19 anni

Quasi tutte ripetono che è solo un gioco ma alla fine nessuna accetta di buon grado il verdetto contrario

S'abbracciano in un tornado di flash, suscitano qualche invidia in coloro che questa gioconda emozione [redacted] hanno già sperimentato «Ma [redacted] un po', queste qui arrivano per ultime e finiranno su "la Stampa", quando abbiamo vinto noi non c'era nessuno del giornale». Le bocciate sono già nel sotterraneo a nascondere lacrime e imprecazioni, non una che dica «Beh, le altre sono più belle». Spiegano gli organizzatori: «Nessuna conosce l'autocritica, meno sono dotate e più si credono stupende. La colpa è anche di mamme e parentame ostinati nel ripetere alla ragazza "Sei una meraviglia"». Su, nella discoteca, una mamma e una zia scuotono la testa: «Incredibile, hanno vinto quelle che sono dei cessi...».

IN BREVE

[redacted] VACANZA FIAT. La Fiat informa che i bambini del soggiorno estivo di Marina di Massa sono regolarmente giunti a destinazione.

[redacted] [redacted] Tre consiglieri comunali di Alleanza nazionale hanno presentato ieri un'interpellanza urgente [redacted]tro l'aumento a oltre 60 mila lire delle sanzioni per chi sosta nello spazio delle strisce blu senza esporre il tagliando, [redacted] superando il termine previsto. Ghiglia, Ventriglia e Cavallo definiscono «vessatoria e di dubbia legittimità l'applicazione della multa per divieto di sosta in sostituzi[redacted] dell'attuale», che va [redacted] un minimo di 9 mila lire ad un massimo di [redacted]. E chiedono all'amministrazione comunale di sospendere il provvedimento.

[redacted] Gli atleti faranno da sponsor al Piemonte e allo sport. La squadra TNT-Alpitur indosserà nella prossima stagione le divise con il marchio della Regione Piemonte. E quattro atleti impegnati negli sport invernali sponsorizzeranno «Piemonte 2006». Insieme ad altri cinque, impegnati nell'atletica, che parteciperanno [redacted] una campagna contro l'uso del doping per migliorare le prestazioni in gara.

CASTELLAMONTE. Il mondo delle fiabe tra le ceramiche della 39ª mostra di Castellamonte. «La fiabesca» è l'angolo dedicato anche quest'anno alla ceramica «da favola»: [redacted] scultori ripl[redacted]smano i personaggi più cari alla fantasia dei bambini di oggi, ma anche a quelli di ieri. L'allestimento è ospitato nell'ex cinema di via Educ, e l'intera mostra è visitabile fino al 5 settembre.

RIFIUTI. Sovrattassa sui rifiuti troppo alta. E' questa la denuncia [redacted] consigliere provinciale dell'opposizione Beppe Cerchio, che accusa la Provincia di applicare l'aliquota più alta (5 per cento) e di ritardi nella programmazione della gestione dei rifiuti.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

UNIVERSO SPOSI

Masserano
Caresana
Burolo

APERTI TUTTO AGOSTO

Ancora più grande ancora più bello

Un privilegio per molti

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167 010101

Confezioni BIELLESI

Sartoria interna e capi su misura
A Masserano orario 9.00 - 12.00 • 15 - 19.30

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [redacted]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze [redacted]
- [redacted] al cittadino [redacted]
- **Trasfusioni sangue** 4957.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (urgiani [redacted]) 228941
- **Alcolisti anonimi** [redacted]
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [redacted]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) [redacted]
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320502
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

La casa della vita di Praz

COME tutte le cose preziose anche il Museo di Mario Praz è un luogo che bisogna conoscere per poterlo visitare. E lo stupore vi assalirà entrando in quella che è stata per anni l'abitazione dell'anglista e storico dell'arte. Personaggio non facile, ma pieno di glamour Mario Praz, scomparso nel 1982 ha dedicato tutti i suoi anni, oltre che allo studio e alla scrittura, anche alla [redacted] colta di mobili, dipinti, disegni, sculture, tappeti, tendaggi, lampadari, marmi, cere, bronzi, terrecotte, porcellane, miniature, avori, argenti e cristalli. Un tesoro che è possibile ammirare a Palazzo Primoli dove lo scrittore-collezionista ha vissuto tredici anni e che dal giugno del 1995 è stato aperto al pubblico. Gli arredi della casa-museo, uno dei pochi esempi del panorama museale italiano, sono stati acquistati da Praz sul mercato antiquario europeo: in Francia, in Germania e in Inghilterra oltre che in Italia. Vanno dal gusto neoclassico della fine del secolo XVIII attraverso lo stile impero, fino allo stile Biedermeier tipico della seconda metà dell'ottocento. Per 35 minuti, tanto dura la visita che costa 4 mila lire, si possono ritrovare nelle nove stanze (per ricevere, le camere da letto, le biblioteche, lo studio e la camera da pranzo) della casa museo pezzi di vita privata di un uomo illustre. Del museo esiste una guida breve edita da Allemandi Torino ma è preferibile leggere di Mario Praz "La casa della vita", pubblicata da Adelphi. Orario 9-19. V. Zanardelli1. *(Rossella Fabiani)*

[redacted] UTILI

[redacted] DI ROMA
- **Cot[redacted]** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [redacted]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [redacted]
- **Pronto intervento idraulico** [redacted]
- [redacted]

[redacted]
- **Atac** [redacted]
- **Metrebus** 167.431784

[redacted]
- F.S informazioni [redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [redacted]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino [redacted]

Taxi [redacted]

TEATRI

A CENA CON CASANOVA 0636005404 v Gramsci - Valle Giulia. Riposo.

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Riposo.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Riposo.

ANFITEATRO QUERCIA DEL [redacted] La compagnia La Plautina presenta **Fratelli con come te ne vuoi** scritto, diretto e interpretato da Sergio Ammirata, con Patrizia Parisi, Ivana Ferretti, Susanna Bugatti, Gianfranco Guerra, Patrizia Galigiore. Alle 21.15 Anf. Passeggiata del Gianicolo. Domenica e Lunedì **La Locandiera** di Carlo Goldoni, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi. Regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Riposo

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina 52. Riposo

ARGILLATEATRI 066361058 via dell'Argilla, 10 Cristarle 99. Alle ore 21.00, presenta **L'anima di [redacted] all'infinito** di e con Stefania Chessa. Regia di Vincenzo Cozzi

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. Riposo

[redacted] INTERNATIONAL 066874962. Riposo

[redacted] DEL MASSIMO PEPPE 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1. Riposo

[redacted] DUE PINI 063292909 p.za dei Giuochi Delfici. Riposo.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo.

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

COMICI AL CASALE 068271545 Parco del Casale Podere Rosa. Riposo

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro biennale e per la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia [redacted] Antonello Avallone. 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello), 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio), 3. Pulcinella sciòl (A. Petito), 4. Io & Woody (W. Allen), 5. Felicielto farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. Riposo

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riposo

[redacted] ...cere (Parco Talenti). Riposo

DELLA COMETA 066784380 v. del [redacted] Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

DELL'OROLOGIO Sala Grande 066830B735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

[redacted] Sala Ca[redacted] Filippini, 17/A. Riposo.

[redacted] Filippini, 17/A. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo [redacted] v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Riposo

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale [redacted]. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 riprenderà mercoledì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti si concluderà mercoledì 11 settembre

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Riposo

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 066803794 v. del Teatro Valle, 21. Dal 1° settembre abbonamenti stagione 1999/2000 per Under 26 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria orario 10-19 sabato 10-13. Info: 800011616

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. Riposo

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. Riposo

FONTANONE ESTATE 065814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola. Riposo.

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Riposo

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1999/2000. [redacted] settembre. Per informazioni tel. 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via di S. Sabina (Aventino). Stasera **Pellegrino che venghi a Roma** con Fiorenzo Fiorentini, L. Kane, T. Tosto, M. Falaguasta, S. Sergiacomo e la partecipazione di O'Brien (Lunedì Riposo). Alle ore 21. Ultimi giorni. Dal 24 agosto **"Vent'anni al giardino degli aranci"** recital con Fiorenzo Fiorentini alla chitarra P. Gatti. Alle ore 21.00

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Riposo.

I GIARDINI DELLA FILARMONICA 064746390 v. Flaminia, 118. Riposo

I VIAGGI SENTIMENTALI 06[redacted]3134 v. Principessa Clotilde, 9. Alle ore 21.30. Presso il Foro di Traiano. Via IV Novembre, 94. La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano "L'ombra di Traiano". Regia di R. Marafante

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. Riposo

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. CRT Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14. Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il primo incontro è gratuito

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana, 107. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento di palcoscenico, [redacted], analisi del testo, autoregia, recitazione, canto, improvvisazione

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. In allestimento stagione teatrale 1999/2000.

[redacted] ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14. Riposo

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL DOGMO 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissioni ai corsi diurni e serali A.A. 1999/2000. Inizio corsi: ottobre 1999

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel. 063223634. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 20

[redacted] Gracia, 29. Riposo

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Biglietti al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle 19. Info: 063265991

PARIOLI SALA A Tel.: 068088299 v. G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 per i vecchi abbonati il rinnovo è dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. [redacted] dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PICCOLO ESQUILINO Via Napoleone III, 4/E. Sala Teatrale affitasi, inoltre prenotazione per colloqui attitudinali, corsi di recitazione. Lasciare numero di telefono presso la segreteria telefonica

PLAY TOWN 0637513426 Viale Giorl - L.go Maresciallo Pilsudski [redacted]. Riposo

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. Riposo

ROMA IN... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro). Riposo

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 065840216 v. Santa Balbina, 10. Riposo

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 ottobre **L'avaro** (Prima) di Altiero Alfieri. Con Altiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani, Lina Greco. Alle 21. Per prenotazioni tel. 0668802770-6832281 tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20

SALA MOLIERE (GIÀ [redacted]) v. Podgora, 1. Da ottobre 1999 **Compagnia Stabile Mario Scaccia** in **Il malato immaginario** di Molière. Corso di Informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore 12. Sono aperte le iscrizioni

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Riposo.

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare diretti da Fiorenzo Fiorentini a.s. '99/2000

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. La campagna abbonamenti stagione 1999-2000 riapre il 23 agosto. In vendita presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana i biglietti per gli spettacoli di Massimo Ranieri, Enrico Montesano e Rugantino

[redacted] DEL [redacted] 0624406852 v. Carlo della Rocca 6/e. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3° Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie di teatro comico e brillante stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DI MAGELLANO 065600898 Largo Magellano (Lido di Ostia). Stasera **Festival del Cabaret** con Er Cipolla, Carmine Farago, Max Giusti. Alle 21.45.

TEATRO PRATI AL GIANICOLO AL FONTANONE Al Fontanone [redacted]. Due atti unici di Eduardo e Peppino De Filippo **Spacca il centesimo - Perfettamente**. Regia di Fabio Gravina. [redacted] 21.30

TEATRO [redacted] DI OSTIA ANTICA 0668804601 Via del Romagnoli (Ostia Antica). Orchestra sinfonica e coro della città di Tivoli presenta "Rigoletto". Musiche di Giuseppe Verdi. Alle ore 21.00.

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Riposo

THE MIRACLE PLAYERS 0335318644 Foro Romano, di fronte alle Carceri Mamertine. Tutti i venerdì d'agosto **Everyman** riadattamento dell'opera morale medioevale. Regia di Eric Bassanesi. In lingua inglese. Alle 20.00

TORDINONA 066805890 via degli Acquasparta, [redacted] Sala Pirandello. Campagna abbonamenti stagione [redacted]. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci sul palco". In scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli 1. Chiusura estiva.

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted], via Vittoria, 6. Riposo

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia, 118. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 31 luglio al 31 agosto. Gli abbonamenti alla stagione 1999/2000 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma.

ACCADEMIA POLIF[redacted] 0625505481-0665745413 via B. Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero: 0635505481.

ARTS ACADEMY 0644252208-0644252303 via Guattani, 17. Riposo

ASS. CORALE NOVA ARMONIA [redacted]138 via A. Serranti, 47. Riposo

[redacted] via Sansevero, 2. Riposo

ASS. GUEST HOUSE 063614253, via dei Mille, 6. Riposo

ASSOCIAZIONE L'IPPOCAMPO 067807695. Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace - P.zza Navona), Chiesa di S. Maria della Pa[redacted]. Domenica 22 alle ore 21.00 Stefano Bertozzi al clarinetto, Eulalie Charland al violino, Linda Di Carlo al pianoforte. Musiche di Beethoven, Bartók, Milhaud, Poulenc, Stravinsky.

ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANO CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info. telefonare al numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/18.

ASS. MUSICALE [redacted] 06430000, via G. Gorzi, 137. Riposo

[redacted] MUSICALE FLORILEGIUM MUSICAE 0687189107 Via Monte Petrella, 14. Riposo

[redacted] ...za di Fossanova Priverno (Latina). Riposo.

ASS. [redacted] G. TORELLI 0679840165 [redacted] L. Leonardi, 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

ASS. MUSICALE ROMANA 066868441. Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia, 23a - angolo Via della Lungara). Riposo

ASSOCIAZIONE [redacted] FESTIVAL 063[redacted]. Stasera presso [redacted] Auditorium Vergilio (via [redacted], 38). Riposo

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, [redacted] coro per adulti e bambini.

ARCHIS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le [redacted] alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato; Baby Band e laboratori musicali per bambini

AULICO 066272209 via F. Tarragno, 1. Riposo

AURELIANO 0666140206 via Bravetta, 336. In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per informazioni telefonare al numero: [redacted]

AVALON CENTRO STUDI TAO LUNG 066193192 via Benedetto Stavi, 51. Riposo

CHIESA DI S. IGNAZIO Il 31 agosto Our LAdy of Perpetual Help Cathedral Choir, Oklahoma (Usa). Musiche di G.P. da Palestrina, Thompson, Wesley, Mozart, van Beethoven.

CHIESA DI S. PAOLO ENTRO LE MURA 0690127870 via Nazionale 16/A. Riposo

[redacted] A NETTUNO 052280375 - 03479407189 Borghi e Castelli Medievali nel [redacted] "Il pianoforte itinerante" omaggio a F. Chopin. Domenica 22 agosto. Alle ore 21.00. Concerto del pianista Giovanni Veroli. Presso il Santuario di Santa Maria Goretti - Piazza S. Rocco

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Via S. Teodoro, 7 (Area archeologica del Palatino). Alle ore 20.30 Arie e Duetti di Verdi, Puccini Leoncavallo, Rossini, Donizetti. Roberto Baccelli al pianoforte.

I CONCERTI NEL PARCO [redacted]7 via Ugo Bassi, 17. Riposo

CORO POLIFONICO "ARMONIA ANTIQUA" 0347/5125981, via Emilio De Marchi 60. Per ampliamento organico, per la stagione [redacted], il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca: 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore, [redacted] per parte di contralto.

GHIONE 066372295, via delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti per la stagione concertistica Euromusica 1999/2000 da settembre.

[redacted] ...Music" vuole dare l'opportunità a tutti i cantanti di esprimersi artisticamente, per cui effettua audizioni dal 5 settembre per bassi, baritoni [redacted], contralti, soprani. Inviare un fax allo 0621707618 0665795117

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 065611519-06520725. Riposo

OPERA ESTATE 1999 0686800125 C[redacted] S. Ivo alla Sapienza (P.za Navona). Riposo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio 91. Sono [redacted] le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 presso la sede della scuola. Per [redacted] telefonare allo 065750376 dalle ore 16.00 alle 20.00

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS [redacted] Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

PRENDO via Kennedy 96, tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D [redacted] 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

[redacted]

ACCADEMIA DI [redacted] - VILLA [redacted] v.le Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa laboratorio della [redacted] - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre. "La memoria 1999". Fino al 5 settembre

ART CENTER ACEA [redacted] Ostiense 106 tel. 065991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le ma[redacted] gli Dei" sculture di Roma antica provenienti d[redacted] Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. [redacted]. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà. Io scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al [redacted] settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. [redacted]. Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. [redacted] permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie [redacted]. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente [redacted] della casa.

COLISSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639749907. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

[redacted] DIANA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre.

[redacted] piazza Orazio Giustiniani 10 (Testaccio) tel. 0657301418. Ingresso libero. "Overcome Racism Now". La mostra riflette realtà diverse di convivenza tra immigrati e cittadini utilizzando soprattutto suoni. Fino al 19 settembre

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia [redacted], telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle [redacted], 131 tel. 0632298l. Orario: [redacted] tedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "Le avanguardie spagnole. Il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" l'arte spagnola del '900 con Picasso, [redacted] Dalì e altri. "Omaggio a Gino de Dominicis" antologia delle opere più significative [redacted] no al 5 settembre

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) [redacted] 0636000723. Orario lunedì-venerdì ore 10-16. "Disegno e pittura - Gruppo Tre Occhi" mostra collettiva. Fino al 6 settembre.

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pierre de Coubertin (corso Francia) [redacted] 068076255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, [redacted] 10-13. "Plastici, [redacted] e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

L'ISOLA DEL CINEMA Fontanone dell'acqua Paola (Trastevere), tel. 065811060. Orario: lunedì-domenica ore 19.30-02. £ 3000. "Contaminazioni, immagini, eventi". L'arte figurativa si confronta con il cinema. Fino al 29 agosto

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei Baullari, 8 (Centro Storico) [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino [redacted] Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Selezione di materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147882211. Orario: martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

MUSEO DI MATEMATICA DEL[redacted] [redacted] dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romani, collezione Klemp, poliedri della collezione Graziotti. Mostra Permanente

MUSEO GALLESE via L. Filippini (Viterbo) tel. 0761495503. Orario: [redacted]-venerdì ore 15-[redacted] sabato e domenica ore 10.30-12.30, [redacted]. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Tainer. Catalogo in mostra. Mostra permanente

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte [redacted] to 1, tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Cammei di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera [redacted] celebre incisore romano. Fino al 15 settembre

[redacted] DI ARTE ORIENTALE via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Ivanoe Tullio Dinaro, diplomatico italiano prematuramente scomparso nel '93. Fino al 15 ottobre.

MUSEO [redacted] DI CASTEL [redacted] lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.zza Vittorio (Esquilino) tel. 064451208. Orario lunedì-domenica ore 20-24. £ 10000. "Nanno-Chiron". Nel le opere del maestro i personaggi più significativi del Cinema italiano e straniero. Fino al 31 agosto

[redacted] ingressi da [redacted] Santa [redacted], 53 e via di San Gregorio 30, tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata. Visite guidate notturne.

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ [redacted]. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 tel. 064826521. Visite guidate tel. [redacted]. Orario martedì-venerdì ore 10-21, [redacted] 10-22, domenica ore 10-20. £ [redacted]. "Un pittore fiammingo nell'Europa del '700 - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

[redacted] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco. Identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. Fino al 19 settembre. "Proiezione 2000. Lo spazio delle arti visive nella civiltà multimediale". Fino al 10 settembre

PALAZZO M[redacted] largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano. Fino al 1 [redacted]

[redacted] via [redacted] Plebiscito 118 tel. 0669994318. [redacted] mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica ore 9-[redacted]. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti, architettura, scultura, disegni e arredi. Fino al 16 settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ZONA NORD via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

ZONA EST via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle R[redacted] 81; via Casilina 1220.

ZONA SUD viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

ZONA OVEST viale Marconi [redacted]; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

ZONA NORD largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Panaccioni 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00; dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960868. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [redacted], via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

AL CIRCO-PARCO [redacted] via Francesco Tovaglieri, tel. 0636[redacted]. Alle 18 ingresso [redacted]. Alle 22.30 ballo liscio e discoteca.

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651182490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese.

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO via di Monte Oppio (parco di Colle Oppio), tel. 064820181. Alle 20 parco bimbi: un mondo di meraviglie. Alle 21.30 Teatro Cabaret spettacolo con Enrico Brignano

CINECITTÀ VILLAGE via Lamaro, tel. 067229233[redacted]. Alle 19.30 Set cinematografico a mostra europea degli oggetti speciali di Carlo Rambaldi; visita all'interno del sommergibile protagonista di "U-Boot" il nuovo film del regista J. Mostow, la struttura, lunga quasi 20 metri riproduce fedelmente l'interno di un sommergibile; disco bar, spazi espositivi [redacted] videogiochi, libreria. Martedì e Venerdì scuola di tango argentino. Alle 22 provini cinematografici. Alle 21.30 concerto con [redacted] anni [redacted]

CINEPORTO '99 Parco della Farnesina, viale A. di San Giuliano tel. 063213376. Mediateca in Rete a Cineporto. Navigazione [redacted] e documentazione del maggio... eventi estivi. Alle 23.30 concerto di musica country con gli Square Dance

[redacted] L'UNITÀ via di Monte Testaccio, 34 (Testaccio), [redacted]. Tutte le sere cinema all'aperto, musica dal vivo, discoteca, teatro e cabaret, uno spazio per concorsi e scommesse, un casinò, un tendone per il bingo. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Max Giusti

FIESTA via Appia 1745 (Capannelle), tel. 0671299492. Festival internazionale della musica e della cultura latinoamericana con musica salsa, giamaicana e reggae. Alle 20.30 mostra della produzione artistico-visiva di Palmiro Rodriguez [redacted] "Montevideo segni personali" [redacted]... Nuvole: mostra del fumetto nella quale i nomi più prestigiosi della scuola ispanica e latino americana propongono, con le loro opere, stili grafici diversi e innovativi. Alle 22.30 concerto di musica salsa con I Cidade Nigra

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Ristorante in stile New yorkese ospita ogni [redacted] concerti jazz. Martedì alle 22.30 concerto di musica brasiliana con [redacted]

HAROUT via Ostiense 13/h, tel. 065783146. Il locale è trasferito a Caffè Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic Café". Selezioni di musica disco anni '70 e '80, in consolle Alessandro Scavarda, a seguire sonorità house a cura di Paolo Vespaziani. Santa Glen Gowd, angeli e gadget per tutti i partecipanti

[redacted] LETTURA giardini di piazza Cavour tel. [redacted]. Alle 20.45 Invito alla lettura news, di e con Stefano Frosi; alle 22.1 solisti noti in concerto con Sergio Venturini (percussioni), Federico Brucato (pianoforte), M. De Angelis (voce)

JAZZ IMAGE - VILLA CELIMONTANA via della Navicella (San Giovanni), tel. 066897807. Alle 22.15 concerto con Charles Davis e Petr Malvenmann.

MARVEL SOTTO LE STELLE via Casilina 1312, tel. 03386862211. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Alessandro Serra

OSTIA FEST Lungomare Duilio-Canale dei Pescatori, tel. 0337760190. Alle 21 concerto di musica pop con I Latte e I suoi derivati.

PARADISO A ROCK ART PARK Parco Talenti, piazza Primoli, tel. 0644237716. Alle 21.30 ballo liscio; alle 23 spettacolo di cabaret con i Falocchi.

PERIGNANO ROMAGI-CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina vecchia, 42 tel. 0670305684. Dalle 20 rassegna internazionale videomusicale, computergrafica, [redacted] fashionimage, cibervideo, animazione, ristorazione, discoteca e videoconcerto, disco no stop.

PLANET HOLLYWOOD via del Tritone 118, tel. 064280012. Tra sgabelli zebrati, palme e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema: 25 maxischermi propinano costantemente spezzoni di film

[redacted] circonvallazione Gianicolense [redacted] (Monteverde), tel. [redacted]. Alle 22 concerto della Roadhouse Blues Connection

ROMA CHE RIDE Villa Spada, via Radicolani, 19 tel. 0336[redacted]. Alle 21 spettacolo con Marco Leandri in "Quasi un varietà".

SOUND CHECK piazzale Tiburtino 17, tel. 064460073. Birra, pizzette, insalate e stuzzichini nel tavoli all'aperto

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio. Alle 20.30 apertura villaggio, musica dal vivo a tre punti discoteca, [redacted] rooftop, pizzerie e paninoteche, alle 22 concerto con I [redacted] suoi derivati; alle 24 discobar e animazione musicale.

TRAGHLUNGA via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

VICTORIA HOUSE via [redacted] e Marfi 14, tel. [redacted]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi, tortil rustiche, stuzzichini e patate al forno.

VILLAGGIO [redacted] Parco [redacted] viale Morandi (VII circoscrizione), tel. 062426503. [redacted] "C'è sono io dico io e gli zombi sono bellissimi". Laboratorio artistico, [redacted] ratorio di Graffiti; [redacted] di Teatro Itinerante.

XPLORE via dei Gracchi 83/85, tel. 03483701722. Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette
[Warner Village 10]

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso
[Massenzio]

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo
[Lux 6, Odeon 4]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di [redacted] cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari
[Dei Piccoli Sera]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem
[Rivoli]

LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità
[Massenzio]

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.
[Cineporto]

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia
[Arena Nuovo Sacher]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida
[Rialto]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista
[Arena Agis-Anec]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale
[l'Isola del Cinema]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda [redacted] d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato
[Drive In]

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini
[Arena Tiziano]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Madison 2, Sisto, Warner Village 9 e 11]

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale
[Warner Village 10]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[l'Isola del Cinema, Lux 3, Odeon 3]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è [redacted] centro [redacted] film di Willard Carroll
[Jolly 4]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film [redacted] John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Lux 5, Madison 3, Odeon 1]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari.
[Augustus 2]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche [redacted] carattere poliziesco, di un spericolato tassista di Marsiglia
[Tiziano d'Essai]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. [redacted] Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal)
[Jolly 4, Madison 4, Warner Village 7 e 12]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale...
[Atlantic 1, Augustus 1, Madison 2, Royal 2, Warner Village 5]

W[redacted]. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.
[Atlantic 3]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.
[[redacted] Piccoli]

PRIME VISIONI

VISTA · ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778.
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Chiusura estiva

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per [redacted]

[redacted]
via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **L'ombra del dubbio** [redacted] Randal Kleiger, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Delitto imperfetto** di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario 17.30-19.10 20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
Sala 1 **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Waterboy** di Frank Coraci, con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Waterboy di Frank Coraci, con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508.
[redacted]

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. [redacted]17597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Wing Commander - [redacted] tacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Soldi sporchi** di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 18.00 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **[redacted] per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura [redacted]**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Chiusura estiva

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. [redacted]93.
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario: 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. [redacted].
[redacted] (Le straniere pazze) Orario: 20.30 L. 8.000 **Gatto nero, gatto [redacted]** Orario: 22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Warren Beatty senatore alternativo

Un politico nauseato dalla politica e devastato dall'esaurimento nervoso tanto da non voler più vivere, commissiona a un killer il proprio assassinio e, pensando di non aver più nulla da perdere, per la prima volta dice finalmente alla gente la verità. Nel marzo 1996, la campagna per le elezioni primarie in California è alla fine, Clinton è in testa nel partito democratico e Dole in quello repubblicano. Il senatore Bulworth concorre per il rinnovo del proprio mandato al Senato e non ce la fa più: dice quello che pensa, fa quello che gli piace, ammette la subordinazione dei politici ai poteri economici, chiarisce alle comunità nera o ebrea che l'interesse dei politici verso di loro è unicamente elettorale, s'invaghisce d'una bellissima ragazzina nera, s'esprime in forma di rap.

Il film, pure scritto e sceneggiato da Warren Beatty, è mal congegnato, generico, ingenuo come una favola più che aspro come una satira: ma a suo modo è benintenzionato e in qualche momento divertente, anche se la critica severa alla politica americana rappresenta ormai un esercizio quotidiano mondiale, e se al cinema è stata espressa con maggiore esattezza e spirito.

BULWORTH - IL SENATORE
di Warren Beatty, [redacted] Warren Beatty, H[redacted] Berry, Don Cheadle, Oliver Platt, Paul Sorvino, Jack Warden. Produzione americana, 1998.
[Empire]

DELLE MIMOSE
Via Vibo Marciano 20 tel. 06[redacted]
Sala 1 **[redacted]iusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Killer per caso - Truf[redacted]** Orario: 18.10 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.10 20.20-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Letters from a Killer di David Carson; con Patrick Swayze, Gia Carides. O[redacted] 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Chiusura estiva

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. [redacted].
Chiusura estiva

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Bulworth - Il senatore di Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00 20.20-22.30 L. [redacted]

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652.
Chiusura e[redacted]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. [redacted]
[redacted] del [redacted] di Randal Kleiger, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **The weekend** Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Gli amanti del circolo polare** Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il gioco dei rubini** Orario: [redacted] 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
Universal soldier di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Chiusura estiva

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **[redacted]l soldier** di Mic Rogers, con Jean-[redacted] Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Riposo**
Saturno **Riposo**
Venere **Killer per caso - Truffatore per scelta** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848.
L'insaziabile - Assaggia il terrore O[redacted]: 18.00 20.20-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
[redacted] estiva

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The weekend** Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Al posto del cuore** Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.0[redacted]
Sala 2 **Al posto del [redacted]** Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il caso Winslow** di David [redacted]amet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
L'om[redacted] del dubbio di Randal Kleiger; con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
L.go B.Marcello 1 tel. 068548326.
Delitto imperfetto di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario: 17.30-19.10 20.50-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted]**
Sala 2 **Chiusura [redacted]**
Sala 3 **Chiusura [redacted]**

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **The weekend** Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted] III** di Aman Chang, [redacted] Jane Cheung, Karen Yang. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Sean Connery. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Gli amanti del circolo polare** Orario: 17.45 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il gioco dei rubini** Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massacciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **[redacted] sight** di Steven Soderberg, [redacted] George Clooney, Jennifer Lopez. Orario: 16.00-18.10 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] e desideri** di Niki Caro; [redacted] Yuri Kinugawa, Eugene Nomoura. O[redacted]: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: 16.00 19.15-22.15 L. 13.000
Sala 4 **[redacted]e** di John Frankenheimer; [redacted] Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 16.10-18.30 20.40-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **[redacted]**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908
[redacted]uso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiusura [redacted]

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. [redacted].
Sala 1 **[redacted] Vista [redacted] Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Inquietudine** di Manoel De Oliveira; con José Pinto, Leonor Silveira. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **[redacted]**
Sala 3 **[redacted]**

MODERNO
P.zza della Repubblica, [redacted] tel. 064880285.
Chiuso per [redacted]

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiusura [redacted]

[redacted]
Via In Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Gli [redacted] del circolo polare** Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO [redacted]
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
[redacted]

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di John Frankenheimer; [redacted] Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 16.10-18.30 20.40-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Salvate il soldato Ryan** [redacted] Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: [redacted] 19.15-22.15 L. 13.000
Sala 4 **[redacted] (Il cubo)** [redacted] Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS
Via M. Grecia [redacted]. 0670496568.
[redacted] estiva

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622.
[redacted]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane [redacted] tel. 064741515.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

[redacted]
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
[redacted]

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. [redacted].
Sala 1 **Il [redacted] del delitto** Orario: 17.15-19.00 20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Rassegna estiva Le fortune di Cookie Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
L'ombra del dubbio di Randal Kleiger; con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Lombardia 23 tel. [redacted].
[redacted] di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza S[redacted] 37 tel. 065812884.
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Chi[redacted] estiva

ROXY MULTISALA
via Luciani, 52 tel. 0636005606.
Rubino **Universal [redacted]dier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 18.40 20.30-22.20 L. 10.000
Zaffiro **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.10 20.20-22.30 L. 10.000
Smeraldo **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. Orario: 17.20 20.00-22.30 L. [redacted]
Topazio **Giovani diavoli** di Roman Flender; con Devon Sawa, Seth Green. Orario: 18.30 20.30-22.40 L. 10.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Delitto imperfetto** di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario: 17.30-19.10 20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tre amici, un matri[redacted], un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
[redacted] imperfetto di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario: 17.30 19.10 20.50-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura es[redacted]

[redacted]
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'[redacted]bile - Assaggia il terrore** Orario: 17.45 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Killer per caso - Truf[redacted] per scelta** Orario: 18.00 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La grande onda** di Zalman King; con Patrick Shane Doran, Matt George. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750.
Matrix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 065672528.
The [redacted] Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Universal soldier** di [redacted] Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 18.10 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] per [redacted] - Truffatore per scelta** Orario: 18.00 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Domani riapertura**
Sala 5 **[redacted] riapertura**

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta[redacted] Gregna 5 tel. [redacted].
S. Blu **[redacted] riapertura**
S. Rossa **Prossima riapertura**
S. Verde **Prossima riapertura**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco [redacted]' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 14.50-16.45-18.40-20.30-22.35-0.30 L. 13.000
Sala 2 **Allarme mortale** Orario: 14.40-17.00-19.10-21.20-23.30 L. 13.000
Sala 3 **Ultimo [redacted] a Parigi** [redacted] Bernardo Bertolucci; con Marlon Brando, Maria Schneider. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Delitto imperfetto** di John Landis; [redacted] Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario: 15.25-17.25-19.20-21.15-23.15-1.15 L. [redacted]
Sala 5 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 15.50-18.30-20.50-23.10-1.25 L. 13.000
Sala 6 **Il caso Winslow** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 15.10-17.20-19.50-22.20-0.45 L. 13.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 15.35-18.10-20.25-22.50 L. 13.000
Sala 8 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 15.20-17.45-20.20-22.45-1.00 L. 13.000
Sala 9 **Matrix** [redacted] Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.20-21.10-24.00 L. 13.000
Sala 10 **A bug's life - Megaminimondo** Orario: 14.55-17.05 L. 13.000 **Nemico pubblico** Orario: 19.25-22.15 L. 13.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.15-20.05-22.55 L. 13.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold [redacted] con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 16.55-19.15-21.35-23.55 L. [redacted]
Sala 13 **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 15.55-18.15-20.35-23.05-1.20 L. 13.000
Sala 14 **Giovani diavoli** di Roman Flender; con Devon Sawa, Seth Green. Orario: 16.00-18.05-20.40-22.40-0.55 L. 13.000
Sala 15 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiger; con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario: 16.05-18.25-20.45-23.00-1.15 L. 13.000
Sala 16 **Taxi driver** di Martin Scorsese; con Robert De Niro, Jodie Foster. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 17 **Buena [redacted] Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 15.05-17.40-19.55-22.25-1.10 L. 13.000
Sala [redacted] **[redacted] grande [redacted]** di Zalman King; con Patrick Shane Dorian, Matt George. Orario: 15.15-17.35-19.40-21.45-0.10 L. [redacted]

[redacted]

A.R.I.A. Via N. Zabaglia, 22, tel. 0657286181 **Ballando a Lughnasa** Orario: 21.25-23.25

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere: **Io e Annie** Orario: 18.00 **Manhattan** Orario: 19.30 **Broadway Danny Rose** Orario: 21.30 **La dea dell'amore** Orario: 23.00 **Un lupo mannaro americano a Londra** Orario: 0.30 Sala Chaplin: **Radiofreccia** Orario: 18.30-20.30 **Viola** Orario: 22.30 **Sweet movie** Orario: 24.00

PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622. Sala 1: **L'infernale Quinlan - Touch of evil** VO Orario: 17.20-20.20-22.30 Sala 2. **Z la formica** VO Orario: 17.00-18.50-20.40-22.35

T[redacted] Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Taxxi** Orario: 20.30-22.30

ARENE

ARENA ABRACADABRA Piazza di Villa Fiorelli, tel. . **Train de vie** Orario: 21.00 **Camere e corridoi** Orario: 23.00

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772 **La leggenda del pianista sull'[redacted]no** Orario: 20.45 **La grande quercia** Orario: 23.05

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116. **Terapia e pallottole** Orario: 21.30

ARENA SISTO via Cardinal Ginassi, tel. 065610750. **[redacted] perfetto** Orario: 21.15

[redacted] TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588 **Tutti pazzi per Mary** Orario: 21.00-23.00

CINECITTÀ VILLAGE Studios Cinecittà - via Lamaro, tel. 0672293339. **Strane tipe** Orario: 21.00 **Angeli [redacted] paradiso** Orario: 23.30

CINEMA[redacted] Parco della Pineta Sacchetti, tel. 03398642824. **Simpatici & Antipatici** Orario: 21.30

[redacted]0 '99 Viale Antonino di [redacted] Giuliano, tel. 063213378. **Arena La fame e la sete** Orario: 21.15 **La cena** Orario: 0.30 **Secondo schermo Ecco fatto** VO Orario: 21.15 **Cineclub Manias** Orario: 0.30

FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418. **Z la formica** Orario: 21.15 **The Truman Show** Orario: 23.00

INVITO ALLA LETTURA Piazza Cavour, tel. [redacted]00951. **Il mucchio selvaggio** Orario: [redacted] **Johnny guitar** Orario: a seguire

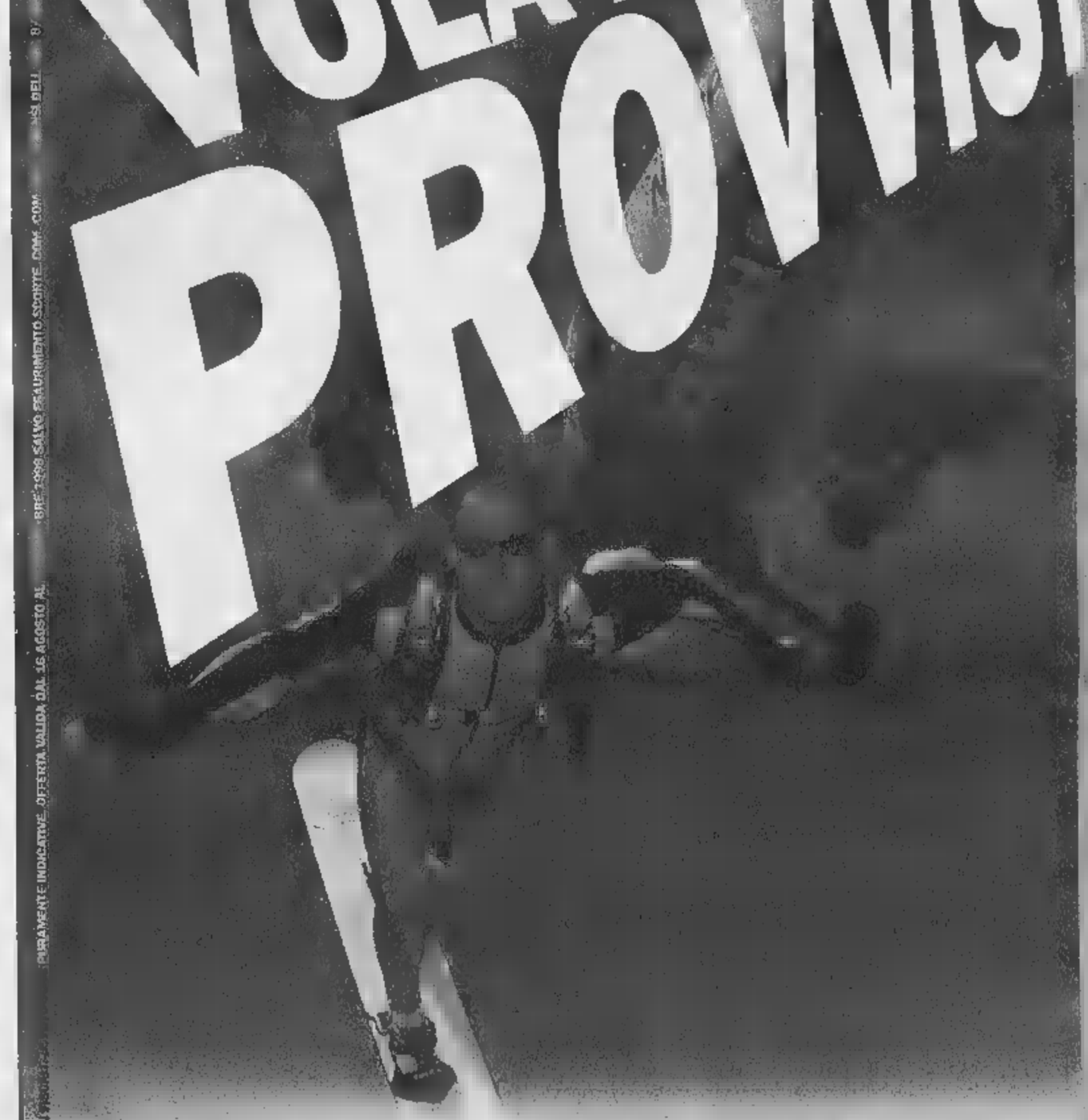
ISOLA [redacted] CINEMA Gianicolo, tel. [redacted]5811060. **Mari Schirma La sottile linea rossa** Orario: 21.30 **Salvate il soldato Ryan** Orario: 0.25 **Cineclub Ospiti** Orario: 21.30

MASSENZIO v. C. Colombo (C.ne Ardeatina), tel. 0644238002 **City of Angels** Orario: 21.15 **Al di là dei sogni** Orario: a seguire **Schermo piccolo Venerdì al Sole** Orario: 21.15 **Le ragazze Pon Pon si scatenano** Orario: a seguire

VILLA MERCEDE Via Tiburtina, 113 tel. [redacted]026[redacted]. Arena delle palme: **Shakespeare in love** Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: **Terapia e pallottole** Orario: 21.30

RDS [redacted] DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

RIENTRO ALLA GRANDE VOLA A FAR PROVISTE



DAL 16 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE

ALCUNI ESEMPI:

PARMIGIANO REGGIANO
al kg
16.900
EURO 8,73

Henkel
Dixan
FORZA BLU

DETERSIVO IN POLVERE
LAVATRICE DIXAN
fustone, 60 misurini, kg 8,1
18.900
EURO 9,76

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
[illegible] (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

Bennet
UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio ■ Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club ■ in più pagamento ■ un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

I ■ POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, ■ MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

PIGRAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 16 AGOSTO AL [illegible] PREZZI 1999 SALVO FRAUDIMENTO SCONTE.COM .COM [illegible] 8/

BERLONI

Cucine mondiali, premi mondiali.

"Gloria Bellicchi Miss Italia"

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai nostri Concessionari vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi a tasso zero. Per acquisti da £ 3.000.000* a £ 6.000.000* potrete partecipare al sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a £ 6.000.000* avrete diritto a una lavastoviglie (Ariston, Indesit, Rex o Smeg) a sole £ 99.000. Da £ 10.000.000* in poi, oltre alla lavastoviglie, estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo, a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali! *Valore della cucina acquistata, I.V.A. inclusa.

casalarredi
Strada Valenza, 7 - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142.456452
(Zona Industriale Uscita autostrada Casale Sud)

ELLI ROVERAN
- Via Paolo Ercole,
Tel. 0131.791620 - 0131.776471

DAFFONCHIO
BARACCA (AL)
Strada Tortona - Garbagna
Tel. 0131.884395-0131.884112 - Fax 0131.884395

BERLONI
UNA BELLEZZA
FORTE PIÙ DEL TEMPO

SINCERT

mo[illegible]icio
Parodi Ovada
Via Molare - Loc. CO.IN.OVA
Tel. 0143.822791-0143.80134

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - Via Umberto I - Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - Via Umberto I - Tel. (0143) 90.286
(In Val Borbera)
CHIUSO IL LUNEDÌ
Fax (0143) 950.714

Sistema Certificato in
Mobili
61100 Pesaro
Via 28
Fax
Concessionario
verde
12.00

Via Berthollet è la zona più frequentata dai tossicodipendenti in cerca della dose

A San Salvario la strada dei pusher

In trenta metri la polizia ne ha arrestati 60

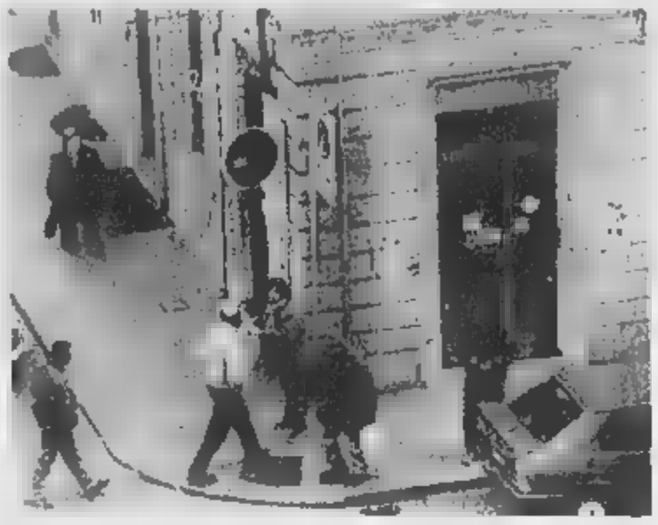
Lodovico [illegible]

Trenta metri di strada, tra auto parcheggiate e bidoni dell'immondizia, bottiglie di birra vuote. Trenta metri di [illegible] Berthollet, verso via Nizza, nei quali [illegible] meno di tre mesi quelli della sezione narcotici della Squadra Mobile hanno arrestato per spaccio più di [illegible] persone. Non c'è portone di casa, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro, che all'occorrenza non sia stato usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina. Non c'è centimetro di quei trenta metri dove [illegible] sia stata spacciata almeno una dose. E non c'è abitante della zona che [illegible] abbia visto quelli della narcotici arrestare ogni giorno uno [illegible] due spacciatori. Di quei sessanta finiti dietro le sbarre nessuno [illegible] è [illegible] uscito dal carcere. Ma il mercato - sebbene dell'illegale o del vietato - ha le sue regole e i venditori finiti in carcere sono subito stati sostituiti. Le statistiche della narcotici dicono che tra loro c'erano anche due giovani donne di origine marocchina, che tutti i fermati avevano precedenti per droga. Che il computer, per alcuni di loro, ha sfornato una lista di identità differenti lunga così.

Le [illegible] degli arresti, invece, sono tutte uguali. Come identiche sono le persone coinvolte: vite che si somigliano e si incrociano [illegible] quel budello di città. I clienti - faccia di gente disperata, occhi spenti, mani che tremano - incrociano pusher tutti simili, vestiti griffati, sguardi che sfidano il mondo e gambe veloci, in modo da scappare quando arriva la polizia. Fermarli in flagrante è operazione complicata. Bisogna assistere al bacio più falso che l'uomo potesse inventare. Quando, cioè, [illegible] palline di droga (0,01 grammi di stupefacente, chiuso in un triangolino di plastica) passano dalla bocca del pusher a quella del tossico. [illegible] attimo. Recuperare la «roba», invece, è un problema. [illegible] tutto [illegible] bene scatta l'arresto di chi ha venduto e la segnalazione alla prefettura di chi ha acquistato.

In questura snocciolano cifre. Raccontano storie di arresti complicatissimi. E non sono soltanto dei sessanta fermati da quelli della narcotici in questi tre mesi, [illegible] anche quelle degli spacciatori arrestati dagli agenti del commissariato barriera Nizza, dai vigili urbani e dai carabinieri: altre venti o trenta persone ammanettate per lo stesso reato in quei trenti metri di strada. L'ultima vicenda insolita è di qualche giorno [illegible]. Quelli della Mobile hanno visto lo scambio. Hanno bloccato il tossico, il suo pusher, italiano pure lui, quindi chi [illegible] rifornito lo spacciatore. E li hanno portati tutti in questura. Ousman Sarr, senegalese di 37 anni [illegible] Giuseppe Franzè, 28 anni, di Torino, [illegible] stati subito arrestati. Spaccio, l'accusa. Poi, controllando l'acquirente - Marco De Rosa, 28 anni, torinese - dai terminali è saltato fuori che era latitante da parecchi mesi. E che doveva scontare quasi tre [illegible] per [illegible] vecchia storia di rapine. Condannato, per due volte affidato ai servizi sociali in sostituzione del carcere, [illegible] sempre scappato. Appena i poliziotti lo hanno fermato, con la roba ancora [illegible] bocca, lui ha ammesso ogni cosa: sperava di cavarsela mettendo una firma in fondo ad un verbale. Quando ha fatto per andarsene dagli uffici i poliziotti gli hanno mostrato [illegible] mandato di cattura, ed è finito alle Valletto.

Storie di ogni giorno in quei trenta metri di via Berthollet, quartiere San Salvario. Vicende che la gente normale che ancora abita qui, [illegible] si stupisce nel sentire raccontare. «Il problema dello spaccio - dicono - lo abbiamo mod enunciato tante volte. Abbiamo firmato petizioni, steso striscioni sulle strade, sollecitato [illegible] forze dell'ordine». Poi sono [illegible] in strada, non per sfidare gli spacciatori, ingaggiare risse, vedere chi è il più forte, ma per riconquistarsi pacificamente e con la sola presenza di gente per bene, angoli su angoli di molte strade di questo spicchio di città. Tante volte hanno avuto ragione. Gli spacciatori si sono spostati: dieci, venti, cento metri alla volta. Si sono fermati in punti più bui e isolati: come quei trenta metri di via Berthollet dove, in meno di tre mesi, sono stati arrestati sessanta spacciatori.



Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro che non venga usato [illegible] «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina

I controlli delle forze dell'ordine contro gli spacciatori [illegible] continui

IN BREVE

Primo giorno di proiezione per il Festival naturalistico

COGNE. Inaugurazione e primo giorno, oggi, per il Festival di cinema naturalistico «Stambecco d'oro». Tredici i lungometraggi presenti alla nona edizione della rassegna che concorrono al premio per il miglio film di natura; sono poi in programma 38 documentari. Alla presentazione della ras[illegible] sarà presente anche Giorgio Celli (nella foto), conduttore della trasmissione tv «Nel mondo degli animali». Con lui Jane Krish, direttore del «Festival [illegible] Wildscreen», la rassegna di cinema naturalistico più noto al mondo. Oggi alle 21 nella palestra di Cogne il primo fil: «I capibara», di Phil Chapman della BBC. Tra le opere in concorso, «Lupi alle porte», [illegible] Jil Ducher, «Il racconto delle maree», dei coniugi Marck Deeble e Victoria Stone, e «Gli eroi dell'altra frontiera», di Robert Foster.

«Troppe prostitute [illegible] quella [illegible]

VILLANOVA BIELLESE. «Stop al mercato del sesso». Il grido d'allarme è del sindaco di Villanova Giovanni Angaramo, che ha scritto al prefetto, alla polizia e addirittura ai presidenti delle Camere per protestare contro la continua presenza di prostitute lungo l'unica via di [illegible] si paese. Angaramo di[illegible] che la situazione è ormai insostenibile, e sollecita lo Stato a dare «una risposta chiara e sollecita al problema».

Non vogliono il figlio agli arresti domiciliari

SAVONA. [illegible] stato arrestato per tentato furto su due auto in sosta, ha patteggiato 4 [illegible] di reclusione: il giudice lo ha costretto agli arresti domiciliari, ma i genitori non lo vogliono in casa. Protagonista della vicenda è un tossicodipendente trentenne che abita nel centro di Albisola. A questo punto, il giudice Alberto Pirucciotta ha previsto, a fronte del netto rifiuto della famiglia, l'alternativa del carcere.

Nel ricordo di Mario Soldati una [illegible] poesia

LERICI. Omaggio a Mario Soldati (foto), lo scrittore e cineasta morto di recente a Tellaro, ieri sera nell'ambito della seconda rassegna nazionale di poesia contemporanea «Altramarea» che, quest'anno, è a lui dedicata. Soldati, cittadino onorario di Lerici, è morto nella stessa casa della scogliera di Trigliano dove abitava dai primi Anni 60.

La rassegna di poesia organizzata dall'associazione culturale Arthena, dal Comune di Lerici e dalla provincia della Spezia, si è svolta con l'intervento di Tomaso Kemeny, Luigi Fiechi, Francesco Macciò, Francesco Tonelli, Renato Gallo e Carlo Dentali. Fino a domani la rassegna proseguirà con l'intervento dei poeti nella suggestiva cornice della piazzetta di Selaa, nel centro storico di Tellaro.

A San Maurizio Canavese, dopo l'incursione dei vandali, il Comune corre ai ripari

I vigili urbani diventano «forestali»

Controllano gli alberi ripiantati nel centro storico

Gianni Giacomino
[illegible] MAURIZIO

Ad agosto la politica [illegible] in ferie? Nemmeno per sogno. In [illegible] San Maurizio Canavese quasi deserta è guerra aperta [illegible] la maggioranza guidata dal sindaco Daniele Balma e l'opposizione. Per scatenarla [illegible] bastate le ipotesi, i sospetti, su chi martedì notte ha tranciato [illegible] colpi di accetta nove piantine di «laurus nobilius» sistemate nel centro storico pochi giorni prima con una spesa di circa 3[illegible] milioni. Ieri i piccoli arbusti decapitati sono stati sostituiti a tempo di record, [illegible] l'investimento di ulteriori due milioni, [illegible] altri esemplari di lau[illegible]. «Il cuore della città deve rinascere anche con l'arredo urbano - spiegano in municipio -. Non ci arrendiamo certo davanti al gesto mirato di qualche fuori di testa». Per tutta la notte un'auto della Polizia Municipale e una gazzella dei carabinieri hanno pattugliato in maniera particolare le vie del centro storico [illegible] ai vandali fosse venuto in mente di rimettere mano all'accetta. Fino alle prime ore dell'alba tutto è sembrato immerso in un'atmosfera quasi irreale, nel silenzio della notte, con più di una persona affacciata ai balconi o alle finestre delle case. Tutto tranquillo. Per ora. La questione infatti, dai portici di via Vittorio Emanuele, finirà direttamente sui banchi di palazzo civico o, peggio, davanti ad un giudice. «Stiamo valutando se è il caso di intraprendere azioni legali [illegible] tro [illegible] ha dubitato della nostra onestà politica ed intellettuale - spiegano i consiglieri di minoranza del Polo coordinati dall'ex sindaco Giovanni Mercandino, dal presidente dell'Ascom Lorenzo Demaria e Sergio Batti del carroccio -. Il vice sindaco Fran[illegible] Picat Re e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati hanno fatto accuse velate nei nostri confronti». Aggiungono sconcertati: «Pensare che qualcuno di noi ab[illegible] compiuto un'azione simile è incredibile. Anzi, siamo disposti ad aiutare le forze dell'ordine nelle indagini». Che potesse es[illegible] [illegible] scaramuccia politica lo [illegible] fatto supporre dei manifesti appiccicati sui contenitori delle piante di 'laurus nobilius' prima del raid dell'ascia selvaggia. Sopra c'era scritto il prezzo, 2 milioni e 800 milalire. E per qualcuno uno più uno da come risultato [illegible]. «Io [illegible] credo che i nostri avversari politici abbiamo abbatutto le piante - chiarisce subito Picat Re, il vice sindaco di San Maurizio -. Spero invece che civich e carabinieri riescano ad individuare il colpevole». Nessuno parla. Ma dalla sede dei Vigili [illegible] San Maurizio, il comandante Fabio Mostacchi assicura: «Che [illegible] sono alcuni elementi, abbastanza concreti, sui quali stiamo lavorando. Ci vuole solo un po' di pazienza».

[illegible] [illegible]

Trova l'auto e le manette

Era sfuggito ai carabinieri che la notte [illegible] Ferragosto avevano arrestato i suoi due complici dopo un inseguimento per le campagne. Lui e i suoi due amici erano stati gli autori di diversi furti nella zona attorno a Castellamonte e [illegible] notte del 15 agosto i militari li avevano bloccati mentre uscivano da una delle abitazioni svaligiate. Per compiere i «colpi» avevano però utilizzato l'auto di uno dei tre, proprio di chi in un primo tempo era riuscito a farla franca. Ad incastrare Antonino Sardella, 24 anni, di Castellamonte, [illegible] stata proprio la sua Fiat Uno. Poche ore dopo essere sfuggito ai militari, Sardella [illegible] è infatti presentato alla stazione dei carabinieri di Castellamonte per denunciare il furto della [illegible] auto. La macchina [illegible] stata ovviamente sequestrata dai militari e dopo l'interrogatorio dei due complici [illegible] scattate le manette anche ai polsi del terzo componente della banda. Per Sardella, oltre all'accusa di furto aggravato c'è ora anche quella di simulazione di reato.

Nelle strisce blu

Da lunedì torna la sosta a pagamento

Atm, dopo l'interruzione di Ferragosto riprende la sosta [illegible] pagamento. Da lunedì prossimo, bisogna di [illegible] pagare per sostare nelle strisce blu. Tra il 23 [illegible] il [illegible] agosto 1999 potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da 20 mila lire, validi mezza giornata (dalle 8 alle 13 o dalle 13 alle 19,30). Per il 30 e 31 agosto potrà già [illegible] utilizzato l'abbonamento mensile di settembre: [illegible] validità viene anticipata di due giorni.

UFFICI ATM [illegible] Via Chisone 12/a sarà aperto tutti i giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30. Via Don Minzoni [illegible] riapre lunedì 23 agosto, via Berthollet 17/a lunedì 30 agosto.

PARCHEGGI A [illegible] Corso re Umberto [illegible] Giardino della Cittadella - piazza Arbarello: la so[illegible]sta riprende lunedì 23 agosto.

ELETTRA [illegible] Il parcheggio per auto elettriche di piazza Vittorio Veneto riapre lunedì 30 agosto. Per altre informazioni l'Atm mette a disposizione un numero verde: 800-019152.

Platano [illegible] Napoleone potatura «storica»

ALESSANDRIA. Cinque mesi di discussioni per potare un albero, ma [illegible] uno qualsiasi: [illegible] Platano di Napoleone, che si dice piantato dall'imperatore dopo la battaglia di Marengo. Si erge maestoso lungo la statale per Spinetta. Per l'Anas alcuni rami rischiano di cadere sui veicoli. La Forestale replica: «Potatelo pure, ma non si deve notare. E' un simbolo, l'anno prossimo è il bicentenario della battaglia e non si può ridurlo a uno scheletro».

Paga due volte biglietto del bus

BORGOSESIA. Aveva acquistato un biglietto dei bus, poi si era ammalata e non l'aveva utilizzato. L'ha fatto l'altro giorno senza sapere che nel frattempo la tariffa era aumentata di 100 lire. Sorpresa dal controllore, l'anziana donna [illegible] stata «punita» con una multa di 32.800 lire: trentamila come pena pecuniaria e il resto come nuovo costo esatto del biglietto che così alla fine [illegible] malcapitata ha pagato di fatto due volte.

[illegible] mercato artigiana Sanremo vetrina mondiale

SANREMO. L'ex mercato dei fiori di Sanremo ha visto ieri pomeriggio l'inaugurazione della 32a edizione del Moac, la Mostra mercato dell'artigianato organizzato dalla «Sanma» di Antonio Covatta che propone ogni anno il meglio della produzione italiana e internazionale (24 i Paesi rappresentati). Gli artigiani espositori che fino al [illegible] agosto animeranno i 10 mila metri quadrati dell'esposizione sono 150. Oltre agli spazi di commercializzazione, come sempre, sono presenti le «botteghe» dove gli artigiani lavoreranno vetro, ferro battuto e tessuti sotto gli occhi dei visitatori. [illegible] Moac, con ingresso libero, è aperto tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. Ogni sera, inoltre, sono in [illegible] aletta appuntamenti musicali, intrattenimento e l'elezione dell'immancabile «Miss Moac di Fine Millennio».

La Regione ha stabilito il calendario venatorio: in pianura doppiette consentite mercoledì, sabato e domenica

Si spara da domenica 19 settembre

Caccia ai cinghiali per due giorni la settimana

Domenica 19 settembre: la caccia è aperta, [illegible] riserva. La giunta regionale piemontese ha deliberato alcune modifiche al calendario venatorio.

Primo: si spara di mercoledì, sabato e domenica in pianura. [illegible] mercoledì e domenica in montagna. Tutti i giorni tranne martedì e venerdì, nelle [illegible] private.

Secondo: caccia consentita [illegible] cervi, cinghiali e camosci - gli ungulati - per non più di 2 gior[illegible] alla settimana. E con un limite di 6 «capi» a cacciatore.

Terzo: tempo massimo il 31 gennaio del Duemila, i cacciatori dovranno riporre le armi.

Il calendario varia però, a seconda dei diversi ambiti territoriali e comprensori alpini.

[illegible] (4 [illegible] territoriali). Chiusura anticipata al 15 dicembre della caccia al fagiano. Caccia al cinghiale: At 1 dal 19 sett. al 15 dic, At2-3-4 dal 19 settembre al 19 dicembre.

ASTI (2 ambiti). Chiusura anticipata al 29 [illegible] della caccia a lepre comune e fagiano femmina in At1, al 5 dic. in At2. Caccia al cinghiale: 3 ott/31 dic.

BIELLA (1 [illegible] Caccia [illegible] cin[illegible]: 2 ott/29 dic.

[illegible] (7 ambiti). Cn1: chiusura anticipata della caccia al fagia[illegible] femmina al 15 dic., di lepre comune minilepre e coniglio selvatico al 30 nov., di tutte le specie tranne volpe e corvidi [illegible] 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. Cn2: chiusura anticipata della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe [illegible] corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 1 ott. al 29 dic. e dal 19 sett. al 19 dic. in montagna. Cn3: chiusura anticipata al 1 dic. della caccia a lepre, minilepre, starna, fagiano femmina, pernice rossa; al 12 [illegible] al fagiano maschio; al [illegible] dic. a tutte le specie tranne volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn4: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad [illegible]zione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 setT. al 12 dic. Cn5: si spara solo di mercoledì [illegible] domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn6: chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte la specie ad eccezione [illegible] volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn7: chiusura anticipata al 15 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di cornacchia nera [illegible] cornacchia grigia. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic.

[illegible] (2 [illegible] Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. in tutti e due gli ambiti.

[illegible] (5 ambiti). To1: chiusura anticipata al 31 ott. della caccia al fagiano femmina, [illegible] nov. [illegible] lepre comune coniglio e minilepre, al 19 dic. di tutte le specie ad eccezione della volpe. To2: chiusura anticipata al 1 nov. della caccia al fagiano femmina, al 29 nov. di [illegible]pre comune. To4: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione [illegible] volpe e corvidi. To5: chiusura anticipata al [illegible] nov. della caccia al fagiano femmina, al 1 dic. alla lepre comune, al 19 dic. di fagiano e starna. Caccia al cinghiale: 19 sett/19 dic. in To1,2,3,5 e 3 ott/29 dic. in To4.

VERCELLI (2 ambiti). Caccia al cinghiale: 2 ott/31 dic. [illegible] 19 sett/19 dicembre in montagna.

VERBANO-CUSIO-OSSOLA (3 [illegible] Vco1: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie [illegible] la volpe. Caccia al cinghiale: dal 3 ott. al 31 dicembre.

I cacciatori avevano chiesto di poter estendere le «battute» contro i cinghiali le cui incursioni sono ormai all'ordine del giorno, anche a ridosso delle case in collina, [illegible] è successo pochi giorni fa sopra a Pino Torinese

Alassio, sul Muretto [illegible] piastrella di Acqui

ACQUI TERME. Una piastrella con lo stemma della città di Acqui [illegible] fissata sul Muretto di Alassio? La richiesta è stata avanzata al Comune rivierasco da un gruppo di giovani del Santuario Madonna Pellegrina. In una lettera al sindaco di Alassio, si evidenziano le affinità tra i due centri e si auspica una sorta di gemellaggio verso il terzo millennio. In attesa di risposte da Alassio, il gruppo acquese ha già fatto realizzare la piastrella.

Palio di [illegible] biglietti in vendita

ASTI. Da lunedì [illegible] in vendita i biglietti per assistere alla corsa del Palio di domenica 19 settembre. Si possono acquistare all'agenzia «Acitour» di via Battisti 39, 14 100 Asti (telefono 0141.355524). [illegible] quest'anno ci saranno duemila posti in più a sedere distribuiti su nove tribune (erano 5 negli ultimi anni). Prezzi: tribuna centrale 100 mila lire, tribune di rettilineo 50 mila, tribune Isnardi [illegible] Guttuari (curva, 90 mila), tribune Solaro e Reero (curva, 80 mila).

[illegible] «5 Piloni» podisti [illegible] Kenya [illegible] dal Marocco

CENTALLO. Record di iscritti alla «5 Piloni», la corsa podistica internazionale in programma oggi (dalle 15), che festeggia un quarto di secolo. Tra gli oltre 500 atleti in rappresentanza di 70 società di Piemonte, Liguria e Lombardia al via [illegible] Roata Chiusani di Centallo (Cuneo), ci saranno anche un kenyota (il ventiduenne Edep Collins) e il marocchino Amor Rachet. Tra le protagoniste in campo femminile ci sarà Sabrina Varrone, due volte campionessa italiana [illegible] cross, con esperienze anche Mondiali [illegible] Europei. Il primato di vittorie nella [illegible] (cui negli anni scorsi ha partecipato anche l'olimpionica [illegible] iridata di sci di fondo Stefania Belmondo) spetta a Rita Marchisio, dieci volte prima; ora la trionfatrice della Maratona di Osaka negli Anni 70 presiede [illegible] Comitato organizzatore.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8 10 1984 Art. 7)

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

UNIVERSO SPOSI

Masserano

Caresana

Borgo

APERTI TUTTO AGOSTO

Ancora più grande
ancora più bello

Un privilegio per molti.

Confezioni BIELLESI

Sartoria interna e capi su misura
A Masserano orario 9.00 - 12.00 • 15 - 19.30

12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000: compri subito e paghi dopo le vacanze. Di Natale.

Boxal

L'Offerta Continua fino al 31 agosto, su tutti i modelli e i complementi d'arredo.

▪ T.A.N. ■ T.A.E.G. 0% ▪ Anticipo L. 100.000 ▪ IVA ■ trasporto compresi nel prezzo.

▪ Più di 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra ■ in oltre 400 colori.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA ▪ Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 ▪ tel. 0131.290010

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 21 AGOSTO MIKE E
DOMENICA 22 AGOSTO solo sera PIERALDA E I CARDINAL

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 21 Agosto 1999 31
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.651 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 18 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 23 AGOSTO GLI HARMONY
VENERDÌ 27 AGOSTO EMILIO ZILIOLI

Nell'Ovadese e Novese cercatori già all'opera, ma gli esperti consigliano di attendere ancora un po'

Funghi, parte l'assalto ai boschi

Da lunedì la raccolta anche nell'Acquese

Renzo Bottero
ALESSANDRIA

Dopo la siccità è arrivata la pioggia, invocata non solo dai viticoltori, ma anche dai cercatori di funghi. E il periodo della raccolta sta per cominciare.

Un tempo salivano sull'Appennino, per confrontarsi con i montanari, soltanto veri cercatori, quelli che sapevano calcolare quasi con esattezza, dopo la pioggia, il giorno in cui sarebbero spuntati i funghi e che tenevano un comportamento di vero rispetto verso il territorio. Ora c'è la possibilità per tutti, grazie all'auto, di raggiungere senza fatica le zone più impervie e tutti sono diventati cercatori. E tra chi batte i boschi ci sono tanti inesperti, che vanno alla ricerca in anticipo e finisce per tornare a casa delusi, magari dopo aver arrecato danno al terreno.

L'ampia zona che dal Novese, attraverso l'Ovadese, arriva fino all'Acquese, interessando anche la Valle Stura e l'Alta Valle Orba, è già da giorni meta di cercatori e alcuni sono stati premiati con esemplari di ovuli rossi. Gli esperti, però, sono concordi sul dover attendere la metà della prossima settimana.

Nelle zone dove la raccolta è regolamentata dalle Comunità montane o dai consorzi di proprietari dei terreni, le condizioni per la ricerca hanno subito modifiche rispetto agli anni scorsi. E quasi ovunque è necessario aver pagato il relativo «cartellino». Per il territorio della "Comunità" montana "Alta Valle Orba Erro, Bormida di Spigno è stato sancito l'inizio della raccolta da lunedì. La zona interessata è ampia e comprende i territori dei Comuni di Merana, Spigno, Pareto, Montechiaro d'Acqui, Denice, Castelletto Molina, Cartosio, Malvicino, Ponzone, Cavatore, Morbello, Cassinelle e Molare. Il prezzo del cartellino è di 40 mila lire all'anno, 15 mila la settimana e 8 mila al giorno, maggiorato della marca da 20 mila lire che è applicata sulla ricevuta di versamento postale (numero 12743159).

Non risulta che per altri territori siano state fissate aperture ufficiali, anche nella Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, con epicentro Bosio. Quindi qui è possibile iniziare la ricerca a piacere, naturalmente muniti di cartellino.

Bisogna però prestare sempre attenzione al prodotto raccolto: è sempre meglio rivolgersi ai Centri micologici attivati nelle Asl e sottoporre i funghi agli esami degli esperti.

[illegible]

- Non affidarsi a metodi empirici (quali le prove del cucchiaino d'argento, dell'aceto, del latte, della mollica di pane ecc.) che non hanno nessun fondamento scientifico
- Non mangiare funghi crudi (salvo espressa indicazione in merito del micologo) o cotti in modo inadeguato, in grande quantità o in posti ravvicinati
- Non somministrare funghi ai bambini, alle donne in gravidanza o che allattano, alle persone che presentano intolleranza a particolari farmaci o disturbi allo stomaco, al fegato ed al pancreas senza consenso del medico

SE SI [illegible] DISTURBI DOPO AVER [illegible] FUNGHI, GLI [illegible] CONSIGLIANO DI:

- Recarsi immediatamente al pronto soccorso al primo sospetto o sintomo di malessere
- Prestare attenzione ai sintomi di malessere o prescindere dal tempo trascorso dal pasto; infatti le sindromi da intossicazione dovute ai funghi possono essere a breve incubazione (se i sintomi compaiono da subito a 4-5 ore dopo il pasto) o a lunga incubazione (quando i sintomi sono evidenti da 6-8 a 48 ore o più dopo il pasto); questo sono la più pericolose
- Portare con sé eventuali [illegible] del pasto e/o residui di pulizia dei funghi consumati
- Non tentare «terapie» autonome
- Non ingerire nulla (soprattutto niente alcolici)

«Angeli [illegible] all'Asl

A chi occorre rivolgersi per evitare gravi rischi

E' sempre buona norma far controllare da un esperto i funghi

I cercatori di funghi possono raccoglierne di ogni specie, i commercianti che vogliono venderli devono invece prima aver frequentato un corso di specializzazione e sostenere un esame dinanzi a una commissione di esperti. E' una norma che però trova applicazione alterna. Risulta applicata nel Casalese, non nel territorio dell'Asl di Alessandria e Tortona e in quello dell'Asl di Novi, Acqui e Ovada.

A **Casale** il corso sui funghi per [illegible]ercianti sarà replicato a metà settembre. Per informazioni e iscrizioni ci si deve rivolgere al servizio di Igiene alimentare allo 0142-444532. «Attualmente sono 4 le adesioni - spiega il dottor Antonio Gagliano, responsabile del servizio -. Una prima esperienza c'era stata nell'autunno '98, quando vi avevano preso parte sei commercianti e un privato. Era poi stato ripetuto nell'aprile di quest'anno, ma con solo due adesioni e si era deciso di rimandarlo in autunno. Come servizio abbiamo anche inviato una lettera a tutti i Comuni ricordando che senza l'autorizzazione del sindaco, legata alla frequenza del corso, i commercianti non possono vendere funghi freschi».

All'Asl di **Alessandria**, Sergio Cuccato, del Centro micologico, fa invece notare che i corsi sono stati fatti, ma una circolare regionale per il momento «congela» la situazione, «ma i funghi freschi devono essere venduti comunque solo se c'è una certificazione da parte nostra che sono commestibili».

Anche all'Asl di **Novi** concordano sul fatto che «la Regione non ha ancora disciplinato i corsi per i dettaglianti» e resta indispensabile la certificazione. Proprio l'Asl 22 ha ieri reso noti gli orari e le sedi dell'Ispettorato micologico, al quale tutti si possono gratuitamente rivolgere per far esaminare i funghi raccolti. Ad **Acqui** è in via Alessandria 1 (tel. 0144/777710) ed è aperto lunedì e giovedì dalle 10 alle 11; ad **Ovada** è in via XXV Aprile 22 (tel. 0143/826662) ed è attivo martedì e venerdì dalle 15 alle 16; a Novi è in via Papa Giovanni XXIII (tel. 0143/332604), ed è aperto martedì e venerdì dalle 16,30 alle 17,30.

Ad Alessandria il centro micologico è in via Santa Caterina 30 ed è aperto lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16 e venerdì dalle 9 alle 11, «ma siamo disponibili anche ad esaminare funghi in altri orari previa prenotazione allo 0131/307810 o 307811» A Casale il servizio di controllo sui funghi raccolti dai privati sarà attivato invece dall'Asl al mercato di piazza Venezia a settembre.

Gli esperti del Centro micologico di Alessandria, spiega la responsabile del servizio, dottoressa Simonetta Tocci, «sono anche di reperibilità 24 ore su 24 per interventi di pronto soccorso in caso di intossicazioni per identificare i funghi velenosi ingeriti».

Un [illegible]orso anno soprattutto nel periodo settembre-novembre la loro presenza è stata necessaria una ventina di volte. [r. al.]

C'era una volta la A

Grigi e Toro quella sfida di 40 anni fa

Massimo Delfino

Primo febbraio 1959: è questa la data dell'ultimo incontro ufficiale tra Alessandria e Torino, che si affronteranno al «Moccagatta» in una sorta di spareggio salvezza. Finì 0-0 e, strano ma vero, alla fine della stagione i grigi evitarono la retrocessione mentre i granata con la denominazione Talmone finirono all'ultimo posto e salutarono la serie A. Da allora, mai più stide con i punti in palio tra i due gloriosi club piemontesi, e non per colpa del Toro che pure ha sofferto più volte le pene del declassamento in B.

Benito Lorenzi

L'amichevole di stasera non ha certo il sapore dell'«amarcord». Troppo tempo è passato dalle partite che infiammavano lo stadio di Spalto Rovereto, troppi «respiri» hanno ingoiato i tifosi alessandrini in 25 anni di altalena tra C1 e C2, in quell'«aurea mediocrità» da cui squadra e società non riescono ad emergere.

Quel 1° febbraio di quarant'anni fa nevicava e il campo era quasi impraticabile. Ma le cronache dell'epoca narrano di un «Moccagatta» gremito per applaudire i campioni in maglia grigia, tra cui spiccavano «Veleno» Lorenzi, a fine carriera ma ancora capace di guizzi vincenti, e il bomber Tacchi che con i suoi gol trascinò alla salvezza i mandrogni.

Enzo Bearzot

Nel Toro c'era un certo Enzo Bearzot, che avrebbe avuto maggiore fortuna come CT della Nazionale piuttosto che da calciatore. Al centro dell'attacco granata si segnalava poi Virgili, uno dei tanti oriundi approdati in quel periodo in Italia. Il bomber con sangue argentino vestì anche la casacca azzurra nelle qualificazioni mondiali, le uniche che l'Italia non superò finendo estromessa dalla rassegna iridata di Svezia '58 ad opera della modestissima Irlanda del Nord. E ancora gli appassionati granata ricorderanno il paraguaiano Arce, piede ruvido ma straordinaria tenacia e un pazzesco cattivismo che lo portava spesso ad entrare scomposto sugli avversari. Calcio d'altri tempi, ma calcio vero: fortunato chi all'epoca visse sulle tribune quelle emozioni.

SULL'AMICHEVOLE SERVIZIO A PAG. 37

Intanto domani pomeriggio si celebrano a Serravalle i funerali del piccolo Mattia

«La pista era una trappola mortale»

Accuse dopo l'incidente sugli sci al bimbo di Vignole

Andrea Merlo
VIGNOLE BORBERA

Domani alle 16, nella chiesa della Collegiata di Serravalle (dove oggi alle 21 ci sarà il rosario), verranno celebrati i funerali di Mattia Marchesi, il bambino di 9 anni abitante a Vignole Borbera morto in montagna mentre sciava sul ghiacciaio di Les Deux Alpes. Tanti coetanei, compagni di gioco e di sport, gli daranno l'ultimo saluto. Mattia era genovese, ma viveva a Vignole, dove i genitori dirigono una fabbrica di abbigliamento intimo. Frequentava le elementari a Serravalle, una scelta dettata dall'esigenza di impegno a tempo pieno, impossibile a Vignole. Per questo anche in paese aveva moltissimi amici.

Mattia non era solo una promessa dello sci: da due [illegible] faceva parte della squadra calcistica del Carrosio e nella categoria «Pulcini» aveva vinto numerosi tornei estivi. Per questo, Carrosio è tappezzata da manifesti di cordoglio affissi dalla società. I compagni di club, oltre a presenziare alle esequie, porteranno una corona di fiori col nome del paese.

Anche lo Sci Club di Serravalle, a cui era iscritto Mattia, sarà presente ai funerali. Insomma, un'enorme schiera di persone lo accompagnerà per l'ultima volta. Intanto, non si sono spente le polemiche per l'incidente, scatenate soprattutto dagli istruttori della scuola di sci di cui faceva parte la vittima. «Dopo la pioggia torrenziale, sulle piste è arrivato il gelo - dice uno dei maestri - temperatura sotto [illegible], capace di trasformare quel tratto apparentemente facile in una trappola mortale. Nessuna protezione è stata messa a salvaguardia, c'era soltanto una fune [illegible] a indicare il pericolo».

Le autorità hanno aperto un'inchiesta, ma non è ancora possibile stabilire se ci siano responsabili per la tragedia. Sconcerta il fatto che nel portare soccorso al piccolo Mattia sia stato trovato il corpo di un altro sciatore, del quale non era stata denunciata la scomparsa.

Alla cerimonia di addio ci saranno anche i Pulcini del Carrosio calcio, la squadra in cui giocava da 2 anni

Mattia Marchesi in azione sugli sci. Il bimbo vignolese aveva 9 anni ed era anche un bravo calciatore

L'iniziativa promossa dal gruppo giovani del Santuario Madonna Pellegrina

Lo stemma di Acqui sul Muretto?

Singolare richiesta avanzata al sindaco di Alassio

Il gruppo di giovani acquesi che ha inviato la lettera al sindaco di Alassio

ACQUI TERME

«Lo stemma della nostra città sul Muretto di Alassio». L'iniziativa è del Gruppo giovanissimi del Santuario Madonna Pellegrina di corso Bagni, ad Acqui, che hanno scritto al sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, per chiedere di realizzare quello che hanno sempre considerato un vero e proprio sogno nel cassetto. «Ci farebbe piacere venire a visitare Alassio e nell'occasione fissare al famosissimo muretto una piastrella con lo stemma della nostra città, per poter dire che Alassio sia Acqui guardano con fiducia e speranza verso il terzo millennio» si legge nella lettera inviata al primo cittadino del centro balneare ligure. Si attende una risposta ufficiale del Comune, ma intanto i giovani della Pellegrina hanno già fatto realizzare la piastrella con lo stemma, pronta per essere posta sul muretto più famoso d'Italia. [g. l. f.]

SAN SEBASTIANO CURONE
Amministrazione Comunale

Domenica 22 Agosto
MERCATINO COSE VECCHIE
Oltre 50 bancarelle di antiquariato e collezionismo

Sabato 21 Agosto ore 21
FESTIVAL DELLA CANZONE TRADIZIONALE
del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta

Ingresso Libero

L'Anas: la chioma è un pericolo. La Forestale replica: «Tagliare pure, non si deve notare»

Una «battaglia» per potare il Platano

Intesa dopo 5 mesi di discussioni

Il Platano di Napoleone, lungo la statale per Spinetta, un simbolo di Marengo

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Cinque mesi di incontri, discussioni, proposte: questo è stato il tempo necessario per decidere una potatura del Platano di Napoleone, le cui enormi fronde incombono sulla statale 10, poco dopo Porta Marengo. Secondo l'Anas, proprietaria della strada, cadono grossi rami con pericolo alla circolazione, inoltre i veicoli più alti lambiscono la chioma che ha una circonferenza di parecchi metri.

«Occorre una radicale potatura» si sono detti all'Anas. Ed hanno aperto la pratica. Scordandosi forse che quel platano è soggetto a vincolo paesaggistico - e nel nuovo prg di Alessandria è indicato come «pianta di particolare pregio» - quindi l'intervento doveva essere concordato. «A lavoro ultimato non si deve notare la potatura - dicono al Corpo forestale -, non vogliamo che nel 2000, duecentesimo anniversario della Battaglia di Marengo a cui il platano sarebbe stato dedicato, si debba ammirare un albero scheletrito».

Si sono così iniziati gli incontri coordinati dal prefetto tra Anas, Comune, Corpo forestale e responsabili del servizio Beni ambientali della Regione, che ha autorizzato la potatura, ma a precise condizioni. «Dovranno essere - dicono ancora al Corpo forestale - tagli limitati ai rami che rappresentano veramente un pericolo alla circolazione: invece di tosare tutto una volta ogni trent'anni facciano interventi annuali».

L'accordo, dopo mesi di discussioni ed incontri, è stato raggiunto: ora l'Anas dovrà bandire l'asta per appaltare la potatura a una ditta specializzata. Non sarà lavoro da poco, si dovrà intervenire con una gru, con eventuali interruzioni temporanee della circolazione. E' auspicabile che si operi nei momenti di minor traffico.

L'enorme platano sarebbe stato piantato da Napoleone dopo la vittoriosa Battaglia di Marengo «ma forse - commenta lo storico locale Claudio Zarri - era già lì quando il giovane Bonaparte amava giocare alla guerra con le palle di neve nel cortile della Scuola militare di Brienne».

Olmo «adottato» dal paese

Montemarzino, ora è diventato un'originale «risorsa turistica»

Il grande olmo di Montemarzino

MONTEMARZINO. C'è un altro albero monumentale in questi giorni al centro dell'attenzione in provincia. E' l'olmo di Montemarzino, paesino del Tortonese sulla strada tra le valli Grue e Curone. Proprio domani, verso le 15, nella vicina chiesetta si celebrerà la festa della Madonna della Guardia, che da qualche anno è anche occasione per far festa all'albero.

L'olmo è stato «adottato» dagli abitanti del paese, che sono riusciti prima a far intervenire gli esperti dell'Ipla e della Provincia per salvarlo dalle malattie e poi a valorizzarlo inserendolo in un percorso di turismo verde.

Quest'anno, poi, con l'aiuto del Comune del consigliere provinciale della Val Curone, Gian Carlo Caldone, la gente di Montemarzino ha installato un impianto che serve sia per portare acqua all'albero sia per eventuali trattamenti antiparassitari.

«L'olmo è diventato ormai un po' il simbolo della borgata - dicono in paese - ed è giusto che ce ne prendiamo cura». [m. fa.]

L'assessore dispone guardie di notte

Archivio difeso dai «vigilantes»

ALESSANDRIA

Saranno predisposti dall'amministrazione comunale controlli nella zona abbandonata dell'ex fabbrica Imes, al Cristo, dove nell'unico capannone non degradato è da qualche mese ospitata una parte dell'archivio del Comune, spostato dai precedenti locali di Palazzo Cuttica, di cui s'è iniziata la ristrutturazione. L'ha deciso il vice sindaco Dario Pavanello, dando disposizioni agli uffici.

Verranno incaricati della sorveglianza notturna gli operatori di una agenzia di vigilanza e sarà reso più severo il controllo da parte della sezione Cristo della Polizia municipale. «Provvederemo infine - aggiunge il vice sindaco - ad installare sistemi elettronici di sicurezza».

Uno scorcio dell'area ex Imes

L'area dell'ex industria metalmeccanica, tra via Buonarroti e via Casalbagliano, è in stato di completo abbandono: un incendio scoppiato negli scorsi giorni nell'ex palazzina degli uffici ha fatto scoprire che, durante la notte, le costruzioni offrono ricovero agli sbandati. Un fatto che potrebbe rappresentare un pericolo per il capannone dov'è custodita parte dell'archivio comunale, anche perchè l'accesso non presenta difficoltà.

Travolta dal dissesto la Imes è poi chiusi anche i locali che erano stati occupati per qualche anno dalla Marco Polo Spa (azienda che curava rapporti commerciali con la Cina) capannoni, uffici, strutture ed area scoperta sono in stato di indescrivibile degrado. In parte sono di proprietà dell'immobiliare Santa Giulia di Nizza ed in parte dalla cereria Accatino lux votiva liturgica (che l'affitta al Comune). Sono 50 mila metri quadrati di capannoni e spazi liberi.

Nel nuovo piano regolatore è stata destinata a zona residenziale, con la possibilità di costruire sino ad un volume massimo di circa 90 mila metri cubi. Al di fuori del piano esecutivo previsto dal prg sono invece i locali degli uffici Imes, su via Buonarroti, che possono essere ristrutturati, mentre i capannoni vanno demoliti per lasciare spazio a eventuali edifici residenziali. Ma per il momento non esistono progetti. [f. m.]

Due anni fa aggredì l'ex moglie e fu accoltellato dal nuovo compagno della donna

«Ridatemi mio figlio e mi do fuoco»

Tenta suicidio a Vercelli l'uomo ferito in stazione nel '97

Ilia Mariotti

ALESSANDRIA

Non sarà l'ultimo atto di una tragedia d'amore, quello speciale che lega padre e figlio. Ieri un giovane di Trino ha tentato di darsi fuoco, si è incatenato dentro un'auto davanti all'ingresso del Palazzo di giustizia di Vercelli. Chiedeva aiuto, con gli occhi rossi e la catena una cavriglia. Era lo stesso uomo che era stato accoltellato dal nuovo compagno dell'ex moglie alla stazione di Alessandria. Succedeva due anni fa, allora aveva raccontato che doveva incontrarsi con la donna e il suo nuovo compagno per vedere il bambino. Poi la lite, lui rivoleva quel bimbo che gli era stato tolto dai giudici. E per riaverlo aveva aggredito l'ex moglie, l'altro per difenderla l'aveva accoltellato. La donna poi confiderà agli agenti della Polfer che non era la prima volta che subiva le aggressioni dell'ex marito. Ieri i vetri di quella vecchia Thema con una fiancata arrugginita, erano tappezzati di fogli: «Il troppo amore ti fa togliere i figli». Lo ha incollati quel padre, forse impazzito d'amore per un bimbo di otto anni, e poi si è legato una cavriglia alla portiera. Aveva cosparso i sedili di benzina e teneva in mano un accendino annunciando gli agenti della questura di Vercelli e il questore di darsi fuoco. «Voglio parlare a mio figlio. Se non riesco mi do fuoco».

L'auto, una vecchia Thema, nella quale ieri mattina un giovane padre si è incatenato e ha minacciato di darsi fuoco

Era mezzogiorno di ieri, tutto è finito bene e dopo poco più di mezz'ora l'uomo è in questura, è stato denunciato per procurato allarme, ma almeno è riuscito a parlare al bambino. La madre è a Oristano, dove deve soggiornare il nuovo compagno, quello che lo aveva accoltellato in stazione e che è stato condannato a due anni e un mese. Il giudice prima del processo gli aveva ordinato di tornare in Sardegna dove risiedono i genitori. E ieri il giovane padre ricordava quell'episodio era stato ferito durante una discussione sul futuro del bambino: affidato prima ai nonni paterni, poi a quelli materni. Da Trino, dove viveva la coppia, poi a Torino e Vercelli.

Questa sera altro appuntamento di «Mangiando & Ballando»

Una notte con la disco-dance

Felizzano, musica e ballo al Family Park

FELIZZANO. Anche per questo sabato la discoteca, con i ritmi più in voga, a tenere banco sino a notte fonda «Mangiando & ballando», la manifestazione musical-gastronomica organizzata nell'area adiacente al Family Park. La formula dell'iniziativa è già evidente nella sua denominazione. Infatti il pubblico ha l'opportunità di cenare con ottime grigliate di pesce e carne, innaffiate da buona birra, e se lo desidera scendere in pista per darsi alle danze oppure limitarsi ad ascoltare musica.

Per accompagnare la grigliata, niente di meglio di un fragrante piatto di patatine fritte, specialmente sono gratis. Ci ha pensato La Stampa, offrendo ai lettori il coupon pubblicato a fianco che presentato alla cassa darà diritto al gustoso contorno. Per concludere la cena, non mancano dolci e caffè, mentre sotto la struttura tensostatica funziona anche il servizio bar. Domani la manifestazione continua con il revival musicale degli Anni '60, '70 e '80, mentre per l'ultima settimana di agosto si grosse sorprese. [r. sc.]

LETTERE

Tortonese in difesa «suo» mattatoio

Il progetto di portare la mia città Tortona allo sfascio totale si sta concretizzando. E' di questi giorni la notizia che il macello civico chiuderà. Se la notizia è vera, un'altra vigliaccata si consuma a danno di noi tortonesi.

Avevamo il carcere utilissimo, lasciatoci dal buon senso di chi governava allora, dopo averci speso milioni a centinaia fino all'ultimo, è stato chiuso e i disagi si vedono e si sentono. Avevamo l'ufficio cassa Enel: subito chiuso dopo la ristrutturazione anche per gli handicappati, basta vedere il faraonico scivolo; avevamo gli uffici Stipel-Sip: chiusi, oggi devi entrare nel bar; avevamo una stazione ferroviaria degna di tale nome, oggi non è più tale.

L'imbecillità dell'uomo non ha limiti, lo vediamo tutti i giorni, vedar distruggere un servizio utile alla gente nell'indifferenza di chi ha l'obbligo di intervenire è una vergogna intollerabile, un'ingiustizia che grida vendetta.

Franco Mutti, Tortona

Castelceriolo, basta con la discarica

Nelle scorse settimane si è costituito a Castelceriolo il Comitato Antidiscarica su iniziativa di un centinaio di abitanti nella zona circostante l'impianto di trattamento rifiuti del Consorzio alessandrino. Stanchi di essere presi in giro da partiti e istituzioni, preso atto dell'aggravamento della situazione ambientale e dei connessi rischi alla salute, abbiamo perso ogni tipo di pazienza, poiché proprio solo dopo la chiusura «ufficiale» della megadiscarica abbiamo verificato l'esistenza del pericolo «biogas», del percolato che inquinerà le falde circostanti e soprattutto dell'aumento dei miasmi che appestano l'aria in tutta la zona per l'impianto che lavora l'organico per produrre «compost».

Tale rischio ambientale non si risolverà certo con la sola «bonifica» della discarica; continuerà o si aggraverà per l'attività dell'annesso impianto di trattamento dei rifiuti. Infine il fatto che Castelceriolo e la Fraschetta continuino ad essere considerati, a livello provinciale e regionale, come sito idoneo ad ospitare ancora impianti di smaltimento rende palese la beffa che si aggiunge al danno.

Per tutti questi motivi abbiamo provveduto alla registrazione legale del Comitato, abbiamo dato mandato al nostro avvocato di preparare un esposto-denuncia contro il Consorzio rifiuti e abbiamo aperto un conto corrente postale per raccogliere i fondi per procedere all'azione legale e nella lotta per la mobilitazione della Fraschetta. Il nostro «basta» ha anche la funzione di educare a un maggior senso civico e altre comunità provinciali, al fine di attivarle sul decentramento e la rotazione dello smaltimento dei rifiuti.

Per aderire al nostro Comitato e sostenerne le iniziative: Ccp n. 12385126 intestato a Comitato antidiscarica di Castelceriolo e Fraschetta, piazza San Rocco ang. via Solferino, 15040 Castelceriolo (Alessandria), recapitando copia della ricevuta di versamento con lettera di adesione, completa dei dati anagrafici, al nostro indirizzo.

Presidenza del Comitato Antidiscarica Castelceriolo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Verde 0131 252.255 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr Bianca 0144 323 333; Misericordia 321.020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877 **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 57.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453 310. Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 820.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 642 263 **Morsasco:** Cr. Verde 0141 999.677. **Novi.** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 Serravalle **S.:** Cri 0143 66.178. Cr. Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi di domani, la farmacia Follini, c.so IV Novembre 34 (0131 253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto, c.so Bagni 65 (0144 322.556) 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15; Centrale, c.so Italia 13 (0144 322 063) 15,30-18,30. **Casale:** Fabris, via Sangiorgio 25 (0142 452.140) **Novi:** Valletta, via Garibaldi 1 (0143 23.31). Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Destefanis, via Emilia 39 (0131 862 008) e Comunale 1, c.so Don Orione 51/a (0131 862 630) dalle 15,30 alle 19,30 **Valenza:** Raselli, via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 208 537 e, infantile, 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865 227; 0131 959 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 888.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Mostra d'arte
Ad Acqui espone Crini

Da oggi al 5 settembre, a Palazzo Robellini, ad Acqui, personale di Alessandro Crini. Dal lunedì al venerdì, 16-19; sabato e domenica 10-12; 16-19. Info: 0144-770272. [g. l. f.]

Giochi e sport
«Fantathlon» a Caldirola

Il circolo «La terra di Emma» organizza un pomeriggio di «Fantathlon», giochi di sport e animazione per bambini fino a 12 anni. Per informazioni, 0131-781.171. [m. t. m.]

Arte filigrana
Mostra a Campo Ligure

Sino al 12 settembre al Castello Spinola di Campo Ligure, 32ª Mostra della Filigrana. Nel fine settimana, con ingresso gratuito, 10-12 e 15-19. [r. bo.]

Associazione orafa
Uffici riaperti lunedì

Dopo la chiusura estiva, lunedì riapre i battenti l'Associazione orafa valenzana. [r. c.]

Storia e società
Chi governò a Morsasco

«Sindaci, consoli, consiglieri...& C» è una mostra avente per tema le cariche delle amministrazioni comunali dal secolo XVII all'epoca Napoleonica che verrà inaugurata oggi alle 16,30 nelle scuole elementari di Morsasco. Saranno ospitate fino al 24 agosto anche la terza rassegna di modellismo e la collettiva di pittura «Il lavoro contadino a Morsasco». Le visite possibili dalle 16,30 alle 19 e dalle 21,30 alle 24. [g. l. f.]

Museo Civico
Il passato di Casale

Oggi il Museo Civico è aperto dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Ingresso a 5 mila lire: Museo, gipsoteca Bistolfi e mostra archeologica «In riva al fiume Eridano». [r. sa.]

di C
Visite al Paradiso

La cappella del Paradiso, al Sacro Monte di Crea, oggi si può visitare (ingresso mila lire) dalle 15 alle 18,30. [r. sa.]

Da ieri tutte le domande sono sulla scrivania del sindaco. Il più gettonato è un posto al Cisa

Manager: si offrono [redacted] 143

Tortona, aspirano a cariche comunali

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Sono 143 le candidature presentate per le nomine dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni. Il termine è scaduto ieri, alle 13. I curricula saranno tutti vagliati dal sindaco che dovrà decidere entro il 30 agosto. Ecco l'elenco delle nomine da compiere e il numero delle relative candidature presentate. Commissione accertamento tributi (due posti), 11 candidature; comitato di gestione asilo nido (quattro rappresentanti degli utenti e tre dell'amministrazione), 4 candidature; Cisa (il sindaco deve nominare quattro membri del consiglio di amministrazione, tra cui il presidente), 28 candidature; comitato di gestione Accademia Musicale «Perosi» (è composto dal sindaco e dai sei membri nominati dal sindaco), 9 candidature; consiglio di gestione servizi ed attività culturali (è presieduto dall'assessore alla cultura ed è composto da undici membri di cui tre di nomina sindacale), 16 candidature; comitato per le pari opportunità (il presidente è nominato con decreto del sindaco, gli altri sei membri su nomina del consiglio), 5 candidature; comitato di gestione Centro Sociale Anziani (due membri), 4 candidature; centro orientamento scolastico (tre membri del consiglio di amministrazione nominati dal sindaco), 10 candidature; consi[redacted] direttivo Pro loco (il sindaco deve nominare un membro nel consiglio direttivo delle Pro loco: Amici dell'Oasi e Paghisano, Mombisaggio Torre Calderai e San Bernardino), 7 candidature per la Pro loco Amici Oasi-Paghisano, 3 per Mombisaggio, [redacted] per San Bernardino; comitato consultivo gestione Centro Aggregazione (quattro membri), 9 candidature. Per il consiglio di amministrazione dell'Asmt Spa, co[redacted]posto da 5 (o 7) membri nominati dal sindaco in qualità di unic[redacted] socio della spa, saranno l'imprenditore Francesco Marguati e l'avvocato Marco Gatti rispettivamente il presidente ed [redacted] vice presidente: Bonavoglia ha anticipato da tempo i nomi dei vertici. Sono 34 le candidature presentate per le nomine degli altri consiglieri.

Il Comune di Tortona. Ci sono già le candidature e i curricula degli aspiranti a rappresentare il Comune negli enti. Ora il sindaco dovrà scegliere

E a Novi per ora c'è il bando

Requisiti: esperienza e titolo di studio

GLI «USCENTI»

Ente	Presidente
Acos Spa	Mauro D'Ascenti
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]chi
[illegible] rifiuti	Oreste [illegible]
Consorzio servizi	[illegible]ccardi
Azienda Bacino Scrivia	Angelo Ravera
Collegio revisori dei conti	Giovanni Fava

NOVI LIGURE

Il sindaco ha emesso il bando per le candidature alle nomine come rappresentanti del Comune in enti, società e consorzi di interesse sociale. Ogni cittadino ha la possibilità di proporsi. In particolare si richiede un'esperienza imprenditoriale e professionale specifica dell'ente per il quale chiede la nomina, un titolo di studio adeguato, sostenuto da ricerche e studi sul settore specifico. Il Comune nomina tre rappresentanti per la Fondazione Centro di Orientamento Scolastico ed uno per la Spa Centrale del Latte di Alessandria. Dovrà essere nominato il presidente del Collegio dei revisori dei conti, carica detenuta fino ad oggi da Giovanni Fava. Per quanto riguarda invece la commissione igienico-edilizia del Comune, la presidenza spetta sempre al sindaco e pertanto dovranno essere nominati soltanto gli altri componenti. Ci saranno infine le nomine da parte delle assemblee dei consorzi e società intercomunali, alle quali il sindaco partecipa: Asn, Azienda Servizi Novesi Informatici Spa, (gia presidente Giampiero Fontana); Agos Spa, (Mauro D'Ascenti); Cit - Consorzio Intercomunale e Trasporti, (Gianni Torlaschi); Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi - Ovadese Valle Scrivia, (Oreste Soro); Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona, (Vito Ziccardi); Consorzio Azienda Bacino Scrivia, (Angelo Ravera). Oltre a questi sono da definire anche [redacted] cariche relative al Consorzio Istituto per la Storia della Resistenza e Consorzio Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo. Le domande con la dichiarazione di disponibilità dovranno essere presentate entro il 15 settembre 1999. [a. me.]

La Regione ha anticipato il periodo

Caccia ai cinghiali dal 19 settembre

ALESSANDRIA

Cacciatori in azione a partire da metà settembre

La giunta regionale h[redacted] deliberato alcune modifiche al calendario venatorio, in particolare per quanto riguarda la cacci[redacted] al cinghiale che è stata anticipata. In origine era prevista dal 1° ottobre al 31 dicembre per le zone alpine e dal 1° novembre al 31 gennaio per quelle di pianura. Ora nelle quattro Atc della provincia i cinghiali si potranno cacciare già dal 19 settembre: fino al 19 dicembre nelle Atc AL 2, 3 e 4; fino al 15 dicembre nell'AL 1, data in cui per altro, nella stessa Atc, è stata anche fissata la chiusura anticipata della caccia al fagiano. «Le modifiche - ha spiegato l'assessore Bodo, parlando della caccia ai cinghiali - [redacted] motivate principalmente dall'esigenza di tutelare le coltivazioni agricole e le altre specie animali». La giunta regionale ha anche approvato i piani di abbattimento selettivo degli ungulati (cervo, muflone, cinghiale e camoscio) nei comprensori alpini e per il capriolo nell'Atc AL4, dove è stato variato anche il limite stagionale di abbattimento dei caprioli.

In un comunicato diffuso dalla Lega per l'abolizione della caccia nei giorni scorsi si metteva sotto accusa la giunta regionale per le modifiche ai periodi di caccia attuate con una delibera del 19 luglio. «E' facile prevedere che, come già avvenne lo scorso anno - aggiungeva - nei primi giorni di settembre verranno modificati i periodo di caccia anche negli Ambiti territoriali e nei Comparti alpini». «Gravissima e poi la decisione di autorizzare in diverse aziende faunistiche dell'Appennino alessandrino (Montacuto Mioglia, La Lavagnina, Malvicino, Montecastello, Rabbioso, Squaneto) l'apertura della caccia ai caprioli nel mese di agosto, nel pieno della stagione turistica», con rischi per i gitanti. [r. al.]

Blitz dei carabinieri anche a Castelnuovo S.

Pontecurone: piante di hashish in giardino

TORTONA

Due servizi antidroga da parte dei carabinieri delle stazioni di Pontecurone e Castelnuovo Scrivia hanno portato alla denuncia a piede libero per detenzione ai fini di spaccio di un tossicodipendente pregiudicato e all'arresto per lo stesso reato di un extracomunitario. A Pontecurone è stata perquisita l'abitazione di un noto tossicodipendente con precedenti penali per reati relativi al mondo della droga, W. M., di [redacted] anni. I carabinieri hanno scoperto che l'uomo coltivava nel giardino di casa, due piante di marijuana alte 1 metro e mezzo. Nell'abitazione hanno trovato inoltre 21,3 grammi di foglie essiccate della stessa sostanza stupefacente. Da tempo i carabinieri tenevano sotto controllo l'operato di W. [redacted]. e lo avevano visto, in giardino, mentre si occupava della cura delle piante di marijuana. Hanno atteso il momento opportuno e sono entrati in azione. L'uomo ora è indagato in stato di libertà. A Castelnuovo Scrivia, invece, è stata fermata un auto con a bordo tre individui sospetti. Si trattava di due extracomunitari ed una donna italiana. Ben Nato Raduen, 27 anni, marocchino, senza fissa dimora, è stato denunciato per violazione della normativa sugli stranieri, in quanto privo di documento d'identità (clandestino). L'altro extracomunitario, Ali Belabes Hassan, 25 anni, algerino, senza fissa dimora, invece, è stato trovato in possesso di 700 mila lire [redacted] contanti di [redacted]i non ha saputo giustificare la provenienza. E' stato denunciato per spaccio di sostanze stupefacenti. La donna, una tossicodipendente di Stradella, ha spiegato che si trovava [redacted] compagnia dei due per acquistare [redacted] la droga da Ali Hassan. Così stamattina, previo rilascio dell'ordinanza di custodia cautelare, i carabinieri hanno arrestato l'algerino nel centro di Castelnuovo e l'hanno rinchiuso nel carcere di Alessandria. [redacted] denaro è stato sequestrato. La donna invece è stata segnalata alla prefettura quale assuntrice di stupefacenti. L'auto era di sua proprietà e le è stata restituita. [m. t. m.]

In auto con la madre

Incidente sull'A7 ferita grave bimba tedesca

TORTONA

Una ragazzina di 11 anni, Lisa Annette Muller, residente a Hobberg, in Germania, è in fin di vita per le gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto [redacted] mattina, alle 11,30, sull'autostrada A7, lungo la bretella con l'A26. La ragazzina era in viaggio con la madre, Annette Muller, 34 anni, e un amico, Michael Maier, di 32, che guidava una «Golf» proveniente da Milano e diretta verso Ventimiglia. Per cause in corso di accertamento da parte della Polstrada di Belforte, all'improvviso il conducente ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada. Sul posto sono giunti i soccorsi: ambulanze della Croce rossa e del servizio 118, oltre ai vigili del fuoco di Tortona. Le condizioni della ragazzina sono subito appar[redacted] molto gravi. E' stata trasportata all'ospedale infantile di Alessandria, dove è ricoverata in prognosi riservata: le sue condizioni sono molto critiche. La madre e l'amico, invece, sono stati medicati all'ospedale di Alessandria: guariranno in 20 e 5 giorni. [m. t. m.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

Un muratore arrestato per oltraggio ai carabinieri

Disturba gli abitanti dello stabile di viale Rimembranza in cui sta lavorando, ignora le lamentele e, all'arrivo dei carabinieri, li aggredisce. E' stato arrestato per oltraggio il muratore Giulio Zarrillo, 35 anni. (Ansa)

CASTELLAZZO

E' scippata del borsello all'autogrill Bormida Ovest

Loredana Bairoletti, 26 anni, di Alessandria, via Lanza, è stata scippata del borsello mentre era alla cassa del market dell'autogrill Bormida Ovest. I ladri hanno rubato denaro, carte di credito e documenti. [r. bo.]

TORTONA

E' arrivato un nuovo pm in pensione il pretore Briata

Ha preso servizio alla procura della Repubblica di Tortona, il nuovo sostituto procuratore Rosaria D'Addea, proveniente da Barcellona Pozzo di Gotta, in provincia di Messina. Il pm, che vive a Pavia, prende il posto della collega Michela Fenucci, ora in maternità, che si trasferirà alla procura di Pavia. Intanto, è andato in pensione il pretore dirigente di Tortona, Giacinto Briata. [m. t. m.]

GEOS
COSTRUZIONI EDILI
IN CORSO DI CERTIFICAZIONE ISO 9002
Casale Monferrato - Via A. Grandi 20 - Tel. 0142-71071 - Fax 76497

Propone [redacted] ecologiche [redacted] Cella Monte posizione panoramica

STUDIO PROGETTAZIONE TECNARTE - Geom. Sergio Ganora - Casale - Via Saletta 88 - Tel. 0142-455471

Nasce il Borgo Antico San Rocco
Un complesso residenziale composto da sette ville e dieci appartamenti integrati nel verde collinare

- Illuminazione naturale
- Massimo comfort
- Massimo utilizzo di materiali ecocompatibili
- Notevole risparmio energetico
- Recuperabilità e riciclabilità dei materiali in seguito [redacted] demolizioni
- Orientamento armonico dell'edificio in rapporto al percorso del sole
- Condizioni di traspirabilità e di dispersione dell'umidità
- Massima condizione di sicurezza
- Priorità all'utilizzo di tecnologie solari

Agenzia [redacted] vendita CENTRO IMMOBILIARE
Casale Monf. Via Balbo [redacted] Tel. 0142 - 76273/4 Fax 452.931

Grande festa domani per la cerimonia d'ingresso, ci sarà anche Tettamanzi

Gavi attende il parroco numero 36

Otto secoli di cronologia [redacted] San Giacomo Maggiore

GAVI

La città di Gavi si accinge ad accogliere il nuovo parroco, don Pasquale Spiniello, che verrà a ricoprire, presso la centenaria chiesa di San Giacomo Maggiore, il ruolo che per trent'anni è stato [redacted] don Angelo Fracaro. L'incontro con la popolazione dei fedeli avverrà alle 16,30 di domenica, nel Convento Francescano [redacted] Valle dove la cerimonia si svolgerà alla presenza dell'arcivescovo di Genova, monsignor Dionigi Tettamanzi, che ufficializzerà la nomina di don Pasquale.

Nella chiesa del Convento verranno recitate preghiere in memoria dei defunti, per procedere poi alla formazione della processione che condurrà il neoparroco fino alla sua sede naturale in Gavi.

Nella chiesa [redacted] San Giacomo alle [redacted] 17,30 verrà celebrato [redacted] rito solenne di insediamento del nuovo arciprete. Alla fine, in maniera meno formale, i fedeli potranno incontrare il nuovo parroco e l'arcivescovo nel corso di un «fraterno rinfresco» offerto dalla fabbriceria parrocchiale. Don Pasquale Spiniello è già conosciuto [redacted] Gavi dato che da alcuni anni è titolare della parrocchia nella frazione di Alice. Si tratta di un sacerdote moderno, molto alla mano, capace di catalizzare l'attenzione dei giovani con i suoi atteggiamenti del tutto informali, e al tempo stesso rendersi gradito agli adulti per [redacted] spontaneità con cui svolge il proprio ruolo. La chiesa di San Giacomo Maggiore è divenuta parrocchia di Gavi nell'anno 1210, dopo che la Pieve dei Lemuri, situata fuori dalle mura, era stata giudicata insicura. Da allora sono trascorsi quasi otto secoli.

Incontro con i fedeli nel pomeriggio al convento di Valle poi la processione

Quanti parroci sono passati in tutto quel tempo? Gli storici Ramondini e Desimoni, ci ragguagliano in merito, anche se entram[redacted] non sono in grado di documentare il periodo che va dal 1285 al 1335, del quale sembra non esista alcuna scrittura.

Ecco i nomi dei 35 parrochi noti: 1210, Giacomo; 1228, Anselmo; 1237, Bonello; 1248, Bonerio; 1263, Buzone; 1273, Ruffino; dal 1285 al 1335, periodo senza documentazione storica; 1335, Nicolò; 1338, Oberto; 1352, Cristoforo; 1362, Paolo Calvi; 1399, Cipriano De Olivella; 1414, Giacomo da Vozzano; 1423, Scorza da Voltaggio; 1448, Giacomo Denegrassi; 1507, Lorenzo Scribanis senior; 1548, Lorenzo Scribanis jr.; 1559, Antonio Precipiano; 1587, Luciano Raggio; 1605, Domenico Montessoro senior; 1640, Agostino Castello; 1648, Rocco dei Signori Da Passano; 1651, Scipione Anfosso; 1654, France[redacted] Ripa; 1659, Domenico Montessor jr.; 1688, Giacomo Maria Candia; 1745, Paolo Renucci; 1764, Giovanni Maria Gerosa; 1809, Giovanni Bernardo Ricchini; 1832, Paolo Gerolamo Denegri; 1884, Antonio Boeri; 1888, Marcello Grondona; 1898, Carlo Rabbia; 1945, Giovanni Merlo; 1960, Giovanni Battista Piana; 1970, Angelo Fracaro. [a. me.]

L'arcivescovo Dionigi Tettamanzi

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Si comincia stasera con la gara di motocross e le mostre di pittura

Un «tourbillon» per San Desiderio

A Castelnuovo Scrivia la festa dura otto giorni

CASTELNUOVO SCRIVIA

La festa patronale di San Desiderio è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate, soprattutto per lo spettacolo pirotecnico del lunedì, sempre affascinante e di elevato livello, come vuole la tradizione. Da stasera si entra nel vivo con la seconda edizione della gara di motocross all'area Crespi (ore 20), che lo scorso anno riscosse notevole successo. I centauri si esibiranno tra le dune artificiali create all'esterno del campo sportivo e vicino all'argine del torrente Scrivia.

Nella piazza centrale, intanto, saranno due gli avvenimenti di rilievo: l'apertura, alle 21, delle rassegne pittoriche e artistiche nei saloni del Castello dei Torriani e dei Bandello e, alle 21,30, «Video Music On The Road - Extreme discoteque», uno spettacolo viaggiante con musica prodotta dai migliori deejay, che coinvolgerà tutto il pubblico presente, [illegible] particolare i più giovani. Domani il calendario propone alle [illegible] la gara di pesca ai laghetti Aschieri. Alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, sarà celebrata la Santa Messa solenne con processione sino all'arco di via Roma con il busto di San Desiderio, accompagnata dalla banda di Sannazzaro.

Nel pomeriggio, alle 14, partirà da parco Centurione la gara di mountain bike - 2° Memorial Paolo Bordon. Alle 17, al campo sportivo comunale, ci sarà la prima uscita ufficiale della Castelnovese che incontrerà il Piovera. Alle 20 si tornerà all'area Crespi per la gara di motocross, mentre in piazza Vittorio Emanuele, alle 21,30, si apriranno le danze [illegible] l'orchestra di Castellina Pasi. Lunedì, alle 14, giochi per i bimbi alle piscine Onda Blu e, dalle 21,30, lo spettacolo pirotecnico aereo, una tradizione che dura da più [illegible] 140 anni, quando Giovanni Beltrami fondò la prima fabbrica di fuochi del Nord Italia, proprio a Castelnuovo Scrivia.

Dopo i fuochi, tre spettacoli per suddividere le migliaia di visitatori. Al campo sportivo un concerto rock con gli «Onda d'Urto», in piazza l'orchestra spettacolo Sergio Franchi e ai giardini pubblici un concerto con Bruno De Faveri e Isabella Del Boccio. Martedì, alle 14, da parco Centurione, gara del trofeo ciclistico della Bassa Valle Scrivia. Alle 20,30, avrà inizio la 15ª edizione del trofeo di bocce. Al campo sportivo, sempre alle 20,30, l'incontro di calcio Castelnovese-Usmate valido per il trofeo «Danilo Lazzaro» e, in piazza, alle 21,30, il musical «Grease» presentato dalla palestra California Athletic Center. Mercoledì alle 20, in piazza, i giovani ciclisti si confronteranno nella gara primi sprint valida per il 3° Memorial Claudio Granotti. Conclusione con la festa dei coscritti della classe 1981 che sfileranno nella piazza medievale il 28 agosto, alle 21,30, con uno spettacolo che coinvolgerà tutto il paese con la presenza del gruppo «Frequenza Viva».

Vari momenti musicali per S. Desiderio

Anche la banda musicale sfilerà per le vie del paese in occasione della festa patronale che comincia stasera [illegible] dura 8 giorni

I fuochi, tradizione secolare

Fu la famiglia Beltrami a creare la prima azienda di «pirotecnia»

E' fissato per lunedì sera lo spettacolo pirotecnico a Castelnuovo Scrivia

CASTELNUOVO SCRIVIA

Lunedì sera il paese si trasformerà, in ogni via, in un grande palcoscenico: dalle 21,30, infatti, si terrà il grande spettacolo pirotecnico aereo, una tradizione che per Castelnuovo Scrivia dura da oltre 140 anni, cioè da quando vi fu fondata la prima fabbrica [illegible] fuochi del Nord Italia. Per un secolo la famiglia Beltrami ha prodotto fuochi d'artificio a livello nazionale e riservava a Castelnuovo le novità più belle. Diede il via all'attività Giovanni Beltrami nella sua casa di via Mazzini, dove aveva un laboratorio di tessitura. Nelle ore libere si dilettava nella preparazione delle «bombe» per le festicciole di paese.

Nel 1860 Giovanni Beltrami cambiò attività, fondando la ditta che Demetrio fece conoscere in tutto il circondario. La fabbrica divenne famosa a livello nazionale e ottenne il primo premio «Italia 61» battendo le rinomate ditte partenopee, specializzate nella produzione di botti. La fabbrica aveva sede sulla provinciale per Molino dei Torti e, nel corso degli anni, si sviluppò sempre più. Poi un incendio ne distrusse una parte e le nuove norme di sicurezza imposero il trasferimento dell'azienda in un luogo lontano dalle abitazioni. Di fronte alle modifiche da operare, Ercole Beltrami rinunciò, pur essendo subissato da richieste di spettacoli. L'ultimo in piazza fu nel 1957, quando Ercole Beltrami riuscì dopo molte pressioni a convincere la giunta a trasferirsi sulle rive dello Scrivia. Da allora lo spettacolo di San Desiderio viene presentato a valle del ponte, in uno scenario di rara bellezza. Per chi vuole rivivere l'emozione di uno spettacolo che durò da più di 100 anni, l'appuntamento è per lunedì alle 21,30 a Castelnuovo. I fuochi saranno presentati dalla Fireworks Parente di Melara Po, che è l'organizzatrice ufficiale del festival internazionale di San Remo, che si svolge ogni anno alla fine di luglio sul mar Ligure. Dal porto si alternano 200 ditte a livello mondiale.

ALTRI DUE [illegible] DI SPETTACOLI [illegible] INIZIATIVE CULTURALI

CASTELNUOVO SCRIVIA

I festeggiamenti estivi non finiscono con i fuochi, le giostre, le illuminazioni, le attrazioni e le serate danzanti di San Desiderio. Ci [illegible] infatti un settembre ricco di iniziative. Sabato 4 sarà dedicato alla raccolta di fondi per la ricerca sul cancro: si terrà la prima giornata intitolata a «Franca Cassola Pasquali». Sono previsti una conferenza con medici provenienti dall'Istituto milanese, poi lo spettacolo di piazza con Dino, [illegible] famoso cantante Anni Sessanta. Sabato 11 settembre, l'As Castelnovese organizzerà la terza edizione del concorso Miss Castelnuovo e Miss Bassa Valle Scrivia. In omaggio alle donne, quest'anno si eleggerà anche il Mister. Domenica 12 settembre, al campo sportivo dell'area Crespi, seconda edizione della rassegna canina mentre sabato 18 la «Ludoteam» organizzerà [illegible] grande caccia [illegible] tesoro per le vie del paese, che già lo scorso anno aveva ottenuto un notevole successo.

Per il mese di ottobre, [illegible] previsti quattro concerti di musica acustica alla sala Pessini, che si terranno ogni mercoledì (il 6, il 13, il 20 [illegible] il 27). E' in prog[illegible] inoltre la rassegna del Piemonte in musica. Per concludere, l'appuntamento di fine anno sarà in piazza con la ditta Parente; [illegible]ncora di [illegible] con i fuochi d'artificio. «Come si vede - dice il sindaco, Gianfranco Isetta - c'è molta carne al fuoco in un paese che vuole essere vivo, moderno e offrire alla popolazione lo spunto per divertirsi con [illegible] possibilità di scegliere tra decine di proposte».

Ristorante Albergo
Antico Piemonte
Se vuoi mangiare con gusto...
...questo è il posto giusto!
Via D. Alighieri, 75 - Castelnuovo Scrivia (AL)
Tel. 0131.855519

LANCIA
TEAMAUTO
Via Piacenza, 133
Uffici:
tel. 0383.365.555 - Fax 0383.366.452
VOGHERA (PV)

RAMAPLAST S.R.L.
LAVORAZIONE [illegible]
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE STAMPI
[illegible] E [illegible] ARTICOLI [illegible]
[illegible] PER IL [illegible] E FARMACEUTICO
SERIGRAFIA [illegible] E STAMPA A [illegible]
Strada dei Prati, 3 - Tel. 0131/82.33.00
CASTELNUOVO S. (AL)

Comune [illegible] Castelnuovo Scrivia
Festa Patronale di San Desiderio
21-22-23-24-25 agosto 1999

SABATO 21 AGOSTO
area Crespi
ore 20 gara di motocross
castello medievale
ore 21 [illegible] espositiva artistica, mostre di pittura e di ceramica
piazza Vittorio Emanuele
ore 21,30 Video Music On The Road - EXTREME discoteque
DOMENICA 22 AGOSTO
laghetti Aschieri
ore 8 Gara sociale di pesca alla trota
chiesa parrocchiale
ore 10,30 santa Messa solenne con processione sino all'arco di via Roma con il Busto di San Desiderio - Banda Musicale di Sannazzaro
parco Centurione
ore 14 partenza gara di Mountain bike - 2° memorial "Paolo Bordon"
campo sportivo comunale
ore 17 incontro di calcio Castelnovese-Piovera
area Crespi
ore 20 gara di motocross
piazza Vittorio Emanuele
ore 21,30 Orchestra Spettacolo CASTELLINA PASI
LUNEDÌ 23
Piscina Onda Blu
ore 14 [illegible] - 6ª edizione di giochi per bambini
Zona Scrivia
ore 21,30 Grandioso spettacolo pirotecnico aereo presentato da Fireworks Parente organizzatrice del Festival [illegible]zionale di fuochi d'artificio città di Sanremo con un repertorio di spettacoli a livello mondiale
campo sportivo comunale
ore 22,30 concerto Rock con gli "Onda d'urto"
piazza Vittorio Veneto
ore 22,30 concerto con Isabella del Boccio e Bruno de Faveri
piazza Vittorio Emanuele
ore 22,15 Orchestra spettacolo Sergio Franchi
MARTEDÌ 24
Parco Centurione
ore 14 Ritrovo e partenza Corsa ciclistica dilettanti - XIX Trofeo Bassa Valle Scrivia '99 - circuito "Fausto e Serse Coppi"
parco Centurione
ore 20,30 15° trofeo di bocce Comune di Castelnuovo Scrivia - [illegible]
campo sportivo comunale
ore 20,30 Trofeo Danilo Lazzaro - Incontro di calcio Castelnovese - Usmate
piazza Vittorio Emanuele
ore 21,30 Grease musical presentato dalla palestra California Athletic Center
MERCOLEDÌ 25
piazza Vittorio Emanuele
ore 20 Corsa ciclistica cat. giovanissimi primi sprint 3° memorial Claudio Granotti
SABATO 28
piazza Vittorio Emanuele
ore 21,30 Festa dei coscritti anno 1981
dal 24 agosto al 4 settembre torneo di bocce al bocciodromo nel parco Centurione
Per tutte le serate in piazza verrà allestita la pista da ballo in zona Scrivia e piazza delle Erbe giostre e attrazioni Illuminazione artistica per le vie del paese
Info: 0131826125 - Fax: 0131823088
e-mail: comune.castelscrivia@tin.it
web: http://www.tin.it/castelnuovo

CARREA Supermercati
GS SUPERMERCATI
Sa cosa voglio.
CASTELNUOVO SCRIVIA
Via M. D'Azeglio
GARLASCO
Via S. Pietro, 16
MEDE [illegible]
Via Martiri della Libertà, 84
SANNAZZARO DE' BURGUNDI
Piazza mercato s/n

Casale, verranno installati allacciamenti per gli ambulanti e l'area sarà asfaltata

Un nuovo volto per piazza Castello

E il mercato dovrà traslocare per i lavori

CASALE MONFERRATO

Un nuovo look per il mercato di piazza Castello. Questo l'obiettivo del neo [illegible] al Commercio, Sergio Favretto, che ieri in primissima mattinata ha fatto [illegible] giro fra i banchi di quello che è considerato il più importante mercato della provincia di Alessandria per fare il punto della situazione dopo l'insediamento della nuova amministrazione comunale.

«Ho notato - spigea - che il manto d'asfalto, soprattutto nella zona in prossimità del Castello dove si sistemano i banchi alimentari, non è regolare e spesso [illegible] sono delle buche che creano non poche difficoltà agli ambulanti nel sistemare le tende e i banchi. Nei mesi di settembre e ottobre la piazza sarà interessata da un intervento di recupero».

Innanzitutto, seguendo una normativa regionale, la piazza verrà dotata di numerose colonnine dove i commercianti, soprattutto quelli di generi alimentari, troveranno attacchi per energia elettrica e acqua potabile, che consentano di conservare al meglio la qualità degli alimenti.

«Fra i lavori in programma - aggiunge l'assessore Favretto - c'è anche la realizzazione di tombini di scarico. Una volta terminati questi interventi, una parte della piazza verrà riasfaltata. Si tratta di lavori che [illegible] già stati appaltati alla ditta Verardi di Morano Po [illegible] che riguarderanno diverse strade della zona oltre alla piazza. In questo periodo gli ambulanti dovranno spostarsi o verso via Saffi o dall'altra parte di piazza Castello, a fianco del mercato Pavia e davanti al portone d'ingresso del Castello, nelle vicinanze della Canottieri».

Prima di prendere una decisione gli esponenti dell'amministrazione civica si incontreranno con i portavoce degli ambulanti per concordare una strategia comune.

Ieri, ultimo giorno di mercato, il meno frequentato della stagione, gli ambulanti presenti [illegible] stati circa 170 (la media stagionale [illegible] aggira [illegible] 200-210), ma martedì prossimo, in occasione della Fiera d'estate, il numero toccherà il massimo consentito con 254 presenze: numerose richieste che non sono state accettate.

«Credo che attualmente il mercato sia ben organizzato, con una buona sistemazione dei banchi e [illegible] un'offerta diversificata sia del settore alimentare sia di altro genere [illegible] un'ottima intesa fra i commercianti - prosegue l'assessore Sergio Favretto -. Una volta effettuati gli interventi di miglioramento il mercato dovrebbe raggiungere il massimo della funzionalità». [r. sa.]

Una veduta di piazza Castello con le bancarelle [illegible] del mercato ambulante. Sotto, l'assessore al Commercio Sergio Favretto

Ortofrutta

E' allo studio una riduzione

CASALE. «Una struttura ridimensionata, più funzionale [illegible] un'immagine nuova»: questa la proposta dell'assessore comunale al Commercio Sergio Favretto per quanto riguarda il mercato ortofrutticolo di piazza Venezia.

«Sia l'immobile [illegible] la parte esterna sono di proprietà comunale, ma dopo aver effettuato un sopralluogo mi sono reso conto che servirà in tempi brevi un intervento di restauro e porterò la questione in Consiglio comunale» dice l'assessore.

Attualmente nella grande costruzione coperta sono presenti soltanto sei ditte, in pianta stabile, che occupano diversi box, mentre altri restano inutilizzati, e poi due volte la settimana, il lunedì e giovedì pomeriggio si registra la presenza di venditori privati di frutta [illegible] verdura. Dice Favretto: «Credo che la struttura debba essere valorizzata con una sistemazio[illegible] che ne sfrutti al meglio le potenzialità». [r. sa.]

Acqui, un nuovo problema in zona Bagni

Sotto accusa il porfido sul ponte Carlo Alberto

Il transito con la bicicletta è pericoloso
Il Comune: «Pavimentazione da rifare»

Il ponte sotto accusa e il sindaco Bosio

ACQUI TERME

I ciclisti sono [illegible] difficoltà sul ponte Carlo Alberto. Da qualche tempo, sui marciapiedi dello storico ponte che collega il centro città alla zona Bagni, numerosi ciclisti si cimentano in veri e propri slalom tra i pedoni. Tutta colpa dei blocchetti in porfido sconnessi, che rendono arduo ed a volte pericoloso l'attraversamento sulle due ruote. «La scorsa settimana, mentre ero sulla bici da corsa, ho sentito uno scoppio improvviso - racconta un ciclista -. Non ho avuto neanche il tempo di capire cosa stava succedendo: la bicicletta ha iniziato a sbandare prima a destra, poi a sinistra. Quando sono riuscito a fermarmi, senza cadere, mi sono reso conto che il tubolare della ruota posteriore si era tranciato di netto, dopo essersi infilato tra due blocchetti di porfido».

Il problema è già da tempo all'attenzione dei competenti uffici comunali. «Quella della pavimentazione del ponte Carlo Alberto è una questione aperta dal 1992, quando si rese necessaria la rimozione di buona parte dei cubetti di porfido per permettere la posa dei nuovi tubi dell'acqua potabile - dice [illegible] sindaco, Bernardino Bosio -. Per l'occasione, si evitò la chiusura totale del ponte, ma i lavori vennero eseguiti in due fasi distinte per permettere il transito dei mezzi da e verso la zona Bagni a senso unico alternato. Tale soluzione, che era l'unica percorribile, determinò la sconnessione dell'assetto dei blocchetti». Ora, il Comune ha contattato una ditta specializzata, ma per l'esecuzione corretta dei lavori è necessaria la chiusura totale del ponte per almeno una settimana, per la rimozione di tutti i blocchetti e la loro ricollocazione in un'unica soluzione. Se ciò dovesse avvenire, sarebbe necessario un ponte provvisorio, [illegible] monte od a valle del Carlo Alberto, per evitare l'isolamento della zona Bagni e per non interrompere i collegamenti con il Ponzonese, l'Ovadese e la valle Erro. [g. l. f.]

TICINETO

Ricoverata al Cto

Sempre grave la pensionata ustionata

TICINETO. Resta ancora ricoverata [illegible] prognosi riservata al Cto [illegible] Torino Oriemme Vanda Veneri, la pensionata di 75 anni che l'altra mattina [illegible] rimasta gravemente ustionata dall'acqua bollente di una pentola che [illegible] trovava sul fornello della sua cucina. Le ustioni di secondo e terzo grado hanno interessato oltre il 15 per cento del corpo della donna.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente domestico, la pensionata mentre stava attaccando delle tendine alla finestra sarebbe scivolata finendo contro la pentola che era sul fuoco che lo si è poi rovesciata addosso.

La donna è stata soccorsa dai familiari, sul posto è subito intervenuto il 118 di Valenza e poi [illegible] stato attivato l'elisoccorso: i [illegible] dici, vista la gravità delle sue condizioni, hanno deciso il suo trasferimento al centro specializzato torinese.

La donna vive in [illegible] cascinale in strada Frassineto 4 con il marito Aldo Scagliotti e insieme con le famiglie del figlio e della figlia. [r. sa.]

OVADA

Iniziativa del sindaco

Tempi più brevi per rilasciare i libretti sanitari

OVADA. Il sindaco Vincenzo Robbiano, con un provvedimento adottato in questi giorni, ha disposto un'importante semplicazione burocratica a vantaggio degli addetti alla produzione, manipolazione e vendita di alimenti.

Costoro, infatti, [illegible] tenuti, in base alla legge, a munirsi del libretto di idoneità sanitaria che viene rilasciato dall'autorità sanitaria del Comune, che è il sindaco.

[illegible] adesso, di fronte al fatto che tutti gli accertamenti relativi alle condizioni di salute dell'interessato sono svolti dal servizio di medicina legale dell'Asl 22, il sindaco Robbiano ha delegato al rilascio e anche alla firma dei relativi libretti di idoneità sanitaria i responsabile di quel settore.

Quindi, viene eliminato il ruolo esclusivamente formale e privo di rilevanza dell'invio di questi documenti al Comune per la firma del sindaco, che in pratica si risolveva soltanto con una perdita di tempo per gli utenti. [r. bo.]

In base alle nuove disposizioni, gli impianti su suolo pubblico traslocano in periferia

Ovada, la «cacciata» dei distributori

Ne resta solo uno e presto sarà trasferito anche quello

OVADA

I distributori di carburante situati su suolo pubblico [illegible] pressoché scomparsi in città.

Prima era toccato a quelli di piazza XX settembre, corso Saracco, corso Italia [illegible] ad una pompa di piazza Castello. Più recentemente, è stata la volta dell'impianto all'incrocio corso Saracco-corso Italia e di quello in corso Libertà. Proprio [illegible] queste due zone, negli ultimi giorni, sono stati rimossi i resti delle strutture. All'ingresso da via Voltri è recentemente scomparsa dal marciapiede anche l'edicola dei giornali. Così oltre a guadagnare più spazio per favorire il traffico nell'importante incrocio, dove sarà realizzata una rotatoria, l'ampia zona nel [illegible] complesso, una volta ristrutturata, si presenterà anche [illegible] un piacevole aspetto visivo per chi giungerà in città dall'autostrada.

Quindi, l'unico distributore su suolo pubblico resta quello di piazza Castello, all'ingresso Nord di Ovada, ma anche questo [illegible] destinato ad essere rimosso. Si era parlato di [illegible] sua possibile dislocazione in via Gramsci, nella piazza del Peso, dove avrebbe potuto essere realizzata una struttura completa di servizio per gli automezzi, ma le recenti disposizioni della Regione lo vietano.

Così per l'impianto la Esso dovrà trovare una collocazione in un'altra area alla periferia della città.

Come [illegible] noto, con il Piano urbano del traffico è prevista una nuova sistemazione di piazza Castello [illegible] l'introduzione di due rotonde per rendere più agevole lo smaltimento dei flussi di traffico che qui convergono da più direzioni. Con la scomparsa del distributore ci [illegible] la possibilità di dare anche una diversa sistemazione alla piazza nel suo assieme. Il Comune vorrebbe ricostruire, con le antiche caratteristiche, [illegible] raccordo con la scalinata, tradizionale accesso pedonale al centro storico. [r. bo.]

L'unico distributore di carburante su suolo pubblico resta quello di piazza Castello, all'ingresso Nord di Ovada, ma anche questo è destinato ad essere trasferito in una zona periferica della città

A Nizza, [illegible] 29 agosto all'ex foro boario, [illegible] mostra di antichi orologi da tavola, polso e pendole

Quando le «parigine» abbellivano i comò

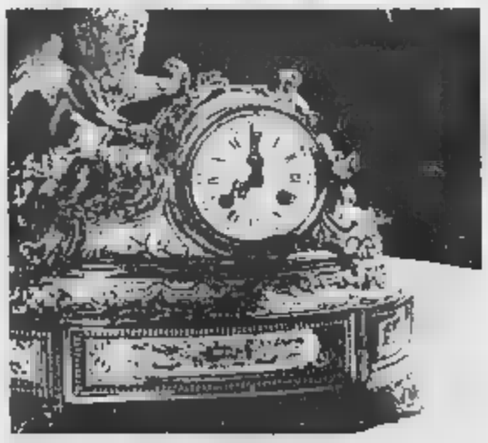
In esposizione anche argenteria, dal '700 sino ai giorni nostri

[illegible]

Orologi ed argenti d'epoca saranno in mostra domenica [illegible] agosto sotto [illegible] arcate del foro boario: l'iniziativa (proposta per il secondo anno), è dell'associazione filatelico-numismatica di Nizza, ed [illegible] nata dalla collaborazione con appassionati alessandrini di antichi oggetti. L'esposizione si terrà con orario continuato dalle 8 alle 19.

«C'è molto interesse - racconta [illegible] Alfredo Barberis, del circolo nicese - per orologi da tasca e da polso. Ma noi proponiamo qualcosa in più. Abbiamo una ventina di adesioni [illegible] commercianti che trattano orologi da tavolo e pendole di tutte le dimensioni».

In mostra, ci saranno anche le «parigine», piccoli capolavori che un tempo ornavano i comò nelle camere da letto [illegible] facevano bella mostra nelle sale da pranzo delle nonne.



A Nizza il Circolo numismatico organizza il 29 agosto un'esposizione di antichi orologi e argenteria d'epoca. Hanno già aderito una ventina di commercianti

«Anche per gli argenti - aggiunge Barberis - c'è un mercato vivace. I nostri espositori porteranno oggetti di arredamento, zuccheriere, completi [illegible] the [illegible] da caffè». Quanto ai periodi di manifattura, si va dal '700 inglese agli Anni '50, un campionario per tutte le tasche, bello anche da ammirare, pur senza fare acquisti. La prima edizione di un anno fa, aveva fatto arrivare [illegible] città centinaia di appassionati da tutto il Piemonte, la Liguria e la Lombardia. Per [illegible] '99, il circolo numismatico è partito in anticipo nel promuovere l'iniziativa, in particolare su riviste specializzate del settore. «Ormai - [illegible] nota ancora Barberis - è facile trovare orologi da tasca in molti mercatini, più rare le proposte che saranno in mostra da noi domenica».

Nizza così, si avvia [illegible] diventare una piccola capitale dell'antiquariato.

Tra i «cercatori» di buoni affari [illegible] già nota come sede del Mercatino (si svolge da oltre quindici anni ad ogni terza domenica del mese) ed ospita ad inizio giugno la mostra nazionale di francobolli e monete. Per il 29, non dimenticando di trovarsi nel cuore dei vigneti di Barbera, a mezzogiorno ci sarà un rinfresco con i vini dei produttori locali. [a. ca.]

Successo a Nizza dell'esibizione curata da «International sheep dog society»

Ecco come allenare il vostro cane

Così un border collie ha «guidato» un gruppo di oche

NIZZA

Il prato, affollato ai lati dagli spettatori, è stranamente silenzioso: al centro un [illegible] ne (di razza border collie) [illegible] gruppo di oche; rispondendo a comandi che solo lui sa ascoltare, il cane da pastore si accuccia, comincia a camminare come in punta di piedi e le oche (distanti più di trenta metri) si spostano velocemente, si dividono, entrano in un recinto. Il tutto, senza l'apparente intervento dell'uomo.

[illegible] uno spettacolo affascinante quello proposto dalla «International sheep dog society», che nei giorni [illegible] è stato seguito con interesse da oltre duemila persone assiepate sui prati del Bricco Cremosina. Il rapporto allenatore-cane [illegible] stretto, ma invisibile e il risultato per chi assiste è quello di un cartone animato «dal vivo»: i border collie, razza dolcissima ed effettuosa, prendono [illegible] mente il loro impegno di cani da gregge ed involontariamente offrono uno degli spettacoli più originali tra quelli che hanno come protagonisti gli animali.

Ora, dato il grande interesse per questa attività, l'associazione sta pensando ad uno stage per allenatori: si terrà ad Asti a fine ottobre. «Un tempo questa disciplina era diffusa in Gran Bretagna - racconta la presidente dell'associazione Laura Piper[illegible] - poi è diventata attività sportiva. Ci [illegible] campionati nazionali ed internazionali a cui ormai noi partecipiamo di buon diritto». Il prossimo appuntamento per Laura Piperno con il suo Dolwen Moss e con le gare continentali che si terranno in Germania in autunno.

A Nizza, l'esibizione, complice l'entusiasmo dei proprietari della «Casa dell'animale» in piazza Dal Pozzo, ha riscosso successo. «Nell'Astigiano - annota ancora Piperno - abbiamo trovato appassionati. Per questo, uno dei due corsi con l'istruttore irlandese Brendom Ferris, si terrà nelle campagne attorno ad Asti. L'altro è previsto per settembre a Cavalese. Tra gli appassionati che hanno dato vita alla manifestazione di Nizza, ci [illegible] Govanna ed Andrea Piovan e Armando Tonelli. L'iscrizione all'associazione costa 30 mila lire all'anno». Chi vuole saperne di più, potrà ricevere materiale, contattando la segreteria dell'associazione «Italian sheep dog» in via Giovanni [illegible] Prato 24 a Trento (tel.0461/910.770). [a. ca.]

In autunno ad Asti i corsi con un istruttore irlandese

Ancora un fine settimana all'insegna di sagre [redacted] feste enogastronomiche

Serata con sedano, asino e liscio

E in menù ci sono anche i «tajarin cun l'oca»

Anche oggi sono tantissime le feste e le sagre in programma [redacted] paesi della provincia all'insegna di prodotti e specialità gastronomiche di ogni genere: dall'asino al sedano.

ALLUVIONI CAMBIO'. Gastronomia, ballo, folclore, [redacted]stre, cabaret e giochi per la 22ª sagra del sedano. Stasera veglia danzante con Laura e Fabrizio.

BORGORATTO. Festa patronale di San Bernardo: cena alla piemontese con agnolotti, tagliolini al tratufo e grigliata. Musica con la Vip Discoteque.

BOZZOLE. Oggi alle 18, «palio dei quattro cantoni» e alle 21,30 danze con i Mambo ed esibizione di tango di Gabriella e i suoi virtuosi.

CAPRIATA D'ORBA. Alla cantina sociale «Produttori insieme», prosegue la festa della Lega Nord: nel menù si passa dal bollito misto al pesce alla griglia. Serata danzante con i Formula folk

CAREZZANO. A Perleto, oggi dalle 19,30, 9ª sagra dell'asino. Si balla con l'orchestra La macchina del tempo.

CASTELNUOVO SCRIVIA. «Estate castelnovese»: cabaret in piazza con Marco e Mauro e poi si balla con la videodiscoteca viaggiante Extreme con ragazze immagine.

FRUGAROLO. Serata gastronomica a cura del centro sportivo giovanile della parrocchia.

GAVI. Sagra della patata in località Pratolungo: funziona ristorante con specialità gastronomiche e ballo liscio con Alex Cabrio.

LOBBI. Alla 6ª sagra dello stufato e dell'agnolotto d'asino, dedicata a San Bartolomeo, la cucina apre alle 19,30; alle 21,30 si balla con il Giodi Group.

MONTALDO BORMIDA. «Festa di San Michele»: pizza per tutti, cotta nei vari forni disseminati per il paese (a partire dalle 16,30), e serata danzante con orchestra.

MONTALE CELLI. Oggi alle 21, nella suggestiva piazzetta del paese, l'appuntamento è con la «Dolce Sera», serata dedicata alla musica e ai dolci casereccі, preparati dalle signore del paese e offerti ai partecipanti con ottimo vino Moscato. Claudio Cristoferone si esibirà in un repertorio di cantautori italiani.

MURISENGO. La festa patronale a San Candido inizia in mattinata con le selezioni di tiro al piattello alla cacciatora. Alle 19,30 la sagra «Tajarin cun l'oca». Apertura banco di beneficenza e mostra di pittura. Alle 21, danze con Loris Gallo.

PARODI. Sagra dei ceci in frazione Tramontana: il ristorante propone altre specialità tipiche della zona e c'è una serata danzante con l'orchestra di Raffaella Platino.

QUATTORDIO. In frazione Serra, per la festa patronale, oggi alle 15 giochi per i bambini; dalle 21, danze con l'orchestra I semplici del liscio.

ROSIGNANO. Festa patronale: alle 20,30 grigliata, musica in compagnia degli Amici del Villaggio.

SAN SEBASTIANO CURONE. Alle 20,30, festival della canzone tradizionale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. L'ingresso è libero

SILVANO D'ORBA. Al campo sportivo comunale c'è la festa de L'Unità: gastronomia, divertimenti vari e danze,, oggi con l'orchestra Paolo Tarantino e Miracolo italiano.

VOLPEDO. Inizia oggi alle 20,30 [redacted] una messa celebrata da don Gianni Captini «Volpedo in festa». Alle 21, processione [redacted] poi concerto della banda musicale e apertura della pesca di beneficenza.

VALLE SAN BARTOLOMEO. Per l'Agosto Vallese, questa sera liscio. [redacted] I Nomadi di Franco.

VIGNALE. Al via stasera la tradizionale festa di San Bartolomeo. Dal pomeriggio musica e spettacoli all'Agorà, Caffè dello Peso e Osteria della Luna, dalle 20 serata enogastronomica e tango argentino con Oscar Roberto Casares.

VILLALVERNIA. Per l'«agosto a 5 stelle», alle 21 si danza con l'orchestra di Patrizia. Funziona il ristorante.

VOLTAGGIO. Sagra degli gnocchi al pesto: ristorante con specialità gastronomiche e ballo liscio.

Ad Alluvioni Cambio la sagra del sedano [redacted] ormai all[redacted] ventiduesima edizione

Stasera la finalissima al Carrettino di Rivalta Scrivia

In passerella per indossare la fascia di «Lady Piemonte»

TORTONA

Appuntamento con la bellezza femminile stasera a Rivalta Scrivia. Il ristorante «Il Carrettino» ospita la finalissima di «Lady Piemonte», tappa valida per accedere alla finale di Lady Universo 2000.

Il galà, a ingresso gratuito, prenderà il via alle 22. La faticosa giornata delle aspiranti «Lady» comincerà però diverse ore prima: le finaliste arriveranno al «Carrettino» alle 16 e, dopo le prove, verso le 18, sfileranno su auto soperte lungo le strade di Tortona. Le ragazze rientreranno al «Carrettino» per l'aperitivo e la cena di gala e poi si sottoporranno alla lunga preparazione per la sfilata dinanzi alla giuria, affidandosi alle cure di acconciatori e truccatori.

La vera prova comincerà, come detto, alle 22, con la sfilata in passerella, prima in costume da bagno intero e poi in abito da sera. Una pausa-spettacolo, verso le 23, con i ballerini del Kontiky club, con le canzoni di Elisabetta Gagliardi e gli atleti e le atlete della Somatos, consentirà alla giuria di valutare con calma e attenzione le caratteristiche delle giovani in concorso. A mezzanotte ci sarà la proclamazione di Lady Piemonte '99, Lady Top Model '99 e Lady Televolto '99. Le vincitrici saranno premiate dall'assessore provinciale Gian Carlo Scotti.

Regista e animatore della serata sarà, ancora una volta, l'infaticabile Paolo Paoli, coadiuvato da Elena Caselli.

Le concorrenti allo scettro conquistato lo scorso [redacted] da Chiara Russo, 17 anni, di Ovíglio, sono una ventina: al momento è confermata la partecipazione di Monica Buzio (Novara); Valeria Minelle, Alessandra Rescia, Rossella Barbera e Giulia Stango (Alessandria); Cristina Nucci (Villalvernia), Roberta Passalacqua (Ovada); Silvia Gennari e Cristina Basoli (Valenza); Melita Pennisi, Sonia Bedeschi, Daniela Girotto e Cristina Daneva (Tortona); Desy Camola (Vigevano); Elisa Zanini e Gloria Anselmi (Voghera); Antonella Semino (Ronco Scrivia); Sara Benincasa, Sara Simonassi, Emanuela Giacomini e Vanessa Dottore (Novi); Alessandra Ferretti (Genova) [redacted] Rosy Roberto (Alba).

Intanto, c'è attesa per un altro appuntamento con la bellezza, questa volta maschile: domani sera alla gelateria disco bar Camelot di Novi Ligure una giuria di sole donne eleggerà [redacted] «Sirenetto». I candidati all'originale titolo dovranno superare prove sportive e umoristiche. Anche domani la serata verrà presentata e animata da Paolo Paoli. [m. fa.]

Chiara Russo, [redacted] Oviglio, stasera passerà [redacted] scettro di «Lady Piemonte»

L'artista proporrà successi entrati nella storia della musica leggera e nuove composizioni

Bruno Lauzi canta per la Croce rossa

Concerto in piazza questa sera a Vignole Borbera

VIGNOLE BORBERA

Bruno Lauzi in concerto questa sera nell'ambito della «Prima festa di fine estate» organizzata dalla Croce rossa in collaborazione con la Pro loco. La festa prevede tre serate, ma la presenza del popolare cantautore genovese pone quella di oggi al primo posto.

Preceduto da un intrattenimento musicale dell'orchestra di Nino Terranova, Lauzi si esibirà per oltre un'ora proponendo le sue classiche «Ritornerà», «Amore caro, amore bello», «La donna del Sud», le divertenti canzoni per bambini e quelle «brasiliane» in genovese.

Bruno Lauzi, nato ad Asmara in Etiopia, ha cominciato a farsi conoscere nel 1953 quando con Luigi Tenco diede vita alla Jelly Roll Morton Boys Jazz Band eseguendo al banjo, quale cavallo di battaglia, un suo arrangiamento della famosa «Rapsodia in blu». Nel 1962, sotto il nome di Miguel e i Caravans, incide «O Frigideiro», in dialetto genovese, seguita dal divertentissimo «Garibaldi Blues». Nel 1964 partecipa al Disco per l'estate con la canzone «Viva la libertà». Nel 1966 con l'album «Lauzi al Cabaret» vince l'Oscar del disco. Nel 1968 con Mina prende parte a una lunga tournée in America. Nello stesso anno con l'album «Cara» vince ancora l'Oscar del disco.

Lauzi fa parte di quella mitica schiera di cantautori genovesi che annovera tra gli altri Gino Paoli, Umberto Bindi, Luigi Tenco, Fabrizio De André. Fra tutti il riccioluto Lauzi è quello che ha avuto la vita più difficile, soprattutto per il suo stile anticonformista. Ma la sua bravura è fuori discussione e il successo, se talvolta contrastato da gratuite contestazioni, è stato grande e duraturo. Ancora oggi, a oltre trent'anni dalla sua comparsa nel firmamento musicale italiano, il suo nome costituisce un notevole richiamo.

Il biglietto per assistere al concerto costa 10 mila lire e il ricavato della serata servirà alla Croce rossa di Vignole Borbera per migliorare le proprie strutture di soccorso. [a. me.]

Bruno Lauzi stasera canta a Vignole su iniziativa della Croce rossa e della Pro loco

GIORNO [redacted] NOTTE

Letteratura in piazza
Poesia [redacted] Prosa

La Pro loco di Garbagna propone oggi alle 21,30, nei giardini di Palazzo Doria, «Poesia & Prosa» con il laboratorio letterario Parole e Cose ed Emanuele Arrigazzi che legge racconti e leggende della valle. [m. t. m.]

Discoteca e karaoke
Nei locali del Casalese

Stasera alla Motonautica, in strada Rolasco a Casale, discoteca e musica house. Nel nuovo locale Fra tach (ex bar Marilyn) di Ozzano, serata di karaoke e musica dal vivo. A Vignale, alla spaghetteria Sarroc la serata è all'insegna di pianobar e musica dal vivo. [r. sa.]

Cover & C.
Riapre il Thunder road

Il Thunder road riapre stasera la stagione musicale con un concerto della cover band Fuckin Jam. Al Cowboys'Guest Ranch sono invece di scena i Mandolin Brothers: l'ingresso è libero. [d. sa.]

Ballo liscio
Mike alla Cometa

Alla Cometa di sale si balla il liscio stasera con Mike e i Simpatici. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Universal soldiers
con Jean-Claude Van Damme
Ore 16.15-18.15-20.15-22.30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
La maschera di Zorro
con A. Banderas A. Hopkins e C. Zeta-Jones
Ore 22 Lire 9000 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-268 089
Week end
Ore 16-18-20-22.30 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Waterboy
di F. Coraci con A. Sandler
Ore 16.15-18.15-20.15-22.15 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
L'ombra del dubbio
con M. Griffith e T. Berenger
Ore 16.10-18.10-20.10-22.25 [redacted] 12 000

ACQUI TERME

[redacted]. Tel 0144-322 665
Attacco al potere
Ore 20-22.30 [redacted]

CRISTALLO. Tel 0144-322 [redacted]
Romance
Ore 20-22.30 Lire 12 000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie

POLI. Tel 0142-452 081
[redacted]

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto
C'è posta per te
con Tom Hanks e Meg Ryan
(in caso di maltempo al cinema Moderno)
Ore 21.45 Lire 7000

MODERNO. Tel 0142-452 616
Oggi chiuso

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 101
Chiuso per ferie

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

[redacted]. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 477
Al posto del cuore
di R. Guédiguian
Ore 20.15-22.30 Lire 10 000 6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Benvenuta in paradiso
Ore 20.15-22.30 Lire 10 000 6000

OVADA

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel 0143-8[redacted]
Salvate il soldato Ryan
di S. Spielberg con Tom Hanks
Ore 21.30 Lire 8000 6000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA ESTIVO al Parchi di Villa Callarena
Tel 0143-67 695
Universal soldiers
con Jean-Claude Van Damme
Ore 21.15 Lire 12 000 8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
The Legioner - Fuga dall'inferno
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
Lire 12 [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Prossima apertura

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
Il Principe d'Egitto
Animazione
Ore 21.45 Lire [redacted]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 [redacted]
Harem suare
Ore 20.20-22.30 Lire [redacted]

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tre giorni per la verità.* Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *L'ombra [redacted] dubbio* Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547.007. [redacted] 1: *The weekend.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Letters from killer.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: *Matrix.* Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 58.47.190 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vendetta della maschera nera.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Tra le gambe.* Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Vietati min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema». *Rapina a mano armata.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Waterboy.* Or.: 15,20; 17,10; 18,20,50; 22,30.
DUE [redacted] - **Sala Nirvana** v. Monfalcone [redacted], tel. 327.2214. *Il gioco dei rubini.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - **Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. *Universal soldiers.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena vista social club.* Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 20; 22,15.
[redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity.* Or.: 20; 22,15.
[redacted] B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *L'insaziabile.* Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Il senatore.* Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix.* Or.: 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Harem Suare.* Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534.614. *C'è posta per te.* Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Universal soldiers.* Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Sex and Zen III.* Or.: 16; [redacted] 10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Delitto imperfetto.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *The weekend.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]**PIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Lo specchio.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Inquietudine.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del delitto.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il violino rosso.* Or.: 17,30; 20; [redacted]. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. Agiso 9000.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive. riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria, martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

SIMBOL
QUESTA SERA
MARCO MINI
MARCO RIBONE
MARE
TEL. 0141 95[illegible]

SABATO 21 ADAMO ED EVA
DOMENICA 22 LISCIOTECA SORPRESE INGRESSO LIBERO ALLE DAME
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

CASTAGNOLE delle LANZE (AT)
CONTRO
Festival della Canzone d'Impegno
dal 26/8 al 1/9
GIOVEDì 26/8
DANIELE SILVESTRI
SABATO 28/8
NOMADI
MERCOLEDì 1/9
NEGRITA
Prevendite abituali
Per informazioni
0141.877880

LUNEDì tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Maselli farà ancora esperimenti a centrocampo per trovare l'assetto al reparto meno convincente

Grigi, collaudo col Toro prima della Coppa

Stasera l'ultimo test: da mercoledì si gioca per i 3 punti

A lato Giancarlo Romairone che ritiene fondamentale l'apporto della tifoseria nel campionato di C2. Sopra il portiere Paolo Malatesta che stasera sarà certamente chiamato agli straordinari per fermare gli [redacted] del Torino Lentini, Artistico e Diawara apparsi in grandissime condizioni nelle amichevoli di agosto e nel triangolare di Firenze

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Amichevole di lusso per i grigi che questa sera (inizio ore 20,30) ospita- [redacted] «Moccagatta» il Torino, neopromosso in A, che ritorna sul campo di spalto Rovereto esattamente dopo due anni. Per l'Alessandria [redacted] tratta dell'ultima partita non ufficiale dell'estate prima degli impegni di Coppa Italia (l'esordio [redacted] fissato per mercoledì 25, [redacted] notturna, in casa contro [redacted] Pro Vercelli). [redacted] preannuncia una buona cornice di pubblico. I biglietti costano 100 mila lire (tribuna vip), [redacted] mila (tribuna numerata), 60 mila (tribuna laterale, ridotti, 50 mila), 40 mila (parterre, ridotti, 35 mila). Infine, 30 mila lire per [redacted] posto in rettilineo di gradinata (ridotti, 25 mila) mentre per le due curve, nord e sud, la società di spalto Rovereto ha stabilito l'importo in lire 15 mila (ridotti 12 mila). C'è [redacted] sconto sostanziale per gli sportivi mandrogni che hanno già sottoscritto l'abbonamento per il campionato di C2. Oltre che alla sede sociale i biglietti, interi, per curve, rettilineo di fronte alle tribune, parterre e tribuna laterale possono essere acquistati anche al bar «Roby e Stefy» di via Donizetti 1.

«L'amichevole - dice mister Maselli - serve soprattutto per avere indicazioni sui singoli e sul collettivo, dopo un mese di allenamenti. A me interessa che la squadra si esprima con un certo ordine e faccia vedere progressi. Un test utile sotto ogni punto di vista. I giocatori a disposizione sono in buone condizioni generali e vogliamo fare bella figura contro i granata». L'impatto [redacted] un pubblico senz'altro più numeroso di quello presente contro Ternana e Savoia darà il giusto stimolo agli atleti che vogliono confermare quanto di positivo maturato nella fase di preparazione. Giancarlo Romairone e compagni hanno capito che i tifosi possono essere l'uomo in più nel prossimo campionato di C2 ed intendono instaurare da subito il feeling con gli Ultras ed i Supporters. E' facile intuire che i sostenitori dell'Alessandria non diserteranno lo stadio. Si spera anche che da Torino arrivi un cospicuo numero di tifosi: tutti avranno modo [redacted] applaudire i granata, reduci dal successo nel Memorial «Mario Cecchi Gori» disputato a Firenze.

Tra i grigi, Maselli proverà [redacted]-verse soluzioni tattiche a centrocampo per assestare al meglio un reparto che soltanto a sprazzi ha funzionato nelle recenti amichevoli. Mancheranno, per infortunio, l'interno Catelli, che la settimana prossima inizierà la riabilitazione al ginocchio, ed il difensore Chiavaroli, bloccato da una lussazione tibio-tarsica. In campo fin dal primo minuto il giovane centrocampista (ex Primavera granata) Claudio Grauso che, in una ideale classifica di rendimento dei grigi, è al pri[redacted] posto insieme a Cristiano Scazzola e Patrick Moro. Sul fronte Torino riflettori puntati su Artistico, su Lentini e sul francese Diawara. Non [redacted] sarà invece Marco Ferrante, in «rotta» con la dirigenza che [redacted] intende ritoccargli il contratto.

Intanto la polizia municipale ha vietato il transito e la sosta delle macchine, dalle 15 alle 24, in via Bellini (nel tratto compreso fra spalto Rovereto e via Santorre di Santarosa), via Rossini (fra spalto Rovereto e via Santarosa), [redacted] Dal Pozzo (fra via Rapisardi e via Bellini), e via Porta (fra via Donizetti e via Rossini). Tutto lo stadio all'esterno sarà comunque delimitato e vigilato per tutto il giorno [redacted] «civich».

Derthona, esplode Di [redacted]

E' del «coloured» il gol all'Albese
La Novese s'impone nel «Laguzzi»

Una coppia di diciottenni per l'attacco del **Derthona**, che ha vinto anche la terza amichevole stagionale, piegando l'Albese per 1-0. «Un punteggio bugiardo, determinato dalle grandi parate del portiere ospite Fadda - precisa mister Lele Domenicali -. Ma non era al risultato che puntavo, bensì alla ripetizione di schemi abbozzati in allenamento che dovranno diventare il [redacted] del nostro gioco». Assenti Barbieri, Salacone, Pasqual [redacted] Bertocchi, il tecnico bianconero ha affidato le offensive a Dall'Acqua [redacted] Di Mattia, due elementi classe 1981. «La decisione di troncare il rapporto con Perotti e l'indisponibilità di Falzone, che [redacted] potrà giocare in Coppa Italia con la Novese per squalifica, mi imponevano di provare la formazione per domenica - prosegue Domenicali -. E' nata l'idea di un attacco giovane, che mi h[redacted] ripagato». Il «coloured» Di Mattia, che nella Juniores segnava grappoli di gol, ha dimostrato di essere pronto per la prima squadra. Impeccabile la sua esecuzione d'esterno che al 28' ha portato in vantaggio il Derthona, sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Nella ripresa, è subentrato Falzone, che però non è riuscito a superare Fadda: al 70', l'estremo difensore ospite ha neutralizzato anche un rigore dello stesso Falzone.

Prima soddisfazione stagionale per la **Novese**, che ha vinto il **«Memorial Laguzzi»** disputato a Castelletto d'Orba e organizzato da tre arbitri della [redacted] Aia di Novi per ricordare un giovane collega morto in un incidente stradale. La squadra biancoceleste ha piegato di misura il Castellazzo (1-0) e ha poi pareggiato a reti bianche con il Libarna. Nel match inaugurale, invece, i serravallesi e il Castellazzo hanno impattato 2-2 e i rossoblù l'hanno spuntata ai rigori grazie [redacted] miracoli del portiere Marchesotti, che ha neutralizzato due tiri dal dischetto. Tra Novese e Libarna, non ci sono stati gol, ma le emozioni non sono mancate. L'undici di Merlo ha messo in [redacted] un gioco veloce e piacevole, con improvvise verticalizzazioni che hanno portato sovente gli attaccanti al tiro. [redacted] sono distinti in difesa Amarotti e nel reparto avanzato l'albanese Meta, vivace e guizzante come ai bei tempi. L'unica ret[redacted] del triangolare per la Novese è stata segnata dal centrocampista Bianchi contro il Castellazzo, dopo 35'.

Gli alessandrini si [redacted] però dimostrati tutt'altro che arrendevoli e sullo 0-0 hanno sciupato un rigore che avrebbe potuto cambiare il volto alla partita. Poi, l'esperto Bianchi ha risolto la contesa [redacted] un destro potente, al termine [redacted] un batti [redacted] ribatti in area. [r. c. - n. me.]

Andrea Bianchi, 1° gol con la Novese

Il club di vetture storiche si prepara a un settembre di fuoco

Il «Reporter» accende i motori

In gara a Candia, Frugarolo e Balocco

[redacted] Castellaro

[redacted]

E' in arrivo un settembre «di fuoco» per le auto storiche. Sono in programma tre gare, tutte di un ce[redacted] spessore, e il club «Reporter» è già in prima linea. «L'appuntamento più atteso è la prova di regolarità inserita nel circuito di Coppa Italia Csai, che organizzeremo noi - spiega la presidentessa Rita Demartini -. Questa competizione vedrà i migliori piloti italiani contendersi il titolo». I portacolori [redacted] club alessandrino saranno prima in gara a Candia il 5 settembre, poi a Frugarolo la domenica successiva, per puntare ai più alti traguardi il 26, nella «Reporter in pista» (è questo lo slogan coniato per la sfida di respiro nazionale, che si disputerà a Balocco di Vercelli).

Il programma prevede, sabato 25 settembre all'Hotel San Michele, dalle 16 alle 18, le verifiche sportive che si ripeteranno il giorno successivo, sulla pista vercellese, dalle 7,30 alle 8,15. Poi, si potrà effettuare un giro libero di prova, prima del via: ciascun equipaggio dovrà affrontare tre manches, di due giri consecutivi. Occorre tener presente che sulla pista, lunga 4,4 km, sono previsti 21 rilevamenti. «E' un circuito impegnativo, tutto da guidare - assicura Rita Demartini -, con 10 macchine alla griglia di partenza di ciascu[redacted] batteria». E' previsto un imponente apparato di sicurezza, con vigili del fuoco, ambulanza, [redacted]dico, carro attrezzi. Funzionerà il servizio ristoro su ruote «Ristorante delle Alpi». La prova è a numero chiuso: occorre dunque prenotare, telefonando allo 0330/201138. Non saranno possibili le iscrizioni dell'ultima ora.

Il club Reporter sarà impegnato a settembre [redacted] competizioni di auto storiche

---

EDITORIA SPORTIVA

Carrellata di personaggi e di grandi successi

Pozzolese, in un libro la storia della società

POZZOLO FORMIGARO

Anche il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, è immortalato in una delle foto del libro «La stagione della memoria», scritto da Giacomo Martini (editore Ugo Boccassi) con l'obiettivo di riassumere i 50 anni di attività dell'Unione Sportiva Pozzolese. Nel volume di 190 pagine vengono rievocate le imprese più significative del club e c'è un'ampia carrellata dei personaggi che hanno fatto la storia del sodalizio, non solo in ambito calcistico ma anche in altre discipline. Inizialmente, l'Us Pozzolese aveva infatti varie sezioni, dalle bocce all'atletica leggera, dalla pallacanestro al tennis e al tiro a volo. Uno dei «profeti» fu il professor Nico Messina, che avrebbe poi ottenuto allori come allenatore di basket in serie A, ma che partì dalla «gavetta» come preparatore del team cestistico pozzolese.

Le prime pagine del libro sono dedicate alle origini del football in paese. Fu il chirurgo Carlo Palenzona a far conoscere questo sport a inizio secolo [redacted] cronaca dell'epoca segnala che nel 1923 una squadra pozzolese partecipò a un torneo di calcio a Novi, giocando ben tre partite in un giorno. La fondazione dell'Us Pozzolese risale invece al Dopoguerra: un primo periodo d'oro, la crisi e il commissariamento, poi il rilancio grazie all'ingresso nel club del «mitico» Carluccio Fossati, che ancora oggi è un appassionato e indomito dirigente. Il 1984-85 fu l'annata d'oro della compagine biancoceleste e culminò nella promozione in Seconda Categoria dopo un'entusiasmante volata con il Sale.

«La stagione della memoria» contiene poi brevi cenni sul campo sportivo «Frassati», sui giocatori che hanno calcato il rettangolo verde e sui dirigenti che si sono succeduti all'interno della società. Importante risalto viene dato anche al Gruppo Sportivo Siof, lo squadrone ciclistico che ebbe una proficua collaborazione con l'Us Pozzolese e che ottenne risultati prestigiosi negli Anni 50 sotto la guida del «mago» Biagio Cavanna, il gran veggente cieco che scoprì Fausto Coppi. [m. d.]

SPORT FLASH

[redacted]

Solo uno 0-0 nella partita [redacted]n il Gravellona

Non è riuscita a vincere la Valenzana (serie D) nell'ultima amichevole di Gravellona (Eccellenza), che precedeva il confronto di Coppa Italia con il Pavia. Sotto la pioggia, Cortesi ha fallito di testa due opportunità clamorose mentre Bello ha colpito il palo. Il punteggio è rimasto sullo 0-0. [r. c.]

[redacted]

Oggi all'Ottolenghi arriva la Cairese

Altra amichevole per l'Acqui (Eccellenza), che ospita all'«Ottolenghi» la Cairese. L'incontro avrà inizio alle 17 e consentirà a mister Benzi di rifinire gli schemi e provare l'intera «rosa». [r. c.]

[redacted]

Si radunano Carrosio, Ovada e Viguzzolese

Parte la preparazione anche per le squadre di Prima categoria. Oggi si ritrovano l'ambizioso Carrosio, l'Ovada (che sta per ufficializzare il cambio di proprietà e ha già ingaggiato l'allenatore Alberto Merlo) e la Viguzzolese, che ha rivoluzionato l'organico e punta ad alti traguardi. [r. c.]

[redacted]

[redacted] Rosignano la semifinale tra i locali e il Frassinello

Oggi alle 16 si disputa la seconda semifinale del torneo di pallone leggero del Monferrato tra la squadra di casa, capitanata da Pagliano, e il Frassinello guidato da Massimo Berruti. Le finali sono in programma lunedì pomeriggio. [r. sa.]

PODISMO

Domani è in programma la «Camminata Pessinatese»

Si disputa domani a Cantalupo Ligure, in val Borbera, la tradizionale «Camminata Pessinatese», corsa podistica di 10 chilometri a cui partecipano i migliori esponenti di Piemonte e Liguria. La partenza è fissata per le 9,15 all'altezza del Ristorante Belvedere. [r. g.]

CONFUSIONE - Montemagno

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa
Tappeti
Abbigliamento ed intimo

Liberate la

FANTASIA

con una piccola spesa creerete splendidi ambienti rinnovando la vostra casa

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
solo al pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa Tessuti d'arredamento Tende e spugne a peso Tappeti Intimo (uomo donna) Jeanseria (di tutte le marche) Abbigliamento	Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19 Sono solo 10 min. da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi [redacted] biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Paterna
Ford
Unica concessionaria Ford per Alessandria
SEDE E VENDITA
Sp Marengo 73 · Tel 0131 234002

Idea Paterna
dove l'usato è fresco di giornale.

Sanremo, il ritorno della cantante americana dopo l'esperienza al Festival

Al Roof la stella è Gloria Gaynor

Domani il recital al casinò

Gianni Micalotto
SANREMO

E' Gloria Gaynor la [redacted] stella della stagione al Roof Garden del casinò. L'intramontabile interprete della musica da ballare si esibirà domani sera (22,30) sulla terrazza più esclusiva di Sanremo, ripercorrendo le tappe della [redacted] luminosa carriera. Basti pensare ai 12 milioni di dischi venduti [redacted] il brano «I will survive», ispirato a un messaggio universale di vita e speranza. Ma altri successi hanno contribuito a fare di Gloria Gaynor [redacted] delle star mondiali della canzone: [redacted] «Honey bee» a «Never [redacted] say good bye», da «Reach out» all'ultimo, gettonatissimo, «I am what i am».

Con la sua versatilità, il carisma, le grandi doti vocali, l'artista del New Jersey ha conquistato milioni di ammiratori in tutto il [redacted]. La Gaynor ha anche partecipato a un'edizione del Festival di Sanremo in coppia [redacted] Gianni Bella. Ora [redacted] nella città dei fiori per esibirsi nella cornice più raccolta [redacted] Roof Garden.

La direzione del casinò ha fissato in 200 mila lire il costo dello spettacolo con cena inclusa. E per chi si accontenta della consumazione, il prezzo scende a [redacted] mila lire.

Gloria Gaynor, grande interprete della canzone mondiale

[redacted]

SAVIGNONE. Dopo i molti appuntamenti estivi che finora hanno caratterizzato l'estate, la Valle Scrivia, e Savignone in particolare, si ripropone con i grandi concerti di musica leggera: stasera alle 21, al campo sportivo di Isorelle (uscita autostradale di Busalla), è atteso Massimo Di Cataldo (nella foto) con la sua band. I biglietti costano 20 mila lire.

Dopo il concerto di Di Cataldo, martedì seguirà quello degli «Stadio». Prevendite dei biglietti (24 mila lire) aperte presso l'Elvis Store all'interno del Centro Commerciale Vallescrivia. [m.b.]

Mercoledì Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls

Il Priamar si veste a festa con il Concerto per Savona

Mancano cinque giorni al «Concerto per Savona» di «Vittorio De Scalzi e [redacted] storia dei New Trolls», l'appuntamento più atteso dell'agosto sul Priamar, e la fortezza si prepara a vestirsi a festa. Mercoledì prossimo, alle 21,30, canzoni che hanno segnato un'epoca, ma non solo, [redacted] due ore di musica sul Piazzale del Maschio, per l'iniziativa promossa dalla Stampa [redacted] dal Comune di Savona con la Banca Popolare di Novara e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure. Un momento per sottolineare ua spinta verso la nuova vocazione turistica del capoluogo.

La macchina organizzativa [redacted] in pieno movimento, sotto la direzione dell'agenzia di spettacolo Eccoci e con i contributi di [redacted]nergie Multimediali, Radio Savona Sound, della cooperativa Covi e di Condor service di Marco Scaiola. Saranno presenti anche le telecamere di Video Vela per la trasmissione Skipper [redacted] onda su Telenord TN4 e Canale 7. L'ingresso è libero.

Vittorio De Scalzi, leader del gruppo

INTERVISTA

Musicisti veri e voci esaltanti tra ieri e domani

Fulvio Damele

Sorvolano [redacted] punta di Capo Passero, a un soffio dall'Africa, e risalgono la Penisola in vacanza al mare, le note delle loro canzoni più famose e di quelle più recenti protese verso la ricerca di sonorità nuove che esaltano le voci. Sono le canzoni di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls, protagonisti di una stagione entusiasmante che culminerà nel concerto al Priamar. «E' un momento molto bello. E c'è il desiderio di riassaporare il gusto di esibirci qui in Liguria, a un passo da casa, di fronte a tanti amici. La tourneè ci ha portato sino in Sicilia e in Calabria, tante serate, tanto affetto da parte del pubblico e la nostra musica, naturalmente» racconta De Scalzi.

Sono vere e proprie carte d'indentità dell'anima di musicisti veri, canzoni come «Quella carezza della sera», «Aldebaran», «Miniera», ma anche «Letti»: le chitarre sulla spiaggia, i karaoke, le radio non fanno che confermarne l'attualità. «Pochi giorni fa, nella canicola di Milano, un passante ci ha riconosciuto e in segno di saluto si è [redacted] a fischiettare [redacted] refrain di Quella carezza della sera», ricorda divertito De Scalzi. «Sappiamo di essere da trent'anni nella memoria della gente, ne siamo orgogliosi. Ma sappiamo anche che il miglior modo per ripagare il pubblico è proseguire il nostro percorso musicale. E' in arrivo un nuovo disco, siamo a buon punto». Titolo top secret, uscita prevista a febbraio, guarda caso il periodo del Festival di Sanremo.

De Scalzi con Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (che facevano parte della formazione che ha preso parte ai Festival del '96 e '97) e con Andrea Maddalone e Mauro Sposito propone un concerto carico di suggestioni, dove la voce diventa protagonista assoluta «e costituisce il filo che lega passato a presente. Un lavoro di cesello che paga in qualità e soddisfazione. A proposito di voce, un sogno nel cassetto: esibirsi con Giorgia».

Successo alla Marina di Aregai di Santo Stefano al Mare per la finale nazionale del concorso dell'agenzia «Eccoci»

Giorgia, [redacted] piemontese [redacted] Miss Maglietta Bagnata '99

Domani ancora bellezze in passerella con la «Miss delle Miss» a Ospedaletti

Giulio Gavino
SANTO STEFANO AL MARE

E' una cuneese la «Miss Maglietta Bagnata 1999». Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio, è stata incoronata l'altra sera al porto «Marina di Aregai» nell'ambito della finalis-[redacted] del concorso promosso dall'agenzia «Eccoci» che ha visto [redacted] dozzina di ragazze cimentarsi sotto la doccia e nella grande vasca intorno alla quale si [redacted] accalcati centinaia di spettatori. Giorgia, una bellezza mediterranea, studia alle magistrali «De Amicis» di Cuneo, ha misure mozzafiato (90-64-90), è alta 1,72, e il suo sogno nel cassetto è quello di diventare una modella. A sfilare in costume e «maglietta bagnata» è stata accompagnata da mamma, papà e sorella, anche loro entusiasti per la vittoria. Le fasce «d'onore» sono andate invece a Sabrina Soccol, 18 anni, di Torino, a Mandy Rolfini, 22 anni, di Ferrara, terza a pari merito insieme a Chiara Chirio, 10 anni, anche lei torinese. A condurre la serata sullo spiazzo del porto turistico di Santo Stefano al Mare è stato Luca Galtieri di «Eccoci» insieme alla sempre bellissima Angela Cavagna. Passerella per tutte le miss, emozionanti trasparenze, tripudi [redacted] applausi ma anche tan[redacted] musica con Kabrù, il gruppo «I Capovolti» di Savona, la «Tribù Latina» e il dj Rudy Maschereiti. Il divertimento è stato assicurato dal cabarettista Cesare Gallarini, dal mago Gabriele Gentile e dai «bagnini di Dadbaci» di Vado incaricati di «bagnare» le aspiranti miss, e Marco Dottore [redacted] panni di Zucchero Fornaciari. A consegnare la fasce alle miss sono stati il sindaco Sergio D'Aloisio e l'assessore al Turismo Gianfranco Bertelli tra gli applausi di un migliaio di spettatori che hanno dimostrato di apprezzare la scelta dell'amministazione nell'incoraggiare un momento di spettacolo diverso, accattivante e molto divertente.

Successo, ieri mattina, anche per il battesimo del club «No Silicon», chiaramente a favore dei sostenitori delle maggiorate al naturale. E' stata Angela Cavagna, nella Sala Consiliare di Santo Stefano, a rilasciare le prime tessere dell'associazione decisa a tutelare i «diritti del consumatore» in materia di super-seni, a smascherare le «truffatrici» dei sogni degli italiani.

Intanto, archiviata l'edizione '99 di Miss Maglietta Bagnata, l'appuntamento con la bellezza in Riviera è rimandato di pochissimo. Domani sera i riflettori saranno puntati infatti sul Piazzale a Mare di Ospedaletti, con «Liguria moda e bellezza» e l'elezione della «Miss delle Miss», ancora una volta [redacted] cura dell'agenzia «Eccoci», con grandi ospiti, spettacolo, e splendide ragazze in passerella.

La grande festa al porto «Marina di Aregai», sopra un'aspirante miss nella «vasca-passerella» alle prese con la doccia dei «Bagnini di Dubaci» e a destra, con corona e scettro, la «Miss Maglietta Bagnata 1999», Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio. [Foto Express]

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO

Cella Serramenti

VENDE DIRETTAMENTE [redacted] PUBBLICO

Grande offerta promozionale valida dal 23 agosto al 30 settembre

[redacted] porte [redacted] realizzate con rivoluzionario [redacted] di assemblaggio brevettato, [redacted] USO DI [redacted]

AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA

Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
Internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it

PORTA [redacted] LEGNO MASSICCIO
[redacted] "JT" completa [redacted] ottone, trasporto [redacted] in opera

a [redacted] 990.000 [redacted] compresa

Telaio in legno lamellare
Anta in legno lamellare
Pannelli [redacted] intera monostrato, spess. mm [redacted]
Coprifili telescopici in massello
Guarnizione in [redacted] sul telaio.
3 cerniere registrabili [redacted] gambi

Auto
Europa 93 s.r.l.
Concessionario
LAND ROVER
MINI
MG

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Auto
Europa 93 s.r.l.
Alessandria
Tortona
Novi L.

Cure idropiniche, fanghi anticellulite, grotte per saune naturali: in rilancio le terme del Cuneese

Primi bilanci positivi per i gestori
Da Lurisia a Valdieri e Vinadio costante l'aumento di presenze

In crescita il numero dei giovani che scaricano lo stress psicofisico accumulato nel corso dell'anno

Un'immagine delle Terme di Lurisia e a destra turisti al sole sul bordo della piscina dell'impianto di Valdieri in Alta Val Gesso, nel Parco delle Marittime

Nel cuore delle Alpi Marittime tuffi in piscina con acqua a 35°

Amedea Franco
CUNEO

Sempre più belli e in forma grazie a muffe, fanghi, alghe. In pochi anni le terme del Cuneese, piccoli paradisi incastonati nelle Marittime, si sono trasformate in centri di fitness, ideali per trascorrere una vacanza in armonia con se stessi, recuperare energie, smaltire lo stress. Così questi stabilimenti ricchi di gloria ma di incerto futuro, hanno imboccato la via del pieno rilancio, aggiungendo al tradizionale pubblico oltre gli «anta» legioni sempre più fitte di giovani e anche giovanissimi. Una politica vincente, merito di gestori-manager dotati di

Tra queste persone c'è la signora Rumi Invernizzi, partita da Milano nel '97 a fianco del marito che aveva appena acquistato lo stabilimento termale di Lurisia (mezz'ora in auto da Mondovì).

Racconta: «Mio marito cominciò ad occuparsi del dove si imbottiglia l'acqua, io delle terme, un'impresa ardua perché l'impianto era fatiscente. Gli ultimi lavori risalivano agli Anni '40. In poco tempo, e di questo vado fiera, le Terme di Lurisia sono passate dal quinto al primo livello super, un riconoscimento arrivato dal Ministero della Sanità. Anche i clienti hanno cominciato ad aumentare. Quest'anno abbiamo raggiunto quota mila presenze, 40 per cento in più rispetto al '98».

Ed ecco confermata la tendenza della svolta in atto: «I giovani tra i 20 e 30 anni - spiega Rumi Invernizzi - vengono per curare problemi cervicali, ma sempre di più per trascorrere una settimana relax e liberarsi delle tossine di un anno. Poi c'è chi cerca le cure estetiche a base di fanghi, massaggi, bagni termali e dermatologici. Noi in particolare offriamo bagni turchi in galleria molto apprezzati, così come la nostra cura idropinica, un classico».

Prossimi obiettivi di Lurisia - apertura fino al ottobre, prenotazioni allo 0174-683421 - una grande piscina termale e un nuovo albergo.

Stagione positiva anche per le Terme di Valdieri, in Alta Valle Gesso, nel cuore del Parco della Alpi Marittime (mezz'ora da Cuneo). Aria buona, tanta vegetazione e due comode piscine dove la temperatura media dell'acqua è di 34 gradi. «Nonostante il tempo incerto l'estate è andata molto bene - spiega il titolare Daniela Bonetto -. I clienti? Soprattutto bambini con problemi respiratori che hanno potuto usufruire di cure aerosol e inalazioni, ma anche giovani attratti dalle cure estetiche, soprattutto i fanghi anticellulite. Le alghe che crescono sulle gradinate dove scende l'acqua calda sono invece ideali per curare le artrosi di una clientela un po' più avanti con l'età. Nonostante le grotte per le saune naturali, i massaggi, piace soprattutto la piscina. Abbiamo quella pubblica aperta dalle 9 alle 17,30 e dalle 20 alle 23 e poi quella riservata ai clienti dell'hotel. Se c'è una bella giornata di sole l'impianto è gettonatissimo».

Le Terme di Valdieri, convenzionate l'assistenza sanitaria, chiuderanno la stagione il primi di ottobre (il Grand Hotel Royal il 12 settembre). Per informazioni e prenotazioni 0171-97106, fax 0171-97333.

Stagione anomala per le Terme di Bagni di Vinadio (50 km da Cuneo), in Alta Valle Stura (1300 metri). «A causa di lavori in abbiamo aperto l'hotel, con molti tentennamenti, solo ad agosto. Una stagione ristretta che ci impedisce quindi di fare paragoni con quelle passate. Nonostante tutto abbiamo avuto una buona affluenza di clienti». Molti gli anziani che hanno beneficiato delle cure termali per problemi di artrosi. Buona risultati anche nel reparto di estetica così come per le due piscine, sia quella coperta, sia quella esterna (acqua a 35 gradi).

Le Terme di Vinadio, convenzionate con l'assistenza sanitaria, rimangono aperte fino al 15 settembre, l'hotel chiude il 29 agosto. Prenotazioni allo 0171-95800/959395.

Anche il sindaco di Acqui, Dino Bosio, s'è cimentato nel Palio dei Brentau

Ad Acqui musica e folklore

Corisettembre, la festa medioevale poi le pro loco col Palio dei brentau

Gianluca Ferrise
ACQUI TERME

Metti un settembre nell'Acquese: è il mese migliore per le cure termali, ma anche per tante altre cose. Ad esempio visitare i borghi e i castelli dell'Alto Monferrato o assistere alle numerose manifestazioni culturali e folkloristiche organizzate in concomitanza l'inizio della vendemmia.

Partiamo da Cassine: da venerdì 3 settembre a domenica nel paese della Val Bormida si tiene la tradizionale festa medioevale giunta alla nona edizione. Il tema stavolta è: San Giorgio tra oriente e occidente allo scoccare del terzo millennio. Ci saranno serate musicali in costume e strumenti d'epoca nonché tornei cavallereschi con tanto di archi e spade.

Per i giovani appassionati di musica l'appuntamento è ad Acqui venerdì 3. Alle 21,15, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, c'è la rassegna «Suoni Sospetti», organizzata dal Comune, con cinque band emergenti: i Grabba La 220, il Grace Kelly Quartet, i Blob, i Tristessawherol e la Tom Tom Band. Invece il e è il momento di «Corisettembre», la grande kermesse di corali arrivata all'edizione numero 23. Quest'anno della Corale Città di Acqui Terme, il Gruppo corale Montefiore di Montefiore dell'Aso (Ascoli Piceno), il Coro Montenero di Alessandria, la Compagnia corale d'Imperia ed il Coro Monte Pasubio Schio (Vicenza).

Sabato 11 e domenica 12 ad Acqui, sull'esempio astigiano, torna la Festa della Feste: no-stop enogastronomica con le venti Pro loco dell'Acquese a proporre i propri piatti tipici. E nelle cantine dello storico palazzo Chiabrera, a pochi passi da piazza Bollente, ci sarà lo Show dei vini: è il momento di degustare fra gli altri il famoso Brachetto d'Acqui Docg. La domenica poi si la 8ª edizione del Palio del Brentau, tradizionale gara di portatori d'acqua calda con le «brente» su e giù per il centro storico. E sarà anche l'ultima occasione per ammirare al Liceo Saracco l'antologica di pittura dedicata ai Felice Casorati (40 le opere esposte) che si chiude dopo oltre due mesi.

Bognanco

Quelle sorgenti regalano salute

BOGNANCO

Fu prete, nel 1863, a scoprire le virtù di «San Lorenzo», «Gaudenziana» e «Ausonia», sorgenti oggi largamente conosciute per le loro qualità minerali e terapiche tanto che Bognanco è meta fissa per chi deve curare malattie renali o dell'apparato digerente. Bognanco è la stazione termale per antonomasia del Nord Piemonte, quello a ridosso della Svizzera. Nella piccola località turistica dell'Ossola i turisti trovano tranquillità ma soprattutto lo stabilimento termale dove sgorgano tre tipi di acque «miracolose» per la salute.

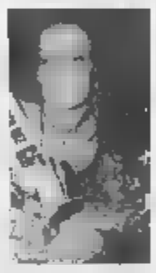
«La Gaudenziana è un'acqua oligominerale - spiega Valerio Finoli, direttore dello stabilimento termale - adatta a patologie renali: è uno stimolo specifico alla diuresi. La San Lorenzo non ha uguali in Italia: è indicata per le malattie dello stomaco, del fegato, dell'intestino. Infine l'Ausonia, che è meno mineralizzata ma è pure ricca di ferro a magnesio e ben integra con la San Lorenzo nelle cure». Le Terme sono dotate anche di una piscina con una temperatura costante di 32 gradi, dotata di idromassaggi, soffianti, doccioni e solarium. [re. ba.]

Per Miss Italia

Dal Piemonte 19 bellezze alle prefinali

Marco Piatti

SECONDO giorno alle prefinali di Miss Italia a San Benedetto del Tronto per le 19 ragazze che rappresentano il Piemonte e la Valle d'Aosta. Le selezioni, davanti alla giuria composta noti personaggi del mondo dello spettacolo e della canzone, durerà fino a lunedì sera, quando si conosceranno nomi e volti delle ragazze che proseguiranno verso Salsomaggiore. Una selezione spietata: da oltre trecento, le candidate saranno ridotte a cento. Ci sono grosse speranze di veder proseguire le nostre rappresentanti, che, ricordiamolo ancora una volta, sono per il Piemonte Rosaria Cannavò (Miss Piemonte), Valentina Pianta (Miss Cinema), Chiara Soriente (Miss Eleganza), Stefania Gambino (Ragazza In Gambissime), Isabella Vitale (Miss Modella Domani), Manuela Consoli (Miss Wella), Tiziana Crespo (Miss Amarea), Barbara Pochettino (Miss Deborah), Monica Carbone (neo eletta Miss Bellezza Rocchetta, giovedì sera al Patio di Torino). Per la Valle d'Aosta: Erika Riello (Miss Valle d'Aosta), Barbara Michielotti (Miss Eleganza), Elena Pinto (Miss Cinema), Chiara Traverso (Ragazza In Gambissime), Giusy Arnone (Miss Modella Domani), Emanuela Bellomo (Miss Wella), Elisa Vaira (Miss Deborah), Simona Ferrari (Miss Amarea) e Santina Jerace (Miss Bellezza Rocchetta).



Rosaria Cannavò supercandidata

C'è poi Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent, che fa corsa a sè, nel senso che ha vinto un titolo creato per i sessant'anni del concorso, Miss Stresa. Le giovani in questi giorni si trovano nell'hotel di San Benedetto, uno scrigno dorato al quale è impossibile accedere. I fitti controlli della «security» rendono vani i contatti tra le belle e il mondo esterno. L'unica «salvezza» è il telefonino che però, se usato troppo spesso, o magari solo nei momenti sbagliati, requisito dai severissimi «angeli custodi» delle miss. Una «full immersion» che terminerà solo lunedì sera quando si saprà quante e quali non potranno tentare la scalata a quel sogno che il Piemonte aspetta dall'83: Miss Italia.

con PAOLO

VIAGGIO

Dai boudin al passito ecco la Vallée segreta

Massobrio

LA Valle d'Aosta, ma anche il Trentino le Dolomiti le abbiamo scoperte come la stragrande maggioranza degli italiani: d'estate, in l'oratorio. Il ricordo della prima volta è di un quarto di secolo fa, in un piccolo albergo chiuso d'estate, che Gino e Graziano avevano fatto riaprire per far posto alle parrocchie. Oggi, grazie a quell'esperienza spontanea gestiscono il Planibel di La Thuile e, la loro Tivigest, altre strutture in varie parti d'Italia per servire quello che erroneamente i «locali» considerano un turismo di serie B. Per questo, nonostante la massa di gente che arriva fin qui d'estate, al seguito di congressi, oratori e associazioni, riempiendo un vuoto una crisi che si sente nelle più rinomate, diversi impianti rimangono chiusi. Ci si deve allora gudagnare le vette a piedi, il rifugio Riondet da Ivano (0165/88.40.06) sulla strada del Piccolo Bernardo, che aspetta gli escursionisti con capretto al forno e funghi fritti. Alla trattoria di Omens (0125/92.94.10) a Verrès, invece, la polenta concia la fanno solo con panna freschissima, dopo la ghiotta zuppa di cipolle. Un marchio garanzia per tutti, in Valle, è La Valdotaine (tel. 0165/76.89.191), che seleziona marinellate, mieli ed anche l'ottimo, raro prosciutto crudo di Saint-Marcel aromatizzato alle erbe di montagna, nonché qualche Pontina speciale. Notevoli sono anche le grappe, con selezioni di annate di oltre trent'anni. A Courmayeur, i formaggi e le buone d'Italia si trovano alla Maison in via Roma (tel. 0165/84.46.34) oppure Valentini (ottimi vini) in viale Monte Bianco (tel. 0165/84.41.88): un'occasione per scoprire che anche la Valle d'Aosta vale in fatto di vino. E la sfida è quella di assaggiare l'ottimo Chardonnay «La Cometa» dell'Institut Agricole Régional (0165/55.33.04), oppure il notevole rosso vin de la Sable di Costantino Charrère di Aymavilles (0165/90.21.35). Per chi ama i profumi ed i gusti schietti, a Chambave Ezio Voyat (0166/46.139) propone il raro passito Le Muraglie ed il Moscato secco Le Gazzelle.

Tra le buone imperdibili c'è poi il celebre lardo, quello che Rinaldo Bertolin (0125/96.61.27) serve nella sua macelleria Pésquin ad Arnad, assieme a boudin e mocetta. Non molto distante, a Gressan, c'è l'Agrival (0125/25.10.10) dei coniugi Coquillard, autori dell'aceto di mele, un sidro eccellente e di salse, sempre a base di mela. Tutti prodotti che arricchiscono i piatti del loro (0165/25.11.91) dove, oltre ad acquistare i prodotti è anche possibile pranzare piatti a base di mele e la pasta condita di mele secche, la carne messata al letto di mele, i prosciutti di quaglia con salsa di scalogno e mela. In fatto di aziende agrituristiche, ecco due indirizzi ghiotti: les Ecureuils nella frazione Homène di Sante-Marguerite (tel. 0165/90.38.31) per gli eccezionali formaggi di produzione propria, gli gnocchi di castagne e il capretto al forno, e Le Goil ad Ayas/Antagnod in località Barme (0125/30.63.70) per assaggiare la carbonade e polenta grassa.

Locali meritevoli, che svelano bene la cultura gastronomica valdostana Lou Ressignon (0165/74.034) a Cogne per la «scuppetta di Cogne» col riso affogato nel burro e nella fontina e amalgamato da un buon brodo di carne. Più informale sarà l'antica stazione di stallaggio (del 1300) La Clusaz di Gignod (0165/56.075). Qui, la zuppa valpellinese e forno profumata di cannella. Infine Lo Gran Baou ad Avise - località Jovençan di Vertosan (non ha telefono, aperto solo in - dove servono piatti poveri della tradizione, come castagne bollite con burro d'alpeggio e pane di segale fatto in novembre. E ancora carbonada polenta, assolettes e formaggi di valle, prima di una soave ta. I gestori chiudono sempre all'ultima domenica agosto e bisogna affrettarsi. Loro, al contrario di altri, vivono solo del «benedetto» turismo estivo. Altro che serie B.

Omegna

Pierangelo Bertoli in concerto sul lago

Scatta questa sera la grande kermesse di San Vito a Omegna, dieci giorni di concerti con i «big» della musica ma anche mostre ed esposizioni, sfilate di auto, fuochi d'artificio e tante altre sorprese. L'appuntamento è in piazza Salera, dalle 21.30 con l'esibizione del cantautore emiliano Pierangelo Bertoli. Lunedì canterà Teresa De Sio, martedì Fiordaliso, mentre mercoledì arriverà la show-girl Natalia Estrada. L'ingresso ai concerti è gratuito.

le Borbera

Bruno Lauzi canta per la Croce

Bruno Lauzi canta stasera, dopo le 21,30, in piazza a Vignole Borbera, paesino del Novese, all'imbocco della Val Borbera. Il concerto del popolare artista genovese è organizzato dalla Pro loco e dalla Croce rossa. Il ricavato (l'ingresso costa 10 mila lire) sarà devoluto alla Cri.

Gressoney St-Jean

«Incontro di solisti» al castello

Questa sera è grande classica al Castel Savoia, con un «Incontro di solisti» che riunisce i talenti internazionali di Boris Petrushansky al pianoforte, Angelo Persichilli al flauto, Anton Dressler al clarinetto e Alfredo Persichilli al violoncello. Dalle 21,30 pagine di Beethoven, Prokofiev, Cerepnin e Von Weber.

Alba

In discoteca le bagnine «Baywatch»

Si chiamano Lisa Gleave, Cynthia M. Peterson, Cristina Braken Culkin, Candice Schwalm e Mia Zattoli: sono le cinque bagnine californiane co-protagoniste del serial televisivo «Baywatch». Approdano per la prima volta in Italia e questa sera fanno tappa all'«Atlantique» di via Tanaro. La colonna sonora è musica selezionata da Anthony Louis e animazioni Vanity models. Nell'altra sala, revival con Michele Rinaldi.

Queste vette... golosissime. Culmine estremo del piacere d'andare in montagna... per farsi un bel picnic, tutto Negronetti. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

A LUGLIO E AGOSTO
CONTA i KM da PROGETTO CONVIENE
Str. NAZIONALE 20 CAMBIANO (TO) - Tel. 011/945.72.00
Aperto agosto

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 21 Agosto 1999

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.531 / 252 / 205

IN QUESTI DUE MESI
Tel. (011) 66.58.111
Aperto agosto.
PROGETTO

La proposta del Comune subordinata al promesso potenziamento dell'ente televisivo a Torino

Un hotel di lusso al posto del grattacielo Rai

Servirà per le Olimpiadi

Emanuela Minucci

Un hotel a cinque stelle, quello che manca alla Torino olimpica, [redacted] posto del grattacielo Rai di via Cernaia. E' quanto ha proposto il Comune ai vertici [redacted] viale Mazzini nell'ultima riunione organizzata p[redacted] decidere il destino di quel colosso di 17 piani, (alto 74 metri), costruito dagli ingegneri Morelli e Morbelli fra il '62 e il '67 e oggi ospita importanti [redacted] dell'ente radiotelevisivo. Desti[redacted] fatto mutevole da [redacted] dieci anni, [redacted] quando cioè, all'incirca nel 1990, la Rai manifestò il desiderio di vendere i «gioielli di famiglia». E destino che, dopo aver dato corpo a mille ipotesi (compresa quella di diventare sede della Provincia e dei Lavori pubblici comunali), oggi, finalmente, pare essere a una svolta.

Il Comune si è infatti dichiarato disposto a dare [redacted] via libera alla dismissione dell'edificio a patto che in quell'area si costruisca un albergo a cinque stelle: quell'hotel che la città dei Giochi invernali del 2006 ritiene ormai indispensabile. Seconda condizione (fissata dalla delibera [redacted] gennaio [redacted] in cui il consiglio Comunale autorizzò la vendita del terreno di via Cernaia a un prezzo di favore sempre che la destinazione d'uso del grattacielo non fosse cambiata): in cambio della liberatoria il centro [redacted] corso Giambone deve potenziarsi e l'insieme delle produzioni Rai torinesi [redacted] rafforzate.

L'offerta elaborata dall'amministrazione fra qualche giorno si trasformerà in un annuncio pubblicitario «on line». Spiega l'assessore all'Urbanistica Mario Viano: «L'Itp, la società nata per attirare investimenti a Torino [redacted] iniziativa di Comune, Regione e Provincia lancerà un appello su Internet per cercare acquirenti. Il prezzo richiesto, in cambio della possibilità di ricavare da quegli uffici [redacted] hotel di grande prestigio è 140 miliardi». Aggiunge: «Per la città quel tipo di localizzazione [redacted] ideale: un albergo a cinque stelle sistemato proprio nel cuore della città. Credo si tratti di uno dei pochi modi per riuscire a risolvere l'annosa questione del destino di quei 24 mila metri quadrati che, oggi, soltanto per essere risanati richiederebbero [redacted] ristrutturazione dal costo [redacted] circa 30 miliardi».

E la Rai che ne pensa? Reagisce con interesse [redacted] prudenza: «L'accordo [redacted] ancora stato firmato - puntualizza il diret[redacted]re della sede [redacted] Torino Maurizio Ardito - certo, questa nuova ipotesi aperta dalla conquista delle Olimpiadi del 2006 non può che risultare allettante. Adesso però siamo tutti in vacanza, è presto per parlare di soluzioni, e anche per esprimere giudizi di qualsiasi natura».

Il grattacielo Rai di via Cernaia è alto 74 metri, ha 17 piani ed è stato costruito negli Anni Sessanta

Negli uffici romani della Rai, la segreteria [redacted] Mario Modugno (il direttore che si occupa degli immobili aziendali e ha quindi seguito [redacted] il Comune la partita della concessione) squilla a vuoto. Il palazzo è semi-deserto, inutile cercare conferme. L'unica certezza resta quella riguardante la proposta avanzata dal Comune che svela due novità: la prima è che la Città non può rimandare oltre la costruzione di una struttura alberghiera di lusso, la seconda è [redacted] l'ipotesi di realizzarla negli ex uffici Fiat di corso Marconi è [redacted]efinitivamente tramontata: «Il Comune [redacted] valutando con attenzione l'opportunità di far nascere l'albergo nei locali del grattacielo Rai sulla scorta di due motivi - chiarisce l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico che ha abbandonato soltanto pochi mesi or sono la delega all'Urbanistica - il primo è che la zona è davvero adatta a ospitare [redacted] struttura alberghiera di quel tipo, la seconda è che soltanto offrendo ai possibili acquirenti un business concreto come quello di poter trasformare un grattacielo in un cinque stelle, quella struttura può avere mercato. Non dimentichiamoci infatti, che, a causa dell'amianto, urge una costosa operazione di bonifica».

TRIBUNALE

«In carcere»

Non aiutò la vittima

Deve tornare in carcere e non essere affidato ai servizi sociali. Questa la decisione del tribunale di sorveglianza nei riguardi di un pensionato, condanna[redacted] a 4 anni di carcere per violenza carnale su una minoren[redacted]. «Non ha aiutato la vittima»

SAN SALVARIO

Arresti

Il market della droga

Sessanta spacciatori di droga arrestati in tre mesi nei trenta metri di strada fra via Berthollet e via Nizza. Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino, o buco che non sia usato per nascondere la roba. E gli arrestati vengono subito sostituiti.

MISS ITALIA

Reginette

Tre torinesi alle finali

Sorrisi, grida di gioia [redacted] lacrime l'altra sera alla discoteca Patio per l'ultima selezione di Miss Italia. In gara 13 ragazze per conquistare i tre posti ancora liberi per lo storico concorso di bellezza. Li hanno vinti tre Grazie di Luserna, Ciriè e Nichelino.

MATRICOLE

Lingue

Una guida alla Facoltà

Facoltà di Lingue e Letterature straniere. Che cosa si studia? A chi è consigliata? Quali sono i punti forti e deboli del corso di studi nato appena due anni fa? E quali sono gli sbocchi professionali? Le risposte nella puntata di oggi, utile per le scelte delle matricole.

Dopo un ricorso sul teleriscaldamento

«La pubblicità Aem non è ingannevole»

I messaggi a favore del teleriscaldamento che l'Aem ha diffuso prima su un periodico nell'ottobre '93 e poi su un pieghevole promozionale del '96 [redacted] costituiscono pubblicità ingannevole. Lo ha stabilito l'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, respingendo il ricorso presentato da [redacted] utilizzatori torinesi serviti dal teleriscaldamento, decisi a contestare i vantaggi economici e ambientali del servizio in questione.

Su Internet nel sito Aem la lunga motivazione del provvedimento, che analizza le puntigliose me[redacted] difensive dell'Aem e le deduzioni altrettanto articolate della controparte in una ridda di megacalorie, coefficienti di rendimento e potenziali calorici.

Chiarissima, in compenso, la conclusione. L'Aem non mente affermando, [redacted] nella prima pubblicità incriminata, che il teleriscaldamento comporta «un risparmio energetico nell'ordine del [redacted] per cento ed una sostanziale riduzione delle sostanze inquinanti». Mentre [redacted] lascia in alcun modo intendere che il risparmio energetico prospettato - calcolabile nell'area di Torino in 70 mila tonnellate di petrolio - «debba [redacted]riamente e automaticamente trasfarsi in un corrispondente beneficio economico a favore del consumatore finale».

I condòmini sul piede di guerra perché il teleriscaldamento [redacted] più di quanto immaginavano, meritano dunque [redacted] lezioncina. «Tra i consumatori si rinviene una crescente consapevolezza delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile. Pertanto il vanto di ecologicità di un sistema [redacted] approvvigionamento energetico è suscettibile di apprezzamento, anche qualora [redacted] si traduca in un risparmio per il singolo acquirente».

Senza macchia anche il pieghevole su cui l'Aem prospettava «un risparmio sicuro rispetto ai combustibili tradizionali dal [redacted] al 30 per cento». Calcoli complicati ma «ragionevoli» dimostrano che «chi sostituisca il generatore alimentato a combustibili fossili con il teleriscaldamento può garantirsi, scegliendo con oculatezza il meccanismo di tariffa più consono al livello di consumi, un risparmio economico nell'ordine prospettato».

Nizza-Lingotto vuole attività aggiuntive nell'ex scuola Dogliotti, il Comune ci pensa

«Centro socio-terapeutico a Hiroshima»

La circoscrizione: gli accordi devono essere rispettati

«A fianco di Hiroshima, nella stessa sede, con ingressi separati, deve essere aperto il nuovo centro socio-terapeutico. Lo prevede la convenzione, ma ben tre assessori, Lepri, Perone e Viano, [redacted] rimpallano da [redacted] richiesta della Circoscrizione. Neppure fossero Maradona, Sivori e Claudio Sala», attacca Vincenzo Pisapia, [redacted]ato alla guida di Nizza-Lingotto dopo un paio d'anni di purgatorio.

Quasi una sfida a puntate la sua con Hiroshima Mon Amour. Rieletto a gennaio presidente della «9», Pisapia ha ripreso il match [redacted] l'associazione del tempo libero, trasferitasi nel '97 da via Belfiore in via Bossoli 83. Una destinazione che aveva contrastato dall'inizio. Vari [redacted] motivi: perché lui, per primo, [redacted] voluto il recupero dell'ex scuola Dogliotti, perché aveva pensato di collocarvi [redacted] centro di formazione al lavoro, perché in zona si temevano notti insonni vista l'esperienza di Hiroshi[redacted] San Salvario, perché la Circoscrizione voleva decidere il destino del proprio territorio e non subire le scelte del Comune. Pisapia perse su tutti i fronti, nonostante avesse trovato un alleato nell'allora difensore civico Giovanni Fenoglio che bacchettò la giunta: «anteponete gli interessi di un privato a quelli dei cittadini».

Hiroshima Mon Amour [redacted] '97 si è trasferita da San Salvario in via Bossoli 83 nell'ex scuola Dogliotti; la convenzione con il Comune prevede che almeno quattro aule del secondo piano siano utilizzate dalla Circoscrizione Nizza-Lingotto

«Ma io non [redacted] l'ho con Hiroshima: è il Comune che deve far rispettare la convenzione - spiega Pisapia -, lì c'è scritto che un piano dell'ex scuola Dogliotti deve essere destinato ad iniziative del quartiere, [redacted] il nostro consiglio circoscrizionale, all'unanimità, le ha indicate nell'attività del centro socioterapeuti[redacted] attualmente ospitato in locali inadeguati di via Pio VII. Da marzo chiedo una soluzione, ma Viano mi rimanda [redacted] Lepri, quest'altro a Perone... Cari [redacted]ori, basta con quei palleggi».

Trasecola l'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri: «Rinvii? Ma [redacted] ho parlato a Pisapia [redacted] luglio. Gli ho detto che [redacted] d'accordo sul fatto di trovare una [redacted]sistemazione migliore o aggiuntiva per il centro socio-terapeuti[redacted] (cst) della Circoscrizione 9. Potrà essere anche nell'ex scuola Dogliotti, gli stessi responsabili di Hiroshima non fanno obiezioni, ma stiamo verificando se ci sono altre destinazioni». Lepri spiega che in via Pio VII, dove opera il cst di zona, non c'è una situazione drammatica, e che la convenzione con Hiroshima parla di «almeno quattro aule» (in totale sono sei), non di tutto il secondo piano della struttura.

«Con i colleghi Viano, Perone [redacted] anche Artesio, ho chiesto un po' di pazienza, non capisco la polemica di Pisapia - replica Lepri -. A inizio settembre ci confronteremo sulle ipotesi più praticabili». [l. bor.]

Nella comunità in Valchiusella il vincolo può essere rinnovato ogni anno o sciolto senza conseguenze giuridiche

Boom di matrimoni a Damanhur

Da tutto il mondo per il rito delle coppie [redacted] tempo

Giampiero Maggio

C'è chi per sposarsi ha scelto la Comunità di Damanhur, sulle colline della Valchiusella tra Baldissero Canavese e Vidracco, una manciata di chilometri da Ivrea, una quarantina da Torino. Lo [redacted] fatto perché ha scelto il [redacted] matrimonio a tempo. Di c[redacted] si tratta? E' un vincolo che non val[redacted] per tutta la vita, che può essere rinnovato dopo uno, due o tre anni. O che, altrimenti, si può decidere di scioglierle in ogni [redacted]to, senza alcuna [redacted] giuridica.

Il sogno inseguito da molti, come da quella coppia di fidanzati olandesi che si è presentata pochi giorni fa alla Comunità. «Attenzione - ammonisce Alessandro Zattoni, Crotalo per i damanhuriani - il nostro rito civile non incita né all'adulterio, né al [redacted]biamento continuo del partner. Non [redacted] visto con leggerezza, al contrario: chi decide di sposarsi secondo il nostro metodo lo [redacted] con una forte convinzione [redacted]le, sapendo che non c'è nulla per sempre [redacted] per tutta la vita, è un modo maturo di affrontare il vincolo del matrimonio».

Damanhur, anche per questo, è [redacted] continua di pellegrinaggio da ogni parte del mondo: quest'estate c'è stata un'impennata dei visitatori. «Quasi [redacted] mila le presenze - dicono -, forse anche per l'approssimarsi del terzo millennio». Arrivano in particolare dall'Europa (Olanda, Germania, Svizzera, Svezia e da quest'anno anche [redacted] Slovacchia, Polonia, Russia, Croazia) ma anche dagli Stati Uniti e Giappone. Il perch[redacted] di questa popolarità sta nei 25 anni di storia di questa Comunità, spesso al centro di polemiche ma in grado di costruirsi una rete di migliaia di simpatizzanti in [redacted] il mondo. Al loro sito internet (www.damanhur.it), che può contare su 2 mila e 500 pagine si collegano quotidianamente più di mille persone da ogni parte del pianeta.

Tra le colline del centro c'è chi ci va per soddisfare una semplice curiosità, [redacted] scoprire un mondo fatto di regole diverse, dove esiste un sistema giuridico, sociale e di informazione interno (c'è addirittura un'emittente televisiva [redacted] circuito chiuso) oltre a tutta una serie di servizi e attività che fanno parte solo di quel mondo. Oppure ci va chi cerca la pulizia dell'anima e vuole allontanarsi, anche solo per un po', da quello che è il [redacted]do di tutti i giorni.

Quest'anno la comunità di Damanhur ha registrato un'impennata di presenze, quasi 10 mila i visitatori sono attratti soprattutto dall'imponente Tempio dell'uomo realizzato nel sottosuolo (nella foto uno dei locali) in sedici anni di lavori

I visitatori, attratti in particolare [redacted] Tempio dell'Uomo, imponente costruzione realizzata in 1[redacted] anni nel sottosuolo per oltre 70 metri di profondità scavando [redacted] roccia, arrivano ai piedi di queste colline pieni di aspettative. Qualcuno si ferma mezza giornata, giusto il tempo di un giro tra le strutture del centro, altri scelgono la sosta prolungata (anche tre settimane). Questi ultimi ci vanno per una ricerca spirituale, per organizzare seminari, per sperimentarsi nelle numerose attività artistiche (dalla scultura alla musica, dalla pittura [redacted] danza) che [redacted] la Comunità. Molti, assicurano a Damanhur, ritornano una seconda volta.

Dai centralini della reception gli adepti rispondono in inglese, francese, tedesco: un'organizzazione che [redacted] trascura nessun dettaglio. Un'organizzazione che attorno a sé ha attirato curiosità [redacted] spesso, diffidenza. Dal primo settembre di 2[redacted] anni fa Damanhur di strada ne ha fatta: oggi alcuni adepti compongono la giunta del Comune di Vidracco.

Disoccupati, prossima chiamata al Collocamento

L'ospedale Sant'Anna offre 12 posti di lavoro «utili»

Lavoratori «socialmente utili» da sostituire. Lo ha richiesto la Provincia di Torino ai sensi del decreto 468 [redacted] 1997. Ne serve [redacted] all'agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino e dodici all'ospedale «Sant'Anna».

I partecipanti ai progetti dovranno [redacted]re iscritti nelle liste di collocamento della [redacted] circoscrizionale per l'impiego di Torino. E [redacted] selezionati solo tra coloro che possiedono i seguenti requisiti: permanenza nei progetti Lsu di almeno dodici mesi (anche non continuativi) entro [redacted] 31/12/99; avvio dell'impegno entro il 31/12/97 e raggiungimento dei dodici mesi entro il 1998; cumulo dei dodici mesi nel periodo tra l'1/1/98 e il 31/12/99, [redacted] il progetto da avviare. Gli interessati dovranno presentarsi alla chia[redacted]a pubblica con il libretto del lavoro, il tesserino di disoccupazione e la dichiarazione dell'ente presso cui si è lavorato e che attesti il periodo di impegno sostenuto.

L'agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino ricerca una persona da inserire nel progetto della durata di 78 giorni, con sussidio di 800 mila lire più integrazione. La selezione prevede un colloquio di cultura generale [redacted] elementi di diritto civile e amministrati[redacted] e una prova pratica sull'utilizzo [redacted] computer (word e excel). L'azienda ospedaliera Oirm Sant'Anna ha promosso, invece, tre progetti straordinari: sono richiesti quattro lavoratori alla reception; quattro operatori tecnici centralinisti e quattro operatori tecnici per la manutenzione delle [redacted] verdi. I progetti dureranno sei mesi [redacted] potrà accedervi chi ha la licen[redacted] media inferiore. I lavoratori dovranno sostenere un colloquio selettivo e saran[redacted] sottoposti a visita d'idoneità.

Il tribunale ha negato l'affidamento ai servizi di sorveglianza: non ha risarcito la vittima

[redacted] alternativa

Violentatore deve tornare in carcere

Il giudice Mario Vaudano (sotto) ha presieduto il collegio che ha riesaminato il caso

[redacted]o Galeo

Per la prima volta un tribunale di sorveglianza ha revocato l'affidamento al servizio sociale di un condannato, in alternativa alla detenzione in carcere, perché costui non aveva adempiuto all'obbligo di prodigarsi in favore della vittima. Il provvedimento è stato deciso da un collegio di giudici togati ed esperti del Tribunale di sorveglianza di Torino e riguarda un reato di particolare gravità: violenza sessuale, e per di più compiuta ai danni di un'adolescente nell'arco di ben quattro anni, [redacted] 1982 al 1986. L'ordinanza [redacted] giudici è stata tra[redacted] [redacted] Procura della Repubblica per l'esecuzione: [redacted] il condannato dovrebbe tornare in carcere per altri 26 mesi.

S.G., 59 anni, pensionato torine[redacted] trasferitosi [redacted] provincia di Vercelli, ha formato una [redacted] famiglia, ma per [redacted] abusato [redacted] a lungo [redacted] figlia quattordicenne della donna che viveva allora con lui (per questo motivo ne indichiamo soltanto le iniziali) [redacted] stato condannato dal tribunale alla pena di 4 anni. Si era all'inizio del marzo 1993: erano già trascorsi sette anni dai fatti. S.G. rimane in galera [redacted] un annetto [redacted] rotti, [redacted] l'avvocato Gian Paolo Zancan presenta l'istan[redacted] di affidamento del violentatore ai servizi sociali. Il 24 luglio 1996 [redacted] [redacted]a alternativa» viene concessa. S.G. ha lasciato la sua cella per lavorare gratuitamente in un istituto pubblico per anziani o comun[redacted] a favore della comunità? Niente di tutto questo. Queste «misure» sono state sinora alternative a tutto: carcere, lavoro socialmente utile, al concetto [redacted] pena, che [redacted] di [redacted] o si punti con essa alla rieducazione del «reo».

La legge Gozzini varata quando S.G. finiva di abusare della quasi figliastra ha introdotto l'obbligo di risarcire le vittime. L'uomo [redacted] aveva nemmeno versato la provvisionale di [redacted] milioni [redacted] l'avevano condannato i giudici di merito. Solo quando gli è stato notificato che era stato riaperto il suo fascicolo giudiziario, anziché chiuderlo [redacted] l'attesa giaculatoria del «fine pena», S.G. ha effettuato un vaglia di 2 milioni in favore della ragazzina divenuta nel frattempo una donna.

Il primo giugno scorso il collegio presieduto dal giudice Anna Bello prende atto che «per il protrarsi per ben quattro anni della condotta criminosa e dell'età giovanissima della vittima (che fu sottoposta ai primi abusi a soli 11 anni), il danno cagionato alla parte lesa è stato indubbiamente di notevolissima entità». Ragione per cui il risarcimento della vittima «appariva uno degli obblighi che il condannato [redacted]bbe dovuto [redacted] con maggiore scrupolo, a dimostrazione di [redacted] effettivo suo ravvedimento».

La provvisionale di 30 milioni doveva essere comunque soltanto [redacted] anticipo del risarcimento da stabilirsi con una causa civile. «Nei 26 mesi di durata della misura alternativa - aggiunge la dottores[redacted] Bello - nonostante la relativa modestia dei suoi redditi, il condannato avrebbe potuto rifondere gradualmente il danno cagionato, provvedendo a versamenti mensili di importo adeguato alle proprie possibilità economiche. Ma si è accinto soltanto quando ha saputo del procedimento di revoca».

L'avvocato Zancan, per conto di S.G., ha impugnato l'ordinanza e un altro collegio del tribunale di sorveglianza, presieduto questa volta da Mario Vaudano, all'inizio di luglio ha confermato il provvedimento in attesa che del caso discu[redacted] [redacted] Cassazione.

[redacted]

Il giudice Vaudano: dobbiamo tutelare meglio le parti lese

Dottor Vaudano, è stata la parte l[redacted] a segnalarvi le inadempienze [redacted] condannato nei suoi confronti?

«E' stata un'iniziativa dell'ufficio. [redacted] oltre un anno si è cominciato a controllare [redacted] nel corso degli affidamenti in prova [redacted] servizi sociali, i condannati si attivano per risarcire [redacted] vittime dei reati. [redacted] servizi sociali avevamo chiesto che si approfondisse [redacted] questione del risarcimento del danno, come previsto dalla legge Gozzini che ha modificato sul punto l'ordinamento penitenziario. Via [redacted] che [redacted] le risposte e, quando [redacted] tratta di casi gravi per inadempienza degli obblighi e tipo di reato, [redacted] apre il procedimento per l'eventuale [redacted] della misura alternativa».

Questo [redacted] stato il primo caso di revoca?

«Certamente no. E' [redacted] primo per inadempienza dell'obbligo del risarcimento del danno. In passato la tutela delle parti lese era stata trascurata da tutti, non solo dai servizi sociali del ministero».

Lei è [redacted] presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino, quindi la sua è anche un'autocritica?

«Lo [redacted]. Non è giusto dar la croce addosso agli assistenti sociali. Prendiamocela tutti, questa responsabilità. Anche noi giudici, pm o avvocati».

Il professor Grosso, presidente della commissione di revisione del codice penale, ha segnalato l'isolamento dei tribunali di sorveglianza nel sistema giudiziario, come se l'applicazione [redacted] pena fosse af[redacted] solo vostro. Non [redacted] così?

«Il nostro isolamento [redacted] fatto palese, considerati i carichi di lavoro e gli organici rispetto ai nostri compiti. Basti pensare che [redacted] si era accorto per tanti anni del cla[redacted] errore di stampa che ha trasformato in facoltà l'obbligo di attivarsi a favore della vittima».

Resta da dire, [redacted] questo [redacted] che si rimanda in carcere un uomo[redacted] 13 anni di distanza dal suo reato. [redacted] ha provato disagio?

«Un legittimo disagio, [redacted] superato dalla gravità del reato [redacted] anche dal fatto che questa persona [redacted] si sia mai attivata in f[redacted] della vittima».

[al. ga.]

Comune, reazioni

«Licenziate i dirigenti [redacted]»

«Licenziate i dirigenti incapaci, come in [redacted] qualsiasi azienda privata: [redacted] indispensabile salvaguardare il principio secondo cui va rimosso dall'incarico chiunque non si dimostri all'altezza dei compiti affidatigli».

L'invito (che per una volta non arriva dal solito cittadino assediato dalla burocrazia), ma niente [redacted] che dal ministro della Funzione Pubblica Angelo Piazza, [redacted] planato senza traumi sull'amministrazione locale torinese. Un po' perché gli uffici di Comune, Regione [redacted] Provincia in un giorno [redacted] venerdì 20 agosto - quando giornali e tv riportano con buona enfasi la notizia - [redacted] deserti. E un po' perché il [redacted] del [redacted] decreto legislativo pubblicato pochi giorni fa dalla Gazzetta Ufficiale [redacted] che comporta qualche ostacolo in più alla carriera (e al mantenimento [redacted] posto di lavoro) del dirigente dell'azienda pubblica, da enti come il Comune era già stato recepito, [redacted] non in certi [redacted] anticipato.

Spiega l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro: «Eccezion fatta per la questione del licenziamento dei cosiddetti dirigenti "incapaci", le altre novità contenute nel decreto, [redacted] per esempio, quella di assegn[redacted] le pagelle ai responsabili delle diverse divisioni, sono applicate [redacted] da tempo nella nostra amministrazione, e sono state anche accettate di buon grado dagli interessati». Aggiunge: «E pure la questione del reddito condizionato agli obiettivi raggiunti è attuata da diversi mesi. Altra cosa, come ho detto, è la questione del licenziamento».

E allora cerchiamo di chiarire quest'ultimo argomento, certamente quello più scottante per i 150 dirigenti di Palazzo civico, insieme con il direttore generale del Comune, Cesare Vaciago, che [redacted] settembre compirà un anno di mandato: «La licenziabilità dei dirigenti è uno degli aspetti che [redacted] stanno discutendo nell'ambito del [redacted] del contratto - spiega il city manager -, discussione che si spera di chiudere gi[redacted] [redacted] settembre [redacted] nella quale l'aspetto della risoluzione unilaterale del rapporto [redacted] lavoro non rappresenta certo l'aspetto più drammatico...». Aggiunge: «La licenziabilità in sé [redacted] è poi cosa tanto nuova. Già un decreto del '93 la rendeva possibile».

Quindi lei non la vede come possibilità remota? «No, affatto. Ma, come ripeto, penso che rappresenti neppure l'aspetto più "pesante" per la categoria. E poi nel nostro Comune abbiamo davvero pochi dirigenti rispetto ai 13 mila dipendenti. Il problema semmai può essere più sentito [redacted] Regione...». Già, ma a Palazzo Lascaris [redacted] davvero impossibile trovare anche solo un dirigente in questa vigilia [redacted] week-end dopo Ferragosto.

[a. min.]

Da Caselle [redacted] stato spostato all'Interporto di Orbassano: «Non volevo continuare a rubare stipendi allo Stato»

[redacted]

Dirigente doganale scrive al ministro

Gianni Bisio

«Dopo 31 a[redacted] [redacted] servizio, di cui due fatti su [redacted] richiesta volontaria oltre il limite di età, avendo servito sempre onestamente l'amministrazione pubblica, non volevo concludere la mia carriera costretto a rubare lo stipendio allo Stato». E così Giovanni Volpe, classe 1932, direttore tributario presso la Dogana di Torino, ritenendosi «esautorato dal normale l[redacted] d'ufficio» da un suo superiore, ha [redacted] solo 64 giorni [redacted] [redacted] far nulla, dall'11 maggio al 13 luglio. Ed il 14 ha preso la penna in mano [redacted] ha scritto al ministro delle Finanze, Vincenzo Visco.

In [redacted] pagine fitte fitte ha [redacted] contato la sua vicenda più recente, il trasferimento da Caselle, dove era stato per [redacted] anni, alla Dogana centrale dell'Interporto di Orbassano, in [redacted] ufficio dove negli ultimi mesi non gli era stata affidata alcuna pratica: «Facevo il [redacted] orario regolare, dalle 8 alle 14, [redacted] praticamente rubavo il mio stipendio: sono 3 milioni 350 mila lire, ma costo circa 7 milioni al mese allo Stato. E chi cagioni danno allo Stato [redacted] obbligato a risarcirlo», dice, riferendosi al dirigente che non gli dava alcuna pratica [redacted] istruire.

[redacted]

Dopo [redacted] sua protesta ha potuto tornare all'aeroporto «Ho sempre lavorato con onestà»

[redacted]

Ma nel documento al ministro, Volpe ha ricordato anche quelli che possono essere stati i motivi che hanno favorito il suo allontanamento da un luogo «caldo» come la Dogana dell'aeroporto. Primo: il mancato sequestro, nel '93, di un aereo maltese, irregolarmente in servizio in Italia, per «ingerenza diretta», sostiene Volpe, di un suo superiore. A seguito [redacted] fu il trasferimento a Orbassano [redacted] richiesta del Capo compartimento. [redacted] dei contestati sequestri [redacted] merce nel gennaio [redacted]6. Peraltro la [redacted] odissea l'aveva già raccontata anche in una lettera al presidente della Repubblica, in esposti alla Procura della Repubblica, alla Corte dei conti e alla Direzione centrale delle dogane. Da quanto scrive, si [redacted] che qualcuno ha voluto togliere di mezzo un funzionario [redacted] incline a compromessi.

La sua costanza nelle denunce ha avuto un [redacted] positivo. E il 4 agosto un decreto del direttore centrale del dipartimento delle Dogane, a seguito di una decisione del Consiglio di Stato, lo ha reintegrato a Caselle dove [redacted] prestato servizio fino [redacted] 30 settembre 1997, prima di [redacted] «esiliato» a Orbassano, al Sito. Coi tempi burocratici del passaggio di carte [redacted] decreti, dal 18 agosto Giovanni Volpe è tornato alla dogana di Caselle. [redacted] «suo» ufficio, quello [redacted] cui, come ha riconosciuto il Consiglio di Stato, «non può [redacted] privato». Una soddisfazione più morale che altro, dato che il giorno della pensione, il 30 settembre, si avvicina. [redacted] [redacted] notifica della riammissione in servizio a Caselle [redacted] stata un segno di vittoria.

Peraltro, dallo stesso dirigente che [redacted] il suo ricorso, Volpe aveva già ricevuto, il [redacted] agosto, un lettera a giustificazione del mancato lavoro, dalla quale emerge uno dei [redacted] misteri della burocrazia statale. I «controlli a posteriori» che gli erano stati affidati (come «unico specifico incarico», è detto) non potevano essere svolti per una serie di disguidi tra amministrazione periferica e centrale. In so[redacted] i tabulati che avrebbe dovuto controllare Volpe, chiesti il 21 aprile a Roma, al Centro elaborazione dati nazionale, non sono [redacted] pervenuti oggi a Torino. Ora Giovanni Volpe da due giorni è tornato [redacted] Caselle, come [redacted] servizio dell'Ufficio viaggiatori. Sarà un caso, [redacted] proprio ieri ha sequ[redacted] tre chili di droga. Anche a pochi giorni dalla pensione ha potuto servire lo Stato. E questo gli basta.

Giovanni Volpe tra poche settimane andrà in pensione: «Non potevo pensare di concludere la mia carriera al servizio dello Stato pensando di rubare lo stipendio com'era successo negli ultimi tempi»
E' capo servizio all'Ufficio viaggiatori dello scalo torinese

[redacted]

A Torino da 5 mesi

[redacted] omicidio [redacted]

Da cinque mesi viveva a Torino, sotto falso nome, ospite di connazionali. Khan Tusher, 32 anni, originario del Bangladesh è stato arrestato l'altro giorno dagli agenti della Squadra Mobile [redacted] Torino per l'omicidio [redacted] un connazionale, strangolato nell'ottobre del '97 a Berlino. La segnalazione della sua presenza a Torino [redacted] giunta alla polizia tramite una nota inviata dall'Interpol. Controllando la comunità bengalese gli agenti della Mobile sono risaliti ad un gruppo di cittadini del Bangladesh che viveva in un alloggio di via Lauro Rossi. Khan Tusher è stato arrestato: sarà espatriato nel giro di pochi giorni. L'omicidio [redacted] [redacted] è accusato risale all'ottobre di due anni fa: con la complicità di tre amici aveva ammazzato, strangolandolo, un riva[redacted] in amore. Poi era fuggito all'estero, facendo perdere le tracce. Incensurati, invece, i sei conterranei che gli offrivano ospitalità. Tre [redacted] loro [redacted] possesso del permesso di soggiorno; agli altri è stato notificato [redacted] foglio di [redacted].

Specchio [redacted] tempi

«Tre vigili impegnati per venti minuti [redacted] multare un ciclista» - «Il giar[redacted]o di via Millefonti, ultimato il parcheggio, sarà più bello di pri[redacted] - «Vacanza felice» - «Farmaco troppo caro, [redacted] posso curarmi»

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera alle 20, mentre percorrevo [redacted] bici corso Vittorio Emanuele II, all'altezza dei giardinetti di piazza Carlo Felice, sono stato fermato dai vigili che mi hanno contestato di essere passato con il rosso e mi hanno multato: 121 mila lire. [redacted] volendo dubitare che il vigile intendesse in buona fede fare il suo dovere, credo [redacted] via che vi sia in [redacted] [redacted] modo ed [redacted] misura, anche nell'applicazione delle leggi. Queste [redacted] fatte da uomini e da [redacted] ni devono essere applicate con ragionevolezza, al fine di raggiungere lo scopo che si propongono; le norme della circolazione stradale si propongono appunto di [redacted] l'ordinata circolazione sulle strade, uno scopo che mi sembra assai poco compatibile con la persecuzione e la vessazione di coloro che, circolando in bicicletta, contribuiscono a decongestionare il traffico cittadino ed a migliorare la qualità della vita urbana; in particolare, mi sembra che anche i vigili urbani siano tenuti a rispettare alcune priorità nei loro interventi, determinate dal buon senso e/o da direttive dei loro responsabili; che ben tre vigili [redacted] stati impegnati per 15-20 minuti a multare un ciclista, con tutti i problemi di traffico [redacted] di ordine pubblico che affliggono la [redacted] città, appare senz'altro [redacted] spreco di risorse e denari pubblici».

Segue la firma

Il dirigente comunale del settore parcheggi ci scrive:

«In risposta al lettore Cortesi, che segnalava la perdita di es[redacted]e arboree nel giardino [redacted] via Millefonti a causa della realizzazione [redacted] [redacted] parcheggio pertinenziale interrato, si comunica che il progetto della risistemazione superficiale [redacted] seguente all'intervento prevede il ripristino della qualità ambientale del sito precedente alle opere. A fronte dell'abbattimento di 25 tigli e 8 betulle, tutte essenze di medie dimensioni, necessario per la realizzazione dell'autorim[redacted] da 61 posti auto, si provvederà infatti alla piantumazione di 15 prunus pissardi, 35 tilia, 6 juniperus communis hibernica e di svariate essenze arbustive e cespugliose. Tre dei 35 tigli verranno piantumati in piena terra[redacted] mentre il resto delle essenze verrà collocato [redacted] corrispondenza della soletta del parcheggio, dove è [redacted] realizzato [redacted] strato di terra [redacted] spessore di 1,5 metri.

«A completamento della risistemazione superficiale del sito si fa inoltre presente che, oltre alle opere [redacted] giardinaggio sopra descritte, verranno realizzati percorsi pedonali con spazi di sosta e sedute, due aree attrez[redacted] per il gioco bimbi e una [redacted] illuminazione dell'area».

Roberto Bertucio

Un lettore ci scrive:

«Vogliamo segnalare un'esperienza [redacted] vacanza e di integrazione unica in Italia, che l'Associazione Piemontese Spina Bifi[redacted] (A.Pi.S.B.) compie ormai da cinque anni, e con molto successo, in collaborazione [redacted] il Comune di Torino, e con [redacted] Centro Spina Bifida dell'Ospedale Regina Margherita di Torino.

«Nei primi giorni d'estate un gruppo di bambini, portatori di Spina Bifida, viene ospitato presso la Colonia "Città di Torino" in Loano insieme ad altri sessanta ragazzi normodotati in età scolare. Nei dodici giorni di vacanza programmati, guidati da insegnanti preparati, essi fanno un'esperienza di vita fondamentale, che fornisce loro un'opportunità per [redacted]escere nell'autonomia, favorisce la socializzazione [redacted] la presa [redacted] coscienza della propria condizione di handicap.

«Un gruppo di infermieri, inoltre, qualificati ed altamente motivati (alcuni partecipano [redacted] regime di ferie o di permesso non retribuito!!!) assistono con professionalità e generosità i ragazzi 24 ore su [redacted] nelle varie cure».

Giovanna Varrone Piovano

Una lettrice ci scrive:

«Ho 62 anni, affetta da una grave forma di osteoporosi, debbo curarmi con un farmaco, il Difosfonal: la Sanità non lo passa, pazienza. Ma malgrado i prezzi i farmaci non dovrebbero aumentare più del 20% [redacted] Questo farmaco nel giro di 5 [redacted] (da quando ho iniziato [redacted] cura) [redacted] aumentato da L. 34.500 a lire 50.000 (dal 15 luglio) [redacted] sono solo 10 compresse!

«La cura è di 1 compressa per [redacted] giorni al mese, il che vuol dire L. 100.000 al mese, e io oggi ho interrotto la cura. [redacted] mi spezzerò un femore sarò operata e curata a spese di tutti. Se questa è prevenzione!

«Io ho solo la pensione, il ministro [redacted] obietterà che il medi[redacted] può prescrivermi un altro farmaco - questo gratis - ma [redacted] dire che 3 ortopedici, 2 dottori [redacted] 1 fisiatra, mi hanno assicurato che quel farmaco è pressoché inutile. Che siano tutti d'accordo! Non lo credo».

Segue la firma

Via Berthollet è la zona più frequentata dai tossicodipendenti in cerca della dose

A San Salvario [redacted] pusher

In trenta metri la polizia ne ha arrestati 60

Lodovico [redacted]

Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro che non venga usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina

I controlli delle forze dell'ordine [redacted] spacciatori [redacted] continui

Trenta metri di strada, tra auto parcheggiate e bidoni dell'immondizia, bottiglie di birra [redacted]te. Trenta metri di [redacted] Berthollet, verso via Nizza, nei quali in meno di tre mesi quelli della sezione narcotici della Squadra Mobile hanno arrestato per spaccio più di 60 persone. Non c'è portone di casa, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro, che all'occorrenza non sia stato usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina. Non c'è centimetro di quei trenta metri dove non sia stata spacciata almeno una dose. E non c'è abitante della zona che non abbia visto quelli della narcotici arrestare ogni giorno uno o due spacciatori. Di quei [redacted]santa finiti dietro le sbarre nessuno è ancora uscito dal carcere. Ma il mercato - sebbene dell'illegale o del vietato - ha le sue regole e i venditori finiti in carcere sono subito stati sostituiti. Le statistiche della narcotici dicono che tra loro c'erano anche due giovani donne di origine marocchina, che tutti i fermati avevano precedenti per droga. Che il computer, per alcuni di loro, ha sfornato una lista di identità differenti lunga così.

Le storie degli arresti, invece, sono tutte uguali. Come identiche sono le persone coinvolte: vite che si somigliano e si incrociano in quel budello di città. I clienti - faccia di gente disperata, occhi spenti, mani che tremano - incrociano pusher tutti simili, vestiti griffati, sguardi che sfidano il mondo e gambe veloci, in modo da scappare quando arriva la polizia. Fermarli in flagrante è operazione complicata. Bisogna assistere al bacio più falso che l'uomo potesse inventare. Quando, cioè, le palline di droga (0,01 grammi di stupefacente, chiuso in un triangolino di plastica) passano dalla bocca del pusher a quella del tossico. Ed è un attimo. Recuperare la «roba», invece, è un problema. Se tutto va bene scatta l'arresto di chi ha venduto e la segnalazione alla prefettura di chi ha acquistato.

In questura snocciolano cifre. Raccontano storie di arresti complicatissimi. E non sono soltanto dei sessanta fermati da quelli della narcotici in questi tre mesi, ma anche quelle degli spacciatori arrestati dagli agenti del commissariato barriera Nizza, dai vigili urbani o dai carabinieri: altre venti o trenta persone ammanettate per lo stesso reato in quei trenti metri di strada. L'ultima vicenda insolita è di qualche giorno fa. Quelli della Mobile hanno visto lo scambio. Hanno bloccato il tossico, il suo pusher, italiano pure lui, quindi chi aveva rifornito lo spacciatore. E li hanno portati tutti in questura. Ousman Sarr, senegalese di 37 anni [redacted] Giuseppe Franzè, 28 anni, di Torino, sono stati subito arrestati. Spaccio, l'accusa. Poi, controllando l'acquirente - Marco De Rosa, 28 anni, torinese - dai terminali è saltato fuori che era latitante da parecchi mesi. E che doveva scontare quasi tre anni per una vecchia storia di rapine. Condannato, per due volte affidato ai servizi sociali in sostituzione del carcere, era sempre scappato. Appena i poliziotti lo hanno fermato, con la roba ancora in bocca, lui ha ammesso ogni [redacted]sa: sperava di cavarsela mettendo una firma in fondo ad [redacted] verbale. Quando ha fatto per andarsene dagli uffici i poliziotti gli hanno mostrato il mandato di cattura, ed è finito alle Vallette.

Storie di ogni giorno in quei trenta metri di via Berthollet, quartiere San Salvario. Vicende che la gente normale che ancora abita qui, non si stupisce nel sentire raccontare. «Il problema dello spaccio - dicono - lo abbiamod enunciato tante volte. Abbiamo firmato petizioni, steso striscioni sulle strade, sollecitato le forze dell'ordine». Poi sono scesi in strada, non per sfidare gli spacciatori, ingaggiare risse, vedere chi è il più forte, ma per riconquistarsi pacificamente e [redacted] la sola presenza di gente per bene, angoli su angoli di molte strade di questo spicchio di città. Tante volte hanno avuto ragione. Gli spacciatori si sono spostati: dieci, venti, cento metri alla volta. Si sono fermati in punti più bui e isolati: come quei trenta metri di via Berthollet dove, in meno di tre mesi, sono stati arrestati sessanta spacciatori.

A San Maurizio Canavese, dopo l'incursione dei vandali, il Comune corre ai ripari

I vigili [redacted] diventano «forestali»

Controllano gli alberi ripiantati nel centro storico

Gianni Giacomino
SAN MAURI[redacted]O

Ad agosto la politica va in ferie? Nemmeno per sogno. In una San Maurizio Canavese quasi deserta è guerra aperta tra la maggioranza guidata dal sindaco Daniele Balma e l'opposizione. Per scatenarla sono bastate le ipotesi, i sospetti, su chi martedì notte ha tranciato a colpi di accetta nove piantine di «laurus nobilis» sistemate nel centro storico pochi giorni prima con una spesa di circa 32 milioni. Ieri i piccoli arbusti decapitati sono stati [redacted]stituiti a tempo di record, [redacted] l'investimento di ulteriori due milioni, da altri esemplari di lauro. «Il cuore della città deve rinascere anche con l'arredo urbano - spiegano in municipio -. Non ci arrendiamo certo davanti al gesto mirato di qualche fuori di testa». Per tutta la notte un'auto della Polizia Municipale e una gazzella dei carabinieri hanno pattugliato in maniera particolare le vie del centro storico casomai ai v[redacted]andali fosse venuto in mente di rimettere mano all'accetta. Fino alle prime ore dell'alba tutto è sembrato immerso in un'atmosfera quasi irreale, nel silenzio della notte, con più di una persona affacciata ai balconi o alle finestre delle case. Tutto tranquillo. Per ora. La questione infatti, dai portici di via Vittorio Emanuele, finirà direttamente sui banchi di palazzo civico o, peggio, davanti ad un giudice. «Stiamo valutando se è il caso di intraprendere azioni legali contro chi ha dubitato della nostra onestà politica ed intellettuale - spiegano i consiglieri di m[redacted]ranza del Polo coordinati dall'ex sindaco Giovanni Mercandino, dal presidente dell'Ascom Lorenzo Demaria e Sergio Batti del carroccio -. Il vice sindaco Franco Picat Re e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati hanno fatto accuse velate nei nostri confronti». Aggiungono sconcertati: «Pensare che qualcuno di noi abbia compiuto un'azione simile è incredibile. Anzi, siamo disposti ad aiutare le forze dell'ordine nelle indagini». Che potesse essere una scaramuccia politica lo [redacted] fatto supporre dei [redacted]nifesti appiccicati sui contenitori [redacted] piante di 'laurus nobilius' prima del raid dell'ascia selvaggia. Sopra c'era scritto [redacted] prezzo, 2 milioni e 800 milalire. E per qualcuno [redacted] più uno do come risultato due. «Io non credo che i nostri avversari politici abbiamo abbatutto le piante - chiarisce subito Picat Re, il vice sindaco di San Maurizio -. Spero invece che civich e carabinieri riescano ad individuare il colpevole». Nessuno parla. Ma dalla sede dei Vigili di San Maurizio, il comandante Fabio Mostacchi assicura: «Che ci sono alcuni elementi, abbastanza concreti, sui quali stiamo lavorando. Ci vuole solo un po' di pazienza».

[redacted]

Trova l'auto e le manette

Era sfuggito ai carabinieri che la notte di Ferragosto avevano arrestato i suoi due complici dopo un inseguimento per le campagne. Lui e i suoi due amici erano stati gli autori di diversi furti nella zona attorno a Castellamonte e la notte del 15 agosto i militar[redacted] li avevano bloccati mentre uscivano [redacted] una delle abitazioni svaligiate. Per compiere i «colpi» avevano però utilizzato l'auto di uno dei tre, proprio di chi in un primo tempo era riuscito a farla franca. Ad incastrare Antonino Sardella, 24 anni, di Castellamonte, è stata proprio la sua Fiat Uno. Poche ore dopo essere sfuggito ai militari, Sardella si è infatti presentato alla stazione dei carabinieri di Castellamonte per denunciare il furto della sua auto. La macchina era stata ovviamente sequestrata dai militari e dopo l'interrogatorio dei due complici sono scattate le manette anche ai polsi del terzo componente della banda. Per Sardella, oltre all'accusa di furto aggravato c'è ora anche quella di simulazione di reato.

Nelle strisce blu

[redacted] torna la sosta [redacted]

Atm, dopo l'interruzione di Ferragosto riprende la sosta a pagamento. Da lunedì prossimo, bisogna di nuovo pagare per sostare nelle strisce blu. Tra il 23 e il 28 agosto [redacted] potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da 20 mila lire, validi mezza giornata (dalle 8 alle 13 o dalle 13 alle 19,30). Per il 30 e 31 agosto potrà già [redacted] utilizzato l'abbonamento mensile di settembre: la validità viene anticipata di due giorni.

UFFICI ATM [redacted]. Via Chisone 12/a sarà aperto tutti i giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30. Via Don Minzoni 2 riapre l[redacted]dì 23 agosto, via Berthollet 17/a lunedì 30 agosto.

PARCHEGGI A BARRIERE. Corso re Umberto e Giardino della Cittadella - piazza Arbarello: la sosta riprende lunedì 23 agosto.

ESTITRA PARK. Il parcheggio per auto elettriche di piazza Vittorio Veneto riapre lunedì 30 agosto. Per altre informazioni l'Atm mette a disposizione un numero verde: 800-019162.

La Regione ha stabilito il calendario venatorio: in pianura doppiette consentite mercoledì, sabato e domenica

[redacted] domenica 19 settembre

Caccia ai cinghiali per due giorni la settimana

I cacciatori avevano chiesto di poter estendere le «battute» contro i cinghiali le cui incursioni sono ormai all'[redacted] del giorno, anche a ridosso delle case in collina, come è successo pochi giorni fa sopra a Pino Torinese [redacted]

Domenica 19 settembre: la caccia è aperta. Ma con riserva. La giunta regionale piemontese h[redacted] deliberato alcune modifiche al calendario venatorio.

Primo: si spara di mercoledì, sabato e domenica in pianura. [redacted] mercoledì e domenica in montagna. Tutti i giorni tranne martedì e venerdì, nelle aree private.

Secondo: caccia consentita a corvi, cinghiali e camosci - gli ungulati - per non più di 2 giorni alla settimana. E con un limite di 5 «capi» a cacciatore.

Terzo: tempo massimo il 31 gennaio del Duemila, i cacciatori dovranno riporre le armi.

Il calendario varia però, [redacted] seconda dei diversi ambiti territoriali o comprensori alpini.

ALESSANDRIA (4 [redacted]). Chiusura anticipata al 15 dicembre della caccia al fagiano. Caccia al cinghiale: Al 1 dal 19 sett. al 15 dic, Al2-3-4 dal 19 settembre al 19 dicembre.

ASTI (2 [redacted]). Chiusura anticipata al 29 nov. della caccia a lepre comune e fagiano femmina in At1, al 5 dic. in At2. Caccia al cinghiale: 3 ott/31 dic.

BIELLA (1 [redacted]). Caccia al cinghiale: 2 ott/29 dic.

CUNEO (7 [redacted]). Cn1: chiusura anticipata della caccia al fagiano femmina al 15 dic., di lepre comune minilepre e coniglio selvatico al 30 nov., di tutte le specie tranne volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. Cn2: chiusura anticipata della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 1 ott. al [redacted] dic. e dal 19 sett. al 19 dic. in montagna. Cn3: chiusura anticipata al 1 dic. della caccia a lepre, minilepre, starna, fagiano femmina, pernice rossa; al 12 dic. al fagiano maschio; al 29 dic. a tutte le specie tranne volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 di[redacted]. Cn4: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusura [redacted] anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 setT. al 12 dic. Cn5: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn6: chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn7: chiusura anticipata al 15 dic. della [redacted]ccia a tutte le specie ad [redacted] di cornacchia nera e cornacchia grigia. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic.

NOVARA (2 [redacted]). Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. in tutti e due gli ambiti.

[redacted] ambiti). To1: chiusura anticipata al 31 ott. della caccia al fagiano femmina, al [redacted] nov. di lepre comune coniglio [redacted] minilepre, al 19 dic. di [redacted] le specie ad eccezione della volpe. To2: chiusura anticipata al 1 nov. della caccia al fagiano femmina, al 29 nov. di lepre comune. To4: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe [redacted] corvidi. To5: chiusura anticipata al [redacted] nov. della caccia al fagiano femmina, al 1 dic. alla lepre comune, al 19 dic. di fagiano e starna. Caccia al cinghiale: 19 sett/19 dic. in To1,2,3,5 e 3 ott/29 dic. in To4.

VERCELLI (2 [redacted]). Caccia [redacted] cinghiale: 2 ott/31 dic. [redacted] 19 sett/19 dicembre in montagna.

VERBANO-CUSIO-OSSOLA (3 [redacted]). Vco1: chiusura anticipata al 31 dic. della [redacted] a tutte le specie tranne la volpe. Caccia al cinghiale: dal 3 ott. al 31 dicembre.

STIEVANI SpA
Tel. [redacted]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
SABATO 21 una grande orchestra spettacolo RICKI RENNA

DOMENICA 22 solo alla sera ore 21 orchestra BEPPE ALLIANO
Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.
GIOVEDI' 26 una grande orchestra spettacolo LELE PORRE'

A mezzanotte spaghettata [redacted] per tutti.
Nel giardino estivo si balla latino-caraibico.
SABATO 28 una grande serata, una grande orchestra ARMANDO SAVINI
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

LABORATORIO ODONTOTECNICO
[redacted]
Riparazioni di Prot[redacted]
in 3 ore.
[redacted] in giornata
anche a domicilio
tel. 0339.8812747

[redacted] DI
[redacted]
Avviso relativo al deposito e pubblicazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale adottato definitivamente ai sensi dell'art. 15 L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.
[redacted] rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20/7/1999 è stato adottato il progetto definitivo di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale. Il P.R.G.C. è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 21/8/1999 durante i quali chiunque può prenderne visione presso gli Uffici Comunali nei seguenti orari:
martedì - giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30; venerdì dalle ore 15 alle ore 18
[redacted]

[redacted] TO
[redacted] STRADA
Via Belm[redacted]rino
Tel. 01[redacted]29
Tel. 0119988782

Ristorante Pizzeria
LA GRANDE VETRATA
Aperture serali tutto il mese di Agosto
Tel. 011.70.70.300
V.le Radich, 29 Grugliasco To

EROTICA
VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 20 a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65 79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE h. 09.30 ALLE h. 19.00

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 21 agosto
✓ [redacted] sacro [redacted] profano. Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico e democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive [redacted] si sogna nella Terra Promessa. A troppi.
✓ L'Italia [redacted] sarà. I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore e multiculturale. Specchio li ha incontrati.
✓ Zeudi, Naomi e [redacted] altre. Bellezze esotiche [redacted] maschi nostrani. Le donne di colore scelte dai vip sono tutte splendide, ma non a tutte giova la coppia mista.
✓ L'Italia che scompare. Mestieri, tradizioni, lingue: c'è nel Belpaese un piccolo mondo antico in estinzione. Vediamo dove. E perché è stato soppiantato dai tempi.

L'altra sera la selezione che non ammetteva appelli, tra abbracci, sorrisi e qualche lacrima

L'ultimo treno per la gloria

Tre torinesi alle finali di Miss Italia

[redacted]laudio Giacchino

Dicano tutte che è solo un gioco divertente». Però, alla fine, nella not[redacted] del Patio, solo tre ridono, saltano di gioia, s'abbracciano. Le altre dieci: silenzi, sguardi perduti nel nulla, groppo in gola, lacrimuc[redacted], singhiozzoni sinceri. C'è da capirle, poverine: hanno perduto il Treno dei Sogni. Definitivamente. Faceva l'ultima fermata qui, nell'elegante discoteca in riva al Po: ha caricato [redacted] tre felici per aver, in extremis, conquistato i posti ancora liberi. Queste Grazie, insieme alle altre 16 elette in precedenti serate, andranno [redacted] Benedetto del Tronto a rappresentar[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta nella grande eliminatoria di Miss Italia: chissà che qualcuna ce [redacted] faccia, lunedì, a entrare nell'Empireo della bellezza nazionale: la finalissima di Miss Italia in programma a settembre a Salsomaggiore.

[redacted]

[redacted] bellezze, tutte qualificate per il concorso nazionale: oggi via alle semifinali di San Benedetto del Tronto, e le prime cento (su 220) avranno il diritto di partecipare alla finalissima di Salsomaggiore. Sotto, lo sconforto di una concorrente eliminata e la gioia di una vincitrice

Le tre ragazze che hanno superato l'ultima selezione. Da sinistra Tiziana Crespo, 20 anni, Emanuela Bellomo, 22 anni e Monica Carboni, 19 anni

Il Treno dei Sogni è in viaggio da primavera: 400 le giovani tra i 17 e i [redacted] anni che volevano salirci. In [redacted] kermesse di selezioni in discoteche di provincia, campagna e montagna, le centurie sono diventate decine: le più belle tra le belle si sono così ritrova[redacted] a contendersi gli scettri di [redacted] Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, [redacted] Miss Cinema, Eleganza, Ingambissima e,via via, sino ai tre assegnati al Patio: quelli di Miss Amarea (costumi da bagno), Vella (acconciature) e Rocchetta (acqua minerale). In gara, dunque, le 13 alle quali, [redacted] concorsi precedenti, era sempre toccato assistere alla vittoria delle rivali.

Eccole dunque all'ultima fermata, le 13 bellezze irriducibili della speranza e [redacted] nel [redacted] la paura perché se non sono scelte adesso fine delle tutte le illusioni. «E' [redacted] serata peggiore, [redacted] sempre si [redacted] ranno lacrime, improperi - spiegano gli organizzatori -. Sì, sì, tutte dicono che [redacted] un gioco, poi [redacted] accetta l'esclusione, ciascuna lo vive [redacted] un affronto personale». Comprensibile dato che questo tipo di competizione è di rara crudeltà: per te gioca la tua bellezza e dunque non hai scusanti, [redacted] puoi invocare, [redacted] fanno gli sportivi, l'alibi della jella, di un momento di cattiva forma: sei sola, tu con le tue gambe, il tuo corpo, il tuo volto, i tuoi [redacted] pelli, se perdi [redacted] sconfitta totale, che investe, travolge il tuo ego. Figuria[redacted] quali ferite all'amor proprio di una figliola che si crede la più bella, ha puntato tutto sulla bellezza, [redacted] ha fatto un valore, anzi il Valore sul quale fondare la vita, [redacted] poi, dopo questo massiccio investimento sul proprio corpo le tocca sentire che altre sono giudicate più attraenti.

Un piccolo rito di massacro al quale le 13 tenacissime si preparano con sospiri, sorrisi tirati, giocherellando con i telefonini mentre, in uno sgabuzzino nel sotterraneo del[redacted] discoteca, l'equipe di Cinzia D'Errico le pettina. Cinzia, gioviale, estroversa, rossa parrucchiera delle miss con negozio a Grugliasco ride: «Queste e quelle che [redacted] sono state scelte sono delle vamp, avesse visto il gruppone delle prime selezioni: [redacted] trionfo della cellulite, potevo parteciparvi anch'io».

Via alla prova. Sulla pedana sfilano le concorrenti. Di ognuna, la bionda presentatrice Elisabetta Soggiorno, annuncia nome, cognome, segno zodiacale, età, professione e sogni. Il pubblico: 200 persone. Qualche coppia, molti amici delle 13 Grazie, qualche mamma e papà ben defilati e tremebondi, tanti masculi in caccia, un gruppo di giovani cinesi dello Ze Jang, da anni a Tori[redacted]. Entusiasti i ragazzi con gli occhi a mandorla, ridono: «Che belle f...». Acide le compagne: «Uhm, niente di speciale». Commenti grassocci dai maschi italici, molti [redacted] più di primo pelo, quando Elisabetta informa che [redacted] Barbara è della Vergine, che la Deborah sogna di fare [redacted] massaggiatrice Shiatzu. Sogno singolare ché tutte queste commesse e studentesse di istituti commerciali [redacted] universitarie (legge e architettura) fanno dire alla Elisabetta che nel cuore hanno il miraggio del ci[redacted]: una, la più ingenua, spera di «realizzarsi nella vita», una brunetta s'augura di diventare miss e poi [redacted] tante volte. Sfilata in abito lungo e [redacted] in [redacted] da bagno monopezzo. Infine, [redacted] lavoro la giuria (5 persone tra cui Silvano Lunardi, padrone di casa, [redacted] Cinzia, un fotografo, voti segreti [redacted] 1 a 5) mentre sfilano quelle che [redacted] state promosse. [redacted] è per essere ingenerosi, ma [redacted] Grazie che già hanno [redacted] posto assicurato sul Treno [redacted] Sogni [redacted] fatte meglio delle colleghe che ancora sono qui a dannarsi per gli ultimi posti. Li occuperanno Tiziana Crespo, 20enne di Luserna, Monica Carboni, 19enne di Nichelino, Manuela Bellomo, 22enne di Ciriè, hostess a Caselle.

Quasi [redacted] ripetono che è solo un gioco ma alla fine [redacted] accetta di buon grado il verdetto contrario

S'abbracciano in un tornado di flash, suscitano qualche invidia in coloro che questa gioconda [redacted] ne hanno già sperimentato «Ma pensa un po', queste qui arrivano per ultime e finiranno su "la Stampa", quando abbiamo vinto [redacted] non c'era [redacted] del giornale». Le bocciate sono già nel sotterraneo a [redacted] scondere lacrime e imprecazioni, non una che dica «Beh, le altre [redacted] più belle». Spiegano gli organizzatori: «Nessuna concede l'autocritica, meno sono dotate e più si credono stupende. La colpa è anche di mamm[redacted] e parentame ostinati [redacted] ripete[redacted] [redacted] ragazza "Sei una meraviglia"». Su, nella discoteca, una mamma e una zia scuotono la testa: «Incredibile, hanno vinto quelle che sono dei cessi...».

[redacted]

■ **CENTRI VACANZA FIAT.** La Fiat informa che i bambini del soggiorno estivo di Marina di Massa sono regolarmente giunti a destinazione.

■ **MULTE PARCHEGGI.** Tre consiglieri comunali di Alleanza nazionale hanno presentato ieri un'interpellanza urgente contro l'aumento [redacted] oltre 60 mila li[redacted] delle sanzioni per chi sosta nello spazio delle strisce blu [redacted] esporre il tagliando, [redacted] superando il termine previsto. Ghiglio, Ventriglia e Cavallo definiscono «vessatoria e di dubbia legittimità l'applicazione della multa per divieto di sosta in sostituzione dell'attuale», che va da un minimo di [redacted] mila lire ad un massimo di [redacted]. E chiedono all'amministrazione comunale di sospendere il provvedimento.

■ [redacted] Gli atleti faranno da sponsor al Piemonte e allo sport. La squadra TNT-Alpitur indosserà nella prossima stagione le divise con il marchio della Regione Piemonte. E quattro atleti impegnati negli sport invernali sponsorizzeranno «Piemonte [redacted]. Insieme ad altri cinque, impegnati nell'atletica, che parteciperanno ad [redacted] campagna contro l'uso del doping per migliorare le prestazioni in gara.

■ **CASTELLAMONTE.** Il mondo delle fiabe tra le ceramiche della 39ª mostra di Castellamonte. «La fiabesca» è l'angolo dedicato anche quest'anno alla ceramica «da favola»: nove scultori riplasmano i personaggi più cari alla fantasia dei bambini di oggi, ma anche a quelli di ieri. L'allestimento è ospitato nell'ex cinema di via Educ, e l'intera mostra è visitabile fino al [redacted] settembre.

■ **RIFIUTI.** Sovrattassa sui rifiuti troppo alta. E' questa la denuncia del consigliere provinciale dell'opposizione Beppe Cerchio, che accusa la Provincia di applicare l'aliquota più alta (5 per cento) e di ritardi nella programmazione della gestione dei rifiuti.

Edicole aperte a Torino dal 12 al 28 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
C.so Re Umberto 17
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio Eman. 58
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Madonna Angeli
P.za Martin Camera Lavoro
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto 16
P.za Statuto Fr. [redacted]
P.za Vittorio 20
Partenze [redacted].
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 8
Via Barbaroux [redacted]
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia/C.Siccardi
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Milano 2
Via Po 18/Bis
Via Po 51
Via Roma 80
Via Viotti 1
Via XX Settembre 49/4
Via XX Settembre 8

[redacted]
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. [redacted]
Via Belfiore 41
Via Nizza 111
[redacted] Nizza 17
Via Nizza [redacted]

QUARTIERE 03
[redacted]
S.TERESINA
C.so De Gasperi 59
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 42
C.so Turati 23/G
Via Colom[redacted]
Via Gessi 6
Via Gioberti 80
Via Legnano 6/C
Via San Secondo 20

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli [redacted]
C.so Rosselli [redacted]
L.go Lancia Fr. [redacted]
Via Bioccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 118/A
Via Rivalta 48/B
Via San Paolo 34

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so [redacted] 168
C.so Vittorio Eman. 120
P.za Adriano 17
P.za Bernini 11
Via Almese 15
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus [redacted]
Via Grassi 16/D

[redacted] 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C [redacted] Regina Marg. [redacted]
C [redacted] Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 235
C.so Svizzera 129/A
C.so Tassoni [redacted]
P.za Risorgimento [redacted]
[redacted] Don [redacted] 14
Via San Donato 2/1
Via [redacted] Donato [redacted]
Via San Donato 43

[redacted] 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so [redacted] Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Principe Oddone [redacted]
C.so Regina Marg. 102
P.za Repubblica 21
Via Bologna 25/D
Via Cigna 48
Via Cigna 6
Via Cuneo 20

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 96
C.so Regina Marg. 17
Via Montebello 40
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 66
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi [redacted]
P.za Bozzolo 5
Via Genova [redacted]
[redacted] Nizza [redacted]09
Via Nizza 357
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Giambone [redacted]
C.so Sebastopoli/G. Bruno
C.so Traiano [redacted]
C.so Traiano 180/B
C.so Traiano Fr. [redacted]
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. [redacted]
P.za Galimberti 18
P.za Guala 133/B
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3

QUARTIERE 11
SANTA [redacted]
C.so Agnelli [redacted]
C.so Cosenza/U. Anos
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gonzia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 39

[redacted] 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 254
Via [redacted] Fr. 162
Via D'arborea 2
Via Dina 57
Via Reni Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino
Via Vaglia 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Francia 283
C.so Montecucco 14
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310
Via Asiago 47/Bis
Via Fidia [redacted]
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Monginevro 192
Via Monginevro 229

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia 384
C.so Lecce 33
C.so Montegrappa 60
C.so Telesio 68
Via Bianchi [redacted]
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona 49/A
Via Salbertrand [redacted]
Via Servais 178

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana [redacted]
Via Delle Primule 36/D
Via Pianezza 115

[redacted] 16
[redacted] DI [redacted]
P.za Nazzario Sauro 16/F
[redacted] da Lanzo 191/A
Via Lemie/Mattiolo
Via Sansovino 151
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello/Campiglia
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18
[redacted] DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 68
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cengnola 12/D
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3

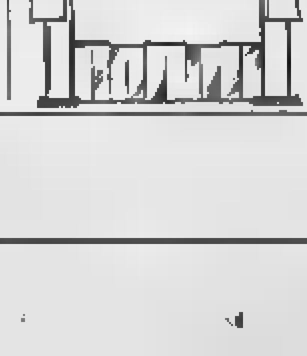
QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 261
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 178
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 358
Via Degli Abeti 11 [redacted]

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
S.da Settimo 49
S.da Settimo 92
Via Bologna 246
Via Botticelli 12
Via Cimarosa 58/A

QUARTIERE 21
[redacted] DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini [redacted]
P.za Hermada 3/T
S [redacted] Mongreno 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C [redacted] Casale 2
C.so Moncalieri 246
C [redacted] Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
S.da Torino 53/Bis A
Quartiere 23
Mirafiori Sud
Via Farinelli 36/9
Via Plava 52/E
Via Rismondo 51/59
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so Fiume 2
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Sebastopoli 255
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Turati 53/L
C.so Unione Sovietica 592
P.za Fregugia 11
P.za Martini
S.da San Mauro 172
Via Breglio/Casteldelfino
Via Galdano 8
Via Giotto 2/A
Via O. Vigliani 33



NEGRINELLI

CENTRO TIM

Per i risparmiatori
Corso Lancieri
NEGRO MATILDE
Piazza M. Arnaud 33

Per i ricaricatori
Via
LIDIA IN CAVALLO
Via Chiesa 51

TIM MENÙ.
E crei la tariffa che ti piace di più.

Fino ad oggi dovevi scegliere tra tariffe diverse,
ognuna con un vantaggio diverso.
Da oggi puoi scegliere e combinare i vantaggi,
in un'unica formula che crei tu, secondo le tue esigenze.

Contratti Attivazione Di Linea Telefonica

CENTRO TIM

Assistenza Tecnica

RICARICA SCHEDE TIM CARD

Apriti Alle Grandi Emozioni con SONY

TV Color FD Trinitron Wega-Say Box
KV-32FX60A

L'immagine immediata
MVC-FD91

In offerta speciale
DVP-S725D

Non accettate compromessi

Videocamera DCR-PC1
SONY

Il buio non vi fermerà!

Mini DV Digital Video Cassette
DCR-TRV5E

NEGRINELLI Vi aspetta in
Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357

MUSEO REGIONALE
DI [illegible]
ST. [illegible] - Tel. [illegible]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 21 Agosto 1999 33

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

[illegible]
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Protezione civile in preallarme dalle prime ore del mattino alle 17 di ieri a causa dei temporali

Frane e tre strade chiuse per la pioggia

Problemi al traffico a Cogne, Rhêmes e Valsavarenche

Bruno Bacchiera
AOSTA

Una giornata drammatica, quella di ieri in Valle d'Aosta, [illegible] una preoccupazione crescente, dalle prime ore del mattino, per la violenta pioggia che ha fatto ingrossare i torrenti e la Dora Baltea e che ha interrotto il traffico in tre strade per frane e smottamenti: la strada comunale per Pondel, nella Val di Cogne, e le regionali della Valsavarenche, [illegible] Rovenod, e della Val di Rhêmes, in località Carré.

In meno di 24 ore sono caduti 15 millimetri di pioggia, portando [illegible] il valore del mese, rispetto alla media «storica» per i 31 giorni di agosto di 40. La Protezione civile ha seguito per tutta la giornata la situazione, con uno stato di preallarme generale. Dall'Anas, che si [illegible] delle strade statali 26, [illegible] Dir e 27, è stata confermata la «mobilitazione, a turni, [illegible] tutti gli uomini disponibili in organico».

[illegible] primo pomeriggio la situazione del tempo è migliorata: la pioggia è cessata e vi sono state schiarite. Per tutti gli uomini mobilitati vi è stato un attimo [illegible] tempo per tirare il fiato. Poco dopo le [illegible] è stata riaperta [illegible] strada comunale di Pondel e all'aggiornamento delle 17 con i capi-cantonieri, dalla Protezione civile è stato detto che «sulla carreggiata della Valsavarenche, nella zona a rischio, i veicoli transitano a senso unico alternato per consentire [illegible] di rimuovere i detriti portati a valle dalla frana, mentre nella Val di Rhêmes [illegible] utilizzabili entrambe le corsie [illegible] marcia; resta il divieto di transito notturno [illegible] salvo che per interventi di emergenza».

Oggi e domani le condizioni del tempo dovrebbero migliorare, ma la situazione sarà di [illegible] critica da lunedì. Un agosto davvero [illegible] per la Valle d'Aosta. Molti turisti già ieri hanno interrotto le vacanze senza neanche aspettare la fine della settimana. Un quadro completo delle presenze si potrà avere soltanto lunedì, ma si teme che negli alberghi vi siano già molti «vuoti», un valore più alto rispetto alla media stagionale.

Ieri, per il freddo, in varie località sopra i 1800 metri sono stati accesi per alcune ore gli impianti di riscaldamento, facendo diventare di attualità il problema dei costi. Ormai [illegible] Valle il gasolio da riscaldamento «viaggia» pericolosamente verso [illegible] 1500 lire al litro. Nulla si [illegible] della possibilità di avere, per la Valle e per le altre regioni alpine il promesso «sgravio» di 200 lire al litro, che prima era stato inserito nella legge finanziaria e poi «bocciato» dalla Corte dei conti. I «petrolieri» valdostani sono molto preoccupati. «L'Euro sta perdendo sempre più quota rispetto al dollaro - dicono - e nel giro di sei mesi il prezzo del greggio è salito da 10-11 dollari a più di 20 dollari al barile: una situazione "capestro" dalla quale al momento sembra impossibile uscire».

Dai prossimo giorni i rivenditori di gasolio, ma anche le associazioni di consumatori della regione e del resto dell'arco alpino cercheranno di capire se il risparmio di 200 lire al litro del gasolio è un fatto concreto o solo una promessa che non troverà alcun riscontro concreto.

[illegible] DI [illegible] SOTTO CONTROLLO

Le condizioni di cattivo tempo che hanno riguardato la Valle d'Aosta nei giorni scorsi hanno creato allarme e preoccupazione per lo stato della faglia ai piedi della Becca di Nona. I tecnici dell'Amministrazione regionale tengono sotto controllo da alcuni anni la spaccatura nella roccia, che potrebbe minacciare i Comuni a Valle con frane e smottamenti di varia intensità.

I 15 millimetri di pioggia caduti in meno di 24 ore nella notte tra giovedì e venerdì hanno fatto temere un peggioramento della situazione. Nel primo pomeriggio di [illegible], però, l'allarme è rientrato, dopo un miglioramento delle condizioni meteo e un attento sopralluogo fatto dai tecnici regionali. La situazione rimane sotto controllo, come è avvenuto nei mesi scorsi. [b. bas.]

Alpinista muore congelato

Al Gran Paradiso. Tre salvati sul Rosa

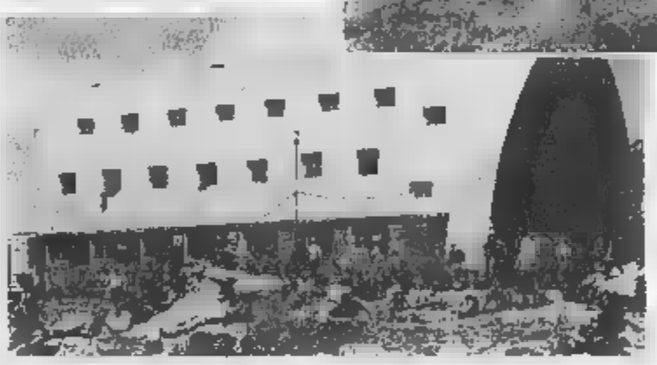
VALSAVARENCHE

Un'altra sciagura alpinistica sul Gran Paradiso. Maltempo e sottovalutazione delle condizioni meteo e del percorso da affrontare sono la causa dell'incidente. Un alpinista tedesco, Alfred Weiser, 48 anni, è morto assiderato e i suoi due compagni, Joackim Domnick, 35 anni, e Henning Tippelmann, 34, sono riusciti a raggiungere il rifugio Vittorio Emanuele e mettersi in salvo, ma in stato di choc e con principio di congelamento a mani e piedi.

Sul Monte Rosa, altri tre alpinisti, di Verbania, sono stati salvati dalla squadre di soccorso [illegible] che sono riusciti a raggiungerli a piedi a circa [illegible] metri della vetta del Castore. Le loro condizioni sono buone, sono soltanto affaticati. Hanno trascorso la notte in una buca scavata a oltre 4000 metri, nel ghiacciaio. Erano ben equipaggiati, ma avevano sottovalutato le previsioni che indicavano una situazione di maltempo, con precipitazioni nel pomeriggio. Partiti tardi (alle 9 del mattino), hanno raggiunto la vetta del Castore alle 14, poi sono stati inghiottiti dalla nebbia e hanno perso l'orientamento. Si sono fermati e hanno scavato la buca per potersi riparare dalla bufera.

Anche i tedeschi avevano cominciato [illegible] ritardo la loro salita alla Nord del Gran Paradiso. Non avevano rinunciato all'impegnativa arrampicata, nonostante i consigli dei gestori del rifugio Chabod. A metà pomeriggio non avevano ancora raggiunto la vetta e dallo Chabod è partito il preallarme. I tre alpinisti sono stati sorpresi dalla pioggia, poi dalla neve e dal vento con temperature [illegible] qualche grado sotto lo [illegible]. I loro abiti inzuppati non li hanno più riparati e la temperatura dei loro corpi ha cominciato a scendere.

Lungo la «via» normale del Gran Paradiso si sono poi slegati. Domnick e Tippelmann hanno proseguito, seppur a fatica, mentre Alfred Weiser, stremato, si è lasciato cadere sul ghiacciaio, in attesa dei soccorsi. Ma la «morte bianca», l'assideramento, lo ha ghermito prima che le guide alpine potessero raggiungerlo [illegible] la barella. Quando le 5 guide, salite a piedi, [illegible] hanno raggiunto, Weiser respirava appena. E' morto durante il trasporto all'ospedale di Aosta. La temperatura del suo corpo era scesa a 20 gradi. [e. m.]



In alto a sinistra i lavori di sgombero della strada della Val di Rhêmes coperta dalla frana caduta ieri mattina. Sopra la Dora di Rhêmes in piena. A fianco il rifugio Vittorio Emanuele dove si sono messi in salvo due dei tre alpinisti tedeschi

A Courmayeur

Bonatti premiato dal Rotary

L'alpinista Walter Bonatti

COURMAYEUR. Il Rotary Club Valdigne, durante la cena conviviale di ieri sera, ha consegnato a Walter Bonatti, l'onorificenza «Polaris Fellow», il più prestigioso riconoscimento del Rotary, che, fra l'altro, porta anche [illegible] nome del suo fondatore. Bonatti in questi giorni è a Courmayeur ospite di amici. La motivazione dell'onorificenza sottolinea che le imprese di Bonatti «particolarmente impegnative sotto l'aspetto tecnico e naturalistico, sono state punto di riferimento dell'alpinismo moderno». E ancora: «La sua forza trae origine dalle difficoltà che incontra nelle sue scalate. L'alpinismo non viene vissuto come un aspetto particolare della vita, ma come la vita stessa. Un segno di apprezzamento e riconoscimento per il suo tangibile, significativo apporto nel promuovere una migliore comprensione reciproca e migliori relazioni fra i popoli di tutto il mondo».

Walter Bonatti, che nel pomeriggio aveva curato una proiezione di sue diapositive, ha detto: «E' un riconoscimento prestigioso e, nello stesso tempo, un ulteriore motivo che mi riavvicina a Courmayeur. Tanti anni fa avevo lasciato questo paese portandomi le sue montagne nel cuore. Allora c'erano i motivi per farlo, così come oggi ho i motivi per ritornare. [illegible] primo è stato l'aver dato a un rifugio il mio nome. All'inaugurazione c'erano autorità regionali e comunali, tante guide, quelle del mio tempo e i giovani. Insomma, un aspetto pubblico e istituzionale che mi dà la ragione e lo stimolo per ritornare in modo pubblico e non più da semiclandestino. Questo è sicuramente il risvolto più positivo perché a Courmayeur ho tanti vecchi amici. E non parlo soltanto di quelli che mi hanno ospitato in tutti questi anni, ma scopro di avere anche tanti amici nuovi». [g. l. m.]

Alle 21,30 al Palais di Saint-Vincent appuntamento con l'artista pugliese

Una serata di emozioni con Albano

Proporrà anche la versione reggae di «Volare»

SAINT-VINCENT. Dopo Lucio Dalla, Gianluca Grignani, Anna Oxa e Ornella Vanoni, è ora la volta di Albano. Toccherà a lui, questa sera alle 21,30, esibirsi al Palais di Saint-Vincent. L'artista di Cellino San Marco accompagnerà il pubblico in un lungo e coinvolgente viaggio musicale a ritroso nella sua carriera trentennale, riproponendo i brani più celebri, [illegible]presi i successi sanremesi degli Anni 80 che lo hanno portato in cima alle classifiche di vendita in mezzo mondo. E, per finire, un'inedita interpretazione di «Volare» in chiave reggae.

I biglietti per il concerto costano 30 mila lire e sono disponibili in tutta Italia attraverso il circuito Box Office (02/54271), oppure ad Aosta («Il disco» e «Il disco 2»), Saint-Vincent («Best Record» e «Cartolibreria Carola»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»). [g. f.]

Albano questa sera sarà in concerto sul palco del Palais Saint-Vincent

Oggi alle 21 la prima proiezione della nona edizione della rassegna «Trofeo Stambecco d'Oro»

Cogne, sul grande schermo i film della natura

Sono in concorso tredici lungometraggi e trentotto documentari

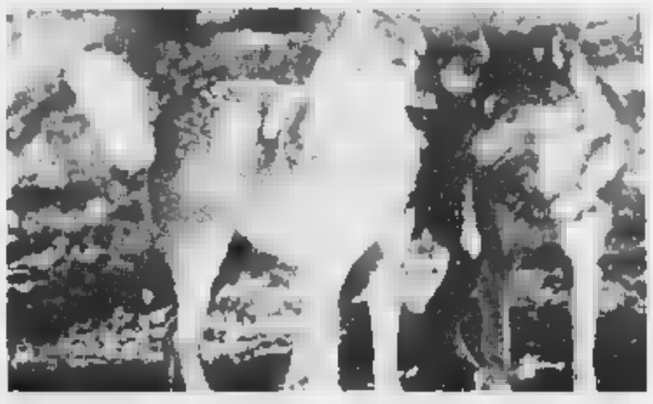
Giovanni Falconieri
[illegible]

Per una settimana Cogne diventa la capitale del cinema naturalistico internazionale. Alle 17, all'hôtel Bellevue, ci sarà la presentazione del «Valle d'Aosta international nature film festival-9° Trofeo Stambecco d'oro». La manifestazione, curata dal Progetto natura con la collaborazione dell'assessorato al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, dell'Azienda di promozione turistica Cogne Grand Paradis e del Comune di Cogne, proporrà al pubblico 13 lungometraggi (doppiati in italiano) che concorreranno per l'assegnazione del premio previsto per il migli[illegible] film. La rassegna terminerà sabato 28 agosto, giorno della premiazione.

Oltre ai lungometraggi, saranno in [illegible] anche 38 documentari esaminati da una giuria tecnica presieduta da Danilo Mainardi, consulente scientifico di Piero Angela per la trasmissione «Quark».

Alla presentazione della rassegna parteciperanno anche Giorgio Celli, conduttore della trasmissione «Nel mondo degli animali», e il direttore esecutivo del festival del cinema naturalistico più noto al mondo, [illegible] «Festival di Wildscreen», Jane Krish. La prima proiezione in concorso, «Il Capibara», per la regia di Phil Chapman della Bbc, è in programma oggi alle 21 nella palestra di Cogne, dove verranno proposti anche gli altri film della manifestazione, sempre in orario serale, dalle 21 alle 23. Tra i film in concorso, da segnalare «Lupi alle porte» di Jil Ducher, «Il racconto delle maree» dei coniugi Mark Deeble e Victoria Stone, e «Gli eroi dell'alta frontiera» [illegible] Robert Foster.

Nell'ambito del programma è prevista anche una tavola rotonda sul tema «Il film naturalistico italiano: quale futuro?», che avrà luogo alle 18 di giovedì 26, in piazza Chanoux, a fianco del municipio. Al dibattito prenderanno parte il consulente scientifico di «Geo & Geo» e rappresentante del Wwf Italia Francesco Petretti, la regista di «Geo & Geo» Sharine Salvetti e il caporedattore di «Airone» Piero Piazzano.



I lupi sono i protagonisti di [illegible] del film in concorso al Festival Stambecco d'Oro

Il ginecologo Savino Corcella ha denunciato liste d'attesa troppo lunghe

«Costrette a pagare l'ecografia»

Impossibile l'esame gratis in tempo utile

Cristiana Marchesini

AOSTA

Liste di attesa per ecografie inaccessibili per molte donne in gravidanza. Una gestante che si fosse rivolta ieri all'ufficio prenotazioni dell'ospedale Beauregard di Aosta [redacted]ebbe ottenuto di eseguire l'ecografia del primo trimestre il 28 settembre, [redacted]tre quella morfologica il 10 novembre.

«Ciò vuol dire - spiega Savino Corcella, responsabile del Servizio di endoscopia ginecologica - che una donna alla dodicesima settimana di gravidanza e un'altra alla diciassettesima che si siano rivolte ieri al sistema pubblico [redacted] sono più in tempo utile per eseguire rispettivamente l'ecografia del primo trimestre (che va fatta entro la tredicesima settimana di gestazione) e quella morfologica, normalmente eseguita fra la 22ª e la 23ª».

L'ospedale Beauregard sulla collina tra St-Christophe e Aosta, dove ha sede il reparto di ginecologia

Quali sono le conseguenze per la donna in attesa, nel caso le indagini cliniche siano fatte oltre il termine prefissato? «La gestante ha un danno economico, perché la legge prevede che se le analisi sono fatte nel periodo prestabilito sono gratuite - dice ancora Corcella -. E poi, soprattutto, nel caso dell'ecografia morfologica, se vengono scoperte malformazioni del feto dopo la 25ª settimana di gestazione, la paziente non può più decidere per l'interruzione volontaria di gravidanza. Infatti, fino al 180° giorno di gestazione è possibile abortire, mentre dal giorno successivo si parla di parto prematuro».

E ancora: «E' meno grave, invece, il danno che può derivare da un ritardo nell'esecuzione dell'ecografia del primo trimestre, che può limitarsi [redacted] una datazione non preci[redacted] dell'età gestazionale».

Il medico del Servizio di endoscopia ginecologica afferma che di recente alcune sue pazienti non hanno ottenuto la prenotazione delle ecografie [redacted] tempi utili e si [redacted] dovute quindi rivolgere (a pagamento) [redacted]all'ambulatorio privato da lui tenuto all'interno delle mura ospedaliere.

«Ma ciò succede regolarmente - aggiunge Corcella - e questo vuol dire che, [redacted] presso il mio ambulatorio [redacted] presso quello di altri medici, comunque la donna che aspetta un figlio deve ricorrere al pagamento dell'ecografia, quando ha tutti i diritti di ottenere la prestazione pubblica e gratuita».

Non può accadere che una gestante, anche se in ritardo sui tempi per le ecografie di controllo, sia aggiunta lo stesso nella lista di attesa? «Sì, accade. Ma per fare questo deve comunque richiedere l'intervento di un medico che ne giustifichi la necessità - spiega Corcella -. In altre parole, non può la donna autonomamente iscriversi nella lista di attesa, perché [redacted] ci sono più i posti disponibili».

Secondo il medico, le cause del disservizio andrebbero ricercate in un'organizzazione che non favorisce l'accesso del cittadino al sistema pubblico. «In questo caso, ad esempio - precisa Corcella -, se ci fosse una seduta di ambulatorio in più al pomeriggio le gestanti potrebbero avere un servizio pubblico adeguato e non dovrebbero rivolgersi costantemente agli studi privati».

Allo stesso modo, secondo Corcella, qualsiasi donna che [redacted] rivolga all'ospedale ha il diritto di poter scegliere il proprio ginecologo di fiducia per ottenere una visita gratuita mutualistica. «Nel limite del possibile - precisa Corcella -. Soltanto con una buona organizzazione dell'offerta al cittadino si può evitare che [redacted] privato speculi sulle disfunzioni del sistema pubblico».

Domani festa al rifugio dell'Oriondé

Il parroco Luigi Bianchi in vetta al Cervino nel 1950 e, sotto, il rifugio Oriondé

Le nove messe in cima al Cervino

Luigi Castellarin

CERVINIA

Si svolgerà domani al rifugio «Oriondé» (2801 metri) l'ormai tradizionale Festa della Madonna Regina del Cervino, organizzata da Aimé Maquignaz. Il programma prevede una gara di pesca alla trota nel laghetto accanto al rifugio con inizio alle 10, una messa al campo alle 12,30, seguita da [redacted] pranzo tipico.

Quest'anno concelebrerà la messa [redacted] don Silvio Sterpone, parroco del Breuil, anche don Luigi Bianchi, 78 anni, parroco di Gera Lario, sul lago di Como, frequentatore da 50 anni del rifugio e del Cervino. [redacted] sacerdote ha scalato per nove volte la «Gran Becca». Quattro volte vi ha celebrato [redacted] messa in vetta (e questo sembra sia un record del parroco comasco).

«Una volta - ricorda - nel 1954, ho celebrato la messa quasi appeso alla croce di vetta, assicurato da [redacted] corda sulla parete [redacted] per il forte vento e il maltempo che imperversava. A fare da chierichetto era Achille Compagnoni, alla vigilia della partenza per la spedizione del K2».

Don Luigi Bianchi, che è anche giornalista, ha voluto festeggiare così le [redacted] «nozze d'oro» con il Breuil e il rifugio del quale è stato abituale ospite. Nel mezzo secolo di frequentazione nella Valtournenche, ha portato numerose comitive di giovani [redacted] non, a [redacted] il Breuil e le montagne della sua conca.

Ha sempre avuto anche un ottimo rapporto [redacted] le guide alpine locali che, ricorda [redacted]ra, «nel 1965, in occasione del centenario della prima scalata alla Gran Becca, ho portato a Roma a incontrare, in udienza privata di oltre un'ora, il Papa Paolo VI».

In questi [redacted] anni don Luigi Bianchi ha cercato di trasmettere il [redacted] amore un po' romantico per le montagne del Breuil e soprattutto per il Cervino a tutti coloro che ha condotto a scoprirle e conoscerle perché, dice, «la montagna è sempre stimolatrice di elevazione e comunità fraterna». Saranno in molti domani a festeggiarlo al rifugio Oriondé.

CAMPAGNA DELL'ESERCITO

Alpini nel piazzale Monte Bianco a Courmayeur

Oggi, dalle 16,30 alle 20, il piazzale Monte Bianco di Courmayeur ospiterà la prima tappa dell'iniziativa «Rap Camp '99» per la Valle d'Aosta, avviata dai militari del Centro addestramento alpino. La manifestazione sarà gestita da giovani entrati volontari nell'esercito già impiegati in missioni di pace all'estero ed è rivolta in modo particolare ai ragazzi dai 17 ai 23 anni. Il Centro addestramento alpino ha organizzato quest'iniziativa per far conoscere ai giovani in età di leva le opportunità di lavoro offerte dall'esercito, che è diviso in varie specialità e consente di acquisire conoscenze tecniche particolari a seconda del reparto di appartenenza. Per rendere più «appetibile» ai giovani questo tipo di manifestazione, il Centro addestramento alpino ha previsto un circuito di giochi militari, una mostra fotografica e un «punto di contatto rap», dove sarà possibile chiedere informazioni sull'arruolamento. I partecipanti ai giochi riceveranno premi messi in palio dall'esercito. Sono anche previste esposizioni di veicoli e armamenti militari, per far comprendere meglio quali sono le potenzialità e i compiti dell'esercito del 2000. Per gli appassionati [redacted] informatica c'è, poi, un sito Internet.

Lavori di ristrutturazione e miglioramento dell'acquedotto

Una rete idrica più potente

Interventi su pozzi, tubature e serbatoi

AOSTA

Sono continui gli interventi di manutenzione dell'acquedotto comunale per garantire un'erogazione idrica adeguata. E' imminente la ristrutturazione generale delle stazioni di pompaggio in collina e dei sette pozzi di Aosta.

«Allo studio, invece - spiega Marco Framarin, responsabile del Servizio idrico integrato della città -, il progetto di realizzazione di due nuovi serbatoi a Busseyaz e a monte della località Pléod, sopra il Pont d'Avisod. L'opera è finalizzata ad apportare consistenti migliorie all'erogazione idrica».

Sono numerosi i lavori programmati per il miglioramento della rete idrica

Lunedì, dalle 9 alle 16 mancherà l'acqua in corso Battaglione, nel tratto compreso tra via Lexert e la rotonda di via Piccolo San Bernardo. Questa interruzione consegue ai lavori di collegamento della nuova conduttura posizionata in via Monte Grivola alla rete principale.

«La sostituzione di un tratto di tubazione nella stessa via - spiega Framarin - azzererà le perdite idriche registrate in passato e in tempi più recenti».

Aggiunge Marco Framarin: «Questo lavoro rientra [redacted] piano lavori, già eseguito e finalizzato alla sostituzione di tubazioni giudicate obsolete, causa prioritaria di sprechi idrici e disservizi ai residenti».

E' possibile, stando a quanto dicono in Comune, che possano esserci interruzioni temporanee dell'erogazione dell'acqua nei piani alti degli edifici situati in zone confinanti con l'area dei lavori. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppe «greche» nell'Esercito italiano

Leggo che [redacted] Centro Addestramento Alpino di Aosta è comandato da un generale. Mi sembra un'incongruenza emblematica del proliferare degli alti gradi nelle Forze Armate ai quali occorre trovare una collocazione in organico. Tralasciando il troppo facile raffronto con gli altri eserciti ove le «greche» sono assai di meno, gioverà ricordare che istituti ben più consistenti, quali il Centro militare di paracadutismo di Pisa e il Centro Aviazione Esercito di Viterbo, sono comandati da un colonnello.

Guido Guasconi
maresciallo Esercito Italiano
Bresso (Milano)

Non [redacted] patenti con questa facilità

Mi riferisco alle notizie giornalistiche di questi giorni in merito al rilascio delle patenti di guida. Sapete qual è la cosa drammatica? Che vengono promossi coloro che sbagliano fino a quattro quiz. Il vero problema però non sta nella quantità di risposte errate, ma nella «qualità» di queste. Infatti sono promossi, per esempio, candidati che non conoscono - fatto gravissimo - il segnale di dare la precedenza o stop; come comportarsi correttamente nell'attraversamento delle intersezioni stradali; che la velocità deve essere sempre adeguata alle varie circostanze; l'uso dei proiettori.

Lettera firmata, Aosta

L'incrocio di Signayes è [redacted] roulette russa

Il 14 agosto ho assistito all'ennesimo grave incidente all'incrocio di fronte all'Albergo Charaban, a Signayes. Da quando c'è questo svincolo provvisorio, ho visto parecchi incidenti, molti evitati per la prontezza di riflessi degli automobilisti. Sono convinto che passare [redacted] là sia diventata una roulette russa: domani su quell'asfalto potrebbe esserci un nostro parente, amico, figlio... Chiedo al sinda[redacted] di Aosta e a tutti quelli della Comunità Montana Grand Combin e a qualunque altra persona ne abbia facoltà, di prendere una dura posizione, per risolvere questa deplorevole e tragica situazione.

Paolo Pellissier, Valpelline

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario [redacted] 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle [redacted] alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in corso Ivrea, [redacted].
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 agosto 1999
[redacted]: Fina, via Clavalité; Shell, via Para[redacted] Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, [redacted] Parigi; Fina, via [redacted]-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gr[redacted]:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; [redacted]: Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; [redacted] **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262220 **La sottile linea rossa.** Ore 21 [redacted] Lire 12.000
COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749373 **Elizabeth.** Ore 17.20, 22 Lire 10.000
CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463 **Salvate il soldato Ryan.** [redacted] 21 Lire [redacted]
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: [redacted] (0165) 841206 **C'è posta per te.** Ore [redacted] 20, 22 Lire [redacted]
GRESSONEY
DES GUIDES: [redacted] (0166) [redacted] **C'è posta per te.** Lire 13.000
ARNAD
ARCPC: Tel (0335) 52.58.686 **A bug's life.** (auditorium, 20,30), **Il mio West.** (auditorium, 22,30)
IVREA
PIAZZA OTTINETTI: Tel. (0125) [redacted]84 [redacted] **speare in love.** Ore 21.30 Lire 8.000
BOARO: Tel (0125) 641480 **La voce dell'amore.** Ore 20, 22 Lire 10.000
[redacted] Tel (0125) 641.571. **Le gambe.** Ore 20,10, 22,10
ST-VINCENT
CASINO: Tel (0041) 277.221.774. **Coup [redacted] foudre a Notting Hill.** Ore 17, 20.30
CORSO: Tel (0041) 277.221.774. **Tout sur ma mère.** Ore 20.30

TV IN VALLE

[redacted]
14, 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

France [redacted]
13, 20, 24,35 **Journal**
13,35 **Les mystère du corps humain**
14,30 **National Géographic**, doc
15,35 **L'éléphant blanc**, téléfilm
[redacted] **Athlétisme**
20,55 **Fort Boyard**
22,50 **Le grand Tra la la**

Television [redacted]
13,00 **Tj-Nash**
13,25 **Alerte cobra**, série
14,15 [redacted]
14,45 **Maigret**, film tv
16,15 **Le renard**, série
17,15 [redacted]
17,40 **Planète nature**
18,40 **Tell me**
19,30 **Tj-soir**
[redacted] **La grand vadrouille**, film
22,10 **Le vol de l'intruder**, film
24,05 **Dark Breed**, film

◆ Eventuali variazioni nei programmi [redacted] causate dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

[redacted] DALLA VALLE

[redacted]

E' morto il geometra Silvio Mosca

E' [redacted] ieri mattina il geometra aostano Silvio Mosca, 74 anni. Il professionista aveva lavorato per lunghi [redacted] in Africa, nel Ruanda, partecipando alla costruzione di parecchie opere pubbliche. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa di Sant'Orso. La redazione di Aosta de «La Stampa» e i colleghi tutti, sono vicini alla collega Beatrice e alla famiglia.

[redacted]

Distribuzione dei carnet di caccia

La sezione comunale cacciatori di Aosta ha avviato la distribuzione [redacted] carnet di caccia per la prossima stagione venatoria. Già nei giorni scorsi, la sezione presieduta da Carlo Trossello ha cominciato [redacted] rilasciare il documento necessario per poter praticare l'attività e proseguirà fino a martedì 31 agosto. Dopo questa data non ci saranno proroghe.

VERRAYES

La chiusura della [redacted] di Verrayes

Il presidente della giunta Dino Viérin ha stabilito con un'ordinanza la chiusura al traffico (per i camion di peso superiore alle 15 tonnellate) della strada regionale numero 11 di Verrayes, fra le località Goillaz [redacted] Merseiller. Il provvedimento avrà inizio dal lunedì al 22 ottobre.

[redacted]

La 6ª esposizione di vini doc [redacted] prodotti tipici

La tensostruttura in piazza Chanoux ospiterà da venerdì la 6ª esposizione dei vini doc e dei prodotti tipi della Valle. L'inaugurazione è prevista alle 17,30. Alla manifestazione parteciperanno 19 aziende e cooperative.

I controlli avviati nonostante la legge definisca la regione «non a rischio»

Studi su mille anni di terremoti

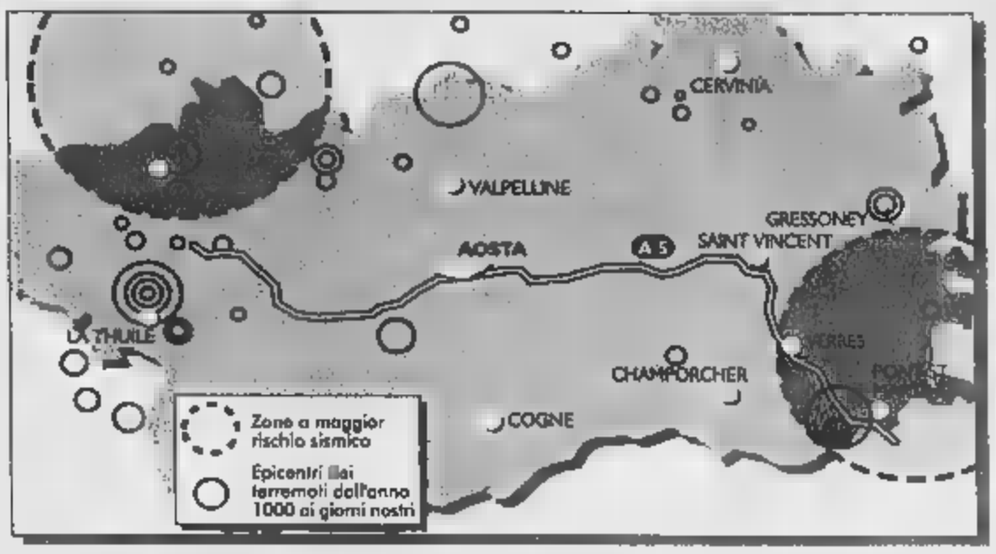
Il sismografo della Valle però non funziona

«La Valle d'Aosta non è a rischio sismico», stabilisce la legge nazionale, basandosi su ricerche storiche. La geologia, invece, è più possibilista. «Nessun allarmismo infondato - dice Franco Bonetto, geologo, responsabile del servizio di cartografia e assetto idrogeologico -, piuttosto la consapevolezza che viviamo in una regione alpina, in cui le rocce si sovrappongono in una serie di sistemi geologici».

E ancora: «Lungo le linee di contatto di questi sistemi esistono più fragili e, potenzialmente, soggette a generare scosse telluriche». Il geologo tiene a precisare che in presenza di una situazione geologica complicata esiste una maggiore predisposizione allo sviluppo di onde sismiche.

Una ricerca svolta dal Cnr (Consiglio nazionale ricerche), in un periodo che va dall'anno al 1982, evidenzia le Nord-Occidentale e Sud-Orientale valdostane come attive sotto il profilo sismico. Courmayeur e Pont-St-Martin, quindi, verrebbero indicate zone in cui si sono verificati terremoti.

Le sismiche che hanno riguardato l'Alta Valle aprile e agosto del 1905, epicentro nel del Monte Bianco, sono state avvertite fino ad Aosta. A Issime, invece, l'ultimo sconvolgimento tellurico sarebbe datato intorno al 1600; un altro evento notevole sarebbe avvenuto a Ivrea nel 1676. Nella stessa città, si hanno notizie più recenti di attività sismiche nel 1892 e nel 1968.



«La nostra sorveglianza sismica - riprende Franco Bonetto - è assicurata dall'Istituto nazionale di geofisica, Roma. Il sismografo della rete dell'Ing più vicino alla Valle è situato a Oropa, considerata l'inadeguata di quello sistemato all'aeroporto di Aosta».

L'apparecchiatura è «satura» dalle emissioni sonore degli aerei e dai rumori prodotti in autostrada e nalla vicina ferrovia.

La Valle d'Aosta risulta essere l'unica regione in Italia sprovvista di rete sismica locale. L'Istituto nazionale di geofisica studia il territorio nazionale nella sua globalità, «ma - puntualizza Bonetto - con un territorio di dimensioni più ridotte la Valle sarebbe opportuno studiare le strutture geologiche, i processi di accavallamento fra i diversi sistemi geologici per verificare la possibilità di emissione di energia sismica».

Eventuali scosse terremoto locali (fino al terzo grado della scala Mercalli vengono avvertite) verrebbero comunicate dall'Istituto di Roma. «In Valle - dichiara Franco Bonetto - saremmo in grado localizzare l'epicentro di un terremoto, qualora accadesse. Una lacuna molto grave che compromette lo studio e il controllo continuo dei movimenti della crosta terrestre». **[s. l.]**

APPUNTAMENTI

Questi gli appuntamenti previsti per oggi in Valle.

Antey-St-André: alle 21, al palatenda, serata danzante con la discoteca «Planet Music». **Ayas:** ad Antagnod serata la corale «Louis Cuneaz». **Aymavilles:** alle 21, nel parco del Castello, si svolgerà lo spettacolo-sfilata «Rêves», con costumi del carnevale veneziano. **Brusson:** alle 21, nel salone delle manifestazioni, serata di musica con «Max Rossi». **Champorcher:** nel pomeriggio, al Castello, personale di pittura Gianfranco Stofler; alle 21,15, a Chardonney, serata con il gruppo corale «I tre castelli». **Courmayeur:** alle 21,30, al Jardin de l'Ange, «Jazz sotto le stelle» presenta lo spettacolo «Banjo clan in Mediterranean swing» e «Carlo Bagnoli & Born Swing Sextet»; a partire dalle 22, al Planet, si svolgerà la festa della birra, spiedini e anguria, con musica e «cicci-bum», nuovo ballo coinvolgente. **Etroubles:** è in programma un concorso di disegno per bambini. **Gaby:** in località Pineta: dalle 10 alle 19 animazione per bambini, la «Savana Magica», con gli animatori «Fiz e Malix»; alle 14,30 gara di bocce a «Coppie alla baraonda». **Gignod:** nell'area ricreativa apertura della «Fête du Teteun». **Gressoney-La-Trinité:** alle 21,15, in piazzetta, l'associazione «Shianti» terrà una conferenza sui «Fiori di Bach». **Gressoney-St-Jean:** alle 21,30, nel salone d'onore del Castel Savoia, concerto di musica da camera «Incontro di Solisti». **Hône:** alle 21, nell'area verde Rofford, serata di ballo liscio con gli «Arizona». **Issime:** alle 21,15, nel capannone, grigliata e serata danzante con l'orchestra «Silver Men». **Issogne:** in località Castagneti si svolgerà la festa dei vigili del fuoco volontari: alle 21 musica con l'orchestra «Harmony Show». **La Thuile:** alle 14, in località Capoluogo, gara di bocce a baraonda; alle 21,15, nella sala Maison Debernard, proiezione del film «La vita è bella». **Lillianes:** alle 21, nello «Chalet They», serata di liscio con «Music the Night». Al piano bar Enrico e Franco Morgex: alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, «Morgex in musica», concerto di musica classica con violino e chitarra con il duo sardo «Zachariadachis». **Pré-St-Didier:** alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, il «Teatro del Nord» presenta lo spettacolo «La gallina miracolosa». **Rhêmes-Notre-Dame:** alle 21, a Chanavey, conferenza dal titolo «Sport parco: un altro modo di vivere le aree protette». **St-Barthélémy:** serata danzante con «Ercole e Lucrezia», nell'ambito dei festeggiamenti del patrono. **St-Nicolas:** in località Capoluogo, nel padiglione della Pro Loco, serata di gruppi corali pro Madagascar. **St-Vincent:** dalle 9 alle 19, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e via Chanoux, mercatino degli articoli da collezione e del regalo storico; dalle 10 alle 18, nel salone delle Terme, «XXII Mostra del minerale e del fossile». **Thoumaz:** festa patronale: alle 11 la messa, alle 12 tradizionale enchère di prodotti tipici locali, alle 15 e alle 21,30 danze. **Torgnon:** alle 21, nella palestra comunale, sotto le stelle. **Valpelline:** alle 21 «Festa del turista» con il gruppo «Copapan Pig Band» e la premiazione dei balconi fioriti. **Valsavarenche:** alle 16, a Dégioz, premiazione concorsi vari. **Valtournenche:** alle 21, nel piazzale Chaloz, «Festa delle torte» e musica con il trio «Luna Blu».

La corale Louis Cuneaz sarà ad Ayas

Alle 18,15 il quarto appuntamento della rassegna

I «Sensi Unici» in piazza tra farsa e teatro religioso

Andrea Damarco uno degli attori della «Replicante teatro» reciterà stasera

AOSTA

Va in oggi ad Aosta la quarta farsa di «Sensi unici», dei due percorsi (l'altro è «Passeggiata leggendarie») che rientrano nell'ambito della rassegna teatrale «Città delle Sensazioni». Una rassegna che invita abitanti e turisti a scoprire gli angoli più belli e pittoreschi della città. la piazzetta della chiesa di Santo Stefano ad ospitare lo spettacolo, alle 18,15. La rappresentazione, intitolata «La moralità del cieco e dello storpio», è ispirata al senso della vista, ed è scritta nel 1496 da André de la Vigne, segretario del Duca di Savoia Filippo I. E' un'interpretazione al limite tra la farsa e il teatro religioso, l'ironico capovolgimento di un miracolo, accompagnato buffi giochi di parole. I protagonisti dello spettacolo sono gli attori Roberto Accornero e Andrea Damarco.

Questa sera alle 21,30 l'esibizione di musicisti di livello internazionale

Quattro solisti al Castel Savoia

Brani di vari autori, da Beethoven a Prokofiev

GRESSONEY-ST-JEAN

Anche oggi la musica sarà protagonista al Castel Savoia di Gressoney-St-Jean alle 21,30 l'«Incontro di solisti»: quattro grandi artisti a confronto.

Boris Petrushansky al pianoforte, Angelo Persichilli al flauto, Anton Dressler al clarinetto e Alfredo Persichilli al violoncello presenteranno il «Trio per 11 del 1798 Ludwig van Beethoven, la «Sonata» opera 94 del 1943 di Sergej Prokofiev, l'«Equisse» e la «Sonata in movimento» del compositore russo Nikolay Cerepnin, e il «Trio in sol minore del 1818 di Carl Maria Weber.

Artista precoce, Boris Petrushansky, che da pochi anni vive in Italia, è nato a Mosca e a 15 ha avuto la fortuna di essere l'ultimo allievo di uno dei più grandi musicisti dei nostri tempi, Heinrich Neuhaus. Tra le altre, ha suonato anche l'Orchestra Sinfonica Stato dell'Urss e la Filarmonica di Pietroburgo.

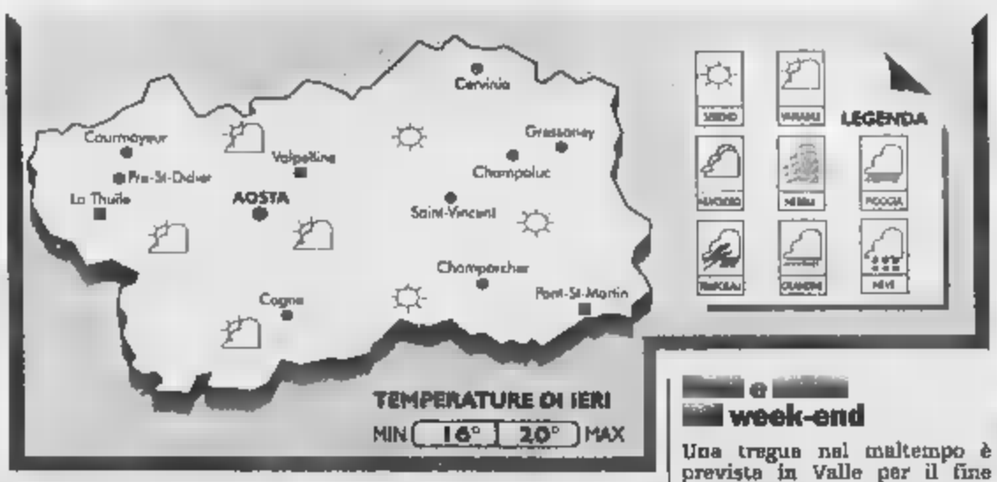
Di origine russa anche Anton Dressler: vincitore di molti concorsi ha effettuato tournée nelle più importanti capitali del Nord Europa.

Famoso soprattutto per il successo ottenuto, insieme a Carmelo Bene, l'«Hyperion» di Bruno Maderna a Milano e a Roma, Angelo Persichilli è stato per 40 anni primo flauto solista dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Completa il quartetto Alfredo Persichilli, diplomato con il massimo dei voti a 17 anni al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, ha vinto nell'aprile scorso il 1° premio al Concorso Rahn di Zurigo eseguendo il «Concerto» di Schumann. **[d. g.]**

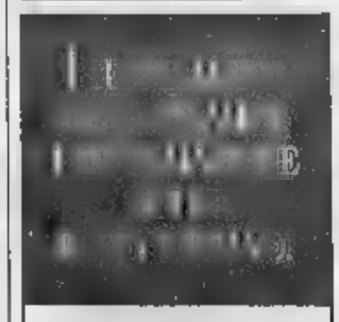
A fianco Alfredo Persichilli (violoncello), Anton Dressler (clarinetto). In alto Angelo Persichilli (flauto) e qui sopra Boris Petrushansky (piano)

IL TEMPO E DINTORNI



e week-end

Una tregua nel maltempo è prevista in Valle per il fine settimana, dopo giorni di pioggia, umidità e temperature in qualche anche di 10 gradi al di sotto delle medie stagionali. I dati della stazione meteo regionale di Saint-Christophe indicano una netta attenuazione delle correnti in arrivo da Nord e da Nord-Ovest. La temperatura risalirà ai valori medi stagionali e vi sarà un netto calo nel tasso di umidità. I venti sono previsti deboli e moderati dai versanti occidentali. Con la violenta precipitazione della notte fra giovedì e venerdì, si è arrivati finora ad agosto a 55 millimetri rispetto a valore storico del mese di 40.



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

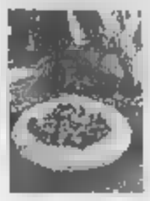
LA STAMPA

elixir di arte e natura

OTTOZ
da Val d'Aoste

LAURENT OTTOZ s.r.l. Grand Chemin, 104 - 11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165/361148 - Fax 0165/236643

I.A BAGATELLE
RISTORANTE

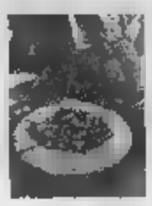


PIATTI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

AGOSTO IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

I.A BAGATELLE
RISTORANTE



PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA

Sistema di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi, telegestione e teleassistenza impianti. Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....

Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale

Lavaggio a mano di:
Motori - Auto - Moto - Camper - Furgoni
Pulizia interni - lavaggio moquettes - lavaggio sedili

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL., SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246790

Pronto
di ALIZZI AGOSTINO
• ARTICOLI DA CAMPEGGIO
• SERVIZIO BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.363681

NAVA
- Utensileria
- Bricolage
- Ferramenta
- Tutto per il giardinaggio
- Parcheggio riservato ai clienti
Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

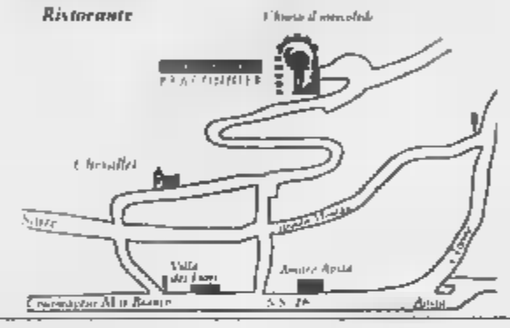
Liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
DAL 10/8 SALDI DEL 40% E 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari a lievitazione - Scarpe su misura predisposte - Ortesi in silicone - Pedicure
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausili ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

Profumeria Bianco
Profumeria • Cosmetica • Bigiotteria
Le migliori marche nazionali e estere.
AOSTA
Piazza Narbonne, 18 - Tel. 0165 262032

AUTONOLEGGIO
AOSTA
AUTOVETTURE - MINIBUS 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA ITALIA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 41432
0348 3159229 Fax. 0165 364907

SPECIALITÀ VALDOSTANE
Terrazza panoramica ed ampio parcheggio
Loc. Beuvé, 3
11010 Chesallet-Saint (Ao)
Tel. 0165.258063
Ristorante



Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

CRISTOBAL
abbigliamento
DAL 10/08 SALDI DEL 30% - 40% 50%
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000

BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000

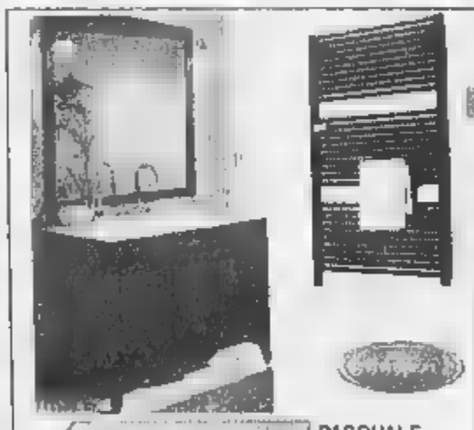
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO SATELLITARE E HI-FI.

Ti dirO'.... io vestO
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI AGOSTO, DA SETTEMBRE LE NUOVE COLLEZIONI
Via Festaz, 81 - Tel. 0165.238131

WIND
Fontana
omnitel
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

VUOI CHE LA TUA CASA SIA UN SOGNO CHE SI AVVERA? VIENI CON FIDUCIA AI MAGAZZINI GATTI E NOI TI AIUTEREMO!!!

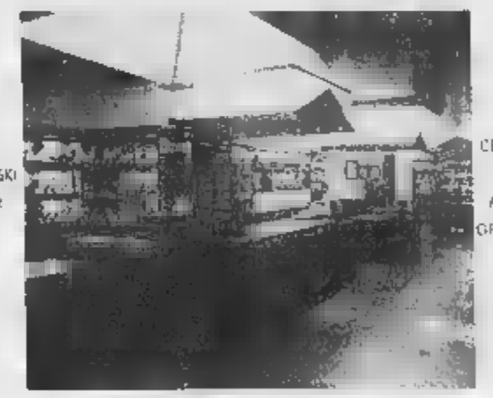
NUOVA
LISTE NOZZE
MAGAZZINI DOVE? IN VIA FESTAZ, 75 AD AOSTA TEL. 0165.35659



IRSAP
MAMMOLITI
PASQUALE BENITO & C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
CORSO BATTAGLIONE AOSTA 26 - 11100 AOSTA
0165.262328 - Fax 0165.238456

la vaporiera
Self Service - Restaurant - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI



ZEISS
SWAROVSKI
STEINER
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS GARMIN
GREEN VISION
Via A. Gramsci, 20
Tel. 0165 41129 - 0165 40127
AOSTA
Palace Des Franchises, 3
Tel. 0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta.... dal 1966
Caldaroli Stevenazzi Assicurativi
SEDE PRINCIPALE
Via Lys,
Tel. 0165.45990 r.a.
0165.44131
A. SEMERARO - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 BRUSSON
R. - Via Pellissier, 17 - Tel. 0166.62434
G. LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490 COGNE
- Fraz. Varney, 9 - Tel. 0165.256976
B. - Fraz. Entrèves, 5 - 0165.884146 THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882
MONT - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531 PONT-SAINT-MARTIN
B. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - 0125.929180
VAUDOIS - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126 VILLENEUVE

EMPORIO AURORA
ANTONIO FUSCO
MISSONI
MOSCHINO.
BOSS
PATRIZIA PEPE
Luglio e Agosto aperti e continuato
Aperti anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"EE COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il mondo TOD'S e HOGAN
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
il sito CATERPILLAR DR. MARTENS CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo abbigliamento accessori oggettistica

Mountain bike, Lucrezia Lamastra oggi sarà al via nella prova continentale della specialità cross country

«Punto al podio degli Europei»

Avversarie principali saranno le francesi

Lucrezia Lamastra sarà impegnata in una gara dei campionati europei a Fatima

Piercarlo Lunardi
AOSTA

Potrebbe arrivare dal Portogallo la prima medaglia valdostana di un campionato europeo di mountain bike, specialità cross country. Tra le favorite c'è Lucrezia Lamastra, giovane aostana che si è messa in evidenza più volte quest'anno a livello internazionale e che parte oggi tra le favorite della gara in programma vicino a Fatima.

Sembra proprio che Lucrezia, cresciuta sulle orme della campionessa olimpica Paola Pezzo, possa salire sul podio. Di che colore sarà la medaglia, dipenderà dal tipo di gara che verrà impostata, dalle avversarie e, come sempre, anche dalla fortuna.

Lo scorso anno, in Olanda, la Lamastra concluse la rassegna continentale al 6° posto, staccata dalle più forti francesi. Quest'anno i valori si sono livellati, come conferma lo splendido testa a testa con la francese Rode, campionessa europea in carica, che è avvenuto ad Anterselva, in una gara nazionale. Lì la valdostana si è arresa per soli 8", ma era riuscita a staccare la rivale nel tratto più impegnativo, per rimanere a sua volta staccata lungo un tratto di discesa, affrontato con maggiore decisione dalla Rode.

Quello in terra altoatesina è stato un valido test in vista della gara di oggi, che è l'obiettivo, insieme ai Mondiale, atteso per fine la stagione dalla valdostana. «Ho puntato la stagione sul campionato europeo e sul Mondiale - dice Lucrezia Lamastra -. Ho disputato poche gare e solo di alto livello per prepararmi a dovere per questi appuntamenti. Il percorso non è molto difficile, ma per vincere e conquistare una medaglia deve andare tutto per il verso giusto. Darò il massimo, poi le gambe si tireranno dopo il traguardo. Non voglio sbilanciarmi perché salire sul podio rimane un sogno. L'importante sarà migliorare il piazzamento dello scorso anno».

Quest'anno ha vinto due volte su due partecipazioni in Coppa del Mondo. Su di lei ha puntato molto la sua società (Gary Fischer), che ora spera di vederla tra le migliori anche nei grandi appuntamenti. Dopo la rassegna continentale, la Lamastra sarà impegnata in settembre in Svezia, ad Are, nei campionati mondiali. (p. l.)

In gara a Saint-Barthélemy

Domani è in palio il 1° Trofeo Sit valido per il circuito regionale

NUS

Saranno tutti presenti domani a Saint-Barthélemy i migliori specialisti valdostani nella 1ª edizione del Trofeo Sit di mountain bike, prova individuale del calendario regionale.

La manifestazione, organizzata dalla Società di incremento turistico Saint-Barthélemy in collaborazione con lo Sci club, Gal Sport, la Pro Loco e la Comunità montana Monte Emilius, è la prima di una serie di iniziative che interesseranno la vallata nell'ultime settimana di agosto.

Il percorso si snoda sui 35 chilometri di un anello unico con partenza da Lignan alle 10. E' un percorso vario, abbastanza impegnativo con salite pedalabili e tratti su strade poderali che non dovrebbero creare grandi problemi.

Dopo il primo tratto che ripercorre in parte un tratto del «Fillietroz», i concorrenti dovranno affrontare una prima salita pedalabile, cui seguiranno altri due strappi più impegnativi fino a raggiungere la quota massima di 2200-2300 metri.

Dopo lo scollinamento, gli atleti attraverseranno un tratto di grande suggestivo, per poi affrontare una parte pianeggiante che segue il percorso della piata di fondo della località.

Ci sarà grande battaglia per le posizioni di vertice tra i protagonisti della stagione di mountain bike. In campo femminile prenderà il via la biellese Cinzia Scardellato, mentre in campo maschile la lotta per la vittoria assoluta dovrebbe essere ristretta a Ferruccio Baudin, terzo nella 1ª edizione della «Maurice Garin», Christian Cesa, vincitore del Trittico serale di Fénis e della Gran fondo di La Thuile, e Daniele Collomb, anche lui tra i migliori valdostani in questa stagione sia in mountain bike sia su strada.

Le iscrizioni comunque si potranno fare fino alle 9,30 di domani mattina in località Lignan.

Al termine della gara di Saint-Barthélemy ci sarà il pranzo, compreso nella quota di iscrizione, che verrà servito nel palatenda allestito in zona arrivo.

Alle 15,30, infine, è in programma la premiazione. (p. l.)

CALCIO

Dopo la Primavera della Samp, i biancoazzurri incontrano l'Ivrea

Ancora un test per il Sarre

Il mister: «Ci manca un attaccante»

SARRE

Un'amichevole dopo l'altra. Dopo aver affrontato mercoledì la formazione Primavera della Sampdoria, il Sarre torna in campo oggi, giocando ad Ivrea contro la compagine juniores eporediese. Un test interessante per i biancoazzurri, che stanno lavorando con grande intensità per migliorare la condizione atletica e l'intesa in vista del debutto ufficiale della stagione, previsto per il 5 settembre nel derby di Coppa contro il St-Christophe.

«Dalla sfida con i giovani della Sampdoria - sottolinea l'allenatore Lorenzo Cancian - sono emerse buone indicazioni. Risultato a parte (1-0 rete di Calgero, ndr), la squadra mi è piaciuta per come si è mossa. Rispetto alla passata stagione siamo più coperti nei vari reparti. Ci manca soltanto una punta per completare l'organico. Anche se sarà difficile concludere la trattativa, spero sempre di riuscire ad avere a disposizione il giapponese Inagaua del Viverone».

Lorenzo Cancian, mister del Sarre

Contro la formazione Primavera della Sampdoria, il tecnico biancoazzurro ha schierato inizialmente Zoppo tra i pali, Moro, D'Herin o Lessio in difesa, Zambon sulla destra e Giovetti sulla sinistra, Pivot, Cappellari e Milani a centrocampo, Miriello e Calgaro in attacco. Nella ripresa c'è stato spazio per Mauro e Filippo D'Aprile e per alcuni giovani della juniores. Erano assenti per le imperfette condizioni fisiche Corvo, Degioz, Facchini e Rizzo.

«L'unico inconveniente è derivato dall'infortunio muscolare a Cappellari - spiega Cancian -. Non dovrebbe trattarsi di nulla di grave, ma il giocatore dovrà saltare alcuni allenamenti, importantissimi in questo momento. Tutto procede al meglio anche a livello di sponsor, grazie agli interventi dell'Ecovart, dell'Ina Assicurazioni e del Caseificio Valdostano».

Ancora: «Dobbiamo lavorare parecchio per essere pronti al via del campionato. L'obiettivo è quello di lottare nelle prime posizioni. Gli avversari più temibili, nella lotta per la promozione, dovrebbero essere Malhi, Chivasso e Castellamonte». (a. b.)

SPORT INVERNALI

Gli alpini vincono in Argentina

Militari italiani protagonisti nella settima edizione della Competizione internazionale di sci delle truppe da montagna. A San Carlos de Bariloche, in Argentina, la rappresentativa azzurra delle Truppe alpine composta da militari del Centro addestramento alpino valdostano ha vinto almeno una medaglia in tutte le prove disputate. Il bottino è di tre medaglie d'oro, una d'argento e due di bronzo. Nella 15 chilometri di fondo si è imposto il maresciallo Gaudenzio Godioz, mentre il caporal maggiore Sergio Bonaldi è piazzato terzo. Altro oro nella 20 chilometri di biathlon, prova nella quale ha dominato il caporal maggiore William Guala. Successo sfiorato nella gara di slalom gigante, in cui il caporal maggiore Luca Vuerich ha vinto l'argento e il pari grado Matteo Joris si è aggiudicato il bronzo. La terza medaglia d'oro è arrivata nella gara di pattuglia: la squadra formata da Gaudenzio Godioz, William Guala, Corrado Cianciana e Sergio Bonaldi non ha avuto problemi a precedere in classifica le squadre dell'Argentina e del Cile. Alla settima Competizione internazionale di sci delle truppe da montagna hanno partecipato le squadre di Italia, Cile, Inghilterra, Slovenia, Spagna, Stati Uniti ed Argentina. (gio. mac.)

PREZZI IRRISORI
TAPPETI DIFETTATI
PERSIANI - CINESI - P... NI - RUSSI - PAKISTANI
ANATOLICI - ... AFGANI - INDIANI
...volo!

UNIVERSO SPOSI
Masserano
Caresana
Burolo

APERTI TUTTO AGOSTO
Ancora più grande
ancora più bello
Un privilegio per molti.
Confezioni BIELLESI
Sartoria interna e capi su misura
A Masserano orario 9,00 - 12,00 • 15 - 19,30

- PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS E AGOSTO
ESTIVO APERTO
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE
PIZZERIA
Monte Tucri
APERTA
CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Sanremo, il ritorno della cantante americana dopo l'esperienza al Festival

Al Roof la stella è Gloria Gaynor

Domani il recital al casinò

Gianni Micaletto

SANREMO

E' Gloria Gaynor la nuova stella della stagione al Roof Garden del casinò. L'intramontabile interprete della musica da ballare si esibirà domani sera (22,30) sulla terrazza più esclusiva di Sanremo, ripercorrendo le tappe della sua luminosa carriera. Basti pensare ai 12 milioni di dischi venduti con il brano «I will survive», ispirato a un messaggio universale di vita e speranza. Ma altri successi hanno contribuito a fare di Gloria Gaynor una delle star mondiali della canzone: da «Honey bee» a «Never can say good bye», da «Reach out» all'ultimo, gettonatissimo, «I am what I am».

Con la sua versatilità, il carisma, le grandi doti vocali, l'artista del New Jersey ha conquistato milioni di ammiratori in tutto il pianeta. La Gaynor ha anche partecipato a un'edizione del Festival di Sanremo in coppia con Gianni Bella. Ora torna nella città dei fiori per esibirsi nella cornice più raccolta del Roof Garden.

La direzione del casinò ha fissato in 200 mila lire il costo dello spettacolo con cena inclusa. E per chi si accontenta della consumazione, il prezzo scende a 100 mila lire.

Gloria Gaynor, grande interprete della canzone mondiale

SAVIGNONE. Dopo i molti appuntamenti estivi che finora hanno caratterizzato l'estate, la Valle Scrivia, e Savignone in particolare, si ripropone con i grandi concerti di musica leggera: stasera alle 21, al campo sportivo di Isoverde (uscita autostradale di Busalla), è atteso Massimo Di Cataldo (nella foto) con la sua band. I biglietti costano 20 mila lire.

Dopo il concerto di Di Cataldo, martedì seguirà quello degli «Studio». Prevendite dei biglietti (24 mila lire) aperte presso l'Elvis Store all'interno del Centro Commerciale Vallescrivia. **[m.b.]**

Mercoledì Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls

Il Priamar si veste a festa con il Concerto per Savona

Mancano cinque giorni al «Concerto per Savona» di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», l'appuntamento più atteso dell'agosto sul Priamar, e la fortezza si prepara a vestirsi a festa. Mercoledì prossimo, alle 21,30, canzoni che hanno segnato un'epoca, ma non solo, con due ore di musica sul Piazzale del Maschio, per l'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Comune di Savona con la Banca Popolare di Novara e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure. Un evento per sottolineare una spinta verso la nuova vocazione turistica del capoluogo.

La macchina organizzativa è in pieno movimento, sotto la direzione dell'agenzia di spettacolo Eccoci e con i contributi di Energie Multimediali, Radio Savona Sound, della cooperativa Covi e di Condor service di Marco Scaiola. Saranno presenti anche le telecamere di Video Vela per la trasmissione Skipper in onda su Telenord TN4 e Canale 7. L'ingresso è libero.

Vittorio De Scalzi, leader del gruppo

INTERVISTA

Musicisti veri e voci esaltanti tra ieri e domani

Fulvio Damele

Sorvolano la punta di Capo Passero, a un soffio dall'Africa, e risalgono la Penisola in vacanza al mare, le note delle loro canzoni più famose e di quelle più recenti protese verso la ricerca di sonorità nuove che esaltano le voci. Sono le canzoni di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls, protagonisti di una stagione entusiasmante che culminerà nel concerto al Priamar. «E' un momento molto bello. E c'è il desiderio di riassaporare il gusto di esibirci qui in Liguria, a un passo da casa, di fronte a tanti amici. La tournèe ci ha portato spesso in Sicilia e in Calabria, tante serate, tanto affetto da parte del pubblico e la nostra musica, naturalmente» racconta De Scalzi.

Sono vere e proprie carte d'identità dell'anima di musicisti veri, canzoni come «Quella carezza della sera», «Aldebaran», «Miniera», ma anche «Letti»: le chitarre sulla spiaggia, i karaoke, le radio non fanno che confermarne l'attualità. «Pochi giorni fa, nella canicola di Milano, un passante ci ha riconosciuto e in segno di saluto si è messo a fischiettare il refrain di Quella carezza della sera», ricorda divertito De Scalzi. «Sappiamo di essere da trent'anni nella memoria della gente, ne siamo orgogliosi. Ma sappiamo anche che il miglior modo per ripagare il pubblico è proseguire il nostro percorso musicale. E' in arrivo un nuovo disco, siamo a buon punto». Titolo top secret, uscita prevista a febbraio, guarda caso il periodo del Festival di Sanremo.

De Scalzi con Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (che facevano parte della formazione che ha preso parte ai Festival del '96 e '97) e con Andrea Maddalone e Mauro Sposito propone un concerto carico di suggestioni, dove la voce diventa protagonista assoluta e costituisce il filo che lega passato a presente. Un lavoro di cesello che paga in qualità e soddisfazione. A proposito di voce, un sogno nel cassetto: esibirsi con Giorgia».

Successo alla Marina di Aregai di Santo Stefano al Mare per la finale nazionale del concorso dell'agenzia «Eccoci»

Giorgia, è piemontese la Miss Maglietta Bagnata '99

Domani ancora bellezze in passerella con la «Miss delle Miss» a Ospedaletti

Giulio

SANTO STEFANO AL MARE

E' una cuneese la «Miss Maglietta Bagnata 1999». Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio, è stata incoronata l'altra sera al porto «Marina di Aregai» nell'ambito della finalissima del concorso promosso dall'agenzia «Eccoci» che ha visto una dozzina di ragazze cimentarsi sotto la doccia e nella grande vasca intorno alla quale si sono accalcati centinaia di spettatori. Giorgia, una bellezza mediterranea, studia alle magistrali «De Amicis» di Cuneo, ha misure mozzafiato (90-64-90), è alta 1,72, e il suo sogno nel cassetto è quello di diventare una modella. A sfilare in costume e «maglietta bagnata» è stata accompagnata da mamma, papà e sorella, anche loro entusiasti per la vittoria. Le fasce «d'onore» sono andate invece a Sabrina Soccol, 18 anni, di Torino, a Mandy Rolfini, 22 anni, di Ferrara, terza a pari merito insieme a Chiara Chirio, 19 anni, anche lei torinese. A condurre la serata sulle spiazzo del porto turistico di Santo Stefano al Mare è stato Luca Gaitieri di «Eccoci» insieme alla sempre bellissima Angela Cavagna. Passerella per tutte le miss, emozionanti trasparenze, tripudi di applausi ma anche tanta musica con Kabrò, il gruppo «Capovolti» di Savona, la «Tribù Latina» e il dj Rudy Maschereti. Il divertimento è stato assicurato dal cabarettista Cesare Gallarini, dal mago Gabriele Gentile e dai «bagnini di Dubaci» di Vado incaricati di «bagnare» le aspiranti miss, e Marco Dottore nei panni di Zucchero Fornaciari. A consegnare le fasce alle miss sono stati il sindaco Sergio D'Alnisio e l'assessore al Turismo Gianfranco Bertelli tra gli applausi di un migliaio di spettatori che hanno dimostrato di apprezzare la scelta dell'amministazione nell'incoraggiare un momento di spettacolo diverso, accattivante e molto divertente.

Successo, ieri mattina, anche per il battesimo del club «No Silicon», chiaramente a favore dei sostenitori delle maggiorate al naturale. E' stata Angela Cavagna, nella Sala Consiliare di Santo Stefano, a rilasciare le prime tessere dell'associazione decisa a tutelare i «diritti del consumatore» in materia di super-seni, a smascherare le «truffatrici» dei sogni degli italiani.

Intanto, archiviata l'edizione '99 di Miss Maglietta Bagnata, l'appuntamento con la bellezza in Riviera è rimandato di pochissimo. Domani i riflettori saranno puntati infatti sul Piazzale a Mare di Ospedaletti, con «Liguria moda e bellezza» e l'elezione della «Miss delle Miss», una volta a cura dell'agenzia «Eccoci», con grandi ospiti, spettacolo, e splendide ragazze in passerella.

La grande festa al porto «Marina di Aregai», sopra un'aspirante miss nella «vasca-passerella» alle prese con la doccia dei «Bagnini di Dubaci» e a destra, con corona e scettro, la «Miss Maglietta Bagnata 1999», Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio. [Foto Express]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio ■ agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Cure idropiniche, fanghi anticellulite, grotte per saune naturali: in rilancio le terme del Cuneese

Primi bilanci positivi per i gestori Da Lurisia ■ Valdieri ■ Vinadio costante l'aumento di presenze

In crescita il numero dei giovani che scaricano lo stress psicofisico accumulato nel corso dell'anno

Un'immagine delle Terme di Lurisia e a destra turisti al sole sul bordo della piscina dell'impianto di Valdieri in Alta Val Gesso, nel Parco delle Marittime

Nel cuore delle Alpi Marittime tuffi in piscina con acqua a 35°

Amedea Franco
CUNEO

Sempre più belli ■ in forma grazie a muffe, fanghi, alghe. In pochi anni ■ del Cuneese, piccoli paradisi incastonati nelle Marittime, si sono trasformate in centri di fitness, ideali per trascorrere una ■ in armonia con se stessi, recuperare energie, smaltire lo stress. Così questi stabilimenti ricchi di gloria ma di incerto futuro, hanno imboccato la ■ del pieno rilancio, aggiungendo al tradizionale pubblico oltre gli «anta» legioni sempre più fitte di giovani e anche di giovanissimi. Una politica vincente, merito di gestori-manager dotati di estro.

Tra queste persone c'è la signora Rumi Invernizzi, partita da Milano nel '97 a fianco del marito che aveva appena acquistato ■ stabilimento termale di Lurisia (mezz'ora ■ uto da Mondovì).

Racconta: «Mio marito cominciò ad occuparsi del settore dove si imbottiglia l'acqua, io delle terme, un'impresa ardua perché l'impianto era fatiscente. Gli ultimi lavori risalivano agli Anni '40. In poco tempo, e di questo ne vado fiera, le Terme di Lurisia sono passate dal quinto al primo livello super, un riconoscimento arrivato dal Ministero della Sanità. Anche i clienti hanno cominciato ad aumentare. Quest'anno abbiamo raggiunto quota 5 mila presenze, 4■ per cento in più rispetto al '99».

Ed ecco confermata la tendenza della svolta in atto: «I giovani tra i ■ e 30 anni - spiega Rumi Invernizzi - vengono per curare problemi cervicali, ma sempre di più per trascorrere una settimana di relax e liberarsi delle tossine di un ■. Poi c'è chi cerca le ■ estetiche a base ■ fanghi, massaggi, bagni termali e dermatologici. Noi in particolare offriamo bagni turchi in galleria molto apprezzati, così come la nostra cura idropinica, un classico».

Prossimi obiettivi di Lurisia - apertura fino al 30 ottobre, prenotazioni allo 0174-683421 - una grande piscina termale e un nuovo albergo.

Stagione positiva anche per le Terme di Valdieri, in Alta Valle Gesso, nel cuore del Parco delle Alpi Marittime (mezz'ora da Cuneo). Aria buona, ■ vegetazione e due ■ piscine dove la temperatura media dell'acqua è di 34 gradi. «Nonostante il tempo incerto l'estate è andata molto bene - spiega la titolare Daniela Bonetto -. I clienti? Soprattutto bambini con problemi respiratori che hanno potuto usufruire ■ cure aerosol ■ inalazioni, ma anche giovani attratti dalle cure estetiche, soprattutto i fanghi anticellulite. Le alghe che crescono sulle gradinate dove scende l'acqua calda sono invece ideali per curare le artrosi di una clientela un po' più avanti con l'età. Nonostante le grotte per le saune naturali, i massaggi, piace soprattutto la piscina. Abbiamo quella pubblica aperta dalle 9 alle 17,30 e dalle 20 alle 23 e poi quella riservata ai clienti dell'hotel. Se c'è una bella giornata di sole l'impianto è gettonatissimo».

Le Terme ■ Valdieri, convenzionate ■ l'assistenza sanitaria, chiuderanno la stagione ai primi di ottobre (il Grand Hotel Royal il 12 settembre). Per informazioni e prenotazioni 0171-97106, fax 0171-97333.

Stagione anomala per le Terme ■ Bagni di Vinadio (50 km da Cuneo), ■ Alta Valle Stura (1300 metri). «A causa di lavori in corso abbiamo aperto l'hotel, con molti tentennamenti, solo ad agosto. Una stagione ristretta che ci impedisce quindi ■ fare paragoni ■ quelle passate. Nonostante tutto abbiamo avuto una buona affluenza di clienti». Molti gli anziani che hanno beneficiato delle cure termali per problemi di artrosi. Buoni risultati anche nel reparto di estetica così come per le due piscine, sia quella coperta, sia quella esterna (acqua a 35 gradi).

Le Terme di Vinadio, convenzionate con l'assistenza sanitaria, rimangono aperte fino al 15 settembre, l'hotel chiude il 29 agosto. Prenotazioni allo 0171-95800/959395.

A Bognanco

Quelle sorgenti regalano salute

BOGNANCO

Fu un prete, nel 1863, a scoprire le virtù di «San Lorenzo», «Gaudenziana» e «Ausonia», sorgenti oggi largamente conosciute per le loro qualità minerali e terapiche tanto che Bognanco è la meta fissa per chi deve curare malattie renali o dell'apparato digerente. Bognanco è la stazione termale per antonomasia del Nord Piemonte, quello a ridosso della Svizzera. Nella piccola località turistica dell'Ossola i turisti trovano tranquillità ma soprattutto uno stabilimento termale dove sgorgano tre tipi di acque «miracolose» per la salute.

«La Gaudenziana è un'acqua oligominerale - spiega Valerio Pinoli, direttore dello stabilimento termale - adatta a patolog■■li: è uno stimolo specifico alla diuresi. La San Lorenzo non ha uguali in Italia; è indicata per le malattie dello stomaco, del fegato, dell'intestino. Infine l'Ausonia, che è meno mineralizzata ma è pure ricca di ferro a magnesio e ben si integra con ■ San Lorenzo nelle cure». Le Terme sono dotate anche di ■■ piscina con ■■ temperatura costante di 32 gradi, dotata di idromassaggi, soffianti, doccioni e solarium. [re. ba.]

Per Miss Italia

Dal Piemonte 19 bellezze alle prefinali

Marco Piatti

SECONDO giorno alle prefinali di Miss Italia a San Benedetto del Tronto per le ■ ragazze che rappresentano il Piemonte e la Valle d'Aosta. Le selezioni, davanti alla giuria composta da noti personaggi del mondo dello spettacolo e della canzone, durerà fino a lunedì sera, quando si ■■■■ nomi e volti delle ragazze che proseguiranno verso Salsomaggiore. Una selezione spietata: da oltre trecento, le candidate saranno ridotte a cento. Ci ■■ grosse speranze di veder proseguire le nostre rappresentanti, che, ricordiamolo ancora una volta, sono per il Piemonte Rosaria Cannavò (Miss Piemonte), Valentina Pianta (Miss Cinema), Chiara Soriente (Miss Eleganza), Stefania Gambino (Ragazza In Gambissime), Isabella Vitale (Miss Modella Domani), Manuela Consoli (Miss Wella), Tiziana Crespo (Miss Amarea), Barbara Pochettino (Miss Deborah), Monica Carbone (neo eletta Miss Bellezza Rocchetta, giovedì sera al Patio di Torino). Per la Valle d'Aosta: Erika Riello (Miss Valle d'Aosta), Barbara Michielotti (Miss Eleganza), Elena Pinto (Miss Cinema), Chiara Traverso (Ragazza In Gambissime), Giusy Arnone (Miss Modella Domani), Emanuela Bellomo (Miss Wella), Elisa Vaira (Miss Deborah), Simona Ferrari (Miss Amarea) e Santina Jerace (Miss Bellezza Rocchetta).

Rosaria Cannavò supercandidata

C'è poi Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent, che fa corsa a sé, nel senso che ha vinto un titolo creato per i sessant'anni del concorso, Miss Stresa. Le giovani in questi giorni ■ trovano nell'hotel di San Benedetto, uno scrigno dorato al quale ■ impossibile accedere. I fitti controlli della «security» rendono vani i contatti tra le belle e ■ mondo esterno. L'unica «salvezza» è il telefonino che però, se usato troppo spesso, ■ magari solo nei momenti sbagliati, ■■ requisito dai severissimi «angeli custodi» delle miss. Una «full immersion» che terminerà solo lunedì sera quando si saprà quante e quali ■■ potranno tentare la scalata a quel sogno che il Piemonte aspetta dall'83: Miss Italia.

Ad Acqui musica e folklore

Corisettembre, la festa medioevale poi le pro loco col Palio dei brentau

Gianluca Ferrisa
ACQUI TERME

Metti un settembre nell'Acquese: è il mese migliore per le cure termali, ma anche per tante altre cose. Ad esempio visitare i borghi e i castelli dell'Alto Monferrato o assistere alle numerose manifestazioni culturali e folkloristiche organizzate in concomitanza con l'inizio della vendemmia.

Partiamo da Cassine: da venerdì 3 settembre a domenica 5 nel paese della Val Bormida si tiene la tradizionale festa medioevale giunta alla nona edizione. Il tema stavolta è: San Giorgio tra oriente ■ occidente allo scoccare del ■■■ millennio. Ci ■■■ serate musicali in costume e strumenti d'epoca nonché tornei cavallereschi con tanto di archi e spade.

Per i gio■■i appassionati di musica l'appuntamento è ad Acqui venerdì 3. Alle 21,15, nel teatro all'aperto di pia■■ della Conciliazione, c'è la rassegna «Suoni Sospetti», organizzata dal Comune, con cinque band emergenti: i Grabba La 229, il Grease Kelly Quartet, i Blob, i Tristessawharol e la Tom Tom ■■■. Invece il 4 e ■ è il momento di «Corisettembre», la grande kermesse di cori arrivata all'edizione numero 23. Quest'anno della Corale Città di Acqui Terme, il Gruppo corale Monteflore di Monteflore dell'Aso (Ascoli Piceno), il Coro Montenero di Alessandria, la Compagnia corale d'Imperia ed il Coro Monte Pasubio di Schio (Vicenza).

Sabato 11 e domenica 12 ad Acqui, sull'esempio astigiano, torna la Festa della ■■■: no-stop enogastronomica ■■ le venti Pro loco dell'Acquese a proporre i propri piatti tipici. E nella cantine dello storico palazzo Chiabrera, a pochi passi da piazza Bollente, ci sarà lo Show dei vini: ■ il momento di degustare fra gli altri ■ ■■■■ Brachetto d'Acqui Docg. La domenica poi si corre la 6ª edizione del Palio del Brentau, tradizionale g■■■ di portatori d'acqua cald■■■ le «brente» su ■ giù per il centro storico. E sarà anche l'ultima occasione per ammirare al Liceo Saracco l'antologica di pittura dedicata ai «nudi» di Felice Casorati (40 le opere esposte) che ■ chiude dopo oltre due mesi.

Anche il sindaco ■ Acqui, Dino Bosio, s'è cimentato nel Palio del Brentau

con PAOLO

Dai boudin al passito ecco la Vallée segreta

Paolo Mazzabrio

La Valle d'Aosta, ma anche il Trentino e le Dolomiti le abbiamo scoperte come ■ stragrande maggioranza degli italiani: d'estate, ■ ■■■■ ■■ l'oratorio. Il ricordo della prima volta è di un quarto di secolo fa, in un piccolo albergo chiuso d'estate, che Gino e Graziano avevano fatto riaprire per far posto alle parrocchie. Oggi, grazie a quell'esperienza spontanea gestiscono il Planibel di La Thuile e, con la loro Tivigest, altre strutture in varie parti d'Italia per servire quello che erroneamente i «locali» considerano un turismo di serie B. Per questo, nonostante la massa di gente che arriva fin qui d'estate, al seguito di congressi, oratori e associazioni, riempiendo un vuoto o una crisi ■■ ■ sente nelle località più rinomate, diversi impianti rimangono chiusi. Ci si deve allora gudagnare le vette a piedi, come il rifugio Riondet da Ivano (0165/88.40.06) sulla strada del Piccolo San Bernardo, che aspetta gli escursionisti ■■■ capretto al forno e funghi fritti. Alla trattoria di Omens (0125/92.94.10) a Verrès, invece, la polenta concia la fanno solo con panna freschissima, dopo la ghiotta zuppa di cipolle. Un marchio di garanzia per tutti, ■ Valle, ■ La Valdotaine (tel. 0165/76.89.19), che seleziona marmellate, mieli ed anche l'ottimo, raro prosciutto crudo di Saint-Marcel aromatizzato alle erbe ■ montagna, nonché qualche Fontina speciale. Notevoli sono anche le grappe, con selezioni di annat■ di oltre trent'anni. A Courmayeur, i formaggi e le cose buone d'Italia si trovano alla Maison in via Roma (tel. 0165/84.46.34) oppure da Valentini (ottimi vini) in viale Monte Bianco (tel. 0165/84.41.88): un'occasione per scoprire che anche la Valle d'Aosta vale in fatto di vino. E la sfida è quella di assaggiare l'ottimo Chardonnay «La Comete» dell'Institut Agricole Régional (0165/55.33.04), oppure il notevole rosso vin de la Sable di Costantino Charrère di Aymavilles (0165/90.21.35). Per chi ama i profumi ■ i gusti schietti, a Chambave Ezio Voyat (0166/46.139) propone il raro passito Le Muraglie ed il Moscato secco Le Gazzelle.

Tra le cose buone imperdibili c'è poi il celebre lardo, quello che Rinaldo Bertolin (0125/96.61.27) serve nello s■■ macelleria Pésquin ad Arnad, assieme a boudin e mocetta. Non molto distante, ■ Gressan, c'è l'Agrival (0125/25.10.10) dei coniugi Coquillard, autori dell'aceto di mele, di un sidro eccellente e di salse, sempre a base di mele. Tutti prodotti che arricchiscono i piatti del loro ristoro (0165/25.11.81) dove, oltre ad acquistare i prodotti è anche possibile pranzare ■■■ piatti a base di mele come la pasta condita di mele secche, la carne messala su letto di mele, i prosciutti di quaglia con salsa di acalogno e mela. In fatto di aziende agrituristiche, ecco due indirizzi ghiotti: les Ecureuils nella frazione Homène di Sante-Marg■■■te (tel. 0165/90.38.31) per gli eccezionali formaggi di produzione propria, gli gnocchi di castagne e il capretto al forno, e Le Goil ad Ayas/Antagnod in località Barmasc (0125/30.63.70) per assaggiare la carbonade e la polenta grassa.

Locali meritevoli, che svelano bene la cultura gastronomica valdostana ■■■ Lou Ressignon (0165/74.034) a Cogne per la «seupetta di Cogne» col ■■ affogato nel burro e nella fontina e amalgamato da un buon brodo di carne. Più informale sarà l'antica stazione di stallaggio (del 1300) La Clusaz di Gignod (0165/56.075). Qui, ■ zuppa valpellinese esce dal forno profumata di cannella. Infine Lo Gran Baou ad Avise - località Jovençan di Vertosan (non ha telefono, aperto solo in estate - dove servono piatti poveri della tradizione, come castagne bollite con burro d'alpeggio e pane nero di segale fatto in novembre. E ancora carbonadè con polenta, assolettes ■ formaggi di valle, ■■■ di ■■■ soave crostata. I gestori chiudono sempre all'ultim■■■ domenica di agosto e bisogna affrettarsi. Loro, al contrario di altri, vivono solo del «benedetto» turismo estivo. Altro che serie B.

Omegna

Pierangelo Bertoli in concerto sul lago

Scatta questa sera la grande kermesse di San Vito a Omegna, dieci giorni di concerti con i «big» della musica ma anche mostre ed esposizioni, sfilate di auto, fuochi d'artificio e tante altre sorprese. L'appuntamento è in piazza Salern, dalle 21,30 con l'esibizione del cantautore emiliano Pierangelo Bertoli. Lunedì sera canterà Teresa De Sio, martedì Fiordaliso, mentre mercoledì arriverà la show-girl Natalia Estrada. L'ingresso ai concerti è gratuito.

Vignole ■■■era

■■■o Lauzi canta per la Croce rossa

Bruno Lauzi ca■■ stasera, dopo le 21,30, ■ piazza a Vignole Borbera, paesino del Novese, all'imbocco della Val Borbera. Il concerto del popolare artista genovese è organizzato dalla Pro loco e dalla Croce rossa. Il ricavato (l'ingresso costa 10 mila lire) sarà devoluto alla Cri.

■■■ressoney St-Jean

«Incontro di solisti» al castello

Questa sera è grande classica al Castel Savoia, con un «Incontro ■ solisti» che riunisce i talenti internazionali di Boris Petrushansky ■ pianoforte, Angelo Persichilli al flauto, Anton Dressler al clarinetto e Alfredo Persichilli al violoncello. Dalle 21,30 pagine di Beethoven, Prokofiev, Cerepnin e Von Weber.

Alba

In discoteca le bagnine di «Baywatch»

Si chiamano Lisa Gleave, Cynthia M. Peterson, Cristina Braken Culkin, Candice Schwalm e Mia Zattoli: sono le cinque bagnine californiane co-protagoniste del serial televisivo «Baywatch». Approdano per la prima volta in Italia e questa sera fanno tappa all'«Atlantique» di via Tanaro. La colonna sonora è con musica selezionata da Anthony Louis ■ animazioni di Vanity models. Nell'altra sala, revival ■■■ Michele Rinaldi.

Queste vette... golosissime. Culmine estremo del piacere d'andare in montagna... per farsi ▬ ▬ picnic, tutto Negronetti. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a ▬ stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol ▬re Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

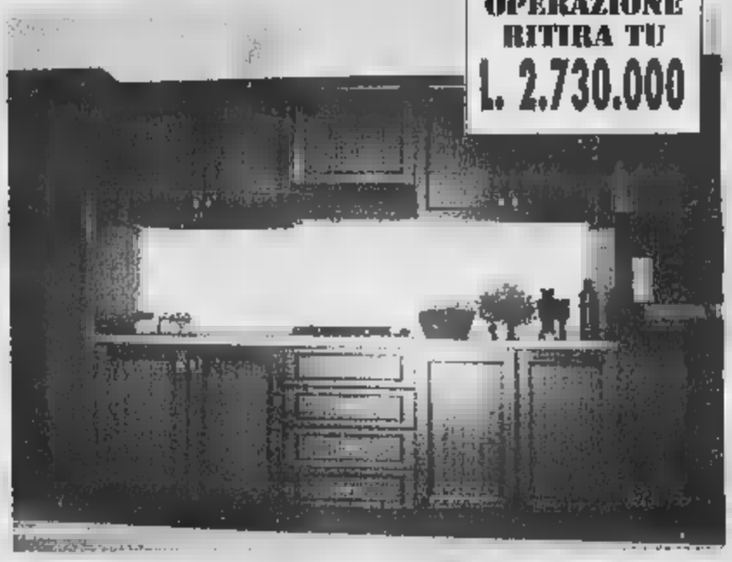
ASSELLE MOBILI

PREZZI FABBRICA

APERTO ANCHE LA DOMENICA
per Voi APRIAMO anche LE SERE
di: MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ
fino alle ore 22
CHIUSO IL LUNEDÌ GLI ALTRI GIORNI ORARIO NEGOZIO

Strada Bra-Fossano
CERVERE
(Città capitale del Porro)
Telefono 6 linee
0172 474646

OPERAZIONE RITIRA TU
L. 2.730.000

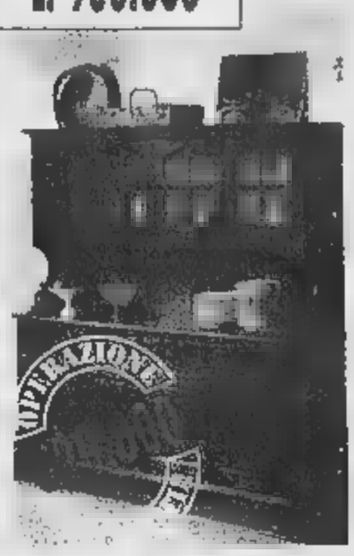


CUCINA [illegible] TOTALE CM 360
Completa di elettrodomestici Come foto.

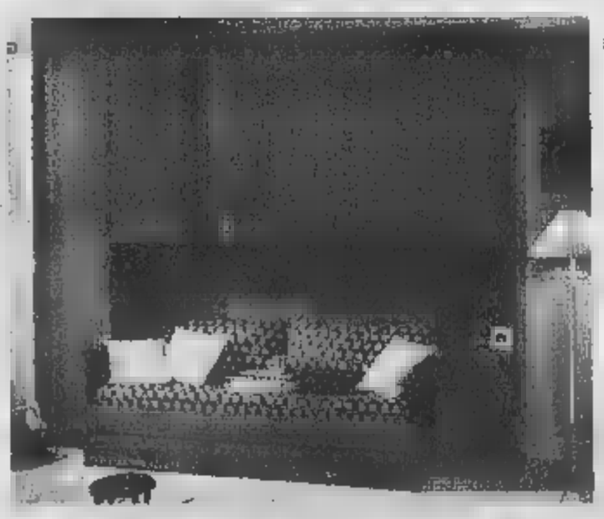
~~L. 5.420.000~~
L. 2.650.000

CAMERA ARTE POVERA CON [illegible] ATTREZZATA LETTO CON INSERTO [illegible]

~~L. 2.650.000~~
L. 960.000



CRISTALLIERA 4 ANTE IN LEGNO MASSICCIO Disp. in vari colori



~~L. 1.980.000~~
L. 890.000

OPERAZIONE 830.000 RITIRA TU!

CAMERETTA [illegible]
PARTICOLARI COLORATI,
2 LETTI COMPLETA DI RETI

UN CONFORTEVOLE DIVANO,
UN OTTIMO LETTO RETE
ELETTROSALDATA
E MATERASSO

~~L. 2.975.000~~
L. 1.290.000

OPERAZIONE 1.199.000 RITIRA TU!

~~L. 1.970.000~~
L. 860.000

OPERAZIONE 790.000 RITIRA TU!

TAVOLO FRATINO
IN LEGNO
MASSICCIO
ALLUNGABILE
A MT 3,60
COME FOTO

~~L. 1.340.000~~
L. 670.000

OPERAZIONE 640.000 RITIRA TU!

DIVANO TRASFORMABILE IN
DUE LETTI CON RETE A
DOGHE E MATERASSI

OPERAZIONE 2.490.000 RITIRA TU!

~~L. 5.320.000~~
L. 2.680.000
OPPURE 67.100 AL MESE

SALA ARTE POVERA COMPOSTA DA: [illegible] 3 [illegible]
CREDENZA 4 [illegible] • TAVOLO E SEDIE

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Via Berthollet è la zona più frequentata dai tossicodipendenti in cerca della dose

A San Salvario la strada dei pusher

In trenta metri la polizia ne ha arrestati 60

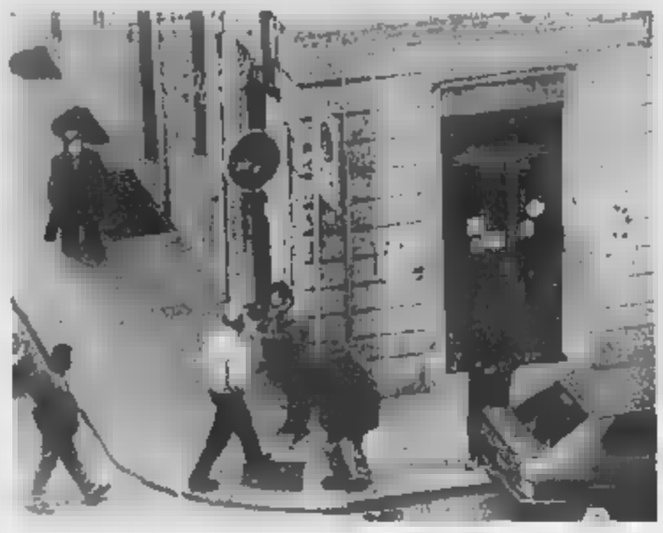
Lodovico Poletto

Trenta metri di strada, tra auto parcheggiate e bidoni dell'immondizia, bottiglie di birra vuote. Trenta metri di via Berthollet, verso via Nizza, nei quali in meno di tre mesi quelli della sezione narcotici della Squadra Mobile hanno arrestato per spaccio più [illegible] persone. Non c'è portone di casa, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro, che all'occorrenza non sia stato usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina. Non c'è centimetro di quei trenta metri dove [illegible] stata spacciata almeno una dose. E non c'è abitante della zona che non abbia visto quelli della narcotici arrestare ogni giorno uno o due spacciatori. Di quei sessanta finiti dietro le sbarre nessuno o ancora uscito dal carcere. Ma il mercato - sebbene dell'illegale o del vietato - ha le sue regole e i venditori finiti in [illegible] subito stati sostituiti. Le statistiche della narcotici dicono che tra loro c'erano anche due giovani donne di origine marocchina, che tutti i fermati avevano precedenti per droga. Che il computer, per alcuni di loro, ha sfornato una lista di identità differenti lunga così.

Le storie degli arresti, invece, sono tutte uguali. Come identiche [illegible] le persone coinvolte: vite che si somigliano e si incrociano in quel budello di città. I clienti - faccia di gente disperata, occhi spenti, [illegible] che tremano - incrociano pusher tutti simili, vestiti griffati, sguardi che sfidano il mondo e gambe veloci, in modo da scappare quando arriva la polizia. Fermarli in flagrante è operazione complicata. Bisogna assistere al bacio più falso che l'uomo potesse inventare. Quando, cioè, le palline di droga (0,01 grammi di stupefacente, chiuso in un triangolino di plastica) passano dalla bocca del pusher a quella del tossico. Ed è un attimo. Recuperare la «roba», invece, è un problema. [illegible] tutto va bene scatta l'arresto di chi ha venduto e la segnalazione alla prefettura di chi ha acquistato.

In questura snocciolano cifre. Raccontano storie di arresti complicatissimi. E non sono soltanto dei sessanta fermati da quelli della narcotici in questi tre mesi, ma anche quelle degli spacciatori arrestati dagli agenti del commissariato barriera Nizza, dai vigili urbani [illegible] dai carabinieri: altre venti [illegible] trenta persone ammanettate per lo stesso reato in quei trenti metri di strada. L'ultima vicenda insolita è di qualche giorno fa. Quelli della Mobile hanno visto [illegible] scambio. Hanno bloccato il tossico, [illegible] suo pusher, italiano pure lui, quindi chi [illegible] rifornito lo spacciatore. E li hanno portati tutti in questura. Ousman Sarr, senegalese [illegible] 37 anni [illegible] Giuseppe Franzè, [illegible] anni, di Torino, [illegible] stati subito arrestati. Spaccio, l'accusa. Poi, controllando l'acquirente - Marco De Rosa, [illegible] anni, torinese - dai terminali [illegible] saltato fuori che era latitante da parecchi mesi. E che doveva scontare quasi tre anni per una vecchia storia di rapine. Condannato, per due volte affidato ai servizi sociali in sostituzione [illegible] carcere, [illegible] sempre scappato. Appena i poliziotti lo hanno fermato, con la roba ancora in bocca, lui ha ammesso ogni cosa: sperava di cavarsela mettendo [illegible] una firma in fondo ad un verbale. Quando ha fatto per andarsene dagli uffici i poliziotti gli hanno mostrato il mandato di cattura, ed [illegible] finito alle Vallette.

Storie di ogni giorno in quei trenta metri di via Berthollet, quartiere San Salvario. Vicende che la gente normale che ancora abita qui, non si stupisce nel sentire raccontare. «Il problema dello spaccio - dicono - lo abbiamo enunciato tante volte. Abbiamo firmato petizioni, [illegible] striscioni sulle strade, sollecitato le forze dell'ordine». Poi sono scesi in strada, non per sfidare gli spacciatori, ingaggiare risse, vedere chi è il più forte, ma per riconquistarsi pacificamente e con la sola presenza di gente per bene, angoli su angoli di molte strade di questo spicchio di città. Tante volte hanno avuto ragione. Gli spacciatori si [illegible] spostati: dieci, venti, cento metri alla volta. Si sono fermati in punti più bui e isolati: come quei trenta metri di via Berthollet dove, in meno di tre mesi, sono stati arrestati sessanta spacciatori.



Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel [illegible] che non venga usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina

I controlli delle forze dell'ordine contro gli spacciatori sono continui

[illegible]

A San Maurizio Canavese, dopo l'incursione dei vandali, il Comune corre ai ripari

I vigili urbani diventano «forestali»

Controllano gli alberi ripiantati nel centro storico

Gianni Giacomino
SAN MAURIZIO

Ad agosto la politica va in ferie? Nemmeno per sogno. In una San Maurizio Canavese quasi deserta è guerra aperta tra la maggioranza guidata dal sindaco Daniele Halma e l'opposizione. Per scatenarla sono bastate le ipotesi, i sospetti, [illegible] chi martedì notte ha tranciato [illegible] colpi di accetta nove piantine di 'laurus nobilius' sistemate nel centro storico pochi giorni prima con una spesa di circa 32 milioni. Ieri i piccoli arbusti decapitati sono stati sostituiti a tempo di record, con l'investimento di ulteriori due milioni, da altri esemplari di lauro. «Il cuore della città deve rinascere anche con l'arredo urbano - spiegano in municipio -. Non ci arrendia[illegible] certo davanti al gesto mirato di qualche fuori di testa». Per tutta la notte un'auto della Polizia Municipale e una gazzella dei carabinieri hanno pattugliato in maniera particolare le vie del centro storico casomai ai vandali fosse venuto in mente di rimettere mano all'accetta. Fino alle prime ore dell'alba tutto [illegible] sembrato immerso in un'atmosfera quasi irreale, nel silenzio della notte, con più [illegible] una persona affacciata ai balconi o alle finestre delle case. Tutto tranquillo. Per ora. La questione infatti, dai portici di via Vittorio Emanuele, finirà direttamente [illegible] banchi di palazzo civico o, peggio, davanti ad un giudice. «Stiamo valutando se è il caso di intraprendere azioni legali contro chi ha dubitato della nostra onestà politica ed intellettuale - spiegano i consiglieri di minoranza del Polo coordinati dall'ex sindaco Giovanni Mercandino, dal presidente dell'Ascom Lo[illegible] Demaria e Sergio Batti del carroccio -. Il vice sindaco Franco Picat Re e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati hanno fatto accuse velate nei nostri confronti». Aggiungono sconcertati: «Pensare che qualcuno di noi abbia compiuto un'azione simile è incredibile. Anzi, siamo disposti ad aiutare le forze dell'ordine nelle indagini». Che potesse [illegible] essere una scaramuccia politica lo avevano fatto supporre dei manifesti appiccicati sui contenitori delle piante di 'laurus nobilius' prima del raid dell'ascia selvaggia. Sopra c'era scritto il prezzo, 2 milioni e 800 milalire. E per qualcuno uno più [illegible] da come risultato due. «Io [illegible] credo che i nostri avversari politici abbiamo abbatutto le piante - chiarisce subito Picat Re, il vice sindaco di [illegible] Maurizio -. S[illegible] invece che civich e carabinieri riescano ad individuare il colpevole». Nessuno parla. [illegible] dalla sede dei Vigili di San Maurizio, il comandante Fabio Mostacchi [illegible] «Che ci sono alcuni elementi, abbastanza concreti, sui quali stiamo lavorando. Ci vuole solo un po' di pazienza».

[illegible]

Trova l'auto e le manette

Era sfuggito [illegible] carabinieri che la notte di Ferragosto avevano arrestato i suoi due complici dopo un inseguimento per le campagne. Lui e i suoi due amici erano stati gli autori di diversi furti nella zona attorno a Castellamonte e la notte [illegible] 15 agosto i militari li avevano bloccati mentre uscivano da [illegible] delle abitazioni svaligiate. Per compiere i «colpi» avevano però utilizzato l'auto di uno dei tre, proprio di chi in un primo tempo era riuscito a farla franca. Ad incastrare Antonino Sardella, 24 anni, di Castellamonte, è stata proprio la sua Fiat Uno. Poche ore dopo [illegible] sfuggito [illegible] militari, Sardella [illegible] è infatti presentato alla stazione dei carabinieri di Castellamonte per denunciare il furto della sua auto. La macchina era stata ovviamente sequestrata dai militari e dopo l'interrogatorio dei due complici sono scattate le manette anche ai polsi del terzo componente della banda. Per Sardella, oltre all'accusa di furto aggravato c'è ora anche quella di simulazione [illegible] reato.

Nelle strisce blu

Da lunedì torna la sosta a pagamento

Atm, dopo l'interruzione di Ferragosto riprende la [illegible] a pagamento. Da lunedì prossimo, bisogna di nuovo pagare per sostare nelle strisce blu. Tra il 23 [illegible] il 28 agosto 1999 potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da 20 mila lire, validi mezza giornata (dalle 8 alle 13 [illegible] dalle 13 alle 19,30). Per [illegible] 30 [illegible] 31 agosto potrà già essere utilizzato l'abbonamento mensile di settembre: la validità viene anticipata di due giorni.

UFFICI ATM [illegible] Via Chisone 12/a sarà aperto tutti i giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30. Via Don Minzoni [illegible] riapre lunedì 23 agosto, via Berthollet 17/a lunedì 30 agosto.

PARCHEGGI A RAMPE. Corso re Umberto e Giardino della Cittadella - piazza Arbarello: la sosta riprende lunedì 23 agosto.

ELETTRA PARC. Il parcheggio per auto elettriche di piazza Vittorio Veneto riapre lunedì 30 agosto. Per altre informazioni l'Atm mette a disposizione un [illegible] verde: 800-019152.

La Regione ha stabilito il calendario venatorio: in pianura doppiette consentite mercoledì, sabato e domenica

Si spara da domenica 19 settembre

Caccia ai cinghiali per due giorni la settimana

Domenica 19 settembre: la caccia è aperta. Ma con riserva. La giunta regionale piemontese ha deliberato alcune modifiche al calendario venatorio.

Primo: [illegible] spara di mercoledì, sabato e domenica in pianura. Di mercoledì [illegible] domenica in montagna. Tutti i giorni tranne martedì e venerdì, nelle aree private.

Secondo: caccia consentita a cervi, cinghiali e camosci - gli ungulati - per non più di [illegible] giorni alla settimana. E con un limite di 5 «capi» a cacciatore.

Terzo: tempo massimo il 31 gennaio del Duemila, i cacciatori dovranno riporre le armi.

Il calendario varia però, a seconda dei diversi ambiti territoriali e comprensori alpini.

ALESSANDRIA (4 [illegible]). Chiusura anticipata [illegible] 15 dicembre delle caccia al fagiano. Caccia al cinghiale: [illegible] 1 dal 19 sett. al 15 dic, Al2-3-4 dal 19 settembre al 19 dicembre.

[illegible] (2 [illegible]). Chiusura anticipata al [illegible] della [illegible] a lepre comune e fagiano femmina in At1, al 5 dic. in At2. Caccia al cinghiale: 3 ott/31 dic.

BIELLA (1 [illegible] Caccia al cinghiale: [illegible] ott/29 dic.

Cuneo (7 [illegible] Cn1: chiusura anticipata della caccia [illegible] fagiano femmina al 15 dic., di lepre [illegible] minilepre e coniglio selvatico al 30 nov., di tutte le specie tranne volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. Cn2: chiusura anticipata della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe [illegible] corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 1 ott. [illegible] [illegible] dic, e dal 19 sett. [illegible] 19 dic, in montagna. Cn3: chiusura anticipata al 1 dic. della caccia a lepre, minilepre, starna, fagiano femmina, pernice rossa; al 12 dic. al fagiano maschio; al 29 dic. a tutte le specie tranne volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn4: si spara solo di mercoledì [illegible] domenica [illegible] chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie [illegible] eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 setT. al 12 dic. Cn5: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn6: chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione [illegible] volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn7: chiusura anticipata al 15 dic. della caccia [illegible] tutte le specie ad eccezione di cornacchia nera [illegible] cornacchia grigia. Caccia al cinghiale: [illegible] 19 sett. al 15 dic.

[illegible] (3 [illegible]). Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. in tutti e due gli ambiti.

[illegible] [illegible] To1: chiusura anticipata al 31 ott. [illegible] caccia al fagiano femmina, al 28 [illegible]. di lepre comune coniglio e minilepre, al 19 dic. di tutte le specie ad eccezione della volpe. To2: chiusura anticipata al 1 nov. della caccia al fagiano femmina, al 29 nov. di lepre comune. To4: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. To5: chiusura anticipata al 28 nov. della caccia al fagiano femmina, al 1 dic. alla lepre comune, al 19 dic. di fagiano e starna. Caccia [illegible] cinghiale: 19 sett/19 dic. in To1,2,3,5 [illegible] 3 ott/29 dic. in To4.

[illegible] [illegible] [illegible]). Caccia al cinghiale: [illegible] ott/31 dic. e 19 sett/19 dicembre in montagna.

VERBANO-CUSIO-OSSOLA (3 [illegible]). Vco1: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie tranne la volpe. Caccia al cinghiale: dal 3 ott. al 31 dicembre.

I cacciatori [illegible] chiesto [illegible] poter estendere le «battute» [illegible] i cinghiali le cui incursioni sono ormai all'ordine del giorno, anche a ridosso delle [illegible] in collina, [illegible] è [illegible] pochi giorni fa sopra a [illegible] Torinese

[illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Primo giorno [illegible] proiezione per il F[illegible] naturalistico

COGNE. Inaugurazione e primo giorno, oggi, per il Festival di cinema naturalistico «Stambecco d'oro». Tredici i lungometraggi presenti alla nona edizione della rassegna che concorrono al premio per il miglio film di natura; sono poi in programma 38 documentari. Alla presentazione della rassegna sarà presente anche Giorgio Celli (nella foto), conduttore della trasmissione tv «Nel mondo degli animali». Con lui Jane Krish, direttore del «Festival di Wildscreen», la rassegna di cinema naturalistico più nota al mondo. Oggi alle 21 nella palestra di Cogne il primo fil: «I capibara», di Phil Chapman della BBC. Tra le opere in concorso, «Lupi alle porte», di Jil Ducher, «Il racconto delle maree», dei coniugi Marck Deeble e Victoria Stone, e «Gli eroi dell'altra frontiera», di Robert Foster.

«Troppe prostitute [illegible] quella strada»

VILLANOVA BIELLESE. «Stop al mercato del sesso». Il grido d'allarme è del sindaco [illegible] Villanova Giovanni Angaramo, che ha scritto al prefetto, alla poli[illegible] e addirittura ai presidenti delle Camere per protestare contro la continua presenza di prostitute lungo l'unica via di accesso al paese. Angaramo dice che la situazione [illegible] ormai insostenibile, e sollecita lo Stato a dare «una risposta chiara [illegible] sollecita al problema».

Non vogliono il figlio agli arresti [illegible]

SAVONA. E' stato arrestato per tentato furto su due auto in sosta, ha patteggiato 4 mesi di reclusione: [illegible] giudice lo ha costretto agli arresti domiciliari, ma i genitori [illegible] vogliono in casa. Protagonista della vicenda è un tossicodipendente trentenne che abita nel centro di [illegible] bisolo. A questo punto, il giudice Alberto Princiotta ha previsto, a fronte del netto rifiuto della famiglia, l'alternativa del carcere.

[illegible] ricordo di Mario Soldati una [illegible] di poesia

LERICI. Omaggio a Mario Soldati (foto), [illegible] scrittore [illegible] cineasta morto di recente a Tellaro, ieri sera nell'ambito della seconda rassegna nazionale di poesia contemporanea «Altramarea» che, quest'anno, è a lui dedicata. Soldati, cittadino [illegible] di Lerici, è morto nella stessa casa della scogliera di Trigliano dove abitava dai primi Anni 60.

La rassegna di poesia organizzata dall'associazione culturale Arthena, dal Comune di Lerici [illegible] dalla provincia della Spezia, si è svolta con l'intervento di Tomaso Kemeny, Luigi Picchi, Francesco Macciò, Francesco Tonelli, Renato Gallo e Carlo Dentali. Fino a domani la rassegna proseguirà con l'intervento dei poeti nella suggestiva cornice della piazzetta di Selas, nel centro storico di Tellaro.

Platano di Napoleone potatura «storica»

ALESSANDRIA. Cinque mesi di discussioni per potare un albero, [illegible] [illegible] qualsiasi: il Platano di Napoleone, che si dice piantato dall'imperatore dopo la battaglia di Marengo. Si erge maestoso lungo la statale per Spinetta. Per l'Anas alcuni [illegible] rischiano di cadere sui veicoli. La Forestale replica: «Potatelo pure, ma non si deve notare. E' un simbolo, l'anno prossimo è [illegible] bicentenario della battaglia e [illegible] si può ridurlo a uno scheletro».

Paga [illegible] biglietto del [illegible]

BORGOSESIA. Aveva acquistato un biglietto del bus, poi si era ammalato [illegible] non l'aveva utilizzato. L'ha fatto l'altro giorno senza sapere che nel frattempo la tariffa era aumentata di 100 lire. Sorpresa dal controllore, l'anziana donna è stata «punita» [illegible] una multa di 32.800 lire: trentamila [illegible] pena pecuniaria e il resto come nuovo [illegible] sto esatto del biglietto che [illegible] alla fine la malcapitata ha pagato di fatto due volte.

[illegible] artigiani [illegible] vetrina mondiale

SANREMO. L'ex mercato dei fiori di Sanremo ha visto ieri pomeriggio l'inaugurazione della 32a edizione del Moac, la Mostra mercato dell'artigianato organizzata dalla «Samma» di Antonio Covatta che propone ogni [illegible] il meglio della produzione italiana e internazionale (24 i Paesi rappresentati). Gli artigiani espositori che fino al 28 agosto animeranno i 10 mila metri quadrati dell'esposizione sono 150. Oltra agli spazi di commercializzazione, come sempre, sono presenti le «botteghe» dove gli artigiani lavoreranno vetro, ferro ardesia e tessuti sotto gli occhi dei visitatori. Il Moac, con ingresso libero, è aperto tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. Ogni sera, inoltre, sono in scaletta appuntamenti musicali, intrattenimento e l'elezione dell'immancabile «Miss Moac di Fine Millennio».

Alassio, sul Muretto una piastrella [illegible] Acqui

ACQUI TERME. Una piastrella [illegible] lo stemma della città di Acqui sarà fissata sul Muretto di Alassio? La richiesta [illegible] stata avanzata al Comune rivierasco da un gruppo di giovani del Santuario Madonna Pellegrino. In una lettera al sindaco di Alassio, si evidenziano le affinità tra i due centri e si auspica una sorta di gemellaggio verso il terzo millennio. In attesa di risposte da Alassio, il gruppo acquese ha già fatto realizzare la piastrella.

Palio di [illegible] [illegible] in [illegible]

ASTI. Da lunedì sono in vendita i biglietti per assistere alla corsa del Palio di domenica 19 settembre. Si possono acquistare all'agenzia «Acitour» di [illegible] Battisti 39, 14.100 Asti (telefono 0141.355524). Da quest'anno ci saranno duemila posti in più a sedere distribuiti su nove tribune (erano 5 negli ultimi anni). Prezzi: tribuna centrale 100 mila lire, tribune di rettilineo 50 mila, tribune Isnardi e Guttuari (curva, [illegible] mila), tribune Solaro e Roero (curva, [illegible] mila).

Alla «5 Piloni» podi[illegible] dal Kenya [illegible] [illegible] Marocco

CENTALLO. Record di iscritti alla «5 Pilonì», la corsa podistica internazionale in programma oggi (dalle 15), che festeggia un quarto di secolo. Tra gli oltre 500 atleti in rappresentanza di 70 società [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia al via a Roata Chiusani di Centallo (Cuneo), ci saranno anche un kenyota (il ventiduenne Edep Collins) e il marocchino Amor Rachet. Tra le protagoniste in campo femminile ci sarà Sabrina Varrone, due volte campionessa italiana di cross, con esperienze anche Mondiali ed Europei. Il primato di vittorie nella corsa (cui negli anni scorsi ha partecipato anche l'olimpionica e iridata di sci di fondo Stefania Belmondo) spetta a Rita Marchisio, dieci volte prima: ora la trionfatrice della Maratona di Osaka negli Anni 70 presiede il Comitato organizzatore.

Il Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour è un progetto destinato a valorizzare alcune aree geografico-culturali del Piemonte. Da molti anni il Grinzane, che organizza uno dei più prestigiosi premi letterari italiani e numerose iniziative rivolte ai giovani, si pone come punto di aggregazione delle forze culturali della regione; lo stesso nome "Grinzane" evoca una delle aree piemontesi più suggestive per storia, paesaggio e letteratura. Il Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour, voluto dalla Regione Piemonte, non è solamente un luogo del pensiero, ma anche un territorio chiaramente identificabile. La tradizione culturale delle Langhe, del Monferrato e del Roero ha radici profonde: un patrimonio vasto che merita di essere tutelato, valorizzato e rivitalizzato. Gli obiettivi principali del Parco sono la difesa della cultura, dell'arte, del paesaggio storico e la "rivisitazione" degli itinerari letterari di grandi scrittori come Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Giovanni Arpino, Davide Lajolo, Lalla Romano.
Attraverso l'organizzazione di incontri con scrittori, spettacoli teatrali, concerti, itinerari letterari, mostre d'arte e di cultura popolare, incontri eno-gastronomici, il Parco Culturale intende proporre un percorso di sensibilizzazione alla salvaguardia della cultura di queste terre, che hanno saputo conservare le antiche tradizioni e creare un equilibrio armonico tra passato e futuro, tra memoria e innovazione.

TEATRO MUSICA E LETTERATURA

26 agosto
5 settembre
1999

Giovedì 26 agosto COSTIGLIOLE D'ASTI
ore 21,15 – Parco del Castello
MICROBAND
"DOREMIFASOLLASIZÙ"
live con Luca Domenicali e Danilo Maggio

a seguire sullo stesso palco - ore 22.00
LES DÉSAXÉS
"MISE À SAX"

Venerdì 27 agosto
DOGLIANI
ore 21,30 - Piazza Carlo Alberto
LES TAMBOURS DU BRONX
in concerto

Sabato 28 agosto
COREANDE
ore 21,15 – Castello
MARIO ZUCCA
"VERSI DA BERE"

ore 22,30 - Saloni del Castello
Veglia di mezza estate
"FASTI E NEFASTI DEL CINEMA"
con Felice Andreasi e Steve Della Casa

ore 23,45 - Castello
CATTIVO ESEMPIO
"PRIMI ATTORI E COMPARSE"
concerto - prima nazionale

Domenica 29 agosto MONTA D'ALBA
ore 21,15 – Piazza della vecchia Chiesa parrocchiale
DONATI & OLESEN
"BARBABLUES"
di Giorgio Donati, Jacob Olesen, Giovanna Mori
musiche di Paolo Conte, regia di Giovanna Mori

a seguire - ore 22,30
PATRIZIO DELL'ARGINE
"CONTRAEREA" *studio*

Martedì 31 agosto MAGLIANO ALFIERI
ore 21,15 – Castello
SILENCE TEATRO
"FIGURAZIONE"
spettacolo itinerante con installazioni scultoree

a seguire ore 22,30 - Chiesa dei Battuti Rossi
CADA DIE TEATRO
"SOS CARIBIANCUS"
adattamento teatrale di Pierpaolo Piludu
regia di Giancarlo Biffi

Mercoledì 1 settembre
NIZZA MONFERRATO
ore 17,30- Lungo le vie del centro
MABÒ BAND

VINCHIO
ore 21,15 – Piazza San Marco
TEATRO INVITO
"IL RACCONTO DEI PROMESSI SPOSI"
regia di Beppe Rosso

ore 23 – Cantina Sociale
Veglia di mezza estate
"I PERCORSI DELLA LETTERATURA"
con Francesco Biamonti e Erri De Luca
conduce Lorenzo Mondo, legge Gisella Bein

Giovedì 2 settembre GRINZANE CAVOUR
ore 21,15 - Castello
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO
"METAMORFOSI" *concerto*

a seguire
ore 23.45 - Cantina Terre del Barolo
Veglia di mezza estate
"RE DEL MAMBO"
con Eda Pov Pérez Prado e Vittorio Nocenzi

Venerdì 3 settembre
TRE VOLTE BERGONZONI
scrittore - autore teatrale - attore

CASELLE
ore 18,00 - Cantine Contratto
Veglia di mezza estate
"QUATTRO SALTI NELLA SCRITTURA"
aperitivo
con lo scrittore Alessandro Bergonzoni, Francesco Di Giacomo e le Sorelle Suburbe

COSTIGLIOLE D'ASTI
ore 21,15 - Teatro Comunale
ASSEMBLEA TEATRO
"AL BERGO BERGONZONI"
di e con Alessandro Bergonzoni
regia di Renzo Sicco e Giovanni Boni

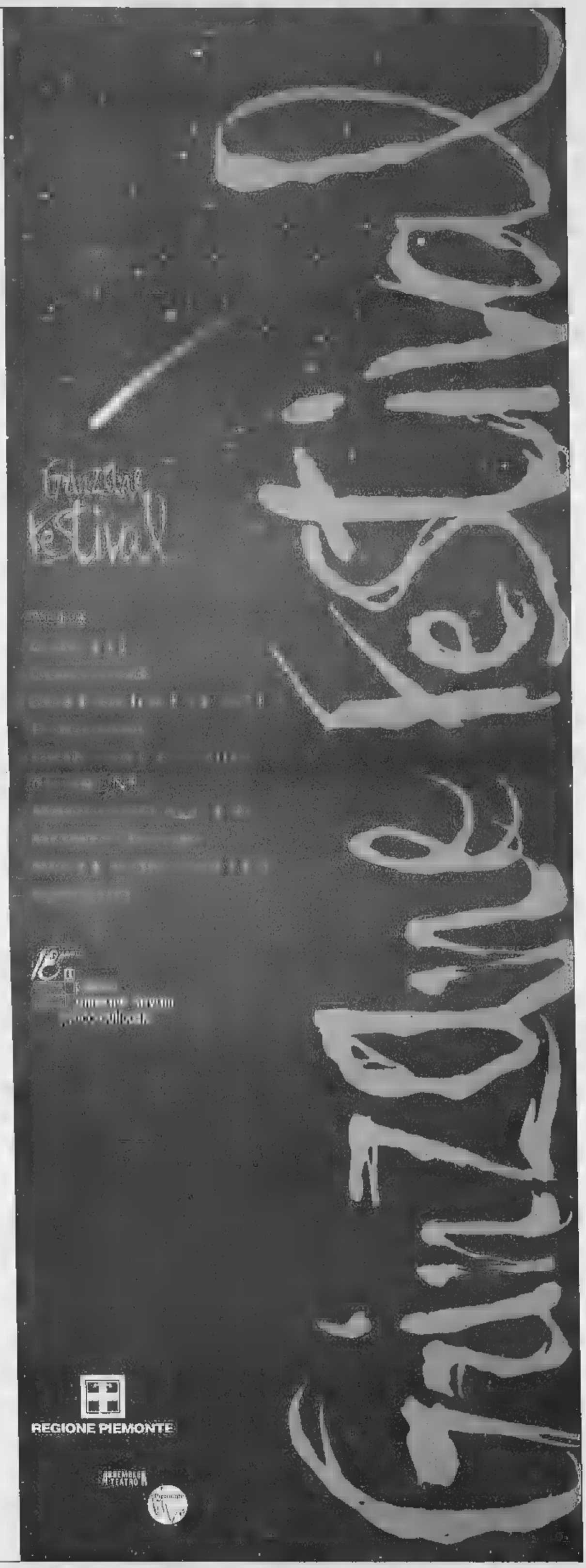
a seguire ore 22,30 - Parco del Castello
ALESSANDRO BERGONZONI
"ZIUS"
regia di Claudio Calabrò

Sabato 4 settembre
GUARENE
ore 21,30 – Piazza Roma
ENNIO MARCHETTO
"CARTA DIVA"
di Ennio Marchetto
regia e design di Southen Heunekam

a seguire – ore 22,30
Palazzo Re Rebaudengo
Veglia di mezza estate
"DELITTI DI CARTA"
con Massimo Carlotto, Lorenzo Macchiavelli, Piero Soria, legge Gisella Bein

Domenica 5 settembre
ALBA
ore 21,15 – Piazza del Duomo
ASSEMBLEA TEATRO
"IN ERA LI CASI DE LA VITA E LE MAGIE DE' CIELI LIBERTÀ VÒ CERCANDO" *regia di Renzo Sicco*

a seguire
GRANDE KERMESSE FINALE CON LE PERCUSSIONI
di Pier Luigi Calderoni,
Bruno Rose Genero e Roberto Leydi



Per la realizzazione del Festival si ringraziano:
Luigi Lavazza S.p.A., Chiusano (Asti), ICIF (Italian Culinary Institute for Foreigners), Astifest e i Comuni di Alba, Canelli, Costigliole d'Asti, Cortanze, Dogliani, Grinzane Cavour, Guarene, Magliano Alfieri, Monta, Nizza Monferrato, Vinchio, insieme alle Pro Loco di Costigliole d'Asti, Guarene, Dogliani.

Per informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR - tel. 011 810.01.11 E-mail: grinzane@tin.it
ASSEMBLEA TEATRO - tel. 011 437.62.30 E-mail: asstea@tin.it

Tutti sotto le stelle
LIVE MUSIC and DISCO
C/o Piscine Asti Lido, uscita [illegible]
Info e prenotazione tavoli: 0339.27.73.345 - 0336.46.13.48
Selezione all'ingresso

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.294
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

E.M.M.
di Gonella Marisa
V. DE GASPERI, 2 (AT)
Tel. 0141.531040
CENTRO DI DEPILAZIONE DEFINITIVA
Trattamenti Viso e Corpo
Sauna, Solarium, Callista
Orario continuato
LU'N/SAB 9-19

In piazza Alfieri un ritorno all'antico: posti a sedere anche alla spettacolare curva dei Portici rossi

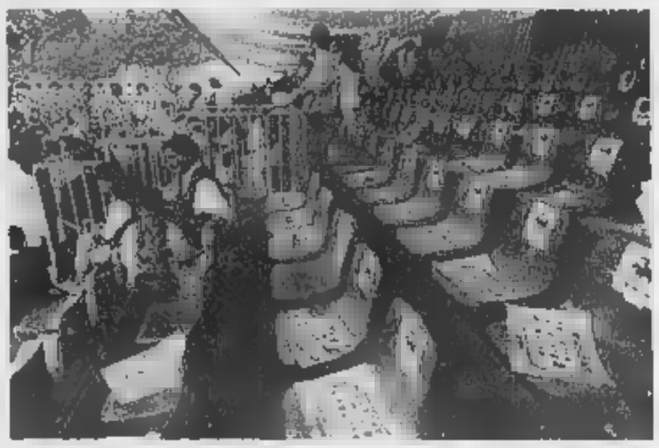
Il Palio si vedrà da 9 tribune

Lunedì parte la vendita dei biglietti

Franco Cavagnino
ASTI

La scommessa dell'ultima Palio del millennio si chiama anche pubblico. Non è la prima volta nella storia della corsa. Nel 1967, anno della ripresa, i giornali scrivevano di una «folla immensa ed entusiasta»; poi nel 1987 i primi segnali di cedimento. Piazza Campo del Palio cominciò a presentare vuoti preoccupanti.

Trasferito in piazza Alfieri, il Palio conosce, nel '94, la crisi del settimo anno: migliaia di posti vuoti in tribuna (allora le poltroncine erano oltre 6 mila). Successivamente l'Amministrazione Binchino, per scelte di bilancio, «tagliò» il numero delle tribune: piazza Alfieri diventa così un grande parterre con 3.750 poltrocine attorno, distribuite su cinque tribune. Esteticamente non è un gran bel vedere, ma il tutto esaurito è più facile da raggiungere e i costi di allestimento degli spalti si riducono un po'.

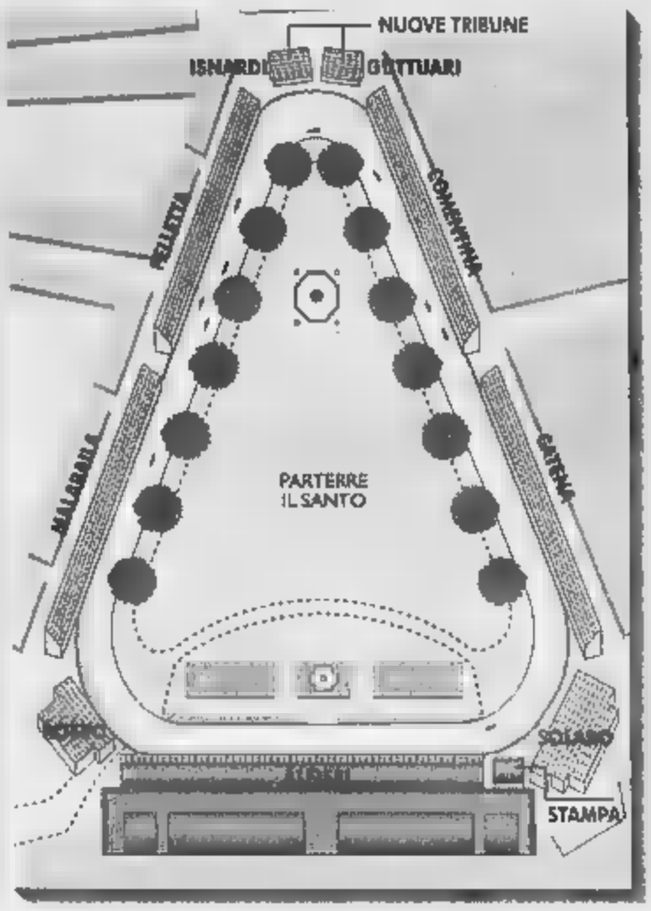

La tribuna Alfieri prima che il pubblico prenda posto. Dispone di 1323 posti

Ora si torna all'antico o quasi. Sono 5.260 posti su nove tribune, quasi duemila in più degli ultimi anni, che si aggiungono ai 5 mila del parterre: le rosse poltrone tornano a far corona alla piazza nella sua completezza. Si tratta di riempirle e si spera molto anche nel turismo estero. Da lunedì sarà possibile acquistare i biglietti all'agenzia «Acitour» di via Cesare Battisti (telefono 0141\355524); il costo è invariato rispetto allo scorso anno e i bambini sino a cinque anni entreranno gratis. Molti spettatori hanno già provveduto a prenotare i posti preferiti, ma essendoci più spazio non dovrebbero esserci problemi a trovare posto.

I due lati del triangolo di piazza Alfieri ospiteranno ognuno altrettante tribune: Catena e Comentina lungo i portici Pogliani, Malabaila e Pelletta di fronte ai portici Anfossi. Non più una sola grande tribuna addossata alla casa dei Portici rossi, come un tempo, ma due tribunette, la Isnardi (99 posti) e la Guttuari (147) consentiranno al pubblico di tornare a piazzarsi in uno dei punti più spettacolari del tracciato. Qui per gli amanti del Palio cruenti avvengono i passaggi e la cadute a più alto contenuto drammatico. Il costo del biglietto (50 mila lire) sarà identico a quello delle poltrone in rettilineo. Costeranno 80 mila gli ingressi alle due grandi tribune di curva (Solaro e Roero) accanto alla «Alfieri» (100 mila).

Già note infine le date delle principali manifestazioni di contorno: giovedì 16 settembre, alle 21, in piazza San Secondo tradizionale Palio degli sbandieratori; il giorno seguente (dalle 15 alle 19) prove in piazza Alfieri. La vigilia ancora prove (al mattino) e, alle 16, la corsa degli scudieri per i fantini di riserva. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e sino a 13 anni si entra senza pagare.

POSTI A SEDERE	5260
TRIBUNA ALFIERI	[illegible]
SOLARO	777
ROERO	414
MALABAILA	684
PELLETTA	[illegible]
ISNARDI	99
GUTTUARI	147
COMENTINA	576
CATENA	666
TRIBUNA STAMPA	[illegible]
COSTO BIGLIETTI	
ALFIERI	1[illegible]lla
ROERO E SOLARO (Tribune di curva)	80 mila
GUTTUARI E ISNARDI (Tribune di curva)	80 mila
CATENA, COMENTINA, MALABAILA E PELLETTA (Tribune di rettilineo)	50 mila
PARTERRE	[illegible] mila



Nell'Astigiano

Un week-end tra musica e grigliate

ASTI. Un week-end tra musica, grigliate, teatro.

Nell'Astigiano, anche in questo fine settimana, si moltiplicano le occasioni all'insegna dell'intrattenimento.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Lunghissimo l'elenco dei paesi in festa: Agliano, Calliano, Cortazzone, Nizza, Maranzana, Moimbercelli, Sessame, Robella, Bruno, Mombaruzzo, Vinchio, Montegrosso Cinaglio, Portacomaro, Cerreto, Rocca d'Arazzo, San Damiano, Castelletto Molina, Viatosto, Mongardino, Bramairate, Frinco, Cunico, Casorzo, Moransengo, Cortazzone.

A Costigliole festa d'agosto con pranzo e cena con le pro loco. Protagonisti i cuochi del paese e altre cinque borgate impeegnati a presentare le specialità tipiche di ciascuna località.

Ma non mancheranno neppure le occasioni di spettacolo e sport (a Cunico, per due giorni, protagonisti i campioni del tamburello).

A PAGINA 33

TORNA «SCOPRI IL TUO BORGO»

Primo premio una «Fiat 600»

Anche quest'anno il primo premio di «Scopri il tuo borgo» sarà una Fiat [illegible]. Lo scorso anno l'utilitaria venne vinta da Brunella Quirico (nella foto sull'auto appena consegnata). Il gioco a premi abbinato al Palio scatterà il 25 agosto con la formula di sempre: si tratta di indovinare i 21 particolari misteriosi uno per ciascuno dei rioni e Comuni del Palio. Oltre alla «600» ci sono molti altri premi

Il sindaco Florio annuncia: «Imminente la presentazione al servizio Urbanistica»

Termodistruttore: progetto pronto

E su Villanova Comune e Provincia non sono d'accordo

Laura Nosenzo
ASTI

I nodi sui rifiuti vengono al pettine. A settembre torneranno a galla questioni rimaste «oscurate» negli ultimi mesi, a partire dai progetti sul termodistruttore in casa Liot e sulla discarica di Villanova.

Il 4 settembre il sindaco Luigi Florio, il presidente della Provincia, Roberto Marmo, e le rispettive giunte si ritroveranno per una verifica su alcuni grandi temi: tra questi, preannuncia un comunicato uscito dal municipio, anche l'«emergenza rifiuti».

Un'espressione forte, che rimanda ai tempi in cui l'Astigiano girava da una discarica all'altra, in una situazione di perenne incertezza, per poter smaltire i propri rifiuti. I quali da qualche mese vengono conferiti all'impianto di Basse di Stura (Torino), per effetto dell'accordo tra Consorzio astigiano e Amiat, con la prospettiva di continuare così fino a fine 2000.

«Ma la definizione di emergenza rifiuti - chiarisce Florio - è comunque motivata: l'Astigiano resterà purtroppo in questa situazione fino a quando continuerà a esportare l'immondizia fuori provincia. L'obiettivo è trovare la più rapida per uscirne». Un primo contatto tra Florio e Marmo è servito a delineare la strada: «Fermo restando l'impegno a dare impulso alla raccolta differenziata - dice il sindaco - l'ipotesi del termovalorizzatore appare come la soluzione migliore: non parlo del progetto privato di zona Liot, ma dell'impianto che potrebbe nascere dalla collaborazione tra l'Astigiano e il bacino di Alba e Bra, con i cui amministratori il nostro Comune ha già stretto un patto d'azione su più fronti».

Il presidente della Provincia Roberto Marmo (a sinistra), il sindaco di Asti Luigi Florio (a destra) e le rispettive giunte si incontreranno il 4 settembre per sciogliere i nodi sull'inceneritore e sulla discarica di Villanova. Marmo in campagna elettorale si era opposto al progetto in zona Liot.

Concordi sul sistema della termovalorizzazione, Florio e Marmo non paiono sposare con la stessa convinzione il progetto che la società Fornace Laterizi vorrebbe realizzare in zona Liot, nell'area industriale vicina a corso Alessandria, accogliendo anche i rifiuti pretrattati del futuro impianto consortile di Valterza. Durante la campagna elettorale, il presidente della Provincia aveva detto apertamente «no» al termodistruttore, sollevando tra l'altro il dubbio di «nocività per la salute».

Il Comune, intanto, sarà chiamato presto a decidere se concedere l'autorizzazione edilizia per la costruzione dell'impianto: «La proprietà mi ha comunicato che è imminente la presentazione del progetto all'Urbanistica» conferma Florio.

Si preannuncia non facile da sciogliere anche il nodo sulla discarica di Villanova. «Abbiamo chiesto la convocazione della Conferenza regionale per ripresentare il progetto, attendiamo risposta da Torino» annuncia Silvano Roggero, presidente del Consorzio: una decisione condivisa, in seno all'ente, anche dai rappresentanti del Comune di Asti. Nel suo programma elettorale, Marmo aveva sostenuto che «riproporre Lapaudin significherebbe accanirsi verso quel territorio e i suoi abitanti». Ora anticipa: «Dopo l'incontro col Comune, ragioneremo a 360° anche col Consorzio». Si parte da dichiarazioni contrastanti: a settembre si riuscirà a parlare un unico linguaggio?

I trifulau stanno addestrando i cani in vista dell'apertura della stagione per il «tuber magnatum pico»

Tartufi, dal 15 settembre il via alla raccolta

Ma in molte zone è già scattata la ricerca dei primi «marcioni»

Enrica Carraio

A Ferragosto i «trifulau» sono entrati in azione: per allenare i cani giovani (con meno di tre anni), percorrono i sentieri, alla ricerca dei primi esemplari stagionali di «tuber magnatum pico» (che in questo periodo vengono chiamati in dialetto «marcioni», proprio a significarne la qualità ancora scarsa). Il prodotto non si può ancora vendere (oltretutto queste trifole hanno i profumi ed i sapori di quelli autunnali), ma serve come palestra per i cani.

Quanto alla stagione di ricerca, s'inizierà il 15 settembre, per proseguire fino al 31 gennaio. Entro queste date i tartufi si potranno immettere sul mercato e sarà il momento delle fiere e delle iniziative promozionali.

Ma come si preannuncia la stagione per i duemila «trifulau» dell'Astigiano? I temporali degli ultimi giorni in molte zone hanno portato l'indispensabile umidità per il terreno, ma l'acqua non è caduta ovunque ed è difficile fare previsioni. Anche perchè si è ridotti da annate siccitose e le falde sotterranee si sono impoverite.

La stagione di raccolta del «tuber magnatum pico», nell'Astigiano scatterà il 15 settembre e si concluderà il 31 gennaio. Sono circa due mila i «trifulau» in provincia in possesso dello speciale patentino per la ricerca

Calo di produzione dunque? Stando alla notizia di ieri che arriva dal Cuneese, si penserebbe di sì: la Provincia «granda» ha infatti vietato la raccolta dal primo al nove settembre, per «difendere» i tartufi bianchi precoci. Un provvedimento di limitazione della cerca che per ora non trova riscontro nell'Astigiano: in Provincia, gli uffici sono al lavoro per accettare le domande per i tesserini (costano 180 mila lire all'anno) ed organizzare il prossimo corso per i futuri cercatori, in calendario il 25 agosto.

Con i fondi versati dai «trifulau» verranno dati incentivi per i proprietari di piante tartuficole. I raccoglitori (con le associazioni regionale e l'Atam), sono impegnati da tempo su questo fronte. «Il patrimonio tartuficolo non si riproduce più con la facilità di un tempo - raccomandano - occorre avere la massima cura dei terreni e delle piante». In questo senso, sono stati avviati esperimenti, ad esempio nei consorzi di raccoglitori (sono 5 nell'Astigiano), in collaborazione con l'Ipla di Torino. Si inseriscono mescole di tartufi con terra in impianti di farnie di nuova costituzione.

Si allarga il fronte della solidarietà dopo il terribile terremoto sul Bosforo

Anche da Asti un aiuto alla Turchia

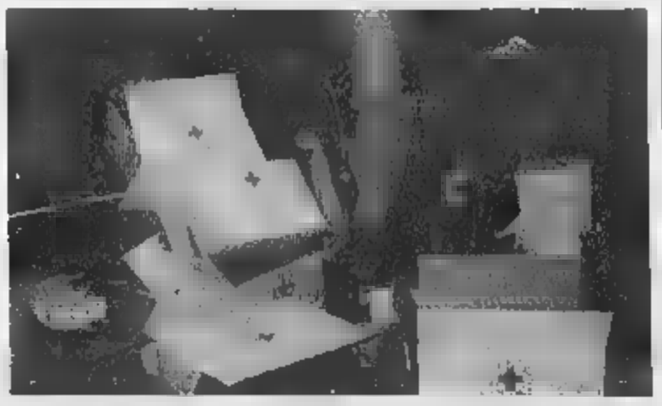
Conto corrente Croce Rossa. Pronti i volontari

ASTI

La macchina della solidarietà per i terremotati della Turchia sta per scattare anche nell'Astigiano.

Una tra le prime organizzazioni a muoversi su questo terreno è ancora una volta la Croce Rossa. Dice il presidente del Comitato di Asti, Michele Di Paolo: «Siamo in attesa di sapere come inviare gli aiuti: intanto, chi vuole può utilizzare il conto corrente postale numero 300004, intestato alla Croce Rossa italiana, via Toscana 12, 00187 Roma. Oppure il conto corrente bancario Banca nazionale del Lavoro, numero 218020, intestato al nostro ente, agenzia di via Bissolati, 00100 Roma. Per ambedue la causale è Pro Turchia».

Indicazioni utilissime per chi intende aderire, sin da ora, a questa gara di solidarietà per un popolo sconvolto da uno dei più terribili terremoti del secolo. Aggiunge Di Paolo: «Due tir della Croce Rossa italiana, carichi di acqua, zucchero, biscotti, latte e miele, sono stati imbarcati ieri in serata sulla nave militare San Giorgio che è salpata da Brindisi con destinazione Izmir, epicentro del Sisma. A bordo una decina di addetti».


I volontari della Croce Rossa impegnati nei preparativi per gli aiuti alla Turchia

E anche ad Asti si stanno preparando i primi volontari.

Il Commento

I musei sono chiusi? Meglio se si lavora per migliorarli

Continua a far discutere la chiusura dei musei cittadini. A Ferragosto era praticamente visitabile la sola Cattedrale. Ora interviene Gian Paolo Silicani coordinatore del Gruppo ricerche astigiane, il quale sottolinea che i musei chiusi sono [illegible] la città un problema ormai annoso

L'Autore dell'intervento Gian Paolo Silicani coordinatore del Gruppo ricerche Astigiano e una veduta del cortile interno di palazzo Alfieri, uno dei [illegible] astigiani chiusi al pubblico per lavori di ristrutturazione

Stimolato dall'articolo del 15 agosto dal titolo «Nei musei operazione porte chiuse», propongo alcune considerazioni in merito.

Prima considerazione: il «caso musei» esplode a Ferragosto? Credo di no, anche se è ovvio che l'esigenza di rendere viva la città in un giorno come questo possa renderlo più evidente. Si tratta piuttosto di un caso «annoso» che la città si porta dietro da decenni senza che nel frattempo siano apparsi all'orizzonte progetti veramente risolutivi. E' importante che il problema di fondo non continui ad essere rimosso, ma che l'attenzione per la situazione dei musei cresca e diventi veramente parte della coscienza cittadina. Parliamo, quindi, seriamente, nel corso di tutto l'anno.

Seconda considerazione: i musei a porte chiuse? Meglio così se dietro le porte chiuse sono in corso di elaborazione di attuazione progetti in grado di migliorare sensibilmente la situazione. Va dato atto che qualcosa è stato fatto durante gli ultimi anni di importante e significativo (anche se -a mio avviso- non risolutivo). Si sono aperti finalmente tanti, forse troppi contemporaneamente «cantieri della cultura» che, a dispetto di ogni previsione, paiono essere interminabili. Comunque prima o poi i lavori saranno conclusi. A quel punto la città sarà culturalmente più ricca, avrà più possibilità di essere «aperta» ed «attraente».

Terza considerazione: i musei? Personalmente ritengo che allo stato attuale non vi siano ad Asti dei musei degni di questo nome. Come ritengo di avere buone ragioni per dubitare che «il turista amante della cultura» che a Ferragosto avesse trovato aperto il museo paleontologico e il museo archeologico, per esempio, ne sarebbe uscito soddisfatto. Non dimentichiamo che quello che chiamiamo «museo paleontologico» consiste in una saletta di 5x6 metri circa che dovrebbe contenere la documentazione di quella che è ritenuta una delle zone paleontologiche più importanti del [illegible]ndo e non dimentichiamo che quello che chiamiamo «museo archeologico» è costituito da collezioni di reperti di diversa provenienza e non fornisce nessuna informazione sull'archeologia della città e quindi della sua storia più antica.

Che questi musei non siano aperti non c'è, a mio avviso, da rammaricarsi più di tanto. Così come [illegible] possono avere un effetto controproducente e negativo per l'immagine della città. Più che di musei, Asti ha innanzitutto bisogno di un museo civico vero, di un museo della città modernamente inteso e collocato in un adeguato contenitore. Per realizzarlo ci vuole una forte e chiara volontà politica [illegible] adeguate professionalità, ma anche l'appoggio e l'attenzione delle diversi componenti culturali, istituzionali ed economiche della città.

Gian Paolo Silicani, coordinatore Gruppo Ricerche Astigiane

Minoranza e maggioranza si palleggiano l'incarico

Commissione Ambiente una presidenza scomoda

Laura Nosenzo
ASTI

Non basta il problema dei rifiuti, quello dell'inquinamento dell'aria o dell'acqua (i corsi astigiani non [illegible] balneabili da circa 20 anni). L'ambiente porta «grane» anche solo quando si tratta di nominare, in Provincia, il presidente della commissione consiliare: ben lo sanno i componenti dell'organismo, riunitisi per due volte, nel giro di qualche giorno, per tentare di sbrogliare la matassa.

[illegible] otto commissioni, quella all'Ambiente ha [illegible] composizione atipica: la [illegible] conta su tre consiglieri (Marinetto, Grappolo; Valenzano, Pdci; Vercelli, Rifondazione), la maggioranza su due (Massobrio [illegible] Tasso, Forza Italia). Quest'ultima ha offerto alla controparte la presidenza, ma lo schieramento di centrosinistra, dopo le polemiche [illegible] con l'elezione del presidente del Consiglio Luigi Porrato, ha declinato l'invito e non pare per ora disponibile a votare il proprio candidato.

Ieri la commissione, convocata da Porrato, è tornata a riunirsi, assenti Tasso (sostituito dal consigliere «azzurro» Bianca Terzuolo) e Marinetto. Dinanzi al «no» di Valenzano e Vercelli [illegible] assumere [illegible] presidenza, Terzuolo ha proposto alla carica Massobrio, ex sindaco di San Damiano (come Marinetto). A norma di regolamento perché l'elezione fosse valida erano però necessari 3 voti: niente da fare. Alla fine la commissione è stata nuovamente riconvocata per il 30 agosto.

Il consigliere di minoranza Alberto Marinetto (a sinistra), membro della commissione ambiente, non ha raggiunto i voti necessari per avere [illegible] presidenza. A destra il consigliere di Forza Italia Francesco Massobrio. Tutte assegnate le presidenze delle altre commissioni.

Non ha invece trovato difficoltà la nomina dei presidenti delle altre commissioni, dove [illegible] la maggioranza conta su 3 consiglieri su 5. Lavori pubblici: Vastadore (Cdu); Turismo, Manifestazioni: Terzuolo (Fi); Istruzione, Cultura, Servizi sociali, Sport: Mora (Fi); Personale, Finanze, Patrimonio: Finello (Fi); Lavoro, formazione professionale: Meda (An); Pianificazione territoriale, Trasporti: Tasso (Fi). Sulla nomina di Maccagno (An) a presidente [illegible] commissione Agricoltura, Fogliato (Lega) ha votato contro poiché l'interessato [illegible] assente ai lavori (è sostituito da Meda). La minoranza (quando presente) si è generalmente astenuta, a parte i voti a favore di Marinetto (Grappolo) per Terzuolo (Turismo) e di Penna (Lega) per Mora (Cultura).

Ieri Vercelli (Rifondazione) ha sollevato una polemica: «Una ventina [illegible] giorni fa - ha indicato - è stato consegnato ai consiglieri [illegible] schema con la composizione [illegible] ciascuna commissione. [illegible] primo nome dei 5 componenti i [illegible] organismi (a parte quello all'Ambiente) [illegible] poi risultato [illegible] presidente: i giochi erano già fatti?».

Villa Badoglio, [illegible] stop

Il Tar ha negato la sospensiva i restauri possono proseguire

La facciata di Villa Badoglio: per la ristrutturazione stanziati 6 miliardi

ASTI

Primo no del Tar lombardo sul ricorso dell'impresa «Bianchino» [illegible] Ceva per i lavori di ristrutturazione a Villa Badoglio. I giudici hanno respinto la richiesta di sospendere la delibera con cui la giunta Marmo aveva, all'inizio di agosto, affidato l'intervento all'impresa astigiana «Ruscalla Delio»; il tribunale amministrativo tornerà a riunirsi per esaminare l'istanza di annullamento dell'atto deliberativo.

In Provincia incassano questa prima vittoria e guardano avanti con ottimismo: «I lavori possono proseguire, e questo è quello che più contava - il commento a caldo, ieri, del presidente Roberto Marmo - abbiamo appreso della decisione dei giudici con una comunicazione formale: ora attendiamo di poter leggere la sentenza, per entrare nel merito del pronunciamento».

Il presidente difende la scelta, contestata dalla «Bianchino», di andare [illegible] trattativa diretta per l'individuazione di [illegible] nuova impresa, dopo la rescissione del contratto con [illegible] «Sabadini e Carpegna» di Torino: «Abbiamo agito - dice - nel rispetto delle norme e con lo scrupolo che si impone, in particolare, quando si spendono ingenti finanziamenti [illegible] miliardi, ndr). Siamo andati alla seduta del Tar, [illegible] giorni [illegible], sereni e sicuri di [illegible] nel giusto. La giunta [illegible] [illegible] il Consiglio avevano visto giusto».

[I. n.]

Di fronte all'emergenza intervengono pure ditte specializzate

La caccia ai pericolosi calabroni adesso è anche una professione

ASTI

L'allarme calabroni si dilata: il metro di misura sono le richieste d'intervento che ogni giorno arrivano ai vigili del fuoco. Una cinquantina mediamente una settimana fa, ora un centinaio che vanno ad aggiungersi agli interventi di loro competenza ed alle emergenze.

Ma i pompieri, oberati di richieste, non possono sempre soddisfare le richieste di intervento in tempi brevi.

Chi avesse fretta [illegible] liberarsi dei pericolosi insetti può rivolgersi comunque anche adite private: ad Asti sono quattro.

«Nonostante l'emergenza a noi di chiamate non ne arrivano molte: probabilmente è perché pochi sanno che ci sono anche imprese private in grado di svolgere questo tipo di lavori» spiega Giuseppe Zappalà, titolare della Jolly Service, vent'anni di esperienza.

I calabroni, lui li conosce bene. «La nostra è una "guerra", un lavoro che richiede coraggio» dice senza mezzi termini. Riceve una decina di chiamate a stagione. «La nostra tariffa è di circa [illegible] mila lire - sottolinea - ed assicuriamo un lavoro completo e in giornata».

Nel settore opera da tempo anche Vincenzo Melardi, titolare della Do.Rat. Spiega risvolti ed aneddoti di una professione molto particolare e pericolosa.

Melardi racconta di quella volta che venne attaccato da un grosso nido appeso sotto un porticato: come «arma» utilizzò [illegible] atomizzatore per spruzzare l'insetticida. «Ma la spina di alimentazione si staccò sul più bello e uno sciame di migliaia di calabroni mi aggredì ricoprendomi completamente».

Una scena che avrebbe ispirato la sceneggiatura di un film di Dario Argento. A salvarlo fu la tuta di gomma.

Per Giuseppe Zappalà invece i ricordi sono un incubo alla «Alien»: un capanno nella comunità «La ginestra» di Valfenera dove i calabroni avevano costruito una decina di nidi: «Ho dovuto piazzare dei fumiganti che servono a sterminarli. Ci sono volute cinque [illegible] ma sono riuscito a farli fuori». Interventi che solo all'apparenza [illegible] brano uguali [illegible] all' altro». Campi, ville e condomini nascondono mille insidie. «E' il nostro lavoro, e vogliamo farlo bene».

La tuta li difende dalle punture ma in auto, per ogni evenienza, tiene sempre un kit di adrenalina autoiniettabile.

Il consiglio, così come hanno già ribadito i medici, è quello di munirsi del farmaco (si può acquistare [illegible] farmacia a 148 mila lire) da inoculare subito dopo la puntura.

Un intervento di bonifica costa circa 200 mila lire «Ma rischiamo molto»

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] **VERDE Asti**: 0141 593.345; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montalla**: 0141 997.555, **Montemagno**: 0141 63.656.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979, **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503, **Costigliole**: 0141 968.779, **Isola**: 0141 958.565; **Monale**: 0141 569.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso** 0141 953.175; **Moniglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *San Pietro*, [illegible] Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ottone*, via Cisel[illegible].
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

[illegible]

Notturna, prefestive e festive:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444 Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 [illegible]. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 [illegible] Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 [illegible] Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 01[illegible] 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.166; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.663; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917.100, **Montegrosso**: 0141 953.095; **Nizza**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.084; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA [illegible] FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 212.356; **Nizza**: 0141 721.704; < CF607 > Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenda turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

LETTERE AL GIORNALE

Parà morto [illegible] chi è la colpa

Nel seguire la triste cronaca inerente la morte [illegible] paracadutista Emanuele Scieri, scaturiscono in me alcune riflessioni.

La prima, relativa all'impegno assunto dal ministro della Difesa Scognamiglio, nella sua lettera ai genitori del ragazzo, assicurando loro giustizia per il figlio. Pur nel rispetto del mesto messaggio umano trasmesso, ritengo sia da sempre fuori discussione, non solo istituzionalmente, la quanto doverosa e meticolosa ricerca della verità e della giustizia in un'occasione così tragica.

Sono invece dell'avviso che un altro messaggio andasse indirizzato dal ministro della Difesa a tutti i genitori dei militari di leva, assicurando loro l'impegno che mai dovranno piangere i [illegible] figli per un sacrificio assolutamente non necessario, quanto gratuito, come quello di Emanuele. Condivido la richiesta dell'Associazione nazionale dei soldati in servizio obbligatorio di leva (Angesol) di dimissioni del ministro: nell'esercito le responsabilità sono a livello piramidale.

Avviare inchieste dalla base significa quindi partire dagli opposti del vertice: principio esattamente inverso a quello applicato nella vita civile nel campo della sicurezza (L. 626 - D.L. 494). Salendo la piramide, si trovano invece altri temi quali l'invio delle missioni di pace all'estero, l'apertura delle caserme alle donne, il reperimento dei fondi per gli obiettori di coscienza, e non ultima l'abolizione della leva per costituire un esercito di professionisti.

Tutti temi che paiono prendere il sopravvento sulla sicurezza interna di quei ragazzi che invece stanno adempiendo agli obblighi sanciti dalla Costituzione.

Guido Bonino, Asti

Più «sentinelle» sulle nostre strade

Ritengo opportuno intervenire su due temi che più hanno animato e preoccupato la provincia ed i suoi abitanti: traffico e microcriminalità.

Sarebbe auspicabile che l'Amministrazione provinciale avviasse iniziative in merito, ma in perfetta sintonia con i Comuni. Mi sembra eccessivo dotare l'Ente di un Corpo speciale, ma confermo l'utilità della presenza del personale che, pur non distogliendolo dai propri compiti, potrebbe anche assumere le funzioni di vere e proprie «sentinelle» del territorio, segnalando a chi di dovere eventuali infrazioni. Tutto questo in piena condivisione di [illegible] programma sottoscritto ed approvato dalla maggioranza degli abitanti di tutta la provincia.

A questo preciso impegno potrebbe aggiungersi quell'attività di coordinamento rivolta ai Comuni interessati (e non [illegible] pochi) ad istituire mediante convenzioni, associazioni [illegible] altro, un Corpo di «polizia municipale» al fine di svolgere la funzione di competenza dei Comuni relativa alla sicurezza.

Non penso che si debba con questo realizzare uno dei soliti grandi carrozzoni, ma è sufficiente che alcuni piccoli Comuni, che già dispongono di un solo vigile, si uniscano ed insieme si dotino di attrezzature per esercitare meglio, magari anche in tutte le 24 ore, le funzioni già loro assegnate. Alla Provincia il compito di sopportare e incentivare queste iniziative, senza sovrapporsi.

Piero Vastadore
consigliere provinciale Asti

NUMERI UTILI

MONTEMARZO

Orario degli sportelli postali

L'agenzia postale di Montemarzo ridurrà, lunedì, gli orari di accesso del pubblico, causa carenza di personale. Gli sportelli saranno aperti dalle 8 alle 10,30. Orari regolari nei giorni seguenti.

BALDICHIERI

Vincita milionaria al gratta e vinci.

Nuova vincita al Bar Sport di Baldichieri. Una donna di Ferrere ha vinto ieri 2 milioni di lire al gratta e vinci comprando un solo tagliandino da 2 mila lire. Nel bar tabacchi di Carla Bosia tre anni fa un fortunato giocatore aveva vinto 500 milioni al gratta e vinci.

ASTI

Morto titolare di un'autodemolizione

Si sono svolti [illegible] Asti i funerali di Giuseppe Gaeta, detto «Gi[illegible]», 72 anni, titolare di un deposito di autodemolizione. Lascia la moglie Lina, le sorelle Rina e Angela e il fratello Alfio, con l'adorato nipote Mauro. Le esequie si sono svolte in Duomo.

ASTI

Tunisino arrestato per spaccio

Un giovane tunisino è stato arrestato dagli agenti della Mobile per spaccio. L'extracomunitario è stato sorpreso nella zona di Campo del Palio con alcune dosi di eroina. Dopo un breve interrogatorio in questura è stato trasferito in carcere.

CANELLI

Anziana ostetrica stroncata da un infarto

Si svolgeranno stamane, alle 10,30, nella chiesa di San Tommaso a Canelli, i funerali di Luigia Luparia, l'ostetrica di 77 anni stroncata giovedì da infarto.

Figura notissima in città, Gina Luparia oltre alla professione di ostetrica e di titolare di un ambulatorio privato, è stata attiva in numerose associazioni umanitarie, tra cui la Croce Rossa e la Fidas (donatori di sangue).

[illegible]

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 54/93 R.G.E., G.E. dott. P.L. Bozzo-Costa promossa da **Banca Nazionale del Lavoro** contro **PODIO Mario** e **CTS di RODARI Leonilda** è stato disposto per il 21/9/1999 ore 10 e segg., l'incanto dei seguenti immobili siti in Nizza Monferrato, via C. [illegible], 35-37: [illegible] corpo di fabbrica a 3 piani f.t. suddiviso in unità immobiliari:
- Al piano [illegible]:
Lotto I: magazzino / deposito di mq. [illegible]. Prezzo base L. [illegible], cauzione L. 4.000.000, spese L. 6.000.000.
Lotto II: appartamento di mq. 70. Prezzo base L. [illegible] L. 4.300.000, [illegible] L. 6.450.000
- Al [illegible] primo:
Lotto III: un appartamento di mq. 150 e il retrostante [illegible] Prezzo base L. 43.000.000, cauzione L. 4.300.000, spese [illegible] 6.450.000.
- Al piano primo
Lotto III: [illegible] appartamento di mq. [illegible] e il [illegible] terrazzo. Prezzo base [illegible] 109.000.000, cauzione L. 10.900.000, spese L. 16.350.000.
- Al piano secondo:
Lotto IV: appartamento di mq. 80, con quota indivisa del sotto[illegible] [illegible] sfruttabile. Prezzo base L. 52.000.000, cauzione L. 5.200.000, spese L. 7.800.000.
Lotto V: appartamento [illegible] mq. 70. Prezzo base L. 45.000.000, cauzione L. 4.500.000, spese L. 6.750.000. Ammontare [illegible] delle offerte in aumento L. [illegible]000 per ciascun lotto.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13 del 20/9/1999, [illegible] assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelle[illegible] Tribunale Acqui T." L'aggiudicatario, a norma dell'art. [illegible] R.D. 16/7/1905 n. 646, depositerà la parte [illegible] prezzo che corrisponde [illegible] credito dell'Istituto fondiario in capitale, accessori e spese, entro 20 gg. dall'aggiudicazione, depositando in cancelleria, entro [illegible] dal pagamento [illegible] prezzo, una quietanza dell'istituto [illegible] credito fondiario, da cui risulti l'avvenuto [illegible]mento della somma. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE [illegible] A.P. [illegible]

Società Acquedotto e sindaco replicano alle lamentele di alcuni utenti

«A Moncalvo l'acqua non manca»

Ma resta la polemica sulle tariffe ritenute care

MONCALVO

Non ci sarebbero problemi nell'erogazione dell'acqua a Moncalvo. Lo affermano l'Acquedotto del Monferrato, che fornisce il servizio, e il sindaco Aldo Fara, replicando ad una lettera di un gruppo di moncalvesi che lamentava frequenti interruzioni. «In effetti - fa sapere la direzione dell'Acquedotto del Monferrato - il 9 agosto si è verificata un'improvvisa rottura di una condotta. Guasto imprevedibile, di cui ci scusiamo con la clientela, che ha causato l'interruzione del servizio nel tardo pomeriggio e nelle prime ore della serata in alcune zone di Moncalvo e paesi limitrofi. Ma il servizio è stato ripristinato in serata». Aggiunge la nota dell'Acquedotto: «Per quanto riguarda le sporadiche interruzioni che possono essersi verificate in zona, sono in larga misura dovute a interventi tecnici necessari alla manutenzione della rete».

Dal municipio il sindaco Fara commenta: «Dell'Acquedotto del Monferrato si possono criticare tante cose, ma sicuramente garantisce un buon servizio a Moncalvo».

Tra le lamentele riportate nella lettera, anche la difficoltà da parte degli utenti di mettersi in contatto con l'Ufficio informazioni dell'Acquedotto. «Ci dispiace, perchè il nostro servizio è facilmente accessibile - rileva Massimo Anedda dell'Ufficio stampa dell'Ente - il n. 0141-911191 è attivo 24 ore al giorno tutto l'anno, ed è riportato sulle bollette, sull'elenco telefonico e comunicato automaticamente dal centralino, durante gli orari di chiusura degl uffici».

Intanto continua la battaglia dei Comuni, riuniti nel Consorzio, con l'Acquedotto Monferrato (società del gruppo Acque potabili) a cui è stata delegata la gestione degli impianti. Due ricorsi pendenti davanti al Consiglio di Stato (per la proprietà degli impianti) e l'altro al Tar (sulle tariffe). In particolare i Comuni contestano gli aumenti decisi nel 1996 e recentemente hanno bloccato una nuova richiesta di adeguamento delle tariffe. «Abbiamo le tariffe tra le più care d'Italia - sottolinea Fara - Dopo le ferie come sindaci abbiamo intenzione di chiedere alla Regione che intervenga in qualche modo su questa situazione». Le tariffe, per gli usi domestici, variano da un minimo di 1269 lire al mc fino a 3490, contro, ad esempio, le 611 - 2374 di Asti.

Dall'Acquedotto ricordano che lo scorso anno sono stati effettuati investimenti per circa 2 miliardi destinati all'estensione delle reti e all'ammodernamento degli impianti. In particolare sono stati effettuati lavori a Castellero, Baldichieri e Murisengo. [f. la.]

Dibattito a Villafranca

Interviene il senatore Saracco «Usare meglio le risorse idriche»

Sui problemi legati all'erogazione dell'acqua potabile a Villafranca, interviene l'ex sindaco e senatore Giovanni Saracco

Il senatore Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca «Sul problema acqua i Comuni possono fare molto meglio»

L'articolo sul problema dell'acqua a Villafranca, pubblicato giovedì da «La Stampa», mi offre l'occasione per svolgere alcune considerazioni.

I competenti spiegheranno il perché dai rubinetti di Villafranca sgorga acqua che lascia a desiderare. Una delle ragioni che viene però subito in mente a che i pozzi da cui l'acqua proviene non ce la fanno più.

Uno studio realizzato con l'intervento della Provincia di Asti (giunta Goria) ha evidenziato la presenza di considerevoli quantità di acqua nel sottosuolo della provincia. Siccome il problema dell'approvvigionamento idrico è fra quelli prioritari che riguardano ormai un po' tutti, sarebbe utile studiare un piano razionale di utilizzo delle risorse idriche esistenti proprio a partire dallo studio medesimo ed in coordinamento con l'autorità d'ambito. Leggo invece di contratti che potrebbero venir meno a dello..., spostamento di carte varie: i nostri Comuni possono fare molto di più che mettere in piedi iniziative che si trascinano per anni e fanno bene solo agli avvocati invece che risolvere efficacemente il problema per i cittadini. Potrebbe essere ragionevole utilizzare tutte le competenze, comprese quelle della società fornitrice, per prendere l'acqua buona dove c'è e soddisfare così le giuste necessità degli abitanti. Con la precedenza, in questo caso emblematico, per la popolazione di Villafranca.

Sen. Giovanni Saracco

Si sta preparando un documento

Moscato: i sindaci scendono in campo

Filippo Larganà

SANTO STEFANO BELBO

Dopo le proteste degli agricoltori e vari summit tra amministratori comunali astigiani, cuneesi e alessandrini, i sindaci del moscato si decidono a scendere in campo.

Con un documento, annunciato ieri da Luigi Ciriotti, sindaco di Santo Stefano, le giunte municipali rispondono all'appello lanciato in questi giorni da 200 giovani contadini della valle Belbo «preoccupati per il futuro del moscato».

«Il testo è ancora al vaglio dei sindaci dei 52 centri della zona di produzione delle uve moscato - ha detto Ciriotti, e aggiunge: «Un'area così vasta, tra le province di Asti, Alessandria e Cuneo deve trovare omogeneità d'intervento».

Nel documento i sindaci assicurano che faranno tutto quanto in loro potere, «nel rispetto delle competenze istituzionali», per difendere gli interessi di un territorio «che basa la sua sopravvivenza sulla coltivazione del moscato». Per Ciriotti la crisi dell'Asti e del Moscato «va affrontata senza rischiare rotture che potrebbero risultare controproducenti per tutti».

I sindaci auspicano inoltre che «siano utilizzate al meglio» le risorse a sostegno dei mercati: secondo quanto previsto dall'accordo firmato alcune settimane fa a Torino, saranno 16 i miliardi raccolti applicando la ritenuta del 10% (a carico degli agricoltori) sul prezzo delle uve moscato, fissato a 16.700 lire al miriagramma.

Giovanni Bosco, portavoce dei «cobas» del moscato che hanno avviato la protesta, si augura la nascita di un'associazione dei sindaci del moscato, «braccio istituzionale dei viticoltori». E il sindaco Ciriotti non esclude la creazione di una consulta di sindaci, «eventualità però ancora tutta da considerare».

I primi cittadini «La crisi dell'Asti tocca il nostro territorio» Sollecitate iniziative di promozione

Intanto i 52 sindaci del moscato (e i responsabili delle enoteche regionali piemontesi) sono stati invitati il 28 agosto a Canelli, in occasione dell'apertura della rassegna Moscatoinpiazza, «per brindare con Moscato e Asti, e per chiarirsi le idee sulla crisi del vino» spiega il sindaco canellese Oscar Bielli.

Altre riunioni di agricoltori e sindaci sono previste il 29 agosto e il 4 settembre a Santo Stefano Belbo

Verso l'appalto

Un progetto antialluvione per il Belbo

CANELLI. Anche se il livello del fiume, in estate, non desta preoccupazioni, procedono i progetti idrogeologici di messa in sicurezza in valle Belbo.

«In questi giorni ci sarà l'assegnazione dell'appalto relativo al progetto di coordinamento dei piani antialluvionali nella valle del Belbo» annuncia l'assessore alle opere pubbliche Sergio Perazzo, portavoce dell'associazione dei Comuni che si affacciano sul fiume. Si tratta di un progetto pilota, promosso dall'Unione europea con uno stanziamento di 2 miliardi e 700 milioni, che coinvolge la valle Belbo e un'area della Francia a rischio di alluvioni. «L'idea di base - spiega Perazzo - è di elaborare un piano che, attraverso una approfondita analisi delle zone a rischio lungo il corso del Belbo, coordini Comuni, gruppi di Protezione civile e altri enti pubblici e privati, per un grande dispositivo di intervento anti-disastro». Nel progetto Ue è prevista anche la costituzione di software speciali, da distribuire ai Comuni, con le informazioni utili per l'attuazione immediata del piano anti-esondazione. Intanto a settembre si riunirà la commissione mista, formata da Comuni, Regione, Autorità di bacino e Magistrato, per l'individuazione del sito, lungo il Belbo, in cui costruire una «cassa di espansione», una sorta di valvola di sfogo per frenare le onde di piena del fiume. [G. I.]

LE SERE

Agenda fitta di appuntamenti col programma di feste e sagre in città e provincia

Un weekend tra musica e grigliate

E per divertirsi il palcoscenico di «E...state a teatro»

AGLIANO. Alle 21,30 i «Sansanpich» presentano «Disvijte, Torolo» nell'ambito «E...state a teatro».

CALLIANO. Alle polentata e si balla «Robertino Folk».

CORTAZZONE. Alle 15 sfida a bocce: dalle 21,30 i «Liscio simpatia».

NIZZA. Alla collina S. Michele cena con pasta e fagioli e musica «Ciao Pais».

MARANZANA. Cena e serata danzante con la «Music story orchestra» di Meo Cavallero.

MOMBERCELLI. Dalle 20 degustazioni e liscio con «La Bersaglierа».

MORANSENGO. Teatro con i «Tuturu» in «La Rita l'è bela».

SESSAME. Dalle 21 carne alla brace, risotto e vini.

ROBELLA. Alla Terrazza Belvedere alle 21 suonano Marcella e i solisti. Ingresso 13 mila.

BRUNO. Alle 21, gara a scala 40 individuale.

MOMBARUZZO. Alle 20,30, cena con la partecipazione dei «Porta fortuna».

VINCHIO. Alle 14,30 a bocce alla baraonda. Alle 20, cena e musica con «I Sani e Salvi».

MONTEGROSSO CINAGLIO. Alle 19,30 fritto misto. Spettacolo «Bruno & Sandro» e la cantante Alessia.

CINAGLIO. Dalle 21,30 discoteca «Magic crazy sound».

PORTACOMARO. Alle 20,30 gran fritto misto.

CERRETO. Il «Gruppo teatrale sanmarzanese» presenta alle 21,30 «La Berta annamurà».

ROCCA D'ARAZZO. Dalle 20,30 grigliata, agnolotti e musica con «I leaders»

SAN DAMIANO. A Vascagliana alle 15 gara a bocce a baraonda e moto quad. Alle 17 calcio e alle 19 gastronomia e musica i «Melodici del liscio».

CASTELLETTO MOLINA. Alle 21, sagra della polenta e salciccia.

VIATOSTO. Alle 15 giochi e alle 17 passeggiata nei boschi e rassegna di auto e moto storiche. Dalle 19,30 grigliata e agnolotti e musica con «Gli indimenticabili».

MONGARDINO. Al Palatenda «Cena sotto le stelle» e musica con l'orchestra di Luigi Gallia.

BRAMAIRATE. Alle 15 gara di bocce a coppie fisse e prosecuzione della gara al punto.

FRINCO. Alle 14, gimkana motocrossistica. Dalle 21 agnolotti e grigliata: si balla con l'orchestra «Liscio 2000». Alle 21,30 in municipio presentazione del libro «Frinco, storia-cronaca-immagini» scritto da Giovanni Varesio.

CUNICO. Alle 16 sfida a tamburello tre contro tre: in campo Bonanate, Botteon, Zeni contro Stefano e Giuliano e Uez.

CASORZO. Alle 21,30 la «Beautifull Company» recita in «Armisc».

Sono molte le opportunità per chi ama divertirsi con le bocce durante le feste organizzate in questi giorni: un programma un po' ovunque tornei alla baraonda aperti a tutti. E per chi vuol trascorre qualche ora a ballare il liscio l'orchestra di Luigi Gallia che sarà di scena stasera durante i festeggiamenti di Mongardino

STASERA A DOMANI A CORTIGLIOLE

Pranzo e cena con le pro loco

«Sagre in paese», stasera e domani alla «Festa d'agosto». La formula richiama, in piccolo, quella vincente del festival astigiano. Protagonisti i cuochi del paese e di altre cinque borgate occupati a presentare le specialità tipiche di ciascuna località: dall'antipasto al dolce, in modo da formare un menù completo. Gli stand saranno allestiti in piazza Umberto I°, dove saranno anche collocati i tavoli: funzioneranno stasera alle 20, domani alle 12 e 20. Lo spazio di Val Cioccaro sarà servita la carne cruda con tartufi; allo stand di San Carlo sarà pronta la tradizionale «friciula» (farcita e non); la Pro loco di Costigliole distribuirà gli agnolotti col «plin», i volontari di Sant'Anna spiedino e salsiccia «bagnet». Borgo Rane (frazione Motta) proporrà le rane fritte, mentre i dolci saranno firmati dalle cuoche di Loreto. I «rossi» e i «bianchi» arriveranno esclusivamente dalla Cantina comunale dei vini (23 produttori locali). Stasera, chi vorrà, potrà anche ballare tra un piatto e l'altro: alle 21, in piazza Medici del Vascello, si ballerà con l'orchestra «Gli alfieri del liscio» (ingresso libero). Musica anche domani, quando, sempre alle 21, gli scatenati del liscio troveranno soddisfazione con i brani dell'orchestra «Samanta Folk» (entrata gratuita). [l. n.]

E Cunico diventa oggi e domani la capitale del tamburello con le sfide a tre tra i campioni

La pista Vesco

Prove generali di Palio con molti big al canapo

Un momento dell'edizione passata della corsa a pelo. Dopo la mancata conferma di Giulio Franco quest'anno il mossiere sarà Tonino Gagliardi

Clizia Orlando

SAN DAMIANO

Cresce l'attesa per la corsa a pelo di domenica sulla nuova pista di Vascagliana.

La manifestazione, giunta all'ottava edizione, è organizzata dal comitato festeggiamenti della frazione in collaborazione con l'Aacc (Associazione astigiana corse cavalli). Saranno una ventina i cavalli che cercheranno di conquistare la finale nelle diverse batterie. Ieri novità sul mossiere. Dopo la mancata conferma di Giulio Franco, il via al canapo sarà dato Tonino Gagliardi, presidende dell'Aacc.

La pista è stata tracciata nell'area tra la strada che porta a Cisterna e lo svincolo per la frazione. A forma ovale, misura 400 metri e dovrà essere percorsa tre volte.

«La manifestazione è importante - spiega Domenico Mastrogiacomo, uno degli organizzatori - perché costituisce l'ultima prova per fantini e cavalli prima della corsa del Palio di Asti». Ieri infatti hanno confermato la partecipazione Stefano Chiapello, che corre per Nizza con un cavallo della propria scuderia, e Alessandro Chitti, a Vascagliana per la prima volta (lo scorso anno aveva corso per Santa Caterina): al Palio '99 difenderà i colori di San Martino-San Rocco.

Alcuni fantini si presenteranno in pista per una conferma dell'ingaggio: Seoni che giunge da Siena con un suo cavallo (nel'98 aveva partecipato al Palio degli scudieri) e il sandamianese Adriano Gerbi, che monterà «Fratelli Grimm» dalla scuderia «Davide Ilaria». «Gerbi ha già dimostrato buone capacità al palio di Moncalvo - aggiunge Mastrogiacomo - Ha battuto fantini come Bucefalo e Gonella». Il fantino Bandini non ha ancora confermato l'adesione, il senese Donatini, che corre per San Damiano, proverà due cavalli della scuderia «Davide Ilaria»: Rostan Ville e Achi Mori. In pista ci sarà anche Gonella, che ha corso il Palio '98 per il rione della Cattedrale. Tra le scuderie che partecipano alla gara ci saranno anche quella di Sergio Migliasso, Marco Giusti e Silvio Etrea.

NIZZA. Dalle 10, camminata enogastronomica per le colline di San Michele «D'on piot a n'oter». Alle 21 danze con «Bruno Mauro».

MARANZANA. Alle 17 concerto di Tony Dallara ed esibizione degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo».

Alle cena e musica con «I leaders». Alle 23,30 finalissima regionale di Miss Grand Prix ed il «Più bello d'Italia»: saranno eletti miss e mister Langa astigiana.

MONGARDINO. Pedalata in mountain bike alle 9. Mostra fotografica, sfida a bocce e alla sera discoteca mobile.

ROCCA D'ARAZZO. Alle 16,30 sfida a tamburello tra Rocca e Azzano. Alle 21 e musica con «I sani e salvi».

FRINCO. Alle 16 sfida calcistica tra under 16 e i «pare sciupà». Dalle 21 agnolotti, grigliata e musica con la «Magic crazy sound».

MORANSENGO. Dalle 19 stand gastronomico e alle 21,30 cabaret con Pino Millenr.

CORTAZZONE. Alle 15 gara a bocce e alle 17 spettacolo di burattini. Dalle 21 liscio con «La Bersaglierа».

BRUNO. La «Compagna 'dla Baudetta» alle 21,30 in «L'Elmo 'dla discordia». Alle 14, bocce e giochi per ragazzi.

CUNICO. Alle 16 triangolare di tamburello con Cunico, Cortanze e Settime.

VIATOSTO. Mostra di pittura. Nel pomeriggio giochi e gare e la sera agnolotti e grigliata e musica degli «Indimenticabili».

AL CINEMA AD ASTI

Nuovo appuntamento con «Cinema cinema», la rassegna all'aperto palazzo del Collegio. Alle 21,45 «Ronin», con Robert De Niro (nella foto una scene del film). Ingresso 7 mila lire. A Moncalvo riprendono le proiezioni di «Cinema sotto le stelle» nel cortile del municipio. Alle 21,30 il film d'animazione «Il principe d'Egitto». Il biglietto 6 mila lire.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

COURMAYEUR

*** **Hotel Pilier d'Angle**
Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto.
2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

AOSTA

** **Sweet Rock Café**
Via P.S.Bernardo, 18/20 - Tel. 0165/553251
Ristorante, bar, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, discoteca, parco privato.
Non importa se è acqua o neve, l'importante è che scivoli. Maria e i suoi cocktail per una serata indimenticabile.

AOSTA

***Hotel Resid. Mont Blanc**
V.le G.S.Bernardo, 2 - Tel. 0165/44522
Bar, terrazza, sala TV, telefono, sala giochi, sky room, parcheggio.
Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore [illegible] alle ore 24. Animali non ammessi.

COURMAYEUR

**** **Hotel Pavillon**
Str. Regionale, 62 - Tel. 0165/846120
Ristorante e bar.
TV sat, telefono, frigo.
Terrazza, parco privato.
Piscina, palestra, sauna, idromassaggio.
Sala riunioni.
Parcheggio coperto.
Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

CHATILLON

** **Hôtel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53 - Tel. 0166/62314
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.
In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
V.le Duca d'Aosta, 14 - Tel. 0166/511536
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza.
Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel situato a pochi passi dal Casinò e dal centro, il posto giusto per sosta e soggiorno.

SARRE

** **Hotel Chue**
Local. La Grenade - Tel. 0165/551555
Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco.
A 5 minuti di bus dal centro città.
Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

[illegible] CHRISTOPHE - [illegible]

** **Auto Hôtel**
Strada Statale n° 26, 37
Tel. 0165/40065 - 0165/40186
Ristorante e bar.
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10 - Tel. 0166/61845
Ristorante e bar, servizio fax.
TV sat, telefono, frigo.
Camere con cassaforte.
Terrazza, parcheggio, garage.
Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare la Valle.
Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26 - Tel. 0166/512202
3 ristoranti, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto. *Situato nel centro storico.*
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent.
Grande parco con ristorante all'aperto.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
Tel. 0165/257866 - Fax 0165/257860
Servizio fax.
Camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura.
Ampio parco privato.
Parcheggio.
Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare.
In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

SARRE

** **Hotel Mont Fallere**
Frazione Bellun, 5
Telef. e fax 0165/257255
e-mail: hotel fallere@netvallee.it
Ristorante su prenotazione, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A pochi minuti da Aosta, in posizione panoramica. La vostra vacanza rilassante nel verde delle montagne della Vallée. Conduzione familiare, cucina valdostana e internazionale.

[illegible]

*** **Hotel Sarre**
S.S. 26 - Fraz. Arensod, 5
Tel. 0165/257096 - fax 0165/257795
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio coperto.
A 2 km da Aosta, in [illegible] al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche.
Base ideale per gite ed escursioni.
A conduzione familiare.

SAINT VINCENT

** **Hotel Au Soleil**
Via Marconi, 20 - Tel. 0166/512685
e-mail: soleil@netvallee.it
http: //clix.to/soleil
Bar, TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
L'hotel più vicino al Casinò.
Ospitalità e cortesia con un buon rapporto qualità-prezzo.
Portando questo coupon verrà applicato uno sconto del 10%.

[illegible] in più per chi [illegible] alla [illegible] del [illegible] tutti [illegible] speciale: [illegible] alla posta di [illegible] una copia [illegible] LA STAMPA

Casale, verranno installati allacciamenti per gli ambulanti e l'area sarà asfaltata

Un nuovo volto per piazza Castello

E il mercato dovrà traslocare per i lavori

CASALE MONFERRATO

Un nuovo look per il mercato di piazza Castello. Questo l'obiettivo del neo assessore al Commercio, Sergio Favretto, che ieri in primissima mattinata ha fatto un giro fra i banchi di quello che è considerato il più importante mercato della provincia di Alessandria per fare il punto della situazione dopo l'insediamento della nuova amministrazione comunale.

«Ho notato - spiega - che il manto d'asfalto, soprattutto nella in prossimità del Castello dove si sistemano i banchi alimentari, non è regolare e spesso vi sono delle buche che creano non poche difficoltà agli ambulanti nel sistemare le tende e i banchi. Nei mesi di settembre e ottobre la piazza sarà interessata da un intervento di recupero».

Innanzitutto, seguendo una normativa regionale, la piazza verrà dotata di numerose colonnine dove i commercianti, soprattutto quelli di generi alimentari, troveranno attacchi per energia elettrica e acqua potabile, che consentano di conservare al meglio la qualità degli alimenti.

«Fra i lavori in programma - aggiunge l'assessore Favretto - c'è anche la realizzazione di tombini di . Una volta terminati questi interventi, una parte della piazza verrà riasfaltata. Si tratta di lavori che sono già stati appaltati alla ditta Verardi di Morano Po e che riguarderanno diverse strade della oltre alla piazza. In questo periodo gli ambulanti dovranno spostarsi o verso via Saffi o dall'altra parte di piazza Castello, a fianco del mercato Pavia e davanti al portone d'ingresso del Castello, nelle vicinanze della Canottieri».

Prima di prendere una decisione gli esponenti dell'amministrazione civica si incontreranno con i portavoce degli ambulanti per concordare una strategia comune.

Ieri, ultimo giorno di mercato, il meno frequentato della stagione, gli ambulanti presenti sono stati circa 170 (la media stagionale si aggira sui 200-210), ma martedì prossimo, in della Fiera d'estate, il numero toccherà il massimo consentito con 254 presenze: numerose richieste che sono state accettate.

«Credo che attualmente il mercato sia ben organizzato, con una buona sistemazione dei banchi e con un'offerta diversificata sia del settore alimentare sia di altro genere e un'ottima intesa fra i commercianti - prosegue l'assessore Sergio Favretto -. Una volta effettuati gli interventi di miglioramento il mercato dovrebbe raggiungere il massimo della funzionalità». [r. sa.]

Una veduta di piazza con le bancarelle del mercato ambulante. Sotto, l'assessore al Commercio Sergio Favretto

Ortofrutta

E' allo studio una riduzione

CASALE. «Una struttura ridimensionata, più funzionale e con un'immagine nuova» questa la proposta dell'assessore comunale al Commercio Sergio Favretto per quanto riguarda il mercato ortofrutticolo di piazza Venezia.

«Sia l'immobile sia la parte esterna sono di proprietà comunale, dopo aver effettuato un sopralluogo mi sono reso conto che servirà in tempi brevi un intervento di restauro e porterò la questione in Consiglio comunale» dice l'assessore.

Attualmente nella grande costruzione coperta sono presenti soltanto sei ditte, in pianta stabile, che occupano diversi box, mentre altri restano inutilizzati, e poi due volte la settimana, il lunedì e giovedì pomeriggio si registra la presenza di venditori privati di frutta e verdura. Dice Favretto: «Credo che la struttura debba essere valorizzata con sistemazione che ne sfrutti al meglio le potenzialità». [r. sa.]

Acqui, un nuovo problema in zona Bagni

Sotto accusa il porfido sul ponte Carlo Alberto

Il transito con la bicicletta è pericoloso Il Comune: «Pavimentazione da rifare»

Il ponte sotto accusa e il sindaco Bosio

ACQUI TERME

I ciclisti sono in difficoltà sul ponte Carlo Alberto. Da qualche tempo, sui marciapiedi dello storico ponte che collega il centro città alla zona Bagni, numerosi ciclisti si cimentano in veri e propri slalom tra i pedoni. Tutta colpa dei blocchetti in porfido sconnessi, che rendono arduo ed a volte pericoloso l'attraversamento sulle due ruote. «La scorsa settimana, mentre ero sulla bici da corsa, ho avuto uno scoppio improvviso - racconta un ciclista -. Non ho avuto neanche il tempo di capire cosa stava succedendo: la bicicletta ha iniziato a sbandare prima a destra, poi a sinistra. Quando sono riuscito a fermarmi, senza cadere, mi sono reso conto che il tubolare della ruota posteriore si era tranciato di netto, dopo essersi infilato tra due blocchetti di porfido».

Il problema è già da tempo all'attenzione dei competenti uffici comunali. «Quella della pavimentazione del ponte Carlo Alberto è una questione aperta dal 1992, quando si rese necessaria la rimozione di buona parte dei cubetti di porfido per permettere la posa dei nuovi tubi dell'acqua potabile - dice il sindaco, Bernardino Bosio -. Per l'occasione, si evitò la chiusura totale del ponte, ma i lavori eseguiti in due fasi distinte per permettere il transito dei mezzi da e verso la zona Bagni a senso alternato. Tale soluzione, che era l'unica percorribile, determinò la sconnessione dell'assetto dei blocchetti». Ora, il Comune ha contattato una ditta specializzata, per l'esecuzione corretta dei lavori è necessaria la chiusura totale del ponte per almeno una settimana, per la rimozione di tutti i blocchetti e la loro ricollocazione in un'unica soluzione. Se ciò dovesse avvenire, sarebbe necessario un ponte provvisorio, a monte od a valle del Carlo Alberto, per evitare l'isolamento della zona Bagni e per non interrompere i collegamenti con il Ponzonese, l'Ovadese e la valle Erro. [g. l. f.]

TICINETO

Ricoverata al Cto

Sempre grave la pensionata ustionata

TICINETO. Resta ancora ricoverata con prognosi riservata al Cto di Torino Oriemme Vanda Veneri, la pensionata di 75 anni che l'altra mattina è rimasta gravemente ustionata dell'acqua bollente di una pentola che si trovava sul fornello della sua cucina. Le ustioni di secondo e terzo grado hanno interessato oltre il 15 per cento del corpo della donna.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente domestico, la pensionata mentre stava attaccando delle tendine alla finestra sarebbe scivolata finendo contro la pentola che era sul fuoco che le si è poi rovesciata addosso.

La donna è stata soccorsa dai familiari, sul posto è subito intervenuto il 118 di Valenza e poi è stato attivato l'elisoccorso; i medici, vista la gravità delle sue condizioni, hanno deciso il suo trasferimento al centro specializzato torinese.

La donna vive in un cascinale in strada Frassineto 4 con il marito Aldo Scagliotti e insieme con le famiglie del figlio e figlia. [r. sa.]

Iniziativa del sindaco

Tempi più brevi per rilasciare i libretti sanitari

OVADA. Il sindaco Vincenzo Robbiano, con un provvedimento adottato in questi giorni, ha disposto un'importante semplicazione burocratica a vantaggio degli addetti alla produzione, manipolazione e vendita di alimenti.

Costoro, infatti, sono tenuti, in base alla legge, a munirsi del libretto di idoneità sanitaria che viene rilasciato dall'autorità sanitaria del Comune, che è il sindaco.

Ma adesso, di fronte al fatto che tutti gli accertamenti relativi alle condizioni di salute dell'interessato sono svolti dal servizio di medicina legale dell'Asl 22, il sindaco Robbiano ha delegato al rilascio e anche alla firma dei relativi libretti di idoneità sanitaria i responsabile di quel settore.

Quindi, viene eliminato il ruolo esclusivamente formale e privo di rilevanza dell'invio di questi documenti al Comune per la firma del sindaco, che in pratica si risolveva soltanto con una perdita di tempo per gli utenti. [r. bo.]

In base alle nuove disposizioni, gli impianti su suolo pubblico traslocano in periferia

Ovada, la «cacciata» dei distributori

Ne resta solo uno e presto sarà trasferito anche quello

OVADA

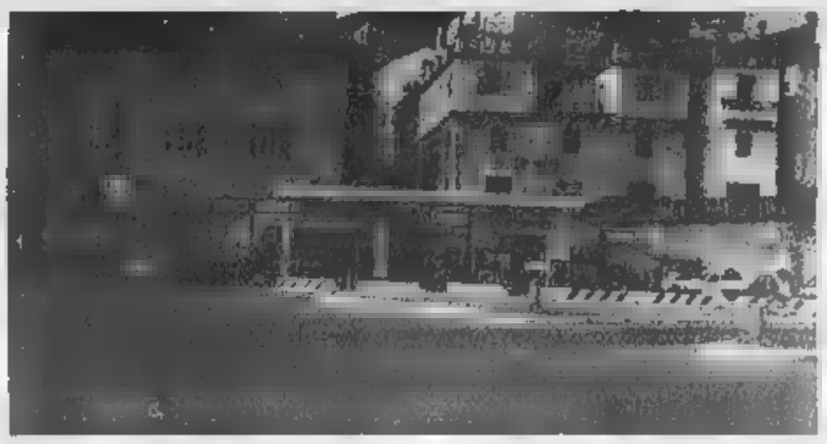
I distributori di carburante situati su suolo pubblico sono pressoché scomparsi in città.

Prima era toccato a quelli di piazza XX settembre, Saraco, corso Italia e ad una pompa di piazza Castello. Più recentemente, è stata la volta dell'impianto all'incrocio corso Saracco-corso Italia e quello in corso Libertà. Proprio in queste due zone, negli ultimi giorni, sono stati rimossi i resti delle strutture. All'ingresso da via Voltri è recentemente scomparsa dal marciapiede anche l'edicola dei giornali. Così oltre a guadagnare più spazio per favorire il traffico nell'importante incrocio, dove sarà realizzata una rotatoria, l'ampio zona nel suo complesso, una volta ristrutturata, si presenterà anche con un piacevole aspetto visivo per chi giungerà in città dall'autostrada.

Quindi, l'unico distributore su suolo pubblico resta quello di piazza Castello, all'ingresso Nord di Ovada, ma anche questo è destinato ad essere rimosso. Si era parlato di una sua possibile dislocazione in via Gramsci, nella piazza del Peso, dove avrebbe potuto essere realizzata struttura completa di servizio per gli automezzi, ma le recenti disposizioni della Regione lo vietano.

Così per l'impianto la Esso dovrà trovare una collocazione in un'altra area alla periferia della città.

Come è noto, con il Piano urbano del traffico è prevista una nuova sistemazione di piazza Castello con l'introduzione di due rotonde per rendere più agevole lo smaltimento dei flussi di traffico che qui convergono da più direzioni. Con la scomparsa del distributore ci la possibilità di dare anche una diversa sistemazione alla piazza nel suo assieme. Il Comune vorrebbe ricostruire, con le antiche caratteristiche, il raccordo con la scalinata, tradizionale accesso pedonale al centro storico. [r. bo.]



L'unico distributore di carburante su suolo pubblico resta quello di piazza Castello, all'ingresso Nord di Ovada, ma anche questo è destinato ad essere trasferito in una zona periferica della città

A Nizza, il 29 agosto all'ex foro boario, una mostra di antichi orologi da tavola, polso e pendole

Quando le «parigine» abbellivano i comò

In esposizione anche argenteria, dal '700 sino ai giorni nostri

NIZZA

Orologi ed argenti d'epoca sarà in mostra domenica 29 agosto sotto le arcate del foro boario: l'iniziativa (proposta per il secondo anno), è dell'associazione filatelico-numismatica di Nizza, ed è nata dalla collaborazione appassionati alessandrini di antichi oggetti. L'esposizione si terrà con orario continuato dalle 8 alle 19.

«C'è molto interesse - racconta Alfredo Barberis, del circolo nicese - per orologi da tasca e da polso. Ma noi proponiamo qualcosa in più. Abbiamo una ventina di adesioni di commercianti che trattano orologi da tavolo e pendole di tutte le dimensioni».

In mostra, ci anche le «parigine», piccoli capolavori che tempo ornavano i comò nelle camere da letto e facevano bella mostra nelle sale da pranzo delle nonne.

A Nizza il Circolo numismatico organizza il 29 agosto un'esposizione di antichi orologi e argenteria d'epoca. Hanno aderito una ventina di commercianti

«Anche per gli argenti - aggiunge Barberis - c'è un mercato vivace. I nostri espositori porteranno oggetti di arredamento, zuccheriere, completi da the o da caffè». Quanto ai periodi di manifattura, si va dal '700 inglese agli Anni '50, un campionario per tutte le tasche, bello anche ammirare, pur fare acquisti. La prima edizione di un anno fa, aveva fatto arrivare in città centinaia di appassionati da tutto il Piemonte, la Liguria e la Lombardia. Per il '99, il circolo numismatico è partito in anticipo nel promuovere l'iniziativa, in particolare su riviste specializzate del settore. «Ormai - annota ancora Barberis - è facile trovare orologi da tasca in molti mercatini, più rare le proposte che saranno in mostra da noi domenica».

Nizza così, si avvia a diventare una piccola capitale dell'antiquariato.

Tra i «cercatori» di buoni affari è già nota come sede del Mercatino (si svolge da oltre quindici anni ad ogni terza domenica del mese) ed ospita ad inizio giugno la mostra nazionale di francobolli e monete. Per il 29, non dimenticando di trovarsi nel cuore dei vigneti Barbera, a mezzogiorno ci rinfresco con i vini dei produttori locali. [e. ce.]

Successo a Nizza dell'esibizione curata da «International sheep dog society»

Ecco come allenare il vostro cane

Così un border collie ha «guidato» un gruppo di oche

NIZZA

Il prato, affollato ai lati dagli spettatori, è stranamente silenzioso al centro un cane (di razza border collie) e un gruppo di oche: rispondendo a comandi che solo lui sa ascoltare, il cane da pastore si accuccia, comincia a camminare come in punta di piedi e le oche (distanti più di trenta metri) si spostano velocemente, si dividono, entrano in un recinto. Il tutto, senza l'apparente intervento dell'uomo.

E' spettacolo affascinante quello proposto dalla «International sheep dog society», che nei giorni scorsi è stato seguito interesse da oltre duemila persone assiepate ai prati del Bricco Cremosina. Il rapporto allenatore-cane è stretto, ma invisibile e il risultato per chi assiste è quello di un cartone animato «dal vivo»: i border collie, razza dolcissima effettuosa, prendono seriamente il loro impegno di cani da gregge ed involontariamente offrono uno degli spettacoli più originali tra quelli che hanno come protagonisti gli animali.

Ora, dato il grande interesse per questa attività, l'associazione sta pensando ad uno stage per allenatori: si terrà ad Asti a fine ottobre. «Un tempo questa disciplina diffusa in Gran Bretagna - racconta la presidente dell'associazione Laura Piperno - poi è diventata attività sportiva. Ci sono campionati nazionali ed internazionali a cui ormai noi partecipiamo di buon diritto». Il prossimo appuntamento per Laura Piperno con il suo Dalwen Moss le gare continentali che si terranno in Germania in autunno.

A Nizza, l'esibizione, compli l'entusiasmo dei proprietari della «Casa dell'animale» in piazza del Pozzo, ha riscosso «Nell'Astigiano - annota ancora Piperno - abbiamo trovato appassionati. Per questo, uno dei due corsi con l'istruttore irlandese Brendom Ferris, si terrà nelle campagne attorno ad Asti. L'altro è previsto per settembre a Cavalese. Tra gli appassionati che hanno dato vita alla manifestazione di Nizza, ci sono Govanna ed Andrea Piovan e Armando Tonelli. L'iscrizione all'associazione costa mila lire all'anno». Chi vuole saperne di più, potrà ricevere materiale, contattando la segreteria dell'associazione «Italian sheep dog» in via Giovanni a Prato 2 a Trento (tel.0461/910.770). [e. ce.]

In autunno ad Asti i corsi con un istruttore irlandese

Giorgia Cerruti, 20 anni, recita e studia nel gruppo di Ariane Mnouchkine

Da Calliano ai teatri di Parigi

E sogna di poter interpretare Shakespeare

Armando Brignolo

CALLIANO

C'è ancora chi parte alla ventura, con la valigia piena di sogni e molta fiducia nel cuore. Chi crede fermamente in qualche cosa è difficile che fallisca. Tra questi c'è Giorgia Cerruti, 20 anni, di Calliano, diplomata al Corso sperimentale linguistico, dell'Istituto Magistrale <Monti> di Asti, con una gran voglia di diventare un'attrice di rango.

«L'Italia [redacted] il paese dove il teatro vanta una grande tradizione - dice - Purtroppo l'esperienza del passato e le potenzialità delle risorse, non sono sfruttate adeguatamente [redacted] l'attività langue. Io mi [redacted] posto il problema di dare una mano alla rinascita di quest'arte e, pur essendo giovane, il mio impegno è totale».

Giorgia Cerruti, 20 anni: «Vorrei diventare un'attrice shakesperiana»

E per realizzare questo intento, Giorgia, che il teatro lo ha trovato tra le mura domestiche, perché la mamma Luisa Accornero da anni recita, con ottima professionalità, in compagnie amatoriali, ha deciso di dedicarsi completamente e seriamente allo studio di questa arte espressiva che è la più vecchia del mondo.

«Ho seguito la mamma durante gli spettacoli delle varie compagnie in cui ha recitato, ho attinto le informazioni dai libri di teatro che fanno parte della ricca biblioteca di famiglia, ho preso parte a qualche reappresentazione. Dopodiché ho deciso di intraprendere la mia strada». Dopo aver ricevuto consigli da Luciano Nattino, regista degli «Alfieri», è andata a Parigi, [redacted] l'intenzione di perfezionarsi in qualche scuola prestigiosa di recitazione.

«Sono partita senza sapere esattamente dove andare, senza un punto di riferimento. Per due mesi ho affittato una camera al "Foyer della gioventù", una specie di ostello. Intanto ho bussato [redacted] tutte le porte delle scuole di recitazione. I primi giorni ero disperata, piangevo sempre. Ad un certo punto mi sono ricordata della conversazione avuta [redacted] Nattino. Mi aveva consigliato di andare a vedere gli spettacoli del "Théâtre du Soleil", la compagnia di Ariane Mnouchkine».

Per incontrare la grande regista, Giorgia [redacted] è recata alla «Cartoucherie», una ex fabbri[redacted] di munizioni, dove ora ci [redacted] cinque teatri, che operano sotto la supervisione di Mnouchkine. Lì si è inserita tra i ragazzi del «Théatr de l'épée de bois» e da oltre un anno, recita, studia scenografia, ma impara anche la difficile «arte» di gestire un'impresa teatrale, sotto tutti gli aspetti.

Il «Théatre de l'épée de bois» è una piccola collettività, che [redacted]ive nell'autonomia più assoluta e porta gli spettacoli anche fuori della Francia. «Questa esperienza durerà ancora qualche mese. Poi tornerò in Italia con delle credenziali di rispetto e potrò iscrivermi a corsi di recitazione a Roma e a Milano - spiega - I miei sogni, credo che si possano avverare. Voglio diventare un'attri[redacted] shakespeariana». Vista la sua determinazione, è facile crederle.

Si presenta il libro

Ora Frinco racconta la sua storia

FRINCO. Questa sera alle 21,30 nel salone consigliare viene presentata l'opera «Frinco. Storia, cronaca, immagini». L'autore è Giovanni Varesio, 40 anni colonnello dello Stato maggiore dell'esercito, di stanza a Parigi. [redacted]el testo, pubblicato dalle edizioni Amico, si trova uno spaccato di storia del paese monferrino.

Il primo documento ritrovato da Varesio, nel quale si fa menzione di Frinco, è una pergamena custodita all'archivio Capitolare di Asti. Nell'atto, datato 18 aprile 1117, si legge di una donazione [redacted] un «loco et fundo fredengo», fatta all'Episcopato di Asti da parte dei nobili Buongiovanni e Gerbenga, sua moglie. Da qui parte il lavoro di ricostruzione storica di Varesio, che si dipana lungo otto secoli, per arrivare agli avvenimenti degli ultimi anni. Un'analisi la sua, che si sviluppa facendo intrecciare due linee direttrici, la storia e la cronaca. L'ultima parte è dedicata alle immagini del paese. Molto ricca la serie di fonti documentali utilizzate. Il libro è stato tirato in [redacted] esemplari. Il costo è di 60 mila lire. Info.: 0141-904383, 011-346184. [gi. m.]

SIMBOL
MARCO
MINI
MARCO
RIBONE
ASTI MARE
0141

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

In aumento i turisti al piccolo santuario che nasconde una leggenda

Cisterna e la campana d'oro

La rinascita della chiesetta di S. Anna

Cizia Orlando

CISTERNA

Continua a suscitare un curioso fascino la chiesetta di Sant'Anna, da qualche settimana arricchita dalla statua bronzea del Cristo Risorto, opera dello scultore canalese Gino Scarsi. Durante la settimana di ferragosto molti sono stati numerosi i visitatori che hanno scelto come meta questo piccolo santuario, immerso nel verde vicino alla valle Botasse.

«Abbiamo voluto - spiega Lino Vaudano, presidente del museo "Arti e mestieri di un tempo" e tra i promotori del recupero della chiesetta - valorizzare anche con la collocazione dell'opera quest'eremo di preghiera e raccoglimento, avvolto in una particolare atmosfera di pace, che da sempre ha caratterizzato questo luogo».

La tradizione [redacted] racconta che in epoca medievale sorgesse nell'area un borgo e una piccola chiesetta munita di campana d'oro, che fu poi nascosta durante una scorribanda di popolazioni straniere e mai più ritrovata. «Lungo la strada - aggiunge Vaudano - che conduce a Sant'Anna c'è inoltre una grande pietra a cui la tradizione attribuiva la facoltà di rendere fertili le giovani spose, che si recavano fin quassù per chiedere il dono della maternità».

La cappella è stata costruita agli inizi del secolo da un gruppo di proprietari dei dintorni per invocare la protezione di Sant'Anna contro la calamità della grandine. La chiesetta ha subito già un primo intervento di restauro nel 1930, sempre ad opera degli stessi proprietari. «I lavori di restauro -conclude Vaudano- eseguiti negli ultimi anni e la sistemazione di una nuova campana, costruita dalla fonderia Vallino di Bra nel 1830 e dedicata alla Madonna a ricordo dell'antica, velata di leggenda, vogliono essere un richiamo per il pellegrino del 2000, che può trovare in questo angolo dell'Astigiano una magica condizione di meditazione». La strada che conduce [redacted] santuario fa parte delle passeggiate denominate un «Tuffo nel verde», giunta quest'anno alla 17ª edizione.

Lino Vaudano, presidente del museo «Arti e mestieri di un tempo» è stato uno dei promotori del recupero della chiesetta di Sant'Anna edificata all'inizio del secolo nella valle Botassa e recentemente restaurata

[redacted] il sentiero conduce in una passeggiata lungo il Roero

[redacted] percorso si ricongiunge al sentiero numero uno che da Cisterna giunge sino a Bra per concludersi davanti al santuario della Madonna dei Fiori attraversando i comuni di Canale, Montà, Santo Stefano Roero, Monteu Roero, Montaldo Roero, Baldissero Roero, Pocapaglia. Il tragitto di oltre 30 chilometri è percorribile in due giorni.

Specchio della Stampa
In edicola da sabato [redacted] agosto
✓ **Israele [redacted] profano.** *Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico [redacted] democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.*
✓ **L'Italia che sarà.** *I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore e multiculturale. Specchio li ha incontrati.*
✓ **Yuppie, angeli [redacted] cyberpunk.** *La storia delle passioni ci porta negli Anni Ottanta: tra rampanti e delusi dalla rivoluzione mancata, va in scena la grande fuga nel virtuale e nel soprannaturale.*

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 [redacted] **Chiuso per ferie.**

PALAZZO del COLLEGIO, via [redacted] 34 **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, N. McElhone, S. Skarsgard. Orario 21,45. Biglietto 7000 (10.000 le anteprime)

RITZ. Tel 0141-530 086 [redacted] **per** [redacted]

[redacted] Tel 0141-595 040 **Chiuso per ferie**

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457. **Chiuso per ferie**

VERDI. Tel 0141-701 459 **Chiuso per restauri**

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889 **Chiuso per ferie**

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182 **Chiuso per ferie**

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Chiuso per ferie.**

LUX. Tel. 0141-702.788. **Chiuso per ferie.**

SOCIALE (OTTO). Tel 0141-701 496. **Chiuso per ferie.**

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124 **Chiuso per ferie**

LUX. Tel 0141-701.496 **Chiuso per ferie**

SPLENDOR. Tel 0141-982 288 **Chiuso per ferie**

ACQUI TERME

[redacted]. Tel 0144-322 400 **Attacco al potere** Orario 20, 22,30 Biglietto 12 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885 **Romance** di C. B[redacted] C. Ducey, S. Stevenin, F. [redacted] 20, 22,30 Biglietto 12.000 (8000)

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291 **Chiuso per ferie**

POLL. Tel. 0142-452 081. **Chiuso per ferie**

MODERNO. Palazzo Treviso Tel 0142-452 818 **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan Orario 21,45 [redacted] 7000

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644 **Universal soldiers** di Jean-[redacted] Van Damme Orario 20,15 22,50 Biglietto 12 000 (9000)

AMBRA. Tel 0131-252 079 **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones Orario 22 Biglietto L. 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE. **Chiuso per ferie**

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240 **Chiuso per ferie**

CORSO. Tel 0131-268 080 **Week end** Orario 20, 22,30 Biglietto 12 000

CRISTALLO. Tel. 0131-341 277 **Chiuso per ferie**

GALLERIA. Tel 0131-252 112 **Waterboy** di F. Coraci con A. Sandler Orario 20,15, 22,15 [redacted]

MODERNO. Tel 0131-252 707 **L'ombra del dubbio.** Orario 20,10, 22,25 [redacted] 12 000

ALBA

EDEN. Tel 0173-363 021. **Chiuso per ferie.**

MORETTA. Tel. 0173-440 340. **Chiuso** [redacted].

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI consiglia: **** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 [redacted] **giorni per [redacted] verità** di [redacted] Pom con J. Nicholson, A. Huston. Or. 20,30, 22,30. [redacted] 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger. Or. 20,30, 22,30 Ingr. 12 000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **The weekend** di B. Skeet con G. Rowlands, B. Shields, D. C[redacted], J. Duval. Orario 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. 12.000, anziani 6000 [redacted] 10.000

[redacted]O MULTISALA 2 corso Vittorio [redacted] tel. [redacted]1 547.007 **Lette[redacted] from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley, G. Cardies. Orario 16: [redacted], 20,20, 22,30 Ingr. 12 000, [redacted] 6000, [redacted] 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3 [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547 007, **Matrix** di F. Machowsky, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario 16,30; 19,50, 22,30 Ingr. [redacted], anziani 6000, cinecard 10 000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 Chiuso per ferie.

CAPITOL via S. Dalmazzo [redacted], tel. 011 540 605. **La ve[redacted] maschera nera** [redacted] D. Lee. Orario 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lena [redacted]rio 16,30; 18,30; [redacted]. Ingr. 12 000; Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Tra le gambe,** di M. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30 V. M. 14. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 Rassegna «Grande Cinema»: **Rapina a mano armata** di S. Kubrick con S. Hayden, C. Gray. Orario 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 12 000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 Chiuso per ferie

DORIA via [redacted] 9, tel. 011 542 422 Waterboy di F. Coraci con A. Sandler, K. Bates. Orario [redacted]20, 17,10, 19.20,50, 22,40 Ingr. 12 000, rid mil. rag 8000, anziani 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Il gioco dei rubini** di D. [redacted] Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Le complici** di E. Piovano. Orario: 16,30, 18,30; 20,30 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Universal soldiers** di M. Rodgers con J. C. Van Damme [redacted] 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 12.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre amici un [redacted] e un funerale** di M. Reeves, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. Kinski, D. Aykroyd, B. Zane. Orario [redacted]; 18,30, [redacted], 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. [redacted] 817 1642 **Buena Vista Social Club** di W. [redacted] con Ry Cooder. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. 12 000; Aiace 9000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 [redacted] **nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica [redacted] 20; 22,15 Ingr. 12.000.

[redacted] [redacted] Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Celebrity** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario: 20, 22,15 Ingr. 12 000.

ETOILE via Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 011 530.353 **L'insaziabile** di A. Bird. Or. 16,15, 19,15, 22,15 Ingr. 12.000, rid mil rag [redacted]

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323 **Il senatore** di W. Beatty con W. Beatty, H. Barry. Or. 16; 18,20, 20,30, 22,30 Ingr. 12 000, rid 9000; anz 6000.

FIAMMA cors[redacted] Trapani 57, tel. 011 385 2057 Chiuso per [redacted]

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 **Matrix** di J. Silver con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario 17,30, 20, 22,30 I[redacted]. 12 000, rid mil rag 8000

KING via Po 21, tel. 011 812 5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gillain, V. Golino. Orario 20,20; 22,30. Ingr. 12 000; Aiace 9000

KONG via S. Teresa 5 tel. 011 534 614 **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan Orario 20,20, 22,30 Ingr. 12 000; Aiace 9000

[redacted] Galleria San Federico, tel. 011 541.283. **Universal soldiers** di M. Rodgers. Orario 15,40, 17,25, 19,10, 20,55; 22,40. Ingr. 12.000; rid mil rag. 8000, anziani 5000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817 1048 Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Yeung, Xu Jin Jian. V. M. 18 [redacted] 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] [redacted] Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Delitto imperfetto** di J. [redacted] con N. [redacted], D. Aykroyd, B. Zane. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 12 000

[redacted] via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **The weekend** [redacted] B. Skeet [redacted] G. Rowlands, B. Shields Orario 15,45; 18, 20,15, 22,30 Ingr. 12 000

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532.448 **Lo specchio** di J. Panahi con M. Mohamad-Khani [redacted] 16,15, 18,20, 20,25, 22,30, Ingr. 12 000.

REPO[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Lettere from a killer** di D. Carson con . Orario 15,30, 17,50; 20,10, 22,30, Ingr. 12 000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole.** di H. Ramis. Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr. 12 000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Matrix** di F. Machowsky con K. Reeves, L. Fishburne. Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12 000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Inquietudine** di M. De Oliveira [redacted] 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 **Romance.** di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. V. M. 18. Orario 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 12 000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith. [redacted] 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 12 000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Il violino rosso** di F. Girard con G. Scacchi. Orario 17,30, 20; 22,30. Ingr. 12 000 rid mil. rag. Aiace 8000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'[redacted] 17, tel. 011 650 0200 Vedi teatri.

[redacted] Teatro [redacted], corso M. d'Azeglio [redacted], tel. 011 [redacted] Vedi teatri

VITTORIA via Roma [redacted], tel. 011 562 1789 **Star Trek - L'insurrezione** di J. Frakes. Orario 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag 8000, anziani 5000.

INTERVENTO

«Rilanciamo il tambass è un patrimonio di tutti»

Il presidente dell'Agenzia turistica [redacted] Asti, Carlo Cerrato, interviene nel dibattito sul futuro del tambass, anche in chiave etno-culturale

Carlo Cerrato

Carlo Cerrato, presidente dell'Atl

Ho scoperto un grande bisogno di parlare». Marc Augé, famoso antropologo francese, racconta sul [redacted]ro di agosto di «Le Monde diplomatique» un suo viaggio alla ricerca di una casa di campagna («Le tribolazioni immobiliari di un etnologo») e arriva a questa conclusione. Lo studioso riscopre una Francia minore, bella nella [redacted] diversità e nella semplicità di mille semplici storie [redacted]i persone semplici: tanti colloqui a vuoto, ma che lasciano un buon ricordo [redacted] insegnano a [redacted] aver paura delle parole. «In alcune conversazioni - annota Augé - ho raccolto spunti per più romanzi». E decide di ripartire nella sua ricerca. Un grande bisogno di parlare.

Un grande bisogno di incontrarci, di fermarci a parlare, a ricordare, a riannodare fili di amicizie interrotte dal lavoro e dalla vita, sospese dalla fretta e dall'ansia: è la [redacted] che ho avvertito sulla piazza [redacted]i Rocca d'Arazzo l'altra domenica come sullo sferisterio di Vignale Monferrato sabato scorso. Sensazioni, oserei dire emozioni, che è rischioso tentare di tradurre in parole. Potrebbe apparire retorico.

L'interesse suscitato dall'entusiasmante conclusione di una piccola avventura sportiva come il XXIV Torneo del Monferrato di tamburello a muro, [redacted] cui pochi credevano, è un grande regalo. Non entro nel merito del dibattito tecnico sul futuro di questo sport tradizionale. Non è compito mio. Mi limito ad alcune considerazioni di contorno, cogliendo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno creduto nella scommessa, sperando che, con altri, siano pronti a scommettere ancora.

A gennaio gettai un sasso nello stagno sostenendo provocatoriamente che non si uccide una tradizione con un comunicato stampa. Ora si tratta di proseguire ponendo le basi organizzative della prossima stagione con il giusto anticipo e l'apporto concreto di quanti hanno promesso aiuti.

Fare promozione di un territorio significa agire per bloccare ogni sintomo di declino, valorizzare l'esistente, stimolare il senso di appartenenza ad un luogo, ad un gruppo, creare premesse che, riscoperti questi valori, consentano alle nuove generazioni di fermarsi a vivere in un paese. In sintesi è la filosofia degli interventi comunitari nelle nostre [redacted] attraverso i vari Gal, Ecomusei, Patti territoriali e via discorrendo.

L'idea di rivitalizzare [redacted] tradizione [redacted] quella del tamburello [redacted] muro va al di là del fatto sportivo e si inserisce in questo ragionamento: è un mattone nella costruzione della casa che ci ospiterà domani. Come il successo del Festival delle Sagre significa voglia di radici, così vuol dire risvegliare il senso di appartenenza, portare ottocento persone di quattro generazioni [redacted] Vignale dove si sfidano le squadre di due paesi: farle soffrire, urlare, gioire, discutere, litigare senza la mediazione di sponsor e padroni delle tv.

La Langa ha saputo finora meglio di noi cogliere lo spirito di certe espressioni di vita quotidiana, gioco, festa [redacted] costruirvi attorno tanti piccoli-grandi miti, da raccontare [redacted] abilità affabulatoria, legando in [redacted] tutt'uno balon-tartufi-barolo-tajarin e Pavese. Una ricetta che consente di presentare un territorio vivibile, ricco di umanità genuina e di cose buone che sta dando risultati formidabili sul piano economico.

Ora [redacted] stiamo parlando di uno sport da non lasciar morire. Le chiese romaniche si stanno recuperando (anche quella di San Pietro a Portacomaro sta tornando il gioiello che era). Qualche castello incomincia ad aprirsi. Le iniziative dell'Ecomuseo del Basso Monferrato astigiano stanno prendendo corpo attraverso 70 paesi. In città stanno per concludersi vari recuperi.

Anche per Montesquieu l'Astigiano meritava di essere visitato, a Stendhal piacque anche se trovò troppo caro il «Leon d'oro». Marcel Proust citò più volte i vini d'Asti nella sua «Ricerca del tempo perduto», [redacted] l'americano Henry James, Guido Piovene e Mario Soldati. Con tutto il rispetto, di vini-tartufi-colline e balon non ha scritto solo Pavese.

Gli Azzurri e i Rossi entusiasmavano De Amicis. E poi, mi perdonino la profanazione i dotti custodi di Alfieri: i giochi della palla e del bracciale piacevano perfino a Toju. Tant'è che, ricorda nella Vita, spesso scriveva il componimento per un compagno «maggiore d'età» [redacted] di forze e di asinità ancor più «in cambio di due palle da giuocare (...) di quattro colori, di [redacted] bel panno, ben cucite e ottimamente rimbalzanti». Era [redacted] 1760 e Toju [redacted] undici anni, a Torino andava nella camera del sottopriore dell'Accademia «per vedere dalle di lui finestre giuocare il pallon grosso, per[redacted] dalla camera sua situata di faccia al battitore, si godeva assai meglio il giu[redacted] che non dalle gallerie nostre».

C'è materia abbondante per costruire un bel mosaico delle nostre terre da proporre a chi [redacted] le conosce e apprezza ancora. E anche il tambass, in que[redacted] discorso, è una piccola tessera da non lasciar scolorire.

Calcio, i galletti hanno intanto disputato un'altra amichevole col Volpiano (1-3: gol di Pallitto)

L'Asti ha trovato il «bomber»: è La Rocca

L'ex punta del Chieri affiancherà Di Bartolo in attacco

Da ieri in prova con i biancorossi anche un giovane centrocampista già in forza ad una squadra della A bulgara

L'Asti si avvicina alla stagione ufficiale. Il debutto domenica 29 agosto, in Coppa Italia contro il Nuova Villanova. Nell'amichevole disputata giovedì al Fregoli, contro il Volpiano, l'Asti è incappato nella quarta sconfitta consecutiva. Tra i galletti non si s[redacted] ancora visti capitan Schiavone, Sangilles e il neo acquisto Camani, indietro nella preparazione. In prova [redacted] è visto invece un volto nuovo. E' quello della mezzala bulgara Goran Goranovic, 22 anni, stella dello Spartak Plovdiv, formazione che milita nella massima serie. E' piaciuto alla società, un po' meno al mister. «Non è niente male questo giocatore, -sostiene il vicepresidente biancorosso Remo Turello- si muove molto bene, ma ci sarebbero troppi problemi per un suo eventuale ingaggio». Di parere diverso mister Franco Delladonna: «Sì è bravo, ma non posso pensare di caricare l'Asti con un giocatore lontano dalla forma, e con grandi problemi di comunicazione con i compagni. Per integrarlo bene col gruppo, servirebbe un periodo di tempo troppo lungo che non possiamo permetterci». Contro [redacted] Volpiano parte bene l'Asti ma sono gli ospiti, con l'attaccante Greco Ferlisi (già capocannoniere del primo turno del «Ferraris» 1997, con la maglia dell'Alessandria), a sbloccare il risultato. La reazione dell'Asti c'è, ma il gol di Di Bartolo, poco prima dello scadere, viene annullato per fallo di mano. Ad inizio ripresa colpiscono ancora i torinesi con Cristiano. Verso la mezzora sale in cattedra con due punizioni dal limite, il difensore biancorosso Roberto Pallitto. Con la prima centra il palo, c[redacted] la seconda spedisce la sfera in fondo al sacco. A pochi minuti dal triplice fischio, Volpiano nuovamente in gol con Lombardo, che fissa il risultato sul 3-1 finale. Per l'Asti giungono bu[redacted] notizie dal settore mercato. Con la firma in setti[redacted] del tanto atteso accordo con il nuovo bomber, il puzzle Asti ha inserito il pezzo mancante. Ad affiancare Alex Di Bartolo in prima linea ci sarà l'ex centravanti del Chieri, Antonio La Rocca. Un acquisto che soddisfa il mister. «Era uno dei giocatori che avevo segnalato alla società. Con quest'ultimo arrivo l'Asti [redacted] al completo». Asti: Biasi, Volpredo, Avonzi, Bucciol, Pallitto, Penna, Pavese, Poggio, Gai, Goranovic, Di Bartolo. Sono entrati Calopriti e Lampiano. [gi. m.]

Sopra un'azione del difensore astigiano Alessandro Avanzi. Accanto Simone Marini, uno dei giovani terzini attualmente in prova nella rosa dei galletti. L'esordio ufficiale dell'Asti è in programma domenica 29 in Coppa con il Nuova Villanova

BOCCE

Allo Sporting club

Al via stasera la «maratona» di Loazzolo

[redacted] Dalle 21 [redacted] questa [redacted] il paese della Langa astigiana (poco più [redacted] [redacted] anime), culla della più piccola doc vinicola italiana (è il Loazzolo doc, un vino passito vinificato da uve moscato che conta solo 6 produttori, tutti con vigne nel territorio del Comune loazzolese), diventa la capitale provinciale delle bocce. Sui campi dello Sporting Club (presidente Giuseppe Galliano; segretario Guido Bogliolo), s'inizia infatti una maratona «dal tramonto all'alba» che metterà [redacted] dura prova la fibra dei giocatori. [redacted] giocherà ininterrottamente dalle 21 di stasera fino alle [redacted] del mattino di domani : in tutto dodici ore di sfide.

Unica pausa regolamentare a mezzanotte: i cuochi dello Sporting Club serviranno ai giocatori uno spuntino a base di spaghetti. In palio ci sono monete d'oro. Possono partecipare gli iscritti (sono una settantina) dello club loazzolese. La quota individuale è di 30 mila. Iscrizioni possibili anche sui campi di gara. [fi. l.]

CALCIO PRIMAVERA

Martedì le prime sfide del «Memorial Ferraris»

I riflettori, al «Censin Bosia», si accenderanno martedì sera: alle 20,15 scenderanno in campo le squadre Primavera di Moncalieri e Novara. E' la sfida che aprirà il memorial «Paolo Ferraris», una delle più prestigiose manifestazioni europee del calcio giovanile. Gli incontri della prima settimana vedranno di fronte dieci formazioni di società dilettantistiche piemontesi, suddivise in tre raggruppamenti (l'Asti è nel secondo girone con Casale e Novese).

Il torneo entrerà nel vivo la settimana successiva, [redacted] il debutto delle selezioni di quattro squadre Primavera della «A» (Milan, Inter, Piacenza [redacted] Torino). In rappresentanza della serie cadetta ci saranno Sampdoria (nella foto d'archivio i giovani blucerchiati che si esibirono nel '95, [redacted] l'arbitro astigiano Ivo Anselmo), Monza e Como. A completare il quadro anche due compagini straniere di altrettanti prestigiosi club: il Borussia Dortmund e il Bellinzona. La finale è in programma sabato 4 settembre. Notizie sul sito Internet www.Comune.Asti.it

Scopri il Tuo Borgo

dal 25 agosto
ogni giorno su La Stampa

Il gioco per scoprire angoli noti, e meno noti, di Asti e dintorni.
Dal 25 agosto, fino al Palio di Asti, la fotografia di un particolare di ciascuno dei 21 rioni, borghi o comuni, che partecipano alla corsa, da riconoscere ed individuare.

In palio una Fiat Seicento
ed altri
111 magnifici premi

Aut. Min. Rich. scade il 2/10/99

LA STAMPA
in collaborazione con:

M. Testa Concessionaria Lancia per Asti e Provincia
Organizzazione pivato mobili
GRAI
DANCING SIMBOL S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI

SIMBOL
MARE
952.132

LA STAMPA
estate
MARE

SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE
VIGLIANO D'ASTI
TEL.

Sanremo, il ritorno della cantante americana dopo l'esperienza al Festival

Al Roof la stella è Gloria Gaynor

Domani il recital al casinò

Gianni M
SANREMO

E' Gloria Gaynor la nuova stella della stagione al Roof Garden del casinò. L'intramontabile interprete della musica da ballare si esibirà domani sera (22,30) sulla terrazza più esclusiva di Sanremo, ripercorrendo le tappe della sua luminosa carriera. Basti pensare ai 12 milioni di dischi venduti con il brano «I will survive», ispirato a un messaggio universale di vita e speranza. Ma altri successi hanno contribuito a fare di Gloria Gaynor una delle star mondiali della canzone: da «Honey bee» a «Never say good bye», da «Reach out» all'ultimo, gottonatissimo, «I am what i am».

Con la sua versatilità, il carisma, le grandi doti vocali, l'artista New Jersey ha conquistato milioni di ammiratori in tutto il pianeta. La Gaynor ha anche partecipato a un'edizione del Festival di Sanremo in coppia con Gianni Bella. Ora torna nella città dei fiori per esibirsi nella cornice più raccolta del Roof Garden.

La direzione del casinò ha fissato mila lire il costo dello spettacolo con cena inclusa. E per chi si accontenta della consumazione, il prezzo scende a 100 mila lire.

Gloria Gaynor, grande interprete della canzone mondiale

CATALDO, IN

SAVIGNONE. Dopo i molti appuntamenti estivi che finora hanno caratterizzato l'estate, la Valle Scrivia, e Savignone in particolare, si ripropone con i grandi concerti di musica leggera: stasera alle 21, al campo sportivo di Isorelle (uscita autostradale di Busalla), è atteso Massimo Di Cataldo (nella foto) con la sua band. I biglietti costano mila lire.

Dopo il concerto di Di Cataldo, martedì seguirà quello degli «Stadio». Prevendita dei biglietti (24 mila lire) aperta presso l'Elvis Store all'interno del Centro Commerciale Vallescrivia. **(m.b.)**

Mercoledì Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls

Il Priamar si veste a festa con il Concerto per Savona

Mancano cinque giorni al «Concerto per Savona» di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», l'appuntamento più atteso dell'agosto sul Priamar, la fortezza si prepara a vestirsi a festa. Mercoledì prossimo, alle 21,30, canzoni che hanno segnato un'epoca, ma non solo, due ore di musica sul Piazzale del Maschio, per l'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Comune di Savona con la Banca Popolare di Novara e l'Associazione Bagni Marini di Savona Vado Ligure. Un momento per sottolineare un spinta verso la nuova vocazione turistica del capoluogo.

La macchina organizzativa è in pieno movimento, sotto la direzione dell'agenzia di spettacolo Eccoci e con i contributi di Energie Multimediali, Radio Savona Sound, della cooperativa Covi e di Condor service di Marco Scaiola. Saranno presenti anche le telecamere di Video Vela per la trasmissione Skipper in onda su Telenord TN4 e Canale 7. L'ingresso è libero.

Vittorio De Scalzi, leader del gruppo

Musicisti e voci esaltanti tra luci e

Fulvio Damele

Sorvolano la punta di Capo Passero, a un soffio dall'Africa, e risalgono la Penisola in vacanza al mare, le note delle loro canzoni più famose e di quelle più recenti protese verso la ricerca di tà nuove che esaltano le . Sono le canzoni di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls, protagonisti di una stagione entusiasmante che culminerà nel concerto al Priamar. «E' un momento molto bello. E c'è il desiderio di riassaporare il gusto di esibirci qui in Liguria, a un passo da casa, di fronte a tanti amici. La tournoè ci ha portato sino Sicilia e in Calabria, tante serate, tanto affetto da parte del pubblico e la nostra musica, naturalmente» racconta De Scalzi.

Sono vere proprie carte d'identità dell'anima di musicisti veri, canzoni come «Quella carez- della sera», «Aldebaran», «Miniera», ma anche «Letti»: le chitarre sulla spiaggia, i karaoke, le radio fanno che confermarne l'attualità. «Pochi giorni fa, nella canicola di Milano, un passante ci ha riconosciuto in segno di saluto si è messo a fischiettare il refrain di Quella carezza della sera», ricorda divertito De Scalzi. «Sappiamo di essere trent'anni nella memoria della gente, siamo orgogliosi. Ma sappiamo anche che il miglior modo per ripagare il pubblico è proseguire il nostro percorso musicale. E' in arrivo un nuovo disco, siamo a buon punto». Titolo top secret, uscita prevista a febbraio, guarda caso il periodo del Festival di Sanremo.

De Scalzi con Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (che facevano parte della formazione che ha preso parte al Festival del '96 e '97)e con Andrea Maddalone e Mauro Sposito propone un concerto carico di suggestioni, dove la voce diventa protagonista assoluta «e costituisce il filo che lega passato a presente. Un lavoro di cesello che paga in qualità e soddisfazione. A proposito di voce, un sogno nel cassetto: esibirsi con Giorgia».

Successo alla Marina di Aregai di Santo Stefano al Mare per la finale nazionale del concorso dell'agenzia «Eccoci»

Giorgia, è piemontese la Miss Maglietta Bagnata '99

Domani ancora bellezze in passerella con la «Miss delle Miss» a Ospedaletti

Giulio Gavino
SANTO STEFANO AL MARE

E' una cuneese la «Miss Maglietta bagnata 1999». Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio, è stata incoronata l'altra sera al porto «Marina di Aregai» nell'ambito della finalissima del concorso promosso dall'agenzia «Eccoci» che ha visto una dozzina di ragazze cimentarsi sotto la doccia e nella grande vasca intorno alla quale si sono accalcati centinaia di spettatori. Giorgia, una bellezza mediterranea, studia alle magistrali «De Amicis» di Cuneo, ha misure mozzafiato (90-64-90), è alta 1,72, e il suo sogno nel cassetto è quello di diventare una modella. A sfilare in costume e «maglietta bagnata» è stata accompagnata da mamma, papà e sorella, anche loro entusiasti per la vittoria. Le fasce «d'onore» sono andate invece a Sabrina Soccol, 18 anni, di Torino, a Mandy Rolfini, 22 anni, di Ferrara, terza a pari merito insieme a Chiara Chirio, 19 anni, anche lei torinese. A condurre la serata sullo spiazzo del porto turistico di Santo Stefano al Mare è stato Luca Galtieri di «Eccoci» insieme alla sempre bellissima Angela Cavagna. Passerella per tutte le miss, emozionanti trasparenze, tripudi di applausi ma anche tanta musica con Kabrù, il gruppo «I Capovolti» di Savona, la «Tribù Latina» e il dj Rudy Mascheretti. Il divertimento è stato assicurato dal cabarettista Cesare Gallarini, dal mago Gabriele Gentile e dai «bagnini di Daubaci» di Vado incaricati di «bagnare» le aspiranti miss, e Marco Dottore nei panni di Zucchero Fornaciari. A consegnare la fasce alle miss sono stati il sindaco Sergio D'Alcisio e l'assessore al Turismo Gianfranco Bertelli tra gli applausi di un migliaio di spettatori che hanno dimostrato di apprezzare la scelta dell'amministrazione nell'incoraggiare un momento di spettacolo diverso, accattivante e molto divertente.

Successo, ie mattina, anche per il battesimo del club «No Silicon», chiaramente a favore dei sostenitori delle maggiorate al naturale. E' stata Angela Cavagna, nella Sala Consiliare di Santo Stefano, a rilasciare le prime tessere dell'associazione decisa a tutelare i «diritti del consumatore» in materia di super-seni, a smascherare le «truffatrici» dei sogni degli italiani.

Intanto, archiviata l'edizione '99 di Miss Maglietta Bagnata, l'appuntamento con la bellezza in Riviera è rimandato di pochissimo. Domani sera i riflettori saranno puntati infatti sul Pinzzale a Mare di Ospedaletti, con «Liguria moda e bellezza» e l'elezione della «Miss delle Miss», ancora una volta a ro dell'agenzia «Eccoci», con grandi ospiti, spettacolo, e splendide ragazze in passerella.

La grande festa al porto «Marina di Aregai», sopra un'aspirante miss nella «vasca-passerella» alle prese con la doccia dei «Bagnini di Dubaci» e a destra, con corona e scettro, la «Miss Maglietta Bagnata 1999», Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio. [Foto Express]

CONFUSIONE - Montemagno

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa
Tappeti
Abbigliamento ed intimo

Liberate la

FANTASIA

con una piccola spesa creerete splendidi ambienti rinnovando la vostra casa

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
solo al pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieto, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra di Vaglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Boccelli

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

Cure idropiniche, fanghi anticellulite, grotte per saune naturali: in rilancio le terme del Cuneese

Primi bilanci positivi per i gestori
Da Lurisia a Valdieri e Vinadio costante l'aumento di presenze

In crescita il numero dei giovani che scaricano lo stress psicofisico accumulato nel corso dell'anno

Nel cuore delle Alpi Marittime tuffi in piscina con acqua a 35°

Un'immagine delle Terme di Lurisia: a destra turisti al sole sul bordo della piscina dell'impianto di Valdieri in Alta Val Gesso, nel Parco delle Marittime

Amedea Franco
CUNEO

Sempre più belli e in forma grazie a muffe, fanghi, alghe. In pochi anni le terme del Cuneese, piccoli paradisi incastonati nelle Marittime, si sono trasformate in centri fitness, ideali per trascorrere una [illegible] in armonia [illegible] se stessi, recuperare energie, [illegible] lo stress. Così questi stabilimenti ricchi di gloria ma di incerto futuro, hanno imboccato la via [illegible] pieno rilancio, aggiungendo al tradizionale pubblico oltre gli [illegible]ta» legioni sempre più fitte di giovani e anche di giovanissimi. Una politica vincente, merito di gestori-manager dotati [illegible] estro.

Tra queste persone c'è la signora Rumi Invernizzi, partita da Milano nel '97 a fianco del marito che aveva appena acquistato lo stabilimento termale di Lurisia (mezz'ora in auto da Mondovì).

Racconta: «Mio marito cominciò ad occuparsi del settore dove [illegible] imbottiglia l'acqua, lo delle terme, un'impresa ardua perché l'impianto era fatiscente. Gli ultimi lavori risalivano agli Anni '40. In poco tempo, e [illegible] questo ne vado fiera, le Terme di Lurisia [illegible] passate dal quinto al primo livello super, un riconoscimento arrivato dal Ministero della Sani[illegible]. Anche i clienti hanno cominciato ad aumentare. Quest'anno abbiamo raggiunto quota 5 mila presenze, 40 per cento in più rispetto al '98».

Ed ecco confermata la tendenza [illegible] svolta in atto: «I giovani tra i [illegible] e 30 anni - spiega Rumi Invernizzi - vengono per curare problemi cervicali, ma sempre di più per trascorrere una settimana di relax e liberarsi delle tossine di un anno. Poi c'è chi cerca le cure estetiche a base di fanghi, massaggi, bagni termali e dermatologici. Noi in particolare offriamo bagni turchi in galleria molto apprezzati, così come la nostra cura idropinica, un classico».

Prossimi obiettivi di Lurisia - apertura fino al 30 ottobre, prenotazioni allo 0174-683421 - una grande piscina termale e un nuovo albergo.

Stagione positiva anche per le Terme di Valdieri, [illegible] Alta Valle Gesso, nel cuore del Par[illegible] delle Alpi Marittime (mezz'ora da Cuneo). Aria buona, tanta vegetazione e due comode piscine dove la temperatura media dell'acqua è di 34 gradi. «Nonostante il tempo incerto l'estate è andata molto bene - spiega la titolare Daniela Bonetto -. I clienti? Soprattutto bambini con problemi respiratori che hanno potuto usufruire di [illegible] aerosol e inalazioni, ma anche giovani attratti dalle cure estetiche, soprattutto i fanghi anticellulite. Le alghe che crescono sulle gradinate dove scende l'acqua calda [illegible] invece ideali per [illegible]are le artrosi di una clientela un po' più avanti [illegible] l'età. Nonostante le grotte per le [illegible] naturali, i massaggi, piace soprattutto la piscina. Abbiamo quella pubblica aperta dalle 9 alle 17,30 e dalle 20 alle 23 e poi quella riservata ai clienti dell'hotel. Se c'è [illegible] bella giornata di sole l'impianto è gettonatissimo».

Le Terme di Valdieri, convenzionate con l'assistenza sanitaria, chiuderanno la stagione ai primi di ottobre (il Grand Hotel Royal il 12 settembre). Per informazioni e prenotazioni 0171-97106, fax 0171-97333.

Stagione anomala per le Terme ai Bagni [illegible] Vinadio (50 [illegible]m da Cuneo), in Alta Valle Stura (1300 metri). «A causa di lavori in corso abbiamo aperto l'hotel, con molti tentennamenti, solo ad agosto. Una stagione ristretta che ci impedisce quindi di fare paragoni [illegible] quelle passate. Nonostante tutto abbiamo avuto una buona affluenza di clienti». Molti gli anziani che hanno beneficiato delle cure termali per problemi di artrosi. Buona risultati anche nel reparto di estetica così [illegible] per le due piscine, sia quella coperta, sia quella esterna (acqua a 35 gradi).

Le Terme di Vinadio, convenzionate con l'assistenza sanitaria, rimangono aperte fino al [illegible] settembre, l'hotel chiude [illegible] agosto. Prenotazioni allo 0171-95800/959395.

A Bognanco

Quelle sorgenti regalano salute

BOGNANCO

Fu un prete, nel 1863, a scoprire le virtù di «San Lorenzo», «Gaudenziana» e «Ausonia», sorgenti oggi largamente conosciute per le loro qualità minerali e terapiche tanto che Bognanco è la [illegible]ta fissa per chi deve curare malattie renali o dell'apparato digerente. Bognanco è la stazione termale per antonomasia del Nord Piemonte, quello a ridosso della Svizzera. Nella piccola località turistica dell'Ossola i turisti trovano tranquillità ma soprattutto uno stabilimento termale dove sgorgano [illegible]e tipi [illegible] acque «miracolose» per la salute.

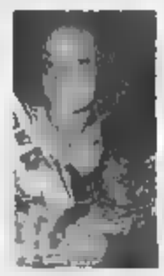
«La Gaudenziana è un'acqua oligominerale - spiega Valerio Finoli, direttore dello stabilimento termale - adatta a patologie [illegible]li: è uno stimolo specifico alla diuresi. La San Lorenzo non ha uguali in Italia; è indicata per le malattie dello stomaco, del fegato, dell'intestino. Infine l'Ausonia, che è meno mineralizzata ma è pure ricca di ferro a magnesio e ben si integra con la San Lorenzo nelle cure». Le Terme sono dotate anche di una piscina [illegible] una temperatura costante di 32 gradi, dotata di idromassaggi, soffianti, doccioni e solarium. [re. ba.]

Per Miss Italia

Dal Piemonte 19 bellezze alle prefinali

Marco [illegible]

SECONDO giorno alle prefinali di Miss Italia a San Benedetto del Tronto per le 19 ragazze che rappresentano il Piemonte e la Valle d'Aosta. Le selezioni, davanti alla giuria composta da noti personaggi del mondo dello spettacolo e della canzone, durerà fino a lunedì sera, quando si [illegible] nomi e volti delle ragazze che proseguiranno verso Salsomaggiore. Una selezione spietata: da oltre trecento, le candidate saranno ridotte a cento. Ci sono grosse speranze di veder proseguire le nostre rappresentanti, che, ricordiamolo ancora una volta, sono per il Piemonte Rosaria Cannavò (Miss Piemonte), Valentina Pianta (Miss Cinema), Chiara Soriente (Miss Eleganza), Stefania Gambino (Ragazza In Gambissime), Isabella Vitale (Miss Modella Domani), Manuela Consoli (Miss Wella), Tiziana Crespo (Miss Amarea), Barbara Pochettino (Miss Deborah), Monica Carbone (neo eletta Miss Bellezza Rocchetta, giovedì sera al Palio di Torino). Per la Valle d'Aosta: Erika Riello (Miss Valle d'Aosta), Barbara Michielotti (Miss Eleganza), Elena Pinto (Miss Cinema), Chiara Traverso (Ragazza In Gambissime), Giusy Arnione (Miss Modella Domani), Emanuela Bellomo (Miss Wella), Elisa Vaira (Miss Deborah), Simona Ferrari (Miss Amarea) e Santina Jerace (Miss Bellezza Rocchetta).



Rosaria Cannavò supercandidata

C'è poi Donatella Salvatico, 17 anni, [illegible] San Giacomo di Roburent, che fa corsa a sè, nel senso che ha vinto un titolo creato per i sessant'anni del concorso, Miss Stresa. Le giovani in questi giorni si trovano nell'hotel di San Benedetto, uno scrigno dorato al quale è impossibile accedere. I fitti controlli della «security» rendono vani i contatti tra le belle e il mondo esterno. L'unica «salvezza» è il telefonino che però, se usato troppo spesso, o magari solo [illegible] momenti sbagliati, viene requisito dai severissimi «angeli custodi» delle miss. Una «full immersion» che terminerà solo lunedì sera quando si saprà quante e quali miss potranno tentare la scalata a quel sogno che il Piemonte aspetta dall'83: Miss Italia.

Ad Acqui [illegible]ca e folklore

Corisettembre, la festa medioevale poi le pro loco col Palio dei brentau

Gianluca Ferrise
ACQUI TERME

Metti un settembre nell'Acquese: è il mese migliore per le cure termali, ma anche per tante altre cose. Ad esempio visitare i borghi e i castelli dell'Alto Monferrato o assistere alle numerose manifestazioni culturali e folkloristiche organizzate in concomitanza con l'inizio della vendemmia.

Partiamo da Cassine: da venerdì [illegible] settembre a domenica 5 nel paese della Val Bormida si tiene la tradizionale festa medioevale giunta alla nona edizio[illegible] [illegible] tema stavolta è: San Giorgio tra oriente [illegible] occidente allo scoccare del terzo millennio. Ci saranno serate musicali in costume [illegible] strumenti d'epoca nonché tornei cavallereschi con tanto di archi e spade.

Per i gi[illegible] appassionati di musica l'appuntamento è ad Acqui venerdì 3. Alle 21,15, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, c'è la rassegna «Suoni Soapetti», organizzata dal Comune, [illegible] cinque band emergenti: i Grabba La 220, [illegible] Grence Kelly Quartet, i Blob, i Tristessawharo) [illegible] la Tom Tom Band. Invece il [illegible] [illegible] è il momento di «Corisettembre», [illegible] grande kermesse [illegible] coruli arrivata all'edizione numero 23. Quest'anno della Corale Città di Acqui Terme, il Gruppo corale Montefiore di Montefiore dell'Aso (Ascoli Piceno), il Coro Montenero [illegible] Alessandria, la Compagnia corale d'Imperia [illegible] il Coro Monte Pasubio di Schio (Vicenza).

Sabato 11 e domenica 12 ad Acqui, sull'esempio astigiano, torna [illegible] Festa della Feste: no-stop enogastronomica con le venti Pro loco dell'Acquese [illegible] proporre i propri piatti tipici. E nelle cantine dello storico palazzo Chiabrera, a pochi passi da piazza Bollente, ci sarà lo Show dei vini: è il momento di degustare fra gli altri il famoso Brachetto d'Acqui Docg. La domenica poi si corre la 5ª edizione del Palio del Brentau, tradizionale gara di portatori d'acqua calda [illegible] le «brente» [illegible] [illegible] giù per il centro storico. E sarà anche l'ultima occasione per ammirare [illegible] Liceo Saracco l'antologica di pittura dedicata ai [illegible] di Felice Casorati (40 le opere esposte) che si chiude dopo oltre due mesi.

Anche il sindaco di Acqui, Dino Bosio, s'è cimentato nel Palio dei Brentau

con PAOLO MASSOBRIO

Dai boudin al passito ecco la Vallée segreta

Ayas/Antagnod [illegible] località Barmasc (0125/30.63.70) per assaggiare la carbonade e la polenta gras[illegible].

Paolo Massobrio

LA Valle d'Aosta, ma anche il Trentino e le Dolomiti [illegible] abbiamo scoperte come la stragrande maggioranza degli italiani: d'estate, in vacanza con l'oratorio. [illegible] ricordo della prima volta è di un quarto di secolo fa, in un piccolo albergo chiuso d'estate, che Gino e Graziano avevano fatto riaprire per far posto alle parrocchie. Oggi, grazie [illegible] quell'esperienza spontanea gestiscono il Planibel di La Thuile e, con le loro Tivigest, altre strutture in varie parti d'Italia per servire quello che erroneamente i «locali» considerano un turismo di serie B. Per questo, nonostante la massa di gente che arriva fin qui d'estate, al seguito di congressi, oratori e associazioni, riempiendo un vuoto [illegible] una crisi che si sente nel[illegible] località più rinomate, dive[illegible] impianti rimangono chiusi. Ci si deve allora guadagnare le vette a piedi, [illegible] il rifugio Rondet da Ivano (0165/88.40.06) sulla strada del Piccolo San Bernardo, che aspetta gli escursionisti con capretto al forno e funghi fritti. Alla trattoria di Omens (0125/92.94.10) a Verrès, invece, la polenta concia la fanno solo con panna freschissima, dopo la ghiotta zuppa di cipolle. Un marchio di garanzia per tutti, in Valle, [illegible] La Valdotaine (tel. 0165/76.89.19), che seleziona marmellate, mieli ed anche l'ottimo, raro prosciutto crudo di Saint-Marcel aromatizzato alle erbe [illegible] montagna, nonché qualche Fontina speciale. Notevoli sono anche le grappe, con selezioni di annate di oltre trent'anni. A Courmayeur, i formaggi [illegible] le cose buone d'Italia si trovano alla Maison in via Roma (tel. 0165/84.46.34) oppure da Valentini (ottimi vini) in viale Monte Bianco (tel. 0165/84.41.88): un'occasione per scoprire che anche la Valle d'Aosta vale in fatto di vino. E la sfida è quella di assaggiare l'ottimo Chardonnay «La Comète» dell'Institut Agricole Régional (0165/55.33.04), oppure il notevole rosso vin de la Sable di Costantino Charrère di Aymavilles (0165/90.21.35). Per chi ama i profumi ed i gusti schietti, a Chambave Ezio Voyat (0166/46.139) propone il raro passito Le Muraglie ed il Moscato secco Le Gazzelle.

Tra le [illegible] buone imperdibili c'è poi il celebre lardo, quello che Rinaldo Bertolin (0125/96.61.27) serve nella [illegible] macelleria Péaquin ad Arnad, assieme a boudin [illegible] mocetta. Non molto distante, a Gressan, c'è l'Agrival (0125/25.10.10) dei coniugi Coquillard, autori dell'aceto di mele, di [illegible] sidro eccellente e di salse, sempre a base [illegible] mele. Tutti prodotti che arricchiscono i piatti del loro ristoro (0165/25.11.91) dove, oltre ad acquistare i prodotti è anche possibile pranzare con piatti a base di mele come la pasta condita di mele secche, [illegible] [illegible] messata su letto di mele, i prosciutti di quaglia con salsa di scelogno e mele. In fatto di aziende agrituristiche, ecco due indirizzi ghiotti: les Ecureuils nella frazione Homène di Sante-Marguerite (tel. 0165/90.38.31) per gli eccezionali formaggi di produzione propria, gli gnocchi [illegible] castagne e il capretto al forno, e Le Goli [illegible]

Locali meritevoli, che svelano bene la cultura gastronomica valdostana sono Lou Ressignon (0165/74.034) a Cogne per la «seupetta di Cogne» col riso affogato nel burro e nella fontina e amalgamato da un buon brodo di carne. Più informale sarà l'antica stazione di stallaggio (del 1300) La Clusaz di Gignod (0165/56.075). Qui, le zuppa valpellinese esce dal forno profumata di cannella. Infi[illegible] Lo Gran Baou ad Avise - località Jovençan di Vertosan (non ha telefono, aperto solo in estate - dove servono piatti poveri della tradizione, come castagne bollite con burro d'alpeggio e pane nero di segale fatto in novembre. E ancora carbonada con polenta, assolettes e formaggi di valle, prima [illegible] [illegible] [illegible]ta. I gestori chiudono sempre all'ultima domenica di agosto e bisogna affrettarsi. Loro, al contrario di altri, vivono solo del «benedetto» turismo estivo. Altro che serie B.

STASERA IN LOCANDINA

Omegna

Pierangelo Bertoli in concerto sul lago

Scatta questa sera la grande kermesse di San Vito a Omegna, dieci giorni di concerti con i «big» della musica ma anche mostre ed esposizioni, sfilate di auto, fuochi d'artificio e tante altre sorprese. L'appuntamento è [illegible] piazza Salera, dalle 21,30 con l'esibizione del cantautore emiliano Pierangelo Bertoli. Lunedì sera canterà Teresa De Sio, martedì Fiordaliso, mentre mercoledì arriverà la show-girl Natalia Estrada. L'ingresso [illegible] concerti è gratuito.

[illegible]ole [illegible]ora

Bruno Lauzi canta per la Croce [illegible]

Bruno Lauzi canta stasera, dopo le 21,30, in piazza a Vignole Borbera, paesino del Novese, all'imbocco della Val Borbera. Il concerto del popolare artista genovese [illegible] organizzato dalla Pro loco e dalla Croce rossa. Il ricavato (l'ingresso costa 10 mila lire) sarà devoluto alla Cri.

Gressoney St-Jean

«Incontro di solisti» al castello

Questa [illegible] è grande classica al Castel Savoia, [illegible] «Incontro di solisti» che riunisce i talenti internazionali di Boris Petrushunsky al pianoforte, Angelo Persichilli al flauto, Anton Dressler al clarinetto [illegible] Alfredo Persichilli al violoncello. Dalle 21,30 pagine di Beethoven, Prokofiev, Cerepnin e Von Weber.

Alba

In discoteca le bagnine di «Baywatch»

Si chiamano Lisa Gleave, Cynthia M. Peterson, Cristina Braken Culkin, Candice Schwalm e Mia Zattoli: sono le cinque bagnine californiane co-protagoniste del serial televisivo «Baywatch». Approdano per la prima volta in Italia e questa [illegible] fanno tappa all'«Atlantique» di via Tanaro. La colonna [illegible] [illegible] con musica selezionata da Anthony Louis e animazioni di Vanity models. Nell'altra sala, revival [illegible] Michele Rinaldi.

Queste vette... golosissime. Culmine estremo del piacere d'andare in montagna... per farsi un bel picnic, tutto Negronetti. Negronetto è Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Via Berthollet è la zona più frequentata dai tossicodipendenti in cerca della dose

A San Salvario la strada dei pusher

In trenta metri la polizia ne ha arrestati 60

Lodovico Poletto

Trenta metri di strada, tra auto parcheggiate e bidoni dell'immondizia, bottiglie di birra vuote. Trenta metri di via Berthollet, verso via Nizza, nei quali in meno di mesi quelli della zione narcotici della Squadra Mobile hanno arrestato per spaccio più di persone. Non c'è portone di casa, bidone dei rifiuti, tombino buco nel muro, che all'occorrenza non sia stato usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina. Non c'è centimetro di quei trenta metri dove sia stata spacciata almeno una dose. E non c'è abitante della che non abbia visto quelli della narr arrestare ogni giorno uno o due spacciatori. Di quei santa finiti dietro le sbarre nessuno è ancora uscito dal carcere. Ma il mercato - sebbene dell'illegale e del vietato - ha le sue regole e i venditori finiti in carcere sono subito stati sostituiti. Le statistiche della narcotici dicono che tra loro c'erano anche due giovani donne di origine marocchina, che tutti i fermati avevano precedenti per droga. Che il computer, per alcuni di loro, ha sfornato una lista di identità differenti lunga così.

Le storie degli arresti, invece, sono tutte uguali. Come identiche sono le persone coinvolte: vite che somigliano si incrociano in quel budello di città. I clienti - faccia gente disperata, occhi spenti, mani che tremano - incrociano pusher tutti simili, vestiti griffati, sguardi che sfidano il mondo e gambe veloci, in modo scappare quando polizia. Fermarli in flagrante è operazione complicata. Bisogna assistere bacio più falso che l'uomo potesse inventare. Quando, cioè, le palline di droga (0,01 grammi di stupefacente, chiuso in un triangolino di plastica) passano dalla bocca del pusher a quella del tossico. Ed è un attimo. Recuperare la «roba», invece, è un problema. tutto va bene scatta l'arresto chi ha venduto e la segnalazione alla prefettura di chi ha acquistato.

Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro che non venga usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina

I controlli delle forze dell'ordine contro gli spacciatori sono continui

In questura snocciolano cifre. Raccontano storie di arresti complicatissimi. E non sol- dei sessanta fermati da quelli della narcotici in questi tre me anche quelle degli spacciatori arrestati dagli agenti del commissariato barriera Nizza, vigili urbani e dai carabinieri: altre venti o trenta persone ammanettate per reato in quei trenti metri di strada. L'ultima vicenda insolita è di qualche giorno fa. Quelli della Mobile hanno visto lo scambio. Hanno bloccato il tossico, il suo pusher, italiano pure lui, quindi chi aveva rifornito lo spacciatore. Li hanno portati in questura Osmian Sarr, senegalese di 37 anni e Giuseppe Franze, 28 anni, di Torino, sono stati subito arrestati. Spaccio, l'accusa. Poi, controllando l'acquirente - Marco De Rosa, 28 anni, torinese - dai terminali è saltato fuori che era ricercato da parecchi mesi. E che doveva scontare quasi tre anni per una vecchia storia di Condannato, per due affidato ai sociali in sostituzione del carcere, era sempre scappato. Appena i poliziotti lo hanno fermato, con la roba ancora in bocca, lui ha ammesso ogni cosa: sperava di cavarsela mettendo una firma in fondo ad un verbale. Quando ha fatto per andarsene dagli uffici i poliziotti gli hanno mostrato il mandato di cattura, ed è finito alle Vallette.

Storie di ogni giorno in quei trenta metri di via Berthollet, quartiere San Salvario. Vicende che gente normale che ancora abita qui, non si stupisce sentire raccontare. «Il problema dello spaccio - dicono - lo abbiamo denunciato tante volte. Abbiamo firmato petizioni, steso striscioni sulle strade, sollecitato le forze dell'ordine». Poi sono scesi in strada, non per sfidare gli spacciatori, ingaggiare risse, vedere chi è il più forte, ma per riconquistarsi pacificamente e con la sola presenza di gente per bene, angoli su angoli di molte strade di questo spicchio di città. Tante volte hanno avuto ragione. Gli spacciatori si sono spostati dieci, venti, cento metri alla volta. Si sono fermati in punti più bui e isolati, come quei trenta metri di via Berthollet dove, in meno di tre mesi, sono stati arrestati sessanta spacciatori.

A San Maurizio Canavese, dopo l'incursione dei vandali, il Comune corre ai ripari

I vigili urbani diventano «forestali»

Controllano gli alberi ripiantati nel centro storico

Giacomino
SAN MAURIZIO

Ad agosto la politica va in ferie? Nemmeno per sogno. In una San Maurizio Canavese quasi deserta è guerra aperta tra la maggioranza guidata dal sindaco Danie- Belma e l'opposizione. Per scatenarla sono bastate le ipotesi, i sospetti, su chi martedì notte ha tranciato a colpi di nove piantine di «laurus nobilis» sistemate nel centro storico pochi giorni prima con una spesa di circa milioni. Ieri i piccoli arbusti decapitati sono stati sostituiti a tempo di record, con l'investimento di ulteriori due milioni, da altri esemplari di lauro. «Il cuore della città deve rina- anche con l'arredo urbano - spiegano in municipio -. Non ci arrendiamo certo davanti al gesto mirato di qualche fuori di te- Per tutta la notte un'auto della Polizia Municipale e una gazzella dei carabinieri hanno pattugliato in maniera particola- le vie del centro storico mai ai vandali fosse venuto in mente di rimettere mano all'accetta. Fino alle prime ore dell'alba tutto è sembrato immerso in un'atmosfera quasi irreale, nel silenzio della notte, con più di una persona affacciata ai balconi o alle finestre delle case. Tutto tranquillo. Per . La questione infatti, i portici di via Vittorio Emanuele, finirà direttamente sui banchi di palazzo civico o, peggio, davanti ad un giudice. «Stiamo valutando se è il caso di intraprendere azioni legali tro chi ha dubitato della nostra onestà politica ed intellettuale - spiegano i consiglieri di mino- del coordinati dall'ex sindaco Giovanni Mercandino, dal presidente dell'Ascom Lorenzo Demaria e Sergio Batti del carroccio -. Il vice sindaco Franco Picat Re e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati hanno fatto accuse velate nei nostri confronti. Aggiungono sconcertati: «Pensare che qualcuno di noi abbia compiuto un'azione simile è incredibile. Anzi, siamo disposti ad aiutare le forze dell'ordine nelle indagini». Che potesse essere una scaramuccia politica fatto supporre dei manifesti appiccicati sui contenitori delle piante 'laurus nobilis' prima del raid dell'ascia selvaggia. Sopra c'era scritto il prezzo, milioni e 800 mila lire. E per qualcuno uno più uno da come risultato due. «Io non credo che i nostri avversari politici abbiano abbattuto piante - chiarisce subito Picat Re, il vice sindaco di San Maurizio -. Spero invece che civici e carabinieri riescano ad individuare il colpevole». Nessuno parla. dalla sede dei Vigili di San Maurizio, il comandante Fabio Mostacchi assicura: «Che ci sono alcuni elementi, abbastanza concreti, sui quali stiamo lavorando. Ci vuole solo un po' di pazienza».

LADRO D'AGOSTO

Trova l'auto e le manette

Era sfuggito ai carabinieri che la notte di Ferragosto avevano i suoi due complici dopo un inseguimento per le campagne. Lui e i suoi due amici erano stati gli autori di diversi furti nella zona attorno a Castellamonte e la notte del 16 agosto i militari li bloccati mentre uscivano dalle abitazioni svaligiate. Per «colpi» avevano però utilizzato l'auto di uno dei tre, proprio di lui in un primo tempo era riuscito a farla franca. Ad incastrare Antonino Sardella, 24 anni, di Castellamonte, è stata proprio la sua Fiat Uno. Poche ore dopo sfuggito ai militari, Sardella è infatti presentato alla stazione dei carabinieri di Castellamonte per denunciare il furto della sua auto. La macchina stata ovviamente sequestrata dai militari e dopo l'interrogatorio dei due complici sono scattate le manette anche ai polsi del terzo componente della banda. Per Sardella, oltre all'accusa di furto aggravato c'è ora anche quella di simulazione di reato.

Nelle strisce blu

Da lunedì torna la sosta a pagamento

Atm, dopo l'interruzione di Ferragosto riprende la sosta a pagamento. Da lunedì prossimo, bisogna di nuovo pagare per sostare nelle strisce blu. Tra il e il 28 agosto 1999 potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali 20 mila lire, validi mezza giornata (dalle 8 alle 13 o dalle 13 alle 19,30). Per il 30 e 31 agosto potrà già essere utilizzato l'abbonamento mensile di settembre: la validità viene anticipata di due giorni.

UFFICI ATM PARCHEGGI Via Chisone 12/a sarà aperto tutti i giorni feriali continuato dalle 8,30 alle 18,30. Via Don Minzoni 2 riapre lunedì 23 agosto, via Berthollet 17/a lunedì agosto.

PARCHEGGI Corso Umberto Giardino della Cittadella - piazza Arbarello: la sosta riprende lunedì agosto.

Il parcheggio per auto elettriche di piazza Vittorio Veneto riapre lunedì agosto. Per altre informazioni l'Atm mette a disposizione un numero verde: 800-019152.

La Regione ha stabilito il calendario venatorio: in pianura doppiette consentite mercoledì, sabato e domenica

Si spara da domenica 19 settembre

Caccia ai cinghiali per due giorni la settimana

Domenica 19 settembre: la caccia è aperta. Ma La giunta regionale piemontese ha deliberato alcune modifiche al calendario venatorio.

Primo: si spara di mercoledì, sabato e domenica in pianura. Di mercoledì e domenica in montagna. Tutti i giorni tranne martedì e venerdì, nelle aree private.

Secondo: consentita a cervi, cinghiali e camosci - gli ungulati - per non più di 2 giorni alla settimana. E con un limite di 5 «capi» a cacciatore.

Terzo: tempo massimo il 31 gennaio del Duemila, i cacciatori dovranno riporre le armi.

Il calendario varia però, a seconda dei diversi ambiti territoriali e comprensori alpini.

ALESSANDRIA (4 ambiti territoriali). Chiusura anticipata al 15 dicembre della caccia al fagiano. Caccia al cinghiale: Al 1 dal 19 sett. al 15 dic, Al2-3-4 dal 19 settembre al dicembre.

ASTI (1 ambito). Chiusura anticipata al 29 nov. della caccia a lepre comune e fagiano femmina in At1, al 6 dic. in At2. Caccia al cinghiale: 3 ott/31 dic.

BIELLA (1 ambito). Caccia al cinghiale: 2 ott/29 dic.

CUNEO Cn1: chiusura anticipata della caccia al fagiano femmina al 15 dic., di lepre comune minilepre e coniglio selvatico al 30 nov., tutte le specie tranne volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. Cn2: chiusura anticipata della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 1 ott. al 29 dic. e dal 19 sett. al 19 dic. in montagna. Cn3: chiusura anticipata al 1 dic. della caccia a lepre, minilepre, starna, fagiano femmina, pernice rossa; al 12 dic. al fagiano maschio; al 29 dic. a tutte le specie tranne volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 al 12 dic. Cn4: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 setT. al 12 dic. Cn5: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a le specie ad eccezione volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn6: chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn7: chiusura anticipata al 15 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione cornacchia nera e cornacchia grigia. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic.

(2 ambiti). Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. in tutti e due gli ambiti.

TORINO (3 To1: chiusura anticipata al 31 ott. della caccia al fagiano femmina, al 28 nov. di lepre comune coniglio e minilepre, al 19 dic. di tutte le specie ad eccezione della volpe. To2: chiusura anticipata al 1 nov. della caccia al fagiano femmina, al 29 nov. di lepre comune. To4: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. To5: chiusura anticipata al 28 nov. della caccia al fagiano femmina, al 1 dic. alla lepre comune, al 19 dic. di fagiano e starna. Caccia al cinghiale: 19 sett/19 dic. in To1,2,3,5 e 3 ott/29 dic. in To4.

(2 ambiti). Caccia al cinghiale: 2 ott/31 dic. e 19 sett/19 dicembre in montagna.

VERBANO-CUSIO-OSSOLA (3 Vco1: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie tranne la volpe. Caccia al cinghiale: il ott. al 31 dicembre.

I cacciatori avevano chiesto di poter estendere le «battute» contro i cinghiali cui incursioni sono ormai all'ordine del giorno, anche a ridosso delle in collina, è successo pochi giorni fa sopra a Pino Torinese

IN BREVE

Primo giorno di proiezione per il F naturalistico

COGNE. Inaugurazione e primo giorno, oggi, per il Festival di cinema naturalistico «Stambecco d'oro». Tredici i lungometraggi presenti alla nona edizione della rassegna che concorrono al premio per il miglio film di natura; sono poi programma documentari. Alla presentazione della rassegna sarà presente anche Giorgio Celli (nella foto), conduttore della trasmissione tv «Nel mondo degli animali». Con lui Jane Krish, direttore del «Festival di Wildscreen», la rassegna di cinema naturalistico più nota al mondo. Oggi alle 21 nella palestra di Cogne il primo fil: «I capibara», di Phil Chapman della BBC. Tra le opere in concorso, «Lupi alle porte», di Jil Ducher, «Il racconto delle maree», dei coniugi Murck Deeble e Victoria Stone, e «Gli eroi dell'altra frontiera», di Robert Foster.

«Troppe prostitute su quella

VILLANOVA BIELLESE. «Stop al mercato del sesso». Il grido d'allarme è del sindaco di Villanova Giovanni Angarano, che ha scritto al prefetto, alla polizia addirittura ai presidenti delle Camere per protestare la continua presenza di prostitute lungo l'unica via di accesso al paese. Angarano dice che la situazione è ormai insostenibile, e sollecita lo Stato a dare «una risposta chiara e sollecita al problema».

Non vogliono il figlio agli arresti domiciliari

SAVONA. E' stato arrestato per tentato furto su due auto sosta, ha patteggiato 4 mesi di reclusione: il giudice lo ha costretto agli arresti domiciliari, ma i genitori non lo vogliono in casa. Protagonista della vicenda è un tossicodipendente trentenne che abita nel centro di Albisola. A questo punto, il giudice Alberto Princiotta ha previsto, a fronte del netto rifiuto della famiglia, l'alternativa del carcere.

ricordo Mario Soldati rassegna poesia

LERICI. Omaggio a Mario Soldati (foto), lo scrittore e cineasta morto di recente a Tellaro, ieri sera nell'ambito della seconda rassegna nazionale di poesia contemporanea «Altramarea» che, quest'anno, è a lui dedicata. Soldati, cittadino onorario di Lerici, è morto nella stessa casa della sregliera di Trigliano dove abitava i primi Anni 60.

La rassegna di poesia organizzata dall'associazione culturale Arthena, dal Comune di Lerici e dalla provincia della Spezia si svolta con l'intervento di Tomaso Kemeny, Luigi Piccio, Francesco Muccio, Francesco Tonelli, Renato Gallo e Carlo Ventura. Fino a domani la rassegna proseguirà con l'intervento di poeti nella suggestiva cornice della piazzetta di Selaa nel centro storico di Tellaro.

di Napoleone potatura «storica»

ALESSANDRIA. Cinque mesi di discussioni per potare un albero, ma non uno qualsiasi: il Platano di Napoleone, che si dice piantato dall'imperatore dopo la battaglia di Marengo. Si erge maestoso lungo la statale per Spinetta. Per l'Anas alcuni rami rischiano di cadere sui veicoli. La Forestale replica: «Potatelo pure, non si deve notare. E' un simbolo, l'anno prossimo è il bicentenario della battaglia e non si può ridurlo a uno scheletro».

Paga due volte biglietto del bus

BORGOSESIA. Aveva acquistato un biglietto del bus, poi si era ammalata e l'aveva utilizzato. L'ha fatto l'altro giorno sapere che nel frattempo la tariffa aumentata di 100 lire. Sorpresa dal controllore, l'anziana donna è stata «punita» con una multa di 32.800 lire: trentamila come pena pecuniaria e il resto come nuovo costo esatto del biglietto che così alla fine la malcapitata ha pagato di fatto due volte.

Mostra mercato artigiana Sanremo

SANREMO. L'ex mercato dei fiori di Sanremo ha visto ieri pomeriggio l'inaugurazione della 32a edizione del Moac, la Mostra mercato dell'artigianato organizzata dalla «Samnu» di Antonio Covatta che propone ogni anno il meglio della produzione italiana e internazionale (24 i Paesi rappresentati). Gli artigiani espositori che fino al 28 agosto animeranno i 10 mila metri quadrati dell'esposizione sono 150. Oltre agli spazi di commercializzazione, come sempre, sono presenti le «botteghe» dove gli artigiani lavoreranno vetro, ferro battuto e tessuti sotto gli occhi dei visitatori. Il Moac, con ingresso libero, è aperto tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. Ogni sera, inoltre, sono in scaletta appuntamenti musicali, intrattenimento e l'elezione dell'immancabile «Miss Moac di Fine Millennio».

Alassio, sul piastrella di Acqui

ACQUI TERME. Una piastrella con lo stemma della città di Acqui sarà fissata sul Muretto di Alassio? La richiesta è stata avanzata al Comune rivierasco da un gruppo di giovani del Santuario Madonna Pellegrina. In una lettera al sindaco di Alassio, si evidenziano le affinità tra i due centri e si auspica uno di gemellaggio verso il terzo millennio. In attesa di risposta da Alassio, il gruppo acquese ha già fatto realizzare la piastrella.

Palio di '99 biglietti in vendita

ASTI. Da lunedì in vendita i biglietti per assistere alla corsa del Palio di domenica 19 settembre. Si possono acquistare all'agenzia «Acitour» di via Battisti 39, 14.100 Asti (telefono 0141.355524). Da quest'anno ci saranno duemila posti in più a sedere distribuiti su nove tribune (erano 5 negli ultimi anni). Prezzi: tribuna centrale 100 mila lire, tribune di rettilineo 50 mila, tribune Isnardi e Guttuari (curva, 50 mila), tribune Solaro e Roero (curva, 80 mila).

Alla podisti dal Kenya e dal Marocco

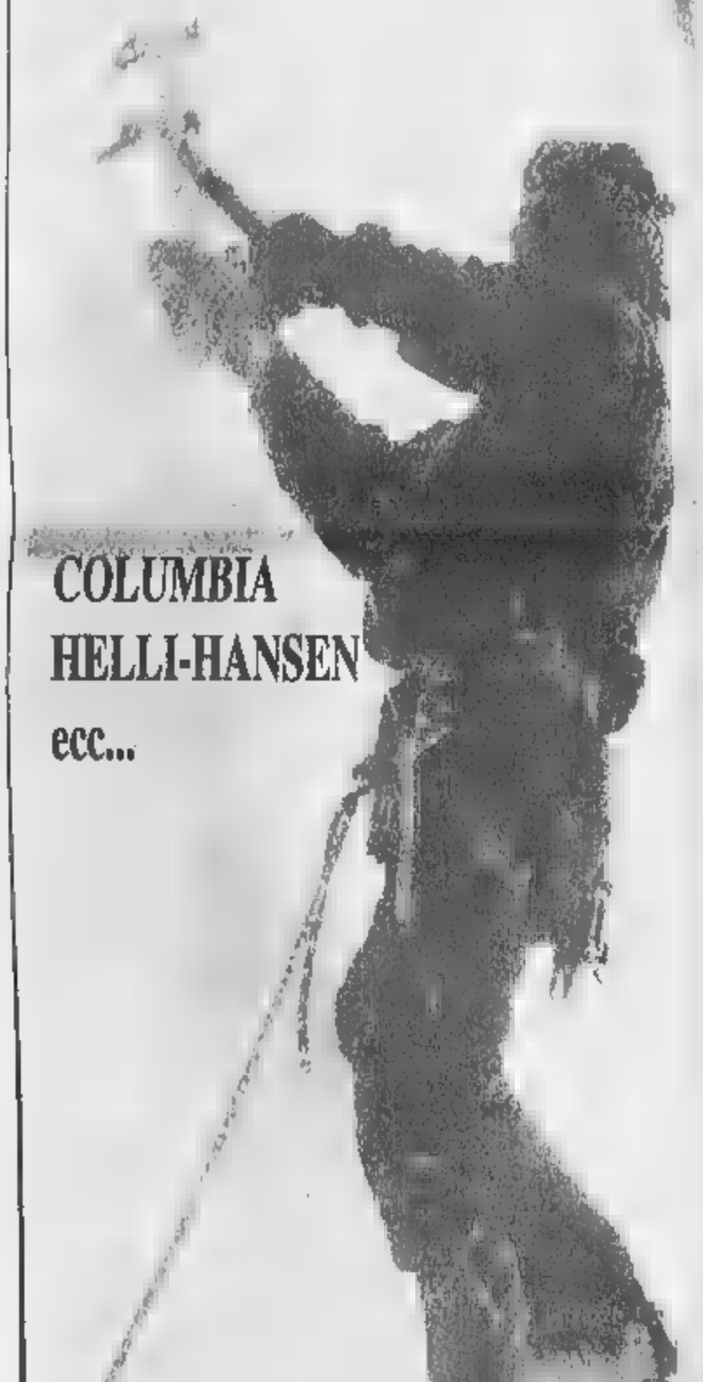
CENTALLO. Record di iscritti alla «5 Pilonis», la corsa podistica internazionale in programma oggi (dalle 15), che festeggia un quarto di secolo. Tra gli oltre atleti in rappresentanza di 70 società di Piemonte, Liguria Lombardia al a Roata Chiusani di Centallo (Cuneo), ci saranno anche un kenyota (il ventiduenne Edep Collins) e il marocchino Amor Rachet. Tra le protagoniste in campo femminile ci sarà Sabrina Varrone, due volte campionessa italiana di cross, con esperienze anche Mondiali ed Europei. Il primato di vittorie nella corsa (cui negli anni scorsi ha partecipato anche l'olimpionica e iridata di sci di fondo Stefania Belmondo) spetta a Rita Marchisio, dieci volte prima: ora la trionfatrice della Maratona di Osaka negli Anni 70 presiede il Comitato organizzatore.

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.300 MQ.

SALEWA
GREAT-ESCAPES
THE-NORTH-FACE



COLUMBIA
HELLI-HANSEN
ecc...

IL MEGLIO PER LA SCUOLA

Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola

NIKE
AIR-WALK
INVICTA
LOTTO
DOCKSTEPS
CHAMPION
THINK-PINK
ADIDAS
CATERPILLAR
CACAO
883
ASICS
GEOX
D.R. MARTENS
ARENA
ecc...

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno

TUTTE LE NOVITÀ AUTUNNO-INVERNO '99/2000

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 [illegible]

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

LA STAMPA
BIELLA E PROVINCIA
Sabato 21 Agosto 31
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12. / FAX 015.849.33.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

Pronto il progetto della Provincia per Gaglianico: adesso la parola passa all'Anas. Nel mirino anche bivio Donna

Operazione-sicurezza sulla «Trossi»

Contro gli incidenti una super-rotonda da 40 metri

Una rotonda? Massì, è la cosa migliore. Meglio del semaforo, che ormai è l'ultima spiaggia. E meglio dell'incrocio di adesso, detto «della morte». Per il crocevia maledetto, fra la «Trossi» e la Sandigliano-Candelo, sta per scattare l'operazione-sicurezza. Quando partirà è ancora un mistero, perché dipende da molte variabili. Ma il progetto è pronto: l'ha fatto l'Ufficio tecnico della Provincia, che aspetta solo di realizzarlo.

Del problema-incroci s'è parlato nell'ultima riunione di giunta. Il presidente Orazio Scanzio, insieme ai suoi assessori, ha approvato uno schema di convenzione con l'Azienda strade e con la Regione, dalla quale sono in arrivo 300 milioni per i progetti. In teoria, la Provincia dovrebbe firmare i piani per la sicurezza sulle statali, e l'Anas metterli in pratica, pagando anche il conto.

Ma sul cammino dell'intesa ci sono molte incognite. La prima è il passaggio di molte strade dallo Stato alle Regioni, che potrebbero «girarle» alla Provincia: «Lo scenario è ancora incerto - spiega l'assessore Paolo Monfermoso -. Ai primi di settembre incontreremo l'assessore regionale William Casoni, per capirne di più». Nel frattempo ci si accontenta dei 300 milioni, che però non basteranno: l'unico piano già pronto è quello per l'incrocio di Gaglianico. Nel mirino, però, c'è anche quello di cascina Donna, sempre sulla statale per Vercelli ma più avanti, allo sbocco della strada che arriva da Mottalciata. «Visto che i soldi sono pochi, cercheremo di affidare il lavoro ai tecnici della Provincia», spiega Paolo Monfermoso.

Questo è già successo per il crocevia «maledetto». Il piano prevede la costruzione di una rotonda larga 40 metri, col diametro interno di 29. Spiega Robertino Milani, ingegnere dell'Ufficio tecnico: «Quel punto è pericoloso per due motivi: perché le auto vanno veloci e perché la visibilità è scarsa». Quando ci sarà la rotonda, entrambi i problemi saranno risolti. I muri di sostegno di cemento, che delimitano il crocevia, verranno «tagliati» ai quattro angoli, in modo da lasciare più spazio alla rotatoria.

Sulla rotonda, secondo i tecnici, le auto viaggeranno a 30-40 chilometri l'ora: il rischio di incidenti, così, dovrebbe ridursi di molto. C'è però un problema: per far nascere la rotatoria bisogna spostare un gasdotto della Snam. «Tecnicamente è possibile - spiega l'ingegner Milani -. Ma non si sa ancora quanto costi». E soprattutto, non è chiaro a chi spetta pagare: dipende dagli accordi fra Anas e Snam, che la Provincia non conosce. In compenso, c'è già il preventivo per la rotonda: sei milioni più Iva. Una spesa notevole, che dovrebbe pesare sulle spalle dell'Anas. Nessuno, per ora, sa fare previsioni sui tempi: tutto dipende da che succederà nei prossimi mesi, col passaggio di competenze fra Stato e Regioni.

I lavori, in teoria, dovrebbero durare poco: 3 o 4 mesi, durante i quali, sulla statale, si viaggerà a senso unico alternato. La rotonda verrà costruita in due tempi: prima su una metà della carreggiata, poi su quella opposta. Il progetto della Provincia è praticamente esecutivo (cioè pronto all'uso), e prevederà anche il tipo di illuminazione e di segnaletica da usare. E' probabile che al centro della rotonda venga sistemata una grande torre-faro. (g. bu.)

Un ingegnere dell'Ufficio tecnico della Provincia al lavoro sul progetto della rotonda per l'«incrocio maledetto» di Gaglianico
Nella foto a destra il passaggio a livello di Candelo (PICHETTO)

Summit a Candelo

Sottopasso: a settembre l'incontro con le Ferrovie

CANDELO

Si riparla a settembre del sottopasso: quello di Candelo, progettato da mesi ma non ancora costruito. L'assessore Paolo Monfermoso ha deciso di organizzare un summit con le Ferrovie e col Comune. Motivo: manca l'autorizzazione finale delle Fs, e in più a molti non piace l'idea di chiudere per sempre il passaggio a livello.

Il problema è stato affrontato anche ieri: il neo-sindaco di Candelo, Mariella Biollino, ha fatto un salto in Provincia, per farsi aggiornare sul progetto del tunnel. «Sono appena stata eletta - spiega il sindaco -, e siccome molta gente viene da me a chiedere notizie, ho deciso di informarmi bene». La Biollino ha parlato con Monfermoso, col vicepresidente Nicola Pastorello e con l'assessore Luca Castagnetti: «Ma è stato un incontro ufficiale». Il Comune vorrebbe che la strada, dopo il pensionamento del passaggio a livello, venisse lasciata aperta almeno ai pedoni. Ed è appunto di questo che si parlerà a settembre coi dirigenti delle Fs. Il braccio di ferro sarà duro, perché le Ferrovie non vogliono passaggi a livello dove ci sono gallerie. E il tunnel ha anche un passaggio per i pedoni. «E' un problema sul quale bisogna confrontarsi - commenta Monfermoso -. Per questo organizzerò l'incontro, al quale inviterò anche i consiglieri provinciali che si sono interessati alla questione, come il comunista Silvio Bellotti». Al summit con le Fs si parlerà anche di un altro problema: quello del recupero della stazione, che cade a pezzi e che il Comune vorrebbe veder sistemata. Quanto al sottopasso, la speranza della Provincia è di appaltare i lavori nei primi mesi del 2000. (g. bu.)

Ora la società bianconera accusa un mancato introito di parecchi milioni e spera nella riapertura del mercato

La Lega calcio blocca la cessione di Alex Comi

Il «bomber» torna alla Biellese: Nocera non ha i bilanci in regola

Pasquarelli

BIELLA

Vendere il «gioiello» della squadra per un sacco di soldi, esponendo la società anche alle critiche dei tifosi ma raccogliendo buona parte del denaro per mettere insieme la nuova formazione e consolidare il bilancio. Poi, a una manciata di ore dall'avvio del campionato, «lui» torna indietro con un pacco postale rispedito al mittente, perchè in realtà i soldi per l'acquisto non c'erano, erano solo banconote virtuali, numeri in un libro contabile poi rivelatosi carta straccia.

Protagonista di questa follia del calcio è Alessandro Comi, bomber della Biellese che quest'anno sembrava aver coronato il sogno di calcare la ribalta del professionismo di C1. Dopo una lunga trattativa, rifiutando anche altre offerte, il beniamino dei tifosi bianconeri è stato ceduto alla Nocerina, compagine ambiziosa che puntava apertamente alla promozione in B. Per raggiungere l'obiettivo, il clan del presidente Gambardella aveva voluto il meglio della vetrina estiva, rivolgendosi non solo alle Biellese ma anche al Brescia, all'Arezzo, al Castel di Sangro. Alla folla esultante di tifosi campani era stato anche presentato uno straniero: un giovane attaccante niente male in arrivo dal campionato francese, in prestito dal Genova.

La squadra campana avrebbe ingaggiato anche il «sosia» di un giovane straniero

Invece la fortezza innalzata a metà strada tra Napoli e Salerno era solo un castello di sabbia che, alla prima ondata del Tirreno, si è sciolto come neve al sole. Per la Lega, la Nocerina è una società di gruppo B (la Biellese è in fascia A), cioè i bilanci da tenere sotto stretto controllo: tanti denari sono spesi per l'acquisto dei giocatori, tanti ne devono essere incassati con le cessioni e con l'ingresso di nuovi capitali. Alla resa dei conti, l'equilibrio non è stato rispettato e la Lega non ha ratificato i trasferimenti, di Comi e di tutti gli altri, rispedendoli al mittente. Al colpo di scena ha fatto seguito un finale pirotecnico: l'attaccante straniero si è rivelato un suo sosia. Forse sospettando qualcosa, il Genova si era rifiutato di spedire il giocatore a Nocera e poichè la piazza era ormai impossibile deluderla, i dirigenti avevano ripiegato su un compagno di scuola dell'attesa promessa, bravo studente ma piuttosto «brocco» nel tirare calci al pallone.

Al centro il bomber Alex Comi ancora in maglia bianconera. In basso il direttore sportivo Granai, a destra il vice presidente Albertini

Risultato: ora la Biellese si ritrova in forza Comi, «giocatore che però non rientra più nei nostri piani» commenta il vice presidente Albertini. Ma soprattutto la società bianconera ha un bilancio «scoperto» a causa della mancato incasso: cifre precise non si conoscono, ma per dare un'idea la vendita di Comi e Mandelli avrebbe fruttato complessivamente circa 400 milioni. «A settembre si riapre il mercato, Alex non faticherà a trovare una nuova sistemazione degna del suo talento» commenta il d.s. Angelo Granai. Tranquilli, la roulette del calcio continua a girare

Per 100 lire dovrà pagarne più di 32 mila. Il sindaco di Serravalle la difende: «Non deve più accadere»

Multa record sul bus per un'anziana di Pray

Non s'era accorta dell'aumento del biglietto: sotto accusa l'Atap

Ivan Fossati

SERRAVALLE

Una multa da mille 800 lire, per averne pagate cento: a tanto ammontava l'aumento del biglietto del bus da Pray a Borgosesia. Una signora settantenne di Pray, della bassa Valsessera, è solita percorrere in bus il tragitto tra il suo paese e Borgosesia. Per non dover correre ogni volta in edicola ad acquistare il ticket ne compra sempre alcuni: ognuno costava sino a qualche tempo fa 2.700 lire. Nei mesi scorsi la signora si è ammalata, la situazione è più grave del previsto e la ripresa è lunga, più di tre mesi. Nel frattempo l'Atap aumenta il costo della corsa di cento lire. La signora però non lo sa, ha avuto problemi ben maggiori da affrontare.

Appena le condizioni glielo permettono, torna a servirsi del bus per andare a Borgosesia e si ricorda di avere ancora nel portafogli i biglietti acquistati prima della malattia. Sale, obblitera e si siede, sicura di aver fatto il suo dovere. Poi arriva un controllore che, fatta una rapida e superficiale verifica, multa la signora. E qui inizia il peggio: avendo pagato cento lire in meno, deve sborsarne mille in più. Ma solo trenta di multa, la restante parte è la quota del biglietto per la nuova tariffa. Quindi anziché alla sanzione applicare le cento lire di differenza, le è stato fatto pagare nuovamente l'intero biglietto: così, multa a parte, il viaggio è costato 6.500 lire.

L'aumento dei biglietti del bus è stato caro a una pensionata di Pray, che in perfetta buona fede non s'era accorta del rincaro di 100 lire deciso dall'Atap

Del caso si è occupato anche il sindaco Gianluca Buonanno, «paladino» della gente comune. Ormai quest'immagine di infaticabile combattente lo ha reso famoso a tal punto che le persone, anche non di Serravalle, si rivolgono a lui per raccontare disagi e disguidi. Lui sta ad ascoltare tutti, promette interventi e gli capita, a volte, di scoprire situazioni paradossali. Questa volta nel mirino è finita l'Atap, l'azienda di trasporto pubblico «Quell'anziana sig. - racconta - è stata vittima di un trattamento che non si riserva neppure a un delinquente. E' stata maltrattata e adesso qualcuno dovrà pagare». Buonanno ha scritto un'interrogazione al presidente della Provincia Giulio Baltaro: «Visto che l'ente è uno dei soci di riferimento dell'Atap spero che si possa fare in fretta chiarezza e che fatti del genere accadano più».

Ieri disagi tra gli scommettitori a causa dei collegamenti a singhiozzo con il cervellone

Il computer «gela» la febbre del Lotto

Fa i capricci la ricevitoria centrale, ritardi nelle giocate

Se c'è un riferimento al computer nella «Smorfia», è il momento di tenerne conto. Ieri mattina i sistemi informatici della ricevitoria centrale di Roma hanno rischiato di deludere il «popolo del Lotto»: code agli sportelli, non pochi disagi e preoccupazione tra i giocatori, costretti a lunghe attese per poter tentare ambate, terne, quaterne e cinquine. La causa, una serie di problemi tecnici che ha mandato in tilt molte macchinette.

«E' un problema - spiegano i tecnici dell'assistenza - che riguarda quasi tutta l'Italia. Un guasto al cervellone centrale ha provocato un abbassamento di potenza nella ricezione e provocato l'intasamento di molte linee. Di conseguenza l'intero sistema elettronico ha subito forti rallentamenti rendendo difficile la funzionalità delle migliaia di macchinette in servizio. Siamo letteralmente sommersi dalle chiamate di molti concessionari italiani. A tutti abbiamo comunque risposto che contiamo di ripristinare il guasto già entro la tarda mattinata».

E chi più e chi meno, molti ricevitori hanno dovuto affrontare il problema. Alla tabaccheria 2T di Vigliano Biellese dicono: «Abbiamo avuto solo brevi black-out, poi tutto è tornato normale». Più tenti invece i disagi registrati alla ricevitoria di piazza Adua: «Il sistema si è bloccato per quasi un'ora, poi ha ripreso a funzionare, sia pure a singhiozzo». La ricevitoria del Bar Stadio è stata bloccata per circa mezz'ora, poco prima delle 9, «poi i collegamenti hanno ripreso a funzionare abbastanza bene». Chi invece non ha avuto interruzioni nel servizio è stata la ricevitoria De Marchi di via Seminari: «abbiamo superato benissimo l'inconveniente grazie alla disponibilità di quattro macchine. Infatti, come ne fermava una, si continuava con le altre e così via». Tutto bene anche alla Tosi di Pray: «La macchina ha fatto i capricci solo pochi secondi».

I sistemi informatici in tilt hanno causato disagi ai «popolo del Lotto»

I titolari della ricevitoria Pezzaro di via Mazzini, a Cossato e dell'ex Polledro di Occhieppo superiore, da poco rilevata da Silvia Belli, si sono rivolti anche a Roma, la risposta è stata la stessa: «Abbiamo un guasto in corso di ripristino. Entro due ore tutto tornerà normale».

E se la «Smorfia» ignora ancora l'informatica, allora si potranno tentare i numeri del primo black-out: ora esatta del guasto, i minuti, il mese e il giorno. [E. p.]

Terni in coda ai battaglini

Puntate singole e con sistemi per un «sogno» da 30 miliardi

Il montepremi di oltre miliardi torna ad attirare l'attenzione degli appassionati biellesi del Superenalotto. Anche se non si tratta di una vincita record, la considerevole somma ha convinto a (in queste ore sta ancora convincendo) molti scommettitori a puntare sui propri numeri fortunati.

«Complice il fatto che molte ricevitorie sono chiuse per ferie, in occasione delle ultime due estrazioni si sono verificate giocate da record - dicono alla ricevitoria Lux di via La-Marmora - . Ai tradizionali scommettitori che si rivolgono ai nostri sportelli, i quali questo periodo hanno reso più consistenti le loro giocate, si sono aggiunti avventori occasionali che non hanno lesinato puntate di una certa importanza. Oltre alle consuete giocate minime, è registrato un considerevole incremento di gruppi di scommettitori che hanno puntato dai 3 ai 4 milioni».

Aggiungono le titolari: «Nemmeno quando il montepremi era vicino ai 60miliardi abbiamo avuto un afflusso di clienti così intenso. Questo periodo feriale si sta dimostrando estremamente positivo tanto che tutto lascia supporre che anche per l'estrazione odierna andremo a superare il primato di giocate stabilito mercoledì . L'incremento delle scommesse è in così costante crescita nelle ultime estrazioni tanto che gli mettitori biellesi meriterebbero davvero un premio, magari sotto forma di vincita consistente».

In attesa delle prime schedine stagionali del Totocalcio, che entreranno in scena a cominciare da domenica prossima, l'attenzione degli appassionati lanieri è concentrata sul Superenalotto da 30miliardi, un concorso che a Biella ha già portato la super vincita di 9 miliardi e che ha «convinto» moltissimi appassionati.

La provincia laniera si conferma dunque ai primi posti in Piemonte per quanto riguarda le somme giocate al Lotto e al Superenalotto. [w. d. b.]

IN BREVE

Ora di religione, vuole dibattito in Consiglio

Dibattito sull'ora di religione a scuola: il gruppo di An ha presentato documento da discutere al prossimo Consiglio comunale in cui chiede «l'impegno della giunta a manifestare al ministro la propria contrarietà all'intenzione da lui manifestata». La presa posizione Alleanza nazionale è sulla proposta del misnistro Berlinguer abolire l'ora insegnamento della religione a scuola. [d. sa.]

Culto ecumenico tempio valdese di Piedicavallo

Domenica alle 17, nel tempio valdese di Piedicavallo si svolgerà l'annuale culto ecumenico in lingua piemontese presieduto da Gustavo Buratti, il presidente del consiglio della chiesa evangelica valdese Biella. [r. mo.]

L'Umbria cerca manodopera per i cantiere

La Prefettura si fa portavoce di un'inizintiva di ricerca e selezione di manodopera per la ricostruzione in Umbria post-terremoto. I lavori assorbiranno maestranze provenienti da altre regioni per colmare la carenza di lavoratori locali. A questo proposito Prefettura segnala che le scuole edili di Perugia e Terni sono state individuate come responsabili progetto di ricerca, selezione e formazione. [d. sa.]

ASSOCIAZIONI

I club reali in visita all'acquario di Genova

I club reali Umberto I di Biella Vittorio Emanuele III Cossato organizzano per domenica 19 settembre la gita di fine estate visita all'acquario di Genova oppure in alternativa al Museo nazionale della navigazione. [d. sa.]

ITA'

Campagna di Rifondazione sul diritto alle cure

Rifondazione comunista si mobilita anche a Biella per la campagna «Il diritto alle cure non ha età», per evidenziare il grave problema dei malati cronici e gli anziani autosufficienti che vengono dimessi dagli ospedali «e trovando sul territorio strutture adatte, sono costretti a pagare le cure sanitarie. [d. sa.]

Raccolta di firme contro l'elettrochoc

Una raccolta di firme contro l'elettrochoc è stata promossa dal Comitato cittadini per i diritti dell'uomo: sottoscrizioni oggi in piazza Santa Marta e nella galleria del Cda. [f. p.]

Uno stand e un video promozionale sulla sacra rappresentazione

La «Passione» debutta a Rimini al «Meeting dell'amicizia» di Cl

E' già iniziato il «conto alla rovescia» della ventesima edizione del «Meeting dell'amicizia» di Cl, che aprirà i battenti domani a Rimini, nel Quartiere fieristico e negli spazi di piazzale Fellini. Ancora una volta il programma del «Meeting» propone un mix di incontri, spettacoli, concerti mostre e manifestazioni sportive. Il primo appuntamento «forte» è il concerto inaugurale, un omaggio al musicista e compositore Ennio Morricone, domani nell'auditorium della fiera.

A Rimini ci sarà anche una presenza biellese. Nell'ambito della manifestazione verrà aperto uno stand dedicato alla «Passione di Sordevolo»; alcuni rappresentanti del comitato organizzatore saranno presenti nello stand per distribuire opuscoli sull'appuntamento e sul paese che lo ospita e presenteranno un video promozionale con alcune delle sequenze più significative e spettacolari di varie edizioni della «Passione»: l'ultima, quella del 1992, poi quelle del 1934 e 1924. Per rendere più viva la testimonianza, a Rimini interverranno anche alcuni attori della sacra rappresentazione. In pratica la passerella del «Meeting» è primo contatto con il pubblico, in vista dell'edizione del 2000.

La prossima edizione «Passione di Sordevolo» sarà quella del 2000. Il comitato organizzatore è già al lavoro

La seconda presenza sarà quella di Duccio Macchetto, l'astrofisico di origine biellese direttore dell'americano Hubble space telescope: Macchetto interverrà mercoledì ad una tavola rotonda con altri esperti internazionali. [d. sa.]

E per i vigili del fuoco c'è un' ipotesi di organizzare una task force diretta a Istambul

Turchia, è il tempo della solidarietà

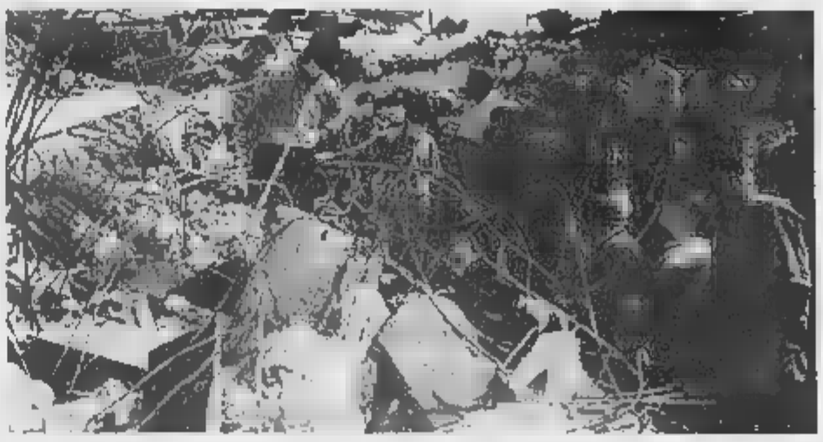
La Croce rossa biellese promuove la raccolta di fondi

«In di richiesta di aiuto siamo disponibili a organizzarci, anche in breve tempo, ma per il momento nessuna disposizione in merito».

Prefettura, Protezione civile, Croce rossa e vigili del fuoco non hanno ancora ricevuto alcuna richiesta di disponibilità per la Turchia, martoriata dal tremendo terremoto che ha ucciso e ferito migliaia di persone, e messo in ginocchio il Paese, ora seriamente minacciato dalle epidemie.

«Da Roma - spiegano alla Croce rossa - ci è stato però richiesto di diffondere i numeri dei due conti correnti, uno postale e l'altro bancario, dove far confluire i primi aiuti in denaro, ma nessun'altra disponibilità. Naturalmente, se si renderà necessiario, di Biella siamo pronti a fare la nostra parte, come già successo in altre situazioni di emergenza».

Per i versamenti attraverso gli sportelli delle Poste, il numero è Ccp 300004, intestato a Cri, via Toscana 12, Cap 00187 Roma. Mentre il numero del conto corrente bancario è 218020, aperto presso la Bnl, agenzia Bossolati, Cap 00187 Roma.



Dopo il disastroso terremoto anche in Italia si è messa in moto la macchina della solidarietà per organizzare gli aiuti alla popolazione turca

Per il momento nessuna richiesta anche di materiali e altri generi di prima necessità: «l'unica iniziativa della Cri - spiegano a Biella - è relativa allo stanziamento, a livello centrale, di 100 milioni e all'offerta di tende e 4 mila coperte, materiale inviato Turchia».

Nessun allerta neppure per la Protezione civile e per la Prefettura, come conferma il funzionario incaricato, Antonio Oriolo: «Fino ad agli uffici della Prefettura di Biella non è giunta alcuna richiesta specifica né dal dipartimento centrale della Protezione civile, né Ministero». Riguardo infine ai vigili fuoco, a livello regionale si parla della possibile partenza di un grosso contingente, ma alla caserma di via Gersen non è giunta nessuna comunicazione in merito, anche se l'ipotesi è comunque nota a tutti. [f. p.]

LETTERE

Non dimentichiamo

Con una lettera a «La Stampa» pubblicata in data 18 agosto, Giuseppe Ramella dice cose di dubbia credibilità o di parte, intervenendo sui partigiani (riferimento alla manifestazione dell'Alpe Panini) ed in particolare sulla figura di Moranino, detto «Gemisto». Egli non cita che alcuni italiani (pochi per fortuna), hanno scritto nella storia giornate nere. Libia, Etiopia, Spagna, Jugoslavia, Russia: pagine da non ricordare.

Inizia con i biellesi e non anni fa. Essi in maggioranza non la pensavano come Giuseppe Ramella ha scritto.

Quei partigiani di «Gemisto» erano giovani che combattevano una lotta impari contro lo strapotere feroce dei tedeschi e dei fascisti.

Eravamo ragazzi a cui quella guerra crudele aveva aperto gli occhi; l'avevamo capito già durante gli scioperi del marzo 1943 con la relativa repressione barbarie dei berretti neri con relativo fiocco ; il popolo operaio chiedeva soltanto pace e pane.

Venne poi il 25 luglio quando i fascisti e la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale sparirono e non difesero il loro pazzo capo. Ma poi ricomparvero appoggiati dai tedeschi con tra di loro avanzi di galera liberati dalle carceri, costituendo un sistema criminale e dando inizio a eccidi impensabili.

La maggioranza della popolazione era con noi, le nostre madri, i padri, le ragazze, i figli, i nonni erano con noi e ci appoggiavano per aiutarci perché potessimo sopravvivere e salvarci la vita.

Perché noi tutti ci eravamo reso conto della follia di una guerra non sentita, perché non volevamo più andare a morire in tutto il mondo quasi disarmati, contro gente che non ci aveva fatto niente, dicendo basta alla fame, ai bombardamenti, alle deportazioni, alle fucilazioni, alle impiccagioni, alle torture effettuate da bruti sanguinari.

A questo punto certo bisogna riconoscere che le guerre civili portano da tutte le parti a eccessi, però bisogna anche riconoscere che, finita la guerra, le vendette e le persecuzioni non avvennero come si poteva prevedere. Grazie anche alla prontezza delle autorità alleate e al buon senso degli italiani.

Questa mia lettera per dire che al mio ritorno dalla prigionia ho avuto la certezza di quanto male avevano fatto questi esseri spregevoli ai danni dei miei poveri amici, compagni di scuola, che erano stati impiccati, o erano stati agganciati ai pali della luce dopo aver subito torture indescrivibili, l'unica colpa un cartello sul petto con scritto: «bandito». Molti di questi erano partigiani di «Gemisto».

Quei 46 caduti e molti altri hanno dato anche la possibilità a gente come Giuseppe Ramella di dire cose che nel ventennio non si potevano dire. Ringrazio e mi scuso per questa mia, ma non dimenticare è importante.

Furio Delzoppo, Biella

NUMERI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Serva*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, tramite presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Code 2/a, tel. 015/22.241.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercelone 18, tel. 0161/960.40.

Dr. Rollone, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Selle 28, tel. 015/51.00.31.

Specchio
DELLA STAMPA
In edicola da sabato 21 agosto

✓ **Israele profano.** Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico e democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.

✓ **L'Italia che sarà.** I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore e multiculturale. Specchio li ha incontrati.

✓ **Zeudi, Naomi e Bellezze esotiche maschi nostrani.** Le donne di colore scelte dai vip sono tutte splendide, ma non a tutte giova la coppia mista.

✓ **L'Italia che scompare.** Mestieri, tradizioni, lingue: c'è nel Belpaese un piccolo mondo antico in estinzione. Vediamo dove. E perché stato soppiantato dai tempi.

L'unico accesso al paese è diventato un frequentatissimo mercato del

«Via le prostitute da Villanova»

Il sindaco: «La situazione è insostenibile»

VILLANOVA

Forse quel «basta» scritto a vigore dal sindaco Giovanni Angaramo ad autorità e a colleghi amministratori non sarà sufficiente a fermare il fenomeno della prostituzione. Ma certo la determinazione del primo cittadino non passerà inosservata. Villanova è uno dei tanti centri dove il mercato del sesso a pagamento ha messo profonde radici: il sindaco Angaramo non si lancia in crociate in difesa della morale, ma dice «basta» ai pesanti disagi causa la massiccia presenza delle prostitute. E li denuncia ai parlamentari, ai colleghi, alla Prefettura, alle forze di polizia, alle massime autorità dello Stato, tra cui Violante e Mancino.

Il fenomeno della prostituzione è più evidente nei paesi del Basso Biellese vicini alla Torino-Milano: ogni giorno nigeriane ed altre «lucciole» di colore sciamano sulle strade

«Per il nostro Comune - dice il sindaco - il fenomeno-prostituzione costituisce un problema nel problema. Villanova è poca distanza dalla Trossi, e a questa collegato un breve tratto di strada provinciale che costituisce l'unico al abitato. esiste, infatti, alcuna altra via per raggiungere il nostro paese. Ebbene, ormai da tempo alcune prostitute, con sistematica costanza, ogni pomeriggio stazionano in permanenza all'incrocio che è, ripetiamo, l'unico accesso al paese. Ciò crea innanzitutto ricorrenti ostacoli alla circolazione: i clienti e i curiosi che sostano per contattare le prostitute occupano sistematicamente l'incrocio, con grave pericolo per chi intende svoltare verso Villanova. Alcuni incidenti, anche recenti, potrebbero essere stati causati proprio dalla presenza delle prostitute. Anche la pensilina della fermata dei bus, è spesso inutilizzabile perché adoperata come spogliatoio e deposito di rifiuti non propriamente "igienici"».

Allora, sottolinea il sindaco, si verifica un serio problema di ordine pubblico: «I clienti in attesa, spesso numerosi, non potendo sostare sulla statale, si inoltrano nell'abitato e girano per le strade del paese con fare equivoco, aspettando che arrivi il proprio turno. E' senz'altro azzardato trarre conclusioni; tuttavia, non possiamo non notare l'aumento verificatosi dei casi di furti nelle nostre case, anche con aggressioni personali. esiste, poi, un altro aspetto che non può vederci indifferenti: è una questione di immagine. L'unico accesso al paese è sorvegliato in permanenza dalle prostitute. Nell'opinione dei passanti, quel paese, il nostro, diviene immancabilmente il "paese delle puttane". Non possiamo e non intendiamo accettare in alcun modo che tutto ciò continui e ci adopereremo ogni mezzo, amministrazione comunale e come comunità civile, perché Villanova non venga segnato in questo modo».

Il sindaco informa che più volte il fenomeno è stato segnalato alle forze dell'ordine: «La risposta è sempre stata una confessione di impotenza: esistono norme che consentano di intervenire, l'attività della prostituzione è, in sé, ampiamente permessa. Comprendiamo. Tuttavia, anche i controlli, che pure avrebbero potuto essere attuati, sono stati insufficienti e non incisivi».

Giovanni Angaramo, come detto, ha scritto anche a Roma per sollecitare « una risposta chiara e sollecita, più rinviabile». [f. p.]

Domani in parrocchia s'inaugura il museo di arte sacra

Omaggio a don Bendotti

Rosazza commemora il sacerdote

ROSAZZA

Si svolgono questo fine settimana le commemorazioni per il primo anniversario della morte di Padre Manfredi Bendotti. In ricordo del sacerdote, domani alle 10 sarà celebrata una messa, mentre lunedì sera, durante la tradizionale processione in cimitero, sarà inaugurato un cippo in sua memoria.

Ma l'omaggio più importante a don Bendotti è il museo di arte sacra allestito nella chiesa parrocchiale: un progetto al quale il sacerdote dedicò moltissimi sforzi, per la ricerca e la catalogazione numerosi arredi e opere sacre.

Originario di Alagna, padre Bendotti trascorse numerosi anni nella parrocchia di San Filippo a Biella prima di raggiungere Rosazza. Spiega Gianni Valz Blin, storico e direttore della «Casa Museo» di Rosazza: «Fu attento e profondo conoscitore della cultura "Walser". Padre Bendotti preparava ogni anno visite guidate nei musei di storia locale del comprensorio del Monte Rosa». Il sacerdote morì prima di poter partecipare al convegno di tutte le popolazioni Walser d'Europa, che si è svolto lo scorso settembre a Gressoney Saint Jean. Così, in onore di padre Manfredi, questa sera ci sarà una proiezione di diapositive che «raccontano» quell'incontro.

Rosazza si appresta a commemorare padre Manfredi Bendotti

Sempre a Rosazza, prosegue fino alla fine del mese, nella cripta della chiesa parrocchiale, la mostra dedicata a Federico Rosazza Pistolet, a cent'anni dalla scomparsa del grande filantropo biellese. La rassegna si può visitare il sabato e la domenica dalle 15,30 alle 18,30. Ancora in paese, fino al 12 settembre è aperta nei week-end dalle 15 alle 18 la «Casa Museo» dell'Alta Valle del Cervo. Inaugurata nel 1987, in un edificio di impianto settecentesco, e dislocata in quindici stanze distribuite su cinque piani, la «Casa museo» consente di fare un tuffo nel vasto patrimonio culturale della Bursch.

Il calendario degli appuntamenti di settembre prevede anche per domenica 5 la festa della Madonna del Rosario, con la tradizionale processione solenne. Sabato 11, invece, a Rosazza farà tappa l'antica processione Rassa-San Giovanni-Oropa. La Pro loco accoglierà alle 7 i numerosi pellegrini in marcia, offrendo loro la colazione. [r. mo.]

Domani tutti in bicicletta lungo un tracciato di 65 chilometri

A Cossato gli alpini in festa

Cicloturistica e serate gastronomiche

COSSATO

E' in programma domani la cicloturistica cossatese, prova di campionato provinciale organizzato dal Gruppo alpini di Cossato e di Quaregna in collaborazione con l'amministrazione comunale e il gruppo Biella-transport.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 7,45 in piazza della Masseria, di fronte alla sede della sezione Ana. Il via verrà dato un'ora più tardi. La quota di iscrizione è di mila lire: i concorrenti affronteranno un percorso di circa 65 chilometri che li porterà a toccare i centri Mottalciata, Salussola, Sandigliano, Vigliano, Valdengo e Quaregna. In città i ciclisti imboccheranno via Martiri, via Pella, via XXV Aprile, via Battisti, via Milano, via Castelletto ed entreranno in superstrada, per poi uscire alla Spolina e proseguire per Mottalciata. L'arrivo è previsto per le 11,30, seguirà la premiazione.

Appuntamento domani per gli appassionati del pedale con la cicloturistica organizzata dagli alpini di Cossato e Quaregna. Ma la festa delle penne nere proseguirà per tre fine consecutivi, serate gastronomiche aperte a tutti

In attesa della corsa, si è già alzato il sipario sugli altri appuntamenti della festa degli Alpini. Ieri sera è dato spazio alla gastronomia, con una cena a base di cinghiale: si proseguirà per tre fine settimana consecutivi, dal venerdì al lunedì.

Nelle tre domeniche, a partire da domani, nella sede di via Battisti sarà servito anche il pranzo. Per questa sera i cuoci delle penne nere prepareranno la panissa, mentre domani sera sarà servita la «porchetta alla romana»; il menù di lunedì sarà invece a base di funghi.

Agli appuntamenti con gli Alpini sono invitati tutti, amici e simpatizzanti. [c. gi.]

L'Ente di gestione propone anche le visite alla Baraggia di Candelo

Visite in Bessa tra giochi e cultura

Da domani una nuova serie di appuntamenti

Il centro-visite di Vermogno, in Bessa

CERRIONE

Riprendono gli appuntamenti in Bessa e Baraggia, dopo la pausa estiva. Il primo è domani con «La febbre dell'oro...», pomeriggio lungo il torrente Elvo. Ritrovo alle 15 in via Crosa 1 a Cerrione: indispensabili gli stivali di gomma. Quota di iscrizione: adulti 7 mila e bambini 5 mila lire

Domenica 29 c'è «Quattro passi in brughiera», una visita guidata alla scoperta delle baragge: il ritrovo è alle 15 a Candelo in piazza Castello, davanti al Ricetto. Quota d'iscrizione: adulti 7 mila, bambini 5 mila. Prenotazione obbligatoria, con almeno 2 giorni di anticipo (informazioni 015/67.72.76). La successiva tappa per domenica 17 settembre a Zubiena in frazione Vermogno, area attrezzata nella riserva della Bessa, «Giochi sotto la stella» attività legate alla scoperta del mondo notturno, rivolta a bambini, ragazzi e adulti. Partenza dall'area attrezzata di Vermogno alle 21. Quota d'iscrizione: adulti 7 mila, bambini mila. Prenotazione obbligatoria, con almeno 2 giorni di anticipo (informazioni 015/67.72.76).

Domenica 19 settembre, ancora a Vermogno, c'è «Alla ricerca dello gnomo Martino» un'avventura per piccoli esploratori dai 3 ai 7 anni. Partenza alle 15 presso l'area attrezzata di Vermogno. Prenotazione obbligatoria, con almeno 2 giorni di anticipo (informazioni 015/67.72.76).

E' ancora a Vermogno l'appuntamento di domenica settembre: è in programma «Passeggiando in Bessa», visita guidata lungo i suggestivi sentieri per scoprire l'interessante storia del territorio. [d. sa.]

UNIVERSO SPOSI

Masserano

Caresana

Burolo

APERTI TUTTO AGOSTO

Ancora più grande
ancora più bello

Confezioni BIELLESI

Sartoria interna e capi su misura
A Masserano orario 9.00 - 12.00 • 15 - 19.30

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA
CASTELLO DI ROPPOLO (BI)

ENTI ADERENTI

REGIONE PIEMONTE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA
CAMERA DI COMMERCIO DI VERCELLI

CONSORZIO DEI COMUNI BIELLESI
COMUNE DI BRUSNENGO (BI)
COMUNE DI CAVAGLIÁ (BI)
COMUNE DI CANDELO (BI)
COMUNE DI COSSATO (BI)
COMUNE DI DORZANO (BI)
COMUNE DI LESSONA (BI)
COMUNE DI MASSERANO (BI)
COMUNE DI ROPPOLO (BI)
COMUNE DI SALUSSOLA (BI)
COMUNE DI VIVERONE (BI)
COMUNE DI ZIMONE (BI)
FONDAZIONE BIVERBANCA (BI)

COMUNE DI ANDRATE (TO)
COMUNE DI CALUSO (TO)
COMUNE DI PIVERONE (TO)

COMUNE DI GHEMME (NO)

CIOMUNE DI ALICE CASTELLO (VC)
COMUNE DI MONCRIVELLO (VC)

Festa dell'uva

Programma:

Domenica 22 Agosto - Andrate - Ore 17,00 - Concerto della banda musicale di Roppolo diretta dal Maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca. Degustazioni enogastronomiche.

Sabato 28 Agosto - Ghemme - Ore 21,00 - Al Ricetto del Castello concerto della banda musicale di Ghemme diretta dal maestro Sig. Sergio Monferrini e degustazione enogastronomica.

Sabato 4 Settembre - Viverone Cella di San Michele
Ore 21,00 - Nell'antico Convento della Cella di San Michele gentilmente concesso dalla famiglia Enrietti, concerto della banda musicale di Andrate diretta dal maestro Sig. Mauro Fraschetto. Audiovisivi storici e culturali e degustazioni enogastronomiche.

Domenica 5 Settembre - Piazza di Cavaglià - Ore 21,00 - Concerto della banda musicale di Viverone diretta dal maestro Sig. Alessandro Pastoris. Degustazione enogastronomica e, nell'intervallo, proiezione di audiovisivi storici culturali. Al termine spaghettata offerta dalla Sezione Alpini.

Mercoledì 8 Settembre - Anzasco di Piverone - Ore 21,00 - Degustazioni enogastronomiche e spettacolo pirotecnico della società carnevalesca. Audiovisivi storici culturali.

Sabato 11 Settembre - Borgo Antico di Masserano - Ore 21,00 - Concerto della Banda Musicale di Salussola diretta dal maestro Sig. Roberto Lacchia. Degustazioni enogastronomiche. Assaggi di vini locali.

Domenica 12 Settembre - Roppolo - CORSA DELLE BOTTI
Ore 9,00 - Qualificazioni. - Ore 15,00 - Finali. - Nell'intervallo degustazioni enogastronomiche

Venerdì 17 Settembre - Asti - Douja D'Or 1999 - Degustazioni guidate dei vini del Nord Piemonte a cura di esperti dell'Enoteca. Degustazioni vini e prodotti tipici riservate agli operatori economici.

Sabato 18 Settembre - Roppolo - Ore 20,30 - Fiaccolata da Roppolo Castello al Piano con l'intervento del Gruppo Storico "156° Reggimento Fanteria Napoleonico di Ivrea"
Villa Rampone - Ore 21,00 - Alla Villa Rampone, gentilmente concessa dalla Famiglia, concerto della banda musicale di Roppolo diretta dal maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca e proiezione di audiovisivi storici culturali. Al termine speccatolo pirotecnico.

Domenica 19 Settembre - Castello di Roppolo - Ore 10,30 - Premiazione alla presenza di autorità e giornalisti, dei D.O.C. e D.O.C.G. classificati "ottimo".
Da Roppolo Piano al Castello - Ore 15,00 - Sfilata dei gruppi folcloristici e storici: Corpo Pifferi e Tamburi di Santhià, 156° Reggimento Fanteria Napoleonica di Ivrea, Principato di Masserano.
Strada per il Castello - Offerte dalle Pro-Loco del Canavese e del Biellese di tipicità gastronomiche. Degustazioni aperte al pubblico.
Nel giardino - Degustazioni enogastronomiche, in serata concerto della banda musicale di Ivrea a Villa Rampone.

Domenica 19 Settembre - Zimone - Ore 14,30 - Festa del "Canta Vino" per tutto il pomeriggio degustazioni dei vini locali.

Sabato 25 Settembre - Brusnengo - Ore 21,00 - Concerto banda musicale di Alice Castello diretta dal maestro Sig. Carlo Salussolia. Degustazioni enogastronomiche, assaggi vini locali.

Domenica 26 Settembre - Moncrivello Villa Valeris - Ore 16,30 - Fiera - Mercato, concerto della banda musicale di Cavaglià diretta dal mestro Sig. Massimo Barberis. Degustazioni enogastronomiche.

Sabato e Domenica 3 Ottobre - Ricetto di Candelo "Vinincontro" - L'enoteca presenterà enogastronomia dell'Alto Piemonte, assaggi di vini locali D.O.C. e D.O.C.G.

Le proiezioni di audiovisini sono state realizzate dal Sig. Bruno Giuseppe.

I produttori: «Tutto va bene, guai se in settembre si verificano le precipitazioni di agosto»

Si avvicina il periodo della vendemmia, ma i produttori sono preoccupati dalle continue piogge. Se settembre ripete agosto c'è il rischio che molta uva non raggiungano il giusto grado di maturazione Comunque per il momento la situazione non è ancora preoccupante

E il vino e le colline di Gattinara stanno richiamando gli appassionati di enogastronomia

Vendemmia a rischio pioggia

Adesso per la maturazione si spera nel sole

Sos sole. L'uva per raggiungere una buona maturazione ha bisogno di caldo e luce, esattamente ciò che fino negli ultimi tempi non c'è stato. Anche se manca più di un mese e mezzo alla vendemmia, da Gattinara spiegano che un settembre piovoso come agosto di sicuro comporterebbe del bene all'ultima produzione vinicola del secolo.

Per adesso è andato tutto liscio, la viti stanno bene e proseguono normalmente la maturazione: il fatto è che d'ora in poi servirà il sole: «Come per tutti - spiega con un filo d'ironia uno dei massimi esperti del Gattinarese, Giorgio Aliata -. Anche l'ortaggio non cresce bene se prende soltanto pioggia. Il discorso vale pure per l'uomo: nessuno in zona è contento di questo mese d'agosto che ci ha fatto vedere più acqua che sole. E per le piante è uguale».

Comunque la situazione non è ancora allarmante. «Certo che - rimarca l'enologo - però il rischio che il tempo non migliori c'è e a quel punto la produzione ne risentirebbe enormemente». Ma le previsioni cosa indicano? «Qui si vive alla giornata. Dell'estate si è detto che è stata una delle più calde, ma in zona abbiamo visto solo tanta pioggia. Non resta che aspettare, e sperare che non arrivi un settembre uguale al mese d'agosto».

In attesa del nuovo vino, nelle terre del Nebbiolo del Nord Piemonte si prosegue nell'attività promozionale. Nonostante in queste ultime settimane, in corrispondenza con le vacanze estive, l'attività sia un po' calata, il periodo di ferie ha fermato il movimento del turismo enogastronomico. E proprio la costante presenza in Gattinara e dintorni di molti villeggianti anche stranieri conferma le scelte compiute da un paio d'anni a questa parte dall'amministrazione comunale, che ha investito moltissimo nella promozione schierandosi al fianco dell'Istituito guidato da Alessandro Francoli e della neonata Enoteca regionale presieduta da Gian Mario Scribante.

Il vino «docg» di Gattinara intanto farà bella mostra in un grande ristorante italiano, il «Caffè ristretto», che verrà inaugurato la prima settimana di settembre a Parigi. Nella preziosa carta dei vini che conterrà cinquanta etichette è stato inserito il «Molsino '95» dell'azienda Nervi.

E l'avviamento del locale sarà curato da uno chef valsesiano, attualmente titolare di un ristorante a Borgosesia ma che vanta esperienze nelle cucine di mezzo mondo: Walter Sodano dell'Agnona tennis.

Risultati a breve

Cosa Agriter le analisi sui rifiuti

SAN NAZZARO SESIA. Slitta a fine mese l'esame dei campioni prelevati all'interno della cascina Devesio, sede della «Agriter srl», dagli agenti della Pg della Stradale in collaborazione con quelli della vigilanza ecologica provinciale: il prelievo era stato eseguito su delega della magistratura allo scadere dell'ultimatum imposto dalla Giunta provinciale di Novara per accertare se siano stati allontanati i rifiuti il trattamento non era autorizzato.

La cascina Devesio si trova per venti metri in territorio di Novara, ma le indagini sono dirette dal colonnello Gian Pietro Villa, comandante della Stradale vercellese, perchè ad occuparsi per prima della vicenda è stata appunto una pattuglia reparto di via Quagliotti.

La notte del 23 giugno, infatti, era stato intercettato a Villata un autotreno carico di rifiuti organici provenienti da Busto Arsizio e destinati a Piacenza.

Il guidatore del camion non aveva saputo spiegare i motivi della deviazione di percorso, ed erano iniziate le indagini. In base ad un primo rapporto della Pg, il 22 luglio la giunta provinciale di Novara ha intimato alla «Agriter» di allontanare tutti i rifiuti organici dal recinto entro il 13 agosto. Intanto ieri pomeriggio a Vercelli si è nuovamente sentita puzza dolciastra di olive marce.

(w. ca.)

IN BREVE

Ubriaco, se la prende con un carabiniere

Era alla guida di un auto in evidente stato di ebbrezza tanto che la vettura procedeva a zig zag. Ma quando i carabinieri lo hanno fermato in piazzale Roma, E. M., 36 anni di Vercelli, ha reagito. L'uomo ha preso a strattonare un militare e gli ha procurato la distorsione di un dito. Alla fine E.N. è stato bloccato e portato in caserma. Alla fine degli accertamenti l'uomo è stato rilasciato. Ma dovrà rispondere di resistenza a pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza.

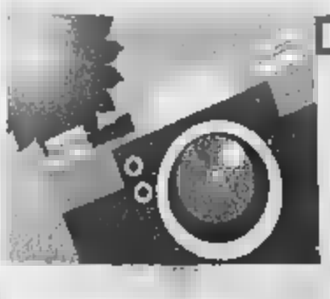
VERCELLI

Croce rossa un autista per 30 giorni

Il Comitato della Croce rossa di Vercelli assumerà per un mese, salvo proroghe, un autista dotato di patente Cri. Gli interessati devono presentarsi alla sede circoscrizionale per l'impiego di Vercelli giovedì 26 agosto dalle 8,30 alle 13.

Contributi alle imprese della Camera di Commercio

La Camera di Commercio di Vercelli ha stanziato un fondo di 25 milioni a sostegno delle aziende industriali, artigiane di produzione e dei servizi che contano su consulenze esterne per l'adattamento delle procedure informatiche in vista dell'anno duemila. I contributi sono riservati alle aziende che sosterranno le spese nel periodo compreso tra il primo settembre e il 31 gennaio del 2000. La documentazione dovrà essere presentata entro il 28 febbraio.



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Il risveglio della primavera su un alpeggio di Scopello

Non c'è che l'imbarazzo della scelta nelle foto che i nostri lettori continuano a mandarci. Nella mostra che allestiremo nella sala consiliare di Borgosesia, messa a disposizione dal sindaco Corrado Rotti, saranno tutte in bella evidenza, mentre noi, per il momento, ne pubblichiamo una al giorno.

Cercando di scegliere dei soggetti diversi, e a volte non rispettando, per questo motivo, il suggerimento del lettore che vorrebbe invece vedere sul giornale un'altra delle tre foto che ci ha inviato. Ma non si preoccupino gli autori: mentre la nostra scelta è dettata da ragioni puramente «giornalistiche» e quindi cerchiamo di variare le immagini (ad esempio tra i soggetti preferiti vi sono diverse donne con la gerla piena di fieno, le baite walser di Pedemonte e, naturalmente, il Monte Rosa) la giuria di momento opportuno terrà solo conto della qualità della fotografia, qualunque sia il contenuto.

E che il concorso «Fotografa la tua Valsesia» ideato da La Stampa in collaborazione con l'Ascom e la Casiraghi Viaggi sia un successone lo testimonia il grande flusso di foto che ci stanno arrivando giorno dopo giorno e che ci arriveranno nelle prossime settimane. Infatti molte immagini ci sono già state annunciate per la fine della vacanze, periodo ideale per i «clic» nella Valle del Rosa.

E veniamo alla foto di oggi, quella di Luigi Fabianis, residente a Vercelli in via Mameli a cui è dato il titolo «Primavera in Valsesia nei pressi di Scopello». Un paesaggio tipico della bella valle del la classica cappelletta votiva tetto lastricato in beole, la neve invernale sul Monte Camparient, le prime campanule sui prati dell'alpeggio.

Per partecipare al concorso c'è tempo sino al 15 settembre, quando verrà pubblicata l'ultima immagine inviata dai lettori. Da quel momento «rien ne va plus»: le parole spetterà alla giuria popolare chiamata a votare la fotografia migliore attraverso un tagliando che dal 16 al 30 settembre, si potrà trovare su «La Stampa». Una commissione d'esperti contribuirà a stilare la classifica. E in palio per il «clic vincente» ci sono premi succosi: un viaggio aereo intorno al mondo e soggiorni in Tunisia e Eurodisney. [p.m.f.]

Ultimo week end di feste e manifestazioni ai piedi del Monte Rosa

Dal raduno delle «Rondini» alle escursioni e al ballo liscio

SERRAVALLE

Ancora un fine settimana ricco di appuntamenti ai piedi del Monte Rosa. Poi la Valsesia inizierà a spopolarsi. Domani a Serravalle si ripete per il 37° anno il raduno delle rondini», ovvero la rimpatriata degli emigrati all'estero. Per l'occasione rientrate in paese decine di famiglie, anche da Paesi molto lontani il Sudafrica. Il programma prevede una benedizione (alle 10) al cimitero, quindi la funzione religiosa alle 11 nella chiesa parrocchiale; poco prima di mezzogiorno consegna delle borse di studio al centro sociale ai ragazzi più meritevoli di terza media, quindi tutti a pranzo al ristorante Azzurro. Per oggi da segnalare a Scopa un'escursione culturale intitolata «Sentieri dell'arte sui monti della Valsesia»: con partenza alle 9 verranno percorsi i viottoli che uniscono il capoluogo a Pianaccia e Muro. Altra interessante passeggiata fra i boschi con la Società valsesiana di cultura che ha messo in calendario una visite all'Oratorio della Madonna Assunta in frazione Rasco di Valduggia. Ad Alagna la serata sarà dedicata al ballo liscio con il Gruppo 4] mentre Camasco chiude la serie di attività sotto il palatenda con cena e gara delle torte. Festa di San Bartolomeo a Ordrovago di Cravaghiana: si inizia alle 16 con la messa per terminare a fine pomeriggio con l'incanto delle offerte. Per domani Campertogno ha programmato una giornata dedicata ai bambini con giochi al campo sportivo. Civiasco festeggia la patronale di san Benedetto nell'ambito della quale si terrà anche la premiazione del concorso «Civiasco in fiore». Al colle Baranca va in scena una sagra alpina proposta dai gruppi Ana di Folsello e Cravaghiana mentre a Piode gara di bocce a coppie fisse. Polenta e selvaggina a Rimella con l'Estate rimellese che volge al termine. La Comunità di Sabbia festeggia infine l'Oratorio di Santa Marta (i. fo.)

Musica e ballo liscio in uno degli ultimi fine settimana d'estate Domani a Serravalle si ripete per il 37° anno il raduno «delle rondini», ovvero la rimpatriata degli emigrati all'estero

Lo ha deciso la Regione per tutelare le colture e le altre specie animali

Apre in anticipo la caccia ai cinghiali

Dal 19 settembre sui monti, a ottobre in pianura

VERCELLI

Cambiano le date di apertura e chiusura della caccia ai cinghiali. Lo ha deciso l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo «in considerazione - spiega un comunicato - della situazione di emergenza che si è creata, soprattutto in pianura e in collina».

Inizialmente l'apertura era prevista per il 1° ottobre e la chiusura era fissata al 31 dicembre per le zone alpine, e dal 1° novembre al 31 gennaio 2000 per quelle di pianura. In seguito alla modifica dell'assessore Bodo, ora l'apertura per i comprensori alpini è fissata al 19 settembre e la chiusura tra il 12 e il 31 dicembre, mentre per gli «Atc, Ambiti territoriali di caccia» Vercelli 1 e 2 l'inizio della caccia è consentito i primi giorni di ottobre; resta invariata fra il 12 e il 31 dicembre la chiusura. E' comunque opportuno ricordare che la legge stabilisce un limite di abbattimento di 5 cinghiali per cacciatore.

Il comunicato dell'assessore Bodo prosegue spiegando «le modifiche sono motivate principalmente dall'esigenza di tutelare le coltivazioni agricole e le altre specie animali».

La giunta ha poi approvato i piani di abbattimento selettivo degli ungulati (cinghiale, cervo, muflone e camoscio) nei comprensori alpini. In Piemonte si potrà cacciare dal 19 settembre al 31 gennaio. [w. ca.]

Soprattutto in pianura e in collina la presenza dei cinghiali ormai ha raggiunto dimensioni dell'emergenza per cui la Regione ha deciso di anticipare l'apertura della caccia

Con altre 9 scuole nell'ultima gara del concorso «Il pescatore e il teatro»

La Verga in finale a «Marinando»

A settembre si esibirà sul palcoscenico di Ostuni

VERCELLI

La scuola media «Verga» di Vercelli è l'unico istituto piemontese a partecipare alle finali del concorso «Il pescatore in Teatro», che rientra in «Marinando» la campagna nazionale di informazione scolastica rivolta a studenti e insegnanti delle medie inferiori, promossa dalla Direzione generale della pesca ed acquacoltura del ministero delle politiche agricole.

Nella «Settimana azzurra» dal 12 al 19 settembre Ostuni (in provincia di Brindisi) ospiterà le dieci scuole che sono le finaliste del concorso «Il pescatore in Teatro» e che ha ottenuto l'alto Patrocinio del Presidente della Repubblica, è il rush finale della campagna «Marinando» nella quale le dieci rappresentazioni teatrali saranno in lizza per il primo premio.

La scuola «Verga» ha ideato una piece teatrale della quale ha anche realizzato le scenografie e i costumi, le scuole potevano anche inviare una videocassetta con la rappresentazione da loro inventata.

A giudicare i lavori dei ragazzi sarà una giuria composta da rappresentanti di Enti e Ministeri promotori, nonché esponenti del mondo della cultura e dell'informazione. La serata «gala» per la premiazione terrà il 18 settembre. [r. v.]

Gli studenti di una classe della scuola media «Verga» sono stati selezionati per le finali del concorso Marinando che si terranno a Ostuni, in Puglia

Da «Bandiera gialla» all'ultimo cd della voce nera del rhythm & blues

[redacted] panissa e Rocky Roberts

Grande spettacolo nel cortile di piazza Mazzini

Rocky Roberts: il suo successo iniziò con Arbore. Lunedì sarà in concerto a Vercelli

Giovanni [redacted]

VERCELLI

Panissa e rhythm & blues, piatti tipici vercellesi e soul. Insomma una serata tutta all'insegna della musica nera e della cucina locale, naturalmente, [redacted] da copione classico della Sagra d'la Panissa che [redacted] questi giorni polarizza l'attenzione dei gourmet (e degli appassionati del ballo liscio, disco & rock).

Se nel cortile di piazza Mazzini stasera si potrà piroettare mentre sul palco apparirà in azione l'orchestra spettacolo Supersone Band e domani [redacted]orità verranno confezionate da Sonya & la Band, sarà per lunedì alle 22,30 dopo una ouverture con la disco-liscio-latino-revival Feedback, lo spettacolo clou della manifestazione: il concerto di Rocky Roberts. Sarà per [redacted] cantante nero una sorta di storia sonora, dalle origini alle ultime cose che ha realizzato in sala di registrazione.

Restiamo a ricordare le origini? Sono legate ad una famosissima trasmissione radiofonica architettata dalla premiata ditta Arbore & Boncompagni «Bandiera Gialla» per cui Roberts aveva inciso la misteriosa sigla «T-Bird»: misteriosa perchè non [redacted] rivelato subito l'esecutore che la eseguiva. Nato a Miami, Roberts era sbarcato (letteralmente) in Europa. Fu durante il servizio militare nella [redacted] Navy che aveva iniziato la sua carriera di cantante con la band degli Airdales.

A farla breve, la portaerei «Indipendence», [redacted] cui prestava [redacted] servizio, era all'ancora a Cannes. Roberts venne invitato ad uno show televisivo, che ebbe un clamoroso successo. E [redacted] la voce nera, [redacted] gli stessi Airdales (al basso c'era Wess) lasciarono i flutti per dedicarsi, in terra europea, al [redacted].& b.» più sanguigno.

A far conoscere Rocky Roberts al grande pubblico italiano fu nel 1975 la televisione, inserendolo nel palinsesto della trasmissione «Sabato sera» al fianco di Lola Falana. Erano i tempi di «Stasera [redacted] butto» e «Sono tremendo». E così per il cantante della Florida, iniziò da noi [redacted] successo in crescendo...

Tra le sue registrazioni più recenti c'è un compact che è un vero e proprio tributo ad Otis Redding. Anche i brani di Redding [redacted] «di scena» lunedì.

Concerto in parrocchiale con i corsisti del Viotti-Valsesia

[redacted]

GUARDABOSONE

Concerto nella parrocchiale di Sant'Agata, domani sera alle 21,15. L'organizzazione è di Valsesia Musica con il Centro [redacted]le Sant'Agata, il Comune e la parrocchia [redacted] del «Ferragosto guardabosonese».

Si esibiranno i partecipanti al corso di alto perfezionamento di canto lirico tenuto di recente dalla soprano Rita Orlandi Malaspina, a Varallo. Ad eseguire [redacted] repertorio classico saranno Tsutomu Wakabayashi (Giappone), Du Young O (Corea), Jung-Pill Ryu (Corea), Agnese Koo (Corea), Ji Young Koo (Corea), Byoung-Ju Kim (Corea) e Huang Li (Cina).

Ci sarà anche la partecipazione [redacted] straordinaria di Sun Xiu Wei, soprano cinese che nel '94 ha vinto [redacted] decimo Concorso internazionale Viotti-Valsesia e nello stesso anno ha ottenuto la palma della vittoria al Concorso internazionale di Parma.

Sun Xiu Wei ha avuto una rapida carriera. Nel '97 ha ottenuto un [redacted] successo con «Madama Butterfly» all'Arena di Verona. La parte di Cio-Cio-San è diventata il suo cavallo di battaglia. E, in quella parte, ha tenuto in una trentina di recite sui palchi di Bonn, Aachen e Nizza. E' stata Butterfly, quest'anno a Detroit: [redacted] successo così grande che il Metropolitan Theatre l'ha scritturata per «Madama Butterfly» e «Turandot» [redacted] altre dieci recite per il 2000.

I corsi di alto perfezionamento di Valsesia Musica proseguiranno [redacted] Varallo giovedì della prossima settimana, per la se[redacted]ne di pia[redacted] solistico, piano ed orchestra [redacted] musica da came[redacted] con piano. Gli insegnanti saranno Vincenzo Balzani, direttore artistico di Viotti Valsesia, e Shuku Iwasaki, docente alla Toho Gakuen School di Tokyo. Gli iscritti provengono dal Giappone, dall'Armenia, dalla Ucraina, dalla Corea del Sud, e dall'Italia. [g. bar.]

Una panoramica di Guardabosone con la chiesa di Sant'Agata

GIORNO [redacted]

Santhià

Tra liscio e latino

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, si balla con l'orchestra di «liscio» di Ricky Renna. Nel giardino estivo [redacted] danza invece coi ritmi latino-caraibici di Simone.

Borgovercelli

L'orchestra di Bergamini

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana si balla con *Luca Bargamini (in pedana questa sera) e Monica Pastor (domani). Aperti giardino estivo, «Privè» e «Fonzie»*. Dalle 21,30.

Vinzaglio

Dee-jay al Giuditta

Questa sera al Giuditta disco bar, dopo le 22,30, special guest dee-jay Moreno Pezzolato. Alla console Geppo d.j., Moira e Enzo Coletti.

Borgosesia

Il Festival organi storici

Il Festival internazionale degli storici organi della Valsesia, dopo una pausa riprenderà [redacted] credi primo settembre. All'organo della chiesa di Sant'Anna a Montrigone, alle 21, terrà concerto Gilberto Fischli.

Ponderano

Affreschi al Garden Bar

Si conclude domani, al Garden Bar Art Cafe (di fronte all'Ipercoop) la mostra «Direttamente dal Medioevo al 2000». In esposizione alcuni finti affreschi medievali, realizzati da Sara Leuratti e Marina Mazzone. Martedì, invece, si inaugura una nuova mostra: «Casalinga si nasce o si diventa?», dell'artista Anna Banfi. Orari: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 24.

[redacted]

Dall'opera al musical

Si conclude domani, nel salone dell'antico Grand Hotel, la rassegna «Passeggiate musicali». Alle 17 si esibiranno il soprano Lalitha Bellino e il pianista Roberto Forno, che eseguiranno arie d'opera, romanze di operetta e canzoni di musical».

Piedicavallo

Omaggio a Battisti

Penultimo appuntamento, venerdì al Tempio Valdese, con la nona Estate musicale di Piedicavallo: alle 21,15, il pianista Raf Cristiano renderà omaggio a Lucio Battisti e ai grandi della canzone italiana.

Alle 21 lo show di beneficenza: l'incasso alla famiglia della bimba malata

Ronco a tutto «live» per Roberta

Stasera il concerto di Schegge Sparse e Aristocats

[redacted]

I biellesi Aristocats, in concerto stasera per aiutare una bimba malata di Ronco. Con loro, sul palco, saliranno le Schegge Sparse

[redacted]

RONCO BIELLESE

Musica sì, ma per beneficenza. Stasera due band biellesi, gli Aristocats e le Schegge Sparse, suonano gratis per aiutare Roberta, una bimba di Ronco colpita da una rara malattia. Il concerto è alle 21, al centro sportivo. Gli Aristocats avevano già fatto uno show di solidarietà a Gaglianico, raccogliendo due milioni insieme ai Balabiut. Ora tornano alla carica, alleandosi con le Schegge Sparse di Patrick Perissinotto. Il gruppo di Mongrando fa da sempre cover di Ligabue, per sfruttare la bellissima voce di Patrick. Gli Aristocats, invece, hanno un repertorio di blues e di rock'n'roll, sul quale ricama i suoi assoli l'armonicista Sandrino Botta. La serata è organizzata dalla Pro loco di Ronco: l'ingresso è gratuito. Alla famiglia di Roberta, che [redacted] è negli Usa per curarsi, andranno sia [redacted] compenso dei gruppi sia le offerte del pubblico. [g. bu.]

Il biellese Edoardo Tiengo allo show su Canale 5

[redacted] gloria in tv per [redacted]

BIELLA

«Momenti di gloria» per Edoardo Tiengo, il sosia di Zucchero. Il cantante e cabarettista biellese, stasera alle 21, sarà una delle star dello show [redacted] Canale 5, presentato da Mike Bongior[redacted]. Tiengo ha registrato la puntata a luglio. In «Momenti di gloria» canterà [redacted] classico di «Sugar» Fornaciari: «Con le mani». L'esibizione [redacted] tv arriva dopo una lunga assenza dalle [redacted]: «Sono stato un anno in Messico - racconta Tiengo -, ad aiutare un amico che [redacted] messo su [redacted] tintoria. Ora sono tornato, e ricomincio a fare serate, canzoni e spettacoli».

Edoardo Tiengo non è [redacted] professione: la sua somiglianza [redacted] Zucchero è notevole, [redacted] anche la voce è la riproduzione di quella di Fornaciari. Ma lo show-man biellese [redacted] fare anche altro: nato [redacted] cabarettista e intrattenitore, ama scrivere brani e cantare «cover» dei big. Zucchero non è nemmeno il suo preferito: «Preferisco Tenco, Paoli e Concato», ammette Edoardo. Che come «sosia», comunque, è molto richiesto: «In passato facevo anche 70-80 serate l'anno». Il [redacted] «momento di gloria» l'ha avuto qualche anno fa a Sanremo: arrivò all'improvviso e venne scambiato per il vero Zucchero. «Li ho presi tutti [redacted] giro», ride Tiengo. [g. bu.]

Lo show-man Edoardo Tiengo

[redacted] AL [redacted]

BIELLA [redacted]

IMPERO [redacted] 015-22.736-31.312
CHIUSO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736-31.312
Così è la vita
Orario 21.45 spettacolo unico Lire [redacted]

ODEON. Inf. tel. 015-22.736-31.321
Star Trek - L'insurrezione.
Orario 22.15 spettacolo unico

SOCIALE. [redacted] 015-22.736-31.312
Incubo finale
Orario 22.15 spettacolo unico

BORGOSESIA [redacted]
LUX. Inf. tel. 0163-22.690
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO [redacted]
VERDI Inf. tel. 015-253.69.27
CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO [redacted]
SPLENDOR.
CHIUSO

COSSATO [redacted]
N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620
Armageddon
Orario [redacted].15 spettacolo unico

COSTANZANA [redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
AMELOS.
CHIUSURA ESTIVA

PRAY [redacted]
EXCELSIOR Inf. tel. 015-767.323
CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO [redacted]
SALA COMUNALE
CHIUSO

SANTHIA' [redacted]
IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
FELIX Inf. tel. 015-242.31.18
CHIUSO

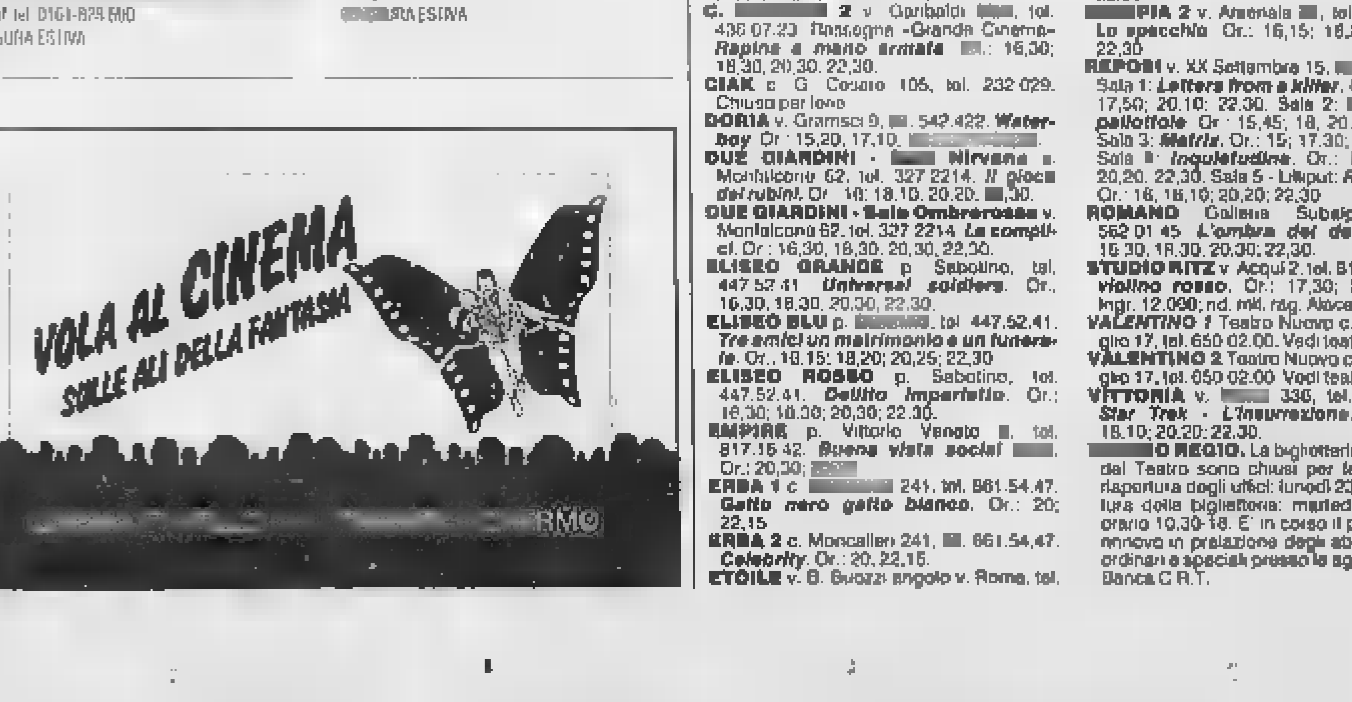
TRINO [redacted]
[redacted] Inf. tel. 0161-829.000
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO [redacted]
SOTTORIVA Inf. tel. 0163-54.265
Così è la vita
Orario 21 spettacolo unico Lire 8000 [redacted]

[redacted]
ASTRA Inf. pr. tel. 0161-255.045
Matrix
Orario 22.10 Lire 8000

BELVEDERE DIGITAL Inf. pr. tel. 0161-215.018
Star Trek - L'insurrezione
[redacted] 20. 22.10

NUOVO ITALIA [redacted] pr. tel. 0161-257.744
Inf. spett. tel. 0161-69.533
[redacted]RA ESTIVA



NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre giorni per la verità.*** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] **400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***L'ombra*** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II [redacted], tel. 547.007. Sala 1: ***The weekend***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Letters from killer***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala [redacted]: [redacted]. [redacted] 16,30, 19,50, 22,30.
[redacted]**NO** c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 Chiuso per ferie.
CAPITO[redacted] v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 ***La vendetta delle maschere nere***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 ***Un amore***. Or.: [redacted], 18,30, 20,30; 22,30
C. CH[redacted]LIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23 ***Tra le gambe***. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30, Vietl [redacted] 14.
C. [redacted] **2** v. Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23 Rassegna «Grande Cinema» ***Rapina a mano armata*** [redacted].: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, [redacted]. 542.422. ***Waterboy*** Or.: 15,20, 17,10, [redacted].
DUE GIARDINI - [redacted] **Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Il gioco dei rubini***. Or.: 16; 18,10, 20,20, [redacted],30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 ***La complicità***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 ***Universal soldiers***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted], tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Delitto imperfetto***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.15.42. ***Buena vista social*** [redacted]. Or.: 20,30; [redacted]
ERBA 1 c. [redacted] 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20, 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. ***L'insaziabile***. Or.: 16,15, 19,15; 22,15.
[redacted] v. Po 30, tel. 817.30.23. ***Il senatore***. Or.: 16, 18,20, 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316 ***Matrix*** Or.: 17,30; 20, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. ***Harem Suare***. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6, tel. 534.614. ***C'è posta per te*** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [redacted] ***soldiers***. [redacted] 15,40; 17,25; 19,10, 20,55; 22,40.
MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, [redacted]. 817.10.48. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted]. 812.41.73 ***Sex and*** [redacted] ***III***. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
[redacted] v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted]***litto imperfetto***. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***The weekend*** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30
[redacted]**PIA 2** v. Arsenale [redacted], tel. 532.448. ***Lo specchio*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, [redacted] 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: [redacted] ***e pallottole*** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Sala [redacted]: ***Inquietudine***. Or.: [redacted]; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance***. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 ***L'ombra del delitto***. Or.: 16,30, 18,30. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il violino rosso***. Or.: 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. Aiace 8000.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. [redacted] 336, tel. [redacted]. ***Star Trek - L'insurrezione***. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]**O REGIO.** La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

RISTORANTE
L'OBLÒ
LO SPECIALISTA DEL PESCE
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello [redacted] Quincinetto
Tel. 0125.757090

SUPERMERCATI A&O
ricercano
[redacted] DI
SUP[redacted]
[redacted] - Area di lavoro Biella - Vercelli
Inviare dettagliato curriculum a
[redacted] Viale Roma [redacted] Biella

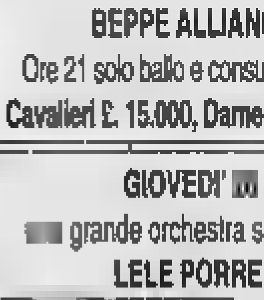
Beverly Hills
[redacted]. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [redacted] SALOTTO DEL LISCIO DEL [redacted]

SABATO 21
una grande orchestra
spettacolo
RICKI RENNA

[redacted] 22
solo alla sera [redacted] 21 orchestra
BEPPE ALLIANO
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.

SABATO [redacted]
una grande serata,
una grande orchestra
[redacted]

GIOVEDI' [redacted]
[redacted] grande orchestra spettacolo
LELE PORRE'



A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Nel giardino estivo si balla latino-caraibico.
Per pren. cene tel. 0161 [redacted] - 0161 98.71.03 - 0338 [redacted]

Stasera al Comunale va in onda il primo match ufficiale della nuova stagione

Borgo-Verbania apre la Coppa

Ci sarà Balsamo, ma Casagrande è in dubbio

Roberto Eynard

Bando alle chiacchiere su forma e schemi, alle amichevoli che sembrano una sagra di paese tanta è la gente che entra ed esce dalle squadre durante i 90' di gioco, il test che conta come il due di picche quando la briscola è cuori: da stasera, finalmente, si fa sul serio con i primi verdetti della stagione.

Perchè in questo week end parte la Coppa Italia: in serie D oggi alle 20,30 con Borgo-Verbania, seguita, in C2 domani Pro-Novara e Biellese-Lecco.

Ma torniamo a fagiolo, ovvero alla gara sotto i riflettori al Comunale di via Marconi, dove i Caligariani affrontano quel Verbania con il quale il Borgo da qualche anno ha un rapporto non proprio idillico quando si incrociano i bulloni.

Il match apre il triangolare numero uno (terzo componente è il Borgomanero) e soprattutto rappresenta un incontro vero. Da stasera, infatti, il risultato conta anche la Coppa, rispetto al campionato, ha un ruolo decisamente minore.

«Ma questa partita ci servirà per fare il punto della situazione - dice mister Sergio Caligaris che come secondo ha confermato il verterano Egidio Capra -. Peccato che non posso schierare Paganini e Giannini. Il primo è squalificato, il secondo è infortunato e rischia di averne per un mese. In più c'è Casabianca in forte dubbio».

Già perchè il difensore ieri mattina si è presentato all'allenamento con un gonfiore a un ginocchio, frutto, si spera, di un colpo nell'amichevole con la Pro. Perchè in caso contrario ci sarebbe da preoccuparsi.

«Formazione? Neanche a parlarne - dice Caligaris -. Stamattina alla fine della rifinitura faremo la conta. Il problema è la difesa dato che mi viene a mancare Casabianca resta scoperto un altro ruolo dopo quello di Paganini».

Ma c'è anche l'altra faccia della medaglia, ovvero il tesseramento di Emanuele Balsamo, classe '75, lo stopper proveniente dalla Sanremese, ingaggiato giusto giusto per il match di stasera. E in fondo al cartellino che lo lega al club valsesiano ha messo la firma pure il giovane Ambrosetti, l'82 difensore esterno proveniente dal Varese.

«Che mi aspetto? Qualunque sia la formazione che manderò in campo delle buone risultanze. E anche l'apporto del pubblico. E' il debutto ufficiale Borgo-Verbania è sempre match sentito sia in Coppa sia in campionato» conclude Caligaris.

Con un'ultima avvertenza: a due settimane dall'inizio torneo fare risultato equivale a un bella iniezione di fiducia. Quel che ci vuole in vista delle prossime battaglie.

Mister Sergio Caligaris è affiancato dal secondo Egidio Capra

Biella V.L. col Valdengo

Tante amichevoli per i dilettanti

VERCELLI

Il mondo pallonaro riapre i battenti. In questo week end s'inizia a fare sul serio in C2 la prima giornata di Coppa Italia. E per Pro Biellese già tempo di test prestigiosi. I bianchi di Motta, domani alle 20,30, ospiteranno al Piola il Novara: un derby che non ha bisogno di troppe presentazioni. Curiosità tra i tifosi per vedere all'opera la nuova Pro alla «vernice» interna della stagione. Mancheranno gli squalificati Provenzano e Passariello.

Per la Biellese, invece, un avversario decisamente più ostico. Almeno sulla carta, infatti, il Lecco (unico team di C1 del girone) è il candidato numero uno alla qualificazioni. Ma i bianconeri, sfruttando il fattore campo (fischio d'inizio alle 20,30), confidano nel colpaccio. Assenti Cozzi (infortunato) e Severi (appiedato per un turno dal giudice sportivo).

Oggi, invece, toccherà a molti team di Eccellenza e Promozione anche se, in questo caso, si tratta dei primi test-match dopo la fase iniziale della preparazione. La Cossatese di coach Finati ha scelto una «première» casalinga. All'Abate (ore 17) i lanieri affronteranno la Juniores della Biellese. Un match nel quale il tecnico laniero potrà valutare la condizione della squadra al termine della prima settimana di lavoro. Per i fans, invece, l'occasione d'applaudire gli azzurri, tornati in Eccellenza dopo una lunga assenza. Mercoledì replica: alle 18 contro l'Ivrea, qualificato team di serie D.

Prima uscita anche per il Biella V.L che al Comunale di Pavignano (si parte alle 16,30) riceve il Valdengo Tollegno di Mellano. I rossoverdi di coach Rosa, dunque, lasciano Mongrando per esibirsi di fronte ai propri supporter. «Sinora sta procedendo tutto per il meglio - conferma Rosa -. A parte qualche acciacco, tipico d'ogni avvio di preparazione avrò a disposizione l'intero organico che, naturalmente, farò ruotare nel corso della partita». All'appello manca ancora la «spalla» in attacco di Roano, dopo la partenza di Barone per Borgosesia.

Scendendo in Promozione, alle 15, riflettori accesi (si fa per dire) su Crescentinese e Borgovercelli. E' questo il primo dei due match che i granata di Mauro Sattin sosterranno nell'arco di ventiquattr'ore. «Domani affronteremo, sempre in casa, la Pro Settimo - conferma il direttore sportivo Gianni D'Elia -. Avendo un organico piuttosto nutrito il tecnico ha voluto questi due impegni ravvicinati per dare modo a tutti di giocare e, soprattutto, di essere valutati».

Sempre domani, ma alle 16, il Cavaglià di Caroli debutterà sul terreno della Villareggia.

(p.m.f.)

Bocce: e a Gaglianico grande sfida tra 64 quadrette

Trivero, domani le finali della gara di Ferragosto

Si giocano domani le sfide decisive del trofeo Comune di Trivero, la competizione di bocce di Stavello che ha visto in via più di duecento coppie.

Proprio per l'elevato numero di partecipanti la manifestazione non si è conclusa il giorno di Ferragosto e dunque domani mattina le quattro coppie semifinaliste si ritroveranno per disputare le ultime partite.

La prova organizzata dal Gruppo sportivo Zegna è unica nel genere: i giocatori delle categorie C e D si confrontano infatti su oltre settanta campi allestiti per l'occasione sull'ampio piazzale di Stavello, a 1.200 metri di altitudine. Per le finali però, lo scenario muterà: anzichè nello «stadio» all'aperto le partite andranno in al bocciodromo coperto del centro Zegna.

Si inizierà alle 8,30 con sfide al meglio dei 13 punti: la conclusione è prevista tra le 12 e le 13.

La coppia vercellese Dubois-De Corrier (Fiorito) affronterà gli astigiani del Circolo sempre uniti Sonoin e Cavallo; tutta biellese l'altra semifinale: di fronte Galliano-Gremmo (Burcina) e Costa-Mantovani (Ponderanese).

Le due vincenti si incontreranno a fine mattinata per l'assegnazione uno dei trofei più ambiti.

Organizzato dal Crc Gaglianico si disputa, e domani, la seconda edizione del trofeo Boschetto, la gara a quadrette che porta nel Biellese i migliori giocatori nazionali.

Sono state contenute in 64, tra le oltre 70 richieste di adesioni, le formazioni iscritte che, a partire dalle 14, si affronteranno campi dei bocciodromi di Gaglianico, Ponderano, Vandorno, circolo Italia e Biella. Le semifinali sono in programma a partire dalla mattinata di domani sui campi del centro ricreativo culturale di Gaglianico mentre la finalissima si giocherà alle 14,30.

A contendersi il trofeo vinto lo scorso anno dagli Amici Chiavazzesi sono chiamati giocatori caratura nazionale quali Sturla, Bruzzone, Ballabene, Mandola, Repetto, Suini, Avetta, Scarparo, Clerico e Dallolmo.

Mentre il Crc Gaglianico garantisce spettacolo per il trofeo Boschetto, a Cavaglià i giocatori categoria C e D saranno impegnati, domenica, in una gara coppie che metterà in palio delle sterline marenghi d'oro.

La prossima settimana vedrà nuovamente in campo le quadrette, formate da giocatori di categoria C e D per contendersi il trofeo messo in palio dal circolo Commerciale Biellese nel tradizionale appuntamento di fine agosto.

A CURA DI Walter De Biasi e Ivan Fossati

Allo Zegna domani le finali di Stavello

PATTINAGGIO ARTISTICO

Terzo posto nelle categorie «Jeunesse» e Cadetti

Maffei e Rivellino sul podio ai campionati italiani Uisp

VERCELLI

Lo Skating Vercelli è salito due volte sul podio ai campionati italiani Uisp di pattinaggio artistico disputati a Follonica. Nella prova coppie riservate alle categorie «Jeunesse» e «Cadetti», Cristina Maffei e Roberta Rivellino hanno conquistato doppia medaglia di bronzo.

Come sempre le due pattinatrici vercellesi hanno gareggiato in coppia con i fratelli Sebastiano e Filippo Pastorini di Asti.

Ma se per Rivellino-Pastorini, coppia relativamente giovane (pattinano assieme da appena sei mesi) il terzo posto è stato molto soddisfazione, per Cristina Maffei, il bronzo ha lasciato parecchio amaro in bocca: l'interpretazione le figure eseguite sulle note del «Titanic» avrebbero meritato senz'altro un punteggio più elevato parte dei giudici, decisamente troppo severi nei confronti della coppia vercellese-astigiana.

Cristina Maffei bronzo agli italiani Uisp di pattinaggio artistico disputati a Follonica

Ma a parziale risarcimento è arrivato il giudizio espresso dal tecnico della Nazionale Maria Rita Zenobi che ha definito di «eccellente livello tecnico» la prova di Maffei-Pastorini.

Gli «italiani» sono stati l'ultima gara che la coppia ha sostenuto nella categoria «Jeunesse». Dalla prossima stagione, infatti, i due gareggeranno tra gli Juniores dove dovranno confermare i progressi emersi quest'anno.

(p. m. f.)

BMW 530d.
184 CV, 225 chilometri orari, da 0 a100 in 8,0 secondi.

La turbodiesel più potente e veloce è anche la più silenziosa e innovativa. Il sei cilindri ad iniezione diretta common rail offre valori di coppia consumi (7,2 l/100 km) da primato. Il tutto abbinato straordinarie doti di guida, comfort e sicurezza delle Serie 5. **BMW 530d berlina e touring. Il nuovo riferimento per la classe superiore, diesel non solo.**

La gamma 5 diesel						
530d berlina (touring)	2926 cc	6 cilindri/24 valvole	135/184 kW/CV	0-100 km/h in 8,0 (8,3) s.	225 (222) km/h	7,2 (7,4) l/100 km, ciclo UE complessivo
525tds berlina (touring)	2497 cc	6 cilindri/12 valvole	105/143 kW/CV	0-100 km/h in 10,4 (10,7) s.	211 (210) km/h	8,1 (8,3) l/100 km, ciclo UE complessivo

Concessionaria Camar
Vercelli:
Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161.392282

Piacere guidare

FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
E AGOSTO APERTO
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Sanremo, il ritorno della cantante americana dopo l'esperienza al Festival

Al Roof la stella è Gloria Gaynor

Domani il recital al casinò

Gianni Micaletto
SANREMO

E' Gloria Gaynor la nuova stella della stagione al Roof Garden del casinò. L'intramontabile interprete della musica da ballare si esibirà domani sera (22,30) sulla terrazza più esclusiva di Sanremo, ripercorrendo le tappe della sua luminosa carriera. Basti pensare ai 12 milioni di dischi venduti con il brano «I will survive», ispirato a un messaggio universale di vita e speranza. Ma altri successi hanno contribuito a fare di Gloria Gaynor una delle star mondiali della canzone: da «Honey bee» a «Never can say good bye», da «Reach out» all'ultimo, gettonatissimo, «I am what I am».

Con la sua versatilità, il carisma, le grandi doti vocali, l'artista del New Jersey ha conquistato milioni di ammiratori in tutto il pianeta. La Gaynor ha anche partecipato a un'edizione del Festival di Sanremo in coppia con Gianni Bella. Ora torna nella città dei fiori per esibirsi nella cornice più raccolta del Roof Garden.

La direzione del casinò ha fissato in 200 mila lire il costo dello spettacolo con cena inclusa. E per chi si accontenta della consumazione, il prezzo scende a 100 mila lire.

Gloria Gaynor, grande interprete della canzone mondiale

IL CATALDI A SAVIGNONE IN VALLE SCRIVIA

SAVIGNONE. Dopo i molti appuntamenti estivi che finora hanno caratterizzato l'estate, la Valle Scrivia, e Savignone in particolare, si ripropone con i grandi concerti di musica leggera: stasera alle 21, al campo sportivo di Isorelle (uscita autostradale di Busalla), è atteso Massimo Di Cataldo (nella foto) con la sua band. I biglietti costano 20 mila lire.

Dopo il concerto di Di Cataldo, martedì seguirà quello degli «Stadio». Prevendite dei biglietti (24 mila lire) aperte presso l'Elvis Store all'interno del Centro Commerciale Vallescrivia. **(m.b.)**

Mercoledì Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls

Il Priamar si veste a festa con il Concerto per Savona

Mancano cinque giorni al «Concerto per Savona» di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», l'appuntamento più atteso dell'agosto sul Priamar, e la fortezza si prepara a vestirsi a festa. Mercoledì prossimo, alle 21,30, canzoni che hanno segnato un'epoca, ma non solo, con due ore di musica sul Piazzale del Maschio, per l'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Comune di Savona con la Banca Popolare di Novara e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure. Un momento per sottolineare la spinta verso la nuova vocazione turistica del capoluogo.

La macchina organizzativa è in pieno movimento, sotto la direzione dell'agenzia di spettacolo Eccoci e con i contributi di Energie Multimediali, Radio Sabbia Sound, della cooperativa Covi e di Condor service di Marco Scaiola. Saranno presenti anche le telecamere di Video Vela per la trasmissione Skipper in onda su Telenord TN4 e Canale 7. L'ingresso è libero.

Vittorio De Scalzi, leader del gruppo

INTERVISTA

Musicisti veri e voci esaltanti tra ieri e domani

Fulvio Dameia

Sorvolano la punta di Capo Passero, un soffio dall'Africa, e risalgono la Penisola in cerca del mare, le note delle loro canzoni più famose e di quelle più recenti protese nella ricerca di sonorità nuove che esaltano le voci. Sono le canzoni di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls, protagonisti di una stagione entusiasmante che culminerà nel concerto al Priamar. «E' un momento molto bello. E c'è il desiderio di riassaporare il gusto di esibirci qui in Liguria, a un passo da casa, di fronte a tanti amici. La tournee ci ha portato dalla Sicilia in Calabria, tante serate, tanto affetto da parte del pubblico e la nostra musica, naturalmente» racconta De Scalzi.

Sono le e proprie carte d'identità dell'anima di musicisti veri, canzoni come «Quella carezza della sera», «Aldebaran», «Miniera», ma anche «Lettia»: le chitarre sulla spiaggia, i karaoke, le radio non fanno che confermarne l'attualità. «Pochi giorni fa, nella canicola di Milano, un passante ci ha riconosciuto in segno di saluto si è messo a fischiettare il refrain di Quella della sera», ricorda divertito De Scalzi. «Sappiamo di essere da trent'anni nella memoria della gente, e ne siamo orgogliosi. E sappiamo anche che il miglior modo per ripagare il pubblico è proseguire il nostro percorso musicale. E' in arrivo un nuovo disco, siamo a buon punto». Titolo top secret, uscita prevista a febbraio, guarda caso il periodo del Festival di Sanremo.

De Scalzi con Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (che facevano parte della formazione che ha preso parte al Festival del '96 e '97 e con Andrea Maddalone e Mauro Sposito propone un concerto di suggestioni, dove la voce diventa protagonista assoluta «e costituisce il filo che lega passato a presente. Un lavoro di cesello che in qualità e soddisfazione. A proposito di voce, un sogno nel cassetto: esibirsi con Giorgia».

Successo alla Marina di Aregai di Santo Stefano al Mare per la finale nazionale del concorso dell'agenzia «Eccoci»

Giorgia, è piemontese la Miss Maglietta Bagnata '99

Domani ancora bellezze in passerella con la «Miss delle Miss» a Ospedaletti

Giulio Gavino
SANTO STEFANO AL MARE

E' una *la «Miss Maglietta Bagnata 1999». Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio, è stata incoronata l'altra sera al porto «Marina di Aregai» nell'ambito della finalissima del concorso promosso dall'agenzia «Eccoci» che ha visto una dozzina di ragazze cimentarsi sotto la doccia e nella grande vasca intorno alla quale si sono accalcati centinaia di spettatori. Giorgia, una bellezza mediterranea, studia alle magistrali «Die Amicis» di Cuneo, ha misure mozzafiato (90-64-90), è alta 1,72, e il suo sogno nel cassetto è quello di diventare una modella. A sfilare in costume e «maglietta bagnata» è stata accompagnata da mamma, papà e sorella, anche loro entusiasti per la vittoria. Le fasce «d'onore» sono andate invece a Sabrina Soccol, 18 anni, di Torino, a Mandy Rolfini, anni, di Ferrara, terza a pari merito a Chiara Chirio, 19 anni, anche lei torinese. A condurre la serata sullo spiazzo del porto turistico di Santo Stefano al Mare è stato Luca Galtieri «Eccoci» insieme alla sempre bellissima Angela Cavagna. Passerella per tutte le miss, emozionanti trasparenze, tripudi di applausi ma anche tanta con Xabrù, il gruppo «I Capovolti» di Savona, la «Tribù Latina» e il dj Rudy Mascheretti. Il divertimento è stato assicurato dal cabarettista Cesare Gallarini, dal mago Gabriele Gentile e dai «bagnini di Dubaci» di Vado incaricati di «bagnare» aspiranti miss, e Marco Dottore nei panni di Zucchero Fornaciari. A consegnare la fasce alle miss sono stati il sindaco Sergio D'Aloisio e l'assessore al Turismo Gianfranco Bertelli tra gli applausi di un migliaio di spettatori che hanno dimostrato di apprezzare la scelta dell'amministrazione nell'incoraggiare un momento di spettacolo diverso, accattivante e molto divertente.

Successo, ieri mattina, anche per il battesimo del club «No Silicon», chiaramente a favore dei sostenitori delle maggiorate al naturale. E' stata Angela Cavagna, nella Sala Consiliare di Santo Stefano, a rilasciare le prime tessere dell'associazione decisa a tutelare i «diritti del consumatore» in materia di super-seni, a smascherare le «truffatrici» dei sogni degli italiani.

Intanto, archiviata l'edizione '99 di Miss Maglietta Bagnata, l'appuntamento con la bellezza in Riviera è rimandato di pochissimo. Domani sera i riflettori saranno puntati infatti sul Piazzale a Mare di Ospedaletti, con «Liguria moda e bellezza» e l'elezione della «Miss delle Miss», ancora una volta a cura dell'agenzia «Eccoci», grandi ospiti, spettacolo, e splendide ragazze in passerella.

La grande festa al porto «Marina di Aregai», sopra un'aspirante miss nella «vasca-passerella» alle prese con la doccia dei «Bagnini di Dubaci» e a destra, con corona e scettro, la «Miss Maglietta Bagnata 1999», Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio. (Foto Express)

SEAT ALHAMBRA
FINO ALLA FINE DEL MONDO.

SEAT

Info Seat: 167-477444 www.seat.com

Seat Alhambra i motori 1.9 TDI a iniezione diretta da 90 e 110 CV ha raggiunto traguardi incredibili: 5,4 litri/100 km consumo extraurbano, 172 km/h velocità massima per la versione 110 CV, disponibile anche con cambio automatico. Gli elevati valori di coppia consentono una ripresa brillante anche ai bassi regimi (coppia massima a soli 1900 giri min.) E se al primo sguardo riconosci in Alhambra il temperamento sportivo di ogni Seat; il suo interno scopri una spaziosità (fino a 7 posti, sedili anteriori girevoli a 180°) e un comfort di marcia insuperabili. Disponibile anche con motori benzina 2.0 da 115 CV e 1.8 Turbo V 150 CV. Seat Alhambra. A partire da L. 41.066.400

Vieni a provarla da:
COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA
BIELLA - Via Galimberti, 45 - Tel. 015 401050 - 015 402360

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio [redacted] agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di [redacted]
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Cure idropiniche, fanghi anticellulite, grotte per saune naturali: in rilancio le terme del Cuneese

Primi bilanci positivi per i gestori Da Lurisia [redacted] Valdieri e Vinadio costante l'aumento di presenze

In crescita il numero dei giovani che scaricano lo stress psicofisico accumulato nel corso dell'anno

Un'immagine delle Terme di Lurisia e a destra turisti al [redacted] sul bordo della piscina dell'impianto di Valdieri in Alta Val Gesso, nel Parco delle Marittime

Nel cuore delle Alpi Marittime tuffi in piscina con acqua a 35°

Amedea Franca

CUNEO

Sempre più belli [redacted] in forma grazie [redacted] muffe, fanghi, alghe. In pochi anni le terme del Cuneese, piccoli paradisi incastonati nelle Marittime, si so[redacted] trasformate in centri di fitness, ideali per trascorrere una [redacted] in armonia con se stessi, recuperare energie, smaltire lo stress. Così questi stabilimenti ricchi di gloria ma di incerto futuro, hanno imboccato la via [redacted] pieno rilancio, aggiungendo al tradizionale pubblico oltre gli «anta» legioni sempre più fitte di giovani e anche di giovanissimi. Una politica vincente, merito di gestori-manager dotati di estro.

Tra queste persone c'è la signora Rumi Invernizzi, partita [redacted] Milano nel '97 a fianco del marito che aveva appena acquistato lo stabilimento termale di Lurisia (mezz'ora in auto da Mondovì).

Racconta: «Mio marito cominciò ad occuparsi del settore dove si imbottiglia l'acqua, io delle terme, un'impresa ardua perché l'impianto era fatiscente. Gli ultimi lavori risalivano agli Anni '40. In poco tempo, [redacted] di questo ne vado fiera, le Terme di Lurisia sono passate dal quinto al primo livello super, un riconoscimento arrivato dal Ministero della Sanità. Anche i clienti hanno cominciato ad aumentare. Quest'anno abbiamo raggiunto quota 5 mila presenze, 40 per cento in più rispetto al '98».

Ed ecco confermata la tendenza della svolta in atto: «I giovani tra i [redacted] e 30 anni - spiega Rumi Invernizzi - vengono per curare problemi cervicali, ma sempre di più per trascorrere [redacted] settimana di relax e liberarsi delle tossine [redacted] un anno. Poi c'è chi cerca le cure estetiche a b[redacted] fanghi, massaggi, bagni termali e dermatologici. Noi in particolare offriamo bagni turchi in galleria molto apprezzati, così come la nostra cura idropinica, un classico».

Prossimi obiettivi di Lurisia - apertura fino al 30 ottobre, prenotazioni allo 0174-683421 - una grande piscina termale e un nuovo albergo.

Stagione positiva anche per le Terme di Valdieri, in Alta Valle Gesso, nel cuore del Parco della Alpi Marittime (mezz'ora da Cuneo). Aria buona, tanta vegetazione e due comode piscine dove la temperatura media dell'acqua [redacted] di 34 gradi. «Nonostante il tempo incerto l'estate è andata molto bene - spiega la titolare Daniela Bonetto -. I clienti? Soprattutto bambini [redacted] problemi respiratori che hanno potuto usufruire di cure aerosol e inalazioni, ma anche giovani attratti dalle cure estetiche, soprattutto i fanghi anticellulite. Le alghe che crescono sulle gradinate dove scende l'acqua calda so[redacted] invece ideali per curare le artrosi di una clientela un po' più avanti [redacted] l'età. Nonostante le grotte per le [redacted] naturali, i massaggi, piace soprattutto la piscina. Abbiamo quella pubblica aperta dalle [redacted] alle 17,30 e dalle 20 alle [redacted] e poi quella riservata [redacted] clienti dell'hotel. Se c'è una bella giornata di sole l'impianto è gettonatissimo».

Le Terme [redacted] Valdieri, [redacted]venzionate con l'assistenza sanitaria, chiuderanno la stagione ai primi di ottobre (il Grand Hotel Royal il 12 settembre). Per informazioni [redacted] prenotazioni 0171-97106, fax 0171-97333.

Stagione anomala per le Terme ai Bagni di Vinadio (50 km da Cuneo), in Alta Valle Stura (1300 metri). «A causa di lavori in [redacted] abbiamo aperto l'hotel, con molti tentennamenti, solo [redacted] agosto. Una stagione ristretta che ci impedisce quindi di fare paragoni [redacted] quelle passate. Nonostante tutto abbiamo avuto una buona affluenza di clienti». Molti gli anziani che hanno beneficiato delle cure termali per problemi di artrosi. Buoni risultati anche nel reparto di estetica così come per le due piscine, sia quella coperta, [redacted] quella esterna (acqua a 35 gradi).

Le Terme di Vinadio, convenzionate con l'assistenza sanitaria, rimangono aperte fino al 15 settembre, l'hotel chiude [redacted] agosto. Prenotazioni allo 0171-95800/959395.

A Bognanco

Quelle sorgenti regalano salute

BOGNANCO

Fu un prete, nel 1863, a scoprire le virtù di «San Lorenzo», «Gaudenziana» e «Ausonia», sorgenti oggi largamente conosciute per le loro qualità minerali e terapiche [redacted]o che Bognanco è la meta fissa per chi deve curare malattie renali o dell'apparato digerente. Bognanco è la stazione termale per antonomasia del Nord Piemonte, quello a ridosso della Svizzera. Nella piccola località turistica dell'Ossola i turisti trovano tranquillità ma soprattutto uno stabilimento termale dove sgorgano tre tipi di acque «miracolose» per la salute.

«La Gaudenziana è un'acqua oligominerale - spiega Valerio Finoli, direttore dello stabilimento termale - adatta a patologie renali: è uno stimolo specifico alla diuresi. La San Lorenzo non ha uguali [redacted] Italia; è indicata per le malattie dello stomaco, del fegato, dell'intestino. Infine l'Ausonia, che è meno mineralizzata [redacted] è pure ricca di ferro [redacted] magnesio e ben si integra con la San Lorenzo nelle cure». Le Terme sono dotate anche di una piscina con una temperatura costante di 32 gradi, dotata di idromassaggi, soffianti, doccioni e solarium. (re. ba.)

Per Miss Italia

Dal Piemonte 19 bellezze alle prefinali

Marco Piatti

SECONDO giorno alle prefinali di Miss Italia a San Benedetto del Tronto per [redacted] 19 ragazze che rappresentano il Piemonte e [redacted] Valle d'Aosta. Le selezioni, davanti alla giuria composta da noti personaggi del mondo dello spettacolo e della canzone, durerà fino a lunedì sera, quando si conosceranno nomi e volti delle ragazze che proseguiranno verso Salsomaggiore. Una selezione spietata: da oltre trecento, le candidate saranno ridotte a cento. Ci sono grosse speranze di veder proseguire le nostre rappresentanti, che, ricordiamolo ancora [redacted] volta, sono per il Piemonte Rosaria Cannavò (Miss Piemonte), Valentina Pianta (Miss Cinema), Chiara Sofiente (Miss Eleganza), Stefania Gambino (Ragazza In Gambissime), Isabella Vitale (Miss Modella Domani), Manuela Consoli (Miss Wella), Tiziana Crespo (Miss Amarea), Barbara Pochettino (Miss Deborah), Monica Carbone (neo eletta Miss Bellezza Rocchetta, giovedì [redacted] al Patio di Torino). Per la Valle d'Aosta: Erika Riollo (Miss Valle d'Aosta), Barbara Michielotti [redacted] Eleganza), Elena Pinto (Miss Cinema), Chiara Traverso (Ragazza In Gambissime), Giusy Arnone (Miss Modella Domani), Emanuela Bellomo (Miss Wella), Elisa Vaira (Miss Deborah), Simona Ferrari (Miss Amarea) e Santina Jerace (Miss Bellezza Rocchetta).

Rosaria Cannavò supercandidata

C'è poi Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent, che fa corsa a sè, nel senso che ha vinto un titolo creato per i sessant'anni del concorso, Miss Stresa. Le giovani in questi giorni si trovano nell'hotel di San Benedetto, u[redacted] scrigno dorato al quale è impossibile accedere. I fitti controlli della «security» rendono vani i contatti tra le belle e il mondo esterno. L'unica «salvezza» è il telefonino che però, se usato troppo spesso, o magari solo nei momenti sbagliati, viene requisito dai severissimi «angeli custodi» delle [redacted]. Una «full immersion» che terminerà solo lunedì sera quando si saprà quante e quali miss potranno tentare la scalata a quel [redacted] che il Piemonte aspetta dall'83: Miss Italia.

Ad Acqui musica e folklore

Corisettembre, la festa medioevale poi le pro loco col Palio dei brentau

Gianluca Ferrise

ACQUI TERME

Matti un settembre nell'Acquese: è il mese migliore per le cure termali, ma anche per tante altre cose. Ad esempio visitare i borghi e i castelli dell'Alto Monferrato [redacted] assistere alle numero[redacted] manifestazioni culturali e folkloristiche organizzate in concomitanza [redacted] l'inizio della vendemmia.

Partiamo da Cassine: da venerdì [redacted] settembre a domenica 5 nel paese della Val Bormida si tiene la tradizionale festa medioevale giunta alla nona edizione. Il tema stavolta è: San Giorgio [redacted]iente e occidente allo scoccare del terzo millennio. Ci saranno serate musicali in costume e strumenti d'epoca nonché tornei cavallereschi con tanto di archi e spade.

Per i giovani appassionati [redacted] musica l'appuntamento è ad Acqui venerdì 3. Alle [redacted],15, nel [redacted] all'aperto di piazza della Conciliazione, c'è la rassegna «Suoni Sospetti», organizzata dal Comune, con cinque band emergenti: i Grabba La 220, il Greaco Kelly Quartet, i Blob, i Tristessawharol e la Tom Tom Band. Invece il 4 e 5 è il momento di «Corisettembre», la grande kermesse di corali arrivata all'edizione numero 23. Quest'anno della Corale Città di Acqui Terme, [redacted] Gruppo corale Montefiore [redacted] Montefiore dell'Aso (Ascoli Piceno), il Coro Montenero di Alessandria, la Compagnia corale d'Imperia ed il Coro [redacted] Pasubio di Schio (Vicenza).

Sabato 11 e domenica [redacted] Acqui, sull'esempio astigiano, torna la Festa delle Feste: no-stop enogastronomica [redacted] le venti Pro loco dell'Acquese [redacted] proporre i propri piatti tipici. E nelle cantine dello storico palazzo Chiabrera, a pochi passi da piazza Bollente, ci sarà lo Show dei vini: è il momento di degustare fra gli altri il famoso Brachetto d'Acqui Docg. La domenica poi si [redacted] la 6ª edizio[redacted] del Palio del Brentau, tradizionale gara di portatori d'acqua calda [redacted] le «brente» su e giù per il centro storico. [redacted] sarà anche l'ultima occasione per ammirare al Liceo Saracco l'antologica [redacted] pittura dedicata ai «nudi» di Felice Casorati (40 le opere esposte) che si chiude dopo oltre due mesi.

Anche il sindaco di Acqui, Dino Bosio, s'è cimentato nel Palio dei Brentau

In viaggio con PAOLO MASSOBRIO

Dai boudin al passito ecco la Vallée segreta

Paolo Massobrio

LA Valle d'Aosta, ma anche il Trentino e le Dolomiti le abbiamo scoperte come la stragrande maggioranza degli italiani: d'estate, in vacanza con l'oratorio. Il ricordo della prima volta è di un quarto di secolo fa, in un piccolo albergo chiuso d'estate, che Gino e Graziano avevano fatto riaprire per far posto alle parrocchie. Oggi, grazie a quell'esperienza spontanea gestiscono il Planibel [redacted] La Thuile e, [redacted] la loro Tivigest, altre strutture in varie parti d'Italia per servire quello che erroneamente i «locali» considerano un turismo di serie B. Per questo, nonostante la massa di gente che arriva fin qui d'estate, al seguito di congressi, oratori e associazioni, riempiendo un vuo[redacted] o una crisi che [redacted] sente nelle località più rinomate, diversi impianti rimangono chiusi. Ci si deve allora guadagnare le vette a piedi, come il rifugio Riondet [redacted] Ivano (0165/88.40.06) sulla strada [redacted] Piccolo San Bernardo, che aspetta gli escursionisti con capretto al forno e funghi fritti. Alla trattoria di Omens (0125/92.94.10) a Verrès, invece, la polenta concia la fanno solo con panna freschissima, dopo la ghiotta zuppa di cipolle. Un marchio di garanzia per tutti, in Valle, è La Valdotaine (tel. 0165/76.89.19), che seleziona marmellate, mieli ed anche l'ottimo, raro prosciutto crudo di Saint-Marcel aromatizzato alle erbe di montagna, nonché qualche Fontina speciale. Notevoli sono anche le grappe, con selezioni di annate di oltre trent'anni. A Courmayeur, i formaggi e le cose buone d'Italia si trovano alla Maison in via Roma (tel. 0165/84.46.34) oppure [redacted] Valentini (ottimi vini) [redacted] via'e Monte Bianco (tel. 0165/84.41.88): un'occasione per scoprire che anche la Valle d'Aosta vale in fatto di vino. [redacted] sfida è quella di assaggiare l'ottimo Chardonnay «La Cometé» dell'Institut Agricole Régional (0165/55.33.04), oppure il notevole rosso vin de la Sable di Costanti[redacted] Charrère [redacted] Aymavilles (0165/90.21.35). Per chi ama i profumi ed i gusti schietti, [redacted] Chambave Ezio Voyat (0166/46.139) propone il raro passito Le Muraglie ed il Moscato secco Le Gazzelle.

Tra [redacted] cose buone imperdibili c'è poi il celebre lardo, quello che Rinaldo Bertolin (0125/96.61.27) [redacted] nella sua macelleria Pésquin ad Arnad, assieme a boudin [redacted] mocetta. Non molto distante, a Gressan, c'è l'Agrival (0125/25.10.10) dei coniugi Coquillard, autori dell'aceto di mele, di [redacted] sidro eccellente [redacted] di salse, [redacted]pre a base di mele. Tutti prodotti che arricchiscono i piatti del loro ristoro (0165/25.11.91) dove, oltre ad acquistare i prodotti è anche possibile pranzare con piatti a base di mele come la pasta condita di mele secche, la carne messata su letto di mele, i prosciutti di quaglia con salsa di scalogno e mela. In fatto di aziende agrituristiche, ecco due indirizzi ghiotti: les Ecureuils nella frazione Homène di Sante-Marguerite (tel. 0165/90.38.31) per gli eccezionali formaggi di produzione propria, gli gnocchi di castagne e il capretto al forno, [redacted] Le Goil ad Ayas/Antagnod in località Barmasc (0125/30.63.70) per assaggiare [redacted] carbonade e la polenta gras[redacted].

Locali meritevoli, che svelano bene la cultura gastronomica valdostana sono Lou Ressignon (0165/74.034) a Cogne per la «seupetta di Cogne» col riso affogato nel burro e nella fontina e amalgamato da un buon brodo di carne. Più informale sarà l'antica stazione di stallaggio (del 1300) La Clusaz di Gignod (0165/56.075). Qui, la zuppa valpellinese esce dal forno profumata di cannella. Infine Lo Gran Baou [redacted] Avise - località Jovençan di Vertosan (non ha telefono, aperto solo in estate - dove servono piatti poveri della tradizione, come castagne bollite con burro d'alpeggio e pane nero di segale fatto in novembre. E ancora carbonada con polenta, assolettes e formaggi di valle, prima [redacted] una [redacted]. I gestori chiudono sempre all'ultima domenica di agosto e bisogna affrettarsi. Loro, al contrario di altri, vivono solo del «benedetto» turismo estivo. Altro che serie B.

[illegible]

Omegna

Pierangelo Bertoli in concerto sul lago

Scatta questa sera la grande kermesse di San Vito a Omegna, dieci giorni di concerti con i «big» della musica ma anche mostre ed esposizioni, sfilate di auto, fuochi d'artificio e tante altre sorprese. L'appuntamento è in piazza Salera, dalle 21,30 con l'esibizione del cantautore emiliano Pierangelo Bertoli. Lunedì sera canterà Teresa De Sio, martedì Fiordaliso, mentre mercoledì arriverà la show-girl Natalia Estrada. L'ingresso ai concerti [redacted] gratuito.

Vignole Borbera

Bruno L[redacted]zi canta per la Croce [redacted]

Bruno Lauzi canta stasera, dopo le 21,30, in piazza a Vignole Borbera, paesino del Novese, all'imbocco della Val Borbera. Il concerto del popolare artista genovese è organizzato dalla Pro loco e dalla Croce rossa. Il ricavato (l'ingresso costa 10 mila lire) sarà devoluto alla Cri.

Gressoney St-Jean

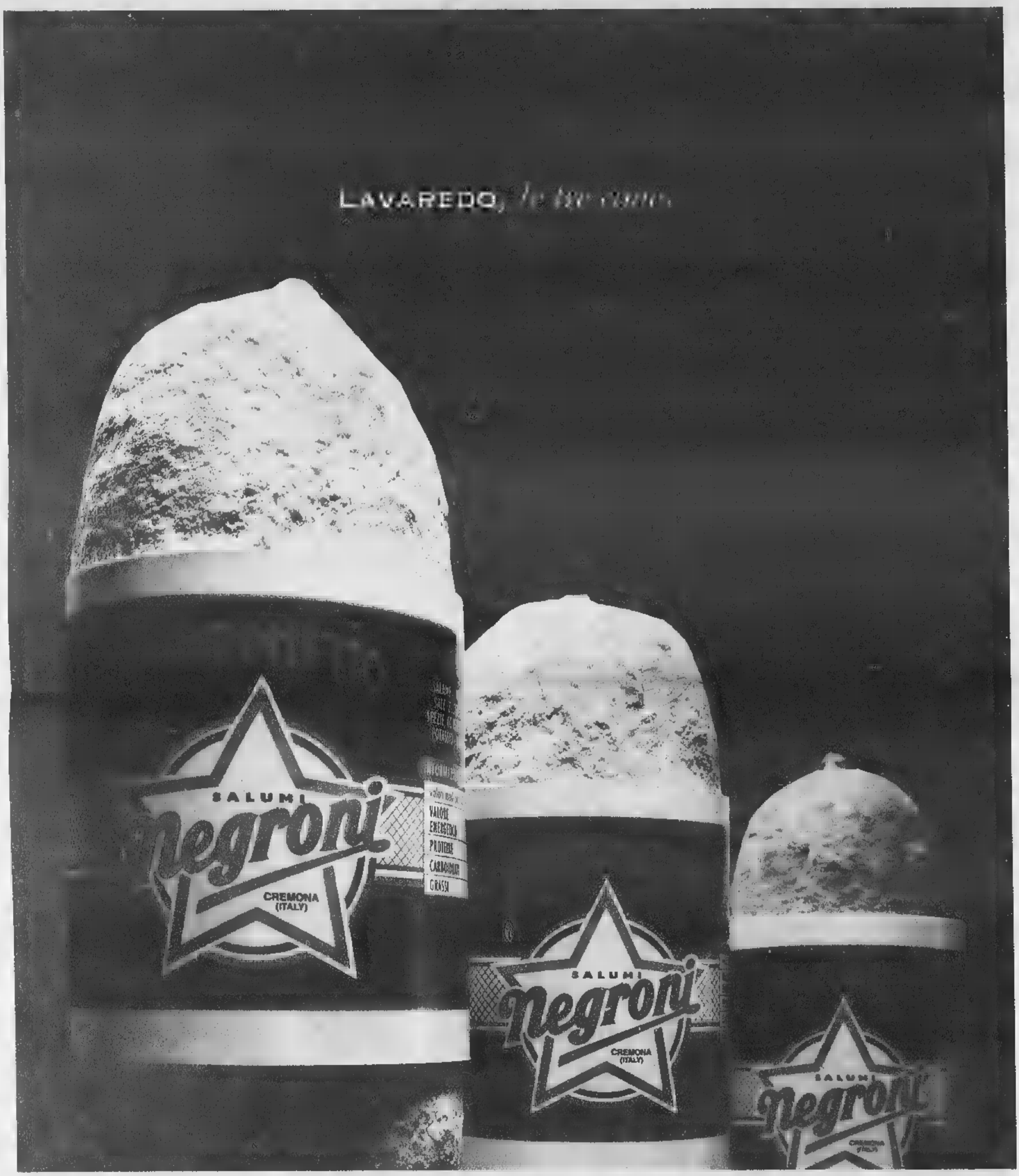
«Incontro di solisti» al castello

Questa sera è grande classica al Castel Savoia, con un «Incontro di solisti» che riunisce i talenti internazionali di Boris Petrushansky al pianoforte, Angelo Persichilli al flauto, Anton Dressler al clarinetto e Alfre[illegible] Persichilli al violoncello. Dalle 21,30 pagine di Beethoven, Pro[illegible]fiev, Cerepnin e Von Weber.

Alba

In discoteca le bagnine [redacted] «Baywatch»

Si chiamano Lisa Gleave, Cynthia M. Peterson, Cristina Braken Culkin, Candice Schwalm [redacted] Mia Zattoli: sono le cinque bagnine californiane co-protagoniste del serial televisivo «Baywatch». Approdano per la prima volta in Italia e questa [redacted] fanno tappa all'«Atlantique» di via Tanaro. La colonna s[redacted] è [redacted] musica selezionata da Anthony Louis e animazioni di Vanity models. Nell'altra sala, revival con Michele Rinaldi.



Queste vette... golosissime. Culmine estremo del piacere d'andare in montagna... per farsi un bel picnic, tutto Negronetti. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Via Berthollet è la zona più frequentata dai tossicodipendenti in cerca della dose

A San Salvario la strada dei pusher

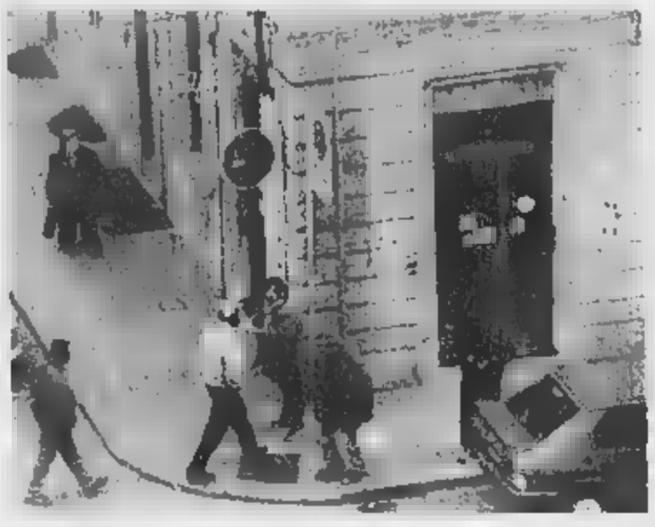
In trenta metri la polizia ne ha arrestati 60

Lodovico

Trenta metri di strada, tra auto parcheggiate e bidoni dell'immondizia, bottiglie di birra vuote. Trenta metri di via Berthollet, [illegible] via Nizza, nei quali in meno di tre mesi quelli della [illegible] zione narcotici della Squadra Mobile hanno arrestato per spaccio più di 60 persone. Non c'è portone di casa, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro, che all'occorrenza non sia stato [illegible] come «cassaforte» per [illegible] palline di cocaina ed eroina. Non c'è [illegible] di quei trenta metri dove non sia stata spacciata almeno una dose. E non c'è abitante della zona che non abbia visto quelli della narcotici arrestare ogni giorno [illegible] due spacciatori. [illegible] quei sessanta finiti dietro le sbarre nessuno è ancora uscito [illegible] carcere. Ma [illegible] mercato - sebbene dell'illegale o del vietato - ha le sue regole e i venditori finiti in carcere sono subito stati sostituiti. Le statistiche della narcotici dicono che tra loro c'erano anche due giovani donne di [illegible]rigine [illegible] china, che tutti i fermati avevano [illegible] precedenti per droga. Che il computer, per alcuni di loro, ha sfornato una lista di identità differenti lunga così.

Le storie degli arresti, invece, sono tutte uguali. Come identiche [illegible] le persone coinvolte: vite che si somigliano e si incrociano in quel budello di città. I clienti - faccia di gente disperata, occhi spenti, mani che tremano - incrociano pusher tutti simili, vestiti griffati, sguardi che sfidano il mondo e gambe veloci, in modo da scappare quando arriva [illegible] polizia. Fermarli in flagrante è operazione complicata. Bisogna assistere al bacio più falso che l'uomo potes[illegible] inventare. Quando, cioè, le palline di droga (0,01 grammi di stupefacente, chiuso in [illegible] triangolino di plastica) passano dalla b[illegible] del pusher a quella del tossico. Ed è un attimo. Recuperato in quei trenta metri di strada. L'ultima vicenda insolita è di qualche giorno [illegible]. Quelli della Mobile hanno visto lo scambio. Hanno bloccato [illegible] tossico, il suo pusher, italiano pure lui, quindi chi aveva rifornito lo spacciatore. [illegible] li hanno portati tutti [illegible] questura. Ousman Sarr, senegalese di 37 anni e Giuseppe Franzè, 28 anni, di Torino, sono stati subito arrestati. Spaccio, l'accusa. Poi, controllando l'acquirente - Marco De Rosa, 28 anni, torinese - dai terminali è saltato fuori che era latitante da parecchi mesi. [illegible] che doveva scontare quasi tre [illegible] per una vecchia storia di rapine. Condannato, per due volte affidato ai servizi sociali in sostituzione del carcere, [illegible] sempre scappato. Appena i poliziotti lo hanno fermato, con la roba ancora in bocca, lui ha [illegible] ogni cosa: sperava di cavarsela mettendo una l[illegible] in fondo ad un verbale. Quando ha fatto per andarsene dagli uffici i poliziotti gli hanno mostrato il mandato di cattura, ed è finito alle Vallette.

Storie di ogni gi[illegible] in quei trenta metri di via Berthollet, quartiere San Salvario. Vicende che la gente normale che ancora abita qui, non si stupisce nel sentire raccontare. «Il problema dello spaccio - dicono - lo abbiamo[illegible] enunciato tante volte. Abbiamo firmato petizioni, steso striscioni sulle strade, sollecitato le forze dell'ordine». Poi sono scesi in strada, [illegible] per sfidare gli spacciatori, ingaggiare risse, vedere chi è il più forte, ma per riconquistarsi pacificamente e con la sola presenza di gente per bene, angoli su angoli di molte strade di questo spicchio di città. Tante volte hanno avuto ragione. Gli spacciatori [illegible] sono spostati: dieci, venti, cento metri alla volta. Si [illegible] fermati in punti più bui e isolati: come quei trenta metri di via Berthollet dove, in meno di tre mesi, sono stati arrestati sessanta spac[illegible].



I controlli delle forze dell'ordine contro gli spacciatori [illegible] continui

Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino [illegible] buco nel muro che non venga usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina

A San Maurizio Canavese, dopo l'incursione dei vandali, il Comune corre ai ripari

I vigili urbani diventano «forestali»

Controllano gli alberi ripiantati nel centro storico

Gianni Giacomino
SAN MAURIZIO

Ad agosto la politica va in ferie? Nemmeno per sogno. In [illegible] San Maurizio Canavese quasi deserta è guerra aperta tra la maggioranza guidata dal sindaco Daniele Balina e l'opposizione. Per scatenarla sono bastate le ipotesi, i sospetti, su chi martedì notte ha tranciato [illegible] colpi di accetta nove piantine [illegible] «laurus nobilis» sistemate nel centro storico pochi giorni prima con una spesa di circa 32 milioni. Ieri i piccoli arbusti decapitati sono stati sostituiti a tempo di record, con l'investimento di ulteriori due milioni, da altri esemplari di lauro. «Il cuore della città deve rina[illegible] anche [illegible] l'arredo urbano - spiegano in municipio -. Non ci arrendiamo certo davanti al ge[illegible] mirato di qualche fuori di testa». Per [illegible] la notte un'auto della Polizia Municipale e una gazzella dei carabinieri hanno pattugliato in maniera particolare le vie del centro storico [illegible] mai ai vandali fosse venuto in mente di rimettere [illegible] all'accetta. Fino alle prime ore dell'alba tutto è sembrato inumerso in un'atmosfera quasi irreale, nel silenzio della notte, con più di una persona affacciata ai balconi o alle finestre delle case. Tutto tranquillo. Per ora. La questione infatti, dai portici di [illegible] Vittorio Emanuele, finirà direttamente [illegible] banchi di palazzo civico o, peggio, davanti ad un giudice. «Stiamo valutando [illegible] è il caso di intraprendere azioni legali contro chi ha dubitato della nostra onestà politica ed intellettuale - spiegano i consiglieri di minoranza del Polo coordinati dall'ex sindaco Giovanni Mercandino, dal presidente dell'Ascom Lorenzo Demaria e Sergio Batti del carroccio -. Il vice sindaco Franco Picat Re e l'assessore all'urbanistica Paolo Blavati hanno fatto [illegible] velate nei nostri confronti». Aggiungono sconcertati: «Pensare che qualcuno di noi abbia compiuto un'azione simile è incredibile. Anzi, si[illegible] disposti ad aiutare le forze dell'ordine nelle indagini». Che potesse [illegible]sere una scaramuccia politica lo [illegible] fatto supporre dei manifesti appiccicati sui contenitori delle piante di 'laurus nobilius' prima del raid dell'ascia selvaggia. Sopra c'era scritto il prezzo, 2 milioni e 800 milalire. E per qualcuno [illegible] più uno da come risultato due. «Io non credo che i nostri avversari politici abbiamo abbattuto le piante - chiari[illegible] subito Picat Re, il vice sindaco di San Maurizio -. Spero invece che civich e carabinieri riescano ad individuare [illegible] colpevoli». Nessuno parla. Ma dalla sede dei Vigili di San Maurizio, il comandante Fabio Mostacchi assicura: «Che [illegible] [illegible] alcuni elementi, abbastanza concreti, sui quali stiamo lavorando. Ci vuole solo un po' di pazienza».

[illegible] LADRO [illegible]

Trova l'auto e le manette

Era sfuggito ai carabinieri che la [illegible] di Ferragosto [illegible] arrestato i suoi due complici dopo un inseguimento per le campagne. Lui e i suoi due amici erano stati gli autori di diversi furti nella zona attorno a Castellamonte e [illegible] notte del 15 agosto i militari li [illegible] bloccati mentre uscivano da una delle abitazioni svaligiate. Per compiere i «colpi» avevano però utilizzato l'auto di uno dei tre, proprio di chi in un primo tempo era riuscito a farla franca. Ad incastrare Antonino Sardella, 24 anni, [illegible] Castellamonte, è stata proprio la sua Fiat Uno. Poche ore dopo essere sfuggito ai militari, Sardella [illegible] è infatti presentato alla stazione dei carabinieri di Castellamonte per denunciare il furto della sua auto. La macchina [illegible] stata ovviamente sequestrata dai militari e dopo l'interrogatorio dei due complici sono scattate le manette anche ai polsi del terzo componente della banda. Per Sardella, oltre all'accusa di furto aggravato c'è ora anche quella di simulazione di reato.

Nelle strisce blu

[illegible] [illegible] torna la sosta a pagamento

Atm, dopo l'interruzione di Ferragosto riprende la sosta a pagamento. Da lunedì prossimo, bisogna di nuovo pagare per sostare nelle strisce blu. Tra il [illegible] e il [illegible] agosto 1999 potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da 20 mila lire, validi mezza giornata (dalle 8 alle 13 [illegible] dalle 13 alle 19,30). Per il 30 [illegible] 31 agosto potrà già [illegible] utilizzato l'abbonamento mensile di settembre: la validità viene anticipata di due giorni.

UFFICI [illegible] Via Chisone 12/a sarà aperto tutti i giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30. Via Don Minzoni 2 riapre lunedì 23 agosto, via Berthollet 17/a lunedì 30 agosto.

[illegible] Corso re Umberto e Giardino della Cittadella - piazza Arbarello: la sosta riprende lunedì 23 agosto.

ELETTRICI [illegible] parcheggio per auto elettriche [illegible] piazza Vittorio Veneto riapre lunedì [illegible] agosto. Per altre informazioni l'Atm mette a disposizione un numero verde: 800-019152.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Primo giorno [illegible] proiezione per [illegible] Festival naturalistico

COGNE. Inaugurazione e primo giorno, oggi, per il Festival di cinema naturalistico «Stambecco d'oro». Tredici i lungometraggi presenti alla nona edizione della rassegna che concorrono al premio per il miglio film di natura; sono poi in programma 38 documentari. Alla presentazione della rassegna sarà presente anche Giorgio Celli (nella foto), conduttore della trasmissione tv «Nel mondo degli animali». Con lui Jane Krish, direttore del «Festival di Wildscreen», la rassegna di cinema naturalistico più nota al mondo. Oggi alle 21 nella palestra di Cogne il primo fil: «I capibara», di Phil Chapman della BBC. Tra le opere in concorso, «Lupi alle porte», di Jil Ducher, «Il racconto delle maree», dei coniugi Marck Deeble e Victoria Stone, e «Gli eroi dell'altra frontiera», di Robert Foster.

«Troppe prostitute [illegible] quella strada»

VILLANOVA BIELLESE. «Stop al mercato del sesso». Il grido d'allarme è del sindaco di Villanova Giovanni Angaramo, che ha scritto al prefetto, alla polizia e addirittura ai presidenti delle Camere per protestare contro la continua presenza di prostitute lungo l'unica via [illegible] accesso al paese. Angaramo dice che la situazione è ormai insostenibile, e sollecita lo Stato a dare [illegible] risposte chiare e sollecita al problema».

[illegible] vogliono il figlio agli arresti domiciliari

SAVONA. E' stato arrestato per tentato furto su due auto in [illegible]sta, ha patteggiato 4 mesi di reclusione: il giudice lo ha [illegible]strette agli arresti domiciliari, ma i genitori non lo vogliono in casa. Protagonista della vicenda è un tossicodipendente trentenne che abita nel centro di Albisola. A questo punto, il giudice Alberto Princiotta ha previsto, a fronte del netto rifiuto della famiglia, l'alternativa del carcere.

Nel ricordo di M[illegible] Soldati [illegible] rassegna di poesia

LERICI. Omaggio a Mario Soldati (foto), lo scrittore e cineasta morto di recente a Tellaro, ieri sera nell'ambito della seconda rassegna nazionale di poesia contemporanea «Altramarea» che, quest'anno, è a lui dedicata. Soldati, cittadino onorario di Lerici, è morto nella stessa casa della scogliera di Trigliano dove abitava dai primi Anni [illegible].

La rassegna di poesia organizzata dall'associazione culturale Arthena, dal Comune di Lerici e dalla provincia della Spezia, si è svolta con l'intervento di Tomaso Kemeny, Luigi Picchi, Francesco Macciò, Francesco Tonelli, Renato Gallo e Carlo Dentali. Fino a domani la rassegna proseguirà con l'intervento dei poeti nella suggestiva cornice della piazzetta di Solaa, nel centro storico di Tellaro.

Platano di Napoleone potatura «storica»

ALESSANDRIA. Cinque mesi di discussioni per potare un albero, ma non uno qualsiasi: [illegible] Platano di Napoleone, che si dice piantato dall'imperatore dopo [illegible] battaglia di Marengo. Si erge maestoso lungo la statale per Spinetta. Per l'Anas alcuni rami rischiano di cadere sui veicoli. La Forestale replica: «Potatelo pure, ma non si deve notare. E' un simbolo, l'anno prossimo è il bicentenario della battaglia e [illegible] si può ridurlo a uno scheletro».

Paga due volte biglietto del [illegible]

BORGOSESIA. Aveva acquista[illegible] un biglietto del bus, poi [illegible] era ammalata e non l'aveva utilizzato. L'ha fatto l'altro giorno senza sapere che nel frattempo la tariffa era aumentata di 100 lire. Sorpresa dal controllore, l'anziana donna [illegible] stata «punita» con una multa di 32.000 lire: trentamila come pena pecuniaria e [illegible] resto come nuovo costo esatto del biglietto che così alla fine la malcapitata ha pagato di fatto due volte.

[illegible] mercato artigiana Sanremo vetrina mondiale

SANREMO. L'ex mercato dei fiori di Sanremo ha visto ieri pomeriggio l'inaugurazione della 32a edizione del Moac, la Mostra mercato dell'artigianato organizzata dalla «Samm» di Antonio Covatta che propone ogni anno il meglio della produzione italiana [illegible] internazionale (24 i Paesi rappresentati). Gli artigiani espositori che fino al [illegible] agosto animeranno i 10 mila metri quadrati dell'esposizione sono [illegible]. Oltre agli spazi di commercializzazione, c[illegible] sempre, sono presenti le «botteghe» dove gli artigiani lavoreranno vetro, ferro battuto, ardesia e tessuti sotto gli occhi dei visitatori. Il Moac, con ingresso libero, è aperto tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. Ogni sera, inoltre, sono in scaletta appuntamenti musicali, intrattenimento e l'elezione dell'immancabile «Miss Moac di Fine Millennio».

La Regione ha stabilito il calendario venatorio: in pianura doppiette consentite mercoledì, sabato e domenica

Si spara da domenica 19 settembre

Caccia ai cinghiali per due giorni la settimana

Domenica 19 settembre: la caccia [illegible] aperta. Ma con riserva. La giunta regionale piemontese ha deliberato alcune modifiche al calendario venatorio.

Primo: si spara di mercoledì, sabato e domenica in pianura. Di mercoledì e domenica in montagna. Tutti i giorni tranne martedì e venerdì, nelle aree private.

Secondo: caccia consentita a cervi, cinghiali e camosci - gli ungulati - per non più di 2 giorni alla settimana. E con un limite [illegible] 5 capi» a cacciatore.

Terzo: tempo massimo il 31 gennaio del Duemila, i [illegible]tori dovranno riporre le armi.

Il calendario [illegible]ria però, a [illegible]conda dei diversi ambiti territoriali e comprensori alpini.

[illegible] (4 [illegible] territoriali). Chiusura anticipata [illegible] 15 dicembre della caccia al fagiano. Caccia al cinghiale: Al 1 dal 19 sett. al 15 dic, Al2-3-4 dal 19 settembre al [illegible] dicembre.

[illegible] [illegible] ambiti). Chiusura anticipata al [illegible]. della caccia a lepre comune e fagiano femmina in At1, al 5 dic. in At2. Caccia al cinghiale: 3 ott/31 dic.

BIELLA (1 [illegible] Caccia al cin[illegible]: 2 ott/29 dic.

[illegible] (7 ambiti). Cn1: chiusura anticipata della caccia al fagiano femmina al 15 dic., [illegible] lepre [illegible] minilepre [illegible] coniglio selvatico al 30 nov., di [illegible] le specie tranne volpe [illegible] corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al [illegible] dic. Cn2: chiusura anticipata della [illegible] a tutte le specie [illegible] eccezione [illegible] volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 1 ott. al 29 dic. e dal 19 sett. al 19 dic. in montagna. Cn3: chiusura anticipata al 1 dic. della [illegible] [illegible] lepre, minilepre, starna, fagiano femmina, pernice rossa; al 12 dic. al fagiano maschio; al 29 dic. a tutte le specie tranne volpe [illegible] corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 [illegible]. al 12 dic. Cn4: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 setT. [illegible] 12 dic. Cn5: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione [illegible] volpe [illegible] corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn6: chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe [illegible] corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn7: chiusura anticipata al 15 dic. della caccia a tutte le specie [illegible] eccezione di cornacchia nera e cornacchia grigia. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 [illegible].

NOVARA (2 [illegible] Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. in tutti e due gli ambiti.

[illegible] (5 ambiti). To1: chiusura anticipata al 31 [illegible]. della caccia al fagiano femmina, al [illegible] nov. di lepre comune coniglio [illegible] minilepre, al 19 dic. di tutte le specie ad eccezione della volpe. To2: chiusura anticipata al 1 [illegible]. della caccia al fagiano femmina, al 29 nov. di lepre comune. To4: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. To5: chiusura anticipata al 28 nov. della caccia al fagiano femmina, al 1 [illegible]c. alla lepre comune, al 19 dic. di fagiano e starna. Caccia al cinghiale: 19 set1/19 dic. in To1,2,3,5 e 3 ott/29 dic. in To4.

VERCELLI (2 ambiti). Caccia al cinghiale: [illegible] ott/31 dic. e 19 set1/19 dicembre in montagna.

VERBANO-CUSIO-OSSOLA [illegible] Vco1: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie tranne la volpe. Caccia al cinghiale: dal 3 [illegible]. al [illegible] dicembre.

I cacciatori avevano chiesto di poter estendere le «battute» [illegible] i cinghiali [illegible] cui incursioni sono ormai all'ordine del giorno, anche a ridosso delle [illegible] in collina, come è successo pochi giorni [illegible] sopra [illegible] Pino Torinese

Alassio, sul [illegible] una piastrella di Acqui

ACQUI TERME. Una piastrella con lo stemma della città di Acqui sarà fissata sul Muretto di Alassio? La richiesta è stata avanzata al Comune rivierasco [illegible] un gruppo di giovani del Santuario Madonna Pellegrina. In una lettera al sindaco di Alassio, [illegible] evidenziano le affinità tra i due centri e si auspica una sorta di gemellaggio verso il terzo millennio. In attesa di risposte da Alassio, il gruppo acquese ha già fatto realizzare la piastrella.

Palio di Asti '99 biglietti in vendita

ASTI. Da lunedì sono in vendita i biglietti per assistere alla corsa del Palio di domenica 19 settembre. Si possono acquistare all'agenzia «Acitours» di via Battisti 39, 14.100 Asti (telefono 0141.355524). Da quest'anno ci saranno duemila posti in più a sedere distribuiti [illegible] nove tribune (erano 5 negli ultimi anni). Prezzi: tribuna centrale 100 mila lire, tribune di rettilineo 50 mila, tribune Isnardi e Guttuari (curva, 50 mila), tribune Solaro e Roero (curva, 80 mila).

[illegible] «5 Pioni» pod[illegible] Kenya [illegible] [illegible]

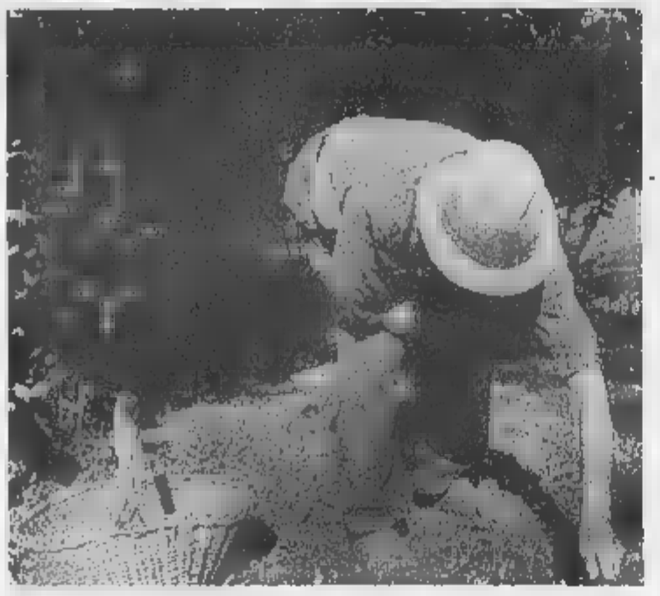
CENTALLO. Record di iscritti alla «5 Pioni», la corsa podistica internazionale in programma oggi (dalle 15), che festeggia un quarto di secolo. Tra gli oltre [illegible] atleti in rappresentanza di 70 società di Piemonte, Liguria e Lombardia al via [illegible] Roata Chiusani di Centallo (Cuneo), ci saranno anche un kenyota (il ventiduenne Edep Collins) e [illegible] marocchino Amor Rachet. Tra le protagoniste in campo femminile [illegible] sarà Sabrina Varrone, due volte campionessa italiana di cross, [illegible] esperienze anche Mondiali [illegible] Europei. Il primato [illegible] vittorie nella [illegible] (cui negli anni scorsi [illegible] partecipato anche l'olimpionica [illegible] iridata di [illegible]i di fondo Stefania Belmondo) spetta a Rita Marchisio, dieci volte prima: ora la trionfatrice della Maratona di Osaka negli Anni 70 presiede il Comitato organizzatore.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Cortemilia, stasera prende il via la 45ª edizione della tradizionale sagra

E' festa nella capitale della nocciola

Spettacoli e galuperie dedicate alla «tonda gentile»



Una passata edizione della prestigiosa sagra di Cortemilia e a lato un contadino impegnato nella raccolta delle rinomate nocciole

CORTEMILIA

Prende il via stasera la 45ª Sagra della Nocciola. Alle 21 si inizierà con una grande festa popolare, scandita dal ritmo di un percorso gastronomico musicale per le vie del centro storico. I borghi, le frazioni, le associazioni di Cortemilia e le Pro loco dei paesi limitrofi offriranno in degustazione piatti e prodotti della miglior enogastronomia di Langa, dai salumi, ai formaggi, alle frittelle, ai prelibati dolci alla nocciola. La serata sarà allietata dalla musica dei Twin Pigs e di Franco Gonella. Domani vi sarà l'inaugurazione con l'apertura della mostre dedicate alla "tonda gentile" nel chiostro e all'interno della chiesa di San Francesco. Nel chiostro troverà posto una rassegna dedicata alla nocciola nell'immaginario collettivo, nell'artigianato, nell'industria, nel commercio, nella gastronomia. La mostra sarà animata da alcune degustazioni e temadelicate ai dolci alla nocciola ed alle nuove tendenze di impiego della produzione corilicola, come ingrediente di antipasti, primi e secondi. I piatti saranno preparati da ristoranti cortemilesi, abbinati a operatori provenienti da altre zone. Nella chiesa di San Francesco saranno illustrati i progetti per la valorizzazione della nocciola inseriti nel patto territoriale della Valle Bormida e Alta Langa. Infine, sarà possibile conoscere i risultati dell'esperimento di analisi sensoriale sulla nocciola eseguito lo scorso anno a Cortemilia dal professor Luigi Odello, del Centro studi e formazione Assaggiatori. Dai test effettuati da quattordici giudici assaggiatori è emerso che la "tonda gentile" merita il primato sulle altre nocciole in commercio per il gusto, il profumo, la friabilità e la capacità di conservazione.

Domani pomeriggio sarà allestito nel centro storico un mercato medioevale che avrà per protagonisti i commercianti cortemiliesi in costume. Questi attori improvvisati si uniranno ai professionisti della compagnia teatrale Sergio Tofano e ai ballerini del laboratorio della Danza di Torino per far rivivere la leggenda di Nella di Cortemilia, l'eroina creata dalla penna del professor Giuseppe Bottero a inizio secolo e portata in teatro dai registi Sandro Bobbio negli anni '70 e Alberto Maravalle nel '97. Il dramma di Nella chiuderà la rappresentazione di altri sei quadri di vita medioevale dedicati ad altrettante donne delle antiche casate nobiliari piemontesi. La festa continuerà per tutta la settimana con serate danzanti, spettacoli teatrali e la presentazione di nuove ricette.

Sabato 28 e domenica 29 mercato del dolce alla nocciola e dei vini da dessert a cui parteciperanno pasticcieri e produttori del Piemonte e della Liguria selezionati da Slow Food, che collabora alla manifestazione. I banchetti dei maestri artigiani saranno collocati sotto i portici del centro storico. Le degustazioni e la vendita dei prodotti inizieranno il sabato alle 17,30 e dureranno fino alla domenica sera. Ai dolci saranno abbinati i grandi vini da dessert piemontesi ospitati in piccole enoteche. Il mercato sarà allietato sabato sera (28 agosto) dalla musica e dai canti della Banda musicale giovanile di Agliano Terme e del coro Le raviole al vin. Domenica pomeriggio si esibiranno i Balarin di Baime e la Longs' Valley Blues Band. Alle 16,30, in via Cavour l'associazione culturale Scuola Gavuzzi di Trezzo Tinella presenterà "Fenoglio e le Langhe: il paesaggio dell'anima", percorsi letterari a cura di Enrico Rivella. In serata, nei locali dell'ex convento, dove per tutta la settimana funzionerà uno stand gastronomico, si terrà il veglione di chiusura.

45° SAGRA DELLA NOCCIOLA
CORTEMILIA
21 -29 AGOSTO 1999

SABATO 21 AGOSTO
ORE 20.00 PASSEGGIATA ENOGASTRONOMICA PER LE VIE DEL PAESE
MUSICA DEI TWIN-PIGS E FRANCO GONELLA

DOMENICA 22 AGOSTO
ORE 10.30 INAUGURAZIONE 45° SAGRA DELLA NOCCIOLA
ORE 12.30 APERTURA STAND GASTRONOMICO
ORE [illegible] I COMMERCIANTI ED I CITTADINI DI CORTEMILIA RIEVOCANO IL MEDIOEVO
[illegible] 15.30 " LE DONNE...GLI AMORI: DA DOMICILLA D'INCISA A NELLA DI CORTEMILIA"
COMPAGNIA "SERGIO TOFANO" BALLETTI "LABORATORIO DANZA" DI TORINO
ORE 20.00 APERTURA STAND GASTRONOMICO
ORE 21.00 CONCERTO DEL GRUPPO SOTTOSEQUESTRO - INGRESSO LIBERO

MARTEDI' 24 AGOSTO
ORE 21.00 ANTICHI SAPORI DI LANGA SUONA L'ORCHESTRA "UNGARELLI"

MERCOLEDI' 25 AGOSTO
ORE 20.00 APERTURA STAND GASTRONOMICO
ORE 21.00 LA COMPAGNIA "NOSTRO TEATRO" PRESENTA "ME FREI." DI OSCAR BARILE
ORE 22.30 PREMIAZIOE CONCORSO "IL DOLCE ALLA NOCCIOLA DELLA MASSAIA"

GIOVEDI' 26 AGOSTO
ORE 20.00 APERTURA STAND GASTRONOMICI CON UN CUOCO CORTEMILIESE E UN CUOCO OSPITE (PRENOTAZIONI IN MUNICIPIO 0173 81027)
ORE 21.00 SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA " TONI D'ALOIA"

VENERDI' 27 AGOSTO
ORE 21.00 CHINA DI LANGA CON RICCHI PREMI E DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI
BUONO VACANZA : UN SOGGIORNO PER 2 PERSONE IN RESIDENCE O VILLAGGIO
A SCELTA TRA MARE ITALIA, CORSICA, MONTAGNA ESTIVA O NEVE
PRENOTAZIONI PRESSO IL MUNICIPIO TEL. 0173 81027

SABATO 28 AGOSTO
ORE 15-18 PROFUMI DI NOCCIOLA : MERCATO DEL DOLCE ALLA NOCCIOLAE DEI VINI DA DESSERT SELEZIONATO DA SOW-FOOD. PER LE VIE DEL PAESE CI TERRANNO COMPAGNIA "LE RAVIOLE AL VIN" E "LA BANDA MUSICALE GIOVANILE DI AGLIANO TERME"

DOMENICA [illegible] AGOSTO
ORE 10-19 CONTINUAZIONE PROFUMI DI NOCCIOLA CI INTRATTERRANNO I "LONGS' VALLEY BLUES BAND" E "I BALARIN DE BAIME"
ORE 16.30 FENOGLIO E LE LANGHE : IL PAESAGGIO DELL'ANIMA
ORE [illegible] APERTURA STAND GASTRONOMICO
ORE 21.00 GRAN VEGLIONE DI CHIUSURA CON L'ORCHESTRA "STELLA POLARE"
DURANTE LA SERATA VERRANNO ELETTI MISS E [illegible] NOCCIOLA '99 E SI PREMIERA' L'AMBULANTE PIU' FEDELE DI CORTEMILIA

NEGOZI APERTI IL SABATO FINO ALLE 24 LA DOMENICA FINO ALLE 20

PROMOPRESS - ALBA

S.E.D. s.a.s.
di SANESI, DANTE & C.
CENTRO CONTABILE PER L'ELABORAZIONE DATI
TENUTA REGISTRI IVA E SCRITTURE CONTABILI
P.zza Savona, 5 - CORTEMILIA - Tel. 0173/81.485

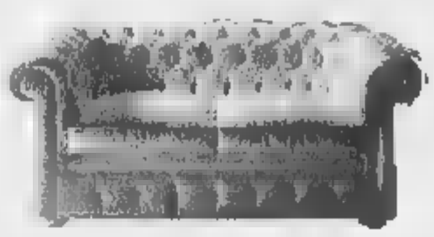
La Casa dell'Agricoltura
di MAESTRO GRAZIANO
Mangimi - Concimi - Antiparassitari
CORTEMILIA
C.so L. Einaudi, 31 - Tel. 0173/82.10.17
CONSEGNE A DOMICILIO

DA VENT'ANNI [illegible] LOCALI DI RISTORAZIONE
NEL PIEMONTE E NELLA LIGURIA
BERTODO VINI
CORTEMILIA
Via Valle Bormida, 35 - Tel. 0173 81084 - Fax 0173 81697

SGEGLI SARA E SEI IN BUONA COMPAGNIA.
SARA assicurazioni
Agenzia di Alba
Agente Geom. Gentile Luigi
Via Coppa, 2
Alba(CN) Tel. 0173 290089
Sub Agenzia di Cortemilia
Elio Dessino
Corso Divisione Alpine, 161
Cortemilia (CN) Tel. 0173 81951

ARREDAMENTI & ELETTRODOMESTICI
MOLINARI
[illegible]
RIPARAZIONI E [illegible]
VENDITA [illegible] E MODERNO
MAGNA CLARIA
TV-VIDEO
ELETTRODOMESTICI
[illegible]
RIPARAZIONI
VIA ALFIERI, 76
TEL. 0173 81041
CORTEMILIA
VIA CAVOUR, 40
[illegible] 0173 [illegible]

Bonino Design
Da sempre il piacere del salotto
tessuti - arredamenti



Grandi occasioni d'autunno

Apertura Domenicale pomeridiana nei mesi
di Ottobre - Novembre
Sede [illegible] Stabilimento : Cortemilia-C.so Einaudi 58
Tel. 0173 81006/81007
Savona: Via Paleocapa,9-11R Tel. [illegible] 854589

Ford Azzurra
CUNEO MONDOVÌ

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

IDROCENTRO
rivestimenti & coordinati
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

«Sanità» ■ Savigliano, miele a Casteldelfino

La «Granda» si prepara alle fiere di fine estate

Pronti gli stand commerciali a Cuneo
In ottobre tre giorni dedicati al libro

MENTRE la «Granda» si prepara ■ un fine estate ricco di fiere - con gli appuntamenti principali a Cuneo e Mondovì - ecco un panorama delle iniziative di oggi e quelle «dietro l'angolo».

CELLE MACRA. Oggi è festa a La Sanha: i figli degli acciugai sono tornati nella borgata dove hanno ristrutturato il forno comunitario, riaperto i sentieri. Appuntamento alle 15,30 per una suggestiva passeggiata; alle 19,30 pizza al forno della Rua e alle 21 concerto ■ ballo occitano con Li Sonaires che presenteranno il loro nuovo cd «Ai fach ■■ sumi» (ho fatto un sogno). La Sanha, in occitano vuol dire un posto paludoso ma, bizzarria della toponomastica, la borgata è su un pendio scosceso con le case ben disposte ■■ terrazzamenti.

L'Alta Langa offre il Murazzano

CASTELDELFINO. Oggi alle 14,30 inaugurazione della XVI Sagra del miele e delle erbe curative, seguirà alle 19 una polentata in località Caseremette ■ alle 21 balli con l'orchestra Katia e Brunali. Domani mercatino delle pulci; alle 14 giochi di una volta con Prezzemolo ed esibizione della Banda musicale del gruppo folcloristico di Pragelato. Infine mostra dei lavori eseguiti dagli alunni della media «Mistral» di Sampeyre ■■ «La vita dell'ape».

CUNEO. Ultima settimana di preparativi per la 24ª Grande Fiera d'estate che aprirà i battenti venerdì ■ sarà protagonista fino a domenica 12 settembre. La rassegna commerciale sarà ancora in piazza d'Armi e sarà dedicata ai 20 anni di nuova vita della ferrovia Cuneo Nizza, ai sapori e ai gusti della gastronomia delle vallate fra Italia e Francia e dei paesi dell'Unione europea (sarà allestito il padiglione «Eurogourmet»). L'area espositiva ospiterà poi una fiera nella fiera: «Arredocasa». Gli espositori saranno 450; allestiranno mille stand. Gli orari: feriali dalle 18 alle ■4, prefestivi 16-24 ■ festivi 14,30-24. All'inaugurazione la taglione il nastro sarà Carlin Petrini, paladino della battaglia per la tutela dei prodotti tipici ci saran■■ i sindaci di Nizza e Asti. E Cuneo si prepara anche ■ ■■ altro evento: l'1-2 e ■ ottobre piazza Europa si trasformerà in una grande «casa del libro» per la Festa europea degli autori.

MONDOVÌ. Domani la città presenta il tradizionale merc■■ dell'antiquariato. Dalle 8,30 bancarelle in piazza Ellero.

MURAZZANO. Oggi e domani l'Alta Langa punta sul formaggio. L'appuntamento più interessante è la Mostra mercato del formaggio Murazzano che si svolge nel paese omonimo. L'intensa «due giorni» dedicata ai formaggi stasera prevede la prima rassegna «Il Murazzano e i suoi amici» un degustazione di formaggi dop piemontesi e vini doc langaroli. Domani replica della rassegna (prenotazione posti 0335608128 6) con tante altre manifestazioni dalle 10.

PRIOCCA. Per la patronale di San Rocco nel padiglione delle feste fritto misto alla piemontese.

SAVIGLIANO. Tutto è pronto per la festa patronale della Madonna della Sanità, che da domani a mercoledì proporrà una serie di appuntamenti religiosi ■ popolari al santuario ■■ riano che si trova lungo la strada provinciale per Costigliole. Sono in programma la mostra di pittura di Adolfo Seimandi, l'esibizione equestre di Baudino ■ dei suoi stalloni, le serate musicali con i «Sesto Senso» e le orchestre di liscio. Domani, giorno della festività religiosa, alle 10,45 nel santuario ci sarà la solenne concelebrazione del canonici Domenico Muò e Giovanni Battista Lanfranco, che festeggiano rispettivamente 60 e 50 anni di ordinazio■■. Martedì, giorno della festa patronale, sempre alle 10,45 concelebrazione del vescovo di Mondovì, ■■■. Luciano Pacomio, con i sacerdoti di tutta la città.

VICOFORTE. La «Fera d'la Madona» si annuncia particolarmente lunga. Gli appuntamenti con i banchi - che portano al Santuario di Vicoforte ■■■re un milione di visitatori - dovrebbe cominciare domenica ■ settembre e concludersi soltanto domenica 12. [r. a.]

I giovani morti in uno schianto di notte ricordati dai compagni di scuola

Il dolore di Fossano per i tre amici

Commozione ai funerali nella chiesa gremita

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Tre bare di legno chiaro allineate davanti all'altare ■■■ chiesa di Santa Maria del Salice: così se ne sono andati Alberto, Daniela e Virginia. A portare loro l'estremo saluto tanti giovani e anche tanti papà e ■■■■■ che si sono immedesimati nel dolore dei genitori dei tre ragazzi: Giovanni Perucca e Maria Luisa Bergese, Franco Torri e Maria Rosa Peroni, Ennio Fenoglio e Tea Conte, che ieri non avevano più lacrime da versare per i loro figli. I tre giovani sono morti mercoledì in un incidente avvenuto sulla statale 28, tra Fossano ■ Genola, poco oltre il pilone della Madonna della Divina Provvidenza posto all'imbocco della strada per il santuario ■ Cussanio.

Avevano trascorso la serata in un pub di Savigliano; al ritorno la «Fiesta» guidata da Alberto Perucca, 22 anni, operaio specializzato, è sbandata finendo contro una moto Honda ■■■. Anche il motociclista, Marco Gullino, saviglianese, è morto.

Per Alberto Perucca, Daniela Torri (16 anni) e Virginia Fenoglio (15), tutti e tre di Fossano, c'è stata un'unica funzione funebre, nella parrocchia in cui sono cresciuti. Al termine della messa, celebrata da una decina di sacerdoti, nella chiesa gremita all'inverosimile (moltissima gente ■a partecipato dall'esterno, dov'era stato sistemato un altoparlante) sono risuonate le voci commosse degli amici e dei compagni di ■■■ di Daniela e Virginia (la seconda C del «Tesauro»). «Stamattina a scuola abbiamo rivissuto i momenti felici trascorsi insieme: le gite, le ore di chimica e matematica; tu Virginia che ■■■ giavi la focaccia di nascosto, e tu Ela che ti sistemavi continuamente i capelli, sbirciando lo specchio incollato a una pagina del diario». Un amico di Virginia ha rivelato il suo cruccio: «Non mi perdonerò mai di ■■ essere stato abbastanza insistente nel chiederti di restare con noi, di non andare via in auto». Un altro amico, Luca, ha ricordato le vacanze trascorse con Daniela ■ mare. «Non dimenticherò la tua dolcezza, la tua capacità di trasmettere allegria».

Daniela, studentessa modello, era stata segnalata dall'Istituto tecnico commerciale per la Borsa di studio «Favole». La preside della scuola, Ivonne Fracassetti Brondino, ha ricordato le due alunne «inseparabili e complementari». «Daniela cercava in Virginia la vivacità, e Virginia cercava ■■ Daniela la passione per lo studio». Al momento dell'iscrizione a ragioneria una segretaria aveva appuntato a matita: «Virginia e Daniela desidera■■ essere assegnate alla stessa classe».

A lato, da sinistra Daniela Torri Virginia Fenoglio (le due ragazze erano inseparabili a scuola e nel tempo libero) e ventiduenne Alberto Perucca Sopra (foto Tavino) le tre bare allineate davanti alla chiesa La funzione funebre è stata concelebrata da una decina di sacerdoti

Sulle cause soltanto ipotesi

Tocca ai carabinieri ricostruire l'incidente

FOSSANO

Andare oltre il dolore a volte vuol dire anche avere l'ingrato compito di appurare le origini di una tragedia sulle cui cause si fanno solo ipotesi. Non si tratta di trovare dei «perchè» filosofici, ma di qualcosa di molto più crudo e forse ingiusto, come stabilire di chi è la colpa e in fondo ■ affibbiare l'etichetta di «assassino» ■ qualcuno che è già morto, di rendere ancora più insopportabile il dolore di chi resta.

L'ingrato compito in questo caso spetta ai carabinieri che nel rispetto della sofferenza non rilasciano dichiarazioni, quello che resterà nei loro verbali finirà probabilmente soltanto in una causa civile fra assicurazioni.

E' però innegabile che la tragedia dell'altra notte è dominata dallo spettro della velocità, quella che ha fatto - forse con la complicità di un malore - «impazzire» l'auto su cui viaggiavano i tre giovani fossanesi, proiettandola prima ad abbattere un palo, poi sull'ignaro motociclista e, infine, a fermare la sua folle corsa in un campo di meliga. Certamente non ci sono di mezzo sorpassi azzardati o manovre strane, probabilmente l'auto viaggiava oltre i limiti consentiti, ma chissà quante altre ■■lte era accaduto e chissà quante altre volte accade o accadrà senza che l'automobilista si renda conto di quali tragedie possono nascondersi dietro un rettilineo, magari particolarmente familiare, o dietro l'ingenua voglia di schiacciare un po' di più sull'acceleratore. [l. f.]

A Savigliano

Oggi le esequie del motociclista

Marco Gullino aveva 26 anni era diplomato contabile e lavorava nello stabilimento saviglianese della «Sekurit Saint Gobain»

SAVIGLIANO. Si svolgeranno invece oggi alle 15 i funerali di Marco Gullino, il motociclista saviglianese di 26 anni morto nel tragico incidente di mercoledì sera. Il corteo funebre partirà dalla chiesa della Maddalenina di Misera e si dirigerà nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea. Marco Gullino era un grande appassionato di motociclismo, così come tanti suoi amici, con i quali era solito ritrovarsi in un ■■ della zona di San Giovanni. Il giovane aveva frequentato l'Istituto professionale per il commercio «Gravetta» di Savigliano, dove aveva conseguito il diploma di Analista contabile gestionale. Dopo alcuni lavori, aveva trovato impiego allo stabilimento saviglianese della «Sekurit-Saint Gobain», dove gli era stato stipulato un contratto di formazione [p. b.]

Record d'iscritti (520) in rappresentanza di 70 società. C'è grande attesa per la campionessa di cross Sabrina Varrone

Anche da Kenya e Marocco alla «Cinque Piloni» di Centallo

Oggi pomeriggio a Roata Chiusani la corsa podistica festeggia un quarto di secolo

Lorenzo Tanaceto
CENTALLO

Ci saranno anche atleti da Kenya ■ Marocco per festeggiare ■ quarto di secolo della «5 Piloni», la corsa podistica internazionale che si corre oggi a Roata Chiusani, con prima partenza alle 15, ultima alle 18. Ieri gli organizzatori del Gruppo sportivo Invicta hanno ricevuto anche le adesioni di Eden Collins (ventiduenne promessa kenyota) e del marocchino Amor Rachet. «Siamo a oltre ■■■ iscritti, per noi è il record assoluto: mai avevamo toccato una cifra simile». Il «patron» Beppe Viale è molto soddisfatto, e aggiunge: «Saranno rappresentate 70 società, di Piemonte, Liguria ■ Lombardia. Per la nostra frazione sarà una grande festa». Contenta anche Rita Marchisio, moglie di Viale: ora, ■■po avere vinto dieci volte la manifestazione, presiede il Comitato organizzatore. In poche conoscono bene come lei il tracciato e i segreti per vincere. «Quest'anno abbiamo deciso di tornare alla lunghezza originaria di ■ chilometri e mezzo - dice -: penso che avremo sfide appassionanti in tutte le categorie». La «5 Piloni» ha ■ patrocinio di Provincia, Comune di Centallo, Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna e «La Stampa».

Da sinistra, Rita Marchisio in trionfo alla «5 Piloni» del ■■ (l'attuale presidentessa del Gs Invicta Roata Chiusani ha vinto 10 volte ■ rassegna) e la campionessa italiana Sabrina Varrone, di Bra (BEDINO)

In campo femminile (negli anni precedenti ha partecipato anche Stefania Belmondo), la «stella» al via sarà Sabrina Varrone, braidese, campionessa italiana di cross quest'anno e nel '98, con brillanti esperienze a Mondiali ■■ Europei e con l'ottimo tempo di ■■ minuti e 20 secondi ■■ ■■ mila metri ■■ pista, che vale la potenziale ammissione alle Olimpiadi di Sydney. Tra le sue maggiori rivali, Margherita Grosso, seconda nelle ultime due edizioni.

Fra i maschi non c'è un unico favorito, ma i nomi importanti non ■■■■■: dall'italo-irlandese ■ Paolo Doglio, ventesimo al Cross delle Nazioni, all'ex campione italiano di cross Davide Becchio; ■■ Valerio Brignone, di Millesimo (primo nel '98) e Massimo Galliano e Marco Olmo. Annunciati in splendida forma Roberto Dalsoglio e Marco Cori■■.

Stamane a Villanova i funerali del rappresentante

Commerciante di frutta muore in urto a Carrù

CARRÙ

Un'altra inspiegabile tragedia della strada. L'altra sera Mauro Panero, 40 anni, commerciante di frutta e verdura, di Magliano Alpi (via Domenico Rossi 67) stava tornando a casa, quando, in frazione San Giovanni, ha improvvisamente perso il controllo della ■■■ auto ed è morto. Non ci sono testimoni. Non è escluso che si ■■ trattato di un malore. Dai rilievi, emerge che l'«Audi A4» che guidava è finita contro il pilastro di una cancellata. L'urto è stato violentissimo, e ■■■ subito accorse molte persone. I carabinieri di Carrù ■■■ arrivati in pochi minuti e hanno fatto intervenire tempestivamente sia i vigili del fuoco che l'elicottero del «118». Per Mauro Panero non c'è stato più nulla da fare.

L'uomo - che con i tre fratelli era titolare di un ingrosso di frutta e verdura a Magliano Alpi - lascia la moglie e due bambini. La sua morte ha suscitato profonda ■■■■■■■■ anche a Mondovì dove ogni sabato aveva un banco al mercato. I funerali di Mauro Panero sono in programma oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Magliano Alpi Carmine.

Sempre ■■gi, ma alle 9, Villanova Mondovì darà l'ultimo saluto ad Andrea Polanski, il rappresentante di 37 anni deceduto mercoledì pomeriggio dopo uno scontro frontale tra due moto, tra Battifollo ■ Ceva. I funerali sono in programma nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Villanova, il corteo partirà alle 8 dall'ospedale di Ceva, dov'era stata allestita la camera ardente.

Si trova sempre in ospedale a Cuneo, in rianimazione, coma farmacologico, l'altro coinvolto nell'incidente, il ventiduenne campione di enduro Davide Amerio, di Ceva. [l. f.]

Il montepremi è di settanta milioni

Commercianti e Fiera alleati in un concorso

CUNEO

Fare shopping in uno dei 105 negozi di via Roma e del centro storico, degustare i prodotti tipici delle nostre vallate e dei paesi dell'Unione europea, vincere un premio. E' quanto propone il grande concorso promosso dagli esercenti del «cuore storico» della città e dagli organizzatori della 24ª Grande Fiera d'estate (dal 27 agosto al 12 settembre in piazza d'Armi). Il montepremi è di 70 milioni.

Fino al 31 dicembre tutti i clienti che faranno acquisti nei negozi aderenti al concorso riceveranno un bollino ogni dieci mila lire di spesa. Questi tagliandini dovranno essere incollati su un'apposito tessera che dovrà essere completata con venti bollini. Le tessere con i dati anagrafici parteciperanno alle estrazioni periodiche (la prima sarà il 30 settembre) e i titolari potranno essere i fortunati vincitori dei premi.

Per tutta la durata della Fiera un'urna collocata all'interno della rassegna commerciale di piazza d'Armi consentirà di imbucare le tessere complete che daranno diritto a tante sorprese: una degustazione gratuita in Fiera nel padiglione «Eurogourmet»; un ingresso ridotto alla Grande Fiera d'estate e la possibilità di partecipare all'estrazione di una Peugeot 206 XR; buoni acquisto per un totale di dieci milioni (suddivisi in un buono da un milione, uno da 300 mila lire, uno da 200 mila, 50 da centomila lire e 70 da mila lire).

Le tessere imbucate nell'urna e non estratte parteciperanno alle successive estrazioni, oltre al superpremio finale.

Terminata la Fiera, dal 12 settembre al 31 dicembre le tessere potranno essere imbucate in urna nel centro storico. Le estrazioni periodiche sono il 30 dicembre, 30 ottobre, 30 novembre e il 15 dicembre. Per ognuna saranno attribuiti 5 buoni acquisto da centomila lire e 10 da 50 mila, per un totale di un milione. Il 6 gennaio è previsto il gran finale: sarà estratto il superpremio da 30 milioni in gettoni d'oro.

Il concorso è la prima grande iniziativa organizzata in collaborazione fra i commercianti e gli organizzatori della Grande Fiera d'estate: un'occasione per promuovere il commercio del cuore della città vecchia e tanti prodotti tipici. [r. s.]

Ai primi classificati viaggio-soggiorno di una settimana sulla costa Calida e il trofeo 1999

Via Roma ha premiato quaranta cappelli

Si è concluso giovedì il concorso del comitato «Còni veja»

CUNEO

In cinquanta hanno risposto all'appello dell'associazione «Còni veja» e, giovedì sera, sono presentati in via Roma indossando cappelli recuperati dai solai, conservati con cura in vecchi armadi o realizzati appositamente per una sfilata destinata a entrare a far parte degli appuntamenti fissi dell'estate cuneese.

La manifestazione «Porta 'l capel sensa desmentié la testa», giunta alla seconda edizione e curata da «Motafore» è stata seguita da alcune centinaia di curiosi, appassionati di moda stravagante e classica che per due ore hanno assistito alla sfilata e alle scelte della giuria. In palio, come primi premi, c'erano due viaggi con soggiorno di una settimana sulla costa Calida in Spagna.

Ecco i risultati. Nella categoria «Cappello d'autore». Prima classificata Sara Viale con «Eclissi», creazione di Rosanna Monasterolo; seconda una bimba, Nicoletta, con «Gioco del lotto», creazione di Rosanna Monasterolo; terza Consuelo Conti con l'«Incidente planetario» proposto da Enrico Tealdi.

Per la sezione «Cappello storico o etnico» ha vinto Daniela Agnese con un cappellino inglese recuperato in soffitta. Secondo Graziella Cometto con un «Borsalino», terza Fiorella Rastello con una cuffietta inglese di fine '800 della nonna Vittoria.

[g. mar.]

Alcuni dei modelli presentati alla sfilata

Centinaia di curiosi e appassionati di moda hanno seguito giovedì sera la sfilata che si è svolta in via Roma a Cuneo sotto lo slogan «Porta 'l capel desmentié la testa» («Porta il cappello dimenticare la testa»). A fianco il sindaco Rostagno con concorrente premiata per la sezione «cappello storico e etnico»

Per il «cappello d'autore» è stata proposta la ricostruzione del faro Cuneo e di una montagna innevata con tanto di camoscio [FOTO BEDINO]

Oggi e domani il quarto raduno del «Bonjo's bikers group»

Moto e musica a Peveragno

Festa «on the road» per 2000 persone

PEVERAGNO

Per due giorni la tranquillità della «capitale della fragola» sarà movimentata dalla quarta edizione del motoraduno organizzato dal «Bonjos' bikers group» in memoria di un amico.

L'appuntamento è diventato uno dei più attesi dai centauri del Piemonte perché gli organizzatori riescono sempre nell'intento di creare quell'atmosfera «on the road» che trasforma, senza mai danneggiarli, gli impianti sportivi di regione Miclet nella frazione San Giovenale di Peveragno.

Lo scorso anno i partecipanti furono oltre duemila dagli «harleysti» agli appassionati di ogni genere moto. In questa edizione, tempo permettendo, l'obiettivo degli organizzatori è di battere il record purché tutti i partecipanti rispettino l'unica legge della «due giorni»: «O vieni in pace, o stai a casa». «Dal punto di vista organizzativo - spiegano gli al "Bonjo's group" - siamo soddisfatti e tutto è stato frutto degli ottimi rapporti di collaborazione con Pro Loco e Comune».

Alla «due giorni» sono attesi anche gruppi di «harleysti» [FOTO MURIALDO]

Si comincia oggi alle 14,30 (biglietto diecimila lire per oggi e ingresso gratuito domani) con concerti, moto in esposizione, stand dedicati a «gadget», tatuaggi e piercing e una vasta area rampeggio. Stasera sarà l'ora dei concerti e nella ricca scaletta brillano i milanesi «Starliters» e i «Pericolo genetico».

Domani invece la novità del raduno di moto d'epoca - con ritrovo alle 10,30 - in piazza del Comune e il successivo «giro» Peveragno-Chiusa Pesio-Pradeboni per chiudere con la musica dei «the Cats». Per informazioni e adesioni (0171384874 oppure 0368318388). [l. f.]

CRONACHE CUNEO

DRONERO

Trovata l'auto rapina in banca

I carabinieri di Dronero hanno rinvenuto nelle campagne di Villar San Costanzo una «Uno» rubata. La vettura molto probabilmente è stata usata dai due rapinatori che l'altro giorno hanno assaltato la filiale della «Banca di credito cooperativo», di piazza Manuel, fuggendo con un bottino di un centinaio di milioni.

DEMONTE

Si ricorda l'eccidio della Bandia

Oggi, in località Bandia sarà rievocato il sacrificio di Pietro Boltrando, Marco Borge e dei fratelli Vincenzo e Renato Stasi, trucidati dai nazifascisti il 21 agosto del 1944. Alle 10,30 sarà celebrata una messa davanti alla lapide che ricorda l'eccidio, seguiranno quindi le orazioni ufficiali. Alla manifestazione sarà presente anche il gonfalone del Comune di Livorno, città dove attualmente risiedono le figlie di Vincenzo Stasi.

OSPEDALE

Convenzione fra il Santa Croce e l'Avis

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» Fulvio Moirano e il presidente provinciale Avis Giorgio Groppo hanno firmato una convenzione di durata quinquennale (scadrà il 31 dicembre 2003 che disciplina i rapporti fra le parti sulla raccolta del sangue sul territorio di competenza del servizio di Immunoematologia e trasfusionale di Cuneo, secondo le leggi di piano, programmazione regionale e le esigenze del dipartimento trasfusionale del quadrante Sud-Ovest della provincia Cuneo.

COLLOCAMENTO

Assunzioni all'ufficio dei giudici pace

Giovedì, alle , all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un bidello in Comune a Cuneo (dal 13 settembre al 22 dicembre) e un impiegato mansioni da dattilografo (per tre mesi) all'ufficio del giudice di pace del capoluogo.

Affittasi/Vendesi
zona Saluzzo mq. 2.000 con palazzina, parcheggio e celle frigorifere.
Tel. 0172.921.022 (ore ufficio)

Unimetal s.p.a.
ricerca
per sistemazione magazzino, part-time.
Inviare Curriculum
Fax 0172.962.00.

Cercasi
MECCANICO
per sede di Imperia
Telefonare allo 0339.5750570

LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de
LA
Una settimana ricca di tutto.

CASTAGNOLE delle LANZE (AT)
CONTEO
Festival della Canzone
dal 26/8 al 1/9
GIOVEDI
DANIELE SILVESTRI
SABATO 28/8
NOMADI
MERCOLEDI 1/9
HEGIRA
Prevendite abituali
Per informazioni
0141.877880

LETTERE AL GIORNALE

«Non è un missile, ma un cappello d'alpino»

In riferimento alla lettera pubblicata da «La Stampa» il 18 agosto dal titolo «Il monumento simile a un missile»: l'autore del monumento perdoni le tre firme di Cuneo.

Il monumento che raffigura in modo imponente il Cappello degli Alpini, non poteva essere interpretato meglio e collocato in un luogo più felice: l'ingresso alla città che ha dato il nome alla Divisione «Cuneense».

Splendide le pietre e la penna bianca che rappresentano rispettivamente le montagne, compagne inseparabili degli alpini e la bianca coltre di neve che copre le alte cime.

Roberto Fogliato, Bra

passaporto il sbagliato

Martedì 17 agosto, ore 9, primo della fila, stavo ritirando, in questura a Cuneo, il mio passaporto. Ho visto che c'era scritto Armando anziché Raimondo, mio vero nome da quasi 53 anni. Sulle prime mi è venuto da ridere, poi mi sono un po' innervosito. L'uomo in divisa cercava di cavarsela dicendo che la colpa non era sua. L'errore veniva dal Protocollo. Ma nessuno sapeva chi e dove fosse il signor «Protocollo». Io però mi ritrovavo senza passaporto, con danni e beffe.

A questo punto qualcuno si è messo a chiamare per interfono, con urgenza, la signorina N.N., risultata fuori sede. Il mio disappunto ha ottenuto la ricerca immediata dell'invisibile signorina. L'uomo in divisa e un suo collega uscivano dalla questura, facendovi ritorno dieci minuti dopo con il passaporto corretto.

A me è toccata la preoccupazione non lieve del disguido; aspettare oltre il dovuto il documento; rischiare di perdere il treno per tornare a casa... e, cosa maggiormente deprecabile, neppure il straccio di una scusa.

Raimondo Testa, Bra

Valorizziamo prodotta nel Cuneese

Incuriosito da tutta la pubblicità fatta questi giorni per strada, sui giornali e attraverso le emittenti locali sono andata a fare acquisti al nuovo supermercato fra Cuneo e San Rocco Castagnaretta.

Devo ammettere che c'è cura e cortesia, ma mi permetto di fare due appunti a chi gestisce la struttura commerciale: perché i parcheggi così stretti? Non si poteva rinunciare a qualche posto auto in superficie, compensando con un piano sotterraneo? Se per i più giovani stringersi fra due auto per uscire non è nulla, per chi ha una certa età o chi non è in perfetta forma fisica questa operazione può risultare non delle più agevoli. Vorrei anche suggerire alla proprietà di cercare di valorizzare le produzioni locali. Un esempio? Nel settore frutta ho letto la provenienza delle mele e delle pere: la maggior parte arrivano da Argentina, Spagna e Cile. Ma la nostra non è una provincia con un'alta produzione frutta? Perché non valorizzare il made in Cuneo, anche fra i cuneesi?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.116; 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella** bo; 796.389; **Ormea:** 393.090; **Peasca:** 987.477, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano** Cri: **0172. 717.107**; **Vinadio:** 958.128.

I DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696 246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443611
Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Sa** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità na, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pavusso*, via Cavour 7, tel. 0173 440 400.
Fides, Piumato 5, . 0172 412.081.
Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 65, tel. 0172 60.487
Mondovì: *Turco*, Mondovì 5, tel. 0174 42.404.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, Italia 56, tel. 0175 42.225.
Savigliano: *Manchiero*, piazza Popolo 60, tel. 0172 712.389.

QUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Ormea** 391.110
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento
Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 474.44; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

Festeggiamenti Patronali di POCAPAGLIA 1999

Sabato 21/8
ore 20,30 Serata Gastronomica con Fritto Misto alla Piemontese, intrattenimento musicale con il duo "Silvio e Roberto"

Domenica 22/8
ore 10,30 Santa Messa Solenne
ore 11,30 Aperitivo offerto dalla Proloco.
Intrattenimento della Banda Musicale del Bocco
ore 16,00 Giochi per i più piccolini.
Esposizione Macchine Agricole.
Gara a BOCCE.
ore 21,00 Serata danzante con l'Orchestra **"ROBY & PEPPO SOUND"**
ingresso libero.

Lunedì 23/8
ore 16,00 Gara BOCCE.
ore 20,30 Serata Gastronomica con Fritto Misto alla Piemontese.
ore 21,30 Serata danzante con l'Orchestra **"I BRAIDA"**
Ingresso Libero

Venerdì 27/8
ore 21,00 Serata Teatrale con la compagnia di Oscar Barile in collaborazione con il gruppo FIDAS di Pocapaglia. Ingresso libero

Sabato 28/8
ore 21,00 La Proloco presenta: **"Pocapaglia sotto le STELLE"**. Saranno presenti bancarelle stile mercatino dell'artigianato, assaggi di prodotti tipici proposti dai Borghi del Paese, degustazione vini locali, artisti di strada, il tutto accompagnato da gruppi musicali dislocati nelle vie del centro storico.
Prenderanno parte alla serata il gruppo Skandieratori di Cherasco.

Domenica 29/8
ore 17,00 Mostra Canina con la collaborazione del gruppo "Amici del Cane" di Carignano. Apertura iscrizioni ore 16,00.

SI BALLA SOTTO IL PADIGLIONE COPERTO DI MESSA E STROPPIANA

Durante tutta la durata dei festeggiamenti sarà allestita la cucina della Proloco con favolose grigliate e dei buoni bicchieri di vino e birra. Prenotazioni entro giovedì 19 agosto
Per informazioni telefonare a: Gianreno 0338.229.5718, Diego 0338.352.4539, Marco 0328.317.8243
Bar Alimentari Silveni - Alimentari Tibaldi Cesella - Bar Incontro

Il reparto camere d'aria ripartirà solo a fine mese. L'azienda: «Sarà un periodo perturbato»

Michelin, lunedì mille tornano al lavoro

Piano d'emergenza per riavviare il 40% di produzione

Gianpaolo [illegible]

CUNEO

Saranno mille gli [illegible]mi che lunedì torneranno al l[illegible] posto di lavoro allo stabilimento Michelin. Ieri pomeriggio i dirigenti della sede [illegible] della multinazionale dei pneumatici han[illegible] a punto il piano d'emergenza (a breve scadenza) per far ripartire l'attività ai Ronchi.

La prossima settimana la linea di produzione sarà del 40 per cento. Per ognuno dei tre turni saranno circa 350 le persone al lavoro (prima del rogo c'erano [illegible] persone).

Complessivamente nello stabilimento dei Ronchi torneran[illegible] all'attività 1300 dipendenti: oltre agli operai, gli impiegati, i dirigenti, gli addetti interni alla vigilanza e le squadre dei vigili del fuoco. Resteranno chiusi [illegible] reparto [illegible] delle mescole - [illegible] pletamente distrutto dal rogo della notte fra il 7 e l'8 agosto - e quello Y, dove [illegible] producono le camere d'aria. Quest'ultimo sarà riavviato a fine mese. L'azienda conta in [illegible] progressivo aumento [illegible] produzione fino ad arrivare a un livello di assestamento del 70-80 per cento per l'inizio di ottobre. Le mescole, il prodotto semilavorato necessario a creare i pneumatici, arriveranno dalla Francia, a bordo di [illegible].

In questa prima fase d'emergenza post-incendio - [illegible] ribadito l'altro giorno durante l'informativa ai dipendenti fatta dal direttore dello stabilimento l'ingegner Roberto Mantelli - i dipendenti dovranno adattarsi ad una diversa modalità organizzativa (alcuni impianti ad esempio saranno avviati manualmente e non in modo automatico).

«Dovremo affrontare - spiegano all'azienda dei Ronchi - un periodo perturbato: ci saranno variazioni di orari, diversi modi di lavorare, a partire dai trasporti delle materie semilavorate».

Martedì, intanto, il perito nominato dal magistrato, Angelo Mobotto (lavora al settore rischi industriali dell'assessorato regionale all'Ambiente) farà un nuovo sopralluogo fra i resti del reparto Z per cercare di spiegare perché si è scatenato l'inferno. Sarà presente anche il perito di parte della multinazionale Ernesto Lanzarotto, già ispettore di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dei vigili del fuoco.

La nube nera levatasi dal reparto Z della Michelin distrutto dal rogo scatenatosi nella notte fra il 7 e 8 agosto [illegible]

Inquinamento

Qualità dell'aria resta sotto esame

CUNEO

A due settimane dal rogo che ha distrutto il reparto Z della Michelin non è ancora cessato l'allarme ambiente. Anche ieri i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale) hanno proseguito il monitoraggio dell'aria per accertare gli effetti a lungo termine della nube nera levatasi dal reparto delle mescole.

«Stiamo preparando una relazione riassuntiva - spiega Franco Ballesio, responsabile della sede cuneese dell'Arpa - che illustrerà tutto il lavoro di vigilanza e rilievi effettuati per accertare le modificazioni e la qualità dell'aria. Ora dovrà anche iniziare la bonifica del sito dello stabilimento dai rifiuti della combustione».

Nel fine settimana con la chiusura di tutti i pozzi e della fognatura dell'azienda di pneumatici si provvederà alla rimozione del materiale oleoso e della gomma fusa finita nella vasca di decantazione nell'alveo della Stura. [g. p. m.]

DALLA PROVINCIA

MONDOVI'

Motocarro provoca ingorgo sulla Torino-Savona

Un motocarro ha causato un ingorgo sulla Torino-Savona, nel tratto Fossano-Mondovì a due sole corsie. Il conducente della piccola vettura, che può essere guidata senza patente, non si è fermato all'alt della polizia stradale. L'uomo, un quarantaseienne di Pianfei, è stato raggiunto e denunciato per resistenza e rifiuto di declinare le generalità. [r. s.]

NARZOLE

Oggi s'inaugura una [illegible] scuola materna privata

Oggi, alle 16,30, nell'ambito della festa patronale, si inaugura la scuola [illegible] privata e l'annesso teatro. Sarà presente il vescovo di Alba mons. Sebastiano Dho. Alle 21 si balla con l'orchestra Monica Pastori. La serata è offerta dall'associazione artigiani [l. a.]

BENE [illegible]

Appaltati i lavori di piazza Martiri

Sono stati appaltati i lavori per la sistemazione di piazza Martiri, iniziati circa due anni fa. L'impresa Edilvetta di Villanova Mondovì ha ottenuto l'appalto per l'asfaltatura del terrapieno. Il progetto, redatto dall'ing. Giuseppe Gerbaudo, prevede la rappresentazione grafica dell'anfiteatro romano emerso dagli scavi di Roncaglia [l. a.]

[illegible]

Aumentato il contributo per gli asili

L'amministrazione comunale ha aumentato il contributo per le scuole materne private: da quest'anno riceveranno 600 000 lire per ogni bambino iscritto (fino allo [illegible] anno ricevevano 500 000 lire). Il provvedimento riguarda le scuole del Salice, di Murazzo e Maddalene [l. a.]

CHIUSA PESIO

Agente si ferisce durante un arresto

Un agente della Questura di Cuneo è rimasto ferito nell'arrestare un pregiudicato che stava fuggendo su una motocicletta rubata. È accaduto nelle campagne di Chiusa Pesio. Domenico Piramidi, 38 anni, di Magliano Alpi, era a bordo di una Honda di grossa cilindrata, insieme con un complice, quando è incappato in un posto di blocco dei carabinieri. È riuscito a fuggire. Sono scattate le ricerche e l'agente, che si trovava in zona in auto ma era fuori servizio, ha appreso casualmente da una pattuglia dei carabinieri dell'accaduto. Così, quando ha visto la motocicletta sopraggiungere in tentativo di bloccarla, Piramidi e il complice hanno cercato di passare lo stesso, ma hanno urtato la vettura dell'agente e sono caduti. Poi sono fuggiti a piedi. L'agente ha però inseguito Piramidi e l'ha bloccato dopo una colluttazione che gli ha procurato ferite guaribili in sette giorni. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, porto d'armi e ricettazione [r. s.]

«Colpa delle ferie»

Verde pubblico [illegible] dai fossanesi

FOSSANO. Nella città degli Acaja manca il pollice verde: giardini, aiuole e viali lasciano piuttosto a desiderare, soprattutto d'estate quando amministratori, tecnici, operai e ditte private sembrano dimenticarsi di fare la normale manutenzione.

Negli ultimi anni [illegible] aumentate notevolmente le aree a verde pubblico: sono state realizzate molte rotonde abbellite con aiuole e giardini rocciosi, e sono aumentati gli spartitraffico e i vialetti pedonali. Nella gran parte di questi spazi, nel mese d'agosto l'erba è cresciuta a dismisura, coprendo fiori e decorazioni varie. La stessa cosa è successa nelle aiuole che circondano gli alberi messi a dimora in piazza d'armi e in via Travaini. Ieri (venerdì), finalmente gli operai del Comune hanno cominciato a sfalciare l'erba in questa zo[illegible]. Ma ne restano molte altre da sistemare. «Gran parte del verde è appaltato a ditte private - spiega Cesare Cravero, tecnico comunale -; la manutenzione delle nuove rotonde di via circonvallazione è a carico della ditta che ha seminato l'erba e messo a dimora le piante. Evidentemente, causa le ferie, l'azienda è rimasta a corto di personale, e non è riuscita a intervenire con tempestività; nei giorni scorsi però l'erba è stata tagliata, ed ora la situazione è migliorata. Altri giardini sono a carico del Comune; ma in questi anni sono aumentate le aree verdi, ma è diminuito il numero dei giardinieri, per cui diventa difficile garantire una manutenzione adeguata. La situazione è peggiorata [illegible] l'estate, a [illegible] delle ferie. Ma ora, con il rientro, si provvederà subito allo sfalcio. Intanto si sta vedendo come riorganizzare meglio il settore, per ovviare a questi inconvenienti».

Un altro problema sorto durante l'estate è quello degli afidi delle piante. Le foglie dei tigli di viale Alpi stanno ingiallendo. «Quest'anno abbiamo raddoppiato il numero dei trattamenti, ma non è stato sufficiente - spiega Cravero -; ora non interveniamo più perchè la temperatura si è un po' abbassata, e il problema dovrebbe risolversi da solo. Gli afidi infestano gli alberi soprattutto quando fa molto caldo. Per debellarli completamente dovremmo intervenire con prodotti molto più potenti di quelli che adottiamo noi, ma a questo punto sorgerebbero problemi di inquinamento. A Torino è stata sospesa del tutto la nebulizzazione dei prodotti chimici, per evitare conseguenze sugli abitanti». [l. a.]

Annuncio del vescovo

Don Bongioanni lascia Trinità: andrà in Curia

Don Beppe Bongioanni ha ricevuto da Monsignor Pacomio l'incarico di cancelliere: dovrà occuparsi degli aspetti giuridici degli atti emanati da curia e vescovo

TRINITA'. Don Beppe Bongioanni in autunno lascerà la parrocchia: lo ha annunciato il [illegible] Luciano Pacomio al Consiglio Pastorale, spiegando di avergli affidato l'incarico di cancelliere della curia: dovrà occuparsi di tutti gli aspetti giuridici degli atti emanati dalla curia e dal [illegible]. «Mi spiace lasciare questa comunità - ha detto il sacerdote ai parrocchiani durante la visita del vescovo -; non ho cercato io questo incarico impegnativo; lo considero un atto di stima nei miei confronti». Dovrà frequentare due anni di Università lateranense, appena lasciata la parrocchia, andrà a Roma. [l. a.]

Era un'esercitazione

Evacuato il municipio di Saluzzo

SALUZZO. Una telefonata dà il via alle operazioni di evacuazione del palazzo municipale. Coinvolti nell'operazione anche il sindaco, Stefano Quaglia ed il suo vice, Paolo Battisti.

La prova, prevista dalle [illegible]me di legge sulla sicurezza, è avvenuta nelle scorse settimane, città campione tra le sette «sorelle» della «Granda». «Saluzzo - dice il consulente sulla sicurezza, l'ingegner Mario Ambrogio - si pone come uno dei primi grandi comuni della provincia ad aver attuato le direttive ministeriali in tema di emergenza».

L'ordine di evacuazione è stato impartito dalla centrale operativa della polizia municipale, dal vice comandante Stefania Bosio. L'esodo dagli uffici da parte del personale (un centinaio di persone) è avvenuto ordinatamente. Anche il pubblico presente (circa trenta persone) è stato coinvolto nell'operazione. Il sindaco Quaglia ed il [illegible] vice Battisti hanno anche loro guadagnato l'uscita, indicata dal piano di evacuazione. [g. no.]

In centro a Cuneo

Dirigente aggredito da questuante

Il dirigente Renato Ariaudo è stato colpito al volto ed è scivolato sull'asfalto riportando la frattura del gomito (prognosi di 35 giorni)

CUNEO. Brutta avventura per il dirigente del Comune, capo gabinetto del sindaco, Renato Ariaudo: è stato picchiato da un uomo (35 anni). Nella colluttazione ha riportato la frattura del gomito. «Il peggio è passato - spiega Ariaudo -. Il fatto è avvenuto a fine luglio, alle 21.45. Ero in corso Giolitti, vicino a piazzale Libertà. Sono stato avvicinato da un uomo (era in compagnia di una donna) che mi ha chiesto dei soldi. Al mio rifiuto mi ha aggredito colpendomi [illegible] pugno in faccia. Sono scivolato e ho battuto sull'asfalto. Poco dopo ha colpito anche una giovane intervenuta subito dopo l'aggressione». [r. c.]

Parte da Cuneo la proposta che sarà vagliata a Bolzano con Romano Prodi

«Riuniamo i pensionati agricoli Ue»

Un sindacato con 20 milioni di iscritti potenziali

Gianni De Matteis

CUNEO

Riunire in un'unica associazione gli oltre 20 milioni di pensionati rurali che vivono nei 15 paesi dell'Unione Europea e finora soci delle rispettive organizzazioni nazionali? L'idea di [illegible] più grande associazione rurale dell'Ue parte dalla «Granda» e appartiene a Natale Carlotto [illegible] presiede da due anni l'associazione nazionale dei pensionati Coldiretti con [illegible] mila iscritti dei quali [illegible] mila vivono nella provincia di Cuneo. Spiega Carlotto: «In Europa esiste da tempo il comitato delle organizzazioni agricole (Copa) e quello che riunisce i giovani agricoltori, mentre è tuttora assente l'associazione dei pensionati rurali. Ho ritenuto fosse opportuno colmare la lacuna, ne ho quindi parlato con i miei collaboratori a Cuneo e a Roma e li ho trovati tutti d'accordo nel compiere i passi opportuni. Abbiamo successivamente preso contatto con le organizzazioni dei pensionati rurali dei paesi europei e tutte hanno in linea di massima hanno aderito all'iniziativa. Ora si tratta di passare alla fase operativa che vedrà il 24 e 25 settembre la riunione a Bolzano dei rappresentanti delle quindici associazioni nazionali dei pensionati rurali. Il lavoro che ci sta davanti è ancora molto ma c'è da parte di tutti la volontà di superare le difficoltà che dovessimo incontrare».

Natale Carlotto presiede da due [illegible] l'Associazione nazionale dei pensionati Coldiretti con 850 mila iscritti dei quali 48 mila sono nella provincia di Cuneo

Temporaneamente la segreteria della futura associazione europea dei pensionati rurali è a Cuneo negli uffici provinciali dei pensionati Coldiretti, ma in futuro è probabile che sarà trasferita in una città più accessibile ai rappresentanti delle nazioni europee. Dice ancora Natale Carlotto: «Siamo consapevoli che il futuro dell'agricoltura europea, che ha tanti gravi problemi da risolvere, appartiene ai giovani. Ma gli anziani che hanno speso la loro vita nei lavori dei campi possono fornire ai giovani il meglio della loro esperienza per contribuire a fare dell'Europa verde una realtà di progresso economico valido per tutti, giovani e anziani». All'incontro di Bolzano ha promesso di intervenire Romano Prodi designato a presiedere il consiglio d'Europa.

TREISO

Pro Loco

SABATO 21 AGOSTO 1999

ore 20,00 [illegible] (antipasti, pasta al forno, porchetto, dolce) Seguirà la [illegible] Roggero

ore 23,00 Lotteria Tessere Pro-Loco

DOMENICA 22 AGOSTO 1999

ore 08,00 CICLOTURISTICA non competitiva intorno alle vigne (Corsa in Mountain Bike con premi).

ore 15,00 [illegible] con la compagnia "LA LUNA CRESCENTE" (Spettacoli, maghi e chiromanti).

ore 18,00 [illegible] I LILU: RUSIUMA [illegible]

ore 21,00 I TRE [illegible] presentano Ah n'Aria (spettacolo di cabaret) Finale gara a bocce "LUI E [illegible]

LAVORAZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE

ANTONIOTTO LUIGI

[illegible] - DENTATURE - INGRANAGGI E VITI [illegible] FINE - PROTOTIPI E [illegible] VARI

TREISO - Fraz. S. Stefanetto

Tel. [illegible] 638278 - Fax (0173) 638914

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.la[illegible]

Il tradizionale gioco «'Il le bje», anche detto gioco dei bastoni, riservato alle donne. Secondo la leggenda risale al 1300, al tempo di Isabella Doria Castellana del feudo Farinallensi

Cominciano stasera gli appuntamenti dedicati al «buon dolcetto»

A Farigliano vince la tradizione

Con vecchi giochi, antichi mestieri e leggende

FARIGLIANO

Da una settimana piazza Vittorio Emanuele è un cantiere aperto: la festa del «bon vin», che apre stasera, richiede una lunga preparazione: c'è da allestire il «cabaret», il ballo a palchetto, il banco di beneficienza, il forno per le pizze, il «salotto del dolcetto»... I volontari, al «comando» del presidente Domenico Occelli, un veterano del Comitato, coadiuvato dalla diligentissima segretaria Giusi Molossano e dal vice-presidente Andrea Mancardi, hanno lavorato [redacted]za sosta. Alle donne tocca rimettere [redacted] sesto [redacted] cucina (si utilizzazza quella della mensa scolastica, sopra il municipio) e pensare al menù. Oggi è finalmente tutto pronto per cominciare. Stasera la tradizionale «festa del bon vin» si apre con il ballo liscio (ore 21): suonera l'orchestra «Ennio Chendi». Fin dalle 20 si potrà mangiare al ristorante della sagra, sotto il tendone, e si potranno degustare i vini della zona. Domani, alle 11,30, inaugurazione della mostra di pittura di Felicita Ferrero, e dell'esposizione dei manufatti in pasta e sale realizzati da Grazia Aleotti. Alle 15 si inaugura la rassegna degli antichi mestieri, la parte antica del paese si animera per far rivivere i lavori di altri tempi: la filatura, i magnin, il mugnaio, l'arrotino, il cavagnè, lo scultore in legno, la costruzione di rastrelle e scope...«Un modo simpatico di ricordare le nostre origini, legate all'agricoltura - dice il sindaco Riccardo Ferrero -; l'intera sagra vuole essere un omaggio alle tradizioni e all'agricoltura. L'ottimo vino che celebriamo con questa manifestazione è il frutto del sacrificio e della tenacia dei nostri agricoltori».

Alle 21 ancora ballo liscio con l'orchestra «Arlecchino».

Lunedì sera, nella chiesa [redacted]staurata, ritornata agli antichi splendori, si esibiranno due glorie fariglianesi nella musica classica e operistica: canterà il soprano Monica Tarone, accompagnata al pianoforte da Alberto Rainetti. Martedì gli amanti del buon mangiare potranno gustare una cena langarola coi fiocchi preparata secondo le antiche ricette delle massaie fariglianesi: peperoni in bagna cauda, lingua al verde, ravioli al vino o con burro e salvia, lapin al sivé, salsiccia al vino, polenta e peperonata, bunnet. E per finire l'immancabile bunnet e la torta di nocciole. Il tutto annaffiato dal buon vino dolcetto di Farigliano (che fa parte della grande famiglia del dolcetto di Dogliani). Per trovare posto è opportuno prenotare, telefonando allo 017376109, oppure faxando allo 017376733.

La cena langarola sarà accompagnata dai canti delle corali di Farigliano, Prunetto, Niella Belbo e Roascio.

Mercoledì ritorna il tradizionale gioco 'd le bje, anche detto gioco dei bastoni, riservato alle donne. Secondo la leggenda che nel 1300, al tempo di Isabella Doria Castellana del feudo Farinallensi, fosse in voga questo gioco. Lo praticavano le ancelle nei festeggiamenti della real corte. Si legge nei documenti dell'epoca: «...Le leggiadre giocatrici mostravansi in galo cosutme, bustino rosso con i bottoni in oro su candida camicetta ricca di pizzi et ricami a maniche et polsi, ampie gonne multicolori, eguali per coppie et elegante fazzolettino appuntato intra i capelli...». Quel gioco che allora veniva chiamato «dei bastoni» e che oggi assume, nel dialetto langarolo, viene detto «'d le bje», è in sostanza l'antenato del più attuale «bowling».

Si gioca a coppie usando una grossa boccia di legno detta «rubatta», su cui sono incisi i due fori che consentono di trattenere [redacted] mano la boccia. I birilli vengono disposti sulla circonferenza di un cerchio; al centro [redacted] birillo più alto. La rubatta, lanciata «a volo» dalla distanza di cinque metri, [redacted] deve toccare terra prima di lambire i birilli; ogni birillo abbattuto vale un punto; si totalizzano nove punti se il birillo più alto viene buttato fuori dal cerchio da solo. Se è abbattuto con gli altri conta un solo punto. La partita è valida alla segnatura di 24 punti; se la giocatrice li supera entra in punizione tornando a 14 punti, più quelli che superano i 24. Per evitare di superare il limite massimo del punteggio, la giocatrice può correre a fermare i birilli che, cadendo, la porterebbero «in punizione».

La «disfida» tra le donne dei diversi «cantun» del paese è in programma mercoledì 25, alle 20,30, nell'area allestita per la festa.

Alle 21 la banda musicale di Farigliano offrirà un saggio della sua bravura. Alle 22,30 spuntino a base di pochetta, offerta dall'azienda agricola «Gambera».

Giovedì ritorna il liscio con il «Folklore del Monviso».

Venerdì alle 21, cabaret con «Vincent». Sabato, alle 14,30, giochi per bambini; alle 21 serata danzante con l'orchestra «Walter D'Angelo».

Domenica, [redacted] chiusura della sagra, alle 7 parte la «10 [redacted] motociclistica; alle 19 la premia[redacted] dei partecipanti; alle 21 ultima serata danzante [redacted] l'orchestra «Arlecchino».

Comune di Farigliano
Comitato Festeggiamenti
FESTA DEL BÖN VIN '99

[redacted] 21 AGOSTO
ore 21,00 - SERATA DANZANTE con l'Orchestra "Ennio Chendi"
[redacted] AGOSTO
ore 11,30 - INAUGURAZIONE MOSTRE
ore 15,00 - ANTICHI [redacted] in pi[redacted]
ore 21,00 - [redacted] con l'Orchestra "Arlecchino"
LUNEDÌ 23 AGOSTO
ore 21,00 - Nella Chiesa Parrocchiale: "CONCERTO di [redacted]ica classica" con Monica TARONE Soprano e Alberto RAINETTI pianoforte
MARTEDÌ [redacted] AGOSTO
ore 21,00 - CANTI e PIATTI DI LANGA [redacted] le corali [redacted] Farigliano, Niella Belbo, Prunetto Roascio.
[redacted] 25 AGOSTO
[redacted] - TRA[redacted] AL GIOCO D'LE [redacted] tra le [redacted] fariglianesi in costume
ore 21,00 - La Banda Musicale "I GIOVANI" [redacted] Farigliano [redacted] concerto
ore 22,30 - Tradizionale [redacted] offerta dai F.lli Gambera
GIOVEDÌ 26 [redacted]
ore 21,00 - SERATA [redacted] con l'orchestra "IL FOLKLORE DEL MONVISO"
VENERDÌ [redacted] AGOSTO
[redacted] 21,00 - CABARET con VINCENT
[redacted] 28 [redacted]
ore 14,00 - Punzonatura partecipanti "10 [redacted] motociclistica
ore 15,00 - GIOCHI PER BAMBINI con Ludobus (Ass. Respiro)
ore 21,00 - SERATA DANZANTE con l'orchestra spettacolo "WALTER D'ANGELO"
[redacted] AGOSTO
ore 07,00 - Partenza "10 ORE" motociclistica (23° edizione)
[redacted] 19,00 - Premiazione partecipanti alla "10 ORE" motociclistica
ore 21,00 - SERATA DANZANTE di chiusura con l'orchestra "ARLECCHINO"
[redacted] 7 [redacted]
[redacted] 16,00 - Al Nevetto: CONCERTO PER UN [redacted]

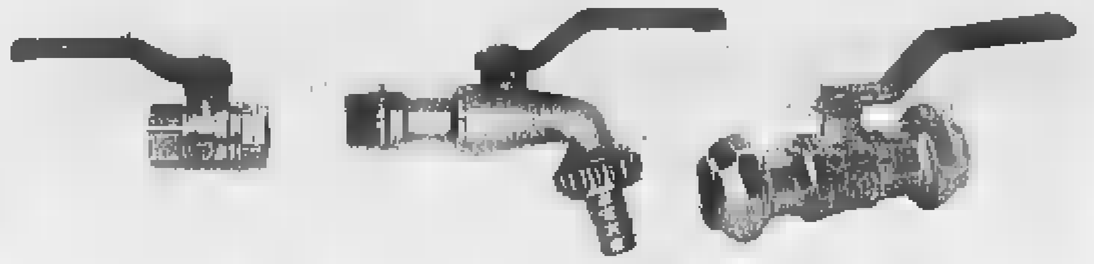
Ingresso libero a tutti gli spettacoli
Tutte le sere degustazione vini nel Salotto del Dolcetto servizio ristorante e bar (no lunedì), mostre, banco di beneficenza e grandioso parco divertimenti

[redacted] 22 AL [redacted]
Palestrina Comunale FELICITA [redacted] MOSTRA [redacted] PITTURA
GRAZIA ALLEOTTI COMPOSIZIONI DI PASTA AL SALE
L'inaugurazione delle mostre si terrà Domenica 22 agosto [redacted] ore 11,30

PRODUTTORI [redacted]

ABBONA Anna Maria	Fraz. Moncucco, 22	0173 797228	OCCELLI Paolo	Loc. Garbiano, 94	0173 76736
Azienda Agricola			RAINERI Prospero	Via Torino, 2	0173 76223
San Romano	Borgata Giachelli, [redacted]	Dogliani	REVELLI Eraldo e Secondo		
DIANO Michele	Via Torino, 6	0173 76394		Loc. Piambosco, 29	0173 797154
GILLARDI Giovanni	Loc.Corsaletto, [redacted]	0173 76306	URIA Giovanni	Loc. Genè, 67	0173 76307

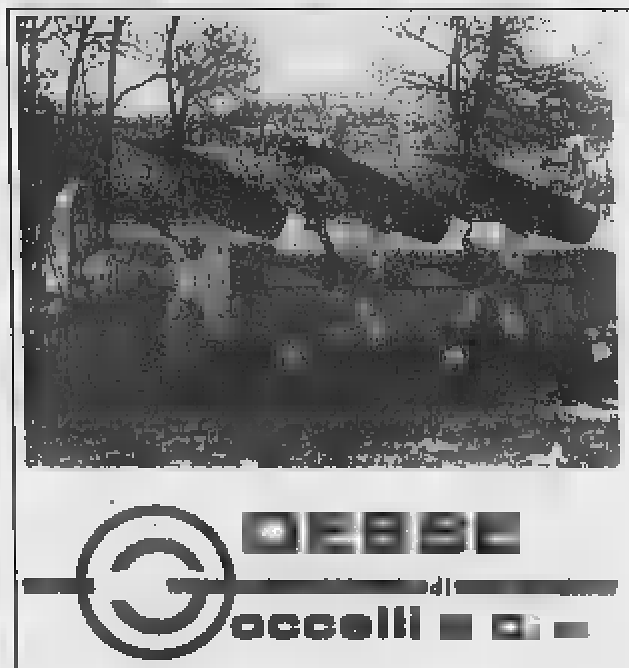
Per informazioni: 0173 76107 - 0173 76109 - fax 0173 76733

ferrero Rubinetterie
Produzione valvole a sfera, valvole per radiatori e accessori

FARIGLIANO (Cuneo) - tel. 0173 746001 - Fax 0173 76405

[redacted]
LE LUNE dei Barroeri
Chiuso il martedì
DA.VI.DA.
CUCINA [redacted]
Borgat[redacted]

MANFREDI
PATRIZI CASTELVECCHIO UMBERTO FIORE
"L'ESPERIENZA E LA TRADIZIONE INSEGNANO"
Il vino è arte, tradizione e fantasia, è un'espressione del profumo sentimento che lega l'uomo alla sua terra ed ai prodotti che essa dà. In questa ottica per noi occuparci di vino significa raccogliere e continuare una tradizione famigliare iniziata da Pin Manfredi che, già qui a Farigliano, produsse il suo primo Dolcetto.
L'Azienda Vinicola Manfredi si trova nel Piemonte Sud-Occidentale, in quella magnifica terra di eccezionale vocazione viticola che sono le Langhe.
Gradiamo qui ricordare alcuni grandi vini di nostra produzione:
Barolo D.O.C.G. — **Roero Arneis D.O.C.**
Dolcetto di Dogliani D.O.C. — **Moscato d'Asti D.O.C.**
Barbera d'Alba D.O.C. — **Colfiorito frizzante**
Grignolino d'Asti D.O.C. — **Brut di Pinot**
Gavi D.O.C. — **Brachetto Spumante D.O.C.**

[redacted] (CN) - Via Torino, 15
tel. 0173 76666 r.a. - fax 0173 76690


ARATRI
per TRATTRICI GOMMATE e FUORI SOLCO da 30 a [redacted] HP
• Aratri reversibili [redacted]
Aratri [redacted] destri o sinistri
• Monovomeri, bivomeri, [redacted], quadrivomeri con punte a scalpello e non con spostamento fine solco e larghezza variabile
• Estirpatori, rpuntatori, [redacted] speciali
Venteci [redacted] trovare! Nei nostri magazzini troverete una vasta gamma di aratri adatti a tutte le esigenze, dalle piccole alle grandi profondità [redacted] aratura [redacted] notevoli [redacted] energia. Vi garantiamo vendite salvo [redacted] o [redacted] accettiamo permute
APERTI ANCHE IL SABATO
[redacted] di Occelli [redacted]
[redacted] (CN)
Regione Calcinea, 42
tel.e fax 0173 76151

OFFICINE CONTERNO
di Conterno Lodovico [redacted] C. snc
COSTRUZIONI MECCANICHE E CARPENTERIE
NASTRI TRASPORTATORI

[redacted] (Cuneo)
Reg. Valle - Via Fondovalle - tel. 0173 778012 fax 0173 778928

Convenzione tra Regione e Diocesi

Alba e il Giubileo Miliardi in arrivo

Giuseppina Fiori
ALBA

Convenzione tra la Regione e la Diocesi di Alba per valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e religioso dell'Albese in vista del Giubileo che si terrà nel 2000. Nel concreto si tratta di contributi che la Regione darà per il restauro di chiese particolarmente significative. L'ha annunciato l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, in un incontro svoltosi in Municipio con l'Amministrazione comunale rappresentata dal vice sindaco, Alberto Cirio e dal consigliere delegato allo Sport, Giulio Abbate.

«L'accordo - spiega Cirio - prevede una serie di interventi di restauro delle strutture che abbiano particolare rilevanza storica e artistica. Altra novità importante è che Alba è stata inserita nei percorsi giubilari promossi dalla Regione». Per gestire l'evento Giubileo in Piemonte, è stato creato un Comitato specifico, presieduto dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (vice presidenti Giampiero Leo e Ettore Racchelli) del quale fanno parte tutti i presidenti delle province piemontesi e i vescovi delle Diocesi. Per quanto riguarda Alba, il vicario generale della Diocesi, monsignor Giovanni Battista Gianolio, commenta: «Ritengo che convogliare le risorse pubbliche e private per mantenere e recuperare il patrimonio artistico e storico sia un fatto positivo».

Nei restauri la Regione interverrà con una percentuale che dovrà essere completata dalla Diocesi, dalle parrocchie e altri Enti. La convenzione è un'intesa di massima che dovrà essere perfezionata nei dettagli. Si parla di lavori per circa cinque miliardi in tre anni, sui quali la Regione dovrebbe intervenire per circa due miliardi. L'elenco delle opere che saranno prese in considerazione non è ancora stato definito. Ci sarà sicuramente il Duomo di Alba che necessita di molti lavori.

Tra le chiese, hanno buone probabilità di essere inserite le parrocchiali di Narzole e di Somano, il convento San Francesco di Cortemilia, la confraternita San Francesco di San- Vittoria d'Alba e altre. Durante l'incontro con l'assessore Leo si è parlato anche di Politiche giovanili, convenendo sulla necessità di interventi concreti. Nelle manifestazioni della Biennale internazionale giovanile in programma in Piemonte nel 2000, che coinvolgerà Torino e i capoluoghi di provincia piemontesi, sarà inserita anche Alba. In città arriveranno artisti da tutta Europa, persino dalla Cina. Dice Cirio: «Alba sede di importanti manifestazioni e iniziative. L'arrivo di tanti giovani da Paesi diversi sarà un'ottima occasione di scambio culturale di incontro per i ragazzi della nostra zona». Al termine dell'incontro, il direttore generale dell'Asl 18, Giovanni Monchiero, e il direttore amministrativo, Giuseppe Corarello, hanno chiesto l'interessamento dell'assessore Leo in merito alla costruzione del nuovo ospedale Alba-Bra, esprimendo preoccupazione sull'iter. Leo si è impegnato a farsi portavoce del problema in Regione.

Il vice sindaco di Alba Cirio

L'assessore regionale Leo

«Per la tenuta di Pollenzo allertata la Soprintendenza archeologica»

Una cava fra Bra e Cherasco

La richiesta è di una ditta, istruttoria comune

Novellini
CHERASCO

Un grosso agglomerato, Roreto, che amministrativamente dipende da Cherasco, ma gravita soprattutto su Bra; un lungo confine; strade e altre infrastrutture in comune. Sono solo alcuni dei motivi che negli ultimi anni hanno indotto gli amministratori dei due centri ad affrontare insieme i problemi emergenti: urbanistica, viabilità, trasporti, tutela dell'ambiente. Ci sono stati contatti, ad esempio, nelle fasi di progettazione e costruzione della tangenziale Ovest, e in vista dell'ampliamento del sottopasso ferroviario sulla provinciale Roreto-Pollenzo-Cinzano.

Tra Bra e Cherasco si profila un altro argomento di interesse comune, un terreno di confronto che è tale anche in senso fisico. Gli amministratori braidesi hanno chiesto ai colleghi della città vicina di partecipare all'istruttoria della pratica sull'attivazione di una cava vicina a regione Fraschetta, sul confine tra i due Comuni.

«La richiesta è stata presentata da un'impresa di Isola d'Asti - dice l'assessore all'Ambiente di Bra, Livio Berardo - e il progetto ha dimensioni notevoli: si vorrebbero estrarre 500 mila metri cubi di materiale. Oltre a interessare il Comune di Cherasco, abbiamo allertato la Soprintendenza archeologica, perché il terreno, non distante dal ponte sullo Stura dove c'è un grande impianto di trattamento degli inerti, sul versante braidese è a ridosso della "cinta" che delimita la tenuta di Pollenzo». Da noi l'area è una delle più «produttive» in termini di reperti dell'antica città romana, e che renderebbe necessario, nel caso in cui la concessione venga rilasciata, adottare sistemi di scavo non troppo «brutali» e, soprattutto, far sorvegliare in permanenza il cantiere da archeologi.

A parte questo aspetto, nella verifica che Bra vuole compiere d'intesa con Cherasco, verranno valutate soprattutto le garanzie di recupero ambientale.

Dal terreno di confine (non distante dalla «cinta» di Pollenzo) si vorrebbero estrarre mila metri cubi di materiale

Bra: omaggio al gruppo con radici piemontesi, ma di respiro internazionale

Cinquant'anni di arte in mostra

Importante rassegna dedicata ai «Sei di Torino»

BRA

E' dedicata ai «Sei di Torino» la mostra d'arte che - per tradizione consolidata - si inaugurerà l'8 settembre nella sede della Fondazione Crb, via Principi. Dopo l'alternarsi di retrospettive di pittori locali e di «grandi firme» dell'arte contemporanea, i promotori - Comune e Fondazione Crb - rendono omaggio, con l'organizzazione della Galleria Peira, ai componenti di un gruppo di radici piemontesi, ma di respiro internazionale, quello fondato a Torino nel 1928 - su impulso soprattutto di Lionello Venturi - da Jessie Boswell, Gigi Chessa, Nicola Galante, Carlo Levi, Francesco Menzio ed Enrico Paulucci.

Di ognuno dei «Sei» la mostra documenta l'attività prima e dopo il periodo (1929-1931) in cui il gruppo operò: con l'eccezione di Chessa, morto prematuramente nel '35, è un arco di mezzo secolo, dal '24 al '73. «La loro conoscenza - spiegano gli organizzatori della mostra - viene approfondita per personalità isolate, anche legate a matrici comuni, prima fra tutte la grande pittura impressionista francese. Le opere esposte sono una trentina e consentono di tracciare un breve, ma significativo profilo dei sei artisti, che dimostrerà convergenze, divergenze, trasformazioni».

Di Levi ad esempio, l'intellettuale del gruppo, che fu anche scrittore, si potrà cogliere l'evoluzione, a partire dal 1930, «verso un espressionismo vicino alla scuola romana, dipinti di forte impatto cromatico», e di Paulucci - l'unico vivente del gruppo - la fedeltà a una pittura «di leggerezza mediterranea, dal colore fresco e brillante».

Il Comitato scientifico della mostra è formato da Mirella Bandini (che ha curato anche il catalogo), Laura Riccio, Giorgio Barberis, Carlo Bertone, Piero Senesi e Roberto Peira.

Le opere saranno nei locali della Fondazione Crb fino al 15 ottobre (orario: lunedì-venerdì 14,30-17, sabato e domenica 16-19). (g. n.)

IN BREVE

RODDI

Scontro sulla Provinciale Grave una ventiseienne

Emilia Mottura, 26 anni, di Marene, è rimasta ferita in un incidente ed è stata trasferita in elicottero al C.T.O.: la prognosi è riservata. La giovane ieri mattina viaggiava su una «Punto» lungo la provinciale Verduno-Roddi quando per cause in via di si è scontrata con un autocarro proveniente in senso opposto. L'autista del camion, Pio Maggiore di Mango, è rimasto illeso. (g. f.)

NARZOLE

Oggi l'inaugurazione dell'asilo parrocchiale

Sarà inaugurato oggi pomeriggio alle 16,30 il complesso dell'asilo parrocchiale, ristrutturato e ampliato ricavando anche un salone da adibire a teatro. I locali saranno benedetti dal vescovo di Alba, Sebastiano Dho. Breve concerto del Quartetto d'archi dell'orchestra «Città di Cuneo» e rinfresco nel giardino. I lavori sono stati finanziati dalla parrocchia, dal Comune, da fondazioni bancarie, imprese e privati. (g. n.)

ALBA

Commissione elettorale nominata in Comune

E' stata nominata la commissione elettorale del Comune. Membri effettivi i consiglieri Ezio Balocco, Alberto Benedusi Pagliano, Giulio Abbate e Roberto Cerrato. Supplenti: Albino Bonelli, Olinto Magnano, Bruno Cravanzola e Romano Marengo. (g. f.)

BRA

Nell'area «Ep3» lavori per 350 milioni

Sarà completata l'urbanizzazione dell'area «Ep3» tra viale Costituzione, via De Gasperi e via Sobrero. Il progetto del Comune prevede asfaltatura di tratti di strada ancora inghiaiati, posa di tombini per lo scolo delle acque, illuminazione e sistemazione del verde. L'intervento costerà circa 350 milioni. (g. n.)

PIOZZO

«Calciobalilla» umano in piazza nel weekend

Stasera (ore 21) e domani (ore 17) a Piozzo, il Circolo culturale Baladin e la Pro loco, organizzano il «Calciobalilla umano». Informazioni e iscrizioni al «Le Baladin», telefono 0173795431. (r. s.)

KONFY' Store

MAGLIANO ALFIERI S.S. ALBA - ASTI

Liberate la FANTASIA

KONFY' è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti-Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tessuti arredo, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar e comunità

Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti - Corso Marconi, 103
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato 9-12.30 - 15.30-19.30

COMUNE NARZOLE

ASSOCIAZIONE TURISTICA LOCO NARZOLE

Festeggiamenti Patronali

S. 1999 Bernardo

Programma Manifestazioni

SABATO 21 AGOSTO
Ore 14,30 Presso Piazza Vittorio Emanuele "GIOCHI PER I BAMBINI" iscrizioni gratuite a partire dalle ore 14.00
Ore 16,30 Inaugurazione Asilo e Teatro di Narzole da parte di E. E. Mons. Sebastiano Dho. Vescovo di Alba
Ore 21,00 Presso Salone Parrocchiale: Inaugurazione "Banco di Beneficenza". Pro Asilo presso Piazza Vittorio Emanuele Serata Liscio offerta dall'Associazione Artigiani Narzole: "Orchestra Monica Pastor" *Ingresso Gratuito*

DOMENICA 22 AGOSTO
L'Associazione Culturale "Albatro" presenta: "NARZOLE MOSTRA" 8° Edizione
Ore 8-10 Timbratura delle tele e dislocazione dei Pittori nel Paese
Ore 12,30 Pranzo
Ore 16,00 Consegna delle opere
Ore 17,00 Premiazione da parte della Giuria
Ore 11,00 Celebrazione solenne della Santa Messa
Ore 17,00 Processione del Santo Patrono "SAN BERNARDO"
Ore 20,30 Sfilata del Gruppo Storico "3° Stato" e della Banda Filarmonica Musicale Narzole.
Ore 21,00 MODA SOTTO LE STELLE Presso Piazza V. Emanuele presentazione Collezione Autunno - Inverno 1999-2000 da parte: "Trilly" "Deperini" abbigliamento per bambini "Giuliana Da Castro" Pelletteria "Romano" Atelier alta moda "Stock House" Campionari abbigliamento donna "Oralba" Gioielleria "Xavier" Coiffeur Presenterà la serata Claudia Pennone Intrattenimento musicale cabaretistico Enrico Ceva. *Ingresso Gratuito*

LUNEDÌ 23 AGOSTO
Tradizionale Festa dei Commercianti
Ore 10,30 Celebrazione della Santa Messa
Ore 11,30 Presso Cortile Municipale consegna Riconoscimenti ai Benemeriti
Ore 13,00 Pranzo presso Ristorante "La Villa 2"
Ore 16,00 Presso giardino Teatro "Festa degli Anziani"
Ore 21,00 Presso Piazza Vittorio Emanuele Serata Liscio offerta dall'Associazione Commercianti ed Esercenti Narzole: "Orchestra Elvis". *Ingresso Gratuito*
La serata sarà inoltre deliziata da Golosissimi assaggini

MARTEDÌ AGOSTO
Ore 21,00 Presso Piazza Vittorio Emanuele Serata Danzante con l'esibizione dei Ballerini dell'"A.D.S. Club Milord" Intrattenimento musicale prima e dopo l'esibizione presentato da "Pinuccio Bellone". *Ingresso Gratuito*

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO
Ore 21,00 Presso Piazza Vittorio Emanuele grande Serata Competizioni valida per l'assegnazione "PALIO BORGHI"

GIOVEDÌ 26 AGOSTO
Ore 21,00 CENA SOTTO LE STELLE in P. Vittorio Emanuele

DOMENICA 29 AGOSTO
Cicloamatori Narzole Ciclo Team Roretese UISP organizzano: 2ª Cicloturistica "Giro delle Langhe"

3° Raduno Ferrari

DA LUNEDÌ 6 SETTEMBRE A VENERDÌ 10 SETTEMBRE
2° Torneo di Calcio Memorial Lorenzo Borgogno organizzato dall'A.C. Narzole riservato agli alunni delle Scuole Elementari e Medie.
Iscrizioni gratuite entro il 28 agosto 1999

Stasera l'artista a Frabosa Sottana

Risate in piazza con Marco Carena

FRABOSA SOTTANA

Cos'è meglio? Strangolare Barbie o sniffare un arbre magique? Meglio soli con le mutande lunghe di lana o con la fidanzata e la colite? Sono alcune delle domande che Marco Carena si pone in «Quanta...nel mondo!», lo spettacolo che proporrà stasera, ore 21 in piazza. Un ritorno del cabarettista nella «Granda» dopo un lungo periodo di lontananza.

Torinese di nascita, inizia l'attività artistica verso la fine degli Anni Settanta, prima come cantautore e poi dando vita alle «Vecchie Pellacce», gruppo rock italiano, di cui era autore dei brani. Nella metà degli Anni Ottanta si avvicina la teatro entrando a far parte di una compagnia amatoriale interpretando ruoli diversi che gli valgono in una rassegna anche un premio quale miglior attore cabarettista. Nel '90 vince «Sanscemo» con la canzone «Io ti amo» da cui inizia una fortunata serie di apparizioni al Maurizio Costanzo Show che lo fanno conoscere al grande pubblico. Si è esibito nei teatri e in locali di tutta Italia ed ha partecipato a varie trasmissioni televisive.

Il cabarettista Marco Carena

Attualmente Carena prosegue l'attività degli spettacoli dal vivo con «Quanta...nel mondo», raccolta di canzoni e monologhi vecchi e nuovi. Collabora con artisti e sta lavorando alla realizzazione di un quarto Cd nel quale amplia il suo repertorio anche con canzoni diverse da quelle presentate finora. [a. f.]

Alba ospita 5 baywatch, Prazzo il Teatro degli Episodi e Garessio la banda

Sabato sera occitano

Da Caraglio a Cuneo e Busca

[redacted] All'«Atlantique» stasera per la prima volta in tournée in Italia le co-star del serial televisivo Baywatch. Le 5 bagnine californiane sono Lisa Gleave, Cynthia M.Peterson, Cristina Braken Culkin, Candice Schwalm e Mia Zattoli.

BEINETTE. Stasera, ore 21, i «Faraoni del liscio».

BOVES. Stasera, alle 21,15 in piazza dell'Olmo, quintetto «Città Nova».

BUSCA. In frazione Attissano stasera, ore 21,30 nell'area verde danze tradizionali con Roberto De Siena e Mauro Giulietti (Abourasqui).

CARAGLIO. Alle 21,30 nel parco dei Cappuccini concerto dei «Lou Dalfin» che concludono il tour estivo nelle vallate cuneesi. Il concerto sarà introdotto dagli Aiguia Niera, che proporranno musiche da ballo tradizionali. Biglietto 10 mila per i soci «Marcovaldo», 12 per gli altri.

CUNEO. Stasera, ore 22, al Nuvolari Libera Tribù musiche occitane con i Gai Saber. Ingresso libero.

GARESSIO. Stasera, ore 21,30, al Caffè Torino concerto dei Minhastir. Alle 22, a Trappa concerto del corpo bandistico Alta Val Tanaro.

[redacted] Stasera, dalle 20, ultimo appuntamento con «Musica e sapori antichi alla Canunia».

MARZOLA. Stasera, ore 21, liscio con l'orchestra Monica Pastor. Ingresso gratuito.

OSTANA. Alle 21 ballo con orchestra Stella del Monviso.

[redacted] Stasera, ore 21, si balla sulle note dell'orchestra Buona Fortuna.

POCAPAGLIA. Alle 20,30 serata gastronomica con fritto misto alla piemontese, allietata dalla canzoni di Silvio e Roberto.

PRAZZO. A San Michele stasera, ore 21 in piazza, la compagnia «Teatro degli Episodi» di Boves presenta «Uomini», ingresso gratuito. Dalle 19 cena a base di prodotti tipici.

PRIOCCA. Nel padiglione festeggiamenti alle 21,30 danze con l'orchestra di Stefano Rey.

REVELLO. Stasera, ore 21, commedia teatrale con Il piccolo varietà di Pinerolo, in «Fritto misto».

[redacted] Stasera, ore 21, si balla con il Trio Midi. Ingresso gratuito.

RODDI. Alle 21, nel nuovo padiglione, la compagnia «J sfrata» presenta la commedia «Lo smemorato».

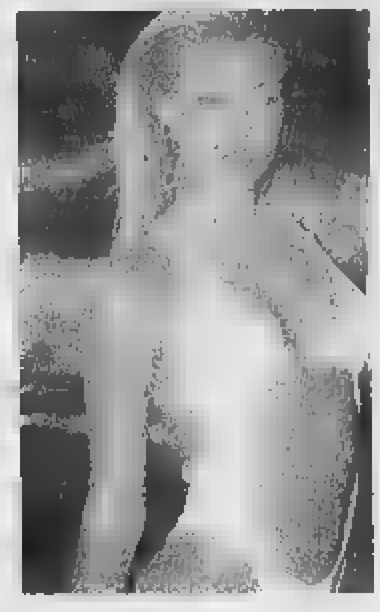
SAN MICHELE [redacted] Stasera, ore 21, all'albergo ristorante «da Elvira» piano bar con Giorgio.

SANT'ALBANO STURA. Stasera, [redacted] 20,30, «Beato tra le donne» e penne all'arrabbiata.

[redacted] Sulla piazza del municipio, stasera alle 21 «china dell'amicizia» con intermezzo gastronomico.

[redacted] Al bar Liking, ore 21, cover internazionali con i Pim. Ingresso libero.

[redacted] stasera, alle 21, in frazione Chianina, ballo liscio con l'orchestra «I draghi». Ingresso gratuito.



I Gai Saber stasera sul palco del Nuvolari estivo. Sopra una delle baywatch attese ad Alba

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

CANNES. Stasera, nell'ambito della settimana del «Festival des Arts et du Cinéma Russe», al Théâtre Débussy, alle 21,30, «Don Quichotte», balletto del théâtre Stanislavsky. Lunedì, in occasione del bicentenario della nascita di Puskin, rappresentazione dell'opera «Eugenio Oneghin», tratto dall'omonimo romanzo del grande scrittore russo.

Al Palais des Festivals, fino a lunedì, proiezione delle pellicole dei nuovi autori, mentre fino a mercoledì saranno proiettati sei film del regista Nikita Mikhalkov. Mercoledì, in chiusura delle manifestazioni, nell'ambito della sezione «Musica e cinema», l'Orchestra sinfonica diretta da Rylov eseguirà brani di Prokofiev e di Caikovskij mentre sullo schermo appariranno le immagini dei più celebri film muti russi. Per informazioni telefonare allo 0033492/986277.

MONTECARLO. Stasera, alle 21, nella Salle des Etoiles dello Sporting, spettacolo musicale con Natalie Cole. Cantante di jazz come il padre, ha inciso nel 1992 «Unforgettable» uno straordinario omaggio alla bravura del padre, scomparso circa trent'anni prima, riuscendo, grazie ai prodigi della tecnica, ad esibirsi in un duetto con il proprio genitore. Lo spettacolo sarà replicato domani sera alla stessa ora. Informazioni allo 0037792/163636.

Dalle 19,30 stasera «Chiamata alle arti» dell'Arci Langhe

Alba invasa da musicisti pittori, ballerini e scultori

ALBA

La rassegna musicale-cinematografica «Cortile animato» che si svolge nel cortile della Maddalena, nel cuore del centro storico albese, da luglio ai primi di settembre, ospita questa sera «Chiamata alle arti». Si tratta di un'iniziativa che vedrà l'esibizione di alcuni tra i migliori artisti selezionati dall'Arci Langhe, che ha voluto dare spazio e voce ai giovani che fanno dell'espressione artistica uno dei loro linguaggi preferiti, ma spesso snobbati e con poche possibilità di farsi sentire. Parteciperanno pittori, scultori, fotografi, ballerini e musicisti che hanno risposto «alla chiamata». A partire dalle 19,30 sarà possibile vedere all'opera, accanto all'esposizione dei loro migliori lavori, gli artisti figurativi: Cristiana Addis (lavorazione lamiere di zinco), Carla Baima, Silvia Berra, Francesca Finello e Cristiano Sordello (olio su tela), Chiara Benvegnù (tempera e olio), Dario Cavallo (matita e acrilico su tela), Franca Martini (tecnia mista), Enrico Massimino, Ivo Cavallo e Michela Forneris (fotografia), Enrico Teddi (tempera), Elena Vecchi (acrilico su tela), Stefania Fracchia (vignette e fumetti). Dalle 22, invece, apriranno le danze le ballerine Elisabetta Cane, insieme alla sorella Claudia, e Cristina Surace, che si esibirà con Valentina Belli. Alle 23, sarà il momento dei gruppi musicali «Sesto Cielo» e «The blue sky». I primi sono una giovane formazione heavy metal, specializzata in cover dei complessi più rappresentativi del genere (Metallica, Black Sabbath e Panthera), ma abili anche con proprie composizioni. «The Blue Sky» sono invece alfieri del blues e del rock'n'roll classici degli anni '50 e '60. Propongono soprattutto cover, impreziosite da un sapiente uso dell'organo hammond, da «riff» chitarristici e voci femminili.

Gianni Coniglio, assessore alla Cultura e alle Politiche giovanili di Bra: «Fino a qualche tempo fa le politiche a favore dei giovani erano quasi esclusivamente rivolte alle situazioni di disagio (lavoro, bisogni specifici, tossicodipendenza). Si tratta di iniziative giuste, che una società moderna ha il dovere di predisporre. Ma da qualche tempo si è registrato un aumento dell'attenzione collettiva nei confronti di quella parte del mondo giovanile che non vive situazioni di disagio. Esistono ragazzi che si trovano in una condizione di normalità e che si aspettano interventi per la crescita formativa e culturale, per il tempo libero e il patrimonio di cui i giovani sono portatori. E' giusto che la società dia quindi loro risposte concrete». [g. f.]

A Lisio stasera concerto dei Tre allegri ragazzi morti

Un ricercato rock'n'roll per «Quelli della birra»

LISIO

Ultimo appuntamento stasera con la quindicesima edizione di «Quelli della birra». Alle 22,30 nel campo sportivo si terrà il concerto dei Tre allegri ragazzi morti, gruppo di Pordenone guidato dal fumettista Davide Toffolo che spiegava in un'intervista: «Il nome del gruppo l'ho dato dopo aver letto una storia a fumetti che si intitolava appunto "Cinque allegri ragazzi morti"».

La band offre uno spettacolo di rock'n'roll che spazia dalle celebrazioni di Elvis Presley al recupero dei testi di Petrolini. Notevoli le liriche, graffianti, ironiche, attuali e pertanto piene di verità. Una realtà che i Tre ragazzi conoscono ed analizzano molto attentamente e che riescono a cantare con semplicità ma allo stesso tempo con profondità invidiabile.

Inoltre c'è il costante ribadire la voglia, la necessità e l'evidenza di essere al di fuori degli schemi. Ma la band non è sono solo musica e parole, è anche un'immagine/non immagine, veicolata attraverso i disegni di Toffolo. In un'era in cui l'immagine è fondamentale i Tre allegri ragazzi morti volutamente si celano dietro un alter ego disegnato; una sorta di rifiuto della società dell'apparire e non dell'essere, un invito agli ascoltatori a sbizzarrire la fantasia nell'immaginarseli sino al momento in cui non li vedranno sul palco (anche se su Telemontecarlo in questi giorni sta andando forte il loro video). Ingresso gratuito. [a. f.]

DANCING CUBO
SABATO 21
H2O MUSICA COMMERCI... E REVIVAL
MARCO MARZE... RADIO
CN
S.S. N°20 TEL. 0171-269476

SIMBOL
[redacted] SERA
MARCO MINI
DOMANI SERA
MARCO RIBONE

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Il Consorzio Euroidea
organizza
un corso
di formazione
con inserimento
lavorativo finale
di n. 5 persone (almeno).
Requisiti richiesti:
disoccupazione e residenza
in comuni 5B
scadenza 1/9/1999.
Inizio corso 9/9/1999
tel. 0173.449812

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609 122 - Fax 0171 408 249

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel. 0171-693.554 — **Universal soldiers** Or. 20-22 fest. 16-18-20-22
CORSO Tel. 0171-692.906 — **Water boy** Fer. 19-20-22 fest. 16-18-20-22
ITALIA Tel. 0171-692.951 — **Ombra del dubbio** Fer. 19-20-22 fest. 16-18-20-22
CORTILE ISTITUTO GRANDIS (Cinema Monviso in caso di pioggia) — **Matrix** ore 22
MONVISO Tel. 0171-631.771 — CHIUSO PER FERIE

ALBA
EDEN Tel. 0173-35.021 — CHIUSO PER FERIE
CORTILE DELLA MADDALENA — **Chiamata alle arti (manifestazione).**

BARGE
COMUNALE Tel. 0175-346.901 — **Nemiche amiche con Julia Roberts.** Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO
[redacted] Tel. 0171-262.211 — **Terapia e pallottole** Or. 20.15-22.15

BRA
VITTORIA Tel. 0172-412.771 — CHIUSO

BUSCA
LUX Tel. 0171-944.231 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
NUOVO. — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
FERRINI Tel. 0171-619.151 — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 — CHIUSO PER FERIE

CEVA
G. BORSI — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
GALATERI Tel. 0172-488.324 — CHIUSO

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 Sala Grande — **Tutti pazzi per Mary** Or. 20.30-22.30
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 Sala Rossa — **In mezzo scorre il fiume** Or. feriale e festivo 20.15-22.30
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 [redacted] — **Romance** Or. feriale e festivo 20.30-22.30

DRONERO
IRIS Tel. 0171-916.393 — **The Truman show** Ore 21

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel. 0172-62.407 — CHIUSO PER FERIE

GARESSIO
EXCELSIOR. — **Piovuta dal cielo** Or. 21.15

LIMONE
LUX Tel. 0171-927.534 — **Scherzi del cuore** [redacted] 17.30-21.30

[redacted]
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898 — CHIUSO PER FERIE Or. 20-22
BERTOLA SALA 2 Tel. 0174-47.898 — CHIUSO PER FERIE

ORMEA
ARISTON. Tel. 0174-391.311 — [redacted] **parole che non ti ho detto**

PIASCO
COMUNALE. — OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO
BARONET. — OGGI RIPOSO

ROBILANTE
ROBY. Tel. 0347-60.04.243 — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
MIVICO. Tel. 0175-43.756 — **La vita è bella** [redacted] 20.22 fest. 20-22
ITALIA Tel. 0175-42.606 — Ro[redacted] Or. feriale e festivo 20-22

SAMPEYRE
EDELWEISS Tel. 0175-348[redacted] — **terapia e pallottole** Or. 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. — **La maschera di Zorro** Ore 20.30-23

SAVIGLIANO
AURORA Tel. 0172-712.957 — **Letters from a killer** Or. 20-22
RITZ Tel. 0172-712477 — CHIUSO

[redacted]

TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre giorni per la verità***. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***L'ombra del dubbio***. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***The weekend***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Letters from killer***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or. 16,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. Chiuso per ferie.
[redacted] c. San Dalmazzo 24, [redacted] 540 605. ***La vendetta della maschera nera***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540 110. ***Un*** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **N 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. ***Tra le gambe***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vid. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Rassegna «Grande Cinema» ***Rapina a mano armata***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. ***Water-boy***. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Il gioco del rubini***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***Le complici***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41. ***Univer***[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Delitto imperfetto***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena vista social club***. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto*** [redacted] ***gatto bianco***. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, [redacted] 530 353. ***L'insaziabile***. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. ***Il senatore***. Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. [redacted] ***Iris***. Or.: 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Harem Suare***. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***C'è posta per te***. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. ***Universal soldiers***. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [redacted] 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
[redacted] **1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Sex and*** [redacted] ***III***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Delitto imperfetto***. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] ***weekend***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Lo specchio***. [redacted] 16,15; 18,20; [redacted]; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [redacted]. Sala 1: [redacted] ***from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Inquietudine***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Rom***[redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***L'ombra del delitto***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il violino*** [redacted]. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. Agis 8000.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma [redacted], tel. [redacted]. ***Star Trek - L'insurrezione***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive; riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso la agenzia della Banca C.R.T.

Stasera Dotta-Sciorella, Molinari sfida Corino, derby Pirero-Papone

La «griglia» della poule scudetto

Balon: si conclude la prima fase della serie A

Aldo Scavino

CUNEO

Si conclude in serata, con gli ultimi incontri della tredicesima giornata di ritorno, la prima fase del campionato di serie A di pallone elastico. Tre le partite in programma che dovranno definire la classifica definitiva e i raggruppamenti in vista della seconda fase. Mentre, infatti, per le prime quattro posizioni tutto è ormai stabilito, c'è grande «bagarre» per la conquista dei posti dal quinto all'ottavo, e non è esclusa una coda di spareggi prima della seconda fase.

Stasera, alle 21, si gioca negli sferisteri di Dolcedo, Magliano Alfieri e Spigno Monferrato; lunedì ci sarà una «coda» importante, con il recupero dell'incontro di Alba tra Luca e Stefano Dogliotti, che potrebbe risultare determinante ai fini della classifica finale.

Stasera a Dolcedo, Molinari (Conad), che divide il primo posto della classifica con Sciorella, affronterà Corino (Culligan Piemonte) che invece è già rassegnato a lottare per evitare la retrocessione nella seconda fase. Sciorella (Olearia Taggiasca), che divide con il Molinari la leadership della graduatoria, sarà invece impegnato a Magliano Alfieri contro Dotta (Hotel Royal) in un incontro agevole sulla carta, ma da sottovalutare. Mercoledì lo stesso Molinari, sul campo di Magliano Alfieri, ha dovuto impegnarsi a fondo per riuscire a imporsi 11-9. Molinari e Sciorella guidano appaiati la classifica del torneo, ma la differenza giochi, decisiva per stabilire il piazzamento finale e gli abbinamenti per la seconda fase, è favorevole a Sciorella, che vanta un +101 contro il +89 di Molinari. Se entrambi i giocatori vinceranno, con qualsiasi punteggio, o perderanno, sarà Sciorella a occupare il primo posto.

Il terzo incontro è in programma a Spigno Monferrato tra Pirero (Residence San Michele) e Papone (Pro Pieve) ed è importante soprattutto per il ligure Papone che ha la possibilità di qualificarsi fra i primi otto della classifica. La situazione al momento attuale vede Isoardi inattaccabile al quinto posto con 12 punti; lo seguono, a quota 10, Dogliotti I e Donna (che oggi riposano) e, a quota 9, Dogliotti II e Papone. Se Papone supererà, come da previsioni, Pirero, salirà pure lui a quota 10. Diventerà decisivo a questo punto il confronto «fratricida» tra Luca e Stefano Dogliotti di lunedì al «Mermet» di Alba. Dogliotti II verrà sconfitto, scivolerà nel terzo gruppo e lotterà per la salvezza con Dotta, Corino e Pirero; se invece vincerà, si troveranno quattro squadre (Luca e Stefano Dogliotti, Danna e Papone) a quota 10 e sarà necessario uno spareggio per stabilire il giocatore che scenderà nel terzo gruppo.

Intanto, nel primo incontro dell'ultima giornata di serie A, a Ricca d'Alba Isoardi (Credito Cooperativo Langhe e Roero) è stato sconfitto da Dogliotti II (Mokafè) con il punteggio di 11-7. Il portacolori della squadra di Ricca è partito bene e dopo il riposo sul 6-4, si è portato a condurre per 7-4. A quel punto, però, è uscito dal campo per uno stiramento inguinale e ha lasciato via libera ai rivali che si sono imposti per 11-7.

Si giocano due incontri

Nella seconda fase della 1ª domani sono in programma solo due incontri. Nel gruppo A, per la seconda di ritorno, a Vallerana il leader della classifica Novaro (Alpe Stradel riceve, alle 16, Navoni (Adriano Porfido Roddino) in un incontro delicato per i vertici della classifica del girone. Nel gruppo A attualmente è in testa Novaro con 22 punti, davanti a Bessone con 16, Gallarato e Navoni con 15, Trincheri con 13. Nel gruppo A del torneo cadetto i prossimi incontri sono mercoledì: per la prima di ritorno, a Roddino Navoni affronta Trincheri (Olio Isnardi) e per la seconda di ritorno a Madonna del Pasco, Bessone riceve Gallarato (Augusta 53 Bene Vagienna). Nel gruppo B domani alle 16 a Taggia il leader del raggruppamento Leoni (Olearia Taggiasca) affronterà Milano (Staprol Mondovì). Leoni guida il gruppo B a quota 16. Confermato in questo girone il ritiro dal campionato della Spec Cengio. [a. s.]

Dall'alto, Molinari (che divide il primo posto della classifica con Sciorella) e Luca Dogliotti (vittorioso sa Isoardi)

OGGI IN SPORT

CALCIO

Cuneo di Dolcetti domani in Coppa Italia

Primo impegno ufficiale della stagione per l'Ac Cuneo 1905. Domani i biancorossi del regista Dolcetti affronteranno allo stadio Paschiero il Moncalieri, «squadrone» del girone A. Fischio d'inizio alle 20. [l. t.]

AMICHEVOLE

Si sfidano Olmo '84 Donatello e Albese

Alle 16,30 di domani, al campo di Madonna dell'Olmo di Cuneo, amichevole tra Olmo '84 Donatello e Albese. Mercoledì 25 (dalle 17,30), lo stesso impianto ospiterà il «memorial Teresio Cavallo», triangolare con Ac Cuneo 1905, Centallo e Olmo '84 Donatello (società organizzatrice). [l. t.]

BOCCE

Torneo «Lui e Lei» a Valle Tanaro

Più di cento giocatori liguri e piemontesi hanno partecipato ai tradizionali tornei estivi organizzati a Garessio dalla Società Bocciofila Garessina. Nella sfida «un garessino, un villeggiante» si sono imposti Penone-Calori, mentre Penone e Corrado si sono aggiudicati i «memorial Aramini e Marengo». Sempre sui campi del bocciodromo «Zunino», vicino ai giardini pubblici di viale Marro, oggi si svolge la sfida «Lui e Lei». [s. c.]

«A pe' per i sentè» di Garessio

Domani, alle 16, in frazione Trappa di Garessio si corre la tradizionale corsa podistica «A pè per i sentè», «Trofeo Angelo Penone». La campestre, bella e selettiva nel suo saliscendi, è stata vinta più volte dagli azzurri di maratona Pier Mariano Penone e Ornella Ferrara. Dopo la premiazione (ore 19), cena con polenta e musica di Renzo Zitta. [s. c.]

BASEBALL E SOFTBALL

Un gruppo di giocatrici bovesane (con dirigenti) impegnate in un torneo internazionale con le tedesche del Baden-Baden

Alla rassegna potranno partecipare uomini e donne, giovani e anziani

Boves invita al suo nuovo impianto

Dall'11 settembre il torneo «Pica sec» aperto a tutti

BOVES

Un impianto rimesso a nuovo, voluto dalla dirigenza che ha seguito con tenacia i lavori in via Peveragno con spogliatoi, recinzione e, soprattutto, con i potenti fari per l'illuminazione. La Società Baseball-Softball Club Boves, nell'ambito delle festività di San Bartolomeo, organizza il «Pica Sec», storico torneo misto, amatoriale, rivolto a donne e uomini, giovani e anziani, dall'11 settembre. Iscrizioni a Boves al «bar Roma» di piazza Italia, a «Foto Giordano» in corso Trieste, dal «Distributore Ettore» in piazza Borelli o da «Alimentari Dalmasso» in via Roma. Altre informazioni ai telefoni 0171388424, 0171380718 o 0336505293 o al campo, durante gli allenamenti della squadra di softball, tutti i martedì alle 21.

La struttura di via Peveragno a Boves (il paese ha forte tradizione in baseball e softball) è stata completamente rinnovata con spogliatoi recinzione e un impianto di illuminazione con potenti fari

A Boves questo sport è tradizione. Si ricordano, una ventina di anni fa, i tornei nazionali di baseball contro prestigiose rivali del calibro di Parma, Grosseto, Rimini e Milano e le sfide internazionali contro Nizza e Baden Baden. [r. s.]

Da oggi, ad **Alba, Bra, Langhe** e **Roero**

per la pubblicità su

LA STAMPA

potete rivolgerVi direttamente alla **Filiale di Cuneo**

PK

publikompass spa

corso Giolitti 21bis - tel. 0171 609122 fax 0171 488249

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE
PIZZERIA
Monte Tucri
CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Sanremo, il ritorno della cantante americana dopo l'esperienza al Festival

Al Roof la stella è Gloria Gaynor

Domani il recital al casinò

Gianni Micaletto
SANREMO

E' Gloria Gaynor la nuova stella della stagione al Roof Garden del casinò. L'intramontabile interprete della musica da ballare si esibirà domani sera (22,30) sulla terrazza più esclusiva di Sanremo, ripercorrendo le tappe della sua luminosa carriera. Basti pensare ai 12 milioni di dischi venduti con il brano «I will survive», ispirato a un messaggio universale di vita e speranza. Ma altri successi hanno contribuito a fare di Gloria Gaynor una delle star mondiali della canzone: da «Honey bee» a «Never can say good bye», da «Reach out» all'ultimo, gettonatissimo, «I am what i am».

Con la sua versatilità, il carisma, le grandi doti vocali, l'artista del New Jersey ha conquistato milioni di ammiratori in tutto il pianeta. La Gaynor ha anche partecipato a un'edizione del Festival di Sanremo in coppia con Gianni Bella. Ora torna nella città dei fiori per esibirsi nella cornice più raccolta del Roof Garden.

La direzione del casinò ha fissato in 200 mila lire il costo dello spettacolo con cena inclusa. E per chi si accontenta della consumazione, il prezzo scende a 100 mila lire.

Gloria Gaynor, grande interprete della canzone mondiale

In Comune, a Vado, a Savignone

SAVIGNONE. Dopo i molti appuntamenti estivi che finora hanno caratterizzato l'estate, la Valle Scrivia, e Savignone in particolare, si ripropone con i grandi concerti di musica leggera: stasera alle 21, al campo sportivo di Isorelle (uscita autostradale di Busalla), è atteso Massimo Di Cataldo (nella foto) con la sua band. I biglietti costano 25 mila lire.

Dopo il concerto di Di Cataldo, martedì seguirà quello degli «Studio». Prevendite dei biglietti (24 mila lire) aperte presso l'Elvis Store all'interno del Centro Commerciale Vallescrivia. **(m.b.)**

Mercoledì Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls

Il Priamar si veste a festa con il Concerto per Savona

Mancano cinque giorni al «Concerto per Savona» di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», l'appuntamento più atteso dell'agosto sul Priamar, e la fortezza si prepara a vestirsi a festa. Mercoledì prossimo, alle 21,30, canzoni che hanno segnato un'epoca, ma non solo, con due ore di musica sul Piazzale del Maschio, per l'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Comune di Savona con la Banca Popolare di Novara e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure. Un momento per sottolineare la spinta verso la vocazione turistica del capoluogo.

La macchina organizzativa è in pieno movimento, sotto la direzione dell'agenzia di spettacolo Eccoci e con i contributi di Energie Multimediali, Radio Savona Sound, della cooperativa Covi e di Condor service di Marco Scaiola. Saranno presenti anche le telecamere di Video Vela per la trasmissione Skipper in onda su Telenord TN4 e Canale 7. L'ingresso è libero.

Vittorio De Scalzi, leader dei New Trolls

INTERVISTA

Musicisti veri e voci esaltanti tra ieri e domani

Fulvio Damele

Sorvolano la punta di Capo Passero, a un soffio dall'Africa, e risalgono la Penisola in vacanza al mare, le note delle loro canzoni più famose e di quelle più recenti protese verso la ricerca di sonorità nuove che esaltano le voci. Sono le canzoni di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls, protagonisti di una stagione entusiasmante che culminerà nel concerto al Priamar. «E' un momento molto bello. E c'è il desiderio di riassaporare il gusto di esibirci qui in Liguria, a un passo da casa, di fronte a tanti amici. La tournée ci ha portato sino in Sicilia e in Calabria, tante serate, tanto affetto da parte del pubblico e la nostra musica, naturalmente» racconta De Scalzi.

Sono vere e proprie carte d'identità dell'anima di musicisti veri, canzoni come «Quella carezza della sera», «Aldebaran», «Sanremo», ma anche «Letti»: le chitarre sulla spiaggia, i karaoke, le radio non fanno che confermarne l'attualità. «Pochi giorni fa, nella canicola di Milano, un passante ci ha riconosciuto e in segno di saluto si è messo a fischiettare il refrain di 'Quella carezza della sera'», ricorda divertito De Scalzi. «Sappiamo di essere da trent'anni nella memoria della gente, ne siamo orgogliosi. Ma sappiamo anche che il miglior modo per ripagare il pubblico è proseguire il nostro percorso musicale. E' in arrivo un nuovo disco, siamo a buon punto». Titolo top secret, uscita prevista a febbraio, guarda caso il periodo del Festival di Sanremo.

De Scalzi con Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (che facevano parte della formazione che ha preso parte al Festival del '96 e '97) e con Andrea Maddalone e Mauro Sposito propone un concerto carico di suggestioni, dove la musica diventa protagonista assoluta e costituisce il filo che lega passato a presente. Un lavoro di cesello che paga in qualità e soddisfazione. A proposito di voce, un sogno nel cassetto: esibirsi con Giorgia».

Successo alla Marina di Aregai di Santo Stefano al Mare per la finale nazionale del concorso dell'agenzia «Eccoci»

Giorgia, è piemontese la Miss Maglietta Bagnata '99

Domani ancora bellezze in passerella con la «Miss delle Miss» a Ospedaletti

Giulio Cavino
SANTO STEFANO AL MARE

E' una cuneese la «Miss Maglietta Bagnata 1999». Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio, è stata incoronata l'altra sera al porto «Marina di Aregai» nell'ambito della finalissima del concorso promosso dall'agenzia «Eccoci» che ha visto una dozzina di ragazze cimentarsi sotto la doccia e nella grande vasca intorno alla quale si sono accalcati centinaio di spettatori. Giorgia, una bellezza mediterranea, studia alle magistrali «De Amicis» di Cuneo, ha misure mozzafiato (90-64-90), è alta 1,72, e il suo sogno nel cassetto è quello di diventare una modella. A sfilare in costume e «maglietta bagnata» è stata accompagnata da mamma, papà e sorella, anche loro entusiasti per la vittoria. Le fasce «d'onore» sono andate invece a Sabrina Socrel, 18 anni, di Torino, a Mandy Rolfini, 22 anni, di Ferrara, terza a pari merito insieme a Chiara Chirio, 19 anni, anche lei torinese. A condurre la serata sullo spiazzo del porto turistico di Santo Stefano al Mare è stato Luca Galtieri di «Eccoci» insieme alla sempre bellissima Angela Cavagna. Passerella per tutte le miss, emozionanti trasparenze, tripudi di applausi ma anche tanta musica con Kabrù, il gruppo «I Capovolti» di Savona, la «Tribù Latina» e il dj Rody Mascheretti. Il divertimento è stato assicurato dal cabarettista Cesare Gallarini, dal mago Gabriele Gentile e dai «bagnini di Dubaci» di Vado incaricati di «bagnare» le aspiranti miss, e Marco Dottore nei panni di Zucchero Fornaciari. A consegnare la fasce alle miss sono stati il sindaco Sergio D'Alesio e l'assessore al Turismo Gianfranco Bertelli tra gli applausi di un migliaio di spettatori che hanno dimostrato di apprezzare la scelta dell'amministrazione nell'incoraggiare un momento di spettacolo diverso, accattivante e molto divertente.

Successo, ieri mattina, anche per il battesimo del club «No Silicone», chiaramente a favore dei sostenitori delle maggiorate al naturale. E' stata Angela Cavagna, nella Sala Consiliare di Santo Stefano, a rilasciare le prime tessere dell'associazione decisa a tutelare i diritti del consumatore» in materia di super-seni, a smascherare le «truffatrici» dei sogni degli italiani.

Intanto, archiviata l'edizione '99 di Miss Maglietta Bagnata, l'appuntamento con la bellezza in Riviera è rimandato di pochissimo. Domani sera i riflettori saranno puntati infatti sul Piazzale a Mare di Ospedaletti, con «Liguria moda e bellezza» e l'elezione della «Miss delle Miss», ancora una volta a cura dell'agenzia «Eccoci», con grandi ospiti, spettacolo, e splendide ragazze in passerella.

La grande festa al porto «Marina di Aregai», sopra un'aspirante miss nella «vasca-passerella» alle prese con la doccia dei «Bagnini di Dubaci» e a destra, con corona e scettro, la «Miss Maglietta Bagnata 1999», Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio. [Foto Express]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 686487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
015 686487 - 0335 / 8352470

Cure idropiniche, fanghi anticellulite, grotte per saune naturali: in rilancio le terme del Cuneese

Primi bilanci positivi per i gestori
Da Lurisia a Valdieri e Vinadio costante l'aumento di presenze

In crescita il numero dei giovani che scaricano lo stress psicofisico accumulato nel corso dell'anno

Un'immagine delle Terme di Lurisia e a destra turisti al sole sul bordo della piscina dell'impianto di Valdieri in Alta Val Gesso, nel Parco delle Marittime

Nel cuore delle Alpi Marittime tuffi in piscina con acqua a 35°

Amedea Franco
CUNEO

Sempre più belli e in forma grazie a muffe, fanghi, alghe. In pochi anni le terme del Cuneese, piccoli paradisi incastonati nelle Marittime, si sono trasformate in centri di fitness, ideali per trascorrere una vacanza in armonia con se stessi, recuperare energie, smaltire lo stress. Così questi stabilimenti ricchi di gloria ma di incerto futuro, hanno imboccato la via del pieno rilancio, aggiungendo al tradizionale pubblico oltre gli «anta» legioni sempre più fitte di giovani e anche di giovanissimi. Una politica vincente, merito di gestori-manager dotati di estro.

Tra queste persone c'è la signora Rumi Invernizzi, partita da Milano nel '97 a fianco del marito che aveva appena acquistato lo stabilimento termale di Lurisia (mezz'ora in auto da Mondovì).

Racconta: «Mio marito cominciò ad occuparsi del settore dove si imbottiglia l'acqua, io delle terme, un'impresa ardua perché l'impianto era fatiscente. Gli ultimi lavori risalivano agli Anni '40. In poco tempo, e questo ne vado fiera, le Terme di Lurisia sono passate dal quinto al primo livello super, un riconoscimento arrivato dal Ministero della Sanità. Anche i clienti hanno cominciato ad aumentare. Quest'anno abbiamo raggiunto quota 5 mila presenze, 40 per cento in più rispetto al '98».

Ed ecco confermata la tendenza della svolta in atto: «I giovani tra i 20 e 30 - spiega Rumi Invernizzi - vengono per curare problemi cervicali, ma sempre di più per trascorrere una settimana di relax e liberarsi delle tossine di un anno. Poi c'è chi cerca le cure estetiche a base di fanghi, massaggi, bagni termali e dermatologici. Noi in particolare offriamo bagni turchi in galleria molto apprezzati, così come la nostra cura idropinica, un classico».

Prossimi obiettivi di Lurisia - apertura fino al 30 ottobre, prenotazioni allo 0174-683421 - una grande piscina termale e un nuovo albergo.

Stagione positiva anche per le Terme di Valdieri, in Alta Valle Gesso, nel cuore del Parco delle Alpi Marittime (mezz'ora da Cuneo). Aria buona, tanta vegetazione e due cosmopolitane piscine dove la temperatura media dell'acqua è di 34 gradi. «Nonostante il tempo incerto l'estate è andata molto bene - spiega la titolare Daniela Bonetto -. I clienti? Soprattutto bambini e problemi respiratori che hanno potuto usufruire di cure aerosol e inalazioni, e anche giovani attratti dalle cure estetiche, soprattutto i fanghi anticellulite. Le alghe che crescono sulle gradinate dove scende l'acqua calda sono invece ideali per curare le artrosi di una clientela un po' più avanti con l'età. Nonostante le grotte per le saune naturali, i massaggi, piace soprattutto la piscina. Abbiamo quella pubblica aperta dalle 9 alle 17,30 e dalle 20 alle 23 e poi quella riservata ai clienti dell'hotel. Se c'è una bella giornata di sole l'impianto è gettonatissimo».

Le Terme di Valdieri, convenzionate con l'assistenza sanitaria, chiuderanno la stagione ai primi di ottobre (il Grand Hotel Royal il 12 settembre). Per informazioni e prenotazioni 0171-97106, fax 0171-97333.

Stagione anomala per le Terme ai Bagni di Vinadio km da Cuneo), in Alta Valle Stura (1300 metri). «A causa di lavori in corso abbiamo aperto l'hotel, con molti tentennamenti, solo ad agosto. Una stagione ristretta che ci impedisce quindi di fare paragoni con quelle passate. Nonostante tutto abbiamo avuto una buona affluenza di clienti». Molti gli anziani che hanno beneficiato delle cure termali per problemi di artrosi. Buona risultati anche nel reparto di estetica così come per le due piscine, sia quella coperta, sia quella esterna (acqua a 35 gradi).

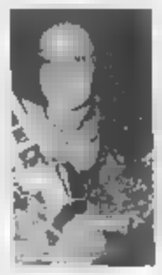
Le Terme di Vinadio, convenzionate con l'assistenza sanitaria, rimangono aperte fino al 15 settembre, l'hotel chiude il 29 agosto. Prenotazioni allo 0171-95800/959395.

Per Miss Italia

Dal Piemonte 19 bellezze alle prefinali

Marco Piatti

SECONDO giorno alle prefinali di Miss Italia a San Benedetto del Tronto per le 19 ragazze che rappresentano il Piemonte e la Valle d'Aosta. Le selezioni, davanti alla giuria composta da noti personaggi del mondo dello spettacolo e della canzone, durerà fino a lunedì sera, quando si conosceranno nomi e volti delle ragazze che proseguiranno verso Salsomaggiore. Una selezione spietata: da oltre trecento, le candidate saranno ridotte a cento. Ci sono grosse speranze di veder proseguire le nostre rappresentanti, che, ricordiamolo ancora una volta, sono per il Piemonte Rosaria Cannavò (Miss Piemonte), Valentina Pianca (Miss Cinema), Chiara Soriente (Miss Eleganza), Stefania Gambino (Ragazza in Gambissima), Isabella Vitale (Miss Modella Domani), Manuela Consoli (Miss Wella), Tiziana Crespo (Miss Amarea), Barbara Pachettino (Miss Deborah), Monica Carbone (neo eletta Miss Bellezza Rocchetta, giovedì sera al Patio di Torino). Per la Valle d'Aosta: Erika Riello (Miss Valle d'Aosta), Barbara Michielotti (Miss Eleganza), Elena Pi (Miss Cinema), Chiara Traverso (Ragazza in Gambissima), Giusy Arnone (Miss Modella Domani), Emanuela Bellomo (Miss Wella), Elisa Vaira (Miss Deborah), Simona Ferrari (Miss Amarea) e Santina Jerace (Miss Bellezza Rocchetta).



Rosaria Cannavò supercandidata

C'è poi Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent, che fa corsa a sé, nel senso che ha vinto un titolo creato per i sessant'anni del concorso, Miss Stresa. Le giovani in questi giorni si trovano nell'hotel di San Benedetto, uno scrigno dorato al quale è impossibile accedere. I fitti controlli della «security» rendono vani i contatti tra le belle e il mondo esterno. L'unica «salvezza» è il telefonino che però, se usato troppo spesso, o magari solo nei momenti sbagliati, viene requisito dai severissimi «angeli custodi» delle miss. Una «full immersion» che terminerà solo lunedì sera quando si saprà quante e quali miss potranno tentare la scalata a quel sogno che il Piemonte aspetta dall'83. Miss Italia.

A Bognanco

Quelle sorgenti regalano salute

BOGNANCO

Fu un prete, nel 1863, a scoprire le virtù di «San Lorenzo», «Gaudenziana» e «Ausonia», sorgenti oggi largamente conosciute per le loro qualità minerali e terapiche tanto che Bognanco è la meta fissa per chi deve curare malattie renali o dell'apparato digerente. Bognanco è la stazione termale per antonomasia del Nord Piemonte, quello a ridosso della Svizzera. Nella piccola località turistica dell'Ossola i turisti trovano tranquillità ma soprattutto uno stabilimento termale dove sgorgano tre tipi di acque «miracolose» per la salute.

«La Gaudenziana è un'acqua oligominerale - spiega Valerio Finoli, direttore dello stabilimento termale - adatta a patologie renali, è uno stimolo specifico alla diuresi. La San Lorenzo non ha uguali in Italia; è indicata per le malattie dello stomaco, del fegato, dell'intestino. Infine l'Ausonia, che è meno mineralizzata ma è pure ricca di ferro a magnesio e ben si integra con la San Lorenzo nelle cure». Le Terme sono dotate anche di una piscina con una temperatura costante di 32 gradi, dotata di idromassaggi, soffianti, doccioni e solarium. [re. ba.]

Ad Acqui musica e folklore

Corisettembre, la festa medioevale poi le pro loco col Palio dei brentau

Gianluca Ferrise
ACQUI TERME

Metti un settembre nell'Acquese: è il mese migliore per le cure termali, ma anche per tante altre cose. Ad esempio visitare i borghi e i castelli dell'Alto Monferrato o assistere alle numerose manifestazioni culturali e folkloristiche organizzate in concomitanza con l'inizio della vendemmia.

Partiamo da Cassine: venerdì 3 settembre a domenica 5 nel paese della Val Bormida si tiene la tradizionale festa medioevale giunta alla nona edizione. Il tema stavolta è: San Giorgio tra oriente e occidente allo scoccare del terzo millennio. Ci saranno serate musicali in costume e strumenti d'epoca nonché tornei cavallereschi con tanto di archi e spade.

Per i giovani appassionati di musica l'appuntamento è ad Acqui venerdì 3. Alle 21,15, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, c'è la rassegna «Suoni Sospetti», organizzata dal Comune, con cinque band emergenti: i Grabba La 220, il Grace Kelly Quartet, i Blob, i Tristessawharol e la Tom Tom Band. Invece il 4 e 5 è il momento di «Corisettembre», la grande kermesse di corali arrivata all'edizione numero 23. Quest'anno della Corale Città di Acqui Terme, il Gruppo corale Montefiore di Montefiore dell'Aso (Ascoli Piceno), il Coro Montenero di Alessandria, la Compagnia corale d'Imperia ed il Coro Monte Pasubio di Schio (Vicenza).

Sabato 11 e domenica 12 ad Acqui, sull'esempio astigiano, torna la Festa della Pesta: no-stop enogastronomica le venti Pro loco dell'Acquese a proporre i propri piatti tipici. E nelle cantine dello storico palazzo Chiabrera, a pochi passi da piazza Bollente, ci sarà lo Show dei vini: è il momento di degustare fra gli altri il famoso Brachetto d'Acqui Docg. La domenica poi si corre la 6ª edizione del Palio del Brentau, tradizionale gara di portatori d'acqua calda con le «brente» su e giù per il centro storico. E sarà anche l'ultima occasione per ammirare al Licco Saracco l'antologica di pittura dedicata ai «nudi» di Felice Casorati (40 le opere esposte) che si chiude dopo oltre due mesi.

Anche il sindaco di Acqui, Dino Bosio, s'è cimentato nel Palio del Brentau

con PAOLO

VIAGGIO

Dai boudin al passito ecco la Vallée segreta

Paolo Massobrio

LA Valle d'Aosta, ma anche il Trentino e le Dolomiti le abbiamo scoperte come fa stragrande maggioranza degli italiani: d'estate, in vacanza l'oratorio. Il ricordo della prima volta è di un quarto di secolo fa, in piccolo albergo chiuso d'estate, che Gino e Graziano fatto riaprire per far posto alle parrocchie. Oggi, grazie a quell'esperienza spontanea gestiscono il Planibel di La Thuile e, la loro Tivigest, altre strutture in varie parti d'Italia per servire quello che erroneamente i «locali» considerano un turismo di serie B. Per questo, nonostante la massa di gente che arriva fin qui d'estate, al seguito di congressi, oratori e associazioni, riempiendo un vuoto o una crisi che si nelle località più rinomate, diversi impianti rimangono chiusi. Ci si deve allora guadagnare le vette a piedi, come il rifugio Riondet da Ivano (0165/88.40.06) sulla strada del Piccolo San Bernardo, che aspetta gli escursionisti ca-pretto al forno e funghi fritti. Alla trattoria di Omens (0125/92.94.10) a Verrès, invece, la polenta concia la fanno solo con panna freschissima, dopo la ghiotta zuppa di cipolle. Un marchio di garanzia per tutti, in Valle, è La Valdotaine (tel. 0165/76.89.19), che seleziona marmellate, mieli ed anche l'ottimo, raro prosciutto crudo di Saint-Marcel aromatizzato alle erbe di montagna, nonché qualche Fontina speciale. Notevoli anche le grappe, selezioni di annate di oltre trent'anni. A Courmayeur, i formaggi e le cose buone d'Italia si trovano alla Maison in via Roma (tel. 0165/84.46.34) oppure da Valentini (ottimi vini) in viale Monte Bianco (tel. 0165/84.41.88): un'occasione per scoprire che anche la Valle d'Aosta vale in fatto di vino. E fa sfida è quella di assaggiare l'ottimo Chardonnay «La Comète» dell'Institut Agricole Régional (0165/55.33.04), oppure il notevole rosso vin de la Sabl di Costantino Charrère di Aymavilles (0165/90.21.35). Per chi ama i profumi ed i gusti schietti, a Chambave Ezio Voyat (0165/46.139) propone il nuro passito Le Muraglie ed il Moscato secco Le Gazzelle.

Tra le buone imperdibili c'è poi il celebre lardo, quello che Rinaldo Bertolin (0125/96.61.27) serve nella sua macelleria Pésquin ad Arnad, assieme a boudin e mocetta. Non molto distante, a Gressan, c'è l'Agrival (0125/25.10.10) dei coniugi Coquillard, autori dell'aceto di mele, di un sidro eccellente di salse, sempre a base di mele. Tutti prodotti che arricchiscono i piatti del loro ristoro (0165/25.11.91) dove, oltre ad acquistare i prodotti è anche possibile pranzare con piatti a base di mele come la pasta dita di mele secche, carne messaia su letto di mele, i prosciutti di quaglia salsa di scalogno e mela. Di fatto di aziende agrituristiche, ecco due indirizzi ghiotti: les Ecureuils nella frazione Hornère di Sante-Marguerite (tel. 0165/90.38.31) per gli eccezionali formaggi di produzione propria, gli gnocchi di castagne e il capretto al forno, e Le Goli ad Ayas/Antagnod località Barmasc (0125/30.63.70) per assaggiare la carbonade e la polenta grassa.

Locali meritevoli, che svelano bene la cultura gastronomica valdostana sono Lou Ressignon (0165/74.034) a Cogne per la «seupetta di Cogne» col riso affogato nel burro e nella fontina e amalgamato da un buon brodo di carne. Più informale sarà l'antica stazione di stallaggio (del 1300) Clusaz di Gignod (0165/56.075). Qui, la zuppa valpellinese esce dal forno profumata di cannella. Infine Lo Gran Baou ad Avise - località Jovençan di Vertosan (non ha telefono, aperto solo in estate - dove servono piatti poveri della tradizione, come castagne bollite con burro d'alpeggio e pane nero di segale fatto in novembre. E ancora carbonada con polenta, assolettes e formaggi di valle, prima di una soave crostata. I gestori chiudono sempre all'ultima domenica di agosto e bisogna affrettarsi. Loro, al contrario di altri, vivono solo del «benedetto» turismo estivo. Altro che serie B.

Omegna

Pierangelo Bertoli in concerto sul lago

Scatta questa sera la grande kermesse di San Vito a Omegna, dieci giorni di concerti con i «big» della musica ma anche mostre ed esposizioni, sfilate di auto, fuochi d'artificio e tante altre sorprese. L'appuntamento è in piazza Salera, dalle 21,30 con l'esibizione del cantautore emiliano Pierangelo Bertoli. Lunedì sera canterà Teresa De Sio, martedì Fiordaliso, mentre mercoledì arriverà la show-girl Natalia Estrada. L'ingresso ai concerti è gratuito.

Vignole Borbera

Bruno Lauzi canta per la Croce rossa

Bruno Lauzi canta stasera, dopo le 21,30, in piazza a Vignole Borbera, paesino del Novese, all'imbocco della Val Borbera. Il concerto del popolare artista genovese è organizzato dalla Pro loco e dalla Croce rossa. Il ricavato (l'ingresso costa 10 mila lire) sarà devoluto alla Cri.

Gressoney St-Jean

«Incontro di solisti» al castello

Questa sera il grande classica al Castel Savoia, con un «Incontro di solisti» che riunisce i talenti internazionali di Boris Petrushansky al pianoforte, Angelo Persichilli al flauto, Anton Dressler al clarinetto e Alfredo Persichilli al violoncello. Dalle 21,30 pagine di Boethoven, Prokofiev, Cerepnin e Von Weber.

In discoteca le bagnine di «Baywatch»

Si chiamano Lisa Gleave, Cynthia M. Peterson, Cristina Bruken Culkin, Candice Schwalm e Mia Zattoli: sono le cinque bagnine californiane co-protagoniste del serial televisivo «Baywatch». Approdano per la prima volta in Italia e questa sera fanno tappa all'«Atlantique» di via Tanaro. La colonna sonora è con musica selezionata da Anthony Louis e animazioni di Vanity models. Nell'altra sala, revival con Michele Rinaldi.

LAVAREDO, le tre cime.

Queste vette... golosissime. Culmine estremo del piacere d'andare in montagna... per farsi un bel picnic, tutto Negronetti. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi se lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

AL RITORNO DALLE VACANZE LA

Garino pellicceria

Vi aspetta per la Nuova Collezione Autunno/Inverno
di capi pregiati di pelliccia pronti da indossare.

MONTONI, CAPI IN PELLE E IN RENNA
A PREZZI ULTRA-CONVENIENTI

In più, vi ricordiamo i nostri servizi:

- Lavorazioni capi su misura
- Rimessa a modello dei vostri capi in pelliccia
- Supervalutazione dei capi usati

COPERTURA ASSICURATIVA ANNUALE COMPLETA SU OGNI NUO[illegible] ACQUISTO

Garino *Pellicceria* – Via Garibaldi, 28 - TORINO

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per il Piemonte: ospitalità alla grande e servizio con cortesia per tutto il tempo, dalla mattina alla notte, della vacanza, grazie a LA STAMPA

SPOTORNO

★★★★ **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2 - Telef. 019/745061
Ristorante, bar, giardino, terrazza, ascensore, alcune camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Spiaggia privata con giochi bimbi, campo bocce e self-service. Parcheggio. Servizio fax.
Posizione panoramica in riva al mare. Ottima cucina, colazione a buffet. Serate di cucina ligure con musica.

SPOTORNO

★★★ **Hotel Riviera**
Via Berninzoni, 24 - Tel. 019/745320
Ristorante, bar, american bar, alcune camere climatizzate con frigo, tutte con TV, telefono. Parco, terrazza, piscina, tennis, palestra, giochi bimbi, ping-pong, cassaforte. Spiaggia convenzionata. Parcheggio e garage. Servizio fax.
Cucina squisita curata da un noto chef.

IMPERIA

★★★★ **Hotel Miramare**
Viale Matteotti, 24 - Tel. 0183/667120
Bar e ristorante
(solo per banchetti e ricevimenti).
Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Parco privato, terrazza, solarium, giochi bimbi, piscina con idromassaggio. Servizio congressi, servizio fax, cassaforte. Spiaggia privata. Parcheggio, servizio minibus.
Tutte suites. Tranquillo, centrale, panoramico con vista mare.

VARAZZE

★★★ **Hotel Ariston**
Via Villagrande, 16 - Tel. 019/97371
Ristorante e sale comuni climatizzate, bar, TV, telefono. Terrazza, parco privato, tennis a 20 mt, noleggio bici. Spiaggia convenzionata. Parcheggio coperto. Servizio fax.
Nel verde a 250 mt dal mare. Cucina curata mediterranea, piatti tipici di pesce, ampia scelta di menu. Prima colazione a buffet.

VARAZZE

★★★ **Hotel Bristol**
Via XXIV Aprile, 59 - Tel. 019/934141
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, giardino, noleggio bici, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Hotel a conduzione familiare. In cucina menù tipici genovesi.

IMPERIA

★★★ **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14 - Telef. 0183/62720
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giardino, solarium, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Servizio minibus.
Parcheggio e garage.
Tranquillo proprio sul mare. Particolarmente indicato per famiglie e lunghi soggiorni.

VARAZZE

★★★ **Hotel Coccodrillo**
Via Sardi, 16 - Telef. 019/932015
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV e telefono, servizio fax, parco, vasca idromassaggio, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Menù a scelta, colazione a buffet. Ambiente cordiale, zona tranquilla.

VARAZZE

Hotel Lady Susanna
Via Perasso, 4 - Telef. 019/97470
Ristorante, bar, sala TV, giardino, spiaggia convenzionata, servizio in camera, parcheggio nelle vicinanze.
Gestito dai proprietari con la massima disponibilità verso i loro ospiti. In cucina menù personalizzati.

L 9/99

Mai successo finora!

solo per 30 giorni

Visone

+

Impermeabile con interno di pelliccia a poco più di

2 milioni

Gruppo Alta Italia

ramello

la Firma in Pelliccia

ANDORA

Andora (SV), via Colombo 26 tel. 0182.86710

Aperto tutti i pomeriggi dalle 17.00 alle 23.00

Sabato e Domenica 13.00 - 17.00 23.00 - Chiuso il Lunedì

Via Berthollet è la zona più frequentata dai tossicodipendenti in cerca della dose

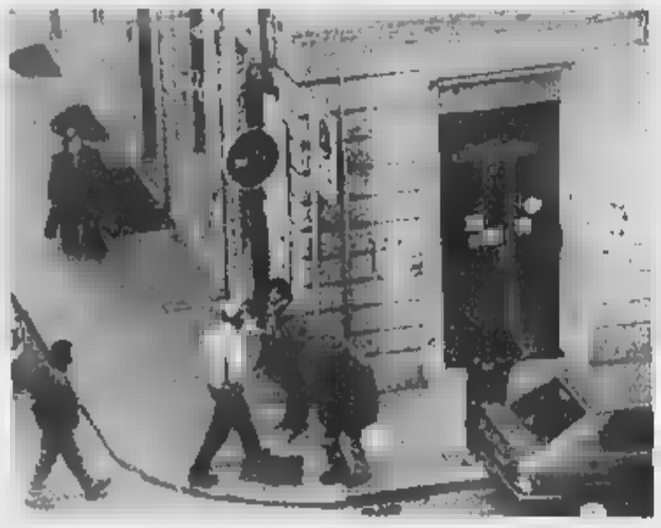
A San Salvario la strada dei pusher

In trenta metri la polizia ne ha arrestati 60

Lodovica Poletto

Trenta metri di strada, tra auto parcheggiate, bidoni dell'immondizia, bottiglie di birra vuote. Trenta metri di via Berthollet, verso via Nizza, nei quali in mano di tre mesi quelli della sezione narcotici della Squadra Mobile hanno arrestato per spaccio più di [illegible] persone. Non c'è portone di casa, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro, che all'occorrenza non sia stato usato [illegible] «cassaforte» per le palline di [illegible] ed eroina. Non c'è centimetro di quei trenta metri dove [illegible] sia stata spacciata almeno una dose. [illegible] non c'è abitante della [illegible] che non abbia visto quelli della narcotici arrestare ogni giorno [illegible] due spacciatori. Di quei sessanta finiti dietro le sbarre nessuno è ancora uscito dal carcere. Ma il mercato - sebbene dell'illegale o del vietato - ha le sue regole e i venditori finiti in carcere sono subito stati sostituiti. Le statistiche della narcotici dicono che tra loro c'erano anche due giovani donne di origine marocchina, che tutti i fermati avevano precedenti per droga. Che il computer, per alcuni di loro, ha sfornato una lista di identità differenti lunga così.

Le storie degli arresti, invece, sono tutte uguali. Come identiche sono le persone coinvolte: vite che [illegible] somigliano e si incrociano [illegible] quel budello di città. I clienti - faccia di gente disperata, occhi spenti, mani che tremano - incrociano pusher tutti simili, vestiti griffati, sguardi che sfidano il mondo, gambe veloci, in modo da scappare quando arriva la polizia. Fermarli in flagrante [illegible] operazione complicata. Bisogna assistere al bacio più falso che l'uomo potesse inventare. Quando, cioè, le palline di droga (0,01 grammi di stupefacente, chiuso in un triangolino di plastica) passano dalla bocca del pusher a quella del tossico. Ed è un attimo. Recuperare la «roba», invece, è un problema. Se tutto va bene scatta l'arresto di chi ha venduto e la segnalazione alla prefettura di chi ha acquistato.



Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro che non venga usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina

I controlli delle forze dell'ordine contro gli spacciatori sono continui

In questura snocciolano cifre. Raccontano storie di arresti complicatissimi. E non sono soltanto dei sessanta fermati da quelli della narcotici in questi tre mesi, ma anche quelle degli spacciatori arrestati dagli agenti del commissariato barriera Nizza, dai vigili urbani [illegible] dai carabinieri: altre venti [illegible] trenta persone ammanettate per lo stesso reato in quei trenti metri di strada. L'ultima vicenda insolita è di qualche giorno fa. Quelli [illegible] Mobile hanno visto lo scambio. Hanno bloccato il tossico, il [illegible] pusher, italiano pure lui, quindi chi aveva rifornito lo spacciatore. E li hanno portati tutti in questura. Ousman Sarr, senegalese di 37 anni e Giuseppe Franzè, 28 anni, di Torino, sono stati subito arrestati. Spaccio, l'accusa. Poi, controllando l'acquirente - Marco De Rosa, 28 anni, torinese - dai terminali è saltato fuori che era latitante da parecchi mesi. E che doveva scontare quasi tre anni per una vecchia storia di rapine. Condannato, per due volte affidato ai servizi sociali in sostituzione del carcere, era sempre scappato. Appena i poliziotti lo hanno fermato, con la roba ancora in bocca, lui ha ammesso ogni [illegible] sperava di cavarsela mettendo [illegible] firma in fondo ad un verbale. Quando ha fatto per andarsene dagli uffici i poliziotti gli hanno mostrato [illegible] mandato di cattura, ed è finito alle Vallette.

Storie di ogni giorno in quei trenta metri di via Berthollet, quartiere San Salvario. Vicende che la gente normale che ancora abita qui, non si stupisce nel sentire raccontare. «Il problema dello spaccio - dicono - lo abbiamo denunciato tante volte. Abbiamo firmato petizioni, steso striscioni sulle strade, sollecitato le forze dell'ordine». Poi sono [illegible] in strada, non per sfidare gli spacciatori, ingaggiare risse, vedere chi è il più forte, ma per riconquistarsi pacificamente e con la sola presenza di gente per bene, angoli [illegible] angoli [illegible] molte strade [illegible] questo spicchio [illegible] città. Tante volte hanno avuto ragione. Gli spacciatori si [illegible] spostati: dieci, venti, cento metri alla volta. Si sono fermati in punti più bui [illegible] isolati: come quei trenta metri di via Berthollet dove, in meno di tre mesi, sono stati arrestati sessanta spacciatori.

A San Maurizio Canavese, dopo l'incursione dei vandali, il Comune corre ai ripari

I vigili urbani diventano «forestali»

Controllano gli alberi ripiantati nel centro storico

Gianni Giacomino
SAN MAURIZIO

Ad agosto la politica va in ferie? Nemmeno per sogno. In una San Maurizio Canavese quasi deserta [illegible] guerra aperta tra la maggioranza guidata dal sindaco Daniele Balma e l'opposizione. Per scatenarla sono bastate [illegible] ipotesi, i sospetti, su chi martedì notte [illegible] tranciato a colpi di accetta nove piantine di «laurus nobilius» sistemate nel centro storico pochi giorni prima [illegible] una spesa di circa 32 milioni. Ieri i piccoli arbusti decapitati sono stati sostituiti a tempo di record, con l'investimento di ulteriori due milioni, da altri esemplari di lauro. «Il cuore della città deve rinascere anche con l'arredo urbano - spiegano in municipio -. Non ci arrendiamo certo davanti al gesto mirato di qualche fuori di testa». Per tutta la notte un'auto della Polizia Municipale e [illegible] gazzella dei carabinieri hanno pattugliato in maniera particolare le vie del centro storico casomai ai vandali fosse venuto in mente [illegible] rimettere mano all'accetta. Fino alle prime ore dell'alba tutto è sembrato immerso in un'atmosfera quasi irreale, nel silenzio della notte, con più [illegible] una persona affacciata ai balconi o alle finestre delle case. Tutto tranquillo. Per ora. La questione infatti, [illegible] portici di via Vittorio Emanuele, finirà direttamente sui banchi di palazzo civico o, peggio, davanti ad un giudice. «Stiamo valutando se è il caso di intraprendere azioni legali contro chi ha dubitato della nostra onestà politica ed intellettuale - spiegano i consiglieri di minoranza [illegible] Polo coordinati dall'ex sindaco Giovanni Mercandino, [illegible] presidente dell'Ascom Lorenzo Damaria e Sergio Batti del carroccio -. Il vice sindaco Franco Picat Re e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati hanno fatto accuse velate nei nostri confronti. Aggiungono sconcertati: «Pensare che qualcuno di noi abbia compiuto un'azione simile è incredibile. Anzi, siamo disposti ad aiutare le forze dell'ordine nelle indagini». Che potesse [illegible] essere una scaramuccia politica lo avevano fatto supporre dei manifesti appiccicati sui contenitori delle piante di 'laurus nobilius' prima del raid dell'ascia selvaggia. Sopra c'era scritto il prezzo, [illegible] milioni e 800 mila lire, [illegible] per qualcuno uno più uno da come risultato due. «Io non credo [illegible] che i nostri avversari politici abbiamo abbattuto le piante - chiarisce subito Picat Re, il vice sindaco di San Maurizio -. Spero invece che civich e carabinieri [illegible] ad individuare il colpevole». Nessuno parla. Ma dalla sede dei Vigili di San Maurizio, [illegible] comandante Fabio Mostacchi assicura: «Che ci sono alcuni elementi, abbastanza concreti, sui quali stiamo lavorando. Ci vuole solo un po' di pazienza».

Trova l'auto e le manette

Era sfuggito ai carabinieri che [illegible] notte [illegible] Ferragosto avevano arrestato i suoi due complici dopo un inseguimento per le campagne. Lui e i suoi due amici erano stati gli autori di diversi furti nella zona attorno a Castellamonte e la notte del 15 agosto i militari li avevano bloccati mentre uscivano da una delle abitazioni svaligiate. Per compiere i «colpi» avevano però utilizzato l'auto di uno dei tre, proprio di chi in un primo tempo era riuscito a farla franca. Ad incastrare Antonino Sardella, 24 anni, di Castellamonte, è stata proprio la sua Fiat Uno. Poche ore dopo essere sfuggito ai militari, Sardella si è infatti presentato alla stazione dei carabinieri di Castellamonte per denunciare il furto della sua auto. La macchina era stata ovviamente sequestrata dai militari e dopo l'interrogatorio dei due complici sono scattate le manette anche ai polsi del terzo componente della banda. Per Sardella, oltre all'accusa di furto aggravato c'è ora anche quella di simulazione di reato.

Nelle strisce blu

Da lunedì torna la sosta a pagamento

Atm, dopo l'interruzione di Ferragosto riprende la sosta a pagamento. Da lunedì prossimo, bisogna di nuovo pagare per sostare nelle strisce blu. Tra il 23 e il [illegible] agosto 1999 potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da 20 mila lire, validi mezza giornata (dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 13 alle 19,30). Per il [illegible] e 31 agosto potrà già essere utilizzato l'abbonamento mensile di settembre: la validità viene anticipata di due giorni.

UFFICI ATM PARCOMETRI. Via Chisone 12/a sarà aperto tutti i giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30. Via Don Minzoni 2 riapre lunedì 23 agosto, via Berthollet 17/a lunedì [illegible] agosto.

PARCHEGGI [illegible] Corso [illegible] Umberto e Giardino della Cittadella - piazza Arbarello: la sosta riprende lunedì 23 agosto.

ELETTRA PARK. Il parcheggio per auto elettriche di piazza Vittorio Veneto riapre lunedì [illegible] agosto. Per altre informazioni l'Atm mette a disposizione un numero verde: 800-019152.

La Regione ha stabilito il calendario venatorio: in pianura doppiette consentite mercoledì, sabato e domenica

Si spara da domenica 19 settembre

Caccia ai cinghiali per due giorni la settimana

Domenica 19 settembre: la caccia [illegible] aperta. Ma con riserve. La giunta regionale piemontese ha deliberato alcune modifiche al calendario venatorio.

Primo: si spara di mercoledì, sabato e domenica in pianura. Di mercoledì e domenica in montagna. Tutti i giorni tranne martedì [illegible] venerdì, nelle [illegible] private.

Secondo: caccia consentita [illegible] cervi, cinghiali e camosci - gli ungulati - per [illegible] più di 2 giorni alla settimana. E con un limite di 5 «capi» a cacciatore.

Terzo: tempo massimo il 31 gennaio del Duemila, i cacciatori dovranno riporre le armi.

Il calendario varia però, [illegible] seconda dei diversi ambiti territoriali o comprensori alpini.

[illegible] (4 [illegible]). Chiusura anticipata al 15 dicembre della caccia al fagiano. Caccia al cinghiale: Al 1 d[illegible] 19 sett. al [illegible] dic, Al2-3-4 dal [illegible] settembre al 19 dicembre.

[illegible] (2 [illegible]). Chiusura anticipata al 29 nov. della [illegible] a lepre comune e fagiano femmina in At1, al 5 dic. in At2. Caccia al cinghiale: 3 ott/31 dic.

[illegible] (1 [illegible]). Caccia al cinghiale: 2 ott/29 dic.

Cuneo (7 [illegible]). Cn1: chiusura anticipata della caccia al fagiano femmina al 15 dic., di lepre [illegible] minilepre [illegible] coniglio selvatico al 30 nov., [illegible] tutte le specie tranne volpe [illegible] corvidi [illegible] 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. Cn2: chiusura anticipata della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: [illegible] 1 ott. al 29 dic. e dal 19 sett. al 19 dic. in montagna. Cn3: chiusura anticipata al 1 dic. [illegible] caccia a lepre, minilepre, starna, fagiano femmina, pernice [illegible]; al 12 dic. al fagiano maschio; [illegible] 29 dic. a tutte le specie tranne volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn4: si spara solo [illegible] mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad [illegible] zione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 setT. al 12 dic. Cn5: si spara solo [illegible] mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn6: chiusura anticipata [illegible] 12 dic. della [illegible]a a tutte le specie ad eccezione [illegible] volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn7: chiusura [illegible]icipata al 15 dic. della [illegible]a a tutte le specie ad eccezione di cornacchia nera e cornacchia grigia. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic.

[illegible] (2 [illegible]). Caccia al cinghiale: dal [illegible] sett. al 15 dic. in tutti e due gli ambiti.

[illegible] (5 [illegible]). To1: chiusura anticipata al 31 ott. della caccia al fagiano femmina, al 28 nov. di lepre comune coniglio e minilepre, al 19 dic. di tutte [illegible] specie ad eccezione della volpe. To2: chiusura anticipata al 1 nov. della caccia al fagiano femmina, al 29 nov. di lepre comune. To4: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. To5: chiusura anticipata al [illegible] nov. dello caccia al fagiano femmina, [illegible] 1 [illegible], alla lepre comune, al [illegible] dic. di fagiano e starna. Caccia al cinghiale: 19 sett/19 dic. in To1,2,3,5 e 3 ott/29 dic. in To4.

VERCELLI (3 [illegible]). Caccia al cinghiale: 2 ott/31 dic. e 19 sett/19 dicembre in montagna.

VERBANO-CUSIO-OSSOLA (3 [illegible]). Vco1: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie tranne la volpe. Caccia al cinghiale: [illegible] 3 ott. al 31 dicembre.

I cacciatori avevano chiesto di poter estendere le «battute» contro i cinghiali [illegible] cui incursioni sono ormai all'ordine del giorno, anche a ridosso delle [illegible] collina, come è successo pochi giorni fa sopra a Pino Torinese

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Primo giorno [illegible] proiezione per il F[illegible] naturalistico

COGNE. Inaugurazione e primo giorno, oggi, per il Festival di cinema naturalistico «Stambecco d'oro». Tredici i lungometraggi presenti alla nona edizione della rassegna che concorrono al premio per il miglio film di natura; sono poi [illegible] programma 38 documentari. Alla presentazione della rassegna sarà presente anche Giorgio Celli (nella foto), conduttore della trasmissione tv «Nel mondo degli animali». Con lui Jane Krish, direttore del «Festival di Wildscreen», la rassegna di cinema naturalistico più nota al mondo. Oggi alle 21 nella palestra di Cogne il primo fil: «I capibara», di Phil Chapman della [illegible]. Tre le opere in concorso, «Lupi alle porte», di Jil Ducher, «Il racconto delle maree», dei coniugi Marck Deeble e Victoria Stone, e «Gli eroi dell'altra frontiera», di Robert Foster.

«Troppe prostitute su quella strada»

VILLANOVA BIELLESE. «Stop al mercato del [illegible]. Il grido d'allarme è del sindaco di Villa[illegible] Giovanni Angaramo, che ha scritto [illegible] prefetto, alla polizia e addirittura ai presidenti delle Camere per protestare contro la continua presenza di prostitute lungo l'unica via di accesso al paese. Angarano dice che la situazione è [illegible] insostenibile, e sollecita lo Stato a dare «una risposta chiara e sollecita al problema».

[illegible] vogliono il figlio agli arresti domiciliari

SAVONA. E' stato arrestato per tentato furto su due auto in sosta, ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione. il giudice lo ha costretto agli arresti domiciliari, ma i genitori non lo vogliono in casa. Protagonista della vicenda [illegible] un tossicodipendente trentenne che abita nel centro di Albisola. A questo punto, il giudice Alberto Princiotta ha previsto, a fronte del netto rifiuto della famiglia, l'alternativa del carcere.

[illegible] ricordo di [illegible] Soldati [illegible] rassegna di poesia

LERICI. Omaggio a Mario Soldati (foto), lo scrittore e cineasta morto [illegible] recente a Tellaro, ieri sera nell'ambito della seconda rassegna nazionale di poesia contemporanea «Altramarea» che, quest'anno, è a lui dedicata. Soldati, cittadino onorario di Lerici, è morto nella stessa casa della scogliera di Trigliano dove abitava dai primi Anni 60.

La rassegna di poesia organizzata dall'associazione culturale Arthena, dal Comune di Lerici e dalla provincia della Spezia, si è svolta con l'intervento di Tomaso Kemeny, Luigi Picchi, Francesco Macciò, Francesco Tonelli, Renato Gallo e Carlo Dentali. Fino a domani la rassegna proseguirà con l'intervento dei poeti nella suggestiva cornice della piazzetta di Selaa, nel centro storico di Tellaro.

[illegible] [illegible] Napoleone potatura «storica»

ALESSANDRIA. Cinque mesi di discussioni per potare un albero, ma non uno qualsiasi: il Platano di Napoleone, che si dice piantato dall'imperatore dopo la battaglia [illegible] Marengo, [illegible] erge maestoso lungo [illegible] statale per Spinetta. Per l'Anas alcuni rami rischiano di cadere sui veicoli. La Forestale replica: «Potatelo pure, ma non si deve notare. E' un simbolo, l'anno prossimo [illegible] il bicentenario della battaglia e non si può ridurlo a uno scheletro».

Paga due volte bigl[illegible] del bus

BORGOSESIA. Aveva acquistato un biglietto del bus, poi si era ammalata e non l'aveva utilizzato. L'ha fatto l'altro giorno senza sapere che nel frattempo la tariffa era aumentata di 100 lire. Sorpresa dal controllore, l'anziana donna è stata «punita» con una multa di 32.800 lire: trentamila come pena pecuniaria e il resto come nuovo costo esatto del biglietto che così alla fine la malcapitata ha pagato di fatto due volte.

Mostra mercato artigiana Sanremo [illegible]

SANREMO. L'ex mercato dei fiori di Sanremo ha visto ieri pomeriggio l'inaugurazione della 32a edizione del Moac, la Mostra mercato dell'artigianato organizzata dalla «Samm» di Antonio Covatta che propone ogni anno il meglio della produzione italiana e internazionale (24 i Paesi rappresentati). Gli artigiani espositori che fino al 28 agosto animeranno i 10 mila metri quadrati dell'esposizione sono 150. Oltre agli spazi di commercializzazione, come sempre, sono presenti le «botteghe» dove gli artigiani lavoreranno vetro, ferro battuto, tessuti sotto gli occhi dei visitatori. Il Moac, [illegible] ingresso libero, è aperto tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. Ogni sera, inoltre, sono in scaletta appuntamenti musicali, intrattenimento e l'elezione dell'immancabile «Miss Moac di Fine Millennio».

Alassio, [illegible] Muretto [illegible] piastrella [illegible] Acqui

ACQUI TERME. Una piastrella [illegible] lo stemma della città di Acqui sarà fissata sul Muretto di Alassio? La richiesta è stata avanzata al Comune rivierasco da un gruppo di giovani del Santuario Madonna Pellegrina. In una lettera al sindaco di Alassio, si evidenziano le affinità tra i due centri e si auspica una sorta di gemellaggio verso il terzo millennio. In attesa di risposte da Alassio, il gruppo acquese ha già fatto realizzare la piastrella.

Palio di Asti '99 biglietti in vendita

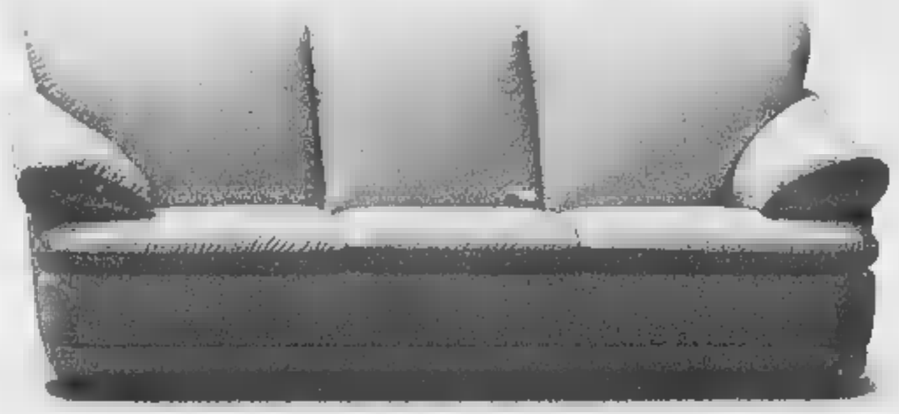
ASTI. Da lunedì sono in vendita i biglietti per assistere alla corsa del Palio di domenica 19 settembre. Si possono acquistare all'agenzia «Acitours di via Battisti 39, 14 100 Asti (telefono 0141.355524). Da quest'anno ci saranno duemila posti in più a sedere distribuiti su nove tribune (erano 5 negli ultimi anni). Prezzi tribuna centrale [illegible] mila lire, tribune di rettilineo 50 mila, tribune Isnardi e Guttuari (curva, [illegible] mila), tribune Solaro e Roero (curva, 80 mila).

[illegible] «5 Piloni» podisti [illegible] Kenya e [illegible] Marocco

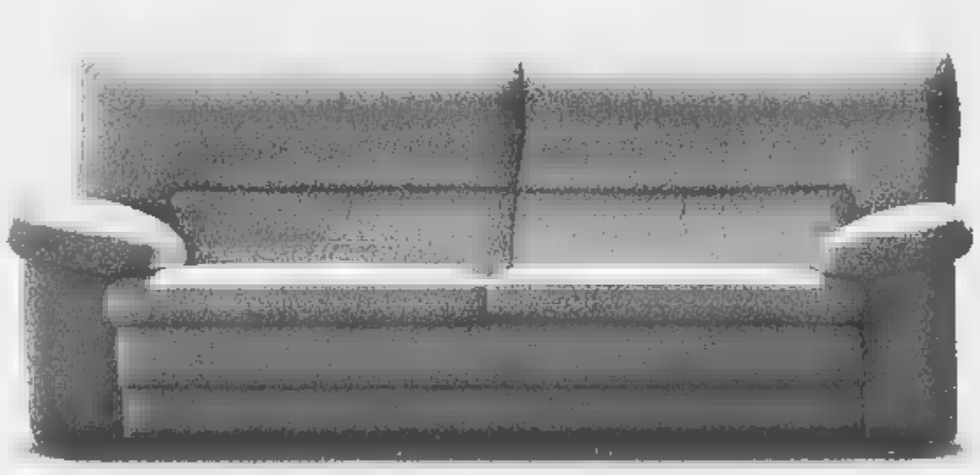
CENTALLO. Record di iscritti alla «5 Piloni», la corsa podistica internazionale in programma oggi (dalle 15), che festeggia un quarto di secolo. Tra gli oltre [illegible] atleti in rappresentanza di 70 società di Piemonte, Liguria e Lombardia al via a Roata Chiusani di Centallo (Cuneo), ci saranno anche un kenyota (il ventiduenne Edep Collins) e il marocchino Amor Ruchel. Tra le protagoniste in campo femminile ci sarà Sabrina Varrone, due volte campionessa italiana di [illegible], [illegible] esperienze anche Mondiali ed Europei. Il primato di vittorie nella corsa (cui negli anni scorsi ha partecipato anche l'olimpionica e iridata di [illegible] di fondo Stefania Belmondo) spetta [illegible] Rita Marchisio, dieci volte prima: [illegible] la trionfatrice della Maratona [illegible] Osaka negli Anni [illegible] presiede il Comitato organizzatore.

Bozell

12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000:



compri subito e paghi dopo le vacanze. Di Natale.



Fino al 31 agosto, su tutti i modelli e I complementi d'arredo.

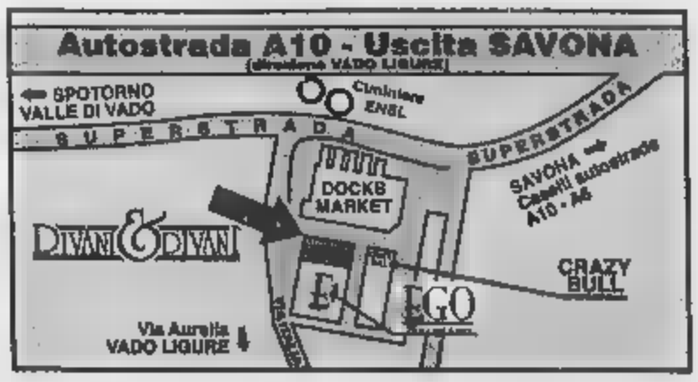
▪ T.A.N. e T.A.E.G. 0% ▪ Anticipo L. 100.000 ▪ IVA e trasporto compresi nel prezzo. ▪ Più di 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra e in oltre 400 colori.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri

ALBENGA
Via Al Piemonte Regione Carrà
tel. 0182.559439

SANREMO
C.so Marconi, 296
tel. 0184.662711

VADO LIGURE
Via Italia, 6
tel. 019.2162097



C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA SANITARIA A CASA VOSTRA
010 585670

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.58.08.58

Demetra CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA AD ADULTI E BAMBINI 24 ORE SU 24
010 585670

I due provvedimenti presentati ieri all'attenzione della giunta comunale

Contro le alluvioni 250 miliardi

Stop al traffico per ridurre l'inquinamento

Mariacristina Cambri

Ricostruire la città «sotterranea» e rendere più vivibile la città «in superficie». Sono le due scommesse di palazzo Tursi. Entro tre anni, infatti, il Comune investirà 250 miliardi per ridurre il rischio di nuove alluvioni: saranno rinforzati gli argini dei fiumi, sarà ricostruita la rete fognaria del centro storico e dei torrenti Sturla e Nervi, continuerà la pulizia dei tombini e, infine, verrà rafforzata la copertura del Bisagno. Sono le cifre e i progetti snocciolati dagli amministratori dopo le polemiche suscitate dagli allagamenti di una settimana fa. Contemporaneamente Palazzo Tursi rassicura i genovesi anche sul futuro ambientale della città: ieri mattina l'assessore al Traffico Arcangelo Merella ha presentato ufficialmente alla giunta il piano antibenzene che aveva esposto a fine luglio al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Il progetto diventerà esecutivo fra alcune settimane e sarà applicato dal 1° settembre alla fine dell'anno: per oltre tre mesi dalle 7,30 alle 10 non potranno circolare in buona parte del territorio comunale le auto non catalizzate e i diesel immatricolati prima del 1996.

Si parte dall'immenso programma antialluvione: «Le cifre che il Comune sta spendendo e spenderà nei prossimi anni - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Bonifai - dimostrano che stiamo cercando di affrontare il problema e, almeno questo, si deve essere riconosciuto». Solamente per ripulire tombini e caditoie, l'Amiu da gennaio a luglio ha effettuato 35 mila interventi smaltendo a Scarpino circa 900 tonnellate di terriccio. Il progetto finanziariamente più impegnativo riguarda il rifacimento della copertura del Bisagno, che costerà 100 miliardi. Altri sedici verranno impiegati per rifare la rete sotterranea del rio Carbonara che, in caso di pioggia, è la causa dei ripetuti allagamenti nel centro storico. Entro gennaio partirà l'appalto per sistemare il torrente Nervi in via del Commercio, che rappresenta un'altra zona a rischio.

Nei prossimi mesi il Comune interverrà per ridurre il rischio alluvioni

Genova, quindi, si attrezza contro nuovi nubifragi e, contemporaneamente, si organizza contro l'inquinamento: fra un mese scatteranno le misure antitraffico per ridurre il benzene. Le limitazioni saranno applicate nei quartieri di Albaro, Foce, San Martino, San Fruttuoso, Marassi, Castelletto, Prè-Molo-Maddalena, Sampierdarena, Oregina e San Teodoro e riguarderanno 250 mila veicoli. Il sindaco non ha però accolto la proposta di aumentare a 4000 lire la tariffa di sosta nelle prime due ore nei parcheggi del centro. Per fronteggiare la maggiore richiesta di parcheggi il Comune garantirà aree di sosta per 3600 auto.

Merella ha infine confermato che Genova parteciperà alla manifestazione nazionale del 22 settembre, denominata «La giornata senza auto»: il transito sarà vietato solo nel centro storico e saranno chiusi i posteggi in centro. Genova, infatti, protesta contro lo scarso sostegno del governo a favore del mezzo pubblico. Il 22 settembre sarà istituito un biglietto del bus giornaliero di lire.

Il corpo trovato non distante dall'Aurelia

Una giovane prostituta è assassinata a Ceriale

Era seminuda, età apparente 20-25 anni Uccisa con 6 coltellate, indagini difficili

Massimo Boero

ALBENGA

I fari della «gazzella» fendono il crepuscolo. Il raggio di luce riflette sui vetri della serra, illumina il cadavere riverso sulla piazzola sterrata. E' quello di una ragazza di razza bianca, di circa 25 anni, alta sul metro e 65, capelli lunghi castani. E' stata uccisa.

La vittima è praticamente nuda, indossa soltanto un reggiseno bianco, i pantaloncini sono calati alle caviglie con gli slip. Il volto è schiacciato a terra, macchiato di sangue e terriccio. Sul corpo i segni lasciati da pneumatici, e delle coltellate: all'addome, ad una spalla, a un braccio. Sei fendenti, secondo il primo esame del medico legale Francesco Ventura. Un carabiniere sfoglia le pagine di un raccoglitore, zeppo di foto segnaletiche. Sono quelle delle prostitute schedate della Piana di Albenga. Se tra loro è spuntata quella della vittima, i carabinieri non l'hanno fatto sapere. Secondo una prima ipotesi si tratterebbe di una slava o di un'albanese. Presumibilmente faceva la prostituta, come le altre.

Come Donika Hoxhollari, uccisa a colpi di pistola nel febbraio '97, trovata in una serra simile a questa di via delle Vallette, località Campochiesa. Straniere come le lucciole massacrate da Donato Bilancia, il serial killer della Liguria, che si è lasciato alle spalle una scia di sangue anche da queste parti.

Prima di cadere sotto i colpi dei killer, la ragazza si è difesa. Ha cercato di scappare. C'è un vetro infranto, nella serra, macchiato di sangue: forse un disperato tentativo di fuga.

La ragazza è stata uccisa proprio vicino a un magazzino di attrezzi agricoli. I proprietari ieri non c'erano. Dice uno dei due: «Da sempre questa zona è frequentata da prostitute che si appartano con i loro clienti. Basta venire qui di sera e ci si imbatte in decine di auto dove le "lucciole" consumano i loro rapporti mercenari».

LA CITTÀ CONFERMA CROCEVIA DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI

Cocaina con Lsd e anfetamine, due extracomunitari arrestati

Arriva la droga «bomba rosa» prima sequestro della polizia

GENOVA

E' arrivata per la prima volta a Genova la cocaina rosa, un tipo di droga che acquista questo particolare colore dall'esplosivo cocktail tra cocaina pura, anfetamine e acidi, in particolare Lsd. Più cara della cocaina, con effetti immediati e devastanti, la sostanza stupefacente sequestrata dalla polizia potrebbe essere stata una sorta di campione per acquisti di maggior consistenza.

La scoperta della droga è arrivata alla fine di un'indagine degli investigatori del commissariato di Prè, guidati dal commissario Ennio Schettini, che ha portato anche all'arresto di due nordafricani, uno che ha tentato di farsi passare per minorenne, smentito dagli esami, l'altro ventenne, di Cinisello Balsamo. Entrambi arrivavano dalla provincia di Milano e probabilmente proprio dalla Lombardia arrivava la nuova droga per il mercato genovese.

I due spacciatori sono stati scoperti grazie ad alcune segnalazioni di un nuovo «giro» nella zona dei vicoli. Sono cominciati gli appostamenti, finchè i due nordafricani sono arrivati con il treno alla stazione Principe e poi hanno preso alloggio in un albergo di Prè, una sistemazione per passare inosservati, cui faceva però da contrasto il dispendioso tenore di vita all'esterno dell'hotel.

L'altra mattina l'irruzione della polizia e la perquisizione ha portato alla scoperta della droga: custo all'interno dello zaino di uno degli stranieri c'era eroina in pietra per un etto, oltre a grammi di cocaina e 40 grammi della cocaina rosa.

I due nordafricani, Samir e Chabki, avevano anche 4 milioni in contanti. Samir ha tentato di farsi passare per quindicenne, ma è stato accompagnato al Gaslini dove gli specifici esami sulla calcificazione delle ossa hanno stabilito che il giovane era sicuramente già maggiorenne.

Ora le indagini proseguono per tentare di risalire ai fornitori dei due corrieri. **[a.p.]**

24 ORE

INQUINAMENTO

Registrato minimo storico dall'inizio dell'anno

Monossido di carbonio e biossido di due giorni fa hanno raggiunto i livelli più bassi del 1999. Le previsioni indicano condizioni sfavorevoli al ristagno di inquinanti. **[m.c.c.]**

LANTERNA

Visita domenicale senza prenotazione

Domenica prossima sarà possibile salire sulla Lanterna senza prenotazione: l'appuntamento è fissato alle 14,30 al Bigo del Porto Antico. Un battello trasferirà i visitatori a calata Concenter. La visita costa 15 mila lire. **[m.c.c.]**

FOLKLORE

Danza del ventre al centro commerciale

Sarà uno spettacolo decisamente inconsueto per un centro commerciale: oggi pomeriggio alle 18 nella galleria dell'Aquilone andrà in scena la danza del ventre eseguita da Muna, una ballerina marocchina. **[m.c.c.]**

GIARDINI

Abbattuto a Corvetto vecchio ippocastano

Si concludono a Corvetto i lavori per abbattere l'ippocastano che da decenni fa parte dell'arredo verde della piazza. Il taglio si è reso necessario perchè il tronco è invaso dai parassiti. **[m.c.c.]**

MOSTRE

Dopo l'assessore c'è un'altra guida

Sarà Franco Ragazzi a guidare domenica le visite alla mostra di Palazzo Ducale la «Scoperta del mare». L'organizzatore della mostra si è prestato al ruolo che fu dell'assessore Pierantoni. **[m.c.c.]**

GATTI

Parto in Questura la gatta è un'auto

Per partorire i suoi gattini ha scelto il sedile di un'auto della polizia parcheggiata in Questura. Gli agenti hanno deciso di lasciare temporaneamente alla neofamiglia questa sistemazione. **[m.c.c.]**

Operazione antidroga dei carabinieri fa scoprire la gang delle spacciatrici donne

«Wonder woman», banda sgominata

Una mediatrice e due sorelle per i rifornimenti

GENOVA

I carabinieri l'hanno chiamata «Operazione Wonder Woman» perchè la banda di spacciatori era in realtà una banda tutta al femminile, con gli uomini, due tunisini, utilizzati per i rifornimenti dal Piemonte e le donne a tirare le fila della vendita su Genova. Gli investigatori diretti dal maggiore Filippo Ricciarelli, nella notte tra il 18 e il 19 agosto, hanno arrestato cinque persone che rifornivano in particolare la zona della Foce, di San Fruttuoso e di Pegli. La droga sequestrata, tutta cocaina, ammonta a un valore di 35 milioni di lire.

Le donne finite in carcere sono Claudia Bertuglia, 40 anni, residente in via Gorizia, e le sorelle Monica e Simona Calderone, di 34 e 31 anni, abitanti in via Emilio Salgari, a Pegli. Allo stesso indirizzo delle due donne risultava domiciliato anche Ismail Nasraoui, 29 anni, tunisino, che aveva presentato alla Questura di Genova domanda per l'ammissione alla sanatoria, ma viveva anche suo connazionale clandestino, Ben Houssine Gasmi.

Da sinistra le tre donne arrestate dai carabinieri a conclusione delle indagini sullo spaccio di droga. Le sorelle Simona e Monica Calderone e Claudia Bertuglia: il terzetto riforniva i consumatori della Foce e di S. Fruttuoso

Le indagini sono cominciate controllando Claudia Bertuglia, che, secondo i carabinieri, era il riferimento per gli acquirenti di coca di Foce e San Fruttuoso che la contattavano bar e locali dei due quartieri dove la donna, nubile e senza lavoro, si trattenevano a lungo. La donna avrebbe fatto da mediatrice tra gli assuntori di cocaina e i fornitori, ordinando poi le quantità richieste e provvedendo ad incassare i pagamenti.

Ritardando l'arresto della spacciatrice proprio per risalire agli altri anelli della catena, i carabinieri hanno individuato le sorelle di Pegli e i due tunisini.

In seguito a pedinamenti e controlli, in attesa di forte approvvigionamento, il blitz è scattato quando gli investigatori hanno avuto la certezza di una fornitura consistente. Alle 5 di giovedì mattina, presso l'area di servizio Turchino Ovest, lungo l'autostrada, dove le tre donne, con i due tunisini, si erano fermate per una breve sosta, carabinieri in abiti civili e opportunamente camuffati hanno bloccato i cinque, perquisendo l'auto su cui viaggiavano. I militari hanno così trovato una porzione di cocaina da 160 grammi e tre dosi già confezionate. L'operazione lampo dei carabinieri, armi in pugno e volutamente male in arnese per evitare riconoscimenti, ha spiazzato i testimoni presenti, che in un primo momento hanno temuto di trovarsi di fronte a un sequestro.

«Riteniamo - ha detto il maggiore Ricciarelli, commentando l'operazione - che la cocaina provenga dal Nord Europa, probabilmente dall'Olanda». **[a.p.]**

A coordinare l'inchiesta, il dottor Pinto e la dottoressa Vignale della Procura della Repubblica.

Detenuto agli arresti domiciliari evade per poter essere rinchiuso in cella

«Mia moglie è una pena insopportabile Maresciallo, mi faccia tornare in carcere»

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Maresciallo, non ce la faccio più, questi arresti domiciliari con mia moglie sono una pena troppo dura. Voglio tornare in carcere». La telefonata è arrivata al comandante della stazione dei carabinieri di Brignole mercoledì mattina alle 10. E non è bastato al marito insofferente la richiesta di un trasferimento presso il padre. C'era troppo da aspettare, così l'uomo si è fatto sorprendere un paio di volte fuori casa, tanto da far scattare la denuncia per evasione, il processo per direttissima e l'agognata detenzione.

Protagonista della vicenda, una coppia male assortita sposata da due anni, senza figli: lui, Sergio, 32 anni, tossicodipendente che dice di voler tentare la disintossicazione, tra un furto e una rapina, lei, 30 anni, senza alcun precedente, un lavoro che consente di mantenere entrambi, e la folle convinzione di poter aiutare il coniuge a venir fuori dal tunnel, nonostante i numerosi tentativi falliti sia durante il breve matrimonio, sia durante la relazione precedente alle nozze. Ora la donna sembra intenzionata a chiedere la separazione, arrendendosi all'evidenza di una vita altrimenti discesa. «Ma non si sa mai, quei due sarebbero capaci di rappacificarsi fra pochi mesi» commenta il maresciallo che si è occupato della delicata questione familiare.

Dopo la telefonata disperata, il maresciallo Lovecchio è andato a casa del detenuto, convincendolo a chiedere al magistrato l'autorizzazione per trasferire il proprio domicilio presso il padre. Ma alle 21,30 è stata la moglie a telefonare ai carabinieri dicendo di non aver trovato il marito al suo rientro a . A questo punto i militari hanno fatto scattare la denuncia per evasione, cominciando le ricerche.

Alle 9 di venerdì la seconda telefonata di Sergio: «Sono a casa, ma voglio tornare a Marassi, non me posso più di mia moglie. Non ce la faccio da aspettare l'autorizzazione del magistrato».

I carabinieri sono andati a prendere il detenuto per accompagnarlo negli uffici della caserma per espletare le formalità relative alla segnalazione per evasione. Il tempo di riportarlo a casa che Sergio era di nuovo fuori, giusto per farsi ritrovare dagli stessi militari in piazza Firpo, braccia conserte e aria decisa, pronto a farsi arrestare.

Processato ieri per direttissima, l'imputato ha ottenuto di scontare il residuo della condanna per furto e la pena per l'evasione, in tutto circa otto mesi, in parte piantonato presso un ospedale, dove sarà sottoposto alle cure che richiede la sua situazione di tossicodipendente, e poi finalmente dietro le agognate sbarre di Marassi.

Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico stabilito ed affascinato. E l'otaria, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini
Novità 1999 : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.

Marineland
ANTIBES-RN7-FRANCIA

Un acquario gigante crea le rive di un atollo, spiaggia all'alto mare, con pesci tropicali, crostacei e coralli.
Non dimenticare «Sharks!» : straordinario tunnel trasparente che una visione meravigliosa delle varie specie di squali.

Autostrada uscita Villeneuve Loubet

Tutti giorni, alle ore apertura del parco

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c. Buenos Aires 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. [redacted] 188.

Genova centro orario [redacted]**,30-20:** [redacted], v S. Vincenzo 88; *Bonanni*, v. Corsica 17; *Del Porto*, v. Gramsci 131; *N.S. Del Rimedio*, v. Montevideo 25; *S. Nicolò*, c. Firenze 57; *Zerega*, v. XXV Aprile 2; *De Negri*, v. Maragliano 12; *Cavour*, [redacted] Cavour 42; *Contardi*, v. Balbi 107; *Castelletto*, c. Firenze 6; *Martelli*, ... Albaro 95; *Assalini*, v. Roma 74; *Montaldo*, v. Montaldo 171; *Del Carmine*, v. [redacted] 20; *Barabino*, v. Barabino 9; *Marittima*, v. Buozzi 3; *Universale*, v. Garibaldi [redacted]; *Giusti*, v. Assarotti [redacted] *Gianelli*, v. Innocenzo IV 12; *Ghersi*, c. B. Ayres 158; *Principe*, v. Lagaccio 28; *Lamponi*, v. Canale il Curlo 57.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20
Del Chiappazzo, v. Bobbio 88; *Monticelli*, v. Monticelli [redacted]; *Carlevaro*, v. Robino 182; *Dell'Aquila*, v. Giacometti 30.

Orario 8,30-12,30
S. Agata, v. Canevari 106/a; *Popolare*, largo Merlo 265.

Orario 8,30-13 e 15-19,30
N.S. del Monte, v. d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, v. Canevari 126.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:
Ribaldone, c. Europa 1140; *Nervi*, ... Casoni 20; *Centrale*, ... V Maggio 97; *Amoretti*, v. Gianelli 63; *Comunale*, v. Isonzo 48.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *De Ferrari*, v Terpi 41/a; *Canepa*, v. Struppa 234.

Sampierdarena: 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, v. Fillak 7; *Buranello*, v. [redacted]lo 160; *Cantore*, v. Cantore 51; *Centrale*, v. Carzino 47.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, ... Cornigliano 67; *Comunale*, v. S.G. Battista 42 Aperto tutte le mattine fino alle 12,30

Val Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, v Canepari 179; *Gavino*, v. Gavino 110/n; *Santarosa*, v Teglia 70 (8,30-12,30); *Al Diamante di Begato*, v Sbarbaro 19 (8,30-13).

[redacted] **orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Moder*[redacted], v Pastorino 32; *N.S. della Guardia*, v. [redacted] Guinco 301.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Marini*, v. Opisso 168; *Tiri*, v. ... G. Verità [redacted]; *Negrotto*, v. Lungomare 183; *Melo*, piazza Municipio 4.

Orario 8,30 - 12,30 / 15,30-21,30: *Gameleri*, v. Cordanieri 21.

[redacted]. *Sori*, v. Caroli 18, t. 700 632.
RECCO. *Berni*, piazzale Europa 1, t. 0185 84 015
CAMOGLI. *Machi*, v. della Repubblica 4, t. 0185 771 081.
SANTA M[redacted]TA. *Brizzi Machi*, v. Palestro 44, t. 0185 287 002.
RAPALLO. *Sant'Anna*, ... Mameli 316, t. 0185 67.024.
[redacted]. *Valleva*, piazza XXVII Dicembre 8, t 259.041.
[redacted]ARI. *S. Giovanni*, ... Giovanni 15, t. 0185-383.269
SESTRI LEVANTE. *Gavino*, v. XXV Aprile 94, t. 0185-41.131.
MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi [redacted], t. 49 232

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: t. 267.451; **S. Margherita:** t. 287.029.

[redacted]

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651.12 36; **Camogli:** t. 770.205; **Ruta:** t. 771.119; **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287 019; **Rapallo:** t. 50.433, 60.700; **Chiavari:** t. 322 422, 309.855; **Cogorno:** t. 384 620; **Lavagna:** t. 309.947; **Sestri Levante:** t. 41.020, 480 7[redacted]; **Riva Trigoso:** t. 41.764; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188 356; **Sori:** t. 700 917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t 354.022. Pediatria (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** t [redacted]. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; **Tig**[redacted] **Trasporti: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** t. 51.306, 54 506.

OSPEDALI

San Martino: t. 5551; **Galliera:** t. 56.321; [redacted]**na:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65 651; **Gaslini** (pediatria): t. 56 361; **Borgo Fornari:** t. 932.965; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91, **Cogoleto:** t 918.3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59661; **Recco:** t. 74032; [redacted]**mogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286 508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50 317, [redacted]; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308 784, 305 522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri L.:** t. 41.277, 41.278, **Sori:** t [redacted]

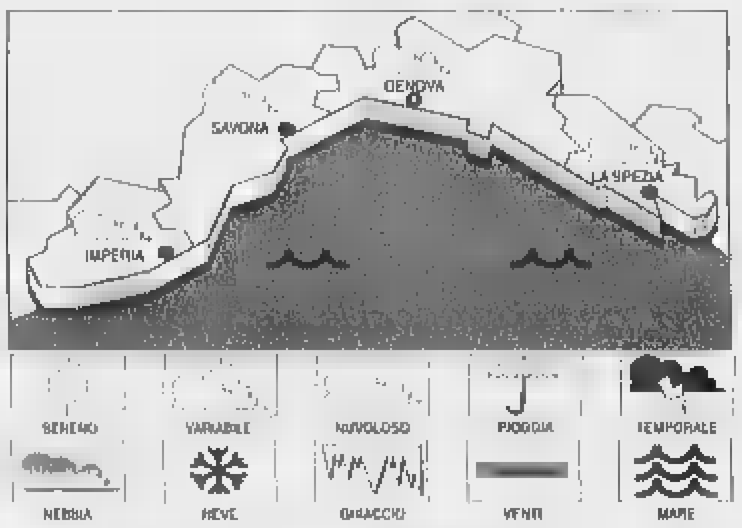
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771 137; **Recco:** t. 0185/76 134, **S. Margherita:** t. 0185/286.630, **Rapallo:** t. 0185/231.000; **Zoagli:** t. 259 358; **Chiavari:** t 324.369; **Sestri L.:** t. 0185/41.620, **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** t. [redacted]; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566 831, [redacted], 586.563; **Casarza L.:** t. 467.141; [redacted], **Cicagna:** t 92 035; **Rezzoaglio:** t 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 86 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvoloso, con possibilità di isolati temporali.

Tempo previsto per domani
Schiarite alternate a passaggi nuvolosi.

[redacted]**NI DI IERI**
Temperatura del mare 24,8°C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento: tra Est Sud-Est 20-30 Km/h. Mare: mosso; cielo: nuvoloso; pressione barometrica 1012 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 23
[redacted]	max 26	min 20
Imperia	max 27	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 22; temp. mare 24° C

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,23. La **Luna** si leva alle 16,32 e cala alle 1,26 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.45.
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA - Sala B. [redacted] 010-595.91.45.
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-566 810.
CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20.
La grande onda. Regia di Z. King, con P. [redacted] Dorlan, M. George [redacted]: 15,30; 18,10; 20,30; 22,30; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Terapia e pallottole. [redacted]: 16,30; 18 35. 20,40; 22,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [redacted]254.18.20
Killer per caso. Regia di E. Greggio, con E. Greggio. Or: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30, 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
Il tredicesimo piano. Regia di C. Bielko e J. Roznak, con V [redacted]. [redacted]: 16,10, [redacted]; 20.30; 22,35; 1.00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
The weekend. Or: 18, 20,15; 22 30; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-2[redacted] 18 20
Universal soldiers. Regia di M. Rodgers, con J.C. Van Damme, M.J [redacted] Or: 15,40, 18,40; 20,40, 22,40; 0.30

CINEPLEX PORTO[redacted]. Tel. [redacted].
Matrix. Or.: 17,25; 20; 22,35; 1,00.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585[redacted].
[redacted]

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi).
Celebrity. Regia di W. Allen, con K. Branagh, L. Di Caprio. Or.: 21,15, lire 12.000

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova).
Matrix. Regia di L. e A. Wachowski, con K. [redacted], L. Fishburne.

[redacted] **ESTIVA LA**[redacted] (via Adamoli 41 Molassana)
Terapia e pallottole. Regia di [redacted] Ramis, con R. De Niro, B. Cristal. Or : 21,30. [redacted].

EUROPA. Tel. 010-377.95 35
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Tel. 010-561 691.
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98
[redacted]

OLIMPIA [redacted]. 010-561.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564 849
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **D'ESSAI.** Tel 010-314 141
Chiusura estiva

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461
Universal soldiers. Regia di M. Rodgers, con J.C. Van Damme, M.J. Wite. Or. 15,30; 17.15, 19, 20,45; 22,30

UNIVERSALE MULTISA[redacted]582.461.
Water boy. Regia di F. Coraci, con K. Bates, A. Sandler Or. 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461.
L'insaziabile. [redacted]: 15,30; 17.50, 20.10; 22,30

VERDI [redacted] 010-562 137
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI [redacted]. 010-570 23 49.
CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219 758.
Chiusura estiva.

[redacted].
Chiusura estiva

NICKELODEON. Tel. 010-589 640.
[redacted]

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE [redacted] 010-967 71.30
Riposo

[redacted]
Il tredicesimo piano. [redacted] di C. Bierko e J. Ruznak, con V. [redacted]

[redacted]
ARENA ESTIVA ITALIA.
Terapia e pallottole. Regia di H. Ramis, con R. De [redacted], B. Cristal. Or.: 21,30 Lire [redacted]; 7000

[redacted]
EDEN ARENA ESTIVA. Tel 010-698 12
La [redacted] **e la sete.** [redacted] e [redacted] Antonio Albanese, R. [redacted] [redacted]. 21,30 [redacted] 9000; 7000

[redacted]
S. SIRO.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
CENTRALE Tel 0185-286 033
C'è posta per te. Regia di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan Or.: 16, 18,05; 20,10, 22,20. Lire 10 000; 7000 (per le anteprime 12 000, 8000)

[redacted]
AUGUSTUS
Mulan. Regia di B. Cook e T. Bancroft, disegni animati Or.: 21,30

GRIFONE. Tel 0185-507 81
Un tè con Mussolini. Regia di F. Zeffirelli, con C.J. Dench, J. Plowright. Or. 15,30. 17,45; 20,20; 22,20.

[redacted]
CANTERO.
Tutti pazzi per Mary. Regia di B. e P. Farrelly, con C. [redacted]z, M. Dillon. Or. 20,15; 22,30

[redacted]**. Tel. 0185-309.994.**
C'è posta per te. Regia di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan Or.: 20,05; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel 0185-41 505
La leggenda del pianista sull'Oceano. Regia di G. Tornatore, con T. Roth, F.T. Vince. [redacted]: 21,30. Lire 10.000; 6000 (per le anteprime 12 000; 8000)

[redacted]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
DIANA 1. Tel. 019-825 714.
La mummia Or.: 15,45; 18, [redacted]: 22,30. Lire 12 000.

DIANA 2. Tel 019-825.714
Chiuso. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000, 7000.

[redacted]. 019-825.714.
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45, 20; 22.30. [redacted] 12 000; 8000; 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
[redacted]**m e luci** [redacted]. Or.: 15; 22,30. Lire [redacted], [redacted].

ARENA DEL MARE
Le parole che non ti ho detto. Ore 21,30 Lire 9000- 7000

[redacted]
COLOMBO. Tel 0182-640.263.
Terapia e pallottole.. Ore: 20,30-22,30. Lire 10 000; 6000, 5000

ARENA SALESIANI.
[redacted] **città degli angeli.** [redacted]: [redacted]. Lire 8000-5000

[redacted]. 0182-640.427.
[redacted] [redacted] [redacted]: 20,30-22,30 Lire [redacted], 6000; 5000

[redacted]
AMBRA. Tel 0182-51419
Nuovo programma. Ore 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Salvate il [redacted]**ato Ryan.** Ore 21,30. Lire 10.000, 6000, 5000.

[redacted]
ARENA VITTORIA.
Babe [redacted] **in città.** Or.. 21. **Il principe d'Eg**[redacted]**. ore 22,45. Lire**[redacted]

[redacted]
ASTRA.
Matrix. Or: 21,30. Lire 8000; 6000

[redacted]
Shakespeare in love.. Or.: 21,30 Lire 8000.6000.

[redacted]
ABBA. Tel 019-50.42.34.
Tre amici, un matrimonio e un funerale

A [redacted]
IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cube - Il cubo
Orario 20.15-22.15
Lire 12000; 8000.

DANTE. Tel. 0183[redacted].
Chiuso per ferie.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
L'ombra del dubbio.
[redacted] spettacoli alle 20,30 e alle 22,40.
[redacted]

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Le parole che non ti ho detto.
ore 20,30-22,40
lire 12000, 8000.

[redacted]
[redacted] **SMERALDO.**
Ore 21: **Così è la vita; alle 22,45 Patch A**[redacted]
Lire 9000, 7000

[redacted]
CAPITOL. Tel 0184-434440.
Scherzi del cuore.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

[redacted]
OLIMPIA. Tel 0184-26195.
La fame e la [redacted].
Ore 20,30-22,30

[redacted]
CRISTALLO. Tel 0184-206049.
Elisabeth
Spett. Unico ore 21,15
Lire 7000-5000

[redacted]
CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
[redacted] **parole che non ti ho detto.**
Spettacolo unico ore 21.15.
Lire 8000, 6000.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0184-506 060
E allora Mambo (anteprima)
[redacted]no: 15,30-22,30.
Lire 12000: 8000.

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060.
The weekend.
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

BCS DMB&B

Finalmente è lunedì.

[redacted] la [redacted] c'è [redacted] un [redacted] giornale: due buoni giornali. [redacted] Stampa [redacted] la Gazzetta del [redacted]. Ancora insieme, per darvi un'informazione [redacted] più [redacted] quelle [redacted] e sotto casa [redacted]. [redacted] voi, in [redacted] le [redacted] di Genova [redacted] provincia, [redacted] lunedì*.

[redacted] del Lunedì.
Ancora insieme ogni [redacted] sole 1500 lire.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*[redacted]

Lunedì in Consiglio comunale approda il piano di riqualificazione urbana

Sestri Levante disegna il futuro

Ecco i progetti per strade, piscina e lungomare

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Lunedì in Consiglio comunale arriverà, per l'approvazione, il Prusst (Programma di riqualificazione urbana e ■ sviluppo sostenibile del territorio).

Il documento dovrà essere presentato alla Regione il 27 agosto, quindi l'amministrazione è appena in tempo per presentare il pacchetto di progetti che, ■ approvato, sarà ■ valida carta di credito per accedere ai finanziamenti comunitari dell'Obbiettivo 2 del ■

La novità del Prusst sta nel fatto che è stato redatto non solo per Sestri Levante, ■ assieme a Casarza. Perchè un progetto assieme?

«Le due cittadine sono integrate - spiega il sindaco Mario Chella. Casarza, dove contrariamente a Sestri Levante c'è ■ aumento demografico, si sta sviluppando nella media ■ piccola industria: S■ Levante persegue omai la sua vocazione turistica».

Che cosa è il Prusst? Nell'ottobre del '■ è uscito un decreto ministeriale che finalizza soldi che ■ sono stati spesi con i Piani di riconversione urbanistica. Ci sono a disposizione circa 140 miliardi per tutta l'Italia. Sestri Levante è uno dei pochi Comuni della Liguria a dotarsi del Progetto che, se approvato, porterà 4 miliardi. «Il Prusst spinge i Comuni ■ dotarsi di progetti intersettoriali che diventano condizione indispensabile per accedere ai finanziamenti Cee». Il Prusst di Sestri-Casarza ■ un complesso di ope■ per 560 miliardi, di cui 200 miliardi (di cui 100 da parte di privati) in opere con finanziamenti già ottenuti, 200 miliardi di finanziamenti in previsione. 160 miliardi è la richiesta per opere pubbliche.

Nel progetto è stato inserito il piano delle aree ex Fit perchè, e questa è una novità, in queste aree è prevista la costruzione di ■ piscina olimpionica, 50 metri, coperta. «Si tratta di un impianto di cui ha bisogno l'intero comprensorio», ha commentato Chella. Da considerare che una delle condizioni per avere l'approvazione del Prusst, occorre che almeno il ■ per cento dell'intero pacchetto di opere sia finanziato da privati, anche come compartecipazione. Il progetto che verrà presentato e discusso lunedì in Consiglio comunale, è stato redatto d'intesa con la Regione.

Su un punteggio di cento punti per l'approvazione del Prusst, 20 ■ dati dalla Regione e i restanti 80 dal ministero dei Lavori pubblici. Il 27 novembre verrà fatta una valutazione dei vari progetti presentati, quindi una graduatoria. Entro il 27 dicembre si dovrà arrivare ad un protocollo d'intesa. Per tornare alla decisione dei due Comuni di presentare un unico progetto, il sindaco di Casarza Vito Vattuone spiega: «Ci sono problemi e situazioni che coinvolgono le due cittadine, ■ la viabilità. La statale 523 è un problema comune, come lo è la necessità di ottenere un casello autostradale a Battilana che sgraverebbe tanto Sestri Levante come Casarza dalla morsa del traffico».

Le due cittadine hanno bisogno di riqualificazione urbana. Casarza, dove in passato si ■ solo costruito, ha bisogno di trovare una sua identità cittadina. Per Sestri l'obbiettivo è una buona qualità della vita. Certo i 4 miliardi che arriveranno con il Prusst non serviranno a molto se si pensa che per la sola passeggiata a mare Sestri Levante intende spendere 50 miliardi. Ma, come detto, avere un Prusst approvato significa sperare anche per i sogni nel cassetto.

C'è anche il progetto di una piscina coperta nel futuro di Sestri Levante

Salva la balneazione a Recco

Immediata la bonifica sul torrente Commissione edilizia, altro scontro

RECCO

Buone notizie per i bagnanti di Recco: l'ultimo sversamento di liquami dalla condotta fognaria nei pressi del ponte sul torrente, non ha causato inquinamento. Il sindaco non dovrà quindi emettere ordinanza di divieto di balneazione. Ancora una volta il pericolo è stato scongiurato grazie alla tempestività dell'intervento di bonifica da parte del personale comunale ■ dell'Amga. Passata l'estate il Comune dovrà affrontare il problema per non avere, anche la prossima estate, i soli■ inconvenienti che da tre anni causano il divieto di balneazione.

Giovedì sera si è riunito il Consiglio comunale: è stata nominata la■ commissione edilizia e approvato il Prusst, programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio. «La commissione edilizia è composta ■ tecnici locali che hanno una grande competenza e attenzione ai problemi del territorio comunale», è il commento del sindaco Gian Luca Buccilli. Fanno parte della Commissione: Stefania Adatto, architetto; Roberta Colombino, geometra; Pietro Castagnola, geometra; Micholangelo Revello, ex assessore; Fabio Lughi, ingegnere; Sandro Pellegrini, esperto in materie giuridiche; Carlo Cipriani, geologo; Curzio Ferri, architetto, Angela Zattera, architetto.

La prima riunione della commissione, presieduta dall'assessore Stefano Bersanetti, avverrà il 30 settembre. «Dovremo affrontare diverse situazioni arretrate - dice Bersanetti. In seguito le riu■ i potranno avvenire anche settimanalmente». Quattro consiglieri di minoranza di «Adesso Recco», il gruppo di Mariolina Diena, non hanno partecipato alla votazione perchè non è stato accettato il nome ■ avevano indicato. «La passata amministrazione invece di lasciare spazio alle minoranze - ha detto il sinda■ Buccilli - ha dirottato tre dei suoi voti su un rappresentante dei Popolari». (g. vi.)

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

La Cisl analizza il mercato del lavoro nel Tigullio

Il sindacato Cisl analizzando ■ situazione occupazionale del Tigullio, aveva sostenuto che per la cooperativa sociale Tassano, attualmente nelle aree dell'ex Fit, occorre trovare una nuova sistemazione. Domenico Del Favero, della Cgil, aggiunge che «è necessario rompere la logica perversa che vede questi soggetti (le cooperative sociali) vittime di un sistema di appalti e commesse al massimo ribasso».

CHIAVARI

Incidente ieri mattina in Circonvallazione

Scontro frontale ieri mattina poco prima delle 8 in Circonvallazione a monte. Una fuoristrada ha sbandato in curva ed è andata ■ schiantarsi contro un'Alfa che procedeva in senso opposto. Ingenti danni alle vetture; i due conducenti, sebbene con qualche lesione, hanno rifiutato di essere portati al pronto soccorso.

SESTRI LEVANTE

Previsto un grande parcheggio vicino al cimitero

La giunta comunale ieri ha approvato la realizzazione di un grande parcheggio nei pressi del cimitero di S. Bartolomeo della Ginestra. La spesa, di circa 200 milioni, verrà coperta da un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti.

■■■■

Conclusa la sedicesima edizione del Bibliobus

Si è conclusa a Zoagli la sedicesima edizione del Bibliobus, il pulmino attrezzato a biblioteca che mette a disposizione gratuitamente libri, per la lettura sulle spiagge. Quest'anno le località servite sono state Sori, dove gli iscritti sono aumentati del 30% e Zoagli. In 20 giorni sono stati prestati 1494 libri.

SANTA MARGHERITA

«Poesia e musica» questa sera a Villa Durazzo

Questa sera a Villa Durazzo di parla di «poesia e musica». Un incontro per valorizzare poesie di Trilussa, Ugo Foscolo, Gabriele D'Annunzio, Petrarca e Dante. Le letture saranno accompagnate da musica composta con l'ausilio di un computer. L'ingresso alla manifestazione, con inizio alle 21, è gratuito.

■■■■

Escursione a piedi sul monte San Giacomo

Il Comune di Lavagna e il Gruppo terraunare hanno organizzato per domani mattina un'escursione a piedi sui sentieri del monte San Giacomo «Le donne e l'ardesia - le camalle», il titolo della manifestazione per la rievocazione di una figura tradizionalmente legata al mondo dell'ardesia. (g. vi.)

Un segnale della polizia ai bosniaci autorizzati di via dei Pescatori

Blitz all'alba nel campo nomadi trovati ori, autoradio e cellulari

GENOVA

Due zingarelle sorprese dopo un furto in appartamento, altre due, giovanissime, bloccate in via XX Settembre per aver rubato un rotolo di banconote a un passante, nella giornata di giovedì: la frequenza della partecipazione di nomadi a resti contro il patrimonio ha determinato un'azione di polizia, ieri mattina, intesa come segnale di attenzione nei confronti della comunità bosniaca. Cento nomadi di via dei Pescatori, tutti, tranne due, regolarmente autorizzati, sono stati controllati dagli agenti dell'Ufficio prevenzione generale, coordinati dal commissario Giorgio Azzaretto, con l'ausilio di polstrada, unità cinofile, vigili urbani dell'Annona e personale della Usl.

A motivare il blitz all'alba, alcuni recenti furti di armi e la segnalazione, da parte di abitanti della zona, di spari, ■ rumori simili a spari, provenienti dall'accampamento.

Nelle trenta unità abitative perquisite non sono state trovate pistole, ma una decina di autoradio con i cavi strappati, macchine fotografiche, impianti stereo e due fagotti di catenine e braccialetti d'oro.

Il camper attrezzato a bar e rivendita di alimenti con i permessi commerciali in regola è risultato fuori legge dal punto di vista igienico-sanitario.

Intanto, ■ numero dei derubati aumenta. L'altra mattina rientrando a ■ in ■ Pianelletti, una famiglia ha scoperto che i ladri, arrampicatisi sino al terzo piano ed entrati dalla finestra, avevano portato via ■ cassaforte e ■ muro contenente 50 milioni tra buoni postali, gioielli e contante. (a. p.)

Clochard con bancomat

Dormiva sulla panchina come un clochard, risultava domiciliato presso la sede della Caritas di Ancona, ma era un barbone un po' particolare che aveva si poche migliaia di lire nel portafogli, però poteva contare su un Bancomat e quindi su un conto corrente alimentato dalla pensione, come da libretto che portava con ■. Purtroppo l'uomo, un sessantenne originario della provincia di Taranto, è stato rapinato di tutto quello che aveva da due extracomunitari che lo hanno minacciato con un coltello, l'altra notte all'1,57, mentre lui stava riposando appunto su una panchina, nella ■ di calata Mandraccio. Giovanni, questo il nome del sessantenne, ha chiamato i carabinieri e ha raccontato di essere stato strattonato, svegliato ■ costretto a consegnare il portafogli ai due. Evidentemente, qualcosa nel suo atteggiamento deve aver fatto sospettare ■ rapinatori che potesse avere con sè ■ei valori. (a.p.)

Ieri mattina i funerali del giovane annegato nel mare di Grecia

Volo d'addio per Lorenzo

Un amico con un aereo sfiora le case

GENOVA

Ha voluto dare l'ultimo addio a Lorenzo Basso, il giovane amico morto annegato nel mare della Grecia, con un volo radente sulla chiesa in cui si stavano celebrando i funerali. Ma la manovra dell'aereo che sembrava sfiorare i palazzi ha provocato un vero e proprio allarme. E' accaduto ■■ mattina, quando un agente della polizia postale, il quale ha il brevetto di pilota, mentre si trovava in viale Brigate Partigiane per un servizio di pattuglia, ha visto un piccolo aereo, un Siae Marchetti, volare troppo basso. Il poliziotto ha pensato a un guasto, a qualche problema a bordo e ha avvertito la Questura, dirigendosi poi all'aeroporto per verificare la situazione. Quando il velivolo è atterrato, il pilota, un sessantasiènne del Ponente ligure, ha spiegato di essersi abbassato perchè il passeggero che era con lui voleva rendere l'estremo saluto a Lorenzo Basso. Ora l'episodio è stato segnalato sia alla d■■■■ aeroportuale, sia alla Polaria.

Un momento dei funerali di Lorenzo Basso, 28 anni, morto in Grecia

Intanto nella chiesa ■■i Frati Cappuccini di via Montani, a Quinto, una folla costituita soprattutto da giovani ascoltava in commosso silenzio ■ parole di padre Vittorio. «Che i tuoi grandi occhi limpidi possano incontrar■ con Gesù» ha detto il frate ricordando Lorenzo quando era ancora un ragazzo e, insieme alle sorelle Paola e Elena, seguiva i genitori alla messa domenicale. «Il ricordo più bello che ho di te - ha concluso - è quello sguardo ■ fanciullo, limpido come il mare». (a. p.)

Una precisa segnalazione è giunta da un abitante di S. Andrea di Rovereto

La zanzara tigre arriva a Chiavari

Il Comune allerta l'Usl, parte subito ■■■ piano

CHIAVARI

La terribile zanzara «Aedes albopictus», conosciuta come zanzara tigre, ha fatto la sua comparsa ■ Chiavari. Il Comune ha avuto la segnalazione da un abitante della zona di S. Andrea di Rovereto. Il vicesindaco Alessandra De Barbieri, con il consigliere comunale delegato ■■a sanità Angelo Scannavino, hanno avvisato e attivato il servizio ■ prevenzione dell'Asl che ha prelevato una campionatura delle zanzare, ■ l'ha inviata al Museo civico di storia naturale «Doria» di Genova, riconosciuto dalla Regione per la tipizzazione degli insetti. La risposta arrivata in Comune non lascia dubbi: ■ tratta della zanzara tigre.

Gli amministratori comunali hanno dato l'incarico alla ditta Chemical Burger di Carasco, attrezzata per le periodiche disinfestazioni e derattizzazioni, di procedere ad una disinfestazione di tutta la zona per eliminare le cause del pericolo. Il Comune invita i cittadini ad attenersi, per quanto di loro competenza, alle prescrizioni emanate dalla Regione in merito alla terribile zanzara che è riconoscibile dalla zanzara normale per la colorazione nera, con una caratteristica banda bianca che attraversa longitudinalmente la dorsale e il torace: sia il corpo che le zampe presentano bande bianche.

L'attività ■ questo insetto è prevalentemente diurna, dalla mattina al pomeriggio, ma in particolare si concentra verso la tarda mattinata. La sua puntura produce, nelle persone sensibili, notevoli gonfiori accompagnati talvolta da emorragie sottocutanee. In caso di puntura non applicare ammoniaca ■ non utilizzare creme o gel contenenti antistaminici: basterà disinfettare la parte, applicare ghiaccio o impacchi con acqua fredda, evitare di irritare il gonfiore per scongiurare il pericolo di infezioni. (g. vi.)

La zanzara tigre segnalata a Chiavari

I volontari assicurano anche un pronto intervento ■ favore degli escursionisti

Gli alpini sul promontorio di Portofino non solo «sentinelle» contro gli incendi

PORTOFINO

Si conclude domani l'operazio■ dell'Associazione nazionale alpini, come Protezione civile e Squadre antincendio boschivi, svolta sul monte ■ Portofino ■ 5 agosto. Gli alpini sono stati ospitati presso strutture del Comune di Santa Margherita, messe a disposizione del Corpo forestale per la lotta contro gli incendi boschivi.

Quest'anno, data l'emergenza nella zona delle Cinque Terre, ne è stato distaccato un nucleo all'Isola Palmaria dove gli alpini hanno contribuito a presidiare il territorio indican■ anche soluzioni tecnico-operative. Il supporto di questi circa ■ volontari si basa su perlustrazioni giornaliere, anche notturne, lungo i sentieri delle aree maggiormente soggette a rischio d'incendio e più frequentate.

Oltre al controllo contro i roghi, i volontari rappresentano un valido aiuto alle persone che possono trovarsi in difficoltà lungo i sentieri. Le squadre, al comando di Francesco Marzenti, sono attrezzate per interventi immediati e collegate con propri ponti radio con il campo base. La loro presenza, considerata la capacità, le modalità organizzative e soprattutto la volontà di costituire un supporto sicuro e affidabile, permette alle istituzioni di svolgere più serenamente i propri compiti. In particolare il Corpo Forestale utilizza, ■■ reciproci scambi collaborativi, questo gruppo di volontari in Lombardia coordinato dal Gruppo meccanizzato Aib e Cfs di Curno.

L'efficacia di questi alpini, sia preventiva che di intervento in caso di incendio, è stata ampiamente dimostrata: ogni componente sa perfettamente come affrontare i problemi ■ ■■■ non intralciare l'autorità preposta all'organizzazione dell'intervento. Anche alla Palmaria il gruppo ha ricevuto dimostrazioni di stima. (g. vi.)

Il Monte di Portofino sotto controllo

Iniziativa a Camogli

S'incontrano i bimbi dei centri estivi di quattro Comuni

CAMOGLI. Su iniziativa dell'assessorato alla promozione sociale del Comune di Camogli, giovedì 26 agosto si incontreranno i bambi■ partecipanti ai Centri estivi di Camogli, Santa Margherita, Itapallo e Recco.

Saranno circa ■ bambini, di età tra i 6 e i 13 anni, che si incontreranno a Camogli per giocare insieme sulla spi■■■ e nella palestra del Nautico.

In programma giochi organizzati dagli educatori che seguo■■ i Centri estivi dei quattro Comuni.

L'assessore alla promozione sociale Luca Arnuzzo, al suo primo anno di attività del Centro estivo, si è fatto promotore dell'idea riscontrando adesione entusiastica.

«L'importanza di questa giornata - dice Arnuzzo - è data dal ■tto che si è dato vita ad un'iniziativa comune, alla cui realizzazione hanno concorso ben 4 amministrazioni». (g. vi.)

La fortezza è diventata un centro di divertimento con «Energie Multimediali»

Un'enorme scacchiera al Priamar

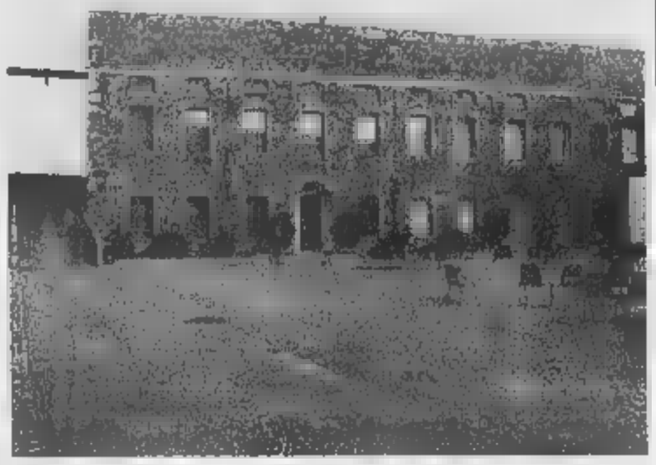
Due gruppi questa sera si sfideranno a dama

Paride Pasquino

SAVONA

La fortezza del Priamar continua ad essere uno dei grandi poli di attrazione dell'estate in provincia di Savona. Musica, discoteca, videoclip, appuntamenti con la danza, i ritmi latini, i concerti dal vivo. Il Priamar trasformato in un immenso contenitore di divertimento, diverso ogni sera. Diverso, certe volte, anche dai programmi. Spiega l'organizzatore Massimo Sabatino, di Energie Multimediali: «Negli ultimi giorni la situazione atmosferica piuttosto negativa ha rivoluzionato il programma delle manifestazioni. Da oggi speriamo di poter tornare alla normalità»

Il programma di oggi riporterà i visitatori della fortezza indietro nel tempo, in quel Medioevo che ha anticipato di poche decine di anni la costruzione del Priamar. Alle 21,30 sul piazzale del Maschio si terrà lo scontro simulato tra due gruppi di figuranti in costume d'epoca medievale e risorgimentale. Lo scontro seguirà le regole del gioco della Dama e si svolgerà su una scacchiera di 64 metri quadrati.



Il piazzale del Maschio al Priamar questa sera ospiterà una partita a dama

Ci saranno 24 figuranti più le rispettive dame appartenenti al Gruppo di rievocazione storica «A Storia» di Savona, in costume medievale e quelli del Gruppo Reggimento Brembo di Mignanego (Genova) in abiti risorgimentali. Si sfideranno in uno scontro tra epoche diverse alle soglie del terzo millennio in questa battaglia virtuale. Sul palco due giocatori «muoveranno» le pedine e uno speaker illustrerà l'andamento della sfida con un sottofondo di musica adatta all'atmosfera suggestiva.

La serata proseguirà con la discodance animata dalla musica di Lando Dj mentre Radio Savona Sound proseguirà le sue trasmissioni in diretta con la musica di Lorenzo Rossi alla consolle dalle 20 alle 23.

E di notte il mare si accende

In spiaggia spettacoli pirotecnici con i «lumini» affidati alle onde

SAVONA

I bagni marini di Savona, Vado e delle Albissole riproveranno questa sera ad accendere il mare con migliaia di lumini. E proveranno anche a sconfiggere in qualche modo il maltempo che ha imperversato in questi giorni. Ci si augura di avere mare calmo e, soprattutto una serata all'insegna della bonaccia. E c'è attesa per i due appuntamenti con gli spettacoli pirotecnici ad Albisola Superiore e Varazze, riprogrammati - dopo il primo tentativo fallito - rispettivamente per lunedì e per domenica 29 agosto.

LUMINI Sabato scorso, per un improvviso aumento dell'intensità del vento di mare, la tradizionale posa dei lumini in acqua è stata rinviata. Identica sorte per Savona e per le Albissole, accomunate in questa manifestazione cara non solo ai frequentatori degli stabilimenti balneari che l'hanno organizzata. L'appuntamento è rinnovato questa sera, tempo permettendo. Per l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado di tratta di un'altra iniziativa in un programma di manifestazioni estive che per questo '99 è stato davvero ricchissimo. Da segnalare, oltre alla partecipazione al gran galà di mercoledì prossimo sul Priamar, anche - giovedì 26 - l'organizzazione della seconda edizione del Trofeo del pescatore, gara di pesca surf-casting sulla spiaggia.

FUOCHI D'ARTIFICIO L'Ufficio Turismo del Comune di Albisola Superiore ha reso noto che lo spettacolo pirotecnico rinviato mercoledì per le condizioni atmosferiche avverse, verrà riproposto lunedì sera con inizio alle ore 22. E' stato confermato poi per domenica 29 agosto lo show pirotecnico di Varazze che è previsto per domenica scorsa a conclusione della processione religiosa dell'Assunta. [p. p.]

Ospite d'onore ad «Alassio Cinema»

La Riviera premia il regista Tornatore

ALASSIO

Una targa d'oro che riproduce un'aquarello dipinto ad Alassio nel 1864 da Edwar Lear attende il regista Giuseppe Tornatore. La data del suo arrivo per ritirare il premio è ancora da stabilire. Quello che è certo è invece il fatto che l'assessorato alla cultura del Comune di Alassio, assieme alla Biblioteca civica, ha organizzato in suo onore la rassegna «Nuovo cinema Tornatore» 46 edizione di «Alassio cinema»), curata e diretta dal critico cinematografico Natalino Bruzzone. Il ciclo di 4 film dedicati al quarantatreenne regista siciliano, apprezzato e premiato in tutto il mondo, partirà il primo settembre (inizio alle 21) all'arena estiva dei Salesiani. Naturalmente con il premio Oscar «Nuovo cinema paradiso» (1988), interpretato da Salvatore «Totò» Cascio, Philippe Noiret e Leo Gullotta. Seguiranno «Stanno tutti bene» del 1990 (il 2 settembre), «Una pura formalità» del 1994 (il 5) e «L'uomo delle stelle» del 1996 (il 7). In occasione dell'arrivo ad Alassio di Giuseppe Tornatore verranno invece organizzate un'intervista pubblica e la proiezione del suo ultimo capolavoro «La leggenda del pianista sull'oceano» (1998), interpretato dall'attore Tim Roth.

La prestigiosa rassegna avrà un'anteprima venerdì prossimo alle 21,30 a palazzo Morteo dove si terrà una tavola rotonda dal titolo «Nuovo cinema Tornatore: dal camorrista al pianista». Saranno presenti l'assessore alla cultura Monica Zioni, il critico cinematografico Stefano Della Casa, direttore del Festival Internazionale di Torino, e Natalino Bruzzone.

[m. br.]

Il regista Giuseppe Tornatore

E' scattata subito l'inchiesta sulla tragica morte del tecnico dell'«Ad-Tranz» avvenuta in Polonia

Operaio folgorato: a Vado scoppia la polemica

I sindacalisti : «Piani di sicurezza troppo spesso trascurati»

VADO L.

Ancora senza una spiegazione l'incidente che in Polonia è costato la vita a Claudio Giusto, 40 anni non ancora compiuti, tecnico dell'«Ad-tranz» di Vado Ligure, rimasto folgorato da una scarica di tremila volts mentre seguiva le operazioni di collaudo di un locomotore.

Nella fabbrica di via Tecnomasio, i colleghi dello sfortunato tecnico, attendono ancora notizie da Varsavia. «Forse ci vorranno ancora quattro o cinque giorni per sapere cosa è veramente accaduto» dicono all'ex «Brown Boveri». E l'altro pomeriggio sono partiti per la capitale polacca il capo del personale e alcuni componenti del consiglio di fabbrica.

E intanto divampano le polemiche sulla questione della sicurezza nello stabilimento. Antonio Caviglia, segretario provinciale della Fiom Cgil, promette battaglia. «Sono mesi che il consiglio di fabbrica e la Rsu sollevano la questione della sicurezza. E, invece, l'amministratore delegato della società cosa risponde? Dice che ci siamo mossi soltanto adesso, dopo l'incidente che è costato la vita al nostro collega, su cui sappiamo ancora poco. Non è, comunque, vero che parliamo di sicurezza soltanto adesso». Sul tappeto, secondo i sindacalisti, ci sarebbero varie questioni. E' il caso, ad esempio, dei piani di sicurezza. Dice ancora Caviglia: «Siamo in ritardo, nonostante se ne parli da mesi. Ci sono piani su vie di fuga in caso di incendio o altri incidenti. Ci sono questioni ancora aperte sia dal punto di vista formale che da quello sostanziale».

Claudio Giusto, lo sfortunato operaio

Ad esempio per quel che riguarda proprio la sicurezza durante i collaudi dei locomotori. «Capita che mentre avvengono questi test - spiega il segretario provinciale della Fiom Cgil - che ci sia chi fa gli ultimi ritocchi sul locomotore. Lo abbiamo denunciato più volte all'azienda che però non è ancora intervenuta». Ma il sindacato ora promette un duro scontro con l'azienda: «Cambieremo metodo. Basta con i confronti: ora faremo intervenire di volta in volta ispettorato del lavoro e Asl e segnaleremo cose non va bene». Anche il sindaco di Vado, Roberto Peluffo, segue l'evolversi della situazione: «E' un lutto che ha colpito la comunità - dice -. E il Comune è coinvolto doppiamente visto che lo sfortunato operaio era cognato del vicesindaco. E' una tragedia ed è terribile che sia accaduta proprio in un'azienda che dal punto di vista della sicurezza non ha mai avuto problemi. Aspettiamo, comunque, di conoscere qualcosa di più sulla dinamica dell'incidente».

Claudio Giusto era molto conosciuto a Vado Ligure. Sposato e padre di una bambina di 5 anni era noto per la sua passione per la pesca e per la mountainbike. Fino a qualche anno fa aveva gareggiato in bicicletta, segnalandosi per la sua bravura. All'«Ad-tranz» lavorava da quando aveva 15 anni. Alla sala collaudi lavorava da cinque anni e quella in Polonia era stata la sua prima trasferta. [c. v.]

I negozianti chiedono la sistemazione del parcheggio nell'ex area Italgas

«Il Comune trascura via Piave»

Raccolta di firme contro il degrado del rione

SAVONA

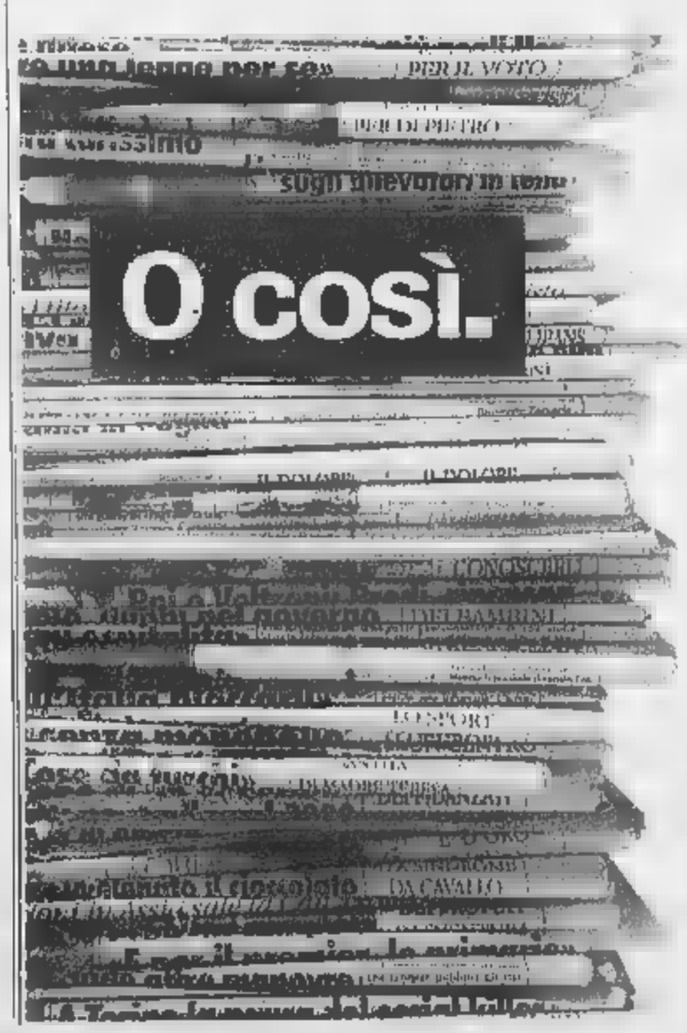
Una petizione contro il degrado di via Piave, nel quartiere di Villapiana. L'iniziativa è dei commercianti del rione che in un paio di giorni hanno già raccolto decine e decine di firme. Obiettivo: convincere il Comune a fare qualcosa in una zona che è a pochi passi dal centro e dove negli ultimi anni sono sorti nuovi esercizi. In poche centinaia di metri ci sono tre bar, un negozio di computer, un'edicola, due macellerie, un negozio di elettrodomestici e un altro di ottica. «In molti hanno scommesso su via Piave - dicono i commercianti - aprendo nuove attività. Tuttavia c'è ancora molto da fare perchè questo rione possa decollare». In primo piano il parcheggio a pagamento e la sistemazione dell'ex area Italgas, invasa da erbacce e sterpaglie che arrivano fino sul marciapiede. «Chiediamo al Comune - dicono ancora i negozianti - che il posteggio venga una volta per tutte asfaltato. E' in condizioni disastrate e quando piove allaga, con conseguenza che gli automobilisti se ne guardano bene dall'andare a parcheggiare. E per noi è un grave danno perché gli incassi finiscono per risentirne».

E irrisolto anche il problema dei marciapiedi (troppo bassi) e dei tombini spesso intasati. E così basta una giornata di pioggia perchè torni l'incubo degli allagamenti. Non a caso tutti i commercianti si sono attrezzati: quando c'è il rischio allagamento, proteggono gli ingressi dei negozi piazzando pesanti assi di legno..

Una protesta condivisa da Mauro Gabetta, presidente della cooperativa sociale Orsa Maggiore che gestisce i parcheggi a pagamento in città: «L'assessore - dice - ha promesso che a settembre con la sistemazione dei gabbiotti per il passaggio al sistema a sbarre, faranno l'asfaltatura del piazzale o spianeranno meglio il parcheggio. I negozianti e gli stessi utenti non hanno tutti i torti» Prosegue Gabetta: «Ci sono buche e quando piove il piazzale si allaga. Ma non dimentichiamo il problema della palazzina che tempo ospitava gli uffici dell'Italgas e che sta cadendo a pezzi. Si potrebbe demolirla e realizzare nuovi uffici. Ma la sovrintendenza alle Belle arti è di parere contrario».

Intanto sulle aree degradate in città si registra un'iniziativa del consigliere circoscrizionale, Franco Costantino. In un'interrogazione al Comune punta l'attenzione sui giardini di piazza del Popolo, la passeggiata del Prolungamento. E, ancora, i vicoli dell'Olmo e delle Ancore, i giardini bunker di via Pietro Giuria. Costantino chiede al sindaco l'istituzione di un servizio continuo di prevenzione civile, 24 al giorno e che i vigili urbani facciano maggiori controlli nelle zone degradate.

[c. v.]



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

Si sposta a Roma l'aspro confronto sulla nuova Spa di gestione

Casinò, appello al governo

Ds all'attacco e scioperi confermati

Gianni

Il personale del gioco e gli altri dipendenti del casinò si riuniscono oggi in assemblea per decidere sulle azioni di lotta contro il varo della Spa controllata al 90 per cento dal Comune di Sanremo

Si sposta a Roma il tavolo dell'aspro confronto sul futuro gestionale del casinò. I democratici di sinistra fanno sapere che chiederanno l'intervento del Governo per bloccare la nascita della Spa pubblica così come concepita dalla Giunta Polo, e i sindacati in trincea torneranno presto nella capitale con lo stesso obiettivo. Intanto, confermano la linea dura anche dopo l'incontro di ieri con il prefetto Giuseppe Montebelli, al quale ora chiedono udienza anche gli amministratori comunali (con una lettera firmata dal vicesindaco Gianni Berrino).

SINDACATI Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Snalc vogliono «spendere» l'intero pacchetto di scioperi contro il varo della nuova società di gestione. Restano una ventina ore sino a fine mese, e non è escluso che si passi a un raddoppio delle sospensioni dal lavoro a conclusione di ogni turno di servizio (da a 120 minuti). Deciderà l'assemblea del personale co per oggi. Ciò nonostante il «cordiale e costruttivo» confronto col prefetto, che avrebbe chiesto ai sindacalisti deporre l'ascia di guerra. Ma i rappresentanti dei croupier e delle altre figure professionali casinò sembrano ormai puntare decisi verso Roma, convinti che la partita finale si giocherà al Viminale e non a Palazzo Bellevue.

Tuttavia, i sindacati fanno sapere di aver chiesto d'incontrare anche i massimi responsabili della Provincia (partner di minoranza nella Spa) e i sindaci del Polo che si sono schierati con la giunta Bottini, ai primi di settembre torneranno dal sottosegretario agli Interni, on. Adriana Vigneri, per presentare «documenti che dimostreranno come sia un'autentica avventura la scelta della Casinò di Sanremo Spa».

DS Il neo segretario provinciale Giovanni Rainisio e i responsabili cittadini del partito sono scesi in campo contro la Spa (alle elezioni del '95 avevano suggerito una pubblica con un'authority, completamente svincolata dal Comune) e per ricordare all'Amministrazione che «sul casinò si gioca una partita che non riguarda solo Sanremo ma tutta provincia».

«Invece di attaccare i lavoratori della casa da gioco che sciopera per difendere i loro diritti, i sindaci del Polo farebbero meglio a prendersela con l'Amministrazione di Sanremo, considerate decurtazioni degli ultimi anni nella distribuzione degli introiti del casinò», sottolinea Rainisio, che illustra poi il «piano battaglia» dei diessini sulla gestione: «Investiremo della questione nostro responsabile nazionale di settore e il Governo, promuoveremo un incontro tutti i Comuni interessati e un confronto con tutte le forze politiche provinciali, per consentire massima libertà di espressione su un argomento così delicato e importante».

Rainisio sostiene che «una Spa deve avere la possibilità di agire in piena autonomia, con Comune ad esercitare il giusto controllo ma senza un ruolo di assoluto dominio come invece previsto dallo statuto della società pensata dal Polo. Ecco perchè chiederemo Roma d'intervenire radicali modifiche».

E mentre Carlo Barillà, segretario della sezione «Anselmi», parla di «Cacm mascherata, un consiglio d'amministrazione lottizzato che ci riporta indietro nel tempo», il consigliere Gianni Sciolè osserva che il «vero nodo non è tanto quello della partecipazione azionaria (90% al Comune, ndr) quanto scelta degli uomini ai quali affidare gestione della principale azienda cittadina: non ci sono garanzie al riguardo, con il rischio di ricadere negli che hanno affossato la Sgt».

FURTO

Rubato il «laser» allo «Zip 999», valore 220 milioni

E' probabilmente un furto com quello portato a segno l'altra notte ai danni della discoteca «Zip 999» del Solaro di Sanremo dove i ladri si sono impossessati degli effetti speciali «laser» che animavano la zona della piscina. A denunciarlo ai carabinieri è stato il gestore del locale, Lucio Catelan. Il valore dell'attrezzatura si aggira intorno ai milioni. (g. ga.)

Cade da un muretto, trasportato al pronto soccorso

Incidente a Riva Ligure pomeriggio sulla passeggiata a mare. L'ambulanza della Croce Rossa di Santo Stefano al Mare ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo Marco Bonfatti, 32 anni, odontotecnico, che è ferito lievemente cadendo da un muretto.. (m. c.)

SINDACATO

In commissariato smobilita la rappresentanza Siap

Azzerata rappresentanza sanremese del Siap, il sindacato italiano appartenenti polizia. I dimissionari, in aperta polemica con la segreteria nazionale della quale non condividono le linea programmatica, ribadi- la fiducia referenti provinciali, lamentano «la incisività per l'incremento numero degli agenti e nel sollecitare leggi meno ipergarantiste. (g. ga.)

LUTTO

Oggi i funerali dell'ex capostazione Ballestreri

Si è spento ieri Costanzo Ballestreri, per oltre un decennio capostazione dello scalo di Sanremo. L'ex dipendente delle Ferrovie era da tempo affetto da una grave malattia. I funerali sono fissati per le 15,30 di nella chiesa di San Rocco alla Foce. (g. ga.)

L'aggressione l'altra sera in corso Mombello, i malviventi in fuga

Assalito e ferito da tre banditi dopo un prelievo al bancomat

SANREMO

Misteriosa aggressione l'altra sera in corso Mombello dove tre uomini, uno dei quali armato di coltello, hanno affrontato Mauro Di Liberto, 45 anni, abitante a Sanremo in via Agosti, titolare della «Diltron Engeneering», azienda specializzata nell'installazione di sistemi di allarme. Le indagini sull'inquietante episodio di microcriminalità, l'ennesimo avvenuto nel centro di Sanremo, sono affidate ai carabinieri che hanno raccolto la denuncia dell'imprenditore.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti Di Liberto è stato avvicinato dai malintenzionati, poco dopo le 21, subito dopo aver effettuato un prelievo allo sportello bancomat della «Carige» corso Mombello. «Mi trovato un'ombra alle spalle e il coltello puntato alla schiena - spiega - ho reagito e mi accorto che l'aggressore era solo. Quando sono riuscito a liberarmi dal primo malvivente altri due hanno cercato di immobilizzarmi. Forse non si aspettavano una reazione e sono scappati. Ho sentito comunque chiaramente che non parlavano italiano ma una lingua a me incomprensibile». Gli altri dettagli della testimonianza di Mauro Di Liberto sono coperti dal riserbo con il quale i carabinieri si stanno occupando del caso. Gli aggressori, fallito colpo, si sarebbero allontanati in automobile, imboccando via Roma in direzione ponente. Nella colluttazione Di Liberto ha riportato una ferita da arma da taglio giudicata guaribile in pochi giorni. I militari hanno sequestrato coltello e un braccialetto persi da dei malviventi.

Mauro Di Liberto, aggredito in centro

L'ipotesi più probabile è che l'aggressione subita dal titolare della «Diltron» abbia avuto come movente la rapina (visto il precedente prelievo di contante allo sportello automatico) ma sono in accertamenti per stabilire un eventuale collegamento con il ruolo che il professionista svolge a supporto di alcune forze dell'ordine.

Furti, borseggi, e adesso che le aggressioni all'arma bianca. Il centro di Sanremo sembra diventare ogni giorno sempre più pericoloso. Un problema sicurezza ma anche di immagine, legato indubbiamente anche alle carenze croniche di organico delle forze dell'ordine. (g. ga.)

E' «guerra» tra maggioranza e opposizione per i manifesti sui liquami fognari

Riva, lite a colpi proibiti in Comune

Il sindaco: «Siamo stati aggrediti», ecco la replica

RIVA LIGURE

«Il nostro capogruppo stato colpito da una ginocchiata all'inguine». Franco Montesano, sindaco di Riva Ligure, muove una pesante accusa dopo la baruffa che ha caretterizzato l'ultimo Consiglio comunale. Ciò a seguito dell'interrogazione, presentata dalla maggioranza, in merito alcuni manifesti apparsi paese. Questi, affissi il 6 agosto a cura della minoranza, adossavano all'Amministrazione la responsabilità dei liquami che per molti erano defluiti nel rio Santa Caterina e da qui in mare. Inconveniente registrato dopo che un collettore del Comune di Pompeiana si era rotto per essere riparato soltanto una ventina di giorni fa.

Nell'interrogazione il gruppo «Ramoscello d'Ulivo» chiedeva come intendesse agire l'Amministrazione a seguito del «comportamento irresponsabile e menzognero dell'opposizione». Il manifesto avrebbe creato allarmismo fra turisti e residenti e fornito un'immagine negativa di Riva.

Il sindaco di Riva, Franco Montesano

In aula il clima, sempre teso, è presto degenerato. «Siamo stati aggrediti: quattro dei cinque consiglieri di minoranza si sono scagliati verbalmente contro di noi - dice Montesano -. Il nostro capogruppo Daniele Oreggia è stato colpito all'inguine. E alla fine ha rassegnato le dimissioni dall'incarico».

Il sindaco annuncia provvedimenti: «Ci rivolgeremo al nostro legale di fiducia per verificare la possibilità di procedere a una denuncia quantificare il danno economico subito dal Comune. Chiederò inoltre un incontro al prefetto».

Diversa la versione di Giuseppe Surace, consigliere d'opposizione: «Quello di Montesano so- falsità, bugie. Oreggia è stato toccato ciò è avvenuto in modo assolutamente involontario da parte di del pubblico. Oreggia stato comunque offensivo. Per quanto ci riguarda, ci siamo limitati denunciare un problema». (m.c.)

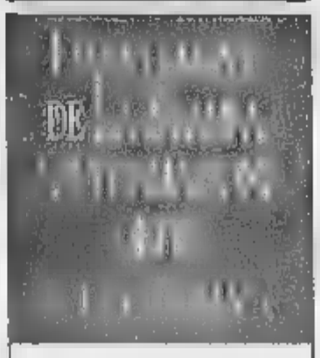
L'impianto Dante

Nuova antenna di Legambiente

SANREMO

Scatta un nuovo allarme-antenne. A lanciarlo è Claudio Vaniglia, presidente locale di Legambiente, con una lettera al sindaco Bottini che nasce dalla preoccupazione di molti abitanti rione Baragallo per «l'imminente installazione di un'antenna per telefonia cellulare». «La preoccupazione questi cittadini, e anche nostra, è motivata dall'aumento dell'inquinamento da campi elettromagnetici che subirà la zona», scrive Vaniglia, precisando che «l'impianto in questione dovrebbe essere installa- sul tetto di palazzo di via Dante, i cui proprietari, a quanto si ce, avrebbero già concluso un vantaggioso contratto di locazione del lastrico solare».

Vaniglia chiede al sindaco di «impedire l'installazione del ripetitore», ricordandogli che «a pochi metri di distanza abitano decine di famiglie, vi sono due scuole e molte attività commerciali». (g. mi.)



alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Sabato 21 Agosto 1999

alberti
GRANA ALBERTI

Sanremo, il ritorno della cantante americana dopo l'esperienza al Festival

Al Roof la stella è Gloria Gaynor

Domani il recital al casinò

Gianni Micaletto

SANREMO

E' Gloria Gaynor la nuova stella della stagione al Roof Garden del casinò. L'intramontabile interprete della musica da ballare si esibirà domani sera (22,30) sulla terrazza più esclusiva di Sanremo, ripercorrendo le tappe della sua luminosa carriera. Basti pensare ai 12 milioni di dischi venduti con il brano «I will survive», ispirato a un messaggio universale di vita e speranza. Ma altri successi hanno contribuito a fare di Gloria Gaynor una delle star mondiali della canzone: da «Honey bee» a «Never can say good bye», da «Reach out» all'ultimo, gettonatissimo, «I am what i am».

Con la sua versatilità, il carisma, le grandi doti vocali, l'artista del New Jersey ha conquistato milioni di ammiratori in tutto il pianeta. La Gaynor ha anche partecipato a un'edizione del Festival di Sanremo in coppia con Gianni Bella. Ora torna nella città dei fiori per esibirsi nella cornice più raccolta del Roof Garden.

La direzione del casinò ha fissato in 200 mila lire il costo dello spettacolo con cena inclusa. E per chi si accontenta della consumazione, il prezzo scende a 100 mila lire.

Gloria Gaynor, grande interprete della canzone mondiale

VALLE

SAVIGNONE. Dopo i molti appuntamenti estivi che finora hanno caratterizzato l'estate, la Valle Scrivia, e Savignone in particolare, si ripropone con i grandi concerti di musica leggera: stasera alle 21, al campo sportivo di Isorelle (uscita autostradale di Busalla), è atteso Massimo Di Cataldo (nella foto) con la sua band. I biglietti costano 20 mila lire.

Dopo il concerto di Di Cataldo, martedì seguirà quello degli «Stadio». Prevendite dei biglietti (24 mila lire) aperte presso l'Elvis Store all'interno del Centro Commerciale Vallescrivia. [m.b.]

Mercoledì Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls

Il Priamar si veste a festa con il Concerto per Savona

Mancano cinque giorni al «Concerto per Savona» di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», l'appuntamento più atteso dell'agosto sul Priamar, e la fortezza si prepara a vestirsi a festa. Mercoledì prossimo, alle 21,30, canzoni che hanno segnato un'epoca, ma non solo, con due ore di musica sul Piazzale del Maschio, per l'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Comune di Savona, la Banca Popolare di Novara e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure. Un momento per sottolineare un spinta verso la nuova vocazione turistica del capoluogo.

La macchina organizzativa è in pieno movimento, sotto la direzione dell'agenzia di spettacolo Eccoci e con i contributi di Energie Multimediali, Radio Savona Sound, della cooperativa Covi e di Condor service di Marco Scaiola. Saranno presenti anche le telecamere di Video Vela per la trasmissione Skipper in onda su Telenord TN4 e Canale 7. L'ingresso è libero.

Vittorio De Scalzi, leader del gruppo

INTERVISTA

Musicisti veri e voci potenti tra ieri e domani

Fulvio Damele

Sorvolano la punta di Capo Passero, a un soffio dall'Africa, e risalgono la Penisola in cerca del mare, le note delle loro canzoni più famose e di quelle più recenti protese verso la ricerca di novità nuove che esaltano le voci. Sono le canzoni di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls, protagonisti di una stagione entusiasmante che culminerà nel concerto al Priamar. «E' un momento molto bello. E c'è il desiderio di riassaporare il gusto di esibirci qui in Liguria, a un passo da casa, di fronte a tanti amici. La tournèe ci ha portato sino in Sicilia e in Calabria, tante serate, tanto affetto da parte del pubblico e la nostra musica, naturalmente» racconta De Scalzi.

Sono vere e proprie carte d'identità dell'anima musicisti veri, canzoni come «Quella carezza della sera», «Aldebaran», «Miniera», ma anche «Letti»: le chitarre sulla spiaggia, i karaoke, le radio fanno che confermarne l'attualità. «Pochi giorni fa, nella canicola di Milano, un passante ci ha riconosciuto e in segno di saluto si è messo a fischiettare il refrain di Quella carezza della sera», ricorda divertito De Scalzi. «Sappiamo di essere da trent'anni nella memoria della gente, ne siamo orgogliosi. Ma sappiamo anche che il miglior modo per ripagare il pubblico è proseguire il nostro percorso musicale. E' in arrivo un nuovo disco, siamo in buon punto». Titolo top secret, uscita prevista a febbraio, guarda il periodo del Festival di Sanremo.

De Scalzi con Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (che facevano parte della formazione che ha preso parte ai Festival del '96 e '97) e con Andrea Maddalone e Mauro Sposito propone un concerto carico di suggestioni, dove la voce diventa protagonista assoluta e costituisce il filo che lega passato a presente. Un lavoro di cesello che in qualità e soddisfazione. A proposito di voce, un sogno nel cassetto: esibirsi con Giorgia».

Successo alla Marina di Aregai di Santo Stefano al Mare per la finale nazionale del concorso dell'agenzia «Eccoci»

Giorgia, è piemontese la Miss Maglietta Bagnata '99

Domani ancora bellezze in passerella con la «Miss delle Miss» a Ospedaletti

Giulio Gavino

SANTO STEFANO AL MARE

E' una cuneese la «Miss Maglietta Bagnata 1999». Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio, è stata incoronata l'altra sera al porto «Marina di Aregai» nell'ambito della finalissima del concorso promosso dall'agenzia «Eccoci» che ha visto una dozzina di ragazze cimentarsi sotto la doccia e nella grande vasca intorno alla quale si sono accalcati centinaia di spettatori. Giorgia, una bellezza mediterranea, studia allo magistrali «De Amicis» di Cuneo, ha misure mozzafiato (90-54-90), è alta 1,72, e il suo sogno nel cassetto è quello di diventare una modella. A sfilare in costume e «maglietta bagnata» è stata accompagnata da mamma, papà e sorella, anche loro entusiasti per la vittoria. Le fasce «d'onore» sono andate invece a Sabrina Succol, 18 anni, di Torino, a Mandy Rolfini, 22 anni, di Ferrara, terza a pari merito insieme a Chiara Chirio, 19 anni, anche lei torinese. A condurre la serata sullo spiazzo del porto turistico di Santo Stefano al Mare è stato Luca Galtieri di «Eccoci» insieme alla sempre bellissima Angela Cavagna. Passerella per tutte le miss, emozionanti trasparenze tripudi applausi ma anche tanta musica con Kabrì, il gruppo «I Capovolti» di Savona, la «Tribù Latina» e il dj Rudy Mascheretti. Il divertimento è stato assicurato dal cabarettista Cesare Gallarini, dal mago Gabriele Gentile e dai «bagnini di Dubaci» di Vado incaricati di «bagnare» le aspiranti miss, e Marco Dottore nei panni di Zucchero Fornaciari. A consegnare la fasce alle miss sono stati il sindaco Sergio D'Aloisio e l'assessore al Turismo Gianfranco Bertelli tra gli applausi di un migliaio di spettatori che hanno dimostrato di apprezzare la scelta dell'amministrazione nell'incoraggiare un momento di spettacolo diverso, accattivante e molto divertente.

Successo, ieri mattina, anche per il battesimo del club «Silicone», chiaramente a favore dei sostenitori delle maggiorate al naturale. E' stata Angela Cavagna, nella Sala Consiliare di Santo Stefano, a rilasciare le prime tessere dell'associazione decisa a tutelare i «diritti del consumatore» in materia di super-seni, a smascherare le «truffatrici» dei sogni degli italiani.

Intanto, archiviata l'edizione '99 Miss Maglietta Bagnata, l'appuntamento con la bellezza in Riviera è rimandato di pochissimo. Domani sera i riflettori saranno puntati infatti sul Piazzale a Mare di Ospedaletti, con «Liguria moda e bellezza» e l'elezione della «Miss delle Miss», ancora una volta a cura dell'agenzia «Eccoci», con grandi ospiti, spettacolo, e splendide ragazze in passerella.

La grande festa al porto «Marina di Aregai», sopra un'aspirante miss nella «vasca-passerella» alle prese con la doccia dei «Bagnini di Dubaci» e a destra, con corona e scettro, la «Miss Maglietta Bagnata 1999», Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio. [Foto Express]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villa Faraggiana, meraviglia da visitare

L'edificio settecentesco finalmente aperto al pubblico

ALBISSOLA M. Una possibilità in più per i lettori de La Stampa. Grazie al tagliando pubblicato qui a fianco, savonesi e turisti potranno visitare la splendida Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e intedetta sino a pochi mesi fa alla maggior parte dei savonesi.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana , morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa. Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando da La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo 5 mila lire. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

SABATO 21 AGOSTO 1999

Volo in Sardegna

collegamento settimanale d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

LA STAMPA SABATO 21 AGOSTO 1999 Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 22,30. I prezzi per la visita guidata sono: 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

SABATO 21 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN MARE PORTO DI SAVONA

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010.265

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie

SABATO 21 AGOSTO 1999

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Sanremo tra i mari

può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 10 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo il termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL SABATO 21 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL SABATO 21 AGOSTO 1999

IL LUNEDI' UTILIZZARE IL COUPON DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

SABATO 21 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

anni

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI GIOCHI

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 3 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

La PRO LOCO di

CASANOVA LERRONE

vi invita QUESTA SERA alla

FESTA DEL BUON MANGIARE

Alle ore 19:

APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.

GIOCHI E ALLEGRIA
(1° PREMIO VIAGGIO A PARIGI)

Alle ore 21:

GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA

CARMEN ARENA

MENÙ SPECIALITÀ

RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
TORTA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA

COMUNE PRO LOCO

CASANOVA LERRONE

VENERDI 20 SABATO 21 DOMENICA 22 AGOSTO

FESTA del buon mangiare

Ore 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI

Ore 21.00 SI BALLA CON LE ORCHESTRE:

VENERDI 20 ANGELICA PASTORE

SABATO 21 CARMEN ARENA

DOMENICA 22 STEFANIA VALENTI

Come arrivare a Casanova Lerrone

Tra gli appuntamenti anche i film all'aperto a Genova, lirica a Rapallo e teatro a Moneglia

L'Ensemble di Tokyo suona a S. Frutttuoso

Stasera ballo liscio sotto le stelle a Recco e Lavagna

LA SCELTA

Il tempo incerto del fine settimana non ferma il ricco cartellone di spettacoli, che oltre agli appuntamenti e svaghi offerti dai diversi locali, offre anche questa sera importanti eventi. Da segnalare, fra gli altri, il concerto dell'Ensemble di Tokio a San Frattuoso di Camogli, la lirica internazionale a Rapallo, il giallo-comico «Delitto al curry» a Moneglia. Ballo liscio sotto le stelle a Recco e a Lavagna. Nel capoluogo ligure continua il grande successo del cinema all'aperto nelle arene estive di Villa Croce, al Roseto, al Nettuno e alla Sciorba.

Al Festival «In una notte d'estate», organizzato dall'associazione culturale Lunaria, in Piazza San Matteo, debutta questa sera, alle 21,15, replica dello spettacolo «Bertin». Ingresso lire 18 mila e 15 mila lire.

Al Nuovo Cinema Nettuno all'Fiaperto, alla Fiera di Genova, alle 21, «Matrix», di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laywence Fishburne e Carrie-Anne Moss. La rassegna cinematografica «Art & Movies», nel parco del Museo di Villa Croce, alle 21,15, presenta questa sera il film di Woody Allen «Celebrity», con Kenneth Branagh, Leonardo Di Caprio, Melanie Griffith, Wynona Ryder. Gelato omaggio a tutti gli spettatori.

Alla Nuova Arena Cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, questa sera alle 21,«Terapia e pallottole», di Harold Ramis, con Robert De Niro e Billy Cristal. Anteprima del film «Il tredicesimo piano», di Joseph Rusnak, alle 21,30, al Cinema nel Roseto di Nervi. Un thrilling «virtuale» interpretato da *Craig Bierko, Armin Mueller-Stahl, Vincent D'Onofrio, Dennis Haysbert*.

RECCO Melodie italiane e internazionali, valzer, tanghi e mazurche, questa sera, alle 22, sul lungomare Bettolo, a Recco. Sul palco la grande orchestra di Vito Valente. Organizza l'assessorato al Turismo del Comune e un gruppo di esercenti. Ingresso libero. Concerto sinfonico al Santuario del Suffragio.

CAMOGLI Penultimo appuntamento della stagione dei concerti all'Abbazia di San Frattuoso di Camogli, diretta da Massimo Paderni questa sera alle 21, con l'esibizione dell'Ensemble di Tokio, con Chang Kook Kim al flauto,Kaoru Ohno alla viola, Nobuko Ohboyashi al violino e Fumiaki Kohno al violoncello. L'Ensemble eseguirà brani di Mozart, Roussel, Reicha, Kodaly. Servizio battelli da Recco, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Camogli e Portofino. Ingresso lire 40 mila nel Chiostro inferiore e 30 mila lire in quello superiore. Per informazioni e prenotazioni, telefono 0185/772.703, 774.480, 64.395. Ultimo concerto, sabato prossimo, con Les Flutes Joyeuses.

Arie operistiche di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini, questa sera, alle 21,30, nel Parco di Villa Tigullio, in un recital organizzato dalla Iko International Concerti di Firenze. Fra gli interpreti, il baritono statunitense del Metropitan di New York Theodor Lambrinos, le cantanti Dalia Gortchevo e Luz de Alba Rubio e l'italiano Aldo Filistad. Domani sera, sempre a Villa Tigullio, gala conclusivo dell'VIII stage internazionale di danza classica con i solisti del Teatro di San Pietroburgo. Ristorante e discoteca, questa sera alle 22, all'Happening, in località San Martino di Noceto.

LAVAGNA Ballo in Piazza della Liberta, alle 21,30, dedicato a tutti i turisti ospiti della cittadina.

MONEGLIA Il Teatro Garage di Genova conclude questo sera alle 21, nella Piazza della Chiesa di San Giorgio la tournée estiva dello spettacolo «Delitto al curry», un divertente giallo comico di Mario Bagnara diretto dal regista Lorenzo Costa, con Enrico Aretusi, Cinzia Repetto, Cristina Zinnari e le canzoni di Roberto Leoncino. Ingresso libero. In caso di pioggia lo spettacolo si terrà in una sala al coperto. Sempre a Moneglia, alle 21,30, al Parco Colonia Burgo e in programma una serata di musica disco per i giovanissimi.

Melanie Griffith nel film «Celebrity» di Woody Allen con Leonardo Di Caprio

Palazzo Reale apre di sera

Visita guidata a partire dalle 21,30
La musica irlandese a Crocefieschi

DA VEDERE

La musica irlandese a Crocefieschi, il Palio dei Gampi a Vobbia, la zootecnia a Masone, la sagra della patata in Fontanabuona, cuccioli da adottare a Rapallo. A Genova, gite del porto in battello e apertura serale di Palazzo Reale, in via Balbi.

Musica tradizionale irlandese, questa sera alle 21, nel noto centro di villeggiatura dei genovesi, in Valle Scrivia. L'appuntamento è nel Giardino del Cavallo con il recital «Cornamuse a confronto», un itinerario musicale dall'Irlanda alla Francia Centrale con Fabio Rinaudo (cornamusa-thin whistle), Daniele Caronna (chitarra e violino). L'ingresso al concerto è libero.

VOBBIA Tradionale Palio dei gampi, oggi pomeriggio, a Vobbia, un altro centro della Valle Scrivia meta di villeggiatura estiva. I gampi erano strumenti utilizzati dai vecchi carovanieri per attraversare i torrenti in piena. Oggi Vobbia ripropone, alle 15, nel greto del torrente, una manifestazione molto seguita da turisti e residenti.

MASONE In Valle Stura, a Masone, in programma oggi, nel centro storico, si svolgerà la tradizionale rassegna zootecnica organizzato dalla cooperativa rurale Sant'Antonio. Aperti diversi stand gastronomici.

GENOVA Apertura serale della Galleria di Palazzo Reale, in via Balbi, questa sera, dalle 21 alle 24, con la possibilità di visitare la Galleria e l'Appartamento del Duca degli Abbruzzi recentemente restaurato. La visita guidata, gratuita, è in programma alle 21,30. L'ingresso al di Palazzo Reale costa mila lire, libero per gli under 18 e gli ultrasessantenni. Poichè la visita guidata è limitata a gruppi di 30 persone,è necessaria la prenotazione, telefonando al numero 010/27.10.211.

Giro del porto di Genova, con partenze dalle 10 alle 17 da Ponte Spinola, all'Acquario, organizzato dalla Cooperativa Battellieri e dalla Alimar. Collegamenti giornalieri anche con Camogli, San Fruttuoso, Rapallo, Santa Margherita e Portofino, sempre dal Porto Antico, a cura della «Golfo Paradiso» e del Servizio Marittimo del Tigullio. Piscine aperte in città, in alternativa a un tuffo in mare. Gli impianti disponibili sono quelli del Porto Antico, di fronte ai Magazzini del Cotone (10-19) e della Sciorba (8-20).A nervi è aperta, dalle 10,30 alle 18,30 la piscina del porticciolo, dalle 10 alle 19 la piscina Gropallo.

A Palazzo Ducale, oggi alle 16,17 e 18, visite guidate alla Torre Grimaldina e alle Carceri Dogali. Nella Loggia degli Abati, lo scultore genovese Lorenzo Garaventa sta completando i due calchi in gesso delle statue di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria. Il pubblico può assistere dalle 15 alle 21. Ingresso libero. Sempre al Ducale è aperta la mostra «Scoperta dei i pittori lombardi che hanno dedicato moltissime opere alla Liguria.

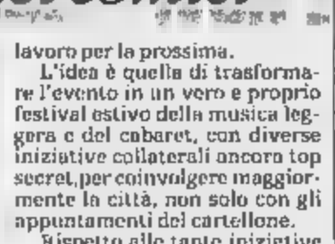
Grande successo al Chiostro del Museo di Sant'Agostino della mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, con Alinari, Telecom Italia. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire 6 mila.

Gli amici del cane del canile di Rapallo sono oggi con uno stand in Piazza Cavour per una iniziativa in favore dei piccoli amici a quattro zampe.

Ai Pioni Nuovi, a Carasco, a pochi chilometri da Chiavari, è in funzione il nuovo circuito di go- kart, il primo della provincia. La pista è aperta tutta la giornata e nelle serali. La tariffa è mediamente di 20 mila lire ogni dieci minuti di utilizzo.

GRAVIGLIA Festa di San Bernardo a Statale di Ne, gastronomia e giochi.

FONTANABUONA Sagra della patata, nel bosco di Corsiglia, a Roccatagliata. Alle 19,30 omaggio alla patata bianca con le ricette della tradizione locale proposte dai ristoranti Bain di Neirone e Ugo di Ognio. (m. b.)



Anche oggi le gite in battello

Nelle sette serate di concerti e spettacoli almeno 100 mila persone hanno assistito al «Palco sul mare»

Fichi d'India, chiusura in grande stile a Rapallo

Una «gag» sui vigili che avevano multato l'auto dei comici

Mauro Boccaccio
RAPALLO

Da comici «cult», conosciuti dagli ascoltatori di Radio Dee Jay, poi lanciati dallo Zelig di Milano e dalla trasmissione televisiva di Italia 1 «Facciamo Cabaret», ad autentici dominatori dell'estate del cabaret e un seguito di pubblico degno di una rockstar.

Quanto sia grande la popolarità dei Fichi d'India, al secolo Bruno Arena e Massimo Cavallari, lo si è potuto vedere mercoledì sera a Rapallo, dove i due cabarettisti con in loro attesissimo spettacolo hanno chiuso la sesta edizione del Festival Palco sul Mare.

Migliaio di persone hanno affollato la passeggiata per assistere al loro, attesissimo, spettacolo, preceduto da un'ottima esibizione della band genovese degli I'40 di Marafioti & C.

Due ore di gags e battute a raffica, con molte improvvisazioni e un divertente «tormentone» sul traffico e sui vigili urbani rapallesi che nel pomeriggio avevano multato per divieto di sosta la loro auto.

Sorte peggiore, qualche sera fa, è appreso, sempre dai Fichi d'India (!) era toccata al loro collega Max Pisu, costretto, nottetempo, ad andare a riprendersi la macchina, che aveva dimenticato sul lungomare davanti al palco, in un garage- custodia dell'Aci vicino all'autostrada.

Risparmiati da una pioggia appesa a minacciosi nuvoloni scuri e che tale, per fortuna, è rimasta fino alla fine dello spettacolo, Bruno Arena e Massimiliano Cavallari hanno presentato alla folla del lungomare le loro cose migliori, dalla televendita di ville e chalet («Amici!...») all'esilarante sketetchs di Cappuccetto Rosso che decanta la leggiadra poesia della «Farfallina», ignara di un finale che di leggiadro e poetico ha ben poco.

Il successo dei Fichi d'India combacia perfettamente con la riuscita della manifestazione organizzata dal promoter rapallese Max Garbarino, con il sostegno del Comune e dei commercianti e il patrocinio della Regione.

Nelle sette serate di concerti e spettacoli, che hanno portato al Palco sul Mare artisti come Fabio Concato, Raf, Mango, Vittorio De Scalzi, Alessandro Di Carlo e altri, oltre 100 mila persone hanno assistito (gratuitamente) ai vari appuntamenti, affollando i locali della passeggiata e del centro storico del centro rivierasco.

Calato il sipario sull'edizione 1999, Max Garbarino, tra qualche settimana, si metterà al lavoro per la prossima.

L'idea è quella di trasformare l'evento in un vero e proprio festival estivo della musica leggera e del cabaret, con diverse iniziative collaterali ancora top secret,per coinvolgere maggiormente la città, non solo con gli appuntamenti del cartellone.

Rispetto alle tante inizietive di altri centri della riviera, la manifestazione si è guadagnata, in questi anni, una grande visibilità, inserendo Rapallo in un circuito nazionale di località turistiche.

«Oltre la spinta promozionale, c'è un grande pubblico che pretende ogni anno livelli artistici più alti ed è ciò che anche quest'anno abbiamo tentato di fare, sperando di esserci riusciti», afferma Max Garbarino tracciando, alle due di notte, un primo bilancio della manifestazione.

Non mancano le polemiche anche in questo afoso finale di stagione, ma la validità del cartellone rimane, così come rimane valida . Come dimostrano le cifre.

Fabio Concato ha avuto un lunghissimo successo personale al Palco sul mare

Con giovani allievi si esibiranno tutti i solisti del teatro di San Pietroburgo

Danza a Rapallo, domani gli attestati poi il gran galà chiude lo stage estivo

RAPALLO

Si concludono domani le manifestazioni del «mese della donna» a cura di Eurodart, Associazione europea amici dell'arte. A conclusione dell'ottavo stage internazionale di danza classica, della sesta rassegna del «Festival internazionale del balletto» e della seconda edizione di «Danza di immagini», dedicata al tema della danza e alle sue molteplici espressioni attraverso l'obbiettivo fotografico, domani mattina alle 11 nella sala consiliare del Comune di Rapallo avverrà la consegna degli attestati di partecipazione allo stage.

Per un mese le allieve e gli allievi di questo ottavo stage, hanno seguito con profitto e determinazione i corsi dei Maestri della scuola russo di San Pietroburgo. Madrina della giornata conclusiva Natalia Dudinskaja. Gli allievi più affezionati in passato avevano avuto l'onore di seguire le lezioni di Nina Soldun Desniskaja a cui è stato dedicato il Memorial.

Concluso lo stage di danza classica

A detta degli insegnanti tutti i partecipanti allo stage hanno ben lavorato, ognuno sui propri muscoli e i loro corpi e dopo un di duro lavoro, hanno raggiunto esiti più che positivi per perfezionamento e tecnica. La consegna degli attestati è un momento dedicato ai partecipanti allo stage, ma la giornata non è finita.

Nel teatro all'aperto di Villa Tigullio, nel Parco Casale, alle 21,30, si svolgerà il galà conclusivo dell'ottavo stage internazionale di danza classica «Città di Rapallo» con i partecipanti dello stage e i Solisti del teatro di San Pietroburgo, Tatiana Loghinova, Tomofej Beiov, Olga Akmatova. Wetoiles ospiti: Margarita Kullik, Vladimir Kim e Viaceslav Sonodurov. Verranno eseguiti variazioni e classici da repertorio su coreografie di Nina Soldun Desnitskaja, Vadim Desnitskj, Balanchine, Petipa, Vaganova, Lev Ivanov, Fochine, Béjart, Konstantin Serghenv. (g. vi.)

Da elogiare gli artefici dell'operazione: il concertatore Luca Franco Ferrari e il regista Fausto Cosentino

Con «Bertin» tre personaggi in piazza S. Matteo

Un intermezzo settecentesco in genovese, questa sera si replica

Roberto Iovino
GENOVA

Riscoperta tempo fa in un polveroso scaffale di una biblioteca, è andata in scena, giovedì sera, nella suggestiva piazzetta di San Matteo, l'operina «Bertin», primo esempio a noi pervenuto di intermezzo settecentesco in genovese. Una «chicca», indubbiamente, che ha impreziosito l'articolato cartellone proposto in questo grigio mese di agosto dall'associazione culturale «Lunaria».

«Bertin» mette in scena tre personaggi: Bertin (voce soprano) è l'innamorato che chiede a Rolando (basso) la mano di Bianchinetta (solo evocata, ma mai presente nell'azione) e tenta di giungere alla conclusione della trattativa con l'aiuto dell'amico Battesto (contralto). Alla fine, il matrimonio non si farà per le esose pretese del padre della ragazza. L'operina costituisce un caso alquanto curioso. Il manoscritto originale è stato prima ritrovato e poi nuovamente perduto. In più, non si conoscono gli autori, nè della musica, nè del libretto. La struttura con ouverture scarlattiana, una rigida alternanza di arie e recitativi secchi e un brioso concertato finale colloca il lavoro nella prima metà del Settecento. Chi scrive non è un esperto della lingua genovese, sicchè non è in grado di suggerire una datazione del libretto che, pure, è sembrato «rivisitato» in alcune espressioni.

Al di là dell'interesse suscitato dalla novità linguistica, «Bertin» si inserisce, sul piano musicale, in quella vasta produzione di routine (standardizzata e ripetitiva) che alimentava un ricchissimo e capillare mercato teatrale diffuso in tutta la penisola. La realizzazione di un'opera in prima edizione moderna costituisce un'impresa estremamente complessa. Per questo vanno lodati subito gli artefici dell'operazione: il revisore e concertatore Luca Franco Ferrari e il regista Fausto Cosentino. Non conoscendo il manoscritto originale, non è naturalmente possibile valutare il peso effettivo della revisione. Sarebbe stato preferibile, a nostro parere, apportare diversi tagli alle arie, evitando alcune noiose ripetizioni che appesantiscono lo spettacolo. Non sempre in stile sono parse poi le cadenza conclusive con agilità un po' forzate.

Sul piano esecutivo, la lettura musicale è stata certamente compromessa oltre che dall'umidità che ha reso ardua l'intonazione, anche dalla posizione degli esecutori. Con il minuscolo palcoscenico immediatamente davanti alla platea e l'orchestra dietro, Ferrari ha diretto tutto il lavoro con i cantanti alle spalle. Impossibile «guardarsi» e impossibile, dunque, far «respirare» insieme voci e strumenti. Nonostante tali difficoltà si è avvertito un buon equilibrio ritmico. Vera Marenco ha reso con correttezza la parte di Battesto (non sempre a dire il vero adatta alla sua vocalità); Riccardo Ristori ha messo il proprio solido mestiere a servizio di Rolando; in frequente difficoltà Luisa Bagnoli nella parte di Bertin. Volenterosa l'orchestra, «Il Concerto strumentale di Genova», formata da diplomati e allievi del Conservatorio «Paganini».

Il regista Cosentino, con una microscopica pedana a disposizione, ha creato un'azione semplice, giocando sulla mimica e su gesti essenziali. Ha buone intuizioni (ma eviteremmo l'esibizione del busto della figlia chiuso in cassaforte, quasi si parlasse di una defunta) anche se in una cornice così compressa sempre è emerso lo spirito umoristico dell'intermezzo. Applausi, replica questa sera.

Chi tra i «gauchos» potrà giocare il derby?

Problema argentini per l'Entella in coppa

La Sestrese

Super-attacco tante ambizioni

Il primo derby domani, fra otto giorni il bis, ma quello più importante sarà alla giornata (7 novembre a Chiavari, 19 marzo 2000 a Genova). Questo il calcio-pensiero nel clan della Sestrese alla vigilia della prima sfida di Coppa Italia con l'Entella. In questi giorni il presidente Claudio Gazzo ed il tecnico Antonio Di Pace hanno badato più al calendario che al debutto di Coppa. Ovviamente a Genova e dintorni leggono delle difficoltà dei «cugini» levantini, della possibilità che domani i padroni di casa scendano in campo con la formazione giovanile, senza gli italo-argentini.

«Sarà la prima partita vera, con i tre punti in palio, e quindi sia noi che loro vorremo ben figurare. L'ultimo test amichevole, sostenuto giovedì pomeriggio col Genoa Primavera (1-0 per i verdestellati) mi ha confermato alcune indicazioni che avevo già avuto nel ritiro in Trentino. Ho a disposizione una squadra forte, e non mi nascondo di certo. Sicuramente in campionato, per tornare alla manifestazione più importante, avrei preferito esordire in casa, dopo che già dodici mesi orsono il debutto era stato in trasferta. Invece partiremo sul Lago Maggiore contro il Verbania, come lo scorso anno a Legnano» il commento dell' allenatore verdestellato. Ma logicamente il superamento del primo turno di Coppa è nel mirino di Ghizzardi e compagni.

Rosa ampia (basti dire che la Sestrese dispone di quattro attaccanti di gran valore: Siazzu, De Feis, Pannacci e Cugnasco, più tutto il resto), formazione allestita dal presidente e dai suoi collaboratori per vincere il più possibile. Gazzo: «In campionato dovremo partire bene, perchè recuperare terreno è sempre difficile. Ecco perché ritengo che già dai due derby di Coppa Italia la mia squadra dovrà dimostrare il proprio valore. Puntiamo al superamento del turno, ad andare più lontano possibile. Di Pace ha a disposizione molte scelte tattiche, quindi non dovrebbero sussistere problemi».

Soltanto un paio gli assenti sicuri domani al Comunale: Bertino e Davide Perata, infortunati. Entro fine mese verrà presa la decisione definitiva sul tesseramento o meno di Tibaldo. L'ex sanremese è stato sottoposto in settimana ad una visita specialistica dal dottor Priano: il difensore, reduce da un brutto infortunio nella passata stagione, non ha ancora del tutto recuperato. Se la sua [illegible] alla caviglia si risolve, verrà ingaggiato.

CHIAVARI

La Coppa Italia è in cima ai pensieri di dirigenti e tecnici dell'Entella: il derby del Comunale con la Sestrese è un passaggio, neppure risolutivo, verso la scoperta della squadra giusta per centrare la salvezza in campionato. Il che non toglie che domani alle 16 gli spalti dello stadio, tirato a lucido (mancano un paio di ritocchi all'area di destinazione e agli spogliatoi), saranno gremiti. La curiosità per il [illegible] l'Entella «da importazione» e la Sestrese «miliardaria» è tanta.

Nelle ore della vigilia il segretario del club, Giuliano Esposto, studia le soluzioni ai problemi di tesseramento dei 6 giocatori provenienti dall'Argentina: non è possibile sapere quanti e quali di loro potranno giocare avendo ottenuto il via libera dalla federazione di appartenenza oltre alla certificazione del doppio passaporto. Infatti ad Ariel Feito verrà iscritto come straniero, Zaccanti, Baroni, Echer, Mastronicola e Lemma sono equiparabili a oriundi. «Contiamo di poter schierare tutto il gruppo, se sorgerà qualche problema sarà solo per la Coppa Italia, in campionato avremo tutti i giocatori provenienti dal Sudamerica, a costo di far tornare il presidente in Argentina per accelerare l'iter burocratico».

L'Entella pensa solo ai giocatori: sa che i tifosi saranno una risorsa indispensabile per ottenere risultati positivi ha studiato una campagna abbonamenti ad hoc. «Venire a vederci nelle 17 partite casalinghe costerà solo 200000 lire per gli abbonamenti interi, 150000 per i ridotti, per i pensionati. Una decisione del presidente - spiega il manager Massimo Lupi - se è già stato venduto qualche blocchetto di biglietti i possessori potranno venire in sede dove verrà loro rimborsata la differenza con i nuovi prezzi».

Ci si attende un grosso risultato vendite abbonamenti e biglietti, comunque ci vorrà ben altro per affrontare le spese degli indispensabili rinforzi. L'attaccante argentino prova Emanuel Pastorenzi torna in patria, al suo posto è arrivato un centravanti di 29 anni, Gustavo Manenti, che ha militato nella serie A del Venezuela. Inoltre lo stopper Palermo è stato sostituito con Giuliani marcatore, 24 anni, che doveva passare dalla Grassorutese alla Samm. Per mettere a posto al difesa in attesa della guarigione di Conti non è sufficiente l'ingaggio di Giuliani: nei prossimi giorni Ciancilla chiuderà la trattativa con un giocatore di categoria. Per gli Juniores sono in prova due giocatori della classe 1981, due giocatori di fascia che Torino e Livorno sarebbero disposti a dare in prestito. [d. s.]

Giovanni Casaretto «chiama» la sua Entella, ma gli argentini sono un problema

COPPA LIGURIA

Ventidue levantine al via

Sono 22 le squadre del Comitato di Chiavari che parteciperanno alla prima fase della Coppa Liguria, la manifestazione pre e postcampionati riservata ai club di Prima, Seconda e Terza categoria. Solita formula a «triangolari», con partite di sola andata. Ecco il programma del primo turno. Sabato 4 settembre. Girone 32: Croce Verde Boglasco-Pieve Ligure (Boglasco 16), riposa Sori. Girone 36: Saline Bacezza-Riviera Fazzini (Colmata 16), riposa il Villaggio. Girone 37: Panchina Chiavari-Ciavai (Caperana 16), riposa la Vecchia Chiavari. Domenica 5 settembre. Girone 33: Camogli-Bogliasco (San Rocco 10,30), riposa Avegno. Girone 34: Sant'Ambrogio-Corte (San Rocco 16), riposa Borgonapallo. Girone [illegible]: San Lorenzo-Rapallo (Broccardi 10,30), riposa Lavagnese. Girone 38: Riese-Segesta (Colmata 10,30), riposa Carasco. Girone 39: Levanto-Moneglia (Moltedi 10,30), riposa il Cristo Re Spezia. [d. s.]

E' grande ippica

A Villanova tra record e scommesse

Un'altra riunione da non perdere all'Ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga. Stasera infatti con inizio alle 20,45 sono previste ben nove corse con la partecipazione di numerosi trottatori francesi.

Nella prova di centro favori del pronostico per il nizzardo Edibello, affidato a Cristophe Sorel che però dovrà vedersela con un ottimo gruppo di cavalli indigeni ed americani tra i quali spiccano Alvena Desert di Andrea Guzzinati e For You di Ferdinando Vitali.

Interessanti anche le altre con la francese Heidi l'Indienne favorita nella prima e Archimede Pink nella seconda, sotto la guida di Andrea Guzzinati. Nella terza favori per Vaal River mentre alla quinta e all'ottava si segnalano rispettivamente Maria Purk e Ticino Cr.

Intanto tiene banco la serata di giovedì che ha visto crollare il record della pista ad opera di Versus di Mar, guidato da Santo Mollo, che ha fermato le lancette del metro su 1'14"4. Il risultato è stato propiziato anche grazie ad un primo giro condotto ad andatura elevata da Vassilissa, guidata da Marco Smorgon.

Nella stessa serata si sono registrate tre vittorie di Carlo Besana, tra le quali quella con Unest Lav. Da ricordare che i parcheggi all'interno dell'ippodromo sono gratuiti. [g. o.]

Bocce a Imperia

Rosa d'Oro per Bracco e Belgrano

E' rimasto a Imperia il Trofeo la Rosa d'Oro, tradizionale e prestigioso appuntamento bocciistico di Ferragosto organizzato dalla Bocciofila Comunale imperiese sui campi di regione San Lazzaro e su quelli di altre associazioni cittadine, coinvolte da alcuni anni nell'organizzazione.

La 30a edizione della manifestazione, disputata davanti a un pubblico molto numeroso, ha premiato la coppia di casa formata da Domenico Belgrano e Stefano Bracco, che nella finale hanno battuto i compagni di squadra Marino Artioli e Dario Balestra.

Al terzo posto la coppia del Val Merula di Andora composta da Giusti e Bruzzone, mentre i monegaschi Vilmauro Negro e Ethienne Negro si sono classificati quarti. La graduatoria finale delle coppie presenti presenta poi nell'ordine dal 5° all'8° posto, Martini e Moriati (Silpa Torino), Ferraro e Rampini (Sis Torino), Giravegna-Bertoluzzo (Albese) e Rainero-Mana (Albese).

La finalissima tutta imperiese è terminata 10-9 a favore di Belgrano-Bracco, autori di giocate strepitose così come i loro avversari Artioli e Balestra. L'alto livello dell'incontro ha confermato l'ottimo momento della Bocciofila Comunale Imperiese i cui giocatori nel 1999 hanno già vinto ben 14 gare. Gli organizzatori hanno anche premiato tra gli applausi del pubblico Giuseppe Garibaldi, unico giocatore ad aver partecipato a tutte e 30 le edizioni de La Rosa d'Oro. [l. a.]

Il team diretto da Terribile punta un'altra stagione di primo piano

Polysport Lavagna non cambia le novità sono solo nel girone

Squadra che vince, non si cambia. E la Polysport Lavagna, nell'ultima stagione brillante protagonista della serie cadetta basket femminile, con l'approdo alla poule promozione, ha praticamente riconfermato tutti i quadri tecnici dell'ultimo anno. Ad iniziare dal tecnico Fiorenzo Terribile, per proseguire con tutta la rosa delle ragazze.

Qualche novità è arrivata invece dalla composizione del girone, con tutte le liguri insieme (oltre alla lavagnesi, Cestistica Savonese, Cffs Cogoleto e Landini Lerici), più Cuneo, Valtarese, Porcari Lucca e Le Mura Lucca. Scongiurato il pericolo, per la fase successiva (sia che il poker ligure partecipi alla poule promozione come alla poule salvezza), delle trasferte in Sardegna; le rivali saranno ancora squadre del continente.

«Questa è stata la prima bella notizia, perchè le eventuali trasferte in Sardegna implicano sempre costi elevati ed altre problematiche. In quanto alle nostre prime avversarie, la Valtarese lo scorso anno giocava in A2, quindi dovrebbe essere una protagonista. Porcari e Le Mura hanno sempre giocato in categoria, quindi costituiscono due avversarie molto arcigne: e poi, giocare sui parquet toscani non è sempre agevole. Il Cogoleto è appena salito dalla C, ed avrà molto entusiasmo. Le altre liguri ed il Cuneo le conosciamo, per averle affrontate nell'ultimo campionato», è il commento del coach lavagnese.

Rosa della Polysport che comprende Canepa, Descalzi, Foligioni, Marinari, Meligrana, Olivieri, Ottoboni, Patelli, Peirano, Riscazzi, Schiaffino, Vaccari e Valle. [g. a.]

BEACH-VOLLEY

«Ravizza», vincono i romani

Ultimi battiti della lunga stagione del beach volley, peraltro condizionati dal maltempo. L'altra sera all'impianto «Ravizza» si è concluso il torneo Open organizzato dalla Pgs. La vittoria è andata alla coppia romana Jacopo Otalli-Andrea Cusmai che in finale ha superato il loanese Paolo Maggi e Luca Ravera, quest'ultimo pallanuotista di Albenga. I due savonesi hanno avuto un positivo portandosi sull' 8-1. A questo punto la coppia (che fin dai turni di qualificazione ha dato saggio della sua classe) ha innestato il «turbo» e concluso poi sul 15-13. Da segnalare che Maggi e Ravera avevano compiuto una bella impresa in semifinale liquidando Lotta-Insero, da tutti considerata la coppia numero uno. Numerose le coppie che hanno partecipato all'appuntamento alassino, importante tappa del calendario di agosto. [g. o.]

Da
Scotch house
Abbigliamento Uomo Donna Bambino
SCONTI 20% 50%
FRED PERRY
GIESSWEIN
TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO
GENOVA - VIA S. LUCA 76/78 R. - TEL. 010.26.53.70

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
RISTORANTE - BAR
15° RIUNIONE
SABATO 21 AGOSTO h.20,45
16° RIUNIONE
LUNEDI 23 AGOSTO h.20,45
PRONOSTICO: GOLDEN BOYSTRAVEL ALBENGA
PROSSIMA RIUNIONE
GIOVEDI 26 AGOSTO h.20,45
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

Specchio
In edicola 21 agosto
✓ Israele sacro e profano. Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. E' anche il solo Stato laico e democratico nella più calda area del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.

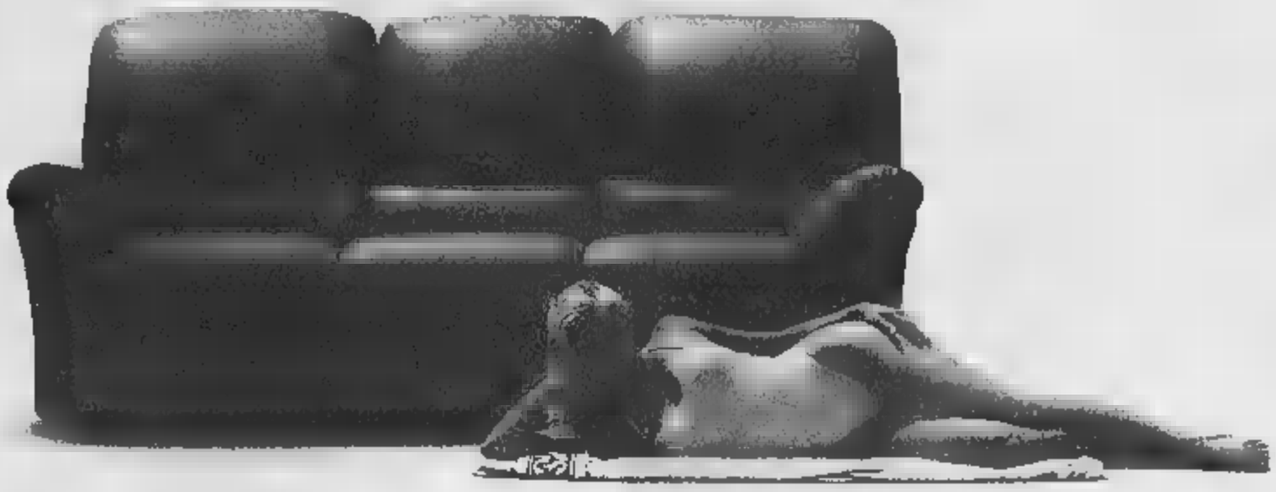
LAVAREDO, *le tre cime.*

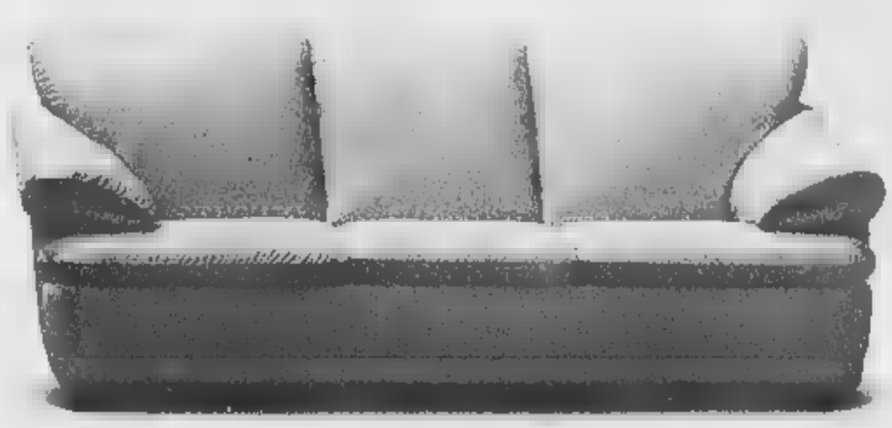
Questa vette... golosissimo. Culmine estremo del piacere d'andare in montagna... per farsi ▬ bel picnic, tutto Negronetti. Negronetto in Italia vuol dire *salame*. Buono, genuino, autentico salame, ▬ più ■ novant'anni sempre uguale a ▬ stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi ▬ ■ sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

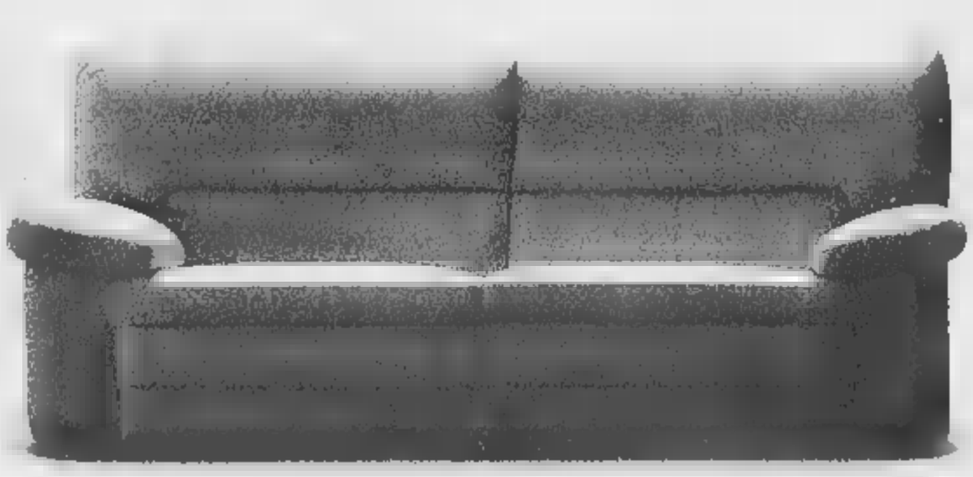
12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000:

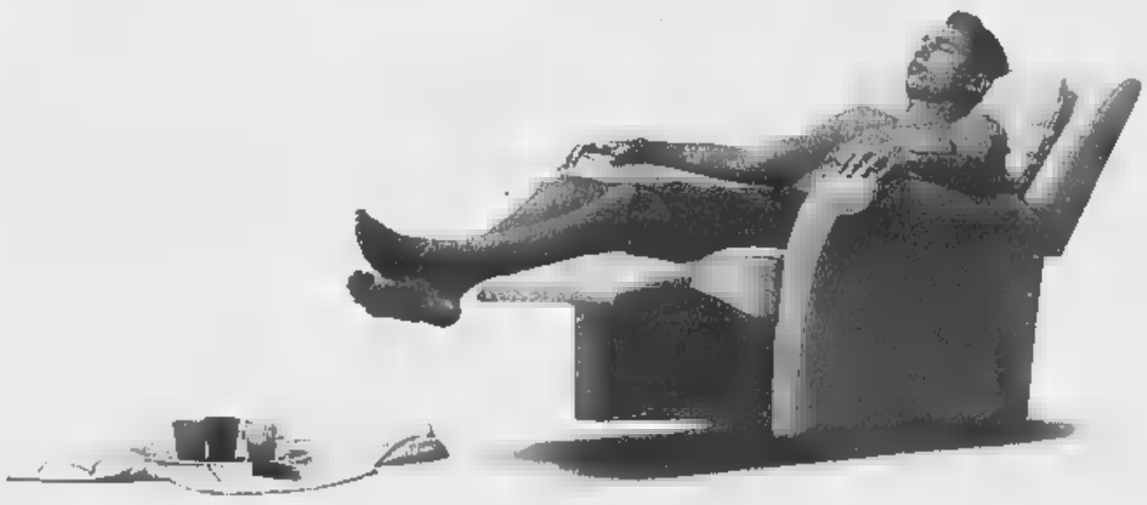
Bozell





compri subito e paghi dopo le vacanze. Di Natale.





Fino al 31 agosto, su tutti i modelli e i complementi d'arredo.

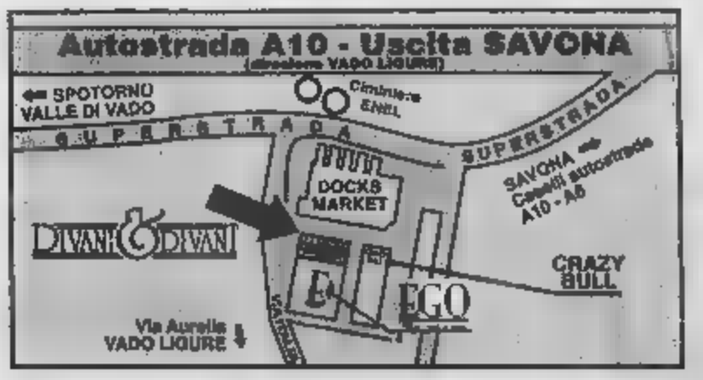
▪ T.A.N. ▪ T.A.E.G. 0% ▪ Anticipo L. 100.000 ▪ IVA e trasporto compresi nel prezzo. ▪ Più di 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra e in oltre 400 colori.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

ALBENGA
Via Al Piemonte Regione Carrà
tel. 0182.559439

SANREMO
C.so Marconi, 296
tel. 0184.662711

VADO LIGURE
Via Italia, 6
tel. 019.2162097



COSTA AZZURRA, il settore immobiliare in pieno sviluppo

Più

Socoprim Groupe Adequation constatava, all'inizio di giugno, che i programmi immobiliari delle Alpi Marittime avevano registrato 399 prenotazioni in maggio, con un incremento del + 20 % rispetto a maggio '98, proponendo 203 nuovi alloggi.
Lo stock al di giugno era di 2260 alloggi ciò che rappresenta, in rapporto alla media delle vendite dall'inizio dell'anno, 5,3 mesi di stock.

DA MAGGIO

In 12 mesi nelle Alpi Marittime sono stati concessi 197 permessi di costruzione riguardanti dei progetti immobiliari di tre alloggi e più, ovvero un totale di 4792 alloggi autorizzati (399 alloggi al mese) per un totale di 362.000 m². In media, ogni progetto conta 24 alloggi con una superficie media di 75 m².
Fonte:
Delta-Banca dati per le costruzioni.

CITTA'

L'importante è selezionare le offerte. Il mercato della Costa Azzurra è una realtà che si conferma sempre più.
Molti operatori immobiliairi italiani investono da anni le loro energie, concentrandosi su Nizza, senza dubbio la città più amata dagli italiani.
Vengono proposti appartamenti in zone selezionate per una clientela internazionale, ma che possano interessare anche in futuro il mercato locale. Nelle agenzie immobiliari in Italia si presentano spesso dei clienti che ben conoscono di città e i suoi quartieri; diffidano dai cosidetti "affari" in poco valide e che la realtà immobiliare è complessa. Per queste ragioni l'offerta si orienta nelle zone definite "classiche". In particolare nella zona dell'Hotel Negresco, a 50 metri dal mare, si trova un immobile che è stato frazionato per conto di un gruppo assicurativo. È iniziata in via straordinaria la liquidazione del secondo blocco di appartamenti, a prezzi convenientissimi e in pronta consegna. È proposta in grado di soddisfare gran parte della clientela; infatti è l'ideale per chi cerca una casa di vacanze per la vicinanza con il mare e con tutte le comodità. Ma è anche indicata per chi cerca un investimento redditizio: gli appartamenti rendono il 5,5 % netto annuo, tutto ciò dimostrabile con contratti alla mano.
Per chi sceglie l'investimento, oggi è possibile affidare degli appartamenti in gestione a un gruppo che si sostituisce totalmente al proprietario in tutte le sue funzioni, dalla ricerca dell'inquilino alla redazione del contratto, dalle volture all'impianto elettrico e all'incasso degli affitti. Inoltre è prevista un'assicurazione sul contratto, che tutela la proprietà da eventuali insoluti e la protegge legalmente, grazie ad protezione assicurativa valida per due anni dal momento in cui nasce l'eventuale problema con l'inquilino. In più, tutte le eventuali spese legali per lo sfratto sono a carico della società. Bisogna anche tener conto che l'assicurazione copre eventuali danni causati dall'inquilino che lascia l'appartamento.
Questa sicurezza nella gestione permette quindi di effettuare l'acquisto tramite un mutuo che potrà essere pagato dall'affitto (incassato) senza dover sborsare tutto il capitale ma solo il 40 - 50 %. Un'altra importante opportunità sono i mutui a tasso variabile "plafonato" con possibilità di rimborso totale o parziale, senza pagamento di penalità. Il tasso di questo mutuo parte dal 4 % circa ed è plafonato al 6,8 %. Questo lascia la possibilità all'acquirente di decidere nel corso degli anni come meglio conviene gestire il proprio investimento tra immobilizzazioni e mutuo. Data poi l'eccezionale posizione degli appartamenti, assicurate una buona rivalutazione e una rivendita rapida.

UN BENE IMMOBILIARE IN "COSTA

...con la garanzia di una operazione in sicurezza

Patrick Bobbot, Immobiliare con trent'anni di esperienza, ha saputo acquisire, con il suo rigore e la sua professionalità, una conoscenza perfetta del mercato. E' in grado di dare i migliori consigli a chi vende e chi compra sul valore e il prezzo reale di un bene.
Si occupa di fare una verifica approfondita delle informazioni trasmesse. La valutazione è precisa. Il suo consiglio, nella scelta dell'investimento e del finanziamento, ha permesso a Patrick Bobbot di essere partner esclusivo della Banca Woolwich, proponendo un tasso variabile del 3,4% con possibilità di rimborso in anticipo senza penali. Troverete con **l'Agenzia "Greg Immobilier"** l'assistenza finanziaria, giuridica ed, anche, amministrativa.
Su richiesta degli acquirenti, per la maggior parte Italiani, ha avuto l'idea di sviluppare "il servizio" al fine di aiutarli in tutti i problemi che possono sorgere al momento in Francia.
Diventerà il vostro "consulente" indispensabile sia per ristrutturare, che per installare il telefono, l'acqua e l'elettricità, noleggio di una barca, una macchina, prenotare una baby-sitter ecc.
Patrick Bobbot ha saputo mettersi a disposizione delle necessità dei suoi clienti e ha sviluppato, oggi, una qualità di servizi che risponde alle loro attese.

CREDITO

Woolwich Opportunity è un finanziamento a tasso variabile indicizzato sul PIBOR a tre mesi.

LA MASSIMA TRANQUILLITÀ
La rata resta fissa per 12 mesi e viene aggiornata ogni anno.

LA MASSIMA SICUREZZA
Una formula vantaggiosa : anche in caso di un forte aumento del tasso di interesse, l'aumento sulle rate mensili non supererà mai l'80 % del tasso d'inflazione. Le rate resteranno così costantemente legate all'inflazione per l'intera durata del prestito (la scadenza può essere protratta per un massimo di 3 anni per i mutui di 15 anni o meno, e per 5 anni in caso di durata superiore). La durata del mutuo crescerà o diminuirà sulla base del tasso d'interesse applicabile.

LA MASSIMA FLESSIBILITÀ
Woolwich Opportunity vi offre l'opportunità di rimborsare il mutuo parzialmente (almeno 10 % del capitale inizialmente prestato) o integralmente, in una qualsiasi delle date di rimborso e senza alcuna penale per riscatto anticipato.
Il mutuatario usufruisce di un periodo di riflessione di 10 giorni. Nel caso di non attribuzione del prestito, le somme versate saranno rimborsate dalle parte venditrice.

GREG IMMO

Port Marina Baie des Anges
VILLENEUVE-LOUBET
Tel. (00 33) 04 93 20 94 00
Cell. 06 07 43 25 83
Fax. (00 33) 04 79

TUTTI I

Foto non contrattuale

Foto non contrattuale

NIZZA - M PIAZZA MASSENA
Bilocale - gran lusso
Rinnovamento prestigioso
L. 136 milioni - 460 000 F

NIZZA - PROMENADE DES ANGLAIS "NEGRESCO"
VISTA MARE
Monolocale ammobiliato - Nuovo
Calmo Terrazzo
Da vedere assolutamente!
L. 203,5 milioni - 690 000 F

NIZZA - PROMENADE DES ANGLAIS
VISTA MARE
Trilocale interamente rinnovato
Cucina arredata
L. 227 milioni - 770 000 F

NIZZA - PROMENADE ANGLAIS
VISTA MARE
Ultimo piano - Ascensore personale
Vasta terrazza - Interamente rinnovato
L. 498,5 milioni - 1 690 000 F

NIZZA - PROMENADE DES ANGLAIS
VISTA INCREDIBILE
Residenza di gran lusso
Magnifico trilocale con terrazza
Da vedere!
L. 619,5 milioni - 2 100 000 F

PORT ST-LAURENT
IN RIVA AL MARE
Accesso diretto - Spiaggia
Bel monolocale
Parcheggio - Seminterrato
L. 106 milioni - 360 000 F

PORT ST-LAURENT
PIEDS DANS L'EAU
Vista mare - Magnifico trilocale
Cucina attrezzata - Bagni - Doccia
Terrazza 20 mq - Garage seminterrato
L. 469 milioni - 1 590 000 F

CROS CAGNES
M MARE
Vista mare - Bilocale con terrazza
Cucina attrezzata - Box seminterrato
L. 121 milioni - 410 000 F

TRA NIZZA E ANTIBES
IN RIVA AL MARE
Vista mare ippodromo - Bilocale rinnovato
lussuosamente - Box seminterrato
L. 144,5 milioni - 490 000 F

VICINO ANTIBES
Magnifica proprietà con guardiano - Piscina - Tennis - Lago
Bilocali nuovi - Vasto terrazzo - Cucina arredata
A partire da L. 145 milioni - 490 000

VICINO ANTIBES
500 M MARE
Residenza piscina
Villa divisoria 3 stanze con garage
L. 212 milioni - 720 000 F

VICINO ANTIBES
Piscina - Verde - Calma
Splendida villetta 3 vani - Ammobiliata
Terrazza - Tende - Garage
L. 221 milioni - 750 000 F

JUANS LES PINS
300 M MARE
Splendido bilocale nuovo - Prestazioni lussuose
Aria condizionata
L. 171 milioni - 580 000 F

MARINA BAIE DES ANGES
VISTA MARE
Vasto trilocale con terrazza 27 mq
L. 342 milioni - 1 160 000 F

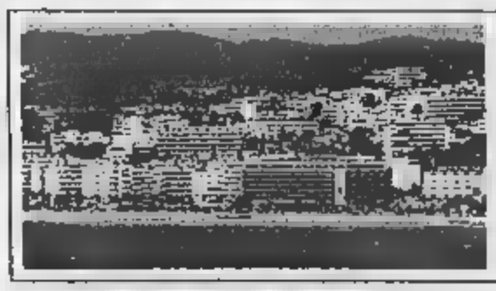
MARINA BAIE DES ANGES
PIEDS DANS L'EAU
Vista mare sublime - Grande bilocale - Piano alto - Terrazza
L. 342 milioni - 1 160 000 F

MARINA BAIE DES ANGES
VISTA MARE E PORTO
Splendido bilocale - Cucina attrezzata
Aria condizionata - Tende - Stato
L. 372 milioni - 1 260 000 F

VICINO MARINA BAIE DES ANGES
SULLA SPIAGGIA
Residenza di gran lusso - Splendido 3/4 vani
110 mq terrazza mq - Garage
L. 587 milioni - 1 990 000

1 Franco = 2,950 Lire

Partner con BANQUE WOOLWICH **a partire 3,40%**



ESCLUSIVITÀ

NIZZA - PROMENADE DES ANGLAIS **Prezzo: FF 1.250.000**
Immobile classificato nizzardo - Penultimo piano - Vista mare - Balconi
Appartamento 3/4 vani - Rinnovato - Belle prestazioni - Cantina

Cell. 00 33 6 09 52 46 13
Tel. 00 33 4 93 87 65 20
Fax 00 33 4 93 82 11 10
all'affitto e alla vendita da Monaco a Saint-Tropez

RÉSIDENCE
Le Chevalier

- Appartamenti con ampie terrazze
- Finiture di pregio - Vista mare panoramica
- Tipologie diverse
- Monolocali a partire da Lire 135.000.000 circa

UFFICIO VENDITE CON PERSONALE ITALIANO SUL POSTO:

PARTNER BANCARIO BANQUE SAINT-JOLO

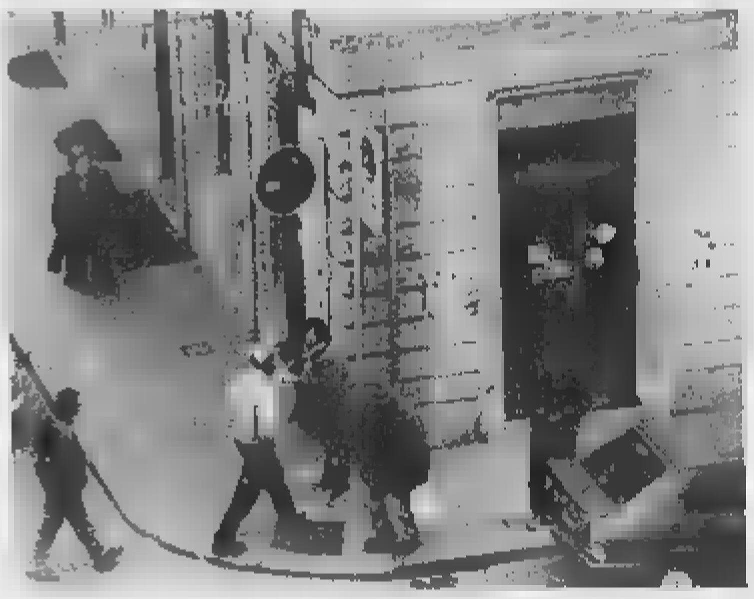
Via Berthollet è la zona più frequentata dai tossicodipendenti in cerca della dose

A San Salvario la strada dei pusher

In trenta metri la polizia ne ha arrestati 60

Lodovico Poletto

Trenta metri di strada, tra auto parcheggiate e bidoni dell'immondizia, bottiglie di birra vuote. Trenta metri di via Berthollet, verso via Nizza, nei quali in meno di tre mesi quelli della sezione narcotici della Squadra Mobile hanno arrestato per spaccio più di 60 persone. Non c'è portone di casa, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro, che all'occorrenza non sia stato usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina. Non c'è centimetro di quei trenta metri dove non sia stata spacciata almeno una dose. E non c'è abitante della [redacted] che [redacted] abbia visto quelli della narcotici arrestare ogni giorno uno o due spacciatori. Di quei sessanta finiti dietro le sbarre nessuno [redacted] uscito dal carcere. [redacted] il mercato - sebbene dell'illegale o del vietato - ha le sue regole e i venditori finiti in carcere sono subito stati sostituiti. Le statistiche della narcotici di[redacted] che tra loro c'erano anche due giovani donne di origine marocchina, che tutti i fermati avevano precedenti per droga. Che il computer, per alcuni di loro, ha sfornato [redacted] lista di identità differenti lunga così.



Le storie degli arresti, invece, [redacted] tutte uguali. Come identiche sono le persone coinvolte: vite che si somigliano e si incrociano in quel budello di città. I clienti - faccia di gente disperata, occhi spenti, mani che tremano - incrociano pusher tutti simili, vestiti griffati, sguardi che sfidano [redacted] mondo e gambe veloci, in modo da scappare quando arriva la polizia. Fermarli in flagrante [redacted] operazione complicata. Bisogna assistere al bacio più falso che l'[redacted] potesse inventare. Quando, cioè, le palline di droga (0,01 grammi di stupefacente, chiuso in un triangolino di plastica) passano dalla bocca del pusher a quella del tossico. [redacted] è un attimo. Recuperare la «roba», invece, è un problema. Se tutto va bene scatta l'arresto di chi ha venduto [redacted] la segnalazione alla prefettura di chi ha acquistato.

In questura snocciolano cifre. Raccontano storie di arresti complicatissimi. E non sono soltanto dei sessanta fermati da quelli d[redacted] narcotici in questi tre [redacted]esi, ma anche quelle degli spacciatori arrestati dagli agenti del commissariato barriera Nizza, dai vigili urbani e dai carabinieri: altre venti o trenta persone ammanettate per lo stesso reato in quei trenti metri di strada. L'ultima vicenda insolita è di qualche giorno fa. Quelli della Mobile hanno visto lo scambio. Hanno bloccato il tossico, il suo pusher, italiano pure lui, quindi chi [redacted] rifornito lo spacciatore. E li hanno portati tutti in questura. Ousman Sarr, senegalese di 37 anni e Giuseppe Franzè, 28 anni, di Torino, sono stati subito arrestati. Spaccio, l'accusa. Poi, controllando l'acquirente - Marco De Rosa, 28 anni, torinese - dai terminali [redacted] saltato fuori che era latitante da parecchi mesi. E che doveva scontare quasi tre anni per una vecchia storia di rapine. Condannato, per due volte affidato ai servizi sociali in sostituzione del carcere, era sempre scappato. Appena i poliziotti lo hanno fermato, con la roba ancora in bocca, lui ha ammesso ogni co[redacted] sperava di cavarsela mettendo una firma in fondo ad un verbale. Quando ha fatto per andarsene dagli uffici i poliziotti gli hanno mostrato il mandato di cattura, ed è finito alle Vallette.

Storie di ogni giorno in quei trenta metri di via Berthollet, quartiere San Salvario. Vicende che la gente normale che ancora abita qui, non si stupisce nel sentire raccontare. «Il problema dello spaccio - dicono - lo abbiamo enunciato tante volte. Abbiamo firmato petizioni, steso striscioni sulle strade, sollecitato le forze dell'ordine». Poi sono scesi in strada, non per sfidare gli spacciatori, ingaggiare risse, vedere chi è il più forte, ma per riconquistarsi pacificamente e con la sola presenza di gente per bene, angoli su angoli di molte strade di questo spicchio di città. Tante volte hanno avuto ragione. Gli spacciatori si sono spostati dieci, venti, cento metri alla volta. Si sono fermati [redacted] punti più bui e isolati: come quei trenta metri di via Berthollet dove, in meno di tre mesi, sono stati arrestati sessanta spacciatori.

[redacted]

Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro che non venga usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina

I controlli delle forza dell'ordine contro [redacted] spacciatori sono continui

[redacted]

A San Maurizio Canavese, dopo l'incursione dei vandali, il Comune corre ai ripari

I vigili urbani diventano «forestali»

Controllano gli alberi ripiantati nel centro storico

[redacted]

SAN [redacted]

Ad agosto la politica va in ferie? Nemmeno per sogno. In una San Maurizio Canavese quasi deserta è guerra aperta tra la maggioranza guidata dal sindaco Daniele Balma e l'opposizione. Per scatenarla sono basta[redacted] le ipotesi, i sospetti, su chi martedì notte ha tranciato [redacted] colpi di accetta nove piantine di «laurus nobilius» sistemate nel centro storico pochi giorni prima con una spesa di circa [redacted] milioni. Ieri i piccoli arbusti decapitati sono stati sostituiti a tempo di [redacted]rd, con l'investimento di ulteriori due milioni, [redacted] altri esemplari di lau[redacted]. «Il cuore della città deve rinascere anche con l'arredo urbano - spiegano in municipio -. Non ci arrendiamo certo davanti al ge[redacted] mirato di qualche fuori di te[redacted]. Per tutta la notte un'auto della Polizia Municipale [redacted] una gazzella dei carabinieri hanno pattugliato in maniera particola[redacted] le vie del centro storico casomai ai vandali fosse venuto in mente di rimettere mano all'accetta. Fino alle prime [redacted] dell'alba tutto è sembrato immerso in un'atmosfera quasi irreale, nel silenzio della notte, con più di una persona affacciata ai balconi o alle finestre delle case. Tutto tranquillo. Per ora. La questione infatti, dai portici di via Vittorio Emanuele, finirà direttamente sui banchi di palazzo civico o, peggio, davanti ad [redacted] giudice. «Stiamo valutando se [redacted] il caso di intraprendere [redacted] legali contro chi ha dubitato della nostra onestà politica ed intellettuale - spiegano i consiglieri di minoranza del Polo coordinati dall'ex sindaco Giovanni Mercandino, dal presidente dell'Ascom Lo[redacted] Demaria e Sergio Batti del carroccio -. Il vice sindaco Franco Picat Re e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati hanno fatto accuse velate nei nostri confronti». Aggiungono sconcertati: «Pensare che qualcuno di noi abbia compiuto un'azione simile è incredibile. Anzi, siamo disposti [redacted] aiutare le forze dell'ordine nelle indagini». Che potesse essere una scaramuccia politica lo avevano fatto supporre dei manifesti appiccicati sui contenito[redacted] delle piante di 'laurus nobilius' prima del raid dell'ascia selvaggia. Sopra c'era scritto il prezzo, [redacted] milioni [redacted] 800 milalire. E per qualcuno uno più [redacted] da [redacted] risultato duc. «Io non credo che i nostri avversari politici abbiamo abbatutto le piante - chiarisce subito Picat Re, il vice sindaco di San Maurizio -. Spero invece che civich e carabinieri riescano ad individuare il colpevole». Nessuno parla. Ma dalla sede dei Vigili di San Maurizio, [redacted] comandante Fabio Mostacchi assicura: «Che ci sono alcuni elementi, abbastanza concreti, sui quali stiamo lavorando. Ci vuole solo un po' di pazienza».

[redacted] [redacted] [redacted]

Trova l'auto e le manette

Era sfuggito ai carabinieri che [redacted] notte di Ferragosto avevano arrestato i suoi due complici dopo un inseguimento per le campagne. Lui e i[redacted] due amici [redacted] stati gli autori di diversi furti nella zona attorno [redacted] Castellamonte [redacted] notte del 15 agosto i militari li avevano bloccati mentre uscivano da una delle abitazioni svaligiate. Per compiere i «colpi» [redacted] però utilizzato l'auto di uno dei tre, proprio [redacted] chi in un primo tempo era riuscito a farla franca. Ad incastrare Antonino Sardello, 24 anni, di Castellamonte, è stata proprio la [redacted] Fiat Uno. Poche [redacted] dopo [redacted] sfuggito ai militari, Sardella si è infatti presentato alla stazione dei carabinieri di Castellamonte per denunciare il furto della [redacted] auto. La macchina era stata ovviamente sequestrata dai militari e dopo l'interrogatorio dei due complici [redacted] scattate le manette anche ai polsi del terzo componente della banda. Per Sardella, oltre all'accusa [redacted] furto aggravato c'è ora anche quella di simulazione di reato.

Nelle strisce blu

Da lunedì torna la sosta a pagamento

Atm, dopo l'interruzione di Ferragosto riprende la sosta a pagamento. Da lunedì prossimo, bisogna di nuovo pagare per sostare nelle strisce blu. Tra il 23 e il 28 agosto 1999 potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da 20 mila lire, validi mezza giornata (dalle [redacted] alle 13 [redacted] dalle 13 alle 19,30). Per il 30 e 31 agosto potrà già essere utilizzato l'abbonamento mensile di settembre: la validità viene anticipata di due giorni.

[redacted] [redacted] Via Chisone 12/a sarà aperto tutti i giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30. Via Don Minzoni 2 riapre lunedì 23 agosto, via Berthollet 17/a lunedì 30 agosto.

[redacted] [redacted] Corso re Umberto e Giardino della Cittadella - piazza Arbarello: la sosta riprende lunedì 23 agosto.

[redacted] Il parcheggio per auto elettriche di piazza Vittorio Veneto riapre lunedì 3[redacted] agosto. Per altre informazioni l'Atm mette [redacted] disposizione un numero verde: 800-019152.

La Regione ha stabilito il calendario venatorio: in pianura doppiette consentite mercoledì, sabato e domenica

Si spara da domenica 19 settembre

Caccia ai cinghiali per due giorni la settimana

Domenica 19 settembre: la caccia [redacted] aperta. Ma [redacted] riserva. La giunta regionale piemontese ha deliberato alcune modifiche al calendario venatorio.

Primo: si spara di mercoledì, sabato [redacted] domenica in pianura. Di mercoledì [redacted] domenica in montagna. Tutti i giorni tranne martedì e venerdì, nelle [redacted] private.

Secondo: caccia consentita [redacted] cervi, cinghiali [redacted] camosci - gli ungulati - per non più [redacted] 2 giorni alla settimana. E con [redacted] limite di [redacted] «capi» [redacted] cacciatore.

Terzo: tempo massimo il 31 gennaio del Duemila, i cacciatori dovranno riporre [redacted] armi.

Il calendario varia però, a seconda dei diversi ambiti territoriali e comprensori alpini.

[redacted] Chiusura anticipata al [redacted] dicembre della [redacted] al fagiano. Caccia al cinghiale: Al 1 dal 19 sett. al 15 dic, Al2-3-4 dal [redacted] settembre al 19 dicembre.

[redacted] Chiusura anticipata al 29 [redacted]. della caccia a lepre comune [redacted] fagiano femmina in At1, al 5 dic. in At2. Caccia al cinghiale: 3 ott/31 dic.

[redacted]. Caccia al cinghiale: 2 ott/29 dic.

[redacted]. Cn1: chiusura anticipata della caccia al fagia[redacted] femmina al 15 dic., di lepre comune minilepre [redacted] coniglio selvatico al [redacted] nov., di tutte le specie tranne volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. Cn2: chiusura anticipata della [redacted] a tutte le specie ad eccezione di volpe [redacted] corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 1 ott. al 29 dic. e dal 19 sett. al 19 dic. in montagna. Cn3: chius[redacted] anticipata al 1 dic. della caccia a lepre, minilepre, starna, fagiano femmina, pernice rossa; al 12 dic. al fagiano maschio; al [redacted] dic. a tutte le specie tranne volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn4: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione [redacted] volpe [redacted] corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn5: [redacted] spara solo di mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe [redacted] corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn6: chiusura anticipata al 1[redacted] dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: [redacted] 19 sett. al 12 dic. Cn7: chiusura anticipata [redacted] 15 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di cornacchia nera e cornacchia grigia. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic.

[redacted]. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. [redacted] tutti e due gli ambiti.

[redacted] To1: chiusura anticipata al 31 ott. della caccia al fagiano femmina, al 28 nov. di lepre comune coniglio [redacted] minilepre, al 19 dic. di tutte le specie ad eccezione della volpe. To2: chiusura anticipata al 1 nov. della caccia al fagiano femmina, al 29 nov. di lepre comune. To4: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. To5: chiusura anticipata al 28 nov. della caccia al fagiano femmina, al 1 dic. alla lepre comune, al 19 dic. di fagiano e starna. Caccia al cinghiale: 19 sett/19 dic. in To1,2,3,5 e 3 ott/29 dic. in To4.

[redacted]. Caccia al cinghiale: 2 ott/31 dic. e 19 sett/19 dicembre in montagna.

[redacted]. Vco1: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie tranne la volpe. Caccia al cinghiale: dal 3 ott. al 31 dicembre.

I cacciatori avevano chiesto [redacted] estendere le «battute» contro i cinghiali [redacted] cui incursioni [redacted] ormai all'ordine [redacted] giorno, anche a ridosso delle case in collina, come [redacted] pochi giorni fa sopra a Pino Torinese

[redacted]

[redacted] IN BREVE

[redacted]

Primo gio[redacted] di proiezione per il F[redacted] naturalistico

COGNE. Inaugurazione e primo giorno, oggi, per il Festival di cinema naturalistico «Stambecco d'oro». Tredici i lungometraggi presenti alla nona edizione della rassegna che concorrono al premio per il miglio film di natura; sono poi in programma [redacted] documentari. Alla presentazione [redacted] rassegna sarà presente anche Giorgio Celli (nella foto), conduttore della trasmissione tv «Nel mondo degli animali». Con lui Jane Krish, direttore del «Festival di Wildscreen», la rassegna [redacted] cinema naturalistico più nota al mondo. Oggi alle 21 nella palestra di Cogne il pri[redacted] fil: «I capibara», di Phil Chapman della BBC. Tra le opere in concorso, «Lupi alle porte», di Jil Ducher, «Il racconto delle maree», dei coniugi Marck Deeble e Victoria Stone, e «Gli eroi dell'altra frontiera», di Robert Foster.

«Troppe prostitute [redacted] quella strada»

VILLANOVA BIELLESE. «Stop al mercato del [redacted]. Il grido d'allarme è del sindaco di Villanova Giovanni Angaramo, che ha scritto al prefetto, alla polizia e addirittura ai presidenti delle Camere per protestare contro la continua presenza di prostitute lungo l'unica via di accesso al paese. Angaramo dice che la situazione è ormai insostenibile, e sollecita lo Stato a dare «una risposta chiara e sollecita al problema».

Non vogliono il figlio [redacted] arresti [redacted]

SAVONA. E' stato arrestato per tentato furto su due auto in [redacted]sta, ha patteggiato 4 mesi di reclusione: il giudice lo ha costretto agli arresti domiciliari, ma i genitori non lo vogliono in [redacted]a. Protagonista della vicenda è un tossicodipendente trentenne che abita nel centro di Albisola. A questo punto, [redacted] giudice Alberto Princiotta ha previsto, [redacted] fronte del netto rifiuto della famiglia, l'alternativa del carcere.

[redacted] ricordo di [redacted] Soldati [redacted] rassegna di poesia

LERICI. Omaggio a Mario Soldati (foto), lo scrittore e cineasta morto di recente a Tellaro, ieri sera nell'ambito della [redacted]da [redacted]segna nazionale di poesia contemporanea «Altramarea» che, quest'anno, e a lui dedicata. Soldati, cittadino onorario di Lerici, è morto nella stessa casa della scogliera di Trigliano dove abitava dai primi Anni 60.

La rassegna di poesia organizzata dall'associazione culturale Arthena, dal Comune di Lerici e dalla provincia della Spezia, si è svolta con l'intervento di Tomaso Kemeny, Luigi Picchi, Francesco Macciò, Francesco Tonelli, Renato Gallo e Carlo Dentali. Fino a domani la rassegna proseguirà con l'intervento dei poeti nella suggestiva cornice della piazzetta di Selaa, nel centro storico di Tellaro.

[redacted] di Napoleone potatura «storica»

ALESSANDRIA. Cinque [redacted] di discussioni per potare un albero, [redacted] non uno qualsiasi: il Platano di Napoleone, che si dice piantato dall'imperatore dopo la battaglia di Marengo. Si erge maestoso lungo la statale per Spinetta. Per l'Anas alcuni rami rischiano di cadere sui veicoli. La Forestale replica: «Potatelo pure, ma non si deve notare. E' un simbolo, l'anno prossimo è il bicentenario della battaglia e non si può ridurlo [redacted] uno scheletro».

Paga due volte biglietto del bus

BORGOSESIA. Aveva acquistato un biglietto del bus, poi si era ammalata e non l'aveva utilizzato. L'ha fatto l'altro giorno senza sapere che nel frattempo la tariffa era aumentata di 100 lire. Sorpresa dal controllore, l'anziana donna è stata «punita» [redacted] una multa di 32.800 lire: trentamila come pena pecuniaria e [redacted] resto come nuovo costo esatto del biglietto che così alla fine la malcapitata ha pagato di fatto due volte.

[redacted] mercato artigiana Sanremo [redacted]

SANREMO. L'ex mercato [redacted] fiori di Sanremo ha visto ieri pomeriggio l'inaugurazione della 32a edizione del Moac, la Mostra mercato dell'artigianato organizzata dalla «Samm» di Antonio Covatta che propone ogni anno il meglio della produzione italiana e internazionale (24 i Paesi rappresentati). Gli artigiani espositori che fino al 28 agosto animeranno i 10 mila metri quadrati dell'esposizione sono 150. Oltre agli spazi di commercializzazione, come sempre, sono presenti le «botteghe» dove gli artigiani lavoreranno vetro, ferro ardesia e tessuti sotto gli occhi dei visitatori. Il Moac, con ingresso libero, è aperto tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. Ogni sera, inoltre, sono in scaletta appuntamenti musicali, intrattenimento [redacted] l'elezione dell'immancabile «Miss Moac di Fine Millennio».

Alassio, [redacted] Muretto [redacted] piastrella di Acqui

ACQUI TERME. Una piastrella con lo stemma della città di Acqui sarà fissata sul Muretto di Alassio? La richiesta è stata avanzata al Comune rivierasco da un gruppo di giovani del Santuario Madonna Pellegrina. In una lettera al sindaco di Alassio, si evidenziano le affinità tra i due centri e si auspica una sorta di gemellaggio verso [redacted] terzo millennio. In attesa di risposte da Alassio, il gruppo acquese ha già fatto realizzare [redacted] piastrella.

Palio di Asti [redacted] biglietti in [redacted]

ASTI. Da lunedì sono in vendita i biglietti per assistere alla corsa del Palio di domenica 19 settembre. Si possono acquistare all'agenzia «Acitour» di via Battisti 39, 14.100 Asti (telefono 0141.355524). Da quest'anno ci saranno duemila posti in [redacted] a sedere distribuiti [redacted] nove tribune (erano 5 negli ultimi anni). Prezzi: tribuna centrale [redacted] mila lire, tribune di rettilineo 50 mila, tribune Isnardi [redacted] Guttuari (curva, 50 mila), tribune Solaro e Roero (curva, [redacted] mila).

[redacted] «5 Piloni» podisti dal Kenya e [redacted] Marocco

CENTALLO. Record di iscritti alla «5 Piloni», la corsa podistica internazionale in programma oggi (dalle 15), che festeggia un quarto di secolo. Tra gli oltre [redacted] atleti in rappresentanza di 70 società di Piemonte, Liguria e Lombardia al [redacted] a Roata Chiusani [redacted] Centallo (Cuneo), ci saranno anche un kenyota (il ventiduenne Edop Collins) e il marocchino Amor Rachel. Tra le protagoniste in campo femminile ci sarà Sabrina Varrone, due volte campionessa italiana di cross, con esperienze anche Mondiali ed Europei. Il primato di vittorie nella c[redacted] (cui negli anni scorsi ha partecipato anche l'olimpionica e iridata di sci di fondo Stefania Belmondo) spetta a Rita Marchisio, dieci volte prima: ora la trionfatrice della Maratona di Osaka negli Anni 70 presiede il Comitato organizzatore.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Diano: in arrivo equipaggi da tutto il Nord Italia, «scafi» dipinti con lo spray

Alla Vas Cup, per ridere e stupire

Domani la tanto attesa sfida tra le «vasche»

Cornice di pubblico sulla spiaggia di Diano Marina per assistere alla curiosa competizione delle «vasche» galleggianti

DIANO MARINA

Sono arrivati da Pisa, Udine, Bologna, Torino, Genova. Tutti pronti ad alzare il vessillo della simpatia nella settima edizione della Bud Vas Cup, che si terrà domani nei pressi del porticciolo di Diano (oggi il prologo con la presentazione degli equipaggi e delle «imbarcazioni»). E' ormai diventato un appuntamento tradizionale dell'estate questa gara nautica dove lo scafo è rappresentato da una vasca da bagno a remi, riadattata secondo i gusti e la «pazzia» di chi la conduce. Gli sforzi per replicare e superare il successo delle passate edizioni (basta vedere le foto il pubblico assiepato come allo stadio) sono stati profusi dal locale Gruppo goliardico, dall'Associazione Famija dianese, dal Gruppo pesca sportiva. La manifestazione ha il patrocinio del Comune e de La Stampa. A proposito, le targhe offerte dal quotidiano torinese saranno consegnate alla squadra che viene da più lontano e a quella che ispira più simpatia.

Spiega l'«anima» della Vas Cup, Mauro Feola: «Lo scenario della gara è un anfiteatro di estrema bellezza e suggestione: abbiamo allestito un parco chiuso per le vasche, poi uno per le premiazioni e c'è un punto dove è possibile ottenere informazioni, iscriversi e rifocillarsi. La realizzazione di questa edizione avviene grazie al contributo numerosi operatori locali, del Comune e del nostro principale sponsor, la birra Bud che fa capo alla società Peroni. Il ricavato, tolte le spese, viene devoluto alla Croce rossa. Mentre tutto il lavoro è svolto gratuitamente dai soci e dai simpatizzanti, tra cui molti turisti. Credo che questa sfida rappresenti l'appuntamento estivo più importante della Goliardia italiana. Da tante università italiane arrivano delegazioni degli ordini goliardici e di questo siamo molto orgogliosi. Significa che la manifestazione è seguita ed apprezzata, che ha un suo seguito».

Ancora: «Un'altra soddisfazione è di aver riunito vari locali e di averli fatti collaborare alla riuscita dell'evento. Ricordando che le vasche sono personalizzate, dipinte dai migliori artisti dello "spray", alcuni dettagli tecnici: la gara di velocità o Categoria Regular è divisa in varie manches da otto vasche, con due concorrenti per vasca. I primi due classificati accedono alla finale che assegnerà il trofeo Bud Vas Cup '99. Novità di questa edizione: una batteria sarà dedicata ai molti locali notturni del Golfo. Ai vincitori andrà un premio speciale. Il fascino di questa gara? La spettacolarità, la fantasia nella realizzazione delle vasche. Non conta solo la velocità ma contano anche la bellezza e lo spirito goliardico».

L'anno scorso i vincitori della categoria Regular furono Sandro Pent e Andrea Bellon su «Totanic Boroa», per la categoria Goliardica si classificarono nell'ordine il «Cazzilus Sexy Shop Desiderio», il «Vascopambulanza» dei Cantieri Golardici, e il «The Simson Candle light».

Il programma della manifestazione: oggi il prologo, domani la partenza

Tutta la gara «minuto per minuto» ecco come e dove si può folleggiare

DIANO MARINA

Nutrito il programma di questa edizione '99 della Vas Cup, al settimo anno di vita. Si inizia oggi con la presentazione, alle 18 al molo, delle vasche e degli equipaggi, giunti un po' da tutto il Nord Italia. Poi è prevista una cena con rifornimento alcolico al porticciolo di Diano (alle 21, riservata a soci e sostenitori), serata organizzata con la collaborazione del Gruppo di pesca sportiva in cui è inserita una selezione di «Miss delle Miss» e un'esibizione di danza moderna. Domani è la giornata della tanto attesa gara nei pressi dello scalo turistico, che inizia alle 15,30, mentre la finale è prevista per le 17,30. Alla competizione seguirà la premiazione dei partecipanti in cui interverrà un'altra storica associazione, La Famija Dianese. Ma il programma non si ferma a questa due giorni: il 29 ci sarà la proiezione dei filmati fatti durante la sfida a colpi di remo. L'appuntamento è presso il locale Wild West, dal bowling. Un'altra serata è programmata per la fine del mese. Il 31 infatti si terrà un Baccanale con festa in maschera per la notte di Halloween. E' alla seconda edizione: si beve scandendo lo slogan «Goccetto o scherzetto». Chi rifiuta il beveraggio può immaginare a cosa andrà incontro.

Accanto al programma tradizionale l'edizione di quest'anno della Vas Cup annovera altre due iniziative di richiamo. Uno è il Palio dei Pub, che vede il coinvolgimento dei locali della zona. Hanno aderito il Valerie Club, l'Excalibur, il Candle Light, il Jammin, il Solito Posto, il Sud-Est, il Wild West, La Pinta, il Bowling.

Un'altra idea di sicuro successo che è venuta in mente ai goliardi è stata quella del concorso «Questo l'ho detto ». Si doveva scrivere su un foglio una frase a effetto, la più carina e originale (secondo lo spirito della kermesse) sarebbe stata scelta come slogan di questa edizione e stampata su mille magliette distribuite ai simpatizzanti (al vincitore ne andavano dieci in realo).

Ha prevalso un anonimo che ha scritto «Sono cattivo dentro». In realtà non ha scritto proprio cattivo ma un sinonimo, storpiato scherzosamente e che non riportiamo per non rovinare la sorpresa.

La sfida tra le vasche si terrà domani, oggi c'è il prologo e una serata «alcolica»

Non c'è solo la gara acquatica nelle iniziative del Gruppo Goliardico

Così nacquero i «vitelloni» di casa

Dal '93, storia e «malefatte» di un gruppo di amici

DIANO MARINA

Sei anni di «mattate», acquatiche e non. La Vas Cup non è l'unica invenzione del Gruppo goliardico dianese (l'acronimo è quanto mai esplicativo: GO.DI.). Dalla sede dell'associazione, il bar Mazzini, sono usciti scherzi e iniziative di ogni tipo. Solo quest'anno c'è stata la tradizionale sfilata allegorica dei carri carnascialeschi dove i goliardi hanno partecipato con una sa ralia ispirata al mondo dei L canieri (il carro farà da sfondo alla Vas Cup), l'8 marzo scorso era stata organizzata una serata di solidarietà in occasione della Festa delle donne con spogliarello maschile ispirato alla sceneggiatura Full Monty. Non va dimenticato poi il primo aprile la selezione dei migliori «pesci», mentre, in luglio, i goliardi hanno celebrato il compleanno alcolico del Magnifico Podestà. Ma è da sei anni, cioè dalla loro nascita avvenuta nel '93, che il gruppo di amici più pazzerelloni della Riviera, riempie di divertimento e risate l'estate altrimenti troppo irreggimentata di Diano Marina. Anni fa i vitelloni di casa avevano allestito maxi bacheca presso il bar Nelson, proprio dietro la chiesa parrocchiale, diventata ben presto un punto di riferimento per i giovani. Ed è al pubblico giovane che il gruppo si rivolge anche se, bisogna dirlo, quelli di mezza età, non sempre sfigurano se si tratta di pazziare.

I nostri si sanno aggiornare. Proprio per diffondere il più possibile messaggi di allegria e venire incontro agli esperti di informatica (quelli che col computer andrebbero persino a cena), l'associazione ha creato un sito Internet: basta cliccare su www.godi.itweb.it per entrare in un mondo che promette sano, innocuo, divertimento. «Goliardi si nasce ma si può anche diventare», è lo slogan della compagnia.

I Goliardi sono nati a Diano nel '93

RISTORANTE
Gli Amici del Conte
P.zza Repubblica
Tel. 0183/431.39
Fraz. DIANO RONCAGLI

☆☆☆
Hotel Olympic
SPECIALE SOGGIORNI CLIMATICI
Piazza Mazzini, 7 - 18013 Diano Marina (IM)
Tel. 0183.406120 - Fax 0183.495485

COLORIFICIO HERMES
FERRAMENTA - CASALINGHI
IDRAULICA - GIARDINAGGIO
MATERIALE INOX
CONCESIONARIO COLORIFICIO
AVVIVA
Corso Roma, 166 - Tel. 0183/497274 - Diano Marina "Riviera dei Fiori"

MM IMPIANTI ELETTRICI
di Muratorio Mario
Impianti elettrici civili ed industriali
- automatismi - allarmi -
impianti e satellitari
Fr. Muratori - Diano Marina (IM)
tel. 0183.495785
cell. 0335.8113914

Tecno-gas
Centro Assistenza Autorizzato
Vaillant
Via Diano S. Pietro,76
18010 DIANO CASTELLO (IM)
tel. 0183.404.532

Studio Parisi
Amministrazioni Condominiali
Rag. Michele Parisi
Via Don Abbo, 12 - 18100 Imperia
Tel. 0183.29.94.61 Fax 76.90.65
E mail: mparisi@mbox.lot.it
http://www.italtronics.com/business/141/52.htm
FNA ASSOCIATO ORDINARIO
INFORMATORE

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 21 Agosto 1999 31
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell'Olivo
Via Garessio, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario: 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 295782

Troppi posteggi a pagamento, parcometri guasti e vigili pronti alla multa

Imperia, parcheggio «impossibile»

Viaggio tra le peripezie degli automobilisti

Non è così che si aiuta il turismo

Stefano Delfino
IMPERIA

In fondo, non è un paradosso, uno dei tanti sui quali si reggono i destini di questa sonnacchiosa città che, alla vigilia del Duemila, non ha saputo decidere verso quale futuro andare: non solo non si riesce a parcheggiare, perchè i posteggi sono merce preziosa - introvabili, se non in periferia, quelli liberi, cioè gratuiti -, ma sempre più spesso, anche volendolo, neppure si riesce a pagarli, di fronte a macchinette queste e obsolete, pezzi d'antiquariato più degne di un museo che di una città capoluogo. E meno male che non sono stati rimossio i parchimetri, perchè ritenuti «antiquati».

Passano le Amministrazioni, cambiano colore e (qualche volta) uomini, ma tutto resta come prima. Lo sbandierato parcheggio sotterraneo dei Giardini Toscanini, iniziato il sindaco Scajola e proseguito con il sindaco Berio, è là da venire. Molti lo ritengono la panacea di tutti i mali della tormentata viabilità del centro di Oneglia, il più frequentato e caotico. Ma sarà davvero così? Possono bastare quei 100 e rotti posti, messi a disposizione della cittadinanza, senza introdurre misure semplici (ed efficaci, ma forse meno redditizie) come quelle ad esempio in vigore nel Principato di Monaco, dove, per garantire la rotazione, la prima ora è gratis?

Qualcosa deve cambiare, e presto. In nessun'altra città di Liguria (neppure Savona, che pure ha i suoi problemi, neppure Genova) è così difficile lasciare l'auto in sosta come qui a Imperia, dove per giunta non è che i mezzi pubblici incoraggino a tenere il veicolo a casa. E' la mentalità, prima di tutto, che deve mutare. Se questo è un luogo (anche) turistico, all'ospite devono essere garantiti i servizi, tra l'altro erogati non gratuitamente. Chissà se gli addetti dell'Amat, quelli con il bracciale giallo, sono solerti a far spostare o multare le auto non targate Imperia (tanto, chi le rivede più?), e sono altrettanto nel segnalare i guasti degli infernali «parcometri»? E non sarebbe meglio se i vigili non fossero utilizzati soltanto come esattori di quelle gabelle mascherate che sono le contravvenzioni, e per cose ben più utili come combattere la microcriminalità?

IMPERIA

Esplode a Imperia, nonostante il Ferragosto, anche il problema dei parcheggi. Non solo non se ne trovano, ma è persino difficile riuscire a pagarli: in centro città le poche a disposizione delle auto sono poche e quasi tutte a pagamento, e le macchinette dei parcometri spesso si inceppano o respingono la moneta e allora gli automobilisti sono costretti a girare il lungo e in largo alla ricerca di un'altra macchinetta simile. Ma quando la trovano, scoprono (quasi sempre) che le tariffe non coincidono con quelle del luogo dove si è lasciato l'auto.

E non è tutto, spesso accade che gli automobilisti abbiano perso tempo per reperire lo scontrino tornando all'auto trovino sotto il tergicristallo il foglietto rosa delle multe. I vigili urbani del capoluogo in tema di parcheggi a pagamento non perdonano. Dopo il danno, la beffa, per il malcapitato automobilista. D'altronde, gli introiti dei parcheggi consentono al Comune di incassare ogni anno una cifra superiore al miliardo.

Difficoltoso a Imperia anche pagare il parcometro per le macchinette fuori uso

Di fronte al grave problema, che al rientro delle vacanze (molti uffici e oziende ora sono chiusi) è destinato a inasprirsi, il Comune e la stessa Amat, l'azienda incaricata di gestire i posteggi pubblici, hanno già programmato la «riforma». Gli attuali parcometri saranno sostituiti da più moderni ed efficientissimi impianti, che consentiranno all'utente di pagare anche in Euro, persino con la carta di credito o il bancomat.

Conferma il sindaco Luigi Sappa: «Presto l'azienda speciale sarà trasformata in società per azioni. Ma ancor prima riteniamo di poter offrire al cittadino un servizio di tutto rispetto e in linea con le società più avanzate. Bisogna pazientare un poco e comprendere che siamo appena "saliti in plancia". Presto potremo proseguire la navigazione in rotta perfetta verso una situazione molto più funzionale».

E ribadisce Domenico Gandolfo, il presidente dell'Amat: «Datemi cento giorni di tempo (siamo appena stati eletti), e vedrete arriveranno le riforme. Intanto dal prossimo 1° gennaio contiamo di avere i nuovi parcheggi dell'area Toscanini. Sono tre piani sottoterra, di cui uno da 118 posti auto a disposizione della città. Funzionerà a rotazione». [a. b.]

SERVIZI A PAGINA 32

Si parla anche del concerto di De Scalzi

Skipper oggi e domani su Telenord e Canale 7

Servizi per i controlli della Capitaneria e «Miss Maglietta Bagnata» ad Aregai

Puntuale come fine ogni settimana torna Skipper, trasmissione tv la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela, questa volta con il contributo di Tommaso Marinelli di Albenga. I tre servizi sono sui controlli in mare della Capitaneria di Savona e l'affondamento della carcassa di una balena, su Miss Maglietta Bagnata e sul concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». Gli orari di Skipper: oggi alle 10,45 su Canale 7 e alle 19,25 su Telenord TN4, domani alle 16,25 su Canale 7.

Il corpo trovato non distante dall'Aurelia

Una giovane prostituta è assassinata a Ceriale

Massimo Boero
ALBENGA

I fari della «gazzella» fendono il crepuscolo. Il raggio di luce riflette sui vetri della serra, illumina il cadavere riverso sulla piazzuola sterrata. E' quello di una ragazza di carnagione bianca, di circa 25 anni, alta sul metro e 65, capelli lunghi castani. E' stata uccisa.

La vittima è praticamente nuda, indossa soltanto un reggiseno bianco, i pantaloncini sono calati alle caviglie con gli slip . Il volto è schiacciato a terra, macchiato di sangue e terriccio. Sul corpo i segni lasciati da pneumatici, e dalle coltellate: all'addome, ad una spalla, a un braccio. Sei fendenti, secondo il primo esame del medico legale Francesco Ventura. Un carabiniere sfoglia le pagine di un raccoglitore, zeppo di foto segnaletiche. Sono quelle delle prostitute schedate della Piana di Albenga. Se tra loro è spuntata quella della vittima, i carabinieri non l'hanno fatto sapere. Secondo una prima ipotesi si tratterebbe di una slava o di un'albanese. Presumibimente faceva la prostituta, come le altre.

Come Donika Hoxhollari, uccisa a colpi di pistola nel febbraio '97, trovata in una serra simile a questa di via delle Vallette, località Campochiesa. Straniere come le lucciole massacrate da Donato Bilancia, il serial killer della Liguria, che si è lasciato alle spalle una scia di sangue anche da queste parti.

Prima di cadere sotto i colpi dei killer, la ragazza si è difesa. Ha cercato di scappare. C'è un vetro infranto, nella serra, macchiato di sangue: forse un disperato tentativo di fuga.

La ragazza è stata uccisa proprio vicino a un magazzino di attrezzi agricoli. I proprietari ieri non c'erano. Dice uno dei due: «Da sempre questa zona è frequentata da prostitute che si appartano con i loro clienti. Basta venire qui di sera e ci si imbatte in decine di auto dove le "lucciole" consumano i loro rapporti mercenari».

Due feriti lievi nell'incidente avvenuto tra gli stand in allestimento

Mosc, ieri l'apertura al pubblico dopo lo choc per un certo diavolo

SANREMO

La giornata inaugurale del Mosc, la Mostra mercato dell'artigianato arrivata alla sua 32ª edizione, è stata caratterizzata da un incidente avvenuto ieri tra gli stand in allestimento. Due persone sono rimaste lievemente ferite per il corto circuito di una cabina elettrica dell'Amaie che ha visto svilupparsi un principio di incendio. Le cure del pronto soccorso si sono rese necessarie per Vittorio Cesare Benforti, 52 anni, di Sanremo, e per Girolamo Pacilè, di 46, residente a Racconigi. Benforti ha riportato ustioni superficiali al volto giudicate guaribili in una ventina di giorni mentre Pacilè ha avuto un principio di intossicazione legato al funzionamento di un estintore. Sono stati poi i pompieri a risolvere l'emergenza. Il problema tecnico, superato senza ulteriori problemi, non ha avuto ripercussioni sull'inaugurazione della mostra allestita come sempre nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi e trasformata dalla Samm di Antonio Covatta in una preziosa vetrina dell'artigianato italiano e mondiale. [g. ga.]

I pompieri alle prese con il principio di incendio divampato ieri mattina al Mosc

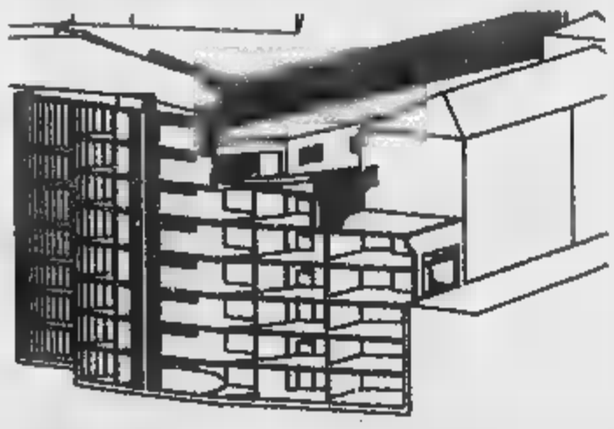
Roghi sopra Diano

Camion perde gasolio sulla 28 sino a Pornassio

IMPERIA. Tanto lavoro ieri sera per i vigili del fuoco di Imperia. C'è stato un incendio a Villaggio Me-, nella zona di Diano Arentino, una delle più colpite dal fenomeno incendi, e un secondo in zona Varcavello. E contemporaneamente una squadra è stata impegnata per diverso tempo per eliminare dall'asfalto una striscia di gasolio che da Castelvecchio ha raggiunto Pornassio, rendendo pericolosa la circolazione. Pare il gasolio fosse stato «seminato» da un camion. L'autista non si è accorto di nulla ma nessuno tra gli automobilisti che lo seguivano lo ha avvertito. I pompieri hanno dovuto percorrere la strada sino a Pornassio cospargendo di sostanza assorbente il manto stradale. I

In quanto agli incendi, quello in località Varcavello è stato spento abbastanza in fretta mentre quello nelle vicinanze di Villaggio Merea era ancora in corso nella tarda serata. Queste emergenze che si presentano in contemporanea di solito hanno il risultato di sguarnire il comando. Nei giorni scorsi è successo che restasse in sede il solo centralinista. [b. v.]

a due passi dal Casinò ....



VENDESI DIRETTAMENTE IN CANTIERE

BOX E POSTI AUTO

per informazioni : Autoinglesi s.r.l. - corso Inglesi 119 -Sanremo
0184 53 06 56 - 0335/64 80 480

Automobilisti tartassati: giungla di tariffe, macchinette guaste e vigili in agguato

Imperia, la «croce» dei parcheggi

Poche zone libere ma è arduo anche pagare

Angelo B...

IMPERIA

Macchinette dei parcometri che spesso si inceppano o respingono la moneta, sbarre che a volte si bloccano e imprigionano le auto dentro i recinti, tariffe di sosta non omogenee che confondono le idee agli utenti, aree di parcheggio estremamente limitate nelle zone centrali della città e, in questo contesto, vigili sempre in agguato, che piombano come falchi anche su chi sta andando in cerca di moneta spicciola (per poter pagare) o che «sfora» nel tempo di sosta.

I parcheggi a Imperia sono un autentico dramma. Gli automobilisti, specialmente quelli di passaggio e che quindi non conoscono bene la città, si muovono con grande difficoltà, in questa autentica giungla. E non è tutto. Nell'area ex Sasso, chi non si presenta a ritirare l'auto entro le 20, non può più riaverla sino al giorno dopo. E' successo più di una volta che, per un ritardo di una quindicina di minuti (perché si trovava magari dal dentista), qualcuno abbia dovuto ritornare a casa in taxi. Tra i protagonisti di questa «disavventura», mesi fa, anche il sindaco di un Comune del Savonese.

Neppure nel periodo di Ferragosto le proteste su questo tema riescono a placarsi. Le lamentele esplodono di continuo. Alcuni turisti hanno segnalato che due macchinette per parcometri situate nei pressi di piazza Dante, il cuore della città, erano fuori uso: «bloccata» la feritoia per le monete, non accettate le banconote da mille lire, le uniche consentite. Un dramma. Per evitare la multa dei Vigili si è cercato un altro parchimetro nelle vicinanze. Ed è stato difficile rintracciarlo. Quando finalmente si è scoperto dove fosse, ecco un'altra sorpresa: le tariffe previste erano diverse rispetto alla zona dove si era lasciato l'auto. A questo punto che fare?

Tanto sono le polemiche: ad esempio, nelle zone più frequentate mancano aree sufficientemente capienti. Una prova è rappresentata dalle lunghe code che spesso, nelle ore di punta, si registrano in via Alfieri, per riuscire ad entrare nel parcheggio ex Area Sasso. Identica situazione si registra in piazza San Francesco, oppure nelle zone di via Schiva, presso i supermercati. E gli incolonnamenti, di fronte agli ingressi dei grandi parcheggi, creano altri problemi di traffico. In questi casi, il nervosismo cresce assieme allo stress. Ma non c'è rimedio.

Insomma, a Imperia, per evitare stressanti maratone e sicure emicranie, si è obbligati a lasciare la propria vettura in zone periferiche, le uniche, tra l'altro, che sono gratuite. Ma chi ha fretta di entrare in un ufficio o in un negozio non può spendere mezza giornata solo per trovare il posto per la propria auto. I grandi «polmoni» dove trovare rifugio sono appunto quello della spianata di Borgo Peri, via Novaro sino alla Galeazza e via Amerigo Vespucci. Per molti, questa soluzione non va bene ed è così che, da queste continua difficoltà, fioriscono le trasgressioni.

In certe strade, le auto in doppia fila sono numerosissime, le proteste e le multe altrettanto numerose. Uno dei casi classici di questa situazione è rappresentato da via Berio, che dalla stazione di Oneglia porta in piazza Dante. I posti situati a ponente della carreggiata non sono a pagamento, ma sono occupati in modo sistematico da auto che non si muovono mai. Dalla parte opposta ci sono i parcometri, ed è qui che gli automobilisti, in attesa che si liberi un posto, si mettono in doppia fila, creando situazioni di ingorgo.

A Imperia i posti auto a pagamento sono 1.044. Le tariffe non sono sempre uguali, variano a seconda delle zone. Nelle strade e nelle piazze dove esistono le strisce blu si paga dalle 800 alle 2000 lire all'ora. Nelle aree recintate (Sep, ex-Sasso, San Francesco, San Lazzaro e Scarincio) la tariffa è di 1.300 lire per la prima ora e di 1.500 per le successive. L'Amat, l'Azienda speciale del Comune, incaricata di gestire i parcheggi, lo scorso anno ha introitato oltre un miliardo. Un bel «business», insomma.

Chi non ritira l'auto entro le 20 rimane senza fino al mattino successivo

«Le lamentele? Giustissime»

Ma il sindaco Sappa chiede tempo L'Amat: «Già allo studio i rimedi»

IMPERIA

Il problema della disciplina dei parcheggi non è certo una novità neppure per gli amministratori comunali e per quelli dell'Amat. Dice il sindaco, Luigi Sappa: «E' tutto vero. Le lamentele sono più che giustificate. Stiamo appunto lavorando per uscire dall'impasse. La gestione dei parcheggi va rivista in chiave più moderna e funzionale. Siamo appena entrati in carica, ma ci siamo prefissi di dare appunto la priorità assoluta alla riforma di tale disciplina. E sono certo che ci riusciremo».

Aggiunge il neo presidente del Consiglio di amministrazione dell'Amat, Domenico Gandolfo: «Abbiamo bisogno del tempo necessario per mettere a punto le norme della nuova riforma. Tra non molto i parcheggi a Imperia funzioneranno con criteri decisamente all'avanguardia. Le macchinette che andranno a sostituire le attuali potranno ricevere non solo moneta (anche l'Euro, addirittura), ma anche carte di credito e bancomat. Tutto questo favorirà in particolare gli stranieri. Ma adesso, ancora per un breve periodo, bisogna avere pazienza».

Più critico il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «I cittadini si lamentano, e hanno ragione, ma non bisogna dimenticare che molte macchinette sono state messe fuori uso proprio da incivili che vi introducono monete false o che tentano di scassinarle». E rileva: «Mancano i parcheggi in centro? A gennaio dovremmo avere a disposizione i tre piani di posteggio sotterraneo dei Giardini Toscanini. I primi due prevedono 236 garage, in vendita a chi li richiede, il terzo e più basso, consentirà di avere a disposizione altri 118 posti macchina, a rotazione per tutti i cittadini. Quindi ci stiamo avviando verso la totale soluzione di tutti quei problemi, che stanno creando disagio». [a. b.]

Dall'alto: il sindaco Luigi Sappa Domenico Gandolfo, presidente e Alberto Vaccari, direttore dell'Amat

DALLA CITTA'

Strada a mare Oneglia-Diano, presto illuminata?

Il sindaco di Imperia, Luigi Sappa e l'assessore provinciale, Gabriele Saldo hanno confermato ieri, per iscritto, al sindaco di Diano, Andrea Guglieri, di essere perfettamente d'accordo sulla illuminazione della strada a mare Imperia-Diano in via di realizzazione a cura dell'Amministrazione della cittadina turistica. Sia il Comune di Imperia sia l'Amministrazione provinciale hanno recentemente effettuato un sopralluogo per verificare i successivi interventi da realizzare a loro carico. [a.b.]

VIGILI

Presidente dell'Uppi chiede più controlli e agenti

Ieri il presidente provinciale dell'Uppi, Santino Comonita, ha chiesto al sindaco di Diano Marina e alla comandante della polizia municipale una maggior presenza di personale addetto alla vigilanza su tutto il territorio. Comonita ha suggerito di ricorrere agli «Ausiliari del traffico». In città sarebbero troppi i veicoli che marciano contromano, pedoni in mezzo alla strada, biciclette che circolano sui marciapiedi. [a.b.]

Il 2° e 5° Circolo discutono sui programmi estivi

Lunedì 30 agosto, alle 21 si riuniscono a Imperia, nelle rispettive sedi, i Consigli della seconda e della quinta circoscrizione. All'ordine del giorno dei due parlamentini di quartiere il programma delle manifestazioni estive. [b.v.]

BALNEAZIONE

Diano, sulla spiaggia comunale vige il divieto

Proseguono le proteste a Diano Marina per la grande confusione generata dall'ordinanza di divieto di balneazione in vigore da diversi giorni che non viene, però, rispettata. Dice l'industriale di Canelli, Andrea Bruscoli, portavoce delle lamentele: «Se c'è il divieto perché tutti fanno il bagno? O l'ordinanza è tutta una farsa oppure si gioca con la salute della gente. Voglio chiarezza perché non posso rischiare la salute dei miei figli e della mia famiglia». [a.b.]

I CENT'ANNI DI NONNO «PEPEN»

A Imperia un «ragazzo del '98»

Compirà un secolo di vita il 1° settembre Giuseppe «Pepen» Gastaldi, originario di Pieve e abitante in strada Cotocce 16 a Imperia. Figlio di Paulò u Cantunè, personaggio molto conosciuto, Pepen ha combattuto nella Grande Guerra cavaliere di Vittorio Veneto) e ha partecipato all'impresa di D'Annunzio a Fiume. Ha lavorato per 40 anni alla Sasso. Lo circonda l'affetto di due figli, tre nipoti e quattro pronipoti. [b. v.]

Domani artigiani e pittori all'opera dal vivo

A Pieve con «Fierarte» un atelier lungo le vie

PIEVE DI TECO

Un borgo intero che si trasforma in un grande laboratorio all'aperto di arte e artigianato. Quel borgo è Pieve di Teco che domani, a partire dalle 9 e ininterrottamente fino alle 20, ospiterà la rassegna «Fierarte», un condensato di attività creative e manuali che consentirà ai visitatori di vedere nascere un'opera di trascorrere una giornata in completo relax (come non gustare le prelibatezze locali?). Il Comune e la Pro loco hanno favorito l'iniziativa riservando in centro, proprio sotto i portici medievali di grande interesse artistico, spazi appositi che accoglieranno pittori, scultori, ceramisti, artigiani che lavorano l'ardesia. Finora hanno dato la loro adesione in quaranta (Per informazioni tel.0183336313 o 018336453).

Commenta il sindaco, Renzo Brunengo: «E' il primo esperimento di questo tipo. L'idea è conseguenza delle moltissime richieste che ci hanno rivolto pittori, ceramisti, scultori del legno perchè creassimo uno spazio dedicato solo a loro. Tante volte li abbiamo inseriti nel mercatino dell'antiquariato però non erano in sintonia con l'atmosfera. E d'altra parte mi sembrava sciocco e controproducente mandarli via. Ci siamo detti: "Facciamo una manifestazione ad hoc". Se i risultati saranno quelli che ci attendiamo l'iniziativa si potrà ripetere. Ma sono convinto che le nostre aspettative non andranno deluse. Con le iscrizioni siamo andati oltre ogni previsione. Gli artigiani? Qualcuno lavorerà sotto gli occhi dei visitatori, potrà farsi pubblicità e vendere i prodotti. Gran parte dei partecipanti arriva da Sanremo e dal suo entroterra. Ha telefonato gente che lavora il legno, che realizza pipe, decoratori, ce n'è per tutti i gusti. Ci sarà anche un "madonnaro". Puntiamo su questi appuntamenti per cercare di far venire tanta gente a Pieve. Vogliamo arrivare a riempire di manifestazioni tutta l'estate e nei prossimi anni valorizzeremo le nostre opere d'arte. L'obiettivo che siamo proposti: imitare l'entroterra francese». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Sul mare di S. Stefano la replica del sindaco

Rispondendo alla lettera firmata apparsa sul numero del 17 c.s., e che aveva per titolo «Schiuma marrone a Santo Stefano al Mare», desidero puntualizzare quanto segue: la pioggia del 12 agosto è stata di inusuale violenza e ha causato ingenti danni a strutture pubbliche e private in tutta la riviera.

L'Amministrazione Comunale di Santo Stefano al Mare pur in emergenza, si è prontamente attivata per limitare i disagi provocati dall'evento straordinario. Le acque di balneazione, escludendo le ore notturne successive all'acquazzone, durante le quali, presentavano tracce terrose in sospensione, sono tornate prontamente pulite e idonee. La collaborazione dei privati c'è stata (li ringrazio pubblicamente) e questo ha contribuito ad un sollecito ritorno alla normalità.

Le polemiche sterili sono inutili, specialmente se dirette ad amministratori sempre disponibili a recepire suggerimenti ed anche critiche: se questi ultimi firmatari (che brutta abitudine non assumersi la responsabilità del proprio operato nome e cognome!) hanno altre istanze da rivolgere al Comune, si rivolgano in modo più opportuno agli uffici competenti e non seguano vie improprie per seminare ingiusto discredito.

Sergio D'Alolsio,
sindaco di S. Stefano al Mare

I «guai» dell'ospedale secondo la Cisas

Nel recente passato, abbiamo letto sui quotidiani denunce di pazienti, ricoverati nella Divisione di Medicina del Presidio Ospedaliero di Imperia, che non hanno potuto usufruire del bagno, perchè non autosufficienti e cioè handicappati. Infatti, nonostante le richieste inoltrate dalle Capo Sala del Primario e le proteste dei pazienti, ad oggi nulla è stato fatto, affinchè anche in questa divisione vi sia un bagno per malati portatori di handicap.

Da non scordare che non ci sono neanche le docce per pazienti autosufficienti. Inoltre, nel reparto uomini, da moltissimo tempo è stato staccato dalla parete del corridoio lo scorrimano, che serviva da sostegno a quei pazienti con precario equilibrio, che potevano così fare due passi: non è stato riattaccato perchè sembra manchino i chiodi.

Finalmente, in questi giorni sono ripresi i lavori, ma solo una parte dello scorrimano è stata sistemata: i chiodi non erano sufficienti! Ne sono stati comperati troppo pochi, e dire che quei chiodi «tasselli» costano 200 lire... In questi ultimi tempi manca la modulistica per varie richieste: sembra che la fotocopiatrice del magazzino sia rotta, perciò non si può provvedere il materiale in uso nei reparti di degenza, o di conseguenza il personale di reparto anzichè fare assistenza, deve nei vari uffici e farsi fare «per piacere» le varie fotocopie dei moduli.

Non sarebbe ora di finirla di fare delle economie sulla pelle dei malati e di chi lavora? E' questa la sanità del 2000

Chiarita Bianchi, segretario prov. Cisas Sanità, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolcacqua:** 206.875. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 270.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754 **S. Stefano al Mare** [illegible]. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-280.450. Ore 18-24 Numero verde 167.515224.

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 escetto quelle di turno.
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 84-86 (tel. 0183293723-*Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel.0184530688

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Viale*, p. Costituente 2, tel.0184 351140

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 494770 (Diano Castello)

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel 018443590

Bordighera-Vallecrosia *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184261246 (Bordighera)

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.
Dolcacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.103
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: Coppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible] **Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedale Imperia:** 0183-7841. **Sanremo:** 0184-5381. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festivo tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

Il museo di cartografia

E' aperto a Mendatica il museo di cartografia storica, e, nello stesso locale, fino al 22 agosto si può visitare anche una mostra di pittura, scultura e ceramica. Inoltre, sempre negli stessi locali si può seguire uno spettacolo multimediale delle Alpi Marittime. L'orario di apertura è fissato dalle 16 alle 22 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 23 nei giorni festivi. [a.b.]

Allestimenti artistici

Si chiudono il 30 agosto le iscrizioni per partecipare al concorso per opere o allestimenti artistici con l'uso di materiali naturali, indetto dall'Associazione «Amici di Bellissimi» di Dolcedo. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-280141. [a.b.]

DIANO MARINA

Mercatino di fine estate

Domani, dalle 8 alle 24, si svolge a Diano Marina, in viale Kennedy, il mercatino delle occasioni di fine estate. L'iniziativa è promossa dai commercianti ambulanti della cittadina turistica. [a.b.]

IMPERIA

In Francia con le Acli

Il Centro Turistico Acli di Imperia organizza per il prossimo 17 ottobre una gita in Francia con scopi gastronomici e artistici. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-296367. [a.b.]

La fiera di settembre

Sabato 11 è in programma a Pieve di Teco la «Fiera mostra mercato di settembre». Sono in esposizione merci varie, capi di bestiame, prodotti agricoli e articoli di artigianato. [a.b.]

IMPERIA

Il museo dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, in via Garessio 13, a Oneglia, il museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a.b.]

Si sposta a Roma l'aspro confronto sulla nuova Spa di gestione

Casinò, appello [redacted]

Ds all'attacco e scioperi confermati

Gianni [redacted]

[redacted]

[redacted] sposta [redacted] Roma il tavolo dell'aspro confronto sul futuro gestionale del casinò. I democratici di sinistra fanno sapere che chiederanno l'intervento del Governo per bloccare la nascita della Spa pubblica così come concepita dalla Giunta del Polo, e i sindacati in trincea torneranno presto nella capitale con lo stesso obiettivo. Intanto, confermano la linea dura anche dopo l'incontro di ieri con il prefetto Giuseppe Montebelli, al quale ora chiedono udienza anche gli amministratori [redacted]ali (con una lettera firmata dal vicesindaco Gianni Berrino).

SINDACATI Cgil, Cisl, Uil, Ugl [redacted] Snalc vogliono «spendere» l'intero pacchetto di scioperi contro il varo della nuova società di gestio[redacted]. Restano una ventina di [redacted] a fine mese, e non [redacted] escluso che si passi a un raddoppio [redacted] sospensioni dal lavoro a conclusione di ogni turno di servizio (da 60 a 120 minuti). Deciderà l'assemblea del personale convocata per oggi. Ciò nonostante [redacted] «cordia[redacted] costruttivo» confronto col prefetto, che avrebbe chiesto ai sindacalisti di deporre l'ascia di guerra. Ma i rappresentanti dei croupier e delle altre figure professionali del [redacted]ò sembrano ormai puntare decisi verso Roma, convinti che la partita finale si giocherà al Viminale [redacted] a Palazzo Bellevue.

Tuttavia, i sindacati fanno sapere di aver chiesto d'incontrare anche i massimi responsabili della Provincia (partner di minoranza nella Spa) [redacted] i sindaci del Polo che si sono schierati con la giunta Bottini. E ai primi [redacted] settembre torneranno dal sottosegretario agli Interni, on. Adriana Vigneri, per presentare «documenti che dimostreranno come sia un'autentica avventura la scelta [redacted] Casinò di Sanremo Spa».

DS Il neo segretario provinciale Giovanni Rainisio e i responsabili cittadini del partito sono scesi in campo contro la Spa (alle elezioni del '95 avevano suggerito una gestione pubblica [redacted] un'authority, completamente svincolata dal Comune) [redacted] per ricordare all'Amministrazione che «sul casinò si gioca una partita che non riguarda solo Sanremo [redacted] tutta la provincia».

«Invece di attaccare i lavoratori della casa da gioco che scioperan[redacted] per difendere i [redacted] diritti, i sindaci del Polo farebbero meglio a prendersela con l'Amministrazione di Sanremo, considerate le decurtazioni degli ultimi anni nella distribuzione degli introiti del casinò», sottolinea Rainisio, che illustra poi il «piano battaglia» dei diessini sulla nuova gestione: «Investiremo della questione il nostro responsabile nazionale di settore e il Governo, promuoveremo un incontro con tutti i Comuni interessati e un confronto con tutte le forze politiche provinciali, per consentire massima libertà di espressione su [redacted] argomento così delicato e importante».

Rainisio sostiene che «una Spa deve av[redacted] la possibilità di agire in piena autonomia, con il Comune ad esercitare il giusto controllo ma senza un ruolo di assoluto dominio come [redacted] previsto dallo statuto della società pensata dal Polo. Ecco perché chiederemo a Roma d'intervenire con radicali modifiche».

E mentre Carlo Barillà, segreta[redacted] della sezione «Anselmi», parla di «Cacm mascherata, con un consiglio d'amministrazione lottizzato che ci riporta indietro nel tempo», il consigliere Gianni Sciolè osserva che il [redacted] nodo non è tanto quello della partecipazione azionaria (90% [redacted] Comune, ndr) quanto la scelta degli uomini ai quali affidare la gestione della principale azienda cittadina: [redacted] ci [redacted] garanzie al riguardo, con il rischio di ricadere negli errori che hanno affossato la Sgt».

Il personale del gioco e gli altri dipendenti del casinò [redacted] riuniscono oggi in assemblea per decidere sulle azioni di lotta [redacted]ro il varo della Spa controllata al 90 per cento dal Comune di Sanremo

[redacted]

[redacted]

Rubato il «laser» allo «Zip 999», valore 220 milioni

E' probabilmente [redacted] furto [redacted] commissione quello portato a segno l'altra notte ai danni della discoteca «Zip 999» del Solaro di Sanremo dove i ladri si [redacted] impossessati degli effetti speciali «laser» che animavano la zona della piscina. A denunciarlo ai carabinieri è stato il gestore del locale, Lucio Catelan. Il valore dell'attrezzatura [redacted] aggira intorno ai 220 milioni. [g. ga.]

[redacted]

[redacted] un muretto, trasportato al pronto soccorso

Incidente a Riva Ligure ieri pomeriggio sulla passeggiata a mare. L'ambulanza della Croce Rossa di Santo Stefano [redacted] Mare ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo Marco Bonfatti, [redacted] anni, odontotecnico, che si è ferito lievemente cadendo da un muretto.. [m. c.]

[redacted]

In commissariato smobilita la rappresentanza Siap

Azzerata la rappresentanza sanremese [redacted] Siap, il sindacato italiano appartenenti polizia. I dimissionari, [redacted] aperta polemica con la segreteria nazionale della quale non condividono le linea programmatica, ribadiscono la fiducia ai referenti provinciali, lamentano «la scarsa incisività per l'incremento del numero degli agenti e nel sollecitare leggi [redacted] ipergarantiste. (g. ga.)

LU[redacted]

Oggi i funerali dell'ex capostazione Ballestreri

Si è spento ieri Costanzo Ballestreri, per oltre un decennio capostazione dello scalo di Sanremo. L'ex dipendente delle Ferrovie era da tempo affetto da una grave malattia. I funerali sono fissati per le 15,30 di oggi nella chiesa di San Rocco alla Foce. [g. ga.]

L'aggressione l'altra sera in corso Mombello, i malviventi in fuga

[redacted] dopo un prelievo [redacted]

SANREMO

Misteriosa aggressione l'altra sera in corso Mombello dove tre uomini, uno dei quali [redacted]to di coltello, hanno affrontato Mauro Di Liberto, 45 anni, abitante a Sanremo [redacted] via Agosti, titolare della «Diltron Engeneering», azienda specializzata nell'installazione di sistemi di allarme. Le indagini sull'inquietante episodio di microcriminalità, l'ennesimo avvenuto nel centro di Sanremo, sono affidate [redacted] carabinieri che hanno raccolto la denuncia dell'imprenditore.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti Di Liberto è stato avvicinato dai malintenzionati, poco dopo le 21, subito dopo aver effettuato un prelie[redacted] allo sportello bancomat della «Carige» di corso Mombello. «Mi sono trovato un'ombra alle spalle e il coltello puntato alla schiena - spiega - ho reagito e mi sono accorto che l'aggressore non era solo. Quando [redacted] riuscito a liberarmi dal primo malvivente altri due hanno cercato di immobilizzarmi. Forse non si aspettavano [redacted] reazione e [redacted] scappati. Ho sentito comunque chiaramente che non parlavano italia[redacted] ma [redacted] lingua a me incomprensibile». Gli altri dettagli della testimonianza di Mauro Di Liberto sono coperti dal riserbo con il quale i carabinieri si stanno occupando del caso. Gli aggressori, fallito il colpo, si sarebbero allontanati in automobile, imboccando via Roma in direzione ponente. Nella colluttazione Di Liberto ha riportato [redacted] ferita da arma da taglio giudicata guaribile in pochi giorni. I militari hanno sequestrato [redacted] coltello e un braccialetto persi da uno dei malviventi.

Mauro Di Liberto, aggredito in [redacted]

L'ipotesi più probabile è che l'aggressione subita dal titolare della «Diltron» abbia avuto come movente la rapina (visto il precedente prelievo di contante allo sportello automatico) ma sono in corso accertamenti per stabilire un eventuale collegamento con [redacted] ruolo che il professionista svolge a supporto di alcune forze dell'ordine.

Furti, borseggi, e adesso anche le aggressi[redacted] all'arma bianca. Il centro di Sanremo sembra diventare ogni giorno sempre più pericoloso. Un problema di sicurezza ma anche di immagine, legato indubbiamente anche alle carenze croniche di organico delle forze dell'ordine. [g. ga.]

E' «guerra» tra maggioranza e opposizione per i manifesti sui liquami fognari

Riva, [redacted]

Il sindaco: «Siamo stati aggrediti», ecco la replica

RIVA LIGU[redacted]

«Il nostro capogruppo è stato colpito da una ginocchiata all'inguine». Franco Montesano, [redacted]daco di Riva Ligure, muove una pesante [redacted] dopo la baruffa che ha caratterizzato l'ultimo Consiglio comunale. Ciò a seguito dell'interrogazione, presentata dalla maggioranza, [redacted] alcuni manifesti apparsi in paese. Questi, affissi il 6 agosto a [redacted] della minoranza, addossavano all'Amministrazione la responsabilità dei liquami che per molti [redacted] defluiti nel rio Santa Caterina e da qui in mare. Inconveniente registrato dopo che [redacted] collettore del Comune di Pompeiana si era rotto per esse[redacted] riparato soltanto una ventina di giorni fa.

Nell'interrogazione il gruppo «Ramoscello d'Ulivo» chiedeva come intendesse agire l'Amministrazione a seguito del «comportamento irresponsabile e menzognero dell'opposizione». Il manifesto avrebbe creato allarmismo fra turisti e residenti e fornito un'immagine negativa di Riva.

Il sindaco di Riva, Franco Montesano

In aula il clima, da sempre teso, [redacted] presto degenerato. «Siamo stati aggrediti: quattro dei cinque consiglieri di minoranza [redacted] scagliati verbalmente contro di [redacted] - dice Montesano -. Il nostro capogruppo Daniele Oreggia [redacted] stato colpito all'inguine. E alla fine ha rassegnato le dimissioni dall'incarico».

Il sindaco annuncia provvedimenti: «Ci rivolgeremo al nostro legale di fiducia per verificare la possibilità di procedere a una denuncia [redacted] quantificare il danno economico subito dal Comune. Chiederò inoltre un incontro al prefetto».

Diversa la versione di Giuseppe Surace, consigliere d'opposizione: «Quelle di Montesano [redacted]no falsità, bugie. Se Oreggia è stato toccato ciò è avvenuto [redacted] modo assolutamente involontario da parte di uno del pubblico. Oreggia [redacted] stato comunque offensivo. Per quanto ci riguarda, ci siamo limitati a denunciare un problema». [m.c.]

L'impianto in via Dante

[redacted] scatta l'allarme di Legambiente

[redacted]

Scatta [redacted] nuovo allarme-antenne. A lanciarlo è Claudio Vaniglia, presidente locale di Legambiente, [redacted] una lettera al sindaco Bottini che [redacted] dalla preoccupazione di molti abitanti del rione Baragallo per «l'imminente installazione di un'antenna per telefonia cellulare». «La preoccupazione di questi cittadini, e anche [redacted] nostra, è motivata dall'aumento dell'inquinamento da campi elettromagnetici che subirà la [redacted]», scrive Vaniglia, precisando che «l'impianto in questione dovrebbe essere installato sul [redacted] di un palazzo di via Dante, i cui proprietari, a quanto si dice, avrebbero già concluso un vantaggioso contratto di locazione del lastrico solare».

Vaniglia chiede al sindaco di «impedire l'installazione del ripetitore, ricordandogli che «a pochi metri di distanza abitano decine di famiglie, vi sono due scuole e molte attività commerciali». [g. ml.]

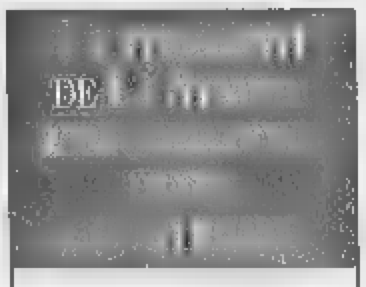
Acrobazie, [redacted] sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono [redacted] spettacolo sempre nuovo ad un pubblico strabiliato ed affascinato. E l'otaria, vera star, stupisce parlando e giocando con i delf[redacted].
Novità 1999 : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina

Marineland
ANTIBES-RN7-FRANCIA

Un acquario gigante «crea le rive di un atollo, dalla spiaggia all'alto mare, [redacted] pesci tropicali, crostacei e coralli.
Non dimenticare «Sharks!» : lo straordinario tunnel trasparente che offre una [redacted] meravigliosa delle varie [redacted] di squali

Autostrada uscita Villeneuve Loubet [redacted] Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

COMPRO
Popi gioielli
Sanremo
Via Roma 189
Acquista oro, diamanti, orologi di seconda [redacted].
Tel. 0184.591.035 - 0335.5650162



LA STAMPA

GIOVEDÌ 26 AGOSTO 1999 ORE 21.15
[redacted]
TEATRO SANREMO
Rhythm [redacted]
"RUGHE D'Anima"
Raccontate da Robi Bonardi
con i suoni [redacted] PURPLE HAZE
PREZZI D'INGRES[redacted]O:
1° Settore poltronissime £ 25.000
Poltrone e 1° fila galleria £ 20.000
1° settore galleria L. 15.000
2° settore galleria L. [redacted]
Con il tagliando de "LA STAMPA" UN BIGLIETTO OMAGGIO PER [redacted] CINEMA all'acquisto di un biglietto nel settore delle poltronissime
[redacted]

A Ventimiglia l'assessore respinge le critiche: «Passeggiata vivibile»

Lungomare ancora nel mirino

Proteste a Bordighera: «Piante trascurate»

Daniela Borghi
BORDIGHERA

I giardini del lungomare Argentina della cittadina delle palme sono abbandonati. E' la denuncia dell'opposizione, che chiede interventi urgenti per adeguare la passeggiata a mare alla vocazione turistica di Bordighera. A Ventimiglia, invece, c'è da registrare la presa di posizione dell'assessore al Turismo Giorgio Guglielmi, che se la prende con la minoranza e difende il lungomare della città di confine: «Non è vero che sia "terra di nessuno" e che è abbandonato per quanto riguarda la manutenzione».

Bordighera. «Desidero attirare l'attenzione sullo stato di salute della vegetazione nelle aree verdi, e in particolar modo quello sul lungomare Argentina». Il consigliere della lista civica «Verso il terzo millennio», Maria Pia Durante, ha scritto una lettera al sindaco Alvaro Vignali. Aggiunge: «Le siepi, così come gli alberi di pitosfero, hanno ramificazioni incontrollate e reclamano da tempo adeguata potatura, mentre è palese la totale assenza di fiori negli spazi verdi, dove cresce soltanto comunissima erba, patrimonio di ogni luogo non graziato dal nostro clima».

Si legge ancora nel documento: «La fontana che si trova monte del lungomare, fra i sottopassi di via Cadorna e piazza Eroi della Libertà, è al limite della decenza, ricoperta di muschio, con un unico getto malfunzionante su quattro e l'acqua sporca e stagnante».

La Durante se la prende con chi ha l'incarico di curare le zone verdi di Bordighera: «E' evidente che i lavori di manutenzione dei giardini dati in appalto e quelli di competenza comunale, non vengano svolti con la dovuta cura, necessaria per l'immagine di una cittadina a forte vocazione turistica, cittadina che, non dimentichiamolo, che si trova nella Riviera dei Fiori».

La Durante chiede «quali provvedimenti l'Amministrazione intenda intraprendere per risolvere il problema, senza dover aspettare la scadenza dell'appalto», proponendo l'argomento in discussione nel prossimo Consiglio comunale, che è stato convocato per mercoledì 1° settembre.

VENTIMIGLIA. «Il lungomare non è "terra di nessuno", come sostiene l'opposizione - sbotta l'assessore Guglielmi - Tutte le sere sono sulla passeggiata a mare e non mi risulta che questa sia la situazione. Sono invece d'accordo che ci siano alcuni interventi da fare: da via Dante ai giardini pubblici, ma c'è già il progetto pronto per il rifacimento della passeggiata, con l'allargamento della sede stradale». Secondo l'amministratore, chi afferma che il lungomare è terra di delinquenti e una zona dimenticata dal Comune «non ha a cuore la propria città». Prosegue: «E' un voler dipingere la nostra città come qualcosa da non frequentare, anche turisticamente. Anche il consigliere di minoranza dovrebbe limitarsi a un attacco politico, senza dire quello che, in realtà, non è vero. Guglielmi sostiene invece che la passeggiata a mare gli appare «vivibilissima»: «Quando chiudono i locali, all'una o alle due di notte, è un lungomare dello stesso tipo di quelli delle altre località». Ammette che bisogna piantumare alcune aiuole: «Se non è stato ancora fatto è perché manca l'impianto di irrigazione».

A VENTIMIGLIA CONCLUSA «ARTE IN CENTRO»

Un museo all'aperto ospitato nei giardini pubblici

I giardini pubblici sono diventati un Museo all'aperto. A conclusione di «Arte in centro» è stata inaugurata l'esposizione permanente, che si apre con le vincitrici del concorso «Vota la tua scultura». Sono «Uomo in piedi» di David Marin Marani di Ventimiglia e «Struttura Molecolare» di Piero Gensini di Firenze. Saranno aggiunte altre due opere realizzate nel Chiostro di Sant'Agostino dagli scultori Eva Kern e Silvano Bogliolo. Nella foto da sinistra il sindaco Valfrè, il consigliere Rocco Cagnole, l'artista e organizzatore Marani, il consigliere Paolo Barabaschi, l'assessore Giorgio Guglielmi. **[d. bo.]**

Ventimiglia, 3 maghrebini fermati per lesioni e oltraggio

Spacciatori fanno a pugni poi feriscono tre poliziotti

VENTIMIGLIA

Tre poliziotti sono rimasti feriti, l'altra sera, nel cercare di sedare una rissa scoppiata tra due bande rivali di nordafricani. Il fatto è accaduto intorno alle 20, in corso Repubblica, in pieno centro a Ventimiglia. Dieci le persone coinvolte nella zuffa, che, a detta della polizia, si sarebbe originata per motivi legati al controllo del traffico di stupefacenti, da tempo in mano ai maghrebini. Gli extracomunitari si sono affrontati spaventando anziani e famiglie che, a quell'ora, stavano rincasando.

Tre agenti in borghese in servizio alla polizia di frontiera, che sono intervenuti per riportarli alla calma, sono stati aggrediti e malmenati. Sono stati fatti arrivare rinforzi e tre magrebini di età compresa tra i 22 e i 30 anni sono stati arrestati. Gli altri stranieri, fatti sparire i coltelli che i testimoni avevano visto estrarre, sono invece riusciti a dileguarsi.

I poliziotti, accompagnati al Pronto soccorso dell'ospedale «St. Charles» di Bordighera, hanno riportato contusioni guaribili in una settimana. Per i nordafricani catturati, che adesso si trovano in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria, le accuse vanno dalla rissa alle minacce, dalla resistenza all'oltraggio. Sull'episodio si registra il commento dei sindacati di polizia che, all'unanimità, hanno dichiarato: «E' una situazione di estremo pericolo: fino a pochi anni fa gli extracomunitari che venivano fermati per controlli o accertamenti non si sarebbero mai permessi di aggredire le forze dell'ordine. Le cose sono cambiate in peggio. Per noi poliziotti lavorare sulla strada è diventato difficile, e purtroppo non ci sentiamo tutelati». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Anche la Cisl protesta contro la chiusura del Cupa

Anche la federazione nazionale dei pensionati Cisl della provincia considera la chiusura dell'Ufficio Cupa di piazza Mazzini, a Bordighera, un atto di forte penalizzazione per le persone anziane e i portatori di handicap. La Fnp condanna la decisione della Asl di sopprimere l'ufficio, ed esprime preoccupazione per l'iniziativa presa, ritenendo che questo provvedimento vada nella direzione «completamente opposta al buon servizio, non soltanto, ma è indirizzata verso una forte penalizzazione per i cittadini e gli anziani».

ROCCHETTA NERVINA

Incendio sulle alture: bruciati alcuni ettari

E' stato spento alle 18,30 dell'altra sera l'incendio che si era sviluppato, intorno alle 14, sulle alture di Rocchetta Nervina, in Val Nervia, non molto distante da un gruppo di case. Sono intervenute squadre dei Vigili del fuoco, Guardia forestale, protezione civile e gruppi di volontari. Sono bruciati alcuni ettari di terreno. In serata era stato chiesto l'ausilio di un'unità aerea della Regione. E' probabile la natura dolosa dell'incendio.

Il poliziotto Roberto Canu vince la marcia notturna

La Marcia in notturna della Croce Rossa di Bordighera ha ospitato, per la prima volta, la graduatoria dell'Asi, Alleanza Sportiva Italiana, per quanto riguarda la parte competitiva, che ha assegnato medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Il miglior tempo assoluto è stato raggiunto da Roberto Canu di Imperia, di professione poliziotto. Ecco i primi classificati per classifiche. Fidal Junior Senior: Gaetano Chiné, Ugo Lobello, Claudio Terranova. Amatori 20-40: Roberto Canu, Francesco Romeo, Dario Calcagno. Veterani 41-50: Teodoro Panetta, Francesco Giordano, Antonio Prestamariti. Veterani 51 e oltre: Mimmo Del Vento, Vincenzo De Maria, Nazzareno Moreschi.

Cede pezzo di cemento, transenne sul lungomare

Un tratto di lungomare di via Lamboglia, a Ventimiglia, davanti a via alla Spiaggia, è stato transennato alcuni giorni fa perchè si è staccato un pezzo di cemento armato che serviva da rinforzo alla scala che porta al l'arenile. La situazione è peggiorata con il crollo, inaspettato, di un altro pezzo di cemento, l'altra mattina. La zona è stata delimitata con transenne e con il nastro rosso e bianco che indica pericolo. **[d. bo.]**

AL RITORNO DALLE VACANZE LA

Garino
pellicceria

Vi aspetta per la Nuova Collezione Autunno/Inverno
di capi pregiati di pelliccia pronti da indossare.

MONTONI, CAPI IN PELLE E IN RENNA
A PREZZI ULTRA-CONVENIENTI

In più, vi ricordiamo i nostri servizi:
- Lavorazioni capi su misura
- Rimessa a modello dei vostri capi in pelliccia
- Supervalutazione dei capi usati

COPERTURA ASSICURATIVA ANNUALE COMPLETA SU OGNI NUOVO ACQUISTO

Garino Pellicceria – Via Garibaldi, 28 - TORINO

La fortezza è diventata un centro di divertimento con «Energie Multimediali»

Un'enorme scacchiera al Priamar

Due gruppi questa sera si sfideranno a dama

Pasquino

SAVONA

La fortezza del Priamar continua ad essere uno dei grandi poli di attrazione dell'estate in provincia di Savona. Musica, discoteca, videoclip, appuntamenti con la danza, i ritmi latini, i concerti dal vivo. Il Priamar trasformato in un immenso contenitore di divertimento, diverso [illegible] Diverso, certe volte, anche [illegible] programmi. Spiega l'organizzatore Massimo Sabatino, di Energie Multimediali: «Negli ultimi giorni la situazione atmosferica piuttosto negativa ha rivoluzionato il programma delle manifestazioni. Da oggi speriamo di poter tornare alla normalità»

Il programma di oggi riporterà i visitatori della fortezza indietro nel tempo, in quel Medioevo che ha anticipato di poche decine di anni [illegible] costruzione del Priamar. Alle 21,30 sul piazzale del Maschio si terrà lo scontro simulato tra due gruppi di figuranti in costume d'epoca medievale e risorgimentale. Lo [illegible] seguirà le regole [illegible] gioco della Dama e si svolgerà su una scacchiera [illegible] 64 metri quadrati.

Il piazzale del Maschio al Priamar questa sera ospiterà [illegible] partita a dama

Ci saranno 24 figuranti più le rispettive dame appartenenti al Gruppo [illegible] rievocazione storica «A Storia» di Savona, [illegible] costume medievale e quelli del Gruppo Reggimento Brembo di Mignanego (Genova) in abiti risorgimentali. [illegible] sfideranno in uno scontro tra epoche diverse alle soglie del terzo millennio in questa battaglia virtuale. [illegible] palco due giocatori «muoveranno» le pedine e uno speaker illustrerà l'andamento della sfida con un sottofondo di musicamadatta all'atmosfera suggestiva.

La serata proseguirà con la discodance animata dalla musica di Lando Dj mentre Radio Savona Sound proseguirà le sue trasmissioni in diretta con la musica [illegible] Lorenzo Rossi alla consolle dalle 20 alle [illegible].

E di notte il mare si accende

In spiaggia spettacoli pirotecnici con i «lumini» affidati alle onde

SAVONA

I bagni marini di Savona, Vado e delle Albissole riproveranno questa [illegible] ad accendere il mare con migliaia di lumini. E proveranno anche a sconfiggere in qualche modo il maltempo che ha imperversato in questi giorni. Ci si augura di avere mare calmo e, soprattutto una serata all'insegna della bonaccia. E c'è attesa anche per i due appuntamenti con gli spettacoli pirotecnici ad Albisola Superiore e Varazze, riprogrammati - dopo il primo tentativo fallito - rispettivamente per lunedì e per domenica 29 agosto.

[illegible] Sabato scorso, per un improvviso aumento dell'intensità del vento di mare, la tradizionale posa dei lumini in acqua è stata rinviata. Identica sorte per Savona e per le Albissole, accomunate in questa manifestazione cara non solo ai frequentatori degli stabilimenti balneari che l'hanno organizzata. L'appuntamento è rinnovato questa sera, tempo permettendo. Per l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado di tratta di un'altra iniziativa in un programma di manifestazioni estive che per questo '99 è stato davvero ricchissimo. Da segnalare, oltre alla partecipazione al gran galà di mercoledì prossimo sul Priamar, anche - giovedì 26 - l'organizzazione della seconda edizione del Trofeo del pescatore, gara di pesca surf-casting sulla spiaggia.

FUOCHI D'ARTIFICIO L'Ufficio Turismo del Comune di Albisola Superiore ha reso noto che lo spettacolo pirotecnico rinviato mercoledì sera per le condizioni atmosferiche [illegible] verse, verrà riproposto lunedì sera con inizio alle ore 22. E' stato confermato poi per domenica 29 agosto lo show pirotecnico di Varazze che era previsto per domenica scorsa a conclusione della processione religiosa dell'Assunta. (p. p.)

Ospite d'onore ad «Alassio Cinema»

La Riviera premia il regista Tornatore

ALASSIO

Una targa d'oro che riproduce un'acquarello dipinto [illegible] Alassio nel 1864 da Edwar Lear attende il regista Giuseppe Tornatore. La data del suo arrivo per ritirare il premio è ancora [illegible] stabilire. Quello che è certo è invece il fatto che l'assessorato alla cultu[illegible] del Comune di Alassio, [illegible]me alla Biblioteca civica, ha organizzato in suo onore la rassegna «Nuovo cinema Tornatore» 46 edizione di «Alassio cinema», curata e diretta dal critico cinematografico Natalino Bruzzone. Il ciclo [illegible] 4 film dedicati al quarantatreenne regista siciliano, apprezzato e premiato in tutto il mondo, partirà il primo settembre (inizio alle 21) all'arena estiva dei Salesiani. Naturalmente con il premio Oscar «Nuovo cinema paradiso» (1988), interpretato da Salvatore «Totò» Cascio, Philippe Noiret e Leo Gullotta. Seguiranno «Stanno tutti bene» del 1990 (il 2 settembre), «Una pura formalità» del 1994 (il 5) e «L'uomo delle stelle» del 1996 (il 7). In occasione dell'arrivo ad Alassio di Giuseppe Tornatore verranno invece organizzate un'intervista pubblica e la proiezione del suo ultimo capolavoro «La leggenda del pianista sull'oceano» (1998), interpretato dall'attore Tim Roth.

La prestigiosa rassegna avrà un'antepri[illegible] venerdì prossimo alle 21,30 [illegible] palazzo Morteo dove si terrà una tavola rotonda dal titolo «Nuovo cinema Tornatore: dal camorrista al pianista». Saranno presenti l'assessore alla cultura Monica Zioni, il critico cinematografico Stefano Della Casa, direttore del Festival Internazionale di Torino, e Natalino Bruzzone.

(m. br.)

Il regista Giuseppe Tornatore

E' scattata subito l'inchiesta sulla tragica morte del tecnico dell'«Ad-Tranz» avvenuta in Polonia

Operaio folgorato: a Vado scoppia la polemica

I sindacalisti : «Piani di sicurezza troppo spesso trascurati»

VADO L.

Ancora senza una spiegazione l'incidente che in Polonia è costato la vita a Claudio Giusto, 40 anni [illegible] ancora compiuti, tecnico dell'«Adtranz» di Vado Ligure, rimasto folgorato da una scarica di tremila volta mentre seguive le operazioni di collaudo di un locomotore.

Nella fabbrica di via Tecnomasio, i colleghi dello sfortunato tecnico, attendono ancora notizie da Varsavia. «Forse ci vorranno ancora quattro o cinque giorni per sapere [illegible] è veramente accaduto» dicono all'ex «Brown Boveri». E l'altro pomeriggio sono partiti per la capitale polacca il capo del personale e alcuni componenti del consiglio di fabbrica.

E intanto divampano le polemiche sulla questione della sicurezza nello stabilimento. Antonio Caviglia, segretario provinciale della Fiom Cgil, promette battaglia. «Sono mesi che il consiglio di fabbrica e la Rsu sollevano [illegible] questione della sicurezza. E, invece, l'amministratore delegato della società cosa risponde? Dice che ci siamo mossi soltanto adesso, dopo l'incidente che è costato la vita al nostro collega, su cui sappiamo ancora poco. Non è, comunque, vero che parliamo di sicurezza soltanto [illegible]». Sul tappeto, [illegible] condo i sindacalisti, ci sarebbero varie questioni. E' il caso, ad esempio, dei piani di sicurezza. Dice ancora Caviglia: «Siamo in ritardo, nonostante se ne parli da mesi. Non [illegible] piani su vie di fuga in caso di incendo o altri incidenti. Ci sono questioni a[illegible]ra aperto sia dal punto di vista formale che [illegible] quello sostanziale».

Claudio Giusto, lo sfortunato operaio

Ad esempio per quel che riguarda proprio la sicurezza durante i collaudi dei locomotori. «Capita che mentre avvengono questi test - spiega il segretario provinciale della Fiom Cgil - che [illegible] sia chi fa gli ultimi ritocchi sul locomotore. Lo abbiamo denunciato più volte all'azienda che però [illegible] è [illegible] intervenuta». Ma il sindacato ora promette un duro scontro con l'azienda: «Cambieremo metodo. Basta con i confronti: ora faremo intervenire di volta in volta ispettorato del lavoro e Asl e segnaleremo cosa non va bene». Anche il sindaco di Vado, Roberto Peluffo, segue l'evolversi della situazione: «E' un lutto che ha colpito la nostra comunità - dice -. E [illegible] Comune è coinvolto doppiamente visto che lo sfortunato operaio era cognato del vicesindaco. E' [illegible] tragedia ed è terribile che sia accaduta proprio in un'azienda che dal punto di vista della sicurezza non ha mai avuto problemi. Aspettiamo, comunque, di conoscere qualcosa di più sulla dinamica dell'incidente».

Claudio Giusto era molto conosciuto [illegible] Vado Ligure. Sposato e padre di una bambina di 5 anni era noto per la [illegible] passione per [illegible] pesca e per la mountainbike. Fino a qualche anno fa aveva gareggiato in bicicletta, segnalandosi per la sua bravura. All'«Ad-tranz» lavorava da quando aveva 15 anni. Alla sala collaudi lavorava da cinque anni e quella in Polonia era stata la sua prima trasferta. (c. v.)

I negozianti chiedono la sistemazione del parcheggio nell'ex area Italgas

«Il Comune trascura via Piave»

Raccolta di firme contro il degrado del rione

SAVONA

Una petizione contro il degrado di via Piave, nel quartiere di Villapiana. L'iniziativa è dei commercianti del rione che in un paio di giorni hanno già raccolto decine e decine di firme. Obiettivo: convin[illegible] il Comune a fare qualcosa in una zona che è a pochi passi dal centro [illegible] dove negli ultimi mesi sono sorti nuovi esercizi. In poche centinaia di metri ci sono tre bar, un negozio di computer, un'edicola, due macellerie, un negozio di elettrodomestici e un altro di ottica. «In molti hanno [illegible] su via Piave - dicono i commercianti - aprendo nuove attività. Tuttavia c'è ancora molto da fare perchè questo rione possa decollare». In primo piano [illegible] parcheggio a pagamento e la sistemazione dell'ex area Italgas, invasa da erbacce e sterpaglie che arrivano fino sui marciapiede. «Chiediamo al Comune - dicono ancora i negozianti - che il posteggio venga una volta per tutte asfaltato. E' in condizioni disastrate e quando piove si allaga, con la conseguenza che gli automobilisti se ne guardano bene dall'andare a parcheggiare. [illegible] per noi [illegible] un grave danno perchè gli incassi finiscono per risentirne».

E irrisolto è anche [illegible] cronico problema dei marciapiedi (troppo bassi) e dei tombini spesso intasati. E così basta una giornata di pioggia perchè torni l'incubo degli allagamenti. Non a caso tutti i commercianti si s[illegible] attrezzati: quando c'è il rischio allagamento, proteggono gli ingressi dei negozi piazzando pesanti [illegible] di legno..

Una protesta condivisa da Mauro Gabetta, presidente della cooperativa sociale Orsa Maggiore che gestisce i parcheggi a pagamento in città: «L'assessore - dice - ha promesso che a settembre con la sistemazione del gabbiotti per il passaggio al sistema a sbarre, faranno l'asfaltatura del piazzale o spianeranno meglio il parcheggio. I negozianti e gli stessi utenti non hanno tutti i torti» Prosegue Gabetta: «Ci sono buche e quando piove il piazzale [illegible] allaga. Ma [illegible] dimentichiamo il problema della palazzina che un tempo ospitava gli uffici dell'Italgas e che sta cadendo [illegible] pezzi. Si potrebbe demolirla e realizzare nuovi uffici. Ma la sovrintendenza alle Belle arti è di parere contrario».

Intanto sulle aree degradate in città si registra un'iniziativa del consigliere circoscrizionale. Franco Costantino. In un'interrogazione al C[illegible] punta l'attenzione [illegible] giardini di piazza del Popolo, la passeggiata [illegible] Prolungamento. E, ancora, i vicoli dell'Olmo e delle Ancore, i giardini bunker di via Pietro Giuria. Costantino chiede al sindaco l'istituzione di un servizio continuo di prevenzione civile, 24 [illegible] al giorno e che i vigili urbani facciano maggiori controlli nelle zone degradate.

(c. v.)

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Sabato 21 Agosto

alberti
GRANA ALBERTI

Sanremo, il ritorno della cantante americana dopo l'esperienza al Festival

Al Roof la stella è Gloria Gaynor

Domani il recital al casinò

Gianni [redacted]
SANREMO

E' Gloria Gaynor la nuova stella della stagione al Roof Garden del casinò. L'intramontabile interprete della musica da ballare si esibirà domani sera (22,30) sulla terrazza più esclusiva di Sanremo, ripercorrendo le tappe della sua luminosa carriera. Basti pensare ai 12 milioni di dischi venduti [redacted] il brano «I will survive», ispirato a un messaggio universale di vita e speranza. Ma altri [redacted]ssi hanno contribuito a fare di Gloria Gaynor una delle star mondiali della canzone: da «Honey bee» a «Never can say good bye», da «Reach out» all'ultimo, gettonatissimo, «I am what i am».

Con la sua versatilità, il carisma, le grandi doti vocali, l'artista del New Jersey ha conquistato milioni di ammiratori in tutto il pianeta. La Gaynor ha anche partecipato a un'edizione del Festival di Sanremo in coppia con Gianni Bella. Ora torna nella [redacted] dei fiori per esibirsi nella cornice più raccolta del Roof Garden.

La direzione del casinò ha fissato in 200 mila lire il costo dello spettacolo con [redacted] inclusa. E per chi si accontenta della consumazione, il prezzo scende a [redacted] mila lire.

Gloria Gaynor, grande interprete della canzone mondiale

[redacted], [redacted] IN VALLE SCRIVIA

SAVIGNONE. Dopo i molti appuntamenti estivi che finora hanno caratterizzato l'estate, la Valle Scrivia, o Savignone in particolare, si ripropone con i grandi concerti di musica leggera: stasera alle 21, al campo sportivo di Isorelle (uscita autostradale di Busalla), è atteso Massimo Di Cataldo (nella foto) con la sua band. I biglietti costano 20 mila lire.

Dopo il concerto di Di Cataldo, martedì seguirà quello degli «Stadio». Prevendite dei biglietti (24 mila lire) aperte presso l'Elvis Store all'interno del Centro Commerciale Vallescrivia. [m.b.]

Mercoledì Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls

Il Priamar si veste a festa con il Concerto per Savona

Mancano cinque giorni al «Concerto per Savona» di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», l'appuntamento più atteso dell'agosto sul Priamar, e la fortezza si prepara a vestirsi a festa. Mercoledì prossimo, alle 21,30, canzoni che hanno segnato un'epoca, ma non solo, [redacted] due ore di musica sul Piazzale del Maschio, per l'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Comune di Savona con la Banca Popolare di Novara e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure. Un momento per sottolineare un spinta verso la nuova vocazione turistica del capoluogo.

La macchina organizzativa è in pieno movimento, sotto la direzione dell'agenzia di spettacolo Eccoci e con i contributi di Energie Multimediali, Radio Savona Sound, della cooperativa Covi e di Condor service di Marco Scaiola. Saranno presenti anche le tele[redacted] di Video Vela per la trasmissione Skipper in onda su Telenord TN4 e Canale 7. L'ingresso è libero.

Vittorio De Scalzi, leader del gruppo

INTERVISTA

Musicisti veri e voci esaltanti tra ieri e domani

Fulvio Damele

Sorvolano la punta di Capo Passero, a un soffio dall'Africa, e risalgono la Penisola in vacanza al mare, le note delle loro canzoni più famose e di quelle più recenti protese [redacted] la ricerca di [redacted]tà nuove che esaltano le voci. Sono le canzoni di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls, protagonisti di una stagione entusiasmante che culminerà nel concerto al Priamar. «E' un [redacted] molto bello. E c'è il desiderio di riassaporare il gusto di esibirci qui in Liguria, a un passo da casa, di fronte a tanti amici. La tournèe ci ha portato sino in Sicilia e in Calabria, tante serate, tanto affetto da parte del pubblico e la nostra musica, naturalmente» racconta De Scalzi.

Sono vere e proprie carte d'identità dell'anima di musicisti veri, canzoni come «Quella carez[redacted] della sera», «Aldebaran», «Miniera», ma anche «Letti»: le chitarre sulla spiaggia, i karaoke, le radio non fanno che confermarne l'attualità. «Pochi giorni fa, nella canicola di Milano, un passante ci ha riconosciuto e in segno di saluto si è messo a fischiettare il refrain di Quella carezza della sera», ricorda divertito De Scalzi. «Sappiamo di essere da trent'anni nella memoria della gente, ne [redacted] orgogliosi. Ma sappiamo anche che il miglior modo per ripagare il pubblico è proseguire il nostro percorso musicale. E' in arrivo un nuovo disco, siamo a buon punto». Titolo top secret, uscita prevista a febbraio, guarda caso il periodo del Festival di Sanremo.

De Scalzi con Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (che facevano parte della formazione che ha preso parte al Festival del '96 e '97) e con Andrea Maddalone e Mauro Sposito propone un concerto carico di suggestioni, dove la voce diventa protagonista assoluta [redacted] costituisce il filo che lega passato a prosante. Un lavoro di cesello che paga in qualità e soddisfazione. A proposito di voce, un sogno nel cassetto: esibirsi con Giorgia».

Successo alla Marina di Aregai di Santo Stefano al Mare per la finale nazionale del concorso dell'agenzia «Eccoci»

Giorgia, è piemontese la Miss Maglietta Bagnata '99

Domani ancora bellezze in passerella con la «Miss delle Miss» a Ospedaletti

Giulio Gavino
SANTO STEFANO AL MARE

E' una cuneese la «Miss Maglietta Bagnata 1999». Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio, è stata incoronata l'altra sera al porto «Marina di Aregai» nell'ambito della finalissima del concorso promosso dall'agenzia «Eccoci» che ha visto una dozzina di ragazze cimentarsi sotto la doccia e nella grande vasca intorno alla quale si sono accalcati centinaio di spettatori. Giorgia, una bellezza mediterranea, studia alle magistrali «De Amicis» di Cuneo, ha misure mozzafiato (90-64-90, e alta 1,72, e il suo sogno nel cassetto è quello di diventare una modella. A sfilare in costume e «maglietta bagnata» è stata accompagnata da mamma, papà e sorella, anche loro entusiasti per la vittoria. Le fasce «d'onore» sono andate invece a Sabrina Sozzo, 18 anni, di Torino, a Mandy Rolfini, 22 anni, di Ferrara, terza a pari merito insieme a Chiara Chirio, 19 anni, anche lei torinese. A condurre la serata sullo spiazzo del porto turistico di Santo Stefano al Mare è stato Luca Galtieri di «Eccoci» insieme alla sempre bellissima Angela Cavagna. Passerella per tutte le miss, emozionanti trasparenze, tripudi di applausi ma anche tanta musica con Kabrù, il gruppo «I Capovolti» di Savona, la «Tribù Latina» e il dj Rudy Mascheretti. Il divertimento è stato assicurato dal cabarettista Cesare Gallarini, dal mago Gabriele Gentile e dai «bagnini di Dubai» di Vado incaricati di «bagnare» le aspiranti miss, e Marco Dottore nei panni di Zucchero Fornaciari. A consegnare la fusce alle miss sono stati il sindaco Sergio D'Aloisio e l'assessore al Turismo Gianfranco Bertelli tra gli applausi di un migliaio di spettatori che hanno dimostrato di apprezzare la scelta dell'amministrazione nell'incoraggiare un momento di spettacolo diverso, accattivante e molto divertente.

Successo, ieri mattina, anche per il battesimo del club «No Silicone», chiaramente a favore dei sostenitori della maggiorate al naturale. E' stata Angela Cavagna, nella Sala Consiliare di Santo Stefano, a rilasciare le prime tessere dell'associazione decisa a tutelare i «diritti del consumatore» in materia di super-seni, a smascherare le «truffatrici» dei sogni degli italiani.

Intanto, archiviata l'edizione '99 di Miss Maglietta Bagnata, l'appuntamento con la bellezza in Riviera è rimandato di pochissimo. Domani sera i riflettori saranno puntati infatti sul Piazzale a Mare di Ospedaletti, con «Liguria moda e bellezza» e l'elezione della «Miss delle Miss», ancora una volta a cura dell'agenzia «Eccoci», con grandi ospiti, spettacolo, e splendide ragazze in passerella.

La grande festa al porto «Marina di Aregai», sopra un'aspirante miss nella «vasca-passerella» alle prese con la doccia dei «Bagnini di Dubai» e a destra, con corona e scettro, la «Miss Maglietta Bagnata 1999», Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio. [Foto Express]

BIG
ARREDAMENTI
LINEA BIG
ESPOSIZIONE UNICA
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, [redacted]
TEL. 0184 [redacted]

ARREDAMENTI
DI BORRIELLO IGINIO & C. s.a.s.
ARREDAMENTI

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villa Faraggiana, meraviglia da visitare

L'edificio settecentesco finalmente aperto al pubblico

ALBISSOLA . Una possibilità in più per i lettori de La Stampa. Grazie al tagliando pubblicato qui a fianco, savonesi e turisti potranno visitare la splendida Villa Faraggiana, prestigioso storico con un altrettanto splendido parco, con un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bell intedetta sino a pochi mesi fa alla maggior parte dei savonesi.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazz doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana , morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco villa. Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, adornate dall'ubanista Peters. Un altro motivo di attrazione rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano statue di Bacco e Diana. Con il tagliando da La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo 5 mila lire. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

SABATO 21 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di delle province Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di mila lire sulla andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

LA STAMPA SABATO 21 AGOSTO 1999 Albissola Marina

Le meraviglie VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 22,30. I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

SABATO 21 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN MARE

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA

Vota i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fumi dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554856

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del del Mare della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL SABATO 21 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL SABATO 21 AGOSTO 1999

ACQUARIO DI GENOVA

IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL COUPON DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

SABATO 21 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito un bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

COMUNE DI CERIANA

ASSOCIAZIONE PRO CERIANA

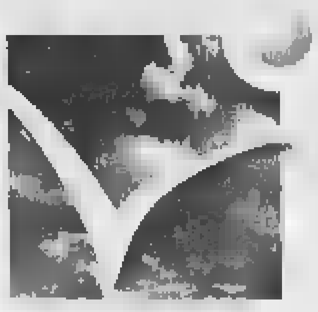
Ceriana, 22 Agosto 1999 - Piazza Marconi - dalle ore 16

Sagra della Salsiccia

Quattro Confraternite, quattro ricette segretissime in una sfida all'ultima salsiccia. Un appuntamento gastronomico imperdibile per apprezzare l'aroma del macinato, la cottura particolare, le spezie preziose, la scelta dell'olio e l'abilità con la padella. Tra i Verdi Santa Marta, i Rossi di Santa Caterina, gli Azzurri della Visitazione ed i Neri di Sant'Andrea una vera propria sfida a colpi di salsiccia calda!

Sousisa a' Serianasca

Alessandro Prevosto Comunicazioni - 0338/8180260



Miss delle Miss a Diano, fuochi d'artificio a Dolceacqua e Riva

Cascata di note in Riviera

Jazz, rock, classica e ballate celtiche

LA SERA

Ecco le proposte per la notte in Riviera e Costa Azzurra.

[redacted] Per i Break Concerti in piazzetta Dante (ore 21,45), duo di flauto e pianoforte con Ugo Piovano e Antonio Rostagno.

DIANO MARINA Al porto selezione per Miss delle Miss a cura del «gruppo goliardi» nell'ambito della Vas Cup. [redacted] piazza della Libertà, alle 21,30, torna Lola Marini.

[redacted] Ai Cantieri Sociali Riuniti del Parco del Prino (ore 22), Festival dei gruppi musicali imperiesi: alla rassegna partecipano Alcoolica, Altedo, Strano Fato, Gringo Grongo, Extend e Vecchio Stampo. L'altra sera [redacted] discoteca Nova ha eletto la sua rappresentante a Miss delle Miss: è Eleonora Ferro, 17 anni, di Albenga.

MENDATICA Sul sagrato della Chiesa parrocchiale (ore 21), Lou Rossignol in concerto: presenta brani di musica occitana.

CIPRESSA Le ballate, i suoni e i ritmi della tradizione celtica nella chiesa fortezza di San Pietro, a Lingueglietta: del concerto (ore 21,30), offerto dal Comune, è protagonista la Lorimer House Band, formata da Giulia Lorimer (voce, violino), Stefano Corsi (arpa, armonica), Lorenzo Greppi (whistles, dulcimer, bodhran).

SANTO STEFANO AL MARE In piazza del Comune, alle 21,30, ballo per tutti con la Vip discoteque.

RIVA LIGURE Serata di fine estate con fuochi d'artificio. Al termine, sfilata del gruppo Brasil Samba Show, con musica e danza latino-americane.

[redacted] **DI TAGGIA** Al Frog's Pub, sul lungomare, alle 21,30, cabaret con il gruppo Due Punti a Capo. Al St. James Pub, alle 22, musica [redacted] la Sband, cover band dei Pink Floyd, Police, U2 e altri. Al Manolito, bar sulla spiaggia, musica con i Duenz (cover nazionali e internazionali).

[redacted] Al Porto Maltese, alle 22,30, musica rock-blues con la Karamazov Band. E' aperto dalle 20 alle 3 il pub irlandese J. J. Smith's, ai giardini Vittorio Veneto 7. Lo snack bar Newport Café unisce eleganza al richiamo marinaresco ai giardini Vittorio Veneto 8. Aperitivi fino a notte nel dehor di Pastamania, in corso Garibaldi 34, con 60 tipi di pasta. Al Porto Vecchio, alle 21,30, Isla Latina con il Facinoli Group, musica latino-americana. A San Romolo, dalle 16 a tarda serata, Woodstock a San Romolo, rassegna di rock band con special guest Tolo Marton. Il Pico De Gallo è aperto dalle 22 alle 3.

[redacted] Pigiama Party, alle 21, al Circolo Endas La Vecchia Cava di Montenero, nella zona collinare con pineta sul mare. Animatore della serata Francesco Verrando. Agorà, [redacted] e arte nel centro storico presenta alle 21,30 Egidio «Juke» Ingala&The Union Playboys, concerto blues che accompagna i visitatori delle opere in grandi formati (dipinti, sculture e foto). Al Chiosco della Musica, sul lungomare, Nonsolonote [redacted] il gruppo blues The Luca's. Il cocktail bar Cavetu Club, sulla Spianata del Capo, offre spettacoli tutte le sere [redacted] un dehor dove ballare. Gruppi musicali stranieri e italiani, dalle 23 all'alba, al Chica Loca, sul lungomare Argentina. La discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, propone [redacted] notte con la musica di dj Shorty.

[redacted] Sogni di una notte [redacted] mezza estate, spettacolo pirotecni[redacted] della ditta Panzera di Carignano con commento musicale ispirato a musiche di Vangelis, Patrick O'Hearn, Sarah Brightman e Sky. [redacted] tradizionale «incendio del Castel[redacted]», che attira sempre molti turisti, è ispirato ai cicli della vi[redacted], dalla fanciullezza alla maturità. L'orario di inizio dipenderà dall'affluenza del pubblico. Si consiglia di arrivare in tempo e di usare la moto, con le auto si può parcheggiare all'inizio dell'abitato, dopo il cimitero e attorno al municipio.

[redacted] Il cantante Gianni Nazzaro ripropone i suoi successi in piazza del Comune. Inizio alle 21.

MONACO E' Natalie Cole la vedette allo Sporting d'Eté: la figlia di Nat King Cole presenta anche i successi del padre e riprende gli «standards» di Ella Fitzgerald, Billie Holiday, Count Basie. Cena e spettacolo, alle 20,30, a 800 franchi; consumazione e spettacolo, dalle 21,30, a 400 franchi. Per informazioni, 0037792/163636. [d. bo.]

[redacted]

Gershwin e Ravel in piazza

E' un concerto di grande fascino popolare, quello che l'Orchestra Sinfonica di Sanremo propone questa sera a Imperia, a cura dell'assessorato alla Cultura e Manifestazioni del Comune, nella suggestiva cornice di piazza San Giovanni, incastonata nel centro storico: non soltanto il programma propone alcuni pezzi conosciutissimi di George Gerswhin e Maurice Ravel, ma come solista [redacted] pianoforte c'è un artista d'eccezione, il maestro Roberto Cappello, tante volte applaudito protagonista al Festival di Cervo (l'ultima esibizione, lo scorso anno). Diretta dal maestro Alberto Caprioli, la Sinfonica eseguirà di Gershwin «I got rhythm», variazioni per pianoforte e orchestra, la celeberrima «Rapsodia in blu» e la suite di «Porgy and bess», mentre di Ravel interpreterà il famoso «Bolero». E' l'occasione di riascoltare Cappello, già bambino-prodigio (ha esordito in pubblico [redacted] sei anni nella prestigiosa sala della «Konzerthaus» di Vienna), che si è diplomato all'Accademia di Santa Cecilia venticinque anni fa, e nel '76 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale «Ferruccio Busoni» di Bolzano: da un quarto di secolo non era più stato assegnato a un italiano, ed è stato il trampolino di lancio verso una carriera di assoluto rilievo. [s. d.]

Eleonora Ferro, 17 anni, è Miss Nova

Tante proposte di teatro amatoriale, il 50° Festival di Mentone ospita il violino «doc» di Shlomo Mintz

[redacted] Varcavello [redacted] Olivetta [redacted] l'ora [redacted]

Stand e «liscio» tra gli ulivi, visita ai monumenti di Ventimiglia

DA VEDERE

E' ricca anche la mappa per scoprire luoghi e iniziative nel terzo sabato di agosto. Ecco [redacted] ventaglio di proposte.

[redacted] **AL** [redacted] Nell'area manifestazioni, alle 19, Festa Ambiente, gastronomia e musica.

DIANO CASTELLO A Varcavello, Festa della Birra, organizzata dalla Lega Nord: dalle 19, stand con piatti tipici, giochi, lotteria e, alla sera, ballo liscio e latino-americano con «I Liguria».

IMPERIA A Porto Maurizio apertura straordinaria di Palazzo Pagliari dopo i recenti lavori di restauro. Orario: 15-18, ingresso libero.

[redacted] A Villa Viani, sulla piazza del Borgo tra gli oliveti, dalle 19,30 Sagra «Mari e Monti»: propone specialità locali, dalle sarde ripiene alle tagliatelle con i funghi, o internazionali, come la «paella». Dalle 21 in avanti, danze con l'orchestra «I Baroni del Liscio».

BORGHETTO D'ARROSCIA Stand gastronomici e balli a cura della Pro Loco.

S. STEFANO AL MARE Al porticciolo turistico di Marina degli Aregai, alle 22, saluto ai diportisti con «Dundindei?», spettacolo tratto dal libro di Stefano Delfino (Editore De Ferrari Genova): ne sono protagonisti Silverio Pisu (voce) e Mariapina Roberti (chitarra). Suggestive immagini dell'entroterra saranno proiettate sulla vela tesa di uno yacht.

[redacted] Continua la mostra Badalucco Art Festival nelle sale espositive del Comune: ospita quindici tra [redacted] migliori realtà artistiche della Riviera e della Costa Azzurra e dà [redacted] via a uno scambio di artisti tra l'estremo Ponente e il Sausalito Art Festival di San Francisco, in California. E' stato anche realizzato un catalogo in 10 mila copie. Orario: 15-19, ingresso libero.

[redacted] **DI TRIORA** Ad Andagna (ore 21), «A garsura se maria», spettacolo teatrale dialettale della Compagnia Filodrammatica San Michele di Pigna.

[redacted]**O** All'Auditorium Alfano, alle 21,30, 2.a Rassegna di Teatro Amatoriale Nini Sappia con la Compagnia Maria Goretti di Baragallo. In piazza San Siro, alle 21,30, Bridge sotto le stelle: torneo di bridge all'aper[redacted].

VALLECROSIA Ai giardini pubblici di via Roma, alle 21, il Coro filarmonico di Piacenza presenta «Un palco all'Opera».

[redacted] Prosegue la Festa di Liberazione, in località Bigauda, con stand gastronomici (dalle 21) [redacted] la musica della Coccozoo Band.

PIG[redacted] Percorso guidato nei vicoli del nucleo antico alla scoperta di notevolissimi monumenti, tra cui la Chiesa di [redacted]. Bernardo, con grande ciclo pittorico quattrocentesco di Giovanni Canavesio, recentemente restaurato e riaperto al publico. Orario: 11-17, partenza dalla Loggia del Mercato. Cura la visita la Cooperativa Omnia, tel. 0184/229507.

[redacted] Scatta la rassegna estiva di teatro Semiserio d'agosto: alle 21, al centro polivalente San Francesco, nella città alta, il Teatro Ipotesi di Genova presenta «Comico Mediterraneo», itinerari umoristici alla scoperta del Mediterraneo, ideati e interpretati da Pino Petruzzelli. Musiche originali di Bruno Coli eseguite dal vivo da Luca Lamari. Ingresso libero. Alle 15,30, al Chiostro di Sant'Agostino, gara di pittura per ragazzi. In frazione San Secondo, alle 21,30, commedia della compagnia di bambini di Ventimiglia «Pane Burro e Marmellata» in Le Trappolerie di Scapino di Molière. A Torri, alle 21, serata danzante con l'orchestra I Riflessi. Cinema agli Scoglietti, alle 21,15, con «Le parole che non ti ho detto». Biglietti a 8 mila, ridotti a 6 mila.

OLIVETTA SAN MICHELE In piazza del Borgo, alle 21, Sagra delle Cozze.

[redacted] Uno dei maggiori violinisti internazionali al 50° Festival di Musica: è Shlomo Mintz, che accompagnato al pianoforte da Adrienne Krausz, alle 21,30, sul suggestivo sagrato di St. Michel, eseguirà Sonate di Brahms e Bach, Cinque melodie di Prokoviev e il Souvenir di un luogo caro di Tchaikovsky. Biglietti da 50 a 350 franchi, per informazioni: 0033493/358222.

MONACO All'Espace Fontvieille continua la 4.a edizione [redacted] Montecarlo Antiquités, salone internazionale di Antiquariato, aperto dalle 15 alle 21. Si può anche ammirare la mostra di Folon, uno dei più affermati artisti (pittore, cartellonista) [redacted] Francia, molto conosciuto anche in Italia. Entrata [redacted] 50 franchi.

[redacted] In pi[redacted] del Mercato Ranguin, alle 21,30, operetta con Franck Villano e Nicole Mour. [d. bo.]

E' arrivato il momento delle sagre, in Riviera e nei paesi dell'entroterra

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CAVOUR. Tel 0183 61970
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Cube - Il cubo
Orario 20,15-22,15
Lire 12000, 8000

DANTE. Tel 0183-293620
[redacted] per ferie

IMPERIA. Tel 0183-292745
L'ombra del dubbio.
Orario spettacoli alle 20,30 e alle 22,40.
Lire 9000, 6000

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Le parole che non ti ho detto.
ore 20,30-22,40.
[redacted] 12000, 8000

[redacted]
ARENA SMERALDO.
Ore 21. **Così è la vita; alle 22,45 Patch Adams**
Lire 9000; [redacted]

[redacted]
CAPITOL. Tel 0184-434440
Scherzi del cuore.
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000

[redacted]
OLIMPIA. Tel 0184-26195
La fame e la sete.
Ore 20,30-22,30

[redacted]
[redacted]RISTALLO. Tel 0184-206049.
Elisabeth
Spett. Unico ore 21,15
[redacted]-5000

[redacted]
CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Le parole che non ti ho detto.
Spettacolo unico [redacted] 21,15.
[redacted], 6000

[redacted]
ARISTON. Tel 0184-506.060
E allora Mambo [redacted]
Orario 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTONRITZ. Tel 0184-506.060
The weekend
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Li[redacted].

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
L'ombra del dubbio.
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060
Gli amanti del Circolo Polare Artico
Orari: (indicativi) 15,30, 22,30
Lire [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506.060
Waterboy.
[redacted] (indicativi) 15,30; 22,30
[redacted]

CENTRALE. Tel 0184-597820
[redacted]
Orari: (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000; 8000

TABARIN. Tel. 0184-597820
Al posto del cuore.
Orari, (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000; 8000

[redacted] Tel. [redacted].
Cousin Bette.
[redacted]: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-522.333.
Romance.
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000, 8000

SAVONA

[redacted]
[redacted] Tel [redacted] 263
Terapia e pallottole. Ore: 20,30-22,30. Lire 10.000, 6000, 5000.

ARENA SALESIANI.
La città degli angeli. Or: 21. [redacted] 6000-5000

RITZ. Tel 0182-640.427.
Star trek. [redacted]: 20,30-22,30. Lire 10.000; 6000, 5000

[redacted]
AMBRA. Tel 0182-51419
Nuovo programma. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000, [redacted]

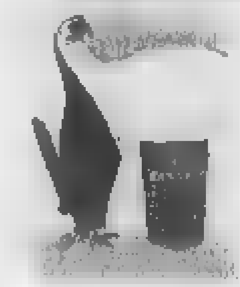
ASTOR. Tel. 0182-50.987
Salvate il soldato Ryan. Ore 21,30. Lire 10.000, 6000, 5000

[redacted]
ARENA VITTORIA.
Il principe d'Egitto. Or.: 21. **A bug's life.** Ore 22,45 Lire 6000-5000.

[redacted]
ASTRA.
Matrix. [redacted]: 21,30. Lire 8000; 6000

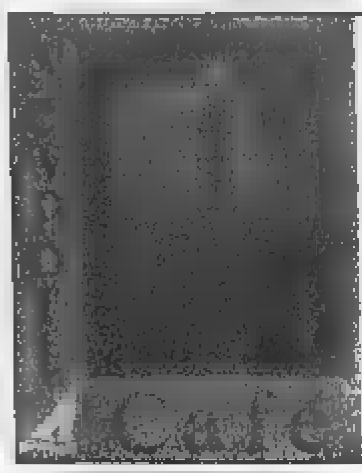
SPLENDOR.
Shakespeare in [redacted] [redacted]: 21,30 Lire 8000,5000.

[redacted]
ARENA ONDINA. Tel 019-[redacted]2.918.
Salvate il soldato Ryan. Ore 21,30. Lire 10.000, 8000

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS

Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico [redacted] Pub Irlandese della provincia
PISCINA J.J. SMITH'S
VI ASPETTA
DI GIORNO E DI NOTTE
DOVE POTRETE TRASCORRERE
IN RELAX LA VOSTRA ESTATE
SDRAIATI SU COMODI LETTINI
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184.576000

COCKTAIL [redacted]
U CAVETU club
SPETTACOLI [redacted]
[redacted] LE [redacted]
Lunedì [redacted] Mercoledì
Musica Afro Cubana
GELATERIA
PANINI - INSALATE
[redacted] PIATTI
[redacted]
(Spianata del Capo)
Tel. 0184.264457

Le notti di Bordighera si continuano a vivere al CHICA LOCA con gruppi musicali stranieri tutte le sere a partire dalle ore 23,00 all'alba
PUB - [redacted] - [redacted]


SNACK BAR
Il locale che unisce eleganza al richiamo marinaresco ideale per Cocktail e Aperitivi
SANREMO
GIARDINI VITTORIO VENETO, [redacted]

SABATO 26
DIVIETO LIVE
MARTEDÌ 29
SILVANO & MARISA
MERCOLEDÌ 30
DJ LELE
GIOVEDÌ 1 LUGLIO
SAVE OUR SOUL
(S.O.S.)
VENERDI 2 LUGLIO
DJ ANNI '70

Vigilia del derby: tutto facile allo «Zerbone»

Gol di Laghi e Mosca Sanremese più bella

[redacted]

L'Imperia

Sei volte a segno con la «Golfo»

IMPERIA

Continua a suon di gol la marcia di avvicinamento dell'Imperia al derby [redacted] Coppa Italia con la Sanremese. L'ultimo test dei nerazzurri prima della sfida con i «cugini» ha fornito indicazioni confortanti a Giorgio Benedetti. L'Imperia ha battuto 6-0 il Golfodianese sul campo di S. Bartolomeo al Mare, completamente ristrutturato, con un manto erboso di ottima qualità, [redacted] inaugurato proprio dall'amichevole della formazione allenata da Cristiano Masuero con quella del presidente Cipolla.

La serie delle marcature è stata aperta da Tano Perrella dopo un paio di minuti di gioco, ha poi proseguito Peluffo [redacted] 3' e quindi si [redacted] scatenato il solito Spinelli, gran protagonista delle amichevoli agostane, autore di una doppietta (35' e 36'). Hanno dato [redacted] loro contributo in zona gol anche Carrettucci (40') [redacted] Bongiorni (53'). Capacità realizzativa a parte, comunque, l'Imperia ha dimostrato [redacted] buona intesa, spunti degni [redacted] applauso, intercambiabilità nei ruoli e alcuni elementi già in forma-campionato. Tra questi spiccano l'attaccante Spinelli, a tratti incontenibile, il fluidificante Benassi, instancabile, e, nella ripresa, l'eccellente Alberti, al rientro dopo un lieve infortunio, e [redacted] sempre disciplin[redacted] Claudio Vago, [redacted] sua volta reduce da qualche guaio fisico.

L'assenza di Giuntoli [redacted] Bambini, che si protrarrà anche nell'esordio in Coppa, ha costretto Benedetti a qualche ritocco nel reparto difensivo che, con Sbravati e Scognamiglio centrali, ha comunque dato impressione di solidità. Cristiano Giuntoli, vittima di una distorsione [redacted] ginocchio, è comunque in fase di recupero e potrebbe essere già disponibile per la partita di Coppa Italia con lo Spezia, in programma il 25 agosto al «Ciccione».

Intanto [redacted] la febbre per il derby, che torna, e tra i professionisti, dopo una stagio[redacted] di assenza forzata. L'allenatore imperiese ha più volte sottolineato che la sfida [redacted] la Sanremese servirà soprattutto [redacted] vista dei prossimi impegni, per testare la tenuta della squadra anche sotto l'aspetto psicologico, oltre che da punto di vista squisitamente tecnico e tattico, ma è innegabile il fascino di [redacted] partita [redacted] sempre particolarmente sentita sia dai tifosi, che si annunciano numerosi sugli spalti del «Comunale» di corso Mazzini, sia da tutto il clan nerazzurro. [l. a.]

Bruno Monticone

SANREMO

Un Marco [redacted]asi soddisfatto. Non tanto per il successo (peraltro scontato in sede di pronostico) della sua Sanremese nel «Memorial Zerbone», disputato giovedì sera allo stadio Comunale, quanto per i progressi mostrati [redacted]ai biancazzurri.

«Pian piano stiamo arrivando sulla strada giusta - ha detto [redacted] tecnico biancazzurro - Abbiamo [redacted] problemi sul piano fisico, ma tatticamente siamo stati in campo più ordinatamente». Una Sanremese, allora, pronta per l'Imperia, domenica sera in Coppa Italia? «Ci teniamo a far bene come vogliono i nostri tifosi anche se, a questo punto della stagione, [redacted] un derby [redacted] tutto quello che ne consegue, più carico del [redacted] di significati psicologici», aggiunge mister Masi.

Giovedì sera, nel «triangolare», disputato con tempi di 45', la Sanremese prima ha battuto la Carlin's Boys per 4-0 che, nel primo match, era stata sconfitta dal Ventimiglia (0-1, gol di Mesiano al 42') con due doppiette di un vivacissimo Laghi al 1' [redacted] 19' (suo il primo gol stagionale biancazzurro [redacted] «Comunale») e di Mosca al 12' ed al 44'. La formazione mandata in campo all'inizio (Palmieri; Bertolone, Borghi, Vecchio, Baldisserri, Campedelli), Scanu, Figa, Mosca, Tomaselli, Laghi) è sicuramente molto vicina a quella che sarà l'inquadratura-base con il probabile inserimento di Bacci (che ha giocato solo il secondo match) in difesa e con Notari [redacted] Lorenzini (giovedì entrambi [redacted] a posto fisicamente) [redacted] Tozzi Borsoi (bloccato fino a settembre da problemi di tesseramento) come possibili alternative.

Nel secondo e decisivo match contro un buon Ventimiglia (2-0 per la Sanremese, autorete di Mesiano al 34' [redacted] gol di Cillo al 38', bravo il portiere ventimigliese Frasson) sono piaciuti i due giovani in prova giunti [redacted] Perugia. Bordichini, centrocampista mastino [redacted] Cillo, attaccante piuttosto svelto, hanno buo[redacted] possibilità di restare; ma la Sanremese, che intanto ha rispedito a [redacted] Ravalli, dovrà decidere anche la sorte di Marchetti, altro giocatore in prova.

E potrebbe, si dice, cedere un paio di giocatori dell'attuale organico. Si parla di Moriani, giovedì sera sfortunatissimo: entrato in campo contro il Ventimiglia, dopo un minuto, ha dovuto [redacted] vittima di una distorsione al piede.

In vista dell'esordio di domani [redacted] in Coppa Italia contro l'Imperia, alle 20,30, allo stadio comunale, la Sanremese si allenerà ancora oggi pomeriggio e, con una breve seduta, domani mattina.

Moriani, Laghi [redacted] Mosca durante il ritiro: [redacted] fra i più [redacted] domani nel derby

[redacted] UNA MOSTRA [redacted]

Lo sport in 5000 foto

Almeno 5000 fotografie. Dedicate alla storia dello sport sanremese, ma anche più in generale alla città. Anzi la mostra, in programma [redacted] settembre alla Biblioteca Civica, sarà divisa [redacted] due sezioni: [redacted] parte (1-15 settembre, ore 9-13) la retrospettiva dedicata allo sport; dall'altra «(16-30 settembre, ore 9-19) un «come eravamo» cittadino [redacted] immagini della vecchia Sanremo, manifestazioni e personaggi che hanno caratterizzato questo secolo. «Sarà come sfogliare un album di famiglia, di grande interesse per quanti amano la nostra città per rivivere, ricordare e in certi [redacted] rimpiangere personaggi e avvenimenti di ieri», dice Renato Baldini, ideatore dell'iniziativa. Baldini, nel 1998, sempre alla Biblioteca Civica, aveva già organizzato una mostra di foto d'epoca dedicate alla Sanremese Calcio di cui è tifosissi[redacted]. Era stato un successo che, ora, ha voluto, ripetere con una formula nuova. [b. m.]

Bocce [redacted] Imperia

Rosa d'Oro per Bracco e Belgrano

E' rimasto a Imperia il Trofeo la Rosa d'Oro, tradizionale e prestigioso appuntamento boccistico di Ferragosto organizzato dalla Bocciofila Comunale Imperiese [redacted] campi di regione San Lazzaro e su quelli di altre associazioni cittadine, coinvolte [redacted] alcuni anni nell'organizzazione.

La 30a edizione [redacted]lla manifestazione, disputata davanti a un pubblico molto numeroso, ha premiato la coppia di casa formata da Domenico Belgrano e Stefano Bracco, che nella finale hanno battuto i compagni di squadra Marino Artioli e Dario Balestra.

Al terzo posto la coppia del Val Merula di Andora composta da Giusti e Bruzzone, mentre i monegaschi Vilmauro Negro e Ethienne Negre si sono classificati quarti. La graduatoria finale delle 98 coppie presenti presenta poi nell'ordine dal 5° all'8° posto, Martini e Merlati (Silpa Torino), Ferrero e Rampini (Sis Torino), Ciravegna-Bertoluzzo (Albese) e Rainero-Mana (Albese).

La finalissima tutta imperiese [redacted] terminata 10-9 a favore di Belgrano-Bracco, autori di giocate strepitose co[redacted] come i loro avversari Artioli e Balestra. L'alto livello dell'incontro ha confermato l'ottimo momento della Bocciofila Comunale Imperiese i cui giocatori nel 1999 hanno già vinto ben 14 gare. Gli organizzatori hanno anche premiato tra gli applausi del pubblico Giuseppe Giribaldi, unico giocatore ad aver partecipato a tutte e 30 le edizioni de La Rosa d'Oro. [l. a.]

Balon: la serie A

I riflettori su Pirero e Papone

Riflettori puntati stasera [redacted] Spigno Monferrato. Alle 21 [redacted] in programma, per l'undicesima giornata di ritorno del massimo campionato, [redacted] sfida tra Marco Pirero e Mariano Papone, portacolori della Pro Pieve. Per Pirero, che ha vinto solo due partite in questa stagione vuol essere la serata del riscatto [redacted] la sua ex squadra.

A Magliano Alfieri invece la compagine di Flavio Dotta, che in settimana è stata battuta dall'Imperiese del lanciato Riccardo Molinari, [redacted] la Taggese di Alberto Sciorella. Ieri sera a Cuneo la compagine di Bellanti ha giocato contro la Caragliese, mentre la Pallonistica Ricca di Isoardi è stata battuta dall'Albese per 11-7. Isoardi, capitano della Pallonistica [redacted]ca è uscito dal terreno di gioco sul 7-7 per infortunio ad un piede. La classifica della A: Conad e Taggese p. 18; Caragliese e Ipersidis 15; Ricca 12; Monticellese 10; Sanstefanese, Pro Pieve di Teco e Albese 9; Hotel Royal 6; Canalese 3; Pro Spigno 2.

La Pro Spigno di Ferrero ha vinto la sesta edizione del Memorial Senatore Giancarlo Ruffino, organizzato dal Comitato di Savona e svoltosi [redacted] Pontinvrea. I gialloverdi h[redacted] battuto, al termine di una partita equilibrata (5-5 al riposo) lo Scaletta Uzzone. Alla premiazione erano presenti la moglie dell'ex viceministro degli Interni, e personaggi del balon tra cui il consigliere federale e presidente della Spes, Pietro Ivaldi. [r. p.]

Soltanto Donati, ottimo secondo, ha tenuto testa al bussanese

Flavio Ginestra da dominatore nella lunga scalata di Chiusanico

CHIUSANICO

Un Flavio Ginestra in forma strepitosa si è aggiudicato il 5° Trofeo Comune di Chiusanico, cicloscalata [redacted] 16 km, [redacted] partenza [redacted] bivio per Gazzelli e arrivo al passo del Ginestro.

La corsa, valida quale quinta prova del Trofeo dello Scalatore Fci, ha visto la partecipazione [redacted] oltre 80 concorrenti, messi in fila da Ginestra (Team Ferraro), pronto a rispondere poderosamente a un allungo di Rossano Donati (Sanremo Bici) dopo un paio di chilometri di gara. Ginestra e Donati hanno costantemente allungato il distacco sugli inseguitori proseguendo in [redacted] fino all'ultimo chilometro, quando il bussanese ha lanciato l'assalto alla vittoria dimostrando un'inossidabile progressione in salita. Donati si è così classificato al secondo posto [redacted] alle sue spalle, con distacco, sono arrivati Andrea Cattaneo (Special Team), protagonista di un'annata eccellente, pronto a completare il podio davanti a «mostri sacri» del ciclismo amatoriale come Piero Sedaboni (Olmo), Stefano Bombardieri (Team Breviario Bergamo), Emiliano Dell'Oriente (U.C. Laigueglia) e Gianni Giacometto (Oddone Cicli).

In fascia B successo di Carme[redacted] Cirino (Special Team), che ha preceduto Michele Grillo (Ospedaletti), mentre nella seconda serie spicca il successo dell'armese Fabiano Revelli (Team Ferraro) in fascia C, e quello di Fulvio Fiorini (Ostanel) in fascia D. Tra i Master6 vittoria del comasco Giuseppe Fumagalli, mentre il piemontese Bizzo e la savonese Simona Massaro hanno primeggiato nei Master7/8 e tra le Donne. [l. a.]

[redacted] MOUNTAIN-BIKE [redacted]

I dianesi brillano a Sestriere

I portacolori del Bowling Bike Team si sono fatti [redacted] anche nell'ultima tappa del circuito [redacted]azionale, specialità corss country, disputato a Sestriere nei giorni scorsi. Gli ottimi piazzamenti [redacted]ei biker dianesi portano la firma di Davide Moltoni [redacted] Flavio Faedo. Moltoni, pur accusando nel [redacted] del primo giro alcuni problemi dovuti all'altitudine, [redacted] terminato la gara dopo 36 km all'8° posto assoluto. Faedo ha invece concluso in decima posizione, ottenendo un piazzamento che gli ha permesso di strappare punti importantissimi per risalire la china nella classifica del Ranking Top Class di cross country. Tra gli amatori, invece, [redacted] è messo in mostra l'alassino Maurizio Erca (Team La Tella), che dopo una gara di_vertice ha terminato al 2° posto tra gli Sport2, mentre Francesco Antonaci (Bowling) si [redacted] piazzato 7° tra gli Sport1. [l. a.]

LE MISSISSIPPI

RISTORANTE - PIANO BAR
Cucina tradizionale
Aperto tutti i giorni
dalle 10 alle 5 del mattino

DANCING - DISCOTECA
Tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19
e dalle 22 alle 5 mattino. Gratuito
tutte le notti per le donne, tranne il Sabato.

La famiglia VARUTTI sarà lieta di accog[redacted].
5 Promenade des Anglais - 06000 nice - Tel: 00334 938 206 91

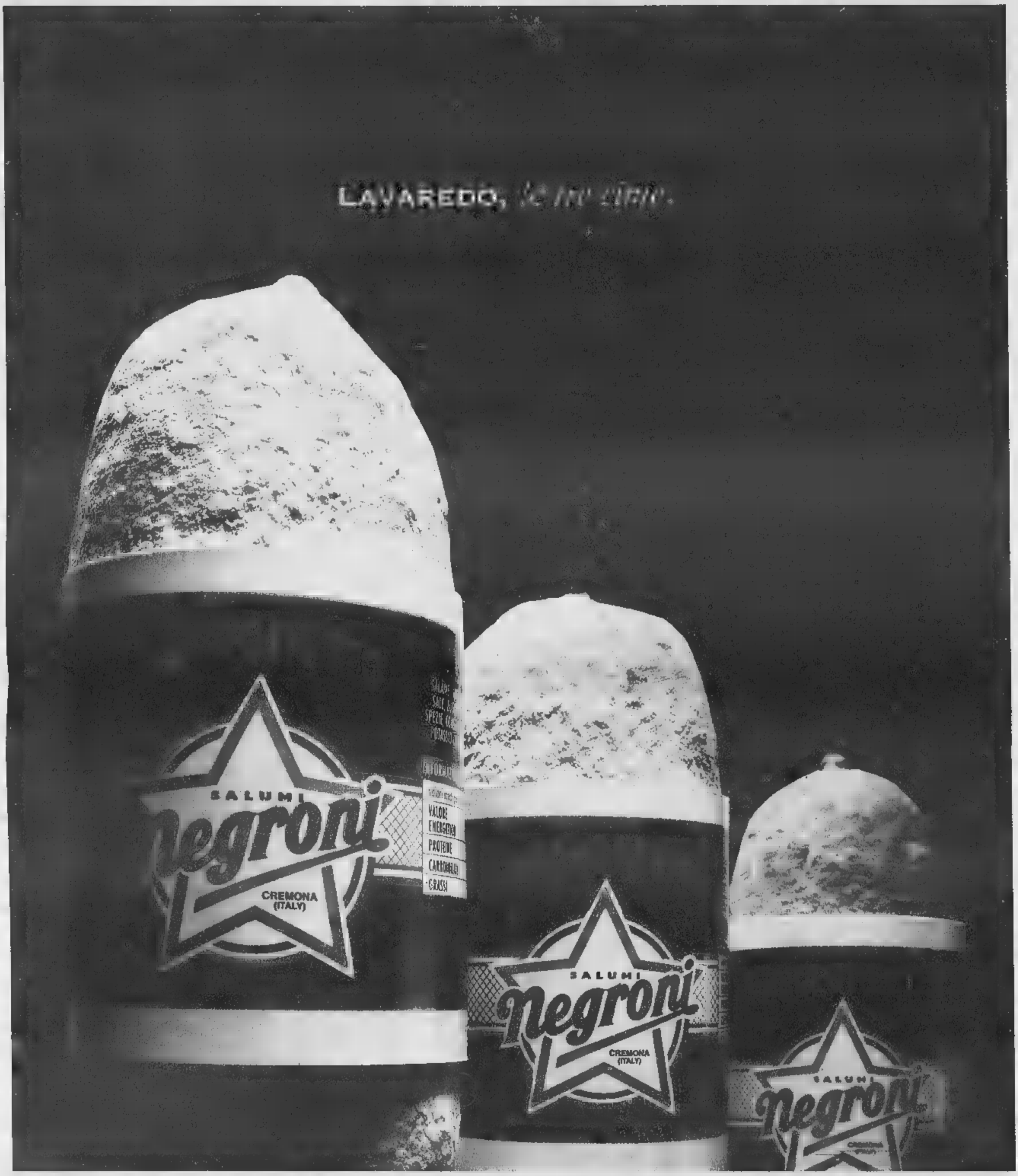
Specchio
In edicola da [redacted] 21 agosto

✓ [redacted] sacro e profano. Sarà [redacted] delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico e democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.
✓ L'Italia c[redacted] sarà. I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore e multiculturale. Specchio [redacted] ha incontrati.
✓ Yuppie, angeli e cyberpunk. La storia delle passioni ci porta negli Anni Ottanta: tra rampanti e delusi dalla rivoluzione mancata, va in scena la grande fuga nel virtuale e nel soprannaturale.

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) [redacted] - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia [redacted]

15ª RIUNIONE
[redacted] AGOSTO h.20,45
16ª [redacted]
[redacted] AGOSTO h.20,45
PRONOSTICO: GOLDEN BOYSTRAVEL ALBENGA
PROSSIMA RIUNIONE
GIOVEDÌ 26 AGOSTO h.20,45

FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO



Queste vette... golosissime. Culmine estremo del piacere d'andare in montagna... per farsi un bel picnic, tutto Negronetti. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Fiorin Arredamenti

Leca d'Albenga

Tel. 0182.20222

100 metri uscita
casello
Autofiori

Promozione Cucine Componibili
S N A I D E R O

Dal 15 Giugno al 15 Settembre chi
acquista una cucina SNAIDERO
ha in regalo una lavastoviglie
High Techna Rex*

Aperto Domenica Pomeriggio

*Prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di lire 10.000.000 Iva Inclusa, completo di elettrodomestici REX.

Via Berthollet è la zona più frequentata dai tossicodipendenti in cerca della dose

[redacted] pusher

In trenta metri la polizia ne ha arrestati 60

[redacted] Poletto

[redacted]

Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro che [redacted] venga usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina

I controlli delle forze dell'ordine contro gli spacciatori [redacted] continui

[redacted]

Trenta metri di strada, tra auto parcheggiate e bidoni dell'immondizia, bottiglie di birra vuote. Trenta metri [redacted] via Berthollet, [redacted] via Nizza, nei quali in meno di tre [redacted] quelli della sezione narcotici della Squadra Mobile hanno [redacted] per spaccio più di [redacted] persone. Non c'è portone di casa, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro, che all'occorrenza non [redacted] stato usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina. Non c'è centimetro [redacted] quei trenta metri dove [redacted] spacciata almeno una dose. [redacted] c'è abitante [redacted] che non abbia visto quelli della narcotici arrestare ogni giorno [redacted] due spacciatori. Di [redacted] sessanta finiti dietro le sbarre nessuno è ancora uscito [redacted] carcere. Ma il mercato - sebbene dell'illegale o del vietato - ha le sue regole e i venditori finiti in carcere [redacted] subito stati sostituiti. Le statistiche della narcotici dicono che tra loro c'erano anche due giovani donne di origine marocchina, che tutti i fermati avevano precedenti per droga. Che il computer, per alcuni di loro, ha sfornato una lista di identità differenti lunga così.

Le storie degli arresti, invece, sono tutte uguali. Come identiche sono le persone coinvolte: vite che [redacted] somigliano e si incrociano in quel budello di città. I clienti - faccia di gente disperata, occhi spenti, mani che tremano - [redacted] pusher tutti simili, vestiti griffati, sguardi che sfidano il mondo e gambe veloci, in modo da scappare quando arriva la polizia. Fermarli [redacted] flagrante [redacted] operazione complicata. Bisogna assistere al bacio più falso che l'uomo potesse inventare. Quando, cioè, le palline di droga (0,01 grammi [redacted] stupefacente, chiuso in [redacted] triangolino di plastica) passano dalla bocca del pusher [redacted] quella del tossico. Ed è un attimo. Recuperare la «roba», invece, è un problema. Se tutto va bene scatta l'arresto di chi ha venduto e la segnalazione alla prefettura di chi ha acquistato.

In questura snocciolano cifre. Raccontano storie di arresti complicatissimi. E non sono soltanto dei sessanta fermati da quelli della narcotici in questi tre mesi, ma anche quelle degli spacciatori arrestati dagli agenti del commissariato barriera Nizza, dai vigili urbani e dai carabinieri: altre venti [redacted] trenta persone [redacted] per lo stesso reato in quei trenta metri di strada. [redacted]. L'ultima vicenda insolita è di qualche giorno fa. Quelli della Mobile hanno visto lo scambio. Hanno bloccato il tossico, il suo pusher, italiano pure lui, quindi chi aveva rifornito lo spacciatore. [redacted] li hanno portati tutti in questura. Ousmen Sarr, senegalese di 37 anni [redacted] Giuseppe Franzè, 28 anni, di Torino, sono stati subito arrestati. Spaccio, l'accusa. Poi, controllando l'acquirente - Marco De Rosa, 28 anni, torinese - dai terminali è saltato fuori che [redacted] latitante [redacted] parecchi [redacted]. E che doveva [redacted] quasi tre anni per una vecchia storia di [redacted]. Condannato, per due volte affidato ai [redacted] sociali in sostituzione del carcere, era sempre scappato. Appena i poliziotti lo [redacted] fermato, [redacted] la roba ancora in bocca, lui ha [redacted] ogni cosa: sperava di cavarsela mettendo una firma in fondo ad un verbale. Quando ha fatto per andarsene dagli uffici i poliziotti gli hanno [redacted] il mandato di cattura, ed è finito alle Vallette.

Storie di ogni giorno in quei [redacted] metri di via Berthollet, quartiere [redacted] Salvario. Vicende che la gente normale che ancora abita qui, non si stupisce nel sentire raccontare. [redacted] problema dello [redacted]ccio - dicono - lo abbiamo [redacted] tante volte. Abbiamo firmato petizioni, [redacted] striscioni sulle strade, sollecitato le forze dell'ordine». Poi [redacted] scesi in strada, non per sfidare gli spacciatori, [redacted] risse, vedere chi è il più forte, ma per riconquistarsi pacificamente [redacted] con la sola presenza di gente per bene, angoli su angoli di molte strade di questo spicchio [redacted] città. Tante volte hanno avuto ragione. Gli spacciatori [redacted] sono spostati: dieci, venti, cento metri alla volta. Si sono formati in punti più bui e isolati: come quei trenta metri di via Berthollet dove, in meno di tre mesi, sono stati arrestati sessanta spacciatori.

[redacted] IN BREVE

[redacted] VALLE [redacted]

Primo giorno di proiezione per [redacted] Festival [redacted]

COGNE. Inaugurazione e primo giorno, oggi, per il Festival di cinema [redacted] turalistico «Stambecco d'oro». Tredici i lungometraggi presenti alla nona edizione della rassegna che concorrono al premio per il miglio film di natura; sono poi in programma [redacted] documentari. Alla presentazione della rassegna sarà presente anche Giorgio Celli (nella foto), conduttore della trasmissione tv «Nel mondo degli animali». Con lui Jane Krish, direttore del «Festival [redacted] Wildscreen», la rassegna di cinema naturali[redacted] più nota al mondo. Oggi alle 21 nella palestra di Cogne il primo fil: «I capibara», di Phil Chapman della BBC. Tra le opere in concorso, «Lupi alle porte», [redacted] Jil Ducher, «Il racconto delle maree», dei coniugi Marck Deeble [redacted] Victoria Stone, e «Gli eroi dell'altra frontiera», di Robert Foster.

«Troppe prostitute su quella [redacted]

VILLANOVA BIELLESE. «Stop [redacted] mercato del sesso». Il grido d'allarme è del sindaco di Villanova Giovanni Angaramo, che ha scritto al prefetto, alla poli[redacted] addirittura ai presidenti delle Camere per protestare contro la continua presenza di prostitute lungo l'unica via di accesso al paese. Angaramo dice che la situazione [redacted] ormai insostenibile, e sollecita lo Stato [redacted] dare [redacted] risposta chiara e sollecita al problema».

Non vogliono il figlio [redacted] arresti [redacted]

SAVONA. E' stato [redacted] per tentato furto [redacted] due auto in sosta, ha patteggiato 4 mesi di reclusione: il giudice lo ha costretto agli arresti domiciliari, ma i genitori non lo vogliono in casa. Protagonista della vicen[redacted] un tossicodipendente trentenne che abita nel centro di Albisola. A questo punto, il giudi[redacted] Alberto Princiotta [redacted] previsto, [redacted] fronte del netto rifiuto della famiglia, l'alternativa del carcere.

Nel ricordo di Mario Soldati una rassegna di [redacted]

LERICI. Omaggio a Mario Soldati (foto), [redacted] scrittore e cineasta [redacted] di recente [redacted] Tellaro, ieri sera nell'ambito della seconda rassegna nazionale [redacted] poesia contemporanea «Altramarea» che, quest'anno, è a lui dedicata. Soldati, cittadino onorario di Lerici, [redacted] morto nella stessa casa della scogliera di Trigliano dove abitava dai primi Anni 60.

La rassegna di poesia organizzata dall'associazione culturale Arthena, dal Comune di Lerici e dalla provincia della Spezia, si è svolta con l'intervento di Tomaso Kemeny, Luigi Picchi, Francesco Macciò, Francesco Tonelli, Renato Gallo e Carlo Dentali. Fino a domani la rassegna proseguirà con l'intervento dei poeti nella suggestiva cornice della piazzetta di Selaa, nel centro storico di Tellaro.

A San Maurizio Canavese, dopo l'incursione dei vandali, il Comune corre ai ripari

I [redacted]

Controllano gli alberi ripiantati nel centro storico

Gianni Giacomino

[redacted] MAURIZIO

Ad agosto la politica [redacted] in ferie? Nemmeno per sogno. In una San Maurizio Canavese quasi deserta è guerra aperta tra la maggioranza guidata dal sindaco Daniele Balma e l'opposizione. Per scatenarla sono bastate le ipotesi, i sospetti, su chi martedì notte ha tranciato a colpi di accetta nove piantine di «laurus nobilius» sistemate nel centro storico pochi giorni prima con una spesa di circa 32 milioni. Ieri i piccoli arbusti decapitati [redacted] stati [redacted] stituiti [redacted] tempo di record, con l'investimento di ulteriori due milioni, da altri esemplari di lauro. «Il cuore della città deve rinascere anche con l'arredo urbano - spiegano [redacted] municipio -. Non ci arrendiamo [redacted] davanti [redacted] gesto mirato di qualche fuori di testa». Per tutta la notte un'auto della Polizia Municipale e una gazzella dei carabinieri hanno pattugliato in maniera particola[redacted] le vie del centro storico [redacted] mai ai vandali fosse venuto in mente di rimettere mano all'accetta. Fino [redacted] prime [redacted] dell'alba tutto è sembrato immerso in un'atmosfera quasi irreale, nel silenzio della notte, con più di una persona affacciata ai balconi o alle finestre [redacted] case. Tutto tranquillo. Per ora. La questione infatti, dai portici di via Vittorio Emanuele, finirà direttamente sui banchi [redacted] palazzo civico o, peggio, davanti ad [redacted] giudice. «Stiamo valutando se è il caso di intraprendere azioni legali contro chi ha dubitato della nostra onestà politica ed intellettuale - spiegano i consiglieri di mino[redacted] del Polo coordinati dall'ex sindaco Giovanni Mercandino, dal presidente dell'Ascom Lo[redacted] Demaria e Sergio Batti del carroccio -. Il vice sindaco Fran[redacted] Picat Re e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati hanno fatto [redacted] velate nei nostri confronti». Aggiungono sconcertati: «Pensare che qualcuno di noi abbia compiuto un'azione simile [redacted] incredibile. Anzi, siamo disposti ad aiutare le forze dell'ordine nelle indagini». Che potesse es[redacted] una scaramuccia politica lo avevano fatto supporre dei manifesti appiccicati [redacted] contenitori delle piante di 'laurus nobilius' prima del raid dell'ascia selvaggia. Sopra c'era scritto il prezzo, [redacted] milioni [redacted] 800 milalire. E per qualcuno uno più [redacted] come risultato due. «Io non credo che i nostri avversari politici abbiamo abbatutto le piante - chiarisce subito Picat Re, il vice sindaco di San Maurizio -. Spero invece che civich [redacted] carabinieri riescano ad individuare il colpevole». Nessuno parla. Ma dalla sede dei Vigili di [redacted] Maurizio, il comandante Fabio Mostacchi assicura: «Che ci [redacted] alcuni elementi, abbastan[redacted] concreti, sui quali stiamo lavorando. Ci vuole solo un po' di pazienza».

[redacted]

Trova l'auto e le manette

Era sfuggito [redacted] carabinieri che la notte di Ferragosto [redacted] arrestato i suoi due complici dopo un inseguimento per le campagne. Lui e i [redacted] due amici erano stati gli autori di diversi furti nella [redacted] attorno a Castellamonte e la notte [redacted] 15 agosto i militari li [redacted] bloccati mentre uscivano da una delle abitazioni svaligiate. Per compiere i «colpi» avevano però utilizzato l'auto [redacted] uno dei tre, proprio di chi in un primo tempo era riuscito a farla franca. Ad incastrare Antonino Sardella, [redacted] anni, di Castellamonte, è stata proprio [redacted] sua Fiat Uno. Poche ore dopo essere sfuggito ai militari, Sardella si è infatti presentato [redacted] stazione dei carabinieri di Castellamonte per denunciare il furto della [redacted] auto. La macchina [redacted] stata ovviamente sequestrata dai militari [redacted] dopo l'interrogatorio dei due complici [redacted]o scattate le manette anche ai polsi del terzo componente della banda. Per Sardella, oltre all'accusa di furto aggravato c'è ora anche quella di simulazione di reato.

Nelle strisce blu

[redacted]

Atm, dopo l'interruzione di Ferragosto riprende la [redacted] a pagamento. Da lunedì prossi[redacted] bisogna di nuovo pagare per [redacted] nelle strisce blu. Tra il [redacted] e il [redacted] agosto 1999 potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da 20 mila lire, validi mezza giornata (dalle [redacted] alle 13 o dalle 13 alle 19,30). Per il 30 [redacted] 31 agosto potrà già essere utilizzato l'abbonamento mensile [redacted] settembre: [redacted] validità viene anticipata di due giorni.

[redacted] Via Chiso[redacted] 12/a sarà aperto tutti i giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30. Via Don Minzoni [redacted] riapre lunedì 23 agosto, via Berthollet 17/a lunedì [redacted] Corso re Umberto e Giardino della Cittadella - piazza Arbarello: la so[redacted] riprende lunedì [redacted] agosto.

[redacted] Il parcheggio per auto elettriche di piazza Vittorio Veneto riapre lunedì 30 agosto. Per altre informazioni l'Atm mette a disposizione un numero verde: 800-019152.

[redacted] Napoleone potatura [redacted]

ALESSANDRIA. Cinque mesi di discussioni per potare un albero, ma non uno qualsiasi: [redacted] Platano di Napoleone, che si dice piantato dall'imperatore dopo la battaglia di Marengo. Si erge maesto[redacted] lungo la statale per Spinetta. Per l'Anas alcuni rami rischiano di cadere sui veicoli. La Forestale replica: «Potatelo pure, ma non si deve notare. E' un simbolo, l'anno prossimo [redacted] il bicentenario della battaglia e non si può ridurlo a uno scheletro».

[redacted]ga due volte biglietto del bus

BORGOSESIA. Aveva acquista[redacted] un biglietto dei bus, poi si era ammalata [redacted] non l'aveva utilizzato. L'ha fatto l'altro giorno [redacted] sapere che nel frattempo la tariffa era aumentata di 100 lire. Sorpresa [redacted] controllore, l'anziana donna [redacted] stata «punita» con una multa di 32.800 lire: trentamila come pena pecuniaria e il resto come nuovo [redacted] sto esatto del biglietto che così alla fine la malcapitata ha pagato di fatto due volte.

Mostra mercato artigiana Sanremo vetrina [redacted]

SANREMO. L'ex mercato dei fiori di Sanremo ha visto ieri pomeriggio l'inaugurazione della 32a edizione del Moac, la Mostra mercato dell'artigianato organizzata dalla «Samm» di Antonio Covatta che propone ogni anno il meglio della produzione italiana e internazionale (24 i Paesi rappresentati). Gli artigiani espositori che fino al [redacted] agosto animeranno i 10 mila metri quadrati dell'esposizione sono 150. Oltre agli spazi di commercializzazione, come sempre, sono presenti le «botteghe» dove gli artigiani lavoreranno vetro, ferro ardesia e tessuti sotto gli occhi [redacted] visitatori. [redacted] Moac, con ingresso libero, è aperto tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. Ogni sera, inoltre, sono in scaletta appuntamenti musicali, intrattenimento e l'elezione dell'immancabile «Miss Moac di Fi[redacted] Millennio».

La Regione ha stabilito il calendario venatorio: in pianura doppiette consentite mercoledì, sabato e domenica

Si [redacted] da domenica 19 settembre

Caccia ai cinghiali per due giorni la settimana

I cacciatori avevano [redacted] di poter estendere le «battute» [redacted] i cinghiali le cui incursioni sono ormai all'ordine del giorno, anche a [redacted] delle [redacted] collina, come è successo pochi giorni fa sopra a Pino Torinese

[redacted]

Domenica 19 settembre: la caccia [redacted] aperta. Ma con riserva. La giunta regionale piemontese [redacted] deliberato alcune modifiche al calendario venatorio.

Primo: si spara di mercoledì, sabato e domenica in pianura. [redacted] mercoledì e domenica in montagna. Tutti i giorni tranne martedì e venerdì, nelle aree private.

Secondo: caccia consentita a cervi, cinghiali [redacted] camosci - gli ungulati - per non più di [redacted] giorni alla settimana. [redacted] un limite [redacted] 5 «capi» a cacciatore.

Terzo: tempo massimo il 31 gennaio [redacted] Duemila, i [redacted]tori dovranno riporre le armi.

Il calendario varia però, a seconda dei diversi ambiti territoriali e com[redacted]rensori alpini.

[redacted]. Chiusura anticipata al 15 dicembre della [redacted] fagiano. Caccia al cinghiale: Al 1 dal 19 sett. al 15 dic, Al2-3-4 dal 19 settembre al [redacted] dicembre.

[redacted] Chiusura anticipata al 29 nov. della caccia a lepre comune e fagiano femmina in At1, al 5 dic. in At2. Caccia al [redacted]ale: [redacted] ott/31 dic.

[redacted] Caccia al cinghiale: [redacted] ott/29 dic.

[redacted]. Cn1: chiusura anticipata della caccia al fagiano femmina al 15 dic., [redacted] lepre [redacted] minilepre e coniglio selvatico al 30 nov., di tutte le specie tranne volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. Cn2: chiusura anticipata [redacted] caccia a tutte le specie ad [redacted] di volpe [redacted] corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 1 ott. al 29 dic. [redacted] dal 19 sett. al 19 dic. in montagna. Cn3: chiusura anticipata [redacted] 1 dic. [redacted] caccia a lepre, minilepre, starna, fagiano femmina, pernice rossa; [redacted] 12 dic. al fagiano maschio; al 29 dic. a tutte le [redacted] tranne volpe e corvidi. Caccia [redacted] cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn4: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusu[redacted] anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad ecce[redacted] volpe [redacted] corvidi. Caccia al cinghiale: [redacted] 19 sett. al 12 dic. Cn5: [redacted] spara solo di mercoledì e domenica e chiusura [redacted]ticipata al [redacted] dic. della caccia [redacted] tutte le specie ad eccezione di volpe [redacted] corvidi. Caccia [redacted] cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn6: chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione [redacted] volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal [redacted] sett. al 12 dic. Cn7: chiusura anticipata al 15 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di cornacchia nera e cornacchia grigia. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic.

[redacted] Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. in tutti e due gli ambiti.

[redacted]. To1: chiusura anticipata al 31 ott. della caccia al fagiano femmina, al 28 [redacted]. [redacted] lepre [redacted] coniglio e minilepre, al 19 dic. di tutte le specie ad eccezione della volpe. To2: chiusura anticipata al 1 nov. della caccia al fagiano femmina, al 29 nov. di lepre comune. To4: chiusura anticipata al 31 [redacted]c. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. To5: chiusura anticipata al 28 nov. della caccia al fagiano femmina, al 1 dic. alla lepre comune, al 19 dic. di fagia[redacted] e starna. Caccia al cinghiale: 19 sett/19 [redacted]. in To1,2,3,5 e 3 ott/29 dic. in To4.

[redacted]. Caccia al cinghiale: 2 ott/31 dic. e 19 sett/19 dicembre in montag[redacted]

[redacted] Vco1: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a [redacted] le [redacted] tranne la volpe. Caccia al cinghiale: dal 3 ott. al 31 dicembre.

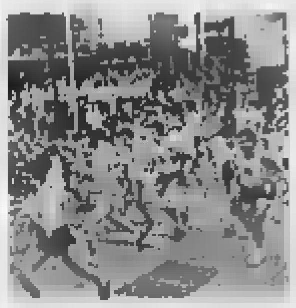
Alassio, sul Muretto una piastrella di Acqui

ACQUI TERME. Una piastrella [redacted] lo stemma della città di Acqui sarà fissata sul Muretto di Alassio? La richiesta è stata avanzata [redacted] Comune rivierasco da un gruppo di giovani del Santuario Madonna Pellegrina. In una lettera al sindaco di Alassio, si evidenziano le affinità [redacted] i due centri e si auspica una sorta di gemellaggio [redacted] il terzo millennio. In attesa di risposte [redacted] Alassio, il gruppo acquese ha già fatto realizzare la piastrella.

Palio [redacted] biglietti in vendita

ASTI. Da lunedì sono in vendita i biglietti per assistere alla corsa del Palio di domenica 19 settembre. Si possono acquistare all'agenzia «Acitour» di via Battisti 39, 14.100 Asti (telefono 0141.355524). Da quest'anno ci saranno duemila posti in più a sedere distribuiti su nove tribune (erano 5 negli ultimi anni). Prezzi: tribuna centrale 100 mila lire, tribune di rettilineo 50 mila, tribune Isnardi e Guttuari (curva, 50 mila), tribune Solaro e Roero (curva, 80 mila).

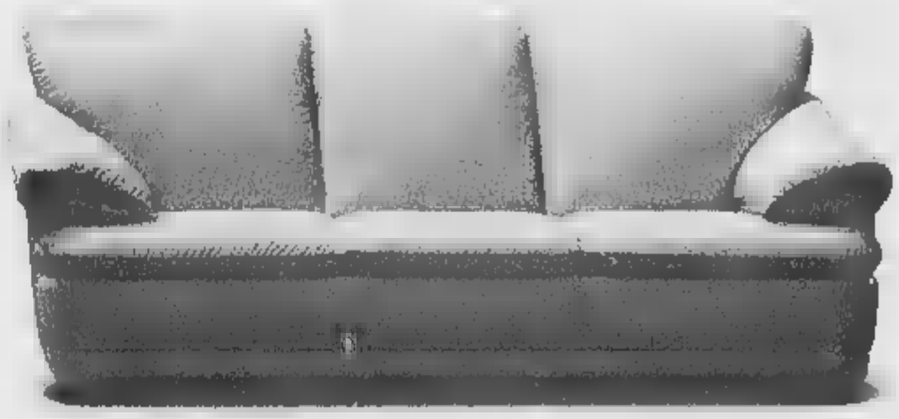
[redacted] Pilonis podisti [redacted] Kenya e [redacted] Marocco



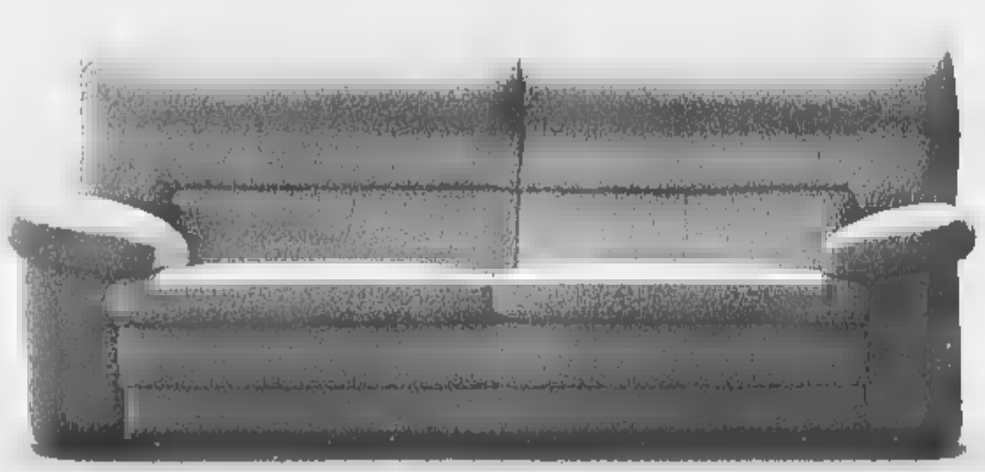
CENTALLO. Record di iscritti alla «5 Pilonis», la corsa podistica internazionale in programma oggi (dalle 15), che festeggia un quarto di secolo. Tra gli oltre [redacted] atleti in rappresentanza di 70 società di Piemonte, Liguria e Lombardia al via a Roata Chiusani [redacted] Centallo (Cuneo), ci [redacted] anche un kenyota (il ventiduenne Edop Collins) [redacted] marocchino Amor Rachet. Tra le protagoniste in campo femminile ci sarà Sabrina Varrone, due volte campionessa italiana di cross, con esperienze anche Mondiali ed Europei. Il primato di vittorie nella corsa (cui [redacted] anni scorsi ha partecipato anche l'olimpionica e iridata di sci di fondo Stefania Belmondo) spetta a Rita Marchisio, dieci volte prima: ora la trionfatrice della Maratona [redacted] Osaka negli Anni 70 presiede il Comitato organizzatore.

12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000:

Bozell



compri subito e paghi dopo le vacanze. Di Natale.

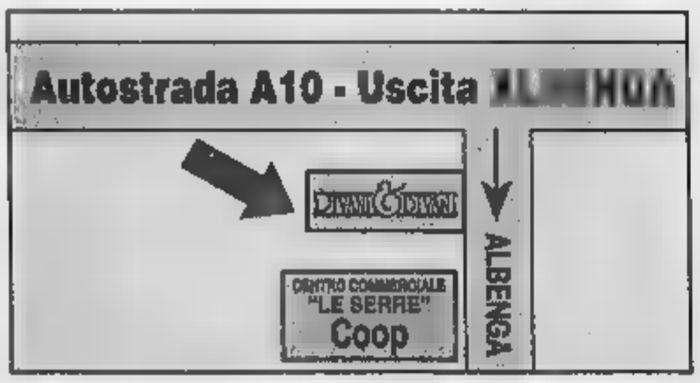


Fino al 31 agosto, su tutti i modelli e i complementi d'arredo.

▪ T.A.N. e T.A.E.G. 0% • Anticipo L. 100.000 • IVA ▪ trasporto compresi nel prezzo. ▪ Più di 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra ▪ in oltre 400 colori.

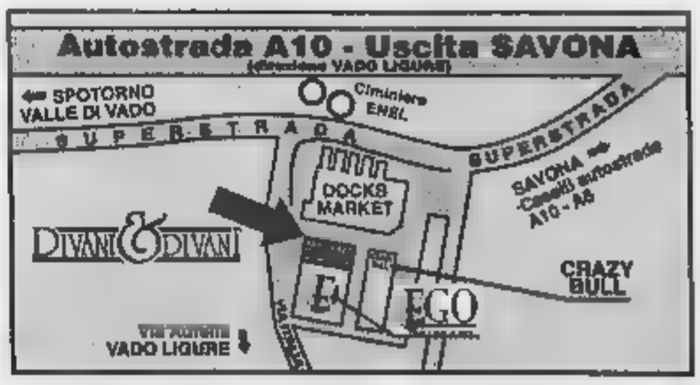
DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri

ALBENGA
Via Al Piemonte Regione Carrà
tel. 0182.559439



SANREMO
C.so Marconi, 296
tel. 0184.662711

VADO LIGURE
Via Italia, 6
tel. 019.2162097



SALONE DI ACCONCIATURE
UOMO E DONNA

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 21 Agosto 1999 — 31

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.502.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

SALONE DI ACCONCIATURE
92
(SV)

Il corpo è stato trovato tra le serre di Campochiesa, in un luogo che di notte si trasforma in alcova a cielo aperto

Prostituta uccisa a Ceriale con sei coltellate

La donna, forse albanese, anche travolta dall'auto dell'assassino

Massimo [redacted] Pozzo

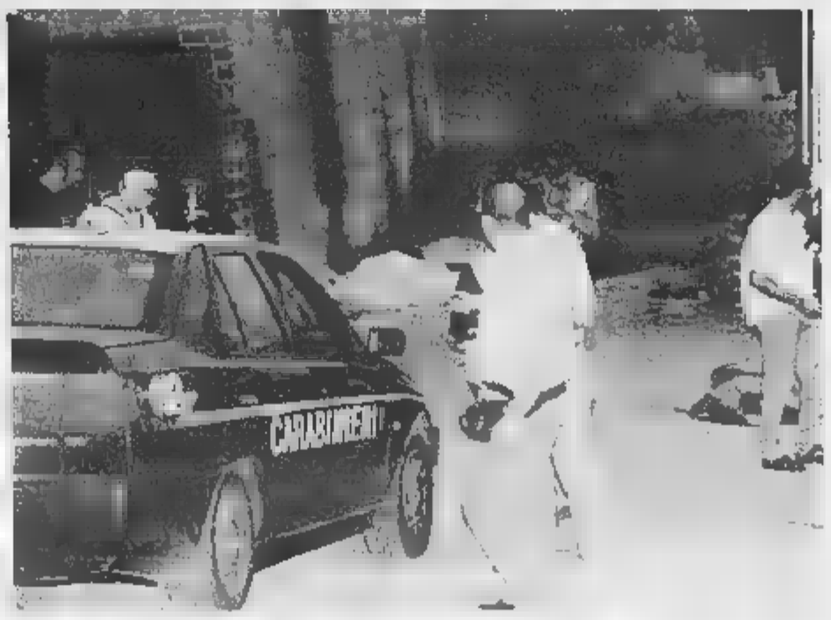
CERIALE

I fari della «gazzella» fendono il crepuscolo. Il raggio di luce riflette sui vetri della serra, illumina il cadavere riverso sulla piazzuola sterrata. E' quello di una ragazza di razza bianca, di circa 25 anni, alta sul metro e 65, capelli lunghi castani. E' stata uccisa.

La vittima è praticamente nuda, indossa soltanto un reggiseno bianco, i pantaloncini sono calati alle caviglie con gli slip. Il volto è schiacciato a terra, macchiato di sangue e terriccio. Sul corpo i segni lasciati dai pneumatici e dalle coltellate: all'addome, ad una spalla, a un braccio. Sei fendenti, secondo il primo esame del medico legale Francesco Ventura.

Un carabiniere sfoglia le pagine di un raccoglitore, zeppo di foto segnaletiche. Le mostra al magistrato, il sostituto Domenico Pellegrini. Sono i volti delle prostitute schedate, ma qui nella Piana, lungo il rettilineo del sesso tra Albenga e Ceriale, c'è un continuo ricambio. Se tra loro è spuntato il viso della vittima, gli investigatori non l'hanno fatto sapere. Secondo una prima ipotesi si tratterebbe di una slava, o albanese. Presumibimente prostituta, come le altre. Come Donika Hoxhollari, uccisa a colpi di pistola nel febbraio '97, trovata in una serra simile a questa di via delle Vallette, località Campochiesa. Straniere come le lucciole massacrate da Donato Bilancia, che anche da queste parti si è lasciato alle spalle [redacted] scia di sangue.

Prima di cadere sotto i colpi dell'assassino (o degli assassini), la ragazza si è difesa. Ha cercato di scappare. C'è un vetro infranto, nella serra, macchiato di sangue. Terribili, i suoi ultimi istanti di vita. E' stata martoriata a botte, coltellate; è stata travolta da un'auto, pare in retromarcia. Sulla strada sono rimasti dei pezzi di plastica, forse di un paraurti. L'auto avrebbe anche travolto un paletto di metallo, che i proprietari del vivaio avevano piantato a terra, a segnare il confine del loro terreno. L'omicidio risale a non più di 24 ore prima del ritrovamento del cadavere, avvenuto poco dopo le 17. Nelle prime ore del mattino la gente del posto ha sentito i cani abbaiare, saranno state l'una e mezzo, le due: ma nessuno si è azzardato ad uscire di casa. Perché di notte questa è terra di nessuno, terra di frontiera. Qui si appartano le prostitute, con i clienti; si accampano gli extracomunitari. Qui si muore, uccisi.



Nelle foto di «Express» due immagini del sopralluogo degli inquirenti accanto al corpo della giovane ragazza, forse [redacted] prostituta, assassinata tra Ceriale e Albenga

Tutte le ipotesi al vaglio

E' stata uccisa con sei coltellate, quattro delle quali all'addome. La prostituta ha provato a difendersi e i [redacted] assassini l'hanno finita travolgendola [redacted] l'auto. Sono gli [redacted]ici elementi certi in mano agli investigatori sull'omicidio di Campochiesa. Tutto il resto è ancora avvolto nella nebbia. Il primo problema degli inquirenti è quello di dare un nome alla vittima. Un compito non facile per gli inquirenti. Ieri sera, durante il sopralluogo, i militari hanno provato a consultare un voluminoso schedario con le fotografie di decine di prostitute segnalate durante i pattuglioni nei mesi scorsi. Nessuna, però, corrisponderebbe alla giovane trovata morta a Campochiesa. Si spera ora nelle impronte digitali. Unico indizio il braccialetto che portava al polso sinistro. Dicono gli investigatori: «L'ipotesi più probabile è che si tratti di una prostituta. Ma seguiamo tutte le piste possibili. Non escludiamo altre possibilità». Una delle ipotesi, comunque, è che possa essersi trattata di una punizione da parte di chi gestisce il racket della prostitute, magari per dare una risposta a uno sgarro. Ma non è neppure escluso che a segnare il destino della prostituta possa essere stata, magari, la sua volontà di abbandonare quel tipo di vita e di ribellarsi ai suoi sfruttatori. In tal caso si sarebbe trattato di un omicidio premeditato. C'è infine la possibilità di una lite con un cliente, degenerata. O ancora che possa essere stata vittima di un maniaco. [m. br.]

«Qui la vita non vale nulla»

La rabbia di chi abita in una zona da tempo in mano alla malavita

Claudio Vimercati

CERIALE

Una donna guarda passare le pattuglie dei carabinieri. Non ha il coraggio di avvicinarsi al corpo privo di vita che si trova poche decine di metri più avanti. Abita [redacted] al piazzale sterrato dov'è stata assassinata la prostituta.

«Non me ne vado di qui - dice - fino a che [redacted] porteranno [redacted] quella povera ragazza. Non è possibile uccidere una persona in quel modo. Per certa gente la vita non vale davvero niente». La donna non ha sentito nulla né visto niente di sospetto: «Soprattutto di notte - dice - qui è un continuo viavai di auto. Ma non mi sono accorta propria di nulla».

La zona della fabbrica Ops, a Campochiesa, è fuori mano. Ci sono soltanto delle serre, terreni coltivati, qualche baracca utilizzata come deposito di attrezzi agricoli, [redacted]sa di campagna delimitata da un alto muraglione da dove è difficile poter vedere le coppiette che si appartano lontano da occhi indiscreti. Lì si è consumato l'omicidio scoperto quasi per caso ieri pomeriggio da un uomo che stava facendo footing.

La ragazza è stata uccisa proprio vicino a un magazzino di attrezzi agricoli. I proprietari ieri [redacted] c'erano. Dice uno dei due: «Da sempre questa [redacted] è frequentata da prostitute che si appartano con i loro clienti. Basta venire qui di sera e ci si imbatte in decine di auto dove le "lucciole" consumano i loro rapporti mercenari». E aggiunge: «E' una storia che va avanti ormai da tempo, [redacted] stessi abbiamo provato a delimitare la nostra [redacted] però non è servito a nulla. Le prostitute continuano a venire qui e a incontrarsi [redacted] i loro clienti».

Il piazzale sterrato vicino alla serra è una discarica di fazzoletti, profilattici, ricordo di queste notti di [redacted] che si ripetono una dopo l'altra. Dice un altro abitante della zona che l'altra mattina avrebbe sentito abbaiare dei cani, ma l'ora non coinciderebbe con quella stabilita dal medico legale sulla morte della prostituta: «Si tratta soprattutto di slave e albanesi che solitamente aspettano i clienti lungo l'Aurelia e poi una volta concordato il prezzo si appartano qui».

Si preannunciano indagini difficili

Torna l'incubo del killer

I delitti firmati Donato Bilancia

Attilio Lugli

GENOVA

Le prostitute straniere furono assassinate dal serial killer Donato Bilancia tra il 9 [redacted] e il 14 aprile del '98. Nel mezzo della strage di «lucciole», il 20 marzo, Bilancia tornò in azione nel ponente a Latte di Ventimiglia dove ammazzò in una rapina il cambiavalute Enzo Gorni. «Ha cercato di afferrare una pistola che era sotto il bancone e a quel punto gli ho esploso contro tutto il caricatore» aveva detto Bilancia.

Al processo in assise contro il serial killer sono già stati ascoltati i testimoni dei delitti delle tre prostitute: Stela Truja, lucciola albanese assassinata a Varazze il 6 marzo dello scorso anno, Lyudmyla Zubskova, prostituta ucraina freddata a Pietra Ligure il 18 marzo successivo e Kristina Kwalla, ammazzata il 14 aprile. Hanno testimoniato soprattutto colleghe delle prostitute uccise.

Inoltre, dalle relazioni dei medici legali, è emerso [redacted] la «tecnica» dell'omicida seriale era stata sempre la stessa: faceva inginocchiare le giovani donne [redacted] e poi le uccideva con un colpo alla nuca. In almeno due casi il colpo della sua Smith & Wesson calibro 38 è stato attutito con un indumento della vittima.

Donato Bilancia

Il cadavere di Stela Truya fu rinvenuto, completamente denudato, in un anfratto fra due gallerie della sede ferroviaria dismessa fra Cogoleto e Varazze. A scoprirlo fu un pensionato [redacted] Cogoleto. E' questo uno dei delitti confessati da Bilancia senza che gli inquirenti avessero elementi per accusarlo.

Il capitano Antonio Amato, comandante del nucleo provinciale dei Carabinieri di Savona aveva spiegato come erano iniziate le indagini: «L'ultima persona che l'aveva vista era stata una sua collega e ci aveva detto che la donna era solita su un Mercedes scuro».

Era la macchina utilizzata da Bilancia in alcuni dei suoi delitti. Amato aveva anche aggiunto di avere indagato su un uomo che si era innamorato della Truja. Il giovane di Varazze, interrogato a sua volta aveva detto: «Quando sentì la notizia alla radio ebbi il presentimento che si trattasse della ragazza che conoscevo. Alla sera stessa mi telefonò una compagna di Truja e mi disse che era morta. Io le risposi che me l'aspettavo».

Il processo al serial killer Donato Bilancia riprenderà il 16 settembre prossimo.

Intervista a De Scalzi, controlli in mare e miss

«Skipper» oggi e domani in onda su TN4 e Canale 7

Puntuale come fine ogni settimana torna Skipper, trasmissione tv la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela, questa volta con il contributo di Tommaso Marinelli di Albenga. I tre servizi sono sui controlli in mare della Capitaneria di Savona e l'affondamento della carcassa di una balena, su Miss Maglietta Bagnata e sul concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei [redacted]w Trolls». Gli orari di Skipper: oggi alle 10,45 su Canale 7 e alle 19,25 su Telenord TN4, domani alle 16,25 su Canale 7.

Tossicomane di Albisola, ha patteggiato 4 mesi

Costretto ai «domiciliari» i genitori non lo vogliono

SAVONA

Ha patteggiato 4 mesi di carcere, per aver tentato di rubare all'interno di due auto posteggiate in via Manzoni. Il giudice lo ha costretto agli arresti [redacted]ciliari, ma i genitori si rifiutano di ospitarlo. Il giudice è stato così costretto a prevedere, già nel dispositivo di sentenza, l'alternativa del carcere.

Il processo per direttissima si è tenuto ieri mattina. Imputato, un trentenna di Albisola. E' stato condotto in aula in manette dagli agenti della volante, che lo avevano colto in flagranza mentre cercava di rubare alcuni oggetti dalle due auto in sosta. Il giudice Alberto Princiotta ha convalidato l'arresto, l'imputato ha patteggiato la pena di 4 mesi di reclusione.

Quindi il giudice è stato chiamato a pronunciarsi sulla misura cautelare da applicare. Per Princiotta sussistono gravi indizi di colpevolezza in ordine al reato contestato; ricorre il pericolo che l'imputato commetta altri delitti della stessa specie, desumibile dalla modalità della condotta, dai precedenti penali, dallo stato di tossicodipendenza, dalla mancanza di stabile occupazione. Da qui la decisione di costringerlo agli arresti domiciliari, presso l'abitazione dei genitori.

Ma è sorto un problema. L'avvocato difensore [redacted] contattato i genitori, i quali non sarebbero stati di comune accordo ad accogliere il figlio in casa, peraltro intenzionato a entrare in una comunità di recupero. Il giudice Princiotta, stante la pericolosità dell'imputato, ha così prospettato il carcere, nell'eventualità che il provvedimento adottato (gli arresti domiciliari) non possa avere esecuzione per impossibilità di accedere al domicilio o per indisponibilità dei familiari ad accogliere il detenuto. [f. p.]

L'iniziativa di una famiglia di imprenditori: 14 camere, lavoro per 6 dipendenti

Quattro stelle in piazza d'Alaggio

Savona, via al progetto per l'albergo «Sailor»

SAVONA

Quattro stelle si specchiano nell'acqua della Vecchia Darsena. Dove fino a pochi anni fa c'era il vecchio brigantino «Costa del Sol», sorgerà un albergo a quattro stelle. Non si tratta di un nuovo edificio ma della ristrutturazione di uno stabile in piazza d'Alaggio 15 rosso. Diventerà l'albergo «Sailor», 14 camere, ne[illegible] del porto antico.

Urbanisticamente si tratta del primo piano particolareggiato a sbloccarsi dopo l'entrata in vigore del nuovo Sau (schema di assetto urbanistico) che contiene anche altri importanti progetti come Orsa 2000, piazza del Brandale, la riqualificazione della zona di via Chiodo e altri, più lontani nel tempo come la possibile demolizione dell'autosilo Zust-Ambrosetti e il recupero del fronte mare sotto la passeggiata Trento e Trieste.

Ma intanto il progetto dell'albergo «Sailor» ha già fatto il primo passo, l'approvazione della giunta, a settembre andrà al vaglio del Consiglio comunale. Lo costruirà una società che fa capo agli imprenditori savonesi Azzurro. Quattordici camere, darà lavoro a sei persone. E' il progetto urbanisticamente più semplice. Orsa 2000 e invece quello più complesso e per il quale si prevede un iter progettuale e amministrativo più lungo. Palazzi, servizi, parcheggi e una complessa parte che coinvolge la viabilità portuale.

Ma la costruzione dell'albergo a 4 stelle è ulteriore linfa vitale per un quartiere che sta vivendo un'autentica fioritura economica: negozi, locali notturni, ristoranti, gelaterie, bar.

Spiega il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri: «Una struttura alberghiera di pregio, anche se con poche camere, sarà di sicuro un elemento qualificante. Si tratta dell'iniziativa imprenditoriale di una famiglia savonese alla quale seguiranno progetti molto complessi e dall'iter amministrativo sicuramente più articolato». Tra questi c'è il [illegible] pero di un'area di circa 20 mila metri quadri destinata a uso pubblico sul fronte mare, sotto la passeggiata Trento e Trieste. Il Comune solletica l'interesse di grandi gruppi imprenditoriali internazionali. Servo un investimento di almeno 15 miliardi (tra pubblico e privato) per realizzare quelle che per ora sono solo idee: area expo o un'arena sul mare per grandi eventi di spettacolo. [p. p.]

Un suggestivo scorcio di piazzetta d'Alaggio dove sorgerà il «Sailor»

Piazza [illegible], si [illegible]

Comune al bivio: così non va bene però gli incidenti sono diminuiti

SAVONA

Funziona bene, rallenta il traffico e causa meno incidenti rispetto al passato. Ma bisogna cambiarla. La rotatoria di piazza Mameli, in realtà rotatoria non [illegible]. «E' una quadratoria», dicono a Palazzo Sisto [illegible] il serio [illegible] lo scherzo, ma la verità [illegible] che la viabilità nella piazza principale di Savona è destinata a cambiare radicalmente. E in tempi brevi.

Lo aveva annunciato l'assessore al Traffico Pietro Casaccia alcune settimane fa, lo ha confermato ieri il sindaco Carlo Ruggeri. Il Comune non ha ancora chiara la strategia da seguire per mettere a regime la circolazione in quello che [illegible] nodo strategico della viabilità in centro.

[illegible] sicuro la giunta sa che qualcosa deve cambiare. «Tecnicamente ci sono grossi problemi - dice il sindaco Ruggeri. Piazza Mameli, per la [illegible] forma quadrata non può ospitare una rotatoria. Ci sono troppi elementi che la rendono non idonea. Ci [illegible] due o tre attraversamenti pedonali, ci sono le fermate degli autobus. Insomma, tutte cose che in una rotatoria non ci devono essere».

Ma la circolazione [illegible] piazza Mameli come la vediamo oggi, ha avuto e continua ad avere alcuni vantaggi. «E sono tutt'altro che trascurabili - spiega il sindaco - Secondo le statistiche della Polizia municipale, da quando c'è questa "rotatoria" il numero degli incidenti è calato notevolmente per il fatto che il flusso viene rallentato».

Il Comune [illegible] a un bivio: adeguare la situazione a quanto previsto dal codice della strada oppure mantenere basso il rischio di incidenti. «Troveremo [illegible] soluzione adatta - dice il sindaco - ridisegnando i flussi di traffico anche all'interno della piazza». Dopo le vacanze estive, i savonesi possono aspettarsi una nuova «rivoluzione». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Derubata [illegible] portafogli in un negozio

Disavventura, l'altro pomeriggio, per una savonese di 36 anni, derubata del portafogli in un negozio [illegible] corso Italia. La donna [illegible] lasciato la borsa per qualche attimo sul bancone di vendita e si era distratta a guardare alcuni articoli. Qualcuno le ha sfilato il borsellino con i soldi (circa 40 mila lire) [illegible] scappato. L'altra notte, i ladri hanno rubato una bicicletta mountainbike in piazza Marconi e un ciclomotore in via San Michele. [c. v.]

[illegible] S.

Allarme incendio in un appartamento

Allarme incendio, ieri mattina, in un appartamento di via Sambarino ad Albisola Superiore. E' [illegible] poco dopo le 9 quando la figlia dei proprietari si è svegliata e ha trovato l'alloggio completamente invaso dal fumo. Temendo un incendio, ha chiamato immediatamente i pompieri. Il fumo, invece, era stato causato dalla pentola lasciata sul fuoco accesso e che [illegible] bruciata. All'arrivo dei vigili del fuoco la situazione si [illegible] ormai tranquillizzata. [c. v.]

ENEL

Appello agli anziani: «Attenti ai truffatori»

Continua l'allarme in città [illegible] nel comprensorio per le truffe [illegible] a segno da falsi impiegati dell'Enel. In una nota, la direzione dell'ente energico ribadisce «che i dipendenti sono dotati di tesserino [illegible] riconoscimento con fotografia e che non sono incaricati a riscuotere o rimborsare denaro al domicilio dei clienti». [c. v.]

RICORRENZA

Coniugi festeggiano 50 anni di nozze

Cinquant'anni insieme. Madda e Pio Ravera, nella foto, a lungo noti commercianti alla Villetta, festeggiano domani con figli e nipoti il traguardo delle nozze d'oro: si erano sposati il 21 agosto del 1949 e verranno circondati dall'affetto dei loro cari dopo mezzo secolo di vita [illegible] comune.

TRIBUNALI

Anziani circuiti, interrogato il notaio

E' stato sentito ieri dal gip Giorgi il notaio di Albenga coinvolto nel presunto [illegible] di circonvenzione [illegible] due anziani di Loano. Il professionista, chiamato in causa per la stipula di un contratto di trasferimento di proprietà di un immobile, ha ribadito di aver agito nell'interesse delle parti. I [illegible] legali hanno presentato un'istanza per la revoca del provvedimento di inabilitazione all'esercizio della professione notarile [illegible] dal gip [illegible] richiesta del pm Landolfi. Il giudice [illegible] 5 giorni di tempo per decidere. [f. p.]

CRIMINALITA'

Commissioni comunali chiedono audizione prefetto

I presidenti della II e della III commissione consiliare, Bertolazzi e Giusto hanno chiesto per martedì prossimo una convocazione congiunta con la richiesta di audizione del sindaco Ruggeri, del prefetto Luigi Serra, del questore e del comandante provinciale dei carabinieri contro il proliferare della criminalità e l'aumento dei furti [illegible] Savona. [p. p.]

[illegible] DI FI[illegible]

Controlli in mare, multati 37 natanti

La Guardia [illegible] Finanza ha intensificato i controlli in mare e [illegible] dei porticcioli della Riviera. Nel corso di recenti verifiche, le fiamme gialle hanno controllato 212 natanti e 37 [illegible] stati quelli multati per varie irregolarità, tra cui il mancato pagamento della tassa [illegible] stazionamento. Le multe ammontano a 40 milioni. [c. v.]

[illegible]

Tratta delle schiave, arresti [illegible] denunce

Sequestro di persona e aver favorito l'immigrazione clandestina in Italia. Queste le ipotesi di reato che il pm Domenico Pellegrini contesta a due cinesi arrestati dopo la denuncia di una ragazza cinese che, l'altra sera, in fuga dai suoi presunti sequestratori, ha cercato aiuto presso un ristorante di Varazze. Un terzo complice, sempre cinese, sarebbe stato già identificato dai carabinieri [illegible] denunciato. [f. p.]

Lettera di scuse del primario: «Non possiamo darle assistenza»

S. Paolo, [illegible] paziente dimesso perché [illegible] gli infermieri

SAVONA

Mancano gli infermieri [illegible] al San Paolo i pazienti vengono dimessi [illegible] anticipo. E con tante scuse da parte del primario. Nero su bianco con tanto di indicazioni sulla terapia da seguire nei giorni successivi: ovviamente a casa.

E' accaduto pochi giorni fa nel reparto di Dermatologia di Valloria, a cavallo tra luglio e agosto, i due mesi in cui [illegible] popolazione nelle principali località del Savonese in alcuni casi addirittura triplica. Un periodo in cui le richieste di assistenza sanitaria si moltiplicano, in cui il pronto soccorso vive in continua emergenza. Da mesi i sindacati segnalano il problema della carenza di personale in molti reparti dell'ospedale. La carenza di infermieri è quasi una malattia cronica per l'ospedale, cui l'Asl cerca di porre rimedio ricorrendo a incarichi temporanei o alla mobilità. Ma raramente accade che i malati vengano rispediti a casa non perché guariti. Ecco il testo della lettera che poi altro riportiamo qui a fianco che il primario della divisione di Dermosifilopatia, Alessandro Farris ha firmato e consegnato ai parenti di un degente dimesso: «La drammatica situazione assistenziale legata alle continue assenze di personale infermieristico sfociata in data odierna nella completa mancanza di infermieri nel turno del mattino, mi costringono a dimetterLa anticipatamente. In allegato troverà lo schema terapeutico da proseguire a domicilio. La prego di scusare questo comportamento chiaramente legato all'impossibilità di garantirLe una adeguata assistenza». La [illegible] dell'Asl. Dice il direttore sanitario, Paola Oreste: «Si è trattato di un caso isolato, la situazione è stata risolta nella mattinata stessa e con [illegible] primario c'è stata un'incomprensione». [p. p.]

LA LETTERA

A. S. L. [illegible] "SAVONESE"
Ospedale S. Paolo
Divisione di Dermosifilopatia
Primario: Dott. Alessandro Farris
17100 Savona

Savona, 31/07/1999

Egregio Signore/Gentile Signora,

la drammatica situazione assistenziale legata alle continue assenze di personale infermieristico sfociata in data odierna nella completa mancanza di infermieri nel turno del mattino, mi costringono a dimetterla anticipatamente.
In allegato troverà lo schema terapeutico da proseguire a domicilio.
La prego di scusare questo comportamento chiaramente legato all'impossibilità di garantirLe una adeguata assistenza.

Il Primario
[illegible]. Alessandro Farris

Trasferito [illegible] Genova

Celle, è grave Il giovane ferito in un incidente

CELLE L. Sono sempre gravi le condizioni di Paolo G., il diciassettenne di Celle Ligure, che l'altra sera [illegible] rimasto ferito in seguito a un incidente stradale avvenuto all'incrocio tra via Colla e via Torre. Il giovane è ora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova. La prognosi è riservata.

Intanto proseguono gli accertamenti della polizia municipale per ricostruire [illegible] dinamica dell'incidente. Secondo i primi rilevamenti, Paolo G. era in sella alla scooter quando si è scontrato con una Fiat Bravo. Il diciassettenne è caduto dalla sella [illegible] ha battuto violentemente la testa.

Numerosi gli incidenti verificatisi ieri in città e nel comprensorio, anche a causa della pioggia. Poco dopo le 9, in lungomare Matteotti, si è verificato un tamponamento. Tre i feriti, soccorsi dai volontari della Croce Bianca. Se la [illegible] con leggere contusioni. A Varazze, nella frazione [illegible] Cantalupo, un autobus di linea si [illegible] scontrato con un'auto: ferita la conducente della macchina. [c. v.]

Lavori al cimitero

Due [illegible] per ampliare il cimitero (648 loculi)

SAVONA. Due miliardi di spesa per ampliare il cimitero, 16 miliardi complessivi di investimento nel triennio 1999-2001. Una delle voci di spesa più consistenti per il Comune di Savona, come conferma il sindaco Ruggeri.

L'emergenza cimitero, almeno secondo le previsioni della giunta, dovrebbe [illegible] avviata verso una soluzione. La giunta ha approvato nella sua ultima riunione il progetto definitivo per la realizzazione del lotto n° 9 dei colombari del cimitero di Zinola. «Il tutto [illegible] precisione cronometrica - dice Ruggeri - rispetto agli impegni che avevamo preso».

Il progetto da 2 miliardi prevede la costruzione a Zinola di due nuovi corpi di fabbrica che potranno ospitare ben 648 loculi. Un quantitativo capace non solo di risolvere l'emergenza attuale (oltre [illegible] sistemazioni provvisorie) ma anche di mantenere la situazione tranquilla per un certo periodo. [p. p.]

LETTERE

[illegible]

Sul «caso Acna» un ironico grazie

Gennaio '99: con grande soddisfazione del ministro dell'Ambiente, ecologisti vari, Regione Piemonte e Valle Bormida piemontese, parte della Regione Liguria e altri enti brindano alla chiusura dello stabilimento di Cengio.

Agosto '99: dopo accordi vari, impegni di ministeri, Regione, l'unica cosa certa è che i lavoratori dell'Acna saranno [illegible] in cassa integrazione a settembre per un anno e successivamente licenziati. I tanto decantati lagoons pericolosi per la vallata rimarranno invece tranquilli al loro posto perché ormai lo scopo è raggiunto [illegible] la chiusura dello stabilimento e pertanto questi non preoccupano più nessuno.

I dipendenti ringraziano pertanto tutti, politici ed ecologisti, per quanto fatto a riguardo della salvaguardia dei posti di lavoro, questo certamente sarà un esempio per altri siti a rischio ambientale.

Certamente questa soluzione è servita alle forze ecologiste per ottenere sponsorizzazioni da parte dell'Eni per le loro attività. Peccato che a perderci sono sempre i lavoratori.

Giuseppe Boffa, Cengio

Solidarietà [illegible] An alle forze dell'ordine

Alleanza Nazionale esprime innanzitutto ogni più ampia solidarietà a tutte le forze dell'ordine che, anche in Provincia di Savona, compiono il loro quotidiano dovere con grande abnegazione e spirito di sacrificio. E ciò malgrado esse operino spesso con vetustà di mezzi, gravi insufficienze di organici, strutture fatiscenti o inadeguate e, soprattutto, con normative che garantiscono più i delinquenti che non i cittadini onesti.

A volte, poi, intervengono alcuni magistrati (pochi, per fortuna, almeno in provincia di Savona) che, anziché limitarsi ad applicare la legge, si cimentano in inopportune esternazioni giustificatorie, minimizzando i fatti, specie quando chi delinque è un extracomunitario.

I cittadini, tutti i cittadini, hanno diritto a vivere tranquillamente, e non è giusto attenuare fatti ed episodi criminali sia che essi provengano dalla delinquenza locale sia, a maggior ragione, che provengano da quella extracomunitaria, con o senza il permesso di soggiorno.

Renato Scoscoria, presidente provinciale di An

Fornaci, trascurata la [illegible] passeggiata

L'estate è quasi finita senza che la passeggiata delle Fornaci sia stata rimessa in ordine dopo gli attacchi da parte dei vandali. In particolare mi sarei aspettato che il Comune intervenisse rapidamente per consentire [illegible] riapertura del tratto di passeggiata in legno danneggiata da un incendio doloso. Invece nulla di tutto questo, l'unica iniziativa del Comune è stata quella di consentire che i cassonetti dell'immondizia fossero sistemati nel bel [illegible] delle aiuole. Uno sfregio al pari di certi atti di vandalismo. Come [illegible] tutto questo accanimento contro la passeggiata delle Fornaci?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piaz[illegible] Marconi 3/B, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: [illegible] numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
[illegible] **Pietra Ligure:** telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto [illegible] Albenga: tel. numero verde 167.5[illegible]88 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, , via Montegrappa [illegible], tel. 825500.
Padovani, , via Chiavella 14, tel [illegible].
San Paolo, , corso Italia 178, tel 800402
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel 640128
ALBENGA: *Comunale*, via Doriola, tel. 51701.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieti 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013
CAIRO MONTENOTTE: *Marinelli*, via Roma 75 tel. 5038[illegible].
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. [illegible]
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. [illegible]
[illegible] *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554045.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675737
NOLI: [illegible] *Orsino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
[illegible]**A LIGURE:** *Centrale*, , via Garibaldi 38, tel. 629021. Per il notturno *Finadri*, , piazza della Basilica, tel 626035.
SPOTORNO: *Cirinnà*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Mazzadra*, via [illegible] 136, tel. [illegible]231
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti, tel. [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 20 AGOSTO
NATI. Michele Maria Rossi, Erica Guglielmi
[illegible]. Giulia Rua, [illegible] anni, S. Giustina, trasporto alle [illegible] 8,30 [illegible] cimitero di Stella S. Giustina. Giuseppe Murialdo, 77 anni, Savona, via dei Valenti 17, funerali oggi alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Lavagnola: Giacomo Oddera, 77 anni, Savona, via Firenze, funerali oggi alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

AT[illegible] [illegible] VA.
Il Consiglio comunale è stato convocato per mercoledì 1° settembre alle ore 20,30. All'ordine del giorno [illegible] raffica di pratiche relative all'urbanistica e di interrogazioni. Si discuterà delle varianti relative all'ex Magrini e alla Torre S. Michele, alla trasformazione in albergo di un edificio di piazza Alaggio. Le interrogazioni [illegible] riferiscono in particolare all'attività degli ausiliari del traffico, agli ultimi sviluppi della vicenda Carisa, al parcheggio di via Pinve, all'agibilità dello stadio Bacigalupo, alla proposte di istituire il vigile di quartiere, alla situazione del canile di Legino.

IN CITTA'

[illegible]

La Furiancia nei Castelli

La rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» fa tappa domani (ore 21,30) al [illegible] etnografico di Toirano. Musica tradizionale ligure e e del Nord Italia con il gruppo «La Furiancia» [a. r.]

ALASSIO

Zecchi, Mosca e la Venturi

Maria Venturi sarà ospite oggi alle 18 all'Hotel Spiaggia per presentare [illegible] libro «La donna per legare il sole». Alle 21,15 sulla terrazza dell'Albergo Savoia, incontro tra Stefano Zecchi e Maurizio Mosca sul tema [illegible] prossimo campionato di calcio [m. br.]

SANTUARIO

Teatro dialettale

Domenica alle 21 nel salone delle opere parrocchiali di San Bernardo in Valle al Santuario appuntamento [illegible] la compagnia teatrale [illegible] Letimbro che metterà in scena «Donne, danni...ciasti [illegible] malanni» di Luciano Borsarelli. [p. p.]

La fortezza è diventata un centro di divertimento con «Energie Multimediali»

Un'enorme scacchiera al Priamar

Due gruppi questa sera si sfideranno a dama

Pasquino

SAVONA

La fortezza del Priamar continua ad essere uno dei grandi poli di attrazione dell'estate in provincia di Savona. Musica, discoteca, videoclip, appuntamenti la danza, i ritmi latini, i concerti dal vivo. Il Priamar trasformato in un in- contenitore di divertimento, diverso ogni sera. Diverso, certe volte, anche dai programmi. Spiega l'organizzatore Massimo Sabatino, di Energie Multimediali: «Negli ultimi giorni la situazione atmosferica piuttosto negativa ha rivoluzionato il programma delle manifestazioni. Da oggi speriamo di poter tornare alla normalità»

Il programma di oggi riporterà i visitatori della fortezza indietro nel tempo, in quel Medioevo che ha anticipato di poche decine di anni la costruzione del Priamar. Alle 21,30 sul piazzale del Maschio si terrà lo scontro simulato tra due gruppi di figuranti in costume d'epoca medievale e risorgimentale. Lo scontro seguirà le regole del gioco della Dama e si svolgerà su una scacchiera di 64 metri quadrati.

Il piazzale del Maschio al Priamar questa sera ospiterà una partita a dama

Ci saranno 24 figuranti più le rispettive dame appartenenti al Gruppo di rievocazione storica «A Storia» di Savona, in costumo medievale o quelli del Gruppo Reggimento Brembo di Mignanego (Genova) in abiti risorgimentali. Si sfideranno in uno scontro tra epoche diverse alle soglie del terzo millennio in questa battaglia virtuale. Sul palco due giocatori «muoveranno» le pedine e uno speaker illustrerà l'andamento della sfida con un sottofondo di musicamadatta all'atmosfera suggestiva.

La serata proseguirà con la discodance animata dalla musica di Lando Dj mentre Radio Savona Sound proseguirà le sue trasmissioni in diretta con la musica di Lorenzo Rossi alla consolle dalle 20 alle 23.

E di notte il mare si accende

In spiaggia spettacoli pirotecnici con i «lumini» affidati alle onde

SAVONA

I bagni marini di Savona, Vado e delle Albissole riproveranno questa sera ad accendere il mare migliaia lumini. E proveranno anche a sconfiggere a qualche modo il maltempo che ha imperversato in questi giorni. Ci si augura di avere mare calmo e, soprattutto una serata all'insegna della bonaccia. E c'è attesa anche per i due appuntamenti con gli spettacoli pirotecnici ad Albisola Superiore e Varazze, riprogrammati - dopo il primo tentativo fallito - rispettivamente per lunedì e per domenica 29 agosto.

Sabato scorso, per un improvviso aumento dell'intensità del vento di mare, la tradizionale posa dei lumini in acqua è stata rinviata. Identica sorte per Savona e per le Albissole, accomunate in questa manifestazione non solo ai frequentatori degli stabilimenti balneari che l'hanno organizzata. L'appuntamento è rinnovato questa sera, tempo permettendo. Per l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado di tratta di un'altra iniziativa in un programma di manifestazioni estive che per questo '99 è stato davvero ricchissimo. Da segnalare, oltre alla partecipazione al gran galà di mercoledì prossimo sul Priamar, anche - giovedì 26 - l'organizzazione della seconda edizione del Trofeo del pescatore, gara di pesca surf-casting sulla spiaggia.

FUOCHI D'ARTIFICIO L'Ufficio Turismo del Comune di Albisola Superiore ha reso noto che lo spettacolo pirotecnico rinviato mercoledì sera per le condizioni atmosferiche avverse, verrà riproposto lunedì sera con inizio alle ore 22. E' stato confermato poi per domenica 29 agosto lo show pirotecnico di Varazze che era previsto per domenica scorsa a conclusione della processione religiosa dell'Assunta. [p. p.]

Ospite d'onore ad «Alassio Cinema»

La Riviera premia il regista Tornatore

ALASSIO

Una targa d'oro che riproduce un'aquarello dipinto ad Alassio nel 1864 da Edwar Lear attende il regista Giuseppe Tornatore. La data del suo arrivo per ritirare il premio è ancora da stabilire. Quello che è è invece il fatto che l'assessorato alla cultura del Comune di Alassio, assieme alla Biblioteca civica, ha organizzato in suo onore la rassegna «Nuovo cinema Tornatore» 46 edizione di «Alassio cinema», curata e diretta dal critico cinematografico Natalino Bruzzone. Il ciclo di 4 film dedicati al quarantatreenne regista siciliano, apprezzato e premiato in tutto il mondo, partirà il primo settembre (inizio alle 21) all'arena estiva dei Salesiani. Naturalmente con il premio Oscar «Nuovo cinema paradiso» (1988), interpretato da Salvatore «Totò» Cascio, Philippe Noiret e Leo Gullotta. Seguiranno «Stanno tutti bene» del 1990 (il 5 settembre), «Una pura formalità» del 1994 (il 5) e «L'uomo delle stelle» del 1996 (il 7). In occasione dell'arrivo ad Alassio di Giuseppe Tornatore verranno invece organizzate un'intervista pubblica e la proiezione del suo ultimo capolavoro «La leggenda del pianista sull'oceano» (1998), interpretato dall'attore Tim Roth.

La prestigiosa rassegna avrà un'anteprima venerdì prossimo alle 21,30 a palazzo Morteo dove si terrà una tavola rotonda dal titolo «Nuovo cinema Tornatore: dal camorrista al pianista». Saranno presenti l'assessore alla cultura Monica Zioni, il critico cinematografico Stefano Della Casa, direttore del Festival Internazionale di Torino, e Natalino Bruzzone.

[m. br.]

Il regista Giuseppe Tornatore

E' scattata subito l'inchiesta sulla tragica morte del tecnico dell'«Ad-Tranz» avvenuta in Polonia

Operaio folgorato: a Vado scoppia la polemica

I sindacalisti : «Piani di sicurezza troppo spesso trascurati»

VADO L.

Ancora senza una spiegazione l'incidente che in Polonia è costato la vita a Claudio Giusto, 40 anni non compiuti, tecnico dell'«Adtranz» di Vado Ligure, rimasto folgorato da una scarica di tremila volts mentre seguiva le operazioni di collaudo di un locomotore.

Nella fabbrica di via Tecnomasio, i colleghi dello sfortunato tecnico, attendono ancora notizie da Varsavia. «Forse ci vorranno ancora quattro o cinque giorni per sapere cosa è veramente accaduto» dicono all'ex «Brown Boveri». E l'altro pomeriggio sono partiti per la capitale polacca il capo del personale e alcuni componenti del consiglio di fabbrica.

E intanto divampano le polemiche sulla questione della sicurezza nello stabilimento. Antonio Caviglia, segretario provinciale della Fiom Cgil, promette battaglia. «Sono mesi che il consiglio di fabbrica e la Rsu sollevano la questione della sicurezza. E, invece, l'amministratore delegato della società cosa risponde? Dice che ci siamo mossi soltanto adesso, dopo l'incidente che è costato la vita al nostro collega, su cui sappiamo ancora poco. Non è, comunque, vero che parliamo di sicurezza soltanto adesso». Sul tappeto, secondo i sindacalisti, ci sarebbero varie questioni. E' il caso, ad esempio, dei piani di sicurezza. Dice ancora Caviglia: «Siamo in ritardo, nonostante se ne parli da mesi. Non ci sono piani su vie di fuga in caso di incendio o altri incidenti. Ci sono questioni ancora aperte sia dal punto di vista formale che da quello sostanziale».

Claudio Giusto, lo sfortunato operaio

Ad esempio per quel che riguarda proprio la sicurezza durante i collaudi dei locomotori. «Capita che mentre avvengono questi test - spiega il segretario provinciale della Fiom Cgil - che ci sia chi fa gli ultimi ritocchi sul locomotore. Lo abbiamo denunciato più volte all'azienda che però non è ancora intervenuta». Ma il sindacato ora promette un duro scontro con l'azienda: «Cambieremo metodo. Basta con i confronti: ora faremo intervenire di volta in volta ispettorato del lavoro e Asl e segnaleremo cosa non va bene». Anche il sindaco di Vado, Roberto Peluffo, segue l'evolversi della situazione: «E' un lutto che ha colpito la nostra comunità - dice -. E il Comune è coinvolto doppiamente visto che lo sfortunato operaio era cognato del vicesindaco. E' una tragedia ed è terribile che sia accaduta proprio in un'azienda che dal punto di vista della sicurezza non ha mai avuto problemi. Aspettiamo, comunque, di conoscere qualcosa di più sulla dinamica dell'incidente».

Claudio Giusto era molto conosciuto a Vado Ligure. Sposato e padre di una bambina di 5 anni era noto per la sua passione per la pesca e per la mountainbike. Fino a qualche anno fa aveva gareggiato in bicicletta, segnalandosi per la sua bravura. All'«Ad-tranz» lavorava da quando aveva 15 anni. Alla sala collaudi lavorava da cinque anni e quella in Polonia era stata la sua prima trasferta. [c. v.]

I negozianti chiedono la sistemazione del parcheggio nell'ex area Italgas

«Il Comune trascura via Piave»

Raccolta di firme contro il degrado del rione

SAVONA

Una petizione contro il degrado di via Piave, nel quartiere di Villapiana. L'iniziativa è dei commercianti del rione che in un paio di giorni hanno già raccolto decine e decine di firme. Obiettivo: convincere il Comune a fare qualcosa in una zona che è a pochi passi dal centro e dove negli ultimi mesi sono sorti nuovi esercizi. In poche centinaia di metri ci sono tre bar, un negozio di computer, un'edicola, due macellerie, un negozio di elettrodomestici e un altro di ottica. «In molti hanno scommesso su via Piave - dicono i commercianti - aprendo nuove attività. Tuttavia c'è ancora molto da fare perchè questo rione possa decollare». In primo piano il parcheggio a pagamento e la sistemazione dell'ex area Italgas, invasa da erbacce e sterpaglie che arrivano fino sul marciapiede. «Chiediamo al Comune - dicono ancora i negozianti - che il posteggio venga una volta per tutte asfaltato. E' in condizioni disastrate e quando piove si allaga, con la conseguenza che gli automobilisti se guardano bene dall'andare a parcheggiare. E per noi è un grave danno perchè gli incassi finiscono per risentirne».

E irrisolto è anche il cronico problema dei marciapiedi troppo bassi e dei tombini spesso intasati. E così basta una giornata di pioggia perchè torni l'incubo degli allagamenti. Non a caso tutti i commercianti si sono attrezzati: quando c'è il rischio allagamento, proteggono gli ingressi dei negozi piazzando pesanti assi di legno..

Una protesta condivisa da Mauro Gabetta, presidente della cooperativa sociale Orsa Maggiore che gestisce i parcheggi a pagamento in città: «L'assessore - dice - ha promesso che a settembre con la sistemazione dei gabbiotti per il passaggio al sistema a sbarre, faranno l'asfaltatura del piazzale e spianeranno meglio il parcheggio. I negozianti e gli stessi utenti non hanno tutti i torti» Prosegue Gabetta: «Ci sono buche e quando piove il piazzale si allaga. Ma non dimentichiamo il problema della palazzina che un tempo ospitava gli uffici dell'Italgas e che sta cadendo a pezzi. Si potrebbe demolirla e realizzare nuovi uffici. Ma la sovrintendenza alle Belle arti è di parere contrario».

Intanto sulle aree degradate in città si registra un'iniziativa del consigliere circoscrizionale, Franco Costantino. In un'interrogazione al Comune punta l'attenzione sui giardini di piazza del Popolo, la passeggiata del Prolungamento. E, ancora, i vicoli dell'Olmo e delle Ancore, i giardini bunker di via Pietro Giuria. Costantino chiede al sindaco l'istituzione di un servizio continuo di prevenzione civile, 24 ore al giorno e che i vigili urbani facciano maggiori controlli nelle zone degradate.

[c. v.]

Le idee del vicesindaco e delle associazioni locali per il rilancio della cittadina

Borghetto, pochi 5 mila residenti

«Il costo dei servizi oggi è sproporzionato»

Augusto Rembado

BORGHETTO

«Il nostro obiettivo è quello di aumentare il numero dei residenti per utilizzare tutto l'anno i servizi e favorire la socializzazione». Santiago Vacca, vice sindaco di Borghetto, giudica positivamente le istanze arrivate dalle cittadine. Dice: «In estate arriviamo a 50-60 mila presenze per le quali dobbiamo essere attrezzati in materia di servizi. In bassa stagione il paese si svuota e restiamo con le nostre 10 mila seconde case vuote. I residenti reali sono meno di mila. E' difficile, anche per mancanza di persone, avere associazioni e attività sportive. Molti borghettini devono andare, per tutto questo, in altre località del Ponente. Il nuovo sviluppo urbanistico, gli spazi ci sono, si deve dunque mirare a favorire le residenze».

«Sviluppo della popolazione residente a quota non inferiore a 9-10 mila unità per consentire una gestione economica dei servizi pubblici essenziali e consentire a quelli privati di dimensionarsi su livelli competitivi». E' quanto avevano chiesto poche settimane fa al Comune, Gian Carlo Grasso (Confartigianato), Gian Luigi Taboga (Assoutenti), Marinella Pasano (Fiaip) e Frossinetti (Ascom). La richiesta, che di fatto sostiene un incremento di almeno il 50 per cento

Il vicesindaco, Santiago Vacca

dei residenti nella località «capitale» delle seconde case, nasce da una serie di interventi fatti dalle associazioni in merito al nuovo Piano urbanistico comunale in fase di elaborazione. I responsabili delle associazioni chiedono per il turismo «la promozione di nuovi alberghi, la definizione di zona attrezzata per camper, un parco attrezzato del Varatello, la difesa del litorale, un centro congressi, il sistema dei servizi primari». Taboga, Grasso, Pasano e Frossinetti puntano il loro interesse sul «sistema ambientale o sulla fruibilità del territorio».

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Alla festa di Liberazione il libro sul depuratore

Verrà presentato giovedì prossimo, nell'ambito della Festa di Liberazione in programma a Millesimo, il libro «bianco» sulla vicenda del depuratore di Dego. Il libro è stato redatto dal circolo «Assandri» di Rifondazione comunista. All'appuntamento interverranno Bruno Marenco, Patrizia Turchi, Furio Mocco, Carla Zicari e Franco Zunino. [l. b.]

CALIZZANO

Lavori sul rio Frassino per oltre 170 milioni

Asta pubblica il 3 settembre per l'affidamento dei lavori di ricostruzione e sistemazione delle sponde di Rio Frassino. La base per partecipare alla gara, indetta dal Comune, è di 178 milioni. L'intervento rientra nel progetto di ricostruzione del dopo alluvione. [l. b.]

CARCARE

Raduno di partigiani a S. Giovanni del Monte

Tredicesimo raduno partigiano, domani, a S.Giovanni del Monte. Il tradizionale appuntamento prevede alle 9,30 il ritrovo in piazza del Comune cui seguirà la deposizione di corone ai monumenti ai Caduti e la Messa. [m. ca.]

CENGIO

Oggi nonna Giovanna compie 102 anni

Sarebbero ben 102, oggi, le candeline sulla torta di Giovanna Ciglioti, vedova Mazzucco. Alla simpatica nonnina, nata a Cengio, ed ancora residente con la figlia in via Roccia, gli auguri di tutta la comunità, a cominciare dal sindaco, Sergio Gamba. Ma la più anziana di Cengio è Paolina Giocca, vedova Narciso che fra due mesi avrà 103 anni. [m. ca.]

FINALE

I giovani disagiati ospitati in parrocchia

La parrocchia di San Giovanni Battista di Finale Ligure ospiterà, a titolo sperimentale, maggiorenni maschi in stato di «disagio sociale», sfrattati o altro. L'accordo è stato raggiunto con il Comune che darà un contributo economico. [a. r.]

ALASSIO

Campionati di tennis per gli «under 18»

Continuano i grandi eventi sportivi nella «città del muretto». Si svolgeranno dal 23 al 29 agosto all'Hanbury tennis club i Campionati italiani riservati alle giocatrici «under (85 di serie A e B e 58 di C). [m. br.]

Come difesi dei calcinacci?

Le peripezie di un albenganese contrario alle discariche abusive

ALBENGA

Come in altre località della Riviera, anche ad Albenga è quasi impossibile smaltire in estate anche soli 50 chili di calcinacci cercando di rispettare la legge. qualcosa Lucio Guzzetti che pochi giorni ha avuto l'idea di eliminare alcuni calcinacci pericolanti dalla sua abitazione. Racconta: «Avevo questi chili di materiale e siccome non volevo sporcare o fare una discarica abusiva mi sono rivolto al Comune per sapere cosa dovevo fare. Mi è stato detto di andare a Villanova, ma la locale discarica privata è chiusa per ferie sino al 28 agosto. Tornato ad Albenga mi sono recato al deposito della nettezza urbana. Qui una incaricata mi ha riferito di poter accettare questo materiale e che eventualmente dovevo aspettare la riapertura della discarica. Posto che non avevo alcuna intenzione di trattenere i calcinacci in auto ho pensato di rivolgermi nuovamente al municipio. Dal momento che il commissario prefettizio era assente e lo stesso dicasi per la sua segretaria ho parlato con il segretario generale. Questo, dopo un paio di telefonate, non trovando una soluzione, non ha avuto di meglio che consigliarmi di rivolgermi ad una ditta di costruzioni pregandola di ritirami il materiale. Non mi è sembrato opportuno, durante le ferie di agosto, andare alla ricerca di un'azienda del genere. Mi sono riportato a materiale in attesa di circostanze più favorevoli...».

Il racconto di Lucio Guzzetti conferma che a volte «chi smaltisce abusivamente materiale edile di risulta, rischiando una denuncia, lo fa perchè non ha altre soluzioni. La corsa alle costruzioni non si ferma nell'Albenga «senza governo». E' più difficile invece smaltire 50 chili di calcinacci. [a. r.]

Turista di Como

Albenga, vince 137 milioni all'Enalotto

ALBENGA. Ha giocato due combinazioni al Superenalotto, da 5600 e lire, e con la meno costosa ha guadagnato 136 milioni e 858 mila lire azzeccando 5 numeri all'estrazione di mercoledì. La fortuna ha baciato un cinquantenne turista di Como, in vacanza ad Albenga, che ha fatto la sua giocata nella tabaccheria-ricevitoria «Campana» di via IV Novembre 8.

«Mi sono accorto subito, giovedì mattina leggendo le tabelle inviate dalla Sisal, che qualcuno aveva guadagnato circa 137 milioni. Nel pomeriggio il vincitore si è presentato in negozio, facendomi vedere il tagliando, per chiedermi informazioni sulle modalità di riscossione. Per un pelo non ha fatto il 5+1. Sarebbe stato l'unico giocatore in tutta Italia a portarsi a casa un montepremi di 7 miliardi», ha spiegato Amedeo Campana, titolare della ricevitoria di Lotto, Enalotto, Tris e Totip.

Il turista comasco, felice per la vincita, ha deciso, come prima «mossa», di prolungare di qualche giorno le sua vacanza ad Albenga. Assieme ai «5» sono stati premiati da «Campana» quattro «4» e trentasei «3». Alla fortunata ricevitoria di via IV Novembre è già capitato recentemente di elargire grossi premi. Due mesi fa con l'uscita del su Torino sono stati vinti milioni e dieci giorni fa un dodici al Totip ha fruttato ad un giocatore 26 milioni. [m. br.]

Albergatore di Alassio

«I miei clienti messi in fuga dal frastuono»

ALASSIO. «Troppi rumori e polvere mi fanno scappare la clientela». A lamentarsi dei disagi causati dai lavori in corso in una vicina struttura ricettiva è Giovanni Giardini, proprietario della pensione «Fanny» di passeggiata Cadorna. Ha già presentato due esposti «per cercare di far riguadagnare la tranquillità ai turisti» prima che decidano in massa di abbandonare il suo locale. «I miei clienti scappano di fronte ai rumori assordanti, prodotti fin dal mattino e per tutta la giornata, e alla polvere che entra dappertutto, anche nelle cucine. Non è possibile lavorare in queste condizioni e non ci sono da poter dare ai turisti alloggiati da noi e nella zona», spiega il titolare della pensione alassina. E aggiunge: «Non è possibile che in una città turistica vengano concessi permessi per eseguire questi lavori in piena stagione. Io mi trovo in grave situazione, a rischio chiusura nel mese di agosto, cosa che comporterebbe la perdita del lavoro per cinque persone». Giovanni Giardini, tutelato dall'avvocato Emanuele Ottonello nella sua battaglia contro i disagi derivanti dalla ristrutturazione in corso, ha già scritto al Comune nella speranza di trovare una soluzione. Turismo e cantieri vanno spesso a braccetto nelle località del Ponente non senza causare dissapori come in questo caso. [m. br.]

Lavori lungo la strada di circonvallazione

Cairo, intera collina presto rasa al suolo

CAIRO M.

Interventi per la sistemazione dell'area adiacente la circonvallazione di Cairo Montenotte, di fronte all'Hotel City. L'amministrazione comunale ha predisposto un piano per la messa in sicurezza della zona.

Spiega il sindaco Osvaldo Chebello: «E' necessario provvedere allo smantellamento della collina e a ripristinare l'intera area. Un progetto che verrà attuato a breve per garantire maggiore sicurezza e anche per eliminare quello che giustamente è considerato un autentico scempio dal punto di vista dell'impatto ambientale».

Intanto, sempre in tema di interventi pubblici, nelle prossime settimane si provvederà a realizzare una serie di lavori lungo la strada che collega località Farina al centro di Cairo.

Dice ancora il sindaco: «Una volta conclusi i lavori, prenderemo il via gli interventi di riasfaltatura del tracciato. Un piano che era stato già predisposto e finanziato dalla passata

Il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello ha annunciato una serie di importanti lavori stradali

amministrazione di Franca Bellora».

Un progetto atteso da anni. Da tempo immemorabile sia gli abitanti della zona, sia gli automobilisti avevano sollevato proteste per le condizioni in cui versa la strada.

Un tracciato, particolarmente trafficato, anche perchè si tratta della via di ingresso al paese, caratterizzato da buche e avvallamenti che nel corso degli anni hanno provocato disagi e danni ai veicoli.

Ora, dopo tanta attesa, l'annuncio dell'inizio dei lavori. [l. b.]

All'Ufficio del lavoro

Cassa integrazione all' Acna di Cengio Si deciderà lunedì

CENGIO. Destino dei lavoratori Acna: lunedì il giorno decisivo. Nell'incontro all'Ufficio del lavoro, programmato, appunto, lunedì mattina, non ci sarà spazio per ipotesi e incertezze: o l'Enichem si dimostrerà disposta a posticipare l'inizio della cassa integrazione, annunciato per il 1° settembre, a dopo l'incontro del 10 a livello di presidenza del Consiglio, o tutto il piano recentemente illustrato dall'assessore regionale Lino Alonzo è destinato a fallire ancora prima di essere mosso nero su bianco. Il piano prevederebbe un tale «smistamento» dei lavoratori: 50 godrebbero della mobilità lunga; 50 potrebbero uscire volontariamente con incentivi; 100 rimarranno all'Acna; 60 sarebbero distaccati presso il Commissario governativo; e 45 potrebbero essere assunti dall'Arpa. Del caso Acna si parlerà, inoltre, anche nel Consiglio provinciale del 26. [m. ca.]

Siluro al segretario Mina?

C'è crisi di fronte fra i ds cairesi dopo la sconfitta

CAIRO M. E' crisi aperta fra i ds cairesi? Il segretario Mario Mina getta acqua sul fuoco riguardo le voci di defezioni e di contrasti interni, pur ammettendo che «ci potrebbero essere dei naturali cambiamenti: per alcuni è probabilmente finito un ciclo e forse anche per me, dopo tanti anni di impegno, è arrivata l'ora di farmi da parte».

Insomma, un'evoluzione naturale, estranea a scontri interni, anche se «è ovvio che la sconfitta cairese qualche strascico lo ha portato». Il problema, però, sottolineano alcuni, è che i «vecchi» del partito hanno fatto il vuoto intorno a sè e quindi ai ds cairesi manca proprio la possibilità di un naturale ricambio con una classe politica giovane. «Il problema del coinvolgimento dei giovani - ribatte Mina - è unanimemente diffuso e non credo sia più grave per noi, che abbiamo anche aumentato gli iscritti». [m. ca.]

Vigili del fuoco all'opera

Allarme calabroni in Val Bormida già 150 interventi

CAIRO M. Un'autentica «invasione» di calabroni in tutta la Val Bormida. In un mese e mezzo i vigili del fuoco del distaccamento cairese sono dovuti intervenire 150 volte. Senza contare le decine di operazioni di rimozione di nidi effettuate a partire da maggio, mese in cui si sono registrate le prime avvisaglie di un fenomeno che non tende a ridimensionarsi.

Insomma, una vera emergenza che attanaglia l'intero comprensorio. I pompieri, in media, effettuano 3-4 interventi ogni giorno. Un numero che, rispetto agli anni passati, ha subito un vertiginoso aumento. E la presenza di calabroni, annidati in case e giardini, ha creato e sta creando innumerevoli disagi alla popolazione. Una situazione, che secondo gli esperti, è da imputare non solo al mutamento del clima, ma anche al progressivo e inesorabile abbandono della cura dei boschi. [l. b.]

Azienda in Cisano S.N. (SV)
cerca
GIOVANE DIPLOMATO/A
anche 1° impiego.
È richiesta la padronanza della lingua inglese.
Tel. 0182.21193 - 0182.21138

tutto compact LA STAMPA 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

SAPEVATE CHE...

Testimone del tempo e dei movimenti dell'acqua sulle rocce è forgiata da tutti gli elementi marini che assorbe e trattiene.
"La sabbia" per mantenere le sue virtù terapeutiche deve essere frequentemente rinnovata e ricevere una periodica irrorazione con l'acqua in modo di non impoverirsi dei componenti salini.
Per trattare affezioni ossee, decalcificazione, reumatismi, artriti, sciatiche, gotta, è consigliabile aspettare alcuni giorni prima di iniziare la terapia per permettere all'organismo di abituarsi al clima marino inoltre bisogna avere l'accortezza di usare sabbia perfettamente asciutta e di non praticare le sabbiature durante la digestione.
Ma per sfruttare tutte le proprietà benefiche di questo capolavoro della natura l'esercizio più semplice consiste nel camminare sulla sabbia e rappresenta una forma molto efficace di massaggio del piede oltre a essere il miglior trattamento per i cedimenti della volta plantare avrà ripercussioni benefiche su tutti gli organi del nostro corpo (riflessologia).
È una delle rare occasioni che ci rimangono per camminare a piedi nudi.
Fate giocare il più possibile i bambini sulla sabbia anche a prevenire malanni alla colonna vertebrale.
Per ciò che riguarda i bagni di sabbia completi (non locali) è consigliabile il controllo del medico.
Mediatore tra il mare e la terra, è il prodotto della sublimazione dell'acqua da parte del sole.
Il sale possiede note proprietà antisettiche, battericide e cicatrizzanti.
Esso fu così prezioso già dall'antichità e acquistò un tale valore di scambio che il nostro linguaggio ne conserva ancora le tracce (salario).
È importante fonte di magnesio, di cui la carenza crea un terreno favorevole per lo sviluppo delle cellule cancerose.

QUESTE NOTIZIE VI SONO OFFERTE DA

AEGUA e VENTU

LIBERA ASSOCIAZIONE TRA BAGNINI
CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE LIGURIA
E IN COLLABORAZIONE CON LA SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO RICORDA CHE

non esporsi a rischi

1. Conoscere le caratteristiche dei fondali in cui ci si trova.
2. Rispettare rigorosamente i divieti di balneazione.
3. Non sopravvalutare mai le proprie capacità sportive.
4. Non assumersi rischi inutili
5. Non tuffarsi dove possono esservi ostacoli sommersi o bassi fondali.
6. Assicurarsi che non esistano correnti pericolose.
7. Evitare nuotate al largo quando la temperatura dell'acqua è bassa.
8. Evitare lunghe nuotate solitarie.
9. Non fingere richieste di soccorso per gioco.
10. Non tuffarsi o allontanarsi con la digestione in atto.

CERCATE I NOSTRI MANIFESTI IN SPIAGGIA,
TROVERETE TANTI ALTRI CONSIGLI PER VIVERE MEGLIO IL MARE

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate
Sabato 21 Agosto 1999
35

alberti
GRANA ALBERTI

Sanremo, il ritorno della cantante americana dopo l'esperienza al Festival

Al Roof la stella è Gloria Gaynor

Domani il recital al casinò

Gianni Micaletto

E' Gloria Gaynor la stella della stagione al Roof Garden del casinò. L'intramontabile interprete della musica da ballare si esibirà domani sera (22,30) sulla terrazza più esclusiva di Sanremo, ripercorrendo le tappe della sua luminosa carriera. Basti pensare ai 12 milioni di dischi venduti con il brano «I will [illegible]», ispirato a un messaggio universale di vita e speranza. Ma altri successi hanno contribuito a fare di Gloria Gaynor una delle star mondiali della [illegible]: da «Honey bee» a «Never can say good bye», da «Reach out» all'ultimo, gettonatissimo, «I am what i am».

Con la sua versatilità, il carisma, le grandi doti vocali, l'artista del New Jersey ha conquistato milioni di ammiratori in tutto il pianeta. La Gaynor ha anche partecipato a un'edizione del Festival di Sanremo in coppia con Gianni Bella. Ora torna nella città dei fiori per esibirsi nella cornice più raccolta del Roof Garden.

La direzione del casinò ha fissato in 200 mila lire il costo dello spettacolo con cena inclusa. E per chi si accontenta della consumazione, il prezzo scende a 100 mila lire.

Gloria Gaynor, grande interprete della canzone mondiale

[illegible], SI [illegible] IN VALLE SCRIVIA

SAVIGNONE. Dopo i molti appuntamenti estivi che finora hanno caratterizzato l'estate, la Valle Scrivia, e Savignone in particolare, si ripropone con i grandi concerti di musica leggera: stasera alle 21, al campo sportivo Isorelle (uscita autostradale di Busalla), atteso Massimo Di Cataldo (nella foto) con la sua band. I biglietti costano 20 mila lire.

Dopo il concerto di Di Cataldo, martedì seguirà quello degli «Stadio». Prevendite dei biglietti (24 mila lire) aperte presso l'Elvis Store all'interno del Centro Commerciale Vallescrivia. [m.b.]

Mercoledì Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls

Il Priamar si veste a festa con il Concerto per Savona

Mancano cinque giorni al «Concerto per Savona» di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», l'appuntamento più atteso dell'agosto sul Priamar, e la fortezza si prepara a vestirsi a festa. Mercoledì prossimo, alle 21,30, canzoni che hanno segnato un'epoca, ma non solo, con due ore di musica sul Piazzale del Maschio, per l'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Comune di Savona con la Banca Popolare di Novara e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure. Un momento per sottolineare un spinta verso la nuova vocazione turistica del capoluogo.

La macchina organizzativa è in pieno movimento, sotto la direzione dell'agenzia di spettacolo Eccoci e con i contributi di Energie Multimediali, Radio Savona Sound, della cooperativa Covi e di Condor service di Marco Scaiola. Saranno presenti anche le telecamere di Video Vela per la trasmissione Skipper in onda su Telenord TN4 e Canale 7. L'ingresso è libero.

Vittorio De Scalzi, leader del gruppo

INTERVISTA

Musicisti veri e voci esaltanti tra ieri e domani

Fulvio Gamele

Sorvolano la punta di Capo Passero, a un soffio dall'Africa, e risalgono la Penisola in vacanza al mare, le note delle loro canzoni più famose e quelle più recenti protese verso la ricerca di novità nuove che esaltano le voci. Sono le canzoni di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls, protagonisti di una stagione entusiasmante che culminerà nel concerto al Priamar. «E' un momento molto bello. C'è il desiderio di riassaporare il gusto di esibirci qui in Liguria, a un passo da casa, di fronte a tanti amici. La tournée ci ha portato sino in Sicilia e in Calabria, tante serate, tanto affetto da parte del pubblico e la nostra musica, naturalmente» racconta De Scalzi.

Sono vere e proprie carte d'identità dell'anima musicisti veri, canzoni come «Quella carezza della sera», «Aldebaran», «Miniera», ma anche «Letti»: le chitarre sulla spiaggia, i karaoke, le radio non fanno che confermarne l'attualità. «Pochi giorni fa, nella canicola di Milano, un passante ci ha riconosciuto e in segno di saluto si è messo a fischiettare il refrain di Quella [illegible] della sera», ricorda divertito De Scalzi. «Sappiamo di essere da trent'anni nella memoria della gente, ne siamo orgogliosi. Ma sappiamo anche che il miglior [illegible] per ripagare il pubblico è proseguire il nostro percorso musicale. E' in arrivo un nuovo disco, siamo a buon punto». Titolo top secret, uscita prevista a febbraio, guarda caso il periodo del Festival di Sanremo.

De Scalzi con Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (che facevano parte della formazione che ha preso parte al Festival del '96 e '97) e Andrea Maddalone e Mauro Sposito propone un concerto carico di suggestioni, dove la [illegible] diventa protagonista assoluta e costituisce il filo che lega passato e presente. Un lavoro di cesello che paga in qualità e soddisfazione. A proposito di voce, un sogno nel [illegible]: esibirsi con Giorgia».

Successo alla Marina di Aregai di Santo Stefano al Mare per la finale nazionale del concorso dell'agenzia «Eccoci»

Giorgia, è piemontese la Miss Maglietta Bagnata '99

Domani ancora bellezze in passerella con la «Miss delle Miss» a Ospedaletti

Giulio Gavino

SANTO STEFANO AL MARE

E' una cuneese la «Miss Maglietta Bagnata 1999». Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio, è stata incoronata l'altra sera al porto «Marina di Aregai» nell'ambito della finalissima del [illegible]o promosso dall'agenzia «Eccoci» che ha visto una dozzina di ragazze cimentarsi sotto la doccia e nella grande vasca intorno alla quale si sono accalcati centinaia di spettatori. Giorgia, una bellezza mediterranea, studia alle magistrali «De Amicis» di Cuneo, ha misure mozzafiato (90-64-90), è alta 1,72, e il suo sogno nel cassetto è quello di diventare una modella. A sfilare in costume e «maglietta bagnata» è stata accompagnata da mamma, papà e sorella, anche loro entusiasti per la vittoria. Le fasce d'[illegible]re» sono andate invece a Sabrina Soccol, 18 anni, di Torino, a Mandy Rolfini, 22 anni, di Ferrara, terza a pari merito insieme a Chi[illegible] Chirio, 19 anni, anche lei torinese. A condurre la serata sulle spiazzo del porto turistico di Santo Stefano al Mare è stato Luca Galtieri di «Eccoci» insieme alla sempre bellissima Angela Cavagna. Passerella per tutte le miss, emozionanti trasparenze, tripudi di applausi ma anche tanta musica con Kabrù, il gruppo «I Capovolti» di Savona, la «Tribù Latina» e il dj Rudy Mascheretti. Il divertimento è stato assicurato dal cabarettista Cesare Gallarini, dal mago Gabriele Gentile e dai «bagnini di Daubaci» di Vado incaricati di «bagnare» le aspiranti miss, e Mar[illegible] Dottore nei panni di Zucchero Fornaciari. A consegnare le fasce alle miss sono [illegible] il sindaco Sergio D'Aloisio e l'assessore al Turismo Gianfranco Bertelli tra gli applausi di un migliaio di spettatori che hanno dimostrato di apprezzare la scelta dell'amministazione nell'incoraggiare un momento di spettacolo diverso, accattivante e molto divertente.

Successo, ieri mattina, anche per il battesimo del club «No Silicon», chiaramente a favore dei sostenitori delle maggiorate al naturale. E' stata Angela Cavagna, nella Sala Consiliare di Santo Stefano, a rilasciare le prime tessere dell'associazione decisa a tutelare i «diritti del consumatore» in materia di super-seni, a smascherare le «truffatrici» dei sogni degli italiani.

Intanto, archiviata l'edizione '99 di Miss Maglietta Bagnata, l'appuntamento con la bellezza in Riviera è rimandato di pochissimo. Domani sera i riflettori saranno puntati infatti sul Piazzale a Mare di Ospedaletti, con «Liguria moda e bellezza» e l'elezione della «Miss delle Miss», ancora una volta a cura dell'agenzia «Eccoci», con grandi ospiti, spettacolo, e splendide ragazze in passerella.

La grande festa al porto «Marina di Aregai», sopra un'aspirante miss nella «vasca-passerella» alle prese con la doccia dei «Bagnini di Dubaci» e a destra, con corona e scettro, la «Miss Maglietta Bagnata 1999», Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio. (Foto Express)

Risplende nel cielo di Savona il nuovo
Caffè Antares
INAUGURAZIONE
SABATO 21 Agosto dalle 17 alle 21
C.so Tardy e Benech 76r, Savona
(Aperto dal Lunedì al Sabato,06:00-20:00)

COMUNE PRO LOCO U.S. VILLANOVESE

VILLANOVA

14° SAGRA DELLE 10 TORRI

20 - 21 - 22 AGOSTO

h. 19 APERTURA STANDS GASTRONOMICI

h. 21 SERATA DANZANTE PRESSO SALONE DEI FIORI. INGRESSO GRATUITO

POTRETE GUSTARE TRA I NUMEROSI PIATTI:
CINGHIALE, BURIDDA, RAVIOLI, TOTANI, COZZE
E ALTRE SPECIALITÀ TIPICHE LOCALI.

SABATO 21 ORCHESTRA **PONENTEXPRESS**

DOMENICA 22 MAXI DISCOTECA CON **PABLO D.J.**

NEL CORSO DELLA SERATA GIOCHI E LUNA PARK

AMPIO PARCHEGGIO

24 AGOSTO VILLANOVA

SERATA MEDIEVALE CON CENA, SFILATA E SPETTACOLO

Martedì 24 Agosto su «LA STAMPA» buono sconto sul menù completo

AL RITORNO DALLE VACANZE LA

Garino **pellicceria**

Vi aspetta per la Nuova Collezione Autunno/Inverno
di capi pregiati di pelliccia pronti da indossare.

MONTONI, CAPI IN PELLE E IN RENNA
A PREZZI ULTRA-CONVENIENTI

In più, vi ricordiamo i nostri servizi:

- Lavorazioni capi su misura
- Rimessa a modello dei vostri capi in pelliccia
- Supervalutazione dei capi usati

COPERTURA ASSICURATIVA ANNUALE COMPLETA SU IL NUOVO ACQUISTO

Garino *Pellicceria* – Via Garibaldi, 28 - TORINO

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villa Faraggiana, meraviglia da visitare

L'edificio settecentesco finalmente aperto al pubblico

ALBISSOLA M. Una possibilità in più per i lettori de La Stampa. Grazie al tagliando pubblicato qui a fianco, savonesi e turisti potranno visitare la splendida Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e intedetta sino a pochi mesi fa alla maggior parte dei savonesi.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa. Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con un splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando da La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo 5 mila lire. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

SABATO 21 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando all'agenzia di viaggi di Piazza Savona a Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno e di 30 mila sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

LA STAMPA SABATO 21 AGOSTO 1999 Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 22,30. I prezzi per le visite guidate sono: 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno: non sono valide le fotocopie.

SABATO 21 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

CITTÀ DI GENOVA E PORTO DI GENOVA

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L. 10.000)

BUONO SCONTO 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

SABATO 21 AGOSTO 1999

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Referendum fra i bimbi

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR

case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA [illegible]

Bagni marini ..... Discoteche .....

Dj ..... Drink&Music .....

Gelatai ..... Gruppi musicali .....

[illegible] ..... Cubisti/e .....

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL SABATO 21 AGOSTO 1999

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL SABATO 21 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI [illegible]

IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

SABATO 21 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLENDIDI

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con [illegible]. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO [illegible] ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

La PRO LOCO di

CASANOVA LERRONE

vi invita QUESTA SERA alla

FESTA DEL BUON MANGIARE

Alle ore 19:

APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.

GIOCHI E ALLEGRIA

(1° PREMIO VIAGGIO A PARIGI)

Alle ore 21:

GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA

CARMEN ARENA

MENÙ SPECIALITÀ

RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA

COMUNE [illegible] LOCO

CASANOVA LERRONE

VENERDI 20 | SABATO 21 | DOMENICA 22

AGOSTO

FESTA del buon mangiare

Ore 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI

Ore 21.00 BALLA CON LE ORCHESTRE:

VENERDI 20 [illegible] | SABATO 21 CARMEN ARENA | DOMENICA 22 STEFANIA VALENTI

Come arrivare a Casanova Lerrone

Serata live al Giuditta, Paola Piras e Daniele Cabib al Pirata

Aperti i locali della notte

Albisola: c'è la rassegna di magia

LA NOTTE

Tutti aperti i locali dell'estate: il Moghi Beach a Cello, La Suerte di Laigueglia, Le Vele e La Capannina di Alassio, il Gilda di Varazze, il Cuba Libre e lo Sporting Club di Finale, Ai Pozzi di Loano, il Giuditta di Toyo e il Domina di Toirano. La notte.

VENEZIA Genere commerciale e house di Marco Medica e Mimmo Roselli dj al Gilda Estate. Al dancing Boschetto «Latin Prestige».

CERIALE Moghi Beach: musica Anni '70 e '80 la musica commerciale.

[illegible] «Rassegna magica di Albisola», con Gabriele Gentile, ospite Tony Binarelli, ai bagni Le Vele. Musica in piazza a cura della Scintrà Cattolica alle 21. Disco beach al Mivida.

COSSERIA Al The Killer's Inn Live degli Escapo.

SAVONA Musica dal vivo di Paola Piras e Daniele Cabib al Pirata. Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Musica al Dau Bucibocunbastic. Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

[illegible] Ritrovo al Caffè del Centro.

[illegible] Ritrovo live al Sinte Galeshka.

FINALE L. Due piste e doppia musica da ballare allo Sporting Club con dj Max Repetto e Marco Franciosa (domani il cabaret di Max Pisu). Musica di Sandro e Gli Invisibili al Café Boncardo. Ritrovo al Klipper. Piano bar con il maestro Ivano Nicolini al Vittoria. Revival a El Patio. Discobar al Baquito. Musica al lume di candela da Nik a Varigotti.

ORCO F. Musica al Cucciolo con Lucio Fossati Band e «lotta» nella schiuma (maschile e femminile).

TOYO SO. Musica live dei «Too Rudes (cover) al Giuditta.

BORGIO Ritrovi al Mulino Club e negli altri locali dell'antico borgo di Verezzi.

PIETRA Revival al dancing Malibù e a La Tenda. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone.

LOANO Ai Pozzi tre piste arena, discoteca Anni '79 e '80 e dancing salsa e merengue con Piero, Mortillaro, Andrew Poggio e Giusti dj forchestra Nicky Parisi. Soul e commerciale al discobar Tropicano. Al Fermento Club [illegible]. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago, al Poseidon, al Bucchero, al Pub Ehiko e a La Marinella.

TOIRANO Discoteca al Domina di località Carpe.

[illegible] Liscio-revival al Salone delle feste.

CERIALE Musica al bar Sati Barley. Orchestra al dancing Ippocampo.

ALBENGA Discoteca all'Oasi di Bastia. Eucaliptus (camping Mauro), disco-bar, music-live ristorante con forchestra. Musica alla Pinzetta degli Artisti. Ritrovi in musica al Carpe Diem, alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica, giochi e dj al Jammin'.

[illegible] Musica al Fred Music Bar. Discoteca con Dj Fabietto Catuneo a Le Vele in via Aurelia. Alla Capannina Bruno Lo Kard e Angelo Raimondo dj, genere latino-americano con Rudy Dj, Ulisse e la Tribù Latina. Musica al Cabaret con Nando Rizzo. Piano bar a El Galeon e al Mozart, Boccaccio, al Victorian, al Gallo George, Halloween e da Spotti, Discoteca all'U'Drecchu.

[illegible] Discoteca a La Suerte (due piste suggestive sul mare) e al Flamingo. Anni '70 e '80 alla discoteca Onda.

[illegible] Orchestra revival Macario al dancing Timone. Revival al dancing Ciak e al Timone.

[a. r.]

Sabato scatenato in discoteca

Sagre, musica e vignette

In biblioteca per Spotorno Comics Noli: spettacolo horror per ragazzi

DA VEDERE

Sagre gastronomiche a Gorra di Finale, Villanova, Alassio, Leca d'Albenga, Osiglia, Casanova, Andora, Arnasco, Orco Feglino, Cengio, Bragno, Cosseria e Celle. Spettacolo pirotecnico a Borghetto.

VARAZZE Al Giardino Boschine due orchestre di 40 elementi in concerto in contemporanea (ore 21). Festa di Rinascita al molo Foce Teiro con musica e gastronomia.

CELLE L. Sagra del pesce azzurro sul lungomare Crocetta dalle [illegible].

[illegible] Frazione San Bernardo stand gastronomici.

OSIGLIA Stand gastronomici, con specialità porchetta, dalle 19,30 in località Rossi.

[illegible] Proseguono tutti gli appuntamenti gastronomici all'aperto con orchestra Cristiana Campi.

[illegible] Sagra di San Bernardo: giochi, gastronomia ed orchestra Pierre Casanova.

[illegible] Manifestazioni sportive, giochi e gastronomia per il «Ferragosto deghese» con orchestra Stella Polare.

PLODIO Festa della birra cruda in località Piani: motoraduno e musica dei Loscogiro.

CENGIO Festa gastronomica di San Rocco in località Brigneletta.

SAVONA Concerto del Coro polifonico Nostra Signora di Misericordia alle 21 a San Bartolomeo. Per l'«Agosto Zinolese» festa con Tommy dj.

SPOTORNO Vignette di «Spotorno Comics» in biblioteca. «Il mare sopra e sotto le onde» di Ettore Canepa in mostra all'ex Palace.

NOLI Spettacolo horror per ragazzi «Frankestein» in piazza Chiappella alle 21 a cura del Teatrino dell'Erba Matta.

ORCO Sagra gastronomica di San Lorenzino sotto la grande quercia, con ballo.

FINALE L. Musica antica in serata per le vie Borgo. Tradizionale sagra della melanzana frazione Gorra (dalle 18,30) con orchestra Nico Rosa.

PIETRA L. Artigianato dalle 18 alle 24 sul lungomare. Opere di Gabriele Mazzanti oggi all'Auditorium.

LOANO Per «Estate in musica» concerto in piazza Rocca del Corpo bandistico SM Immacolata. Mercatino dell'artigianato dalle 21 in piazza Palestro.

BORGHETTO SS. Spettacolo pirotecnico al molo Varatella alle 22. Mercatino dell'antiquariato in piazza Guardia e via Cavour dalle 10 alle 22,30.

TOIRANO Si chiude oggi al palazzo Marchese la mostra di acquarelli di Antonio Donorà.

[illegible] Festa dell'Arrivederci con gastronomia, ballo e giochi (località Sant'Eugenio).

CISANO. Antiquariato e collezionismo in pizza dalle 120 alle 22.

[illegible] Sagra del budino della nonna da oggi in frazione Luca.

ZUCCARELLO Festa dalle 20 con gli «Amici di Zuccarello».

VILLANOVA Sagra gastronomica delle 10 Torri, con ballo all'aperto.

CASANOVA L. Festa del buon mangiare gastronomia e ballo con l'orchestra Carmen Arena.

ARNASCO Festa gastronomica del turista con l'orchestra Emozioni Band.

ALASSIO Sagra campestre (dalle 19) a San Bartolomeo con la commedia teatrale dialettale «U Testamentu» (ore 21).

ANDORA «Sagra du micchetin» in località San Bartolomeo. Oggi e domani mercatino dell'artigianato in piazza Santa Maria dalle 8 alle [illegible].

[a. r.]

A Castelvecchio

Musica, poesia e aromi selvaggi in piazza d'Armi

CASTELVECCHIO Musica, poesia ed aromi selvaggi offerti da Pro Loco e assessorato al turismo del Comune di Castelvecchio di Rocca Barbena in collaborazione con locali e negozi locali. Stasera (dalle 20) si svolgerà la suggestiva manifestazione «Musica e poesia» nella piazza d'armi del castello. Massimo De Stefano, maestro del coro presso l'«Opera Giocosa» del teatro Chiabrera di Savona sarà uno dei protagonisti della serata esibendosi in un concerto al pianoforte. In aggiunta ci sarà il tenore Adrian Mucopalaj, vincitore nel 1997 della borsa di studio all'Accademia di Canto di Renata Scotto. Gli «Aromi di selvaggie erbe» saranno invece quelli delle poesie e prose degli scrittori liguri del Novecento. A leggere e commentare alcune produzioni sarà Silvio Riolfo Marengo. La serata è stata organizzata in collaborazione con il ristorante Da Eber e Anna, l'Antica osteria della Posta, A Buteu, Casa Cambi, Trattoria Da Malco e ancora la famiglia Del Conte e Furio Muda. [m. br.]

La band di Riccardo Zegna eseguirà brani di Ravel e Mozart

Il jazz ora sposa la classica

Loano, domani al Giardino del Principe

LOANO

«Inside Jazz Through Classic», formazione strumentale diretta da Riccardo Zegna, domani al Giardino del Principe di Loano (ore 21,30). E' uno degli eventi jazz dell'estate in Riviera. L'orchestra presenta «Andalusa, suite», un programma composto da brani originali e da una varietà di armonie. «Un valzer dedicato a Ravel lascia il posto a due tanghi ispirati alla tradizione Argentina, il Rag time si trasforma nel minuetto del Quintetto per archi k 516 di Mozart e così via», ricorda Zegna. L'orchestra è per metà di tradizione classica e per metà jazz. La formazione è composta da Riccardo Zegna (pianoforte), Davide Calvini (clarinetto), Stefano Riggi (sax), Marco Moro (flauto), Corrado Trabuio (violino), Enrico Di Crosto (violoncello), Aldo Zunino (contrabbasso), Alfred Kramer (batteria), Rocco Parisi (clarinetto), Giampaolo Casati (tromba) e Danila Satragno (voce). «Andalusa» è il secondo appuntamento del «Settembre Musicale Loanese» che prosegue con la musica classica il 27 agosto, il 1 e il 4 settembre. Sempre a Loano, il 24 agosto, ultima serata dell'altra rassegna jazz con l'«Omaggio a Duke Ellington» con i musicisti Calcagno, Zegna, Ditozzi, Zunino, Marchesini.

A fine mese (il 27) un'altra occasione per gli amanti del jazz a Finale: in piazza di Spagna ci sarà infatti il concerto di Sandro di Pisa jam session con il gruppo «Amici del jazz». Da segnalare il 26 agosto in piazza San Pietro la conclusione di «Borgio Verezzi Jazz» con l'atteso concerto della «Bunsigu Big Band» (18 elementi). [a. r.]

[illegible] A LOANO [illegible]

«Improvvisamente... tu»

Finalissima, domani sera dalle 21,30 sul lungomare del concorso canoro «Improvvisamente tu...a Loano». Gli undici finalisti sono Tais Berretta, Olinda Di Dea, Francesco Giacobello, Concetta Santamaria, Alessandra Molfa, Simonetta Scavino, Matteo Campana, Fabio Salomone, Daniela Rizzuto, Deborah Colombo e Monia Ferri. Il concorso è già visto esibirsi decine di cantanti nelle tre semifinali estive. I cantanti hanno accumulato punti che saranno sommati con quelli della serata finale. I primi due classificati avranno diritto all'incisione del brano «Improvvisamente tu...a Loano» che farà da sigla d'apertura alla seconda edizione del concorso. Nel 2000 saranno in gara solo canzoni inedite su Loano. La manifestazione di domani, presentata da Paolo Allara, è patrocinata dal Comune e dall'Associazione commercianti. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

DIANA 1. Tel 019-825 714
La mummia Dr. 15.45 18, 20,15 22,30 Lire 12 000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Chiuso. Dr. 15,30, 17,45, 20, 22,30 Lire 12 000; [illegible]; 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Chiuso. Dr. 15,30, 17,45, 20, 22,30 Lire 12 000, 8000, 7000.

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse Dr. 15, 22,30 Lire 10 000, 7000, 5000

ARENA DEL MARE
Le parole [illegible] Il ho detto. Ore 21,30 Lire 9000- [illegible].

ALBENGA

COLOMBO. Tel 0182-540 263.
Terapia e pallottole. Ore: 20,30-22,30 Lire 10 000, 6000, 5000.

ARENA SALEGRANI.
La città degli angeli. [illegible]: 21. Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-540 427.
Star trek. Dr.: 20,30-22,30. Lire [illegible] 6000; 5000

ALBISOLA

AMBRA. Tel 0182-51419.
Nuovo programma. Ore 20,30; 22,30 [illegible] 10 000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel 0182-50 997
Salvate il soldato Ryan. Ore 21,30 Lire 10 000, 6000, 5000

SPOTORNO

ARENA VITTORIA.
Il principe [illegible]tto. Dr 21. **A bug's life.** Ore 22,45 Lire 8000-5000

FINALE

ASTRA.
Matrix. Dr.: 21,30 Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
Shakespeare [illegible] love. [illegible]: 21,30 Lire [illegible].

LOANO

ARIA. Tel 019-50 42 34
Tre amici, un matrimonio e un funerale

ARENA OLIVINA. Tel 019-692 910
Salvate il soldato Ryan Ore 21,30. Lire 10 000; 8000

OLIVINA. Tel 019-692 910.
Così è la vita Ore 20,30; 22,30. Lire [illegible] 000; 8000.

CORALLO. Tel 0182-690790.
Terapia e pallottole. Ore 21,15; Lire 8000-5000.

LOANESE. Tel 019-669 961
Il principe d'Egitto. Ore 20,30; **Salvate il soldato Ryan.** ore 22,30 Lire 10.000, 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Un tè con Mussolini. ore [illegible]. lire 10 000-6000

PIETRA

KING.
Salvate il soldato Ryan. Ore 21,15. [illegible]

TOIRANO

TEATRO BASSELLO. [illegible] 019-97 505
Oggi riposo

ANDORA

AMBRA.
Tutti pazzi per Mary. Ore 21,30. lire 8000- [illegible]

VERZI

VERZI 1. Tel. 019-97.249
C'è posta per te.
Ore 21-22,30 Lire 13 000; 10000.

VERZI 2. Tel 019-97.249.
La gabbianella e il gatto. [illegible] 21,15. Lire 12 000; 8000.

ROMA

ROMA. Tel 019-69 80 63.
Matrix. Ore 21,30. lire 8000-6000

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cube - Il cubo
Orario 20,15-22,15
Lire 12000, 8000

MARE. Tel. 0183-290620.
Chiuso per ferie.

IMPERIA. Tel 0183-292745
L'ombra del dubbio
Orario spettacoli alle 20,30 e alle 22,40
Lire 9000; 6000

POLITEAMA

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Le parole che non ti ho detto.
ore 20,30-22,40
[illegible].

ARENA SMERALDO.
[illegible]: **Così è la vita; alle 22,45 Patch Adams**
Lire 9000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Scherzi del cuore.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

[illegible]

TEATRI

CARLO FELICE. RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO

TENDE DEL GALLIERA - PORTO DI GENOVA. Spettacoli conclusi

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO GARAGE - SALA BIANCA. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA

Arena estiva La Sciarba: Terapia e pallottole

Arena estiva Villa Croce (c. A. Baffi): Celebrity

Cinepiex Porta [illegible]: La grande onda-Terapia e pallottole-Killer per caso-Il tredicesimo piano- The weekend-Universal soldiers-Matrix.

Corallo multisala: CHIUSURA ESTIVA.

Nuovo Cinema Nettuno: Matrix

Odeon: CHIUSURA ESTIVA

Ritz: CHIUSURA ESTIVA.

Universale multisala: Universal soldiers

Universale multisala: Water boy

Universale multisala: L'inseparabile

Verdi: CHIUSURA ESTIVA.

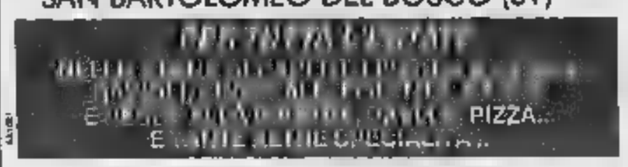
ARENZANO Italia: Terapia e pallottole

CASELLA Parrocchiale: Oggi riposo.

MERUM Cinema nel roseto: Il tredicesimo piano

PERLA Eden Arena estiva: La fame e la sete

Dopo l'inverno
daubaci
esplode l'estate
BOOMBASTIC!
• American bar
• Live music
• Ristorante
e tanta, tanta spiaggia
Tutti i lunedì estate caraibica con la "Tribù latina"
Lungomare Matteotti 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

Nel verde dell'entroterra Savonese
da Michelin
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)


BALLO con ingresso GRATUITO
Aperto [illegible] la sera
Per informazioni telefonare [illegible] 019/87.90.12

Bar-Ristorante-Birreria
Clipper
MIDWAYS EXPORT
C.so Mazzini 137
Albisola Superiore (SV)

Ristorante La Caravella
da Pino
SPECIALITÀ MARINARE
Il ristorante si è trasferito
in Piazza Dei Leuti, 5
Ampio dehors
Tel. 019.481338 ALBISSOLA MARE
È gradita la prenotazione • Chiuso il lunedì

Azienda Agrituristica
Cascina del Vai
•Ristorante con cucina tipica regionale
•Camere
Venite a riscoprire il sapore antico
e la genuinità dei cibi preparati
secondo le ricette tradizionali.
Sono aperte [illegible] prenotazioni
per il pranzo di ferragosto
Loc. Ville 140 Cairo Montenotte Tel. 019/50.894

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA - Piazza G. Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887 - 019.811.182 - Fax 019.810.971

I biancoblù, anche in 10, finalisti al «Vigliercio»

Savona, rigori e cuore contro un ottimo Vado

De Marco

Gran pubblico e ottimo spettacolo all'«Ellena» di Loano, per il nuovo Savona ed un bel Vado, che ha messo alla frusta i biancoblù. La semifinale del Trofeo Vigliercio (finale stasera alle 22: è Savona-Loanesi) è finita ai calci di rigore: 2-2 nei 90' e poi dagli undici metri per i biancoblù. Le reti «regolari»: in vantaggio il Vado con un colpo di testa di Prestia su traversone di Pennone, pareggio nella ripresa con un colpo da maestro di Panucci e punizione.

Il Vado ha poi fatto uscire Prestia e Pennone per Sanna e Retondo (un '82, dal Genoa), che con Santanelli formano un trio inarrestabile: dalle loro incursioni nasce il rigore e Retondo trasformato da Grossi. La partita si accende, nessuno si tira indietro. Infine il Savona cresce e a 2' dalla conclusione sull'ennesimo lancio di Panucci arriva il pari, con Lamberti. Ai rigori tutti tiratori scelti, compreso Di Latte che realizza il suo e para quello vadese. Il giorno dopo, il segretario del Vado Sergio Cerutti: «Avevamo solo 10 giorni di allenamento nelle gambe - dice soddisfatto - e mister e presidente non si sono adombrati per la sconfitta ai rigori. Il Savona deve vincere il campionato, noi solo far buona classifica».

Voti alti per Cancellara, Moiso finché ha retto, Grossi vero gladiatore e Donato preciso su ogni pallone. Valutazioni sugli avversari? Cerutti: «Non so come si inseriranno Gatti e Calabria, ho visto una buona intelaiatura ma non più, sarà il tempo a chiarire se è un Savona da primato».

Anche per il mister biancoblù Sassarini il giorno dopo fa vedere le cose con maggior lucidità: «Ottimi nella tenuta di palla, importante prova di Panucci e Brignoli che finché il fiato lo ha retto ha dato in avanti buoni palloni. E' mancato Riolfo che con Donato doveva sorreggere le iniziative: la botta subita lo ha costretto a lasciare. Quando entreranno Calabria e C. potremo dare giudizi più sereni».

Certo, i biancoblù in dieci e sotto di un gol e rigore hanno dovuto cercare il pari rischiando l'1-3. Poi un'incredibile parata di Cancellare e rovesciata di Siciliano ha fatto il preludio al 2-2. «Dobbiamo finalizzare al meglio, la squadra - dice Sassarini - può giocare in vari modi, ed anche in contropiede. L'importante sarà segnare per primi».

Il presidente Piro condivide l'analisi. Si è intanto reso conto che col Savona tutti si impegnano al massimo (ed è giusto...) e che il campionato non sarà una passeggiata. Il programma, infine, di questa sera: Alle 20,15 Vado-Albenga finale per il 3° posto; alle 22 finalissima per il trofeo tra Loanesi e Savona.

Fabrizio Gatti nell'amichevole con l'Astrea: la punta potrebbe rientrare in finale

Atletica

Alla Fontanassa si allena Vaccari

Guglielmo Olivero

Ai Mondiali di Siviglia che «scattano» questa mattina lui sarà presente. Marco Vaccari, portacolori delle Fiamme Azzurre, tre volte campione italiano all'aperto nei 400 metri, due titoli indoor nei 400 e 200 metri, si sta allenando in questi giorni al «Fontanassa» (davvero in buone condizioni, vista l'attenta cura prestata dal Dif che ha in gestione il campo), e seguirà le prove iridate attraverso le telecronache Rai.

Lui, la «bussola» ha voluto orientarla su Sidney dove, esattamente tra un anno, sono in programma i Giochi Olimpici. Ma, certo, se non ci fosse stato «risparmio» nelle nazioni degli atleti azzurri (magari lasciando a casa qualche dirigente...) Vaccari avrebbe potuto dire la anche in terra spagnola, con la nostra staffetta 4x400.

«Invece - attacca Vaccari prima di svolgere il quotidiano allenamento - la staffetta non è stata presa in considerazione, almeno per questi Mondiali. Penso si potesse allestire un buon quartetto e puntare alla finale. Pazienza, l'importante è centrare l'obiettivo olimpico».

Vaccari, che si è anche classificato 2° agli ultimi Giochi del Mediterraneo e ha indossato per 42 volte la maglia azzurra, fa i pronostici sugli italiani che da oggi saranno impegnati nella rassegna mondiale: «A parte maratona e marcia dove, come sempre, possiamo puntare al podio, penso che sia Fiona May nel lungo la candidata a una medaglia prestigiosa. E se la pista ci può regalare qualche soddisfazione le preoccupazioni arrivano dai concorsi. Certi settori presentano situazioni negative. Ma è anche giusto sottolineare una cosa: conquistare una medaglia ai Mondiali di atletica è facile. Le nazioni presenti sono 170: nessuna rassegna vanta una partecipazione così ampia».

E mentre si sfiora la questione-doping («il caso Ottey per è stato un vero e proprio colpo al cuore») Vaccari osserva sconsolato il panorama offerto dal «Fontanassa»: «Ancora 5 o 6 anni fa - ricorda - si potevano vedere sui campi tanti ragazzini innamorati dell'atletica. Adesso invece pochi si dedicano alla nostra disciplina, e questo sicuramente è un sintomo preoccupante. E non basteranno dei buoni risultati a Siviglia per far cessare il campanello d'allarme. Senza i giovani non ci è possibilità per il futuro».

E' grande ippica

A Villanova tra record e scommesse

Un'altra riunione da non perdere all'Ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga. Stasera infatti con inizio alle 20,45 previste ben nove corse con la partecipazione di numerosi trottatori francesi.

Nella prova di centro favori del pronostico per il nizzardo Edibello, affidato a Cristophe Sorel che però dovrà vedersela con ottimo gruppo di cavalli indigeni ed americani tra i quali spiccano Alvena Desert di Andrea Guzzinati e For You di Ferdinando Vitali.

Interessanti anche le altre corse la francese Heidi l'Indienne favorita nella prima e Archimede Pink nella seconda, sotto la guida di Andrea Guzzinati. Nella terza favori per Vaal River mentre alla quinta e all'ottava si segnalano rispettivamente Maria Park e Ticino Cr.

Intanto tiene banco la serata di giovedì che ha visto crollare il record della pista ad opera di Versus di Mar, guidato da Santo Mollo, che ha fermato le lancette del cronometro su 1'14"4. Il risultato è stato propiziato anche grazie ad un primo giro condotto ad andatura elevata da Vassilissa, guidato da Marco Smorgon.

Nella stessa serata si sono registrate tre vittorie di Carlo Besana, tra le quali quella con Uncst Lav. Da ricordare che i parcheggi all'interno dell'ippodromo sono gratuiti. [g. o.]

Balon: la serie A

I riflettori su Pirero e Papone

Riflettori puntati stasera su Spigno Monferrato. Alle 21 è in programma, per l'undicesima giornata di ritorno del massimo campionato, la sfida tra Marco Pirero e Mariano Papone, portacolori della Pro Pieve. Per Pirero, che ha vinto solo due partite in questa stagione vuol essere la serata del riscatto contro la sua ex squadra.

A Magliano Alfieri invece la compagine di Flavio Dotta, che in settimana è stata battuta dall'Imperiese del lanciato Riccardo Molinari, riceve la Taggese di Alberto Sciorella. Ieri sera a Cuneo la compagine di Bellanti ha giocato contro la Caraglicse, mentre la Pallonistica Ricca di Isoardi è stata battuta dall'Albese per 11-7. Isoardi, capitano della Pallonistica Ricca è uscito dal terreno di gioco sul 7-7 per infortunio ad un piede. La classifica della A: Conad e Taggese p.18; Caragliese e Ipersidis 15; Ricca 12; Monticellese 10; Sanstefanese, Pro Pieve di Teco e Albese 9; Hotel Royal 6; Canalese 3; Pro Spigno 2.

La Pro Spigno di Ferrero ha vinto la sesta edizione del Memorial Senatore Giancarlo Ruffino, organizzato dal Comitato di Savona e svoltosi a Pontinvrea. I gialloverdi hanno battuto, al termine di una partita equilibrata (5-5 al riposo) lo Scaletta Uzzone. Alla premiazione erano presenti la moglie dell'ex viceministro degli Interni, e personaggi del balon tra cui il consigliere federale e presidente della Spes, Pietro Ivaldi. [r. p.]

Atletica

Presentazione in grande stile

Presentazione alla grande per l'Alassio Auxilium. Lo staff giallonero è stato infatti presentato all'«americana» l'altra sera alla discoteca «U Brecche», punto di riferimento di tanti appassionati del calcio locale. Il presidente Giulio Grassi e l'allenatore Franco Nicolosi hanno presentato i «nuovi»: Enrico Paolo (dalla Carcarese), Pissore (dall'Albenga), Bozzano (dall'Andora), Roatto (dalla S. Filippo). Presente anche Cassata, giocatore che potrebbe esser tra pochi giorni in giallonero. E lunedì la compagine sarà ospite del «Palaravizza» una presentazione per le autorità. Mister Nicolosi: «Penso che tanto interesse sia giustificato. Non ci nascondiamo dietro le solite dichiarazioni di comodo: l'obiettivo è il salto di categoria. Non riuscirci, per qualsiasi motivo, sarebbe un fallimento». Prima il campionato e Coppa Liguria la società ha in programma due di amichevoli. Per il mercato da segnalare i passaggi di Sambarino e Lazzarini dal Pietra al Legino. [g. o.]

Una raffica di impegni per Giovanissimi, Esordienti e Juniores

Arriva un altro fine settimana all'insegna delle corse dei baby

Ultime battute dell'intensa stagione giovanile. Numerosi gli appuntamenti previsti domenica (e nei giorni seguenti) che, una volta, vivranno sulla sfida tra liguri, piemontesi e lombardi. Precedenza al 1° Trofeo Città di Villanova, per Giovanissimi ed Esordienti, organizzato dalla Ciclistica Arma.

E sarà proprio la società imperiese tra le protagoniste nei Giovanissimi, considerati i risultati colti da inizio stagione. Attesi anche i portacolori dell'Alassio Badano Gas I.Co.Se, altra società leader tra i giovani. Certe le presenze di società levantine (come il Luni) e di quelle piemontesi (in particolare da Verbania) e lombarde.

Stesso discorso per gli Esordienti, con partenza fissata per le 15 (Giovanissimi al via alle 16,30). Gli Allievi dell'Alassio Badano Gas I.Co.Se impegnati invece a Tassarolo, pochi chilometri da Alessandria. I ponentini, che hanno una squadra competitiva, possono puntare a importanti piazzamenti.

Capitolo Juniores splendida notizia sempre per il sodalizio alassino: Zanoni e Muranzana sono stati convocati per il Giro della Lunigiana in programma dal 4 al 6 settembre, vera e propria rassegna internazionale. Per prepararsi i due atleti saranno impegnati a Garessio martedì in un circuito notturna organizzato dal club alassino. Matteo Zanoni è decisamente soddisfatto: «Mi ha portato fortuna la Sei Giorni di Milano, il trampolino di lancio della stagione. Ma anche su strada le cose sono andate bene. Il futuro? Decideremo a fine stagione anche se nel continuerò ad alternare la pista e la strada». [g. o.]

BEACH-VOLLEY

«Ravizza», vincono i romani

Ultimi battiti della lunga stagione del beach volley, peraltro condizionati dal maltempo. L'altra sera all'impianto «Ravizza» si è concluso il torneo Open organizzato dalla Pgs. La vittoria è andata alla coppia romana Jacopo Otalli-Andrea Cusmai che in finale ha superato il loanese Paolo Maggi e Luca Ravera, quest'ultimo pallanuotista di Albenga. I due savonesi hanno avuto un avvio positivo portandosi sull' 8-1. Ma a questo punto la coppia romana (che fin dai turni di qualificazione ha dato saggio della sua classe) ha innestato il «turbo» e concluso poi sul 15-13. Da segnalare che Maggi e Ravera hanno compiuto una bella impresa in semifinale liquidando Lotta-Insero, da tutti considerata la coppia numero uno. Numerose le coppie che hanno partecipato all'appuntamento alassino, importante tappa del calendario di agosto. [g. o.]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO - BAR
15ª RIUNIONE
SABATO 21 AGOSTO h.20,45
16ª RIUNIONE
LUNEDÌ 23 AGOSTO h.20,45
PRONOSTICO: GOLDEN BOYSTRAVEL ALBENGA
PROSSIMA RIUNIONE
GIOVEDÌ 26 AGOSTO h.20,45
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

CASTAGNOLE delle (AT)
CONTRO
Festival della Canzone d'Impegno
dal 26/8 al 1/9
GIOVEDÌ 26/8
DANIELE SILVESTRI
28/8
NOMADI
MERCOLEDÌ 1/9
NEGRITA
Prevendite abituali
Per informazioni
0141 377330

LAVAREDO. *In tre cime.*

Queste vette... golosissime. Culmine estremo del piacere d'andare in montagna... per farsi un bel picnic, tutto Negronetti. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. Il Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Via Berthollet è la zona più frequentata dai tossicodipendenti in cerca della dose

A San Salvario la strada dei pusher

In trenta metri la polizia ne ha arrestati 60

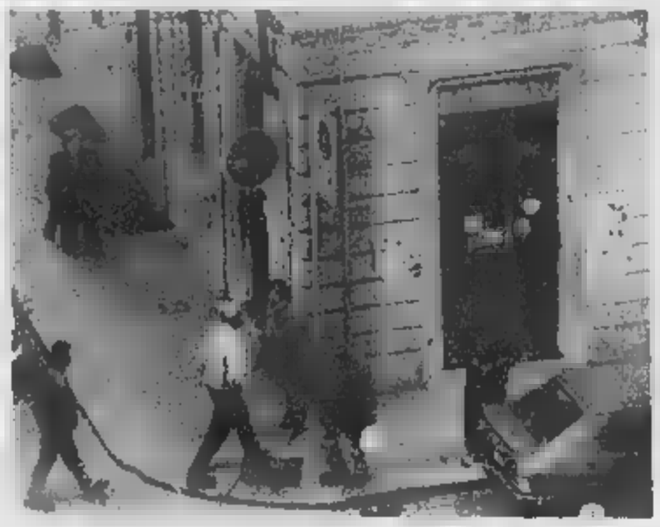
Lodovico Poletto

Trenta metri di strada, tra auto parcheggiate e bidoni dell'immondizia, bottiglie di birra vuote. Trenta metri di via Berthollet, verso via Nizza, nei quali in meno di tre mesi quelli della sezione narcotici della Squadra hanno arrestato per spaccio più di 60 persone. Non c'è portone di casa, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro che all'occorrenza non sia stato usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina. Non c'è centimetro di quei trenta dove non sia stata spacciata almeno una dose. E non c'è abitante della che non abbia visto quelli della narcotici arrestare ogni giorno uno o due spacciatori. Di quei sessanta finiti dietro le sbarre sono è ancora uscito dal carcere. Ma il mercato - sebbene dell'illegale o del vietato - ha le sue regole e i venditori finiti in sono subito stati sostituiti. Le statistiche della narcotici dicono che tra loro c'erano anche due giovani donne di origine marocchina, che tutti i fermati avevano precedenti per droga. Che il computer, per alcuni di loro, ha sfornato una lista di identità differenti lunga così.

Le storie degli arresti, invece, tutte uguali. Come identiche sono le persone coinvolte: vite che si somigliano e si incrociano in quel budello di città. I clienti - faccia di gente disperata, occhi spenti, mani che tremano - incrociano pusher tutti simili, vestiti griffati, sguardi che sfidano il mondo e gambe veloci, in modo da scappare quando arriva la polizia. Fermarli in flagrante è operazione complicata. Bisogna assistere al bacio più falso che l'uomo potesse inventare. Quando, cioè, le palline di droga (0,01 grammi di stupefacente, chiuso in un triangolino di plastica) passano dalla bocca del pusher a quella del tossico. Ed è un attimo. Recuperare la refurtiva, invece, è un problema. Se tutto va bene scatta l'arresto di chi ha venduto e la segnalazione alla prefettura di chi ha acquistato.

In questura snocciolano cifre. Raccontano storie di arresti complicatissimi. E non soltanto dei sessanta fermati da quelli della narcotici in questi tre mesi, ma anche quelle degli spacciatori arrestati dagli agenti del commissariato barriera Nizza, dai vigili urbani e dai carabinieri: altre venti e trenta persone per lo resto in quei trenti metri di strada. L'ultima vicenda insolita è di qualche giorno fa. Quelli della Mobile hanno visto lo scambio. Hanno bloccato il tossico, il suo pusher, italiano pure lui, quindi chi aveva rifornito lo spacciatore. E li hanno portati tutti in questura. Ouaman Sarr, senegalese di 37 e Giuseppe Franzè, 28 anni, di Torino, subito Spaccio, l'accusa. Poi, controllando l'acquirente - Marco De Rosa, 28 anni, torinese - dai terminali è saltato fuori che era latitante da parecchi mesi. E che doveva scontare quasi tre anni per una vecchia storia di rapine. Condannato, per due volte affidato ai servizi sociali in sostituzione del carcere, era sempre scappato. Appena i poliziotti lo hanno fermato, con la roba ancora in bocca, lui ha ammesso ogni cosa: sperava di cavarsela mettendo la firma in fondo ad un verbale. Quando ha fatto per andarsene dagli uffici i poliziotti gli hanno mostrato il mandato di cattura, ed è finito alle Vallette.

Storie di ogni giorno in quei trenta metri di via Berthollet, quartiere San Salvario. Vicende che la gente normale che ancora abita qui, non si stupisce nel sentire raccontare. «Il problema dello spaccio - dicono - lo abbiamo denunciato tante volte. Abbiamo firmato petizioni, steso striscioni sulle strade, sollecitato le forze dell'ordine». Poi sono scesi in strada, non per sfidare gli spacciatori, ingaggiare risse, vedere chi è il più forte, per riconquistarsi pacificamente con la sola presenza di gente per bene, angoli su angoli di molte strade di questo spicchio di città. Tante volte hanno avuto ragione. Gli spacciatori si sono spostati: dieci, venti, cento metri alla volta. Si sono fermati in punti più bui e isolati: come quei trenta metri di via Berthollet dove, meno di tre mesi, sono stati arrestati spacciatori.



Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro che non venga usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina

I controlli forze dell'ordine contro gli spacciatori continua

A San Maurizio Canavese, dopo l'incursione dei vandali, il Comune corre ai ripari

I vigili urbani diventano «forestali»

Controllano gli alberi ripiantati nel centro storico

Giacomino

SAN MAURIZIO

Ad agosto la politica va in ferie? Nemmeno per sogno. In una San Maurizio Canavese quasi deserta è guerra aperta tra la maggioranza guidata dal sindaco Daniele Balma e l'opposizione. Per scatenarla sono bastate le ipotesi, i sospetti, su chi martedì notte ha tranciato a colpi di accetta nove piantine di «laurus nobilus» sistemate nel centro storico pochi giorni prima con una spesa di circa 32 milioni. Ieri i piccoli arbusti decapitati stati a tempo di record, con l'investimento di ulteriori due milioni, da altri esemplari di lauro. «Il cuore della città deve rinascere anche con l'arredo urbano - spiegano in municipio -. Non ci arrendiamo certo davanti al gesto mirato di qualche fuori di testa». Per tutta la notte un'auto della Polizia Municipale e una gazzella dei carabinieri hanno pattugliato in maniera particolare le vie del centro storico mai ai vandali fosse venuto in mente di rimettere mano all'accetta. Fino alle prime ore dell'alba è sembrato in un'atmosfera quasi irreale, nel silenzio notte, più di una persona affacciata ai balconi o alle finestre delle Tutto tranquillo. Per ora. La questione infatti, dai portici di via Vittorio Emanuele, finirà direttamente sui banchi di palazzo civico e, davanti ad un giudice. «Stiamo valutando se è il di intraprendere azioni legali contro chi ha dubitato della nostra onestà politica ed intellettuale - spiegano i consiglieri di minoranza del Polo coordinati dall'ex sindaco Giovanni Mercandino, presidente dell'Ascom Lorenzo Demaria e Sergio Batti del carroccio -. Il vice sindaco Franco Picat e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati hanno fatto accuse velate nei nostri confronti». Aggiungono sconcertati: «Pensare che qualcuno di noi abbia compiuto un'azione simile è incredibile. Anzi, siamo disposti ad aiutare le forze dell'ordine nelle indagini». Che potesse essere una scaramuccia politica avevano fatto supporre dei manifesti appiccicati sui contenitori delle piante di 'laurus nobilus' prima del raid dell'ascia sella. Sopra c'era il prezzo, 8 milioni e mezzo milalire. E per qualcuno uno più uno da come risultato due. «Io non credo che i nostri avversari politici abbiamo abbattutto le piante - chiarisce subito Picat Re, il sindaco di San Maurizio -. Spero che civich e carabinieri riescano ad individuare il colpevole». Nessuno parla. Ma dalla sede dei Vigili di San Maurizio, il comandante Fabio Mostacchi assicura: «Che ci sono alcuni elementi, abbastanza concreti, sui quali stiamo lavorando. Ci vuole solo un po' di pazienza».

Trova l'auto e le manette

Era sfuggito ai carabinieri che la notte di Ferragosto arrestato i suoi due complici dopo un inseguimento per le campagne. Lui e i suoi due amici erano stati gli autori di diversi furti nella attorno a Castellamonte e la notte del 15 agosto i militari li avevano bloccati mentre uscivano da una delle abitazioni svaligiate. Per compiere i «colpi» avevano però utilizzato l'auto di uno dei tre, proprio di chi in un primo tempo è riuscito a farla franca. Ad incastrare Antonino Sardella, 24 anni, di Castellamonte, è stata proprio la sua Fiat Uno. Poche ore dopo essere sfuggito ai militari, Sardella si è infatti presentato alla stazione dei carabinieri di Castellamonte per denunciare il furto della sua auto. La macchina era ovviamente sequestrata dai militari e dopo l'interrogatorio dei due complici sono scattate le manette anche ai polsi del terzo componente della banda. Per Sardella, oltre all'accusa di furto aggravato c'è anche quella di simulazione di reato.

Nelle strisce blu

Da lunedì torna la sosta a pagamento

Atm, dopo l'interruzione di Ferragosto riprende sosta a pagamento. Da lunedì prossimo, bisogna di nuovo pagare per sostare nelle strisce blu. Tra il 23 e il 28 agosto 1999 potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da 20 mila lire, validi mezza giornata (dalle alle 13 o dalle 13 alle 19,30). Per il 30 e 31 agosto potrà già essere utilizzato l'abbonamento mensile di settembre: la validità viene anticipata di due giorni.

UFFICI ATM PARCHEGGI. Via Chisone 12/a sarà aperto tutti i giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 16,30. Via Don Minzoni 2 riapre lunedì 23 agosto, via Berthollet 17/a lunedì 30 agosto.

PARCHEGGI A Corso re Umberto e Giardino della Cittadella - piazza Arbarello: la sta riprende lunedì 23 agosto.

Il parcheggio per auto elettriche di piazza Vittorio Veneto riapre lunedì 30 agosto. Per altre informazioni l'Atm mette a disposizione un numero verde: 800-019152.

La Regione ha stabilito il calendario venatorio: in pianura doppiette consentite mercoledì, sabato e domenica

Si spara da domenica 19 settembre

Caccia ai cinghiali per due giorni la settimana

Domenica 19 settembre: la caccia è aperta. Ma con riserva. La giunta regionale piemontese ha deliberato alcune modifiche al calendario venatorio.

Primo: si spara di mercoledì, sabato e domenica in pianura. Di mercoledì e domenica in montagna. Tutti i giorni tranne martedì e venerdì, nelle aree private.

Secondo: caccia consentita a cervi, cinghiali e camosci - gli ungulati - per non più di 2 giorni alla settimana. E con limite di 5 capi a cacciatore.

Terzo: tempo massimo il 31 gennaio del Duemila, i cacciatori dovranno riporre le armi.

Il calendario varia però, a seconda dei diversi ambiti territoriali e com i alpini.

Chiusura anticipata al 15 dicembre della caccia al fagiano. Caccia al cinghiale: Al 1 dal 19 sett. al 15 dic, Al2-3-4 dal 19 settembre al dicembre.

(2 Chiusura anticipata al nov. della caccia a lepre comune e fagiano femmina in At1, al 5 dic. in At2. Caccia al cinghiale: ott/31 dic.

(1 Caccia al cinghiale: 2 ott/29 dic.

(7 Cn1: chiusura anticipata della caccia al fagiano femmina al 15 dic., di lepre minilepre e coniglio selvatico al 30 nov., di tutte le specie tranne volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. Cn2: chiusura anticipata della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 1 ott. al 29 dic. e dal 19 sett. al 19 dic. in montagna. Cn3: chiusura anticipata al 1 dic. della caccia a lepre, minilepre, starna, fagiano femmina, pernice rossa; al 12 dic. al fagiano maschio; al 29 dic. a tutte le specie tranne volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn4: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 setT. al 12 dic. Cn5: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn6: chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn7: chiusura anticipata al 15 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di cornacchia nera e cornacchia grigia. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic.

(3). Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 15 dic. in tutti e due gli ambiti.

(5). To1: chiusura anticipata al 31 ott. della caccia al fagiano femmina, al 28 nov. di lepre comune coniglio e minilepre, al 19 dic. di tutte le specie ad eccezione della volpe. To2: chiusura anticipata al 1 nov. della caccia al fagiano femmina, al 29 nov. di lepre comune. To4: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. To5: chiusura anticipata al 28 nov. della caccia al fagiano femmina, al 1 dic. alla lepre comune, al 19 dic. di fagiano e starna. Caccia al cinghiale: 19 sett/19 dic. in To1,2,3,5 e ott/29 dic. in To4.

(2). Caccia al cinghiale: 2 ott/31 dic. e 19 sett/19 dicembre in montagn

(3). Vco1: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie volpe. Caccia al cinghiale: dal 3 ott. al 31 dicembre.

I cacciatori avevano chiesto di poter estendere le «battute» contro i cinghiali le cui incursioni sono ormai all'ordine del giorno, anche a ridosso delle case in collina, come è successo pochi giorni fa sopra a Pino Torinese

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Primo giorno di proiezione per il Festival naturalistico

Inaugurazione e primo giorno, oggi, per il Festival di cinema naturalistico «Stambecco d'oro». Tredici i lungometraggi presenti alla nona edizione della rassegna che concorrono al premio per il miglio film di natura; sono poi in programma 38 documentari. Alla presentazione della rassegna sarà presente anche Giorgio Celli (nella foto), conduttore della trasmissione tv «Nel mondo degli animali». Con lui Jane Krish, direttore del «Festival di Wildscreen», la rassegna di cinema naturalistico più noto al mondo. Oggi alle 21 nella palestra di Cogne il primo fil: «I capibara», di Phil Chapman della BBC. Tra le opere in concorso, «Lupi alle porte», di Jil Ducher, «Il racconto delle marce», dei coniugi Marck Deeble e Victoria Stone, e «Gli eroi dell'altra frontiera», di Robert Foster.

«Troppe prostitute su quella strada»

VILLANOVA BIELLESE. «Stop al mercato del sesso». Il grido d'allarme è del sindaco di Villanova Giovanni Angaramo, che ha scritto al prefetto, alla polizia e addirittura ai presidenti delle Camere per protestare contro la continua presenza di prostitute lungo l'unica via di accesso al paese. Angaramo dice che la situazione è ormai insostenibile, e sollecita lo Stato a dare «una risposta chiara e sollecita al problema».

Non vogliono il figlio agli arresti domiciliari

SAVONA. E' stato arrestato per tentato furto su due auto in sosta, ha patteggiato 4 mesi di reclusione: il giudice ha costretto agli arresti domiciliari, i genitori non lo vogliono in casa. Protagonista della vicenda è un tossicodipendente trentenne che abita nel centro di Albisola. A questo punto, il giudice Alberto Princiotta ha previsto, a fronte del netto rifiuto della famiglia, l'alternativa del carcere.

ricordo di Soldati rassegna poesia

LERICI. Omaggio a Mario Soldati (foto), lo scrittore e cineasta morto di recente a Tellaro, ieri sera nell'ambito della seconda rassegna nazionale di poesia contemporanea «Altramarea» che, quest'anno, è a lui dedicata. Soldati, cittadino onorario di Lerici, è morto nella stessa casa della scogliera di Trigliano dove abitava dai primi Anni 60.

La rassegna di poesia organizzata dall'associazione culturale Arthena, dal Comune di Lerici e dalla provincia della Spezia, si è svolta con l'intervento di Tomaso Kemeny, Luigi Picchi, Francesco Macciò, Francesco Tonelli, Renato Gallo e Carlo Dentali. Fino a domani la rassegna proseguirà con l'intervento dei poeti nella suggestiva cornice della piazzetta di Selaa, nel centro storico di Tellaro.

Napoleone potatura «storica»

ALESSANDRIA. Cinque mesi di discussioni per potare un albero, non uno qualsiasi: il Platano di Napoleone, che si dice piantato dall'imperatore dopo la battaglia di Marengo. Si erge maestoso lungo la statale per Spinetta. Per l'Anas alcuni rami rischiano di cadere sui veicoli. La Forestale replica: «Potatelo pure, ma si deve notare. E' un simbolo, l'anno prossimo è il bicentenario della battaglia e si può ridurlo a uno scheletro».

Paga due volte biglietto del bus

BORGOSESIA. Aveva acquistato un biglietto del bus, poi si era ammalata e non l'aveva utilizzato. L'ha fatto l'altro giorno supere che nel frattempo la tariffa aumentato di 100 lire. Sorpresa dal controllore, l'anziana donna è stata «punita» con una multa di 32 800 lire: trentamila come pena pecuniaria e il resto come nuovo costo esatto del biglietto che alla fine la malcapitata ha pagato di fatto due volte

Mostra mercato artigiana Sanremo vetrina mondiale

SANREMO. L' mercato dei fiori di Sanremo ha visto ieri pomeriggio l'inaugurazione della 32a edizione del Moac, la Mostra mercato dell'artigianato organizzata dalla «Samm» di Antonio Covatta che propone ogni anno il meglio della produzione italiana e internazionale (24 i Paesi rappresentati). Gli artigiani espositori che fino al 28 agosto animeranno i 10 mila metri quadrati dell'esposizione sono 1 Oltre agli spazi di commercializzazione, come sempre, sono presenti le «botteghe» dove gli artigiani lavoreranno vetro, ferro battuto e tessuti sotto gli occhi dei visitatori. Il Moac, con ingresso libero, è aperto tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. Ogni sera, inoltre, sono in scaletta appuntamenti musicali, intrattenimento e l'elezione dell'immancabile «Miss Moac di Fine Millennio»

Alassio, sul Muretto piastrella Acqui

ACQUI TERME. Una piastrella con lo stemma della città di Acqui sarà fissata sul Muretto di Alassio? La richiesta è stata avanzata al Comune rivierasco da un gruppo di giovani del Santuario Madonna Pellegrina. In una lettera al sindaco di Alassio, si evidenziano le affinità tra i due centri e si auspica una di gemellaggio verso il terzo millennio. In attesa di risposte da Alassio, il gruppo acquese ha già fatto realizzare la piastrella.

Palio di Asti '99 biglietti in

ASTI. Da lunedì sono in vendita i biglietti per assistere alla del Palio di domenica 19 settembre. Si possono acquistare all'agenzia «Arteuro» di via Battisti 39, 14 100 Asti (telefono 0141.355524). Da quest'anno si saranno duemila posti in più a sedere distribuiti nove tribune (erano 5 negli ultimi anni). Prezzi: tribuna centrale 100 mila lire, tribune di rettilineo mila, tribune Isnardi e Guttuari (curva, 80 mila), tribune Solaro e Roero (curva, 80 mila)

podisti Kenya

CENTALLO. Record di iscritti alla «5 Pilonì», la corsa podistica internazionale in programma oggi (dalle 15), che festeggia un quarto di secolo. Tra gli oltre 500 atleti in rappresentanza di 70 società Piemonte, Liguria e Lombardia al via a Roata Chiusani di Centallo (Cuneo), ci saranno anche un kenyota (il Edep Collins) e il marocchino Amor Rachet. Tra le protagoniste in campo femminile ci sarà Sabrina Varrone, due volte campionessa italiana di cross, con esperienze anche Mondiali ed Europei. Il primato di vittorie nella corsa (cui negli anni scorsi ha partecipato anche l'olimpionica e iridata di sci di fondo Stefania Belmondo) spetta a Rita Marchisio, dieci volte prima: ora la trionfatrice della Maratona di Osaka negli Anni 70 presiede il Comitato organizzatore.

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

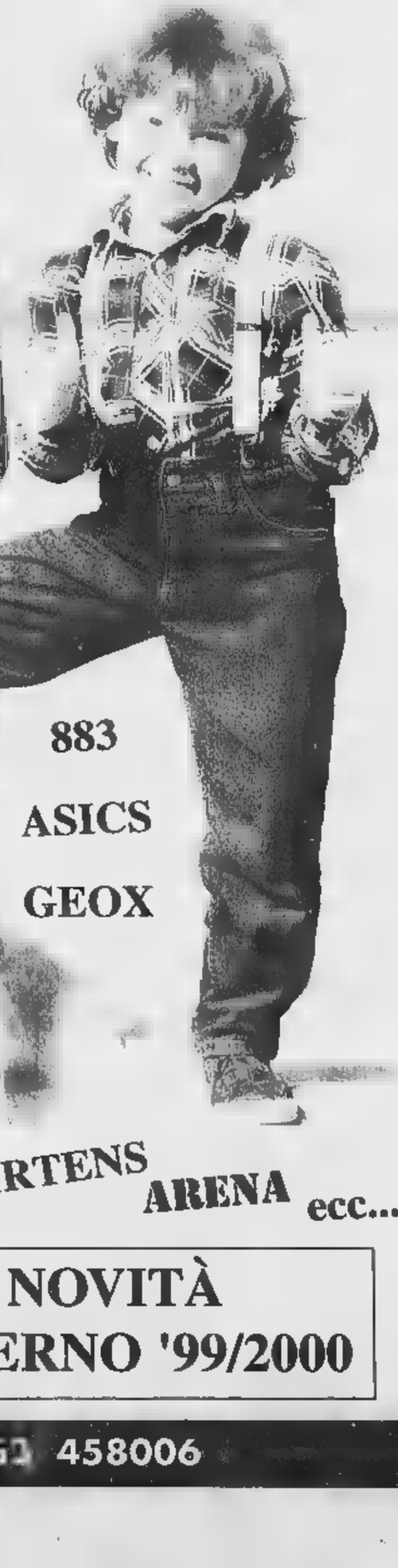
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.300 MQ.

SALEWA
GREAT-ESCAPES
THE-NORTH-FACE

IL MEGLIO PER LA SCUOLA

COLUMBIA
HELLI-HANSEN
ecc...

Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola



NIKE
AIR-WALK
INVICTA
LOTTO
DOCKSTEPS
CHAMPION
THINK-PINK
ADIDAS
CATERPILLAR
CACAO
883
ASICS
GEOX
D.R. MARTENS
ARENA
ecc...

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno

TUTTE LE NOVITÀ AUTUNNO-INVERNO '99/2000

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

BRAVO
BRAVA
MAREA
20 Milioni
a TASSO ZERO
in 4
416.600
PROGETTO
NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 21 Agosto 1999 31

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.31341 / FAX 0321.62.30.35

Sabato 21 Agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
- SILVANO D'ANGIO'
I PANNA E CIOCCOLATA -

L'incidente è avvenuto in corso della Vittoria dove il 12 agosto era stata uccisa un'anziana. L'uomo non è grave

Una città a rischio per i pedoni

Novara, ieri un altro pensionato investito

Nelle foto i soccorsi prestati ieri mattina al pensionato investito mentre attraversava corso della Vittoria

E' allarme sicurezza
In otto mesi travolte 39 persone due morti negli ultimi 10 giorni

Cotlavez

NOVARA

I freni che stridono e un colpo sordo. Una scarpa vola per venti metri. Ieri mattina un'auto ha travolto un pensionato che attraversava la strada sulle strisce pedonali. E' successo in corso della Vittoria all'altezza del numero 6. Giovedì scorso, nello stesso tratto, era stata investita un'anziana, spirata dopo qualche ora di agonia. Un'altra donna ha perso la vita nel medesimo modo due settimane fa, a Sant'Agabio. All'uomo ferito ieri per fortuna è andata meglio: guarirà in un mese e mezzo. Ma in città ormai è allarme: in otto mesi si è registrato un aumento preoccupante di incidenti e morti.

E' successo pochi minuti dopo le 10. Come la settimana prima pioveva. La Ford Mondeo guidata da G.M.P., 41 anni, residente a Varallo Pombia, ha investito S.M., 72, abitante a Novara, che si trovava nel mezzo del corso della Vittoria. Un attimo che ha gelato tutta la strada, affollata nonostante l'agosto inoltrato. Sull'angolo opposto della via, c'erano due vigili urbani: hanno bloccato il traffico e prestato soccorso al ferito con altri passanti. Dopo pochi minuti è arrivata l'ambulanza del 118 che ha trasportato il ferito all'ospedale. L'uomo ha riportato un trauma facciale e la lussazione della spalla destra. E' stato subito trasferito alle Molinette di Torino per le cure specializzate al volto.

Si allunga sempre di più la striscia di sangue sulle strade novaresi. Da gennaio a fine giugno gli investimenti di pedoni, secondo le statistiche della Polizia municipale, sono stati ventinove: di questi uno mortale e un altro con prognosi riservata (entrambi a marzo).

Poi l'escalation estiva: soltanto a luglio i pedoni travolti dalle auto sono stati sei; ad agosto già quattro, con un ferito grave e due morti. Una donna è stata uccisa l'otto agosto in via San Giulio e un'altra il 12 in corso della Vittoria. Una strada spesso teatro di corse mozzafiato delle auto che da largo Buscaglia si «lanciano» verso il semaforo di piazza Cavour.

I numeri, comunque, fanno pensare se confrontati con quelli dell'anno scorso quando gli investimenti di pedoni sono stati in tutto 49: uno ha causato la morte di una donna in via Monte San Gabriele un altro ferite gravissime a una persona travolta in largo Bellini. A ieri, 20 agosto, il bilancio '99 piangeva già tre vittime.

«Automobilisti più

Con le strade deserte aumentano velocità e imprudenze al volante

NOVARA

«Sono saltate le regole. Con l'estate e le strade più libere molti automobilisti non rispettano più le norme: passano con il giallo e il rosso, sfrecciano a tutta velocità. Il traffico è diminuito ma sono aumentati gli incidenti gravi». L'assessore Paolo Bensi, «sindaco» di metà agosto mentre Gianni Correnti è in ferie, ieri mattina ha avuto un incontro con la Polizia municipale sulla questione viabilità proprio a poche ore dall'ennesimo incidente avvenuto in corso della Vittoria. «Ci saranno più controlli - ha annunciato Bensi -. A quanto pare l'unico modo per far rispettare il codice della strada e punire, infliggere sanzioni con severità».

Anche dalla caserma della Polizia stradale c'è attenzione sull'incremento di scontri e investimenti che si verifica in questa parte dell'anno: «Purtroppo è quasi fisiologico - commenta Gianni Vesentini, comandante -. Il poco movimento di auto nelle vie aumenta il senso di sicurezza e fa calare la soglia di attenzione nel conducente. E questo si manifesta proprio con l'aumento di pedoni che vengono travolti dalle vetture».

In via Rosmini l'Aci sta preparando la nuova conferenza autunnale sulla sicurezza e su questo problema è in costante contatto con Comune e Provincia. «Le strade di Novara non sono sicure - dice Rosaria Taiani, collaboratrice della direzione -. E la causa degli investimenti sta più nella scarsa disciplina degli automobilisti che nella poca accortezza dei pedoni. Si deve fermare chi corre troppo: i limiti ci sono e si devono far rispettare».

Paolo Bensi e Antonella Colella

Il comando della Polizia municipale si sta impegnando già da qualche tempo: fin dall'inverno, infatti, si è notata una significativa crescita degli incidenti. Che a luglio e agosto sono aumentati anche nella gravità delle conseguenze, «Se troppo facilitati nella conduzione di guida - commenta la comandante Antonella Colella - velocità alta e inosservanza delle regole essenziali della circolazione, come il rispetto dei semafori e l'obbligo di dare precedenza agli incroci. Nei mesi scorsi abbiamo condotto una campagna per la sicurezza assieme ad altre forze dell'ordine con verifiche dell'autovelox e posti di controllo viabili in vari punti della città. Ma per diminuire gli incidenti, basterebbe soltanto rispettare le norme più elementari del codice».

[b. c.]

Sul versante aostano, li hanno recuperati ieri pomeriggio sotto la Punta Castore a oltre 4 mila metri

Tre giovani di Verbania salvati sul Monte Rosa

Sorpresi da una bufera, si sono rifugiati in una buca nel ghiaccio

GRESSONEY

Salvati dopo ore di cammino sui ghiacciai del Monte Rosa nella nebbia e sotto una fitta nevicata. Tre alpinisti di Verbania, bloccati dal maltempo appena sotto la vetta del Castore (4226 metri), si sono scavati una truna nel ghiaccio con le piccozze e hanno trascorso lì la notte di giovedì. Ieri mattina sono riusciti ad avvertire casa con il cellulare, quindi il via ai soccorsi. Un'operazione resa difficile dalla nebbia e dalla bufera che non ha potuto avere il supporto dell'elicottero della protezione civile.

Massimo Forni, anni, presidente di una cooperativa sociale, Marco Bricchetto, 34, agente immobiliare e Marco Linetti, operaio meccanico di 32 anni, erano partiti assieme ad altri tre di Verbania alle 9 del mattino di giovedì per raggiungere il Castore lungo la cresta Est. Itinerario lungo, senza particolari difficoltà tecniche. Le condizioni meteo avrebbero consigliato una partenza all'alba. «Alle 14 eravamo in cima - dice Massi- Forni -, sarebbe bastata mezz'ora per riuscire a rientrare, come ha fatto gli altri tre che avevano appunto un vantaggio di trenta minuti».

Non pensate di aver commesso un'imprudenza? «Ma no, dipende dalla preparazione e dalla difficoltà della salita. E poi qui i soccorsi sono eccezionali, lo scriva. Ci siamo trovati avvolti dalla nebbia, abbiamo perso l'orientamento e abbiamo deciso di fermarci, eravamo equipaggiati per la quota e anche per trascorrere la notte sul ghiacciaio».

Ieri pomeriggio i tre hanno raggiunto il rifugio Quintino Sella, sul ghiacciaio del Felik, seguendo le squadre delle guide alpine di Gressoney e Champoluc che li avevano raggiunti sul Castore ieri a mezzogiorno. Giovedì sera, non avendoli visti rientrare al Sella, il custode del rifugio, Renato Onofri e la guida alpina Paolo Obert avevano raggiunto il colle del Felik, sotto la cresta del Castore. «Abbiamo gridato nel buio e nella tempesta - dice Obert -, ma non abbiamo avuto risposta. Di più potevamo fare. Proseguire era impossibile, la nebbia era fitta e oramai era notte». Ieri mattina la telefonata di Forni: «Stiamo bene, siamo sul ghiacciaio, ma non si vede nulla».

Il rifugio Quintino Sella, dove sono stati accompagnati gli alpinisti dopo il recupero

MALTEMPO

Un'altra giornata di pioggia intensa Turisti in ritirata

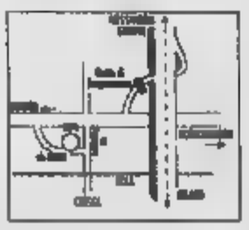
NOVARA. Pioggia battente, temporali, temperatura inferiore alla media stagionale. Sui laghi e nelle valli ossolane il maltempo mette in fuga i turisti e i villeggianti che hanno scelto questa seconda parte dell'estate per trascorrere le vacanze. Anche ieri, sia sul Lago Maggiore sia sul Lago d'Orta, come nell'Ossola, è stata un'altra giornata di passione. Si lamentano soprattutto gli esercizi extralberghieri: nei campeggi è già stato registrato un calo del 30%.

SERVIZIO A PAG. 35

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
MANCATE!!!

DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!



GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

La Pro Mottoscarone organizza la 18° edizione della
FESTA DELL'UVA FRAGOLA

venerdi 20
Apertura Festeggiamenti
Orchestra "I BORGHESI"

sabato 21
SILVANO D'ANGIO' e i CIOCCOLATO

domenica 22
LISA MAGGIO

lunedi 23
Latino/americano CAIMAN BRASIL SHOW

martedi 24
"I BANDIERA GIALLA"

mercoledi 25
Orchestra "BAGUTTI"

giovedi 26
Orchestra spettacolo
"I PIERROT"

venerdi 27
Orchestra
"TONIA TODISCO"

sabato 28
Orchestra
"TRADITIONAL FOLK"

domenica 29
"GLI AMICI DEL LISCIO"

A CON
BAR-RISTORANTE CON AL

Per informazioni e Vostre prenotazioni telefonate direttamente al
TEATRO TENDA dal 20 al agosto allo 0322.858910

Mille persone a due prime visioni

Code al Broletto per la Mummia

Una scena della «Mummia» che giovedì sera ha fatto il tutto esaurito al Broletto

NOVARA

Chi sostiene che Novara in questo periodo è deserta, avrebbe dovuto passare davanti all'ingresso del cinema all'aperto al Broletto, mercoledì e giovedì sera. Per «Wild Wild West» e la «Mummia», la gente ha fatto [redacted] coda davanti al botteghino, invadendo l'adiacente piazza del Duomo. Un successo oltre ogni previsione la proiezione delle due anteprime nazionali al Broletto. I responsabili della rassegna si sono visti costretti a «cacciare» cortesemente decine e decine di persone che imploravano di entrare.

«Spiacenti, abbiamo delle norme che dobbiamo rispettare, la platea non tiene più di 500 persone» ha ripetuto con garbo Mario Tosi, responsabile della rassegna ai tanti che varcavano le soglie del Broletto. «Ci aspettavamo tutta questa gente, il richiamo di queste prime visioni era tale che sono arrivate persone anche da fuori Novara - aggiunge Tosi -. Anche l'anno scorso per 'Armageddon', ci fu un autentico assalto al Broletto. Tutto [redacted] sta a significare che il cinema può anche avere dei momenti di flessione, ma quando ci sono dei film di un certo interesse, non c'è crisi che tenga». Non si disperino i più sfortunati, quelli che per la «Mummia», il film evento della prossima stagione, non sono riusciti a trovare un pertugio nella coda davanti alla cassa: si tratta di pazientare una decina di giorni e la pellicola sarà riproposta al cinema «Vip». Nel frattempo, la stagione del cinema all'aperto procede bene. Certo, non tutte le sere si verifica un simile afflusso di pubblico (oltre mille persone in due serate, con incassi complessivi che superano i dieci milioni) ma la presenza di spettatori è costante. Una formula vincente, insomma, da non far morire. Il che sta anche a dimostrare la grande voglia di cinema del pubblico novarese e della provincia, che potrà trarre nuova linfa dall'ormai imminente apertura del Multiplex di Castelletto Ticino e, in un futuro neppur troppo lontano, della multisala di via Generali. [m. p.]

Chiesta trasparenza su acquisizione delle mappe catastali e assegnazione dell'incarico

Dieci miliardi senza gara d'appalto

Astrea al sindaco: «Perché si è evitato il Consiglio?»

Carlo Bologna

NOVARA

Dieci miliardi per l'«acquisizio[redacted] di mappe del Catasto terreni». La delibera comunale è del 7 aprile ma finora era passata quasi inosservata, come tante, anche perchè la rotonda cifra finale non compare. Ci si limita a indicare il numero delle 110 mila unità immobiliari urbane da moltiplicare per le 70 mila lire più Iva di corrispettivo oltre all'onere aggiuntivo del 16 per cento. I conti, invece, [redacted] ha fatti Astrea, l'associazione dei cittadini novaresi per la trasparenza [redacted] l'efficienza amministrativa. Ed oggi solleva il caso.

La delibera, oltre all'acquisizi[redacted] delle mappe e al rilievo delle unità immobiliari, prevede anche la formazione di una banca dati territoriale. Un incarico che è stato assegnato all'associazione temporanea di imprese che ha come capogruppo la Banca Popolare di Novara, già aggiudicataria delle attività di liquidazione ed accertamento dei tributi comunali.

Astrea chiede trasparenza. Lo fa con una lettera al sindaco, ai capigruppo comunali e al difensore civico. «Leggendo la delibera - scrive il presidente Terenzio Giustetto - rileviamo da un semplice calcolo che l'onere della nuova operazione si aggira, Iva compresa, sui dieci miliardi nell'arco di tre anni. Rileviamo altresì che il costo previsto per ciascuna unità immobiliare è di [redacted] mila più Iva oltre ad un aggio aggiuntivo del 16% sul secondo e terzo anno. Dal momento che questa delibera è stata giustificata con 'ragioni di opportunità ed economicità mancando di ulteriori disponibilità finanziarie adeguate per [redacted] separata gara di affidamento in appalto' e poichè si tratta di lavoro con un importo decisamente notevole, si chiede di conoscere le motivazioni che hanno indotto a non ritenere opportuna una delibera [redacted] Consiglio comunale».

Insomma, secondo Astrea dieci miliardi sono troppi per rimanere nel chiuso della stanza di giunta. «E per soddisfare le esigenze di trasparenza ed efficien[redacted] - continua l'associazione - vorremmo anche conoscere i rapporti di subincarico che si sono insaturati su tale attività. Siamo al corrente che la ditta Cartec di Rimini ha dato incarico a geometri liberi professionisti di Novara 'per l'accertamento della corrispondenza con lo stato di fatto delle unità immobili[redacted] già censite al Catasto' dietro compenso di 4 mila lire per unità immobiliare. In presenza di una differenza tra [redacted] 70 e le 4 mila lire di ciascuna unità, con un'evidenza di almeno due intermediazioni nell'esecuzione dei lavori, si gradirebbe conoscere le argomentazioni che hanno condotto ad [redacted] assegnazione senza gara di appalto e senza limitazione di subincarichi. E' ovvio infatti che ogni subincari[redacted] configura oggettivamente un onere aggiuntivo per il committente primario che è l'ente pubblico».

Come sempre il documento di Astrea è già sul sito Internet dell'associazione (www.astrea.it) dove [redacted] ospitata anche la risposta del sindaco. Un impegno che lo attende al rientro da una breve vacanza. L'assessore Bensi, ieri, ha preferito rimandare ogni commento.

Astrea avrebbe preferito che la delibera sulle mappe catastali venisse dibattuta in Consiglio comunale (foto) luogo naturale di raccordo con i cittadini

Dal Comune si rimanda ogni commento al rientro di Correnti

IN BREVE

[redacted]

Asciutta nei canali, le [redacted]

Il tradizionale periodo di asciutta dei canali [redacted] delle rogge, al termine della stagione risicola per consentire il dragaggio e la pulizia degli alvei, s'inizia martedì 24 agosto per concludersi il 27 novembre. Un calendario delle chiusure è stato messo a punto dalle associazioni di irrigazione Est ed Ovest Sesia di Novara e Vercelli e dalla Coutenza dei Canali Cavour. [r. l.]

ORTA

Benedizione delle mantelle

Prosegue l'Agosto Legrese. Stasera [redacted] la volta del cinema con «La fame e la sete», domani danze l'orchestra Leofin. La festa per Santa Caterina caratterizzerà la giornata di domenica: alle 9,30 dopo la messa ci sarà la benedizione delle mantelle, alle 20,30 processione con la statua della Santa alla luce delle fiaccole. Seguirà sul piazzale della chiesa all'incanto delle offerte. I festeggiamenti verranno chiusi con l'estrazione della sottoscrizione a premi e la spaghettata. [r. l.]

ARONA

Furti nelle case

Ladri in azione. Colpi[redacted] in pieno giorno e hanno fatto [redacted]zia in alcune abitazioni di via Contardo Ainizzone, [redacted] pressi della Rocca Borromea. Hanno rubato argenteria, preziosi e denaro. Ad un impiegato, D.G., di 44 anni, abitante nella stessa via, hanno prelevato il portafogli mentre l'uomo si trovava sotto la doccia. [s. bot.]

[redacted]

Tradizioni in mostra

La mostra «Pisàn e i sò mistè», viaggio nella storia e tra la gente di Pisano, resterà aperta al pubblico fino al 5 settembre. Allestita dalla Biblioteca comunale, può essere visitata nel salone di piazza Vittorio Veneto il sabato e la domenica, dalle 16 alle 18,30. [s. bot.]

ARONA

Contro i venditori abusivi

Controlli mirati per eliminare l'abusivismo commerciale. Li vuole predisporre il Comune di Arona. Si è infatti accertato, durante un sopralluogo, che almeno trenta extracomunitari vendevano oggetti di ogni tipo lungo le vie e nelle piazze del lungolago. [s. bot.]

[redacted]

Per la Comunità montana

Ferdinando Basaglia, Ilario Morgantini (per la maggioranza) e Arnaldo Mariotti (per la minoranza) sono stati indicati dal Consiglio comunale quali rappresentanti di Villadossola in seno alla Comunità Montana Valle Antrona. [re. ba.]

Il rumore attira l'attenzione della guardia Bpn che dà l'allarme: i ladri costretti a desistere

Mazzate contro la vetrina dei cellulari

E' fallito l'assalto al «Telefonino» di corso Italia

NOVARA

Con otto forse dieci colpi di mazza sono riusciti a frantumare la vetrina del negozio «Il Telefonino» di corso Italia, un franchising Telecom Italia Mobile, ma mentre stavano per fuggire con la refurtiva sono stati costretti alla fuga. E' successo l'altra notte nel centralissimo corso Italia. I violenti colpi di martello contro la vetrina non sono sfuggiti alla guardia giurata di turno nel posto della vicina Banca Popolare di Novara in via Cairoli: è stato lui a dare l'allarme chiedendo l'intervento di una gazzella dei carabinieri. «Questa volta i ladri sono stati sorpresi prima che riuscissero a prendere i cellulari - dice sconsolato Fabrizio Cazzago, titolare del negozio e conosciutissimo dagli sportivi di tutta la provincia per l'apprezzato ruolo di massimo dirigente della squadra di calcio del Barengo -. Mi sento di ringraziare calorosamente il piantone che ha dato l'allarme».

La vetrina del negozio «Il telefonino» in Corso Italia. Aperto a maggio, è già stato preso di mira dai ladri due volte

Non è la prima brutta esperienza subita da Cazzago. Il negozio è stato inaugurato alla fine di maggio e da allora vanta già due vetrate frantumate: «Due mesi fa era andata anche peggio - conclude Fabrizio Cazzago -: in conto abbiamo dovuto mettere oltre alla vetrina anche tre cellulari tra i più costosi. Nonostante siano stati recuporati, non era più pensabile metterli [redacted] vendita [redacted] quanto seriamente danneggiati. Comunque continuo a non comprendere la ragione di questi gesti. Probabilmente chi si accanisce a rubare i telefonini non sa che poi si troverà tra le mani un oggetto inutilizzabile: basta infatti disabilitare il codice Imei progettato appunto per debellare i furti e impedirne il funzionamento. Ora non ci resta che attendere la sostituzione della vetrina: in questo periodo di ferie sarà un'impresa trovare un vetraio aperto».

I carabinieri sarebbero già sulle tracce dei ladri. [r. l.]

Nelle Asl

Sono attivati servizi controllo per i funghi

NOVARA. Il servizio di controllo micologico per la verifica di commestibilità dei funghi raccolti dai privati è stato nuovamente attivato al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale 13 di Novara. Il controllo viene eseguito dagli esperti micologi del servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (Sian) in diverse sedi ed a giorni alterni.

Ad Arona funziona in viale Baracca 3 (0322-516305-306) al lunedì dalle 14 alle 16. Nel bimestre settembre-ottobre, in concomitanza [redacted] l'aumento della raccolta da parte degli appassionati, l'orario verrà esteso anche al giovedì dalle 14 alle 16. A Borgomanero in viale Zoppis 10 (0322.848363-502) il martedì dalle 14 alle 15 [redacted] allargamento del [redacted]vizio da settembre al mercoledì dalle 11 alle 12,30.

A Novara in viale Roma 7 (0321.374313-304) il lunedì dalle 9 alle 11 [redacted] estensione da settembre ai giorni di mercoledì dalle 14 alle 16 e di venerdì dalle 11 alle 13. [r. l.]

LETTERE AL [redacted]

A Stresa il presente è «sconfessato»

Se rimaneva qualche dubbio sull'atteggiamento politico-amministrativo di quei, non pochi, consiglieri di maggioranza che hanno pubblicamente «sfiduciato» il sindaco di [redacted]resa, anche questo non c'è più dopo aver letto quanto scrive lo stesso Calligarich. Il sottoscritto ha semplicemente constatato, quello peraltro sotto gli occhi di tutti, le vicissitudini della Giunta di Stresa, senza pretendere o intendere di rappresentare «un riconosciuto peso politico» come invece afferma questo sindaco. Per quanto riguarda l'affermazione di non accettare «consigli di obsoleti arnesi del passato già sconfessati dagli elettori» mi consenta: la prova di questa «sconfessione» non mi risulta ancora ci sia stata. E' vero [redacted] esserci una netta [redacted]nfessione del presente nei suoi confronti visto che senza più uno straccio di maggioranza corre ad «usare» un consigliere di minoranza, elevandolo al rango di vice... sindaco che, almeno su questo sarà d'accordo, ha [redacted] anche e non solo il mio «obsoleto» voto elettorale. Ha consiglio però lo ha accettato e subito messo in pratica. Recitare fino in fondo il copione di questa poco divertente commedia. Tenere il «cadreghino» ad ogni costo addossando, spaventandoli, responsabilità di fine mandato anticipato (che non ci sarà comunque) ai suoi stessi consiglieri, e «fregandosene» della maggior parte dei cittadini come dimostrano le sue assenze e la sua disponibilità a parlare con loro solo su appuntamento e solo al sabato mattina, quando c'è.

Albino Pastore, Stresa

Con i bus-navetta vinceremo il traffico

Ho usufruito in questi giorni del bus navetta lasciando l'auto in viale Verdi. Vorrei esprimere il mio apprezzamento per l'iniziativa. Avanti di questo passo riusciremo davvero a decongestionare il centro dalle auto.

Lettera firmata, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate [redacted] La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [redacted] righe di testo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000, **Arona:** telef. 0322 51 61; **Borgomanero:** telef. 0322 [redacted] 81; **Domodossola:** telef. 0[redacted]; **Galliate:** telef. 0321 86.22.22, **Oleggio:** telef. 0321 93.500; **Omegna:** telef. [redacted] 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.65.59, 865.000. **Stresa:** telef. 0323 33.360, **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. [redacted] 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nautica tel. salvam. 0323 51.31.00; **Baveno:** telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e. telef. [redacted] 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.74.56. **Lesa:** telef. 0322 76.697. **Piedimulera:** telef. 0324 83.188; Volontari in P.A. Gias Sizzano: telef. 0321 82.05.60, **Nebbiuno:** G.o. Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona:** telef. [redacted] 51 61; **Borgomanero:** [redacted] 81.500, **Domodossola:** t. 0324 49 13.34; **Oleggio:** telef. 0321 [redacted]; **Omegna:** telef. 0323 86.01.11; **Stresa:** telef. 0323 31.544; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A **Novara Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (ap. 8,45-20,15; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e Comunale,** c.so Mazzini, [redacted] tel. 0321 39.95.13 (ap. con orario notte tel. 8,45-8,45 del giorno seguente [redacted]; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti [redacted], [redacted] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). **Per tutta la provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti: **Landiona:** *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09. **Cameri:** *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15. **Massino Visconti:** *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322 21.91.88. **Castelletto Sopra Ticino:** *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.20.58. **Suno:** *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322 85.033. **Invorio:** *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322 25.51.25. **Verbania (Pallanza):** *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323 55.63.42. [redacted] *Navoni (ex Gavinelli)*, via Fennel. 20 tel. 0323 56.514. **Omegna:** *Lepidari*, p. XXIV aprile tel. [redacted] 61.439. **Trontano:** *Calderara*, str. St. 337 [redacted] Vigozzo, 9 tel. 0324 24.24.03. **Pallanzeno:** *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932. **Macugnaga:** *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. [redacted].

IN CITTA' E FUORI

RITROVI

Il paese è in festa

Ancora [redacted] appuntamento in calendario al campo sportivo di Granozzo in occasione della manifestazione «Un paese in festa» organizzata dalla neonata Pro Loco. Dalle 21 di questa sera il programma propone musica e danze con l'orchestra spettacolo di Claudio Berry. [r. l.]

BALLI

Danze in villa

Stasera alle 21,30 nel cortile di Villa Nigra a Miasino si fa festa con musica e danze al ritmo del «Duo Doc». Il ritrovo è organizzato dalla Pro Loco. [r. b.]

[redacted]

La galleria a Macugnaga

Domani è l'ultimo giorno utile per visitare l'esposizione di dipinti che è stata allestita alla Galleria d'arte di Macugnaga. Nelle tre sale si possono [redacted]rare tele di pittori contemporanei, classici dell'Ottocento e Novecento e moderni per un totale di 19 artisti. L'apertura al pubblico è prevista dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle [redacted]. Chi desidera maggiori informazioni sull'esposizione può telefonare allo 0324.65105. [r. l.]

TRADIZIONI

Cerimonia di Santino

La Messa celebrata domani alle 10,30 da Monsignor Germano Zaccheo, Vescovo di Casale Monferrato, con inaugurazione del Santuario restaurato, è il momento centrale della Festa della Madonna di Santino a San Bernardino Verbano. Ma il Comitato tradizioni santinesi organizza festeggiamenti aperti [redacted] tutti già per l'intera giornata di oggi e per quella di domani nella sede municipale. [s. r.]

MOSTRA

Laboratori con l'argilla

Oggi e domani pomeriggio, con replica il 28 e 29 agosto, insieme alla visita della mostra sulla romanizzazione dei Vertamocori «Conubia gentium» a Oleggio è possibile partecipare ai laboratori di argilla, con la guida di un esperto. Informazioni e iscrizioni (ai laboratori sono obbligatorie) al numero di telefono 0321-91429. [m. p. a.]

MUSICA

Note nel tendone

Stasera c'è «Carcegna in festa». Nel circolo tenda della frazione di Miasino alle 19,30 grigliata e alle 21,30 serata danzante [redacted] musica dal vivo con [redacted] Duo «Pelizza»; la voce [redacted] di Adelio Amille. [b. c.]

SAGRE

C'è l'uva fragola

Prosegue nel tendone di viale Voli di Suno la «Festa dell'uva fragola». Stasera dalle 19 si gustano piatti tipici e si balla con Silvano d'Angiò e i «Panna e cioccolato». [b. c.]

[redacted]

Scatole sulla Rocca

Accanto alla tradizionale mostra sulle bambole e l'abbigliamento infantile, la Rocca d'Angera presenta quest'anno un'originale rassegna dal titolo «Non rompete le scatole». Si tratta di oltre settecento scatole italiane di latta che risalgono al secolo scorso. [s. b.]

Novara, numerose operazioni dei carabinieri nelle giornate dopo Ferragosto

Raid contro una lucciola: 4 arresti

Borgolavezzaro, coltivava marijuana in casa

Marco Piatti

NOVARA

Per trascorrere una notte di Ferragosto diversa dal solito, quattro giovani nova[illegible] avevano pensato di organizzare un raid punitivo contro le lucciole. Purtroppo per la malcapitata, però, avevano trovato solo lei a quell'ora, le due di notte, in corso Trieste. E contro di lei il «branco» si è sfogato. I quattro hanno infierito sulla prostituta nigeriana a suon di calci e pugni, rapinandola di 300 mila lire, finchè la povera ragazza è riuscita a raggiungere la sua auto e a scappare. L'episodio sarebbe passato sotto silenzio se alcuni cittadini non avessero assistito alla scena, telefonando al 112. E due dei quattro giovani sono stati presi in flagranza, dal personale del nucleo radiomobile: sono A.D'A., 18 anni, e I.I. di 19. Gli altri due sono stati rintracciati in questi giorni. Tutti arrestati per rapina aggravata e denunciati per il furto di una Fiat Uno, poi trovata in una risaia. I primi due sono agli arresti domiciliari.

E proprio in tema di arresti domiciliari, continuano anche a Novara i controlli dei carabinieri sul rispetto del provvedimento. Nei giorni scorsi sono stati denunciati per evasione due nomadi (tuttora irreperibili) con obbligo di soggiorno nel campo di via Fauser e due fratelli novaresi rintracciati poi a casa della sorella.

In provincia, a Cameri, è stato arrestato G.P., pregiudicato 40enne, sorpreso più volte all'esterno dell'abitazione dove scontava gli arresti domiciliari per il reato di estorsione.

Torneranno in carcere anche un pregiudicato di 37 anni, D.M., residente a Castelletto Ticino, ed un 40enne di Oleggio, M.L., al quale sono stati revocati i benefici degli arresti domiciliari.

Infine, a Borgolavezzaro i militari della locale stazione hanno arrestato un giovane incensurato di 35 anni che coltivava piante di marijuana in giardino. I militari hanno sequestrato nella sua abitazione 17 piante di un metro l'una.

Aveva allestito una vera e propria serra, con tanto di fari alogeni, umidificatori, termometri e altro materiale per la crescita rigogliosa della droga.

Un carabiniere mostra il piccolo arsenale sequestrato al benzinaio di Gattinara. Nella sua abitazione di Romagnano, fucili e pistole

Romagnano Sesia

La pistola alla cintola denunciato un benzinaio

ROMAGNANO SESIA

Aveva il vezzo di girare per la Valsesia con una pistola «ancorata» alla cintola dei pantaloni. In modo troppo vistoso per non essere notato da una coppia di anziani turisti a Varallo Sesia che, spaventatissimi, hanno telefonato ai carabinieri di Novara. E così un equipaggio del nucleo operativo del [illegible]ando operativo di Novara ha aperto la caccia all'ignoto pistolero di provincia, rintracciandolo in poche [illegible].

Si tratta di un benzinaio residente a Romagnano Sesia ma titolare della stazione di servizio a Gattinara. Dopo averlo inquadrato, i militari lo hanno atteso al distributore, nel primo pomeriggio, alla riapertura dell'impianto. Quando è arrivato, i carabinieri lo hanno fermato chiedendo di perquisirlo. Addosso aveva la pistola che gli era stata vista addosso, a Varallo. I controlli sono proseguiti nel suo ufficio e qui i militari hanno sequestrato diversi pacchetti di munizioni.

Allora la perquisizione si è trasferita nell'abitazione romagnanese di G.E., 39 anni. Nel suo appartamento i carabinieri del nucleo operativo hanno recuperato un piccolo arsenale. Due carabine ad aria compressa, un altro fuc[illegible] artigianale, una pistola calibro 22 e altre munizioni. Le armi, non denunciate, erano state ereditate da G.E. dal padre, morto qualche tempo fa. G.E. è stato denunciato per detenzione e porto abusivo di armi. [m. p.]

ARONA

Lo spettacolo pirotecnico di questa sera organizzato dalla Pro Loco di Arona con il patrocinio del Comune, della Regione e dell'Agenzia di Promozione Turistica Locale potrà essere ammirato dalle motonavi della Navigazione Lago Maggiore. Due le proposte. La prima, spendendo 25 mila lire, prevede la partecipazione alla serata «Spaghetti Lago Blu» con partenza da Arona alle 21,30 oppure da Angera alle 21,40. Prenderà così il via una vera e propria crociera sul lago animata da danze, caratterizzata da panorami suggestivi inframezzati da una pantagruelica spaghettata. Il rientro ai moli di partenza avverrà rispettivamente all'una e alle 0,50. Costerà invece 15 mila lire il biglietto per accedere all'altra soluzione programmata per fare fronte alle richieste di coloro che desiderano godersi i fuochi d'artificio da un'inedita prospettiva. La la motonave Italia salperà alle 22 da Arona ed alle 22,15 da Angera per farvi ritorno alle 24 e 24,30. Durante il tragitto si potrà osservare anche l'eremo di Santa Caterina. [r. l.]

Il paese si stringe attorno alla famiglia di Piergiorgio, 27 anni

Armeno, dolore per la morte del giovane maitre d'albergo

ARMENO

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30 a Sovazza i funerali di Piergiorgio Erba, il giovane ventisettenne stroncato da un infarto mercoledì sera nella propria abitazione. Il cordoglio ad Armeno, nel Cusio e nel Vergante è unanime. Da mercoledì [illegible] l'abitazione della famiglia Erba è [illegible] di un mesto pellegrinaggio con centinaia di persone che ancora non riescono a capacitarsi per quan[illegible] è accaduto. Incredulità e stupore per una tragedia che si è abbattuta su una delle famiglie più conosciute e stimate della zona. Piergiorgio era [illegible]ierghiero (maitre d'hotel)una scelta di vita professionale fortemente voluta e che svolgeva con passione e grande capacità professionale. Malgrado la giovane età infatti aveva acquisito la fiducia in tutti i luoghi di lavoro in cui aveva collaborato; prova ne sia che recentemente era tornato per un breve periodo in un albergo di Belluno in cui aveva lavora[illegible] a sostituire il titolare andato in ferie. Per la prima volta e dopo molti anni aveva rinunciato alla stagione estiva per stare accanto al fratello Fabrizio ed ai genitori, la mamma Angela e soprattutto il papà Martino. Che in queste [illegible] di dolore stanno dando una straordinaria dimostrazione di forza e di fede, sorretti anche dalla grande dimostrazione di affetto dell'intera comunità. La famiglia Erba infatti è conosciu[illegible] e stimata sia nel Verbano Cusio Ossola che nel Novarese: Martino Erba e il figlio Fabrizio hanno da tempo un avviato studio professionale, ma sono soprattutto conosciuti per la grande disponibilità umana e l'impegno sociale espletato in tanti settori della vita civile. [v. a.]

Piergiorgio Erba, morto d'infarto nella sua abitazione a 27 anni. Oggi pomeriggio a Sovazza, alle 15, 30, si svolgeranno i funerali

[illegible]

I funerali di Ruga

Si svolgono domenica alle 16 i funerali di Romano Ruga, sessant'anni, il direttore sportivo del Pedale Ossolano. Ruga stroncato da un infarto giovedì mattina. Il rito sarà celebrato nella parrocchiale di Piove Vergonte. Ex dipendente di una azienda metalmeccanica di Intra, Ruga era andato in pensione circa un anno fa e abitava alla frazione Rumianca con la moglie Franca Zamperini e i figli Giordano e Giovanna, di 25 e 21 anni. La notizia dell'improvvisa scomparsa di Romano Ruga ha destato profondo cordoglio nell'Ossola e nel Verbano, in particolare nel mondo del ciclismo dove Romano era molto conosciuto ed apprezzato. Osvaldo Pirozzini, fondatore della Pievese, lo ebbe come prezioso collaboratore nella [illegible] società [illegible] che si trasferisse al Gravellona e successivamente al Pedale Ossolano. [s. bot.]

Adecco
Società di fornitura di lavoro temporaneo
ricerca urgentemente
per le zone di
Novara e Borgomanero
OPERAI
addetti alla linea
di produzione
da inserire in aziende
appartenenti ai settori:
- metalmeccanico
- grande distribuzione
- alimentare
per informazioni rivolgersi a:
Adecco S.p.A.
[illegible]: B.do Quintino Sella, 38
tel. 0321.399609 - fax
0321.397523
Borgomanero:
[illegible] Ganbaldi, 119
tel. 0322.835905
fax 0322.842301
Presentarsi con curriculum e
foto tessera

SVILUPPO e STAMPA in 1 ORA
QSS FOTOREPORTER
ECCEZIONALE!!
NON TI ACCONTENTARE DELLE SOLITE FOTO!!
QSS FOTOREPORTER
TI STAMPA IL FORMATO PIU' GRANDE ALLO STESSO PREZZO DI QUELLO STANDARD.
Solo da...
QSS [illegible] STAMPA [illegible] Roma 1/b [illegible] [illegible]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
[illegible] ALLE 19,00

Specchio
In edicola da sabato 21 agosto
✓ *Israele sacro e profano.* Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico e democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.

BRICO OK
S.S. ARONA-NOVARA
(Cameri -NO) Loc. Ex. Panelectric
Tel 0321.477055
Orari: 8.30/12.30 - 14.30/19.30
FAI DA TE
FERRAMENTA - UTENSILERIA - IDRAULICA - ARREDOBAGNO
LEGNO - VERNICI E COLLANTI - GIARDINAGGIO - ILLUMINAZIONE
ELETTRICITA' - EDILIZIA - MOBILI KIT - ARREDO CASA.....
Possibilità di pagamento rateale !
OFFERTISSIMA
fino al 31 agosto
2 BOERO
TRASPIRANTE PER BAGNI E CUCINE BIANCO LT. 14 £. 59.900
TRASPIRANTE LAVABILE BIANCO LT. 14 £. 79.000
TRASPIRANTE OPACO BIANCO LT. 14 £. 99.000
IN OMAGGIO
Rullo + Retina

BMW 530d.
184 CV, 225 chilometri orari, da 0 a100 in 8,0 secondi.

La turbodiesel più potente e veloce è anche la più silenziosa e innovativa. I sei cilindri ad iniezione diretta common rail offre valori di coppia e consumi (7,2 l/100 km) da primato. Il tutto abbinato alle straordinarie doti di guida, comfort e sicurezza delle Serie 5. BMW 530d berlina e touring. Il nuovo riferimento per la classe superiore, diesel e non solo.

La gamma e diesel						
530d berlina (touring)	2926 cc	6 cilindri/24 valvole	135/184 kW/CV	0-100 km/h in 8,0 (8,3) s	225 (222) km/h	7,2 (7,4) l/100 km, ciclo UE complessivo
525tds berlina (touring)	2497 cc	6 cilindri/12 valvole	105/143 kW/CV	0-100 km/h in 10,4 (10,7) s	211 (210) km/h	8,1 (8,3) l/100 km, ciclo UE complessivo

Concessionaria BMW Camar

Novara:
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321.620217

Borgomanero:
Via Novara, 131 - Tel. 0322.845512

Verbania:
Trobaso - Via Renco, 73/bis - Tel. 0323.553112

Piacere di guidare

il Faidate
GRAVELLONA TOCE

SINO AL 4 SETTEMBRE

...cerca il BOLLINO GIALLO

SALDI di FINE STAGIONE
con sconti fino al 50%

SU ARTICOLI STAGIONALI E PAVIMENTI

GRAVELLONA TOCE - Corso Marconi, 83 Tel. 0323.864788 Fax 0323.864505

Temperature autunnali e nuvole, cresce la delusione degli operatori

«E' un agosto da dimenticare»

Ossola e Cusio: turisti in fuga nel diluvio

Avvisaglie d'autunno sul lago d'Orta. La pioggia ha messo in fuga molti turisti

DOMODOSSOLA

Piove sul Cusio e sull'Ossola. Piove quasi tutti i giorni. E all'indomani di Ferragosto, il 16, i primi a scendere a valle sono stati salutati da un diluvio che sino ad Arona non ha dato tregua. Il maltempo ha deciso di fermarsi su laghi e monti. Così i turisti, delusi, se ne vanno. Da una sponda all'altra del lago d'Orta la musica è sempre la stessa: calano le presenze degli ospiti sia negli alberghi sia nei camping a causa del clima autunnale. Sono soprattutto gli esercizi extralberghieri a soffrire per le partenze una flessione che, è stato calcolato, si aggira attorno al trenta per cento. «I campeggiatori arrivano con l'intenzione di restare - dicono al camping Castellania di Pella - ma, viste le condizioni meteo, dopo un paio di giorni se ne vanno». Molti campeggi del Cusio si salvano grazie alla presenza delle roulotte che stanno per tutto l'anno: non basta a sollevare le sorti della stagione compromessa. La pensano così anche al camping Punta di Crabbia di Pettenasco dove si registra un forte calo di presenze: «Una stagione da dimenticare». Si lamentano anche molti albergatori che quest'anno non sono riusciti a fare il pienone come gli anni scorsi. Troppi alberghi hanno camere libere: nel mese di agosto mai era mai

In Ossola, nelle ultime tre settimane, le cattive condizioni metereologiche non hanno scoraggiato tanto i turisti quanto i gitanti che salgono in giornata. Pochi coloro che hanno disdetto le prenotazioni. Da registrare, invece, qualche partenza anticipata: «Qualcuno - dice Ivan Bignami, albergatore e vice sindaco di Formazza - dopo la pioggia di ieri mattina non ha aspettato domenica ed è andato via prima». Presenze sempre numerose in Valle Vigezzo dove ieri pomeriggio è tornato il sole. Dice l'assessore al Turismo della Comunità Montana Valle Vigezzo Susanna Giorgis: «Il tempo ci ha creato qualche problema, ha ostacolato le manifestazioni all'aperto. Ma la gente è rimasta». Ieri sera è stata annullata l'osservazione del cielo guidata organizzata dall'ente parco Valgrande in Valle Loana. I cercatori di funghi invece si danno da fare e salgono numerosi anche dalle province di Varese e Milano: all'ombra del Cistella e in Formazza le «spedizioni» nelle pinete hanno dato risultati incoraggianti. [r. s.]

Confermata l'adesione alla maggioranza ma con un ruolo più critico

Reschigna sotto la lente dello Sdi

I socialisti «vigileranno» sulla giunta di Verbania

VERBANIA

I socialisti rinnovano il sostegno alla Giunta del sindaco Reschigna, ma rimane lo stato di allerta. Il partito, è scritto in una nota della segreteria cittadina, «vigilerà con estrema attenzione» sull'«attuazione puntuale delle linee programmatiche». Tutto ricomposto in casa dello Sdi, dopo le proteste di alcuni dei suoi leader che sembrava dovessero mettere in discussione la maggioranza in Comune.

I dirigenti lamentavano una scarsa considerazione, da parte del sindaco, nei confronti del loro gruppo che può contare soltanto su due assessori: Stefania Mottarone, al Turismo, e Franco Bozzuto al Bilancio. «Non ci sentiamo sufficientemente rappresentati nè dentro la Giunta, nè dentro i governi dei consorzi», aveva detto il segretario cittadino Antonio Lo Nigro. Aggiungendo: «Ci sembra che ci siano degli squilibri che vanno a favore dei popolari e dei comunisti italiani».

Inoltre, secondo il segretario, il sindaco avrebbe concesso loro un assessorato, quello al Turismo, che non volevano: «E' una patata che scotta, difficile da gestire anche perchè in Provincia c'è il centrodestra». Poi: «Ci sono almeno due questioni - ha rilevato Lo Nigro - su cui chiediamo risposte. Innanzitutto il Kursaal: vogliamo che l'estate prossima sia riaperta la discoteca. Poi l'insediamento del Centro Auxologico di Piancavallo in via De Bonis a Intra: il progetto così non va bene, devono essere fatti i posteggi sotterranei».

Oltre a ciò Lo Nigro ha fatto presente che i rapporti tra i partiti della maggioranza non sono soddisfacenti». A far traboccare il vaso, a far traballare la Giunta, si sarebbero aggiunti degli attriti dentro il partito seguiti alla designazione dell'assessore al Turismo. Il sindaco avrebbe indicato in un primo momento Giovanni Poletti, nel giro di una notte, invece l'avrebbe sostituito con Stefania Mottarone. Il giallo avrebbe scatenato il bagarre tant'è che qualche consigliere socialista avrebbe minacciato di non sostenere più la maggioranza. Di qui la convocazione straordinaria della riunione che ha portato a confermare, intanto, la fedeltà a Reschigna e arrivare ad incontro con i segretari delle altre forze del centro sinistra. Il sindaco fa sapere che «se c'è bisogno di fare chiarezza io sono disponibile». Tuttavia aggiunge: «I consiglieri dello Sdi non hanno posto problemi condividendo il metodo di lavoro». Sulla vicenda è intervenuta Forza Italia: «Il malessere dello Sdi denota la mancanza di una coalizione raffazzonata e senza progetti». [f. r.]

Da Villadossola all'ospedale San Biagio di Domo

Lascito Tami, 200 milioni serviranno alla tac-spirale

VILLADOSSOLA

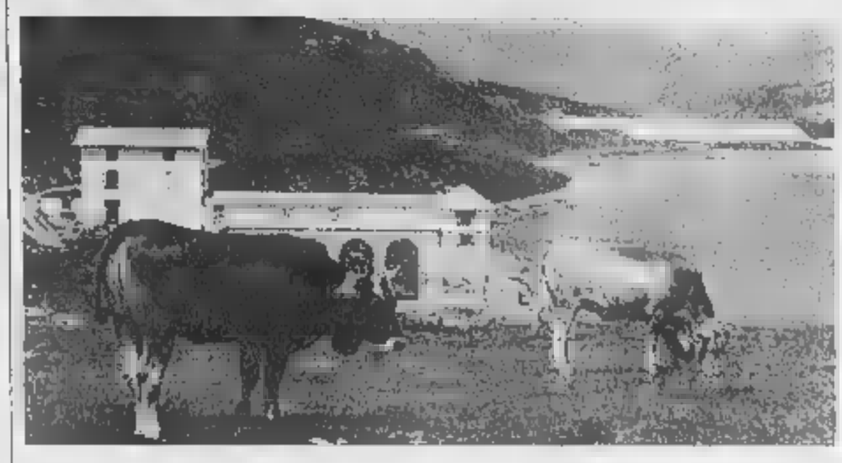
Duecento milioni di lire, frutto del lascito Tami, serviranno all'acquisto della tac-spirale, l'apparecchiatura medica che il comitato «Insieme per un dono» si è prefissato di donare all'ospedale «San Biagio» di Domodossola. I soldi saranno stornati dal miliardo che Armando Tami, il ragioniere di Villadossola deceduto nel febbraio scorso, ha lasciato all'ospedale domese.

L'idea di utilizzare duecento milioni per la tac è venuta al sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, che ne ha prima parlato con il direttore generale dell'Asl 14, Mario Vannini, il quale ha accolto la proposta. «La pratica relativa alla consegna del miliardo all'Asl -ci spiega Ravandoni- è ormai vicina alla conclusione, per cui il lascito verrà presto girato all'azienda sanitaria. Come sindaco ossolano mi sono sentito in dovere di sottoporre a Vannini la proposta di girare 200 milioni all'acquisto della tac.

Infatti nonostante il grandissimo sforzo di cittadini ed istituzioni di «Insieme per un dono» mancherebbero proprio 200 milioni per l'acquisto dell'apparecchiatura. Proposta che Vannini ha accolto». Soddisfatti ovviamente gli organizzatori della kermesse domese che fra un paio di settimane dovrebbero rendere noto il bilancio della festa tenutasi a giugno nel capoluogo ossolano. Festa che dovrebbe aver garantito un utile di 230-240 milioni di lire. «La tac spirale costerebbe 1 miliardo e 150 milioni -ricorda il dottor Fabrizio Comatita, di «Insieme per un dono»- ma grazie all'interessamento del dottor Guazzoni l'apparecchiatura verrebbe acquistata direttamente in Giappone, dimezzando i costi». [re. ba.]

Riconoscimento dalla Comunità Antigorio Formazza

L'Ossola premia Raspelli «cantore» del Bettelmatt



I pascoli della Valle Antigorio e della Valle Formazza sono la prima garanzia di qualità e il primo fondamentale anello per la produzione dell'ottimo Bettelmatt

CRODO

Riconoscimento della Comunità Montana Antigorio e Formazza al critico gastronomico Edoardo Raspelli. Il giornalista è stato premiato con una targa ed il volume «Gries, da Milano a Berna una via per l'Europa», nel corso di una sobria cerimonia presso l'albergo Edelweiss di Viceno una frazione di Crodo. A consegnargliela il presidente della Comunità Montana Antigorio e Formazza, Arturo Prina. Un gesto dovuto ad uno tra i più autorevoli estimatori del Bettelmatt il formaggio che si produce nell'alta valle. Raspelli frequenta le valli ossolane quattordici mesi. Appena può, e durante le vacanze estive si rifugia nella sua baita di Mozzio sopra Crodo. In questi soggiorni ha avuto modo di apprezzare il gusto magico del burro e del formaggio che si produce da queste parti. Raspelli ha difeso questi prodotti minacciati dalla Comunità Europea perchè i luoghi dove vengono realizzati non sarebbero in regola con i requisiti igienici: «Il burro che si produce solo nel cuore dell'estate, i formaggi d'alpeggio che rappresentano settimane di fatica e di grande sacrificio proprio mentre tutti sono in vacanza; il lavoro matto e disperatissimo per regalare al turista intelligente ed al goloso leccornie introvabili e sempre più rare. Un'attività dietro la quale, poi, ci sono anche posti di lavoro, salvaguardia della natura, equilibrio idrogeologico delle nostre montagne». Nel corso della stessa cerimonia, alla quale ha partecipato anche il presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Pier Leonardo Zacchero, è stato premiato anche Giancarlo Milani un operatore della Rai tra i primi a scoprire il Bettelmatt e a trascinare a Crodo telecamere e giornalisti. [f. ru.]

Edoardo Raspelli è stato premiato dal presidente della Comunità montana Antigorio Formazza insieme all'operatore Rai Giancarlo Milani

ALBERGO ITALIA

ALBERGO ITALIA

Il Ristorante dell'Albergo Italia rimarrà aperto tutti i giorni durante il mese di Agosto con le sue Specialità di pesce fresco e della cucina nostrana

NOVARA - Via Solaroli, 8

PER PRENOTAZIONI: Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

TIM: *questo è il momento giusto.*

GSM

CEAL ELETTRONICA

Arona (No)
Via Marconi, 39 - Tel. (0322) 46.117
Borgomanero (No)
Via Novara, 20 - Tel. (0322) 83.67.31
Ghevio di Melna (No)
Via Invorio, 40 - Tel. (0322) 21.85.21

Corri nei Centri TIM CEAL.
Ti aspetta un TIMMY ERICSSON S 868*
in più informati su tutti i nuovi prodotti e le nuove offerte TIM.

* L. 375.000 (IVA INCLUSA) comprese L. 50.000 di traffico telefonico prepagato.
Offerta valida fino al 31/8/99 salvo esaurimento scorte.

TIM

Omegna, al via stasera la kermesse più famosa del bacino del Lago d'Orta

San Vito, Pierangelo Bertoli apre una settimana di grandi concerti

OMEGNA

Carrellata di big della musica leggera e dello spettacolo da oggi e sino a fine agosto ad Omegna per i festeggiamenti in onore di San Vito, il compatrono della città capoluogo del Cusio.

Le solenni celebrazioni, giunte quest'anno alla 96ª edizione, inizieranno, come è tradizione, oggi pomeriggio alle 15,30 con la sfilata per [redacted] vie della città della Nuova Filarmonica Omegnese. Subito dopo verrà aperto il grandioso banco di beneficenza, ricco di oltre 150 mila premi, comprese ben sei automobili, numerose moto e viaggi vacanze nelle più rinomate località del Mediterraneo e del Mar Rosso.

Sempre nel pomeriggio di oggi verranno inaugurate sia la prestigiosa Mostra Filatelica e Numismatica, giunta alla XXIII edizione e dedicata quest'anno al volo nero che [redacted] collettiva di pittura del gruppo «Omegna Arte». La parata delle stelle della musica italiana vedrà stasera alle 21,30 in piazza Salera il concerto del cantautore Pierangelo Bertoli, uno degli interpreti più originali, e genuini, della canzone italiana.

Bertoli proporrà i brani più significativi della sua lunga carriera: dal mitico ed intramontabile «Eppure soffia» sino al suo ultimo lavoro intitolato «Angoli di vita» che sta riscuotendo un grande successo di vendita e di critica. Come per tutti i concerti di San Vito anche quello di Pierangelo Bertoli è gratuito.

Domani sera lo spettacolo musicale sarà offerto invece dalla «Cris Band» anche se l'attenzione di tutti si sposterà sul primo dei due grandiosi spettacoli pirotecnici «Mille luci sul lago». I concerti riprenderanno lunedì sera, sempre gratuiti ed alle 21,30 con Teresa De Sio che ad Omegna porterà il suo ultimo [redacted] disco «La notte del dio che balla». Si prosegue martedì sera con la frizzante Fiordaliso che, accompagnata dalla sua band, interpreterà le canzoni più belle della sua brillante carriera. Mercoledì sera in scena in piazza Salera ci sarà la soubrette ed attrice spagnola Natalia Estrada, personaggio televisivo del momento, che dopo i successi cinematografici degli anni scorsi e quelli ottenuti recentemente in televisione ad Omegna proporrà uno spettacolo che si preannuncia indimenticabile, fatto di musica, danza e divertimento.

Giovedì alle 21,30 ad Omegna si esibirà Ron che presenterà «Adesso», il nuovo album nel quale il cantautore pavese propone una serie di canzoni di grande successo. In una [redacted] scenica rinnovata per l'occasione [redacted] venerdì giungerà ad Omegna Fiorella Mannoia che canterà le sue canzoni più belle; brani che portano la firma dei più importanti autori italiani [redacted] che lei interpreta con una professionalità ed una carica espressiva uniche tra le cantanti italiane. Sabato sera, al termine della solenne e suggestiva cerimonia religiosa con la benedizione delle acque del lago, per la prima volta ad Omegna terrà un concerto Lucy Stella con il suo gruppo vocale e strumentale. I solenni festeggiamenti in onore di San Vito si concluderanno domenica sera con il suggestivo spettacolo pirotecnico sullo specchio di lago antistante [redacted] centro storico di Omegna alle 21,15 ed a seguire con la serata musicale con Gianni Conte e la sua orchestra. [v. a.]

La cantante Fiordaliso si esibirà a Omegna martedì sera. Ma ad aprire la kermesse, questa sera, toccherà al cantautore Pierangelo Bertoli

Termina «Un paese per la musica»

Quarna premia allievi e docenti

QUARNA

Con la consegna del premio «Carlo Virgilio e Giovanna Brusoni» si conclude oggi a Quarna la rassegna «Un paese per la [redacted]. Istituito e promosso dall'associazione Museo di Storia Quarnese e dello Strumento Musicale a Fiato, il premio Brusoni intende premiare ogni anno quanti, giovani soprattutto, hanno legato il proprio nome a Quarna e alla musica.

La scelta quest'anno è caduta sugli allievi del corso musicale bandistico di Quarna e sui loro docenti. La cerimonia ed il concerto si terranno oggi pomeriggio alle 16 e verranno preceduti da una conferenza dal titolo significativo: «Ascoltare musica nell'era della televisione». Relatore sarà il professor Carlo Delfrati, docente di didattica musicale presso [redacted] Conservatorio Verdi di Milano. All'incontro [redacted] stati invitati gli insegnanti di educazione musicale, gli studenti ed i genitori oltre che gli appassionati di musica. I ragazzi premiati sono dieci e si tratta di Valentina Callini, Irene Coppi, Pietro Pavan, Filippo Quaretta, Riccardo Quaretta, Annalisa Rampone, Eleonora Rampone, Alessandra Stefanetti, Maura Zanotti e Simone Zolla. Un riconoscimento verrà attribuito anche agli insegnanti della scuola di musica «Giovanni Rampone» ed agli insegnanti Elisabetta Martina, Massimo Martina, Orietta pantaleone, Ileana martino, Sara Re e Marco Stella.

Conferenza, premiazione e concerto si terranno nell'Auditorium del Museo di Storia Quarnese. Particolare significativo i ragazzi premiati alle 16 si esibiranno suonando insieme ai «vecchi musicanti» quarnesi volendo [redacted] significare la continuità della secolare tradizione musicale delle Quarne. [v. a.]

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere in disco e nei pub

Ultime notti d'estate in disco tra schiuma e «bikini party»

[redacted] Musica live in giardino, confidando nella clemenza di Gio[redacted] Pluvio, a Tenimento al Castello in compagnia di Andrea.

TRECATE. Musica revival e commerciale selezionata dai deejay resident al «Babylon», sotto il ponte del Ticino, a San Martino.

RECETTO. Consueto appuntamento live del sabato notte alla «Casa sul Fiume», stasera in compagnia dei «Due di Picche». Dalle 22,30.

CARPIGNANO SESIA. Il «mitico» Santino Rocchetti è protagonista della serata musical-danzante del «Vallechiaro». Dalle 21,30.

MIASINO. Saranno i «Free Monkey» a ravvivare la nottata musicale live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Proporranno il loro trascinante sound dalle 22.

CASTELLETTO TICINO. Ancora i «Mass Media» sul palco del «Derrynane Village». Happy music al «Byblos discobar».

[redacted] Si balla al «Battello» con le hits del momento. Nel prive musica revival. Cocktails, long drinks e stuzzichini di mezzanotte serviti da Giorgia, Loredana e Romina.

ARONA. Si balla su tre piani alla disco «Rocca» con i pezzi più in voga del momento selezionati da Jimmy e Simone Cattaneo.

LESA. Covers rock tra le più conosciute vengono proposte dagli «Zo So», di scena dalle 22 al roadhouse «Woco's».

STRESA. Saranno gli «Ingranaggi Selvaggi» gli ospiti musicali all'«Idrovolante Caffè» dalle 23. Rock allo stato puro verrà proposto dal palco allestito sulla terrazza panoramica.

[redacted] Silver è protagonista della serata musicale live all'«Ariston Pizza Doc», sul lungolago. In programma covers per tutti i palati. Dalle 20.

[redacted] Revival e moderno con Zamparini dalle 22 alla «Dolce Vita», via Piave Lido.

VERBANIA. Appuntamento live con gli «Stormy Blues Band», sul palco del «B-Side» di via Cairoli a Intra.

OMEGNA. «Bikini party» e «Schiuma party» dalle 24 all'american pub «Big Bull». Ragazze immagine in bikini nuoteranno nella schiuma. Birra in omaggio a chi entra in costume.

BORGOVERCELLI. Ballo liscio con l'orchestra di Luca Bergamini dalle 21,30 al dancing «Globo». Underground e commerciale nella sala grande.

A CURA DI Marco Pirelli e Roberto Lodigiani

[redacted]

Splendide ragazze in bikini ravviveranno la nottata dell'american pub «Big Bull» di Omegna. Ci sarà anche il sempre coinvolgente «Schiuma party» per ballare immersi nella schiuma

Serata in compagnia della musica classica nelle due province

Cannobio, concerto di chitarra

Ensemble «Il Furibondo» di scena a Orta

Appuntamento con la classica stasera a **Cannobio**, [redacted] «La chitarra tra Otto e Novecento»: Massimo Agostinelli e Francesco Cughi, già presenti nelle iniziative della scuola musicale Orphée di Orta. La serata s'inizia alle 21 nella suggestiva chiesa della frazione di Carmine Superiore. Rientra nel programma dello «Spazio Ascolto Musica», patrocinato da Regione, Apt del Lago Maggiore e Comunità montana Valle Cannobina. **A Verbania** secondo incontro per la rassegna «Concerti a lume di candela»: Mauro Manni, clarinetto, e Emma Bolamperti, pianoforte, sono protagonisti dalle 21,15 a palazzo Viani Visconti, sul lungolago di Pallanza. L'ingresso è libero. **Orta** l'ultimo appuntamento con CulturaViva, alle 21 di stasera nella chiesa dell'Assunta. In scena l'ensemble «Il Furibondo», Marcello Scandelli, virtuoso del violoncello barocco, e Marina Maffezzoli, clavicembalo. In programma musiche di Scarlatti, Vivaldi e Benedetto Marcello. Altro spunto a **Belgirate**, con la gioventù Musicale Italiana e il Nostitz Quartet, che si esibisce nella chiesa vecchia dalle 21. Il gruppo vanta un prestigioso primo premio al concorso Internazionale per quartetto d'archi di Cremona, assegnato nel '98. [r. s.]

Marcello Scandelli, virtuoso del violoncello e Marina Maffezzoli, clavicembalo

STASERA AL [redacted]

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 686
Universal soldiers con Jean Claude Van Damme. Or. 20.30, 22.20. L. 12.000 rid 8000 merc fer 8000

ARALDO Tel 0321-624 826
Chiusura estiva. L. 12 000 rid 8000 lun fer 8000

BROLETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia al cinema Araldo) Tel. segr tel 0345 - 22 34 222
Tre amici, un matrimonio e un funerale con G. Paltrow su Schwimmer. Orario 21,30. Lire 10.000 (8000)

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
Chiusura estiva

ELDORADO. Tel 0321-624 458
Delitto imperfetto Or. 20.45, 22.30. Lire 12 000, rid 8000 mart fer 8000

VITTORIA. Tel 0321-623 390
The waterboy Or. 20.45, 22.30. Lire 12 000 [redacted] 8000 fer 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Chiusura estiva Lire 10 000, [redacted] (martedì feriale L. 8000)

[redacted]
SANT'ANDREA
Chiusura estiva.

ARONA
ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema). Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566
Salvate il soldato Ryan. [redacted] S. Spielberg [redacted] minori di 14 anni) Orario 21.15. Lire 9.000/6000. abb 60.000 8 film

[redacted]
VANDONI.
Chiuso per ferie

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322-82 950
Chiuso per riposo estivo Lire [redacted] merc fer 6000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Buena vista social [redacted] Or. 20.15, 22.45. Lire 11.000

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
City of Angels Or. 20.15, 22.15. Lire 8.000

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Matrix Or. 20, 22.35. Lire 9.000

CAMERI
[redacted] Tel 0321 - 51 95 23
La vita è bella dir. con Roberto Benigni. Or. 21.10. L. 7 000, 5000, tessera L. 15000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su [redacted] tel 0324 - 240 853
Chiuso per riposo estivo

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324 - 240 853
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - [redacted]
Chiuso per riposo estivo

PIAZZA CHIOSSI (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà trovata al [redacted] le **oggi riposo**. Ingresso Lire [redacted] ridotti 5000.

[redacted]
ITALIA Tel 0163 - 84 07 01
Chiuso per ferie

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 163
Chiuso per riposo estivo

OMEGNA
SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Chiusura estiva

ORATORIO
Chiusura estiva

TRECATE
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
Chiuso per ferie

VERBANIA
ALL'APERTO CORTILE MEDIA [redacted] (in caso di maltempo al cinema Vip) Inf. segr. tel. 0323 40 19 40
La leggenda del pianista sull'Oceano Orario 21.45. Lire [redacted] 5000

ARISTON Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 040
Chiuso per ferie

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica [redacted] - 401 040
Chiuso per ferie

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
Waterboy

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
Star Treck - L'insurrezione.

NELLE SALE DI [redacted]
TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre giorni per la verità.*** Or.: 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***L'ombra del dubbio.*** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The weekend.*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: ***Letters from killer.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [redacted] Or.: 16,30, 19,50, 22.30
[redacted] **INO** c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605 ***La vendetta delle maschere nere*** Or. 16.30, 18.30; 20.30, 22.30
[redacted] v. Carlo Alberto 27, tel 540.110. [redacted] ***amore.*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. ***Tra le gambe.*** Or.: [redacted]; 18.10, 20.20; 22.30. Vut. min. 14
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], tel 436.07.23 Rassegna «Grande Cinema» ***Rapine a mano armata*** Or.: 16,30; 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare [redacted], tel 232.029. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422. ***Waterboy*** Or.: 15,20; 17,10, 19.20,50, 22,30.
DUE [redacted] - **Sala Nirvana** v. Montalcone 62, tel 327.2214 ***Il gioco dei rubini.*** Or. 16. 18.10. 20.20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel 327.2214 ***Le complici.*** Or. 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Universal soldiers.*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16.15; 18.20, 20.25; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Delitto imperfetto.*** Or.: 16.30; 18,30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio [redacted] 5, tel. 817.16.42 ***Buena*** [redacted] ***social*** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [redacted] ***Gatto*** [redacted] ***gatto bianco.*** Or.: 20, 22.15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. ***Celebrity.*** Or.: 20; 22.15.
[redacted] 8. [redacted] angolo v. [redacted], tel. 530.353 ***L'insaziabile.*** Or. 16,15, 18,15; 22.15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 ***Il senatore.*** Or. 16, 18.20, 20.30, 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 [redacted] Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] ***tris*** Or. 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 817.59.98 ***Harem Suare*** Or.: 20,20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***C'è posta per te*** Or. 20.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 ***Universal soldiers*** Or. 15,40; 17,25; 19,10, 20,55, 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [redacted] 817.10.46 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46 Chiuso per lavori
[redacted] **1** v. Pomba [redacted], tel. 812.41.73 ***Sex and Zen*** [redacted]. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Delitto imperfetto*** [redacted]; [redacted] 10, 20.20, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448. ***The weekend.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448 ***Lo specchio*** [redacted] 16,15, 18.20, 20.25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, [redacted] 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer.*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2 ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22.30. Sala 3 ***Matrix.*** Or. 16, 17,30; 20; 22,30. Sala [redacted] ***Inquietudine.*** [redacted] 16; 18,10, 20.20, 22.30 [redacted] - Lilliput: [redacted] Or.: 16; 18,10; 20.20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***L'ombra del delitto.*** Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, tel 819.01.50. ***Il violino ro***[redacted]. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. Aiace 8000.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. [redacted] glio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 ***Star Trek - L'insurrezione.*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22.30.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: [redacted] 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

[redacted]

Il programma della festa

Per i giovani sul «palco aperto» [redacted] le [redacted]

BEURA. Entra nel vivo «Naturalmente Beura», la festa organizzata dal Progetto Giovani con l'Amministrazione comunale. L'obiettivo è di raccogliere fondi per le attività dei gruppi giovanili. La manifestazione proseguirà fino a lunedì 23 agosto. Quattro giorni all'insegna della musica, del ballo e della gastronomia ossolana. La serata di apertura ha visto la partecipazione del gruppo folcloristico degli Steinpatel, mentre gli spazi musicali, liscio e rock, erano affidati, rispettivamente, all'orchestra Arfacchia e al Trouble Blues Band.

Stasera saranno di scena l'Orchestra Spettacolo Melody e Max Prandi and The Rockers. Domenica pomeriggio il palco sarà «aperto» a tutti i musicisti che vogliono esibirsi. In serata si balla il liscio con I Ragazzi del Lago e concerto rock con i Money Talks. Gran finale lunedì sera con l'Orchestra Formula 4 gli ingranaggi selvaggi. Nel corso della kermesse funzionerà un posto di ristoro: verranno preparate specialità alla griglia, alla piastra e di cucina. Potranno essere gustate molte specialità della tradizione ossolana. Inoltre è possibile acquistare prodotti gastronomici nostrani confezionati a Beura. [f. r.]

MACUGNAGA [redacted]

Nella Kongresshaus

Immagini e [redacted] per i [redacted] dello Sci [redacted]

MACUGNAGA. Lo Sci Club di Macugnaga festeggia mezzo secolo di attività. Il traguardo sarà festeggiato stasera dalle 21 con una manifestazione organizzata dall'Amministrazione comunale nella Kongresshaus. Nel corso della serata, che pre[redacted] anche una proiezione di diapositive della guida Claudio Schranz, verranno premiati tutti i presidenti del sodalizio e i campioni di ieri e di oggi. L'iniziativa rientra nell'ambito delle celebrazioni del Millenario di Macugnaga. Lo Sci Club di Macugnaga fu fondato nel '49 [redacted] già dal '24 operava con il nome di Sci Club Monte Rosa. Nel corso di tutti questi anni ha contribuito a valorizzare e lanciare tanti atleti. Da [redacted] le numerose gare vinte [redacted] tutt'Italia dai fratelli Aldo e Pieri[redacted] Corsi, Erminio Iacchini, Bernardo Tagliaferri, Enrico Schranz, Erminio[redacted] Primo Zurbbrigen, Gildo Burgener e tanti altri. E poi i campioni forniti alla squadra azzurra: primo, fra tutti, Ettore Schranz; più tardi Vittorio Iacchini; infine i più recenti Walter Caffoni, Be[redacted] Schranz e Barbara Corsi. Oggi gli atleti più promettenti sono Oberto Andrea, Fabio Tagliaferri, Stefania Schranz e Alberto Pala. [f. ru.]

Calcio, gli azzurri s'aggiudicano 3-0 il derby in provincia, poi negli spogliatoi è polemica

Tra Novara e Borgomanero esplode il «caso» Andreolli

Sandro Bottelli

Più che una «notte delle stelle» è stata [redacted] «notte delle frizioni». Ed è molto probabile che, dopo questa partita (3-0 per gli azzurri diretti da Giorgio Campagna) i rapporti tra il Borgomanero e il Novara si siano molto raffreddati.

Negli spogliatoi, al termine della gara, il «diesse» locale Gino Turconi ha affrontato a muso duro i responsabili del Novara e segnatamente il presidente Claudio Achilli.

Nella fase concitata è volata anche qualche parola di troppo, Turconi ha accusato il Novara di «scorrettezza». Oggetto della contesa l'attaccante Stefano Andreolli, passato dal Borgo al Novara.

Il calciatore, dopo cinque anni di militanza col Borgo prima del salto alla categoria superiore, ha potuto essere ingaggiato dal Novara a parametro zero. «Vendendolo ad altra società - ha spiegato Turconi - avremmo potuto tranquillamente realizzare una quarantina di milioni, invece il Novara se lo è preso gratis. Sono stati furbi, meglio per [redacted] che adesso proprio il Novara cambi le carte in tavola, [redacted] riconoscendoci il diritto al totale incasso di questa amichevole, organizzata proprio per chiudere l'operazione Andreolli, e rimetta in discussione anche il precedente accordo di tesserare quattro Juniores dello stesso Novara, mi sembra francamente poco serio».

Finita la partita, il Novara si è comunque riportato a casa i cartellini dei suoi Juniores: oggi il presidente del Borgo, Giorgio Pastore, si recherà a Novara per chiudere la trattativa e possibilmente ricucire lo strappo. Ottocento spettatori circa, l'altra sera, sulla tribuna coperta. Buon primo tempo (0-0) dei ragazzi di Erbetta, in campo con questa formazione: Binello, Chiarpotto, Rolando, Capacchione, Merlin, Costiglioni, Rota, Altieri, Gabasio, Rovellini, Colombo. In evidenza Rovellini, faro del centrocampo. Il Novara ha sperimentato: Righi, Morganti, Frau, Guernier, Polenghi, Notari, Morlacchi, Bracaloni, Garofano, Liperoti, Lorieri. Tiri in porta uno, di Lorieri, al 32'.

Di diversa caratura (per il Novara) la ripresa, quando Campagna ha presentato: Schettino, Giansante, Pravatà, Placida, Zocchi, Omizzolo, Cavaliere, Andreolli, Preti e Petrone; mentre Erbetta dava spazio a Bruso, Moretto, Ceci, Dattrino, Sirotich, Cassani e qualche alpro (indecifrabile vista la contemporanea presenza in campo di due maglie 16, poi due 17 e pure due 18, ma era calcio d'agosto).

Al 57', finalmente, è arrivato un gol: Petrone serviva Omizzolo, che centrava al volo il «settebello» alla destra di Binello. Poi andavano a segno Cavaliere al 75' e Preti all'82', complici amnesie e svarioni e raffica della difesa locale. Erbetta ha visto bene la sua squadra nel primo tempo. Campagna ha [redacted] le mani avanti: «Per fare il salto di qualità occorrerà qualche acquisto mirato». Soddisfatto il pubblico di fede azzurra, presente in discreta quantità sulle tribune del Comunale, [redacted] quello rossoblù che comunque ha apprezzato alcune valide giocate degli uomini di Erbetta.

Stefano Andreolli riconoscibile [redacted] la sciarpa al collo, tra i suoi compagni, è stato al centro [redacted] una «baruffa» tra dirigenze. Sotto, la responsabile marketing del Novara, Francesca Achilli

La campagna abbonamenti

Tessere speciali per le «ladies azzurre»

NOVARA. Il responsabile marketing della società azzurra, Francesca Achilli, ha comunicato l'apertura della campagna abbonamenti per il prossimo campionato di C2.

Da ieri i punti di prevendita delle tessere saranno lo stesso stadio Comunale di viale Kennedy presso la segreteria, il Club Forza Azzurri viale Kennedy (Bar Novara), Club Fedelissimi (Bar Benevolo) e il «Gelatiere» viale Roma. Ecco i prezzi: Curva intero 150 mila (colore rosso); ridotto 100 mila. Distinti 250 mila-150 mila (colore giallo). Tribuna rettilinea 350 mila-200 mila (colore bianco).

Tribuna centrale 470 mila-320 mila (colore argento). Chi acquisterà gli abbonamenti di tribuna centrale riceverà in omaggio un'enciclopedia multimediale De Agostini. Sono stati creati anche degli abbonamenti speciali per le donne: «Ladies azzurre» (120 mila); «Over 65» (150 mila); «Under 18» (70 mila).

Gli abbonamenti speciali [redacted] validi per l'accesso ogni ordine di posto. Tutti gli abbonamenti [redacted] validi per sedici partite di campionato.Allo studio della società anche una serie di iniziative, per riportare il pubblico allo stadio. Tra queste, la «Domenica azzurra», i cui dettagli verranno resi noti in seguito.

[m. p.]

CALCIO

Oleggio cede a Sangiustese

L'amichevole Oleggio-Sangiustese si è conclusa a favore della squadra torinese per 2-0 (reti di Romeo al 65' e Arnetoli all'85). L'Oleggio, ancora allenato da Fornara, ha presentato la seguente formazione: Passaretta, Serina, Riva, Grigatti, Majerna, Agostini, Plebani, Lodini, Russo, Spinelli, Domenica, a Dormelletto (16,30). Arona-Oleggio. [s. b.]

Novaresi all'Italiano junior

Anche due novaresi tra i convocati per il Campionato italiano Juniores. Sono Alessandro Oppici, Team Frugeri, e Matteo Pellegrini (Velo Club Novarese). Gli altri prescelti dal tecnico regionale Massimo Subbrero [redacted]. Marco Oselli, Ermanno Streri, Salvatore Scardullo, Mauro Testa, Fulvio Ruggiero. [s. b.]

Su e giù dal Mottarone

Una corsa podistica a quota 1400 metri. E' quella che si disputerà domenica sulla vetta del Mottarone, organizzata dalla Pro Loco. «Su e giù par al Mutaron», di circa 10 km (minigiro di 2,5), prenderà il via alle 9,30. Premiazioni alla Casa della neve. [s. b.]

Giovanissimi a Borgo Ticino

Giovanissimi in gara a Borgo Ticino, domenica, per la tredicesima edizione del Gran Premio don Franco Boniperti (alla memoria). La tipo strada prenderà il via alle 15, organizza la Società Ciclistica Castellettese. [s. b.]

ATLETICA

E' stato il forte neoacquisto della CoVer ad aggiudicarsi l'inedita prova di Miasino

Rugut, «zompata» sul «Due Riviere»

Controlli antidoping non risparmiano il vincitore

MIASINO

Aveva appena tagliato il traguardo all'interno del parco di Villa Nigra il vincitore Philip Rugut, quando si è presentato il delegato iaaf (Federazione internazionale atletica amatori) per il controllo medico. Da Montecarlo, dove sicuramente si trovava in vacanza, il distinto funzionario, parlando inglese, ha fatto capire a Rugut che doveva sottoporsi ad un controllo delle urine, [redacted] perché avesse qualche dubbio sulla [redacted] purezza d'atleta, ma perché così prevedeva il regolamento. Rugut ha risposto con [redacted] sorriso e poi ha sbrigato la formalità.

Atletica nell'occhio del ciclone? Non in questo [redacted]. Philip Rugut, hanno spiegato, è un atleta di altissimo spessore [redacted] è importante «conservarlo integro». A Trieste, recentemente, il giovane keniano ha sbabilito, con un'ora e 5 secondi, la seconda miglior prestazione mondiale stagionale sulla mezza maratona e dovrebbe essere convocato per il mondiale dei 21 chilometri che si disputerà a Palermo il prossimo ottobre. Rugut, ultimo acquisto della verbanese Cover, ha 22 anni. Si trova in Italia dal '98, vive a Feriolo di Baveno, dove si allena tre volte al giorno, percorrendo quotidianamente una quarantina di chilometri. Quando gli impegni sportivi [redacted] meno intensi, prende [redacted] torna in Kenia, ad oltre mila metri di quota, per portare soldini alla sua tribù e ricaricare le batterie.

Alla prima edizione delle «Due Riviere» di Miasino, giovedì sera, Rugut ha percorso i 6 giri pari a km 9,600 in 29 minuti e 15 secondi, distanziando nettamente la pur agguerrita concorrenza. C'era anche Giacomo Leone, vincitore della Maratona di New York nel '96, che era sceso apposta [redacted] ritiro del Sestriere: per lui, ingaggiato a suon di milioni, solo un quinto posto e un distacco superiore al minuto. Sergey Lebid, l'ucraino brillante vincitore a Cravegna di Crodo, in partenza per il mondiale di Siviglia sui 5 mila metri, è giunto terzo, preceduto da un altro keniano, l'ottimo David Maritim. Rachid Berradi, altro atleta africano, che ha però ottenuto la nazionalità italiana dopo [redacted] sposato una ragazza di Campobasso, si è inserito al quarto posto davanti a [redacted] e alle spalle di Lebid. Rugut-Lebid-Berradi, autentico trio delle meraviglie, ha dato spettacolo lungo [redacted] circuito nervoso, [redacted] presentava tratti in salita di notevole pendenza e tortuose discese nel centro storico del borgo cusiano. Degli atleti di casa nostra il migliore è stato Davide Bacchetta, di Oleggio Castello, ottavo, alle spalle di Lelei e Amor, ma davanti a Kalboussi e Baderna. Tra i primi 15 anche Mauro e Severino Bernardini (11° e 13°), quindi Davide Maffei, Andrea Regazzoni, Claudio Caretti, Renato Badini, Maurizio Testa, Stefano Vercelli, Antonio Longodorni, Marco Oberti. [s. bott.]

Philip Rugut, ultimo acquisto della verbanese Cover, ha 22 anni. Si trova in Italia dal '98, [redacted] a Feriolo di Baveno, dove si allena tre volte al giorno, percorrendo quotidianamente una quarantina [redacted] chilometri

CALCIO

Stasera i lacuali di scena [redacted] Borgosesia

Coppa Italia al via debutto [redacted] Verbania

VERBANIA

Finalmente è tempo di calcio giocato per il Verbania. Toccherà proprio ai biancocerchiati inaugurare la nuova stagione. Alle 20,30 di stasera sotto i riflettori del Comunale di Borgosesia, i lacuali sfideranno i granata di Sergio Caligaris nella prima sfida di Coppa Italia. «Gli esordi sono sempre incerti e aperti a ogni pronostico - sottolinea il ds Cesarino Butti -. La Coppa Italia è un impegno che, naturalmente, [redacted] intendiamo snobbare anche se, logicamente, i nostri sforzi saranno concentrati sul campionato».

Se per la «vernice» di Coppa il Borgosesia ha qualche problema d'organico (all'appello mancheranno la giovane punta Soncini e l'ex Biellese Giannini), il Verbania di coach Angelo Seveso si presenterà [redacted] formazione quasi completa. All'appello mancherà il brasiliano Braga che non ha ancora ottenuto [redacted] «nullaosta» dalla Lega. Dunque il tecnico, che abitualmente adotta il modulo «3-4-3» potrebbe optare per un undici più abbottonato. E' dunque possibile che [redacted] Verbania si schieri con Beretta [redacted] i pali; Guidetti, Milani e Occhioni cerniera difensiva. A centrocampo gli esterni dell'81 Dugnani e Fagnoni, con Runcia e Gardini centrali. In attacco sicuri Bovio e Ciocci. Resta da assegnare una maglia: in ballottaggio il giovane attaccante Calloni [redacted] l'ex varesino Blasetto, più adatto in copertura. [p. m. f.]

La quinta edizione parte martedì sera

Fiaccolata Tricolore da Roma fino [redacted] Boca

NOVARA

Una marcia di oltre 500 chilometri suddivisa in 13 tappe. Si tratta della quinta edizione della Fiaccolata Tricolore, [redacted] performance podistica a cadenza biennale che vedrà impegnati i tedofori [redacted] Roma a Boca. L'obiettivo sarà quello di raggiungere il Santuario del Santissimo Crocefisso di Boca in occasione del Raduno commemorativo militare e civile che [redacted] il rovinoso crollo di un'ala del Santuario avvenuto il [redacted] agosto 1907 mentre in zona si svolgevano le Grandi manovre del Sempione. I bochesi [redacted] i soldati che avrebbero dovuto sostare sotto il porticato andato distrutto ospitandoli nelle proprie case, dando inizio ad un'originale consuetudine. La partenza verrà data nella città capitolina martedì 24 agosto e subito la [redacted] marciatori prenderà la direzione del Nord. Il primo scalo sarà Orvieto per proseguire verso Perugia, Assisi, Siena, Firenze. A Livorno i marciatori approderanno una settimana dopo l'avvio della kermesse. Le ulteriori tappe saranno La Spezia, Reggio Emilia, Cremona, Milano. A Novara l'arrivo è previsto per il 4 settembre. L'indomani, la fiaccola accesa all'Altare della Patria romano, arderà nel Santuario di Boca, opera dell'architetto Antonelli, in un'apposita [redacted] votiva dedicata ai caduti per la Patria, costruita con le rimesse dei soldati. [r. l.]

CAMPIONATO NAZIONALE C/2
NOVARA CALCIO
NUOVA GESTIONE
CAMPAGNA ABBONAMENTI 1999/2000
LA PASSIONE CI UNISCE.
COSTRUIAMO INSIEME IL 2000!!

ABBONAMENTO	INTERO	RIDOTTO
[redacted] CENTRALE	[redacted] 470.000	£. 320.000
[redacted] RETTILINEO	£. [redacted]	£. 200.000
[redacted]	£. 250.000	£. 150.000
[redacted]	£. 150.000	£. 100.000

ABBONAMENTI SPECIALI
LADIES AZZURRE - [redacted] ROSA - £.120.000 - OVER 65 - col. VERDE - £.150.000 - [redacted] 18 - col. [redacted] - £. [redacted]
A chi acquisterà la tessera "Tribuna Centrale" e la tessera "Tribuna Rettilinea" in omaggio l'Enciclopedia OMNIA MULTIMEDIALE DE AGOSTINI
TUTTI GLI ABBONAMENTI SONO VALIDI PER 16 PARTITE DI CAMPIONATO. La Società si riserva la facoltà di inserire le "Domenica Azzurre"
FORZA NOVARA
CON LA COLLABORAZIONE DI: [redacted] BANCA [redacted] DI [redacted] SergioTacchini

TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- Disbrigo pratiche -
Addobbi - Articoli funerari
Camere ardenti - Annunci
Fiori
SERV. DIURNO 8,00-18,00 Continuato
SERV. NOTTURNO 18,00-8,00 Tel. 0321.613928

- PIZZERIA
FRA Dolcino
ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate MARE

Monte Tucard
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Sanremo, il ritorno della cantante americana dopo l'esperienza al Festival

Al Roof la stella è Gloria Gaynor

Domani il recital al casinò

Gianni Micaletto
SANREMO

E' Gloria Gaynor la nuova stella della stagione al Roof Garden del casinò. L'intramontabile interprete della musica da ballare si esibirà domani sera (22,30) sulla terrazza più esclusiva di Sanremo, ripercorrendo le tappe della sua luminosa carriera. Basti pensare ai 12 milioni di dischi venduti con il brano «I will survive», ispirato a un messaggio universale di vita e speranza. Ma altri successi hanno contribuito a fare di Gloria Gaynor una delle star mondiali della canzone: da «Honey bee» a «Never say good bye», da «Reach out» all'ultimo, gettonatissimo, «I am what i am».

Con la sua versatilità, il carisma, le grandi doti vocali, l'artista del New Jersey ha conquistato milioni di ammiratori in tutto il pianeta. La Gaynor ha anche partecipato a un'edizione del Festival di Sanremo in coppia con Gianni Bella. Ora torna nella città dei fiori per esibirsi nella cornice più raccolta del Roof Garden.

La direzione del casinò ha fissato in 200 mila lire il costo dello spettacolo con cena inclusa. E per chi si accontenta della consumazione, il prezzo scende a 100 mila lire.

Gloria Gaynor, grande interprete della canzone mondiale

DI CATALDO, VALLE SCRIVIA

SAVIGNONE. Dopo i molti appuntamenti estivi che finora hanno caratterizzato l'estate, la Valle Scrivia, e Savignone in particolare, si ripropone con i grandi concerti di musica leggera: stasera alle 21, al campo sportivo di Isorelle (uscita autostradale di Busalla), è atteso Massimo Di Cataldo (nella foto) con la sua band. I biglietti costano 20 mila lire.

Dopo il concerto di Di Cataldo, martedì seguirà quello degli «Studios». Prevendite dei biglietti (24 mila lire) aperte presso l'Elvis Store all'interno del Centro Commerciale Vallescrivia. [m.b.]

Mercoledì Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls

Il Priamar si veste a festa con il Concerto per Savona

Mancano cinque giorni al «Concerto per Savona» di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», l'appuntamento più atteso dell'agosto sul Priamar, e la fortezza si prepara a vestirsi a festa. Mercoledì prossimo, alle 21,30, canzoni che hanno segnato un'epoca, non solo, con due ore di musica sul Piazzale del Maschio, per l'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Comune di Savona con la Banca Popolare di Novara e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure. Un momento per sottolineare la spinta verso la vocazione turistica del capoluogo.

La macchina organizzativa è in pieno movimento, sotto la direzione dell'agenzia di spettacolo Eccoci e con i contributi di Energie Multimediali, Radio Savona Sound, della cooperativa Covi e di Condor service di Marina Scaiola. Saranno presenti anche le telecamere di Video Vela per la trasmissione Skipper in onda su Telenord TN4 e Canale 7. L'ingresso è libero.

Vittorio De Scalzi, leader del gruppo

Musicisti veri e voci esaltanti tra lui e lei

Fulvio Damele

Sorvolano la punta Capo Passero, a un soffio dall'Africa, e risalgono la Penisola in vacanza al mare, le note delle loro canzoni più famose e di quelle più attuali protese verso la ricerca di sonorità nuove che esaltano le voci. Sono le canzoni di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls, protagonisti di una stagione entusiasmante che culminerà nel concerto al Priamar. «E' un momento molto bello. E c'è il desiderio di riassaporare il gusto di esibirsi qui in Liguria, a un passo da casa, di fronte a tanti amici. La tournee ci ha portato sino in Sicilia e in Calabria, tante serate, tanto affetto da parte del pubblico e la nostra musica, naturalmente» racconta De Scalzi.

Sono vere e proprie carte d'identità dell'anima di musicisti veri, canzoni come «Quella carezza della sera», «Aldebaran», «Miniera», ma anche «Letti»: le chitarre su spiaggia, i karaoke, le radio non fanno che confermarne l'attualità. «Pochi giorni fa, nella canicola di Milano, un passante mi ha riconosciuto e in segno di saluto mi è messo a fischiettare il refrain di Quella carezza della sera», ricorda divertito De Scalzi. «Sappiamo di essere da trent'anni nella memoria della gente, ne siamo orgogliosi. Ma sappiamo anche che il miglior modo per ripagare il pubblico è proseguire il nostro percorso musicale. E' in arrivo un nuovo disco, siamo in buon punto». Titolo top secret, uscita prevista a febbraio, guarda caso il periodo del Festival di Sanremo.

De Scalzi con Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (che facevano parte della formazione che ha preso parte al Festival del '96 e '97) e con Andrea Maddalone e Mauro Sposito propone un concerto carico di suggestioni, dove la voce diventa protagonista assoluta «e costituisce il filo che lega passato e presente. Un lavoro di cesello che ha qualità e soddisfazione. A proposito di voce, un sogno nel cassetto: esibirsi con Giorgia».

Successo alla Marina di Aregai di Santo Stefano al Mare per la finale nazionale del concorso dell'agenzia «Eccoci»

Giorgia, è piemontese la Miss Maglietta Bagnata '99

Domani ancora bellezze in passerella con la «Miss delle Miss» a Ospedaletti

Giulio Gavino
SANTO STEFANO AL MARE

E' una torinese la «Miss Maglietta Bagnata 1999». Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio, è stata incoronata l'altra sera al porto «Marina di Aregai» nell'ambito della finalissima del concorso promosso dall'agenzia «Eccoci» che ha visto una dozzina di ragazze cimentarsi sotto la doccia o nella grande vasca intorno alla quale si sono accalcati centinaia di spettatori. Giorgia, una bellezza mediterranea, studia alle magistrali «De Amicis» di Cuneo, ha misure mozzafiato (90 64-90), è alta 1,72, e il suo sogno nel cassetto è quello di diventare una modella. A sfilare in costume e «maglietta bagnata» è stata accompagnata da mamma, papà e sorella, anche loro entusiasti per la vittoria. Le fasce «d'onore» sono andate invece a Sabrina Soccol, 16 anni, di Torino, a Mandy Rolfini, 22 anni, di Ferrara, terza a pari merito insieme a Chiara Chirio, 19 anni, anche lei torinese. A condurre la serata sullo spiazzo del porto turistico di Santo Stefano al Mare è stato Luca Galtieri di «Eccoci» insieme alla sempre bellissima Angela Cavagna. Passerella per tutte le miss, emozionanti trasparenze, tripudi di applausi ma anche tanta musica con Xabrù, il gruppo «I Capovolti» di Savona, la «Tribù Latina» e il dj Rudy Mascheretti. Il divertimento è stato assicurato dal cabarettista Cesare Gallarini, dal mago Gabriele Gentile e dai «bagnini di Daubacia di Vado incaricati di «bagnare» le aspiranti miss, e Marco Bottore nei panni di Zucchero Fornaciari. A consegnare le fasce alle miss sono stati il sindaco Sergio D'Aloisio e l'assessore al Turismo Gianfranco Bertelli tra gli applausi di un migliaio di spettatori che hanno dimostrato di apprezzare la scelta dell'amministrazione nell'incoraggiare un momento di spettacolo diverso, accattivante e molto divertente.

Successo, ieri mattina, anche per il battesimo del club «No Silicon», chiaramente a favore dei sostenitori delle maggiorate al naturale. E' stata Angela Cavagno, nella Sala Consiliare di Santo Stefano, a rilasciare le prime tessere dell'associazione decisa a tutelare i «diritti del consumatore» in materia di super-seni, a smascherare le «truffatrici» dei sogni degli italiani.

Intanto, archiviata l'edizione '99 di Miss Maglietta Bagnata, l'appuntamento con la bellezza in Riviera è rimandato di pochissimo. Domani sera i riflettori saranno puntati infatti sul Piazzale a Mare di Ospedaletti, con «Liguria moda e bellezza» e l'elezione della «Miss delle Miss», ancora una volta a cura dell'agenzia «Eccoci», con grandi ospiti, spettacolo, e splendide ragazze in passerella.

La grande festa al porto «Marina di Aregai», sopra un'aspirante miss nella «vasca-passerella» alle prese con la doccia dei «Bagnini di Dubaci» e a destra, la corona e scettro, la «Miss Maglietta Bagnata 1999», Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio. [Foto Express]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio ■ agosto
Tel. 015 666487 - Cell. 0335

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Cure idropiniche, fanghi anticellulite, grotte per saune naturali: in rilancio le terme del Cuneese

Primi bilanci positivi per i gestori Da Lurisia a Valdieri e Vinadio costante l'aumento di presenze

In crescita il numero dei giovani che scaricano lo stress psicofisico accumulato nel corso dell'anno

Un'immagine delle Terme di Lurisia e a destra turisti al sole sul bordo della piscina dell'impianto di Valdieri in Alta Val Gesso, nel Parco delle Marittime

Nel cuore delle Alpi Marittime tuffi in piscina con acqua a 35°

Amedea Franco

CUNEO

Sempre più belli e in forma grazie a muffe, fanghi, alghe. A pochi anni di terme del Cuneese, piccoli paradisi incastonati nelle Marittime, si sono trasformate in centri di fitness, ideali per trascorrere una vacanza in armonia con se stessi, recuperare energie, smaltire lo stress. Così questi stabilimenti ricchi di gloria ma di incerto futuro, hanno imboccato la via del pieno rilancio, aggiungendo al tradizionale pubblico oltre gli «anta» legioni sempre più fitte di giovani e anche di giovanissimi. Una politica vincente, merito di gestori-manager dotati di estro.

Tra queste persone c'è la signora Rumi Invernizzi, partita da Milano nel '97 a fianco del marito che aveva appena acquistato lo stabilimento termale di Lurisia (mezz'ora in auto da Mondovì).

Racconta: «Mio marito cominciò ad occuparsi del settore dove si imbottiglia l'acqua, io delle terme, un'impresa ardua perché l'impianto era fatiscente. Gli ultimi lavori risalivano agli Anni '40. In poco tempo, e di questo mi vado fiera, le Terme di Lurisia sono passate dal quinto al primo livello super, un riconoscimento arrivato dal Ministero della Sanità. Anche i clienti hanno cominciato ad aumentare. Quest'anno abbiamo raggiunto quota 6 mila presenze, 40 per cento in più rispetto al '98».

Ed ecco confermata la tendenza della svolta in atto: «I giovani tra i 20 e 30 anni - spiega Rumi Invernizzi - vengono per curare problemi cervicali, ma sempre di più per trascorrere una settimana di relax e liberarsi delle tossine di un [illegible]. Poi c'è chi [illegible] le cure estetiche a base di fanghi, massaggi, bagni termali e dermatologici. Noi in particolare offriamo bagni turchi in galleria molto apprezzati, così come la nostra cura idropinica, un classico».

Prossimi obiettivi di Lurisia - apertura fino al 30 ottobre, prenotazioni allo 0174-683421 - una grande piscina termale e un nuovo albergo.

Stagione positiva anche per le Terme di Valdieri, in Alta Valle Gesso, nel cuore del Parco della Alpi Marittime (mezz'ora da Cuneo). Aria buona, tanta vegetazione e due comode piscine dove la temperatura media dell'acqua è di 34 gradi. «Nonostante il tempo incerto l'estate è andata molto bene - spiega la titolare Daniela Bonetto -. I clienti? Soprattutto bambini con problemi respiratori che hanno potuto usufruire di cure aerosol e inalazioni, ma anche giovani attratti dalle cure estetiche, soprattutto i fanghi anticellulite. Le alghe che crescono sulle gradinate dove scende l'acqua calda sono invece ideali per curare le artrosi di una clientela un po' più avanti con l'età. Nonostante le grotte per le saune naturali, i massaggi, piace soprattutto la piscina. Abbiamo quella pubblica aperta dalle 9 alle 17,30 e dalle 20 alle 23 e poi quella riservata ai clienti dell'hotel. Se c'è una bella giornata di sole l'impianto è gettonatissimo».

Le Terme di Valdieri, convenzionate con l'assistenza sanitaria, chiuderanno la stagione ai primi di ottobre (il Grand Hotel Royal il 12 settembre). Per informazioni e prenotazioni 0171-97105, fax 0171-97333.

Stagione anomala per le Terme ai Bagni di Vinadio (50 km da Cuneo), in Alta Valle Stura (1300 metri). «A causa di lavori in corso abbiamo aperto l'hotel, con molti tentennamenti, solo ad agosto. Una stagione ristretta che ci impedisce quindi di fare paragoni con quelle passate. Nonostante tutto abbiamo avuto una buona affluenza di clienti». Molti gli anziani che hanno beneficiato delle cure termali per problemi di artrosi. Buona risultati anche nel reparto di estetica così come per le due piscine, anche quella coperta, sia quella esterna (acqua a 35 gradi).

Le Terme di Vinadio, convenzionate con l'assistenza sanitaria, rimangono aperte fino al 15 settembre, l'hotel chiude il 29 agosto. Prenotazioni allo 0171-95800/959395.

Anche il sindaco di Acqui, Dino Bosio, s'è cimentato nel Palio dei Brentau

Ad Acqui musica e folklore

Corisettembre, la festa medioevale poi le pro loco col Palio dei brentau

GianLuca Ferrise

ACQUI TERME

Metti un settembre nell'Acquese: è il mese migliore per le cure termali, ma anche per tante altre cose. Ad esempio visitare i borghi e i castelli dell'Alto Monferrato o assistere alle numerose manifestazioni culturali e folkloristiche organizzate in concomitanza con l'inizio della vendemmia.

Partiamo da Cassine: da venerdì 3 settembre a domenica 5 nel paese della Val Bormida si tiene la tradizionale festa medioevale giunta alla nona edizione. Il tema stavolta è: San Giorgio oriente e occidente scoccare terzo millennio. Ci saranno serate musicali in costume e strumenti d'epoca nonché tornei cavallereschi con tanto di archi e spade.

Per i giovani appassionati di musica l'appuntamento è ad Acqui venerdì 3. Alle 21,15, nel [illegible] all'aperto di piazza della Conciliazione, c'è la rassegna «Suoni Sospetti», organizzata dal Comune, con cinque band emergenti: i Grabba La 220, il Grease Kelly Quartet, i Blob, i Triatessawharol e la Tom Tom Band. Invece il 4 e 5 il momento di «Corisettembre», la grande kermesse di corali arrivata all'edizione numero 23. Quest'anno della Corale Città di Acqui Terme, il Gruppo corale Montefiore di Montefiore dell'Aso (Ascoli Piceno), il Coro Montenero di Alessandria, la Compagnia corale d'Imperia ed il Coro Monte Pasubio di Schio (Vicenza).

Sabato 11 e domenica 12 ad Acqui, sull'esempio astigiano, torna la Festa della Feste: no-stop enogastronomica per le venti Pro loco dell'Acquese a proporre i propri piatti tipici. E nelle cantine dello storico palazzo Chiabrera, a pochi passi da piazza Bollente, ci sarà lo Show dei vini; è il momento di degustare fra gli altri il famoso Brachetto d'Acqui Docg. La domenica poi si [illegible] la 6ª edizione del Palio del Brentau, tradizionale gara di portatori d'acqua calda con le «brente» e giù per il centro storico. E sarà anche l'ultima occasione per ammirare al Liceo Saracco l'antologica di pittura dedicata al [illegible] di Felice Casorati (40 le opere esposte) che si chiude dopo oltre due mesi.

A Bog[illegible]

Quelle sorgenti regalano salute

BOGNANCO

Fu un prete, nel 1663, a scoprire le virtù di «San Lorenzo», «Gaudenziana» e «Ausonia», sorgenti oggi largamente conosciute per le loro qualità minerali e terapiche tanto che Bognanco è la [illegible] fissa per chi deve curare malattie renali e dell'apparato digerente. Bognanco è la stazione termale per antonomasia del Nord Piemonte, quello a ridosso della Svizzera. Nella piccola località turistica dell'Ossola i turisti trovano tranquillità ma soprattutto uno stabilimento termale dove sgorgano tre tipi di acque «miracolose» per la salute.

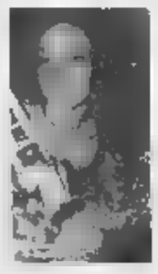
«La Gaudenziana è un'acqua oligominerale - spiega Valerio Finoli, direttore dello stabilimento termale - adatta a patologie renali: è uno stimolo specifico alla diuresi. La San Lorenzo non ha uguali in Italia; è indicata per le malattie dello stomaco, del fegato, dell'intestino. Infine l'Ausonia, che è meno mineralizzata ma è pure ricca di ferro e magnesio e ben si integra con la San Lorenzo nelle cure». Le Terme sono dotate anche di una piscina con temperatura costante di 32 gradi, dotata di idromassaggi, soffianti, doccioni e solarium. [re. ba.]

Per Miss Italia

Dal Piemonte 19 bellezze alle prefinali

Marco Piatti

SECONDO giorno alle prefinali di Miss Italia a San Benedetto del Tronto per le 19 ragazze che rappresentano il Piemonte e la Valle d'Aosta. Le selezioni, davanti alla giuria composta da noti personaggi del mondo dello spettacolo e della canzone, durerà fino a lunedì sera, quando si conosceranno nomi e volti delle ragazze che proseguiranno verso Salsomaggiore. Una selezione spietata: da oltre trecento, le candidate saranno ridotte a cento. Ci sono grosse speranze di veder proseguire le nostre rappresentanti, che, ricordiamolo ancora una volta, sono per il Piemonte Rosaria Cannavò (Miss Piemonte), Valentina Pianta (Miss Cinema), Chiara Soriente (Miss Eleganza), Stefania Gambino (Ragazza In Gambissime), Isabella Vitale (Miss Modella Domani), Manuela Consoli (Miss Wella), Tiziana Crespo (Miss Amarea), Barbara Pochettino (Miss Deborah), Monica Carbone (neo eletta Miss Bellezza Rocchetta, giovedì sera al Palio di Torino). Per la Valle d'Aosta: Erika Riello (Miss Valle d'Aosta), Barbara Michielotti (Miss Eleganza), Elena Pinto (Miss Cinema), Chiara Treverso (Ragazza In Gambissime), Giusy Arnone (Miss Modella Domani), Emanuela Bellomo (Miss Wella), Elisa Vaira (Miss Deborah), Simona Ferrari (Miss Amarea) e Santina Jerace (Miss Bellezza Rocchetta).



Rosaria Cannavò supercandidata

C'è poi Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent, che fa corsa a sé, nel senso che ha vinto un titolo creato per i sessant'anni del concorso, Stresa. Le giovani in questi giorni si trovano nell'hotel di San Benedetto, uno scrigno dorato al quale è impossibile accedere. I fitti controlli della «security» rendono vani i contatti tra le belle e il mondo esterno. L'unica «salvezza» è il telefonino che però, se usato troppo spesso, e magari solo nei momenti sbagliati, viene requisito dai severissimi «angeli custodi» delle miss. Una «full immersion» che terminerà solo lunedì sera quando si saprà quante e quali potranno tentare la scalata a quel sogno che il Piemonte aspetta dall'83: Miss Italia.

con PAOLO

in VIAGGIO

Dai boudin al passito ecco la Vallée segreta

Paolo Massobrio

LA Valle d'Aosta, anche il Trentino e le Dolomiti abbiamo scoperte come stragrande maggioranza degli italiani: d'estate, in vacanza con l'oratorio. Il ricordo della prima volta è di un quarto di secolo fa, in un piccolo albergo chiuso d'estate, che Gino e Graziano avevano fatto riaprire per far posto alle parrocchie. Oggi, grazie quell'esperienza spontanea gestiscono il Planibel di La Thuile e, con le loro Tivigest, altre strutture in varie parti d'Italia per servire quello che erroneamente i «locali» considerano turismo di serie B. Per questo, nonostante la massa di gente che arriva fin qui d'estate, al seguito di congressi, oratori e associazioni, riempiendo un vuoto o una crisi che si [illegible] nelle località più rinomate, diversi impianti rimangono chiusi. Ci si deve allora gudagnare le vette a piedi, come il rifugio Riondet da Ivano (0165/88.40.06) [illegible] strada del Piccolo San Bernardo, che aspetta gli escursionisti con capretto al forno e funghi fritti. Alla trattoria Omens (0125/92.94.10) a Verrès, invece, la polenta concia la fanno solo panna freschissima, dopo la ghiotta zuppa di cipolle. Un marchio di garanzia per tutti, la Valle, è La Valdotaine (tel. 0165/76.89.19), che seleziona marmellate, mieli ed anche l'ottimo, raro prosciutto crudo di Saint-Marcel aromatizzato alle erbe di montagna, nonché qualche Fontina speciale. Notevoli anche le grappe, con selezioni annate oltre trent'anni. A Courmayeur, i formaggi e le cose buone d'Italia si trovano alla Maison in via Roma (tel. 0165/84.46.34) oppure Valentini (ottimi vini) in viale Monte Bianco (tel. 0165/84.41.88): un'occasione per scoprire che anche la Valle d'Aosta vale in fatto di vino. E la sfida quella di assaggiare l'ottimo Chardonnay «La Comète» dell'Institut Agricole Régional (0165/55.33.04), oppure il notevole rosso vin de la Sable di Costantino Charrère di Aymavilles (0165/90.21.35). Per chi ama i profumi ed i gusti schietti, a Chambave Ezio Voyat (0166/46.139) propone il raro passito Le Muraglie ed il Moscato secco Le Gazzelle.

Tre cose buone imperdibili c'è poi il celebre lardo, quello che Rinaldo Bertolin (0125/96.61.27) serve nella sua macelleria Péaquin ad Arnad, assieme a boudin e [illegible]. Non molto distante, a Gressan, c'è l'Agrival (0125/25.10.10) dei coniugi Coquillard, autori dell'aceto di mela, di sidro eccellente e di salse, sempre a base di mele. Tutti prodotti che arricchiscono i piatti del loro ristoro (0165/25.11.91) dove, oltre ad acquistare i prodotti è anche possibile pranzare con piatti a base di mele come la pasta condita mele secche, la carne messale su letto di mele, i prosciutti di quaglie di scalogno e mele. In fatto di aziende agrituristiche, ecco due indirizzi ghiotti: les Ecureuils nella frazione Homène di Sante-Marguerite (tel. 0165/90.38.31) per gli eccezionali formaggi produzione propria, gli gnocchi di castagne e il capretto al forno, e Le Goil ad Ayas/Antagnod in località Barmasc (0125/30.63.70) per assaggiare la carbonade e la polenta grassa.

Locali meritevoli, che svelano bene cultura gastronomica valdostana sono Lou Ressignon (0165/74.034) a Cogne per la «seupetta di Cogne» col riso affogato nel burro nella fontina e amalgamato da buon brodo di carne. Più informale sarà l'antica stazione di stallaggio (del 1300) La Clusaz di Gignod (0165/56.075). Qui, la zuppa valpellinese esce dal forno profumata di cannella. Infine Le Gran Baou ad Avise - località Jovençan di Vertosan (non ha telefono, aperto solo in estate - dove servono piatti poveri della tradizione, come castagne bollite con burro d'alpeggio e pane nero di segale fatto a novembre. E ancora carbonada con polenta, assolettes e formaggi di valle, prima di una crostata. I gestori chiudono sempre all'ultima domenica di agosto e bisogna affrettarsi. Loro, al contrario altri, vivono solo del abenedetto turismo estivo. Altro che serie B.

STASERA IN LOCANDINA

Omegna

Pierangelo Bertoli in concerto sul lago

Scatta questa sera la grande kermesse di San Vito a Omegna, dieci giorni di concerti con i «big» della musica ma anche mostre ed esposizioni, sfilate di auto, fuochi d'artificio e tante altre sorprese. L'appuntamento è in piazza Salera, dalle 21,30 con l'esibizione del cantautore emiliano Pierangelo Bertoli. Lunedì sera canterà Teresa De Sio, martedì Fiordaliso, mentre mercoledì arriverà la show-girl Natalia Estrada. L'ingresso ai concerti è gratuito.

Vignale Borbera

Bruno Lauzi canta per la Croce [illegible]

Bruno Lauzi canta stasera, dopo le 21,30, in piazza a Vignale Borbera, paesino del Novese, all'imbocco della Val Borbera. Il concerto del popolare artista genovese è organizzato dalla Pro loco e dalla Croce rossa. Il ricavato (l'ingresso costa 10 mila lire) sarà devoluto alla Cri.

Cresseney St-Jean

«Incontro di solisti» al castello

Questa sera è grande classica al Castel Savoia, con un «Incontro di solisti» che riunisce i talenti internazionali di Boris Petrushansky al pianoforte, Angelo Persichilli al flauto, Anton Drussler al clarinetto e Alfredo Persichilli al violoncello. Dalle 21,30 pagine di Beethoven, Prokofiev, Corepnin e Von Weber.

Alba

In discoteca le bagnine di «Baywatch»

Si chiamano Lisa Gleave, Cynthia M. Peterson, Cristina Braken Culkin, Candice Schwalm e Mia Zattoli: sono le cinque bagnine californiane co-protagoniste del serial televisivo «Baywatch». Approdano per la prima volta in Italia e questa fanno tappa all'«Atlantique» di via Tanaro. La colonna sonora con musica selezionata da Anthony Louis e animazioni di Vanity models. Nell'altra sala, revival con Michele Rinaldi.

Queste vette... golosissimo. Culmine estremo piacere d'andare in montagna... per farsi un bel picnic, tutto Negronetti. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

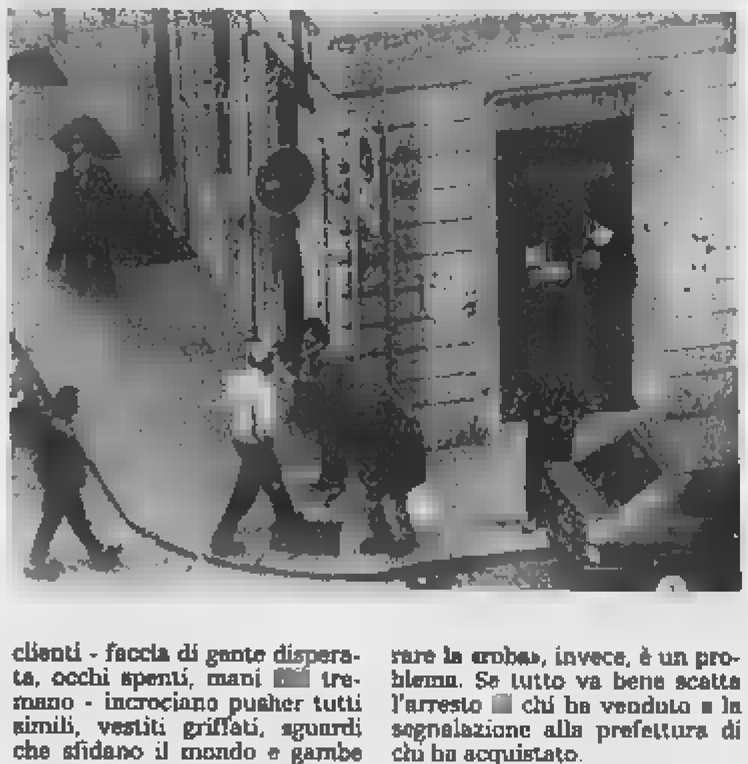
NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Via Berthollet è la zona più frequentata dai tossicodipendenti in cerca della [redacted]

A San Salvario la strada dei pusher

In trenta metri la polizia ne ha arrestati 60

Lodovico Poletto



Trenta metri di strada, tra auto parcheggiate e bidoni dell'immondizia, bottiglie di birra vuote. Trenta metri di via Berthollet, [redacted] via Nizza, nei quali in [redacted] di tre mesi quelli della [redacted] zione narcotici della Squadra Mobile hanno [redacted] spaccio più di [redacted] persone. [redacted] c'è portone [redacted] casa, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro, che all'occorrenza non [redacted] stato usato [redacted] «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroi[redacted]. Non c'è centimetro di quei trenta [redacted] dove [redacted] spacciata almeno una dose. E non c'è abitante della [redacted] che non [redacted] visto quelli della narcotici arrestare ogni giorno [redacted] o due spacciatori. Di quei ses[redacted] finiti dietro le sbarre nes[redacted] ancore [redacted] dal carcere. Ma il mercato - sebbene dell'illegale o del vietato - ha le sue regole e i venditori finiti in carcere [redacted] subito stati sostituiti. Le statistiche della narcotici dicono che tra loro c'erano anche due giovani donne di origine [redacted]china, che tutti i fermati aveva[redacted] precedenti per droga. Che il computer, per alcuni di loro, ha sfornato una lista di identità differenti lunga così.

Le storie degli arresti, invece, [redacted] tutte uguali. Come identiche sono le persone coinvolte: vite che [redacted] somigliano e si incro[redacted] in quel budello di città. I clienti - faccia di gente disperata, occhi spenti, mani [redacted] tremano - incrociano pusher tutti simili, vestiti griffati, sguardi che sfidano il mondo e gambe veloci, in modo da scappare quando arriva la polizia. Fermarli in flagrante è operazione complicata. Bisogna assistere al bacio più falso che l'uomo potesse inventare. Quando, cioè, le palline di droga (0,01 grammi di stupefacente, chiuso in un triangolino di plastica) passano dalla bocca del pusher [redacted] quella del tossico. Ed è un attimo. Recuperare la «roba», invece, è un problema. Se tutto va bene scatta l'arresto [redacted] chi ha venduto [redacted] la segnalazione alla prefettura di chi ha acquistato.

In questura snocciolano cifre. Raccontano storie di arresti complicatissimi. [redacted] non sono soltanto dei sessanta fermati da quelli della narcotici in questi tre mesi, ma anche quelle degli spacciatori arrestati dagli agenti del commissariato barriera Nizza, dai vigili urbani e dai carabinieri: altre venti [redacted] trenta perso[redacted] ammanettate per lo stesso reato in quei trenti metri di strada. L'ultima vicenda insolita è di qualche giorno fa. Quelli della Mobile hanno visto lo scambio. Hanno bloccato il tossico, [redacted] suo pusher, italiano pure lui, quindi chi [redacted] rifornito lo spacciatore. E li hanno portati tutti in questura. Ousman Sarr, senegalese di 37 anni e Giuseppe Franzè, 28 anni, [redacted] Torino, [redacted] stati subito arrestati. Spaccio, l'accusa. Poi, controllando l'acquirente - Marco [redacted] Rosa, [redacted] anni, torinese - dai terminali è saltato fuori che era latitante da parecchi mesi. E che doveva scontare quasi tre anni per una vecchia storia di rapine. Condannato, per due volte affidato ai servizi sociali in sostituzione del carcere, era sempre scappato. Appena i poliziotti l'hanno fermato, con la roba ancora in bocca, lui ha ammesso ogni cosa: sperava di cavarsela mettendo una firma in fondo ad un verbale. Quando ha fatto per andarsene dagli uffici i poliziotti gli hanno mostrato il mandato di cattura, ed è finito alle Vallette.

Storie di ogni giorno in quei trenta metri di via Berthollet, quartiere San Salvario. Vicende che la gente normale che [redacted] abita qui, non [redacted] stupisce nel sentire raccontare. «Il problema dello spaccio - dicono - lo abbiamo enunciato tante volte. Abbiamo firmato petizioni, steso striscioni sulle strade, sollecitato le forze dell'ordine». Poi sono scesi in strada, non per sfidare gli spacciatori, ingaggiare risse, vedere chi è il più forte, ma per riconquistarsi pacificamente e [redacted] la sola presenza di gente per bene, angoli su angoli di molte strade di questo spicchio di città. Tante volte hanno avuto ragione. Gli spacciatori [redacted] sono spostati: dieci, venti, cento metri alla volta. Si sono fermati in punti più bui e isolati: come quei trenta metri di via Berthollet dove, in meno di tre mesi, sono stati arrestati sessanta spacciatori.

[redacted]

Non c'è portone, bidone dei rifiuti, tombino o buco nel muro che non venga usato come «cassaforte» per le palline di cocaina ed eroina

I controlli delle forze dell'ordine contro gli spacciatori sono continui

[redacted]

A San Maurizio Canavese, dopo l'incursione dei vandali, il Comune corre ai ripari

I vigili urbani diventano «forestali»

Controllano gli alberi ripiantati nel centro storico

[redacted]
SAN MAURIZIO

Ad agosto la politica [redacted] in ferie? Nemmeno per sogno. In una San Maurizio Canavese quasi deserta è guerra aperta tra la maggioranza guidata dal sindaco Daniele [redacted] e l'opposizione. Per scatenarla sono bastate le ipotesi, i sospetti, su chi martedì notte ha tranciato a colpi di [redacted] nove piantine di «laurus nobilius» sistemate nel centro storico pochi giorni prima con una spesa di circa [redacted] milioni. Ieri i piccoli arbusti decapitati sono stati [redacted] stituiti a tempo di record, con l'investimento di ulteriori due milioni, da altri esemplari di lau[redacted]. «Il cuore della città deve rinascere anche [redacted] l'arredo urbano - spiegano in municipio -. Non ci arrendiamo certo davanti al gesto mirato di qualche fuori di testa». Per tutta la notte un'auto della Polizia Municipale e una gazzella dei carabinieri hanno pattugliato in maniera particolare le vie del centro storico casomai ai vandali fosse venuto [redacted] mente di [redacted] mano all'accetta. Fino alle prime [redacted] dell'alba [redacted] è sembrato [redacted] in un'atmosfera quasi irreale, nel silenzio della notte, [redacted] più di una persona affacciata ai balconi o alle finestre delle case. Tutto tranquillo. Per ora. La questione infatti, dai portici di via Vittorio Emanuele, finirà direttamente sui banchi di palazzo [redacted] o, peggio, davanti ad un giudice. «Stiamo valutando [redacted] è il caso di intraprendere azioni legali [redacted] tro chi ha dubitato della nostra onestà politica ed intellettuale - spiegano i consiglieri [redacted] minoranza del Polo coordinati dall'ex sindaco Giovanni Mercandino, dal presidente dell'Ascom Lo[redacted] Demaria [redacted] Sergio Batti del carroccio -. Il vice sindaco Franco Picat Re e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati hanno fatto accuse velate [redacted] nostri confronti». Aggiungono sconcertati: «Pensare che qualcuno di noi abbia compiuto un'azione simile è incredibile. Anzi, [redacted] disposti ad aiutare le forze dell'ordine nelle indagini». Che potesse [redacted] scaramuccia politica lo [redacted] fatto supporre dei manifesti appiccicati sui contenitori delle piante di 'laurus nobilius' prima del raid dell'ascia selvaggia. Sopra c'era scritto il prezzo, 2 milioni e 800 milalire. E per qualcuno uno più uno da come risultato due. «Io non credo che i nostri avversari politici abbiamo abbatutto le piante - chiarisce subito Picat Re, il vice sindaco di San Maurizio -. Spero [redacted] che civich e carabinieri riescano ad individuare il colpevole». Nessuno parla. Ma dalla sede dei Vigili di San Maurizio, il comandante Fabio Mostacchi assicura: «Che ci sono alcuni elementi, abbastanza concreti, sui quali stiamo lavorando. Ci vuole solo un po' di pazienza».

[redacted]

Trova l'auto e le manette

Era sfuggito ai carabinieri che la notte di Ferragosto avevano arrestato i suoi due complici dopo un inseguimento per le campagne. Lui e i suoi due amici [redacted] stati gli autori di diversi furti nella [redacted] attorno a Castellamonte e la notte del [redacted] agosto i militari li avevano bloccati mentre uscivano da una delle abitazioni svaligiate. Per compiere i «colpi» [redacted] però utilizzato l'auto di uno dei tre, proprio di [redacted] in un primo tempo era [redacted] a farla franca. Ad incastrare Antonino Sardella, 24 anni, di Castellamonte, è stata proprio la sua Fiat Uno. Poche [redacted] dopo essere sfuggito ai militari, Sardella si è infatti presentato alla stazione dei carabinieri di Castellamonte per denunciare il furto della sua auto. La macchina [redacted] stata ovviamente sequestrata dai militari e dopo l'interrogatorio dei due complici sono scattate le manette anche [redacted] polsi del terzo componente della banda. Per Sardella, oltre all'accusa di furto aggravato c'è [redacted] anche quella di simulazione di reato.

Nelle strisce blu

Da lunedì torna la sosta a pagamento

Atm, dopo l'interruzione di Ferragosto riprende la sosta a pagamento. Da lunedì prossimo, bisogna di nuovo pagare per sostare nelle strisce blu. Tra il 23 e il 28 agosto 1999 potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da 20 mila lire, validi mezza giornata (dalle [redacted] alle 13 [redacted] dalle 13 alle 19,30). Per il 30 e 31 agosto potrà già esere utilizzato l'abbonamento mensile di settembre: la validità viene anticipata di due giorni.

UFFICI ATM PARCHEGGI. Via Chisone 12/a sarà aperto tutti i giorni feriali [redacted] orario continuato dalle 8,30 alle 18,30. Via Don Minzoni 2 riapre lunedì 23 agosto, via Berthollet 17/a lunedì 30 agosto.

PARCHEGGI A BARRIERE. Corso re Umberto [redacted] Giardino della Cittadella - piazza Arbarello: la sosta riprende lunedì 23 agosto.

[redacted] Il parcheggio per auto elettriche di piazza Vittorio [redacted] Veneto riapre lunedì 30 agosto. Per altre informazioni l'Atm mette a disposizione un [redacted] verde: 800-019152.

[redacted] IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Primo giorno di proiezione per il Festival naturalistico

COGNE. Inaugurazione e primo [redacted]no, oggi, per il Festival [redacted] cinema naturalistico «Stambecco d'oro». Tredici i lungometraggi presenti alla nona edizione della rassegna che [redacted]no al premio per il miglio film di natura; sono poi in programma 38 documentari. Alla presentazione della rasse[redacted] sarà presente anche Giorgio Celli (nella foto), conduttore della trasmissione tv «Nel mondo degli animali». Con lui Jane Krish, direttore del «Festival di Wildscreen», la rassegna di cinema naturalistico più nota al mondo. Oggi alle 21 nella palestra di Cogne il primo [redacted]: «I capibara», di Phil Chapman della [redacted]. Tra le opere in concorso, «Lupi alle porte», di Jil Ducher, «Il racconto delle maree», dei coniugi Marck Deeble e Victoria Stone, e «Gli [redacted] dell'altra frontiera», di Robert Foster.

«Troppe prostitute su quella strada»

VILLANOVA BIELLESE. «Stop al mercato del sesso». Il grido d'allarme è del sindaco di Villanova Giovanni Angaramo, che ha scritto al prefetto, alla polizia e addirittura [redacted] presidenti delle Camere per protestare contro la continua presenza di prostitute lungo l'unica via di [redacted] al paese. Angaramo di[redacted] che la situazione è ormai insostenibile, [redacted] sollecita lo Stato a dare «una risposta chiara e sollecita al problema».

[redacted] vogliono il figlio agli arresti domiciliari

SAVONA. E' stato arrestato per tentato furto su due auto in [redacted]sta, ha patteggiato 4 mesi di reclusione: il giudice lo ha costretto agli arresti domiciliari, [redacted] i genitori non lo vogliono in casa. Protagonista della vicenda [redacted] un tossicodipendente trentenne che abita nel centro di Albisola. A questo punto, il giudice Alberto Princiotta ha previsto, a fronte del netto rifiuto della famiglia, l'alternativa del carcere.

[redacted] ricordo [redacted] Mario Soldati una rassegna [redacted] poesia

LERICI. Omaggio [redacted] Mario Soldati (foto), lo scrittore e cineasta morto di recente a Tellaro, ieri sera nell'ambito della seconda rassegna nazionale [redacted] poesia contemporanea «Altramarea» che, quest'anno, è a lui dedicata. Soldati, cittadino onorario di Lerici, è morto nella stessa casa della scogliera di Trigliano dove abitava dai primi Anni 60.

La rassegna di poesia organizzata dall'associazione culturale Arthena, dal Comune di Lerici e dalla provincia della Spezia, si è svolta con l'intervento di Tomaso Kemeny, Luigi Picchi, Francesco Macciò, Francesco Tonelli, Renato Gallo e Carlo Dentali. Fino [redacted] domani la rassegna proseguirà con l'intervento dei poeti nella suggestiva cornice della piazzetta di Selaa, nel centro storico di Tellaro.

[redacted] Napoleone potatura «storica»

ALESSANDRIA. Cinque mesi di discussioni per potare un albero, ma non uno qualsiasi: il Platano di Napoleone, che [redacted] dice piantato dall'imperatore dopo la battaglia di Marengo. Si erge maestoso lungo la statale per Spinetta. Per l'Anas alcuni rami rischiano di cadere sui veicoli. La Forestale replica: «Potatelo pure, ma non si deve notare. E' un simbolo, l'anno prossimo è il bicentenario della battaglia [redacted] non si può ridurlo a uno scheletro».

Paga [redacted] volte biglietto del bus

BORGOSESIA. Aveva acquistato un biglietto dei bus, poi si [redacted] ammalata e [redacted] l'aveva utilizzato. L'ha fatto l'altro giorno senza sapere che nel frattempo la tariffa era aumentata di 100 lire. Sorpresa dal controllore, l'anziana donna è stata «punita» con una multa di 32.800 lire. trentamila come pena pecuniaria e il resto come nuovo costo esatto del biglietto che così alla fine la malcapitata ha pagato di fatto due volte.

Mostra mercato artigiana Sanremo [redacted] mondiale

SANREMO. L'ex mercato dei fiori di Sanremo ha visto ieri pomeriggio l'inaugurazione della 32a edizione del Moac, la Mostra mercato dell'artigianato organizzata dalla «Samm» di Antonio Covatta che propone ogni anno il meglio della produzione italiana e internazionale (24 i Paesi rappresentati). Gli artigiani espositori che fino al 28 agosto animeranno i 10 mila metri quadrati dell'esposizione sono 150. Oltre agli spazi di commercializzazione, come sempre, sono presenti le «botteghe» dove gli artigiani lavoreranno vetro, ferro ardesia e tessuti sotto gli occhi dei visitatori. Il Moac, con ingresso libero, è aperto tutti i giorni dalle [redacted] all'una di notte. Ogni sera, inoltre, sono in scaletta appuntamenti musicali, intrattenimento e l'elezione dell'immancabile «Miss Moac di Fine Millennio».

Alassio, sul [redacted] piastrella di Acqui

ACQUI TERME. Una piastrella [redacted] lo stemma della città di Acqui [redacted] fissata sul Muretto di Alassio? La richiesta è stata avanzata al Comune rivierasco [redacted] un gruppo di giovani del Santuario Madonna Pellegrina. In una lettera al sindaco di Alassio, si evidenziano le affinità tra i due centri e si [redacted]pica una sorta di gemellaggio verso il terzo millennio. In attesa di risposte da Alassio, il gruppo acquese ha già fatto realizzare la piastrella.

Palio [redacted] Asti '99 biglietti in [redacted]

ASTI. Da lunedì sono in vendita i biglietti per assistere alla corsa del Palio di domenica 19 settembre. [redacted] possono acquistare all'agenzia «Acitour» di via Battisti 39, 14.100 Asti (telefono 0141.355524). Da quest'anno ci saranno duemila posti [redacted] più a sedere distribuiti su nove tribune [redacted] negli ultimi anni. Prezzi: tribuna centrale 100 mila lire, tribune [redacted] rettilineo 50 mila, tribune Isnardi e Guttuari (curva, [redacted] mila), tribune Solaro e Roero (curva, 80 mila).

[redacted] «5 [redacted]» podi[redacted] dal Kenya e [redacted] Marocco

CENTALLO. Record di iscritti alla «5 Pilonis», la corsa podistica internazionale in programma [redacted] (dalle 15), che festeggia un quarto di secolo. Tra gli oltre 500 atleti in rappresentanza di 70 società di Piemonte, Liguria e Lombardia al via [redacted] Roata Chiusani [redacted] Centallo (Cuneo), ci saranno anche un kenyota (il ventiduenne Edep Collins) e il marocchino Amor Rachet. Tra le protagoniste in campo femminile ci sarà Sabrina Varrone, due volte campionessa italiana di cross, con esperienze anche Mondiali ed Europei. Il primato di vittorie nella [redacted] (cui negli [redacted] scorsi ha partecipato anche l'olimpionica e iridata di sci di fondo Stefania Belmondo) spetta a Rita Marchisio, dieci volte prima: ora la trionfatrice della Maratona [redacted] Osaka negli Anni [redacted] presiede il Comitato organizzatore.

La Regione ha stabilito il calendario venatorio: in pianura doppiette consentite mercoledì, sabato [redacted] domenica

Si spara da domenica 19 settembre

Caccia ai cinghiali per due giorni la settimana

I cacciatori avevano chiesto [redacted] poter estendere le «battute» contro i cinghiali le cui incursioni sono ormai all'ordine [redacted] giorno, anche a ridosso [redacted] in collina, [redacted] è successo pochi giorni fa sopra a Pino Torinese

[redacted]

Domenica 19 settembre: la caccia è aperta. Ma con [redacted] giunta regionale piemontese ha deliberato alcune modifiche al calendario venatorio.

Primo: si spara di mercoledì, sabato [redacted] domenica in pianura. Di mercoledì [redacted] domenica in montagna. Tutti i giorni tranne martedì e [redacted]rdì, nelle aree private.

Secondo: caccia consentita a cervi, cinghiali e camosci - gli ungulati - per non più di 2 giorni alla settimana. E con un limite [redacted] 5 «capi» a cacciatore.

Terzo: tempo massimo il 31 gennaio del Duemila, i cacciatori dovranno riporre le armi.

Il calendario varia però, a seconda dei diversi ambiti territoriali e comprensori alpini.

[redacted] Chiusura anticipata al 15 dicembre della caccia al fagiano. Caccia al cinghiale: Al 1 dal 19 sett. al 15 dic, Al2-3-4 dal 19 settembre al 19 dicembre.

[redacted] Chiusura anticipata al 29 nov. della caccia a lepre comune e fagiano femmina in At1, al 5 dic. in At2. Caccia al cinghiale: [redacted] ott/31 dic.

[redacted] (1 [redacted] Caccia al cinghiale: 2 ott/29 dic.

[redacted] (7 [redacted] Cn1: chiusura anticipata [redacted] caccia al fagiano femmina al 15 dic., di lepre comune minilepre e coniglio selvatico al 30 nov., di tutte le specie [redacted] volpe e corvidi al 19 dic. Caccia al cinghiale: [redacted] 19 sett. al 15 dic. Cn2: chiusura anticipata della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e [redacted]idi al 19 dic. Caccia al cinghiale: dal 1 ott. al 29 dic. e dal 19 [redacted] al 19 dic. in montagna. Cn3: chiusura anticipata al 1 dic. della caccia [redacted] lepre, minilepre, starna, fagiano femmina, pernice rossa; [redacted] 12 dic. [redacted] fagiano maschio; al 29 dic. a tutte le specie tranne volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn4: si spara solo di mercoledì e domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia [redacted] tutte [redacted] specie ad eccezione [redacted] volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn5: si spara solo di mercoledì [redacted] domenica e chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn6: chiusura anticipata al 12 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe [redacted] corvidi. Caccia al cinghiale: dal 19 sett. al 12 dic. Cn7: chiusura anticipata al 15 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di cornacchia nera e cornacchia grigia. Caccia al cinghiale dal 19 sett. al 15 dic.

NOVARA (2 [redacted]). Caccia al cinghiale: dal 19 [redacted]. al 15 dic. in [redacted] due gli ambiti.

[redacted] (5 [redacted] To1: chiusura anticipata al 31 ott. della caccia al fagiano femmina, al 28 nov. [redacted] lepre [redacted] coniglio [redacted] minilepre, al [redacted] dic. di tutte le specie ad eccezione della volpe. To2: chiusura anticipata al 1 nov. della caccia al fagiano femmina, al 29 nov. di lepre comune. To4: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie ad eccezione di volpe e corvidi. To5: chiusura anticipata al 28 nov. della caccia al fagiano femmina, al 1 dic. alla lepre comune, al [redacted] dic. di fagiano e starna. Caccia al cinghiale: 19 sett/19 dic. in To1,2,3,5 [redacted] 3 ott/29 dic. in To4.

VERCELLI (2 [redacted]). Caccia al cinghiale: [redacted] ott/31 dic. e 19 sett/19 dicembre in montagna.

VERBANO-CUSIO-OSSOLA (3 [redacted] Vco1: chiusura anticipata al 31 dic. della caccia a tutte le specie tranne la volpe. Caccia al cinghiale: dal [redacted] ott. [redacted] 31 dicembre.

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.300 MQ.

SALEWA
GREAT-ESCAPES
THE-NORTH-FACE

COLUMBIA
HELLI-HANSEN
ecc...

IL MEGLIO PER LA SCUOLA

Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola

NIKE
AIR-WALK
INVICTA
LOTTO
DOCKSTEPS
CHAMPION
THINK-PINK
ADIDAS
CATERPILLAR
CACAO

883
ASICS
GEOX
D.R. MARTENS
ARENA
ecc...

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno

TUTTE LE NOVITÀ AUTUNNO-INVERNO '99/2000

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc
di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
Roma, 5[illegible] Fax 015

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Sabato 21 Agosto 31
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 - FAX 0161.22.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc
di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
Via [illegible]

Mezzo metro di neve alla Margherita

Una puntata d'inverno in vetta al Monte Rosa

Bufera di vento a 160 chilometri all'ora il servizio meteo: ma il tempo migliorerà

ALAGNA

Ieri era inverno sul monte Rosa. Ma già oggi, sulla base delle previsioni del servizio meteo svizzero di Locarno Monti, le condizioni ambientali di questa pazza estate alpina potrebbero fortunatamente migliorare.

L'inverno, anzi, l'inferno sul Rosa è scoppiato dal pomeriggio di giovedì, da quando la montagna è stata investita da una bufera di vento - raffiche che hanno rasentato i 160 chilometri orari. Con la conseguenza che, in quelle condizioni, la funivia Alagna-Punta Indren ha dovuto essere fermata. Solo nel tardo pomeriggio, placata momentaneamente la bufera, è stata garantita una corsa, che è valsa a trasportare ad Alagna le poche decine di alpinisti che da - erano in attesa ai 3260 metri della stazione di Punta Indren.

Nella notte e ieri mattina, placato un po' il vento, con la velocità delle raffiche che si è ridotta (si fa per dire...) a 80 chilometri orari, ha preso a nevicare copiosamente al di sopra dei 3500-4000 metri. Alla Margherita, 4559 metri di altitudine, capanna alpina più alta d'Europa, la neve fresca ha raggiunto i 40-50 centimetri e la temperatura si è abbassata fino a una minima di sette gradi sotto lo zero.

Nel rifugio sono rimasti i due custodi, una guida alpina statunitense e un cliente che erano intenzionati a percorrere un po' tutte le vie che hanno fatto la storia dell'alpinismo sul Rosa, e 23 medici dell'università di Zurigo che da una ventina di giorni stanno compiendo ricerche e studi sul fenomeno del mal di montagna. Ieri tutti sono rimasti nel rifugio in attesa di una schiarita che non è arrivata.

Segnalati anche tre alpinisti in difficoltà sul Castore, una vetta del versante valdostano del Rosa. [r. v.]

Ieri davanti al Tribunale di Vercelli: il bambino è affidato alla madre in Sardegna

«Voglio mio figlio o mi do fuoco»

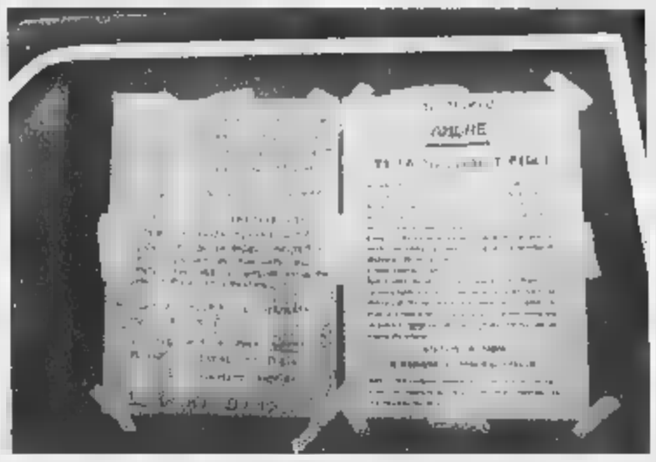
Protesta-choc di un padre

Roberta Martini

VERCELLI

L'auto, una vecchia Thema - una fiancata arrugginita, imbocca il ponte levatoio e si ferma a poca distanza dall'entrata di Palazzo di giustizia. «Il troppo amore ti fa togliere i figli», dicono i fogli incollati ai finestrini. Li ha scritti un padre torinese, di neanche trent'anni. E' nascosto dietro il vetro, ha incatenato una caviglia alla portiera, cosparso i sedili di benzina e brandisce - accendino: «Voglio parlare a mio figlio. Se non riesco innesco il fuoco».

E' la tarda mattinata di ieri. Davanti al Tribunale, piazza semi-deserta di agosto in pochi minuti è invasa di sirene: polizia, carabinieri, vigili e ambulanze. Un nastro da cantiere separa subito la vecchia Thema dalla piazza: arrivano Antonio Attinà e Massimo Caron, ispettore e assistente, il responsabile delle «volanti» Sandro Mango, arriva il questore, Giuseppe -



L'auto dell'operaio torinese che ieri mattina ha minacciato di togliersi la vita davanti al Tribunale di Vercelli e i fogli, affissi ai finestrini della Thema, che raccontano la storia dell'affidamento del bambino

ma. La trattativa per fortuna è breve: un quarto d'ora e l'operaio posa l'accendino, consegna la bottiglia di plastica che contiene la benzina. E con una cesoia, gli agenti della Squadra mobile tagliano la catena che tiene l'uomo prigioniero.

L'operaio piange e contratta: il suo bambino ha otto anni, una sentenza del Tribunale di Vercelli l'ha affidato alla madre, che adesso vive a Oristano. Il padre può vederlo una volta la settimana: da cinque mesi, dice però, non riesce neppure a parlargli al telefono. Il questore lo convince, lo convincono anche i taccuini e i cronisti, che della sua storia hanno già raccontato molto: l'uomo lascia l'auto per la «volante» che lo porta alla caserma Bava. Rimedierà una denuncia, per procurato allarme, ma al bambino riesce a parlare.

La Squadra mobile ha rintracciato la madre ad Oristano, su un telefono cellulare: padre e figlio, dietro la porta chiusa di un ufficio, si raccontano un pezzetto di vita. «Sta bene, si, l'ho sentito. Ma - possono tenermi tanto lontano da lui». Una manciata di minuti non gli basta, fa capire. Piange e non coglie neppure l'umanità di un dirigente che non ha fretta di aprire il codice penale. «In una società che fa trovare i neonati nei bidoni della spazzatura, non posso non immedesimarsi in chi sente la paternità, anche se la rivendica con mezzi esasperati».

In realtà, il padre giovane esasperato è andato più di una volta oltre le righe. Il - te della moglie, racconta, l'ha ferito più di un a- fu a coltellate. Davanti alla stazione di Alessandria, l'operaio e il rivale stanno discutendo il futuro del bambino, che è affidato ai nonni. Da Trino, dove viveva la coppia ormai divisa dalle incomprensioni, si è spostato a Torino e Vercelli. A ottobre la situazione precipita: il padre con troppo - va in Sardegna, dove si è trasferita la nuova famiglia, e il bambino gli viene affidato per poche ore. Ma a sera non riconsegna il figlio: scappano - me, dieci giorni a scoprire l'Italia dei giochi e dei parenti. L'ultima meta è Torino, dove un legale interviene in modo netto: il piccolo è da riconsegnare. Anche se papà e bambino stanno bene insieme, parlano di tutto e ridono allo zoo.

Adesso, dicono i fogli sui finestrini della vecchia Thema, l'operaio ha perso anche la patria potestà. «Oggi i padri devono vedere crescere i loro figli», dice. Piange e chiede ancora una volta il suo bambino. La Sardegna è troppo lontana per un operaio di Torino.

Per cento lire deve versarne 32 mila 800. Interrogazione al presidente della Provincia

Multa record a un'anziana di Pray

Non s'era accorta dell'aumento del biglietto del bus

Ivan Fossati

SERRAVALLE

Una multa da 32 mila 800 lire, per non averne pagate cento: a tanto ammontava l'aumento del biglietto del bus da Pray e Borgosesia. Una signora settantenne di Pray, centro della bassa Valsessera, è solito percorrere in bus il tragitto tra il suo paese e Borgosesia. Per non dover correre ogni volta in edicola ad acquistare il ticket ne compra sempre alcuni: ognuno costava - a qualche tempo fa 2.700 lire. Nei mesi - la signora si è ammalata, la situazione è più grave del previsto e la ripresa è lunga, più di tre mesi. Nel frattempo l'Atap aumenta il costo della corsa di cento lire. La signora però non lo sa, ha avuto problemi ben maggiori da affrontare.

Appena le condizioni glielo permettono, torna a servirsi dei bus per andare a Borgosesia e si ricorda di avere ancora nel portafogli i biglietti acquistati prima della malattia. Sale, oblitera e si siede, tranquilla e sicura di aver fatto il suo dovere. Poi arriva un controllore che, fatta - rapida e superficiale (era forse difficile capire l'equivoco e la buona fede?) verifica, e multa la signora. E qui inizia il peggio, avendo pagato cento lire in meno, deve sborsarne 32.800 in più: ma solo trenta sono di multa, la restante parte è quota del biglietto con la nuova tariffa. Quindi anziché alla sanzione applicare le cento lire di differenza, le è stato fatto pagare nuovamente l'intero biglietto: così, multa a parte, il viaggio è costato 6.500 lire.

L'Atap nel mirino del sindaco di Serravalle per la vicenda della pensionata

Del caso si è occupato anche Gianluca Buonanno «paladino» della gente comune. Ormai quest'immagine di infaticabile combattente lo ha reso famoso a tal punto che le persone, anche non di Serravalle, si rivolgono a lui per raccontare disagi e disguidi della vita quotidiana. Lui sta ad ascoltare tutti, promette interventi e gli capita, a volte, di scoprire situazioni paradossali. Questa volta nel mirino è finita l'Atap, l'azienda di trasporto pubblico. «Quell'anziana signora - racconta - è stata vittima di un trattamento che non si riserva neppure a un delinquente. E' stata maltrattata e adesso qualcuno dovrà pagare». E come primo atto Buonanno ha scritto un'interrogazione al presidente della Provincia Giulio Baltaro: «Visto che l'ente è uno dei soci di riferimento dell'Atap spero che si possa fare in fretta chiarezza e che fatti del genere non accadano più».

Salvate dalla polizia nel Cervo a Buronzo

Due prostitute in fuga rischiano di annegare

Per sfuggire ai controlli della polizia, due prostitute di colore hanno rischiato di annegare mentre guadavano il Cervo. A salvarle sono stati gli stessi agenti.

E' successo ieri mattina durante un servizio di controllo a largo raggio ai confini tra le province di Vercelli e di Biella. Sulla strada tra Buronzo e Carisio, in prossimità del ponte sul Cervo una pattuglia della polizia ha intercettato le due donne ferme sul ciglio della strada in attesa di clienti.

Alla vista degli agenti, le prostitute sono corse verso l'argine e poi sono entrate in acqua credendo forse che il fondale in quel punto fosse basso. La pioggia degli scorsi giorni ha però fatto alzare il livello del Cervo così che le due donne sono state travolte dalla corrente.

E' toccato dunque agli agenti gettarsi in acqua e trarle in salvo quando ormai stavano rischiavano seriamente di annegare. Entrambe leggermente ferite, sono state portate in ospedale a Vercelli dove i medici le hanno trattenute per accertamenti: le loro condizioni non sono preoccupanti. [r. v.]

E' lotta contro la prostituzione

Il giovane attore vercellese - all'aeroporto quando c'è stato il terremoto

«Una notte ai confini dell'inferno»

Il racconto di Matteo Andreone reduce da Istanbul

Giovanni Barbe-

VERCELLI

Istanbul addio. E per Matteo Andreone, l'attore vercellese di «Polvere di riso» che era di passaggio nella città turca la notte della grande paura, il sisma l'ha sfiorato soltanto di striscio. Per fortuna sua.

Per le vacanze Andreone aveva programmato una permanenza in Romania, a Costanza sul Mar Nero, con una piccola escursione in Turchia, fino ad Istanbul.

Il programma prevedeva un tour nella città sul Bosforo. Per poi riprendere il giro globetrotter solitario, ritornando al Nord, a Bistrita, in Transilvania. Diciamo che i suoi piani sono stati rivoluzionati, già all'inizio, quando sbarcato all'aeroporto di Bucarest, non ha trovato il bagaglio e poi su di un taxi che lo portava in città ha smarrito il telefonino...

L'amore Matteo Andreone

«Da qui in poi, c'è stata "qualche" difficoltà - racconta l'attore vercellese appena arrivato a casa dopo queste vacanze di corsa -. Ma comunque niente di preoccupante. Sono partito regolarmente per la Turchia durante il passato weekend ed avevo prenotato un posto sul volo di ritorno Istanbul-Bucarest, nella notte in cui ci fu il terremoto. Non - riuscito a partire, ma solo per ragioni di over-booking. Ero in lista d'attesa all'Ataturk Airport, nel momento i cui a trenta chilometri di distanza si scatenava l'inferno».

Il mattino dopo, Matteo Andreone era ritornato a Bucarest e da qui in treno ha raggiunto Bistrita, proseguendo per Budapest, e da Budapest a Trieste.

Insomma, tutto ok per Matteo «Rice-dust» Andreone, come aveva - con una veloce chiamata a Vercelli, in maniera fortunosa, con il cellulare che un turista tedesco gli aveva imprestato. E conclude: «Praticamente mi sono reso conto di tutto quanto era successo quando sono ritornato in Romania».

Mentre tre calciatori, la scorsa stagione in C2, sono stati sospesi perchè positivi ai controlli anti-doping

La Nocerina non paga e Comi ritorna a Biella

Ma difficilmente l'attaccante giocherà con i bianconeri di «Pat» Sala

VERCELLI

Altro che calcio d'estate. Tra amichevoli e primi impegni ufficiali c'è anche spazio per notizie «ai margini» (o quasi) del mondo pallonaro. Qualcuna, sia pure indirettamente, interessa gli sportivi vercellesi perché, a essere coinvolti, sono protagonisti che militano (o l'hanno fatto sino alla scorsa stagione) in C2. Il - più clamoroso riguarda Alessandro Comi, il bomber della Biellese, che la società lanierà aveva ceduto alla Nocerina, è tornato al mittente. La società campana, infatti, - sarebbe in grado di fare fronte al pagamento stabilito. Questa, almeno, la decisione della Lega che ha di fatto annullato il contratto tra Comi e il club rossonero.

Sarà comunque improbabile che la punta, reduce tra l'altro dalla medaglia d'argento alle Universiadi di Maiorca, resti alla corte di «Pat» Sala. Lo staff dirigenziale della Biellese, infatti, ha dichiarato che il giocatore - rientra nei piani societari. Dunque bisognerà attendere la riapertura del mercato per conoscere la destinazione di Comi, sperando che la nuova società non sia «morosa».

Problemi di ben altra natura (doping) per tre calciatori che, la scorsa stagione, hanno incrociato i bulloni - le bianche casacche. Tra i cinque giocatori di serie C «fermati» figurano anche Guercilena e Mosa dell'Albinoleffe, oltre all'ex portiere del Novara (ora all'Alzano) Giangaspare. Per i due giocatori orobici, risultati positivi al termine del match contro il Manto- (gara decisiva per il secondo posto nella regular season) le analisi hanno accertato tracce di cocaina; «cannabis», invece, è la sostanza per cui Giangaspare è stato sospeso a tempo indeterminato. [p.m.f.]

Alessandro Comi è tornato alla Biellese per «morosità» della Nocerina

La locandina comunale rivela altri protagonisti: Elena Sofia Ricci sceglie Pirandello, Athina Cenci recita Chiara

Al Civico con le «signore della prosa»

Stagione al femminile, da Rossella Falk a Lella Costa

Athina Cenci è protagonista di «Venga a prendere il caffè da»

Elena Sofia Ricci Pirandello Matinée domenicali

Dopo Bergonzoni, tra i comici è atteso anche Antonio Albanese Confermate le recite al Barbieri

A sinistra, dall'alto, Rossella Falk e Lucrezia Lante Della Rovere Tra i comici il Teatro Civico è atteso anche Antonio Albanese

Osiris aprirà la stagione comunale di prosa «prima» mentre tra i cantautori è atteso il corteggiatissimo Pino Daniele

La novità. Dopo aver raccontato i suoi «Magoni», ritorna al Civico «nostra signora dei Comici» Lella Costa: il suo nuovo spettacolo rientra nello locandina degli «Inconsueti». Torna anche, ma per il segmento classico del «Repertorio», Rossella Falk: Vercelli l'ha appena applaudita come Maria Callas in «Master class». Ancora qualche volto femminile: Lucrezia Lante Della Rovere è protagonista delle «Tre sorelle» di Cechov, Elena Sofia Ricci sarà invece ai «Matinée» domenicali con «Come tu mi vuoi» di Pirandello. E Athina Cenci presterà il volto ad una delle sorelle protagoniste de «La spartizione» di Piero Chiara, che a teatro riprende il titolo cinematografico di «Venga a prendere il caffè da noi». Un altro mattatore? Torniamo ai comici: al Civico, durante la prossima stagione, si ride (anche) con Antonio Albanese.

Le conferme. I primi nomi filtrati da Santa Chiara portano dritti al pentagramma. Dopo qualche anno di corteggiamento, il Teatro Civico conquista il concerto di Pino Daniele. E in via Monte di pietà è atteso anche Giorgio Gaber (il suo spettacolo rientra nel segmento «Borderline»), mentre si aspetta l'ultima conferma da Lucio Dalla. Un altro comico annunciato, dopo Banda Osiris che dovrebbe aprire la strada inaugurando la stagione, è Alessandro Bergonzoni. Da «Repertorio» invece la «Madame Bovary» con Monica Guerritore.

Le stagioni «alternative». Già detto della lirica (arriva il «Nabucco» concertato, Simona Zambruno, il coro lirico Viotti e un'orchestra dall'Est), il Comune conferma anche le stagioni al Barbieri: «Il teatro del cuore», organizzato con la compagnia Stranomisceglio, e «I dialetti a teatro», che nasce per opera dello Spazio Scenico di Pier Marcone. Si replicano anche il teatro per ragazzi e il «Concerto di Capodanno», piccolo-grande successo dell'ultimo scorcio dell'anno scorso. Un unico neo: chi si è persa la prenotazione dell'abbonamento «fuori», ha poche chances. Per «Inconsueti», comici e «Canzonette», il Civico è quasi tutto esaurito.

[r. m.]

Il «Belvedere» è in attesa

Si aspetta il restauro del teatro intanto decolla il cinema Digital

C'è sempre stata un'altra fortunata realtà al Civico. Quella organizzata dalla Spettacoli Belvedere, che ha portato in città show di spiritual con il Golden Gospel Singers, record di quattro repliche (caso insolito per Vercelli), poi il Festival dell'operetta, la rivista all'italiana. Ed il rock revival. Tanto per restare a qualche citazione tra le tante proposte di questi anni.

Ma per la prossima stagione, la Belvedere non ha progettato nulla. Patron Flavio Ardissone, che solitamente muove le strategie per tempo, commenta: «Staremo a vedere, non appena il teatro sarà completamente restaurato. Per non è il caso di fare previsioni in merito».

Intanto Ardissone riapre il Cinema Belvedere che ha assunto la nuova denominazione di Belvedere Digital. Nella sala di Randaccio, si proiettano pellicole nelle serate di weekend, da settembre l'estensione dell'apertura anche nelle serate di lunedì e giovedì. Mentre in autunno, ci sarà una nuova serie di «film speciali» per l'ormai tradizionale rassegna.

Al di là delle gestione Belvedere, incerti, o almeno, non ancora definiti dal Comune, i concerti etichettati «Blues al femminile» realizzati con Centro Jazz Torino. Un'altra splendida realtà in cartellone da anni, che aveva portato on stage a Vercelli musicisti statunitensi di prestigio e che sarebbe peccato perdere.

[g. bar.]

L'ARRIVEDERCI AI PICCOLI BIELORUSSI

Magliette ricordo per i bambini di Cernobil

«Good bye Vercelli». Con un po' di tristezza, tipica di ogni addio (la partenza per Minsk è prevista lunedì), si stanno concludendo le vacanze vercellesi dei venti bambini della Bielorussia ospitati a Vercelli grazie all'associazione «Un sorriso per Cernobil». E ieri mattina, in sala Giunta, a «Palazzo di città», il Comune, che ha collaborato a rendere più piacevole il soggiorno dei piccoli bielorussi offrendo buoni-pasto e pomeriggi in piscina, ha voluto salutare i ragazzi a nome dell'intera città. A dare l'arrivederci ai ragazzi è stato l'assessore all'Assistenza Maria Pia Massa. La simpatica cerimonia si è chiusa con un rinfresco e il dono a tutti i bambini di una maglietta raffigurante la torre dell'Angelo e la scritta «I love Vercelli».

[p. m. f.]

I funerali dell'attrice Anna Maria Cottafavi

Addio in S. Cristoforo al volto di Riso amaro

Si sono celebrati ieri i funerali di Anna Maria Cottafavi scomparsa all'età di 64 anni

C'erano tutti gli amici più stretti, ieri mattina, nella chiesa di San Cristoforo, per rendere l'estremo saluto ad Anna Maria Cottafavi, la «bambinona» di «Riso amaro», morta all'età di anni per un male incurabile.

E mentre un cupo e plumbeo accompagnava il feretro Verbania, dove la salma è stata cremata, per espresso desiderio della defunta, le parole di speranza pronunciate da padre Antonio Bertolino cercavano di dare conforto al marito Giuseppe, stimato avvocato vercellese, e ai figli Nicola, Emma e Mariella.

Commozione e ricordi si sono fusi insieme per l'addio a una donna che aveva sempre saputo farsi apprezzare: come moglie e madre, sempre gentile e premurosa; quindi come attrice teatrale e cinematografica.

E gli applausi che l'avevano salutata nel maggio scorso al «Viotti» per la prima nazionale del film di De Santis restaurato dalla Provincia, sono idealmente proseguiti anche ieri sul sagrato della chiesa. Da donna schiva e sensibile non amava troppo la pubblicità e i clamori: dunque anche la sua «partenza» è stata silenziosa. In punta di piedi. Ma la sua assenza lascerà, in quanti l'hanno conosciuta, un vuoto incolmabile. Il suo volto, sempre solare anche in questi ultimi mesi in cui l'avanzare della malattia ne minava il fisico, continuerà comunque a sorridere. Come sorridente e felice era quella ragazzina che, nel lontano '48, iniziava a muovere i suoi primi passi in campo artistico e verso la vita.

[p.m.f.]

Già da oggi è previsto traffico molto intenso

Piove e si anticipa il rientro dalle ferie

Mentre man mano città riaprono i negozi, a complicare le cose si addensa lo spettro del maltempo sulla penultima ondata di rientri per i vercellesi che sono andati in vacanza.

Secondo le previsioni della Società autostrade, sarà critica sull'intera l'ondata di traffico per il rientro, mentre per domani ne è prevista l'intensificazione: tutti motivi, questi, che consigliano di usare la massima cautela nella guida.

Dal comando provinciale della Stradale il colonnello Gian Pietro Villa ha già confermato le raccomandazioni di intensificare vigilanza e controlli sia sull'autostrada «A 4 Torino Milano» per la caserma di Villarboit e, per quella di Varallo, sulla rete stradale valsesiana.

Alle pattuglie di via Quaglioti, infine, resta il compito di tenere d'occhio le restanti strade statali e provinciali. Sorveglianza e controlli riguardano soprattutto le norme di comportamento e, in particolare, il rispetto dei limiti di velocità (90 chilometri all'ora, salvo indicazioni contrarie, per la viabilità ordinaria; 130 sull'autostrada); l'uso del casco su motociclette e motorini e delle cinture di sicurezza sulle vetture.

Per quanto riguarda il rispetto dei limiti di velocità, alla «Stradale» di Villarboit è stato di recente assegnato un nuovo marchingegno: il «telelaser», uno strumento capace di intercettare una vettura in arrivo quando questa dista ancora 800 metri dal punto in cui è installato l'operatore; e, con un sistema andata-ritorno di impulsi elettronici, riesce a calcolare la velocità del veicolo con un'approssimazione infinitesimale.

Per chi supera i limiti di velocità fino a 170 chilometri, l'ammenda è di 235 mila lire (il doppio per i mezzi pesanti, per i quali non servono telelaser nè autovelox perchè la constatazione può avvenire anche leggendo il cronotachigrafo) e, per chi supera i 170 chilometri, di 606 mila lire e contestuale ritiro della patente, deciso dalla prefettura per un periodo da uno a tre mesi.

[w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Un ricordo Francesco Leale»

Caro Francesco, lo che hai intrapreso un viaggio segreto, per un luogo a me sconosciuto, ma non importa dove, l'importanza è che tu come me ti ricordi degli amici. L'ultima volta che ci siamo visti è stato il 29 agosto 1998, ora di sabato verso le ore 17 e mi aspettavi a casa tua, vicino alla parrocchia di Sant'Agnese a te tanto cara. Ricordo che mi attendevi sulla soglia e stavi infilandoti una bella camicia colorata con tinte vistose ma tenui, che ci penso comprendo che di colore te ne intendevi.

Salutai tua moglie Jusi e tua cugina e poi mi facesti accomodare nel tuo studio stracolmo di oggetti d'ogni sorta, pezzi che avrebbero fatto gioire ed ingelosire il più raffinato intenditore d'antiquariato. L'ambiente non poteva essere diverso per un artista come sei sempre stato.

Da pochi giorni era stata consu- l'annuale serata folk al Agnese, peccato non aver potuto essere presente, e mi è anche dispiaciuto in quanto partecipava il coro «Alirone» di San Germano. In quella occasione avrei dovuto ritirare un premio, ed era tuo premio, ecco allora che la mia visita di cui ti dicevo prima, era anche un pochino interessata.

Sai Francesco, ricevere dalle tue mani una tua opera avrebbe fatto gola a tanti, ed io sono stato fortunato due volte. Una perché, sapendoti un intenditore, mi permisi di portarti in regalo un oggetto strano sia nel senso materiale sia nel modo che io lo consegnai dicendoti: «Mi sono arrampicato sopra un palo per donartelo» (era un isolatore di vetro dei fili della linea elettrica). Tu alzasti la testa e mi sorridesti soddisfatto come del resto rimasi soddisfatto io quando consegnandomi non uno, ma tre tuoi quadri mi dicesti: «Salviamo il salvabile» e me ne dedicasti «A Mario veramente un grande amico».

Ora posso solo ricordarti dicendo altrettanto Francesco! Poi ti prometto che mi prometterò al fine che il Maestro del coro «Alirone» Fabrizio Bragante nel suo repertorio dedichi a te la mia «Piasa ad la Cesa» il cui testo t'era piaciuto. Ancora un ricordo e non mi firmo con il cognome in quanto i nostri fanno rima, come del resto rimano i nostri natii lochi.

Mario, San Germano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 81.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 ;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Ivrea: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.760;
Santhià: 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 466-52.092;
Gattinara: 0163 822 384-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con medico urgente): *Dr. Franco Ravera*, Libertà, (0161) 250.672.

Cartalo: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 0161 971.077.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliane Merlo*, Varallo 150, t. 0163 21.910.

Rossio: *Farmacia Sevat*, via Torino 55, 0161 88.01.34.

Prarolo: *Dr. Pier Luigi Reva*, via Palestro 14, tel. 0161 218.184.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163

IN CITTA' E FUORI

Palio

A Robbio «l'Urmon»

Preparativi a Robbio del palio d'Urmon. L'inizio è previsto per 21,30 di domenica 29 agosto con l'arrivo della fiaccola e la riconsegna del palio. Per le 22, spettacolo con la Cornfield Rock Band di Palestro. Si proseguirà fino a domenica 5 settembre, giornata in cui, alle 18, verrà disputata la corsa della carriola e si assegnerà il palio.

Pellegrinaggio

Con la Cisl a Lourdes

L'Etsi - Ente turismo sociale italiano - della Cisl, ha organizzato, dal 18 al settembre un viaggio a Lourdes. Informazioni alla Cisl di via Paggi 1 a Vercelli, tel. 0161. 25.54.00.

Vita di club

Il Rotary Sant'Andrea

Le attività del Rotary club Vercelli Sant'Andrea, riprenderanno mercoledì 1° settembre. Alle 20, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris riunione conviviale.

CASTAGNOLE delle LANZE (AT)
CONTRO
Festival
Canzone d'Impegno
dal 26/8 al 1/9
GIOVEDI 26/8
DANIELE SILVESTRI
SABATO 28/8
NOMADI
MERCOLEDI 1/9
NEGRITA
Prevendite abituali
Per informazioni
0141.877880

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

I produttori: «Tutto va bene, guai se in settembre si verificano le precipitazioni di agosto»

Si avvicina il periodo della vendemmia, ma i produttori sono preoccupati dalle continue piogge. Se settembre ripete agosto c'è il che molta uva non raggiungano il giusto grado di maturazione Comunque per il momento la situazione non è ancora preoccuppante

E il vino e le colline di Gattinara stanno richiamando gli appassionati di enogastronomia

Vendemmia a rischio pioggia

Adesso per la maturazione si spera nel sole

GATTINARA

sole. L'uva per raggiungere una buona maturazione ha bisogno di caldo e luce, esattamente ciò che fino negli ultimi tempi non c'è stato. Anche se più di un mese e mezzo alla vendemmia, da Gattinara spiegano che un settembre piovoso come agosto di sicuro non porterebbe del bene all'ultima produzione vinicola del secolo.

Per adesso è andato tutto liscio, le viti stanno bene e proseguono normalmente la maturazione: il fatto è che d'ora in poi servirà il sole: «Come per tutti - spiega un filo d'ironia uno dei massimi esperti del Gattinarese, Giorgio Aliata -. Anche l'ortaggio cresce bene se prende soltanto pioggia. Il discorso vale pure per l'uomo: in è contento di questo d'agosto che ci ha fatto vedere più acqua che sole. E per le piante è uguale».

Comunque la situazione non è ancora allarmante. «Certo che no - rimarca l'enologo - però il rischio che il tempo non migliori c'è e a quel punto la produzione ne risentirebbe enormemente». Ma le previsioni cosa indicano? «Qui si vive alla giornata. Dell'estate si è detto che è stata una delle più calde, ma noi in zona abbiamo visto solo tanta pioggia. Non resta che aspettare, e sperare che non arrivi un settembre uguale al mese d'agosto».

In attesa nuovo vino, nelle terre del Nebbiolo del Nord Piemonte prosegue nell'attività promozionale. Nonostante in queste ultime settimane, in corrispondenza con le vacanze estive, l'attività sia un po' calata, il periodo ferie ha fermato il movimento del turismo enogastronomico. E proprio la costante presenza in Gattinara e dintorni di molti villeggianti anche stranieri conferma le scelte compiute un paio d'anni a questa parte dall'amministrazione comunale, che ha investito moltissimo nella promozione schierandosi al fianco dell'Istituto guidato da Alessandro Francoli e della neonata Enoteca regionale presieduta da Gian Mario Scribante.

Il vino «docg» di Gattinara intanto farà bella mostra in un grande ristorante italiano, il «Caffè ristretto», che verrà inaugurato la prima settimana di settembre a Parigi. Nella preziosa carta dei vini che conterrà cinquanta etichette è stato inserito il «Molsino '95» dell'azienda Nervi.

E l'avviamento del locale sarà curato da uno chef valsesiano, attualmente titolare di un ristorante a Borgosesia ma che vanta esperienze nelle cucine di mezzo mondo: Walter Sodano dell'Agnona tennis.

Risultati a breve

Cosa Agriter le analisi sui rifiuti

SAN NAZZARO SESIA. Slitta a fine mese l'esame dei campioni prelevati all'interno della cascina Devesio, sede della «Agriter srl», dagli agenti della Pg della Stradale in collaborazione con quelli della vigilanza ecologica provinciale: il prelievo era stato eseguito su delega della magistratura allo scadere dell'ultimatum imposto dalla Giunta provinciale di Novara per accertare se siano stati allontanati i rifiuti il cui trattamento non era autorizzato.

La cascina Devesio si trova per venti metri in territorio di Novara, ma le indagini sono dirette dal colonnello Gian Pietro Villa, comandante della Stradale vercellese, perchè ad occuparsi per prima della vicenda è stata appunto una pattuglia del reparto di via Guagliotti.

La notte del 23 giugno, infatti, era stato intercettato a Villata un autotreno carico di rifiuti organici provenienti da Busto Arsizio e destinati a Piacenza.

Il guidatore del camion non aveva saputo spiegare i motivi della deviazione di percorso, ed erano iniziate le indagini. In base a un primo rapporto della Pg, il 22 luglio la giunta provinciale di Novara ha intimato alla «Agriter» di allontanare tutti i rifiuti organici dal recinto entro il 13 agosto. Intanto ieri pomeriggio a Vercelli si è nuovamente sentita puzza dolciastra di olive marce.

[w. ca.]

VERCELLI

Ubriaco, se la prende con un carabiniere

Era alla guida di un auto in evidente stato di ebbrezza tanto che la vettura procedeva a zig zag. Ma quando i carabinieri hanno fermato piazzale Roma, E. N., 36 anni di Vercelli, ha reagito. L'uomo ha preso a strattonare un militare e gli ha procurato la distorsione di un dito. Alla fine E.N. è stato bloccato e portato in caserma. Alla fine degli accertamenti l'uomo è stato rilasciato. Ma dovrà rispondere di resistenza a pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza.

VERCELLI

Croce rossa cerca un autista per giorni

Il Comitato della Croce di Vercelli assumerà per un mese, salvo proroghe, un autista dotato di patente Cri. Gli interessati devono presentarsi alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Vercelli giovedì 26 agosto dalle 8.30 alle 13.

Contributi alle imprese della Camera di Commercio

La Camera di Commercio di Vercelli ha stanziato un fondo di 25 milioni a sostegno delle aziende industriali, artigiane di produzione e dei servizi che contano su consulenze esterne per l'adattamento delle procedure informatiche in vista dell'anno duemila. I contributi sono riservati alle aziende che sosterranno le spese nel periodo compreso tra il primo settembre e il 31 gennaio del 2000. La documentazione dovrà essere presentata entro il 28 febbraio.

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Il risveglio della primavera su un alpeggio di Scopello

BORGOSESIA

Non c'è che l'imbarazzo della scelta nelle foto che i nostri lettori continuano a mandarci. Nella mostra che allestiremo nella sala consiliare di Borgosesia, messa a disposizione dal sindaco Corrado Rotti, saranno tutte in bella evidenza, mentre noi, per il momento, ne pubblichiamo una al giorno.

Cercando di scegliere dei soggetti diversi, e a volte non rispettando, per questo motivo, il suggerimento del lettore che vorrebbe invece vedere sul giornale un'altra delle foto che ci ha inviato. Ma non si preoccupino gli autori: mentre la nostra scelta è dettata da ragioni puramente «giornalistiche» e quindi cerchiamo di variare le immagini (ad esempio i soggetti preferiti vi sono diverse donne con la gerla piena di fieno, i walser di Pedemonte e, naturalmente, il Monte Rosa) la giuria al momento opportuno terrà solo conto della qualità della fotografia, qualunque sia il contenuto.

E che il concorso «Fotografa la tua Valsesia» ideato da La Stampa in collaborazione con l'Ascom e la Casiraghi Viaggi sia un successone lo testimonia il grande flusso di foto che ci stanno arrivando giorno dopo giorno e che ci arriveranno nelle prossime settimane. Infatti immagini ci sono già state annunciate per la fine delle vacanze, periodo ideale per i «clic» nella Valle del Rosa.

E veniamo alla foto di oggi, quella di Luigi De Fabianis, residente a Vercelli in via Mameli a cui ha dato il titolo di «Primavera in Valsesia nei pressi di Scopello». Un paesaggio tipico della bella valle del Rosa con la classica cappelletta votiva dal lastricato in beole, la neve invernale sul Monte Camparient, le prime campanule sui prati dell'alpeggio.

Per partecipare al concorso c'è tempo sino al 15 settembre, quando verrà pubblicata l'ultima immagine invista dai lettori. Da quel momento «rien ne va plus»: la parola spetterà alla giuria popolare chiamata a votare la fotografia migliore attraverso un tagliando che dal 16 al 30 settembre, si potrà trovare su «La Stampa». Una commissione d'esperti contribuirà a stilare la classifica. E in palio per il «clic vincente» ci sono premi succosi: un viaggio aereo intorno al mondo e soggiorni in Tunisia e Eurodisney. [p.m.f.]

Ultimo week end di feste e manifestazioni ai piedi del Monte Rosa

Dal raduno delle «Rondini» alle escursioni e al ballo liscio

SERRAVALLE

Ancora un fine settimana di appuntamenti ai piedi del Monte Rosa. Poi la Valsesia si spopolarsi. Domani a Serravalle si ripete per il 37° il raduno «delle rondini», ovvero rimpatriata degli emigrati all'estero. Per l'occasione rientrate in paese decine di famiglie, anche da Paesi molto lontane come il Sudafrica. Il programma prevede una benedizione alle 10 al cimitero, quindi la funzione religiosa alle 11 nella chiesa parrocchiale: poco prima di mezzogiorno consegna delle borse di studio al centro sociale ai ragazzi più meritevoli di terza media, quindi tutti a pranzo al ristorante Azzurro. Per oggi da segnalare a Scopa un'escursione culturale intitolata «Sentieri dell'arte sui monti della Valsesia»: con partenza alle 9 verranno percorsi i viottoli che uniscono il capoluogo a Pianaccia e Muro. Altra interessante passeggiata fra i boschi con la Società valsesiana di cultura che ha messo in calendario una visita all'Oratorio della Madonna Assunta in frazione Rasco di Valduggia. Ad Alagna la serata sarà dedicata al ballo liscio (con il Gruppo 4) mentre Camasco chiude la serie di attività sotto il palatenda cena e gara delle torte. Festa di San Bartolomeo a Ordrovago di Cravagliana: si inizia alle 15 con la messa per terminare a fine pomeriggio con l'incanto delle offerte. Per domani Campertogno ha programmato una giornata dedicata ai bambini con giochi al campo sportivo. Civiasco festeggia la patronale di Benedetto nell'ambito della quale si terrà anche la premiazione del concorso «Civiasco in fiore». Al colle Baranca va in scena una sagra alpina proposta dai gruppi Ana di Fobello e Cravagliana mentre a Piode gara di bocce a coppie fisse. Polenta e selvaggina a Rimella con l'Estate rimellese che volge ormai al termine. La Comunità di Sabbia festeggia infine l'Oratorio di Santa Marta. [i. fo.]

Musica e ballo liscio in uno degli ultimi fine settimana d'estate. Domani a Serravalle si ripete per il 37° il raduno «delle rondini», ovvero la rimpatriata degli emigrati all'estero

Lo ha deciso la Regione per tutelare le colture e le altre specie animali

Apre in anticipo la caccia ai cinghiali

Dal 19 settembre sui monti, a ottobre in pianura

VERCELLI

Cambiano le date di apertura e chiusura della caccia ai cinghiali. Lo ha deciso l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo «in considerazione - spiega un comunicato - della situazione di emergenza che è stata creata, soprattutto in pianura e in collina».

Inizialmente l'apertura era prevista per il 1° ottobre e la chiusura fissata al 31 dicembre per zone alpine, e dal 1° novembre al gennaio 2000 per quelli di pianura. In seguito alla modifica dell'assessore Bodo, ora l'apertura per i comprensori alpini è fissata al 19 settembre e la chiusura tra il 12 e il 31 dicembre, mentre per gli «Atc, Ambiti territoriali di caccia» Vercelli 1 e 2 l'inizio della caccia è consentito dai primi giorni di ottobre; resta invariata fra il 12 e il 31 dicembre la chiusura. E' comunque opportuno ricordare che la legge stabilisce un limite di abbattimento di 5 cinghiali per cacciatore.

Il comunicato dell'assessore Bodo prosegue spiegando che «le modifiche sono motivate principalmente dall'esigenza di tutelare le coltivazioni agricole e le altre specie animali».

La giunta ha poi approvato i piani di abbattimento selettivo degli ungulati (cinghiale, muflone e camoscio) nei comprensori alpini. In Piemonte si potrà cacciare dal 19 settembre al 31 gennaio. [w. ca.]

Soprattutto in pianura e in collina la presenza dei cinghiali ha raggiunto le dimensioni dell'emergenza per cui la Regione ha deciso di anticipare l'apertura della caccia

Con altre 9 scuole nell'ultima gara del concorso «Il pescatore e il teatro»

La Verga in finale a «Marinando»

A settembre si esibirà sul palcoscenico di Ostuni

VERCELLI

La scuola media «Verga» di Vercelli è l'unico istituto piemontese a partecipare alle finali del concorso «Il pescatore in Teatro», che rientra in «Marinando» la campagna nazionale di informazione scolastica rivolta a studenti e insegnanti delle medie inferiori, promossa dalla Direzione generale della pesca ed acquacoltura del ministero delle politiche agricole.

Nella «Settimana azzurra» dal 12 al 19 settembre Ostuni (in provincia di Brindisi) ospiterà le dieci scuole che sono le finaliste del concorso «Il pescatore a Teatro» e che ha ottenuto l'alto Patrocinio del Presidente della Repubblica. Il rush finale della campagna «Marinando» nella quale le dieci rappresentazioni teatrali saranno in lizza per il primo premio.

La scuola «Verga» ha ideato una piece teatrale della quale ha anche realizzato le scenografie e i costumi. le scuole potevano anche inviare una videocassetta con la rappresentazione da loro inventata.

A giudicare i lavori dei ragazzi sarà una giuria composta da rappresentanti di Enti e Ministeri promotori, nonché esponenti del mondo della cultura e dell'informazione. La serata di «gala» per la premiazione si terrà il 18 settembre. [r. v.]

Gli studenti di una classe della scuola media «Verga» sono stati selezionati per le finali del concorso Marinando che si tiene a Ostuni, in Puglia

ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA

CASTELLO DI ROPPOLO (BI)

ENTI ADERENTI

REGIONE PIEMONTE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA
CAMERA DI COMMERCIO DI VERCELLI

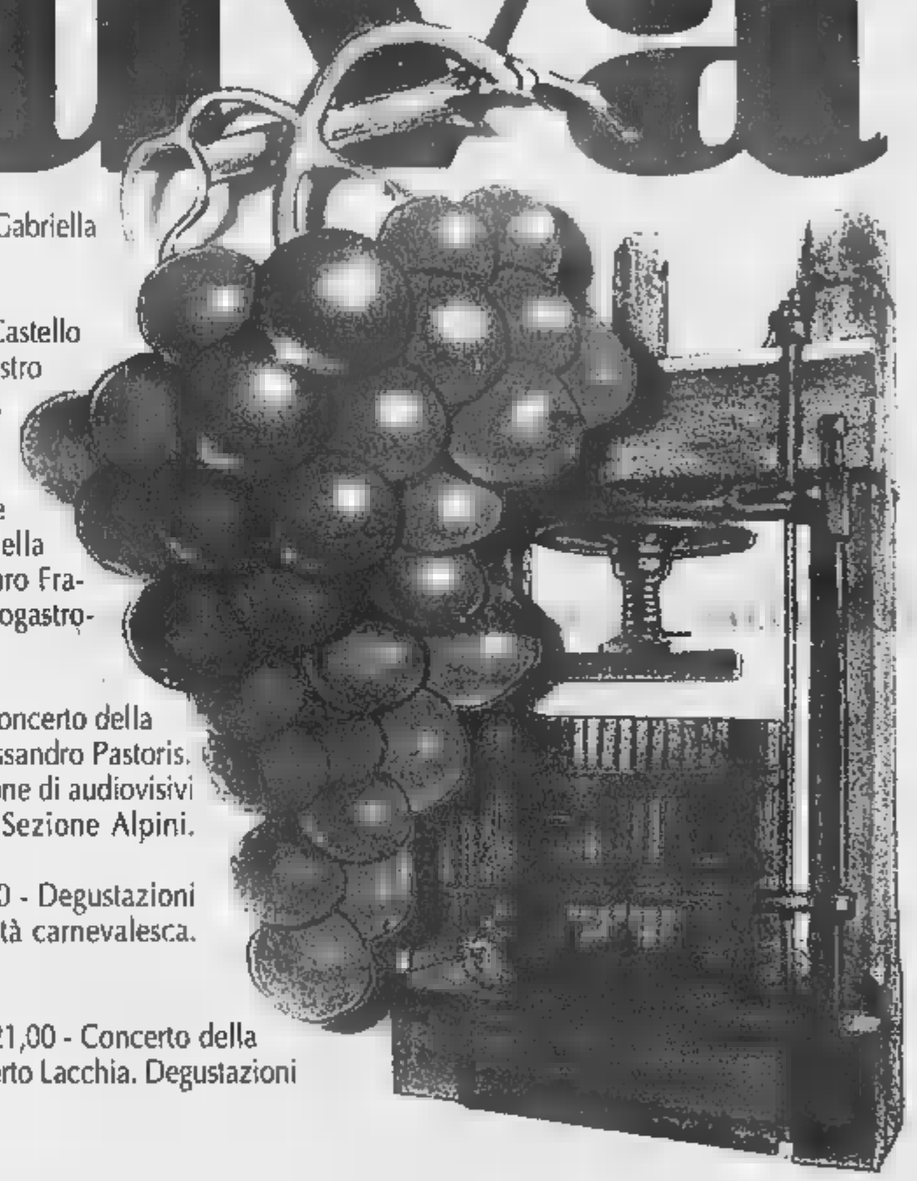
CONSORZIO DEI COMUNI BIELLESI
COMUNE DI BRUSNENGO (BI)
COMUNE DI CAVAGLIÁ (BI)
COMUNE DI CANDELO (BI)
COMUNE DI COSSATO (BI)
COMUNE DI DORZANO (BI)
COMUNE DI LESSONA (BI)
COMUNE DI MASSERANO (BI)
COMUNE DI ROPPOLO (BI)
COMUNE DI SALUSSOLA (BI)
COMUNE DI VIVERONE (BI)
COMUNE DI ZIMONE (BI)
FONDAZIONE BIVERBANCA (BI)

COMUNE DI ANDRATE (TO)
COMUNE DI CALUSO (TO)
COMUNE DI PIVERONE (TO)

COMUNE DI GHEMME (NO)

CIOMUNE DI ALICE CASTELLO (VC)
COMUNE DI MONCRIVELLO (VC)

Festa dell'uva



Programma:

Domenica 22 Agosto - Andrate - Ore 17,00 - Concerto della banda musicale di Roppolo diretta dal Maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca. Degustazioni enogastronomiche.

Sabato ■ Agosto - Ghemme - Ore 21,00 - Al Ricetto del Castello concerto della banda musicale di Ghemme diretta dal maestro Sig. Sergio Monferrini e degustazione enogastronomica.

Sabato 4 Settembre - Viverone Cella di San Michele
Ore 21,00 - Nell'antico Convento della Cella di San Michele gentilmente concesso dalla famiglia Enrietti, concerto della banda musicale di Andrate diretta dal maestro Sig. Mauro Fraschetto. Audiovisivi storici e culturali e degustazioni enogastronomiche.

Domenica 5 Settembre - Piazza di Cavaglià - Ore 21,00 - Concerto della banda musicale di Viverone diretta dal maestro Sig. Alessandro Pastoris. Degustazione enogastronomica e, nell'intervallo, proiezione di audiovisivi storici culturali. Al termine spaghettata offerta dalla Sezione Alpini.

Mercoledì 8 Settembre - Anzasco di Piverone - Ore 21,00 - Degustazioni enogastronomiche e spettacolo pirotecnico della società carnevalesca. Audiovisivi storici culturali.

Sabato 11 Settembre - Borgo Antico di Masserano - Ore 21,00 - Concerto della Banda Musicale di Salussola diretta dal maestro Sig. Roberto Lacchia. Degustazioni enogastronomiche. Assaggi di vini locali.

Domenica 12 Settembre - Roppolo - CORSA DELLE BOTTI
Ore 9,00 - Qualificazioni. - Ore 15,00 - Finali. - Nell'intervallo degustazioni enogastronomiche

Venerdì 17 Settembre - Asti - Douja D'Or 1999 - Degustazioni guidate dei vini del Nord Piemonte a cura di esperti dell'Enoteca. Degustazioni vini e prodotti tipici riservate agli operatori economici.

Sabato 18 Settembre - Roppolo - Ore 20,30 - Fiaccolata da Roppolo Castello al Piano con l'intervento del Gruppo Storico "156° Reggimento Fanteria Napoleonico di Ivrea"
Villa Rampone - Ore 21,00 - Alla Villa Rampone, gentilmente concessa dalla Famiglia, concerto della banda musicale di Roppolo diretta dal maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca ■ proiezione di audiovisivi storici culturali. Al termine speccatolo pirotecnico.

Domenica 19 Settembre - Castello di Roppolo - Ore 10,30 - Premiazione alla presenza di autorità e giornalisti, dei D.O.C. e D.O.C.G. classificati "ottimo".
Da Roppolo Piano al Castello - Ore 15,00 - Sfilata dei gruppi folcloristici e storici: Corpo Pifferi e Tamburi di Santhià, 156° Reggimento Fanteria Napoleonica di Ivrea, Principato di Masserano.
Strada per ▮ Castello - Offerte dalle Pro-Loco del Canavese ■ del Biellese di tipicità gastronomiche. Degustazioni aperte al pubblico.
Nel giardino - Degustazioni enogastronomiche, in serata concerto della banda musicale di Ivrea a Villa Rampone.

Domenica 19 Settembre - Zimone - Ore 14,30 - Festa del "Canta Vino" per tutto il pomeriggio degustazioni dei vini locali.

Sabato 25 Settembre - Brusnengo - Ore 21,00 - Concerto banda musicale di Alice Castello diretta dal maestro Sig. Carlo Salussolia. Degustazioni enogastronomiche, assaggi vini locali.

Domenica 26 Settembre - Moncrivello Villa Valeris - Ore 16,30 - Fiera - Mercato, concerto della banda musicale di Cavaglià diretta dal mestro Sig. Massimo Barberis. Degustazioni enogastronomiche.

Sabato 2 e Domenica 3 Ottobre - Ricetto di Candelo "Vinincontro" - L'enoteca presenterà enogastronomia dell'Alto Piemonte, assaggi di vini locali D.O.C. e D.O.C.G.

Le proiezioni di audiovisini sono state realizzate dal Sig. Bruno Giuseppe.

L'unico [redacted] al paese è diventato un frequentatissimo mercato del [redacted]

«Via le prostitute da Villanova»

Il sindaco: «La situazione è insostenibile»

VILLANOVA

Forse quel «basta» scritto con vigore dal sindaco Giovanni Angaramo ad autorità e a colleghi amministratori non sarà sufficiente [redacted] fermare il fenomeno [redacted] della prostituzione. [redacted] certo la determinazione del primo cittadino non passerà inosservata. Villanova è [redacted] dei tanti centri dove il mercato [redacted] a pagamento ha messo profonde radici: il sindaco Angaramo non [redacted] lancia in crociate a difesa della morale, ma dice «basta» ai pesanti disagi [redacted] la massiccia presenza delle prostitute. E li denuncia ai parlamentari, [redacted] colleghi, alla Prefettura, alle forze di polizia, alle massime autorità dello Stato, tra cui Violante e Mancino.

Il fenomeno [redacted] prostituzione è più evidente nei paesi del Basso Biellese vicini alla Torino-Milano: ogni giorno nigeriane ed altre «lucciole» di colore sciamano sulle strade [redacted]

«Per il nostro Comune - dice il sindaco - il fenomeno-prostituzione costituisce un problema [redacted] nel problema. Villanova è poca distanza dalla Trossi, [redacted] a questa collegato da un breve tratto di strada provinciale che costituisce l'unico accesso [redacted] centro abitato. Non esiste, infatti, alcuna altra via per raggiungere il nostro paese. Ebbene, ormai da tempo alcune prostitute, con sistematica costanza, ogni pomeriggio stazionano in permanenza all'incrocio che è, ripetiamo, l'unico accesso al paese. Ciò [redacted] zitutto ricorrenti ostacoli alla circolazione: i clienti e i curiosi che sostano per contattare le prostitute occupano sistematicamente l'incrocio, [redacted] grave pericolo per chi intende svolta-[redacted] verso Villanova. Alcuni incidenti, anche recenti, potrebbero essere stati causati proprio dalla presenza delle prostitute. Anche la pensilina della fermata dei bus, è spesso inutilizzabile perché adoperata come spogliatoio e deposito di rifiuti non propriamente "igienici"».

Allora, sottolinea il sindaco, [redacted] verifica un serio problema di ordine pubblico: «I clienti in attesa, spesso numerosi, non potendo sostare sulla statale, si inoltrano nell'abitato e girano per le strade [redacted] paese con fare equivoco, aspettando che arrivi il proprio turno. E' senz'altro azzardato trarre conclusioni; tuttavia, [redacted] possiamo [redacted] notare l'aumento verificatosi dei casi di furti nelle nostre case, anche con aggressioni personali. Ma esiste, poi, un altro aspetto che non può vederci indifferenti: [redacted] una questione di immagine. L'unico [redacted] al paese è sorvegliato in permanenza dalle prostitute. Nell'opinione dei passanti, quel paese, il nostro, diviene immancabilmente il "paese delle puttane". Non possiamo e [redacted] intendiamo accettare in alcun modo che tutto ciò continui e ci adopereremo con ogni mezzo, come amministrazione comunale e [redacted] comunità civile, perché Villanova non venga segnato in questo modo».

Il sindaco informa che più volte il fenomeno è stato segnalato alle forze dell'ordine: «La risposta [redacted] sempre stata una confessione di impotenza: non esistono norme che consentano di intervenire, l'attività della prostituzione è, in sé, ampiamente permessa. Comprendiamo. Tuttavia, anche i controlli, che pure avrebbero potuto essere attuati, sono stati insufficienti e non incisivi».

Giovanni Angaramo, [redacted] detto, ha scritto anche a Roma per sollecitare [redacted] una risposta chiara e sollecita, non più rinviabile». [f. p.]

Domani in parrocchia s'inaugura il museo di arte sacra

Omaggio a don Bendotti

Rosazza commemora il sacerdote

ROSAZZA

Si svolgono questo fine settimana le commemorazioni per il primo anniversario della morte di Padre Manfredi Bendotti. In ricordo del sacerdote, domani alle 10 sarà celebrata una messa, mentre lunedì sera, durante la tradizionale processione in cimitero, sarà inaugurato un cippo in sua memoria.

Ma l'omaggio più importante a don Bendotti è il museo di arte sacra allestito nella chiesa parrocchiale: un progetto al quale il sacerdote dedicò moltissimi sforzi, per la ricerca e la catalogazione di numerosi arredi e opere sacre.

Originario di Alagna, padre Bendotti trascorse numerosi [redacted] nella parrocchia di San Filippo a Biella prima di raggiungere Rosazza. Spiega Gianni Valz Blin, storico [redacted] direttore della «Casa Museo» di Rosazza: «Fu un attento e profondo conoscitore della cultura "Walser". Padre Bendotti preparava ogni anno visite guidate nei musei di storia locale del comprensorio del Monte Rosa». Il sacerdote morì prima di poter partecipare al convegno di tutte le popolazioni Walser d'Europa, che si è svolto lo scorso settembre a Gressoney Saint Jean. Così, in onore di padre Manfredi, questa sera ci sarà una proiezione di diapositive che «raccontano» quell'incontro.

Rosazza si appresta a commemorare padre Manfredi Bendotti

Sempre a Rosazza, prosegue fino alla fine del mese, nella cripta della chiesa parrocchiale, la mostra dedicata [redacted] Federico Rosazza Pistolet, a cent'anni della scomparsa del grande filantropo biellese. La rassegna si può visitare il sabato e la domenica dalle 15,30 alle 18,30. Ancora in paese, fino al 12 settembre è aperta nei week-end (dalle 15 alle 18) la «Casa Museo» dell'Alta Valle del Cervo. Inaugurata nel 1987, in un edificio di impianto settecentesco, e dislocata [redacted] quindici stanze distibuite su cinque piani, la «Casa museo» consente di fare [redacted] tuffo nel vasto patrimonio culturale della Bursch.

Il calendario degli appuntamenti di settembre prevede anche per domenica 5 la festa della Madonna del Rosario, con la tradizionale processione [redacted] solenne. Sabato 11, invece, a Rosazza farà tappa l'antica processione Rassa-San Giovanni-Oropa. La Pro loco accoglierà alle 7 i numerosi pellegrini in marcia, offrendo loro la colazione. [r. mo.]

Domani tutti in bicicletta lungo [redacted] tracciato di 65 chilometri

A Cossato gli alpini in festa

Cicloturistica e serate gastronomiche

COSSATO

E' in programma domani la cicloturistica cossatese, prova di campionato provinciale organizzata dal Gruppo alpini di Cossato e di Quaregna in collaborazione con l'amministrazione comunale e il gruppo Biella-transport.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 7,45 in piazza della Masseria, di fronte alla sede della sezione Ana. [redacted] via verrà dato un'ora più tardi. La quota di iscrizione è di [redacted] mila lire: i concorrenti affronteranno un percorso di circa 65 chilometri che li porterà a toccare i centri Mottalciata, Salussola, Sandigliano, Vigliano, Valdengo [redacted] Quaregna. In città i ciclisti imboccheranno via Martiri, via Pella, [redacted] XXV Aprile, via Battisti, via Milano, via Castelletto ed entreranno in superstrada, per poi uscire alla Spolina [redacted] proseguire per Mottalciata. L'arrivo [redacted] previsto per [redacted] 11,30, seguirà la premiazione.

Appuntamento domani per gli appassionati del pedale con la cicloturistica organizzata dagli alpini di Cossato e Quaregna. Ma la festa delle penne nere proseguirà per tre fine settimana consecutivi, con serate gastronomiche aperte a tutti [redacted]

In attesa della corsa, si è già alzato [redacted] sipario sugli altri appuntamenti della festa degli Alpini. Ieri [redacted] è stato dato spazio alla gastronomia, [redacted] una cena a base di cinghiale: si proseguirà per tre fine settimana consecutivi, dal venerdì [redacted] lunedì.

Nelle tre domeniche, a partire da domani, nella sede di via Battisti sarà servito anche il pranzo. Per questa sera i cuoci delle penne nere preparereanno la panissa, mentre domani sera sarà servita la «porchetta alla romana»; il menù di lunedì sarà invece a base di funghi.

Agli appuntamenti con gli Alpini sono invitati tutti, amici e simpatizzanti. [c. gi.]

L'Ente di gestione propone anche le visite alla Baraggia di Candelo

Visite in Bessa fra giochi e cultura

Da domani una nuova serie di appuntamenti

Il centro-visite di Vermogno, in Bessa

[redacted]

Riprendono gli appuntamenti in Bessa e Baraggia, dopo la pausa estiva. [redacted] primo è domani [redacted] «La febbre dell'oro...», [redacted] pomeriggio lungo il torrente Elvo. Ritrovo alle 15 in via Cross 1 a Cerrione: indispensabili gli stivali di gomma. Quota di iscrizione: adulti 7 mila e bambini 5 mila lire

Domenica [redacted] c'è «Quattro passi in brughiera», una visita guidata alla scoperta delle baragge: il ritrovo è alle 15 a Candelo in piazza Castello, davanti al Ricetto. Quota d'iscrizione: adulti 7 mila, bambini 5 mila. Prenotazione obbligatoria, con almeno 2 giorni di anticipo (informazioni 015/67.72.76). La successiva tappa [redacted] per domenica 17 settembre a Zubiena in frazione Vermogno, [redacted]a attrezzata nella riserva della Bessa, «Giochi sotto le stelle» attività legate alla scoperta del mondo notturno, rivolta a bambini, ragazzi e adulti. Partenza dall'area attrezzata di Vermogno alle 21. Quota d'iscrizione: adulti 7 mila, bambini 5 mila. Prenotazione obbligatoria, con almeno 2 giorni [redacted] anticipo (informazioni 015/67.72.76).

Domenica 19 settembre, ancora a Vermogno, c'è «Alla ricerca dello gnomo Martino» un'avventura per piccoli esploratori dai 3 ai 7 anni. Partenza alle 15 presso l'area attrezzata [redacted] Vermogno. Prenotazione obbligatoria, con almeno 2 giorni di anticipo (informazioni 015/67.72.76).

E' ancora a Vermogno l'appuntamento di domenica 26 settembre: è in programma «Passeggiando in Bessa», visi[redacted] guidata lungo i suggestivi sentieri per scoprire l'interessante storia del territorio. [d. sa.]

UNIVERSO SPOSI

Masserano

Caresana

Burolo

APERTI TUTTO AGOSTO

Ancora più grande
ancora più bello

Confezioni Biellesi

Un privilegio per [redacted]

Chiamata gratuita Numero Verde 167-010199

Sartoria interna e capi su misura
A Masserano orario 9.00 - 12,00 • 15 - 19,30

Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Da «Bandiera gialla» all'ultimo cd della voce nera del rhythm & blues

Lunedì panissa e Rocky Roberts

Grande spettacolo nel cortile di piazza Mazzini

Rocky Roberts, il suo successo iniziò con Arbore. Lunedì sarà in concerto a Vercelli

Giovanni Barberis

VERCELLI

Panissa e rhythm & blues, piatti tipici vercellesi e soul. Insomma una serata tutta all'insegna della musica nera e della cucina locale, naturalmente, come da copione classico della Sagra d'la Panissa che in questi giorni polarizza l'attenzione dei gourmet (e degli appassionati del ballo liscio, disco & rock).

Se nel cortile di piazza Mazzini [redacted] stasera si potrà piroettare mentre sul palco apparirà in azione l'orchestra spettacolo Supersonic Band e domani le sonorità verranno confezionate da Sonya & la Band, sarà per lunedì alle 22,30 dopo una ouverture con la disco-liscio-latino-revival Feedback, lo spettacolo clou della manifestazione: il concerto di Rocky Roberts. Sarà per il cantante nero una sorta di storia sonora, dalle origini alle ultime cose che ha realizzato in sala di registrazione.

Restiamo a ricordare le origini? Sono legate ad una famosissima trasmissione radiofonica architettata dalla premiata ditta Arbore & Boncompagni «Bandiera Gialla» per cui Roberts aveva inciso la misteriosa sigla «T-Bird»: misteriosa perchè non [redacted]ne rivelato subito l'esecutore che la eseguiva. Nato a Miami, Roberts era sbarcato (letteralmente) in Europa. Fu durante il servizio militare nella Us Navy che aveva iniziato la [redacted] carriera di cantante con la band degli Airdales.

A farla breve, la portaerei «Indipendence», su cui prestava servizio, era all'ancora a Cannes. Roberts venne invitato ad uno show televisivo, che ebbe un clamoroso successo. E così la voce nera, [redacted] gli stessi Airdales (al basso c'era Wess) lasciarono i flutti per dedicarsi, in terra europea, al «r.& b.» più sanguigno.

A far conoscere Rocky Roberts al grande pubblico italiano fu nel 1976 la televisione, inserendolo nel palinsesto della trasmissione «Sabato sera» al fianco di Lola Falana. Erano i tempi di «Stasera mi butto» e «Sono tremendo». E così per il cantante della Florida, iniziò da noi un successo in crescendo...

Tra le sue registrazioni più recenti c'è un compact che è un vero e proprio tributo ad Otis Redding. Anche i brani di Redding saranno «di scena» lunedì.

Concerto in parrocchiale con i corsisti del Viotti-Valsesia

Domani a Guardabosone il belcanto arriva dall'Asia

GUARDABOSONE

Una panoramica di Guardabosone con la chiesa di Sant'Agata

Concerto nella parrocchiale di Sant'Agata, domani sera alle 21,15. L'organizzazione è di Valsesia Musica [redacted] il Centro sociale Sant'Agata, il Comune [redacted] la parrocchia in occasione [redacted] «Ferragosto guardabosonese».

Si esibiranno i partecipanti al corso di alto perfezionamento di canto lirico tenuto di recente dalla soprano Rita Orlandi Malaspina, a Varallo. Ad eseguire un repertorio classico [redacted] Tsutomu Wakabayashi (Giappone), Du Young O (Corea), Jung-Pill Ryu (Corea), Agnese Koo (Corea), Ji Young Koo (Corea), Byoung-Ju Kim (Corea) e Huang Li (Cina).

Ci sarà anche la partecipazione straordinaria di Sun Xiu Wei, soprano cinese che nel '94 ha vinto il decimo Concorso internazionale Viotti-Valsesia e nello stesso [redacted] ha ottenuto la palma della vittoria al Concorso internazionale [redacted] Parma.

Sun Xiu Wei ha avuto una rapida carriera. Nel '97 ha ottenuto un c[redacted]moroso successo con «Madama Butterfly» all'Arena di Verona. La parte di Cio-Cio-San è diventata il suo cavallo di battaglia. E, in quella parte, ha tenuto [redacted] una trentina di recite sui palchi di Bonn, Aachen e Nizza. E' stata Butterfly, quest'anno [redacted] Detroit: un successo così grande che il Metropolitan Theatre l'ha scritturata per «Madama Butterfly» e «Turandot» con altre dieci reci[redacted] per il 2000.

I corsi di alto perfezionamento di Valsesia Musica pro[redacted]guiranno a Varallo giovedì della prossima settimana, per la sezione di piano solistico, piano ed orchestra e musica da camera con piano. Gli insegnanti saranno Vincenzo Balzani, direttore artistico di Viotti Valsesia, e Shuku Iwasaki, docente alla Toho Gakuen School di Tokyo. Gli iscritti provengono dal Giappone, dall'Armenia, dalla Ucraina, dalla Corea del Sud, e dall'Italia. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Tra liscio e latino

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, si balla con l'orchestra di «liscio» di Ricky Renna. Nel giardino estivo si danza invece coi ritmi latino-caraibici di Simone.

Borgovercelli

L'orchestra di Bergamini

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana [redacted] balla con Luca Bergamini (in pedana questa sera) e Monica Pastor (domani). Aperti giardino estivo, «Privè» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Vinzaglio

Dee-jay al Giuditta

Questa sera al Giuditta disco bar, dopo le 22,30, special guest dee jay Moreno Pezzolato. Alla console Geppo d.j., Moira e Enzo Coletti.

Borgosesia

Il Festival organi storici

Il Festival internazionale degli storici organi della Valsesia, dopo una pausa riprenderà mercoledì primo settembre. All'organo della chiesa di Sant'Anna a Montrigone, alle 21, terrà concerto Gilberto Fischli.

Ponderano

Affreschi al Garden Bar

Si conclude domani, al Garden Bar Art Café (di fronte all'Ipercoop) la mostra «Direttamente dal Medioevo al 2000». In esposizi[redacted] alcuni finti affreschi medievali, realizzati da Sara Lauratti e Marina Mazzone. Martedì, invece, si inaugura una nuova mostra: «Casalinga [redacted] nasce o si diventa?», dell'artista Anna Banfi. Orari: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 24.

Graglia

Dall'opera al musical

Si conclude domani, nel salone dell'antico Grand Hotel, la rassegna «Passeggiate musicali». Alle 17 si esibiranno il soprano Lalitha Bellino e il pianista Roberto Forno, che eseguiranno arie d'opera, romanze di operetta e canzoni di «musical».

Piedicavallo

Omaggio a Battisti

Penultimo appuntamento, venerdì al Tempio Valdese, con la nona Estate musicale di Piedicavallo, alle 21,15, il pianista Raf Cristiano renderà omaggio a Lucio Battisti e ai grandi della canzone italiana.

Alle 21 lo show di beneficenza: l'incasso alla famigli[redacted] della bimba malata

Ronco a tutto «live» per Roberta

Stasera il concerto di Schegge Sparse e Aristocats

I biellesi Aristocats, in concerto stasera per aiutare una bimba malata di Ronco. Con loro, sul palco, saliranno le Schegge Sparse

RONCO BIELLESE

Musica sì, ma per beneficenza. Stasera due band biellesi, gli Aristocats e le Schegge Sparse, suonano gratis per aiutare Roberta, una bimba di Ronco colpita da una rara malattia. Il concerto è alle 21, al centro sportivo. Gli Aristocats avevano già fatto uno show di solidarietà [redacted] Gaglianico, raccogliendo due milioni insieme [redacted] Balabiat. Ora tornano alla carica, alleandosi con le Schegge Sparse di Patrick Perissinotto. Il gruppo di Mongrando fa da sempre cover di Ligabue, per sfruttare la bellissima voce di Patrick. Gli Aristocats, invece, hanno un repertorio di blues e di rock'n'roll, sul quale [redacted] i suoi assoli l'armonicista Sandrino Botta. La serata è organizzata dalla Pro loco di Ronco: l'ingresso è gratuito. Alla famiglia di Roberta, che ora [redacted] negli Usa per curarsi, andranno sia il compenso dei gruppi sia le offerte del pubblico. [g. bu.]

Il biellese Edoardo Tiengo allo show su Canale 5

Momenti di gloria in tv per il sosia di Zucchero

BIELLA

Lo show-man Edoardo Tiengo

«Momenti di gloria» per Edoardo Tiengo, il sosia di Zucchero. Il cantante e cabarettista biellese, stasera alle 21, sarà una delle star dello show di Canale 5, presentato da Mike Bongiorno. Tiengo ha registrato la puntata a luglio. In «Momenti di gloria» canterà un classico di «Sugar» Fornaciari: «Con le mani». L'esibizione in tv arriva dopo una lunga [redacted] dalle scene: «Sono stato un anno in Messico - racconta Tiengo -, ad aiutare un [redacted] che ha messo su una tintoria. Ora sono tornato, e ricomincio a fare serate, canzoni e spettacoli».

Edoardo Tiengo non è un «sosia» di professione: la sua [redacted] con Zucchero è notevole, e anche la voce è la riproduzione di quella di Fornaciari. Ma lo show-man biellese [redacted] fare anche altro: nato [redacted] cabarettista e intrattenitore, ama scrivere brani e cantare «cover» dei big. Zucchero non [redacted] nemmeno il suo preferito: «Preferisco Tenco, Paoli e Concato», ammette Edoardo. Che come «sosia», comunque, è molto richiesto: «In passato facevo anche 70-80 serate l'anno». [redacted] «momento di gloria» l'ha avuto qualche anno fa [redacted] Sanremo: arrivò all'improvviso e venne scambiato per il vero Zucchero. «Li ho presi tutti in giro», ride Tiengo. [g. bu.]

[redacted] AL [redacted]

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 236 - 31 312
Chiuso

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22 236 - 31 312
Così è la vita
Orario 21.45 spettacolo unico
Lire 8000 - 5000

ODEON. Inf. tel. 015-22 236 - 31 324
Star Trek - L'insurrezione.
Orario 22.15 spettacolo unico

[redacted]CIALE. Inf. tel. 015-22 236 - 31 312
Incubo finale
Orario 22.15 spettacolo unico

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22 698
Chiusura estiva

CANDELO

[redacted] Inf. tel. 015-253 89 27
Chiusura estiva

[redacted]

[redacted]
Chiuso

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620
Armageddon
Orario 22.15 spettacolo unico

[redacted]

[redacted]

[redacted]

ANGELUS.
Chiusura estiva

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767 323
[redacted]

SAN GERMANO

SALA COMUNALE
Chiuso

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0329-243 53 69
Chiusura estiva

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242 31 18
Chiuso

TRINO

[redacted] Inf. tel. 0161-828 600
[redacted] estiva

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54 265
Così è la vita
Orario 21 spettacolo unico [redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255 045
Matrix
Orario 22.10 Lire 8000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. or. tel. 0161-215 [redacted]
Star Trek - L'insurrezione
Orario 20 22.10

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257 744
Inf. spett. tel. 0161-69 633
[redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

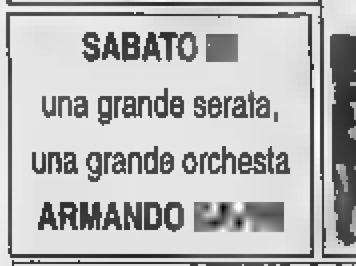
[redacted] **200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre giorni per la verità.*** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***L'ombra del [redacted]***. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] c. Vittorio [redacted] Emanuele [redacted] 52, [redacted] 547.007. Sala 1: [redacted] ***weekend***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Sala [redacted]: ***Letters from killer***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [redacted]: [redacted]. 19,50. 22,30
ARLECCHINO c. Son[redacted] 22. [redacted] 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La vendetta della maschera nera***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted],30.
CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Un [redacted]***. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [redacted]LIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. ***Tra le gambe***. Or.: 16; 18,10; [redacted]: 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema»: ***Rapina a mano armata*** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare [redacted] tel. 232.029 Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542.422. ***Waterboy***. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,30
DUE GIARDINI - [redacted] ***Nirvana*** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***Il gioco dei rubini***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***Le complici***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. ***Universal soldiers***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] ***imperfetto***. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [redacted] ***social club***. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]***ity***. Or.: 20; 22,15.
[redacted] v. B. Buozzi angolo v. Roma, [redacted] 530 353. ***L'insaziabile***. Or.: 16,15; 19,[redacted]: 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. ***Il senatore***. Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] ***trix*** Or.: 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Harem Suare*** Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***C'è posta per te*** Or.: 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541.283. ***Universal*** [redacted] Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Sex and Zen III*** [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **2** v. Pomba 7, [redacted] 812.41.73. ***Delitto imperfetto***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***The weekend*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. ***Lo specchio*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre [redacted], tel. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Inquietudine***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. ***L'ombra del delitto***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il violino rosso***. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. Aiace 8000.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. ***Star Trek - L'insurrezione***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

RISTORANTE
L'OBLÒ
LO SPECIALISTA DEL PESCE
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

SUPERMERCATI A&O
ricercano
[redacted]
SUPE[redacted]
con pluriennale esperienza - Aree di lavoro: Biella - Vercelli
Inviare dettagliato curriculum a
Balocchi srl Viale Roma 6/c 13900 Biella

Beverly Hills
[redacted] 0161 93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [redacted] SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 21
una grande orchestra spettacolo
RICKI RENNA



DOMENICA 22
solo alla sera ore 21 orchestra
BEPPE ALLIANO
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.

SABATO [redacted]
una grande serata,
una grande orchestra
ARMANDO [redacted]

[redacted] 26
una grande orchestra spettacolo
LELE [redacted]

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
[redacted] giardino estivo si balla latino-caraibico.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Stasera al Comunale va in onda il primo match ufficiale della nuova stagione

Borgo-Verbania apre la Coppa

Ci sarà Balsamo, ma Casagrande è in dubbio

Roberto Eynard
BORGOSESIA

Bando alle chiacchiere su forma e schemi, alle amichevoli che sembrano una sagra di paese tanta è la gente che entra ed esce dalle squadre durante i 90' di gioco, ai test che contano come il due di picche quando la briscola è cuori: da stasera, finalmente, si fa sul serio con i primi verdetti della stagione.

Perchè in questo week end parte la Coppa Italia: in serie D oggi alle 20,30 con Borgo-Verbania, seguita, in C2 domani con Pro-Novara e Biellese-Lecco.

Ma torniamo a fagiolo, ovvero alla gara sotto i riflettori al Comunale di via Marconi, dove i Caligariani affrontano quel Verbania con il quale il Borgo da qualche anno ha un rapporto non proprio idillico quando si incrociano i bulloni.

Il match apre il triangolare numero uno (terzo componente è il Borgomanero) e soprattutto rappresenta un incontro vero. Da stasera, infatti, il risultato conta eccome anche se la Coppa, rispetto al campionato, ha un ruolo decisamente minore.

«Ma questa partita ci servirà per fare il punto della situazione - dice mister Sergio Caligaris che come secondo ha confermato il verterano Egidio Capra -. Peccato che non posso schierare Paganini e Giannini. Il primo è squalificato, il secondo è infortunato e rischia di averne per un mese. In più c'è Casabianca in forte dubbio».

Già perchè il difensore ieri mattina si è presentato all'allenamento con un gonfiore a un ginocchio, frutto, si spera di un colpo nell'amichevole con la Pro. Perchè in caso contrario ci sarebbe da preoccuparsi.

«Formazione? Neanche a parlarne - dice Caligaris -. Stamattina alla fine della rifinitura faremo la conta. Il problema è la difesa dato che se mi viene a mancare Casabianca resta scoperto un altro ruolo dopo quello di Paganini».

Ma c'è anche l'altra faccia della medaglia, ovvero il tesseramento di Emanuele Balsamo, classe '75, lo stopper proveniente dalla Sanremese, ingaggiato giusto giusto per il match di stasera. E in fondo al cartellino che lo lega al club valsesiano ha messo la firma pure il giovane Ambrosetti, l'82 difensore esterno proveniente dal Varese.

«Che cosa mi aspetto? Qualunque sia la formazione che manderò in campo delle buone risultanze. E anche l'apporto del pubblico. E' il nostro debutto ufficiale e Borgo-Verbania è sempre un match sentito sia in Coppa sia in campionato» conclude Caligaris.

Con un'ultima avvertenza: a due settimane dall'inizio del torneo fare risultato equivale a un bella iniezione di fiducia. Quel che ci vuole in vista delle prossime battaglie.

Mister Sergio Caligaris è affiancato dal suo secondo Egidio Capra

Biella V.L. col Valdengo

Tante amichevoli per i dilettanti

VERCELLI

Il mondo pallonaro riapre i battenti. In questo week end s'inizia a fare sul serio in C2 con la prima giornata di Coppa Italia. E per Pro e Biellese è già tempo di test prestigiosi. I bianchi di Motta, domani alle 20,30, ospiteranno al Piola il Novara: un derby che non ha bisogno di troppe presentazioni. Curiosità tra i tifosi per vedere all'opera la nuova Pro alla «vernice» interna della stagione. Mancheranno gli squalificati Provenzano e Passariello.

Per la Biellese, invece, un avversario decisamente più ostico. Almeno sulla carta, infatti, il Lecco (unico team di C1 del girone) è il candidato numero uno alla qualificazioni. Ma i bianconeri, sfruttando il fattore campo (fischio d'inizio alle 20,30), confidano nel colpaccio. Assenti Cozzi (infortunato) e Severi (appiedato per un turno dal giudice sportivo).

Oggi, invece, toccherà a molti team di Eccellenza e Promozione anche se, in questo caso, si tratta dei primi test-match dopo la fase iniziale della preparazione. La Cossatese di coach Finati ha scelto una «première» casalinga. All'Abate (ore 17) i lanieri affronteranno la Juniores della Biellese. Un match nel quale il tecnico laniero potrà valutare la condizione della squadra al termine della prima settimana di lavoro. Per i fans, invece, l'occasione d'applaudire gli azzurri, tornati in Eccellenza dopo una lunga assenza. Mercoledì replica: alle 18 contro l'Ivrea, qualificato team di serie D.

Prima uscita anche per il Biella V.L che al Comunale di Pavignano (si parte alle 16,30) riceve il Valdengo-Tollegno di Mellano. I rossoverdi di coach Rosa, dunque, lasciano Mongrando per esibirsi di fronte ai propri supporter. «Sinora sta procedendo tutto per il meglio - conferma Rosa -. A parte qualche acciacco, tipico d'ogni avvio di preparazione avrò a disposizione l'intero organico che, naturalmente, farò ruotare nel corso della partita». All'appello manca ancora la «spalla» in attacco di Roano, dopo la partenza di Barone per Borgosesia.

Scendendo in Promozione, alle 15, riflettori accesi (al fa per dire) su Crescentinese e Borgovercelli. E' questo il primo dei due match che i granata di Mauro Sattin sosterranno nell'arco di ventiquattr'ore. «Domani affronteremo, sempre in casa, la Pro Settimo - conferma il direttore sportivo Gianni D'Elia -. Avendo un organico piuttosto nutrito il tecnico ha voluto questi due impegni ravvicinati per dare modo a tutti di giocare e, soprattutto, di essere valutati».

Sempre domani, ma alle 16, il Cavaglià di De Caroli debutterà sul terreno della Villareggese. [p.m.f.]

Bocce: e a Gaglianico grande sfida tra 64 quadrette

Trivero, domani le finali della gara di Ferragosto

TRIVERO

Si giocano domani le sfide decisive del trofeo Comune di Trivero, la competizione di bocce di Stavello che ha visto al via più di duecento coppie.

Proprio per l'elevato numero di partecipanti la manifestazione non si è conclusa il giorno di Ferragosto e dunque domani mattina le quattro coppie semifinaliste si ritroveranno per disputare le ultime partite.

La prova organizzata dal Gruppo sportivo Zegna è unica nel suo genere: i giocatori delle categorie C e D si confrontano infatti su oltre settanta campi allestiti per l'occasione sull'ampio piazzale di Stavello, a 1.200 metri di altitudine. Per le finali però, lo scenario muterà: anzichè nello «stadio» all'aperto le partite andranno in scena al bocciodromo coperto del centro Zegna.

Si inizierà alle 8,30 con sfide al meglio dei 13 punti: la conclusione è prevista tra le 12 e le 13.

La coppia vercellese Dubois-De Corrier (Fiorito) affronterà gli astigiani del Circolo sempre uniti Soncin e Cavallo; tutta biellese l'altra semifinale: di fronte Galliano-Gremmo (Burcina) e Costa-Mantovani (Ponderanese).

Le due vincenti si incontreranno a fine mattinata per l'assegnazione di uno dei trofei più ambiti.

Organizzato dal Crc Gaglianico si disputa, oggi e domani, la seconda edizione del trofeo Boschetto, la gara a quadrette che porta nel Biellese i migliori giocatori nazionali.

Sono state contenute in 64, tra le oltre 70 richieste di adesioni, le formazioni iscritte che, a partire dalle 14, si affronteranno sui campi dei bocciodromi di Gaglianico, Ponderano, Vandorno, circolo Italia e Biella. Le semifinali sono in programma a partire dalla mattinata di domani sui campi del centro ricreativo culturale di Gaglianico mentre la finalissima si giocherà alle 14,30.

A contendersi il trofeo vinto lo scorso anno dagli Amici Chiavazzesi sono chiamati giocatori di caratura nazionale quali Sturla, Bruzzone, Ballabene, Mandola, Repetto, Suini, Avetta, Scarparo, Clerico e Dallolmo.

Mentre il Crc Gaglianico garantisce spettacolo per il trofeo Boschetto, a Cavaglià i giocatori di categoria C e D saranno impegnati, domenica, in una gara a coppie che metterà in palio delle sterline e marenghi d'oro.

La prossima settimana vedrà nuovamente in campo le quadrette, formate da giocatori di categoria C e D per contendersi il trofeo messo in palio dal circolo Commerciale Biellese nel tradizionale appuntamento di fine agosto.

A CURA DI **Walter De Biasio e Ivan Fossati**

Allo Zegna domani le finali di Stavello

PATTINAGGIO ARTISTICO

Terzo posto nelle categorie «Jeunesse» e Cadetti

Maffei e Rivellino sul podio ai campionati italiani Uisp

VERCELLI

Lo Skating Vercelli è salito due volte sul podio ai campionati italiani Uisp di pattinaggio artistico disputati a Follonica. Nella prova a coppie riservate alle categorie «Jeunesse» e «Cadetti», Cristina Maffei e Roberta Rivellino hanno conquistato una doppia medaglia di bronzo.

Come sempre le due pattinatrici vercellesi hanno gareggiato in coppia con i fratelli Sebastiano e Filippo Pastorini di Asti.

Ma se per Rivellino-Pastorini, coppia relativamente giovane (pattinano assieme da appena sei mesi) il terzo posto è stato accolto con soddisfazione, per Cristina Maffei, il bronzo ha lasciato parecchio amaro in bocca: l'interpretazione e le figure eseguite sulle note del «Titanic» avrebbero meritato senz'altro un punteggio più elevato da parte dei giudici, decisamente troppo severi nei confronti della coppia vercellese-astigiana.

Cristina Maffei bronzo agli italiani Uisp di pattinaggio artistico disputati a Follonica

Ma a parziale risarcimento è arrivato il giudizio espresso dal tecnico della Nazionale Maria Rita Zenobi che ha definito di «eccellente livello tecnico» la prova di Maffei-Pastorini.

Gli «italiani» sono stati l'ultima gara che la coppia ha sostenuto nella categoria «Jeunesse». Dalla prossima stagione, infatti, i due gareggeranno tra gli Juniores dove dovranno confermare i progressi emersi quest'anno. [p. m. f.]

BMW 530d.
184 CV, 225 chilometri orari, da 0 a100 in 8,0 secondi.

La turbodiesel più potente e veloce è anche la più silenziosa e innovativa. Il sei cilindri ad iniezione diretta common rail offre valori di coppia e consumi (7,2 l/100 km) da primato. Il tutto abbinato alle straordinarie doti di guida, comfort e sicurezza delle Serie 5. BMW 530d berlina e touring. Il nuovo riferimento per la classe superiore, diesel e non solo.

La gamma 5 diesel						
530d berlina (touring)	2926 cc	6 cilindri/24 valvole	135/184 kW/CV	0-100 km/h in 8,0 (8,3) s.	225 (222) km/h	7,2 (7,4) l/100 km, ciclo UE complessivo
525tds berlina (touring)	2497 cc	6 cilindri/12 valvole	105/143 kW/CV	0-100 km/h in 10,4 (10,7) s.	211 (210) km/h	8,1 (8,3) l/100 km, ciclo UE complessivo

Concessionaria BMW Camar
Vercelli:
Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161.392282

Piacere di guidare

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Sanremo, il ritorno della cantante americana dopo l'esperienza al Festival

Al Roof la stella è Gloria Gaynor

Domani il recital al casinò

Gianni Micaletto
SANREMO

E' Gloria Gaynor la nuova stella della stagione al Roof Garden del casinò. L'intramontabile interprete della musica da ballare si esibirà domani sera (22,30) sulla terrazza più esclusiva di Sanremo, ripercorrendo le tappe della sua luminosa carriera. Basti pensare ai 12 milioni di dischi venduti con il brano «I will survive», ispirato a un messaggio universale di vita e speranza. Ma altri successi hanno contribuito a fare di Gloria Gaynor una delle star mondiali della canzone: da «Honey bee» a «Never can say good bye», da «Reach out» all'ultimo, gettonatissimo, «I am what I am».

Con la sua versatilità, il carisma, le grandi doti vocali, l'artista del New Jersey ha conquistato milioni di ammiratori in tutto il pianeta. La Gaynor ha anche partecipato a un'edizione del Festival di Sanremo in coppia con Gianni Bella. Ora torna nella città dei fiori per esibirsi nella cornice più raccolta del Roof Garden.

La direzione del casinò ha fissato in 200 mila lire il costo dello spettacolo con cena inclusa. E per chi si accontenta della consumazione, il prezzo scende a 100 mila lire.

Gloria Gaynor, grande interprete della canzone mondiale

DI CATALDO, SI ESIBISCE IN VALLE SCRIVIA

SAVIGNONE. Dopo i molti appuntamenti estivi che finora hanno caratterizzato l'estate, la Valle Scrivia, e Savignone in particolare, si ripropone con i grandi concerti di musica leggera: stasera alle 21, al campo sportivo di Isorelle (uscita autostradale di Busalla), è atteso Massimo Di Cataldo (nella foto) con la sua band. I biglietti costano 20 mila lire.

Dopo il concerto di Di Cataldo, martedì seguirà quello degli «Stadio». Prevendite dei biglietti (24 mila lire) aperte presso l'Elvis Store all'interno del Centro Commerciale Vallescrivia. [m.b.]

Mercoledì Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls

Il Priamar si veste a festa con il Concerto per Savona

Mancano cinque giorni al «Concerto per Savona» di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», l'appuntamento più atteso dell'agosto sul Priamar, e la fortezza si prepara a vestirsi a festa. Mercoledì prossimo, alle 21,30, canzoni che hanno segnato un'epoca, ma non solo, con due ore di musica sul Piazzale del Maschio, per l'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Comune di Savona con la Banca Popolare di Novara e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure. Un momento per sottolineare un spinta verso la nuova vocazione turistica del capoluogo.

La macchina organizzativa è in pieno movimento, sotto la direzione dell'agenzia di spettacolo Eccoci e con i contributi di Energie Multimediali, Radio Savona Sound, della cooperativa Covi e di Condor service di Marco Scaiola. Saranno presenti anche le telecamere di Video Vela per la trasmissione Skipper in onda su Telenord TN4 e Canale 7. L'ingresso è libero.

Vittorio De Scalzi, leader del gruppo

INTERVISTA

Musicisti veri e voci esaltanti tra ieri e domani

Fulvio Damele

Sorvolano la punta di Capo Passero, a un soffio dall'Africa, e risalgono la Penisola in vacanza al mare, le note delle loro canzoni più famose e di quelle più recenti protese verso la ricerca di sonorità nuove che esaltano le voci. Sono le canzoni di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls, protagonisti di una stagione entusiasmante che culminerà nel concerto al Priamar. «E' un momento molto bello. E c'è il desiderio di riassaporare il gusto di esibirci qui in Liguria, a un passo da casa, di fronte a tanti amici. La tournée ci ha portato sino in Sicilia e in Calabria, tante serate, tanto affetto da parte del pubblico e la nostra musica, naturalmente» racconta De Scalzi.

Sono vere e proprie carte d'identità dell'anima di musicisti veri, canzoni come «Quella carezza della sera», «Aldebaran», «Miniera», ma anche «Letti»: le chitarre sulla spiaggia, i karaoke, le radio non fanno che confermarne l'attualità. «Pochi giorni fa, nella canicola di Milano, un passante ci ha riconosciuto e in segno di saluto si è messo a fischiettare il refrain di Quella carezza della sera, ricorda divertito De Scalzi. «Sappiamo di essere da trent'anni nella memoria della gente, ne siamo orgogliosi. Ma sappiamo anche che il miglior modo per ripagare il pubblico è proseguire il nostro percorso musicale. E' in arrivo un nuovo disco, siamo a buon punto». Titolo top secret, uscita prevista a febbraio, guarda caso il periodo del Festival di Sanremo.

De Scalzi con Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (che facevano parte della formazione che ha preso parte ai Festival del '96 e '97)e con Andrea Maddalone e Mauro Sposito propone un concerto carico di suggestioni, dove la voce diventa protagonista assoluta «e costituisce il filo che lega passato a presente. Un lavoro di cesello che paga in qualità e soddisfazione. A proposito di voce, un sogno nel cassetto: esibirsi con Giorgia».

Successo alla Marina di Aregai di Santo Stefano al Mare per la finale nazionale del concorso dell'agenzia «Eccoci»

Giorgia, è piemontese la Miss Maglietta Bagnata '99

Domani ancora bellezze in passerella con la «Miss delle Miss» a Ospedaletti

Gavino
SANTO STEFANO AL MARE

E' una cuneese la «Miss Maglietta Bagnata 1999». Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio, è stata incoronata l'altra sera al porto «Marina di Aregai» nell'ambito della finalissima del concorso promosso dall'agenzia «Eccoci» che ha visto una dozzina di ragazze cimentarsi sotto la doccia e nella grande vasca intorno alla quale si sono accalcati centinaia di spettatori. Giorgia, una bellezza mediterranea, studia alle magistrali «De Amicis» di Cuneo, ha misure mozzafiato (90-64-90), è alta 1,72, e il suo sogno nel cassetto è quello di diventare una modella. A sfilare in costume e «maglietta bagnata» è stata accompagnata da mamma, papà e sorella, anche loro entusiasti per la vittoria. Le fasce «d'onore» sono andate invece a Sabrina Soccol, 18 anni, di Torino, a Mandy Rolfini, 22 anni, di Ferrara, terza a pari merito insieme a Chiara Chirio, 19 anni, anche lei torinese. A condurre la serata sullo spinzzo del porto turistico di Santo Stefano al Mare è stato Luca Galtieri di «Eccoci» insieme alla sempre bellissima Angela Cavagna. Passerella per tutte le miss, emozionanti trasparenze, tripudi di applausi ma anche tanta musica con Kabrì, il gruppo «I Capovolti» di Savona, la «Tribù Latina» e il dj Rudy Mascheretti. Il divertimento è stato assicurato dal cabarettista Cesare Gallarini, dal mago Gabriele Gentile e dai «bagnini di Daubaci» di Vado incaricati di «bagnare» le aspiranti miss, e Marco Dottore nei panni di Zucchero Fornaciari. A consegnare la fasce alle miss sono stati il sindaco Sergio D'Aloisio e l'assessore al Turismo Gianfranco Bertelli tra gli applausi di un migliaio di spettatori che hanno dimostrato di apprezzare la scelta dell'amministazione nell'incoraggiare un momento di spettacolo diverso, accattivante e molto divertente.

Successo, ieri mattina, anche per il battesimo del club «No Silicon», chiaramente a favore dei sostenitori delle maggiorate al naturale. E' stata Angela Cavagna, nella Sala Consiliare di Santo Stefano, a rilasciare le prime tessere dell'associazione decisa a tutelare i «diritti del consumatore» in materia di super-seni, a smascherare le «truffatrici» dei sogni degli italiani.

Intanto, archiviata l'edizione '99 di Miss Maglietta Bagnata, l'appuntamento con la bellezza in Riviera è rimandato di pochissimo. Domani sera i riflettori saranno puntati infatti sul Piazzale a Mare di Ospedaletti, con «Liguria moda e bellezza» e l'elezione della «Miss delle Miss», ancora una volta a cura dell'agenzia «Eccoci», con grandi ospiti, spettacolo, e splendide ragazze in passerella.

La grande festa al porto «Marina di Aregai», sopra un'aspirante miss nella «vasca-passerella» alle prese con la doccia dei «Bagnini di Dubaci» e a destra, con corona e scettro, la «Miss Maglietta Bagnata 1999», Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio. [Foto Express]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Cure idropiniche, fanghi anticellulite, grotte per saune naturali: in rilancio le terme del Cuneese

Primi bilanci positivi per i gestori
Da Lurisia a Valdieri e Vinadio costante l'aumento di presenze

In crescita il numero dei giovani che scaricano lo stress psicofisico accumulato nel corso dell'anno

Un'immagine delle Terme di Lurisia e a destra turisti al sole sul bordo della piscina dell'impianto di Valdieri in Alta Val Gesso, nel Parco delle Marittime

Nel cuore delle Alpi Marittime tuffi in piscina con acqua a 35°

Amedeo Franco
CUNEO

Sempre più belli e in forma grazie a muffe, fanghi, alghe. In pochi anni le terme del Cuneese, piccoli paradisi incastonati nelle Marittime, si sono trasformate in centri di fitness, ideali per trascorrere una vacanza in armonia con se stessi, recuperare energie, smaltire lo stress. Così questi stabilimenti ricchi di gloria ma di incerto futuro, hanno imboccato la via del pieno rilancio, aggiungendo al tradizionale pubblico oltre gli «anta» legioni sempre più fitte di giovani e anche di giovanissimi. Una politica vincente, merito di gestori-manager dotati di estro.

Tra queste persone c'è la signora Rumi Invernizzi, partita da Milano nel '97 a fianco del marito che aveva appena acquistato lo stabilimento termale di Lurisia (mezz'ora in auto da Mondovì).

Racconta: «Mio marito cominciò ad occuparsi del settore dove si imbottiglia l'acqua, io delle terme, un'impresa ardua perché l'impianto era fatiscente. Gli ultimi lavori risalivano agli Anni '40. In poco tempo, e di questo ne vado fiera, le Terme di Lurisia sono passate dal quinto al primo livello super, un riconoscimento arrivato dal Ministero della Sanità. Anche i clienti hanno cominciato ad aumentare. Quest'anno abbiamo raggiunto quota 5 mila presenze, 40 per cento in più rispetto al '98».

Ed ecco confermata la tendenza della svolta in atto: «I giovani tra i 20 e 30 anni - spiega Rumi Invernizzi - vengono per curare problemi cervicali, ma sempre di più per trascorrere una settimana di relax e liberarsi delle tossine di un anno. Poi c'è chi cerca le cure estetiche a base di fanghi, massaggi, bagni termali e dermatologici. Noi in particolare offriamo bagni turchi in galleria molto apprezzati, così come la nostra cura idropinica, un classico».

Prossimi obiettivi di Lurisia - apertura fino al 30 ottobre, prenotazioni allo 0174-683421 - una grande piscina termale e un nuovo albergo.

Stagione positiva anche per le Terme di Valdieri, in Alta Valle Gesso, nel cuore del Parco della Alpi Marittime (mezz'ora da Cuneo). Aria buona, tanta vegetazione e due comode piscine dove la temperatura media dell'acqua è di 34 gradi. «Nonostante il tempo incerto l'estate è andata molto bene - spiega la titolare Daniela Bonetto -. I clienti? Soprattutto bambini con problemi respiratori che hanno potuto usufruire di cure aerosol e inalazioni, ma anche giovani attratti dalle cure estetiche, soprattutto i fanghi anticellulite. Le alghe che crescono sulle gradinate dove scende l'acqua calda sono invece ideali per curare le artrosi di una clientela un po' più avanti con l'età. Nonostante le grotte per le saune naturali, i massaggi, piace soprattutto la piscina. Abbiamo quella pubblica aperta dalle 9 alle 17,30 e dalle 20 alle 23 e poi quella riservata ai clienti dell'hotel. Se c'è una bella giornata di sole l'impianto è gettonatissimo».

Le Terme di Valdieri, convenzionate con l'assistenza sanitaria, chiuderanno la stagione ai primi di ottobre (il Grand Hotel Royal il 12 settembre). Per informazioni e prenotazioni 0171-97106, fax 0171-97333.

Stagione anomala per le Terme ai Bagni di Vinadio (50 km da Cuneo), in Alta Valle Stura (1300 metri). «A causa di lavori in corso abbiamo aperto l'hotel, con molti tentennamenti, solo ad agosto. Una stagione ristretta che ci impedisce quindi di fare paragoni con quelle passate. Nonostante tutto abbiamo avuto una buona affluenza di clienti». Molti gli anziani che hanno beneficiato delle cure termali per problemi di artrosi. Buona risultati anche nel reparto di estetica così come per le due piscine, sia quella coperta, sia quella esterna (acqua a 35 gradi).

Le Terme di Vinadio, convenzionate con l'assistenza sanitaria, rimangono aperte fino al 15 settembre, l'hotel chiude il 29 agosto. Prenotazioni allo 0171-95800/959395.

Per Miss Italia

Dal Piemonte 19 bellezze alle prefinali

Marco Piatti

SECONDO giorno alle prefinali di Miss Italia a San Benedetto del Tronto per le 19 ragazze che rappresentano il Piemonte e la Valle d'Aosta. Le selezioni, davanti alla giuria composta da noti personaggi del mondo dello spettacolo e della canzone, durerà fino a lunedì sera, quando si conosceranno nomi e volti delle ragazze che proseguiranno verso Salsomaggiore. Una selezione spietata: da oltre trecento, le candidate saranno ridotte a cento. Ci sono grosse speranze di veder proseguire le nostre rappresentanti, che, ricordiamolo ancora una volta, sono per il Piemonte Rosaria Cannavò (Miss Piemonte), Valentina Pianta (Miss Cinema), Chiara Soriente (Miss Eleganza), Stefania Gambino (Ragazza In Gambissime), Isabella Vitale (Miss Modella Domani), Manuela Consoli (Miss Wella), Tiziana Crespo (Miss Amarea), Barbara Pochettino (Miss Deborah), Monica Carbone (neo eletta Miss Bellezza Rocchetta, giovedì sera al Patio di Torino). Per la Valle d'Aosta: Erika Riello (Miss Valle d'Aosta), Barbara Michielotti (Miss Eleganza), Elena Pinto (Miss Cinema), Chiara Traverso (Ragazza In Gambissime), Giusy Arnone (Miss Modella Domani), Emanuela Bellomo (Miss Wella), Eliss Vaira (Miss Deborah), Simona Ferrari (Miss Amarea) e Santina Jerace (Miss Bellezza Rocchetta).

Rosaria Cannavò supercandidata

C'è poi Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent, che fa corsa a sè, nel senso che ha vinto un titolo creato per i sessant'anni del concorso, Miss Stresa. Le giovani in questi giorni si trovano nell'hotel di San Benedetto, uno scrigno dorato al quale è impossibile accedere. I fitti controlli della «security» rendono vani i contatti tra le belle e il mondo esterno. L'unica «salvezza» è il telefonino che però, se usato troppo spesso, o magari solo nei momenti sbagliati, viene requisito dai severissimi «angeli custodi» delle miss. Una «full immersion» che terminerà solo lunedì sera quando si saprà quante e quali miss potranno tentare la scalata a quel sogno che il Piemonte aspetta dall'83: Miss Italia.

A Bognanco

Quelle sorgenti regalano salute

BOGNANCO

Fu un prete, nel 1863, a scoprire le virtù di «San Lorenzo», «Gaudenziana» e «Ausonia», sorgenti oggi largamente conosciute per le loro qualità minerali e terapiche tanto che Bognanco è la meta fissa per chi deve curare malattie renali o dell'apparato digerente. Bognanco è la stazione termale per antonomasia del Nord Piemonte, quello a ridosso della Svizzera. Nella piccola località turistica dell'Ossola i turisti trovano tranquillità ma soprattutto uno stabilimento termale dove sgorgano tre tipi di acque «miracolose» per la salute.

«La Gaudenziana è un'acqua oligominerale - spiega Valerio Finoli, direttore dello stabilimento termale - adatta a patologie renali: è uno stimolo specifico alla diuresi. La San Lorenzo non ha uguali in Italia; è indicata per le malattie dello stomaco, del fegato, dell'intestino. Infine l'Ausonia, che è meno mineralizzata ma è pure ricca di ferro a magnesio e ben si integra con la San Lorenzo nelle cure». Le Terme sono dotate anche di una piscina con una temperatura costante di 32 gradi, dotata di idromassaggi, soffianti, doccioni e solarium. (re. ba.)

Ad Acqui musica e folklore

Corisettembre, la festa medioevale poi le pro loco col Palio dei brentau

Gianluca Ferrino
ACQUI TERME

Metti un settembre nell'Acquese: è il mese migliore per le cure termali, ma anche per tante altre cose. Ad esempio visitare i borghi e i castelli dell'Alto Monferrato e assistere alle numerose manifestazioni culturali e folkloristiche organizzate in concomitanza con l'inizio della vendemmia.

Partiamo da Cassine: da venerdì 3 settembre a domenica 5 nel paese della Val Bormida si tiene la tradizionale festa medioevale giunta alla nona edizione. Il tema stavolta è: San Giorgio tra oriente e occidente allo scoccare del terzo millennio. Ci saranno sfilate musicali in costume e strumenti d'epoca nonché tornei cavallereschi con tanto di archi e spade.

Per i giovani appassionati di musica l'appuntamento è ad Acqui venerdì 3. Alle 21,15, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, c'è la rassegna «Suoni Sospetti», organizzata dal Comune, con cinque band emergenti: i Grabba La 220, il Grace Kelly Quartet, i Blob, i Tristessawharol e la Tom Tom Band. Invece il 4 e 5 è il momento di «Corisettembre», la grande kermesse di corali arrivata all'edizione numero 23. Quest'anno della Corale Città di Acqui Terme, il Gruppo corale Monteflore di Monteflore dell'Aso (Ascoli Piceno), il Coro Montenero di Alessandria, la Compagnia corale d'Imperia ed il Coro Monte Pasubio di Schio (Vicenza).

Sabato 11 e domenica 12 ad Acqui, sull'esempio astigiano, torna la Festa della Festa: no-stop enogastronomica con le venti Pro loco dell'Acquese a proporre i propri piatti tipici. E nelle cantine dello storico palazzo Chiabrera, a pochi passi da piazza Bollente, ci sarà lo Show dei vini: è il momento di degustare fra gli altri il famoso Brachetto d'Acqui Docg. La domenica poi si corre la 6ª edizione del Palio del Brentau, tradizionale gara di portatori d'acqua calda con le «brente» su e giù per il centro storico. E sarà anche l'ultima occasione per ammirare al Liceo Saracco l'antologica di pittura dedicata ai «nudi» di Felice Casorati (40 le opere esposte) che si chiude dopo oltre due mesi.

Anche il sindaco di Acqui, Dino Bosio, s'è cimentato nel Palio dei Brentau

con PAOLO MASSOBRIO

in VIAGGIO

Dai boudin al passito ecco la Vallée segreta

Paolo Massobrio

LA Valle d'Aosta, ma anche il Trentino e le Dolomiti le abbiamo scoperte come la stragrande maggioranza degli italiani: d'estate, in vacanza con l'oratorio. Il ricordo della prima volta è di un quarto di secolo fa, in un piccolo albergo chiuso d'estate, che Gino e Graziano avevano fatto riaprire per far posto alle parrocchie. Oggi, grazie a quell'esperienza spontanea gestiscono il Planibel di La Thuile e, con la loro Tivigest, altre strutture in varie parti d'Italia per servire quello che erroneamente i «locali» considerano un turismo di serie B. Per questo, nonostante la massa di gente che arriva fin qui d'estate, al seguito di congressi, oratori e associazioni, riempiendo un vuoto o una crisi che si sente nelle località più rinomate, diversi impianti rimangono chiusi. Ci si deve allora gudagnare le vette a piedi, come il rifugio Riondet da Ivano (0165/88.40.06) sulla strada del Piccolo San Bernardo, che aspetta gli escursionisti con capretto al forno e funghi fritti. Alla trattoria di Omens (0125/92.94.10) a Verrès, invece, la polenta concia la fanno solo con panna freschissima, dopo la ghiotta zuppa di cipolle. Un marchio di garanzia per tutti, in Valle, è La Valdotaine (tel. 0165/76.89.19), che seleziona marmellate, mieli ed anche l'ottimo, raro prosciutto crudo di Saint-Marcel aromatizzato alle erbe di montagna, nonché qualche Fontina speciale. Notevoli sono anche le grappe, con selezioni di annate di oltre trent'anni. A Courmayeur, i formaggi e le cose buone d'Italia si trovano alla Maison in via Roma (tel. 0165/84.46.34) oppure da Valentini (ottimi vini) in viale Monte Bianco (tel. 0165/84.41.88): un'occasione per scoprire che anche la Valle d'Aosta vale in fatto di vino. E la sfida è quella di assaggiare l'ottimo Chardonnay «La Comète» dell'Institut Agricole Régional (0165/55.33.04), oppure il notevole rosso vin de la Sable di Costantino Charrère di Aymavilles (0165/90.21.35). Per chi ama i profumi ed i gusti schietti, a Chambave Ezio Voyat (0166/46.139) propone il raro passito Le Muraglie ed il Moscato secco Le Gazzelle.

Tra le cose buone imperdibili c'è poi il celebre lardo, quello che Rinaldo Bertolin (0125/96.61.27) serve nella sua macelleria Pèsquin ad Arnad, assieme a boudin e mocetta. Non molto distante, a Gressan, c'è l'Agrival (0125/25.10.10) dei coniugi Coquillard, autori dell'aceto di mele, di un sidro eccellente e di salse, sempre a base di mele. Tutti prodotti che arricchiscono i piatti del loro ristoro (0165/25.11.91) dove, oltre ad acquistare i prodotti è anche possibile pranzare con piatti a base di mele come la pasta condita di mele secche, la carne messata su letto di mele, i prosciutti di quaglia con salsa di scalogno e mela. In fatto di aziende agrituristiche, ecco due indirizzi ghiotti: les Ecureuils nella frazione Homène di Sante-Marguerite (tel. 0165/90.38.31) per gli eccezionali formaggi di produzione propria, gli gnocchi di castagne e il capretto al forno, e Le Goil ad Ayas/Antagnod in località Barmasc (0125/30.63.70) per assaggiare la carbonade e la polenta grassa.

Locali meritevoli, che svelano bene la cultura gastronomica valdostana sono Lou Ressignon (0165/74.034) a Cogne per la «seupetta di Cogne» col riso affogato nel burro e nella fontina e amalgamato da un buon brodo di carne. Più informale sarà l'antica stazione di stallaggio (del 1300) La Clusaz di Gignod (0165/56.075). Qui, la zuppa valpellinese esce dal forno profumata di cannella. Infine Lo Gran Baou ad Avise - località Jovençan di Vertosan (non ha telefono, aperto solo in estate - dove servono piatti poveri della tradizione, come castagne bollite con burro d'alpeggio e pane nero di segale fatto in novembre. E ancora carbonada con polenta, assolettes e formaggi di valle, prima di una soave crostata. I gestori chiudono sempre all'ultima domenica di agosto e bisogna affrettarsi. Loro, al contrario di altri, vivono solo del «benedetto» turismo estivo. Altro che serie B.

STASERA IN LOCANDINA

Omegna

Pierangelo Bertoli in concerto sul lago

Scatta questa sera la grande kermesse di San Vito a Omegna, dieci giorni di concerti con i «big» della musica ma anche mostre ed esposizioni, sfilate di auto, fuochi d'artificio e tante altre sorprese. L'appuntamento è in piazza Salera, dalle 21,30 con l'esibizione del cantautore emiliano Pierangelo Bertoli. Lunedì sera canterà Teresa De Sio, martedì Fiordaliso, mentre mercoledì arriverà la show-girl Natalia Estrada. L'ingresso ai concerti è gratuito.

Vignole Borbera

Bruno Lauzi canta per la Croce rossa

Bruno Lauzi canta stasera, dopo le 21,30, in piazza a Vignole Borbera, paesino del Novese, all'imbocco della Val Borbera. Il concerto del popolare artista genovese è organizzato dalla Pro loco e dalla Croce rossa. Il ricavato (l'ingresso costa 10 mila lire) sarà devoluto alla Cri.

Gressoney St-Jean

«Incontro di solisti» al castello

Questa sera è grande classica al Castel Savoia, con un «Incontro di solisti» che riunisce i talenti internazionali di Boris Petrushansky al pianoforte, Angelo Persichilli al flauto, Anton Dressler al clarinetto e Alfredo Persichilli al violoncello. Dalle 21,30 pagine di Beethoven, Prokofiev, Cerepnin e Von Weber.

Alba

In discoteca le bagnine di «Baywatch»

Si chiamano Lisa Gleave, Cynthia M. Peterson, Cristina Braken Culkin, Candice Schwalm e Mia Zattoli: sono le cinque bagnine californiane co-protagoniste del serial televisivo «Baywatch». Approdano per la prima volta in Italia e questa sera fanno tappa all'«Atlantique» di via Tanaro. La colonna sonora è con musica selezionata da Anthony Louis e animazioni di Vanity models. Nell'altra sala, revival con Michele Rinaldi.

LAVAREDO, *le tre cime.*

Queste vette... golosissime. Culmine estremo del piacere d'andare in montagna... per farsi un bel picnic, tutto Negronetti. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.